LA STAMPA

ANNO 126. N. 161 · DOMENICA 14 GIUGNO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Scandalo tangenti a Milano, i giudici interrogano il direttore della Cogefar

«Di Pietro vada fino in fondo»

Agnelli: per il governo soluzione istituzionale

CERNOBBIO (Como). «Ho moltissima stima di Di Pietro e gli faccio i migliori auguri affinché possa procedere fino alla fine con la decisione con cui ha iniziato la sua opera». Lo ha detto Giovanni Agnelli, commentando in una conversazione con i giornalisti la situazione dell'inchiesta-tangenti e il coinvolgimento della Cogefar-Impresit. «Bisogna comunque aspettare e vedere come procederanno le cose in fase istruttoria - ha osservato ancora il presidente della Fiat -, mi pare che sia troppo presto per condannare».

Quanto alla difficile formazione del nuovo governo, Agnelli prevede che, «dopo qualche tentativo, si arrivi ad una soluzione, per così dire, istituzionale».

A Milano, intanto, è proseguito ieri l'interrogatorio in carcere di Vittorio Del Monte, direttore generale della Cogefar per l'Italia, finito in carcere con l'accusa di corruzione. Il dirigente dell'azienda del gruppo Fiat ha collaborato con i magistrati inquirenti. E sarà sentito anche oggi.

P. de Garzarolli A PAG. 3

Giovanni Agnelli

ATTENTI L'EUROPA CI GUARDA

IN un certo senso la mozione sull'assassinio del giudice Falcone, approvata all'unanimità dal Parlamento europeo, con la quale si chiede un maggiore impegno preventivo e repressivo di tutti i Paesi comunitari nella lotta contro la mafia, ha assunto il valore di un certificato medico negativo conferito solennemente all'Italia, grande malata d'Europa, nell'emiciclo di Strasburgo. Il paragone clinico ha poi preso forma nei corridoi strasburghesi in una battuta feroce: «Se ai confini della Comunità impazza la peste jugoslava, all'interno della Comunità avanza la leucemia italiana».

Ma il cancro mafioso, benché considerato gravissimo alla vigilia del decollo del mercato unico, che potrebbe favorire anche la libera circolazione del crimine, non è che uno dei tanti mali che oggi sembrano relegare l'Italia (più della stessa Danimarca) ai margini della grande macchina unificatrice di Maastricht. Negli ultimi due mesi il giudizio europeo sulla politica e la salute economica italiane, sulla capacità italiana di misurarsi con le incombenti scadenze comunitarie, è mutato drasticamente in peggio. Una volta il miracolo della Penisola assurta al rango di quinta o sesta potenza industriale, combinato alla paradossale stabilità di un sistema politico apparentemente instabile, suscitava un misto di stupore, d'invidia, di ammirata perplessità. Da un lato il partito comunista più prospero dell'Occidente, gli scioperi recidivi e vischiosi, il terrorismo, la criminalità organizzata, la voragine del debito pubblico; dall'altro l'imperturbabile continuità delle partitocrazie dominanti, l'eterno ritorno senza ricambio delle

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Dissenso psi, l'ira di Craxi

«Compagni, grazie per le critiche mentre tutti mi aggrediscono»

ROMA. Dieci righe piene di ironia e di sarcasmo. Bettino Craxi perde la pazienza e replica con un breve comunicato alle critiche interne: «Il segretario del partito ringrazia anche i compagni che hanno ritenuto di scegliere questo momento per formulare pubblicamente le loro critiche, che sono in ogni caso certamente legittime anche quando possono apparire pretestuose, infondate e poco comprensibili».

Parole eleganti, in un linguaggio fintamente ufficiale, che però suonano come un'accusa pesantissima ai vari Signorile, Manca, Del Turco, Spini, Raffaelli. Il segretario del psi, inoltre, ha convocato per martedì prossimo una riunione della commissione nazionale di garanzia a cui parteciperanno anche i presidenti delle commissioni regionali e i segretari regionali: un modo per ricordare che la «questione morale» riguarda tutto il partito e non solo il psi di Milano.

Immediata la replica dei ribelli. Del Turco: «Nessun segretario socialista, da Turati a Nenni, ha mai avuto la stessa solidarietà che ha avuto Bettino Craxi dai sindacati socialisti». Manca: «Un partito che non discutesse in questo momento... sarebbe un partito in letargo e con l'encefalogramma piatto». Spini, intanto, ha chiesto una riunione straordinaria dei gruppi parlamentari.

SERVIZIO A PAGINA 2

Un altro secco no giunge dalla Libia

Tripoli, non liberiamo i due di Lockerbie

Il Parlamento: è contrario alla legge
Ancora attacchi dei giornali a Gheddafi

TRIPOLI. Se il giallo di Tripoli è davvero concluso, allora la scena finale è una fumata nera. Dal Congresso libico non è arrivato il sì all'estradizione dei due agenti accusati per la strage di Lockerbie, ma l'ennesimo attacco a Bush. «Non ti daremo mai i nostri fratelli, la legge ce lo proibisce», ha detto il presidente del Congresso. Ma il dibattito deve ancora cominciare.

Aldo Cazzullo, Igor Man A PAGINA 7

Ha ucciso i genitori

Era folle ma aveva sei pistole

FIRENZE. Aveva ottenuto il porto d'armi da poco più di un mese la ragazza che, venerdì, in un raptus di pazzia, ha crivellato di colpi i genitori, uccidendoli. Alessandra Brizzi, 26 anni, (nella foto) si era iscritta al poligono di tiro, dopo aver presentato un certificato medico.

Francesca Mattehd A PAGINA 11

Indagine Ispes rivela l'esasperazione dei cittadini: così si strozza lo sviluppo del Paese

Mafia, mezza Italia per la pena di morte

«E il malcostume politico favorisce la criminalità»

ROMA. La maggioranza degli italiani vorrebbe introdurre la pena di morte, considerata l'unico «strumento» per combattere la criminalità. Lo rileva l'Ispes attraverso la ricerca «La criminalità in Italia. Prima indagine sull'atteggiamento degli italiani», condotta su un campione di 2003 persone intervistate prima dell'assassinio Falcone. Per la pena di morte si esprimono soprattutto i giovani, gli anziani e le persone con scolarità medio-bassa.

L'85% degli italiani crede inoltre che la criminalità organizzata sia la più grave minaccia per lo sviluppo del Paese in generale e del Sud in particolare. Per quasi il 90% degli intervistati, la mafia tiene in ostaggio Calabria, Sicilia, Puglia e Campania. Le cause sono da attribuire all'assenza dello Stato (26%), al dissesto economico del Meridione (18%) e, soprattutto, al malcostume politico-amministrativo (41%).

Raffaella Masci A PAGINA 5

Senza premier, lira a rischio

Bankitalia: nel vuoto politico difficile difendere la moneta

di Stefano Lepri A PAGINA 27

Manette al truccatore delle dive

Dopo l'arresto di Patty Pravo Accusato di spaccio di droga

SERVIZIO A PAGINA 15

Roma vietata al guru naziskin

Lo storico che nega l'Olocausto era atteso dalle «teste rapate»

di Francesco Grignetti A PAGINA 17

OGGI

di Guido Ceronetti

Il sonno è a contatto col possibile che diciamo inverosimile. Ma il mondo notturno è *un mondo*.

La notte, in quanto notte, è un universo.

L'organismo materiale umano, su cui pesa una colonna atmosferica alta quindici leghe, è stanco alla sera, casca di sfinitezza, si corica, si riposa; gli occhi di carne si chiudono; allora, in questa testa assopita, meno inerte che non si creda, degli altri occhi s'aprono: l'Ignoto appare.

Victor Hugo
Les Travailleurs de la Mer, I, VII - 1866

NIXON: GLI USA E MOSCA

INVESTIRE SU BORIS ELTSIN

IL presidente russo Boris Eltsin sarà a Washington martedì e mercoledì non per cercare regalie, ma per fondare una nuova partnership basata su valori democratici comuni. Gli Stati Uniti devono cogliere quest'opportunità, non solo per i loro ideali ma anche per gli interessi che hanno nella pace e nel progresso.

Coloro che mettono in questione l'impegno di Eltsin verso la democrazia e il libero mercato, e sollecitano l'Occidente a tenere la Russia militarmente a distanza, commettono un tragico errore.

Nel mio incontro con lui una settimana fa, Eltsin mostrò un impegno entusiastico e inequivoco verso le libere elezioni, il libero mercato e la libertà dei popoli. Il Presidente ha raccolto un team di esperti politici di prima classe. Cosa ancor più importante, siccome quelli che si oppongono alle sue riforme non hanno né capi né programmi, in Russia non esiste una migliore alternativa.

Eltsin ha chiaramente dimostrato il suo impegno riformista con le parole e con i fatti.

Non ha solo mostrato coraggio personale nel debellare il tentato golpe dell'agosto scorso, ma anche coraggio politico nell'intraprendere dure ma necessarie riforme economiche. Ha tagliato le spese militari, offerto enormi riduzioni delle armi nucleari, eliminato l'aiuto a regimi anti-americani come Cuba e Afghanistan, accettato l'indipendenza delle altre Repubbliche dell'ex Unione Sovietica e allacciato con esse piene relazioni diplomatiche.

Eltsin è il leader russo più filo-occidentale della storia.

Richard Nixon

CONTINUA A PAG. 10 SESTA COLONNA

Il sindaco di Livinallongo, nel Veneto: al cimitero il denaro non conta più

Tutti uguali, almeno da morti

Via lapidi e monumenti, nasce la tomba universale

BELLUNO. Forse aveva ragione Totò nella sua poesia «A livella». Una volta morti, predicava il comico napoletano, si è tutti uguali. E così la pensa Giacomo Crepax sindaco di Livinallongo, millequattrocento anime sui monti di Belluno, e i suoi quattordici consiglieri. L'altra sera, all'unanimità, hanno approvato una delibera in base alla quale ai defunti del paese, una ventina l'anno, sarà riservata la stessa sepoltura: una croce in ferro battuto. «Dopo la morte, il ceto sociale, la cultura e il denaro non devono più contare. Nell'aldilà siamo tutti uguali, perché allora distinguerci tra le file di un camposanto? Una croce di ferro battuto va bene per ricordare qualsiasi morto, ricco o povero che sia», dice il sindaco.

Niente più lapidi in marmo, dunque, all'ombra dei cipressi di Livinallongo. Le tombe di famiglia non ci sono mai state, non usano in questo pezzo di Veneto. Neanche i loculi. Qui, da sempre, i morti li seppelliscono sotto terra, tutti. La tomba rappresentava l'unica differenza: alcune hanno la lapide, altre, più spoglie, una semplice croce. D'ora in poi saranno tutte uguali. E don Bruno, parroco di Livinallongo, approva: «Qui di croci ne abbiamo un po' dappertutto. Ben si identificano con il luogo, fanno parte della tradizione. Soprattutto sono un simbolo cristiano molto profondo. La lapide, invece, è più fredda, più cittadina».

La giunta ha deciso di sopprimere gradualmente dalle tombe lapidi, elementi decorativi in marmo e anche in legno. L'unico materiale consentito sarà il ferro battuto. Ma non è tutto. Sindaco e consiglieri dettano anche le misure delle future tombe: avranno la stessa lunghezza, larghezza e altezza. «D'altronde l'80 per cento delle sepolture ha già la stessa dimensione, non avrebbe molto senso conservare tombe di misure diverse nel resto del camposanto» aggiunge il sindaco. Soprattutto verrebbe meno il principio che ha ispirato questa singolare delibera. Prima di approvarla gli amministratori di Livinallongo hanno discusso a lungo. «Io l'ho detto chiaro subito: una decisione come questa va presa all'unanimità. Se soltanto un consigliere fosse stato contrario ci avremmo rinunciato». E, invece, i quindici consiglieri, sono stati tutti d'accordo. Non così in paese. C'è chi di fronte alla delibera, storce il naso. «A me le croci in ferro battuto non piacciono troppo - spiega la titolare del bar Spella in via Roma -; e poi sarà anche vero che di fronte alla morte siamo tutti uguali, ma non si può certo negare a un defunto di esser sepolto nella tomba che preferisce».

Pier Paolo Luciano

Torino, ferroviere di 45 anni colpito da un improvviso raptus di follia

Uccide la madre e la fidanzata

Accusava la prima di essere troppo possessiva

TORINO. Tragedia della follia ieri in piazza San Gabriele da Gorizia e in corso Lecce: un impiegato delle Ferrovie ha ucciso a martellate la madre di 72 anni, poi è andato a casa della fidanzata e l'ha massacrata con un bloccasterzo. Dopo qualche ora s'è costituito in Questura. L'assassino è Roberto Raviola, 45 anni. Abitava con la madre Franceschina Forno da 20 anni. Negli ultimi tempi il loro rapporto si era guastato perché la donna era gelosa di Giuseppina Sanna, 41 anni, una collega a cui il figlio si era affezionato. Ieri pomeriggio, la strage. Mentre la madre riposava Raviola ha preso una mazza da muratore avvolta in uno straccio e l'ha colpita con violenza. Poi si è recato a casa della fidanzata: sulla porta l'ha aggredita col bloccasterzo. «Erano le persone che amavo di più» ha raccontato l'impiegato agli inquirenti.

SERVIZIO IN CRONACA

Manca replica: solo un partito con l'encefalogramma piatto non discute mai

Craxi, cari ribelli vi ringrazio

«Critiche pretestuose mentre mi attaccano»

Giorgio La Malfa

ROMA
DALLA REDAZIONE

Alla fine Bettino Craxi ha perso la pazienza e ha risposto in prima persona alle tante punzecchiature di quegli esponenti del psi che hanno deciso di esternare le loro riserve sul partito proprio mentre il castello socialista è in stato d'assedio. Questa volta, però, - ed è qui la novità - il segretario ha usato l'ironia e non la rabbia.

Le dieci righe che Craxi ha dettato ieri mattina all'ufficio stampa di via del Corso sembrano quasi un messaggio al partito. «Il segretario del psi - dice la nota, in un linguaggio volutamente formale - esprime la sua gratitudine a tutti i compagni che, nel momento in cui la sua persona e il partito venivano e vengono fatti oggetto di una vera e propria aggressione personale e politica, hanno espresso la loro solidarietà e il loro sostegno». Poi, sullo stesso tono, viene la risposta agli avversari: «Il segretario del partito ringrazia anche i compagni che hanno ritenuto di scegliere questo momento per formulare pubblicamente le loro critiche, che sono in ogni caso certamente legittime anche quando possono apparire pretestuose, infondate e poco comprensibili».

Parole eleganti che, però, inevitabilmente finiscono per paragonare i vari Signorile, Manca, Del Turco, Spini, Raffaelli a delle iene. Solo che mentre fino a qualche tempo fa Craxi non ci avrebbe pensato due volte ad usare un termine del genere, questa volta preferisce evitare. Già, non è il momento di menare fendenti, la resa dei conti verrà dopo, a crisi di governo conclusa. Ma intanto il segretario del psi ha convocato per martedì prossimo una riunione della commissione nazionale di garanzia a cui parteciperanno anche i presidenti delle commissioni regionali e i segretari regionali: un modo per ricordare che la «questione morale» riguarda tutto il partito e non solo il psi di Milano.

Più passano i giorni, comunque, e più il chiarimento interno diventa inevitabile. Anche la sortita di ieri del segretario del psi ha provocato la reazione dei ribelli, che ormai rispondono colpo su colpo. In serata Ottaviano Del Turco ha risposto al messaggio di Craxi: «Nessun segretario socialista, da Turati a Nenni, ha mai avuto la stessa solidarietà che ha avuto Bettino Craxi dai sindacati socialisti». Di scuola, invece, la replica di Enrico Manca che, dopo aver fatto la tradizionale premessa «non è in discussione la leadership di Craxi», non ha lesinato rilievi al comportamento del vertice del psi: «Un partito che non discutesse in questo momento... sarebbe un partito in letargo e con l'encefalogramma piatto»; «la sindrome dell'assedio e dell'arroccamento non è buona consigliera».

Insieme ai vecchi capi come Manca, che probabilmente smaniano dalla voglia di far pagare a Craxi l'emarginazione di questi anni, sono in subbuglio anche alcuni dirigenti delle generazioni che tardano ad affermarsi come Valdo Spini, che ieri ha chiesto una riunione dei gruppi parlamentari socialisti. Finora queste due opposizioni non si sono saldate, ma un'eventualità di questo tipo non è da escludere del tutto. Anche perché le iniziative non mancano, come quella promossa dai circoli Rosselli giovedì prossimo a Roma sul tema: un «congresso di tipo nuovo».

E gli altri? I «delfini» di Craxi e il grande centro del partito? Su di essi, per ora, il segretario socialista può ancora contare. Certo Martelli finora non ha preso la parola contro la dissidenza interna, ma non c'è nessun segnale che dimostri un venir meno della sua solidarietà verso il capo. Stessa cosa si può dire per i vari De Michelis e Amato.

Anche ieri, in ogni caso, non sono mancate le dichiarazioni dei pretoriani del segretario contro i ribelli. La polemica tra il vicesegretario Giulio Di Donato e Del Turco, ad esempio, è arrivata al terzo giorno: era cominciata giovedì scorso con il numero 2 della Cgil che sparava sul quartier generale del partito e il vicesegretario che gli intimava di calmarsi; venerdì Del Turco ha di nuovo rivendicato il suo diritto a «non stare zitto» e ieri è arrivata l'ultima risposta di Di Donato: «Non ho zittito nessuno - ha dichiarato il vicesegretario - ed è ridicolo dire che ho una concezione "proprietaria" e "burocratica" del partito... ho messo solo in guardia i compagni perché non diventassero l'avanguardia di chi ci vuole dividere, frantumare, liquidare... Perché se no, tra un po' ci potremmo accorgere di aver lavorato per il Re di Prussia». Una mano a Craxi l'hanno data ieri anche il ministro Nicola Capria e il sottosegretario Lenoci.

Il segretario del psi Bettino Craxi (in alto) e da sinistra a destra l'onorevole Enrico Manca, il vice segretario del partito socialista Giulio Di Donato e Ottaviano Del Turco

Non si placa la tensione in via del Corso: Spini chiede una riunione straordinaria dei gruppi parlamentari

GIANNINI

«Referendari a un bivio»

BOLOGNA. Partito o movimento? I referendari sono a un bivio. «C'è chi sostiene che dobbiamo rimanere un movimento - dice Massimo Severo Giannini -, chi pensa che dovremmo dotarci di una struttura a carattere regionale, e chi ritiene che dovremmo costituirci in una vera e propria associazione, con caratteri protagonistici nei confronti del governo. Il problema di fondo è di fare una scelta rapida». I referendari si sono riuniti ieri a Bologna, in un incontro pubblico nazionale tra i promotori e i sostenitori della lista. Giovanni Negri ha ribadito che non è «possibile né praticabile cercare di dar vita a un soggetto politico. Questo Paese - ha sottolineato - non ha bisogno di un partitino in più». A favore della nascita di un vero e proprio soggetto politico è invece Marcello Pera: «Però c'è un rischio - rileva - quello del trasformismo, che io vedo nascosto dietro al Patto Segni». [Adn-Kronos]

Crisi, spiraglio di La Malfa

Sì a misure di rigore economico Governo? Solo appoggio esterno

ROMA. C'è uno spiraglio, seppur pallido, nel muro di nebbia che avvolge la crisi politica. Lo ha aperto ieri mattina Giorgio La Malfa: nell'incontro informale con il Presidente della Repubblica, il segretario del pri ha ripetuto che il suo partito non voterà certo la fiducia ad un nuovo quadripartito, ma al tempo stesso ha fatto una mezza promessa: «Data la condizione difficilissima del Paese - ha detto La Malfa a Scalfaro - non mancherebbe il sostegno dei repubblicani a tutte le valide misure di risanamento che un governo a quattro fosse in grado di proporre».

La Malfa fa capire che un governo che si presentasse all'appuntamento cruciale con la legge finanziaria con un pacchetto di misure d'urto, potrebbe contare, in casi specifici, sul voto favorevole dei parlamentari dell'Edera. E in casa repubblicana si è convinti che, al momento, l'unico leader politico in grado di mettere a punto una squadra di governo e un pacchetto organico di misure economiche sia Bettino Craxi.

Ma la mezza promessa del pri non significa certo una maggioranza a cinque e non modifica più di tanto lo scenario che finora ha impedito ogni soluzione: da una parte la sinistra dc e le opposizioni che considerano superati i vecchi equilibri politici; dall'altra Craxi, Andreotti, il pli e il psdi che puntano ad una riedizione riveduta e corretta del quadripartito.

Lo stallo inquieta Oscar Luigi Scalfaro, che ieri ha diramato il calendario delle consultazioni formali: incontrerà dc, pds e psi soltanto mercoledì. Chi è salito ieri al Quirinale ha trovato «preoccupato» il Capo dello Stato. Ai suoi interlocutori - oltre a La Malfa, il segretario liberale Altissimo e la "pannelliana" Emma Bonino - il Capo dello Stato ha raccontato anzitutto della irritazione di Craxi per la freddezza della dc nei confronti di un incarico al segretario socialista. Capirei - questo il ragionamento fatto da Craxi a Scalfaro - se i democristiani proponessero dei candidati per palazzo Chigi che avessero delle chances di allargare la maggioranza. Ma in questa fase - fa sapere Craxi - i candidati per un governo di decantazione (come Scotti e Martinazzoli) avrebbero un effetto opposto: quello di far irrigidire i socialisti e quindi restringere il quadro di maggioranza.

E dell'irritazione di Craxi con la dc si fa portavoce Giuliano Amato, che invita la dc a fare «chiarezza». Dice il vicesegretario del psi: «Sentiamo parlare della necessità di personalità autorevoli per presiedere il governo e sentiamo assai meno parlare di nomi e cognomi, salvo quello di Mario Segni. Resta da chiedersi se essi, od altri, potranno poi disporre dei necessari consensi». L'aut-aut alla dc è chiaro: fuori i nomi. Volete lanciare una candidatura Scotti? Gli preferite Martinazzoli? Oppure Spadolini? E in ogni caso: perché Craxi non vi va bene? A queste domande - incalzano i socialisti - la dc deve rispondere con chiarezza. Ma proprio sulla questione dei candidati all'incarico, ieri Scalfaro avrebbe detto ai suoi interlocutori che, fino ad oggi nessun partito, escluso il psi, mi ha fatto il nome di Craxi».

Finora, quindi non avrebbero indicato il nome del leader socialista né la dc, né il liberale Altissimo, né il socialdemocratico Vizzini.

Fabio Martini

L'allarme del cardinale

Martini: niente elezioni anticipate

MILANO. No alle elezioni anticipate e sì a maggioranze politiche larghe: sono le valutazioni del cardinale Martini espresse davanti ad alcuni dei maggiori politici della dc lombarda (Granelli, Formigoni, Pumagalli Carulli, Rognoni) e ai 500 allievi delle scuole diocesane di formazione all'impegno sociale e politico. Quello che si chiudeva ieri, nell'auditorium del Centro San Fedele, era il terzo corso. Un'iniziativa voluta dallo stesso Martini nell'87, quando cominciò a esortare al cambiamento la classe politica.

«Il momento è molto grave - dice il cardinale -. Il nostro corpo sociale (non solo milanese) è ammalato. Si ha paura dell'impegno politico. Sarebbe disastroso se proprio ora i molti onesti volonterosi si tirassero indietro». Bisogna innanzi tutto distinguere quali sono «gli imperativi urgenti dell'ora». Che fare? Alla magistratura toccano interventi di tipo chirurgico, ma è a tutta la società che spetta un'efficace azione terapeutica. Occorre per questo «sostenere e difendere le istituzioni, evitando ogni delegittimazione e troppo frequenti ricorsi alle urne in assenza di prospettive politiche che la gente possa comprendere e per cui possa saggiamente decidersi».

Per uscire poi da strettoie paralizzanti, occorre «fare appello ai valori comuni in vista di maggioranze larghe che permettano un rinnovato impegno verso il vero bene della gente».

Ed ecco il punto finale, il tema più caro a Martini, quello su cui da tempo insiste di più: «I politici si diano a un serio e radicale rinnovamento dei partiti. I partiti non possono essere cancellati né sostituiti, se si vuole difendere la vita democratica del Paese, ma vanno da noi rinnovati e rimotivati».

Prima era intervenuto l'ex presidente dell'Azione Cattolica, Raffaele Cananzi. Si è avuta la netta impressione che le sue parole fossero a fondo condivise dal cardinale. Noi cattolici - ha detto in sostanza Cananzi - vogliamo coniugare alla radice la politica con la morale (ha anche citato Bobbio con favore); se nelle Leghe vince il particolarismo, la chiusura, il localismo, noi dobbiamo saper ridare respiro e dignità nazionale alla politica. E si è scagliato contro la «illegalità diffusa» e contro le «tangenti silenti», non solo quelle palesi delle cronache di Tangentopoli: sono «tangenti silenti» il lavoro che ciascuno svolge male o a metà, l'evasione fiscale, le pensioni abusive, i profitti eccessivi.

I 500 allievi delle scuole diocesane di politica hanno applaudito forte quando Cananzi ha accusato la partitocrazia, «causa di cancro della democrazia». I partiti invadono la società, sono diventati delle sacche di carrieristi, impediscono il ricambio delle persone e delle idee. Frecciate anche alle istituzioni, che non hanno saputo reggere l'invasione dei partiti. E il governo è litigioso e bugiardo (prima delle elezioni ha detto una cifra sul deficit pubblico, dopo le elezioni ne ha detta un'altra), e l'amministrazione pubblica è troppo legata ai politici, fa troppi affari, non si sente più responsabile di nulla. La stessa magistratura appare chiusa, corporativa. Insomma, una critica a tutto campo: «Sta a noi cattolici fare lo sforzo più deciso per rinnovare».

Claudio Altarocca

DALLA PRIMA PAGINA

ATTENTI: L'EUROPA CI GUARDA

stesse facce da poker ai vertici del potere, il sortilegio dell'economia civile in crescita ininterrotta rispetto allo sfacelo dell'economia pubblica, una piramide di garantismi sociali di tipo scandinavo coabitanti col più alto indice d'importazioni voluttuarie del mondo. Ombre e luci di un equilibrio precario e insieme resistentissimo, senza eguali nel resto d'Europa. Non v'era analisi o diagnosi straniera che non finisse per dichiararsi impotente al cospetto di una simile ricchezza di contrasti e di paradossi.

Disordine e stabilità, caos e continuità, erano i termini iperbolici sui quali sembrava reggersi da oltre 40 anni, sempre in bilico sull'orlo della caduta che non arrivava mai, il mistero italiano. L'Europa guardava alle regolari oscillazioni del trapezio col fiato sospeso, ogni tanto sorrideva, spesso applaudiva. Oggi non sorride più, non applaudisce più. L'incanto del grandioso spettacolo acrobatico si è rotto. L'improvvisa caduta dal trapezio del secondo termine dell'equazione italiana, quello della continuità e della stabilità, costringe ora l'Europa comunitaria a guardare sempre più preoccupata e più allarmata alla dodicesima componente mediterranea del proprio organismo. L'impressiona la minaccia di leucemia che sale dalla punta dello stivale. Rispolverando il vecchio detto di Metternich, e aggravandolo, si è ricominciato a parlare dell'Italia come di «una tragica espressione geografica». Soprattutto tre eventi, fatalmente intrecciati fra loro, hanno spezzato la magia della contemplazione stuporosa degli europei. Le elezioni del 5 aprile che, con la paralisi che ne è seguita, hanno segnato l'esaurimento dei vecchi partiti e la fine della vecchia stabilità del sistema; l'assassinio di Falcone che, col suo inesorabile e impunito perfezionismo tecnico, è stato visto come una specie di Waterloo dello Stato italiano nella guerra contro la mafia; lo scandalo delle tangenti che, trasformandosi in valanga istituzionale, ha intaccato e sta per demolire le tradizionali infrastrutture del potere economico dei partiti già politicamente ammorbati e paralizzati. Il tutto, purtroppo, è considerato come una specie di autogolpe della società italiana nel suo complesso, cioè in tutte le sue componenti politiche, economiche, giudiziarie, morali ecc.

Che verrà dopo? Gli europei, ormai smarriti davanti all'enigma dell'autodecomposizione italiana, non sanno rispondere. Gli italiani nemmeno. L'unica consolazione per tutti è che quelli dell'Est stanno ancor peggio. Consolazione magra e negativa, basata sull'illusione che il malato, per quanto grave, consuma ancora tanta benzina e celebra in un sinistro tripudio di massa tutti i weekend.

Enzo Bettiza

Un coro di no all'idea di un secondo partito cattolico guidato da Segni

La dc fa catenaccio contro Rivera

Formigoni: «La scissione è una sciocchezza»

ROMA. «E' meglio raccogliere le forze e l'impegno di quanti vogliono cambiare questa dc piuttosto che fuggire verso la suggestione di una nuova forza politica». Il gruppo dei «quaranta» risponde così all'ipotesi di scissione che Gianni Rivera ha sollevato venerdì, a nome dei referendari di Mario Segni.

«No» secco al secondo partito cattolico anche da Roberto Formigoni, per il quale la «minaccia» di Gianni Rivera «non è una cosa seria. Segni sa bene - prosegue Formigoni - che fuori dalla dc conterebbe più o meno come Giannini e Rivera, conterebbe più o meno come una squadra di serie C2».

Anche gli intellettuali cattolici respingono l'ipotesi della spaccatura. Il filosofo Sergio Cotta afferma di essere «favorevole ad una ripresa morale della dc e ad una severa esclusione di un sacco di gente che si è compromessa e che non ha uno stile né civico né cristiano. Ma rinnovare la dc dall'esterno sarebbe tecnicamente improduttivo e politicamente dannoso». Cotta non risparmia le critiche ai pattisti: «Non ho nessuna fiducia in alcuni degli uomini di vertice del gruppo referendario - spiega -, gente che da tempo sostiene un'alleanza con le sinistre. Insomma: o la dc si rigenera da sé, oppure non si rigenera perché un gruppetto molto fido al pds inalbera la bandiera del rinnovamento».

Secondo Padre Pintacuda, «non serve nessun nuovo partito cattolico, ma piuttosto una riforma elettorale che consenta di arrivare in tempi ravvicinati alla formazione di due grandi schieramenti politici, uno di progresso e l'altro di conservazione. Pensare ad un secondo partito cattolico è contro la storia e contro i processi politici di cambiamento in corso». Ai leader referendari, comunque, il politologo gesuita suggerisce «una grande coerenza, per passare dalle parole ai fatti, anche in considerazione del loro reale e triste isolamento nello scudocrociato».

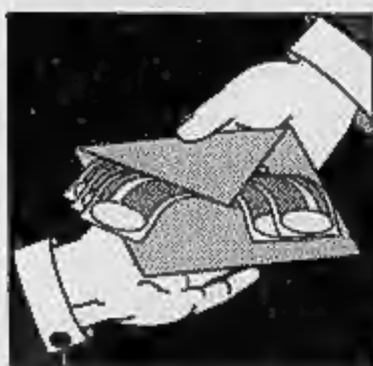
Il filosofo Rocco Buttiglione è perplesso sulla scissione. «Il reale problema - precisa - è un altro: riaprire il dibattito sull'unità politica dei cattolici attorno alla democrazia cristiana, per verificare se questo partito è ancora in grado di rappresentarli. Non penso, infatti, che la moltiplicazione dei partiti cattolici sia la cosa migliore per affermare i valori della dottrina sociale cristiana. La dc ha rappresentato il baluardo dei cattolici per difendere il Paese dal pericolo comunista. Ora che il comunismo è stato travolto dalla storia e il nuovo nemico è il relativismo etico, non sarebbe meglio una presenza diffusa dei cattolici in tutti i partiti?». [Adn-Kronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 913/1939
Certificato n. 1990 del 18/12/1991
La tiratura di sabato 13 giugno 1992 è stata di 561.570 copie

Il presidente della Fiat favorevole anche a una «soluzione istituzionale» per il governo

Agnelli: stimo Di Pietro, vada avanti

«Ma prima di condannare aspettiamo una sentenza»

CERNOBBIO (Como)
DAL NOSTRO INVIATO

«Bisogna aspettare e vedere come procederanno le cose in fase istruttoria, mi pare che sia troppo presto per condannare. Parlare prima non solo è imprudente, ma anche sciocco». Così Giovanni Agnelli ha commentato la situazione dell'inchiesta-tangenti, soffermandosi in particolare sull'arresto del direttore generale della Cogefar-Impresit, Vittorio Del Monte, che ha raggiunto in carcere l'ex-amministratore delegato della stessa società Enzo Papi. Il presidente della Fiat, conversando con i cronisti a margine di un convegno organizzato dal Consiglio per le relazioni fra Italia e Stati Uniti, ha anche osservato che per il governo gli sembra probabile una «soluzione istituzionale».

Avvocato Agnelli, gli è stato ancora chiesto, ritiene dunque valida la tesi prospettata dall'amministratore delegato Cesare Romiti al convegno di Santa Margherita dei giovani industriali, secondo la quale sarebbe errata condannare l'intero sistema imprenditoriale?

«Ripeto, un conto è fermare qualcuno, un altro è vedere come procederà l'istruttoria. Bisogna anche attendere come vanno i giudizi. Mi pare che sia proprio troppo presto per condannarli».

All'estero gli sviluppi dell'operazione «mani pulite» hanno suscitato enorme impressione riproponendo le debolezze del caso Italia. Ne è un esempio il «Wall Street Journal» americano quando riporta in prima pagina che il giudice lombardo ha aperto il vaso di Pandora sulla corruzione nazionale. Quali saranno le conseguenze sull'immagine collettiva del Paese?

«I riflessi internazionali verranno certamente a chiusura del giudizio, non credo prima. Mi pare che parlarne adesso non sia solo imprudente ma anche sciocco».

Una domanda provocatoria: sarebbe disposto ad assumere il giudice Antonio Di Pietro fra i suoi collaboratori?

«Ho moltissima stima di Di Pietro e gli faccio i migliori auguri affinché possa procedere fino alla fine con la decisione con cui ha iniziato la sua opera».

Parliamo della crisi politica. Che uomini sceglierebbe per il governo?

«Non sta a me esprimere un giudizio su quali sono gli uomini adatti. Trovo che in questa situazione, nell'incrocio di potere e di partiti sia molto difficile per il Capo dello Stato trovare una persona. E' abbastanza probabile che dopo qualche tentativo si arrivi ad una soluzione, chiamiamola, istituzionale».

Facciamo un'ipotesi: Mario Segni. Le andrebbe a genio?

«Non voglio fare nomi né giudicare persone».

Il veloce scambio di battute con i giornalisti termina mentre il presidente della Fiat sale sull'elicottero per rientrare a Torino, di lì a poco lo seguirà l'ingegner Carlo De Benedetti a bordo della sua Bmw blindata. Pure lui non si sottrae a taccuini e microfoni.

E' d'accordo con la probabile conclusione dell'impasse politica che contemplerebbe il ricorso a un gabinetto di superministri tipo Carlo Azeglio Ciampi?

«La mia valutazione l'ho già espressa subito all'indomani delle elezioni. L'Italia ha dimostrato una gran voglia di cambiamento ed è giunto il momento della politica con la P maiuscola. Non esiste quindi la questione di uomini singoli. Bisogna togliere la cappa di piombo imposta ad un sistema che da tempo impedisce di liberare la vitalità del Paese».

Ha ragione Di Pietro nel picchiare così sodo?

«Il discorso più generale investe secondo me le modalità di cambiamento delle strutture, il tappo insomma che va tolto. Credo che questo sia uno dei compiti che gli italiani attendono dal presidente Scalfaro, cioè di avviare con risolutezza, con determinazione, aggiungerei con coraggio e fantasia, la transizione che sciolga i nodi traumatici dell'economia e della società. Perché il sistema di potere è ormai alle corde».

Piero de Garzarolli

Giovanni Agnelli: «I migliori auguri al giudice Di Pietro»

Baruffi va dal giudice

Del Monte (Cogefar) collabora E Radice Fossati testimonia

MILANO. Parla anche lui. Vittorio Del Monte, direttore generale per l'Italia di Cogefar Impresit, alle domande dei giudici risponde. A San Vittore l'interrogatorio dura oltre due ore. Non è finita. Si continua anche oggi. Il dirigente dell'azienda del gruppo Fiat è finito in carcere accusato di corruzione per gli appalti al policlinico San Matteo di Pavia. Tangenti per 560 milioni su 13 miliardi di lavori. E Vittorio Del Monte potrebbe dire di più. Al termine della prima giornata di interrogatorio è il suo difensore, Giuseppe Frigo, ad ammetterlo. «E' stato interrogato specificatamente per il San Matteo - dice il legale - ma è chiaro che potrebbero uscire anche altre cose. Quei fatti corrispondono solo in parte al periodo in cui era direttore generale. Del Monte si è trovato ad ereditare una cosa già avviata».

Vincolato dal segreto istruttorio l'avvocato Frigo non vuole dire molto di più. Una domanda lo ferma sul portone del carcere: «Il suo assistito fa muro come Enzo Papi?». La risposta dell'avvocato Frigo è una certezza: «Vittorio Del Monte risponde serenamente per la parte che lo riguarda. Lui dice quello che sa». Ma quanto può sapere di tangenti il direttore generale di Cogefar Impresit? Verranno nuove conferme dalle altre persone finite in carcere per questo troncone delle indagini? Lo si saprà nei prossimi giorni quando inizieranno gli interrogatori di Giancarlo Albini, dc, e Luigi Panigazzi, psi. Entrambi sono stati riarrestati dopo essere finiti in manette per la parte pavese dello scandalo, su cui sta indagando quella procura. Un nuovo mandato di cattura è stato intanto notificato in carcere anche ad Armelino Milani, pds, già detenuto per lo scandalo di Pavia. E con lui gli arresti salgono a 49.

Non ci sono solo gli interrogatori dei detenuti ad impegnare gli inquirenti. Dal giudice Di Pietro si è presentato spontaneamente Carlo Radice Fossati, consigliere comunale dc. Fu lui, anni fa, a far esplodere lo scandalo Ligresti. E ancora a lui si deve il crollo dell'ultima giunta di Pillitteri, a cui fece mancare il suo voto determinante.

«Il giudice Di Pietro sta combattendo una battaglia fondamentale - spiega Radice Fossati al termine di un incontro durato oltre un'ora -. Io sto facendo una battaglia per una moralizzazione della politica, in un campo anche insidioso come il partito della dc. Ho voluto parlargli di un argomento particolare di cui ero al corrente». Quale? Carlo Radice Fossati non vuole dirlo. Almeno non adesso. Suo fratello, dopo alcuni passaggi di proprietà, ha acquistato alcuni terreni dell'Ipab. E' uno dei filoni dell'inchiesta. Ma altri motivi spingono al silenzio il consigliere dc: «Il fronte politico è di una delicatezza estrema».

Dice e non dice, rettifica e smentisce il parlamentare dc Luigi Baruffi, andreottiano di ferro, che ha ricevuto una informazione di garanzia dai giudici milanesi. Anche lui va da Di Pietro. Accompagnato dal difensore, l'avvocato Luca Mucci. Il legale ha rivelato che Baruffi non ha negato di aver incassato 300 milioni da Maurizio Prada ma ha spiegato che non era a conoscenza della provenienza illecita del danaro. Il difensore poi negherà. Rimane il comunicato di Baruffi: «Escludo, con forza e con rabbia, qualsiasi collegamento, diretto e indiretto, col discorso delle tangenti a Milano».

Fabio Poletti

Chiusano

Ora con Papi si esagera

ROMA. «Mi sembra che con l'ingegner Papi i magistrati stiano veramente esagerando decidendo l'8 giugno scorso di negare per la seconda volta la scarcerazione del mio cliente sostenendo che deve restare in prigione perché è pericoloso come un personaggio che fa parte della criminalità organizzata». In un'intervista rilasciata all'Espresso in edicola domani e della quale è stato anticipato il testo, Vittorio Chiusano, legale di Enzo Papi, ex amministratore delegato della Cogefar (gruppo Fiat), manifesta l'intenzione di ricorrere in Cassazione.

Intanto da Torino la Cogefar precisa: «Non esiste alcun accertamento di carattere giudiziario in atto nei confronti degli amministratori e dei sindaci della società».

Una secca smentita alle indiscrezioni su un'eventuale procedura di denuncia al tribunale nei confronti della società. Nella nota la Cogefar deplora «i gravi pregiudizi derivanti dalle continue indebite fughe di notizie su indagini che dovrebbero essere coperte dal segreto istruttorio». [r. i.]

DOCUMENTO

IL VERBALE DELLE TANGENTI

Ecco come versavo i soldi al partito

Carnevale (pds): ero il garante delle operazioni

MILANO

PCI, a Milano erano liti. Anche sulle tangenti. Lo racconta ai giudici Luigi Carnevale, l'ex vicepresidente della Metropolitana Milanese il 16 maggio, al primo interrogatorio. Ecco il suo racconto.

«Quando sono entrato nella Mm il presidente Natali, psi, mi disse che le imprese versavano il tre per cento sull'importo dei lavori. Tutto veniva suddiviso prevalentemente tra psi e dc. La posizione del pci era compensata attraverso la cessione di lavori alle cooperative. Allora non c'era esborso diretto. Questo tipo di gestione dura fino all'85, quando arriva Sergio Soave alla Lega delle Cooperative. Entriamo anche noi nella spartizione perché la gestione precedente non aveva dato buoni frutti per il partito. Soave era sia il fiduciario che il rappresentante della Lega perché anche noi potessimo ricevere danaro anziché favori».

Ma è ai tempi del dibattito nel pci che cambia, come racconta Carnevale, che sorgono i problemi. Ancora dal verbale: «Nel corso del '90 la gestione di Soave non è più gradita al partito per questioni di corrente. Erano cominciate a circolare voci secondo le quali non facesse tanto gli interessi del partito in quanto tale, quanto della corrente migliorista. Allora viene sostituito e l'incarico, dopo le amministrative del 1990, viene dato a me. Da quel momento divento responsabile di tutto, ovviamente per il mio partito».

Adesso cambia il vento, racconta ancora Carnevale. «Il ruolo che mi viene affidato è quello di mantenere i rapporti con gli altri partiti, soprattutto con Prada, dc. Mi era stato comunicato che avrei preso il posto di Soave dal segretario pro tempore cittadino del pci, che era Roberto Cappellini. E' lui che mi dice che io devo avere il ruolo di garante per il partito nell'acquisizione e nella consegna delle somme che versavano gli imprenditori. Nel corso della mia gestione ho ricevuto una cifra intorno ai due miliardi da Simontacchi. Ho avuto rarissimamente rapporti anche con Lodigiani».

«Dividevo - continua Carnevale - questi soldi con Prada, dc. Io trattenevo un quarto, che era di spettanza del pds. A mia volta ricevevo da Prada il quarto di quello che incassava lui. Complessivamente, nel periodo di mia competenza per il pci-pds, ho incassato due miliardi. Ho versato tutto a Cappellini che veniva personalmente a ritirarli a casa mia. I soldi sono stati presi anche dopo che il pci si è trasformato in pds. Cappellini sapeva benissimo da dove arrivavano i soldi. Io dovevo mantenere il rapporto con gli altri partiti e stare attento che la percentuale che arrivava a noi fosse quella giusta».

Cappellini ha sempre negato di sapere che quei soldi erano frutto di tangenti. **(f. pol.)**

VARESE

Arrestato assessore dc

VARESE. Ottavo arresto nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti a Varese. Gli uomini della Guardia di Finanza hanno arrestato Ennio Rosiello, assessore provinciale democristiano ai lavori pubblici e consigliere comunale a Saronno. Rosiello è accusato, in concorso con altri, di abuso d'ufficio a fini patrimoniali. L'accusa è in relazione ad un appalto per la ristrutturazione e l'ampliamento di un edificio destinato alla facoltà di Medicina di Varese. Rosiello è stato arrestato nella sua abitazione. Perquisizioni sono state effettuate sia presso la sua abitazione, sia presso i suoi uffici. Il sostituto procuratore Abate ha anche annunciato che impugnerà in Cassazione la decisione del tribunale della libertà che ha revocato l'ordinanza di custodia cautelare per Giorgio Guidali. [Ansa]

Luigi Carnevale ex vicepresidente della Metropolitana

Sergio Soave (sotto) della Lega Cooperative

Roberto Cappellini ex segretario del pci milanese

DOSSIER

UN SAGGIO DI CAZZOLA

In coda per un certificato (a meno di pagare il «pizzo»)

Vademecum del pizzo quotidiano

Tutte le corruzioni di cui potremmo essere vittime

PIZZO. Cioè bustarella. O tangente. O mazzetta. Tutti i sistemi escogitati per corrompere, compresi quelli che prendono la forma di doni, favori, regalie, prebende. Voce meridionale che si trovava già in Corrado Alvaro, il pizzo ci accompagna per tutta la vita, giorno per giorno, dall'anagrafe, quando paghiamo una tangentina da diecimila lire per saltare la fila e avere subito un certificato che ci consenta di esistere burocraticamente, al cimitero, quando consegniamo la solita bustarella - noi direttamente o, più facilmente, per interposta persona - onde garantirci un posto dove riposare in pace. Il pizzo è come la nostra ombra, è diventato così familiare che non ci facciamo più caso, come quando sganciamo mille lire al posteggiatore abusivo perché non ci righi l'auto.

L'Italia del pizzo si intitola un libro scritto dal sociologo Franco Cazzola, torinese che insegna Scienza della politica all'Università di Catania; sta per uscire da Einaudi. E' un repertorio fenomenologico della nostra tangente quotidiana. Una raccolta di casi che possono capitare a ciascuno di noi.

Lo scandalo di Milano, come spiega l'autore nella prefazione, è impressionante nel senso che, se la corruzione avviene nel centro propulsore e nella capitale economica dell'intero Paese, «allora si deve pensare che tutto il sistema è degenerato». Ma il libro dimostra che la degenerazione è endemica, non è un fenomeno esterno, non è chiusa nel Palazzo: è «il risultato finale di un modo, sempre più generalizzato, di concepire (e di vivere) il pubblico e il privato, sé e gli altri, il diritto e la contrattazione».

Ecco tre file di gente in coda nello stanzone di un'anagrafe: «la prima fila serve ad avere il numero progressivo per avanzare la richiesta specifica all'impiegato; la seconda fila serve per presentare la richiesta stessa; la terza fila è composta da coloro che devono ritirare il documento richiesto». Ma si assiste anche a un viavai di persone che hanno libero accesso agli uffici: sono i mediatori, che per cifre modiche (dieci o venti mila lire) procurano i certificati in un batter d'occhio. Secondo Cazzola, un «sostituto-impiegato» arriva a incassare, senza rischi, tra le 400 e le 500 mila lire ogni giorno.

Nello stesso modo la corruzione prospera su patenti automobilistiche, carte di circolazione, revisioni di automezzi, multe stradali; il giro di patenti false, scoperto in Lombardia nell'87-88, «ammontava alla bella cifra di 250 miliardi (da dividere tra un centinaio di persone)». La polizia stradale della Valle di Susa riceveva, per le feste, pacchi dono, con panettoni e bottiglie «e, dentro, la bustarella con bigliettoni da centomila e buoni benzina». C'è il mercato delle licenze edilizie e delle case pubbliche, dove procedure di norma lentissime possono diventare improvvisamente velocissime; in questo ambito, pare che la mazzetta sia invecchiata, si usa la compartecipazione: «Ti dò la licenza a costruire il doppio, se me ne dai una parte».

Una casistica immensa è quella del mercato delle preferenze elettorali. Cazzola racconta che anche a lui, distribuendo materiale di propaganda elettorale, è capitato di sentirsi apostrofare così: «Qui c'è solo carta, ma i soldi in cambio del mio voto dove sono?». Le tariffe per una preferenza variano da 50 a 500 mila lire, a seconda dei luoghi, delle elezioni, dei partiti, dei candidati e soprattutto «della ricchezza o penuria di venditori di voti». Con sviluppi sofisticati: come un salotto, in area veneta dove «è anche possibile incontrare deliziose e giovani donne estremamente disponibili. Non costano, sono simpatiche, non si ha neanche l'impressione di comprare il sesso. La padrona di casa, in cambio chiede solo di garantire un certo numero di voti di preferenza».

Il capitolo più lungo è dedicato al pizzo per lavorare. Si parte dai trucchi nei concorsi pubblici per avere un posto o per fare carriera: ricorderete, ad esempio, i due avverbi «regolarmente» e «prevalentemente» inseriti come parole chiave nei loro elaborati dai candidati che dovevano essere promossi in un concorso magistrale. In cambio che cosa si deve dare? «Un po' di tutto. Fedeltà, consenso elettorale, o denaro; anche una annualità intera del futuro stipendio, oppure semplicemente cinque o dieci milioni».

Nessuna categoria professionale, nessuna carica istituzionale, sfuggono alla fenomenologia del pizzo: impiegati pubblici, uomini politici, imprenditori, poliziotti, collaudatori di opere pubbliche, direttori degli uffici imposte (uno nell'88 fuggì con 11 miliardi di lire), infermieri e medici (ai quali si paga il pizzo per sopravvivere), anche i giudici. Perché una sentenza «può essere applicata immediatamente oppure ritardata, a seconda del lavoro ammassatosi in procura»; o perché il giudice può decidere discrezionalmente se concederti la libertà provvisoria: «la bilancia pende nettamente a tuo favore se paghi 15 milioni (in provincia di Genova nel 1986) o 10 (in provincia di Napoli nel 1977)».

«E' un libro che ci chiama in causa tutti, anche come singoli», scrive Cazzola nella prefazione. E' vero. Però con le dovute riserve; perché una cosa appare chiara in questo museino del malcostume quotidiano: che disfunzioni, ritardi, confusione, pressappochismo della vita pubblica, degli uffici, della normativa sono funzionali a tenere in piedi il sistema del pizzo. E la gran parte dei cittadini disfunzioni e confusioni è costretta a subirle, mica ne è responsabile.

Alberto Papuzzi

A Rio firmato il solenne patto di chiusura, ma poche iniziative concrete per l'ambiente

Soltanto parole a difesa della Terra

Bush assente, Mitterrand: verifica tra 5 anni

RIO DE JANEIRO
DAL NOSTRO INVIATO

Da oggi la Terra ha la sua charta magna, il documento solenne che consegna alle generazioni del futuro una eredità di speranze difficili. «La pace, lo sviluppo, e la difesa della natura, sono indivisibili», dicono le parole che i potenti del mondo hanno posto a sigillo del vertice di Rio. Forse suonano poca cosa per un pianeta in crisi che tra soltanto quattrocento settimane entrerà ansimando nell'anno Duemila della storia moderna e questa gigantesca conferenza non appare certo una rivoluzione. L'utopia ha traversato a lungo i suoi corridoi, è sembrato anche per qualche breve momento che la forza delle tensioni ideali potesse imporsi sui doveri ineluttabili dal realismo politico, recuperando la spinta delle grandi mobilitazioni collettive a un mondo che sconta ancora incerto la morte delle ideologie; però alla fine la concretezza delle ragioni pragmatiche ha travolto tentazioni e desideri, restituendo saggiamente ai cinque miliardi di uomini senza storia chiusi fuori da questo vertice dei potenti il diritto e il dovere di imporre, loro ai loro governanti, le scelte di un mondo più vivibile per tutti. La storia non finisce affatto, come invece dice Fukuyama. «E Rio è soltanto un inizio», proclamava ieri dalla tribuna François Mitterrand, applaudito con molta convinzione.

Mitterrand ha dato un appuntamento al mondo, «vediamoci di nuovo tra quattro o cinque anni, per misurare gli impegni e confermare i doveri». Da Stoccolma a Rio ne erano passati 20, ora dunque la Terra stringe i tempi sotto l'urgenza delle minacce che rischiano di travolgere il debole, residuo, equilibrio di una natura violentata. Non c'è nemmeno da farsi grandi illusioni: ieri, quando i signori del potere mondiale si sono ritrovati attorno all'enorme tavolo di 77 metri che doveva sancire all'assunzione dell'impegno da parte dei governi della Terra, la sedia di Bush era vuota.

Il Presidente americano se n'era già partito, preso dai propri impegni elettorali; e nemmeno il forte simbolismo di quel gesto formale era riuscito a tenerlo legato alla cronaca di una storia comune.

La magna charta che stiamo consegnando ai nostri figli del tempo futuro afferma solennemente che tutti i Paesi e tutti gli uomini sono uguali, i ricchi e i poveri, quelli sviluppati e quelli che ancora stanno schiacciati in una povertà senza soluzione; Rio ha confermato per una volta ancora che la favola di Orwell ha una saggezza fuori dal tempo. Bush che l'altro ieri aveva rivendicato da questa tribuna, con orgoglio, perfino con un'ombra d'arroganza, la leadership del mondo, ne esercita ora pienamente i diritti. E in una rapida conferenza stampa tenuta ieri ha ripetuto «la soddisfazione degli Usa» per le conclusioni di questo vertice.

Di ben altro tenore le reazioni degli ecologisti, venuti qui a far lobby con un bagaglio di catastrofismo coscienziosamente drammatico e spesso però stimolante. Il Wwf e la Lega dell'Ambiente dicono che il vertice «è stato un fallimento», Greenpeace bolla Bush di «degenerato ambientale». Il fatto è che per questa conferenza si è scelto un periodo che più dannato non sarebbe potuto essere, con l'economia internazionale stritolata da una recessione che tende a ingessare la generosità dei Paesi ricchi e con le elezioni di novembre che impongono al candidato americano di guardare alle piccole miserie del suo uomo della strada più che ai progetti della costruzione di un nuovo ordine mondiale. E la signora Brundtland, primo ministro della Norvegia, è salita alla tribuna per esprimere con durezza «ogni nostra delusione per l'assenza di qualsiesi concreto impegno finanziario». La signora premier ha tutte le ragioni: le convenzioni firmate, gli accordi e i trattati che in qualche modo si sono chiusi ieri dopo lunghe maratone notturne, in realtà sono pieni di belle parole in forma acconcia; le grandi e solenni dichiarazioni di principio mancano però di qualsiasi norma vincolante per i governi del mondo.

La conferenza è stata salvata da questi accordi dell'ultimo minuto, quando chi chiedeva impegni finanziari diretti ha accettato invece le formule generiche capaci di ricevere l'appoggio anche degli americani. E la voluminosa Agenda 21, il vangelo laico del XXI secolo per un'equilibrata crescita delle società dell'uomo nella natura, ha potuto essere chiusa su tutte le sue novecento pagine, pronta ormai a venir consegnata nelle mani di tutti i governi del pianeta per accompagnarne, sperabilmente, lungo gli anni le politiche di principio e le scelte strategiche nazionali.

«Siamo tutti su un'arca di Noè», diceva ieri un delegato africano. Voleva anche dire che le frontiere non ci sono più, né gli orgogli nazionali o comunque le vecchie divisioni della Terra. Il pianeta si è fatto piccolo, quella bella risata simpatica di un grasso signore di qualche perduta latitudine imponeva ieri meditazioni serie a chi non ha saputo ancora cogliere la forza delle ineluttabilità.

La signora Brundtland ieri ha chiuso il suo severo intervento con una frase di speranza: «Alla fine qui a Rio non abbiamo fatto né un piccolo balzo né un salto da giganti, ma la direzione della nostra marcia comune è stata imboccata». Padre Leonardo Boff, il prete della teologia della liberazione, ieri ci diceva: «Qui ha cominciato a crearsi una cultura ecologica».

Mimmo Càndito

DICHIARAZIONE DI RIO

27 PRINCIPI GENERALI SULLA PROTEZIONE ALL' AMBIENTE E AL DIRITTO CHE I POPOLI AVRANNO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE. L'IDEA ORIGINALE ERA DI APPROVARE UNA "CARTA DELLA TERRA", CIOE' UNA SPECIE DI DICHIARAZIONE GENERALE DEI DIRITTI UMANI PER IL PIANETA, MA IL RISULTATO FINALE E' STATO MOLTO INFERIORE ALLE ASPETTATIVE. LA DICHIARAZIONE DI RIO CONTIENE OGGI SOLO IMPEGNI GENERICI, E PER QUESTO SARA' FIRMATA DA TUTTI I 172 PAESI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA CONFERENZA DI RIO.

AGENDA 21

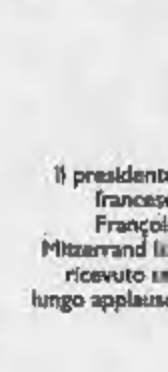
PROGRAMMA DI METE E AZIONI AMBIENTALI E DI SVILUPPO PER IL PROSSIMO SECOLO CON LO SCOPO DI ARRIVARE A CAMBIAMENTI NELLE ATTIVITA' ECONOMICHE PER EVITARE LA DEGRADAZIONE DEL PIANETA. SONO STATI CHIUSI QUASI TUTTI I 40 CAPITOLI DELL' AGENDA 21 (INTERVENTI CONTRO LA DESERTIFICAZIONE, PER LA PROTEZIONE DEI MARI, DEGLI OCEANI E DELL'ATMOSFERA, PER LE NORME SULLO STOCCAGGIO DEI RIFIUTI TOSSICI ECC.). IL PROBLEMA PRINCIPALE RIGUARDA LE MODALITA' DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI "PULIZIA" NEL TERZO MONDO E AGLI AIUTI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO.

DICHIARAZIONE SULLE FORESTE

VUOLE ESSERE UNO STRUMENTO INTERNAZIONALE DI PROTEZIONE ALLE FORESTE. SITUAZIONE DI IMPASSE SOSTANZIALE. SARA' FIRMATA UNA DICHIARAZIONE, IL CUI TESTO PERO' NON CONTIENE NESSUN IMPEGNO ESPLICITO.
IL TESTO DELLA DICHIARAZIONE CHE SARA' FIRMATO A RIO RICONOSCE FRA L'ALTRO IL DIRITTO ALLO SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE FORESTALI A DISCREZIONE DEI SINGOLI GOVERNI. RISULTATO MOLTO INFERIORE ALLE ASPETTATIVE, PROVOCATO SOPRATTUTTO DALL'OPPOSIZIONE DELLA MALESIA ED ALTRI PAESI DEL TERZO MONDO.

CONVENZIONE SULLA BIODIVERSITA'

MIRA ALLA PROTEZIONE DELLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI E VUOLE ANCHE REGOLARE L'ACCESSO DELLA COMUNITA' INTERNAZIONALE A QUESTE RISERVE DI SPECIE: 149 PAESI PIU' LA CEE, MA NON GLI STATI UNITI, HANNO GIA' FIRMATO LA CONVENZIONE.
IL TESTO ATTUALE E' CONSIDERATO SODDISFACENTE DA QUASI TUTTI I PAESI, TRANNE GLI STATI UNITI CHE RITENGONO CHE I MECCANISMI DI PAGAMENTO DEI DIRITTI DI SFRUTTAMENTO E LA BIODIVERSITA' NEL TERZO MONDO POTREBBERO PROVOCARE GRAVI PROBLEMI ECONOMICI ALLE INDUSTRIE AMERICANE.

George Bush era assente al momento della firma, impegnato nella campagna elettorale

Il presidente francese François Mitterrand ha ricevuto un lungo applauso

Uno dei leader del vertice: il presidente peruviano Alberto Fujimori

«Non calpestate chi vuole fare figli»

Il Vaticano: le ricchezze del pianeta sono sufficienti

RIO DE JANEIRO. Messa sul banco degli imputati dalle polemiche che hanno preceduto la Conferenza, la Chiesa Cattolica è tornata a chiarire la propria posizione sul problema demografico. E per farlo è sceso in campo il Segretario di Stato, monsignor Sodano. «Nessuno si nasconde - ha detto il cardinale - i problemi che potrebbero nascere da una crescita smisurata della popolazione mondiale, ma non è moralmente accettabile l'atteggiamento di quella parte del mondo che, mentre sottolinea i diritti umani, pretende di calpestare quelli delle persone che si trovano in situazioni meno privilegiate, determinando, con una dittatura devastatrice, quanti figli esse possono avere o meno, con la minaccia di sottoporre a questa volontà gli aiuti destinati allo sviluppo. La terra e le sue ricchezze sono sufficienti se l'umanità impara a condividerle, invece di sprecarle tra pochi», ha continuato il numero due del Vaticano che poi è andato all'attacco, ricordando come «l'inquinamento ambientale e i rischi dell'ecosistema non provengono principalmente dalle zone più popolate del Pianeta».

Ma ieri si respirava aria di stanchezza e smobilitazione alla Conferenza di Rio. Il discorso di Bush del giorno prima, come titolava un bollettino, aveva «spento il summit». Per la prima volta, la pausa dei lavori di mezzogiorno non è stata usata solo per ulteriori riunioni di lavoro. Tutto esaurito nei ristoranti e negli stand della pizza al taglio, ai banconi delle compagnie aeree per i biglietti di ritorno, ai negozi di gioielli e souvenir.

In una Conferenza all'insegna dei grandi numeri (diecimila delegati), si è anche svolto il più grande pranzo mai organizzato nella storia della diplomazia mondiale. Intorno allo stesso immenso tavolo (di compensato, ma coperto da tovaglie di lino bianco), erano seduti un'ottantina tra presidenti, re e primi ministri di altrettanti Paesi. In ordine alfabetico la distribuzione degli invitati, con ben otto posti a capotavola: per il segretario dell'Onu Boutros Ghali, il segretario dell'Eco-92 Maurice Strong, Collor ed altri notabili brasiliani. Una soluzione, pare, suggerita dagli annali della diplomazia vaticana. Brindisi a champagne o, per musulmani ed astemi, a succo d'arancia, discorsi di circostanza, un esercito di camerieri in guanti bianchi. Quando non c'è accordo sulla sostanza, la forma diventa tutto. Ne ha fatto le spese il primo ministro giapponese Kiichi Miyazawa, rimasto a Tokyo per cercare di contornare una crisi politica interna, e che non ha potuto parlare in diretta televisiva nella seconda giornata del vertice.

Manifestazione contro gli Usa

L'Onu avrebbe fatto discretamente sapere alla delegazione del Sol levante di non gradire l'idea: alla Conferenza di Rio parla solo chi ci viene di persona. E un imbarazzato funzionario giapponese ha dovuto spiegare ai giornalisti che, malgrado l'avanzata tecnologia del suo Paese, il collegamento via satellite proprio non si riusciva a stabilire e che il discorso di Miyazawa sarebbe stato distribuito via fotocopie. Anche così, il messaggio del primo ministro giapponese è stato tra quelli importanti della Conferenza di Rio, non foss'altro che per l'annuncio di uno stanziamento di oltre sette miliardi di dollari per progetti ambientali nel corso dei prossimi cinque anni.

Stamattina, gli ultimi sorrisi e le ultime strette di mano a beneficio dei fotografi chiuderanno ufficialmente la Conferenza di Rio. Gli unici a poter realmente cantare vittoria saranno i padroni di casa brasiliani. Almeno dal punto di vista organizzativo, infatti, tutto ha funzionato bene. E se i cronici problemi di Rio per la sicurezza dei turisti sono stati arginati con uno spaventoso dispiegamento di soldati e poliziotti ad ogni angolo di strada, tutto è filato liscio. L'unico incidente serio sarebbe stato il ritrovamento, il giorno prima dell'arrivo di Bush, di quattro granate ad alto potenziale nella spiaggia di Leblon e di due piccole bombe vicino al Forum Global, la conferenza parallela degli ambientalisti. Gli ordigni sarebbero stati disinnescati senza difficoltà.

Gianluca Bevilacqua

Redford: traditi dagli Usa

«Contro il verde per biechi interessi»

PARIGI. Bush è cinico e retrogrado. L'accusa è di Robert Redford, forse l'ambientalista più famoso d'America. Il presidente ha paura che una corretta politica ambientale sia impossibile in questo periodo di crisi economica? A questa domanda, l'attore si sfoga con il settimanale francese «Paris Match»: «L'atteggiamento americano a Rio riflette solamente il cinismo di un'amministrazione che preferisce sacrificare il futuro a lungo termine del pianeta per calcoli politici interni a breve termine. George Bush è andato a Rio per firmare una dichiarazione che non impegnerà gli Stati Uniti a concessioni sull'emissione di anidride carbonica nell'atmosfera. E' un atteggiamento retrogrado che, come negli Anni Cinquanta e Sessanta, continua a tenere separati economia e ambiente, mentre le due cose sono tra loro strettamente legate».

Redford è particolarmente critico sull'atteggiamento dei leader a Rio: «Tutti ci vanno, ma solo per farsi notare, perché fa immagine. Perché è di moda».

Fatti, chiede l'attore che racconta di essere stato «discriminato» per aver deciso di affrontare in prima persona i problemi ambientali. «La mia Los Angeles era magnifica molti anni fa. Ora è invivibile. Sono fuggito, nel deserto, sulle Montagne Rocciose, e lì ho capito che si doveva fare qualcosa per recuperare il recuperabile: così sono diventato ambientalista. Ma non in maniera plateale, bensì con iniziative tangibili. Però, quando a Kaiparowits, nel Sud dell'Utah, ho partecipato ad un'iniziativa che mirava a far abbandonare un progetto di centrale elettrica a carbone, una vera e propria catastrofe ambientale, per le vie della città hanno appeso manifesti con la mia faccia, accusandomi di aver fatto perdere un'infinità di posti di lavoro. Questo succede a chi va contro i grandi centri d'affari».

L'ex Beatle Paul McCartney e, a fianco, l'attore Robert Redford, forse l'ambientalista più famoso d'America

Anche l'ex Beatle Paul McCartney, il «compositore» di «Yesterday», coglie l'occasione di Rio per lanciare il suo appello per il futuro. Mentre Redford ritiene inutili le grandi manifestazioni artistiche per sensibilizzare i governi ai problemi dell'ambiente, McCartney pensa a grandi iniziative come quella di Bob Geldof per l'Etiopia. Perché, spiega, il vero problema ambientale è l'insensibilità dei governi, e la gente di spettacolo può fare molto per sensibilizzarli.

[r. cri.]

Al galà

No ai camerieri daltonici

RIO DE JANEIRO. Grande attenzione ai problemi ecologici del pianeta Terra al vertice di Rio, ma anche necessità di risolvere problemi pratici a tavola».

I camerieri che erano stati selezionati per svolgere il servizio al banchetto offerto, ieri, dal presidente brasiliano Collor de Mello ai capi di Stato e di governo presenti a Rio '92, ad esempio, hanno dovuto superare un esame piuttosto insolito per loro. Si sono dovuti, infatti, sottoporre ad un'attenta visita oculistica, tesa ad accertare che i prescelti non fossero daltonici.

I responsabili dell'organizzazione ne hanno chiarito il motivo: non s'è voluto rischiare che i camerieri confondessero le palline colorate poste alle spalliere delle sedie di ogni invitato, indicanti il tipo di menù da servire agli illustri ospiti.

[Agi]

Nuovo tassello nelle indagini sull'attentato di Capaci dopo il disegno dei sei identikit

Falcone, scoperto il Dna di un killer

Ricostruito dai mozziconi di sigaretta

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sembrava una stranezza, roba da film di 007, invece attraverso i mozziconi delle sigarette fumate da uno degli attentatori a Giovanni Falcone, alla moglie e alla scorta, è stato possibile risalire al suo Dna. E' una traccia di una certa importanza, mentre corrono voci su polemiche a proposito dell'annosa rivalità tra carabinieri e poliziotti che starebbe riproponendosi con effetti negativi sulle indagini.

Dopo essere riusciti a mettere a punto gli identikit di sei attentatori che nei giorni precedenti la strage e sabato 23 maggio furono notati a Capaci e vicino all'autostrada «A 29», ora la notizia sul Dna. Potrà servire ovviamente a ben poco se non si riuscirà a identificarne il possessore, ma se ciò sarà possibile si tratterà indubbiamente di un elemento che potrà costituire prova schiacciante. Su questo sviluppo dell'inchiesta, a Caltanissetta, il pool degli investigatori mantiene riserbo e non è stato possibile strappare nulla di più neanche a Palermo negli uffici della Squadra Mobile e della Criminalpol, né in quelli del Ros dei carabinieri. Così non si sa con certezza se il Dna sia stato scoperto nei laboratori degli inquirenti italiani o negli Stati Uniti in quelli dell'Fbi.

Quando, giorni fa, i dieci agenti speciali inviati a Palermo dalle autorità federali Usa se ne tornarono dopo aver frugato a lungo nel posto della strage, fu confermato che essi avevano portato con sé alcune delle 40 cicche di sigaretta trovate accanto a tre pacchetti di «Merit» ormai vuoti sulla collinetta da dove fu premuto il radiocomando che fece scoppiare la potente carica di tritolo e altro materiale esplosivo.

E le polemiche su contrasti

Carabinieri e polizia sarebbero in polemica Ma il procuratore di Caltanissetta smentisce «Accordo perfetto»

Le auto di Giovanni Falcone e della sua scorta dopo l'attentato di Capaci in cui hanno trovato la morte il giudice, la moglie e tre agenti

che coverebbero tra poliziotti e carabinieri malgrado la delicatezza delle indagini e la gravità della nuova sfida della mafia? Venerdì sera l'agenzia «Adn Kronos» in una nota si è riferita «agli investigatori dei carabinieri che rifiuterebbero di mettere a disposizione dei loro colleghi della Ps i mozziconi di sigaretta raccolti sul luogo». Ieri mattina immediata e secca è giunta la smentita del procuratore della Repubblica di Caltanissetta Salvatore Celesti che nel suo studio ha peraltro ricevuto un nuovo rapporto informativo degli inquirenti che documenterebbe la dinamica dell'attentato. Dopo aver definito «destituita di qualsiasi fondamento» la notizia, Celesti ha assicurato che «nelle indagini in questione tutti i gruppi investigativi hanno agito e agiscono in piena sintonia operativa sotto la direzione coordinatrice di questo procuratore. In particolare, tutto il materiale sequestrato dai carabinieri è oggetto di accertamenti anche da parte della polizia scientifica della polizia di Stato».

Al di là della smentita, della quale va certamente preso atto, si ha comunque l'impressione che in realtà polizia, carabinieri e Guardia di Finanza ancora una volta stiano muovendosi ciascuno per proprio conto. E' un modo che può evitare aggregazioni scarsamente funzionali rispetto all'autonoma capacità operativa e agli stessi metodi investigativi dei tre corpi di polizia dello Stato, ma non vi è dubbio che siamo ben lontani da quelle «centrali operative interforze» ripetutamente promesse dal governo e tanto spesso auspicate da non pochi magistrati alle prese con mafia, camorra e 'ndrangheta.

Nel Palazzo di Giustizia di Caltanissetta, epicentro dell'inchiesta giudiziaria, Celesti sta avvalendosi dei tre sostituti procuratori inviati come rinforzo dal Csm (due da Catania, l'altro da Messina) che stanno affiancando il sostituto Francesco Polino, unico finora aggregato alla procura distrettuale antimafia nissena. E tutti insieme, i cinque magistrati stanno muovendosi convinti di avere un compito difficilissimo, ma non proibitivo. Non si esclude che qualcuno dello staff quanto prima vada all'estero per accertamenti che la «pista russa» e la «pista dei narcos» potrebbero rendere indispensabili e urgenti.

Intanto il presidente dell'Assemblea siciliana Paolo Piccione, nell'esprimere gratitudine al Parlamento europeo che l'altro giorno ha commemorato Falcone e le altre vittime della strage, ha insistito sulla internazionalità della mafia.

Piccione ha parlato di «ramificazioni a livello continentale e mondiale» e di «grave pericolo per l'integrità e la libertà dei cittadini». Sull'attenzione che nei giorni precedenti l'attentato Falcone aveva dedicato al finanziamenti del pcus al pci, nessuno tra gli investigatori a Caltanissetta e Palermo immagina, al momento, di poter stabilire una connessione con la strage di Capaci.

«Tutto riconduce alla mafia», ha confermato ieri uno degli inquirenti che stanno prendendo in considerazione, ma attualmente parrebbe senza molti riscontri, l'ipotesi di un'intesa tra colombiani e turchi interessati al traffico di droga e di armi e che avrebbero deciso di togliere di mezzo Falcone. Tutto possibile, tutto da valutare. Una sola comunque è la certezza: i boss siciliani hanno avuto parte attiva nella decisione e, nel caso della pista internazionale, sono stati loro a fornire uomini e mezzi per eliminare il loro nemico numero uno.

Antonio Ravidà

Rosaria Costa, vedova dell'agente Vito Schifani: ieri ha pregato con Cossiga

Blitz di Cossiga a Palermo

Visita super segreta al cimitero Preghiera con la vedova-coraggio

PALERMO. In gran segreto Francesco Cossiga ieri a Palermo ha reso omaggio a Giovanni Falcone, alla moglie Francesca Morvillo e agli agenti della scorta uccisi nella strage di mafia di tre settimane fa. L'ex Presidente non ha rilasciato dichiarazioni, ha ottenuto dal prefetto Mario Iovine che tutto avvenisse nella massima discrezione.

L'ex Capo dello Stato è giunto nel primo pomeriggio e al cimitero ha deposto un fascio di fiori sulla tomba dei coniugi Falcone. Commosso, camminando un po' curvo, si è poi fermato davanti a quella dell'agente Vito Schifani, uno dei tre poliziotti della scorta deceduti. E qui si è trovato al fianco di una donna che sta diventando l'emblema del dolore e nel contempo della condanna alla mafia: la vedova ventiduenne del poliziotto assassinato, Rosaria. Madre di un bimbo di 4 mesi, durante i funerali nella chiesa di San Domenico aveva letto un messaggio ai mafiosi. Le immagini di quei momenti trasmesse dalle tv non saranno facilmente dimenticate. E nel cimitero, mentre Cossiga si raccoglieva in preghiera inginocchiato sulla sepoltura del suo Vito, Rosaria gli ha chiesto di farlo ad alta voce. «Presidente, gli ha detto, voglio sentire la sua voce». E inginocchiata accanto a Cossiga la vedova ha recitato con lui un Padre Nostro, un'Ave Maria e un De profundis. Pochi tra i presenti sono riusciti a trattenere il pianto. Dopo un abbraccio a Rosaria Schifani, Cossiga si è fatto accompagnare nell'alloggio della maggiore delle due sorelle di Giovanni Falcone, incontrandovi sia i Falcone sia i Morvillo tra i quali la madre Lilla e il fratello di Francesca, Alfredo, che è uno dei più impegnati sostituti della procura distrettuale antimafia palermitana e che in tante occasioni aveva lavorato gomito a gomito con il cognato.

Nella residenza del prefetto, Villa Pajno, davanti al luogo in cui il giorno dell'Epifania del 1980 fu assassinato il presidente della Regione Piersanti Mattarella, Cossiga ha avuto un breve scambio di idee con alcuni giudici. «Nulla di più di un caffè preso fra amici, mezz'ora in tutto e poi il senatore Cossiga è ripartito per Roma» ha detto il prefetto.

[a. r.]

IL CASO

INDAGINE ISPES SULLA MAFIA

ADESSO basta. Rivogliamo la pena di morte». Così la pensa oltre la metà degli italiani. Basta con che cosa? Con la criminalità, sia organizzata che spicciola e basta anche con politici e amministratori che, nella migliore delle ipotesi, sono scarsamente «trasparenti». L'Italia insorge contro il crimine e il malaffare e chiede misure forti dall'indubbio sapore di vendetta. Lo rileva l'Ispes attraverso la ricerca «La criminalità in Italia. Prima indagine sull'atteggiamento degli italiani», condotta su un campione di 2003 persone intervistate prima dell'assassinio Falcone. I risultati sono stati presentati ieri a Roma.

Nell'Italia forcaiola, rivela l'Ispes, non esiste un Nord e un Sud, quanto una spaccatura culturale. Per la pena di morte sono soprattutto i giovani e gli anziani, contro la generazione dei 30-65enni; sono le persone di «scolarità» medio-bassa contro i laureati.

Mafia, camorra e 'ndrangheta hanno generato una esasperazione diffusa. 85 italiani su cento credono che la criminalità organizzata sia la più grave minaccia per lo sviluppo del Paese, in generale, e del Sud in particolare. Per quasi il 90 per cento degli intervistati dall'Ispes, la mafia tiene in ostaggio Calabria, Sicilia, Puglia e Campania.

E quali cause hanno determinato questa situazione nelle regioni meridionali? Le risposte degli intervistati sono sostanzialmente tre: l'assenza dello Stato (26%), il dissesto economico del Meridione (18%) e, soprattutto, il malcostume politico-amministrativo (41%).

Ma il cittadino non vive soltanto il dramma della grande criminalità, anzi, la sua vita quotidiana è insidiata molto di più dalla delinquenza comune (scippi, furti, teppismo e simili) che percepisce come molto cresciuta negli ultimi anni. La colpa è, per il 50,2% degli intervistati, del malessere della società e della caduta dei valori morali, mentre per il 49,7% della dissipazione delle forze dell'ordine su troppi fronti, della esiguità delle pene, della scarsa temibilità della legge e delle scarcerazioni facili. Se la microcriminalità è più legata all'esperienza del quotidiano - ed è quindi avvertita come più molesta - gli italiani non fanno di ogni erba un fascio: il grande male del Paese resta la criminalità organizzata (per l'82,5% degli intervistati) e non quella comune.

Lotta alla malavita. Per quasi 60 italiani su cento, le azioni congiunte delle forze di polizia e l'impegno del governo non bastano a combattere il fenomeno malavitoso. E allora da chi dovrebbero essere aiutati? Sessanta italiani su cento credono che l'impegno debba essere dell'intera società, il 18% specifica meglio dicendo che nella lotta alla criminalità il governo si deve attendere anche un aiuto dalle opposizioni, e una percentuale analoga crede che ogni cittadino possa fare la sua parte.

Scarsa la fiducia nelle istituzioni. La mafia non si batte, dicono 40 italiani su 100, perché esistono connivenze con la criminalità e 25 sono convinti che neppure la magistratura sia del tutto immune da pressioni (solo il 13% la difende).

Maggiore la fiducia nella società. Una persona su tre crede che volontariato e associazionismo siano fenomeni a forte carica ideale e quindi impermeabili a logiche di interesse. Ma un italiano su quattro crede che anche nella Chiesa si possa confidare. Scarso credito riscuotono invece i giornalisti (appena l'11% dei consensi), ma il fondo lo toccano i sindacalisti (5,5%).

Forze dell'ordine. Le forze dell'ordine per 7 italiani su 10 hanno una struttura non adeguata a fronteggiare la criminalità organizzata. Il 35% del campione ritiene che la loro inefficienza sia imputabile al mancato coordinamento. Mentre per il 28% bisogna curare meglio la formazione degli agenti. Questo non significa comunque che i cittadini non si fidino delle forze di polizia, anzi, due terzi degli intervistati auspicano una loro maggiore autonomia.

La musica cambia invece per i magistrati, accusati di impegnarsi in maniera disuguale ma di godere degli stessi benefici di carriera. Insomma basta con le promozioni solo per anzianità: lo dicono 71 intervistati su 100. Basta anche con le scarcerazioni facili che 40 italiani su 100 imputano alla magistratura (e non ai codici). E poi, contrariamente all'opinione di molte toghe, la superprocura piace a un italiano su due.

Prevenzione. Cosa bisogna fare per prevenire il crimine? Ci vogliono più poliziotti per il 12,5% degli intervistati, più controlli bancari per un altro 12,5%, più vigilanza sul territorio per il 17%, maggiore coordinamento tra le forze dell'ordine per il 20%. Ma 36 intervistati su 100 ritengono che ci servano tutte e quattro queste cose.

Inoltre, nei confronti di presunti mafiosi ci serve una sorveglianza rigidissima (14%), un allungamento dei termini di carcerazione preventiva (9,6%) e il congelamento dei beni patrimoniali (11%). Ma anche in questo caso, per il 22% del campione ci servono le tre cose messe insieme.

Ed ecco finalmente la domanda fatidica: «Contro la criminalità organizzata accetterebbe leggi speciali e perfino il ripristino della pena di morte?». Più della metà hanno detto sì. Nettamente contrario solo un italiano su 4.

Raffaello Masci

L'Italia vuole la pena di morte

«Troppa tolleranza favorisce il crimine»

«Santapaola è innocente»

Catania, per la strage dei bimbi non bastano le accuse del pentito

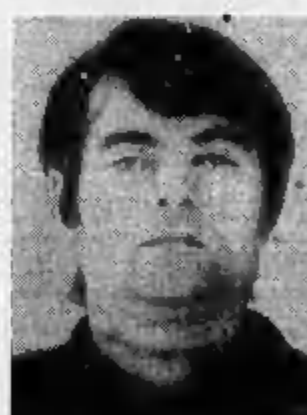
CATANIA. La strage dei «picciriddi» rimane senza colpevoli. Resta un mistero quello che il pentito catanese Antonino Calderone ha definito uno dei delitti «più vergognosi che la mafia abbia mai commesso dal 1600 ad oggi». Le dichiarazioni del pentito non hanno però trovato alcun riscontro. Per questo motivo, i giudici della terza sezione penale della corte d'appello di Catania hanno rigettato il ricorso della procura generale contro la sentenza di proscioglimento del giudice istruttore Luigi Russo. Ai giudici, Antonino Calderone aveva riferito dell'atroce fine di quattro giovanissimi rapinatori di S. Cristoforo «condannati a morte» per avere scippato una borsa alla madre del boss Nitto Santapaola.

Il 10 luglio del 1976, per volere di Santapaola, quei quattro ragazzini, Lorenzo Pace, 14 anni; Riccardo Cristaldi, di 15; Giovanni La Greca, 14 e Benedetto Zuccaro, 15, furono rapiti per poi essere strangolati e buttati in un pozzo. I loro corpi non sono stati mai trovati. Gli investigatori non sono nemmeno riusciti a risalire con precisione al luogo dove i 4 sono stati tenuti per un paio di giorni prima di essere uccisi.

Il boss Nitto Santapaola

Per i giudici catanesi, che considerano Calderone un pentito attendibile, mancano i «riscontri esterni» per accusare Santapaola e i suoi uomini. La scomparsa dei quattro giovani di S. Cristoforo è rimasta per anni un «giallo» inspiegabile. La fuga al Nord alla ricerca di una vita migliore sembrava essere l'ipotesi più probabile. A San Cristoforo, però, qualcuno sapeva.

In una viuzza di quel quartiere, regno incontrastato di Nitto Santapaola, quei quattro sbandati avevano osato rubare una borsetta nientemeno che alla madre del capo. La donna era caduta a terra e si era fratturata anche un braccio. «Quei ragazzi - ha raccontato Antonino Calderone - non sapevano nemmeno che quella fosse la madre di Santapaola, e se anche lo avessero saputo, era un motivo per ammazzarli?».

A decidere di dare loro una lezione fu lo stesso Santapaola insieme a due dei suoi fratelli, Antonino e Salvatore. Calderone lo ricorda nel recente libro-racconto «Gli uomini del disonore» di Pino Arlacchi. I quattro furono sequestrati e nascosti in una stalla di S. Cristoforo, prima di essere trasportati nella tenuta agricola di Francesco Cinardo, a Mazzarino, territorio controllato dal boss di Riesi, Giuseppe Di Cristina. «La maggior parte di noi - ricorda Calderone - era contraria a far fuori quei bambini. Piuttosto che uccidere quei quattro, Ciccio Cinardo disse che preferiva essere buttato fuori da Cosa Nostra. Santapaola era però deciso ad andare sino in fondo e fare tutto da solo. Se voi non ve la sentite, ripeteva, me li porto io quei piccoli fetenti e li scanno con le mie mani».

Calderone prese tempo, disse che c'era bisogno del parere del fratello Giuseppe (capomafia di Catania, ucciso nel 1978) e soprattutto del consiglio di Giuseppe Di Cristina, rappresentante provinciale di Cosa Nostra. Quest'ultimo diede ragione a Santapaola: i «picciriddi» potevano essere ammazzati. Uno di loro fu addirittura gettato ancora vivo dentro il pozzo, con il cappio al collo. Calderone assistette all'esecuzione dentro a una macchina, con i finestrini chiusi per non sentire le urla di quei ragazzi.

Nicola Savoca

Dalle casseforti del pcus nuovi documenti sui legami col pci. Lo rivelano Panorama e Gr1

«Al pci 46 milioni di dollari»

Ecco le ricevute dei finanziamenti russi

Chiarissime le firme di Barontini Antelli, Stante, Cappelloni e del sanmarinese Ghiotti Hanno sempre negato tutto

ROMA. La ricevuta, compagni. Dagli archivi violati di Mosca continua a zampillare di tutto. In questa pagina trovate gli autografi più o meno svolazzanti dei grandi elemosinieri del pci che, secondo le ricostruzioni della Procura generale russa, andavano a batter cassa dal loro fratellone sovietico. Con discreto successo, a giudicare dalle ricevute, che certificano pagamenti per milioni di dollari avvenuti fra il 1972 e il 1983. In calce, si riconoscono le firme dei comunisti Barontini, Antelli, Stante e Cappelloni (1 milione e mezzo di dollari nel '76), oltre a quelle di Ghiotti, comunista sanmarinese, e di Lami, che nel marzo del '72 attestò di aver ricevuto 450 mila dollari «per conto del psiup». Ma gli interessati, fra i quali ci sono ex-tesorieri del pci ed esponenti dell'ala ortodossa di Cossutta, già nei giorni scorsi avevano respinto ogni addebito.

Intervistato dal settimanale *Panorama*, il procuratore generale russo Valentin Stepankov ha confermato che «dal 1971 in avanti, sono stati versati al pci 46 milioni di dollari». E nelle prossime settimane il procuratore volerà a Roma, nel tentativo di «recuperare le ingenti somme del pcus che furono depositate presso banche italiane». Lo stesso Gorbaciov non ha negato l'esistenza di questi canali privilegiati, precisando però che non si tratta di «illegalità favorite dal pcus, ma di possibili deviazioni avvenute all'ombra del partito».

Oltre alle ricevute, dalle casseforti del pcus emergono nuovi documenti sui rapporti fra comunisti sovietici e italiani. Prima la rivelazione, contenuta in un atto del Politburo riportato il 6 giugno scorso dalla *Stampa*, sull'invio di diciannove militanti del pci a Mosca per l'addestramento alla clandestinità. L'atto porta la data del 5 maggio del 1974. Ad esso, però, vanno adesso ad aggiungersi altre carte che svelano altri «aiuti speciali» forniti ai compagni italiani a Mosca. Una lista che sembra uscire da un romanzo di Le Carré: radio ricetrasmittenti, 500 passaporti in bianco, documenti francesi e svizzeri, linee speciali di comunicazione fra il comitato centrale del pci e il terribile Kgb. Ancora nel 1990, ma qui il clima spionistico cede il posto ad un più rassicurante «volemose bene» all'italiana, negli atti del vertice sovietico si ritrovano pressanti richieste affinché ai «compagni italiani» presenti in città siano concesse agevolazioni nell'affitto degli alloggi.

Guido Cappelloni (a sinistra) e il sanmarinese Gilberto Ghiotti

Nella foto la copia di alcune ricevute ritrovate negli archivi del pcus

Le nuove rivelazioni illuminano anche un altro versante dei rapporti finanziari fra i due partiti: quelli consumati all'ombra delle società commerciali di proprietà del pci o comunque ad esso collegate. Nel protocollo di una riunione del Politburo (18 gennaio 1983) si legge l'autorizzazione a vendere «a condizioni di favore» quantità ingenti di petrolio e gasolio «alla società Interexpo presiduta dal compagno L. Remigio..., in modo che i nostri amici italiani possano ricavarne circa 4 milioni di dollari».

E il Gr1 di ieri ha messo le mani su una lettera contrassegnata dall'emozionante avviso «segreto-segreto» e scritta il 4 ottobre 1980 dal viceministro della Marina Mercantile, compagno Grabov. Vi si racconta la storia di una frode organizzata dal governo sovietico e dall'agenzia marittima ravennate Maritalia, di proprietà del pci, per finanziare la causa del comunismo italiano in barba alle leggi di entrambi i Paesi. I fatti: nel 1977 gli amministratori di Maritalia, Giovanni Belletti e Mauro Cassani, giungono a Mosca in compagnia dell'onorevole Giovanni Giadresco, autore dei saggi «I compagni di Ravenna» e «Il compromesso bizantino», ma soprattutto membro del comitato centrale del pci. Oggi è l'editore di *Liberazione*, il giornale di Rifondazione Comunista. Per sottrarsi al fisco italiano, i due amministratori chiedono ai sovietici di accreditare su un conto personale di Cassani a Mosca le somme che la Maritalia fingerà di dover pagare alla «Mare d'Azov», con penali autoprocurate e fatture false. Negli anni successivi Maritalia chiederà ai sovietici di trasferire a Losanna il malloppo, salito nel frattempo a un milione e mezzo di dollari. Nel 1986, Belletti opta per la banca di Cipro e Londra, aprendovi un conto personale. Il gioco si interrompe nel 1989, quando l'azienda sovietica coinvolta nell'inghippo scrive al comitato centrale del pcus che «d'ora in avanti Maritalia e chi le sta dietro non potranno più contare sulla nostra complicità».

Massimo Gramellini

DALL'**ITALIA**

Gladio, Serravalle querela Augias

ROMA. Il generale Gerardo Serravalle, dirigente della sezione Gladio dell'ufficio R del Sid dal 1971 al 1974, ha querelato per diffamazione a mezzo stampa la trasmissione di Raitre dedicata a Gladio condotta da Corrado Augias. Serravalle, nel filmato della Bbc mandato in onda durante la trasmissione, è stato chiamato in causa da un presunto colonnello della Cia, Oswald Lewinter, secondo il quale il generale italiano percepiva dai servizi segreti americani seimila dollari al mese. «Non ho mai conosciuto quell'agente», ha detto Serravalle. [Agi]

Sciopero, non esce il «Messaggero»

ROMA. Oggi il *Messaggero* non è in edicola a causa di uno sciopero dei giornalisti, che hanno diffuso un documento sindacale in cui, pur dando atto alla proprietà di aver destinato al giornale «notevoli risorse» e di aver programmato «un ampio rinnovamento industriale», manifestavano preoccupazione per i tempi lunghi del piano di sviluppo e lamentava il cattivo sfruttamento delle risorse di redazione. L'editore respingendo in blocco le affermazioni dei giornalisti ha sottolineato che queste «configurano la volontà di violare i diritti di impresa e di invadere, in ordine alla linea politica, all'organizzazione del lavoro, al progetto editoriale, compiti del direttore fissati dal contratto e dalle leggi». [Ansa]

Bellezza presidente del partito gay

ROMA. Con la nomina ufficiale del poeta e scrittore Dario Bellezza a presidente del partito, comincia a prendere forma la «lista gay», che dovrebbe presentare in lizza alle prossime elezioni amministrative di Roma. «Non sarò solo il presidente dei gay - dice Bellezza -, ma l'ispiratore di un movimento d'opinione». [AdnKronos]

Stato civile di Torino

12 GIUGNO 1992

NATI — **Albertone** Denise; **Simula** Valentina; **Matta** Roberto; **Marturano** Iride; **Murdocca** Sara; **Veneruso** Valentina; **Biasi** Marcello; **Graziano** Annalisa; **Contratto** Andrea; **Givonetti** Giorgia; **Panzio** Francesco; **Aceto** Elisa; **Perotto** Giulia; **Spinella** Antonella; **Gotino** Chiara; **Cannalire** Gabriele; **Carello** Angelo; **Cataldo** Ilaria; **Di Monte** Giulia; **Conte** Lorena; **Valfero** Giammarco; **Pavese** Elisa; **Marenco** Vittorio; **Aondio** Francesco; **Gentile** Federica; **Trulla** Giachel Giorgio; **D'Andrea** Federico; **Gibelo** Davide; **Airando** Elisa; **Pugliese** Loris; **Actis Grosso** Daniele; **Zaisrana** Maria Barbara; **Puro** Mario; **Paganelli** Maria Valentina; **Di Benedetto** Nicolò; **Cimò** Chiara; **Bertani** Giovanni; **Bosticco** Alex; **Vatano** Elisa; **Cristiano** Eleonora; **Zarbo** Carlo; **Olivero** Francesca; **Contino** Stefano; **Dolu** Danny; **Pagliari** Luca; **Failli** Eleonora; **Falcetto** Marco; **Ghizzoni** Luca; **Segale** Sandy; **Di Palma** Simone; **Castagno** Valentina; **Ciula** Luca; **Davide** Matteo; **Gallo** Lucia.

MORTI — **Vercellis** Maria, di anni 86, nata a Givors (Francia), pens., abitante in C. Vercelli 21; **Giardina** Basilio, a. 65, Greco Michele, ..., C. Dante 53; **Raviola** Rita v. Vagnarelli, a. 83, Torino, ..., C.so Tassoni 12; **Lacroix** Anne Marie v. Borghieri, a. 83, Ginevra, v. Nizza 42; **Piovano** Giuseppe, a. 88, Torino, v. Giolitti 49; **Castagneri** Maria v. Benedetto, a. 80, Torino, pens., v. Volturno 18; **Dall'O'** Iolanda v. Dal Poni, a. 74, Casio, pens., c.so Peschiera 180; **Piccolis** Carlo Bruno, a. 73, Montariano, pens., c.so Francia; **Lavagna** Vincenza Maria v. Antonietta, a. 87, Torino, pens., Strada Lauretta 10; **Porcellana** Fortunato, a. 72, Lomello, pens., Strada Mongreno 180; **Della Casa** Maria Teresa, a 85, Lanzo T.se, pens., via Principe Tommaso 35; **Cravero** Carlo, a. 82, Torino, pens., c.so G. Ferraris 118.

Deceduti in ospedale: **Ramella** Enrichetta, a. 90, Muzzano, pens., Martini; **Destefanis** Domenica, a. 96, Fossano, pens., c.so Casale 56; **Sima** Francesca in Buglione, a. 7.., ..., Cottolengo; **Quarante** Natale, a. 79, Salerno, ..., Martini; **Bonavita** Francesco, a. 53, Locri, pens., Molinette; **Cappa** Michelino, a. 72, Torino, pens., Molinette; **Aprato** Maria v. Avetta, a. 82, Lugnacco, pens., Martini; **Mili** Antonio, a. .., Novoli, pens., Mauriziano; **Pastore** Mario, a. 50, S. Benigno, pens., L.go Stura Lazio (M.L.); **Campili** Osmona, a. 92, Teini, pens., Maria Vittoria; **Cravero** Salvatore, a. 84, Caselle Torinese, pens., Cottolengo; **Rolta** Angelo, a. 77, Torino, pens., Martini; **Faglino** Riccardo, a. .., Torino, operaio, Molinette; **Campini** Teresa in Garath, a. 71, Mondagrasso d'Asti, pens., Mauriziano; **Ferrari** Gino, a. 55, Milano, agente di commercio, G. Bosco; **Stalteri** Salvatore, a. .., Bianco, operaio, G. Bosco; **Brosio** Maria Adelaide v. Foglizzo, a. 80, Torino, pens., Luigi Einaudi; **Gallo** Francesco, a. 78, Samone, pens., Mauriziano; **Luminoso** Maria in Trasimeno, a. 65, S. Pietro Patti, pens., Martini; **Amico** Vincenzo, a. .., Mussomeli, pens., Maria Vittoria; **D'Alessandro** Vincenzo, a. 75, pens., Maria Vittoria; **Masuello** Pietro, a. 71, Lenta, libero professionista, Mauriziano; **Malusardi** Filippo, a. .., Copparo, addetto macchina, Mauriziano; **Rezzano** Agatino, a. 44, Catania, venditore ambulante, Molinette; **Tirone** Teresa, a. 96, Torino, casalinga, S. Anna; **Tagliasacchi** Francesco, a. 65, Cagliari, San Vito; **Ciancia** Pietro, a. 31, Sant'Arcangelo, operaio, Amedeo di Savoia.

Nati 54 - Morti 36

Cristianamente è mancata
Emma Trabaldo ved. Lima
anni ..
Lo annunciano i figli **Luigi** con **Clementina**, **Caterina** con **Luigi**, **Graziella** con **Dino**, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 15 corr. alle ore 15 partendo da via Genova ..
— **Volpiano**, 13 giugno 1992

La sorella **Erminia** col marito, **Graziella** e **Romualdo** con le famiglie, ricordano zia **EMMA**.

Improvvisamente è mancata
Maria Luigia Boratto in Galotti
anni 73
L'annunciano il marito **Giuliano**, i figli **Lino**, **Stefano**, **Beppe** con rispettive famiglie; fratelli, sorelle, cognati, cugini e parenti tutti. Funerali domani lunedì 15 ore 14,30 nella Parrocchiale di Montaldo Torinese. Un particolare ringraziamento al prof. Resegotti e al suo Reparto per le amorevoli cure prestate. Non fiori ma offerte per la ricerca contro il cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Montaldo Torinese**, 12 giugno 1992

E' mancato ai suoi cari
comm. rag. Paolo Mele
anni 70
Lo annunciano con dolore la moglie **Antonia**, i figli, la nuora, il genero e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 16 giugno ore 10 Parrocchia S. Spirito Gerbido. Partenza Ospedale San Luigi ore 9,15.
— **Torino**, 14 giugno 1992

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo Sezionale** e tutti gli **Arbitri F.I.G.C. della Sezione «E. Canfari» di Torino**, partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del Vice Presidente
rag. Paolo Mele
Arbitro benemerito
Le testimonianze del suo operato resteranno sempre vive a ricordo di una persona saggia e disponibile.
— **Torino**, 14 giugno 1992

Giulia Gennaro-Minenna sono vicini alla famiglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'
avv. Gian Leo Cassoni
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli **Elena** e **Pierenrico** con **Sandra**, **Paola** e **Andrea**, i cognati **Mario** e **Gabriella Cuccodoro**, nipoti e parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento alla cara signorina Ginetta Rosina che per lunghi anni e sino all'ultimo lo ha amorevolmente assistito con instancabile dedizione e inesauribile generosità.
— **Torino**, 12 giugno 1992

Zoltan Schultz partecipa con grande affetto al dolore di Pierenrico e Elena nel ricordo del caro **GIAN LEO**

Mario e **Franca** con **Paolo** e **Lorenza**, **Riccardo** e **Nicoletta** sono affettuosamente vicini a Pierenrico, Sandra, Elena e Ginetta nel ricordo dell'indimenticabile zio **GIAN LEO**

Il **Personale** della **Capponi Alesina** partecipa al dolore del dott. Pierenrico e della signorina Elena per la scomparsa del padre
avv. Gian Leo Cassoni
Presidente della Società
— **Torino**, 12 giugno 1992

Andrea e **Franco Rosso** partecipano al dolore della famiglia Cassoni.

Carla Bellora commossa partecipa con i figli al profondo dolore di Pierenrico, Elena e famiglia per la scomparsa del loro papà
avv. Gian Leo Cassoni
Torino, 12 giugno 1992

Claudio Pagliatunga Paradisi e **Claudio Trucato** con le rispettive famiglie si uniscono al dolore del dott. Pierenrico e della signorina Elena.

La **Tecnomatix Technologies Italia srl**, anche a nome delle **Consociate internazionali**, si unisce con profonda commozione al dolore della famiglia per la dipartita dell'
avv. Gian Leo Cassoni
— **Torino**, 12 giugno 1992

Sono affettuosamente vicini a Pierenrico, Sandra, Elena
Piero Paola Castelli
Luigi Luisita Gazzera
Antonio Giorgina Mustorgi

Fabrizio e **Marili Bini** con **Angelo** e **Carla Turco** partecipano con tanto affetto al dolore di Elena Pierenrico e Sandra.

Claudio e **Laura Molinari** partecipano al dolore di Pierenrico ed Elena.

Sergio e **Franca Brossa**
Luciano e **Valeria Gatti**
Beppo e **Franca Giordanino**
Lionello e **Grazia Jone Colosio**
partecipano con commossa amicizia al dolore della famiglia.

Cesara Lalla Piero Marinozzi partecipano.

In questo triste momento sono affettuosamente vicini a Pierenrico, Elena, Sandra
Cicci Gabriella Bisi
Gianfranco Simona D'Urso
Giampiero Mariateresa Giani
Roberto Laura Paracchi

Giulia e **Franco ...** con **Elena** e **Luca** partecipano affettuosamente al dolore di Elena e famiglia.

Clara Scavarda è vicina con tanto affetto a Pierenrico, Elena, ai loro cari e partecipa vivamente al dolore che li ha colpiti.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari
Carla Data ved. Zambon
Ne danno il triste annuncio la figlia e parenti tutti. Funerali martedì 16 alle ore 11,45 parrocchia Sant'Anna.
— **Torino**, 13 giugno 1992

L'**Istituto Maria Consolatrice** via Caprera 46, Torino partecipa al dolore per la morte di
Mauro Guscelli
con suore, insegnanti, allievi, ex-allievi con relative famiglie; siamo vicini a te Antonia ed a voi Chiara e Caterina.
— **Torino**, 14 giugno 1992

E' mancato
Giovanni Bortoluzzi
Anziano FIAT
Addolorati lo annunciano la moglie **Antonia**, i figli **Adriana** e **Luigino** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 16 corr. ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 13 giugno 1992

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Francine Amico di Meane Roccatagliata Cerutti
Lo annunciano i figli: **Giovanni** con la moglie **Silvia Lazzeri** ed i figli **Tommaso** e **Maria Giulia**, **Maria Antonietta** con il marito **Alfredo Anssloni** ed i figli **Francesca** ed **Alessandro**, **Carla** con il marito **Renzo Di Prima** con il figlio **Filippo**; i fratelli **Pierluigi Roccatagliata** con la moglie ed i figli, **Franco Cerutti**, le cognate **Maria Amico di Meane Grignolo** con i figli, **Mari Becucci Cerutti** ed i figli ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 15 corr., alle 11,45, nella parrocchia di San Francesco di Albaro; la tumulazione avverrà alle 14,30 a Mondovì nella tomba di famiglia. Si prega di non inviare fiori ma di devolvere eventuali offerte alle opere di don Orione.
— **Genova**, 13 giugno 1992

Ci ha lasciati
Luigia Gaddi ved. Guidotti
Lo annunciano la figlia **Amanda**, il nipote **Gabriele** con **Gabriella** e **Cristiano**. Funerali martedì 16 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia Madonna delle Rose. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 giugno 1992

E' mancato
Giovanni Graglia
anni 85
Lo annunciano figli, figlie e parenti tutti. Funerali lunedì 15 giugno ore 10 dall'abitazione via Settembrini 30 Moncalieri per parrocchia di Testona.
— **Moncalieri**, 12 giugno 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lino Ruggero
Addolorati lo annunciano la moglie, figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali in Settimo Torinese alla parrocchia S. Pietro in Vincoli, per orario telefonare al 600366.
— **Torino**, 13 giugno 1992

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
DOTTOR
Ferruccio Della Valle
commossi da un così grande tributo d'affetto espresso in occasione di tanto lutto, con la presenza e gli scritti, da singole persone, da famiglie, da parenti ed amici, da pubbliche autorità, da associazioni patriottiche, civili, religiose, pur desiderando far partecipe personalmente ciascuno della loro gratitudine, nella manifesta impossibilità di farlo, a tutti si rivolgono con sincera riconoscenza.
— **Alba**, 9 giugno 1992

I congiunti di
Ottavia Amerio Ferrero
ringraziano profondamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Esprimono riconoscenza al Personale medico e Paramedico della Rianimazione dell'Ospedale di Alba. Una S. Messa sarà celebrata nella cappella dell'Istituto Ferrero venerdì 19 giugno alle ore 17,30.
— **Alba**, 13 giugno 1992

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dipendenti** ed i **Ragazzi del Centro di Riabilitazione Giovanni Ferrero**, ringraziano sentitamente quanti hanno manifestato grande affetto al Presidente della società signora
Ottavia Amerio Ferrero
— **Alba**, 13 giugno 1992

Grazie a tutti, parenti, amici e compagni che con tanto affetto hanno salutato il nostro
Claudio Chieregato
Papà e mamma.
— **San Mauro Torinese**, 7 giugno 1992

La moglie, il figlio e la nuora di
Antonio Gay
commossi per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro caro, ringraziano sentitamente tutti coloro che con la presenza, fiori, lettere e telegrammi hanno partecipato al loro dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata a Torino il 1° luglio alle ore 18,30 Parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 14 giugno 1992

La moglie, il figlio ed i famigliari di
Pino Martinotti
sentitamente ringraziano tutte le gentili persone che sono state loro vicine nella triste circostanza. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata sabato 4 luglio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale San Pietro in Vincoli di Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 13 giugno 1992

ANNIVERSARI

1972 — 1992
Enzo Corazzari
I suoi cari lo ricordano sempre.

1985 — 1992
Rosina Gatti
Ti ricordiamo con immutato affetto. **Mariangela, Gianni, Maurizio, Carlo.**

1977 — 1992
TEN. COL.
Benedetto Maffiotto
Rosy ti ricorda sempre. S. Messa 15 giugno ore 18,15 Parrocchia S. Cuore Maria.
— **Torino**, 14 giugno 1992

1981 — 1992
Celestina Burzio ved. Maffei
Ti ricordiamo sempre.

1981 — 1992
Remo Colatarci
Il tavoro ha stroncato la vita non l'amore. **Elena, Sonia.**

1990 — 1992
Francesco Rua
Un caro ricordo.

1972 — 1992
Marianna Massa Bova ved. Fiorio
Mamma esemplare accanto a noi sempre.

1988 — 1992
Carlo Capello
Moglie e figli lo ricordano con affetto.

1985 — 1992
Francesco Ameglio
La famiglia.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Fumata nera al Consiglio del popolo: la legge vieta di consegnare i sospettati per Lockerbie

Rebus di Tripoli, la soluzione è «no»

Il colonnello Gheddafi aveva l'aria stanca e la voce fioca ma ha attaccato l'imperialismo «che rovina la Terra»

Se il giallo di Tripoli è davvero concluso, allora la scena finale è una fumata nera. Dal Congresso del popolo non è arrivato l'atteso sì all'estradizione dei due agenti segreti accusati per la strage di Lockerbie, ma l'ennesimo duro attacco all'Occidente. «Non vi daremo mai i nostri fratelli, la legge ce lo proibisce», ha detto el Sousaa, il presidente del «Soviet supremo» di Tripoli. «L'imperialismo è la rovina del pianeta», ha ribadito Gheddafi. Poi l'assemblea ha affrontato le questioni all'ordine del giorno: al primo posto, i problemi dell'agricoltura.

Cosa c'era allora dietro la manovra dei giorni scorsi, dietro gli attacchi della stampa in chiave filo-occidentale a Gheddafi, che sembravano orchestrati dal regime per preparare la resa all'Onu? Nei verbali di ieri del Consiglio il Colonnello è sempre la Guida, il «nostro padre». Bush «si comporta come se il mondo fosse una sua fattoria». Ma qualche passaggio del discorso di el Sousaa lascia uno spiraglio alla trattativa. «La Libia offre la sua collaborazione alle indagini sull'attentato». E il dibattito su Lockerbie deve ancora cominciare.

Il presidente del Congresso, aprendo i lavori a Sirte, sul Mediterraneo, ha ribadito due punti-chiave: con il terrorismo non c'entriamo; non abbandoniamo il nostro leader, Muammar Gheddafi. «L'estradizione di cittadini libici all'estero per essere giudicati non è prevista dalle nostre leggi. Come del resto da quelle inglesi o americane. E' una questione di sovranità nazionale». Dell'apertura all'Occidente, sollecitata da alcuni giornali e persino dalle telefonate degli ascoltatori alla radio di Tripoli, non resta traccia. Anzi. «Washington guida una crociata per umiliare gli arabi. Vuole mettere il mondo al suo servizio e diventarne il guardiano».

Eppure le voci stonate nel coro del regime non si spengono. Ieri torna all'attacco il quotidiano «Al Jamahiria», lo stesso che aveva aperto il fuoco contro Gheddafi. «La Libia ha urgente bisogno di buona tecnologia occidentale, non di tecnologia araba del tutto inutile», si legge nell'editoriale. Maliziosamente il giornale pubblica lo scritto di un lettore che si dice stupefatto per gli articoli dei giorni scorsi: «Sei stato attaccato, devi intervenire personalmente - dice rivolto a Gheddafi -. A meno che non sia stato tu a ordinare la manovra».

Ieri sera il Colonnello è uscito allo scoperto. Ha parlato alla «Conferenza internazionale dei Verdi, degli alternativi e dei pacifisti»: la voce fioca, l'aria stanca: si è interrotto più volte, è anche uscito dalla sala per poi tornare. Non ha accennato a Lockerbie, ma il messaggio è stato comunque chiaro. «L'imperialismo non dà alcun peso alla libertà e ai diritti umani. E' il responsabile della distruzione dell'ambiente e della rovina della Terra. Ha provocato il buco nell'ozono, che ha costretto le nazioni a riunirsi a Rio de Janeiro nel disperato tentativo di convincerlo a rispettare il diritto dell'umanità a vivere in pace». Il duello tra la Libia e il mondo continua.

I due agenti segreti sono stati incriminati da Washington e Londra per la bomba sul jet della Pan Am esploso nel cielo sopra Lockerbie, in Scozia: 270 morti. La Francia accusa Tripoli per l'attentato contro l'aereo Uta distrutto in volo sopra il deserto del Niger: 171 morti. Tripoli rifiuta l'estradizione, ma fa sapere che non impedirà ai due 007 di «autoconsegnarsi».

Il 15 aprile il Consiglio di sicurezza dell'Onu vota, con l'astensione della Cina, una risoluzione durissima: embargo aereo, militare e diplomatico. E chiede al Colonnello «prove concrete» di aver rinunciato a appoggiare il terrorismo. Gheddafi replica: «Io non sono un dittatore. Non spetta a me decidere, ma al popolo». Ieri è arrivata la risposta.

Il presidente del Congresso ha ripetuto che «la Jamahiria resta pronta a cooperare per trovare una soluzione onorevole per tutte le parti». Ma «l'unica soluzione onorevole» per Bush è la consegna dei sospettati alla giustizia americana.

Aldo Cazzullo

TERRORISMO

Allerta a Beirut e Larnaca

BEIRUT. Su segnalazione giunta dalla Gran Bretagna, gli aeroporti di Beirut, in Libano, e Larnaca, a Cipro, sono stati posti in stato di allerta per timore di azioni terroristiche.

Il messaggio trasmesso dalle autorità britanniche avverte che è stata raccolta un'informazione su «una minaccia potenziale di dirottamenti e/o di distruzione di aeromobili appartenenti alle avio-linee che operano a Cipro e a Beirut». Il dispaccio non fornisce elementi sui tempi della possibile azione terroristica, né sulle compagnie prese di mira. Comunque, si avverte, ce n'è abbastanza perché si temano attacchi da parte di «un gruppo terrorista arabo». Anche i servizi di sicurezza degli aeroporti britannici sono stati posti in stato di allerta. [Agi]

In alto un'immagine dell'attacco americano su Tripoli dell'86
A sinistra il Colonnello Muammar Gheddafi

Abdelbasset Al Megrahi (in alto) e Al Amin Khalifa Fhima (a destra) i due agenti sospettati per la strage di Lockerbie

ANALISI

MISTERI E CONGIURE

Sotto la tenda del Colonnello scoppia la guerra delle tribù

Braccio di ferro con le guardie verdi e i comitati rivoluzionari Ma la chiave del potere resta il clan Senussi

HA detto «ni». (Per ora). Gheddafi, per il tramite del presidente del Congresso del popolo, la più alta istanza politica della Jamahiria libica, ha condannato, una volta di più, l'arroganza degli Stati Uniti, della Gran Bretagna, della Francia che pretenderebbero l'estradizione dei presunti colpevoli dell'infame attentato di Lockerbie e dell'altrettanto orrendo attentato del Dc-10 dell'Uta. Il presidente del Congresso si chiama Abdel Razak el Saussaa ed è quel che si dice un duro: si vuole abbia fatto parte del *brain trust* che alla fine degli Anni 80 dirigeva la caccia ai «cani randagi», cioè agli oppositori in esilio. (Un «cane» venne ammazzato anche a Roma).

Certo, chi s'aspettava, invero ingenuamente, proprio al principio del dibattito che il Congresso del popolo annunciasse l'estradizione dei presunti terroristi, davanti all'intransigenza del signor Saussaa sarà rimasto spiazzato, come suol dirsi. E tuttavia el Saussaa ha detto che la Libia auspica «una soluzione onorevole» basata sulla carta dell'Onu e sul diritto internazionale. Né no né sì ma, appunto, «ni».

Infine il presidente ha solennemente ribadito il sostegno popolare a Gheddafi, «guida illuminata», e ai suoi «valorosi fratelli» del Consiglio di comando della rivoluzione. Ma allora, avrebbe il diritto di domandarsi il lettore, che ne è del «golpe della stampa»; com'è possibile che sino a ieri la Jana, l'agenzia ufficiale, e il giornale dei comitati rivoluzionari e sinanco radio Tripoli dicessero a Gheddafi che aveva sbagliato tutto?

Non c'è stato un «golpe della stampa». Gli attacchi contro Gheddafi avevano un preciso obiettivo: coprire il colonnello che affannosamente stava trattando con americani e inglesi, attraverso canali diplomatici e non, per avere garanzie. E cioè che una volta, se possibile, estradati, non importa con quale trovata, i presunti terroristi, gli americani, gli inglesi e gli stessi francesi non alzino la posta. Insomma, che accettino lo *status quo*: una Jamahiria retta sempre e comunque da Gheddafi, ancorché lontano dalla *grandeur*, lontanissimo dal terrorismo. A quanto è dato sapere la trattativa continua.

Molti hanno scritto e detto che mai in Libia c'erano state critiche tanto forti e dirette al colonnello, un *mithali*, visionario, che corre appresso al mito della solidarietà araba, della grande *umma* unita. Dirò ch'è la prima volta, forse, che critiche forti e dirette siano state rese pubbliche con tanto clamore in Libia. Io stesso ho assistito, davvero stupefatto, a un allucinante dibattito-rissa a Bengasi, in quella università, tra gli studenti e Al Qaid, nell'autunno del 1984. Ancor prima, durante il Congresso del popolo del 1976, ho udito delegati dei comitati di base gridare al colonnello: «Fai presto a parlare di Stato sociale, tu che te ne stai a Tripoli; perché non vieni nel nostro villaggio dove le donne partoriscono per la strada?». Ancora: gli attacchi contro «l'illusione panaraba» di Gheddafi sono un collage, in parafrasi, di discorsi anche recenti del colonnello. «I governi arabi non hanno più motivo di esistere. Scenda su di loro la vergogna e l'infamia». In quanto ai vari *raïss* (con le dovute ma non precisate eccezioni) essi, per Gheddafi, «sono codardi stesi ai piedi d'Israele».

E' sempre il colonnello, allora, a tenere sotto controllo tutti e tutto; è lui il burattinaio? Il burattinaio è sempre lui ma che tutto sia tranquillo non ci sentiremmo di garantirlo. La Libia è indubbiamente a una svolta. Una svolta che potrebbe portare, anche presto, a profonde riforme di segno liberista e (questa è la vera scommessa di Gheddafi) al ridimensionamento finale dei comitati rivoluzionari, già definiti dal colonnello «criminali, nemici della patria, avidi di denaro e di potere». E' aspro il braccio di ferro di Gheddafi con le guardie verdi che si sono ritagliate, negli anni, potere e autonomia in forza dei quattrini di cui dispongono; quattrini destinati «alla esportazione ideologica della rivoluzione del primo settembre». L'eterna lotta dei clan s'è inasprita al punto da far dimenticare la mai sopita rivalità tribale. Coinvolge persino Jallud, il numero 2 del regime, che non si capisce se è il leader dei comitati rivoluzionari o un loro (inconsapevole) strumento. S'è inasprita perché l'Onu ha visto la risoluzione 731 applicata sul serio da tutti, arabi in prima fila, sicché oggi, e per la prima volta in 22 anni, la Libia si sente veramente isolata. Epperò Gheddafi potrebbe cadere soltanto se la tribù dei Senussi lo abbandonasse. E' la tribù più potente della Libia, rispettata in tutto il mondo islamico: la moglie di Gheddafi è una Senussi.

Un Galeazzo Ciano in versione libica potrebbe anche saltar fuori, ma i libici conoscono bene che fine abbia fatto il povero «gallo».

Secondo l'antico costume beduino, Gheddafi riceve pressoché tutti i giorni, sotto la sua tenda, potenti e non. Ascolta lamentele e denunce con quell'aria apparentemente svagata che gli è propria, dispensa consigli. Otto giorni fa a un gruppo di commercianti invero petulanti, ha risposto: «Siete scontenti? E allora fate quello che ho fatto io». Cosa, fratello Muammar? «Un colpo di Stato». «E' posseduto dai *ginn*? No, egli porta loro la verità ma essi non vogliono riconoscerla». (Corano XXIII, 70).

Igor Man

PORT STANLEY

Major invia in gran fretta un sottosegretario per presenziare alle cerimonie del decennale

E' sempre Maggie la regina delle Falkland

Visita privata ma con onori da capo di Stato per l'ex premier

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La neobaronessa Thatcher è tornata alle isole Falkland per rivivere i suoi giorni di gloria, nel decennale della fine della guerra di liberazione dopo l'invasione argentina. Si tratta soltanto di «una visita privata», si è sforzato di minimizzare il Foreign Office per non caricare di eccessivi significati questa trasferta, guardata con sospetto dal governo di Buenos Aires e anche a Londra. Difatti, il governo Major ha deciso d'inviare d'urgenza un sottosegretario al ministero della Difesa, Archie Hamilton, per controbilanciare nelle cerimonie l'ingombrante ospite d'onore.

Non c'è dubbio, infatti, che Margaret Thatcher è stata accolta dai fieri isolani con un affetto, un'ammirazione, un entusiasmo che farebbero volo persino alla Regina. E che certo il sorridente ma sbiadito John Major non si sogna nemmeno di avvicinare. «La signora Thatcher è fatta della stessa tempra di Churchill. Noi siamo fieri di quello che ha fatto per le Falkland. E se poi ha commesso qualche errore, pazienza, tutti possiamo fare degli sbagli», così una entusiasta ammiratrice ha parlato alla tivù, rispecchiando gli umori popolari verso la ex «Dama di ferro» o la «Lady guerriera» come si diceva dieci anni fa.

La signora Thatcher, certo, non sembra far fatica a intrattenere la sua «leggenda». Accompagnata dalle auto ufficiali come se fosse ancora premier in carica, ha gradito il cosiddetto «bagno di folla» che le è stato tributato da 200 bambini che sventolavano freneticamente l'«Union Jack» e dalla folla degli isolani. Accompagnata dal marito Denis, la Baronessa ha camminato per le strade di Port Stanley osannata dalla gente. Al suo confronto gli altri ospiti d'onore, i capi militari della vittoriosa spedizione, hanno raccolto soltanto gli spiccioli degli applausi dedicati a lei. Ma nessuno se n'è adombrato.

Il clima è festoso, anche se non trionfalistico come quello che accolse per la prima volta la signora Thatcher, allora primo ministro in carica, quando nel gennaio dell'83 arrivò in queste remote isole in fondo all'Atlantico per riscuotere il ringraziamento popolare per quella vittoriosa campagna militare.

Oggi la Thatcher e tutto il seguito assisteranno a una messa in ricordo dei 255 caduti britannici (tra militari e civili) in quella guerra aspra che costò la vita anche a 650 soldati argentini. E per quanto le relazioni diplomatiche con Buenos Aires siano state ristabilite nel febbraio del '90 e il clima tra i due Paesi sia considerevolmente migliorato, ebbene la Thatcher resta «persona non gradita» a Buenos Aires. E non potrà perciò toccare l'Argentina nel viaggio di ritorno.

Non è che questo importi molto alla Dama di ferro, cullata dall'affetto degli isolani che le hanno dedicato anche una strada. Si farà festa, dunque, in questi giorni anche nel «pub» fatto arrivare via mare dalla Cornovaglia (del valore di 130 milioni di lire) e rimontato a tempo di record nella sede della compagnia di navigazione con l'insegna classica di «Stanley Arms».

I fieri abitanti delle Falkland, finora pastori e pescatori, sperano adesso di godere di un boom economico simile a quello che ha premiato la Scozia. Perché in settembre cominceranno le prospezioni sottomarine per estrarre il petrolio. «Ce n'è come nel Mare del Nord, forse anche di più», giurano i tecnici. Valeva perciò la pena di rimanere inglesi, dicono i falklander, ringraziando la Thatcher.

Paolo Patruno

USA

La direzione promette carriere più rapide alle minoranze, sindacati divisi

«Noi bianchi discriminati all'Fbi»

Agenti in rivolta, basta coi favoritismi ai neri

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un altro conflitto razziale si sta sviluppando negli Stati Uniti, questa volta in una sede a dir poco improbabile: l'Fbi. Gli agenti neri hanno ottenuto recentemente una revisione del loro stato di servizio da parte della direzione, nonché l'impegno a sanare i casi di discriminazione che dovessero essere rintracciati. Ma ora gli agenti bianchi si sono ribellati: vogliamo partecipare alla revisione di quegli stati di servizio, hanno fatto sapere, e vogliamo vedere da vicino in che cosa consisteranno le «compensazioni» che i nostri colleghi neri otterranno. A confrontarsi ci sono le loro rispettive associazioni. Una è l'Fbias, che sta per Associazione degli agenti dell'Fbi e raccoglie due terzi dei 10.500 uomini che costituiscono la colonna vertebrale dell'organizzazione, l'altra è la Badge, una sigla decisamente più fantasiosa che significa «Black agents don't get equality», cioè gli agenti neri non godono della parità, alla quale sono iscritte circa 300 persone.

Recentemente, le richieste della Badge sono state accolte dell'attuale capo dell'Fbi, William Sessions, il quale ha riconosciuto l'esistenza di una situazione di discriminazione razziale la cui origine risale alla famigerata gestione di J. Edgar Hoover, e si è impegnato a riparare all'ingiustizia, anche perché altrimenti gli agenti neri minacciavano di trascinare l'Fbi in tribunale (due anni fa uno di loro lo ha fatto e ha ottenuto un milione di dollari di risarcimento).

In cosa debba consistere la sanatoria non si sa ancora perché la sua sostanza dovrà scaturire dalle trattative che la Badge e William Sessions stanno conducendo. Ma gli agenti bianchi dicono di avere avuto sentore di una certa «arrendevolezza» del capo dell'Fbi nei confronti dei loro colleghi neri e vogliono bloccarla «prima che sia troppo tardi», cioè prima che l'accordo venga stipulato. Dice infatti uno dei loro capi, James Burnett: «Abbiamo dato un'occhiata alla piattaforma di base di quelle trattative e francamente siamo molto preoccupati di alcune cose che vi sono contenute». Quali? Non si sa, la Fbias non lo dice, limitandosi ad affermare che poiché la controparte «non vuole collaborare» la loro azione dovrà farsi sempre più dura. Né William Sessions, né tanto meno la Badge, infatti, vogliono che gli agenti bianchi entrino a qualsiasi titolo nelle discussioni in corso. Il problema, dicono, è solo fra gli agenti neri e la direzione. Si arriverà allo scontro? E che forme assumerà? [f. p.]

«Abbiamo salvato noi la Chiesa cecoslovacca», un dilemma per il Papa

Tra i vescovi-padri di Boemia

Si erano sposati per sfuggire al regime

Il cardinale Frantisek Tomasek fino al '91 arcivescovo di Praga ha 93 anni: è grave in ospedale

RICHNOV NAD KNESHOU
DAL NOSTRO INVIATO

Al municipio di questa cittadina di 15 mila abitanti a tre ore di macchina da Praga verso il confine con la Polonia non hanno neanche bisogno di consultare scartoffie. «Cerca l'indirizzo del signor Fridolin Zahradnik? Il vescovo, no? Giù in fondo, al secondo semaforo. La sua residenza è la prima casa a sinistra».

Non si tratta del vescovado, ma di una modesta casetta a piano terra, con un due metri di giardinetto intorno. E si capisce. Il vescovo Zahradnik è uno dei molti vescovi e preti cattolici fino a ieri segreti per i quali, se scoperti dal regime, la galera diventava residenza ufficiale. Come è capitato proprio a lui, per cinque anni.

In giardino di là dal cancelletto gironzola un bimbetto biondo; dietro di lui, guardinga, sospettosa e intimorita si avvicina senza aprire il cancello sua madre, l'aspetto trasandato di ragazza di campagna che sta riassettando casa. Sua Eminenza non c'è, e non sa quando tornerà. E' andato in visita pastorale? Non lo sa, non tiene in genere a sapere dove lui vada. E' una dei tre figli di Sua Eminenza, e il bimbetto è uno degli otto nipoti dei quali il vescovo è felicemente nonno.

Nella casa parrocchiale, in un'altra parte della cittadina, la perpetua suggerisce di aspettare il parroco, che dovrebbe arrivare da un momento all'altro. Il quale arriva infatti, e favorito dal non avere tonaca o clergyman nega di essere il parroco, rifiutandosi (in italiano) di dare il suo nome: «Io sono solo il sacrestano. Cercate il vescovo? Era qui al lavoro fino a poco fa». Indica un capannone in costruzione: «Lo sta finendo per la comunità di Emmaus, per i senzatetto. Ma è dovuto partire per qualche giorno. Gran lavoratore, gran capomastro. Il miglior riparatore di tetti di chiese in tutti questi anni. Senza di lui chissà quante sarebbero andate in rovina».

Lei lo considera anche prete oltre che buon lavoratore?

«Come, prete? E' vescovo!».

Un buon prete?

«Vescovo, vescovo. Gran vescovo. Era l'agente residente».

Proprio così dice, «agente residente», senza malevole insinuazioni o cattiveria, ma anzi, con ammirazione, trasferendo in senso positivo il lessico del Kgb alle quinte colonne di Dio nel regno della paura.

E pensandola così e dicendolo apertamente, si capisce che il parroco o sacrestano che sia non voglia dare il suo nome. Fridolin Zahradnik, infatti, con altri vescovi e decine di sacerdoti, come lui sposati, felici genitori e in alcuni casi nonni, costituisce uno dei problemi più delicati e laceranti per la Chiesa cattolica in Cecoslovacchia dopo i quarant'anni di regime comunista: quello dei sacerdoti ordinati segretamente, e molti dei quali per non destar sospetti si dettero una copertura vivendo da laici, sposandosi e mettendo al mondo figli, lavorando in varie professioni e mestieri: muratori e operai, soprattutto. Ma restando in primo luogo agenti segreti di Dio, pur costretti dalle circostanze a rinunciare al celibato.

Le dimensioni del fenomeno e le possibili vie d'uscita ci erano state delineate, nel suo ufficio presso la conferenza episcopale a Praga, da monsignor Miloslav Fiala: per molti anni lui stesso impossibilitato a fare azione pastorale, per 15 anni operaio nella costruzione del metrò.

«All'epoca di Pio XII - è il quadro di Fiala - quando i comunisti presero il potere e si scatenò la lotta alla religione, la Santa Sede dispose affinché nel timore del peggio i nostri vescovi nominassero da sé e in segreto i propri successori. Si trattava di assicurare la continuità mentre tanti venivano arrestati. Prima di essere imprigionato per 14 anni, ad esempio, il cardinal Beran, morto nel '65, nominò suo successore monsignor Tomasek, che prese poi il suo posto, diventando anch'egli cardinale. I vescovi segreti cominciarono a loro volta a fare ordinazioni segrete, e a nominare i propri successori, cioè altri vescovi.

«Verso la fine degli Anni Cinquanta, col miglioramento della situazione, questa prassi fu interrotta, ma con l'invasione sovietica nel '68 si presero nuove iniziative sotterranee. Avevamo la facoltà di teologia, ma a numero chiuso determinato dalle autorità politiche, le quali in qualche modo influivano anche sulle ammissioni. Per molti degli esclusi, che apparentemente conducevano una normale vita da laici, furono organizzati in segreto corsi di teologia e di preparazione al sacerdozio». Poi andavano a farsi ordinare segretamente in Germania Orientale e in Polonia. Qui, soprattutto, a Cracovia, dove c'era un certo cardinal Wojtyla sempre disponibile e sensibile a queste accortezze. «In tutto - afferma Fiala - sono usciti da questi corsi circa 200 sacerdoti sotterranei, che ufficialmente svolgevano professioni laiche ma nel rispetto del voto del celibato. Circa la metà sono stati ordinati dall'allora arcivescovo di Cracovia. Per tutti loro non esiste ora alcun problema. Sono pienamente riconosciuti. La questione si pone per gli altri, ordinati da vescovi che in eccessivi timori procedevano a ordinazioni senza accurata preparazione e nominavano a loro volta molti altri vescovi. Senza obbligo di celibato. Venutane a conoscenza la Chiesa ordinò di cessare questa pratica, ma alcuni proseguirono lo stesso. Li conosciamo tutti, sono venti vescovi, di cui otto sposati e con figli, e 260 sacerdoti, di cui 80 ammogliati e con famiglia. Per loro bisognerà rifare nomine e ordinazioni. Gli sposati potrebbero essere riconosciuti come diaconi, un ruolo per cui il celibato non è obbligatorio, o essere destinati a parrocchie di rito greco-ortodosso, per il quale è permesso il matrimonio. Troveremo una soluzione anche per il vescovo Zahradnik, che ha tre figli e otto nipoti. Può ancora fare per la Chiesa».

Tenendo presente il quadro di monsignor Fiala, andiamo a trovare in questo stesso villaggio un prete ammogliato, in un grigio casamento. E' Milan Beran, 42 anni, sposato con Maria, sarta, da cui ha avuto quattro figli. Di famiglia operaia, figura e volto da cherubino con due mani grosse come pale, Beran fa il muratore. Non vorrebbe parlare della sua esperienza, ma ha un filo di commozione ricordando la notte in cui, dopo una brevissima preparazione teologica, fu ordinato in una chiesa buia, con due soli testimoni, dal vescovo Joseph Blahnik.

Accenna appena ai cinque anni in galera senza processo, accusato di reati economici («Non osavano fare accuse di carattere religioso, perché proclamavano che c'era libertà di religione»); e si intuisce in lui, mentre guarda la moglie, il timore che si possa pensare di essersi sposato solo per coprire il suo stato sacerdotale. «Mi sentivo già allora di rito greco-ortodosso e i fedeli per i quali celebravo messe nel chiuso delle case conoscevano la mia situazione, la capivano. Ma debbo confessare che in una circostanza, l'unica, ho pensato che sarebbe stato meglio se non mi fossi sposato: quando ero in carcere. Dietro le sbarre il dolore più grande era il pensiero delle sofferenze di mia moglie e dei figlioletti, delle persecuzioni cui era sottoposta».

Debolezze di uomo di cuore e di fede, non di agente segreto. Ma è anche per questi agenti di Dio se la chiesa del silenzio ha ritrovato la voce. Santa Romana Chiesa troverà nei codici canonici una soluzione per loro, fino a ieri «agenti residenti» della consolazione e della speranza.

Fernando Mezzetti

POLONIA

Al Congresso del sindacato accuse sui legami con la polizia comunista

Solidarnosc «nauseata» da Walesa

«L'incompetenza del Presidente è inaccettabile»

Walesa fischia i suoi oppositori al congresso di Danzica (FOTO AP)

VARSAVIA. Solidarnosc ha criticato duramente il suo «padre storico» e attuale presidente della Repubblica, Lech Walesa, nel congresso cominciato ieri a Danzica. In una risoluzione approvata a larga maggioranza i delegati si sono dichiarati «sconvolti» dai recenti sviluppi in Polonia e «dal ruolo che in questi avvenimenti ha svolto il presidente Walesa», soprattutto per abbattere il governo di Jan Olszewski. Nella stessa risoluzione si afferma che il sindacato non tollererà più «l'incapacità, l'incompetenza e la cattiva volontà di Presidente, governo e Parlamento».

Durante i dibattiti Walesa è stato sottoposto ad un vero e proprio interrogatorio. I sindacalisti chiedevano chiarimenti sul suo passato alla luce delle rivelazioni dell'ex ministro degli Interni secondo le quali Walesa avrebbe collaborato con la polizia comunista. Walesa ha detto: «Sono pronto a dare le dimissioni e a chiedere scusa in ginocchio se venisse fuori che ero stato un agente». [Ansa]

DAL **MONDO**

Traffico di organi Assassinio a Praga

PRAGA. Misterioso assassinio di una donna di 21 anni trovata con il torace aperto e priva di tutti gli organi interni, «asportati con precisione chirurgica», in un parco vicino alla capitale cecoslovacca. Secondo i giornali di Praga, fonti della polizia sospettano un assassinio collegato con il traffico di organi da destinare a trapianti, oppure un sacrificio umano durante riti satanici. Il cadavere della donna, di cui è stato reso noto solo il nome, Dita, è stato ritrovato l'altro giorno, circa due settimane dopo la morte, nel parco di Pruhonice. [Ansa-Afp]

Il vice di Shevardnadze sfugge all'autobomba

MOSCA. Il vice presidente del Consiglio di Stato georgiano, Djova Ioseliani, è sfuggito a un attentato dinamitardo che ha provocato quattro morti e circa dieci feriti. Ioseliani, vice di Shevardnadze, si stava dirigendo in auto alla sede del Consiglio quando è esplosa un'autobomba che era parcheggiata nei pressi della sua abitazione. [Agi]

Supercriminale ucciso ad Ajaccio

PARIGI. Esecuzione in pieno giorno ad Ajaccio per uno dei più noti e temuti criminali francesi, Jean-Baptiste Remiti, crivellato a raffiche di mitra da due uomini mascherati mentre sedeva in un bar con la moglie, rimasta ferita assieme a altri due avventori. Remiti fece parlare di sé nel 1984 quando evase dal Palazzo di giustizia di Ajaccio mentre veniva processato per rapina a mano armata: estratta una pistola, prese in ostaggio il giudice allontanandosi sotto il naso dei decine di poliziotti impotenti. [Agi-Ap]

Incendiato a Haiti l'asilo di Aristide

PORT-AU-PRINCE. Un istituto per bambini abbandonati fondato dal deposto presidente haitiano Jean-Bertrand Aristide è stato distrutto la notte scorsa da alcune persone che hanno lanciato bombe a mano contro l'edificio, incendiandolo. I 150 bambini sono stati tutti salvati. [Ansa]

Schoenhuber al congresso Republikaner: nel '94 al Bundestag

Il Führer degli xenofobi lancia la marcia su Bonn

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il grido di battaglia che li accompagnerà nella «marcia su Bonn» è aggressivo («Prima la Germania»), ma pieno di garbo e modulato, anche: «No alla violenza delle bande neonaziste, toni moderati», raccomanda Franz Schoenhuber ai cinquecento delegati del primo Congresso nazionale pantedesco dei «Republikaner», l'estrema destra populista e xenofoba fresca di clamorosi successi elettorali (undici per cento alle regionali del Baden-Wuerttenberg in aprile, 8,3 per cento alle amministrative di Berlino, il mese scorso, sondaggi in salita un po' dovunque). L'obiettivo infatti, anzi la «visione» come dice Schoenhuber ai suoi - arrivati per la prima volta anche dalle regioni orientali, dove il partito avrebbe quattromila iscritti su ventimila in tutta la Germania - è l'ingresso al «Bundestag», il Parlamento federale, alle elezioni generali del 1994. E le armi vanno affilate al modo giusto dunque, badando a ritoccare qua e là l'immagine, già ripulita al Congresso dell'ottobre di due anni fa, per raccogliere il massimo di voti e di profitto anche in campo altrui.

Bersaglio principale dell'operazione charme dell'ex Waffen SS, ieri, sono stati i conservatori della Csu, branca bavarese della Cdu di Kohl e alleati del Cancelliere nella coalizione di governo a Bonn. E' a loro che Schoenhuber - subito rieletto presidente del partito a stragrande maggioranza - ha rivolto un caldo appello, pieno di allusioni e di promesse («la Csu ha bisogno di noi per sopravvivere, altrimenti resta un ostaggio di Helmut Kohl»). Ma è all'elettorato conservatore diffidente o stanco dei partiti tradizionali, come indicano unanimi i sondaggi, che il populismo di destra dei Republikaner versione 1994 guarda, soprattutto: un serbatoio ricco e potenzialmente docile, adesso che la Germania ha paura della crisi economica e teme pericolosi riflussi sociali, dopo la dissoluzione del mondo comunista. E' per questa massa mobile, imprecisata e vasta che Schoenhuber ha riproposto ieri alcuni temi sui quali sarà impostata la sua «marcia» verso il Bundestag: limitazione del diritto d'asilo, proibizione dell'aborto, sicurezza nelle città aggredite da una nuova delinquenza. Altri, per lui, hanno sventolato la seducente bandiera antieuropea, che il «no» danese al referendum del mese scorso ha rilanciato. «Noi siamo il partito del marco», ha detto un delegato: una promessa che vuol dare fiato e speranza agli elettori - la maggioranza, dicono i sondaggi - terrorizzati dalla possibilità che la nuova Europa sia la «fine del marco» e porti un colpo al cuore della «solidità tedesca». Per loro, i Republikaner esigono un referendum sull'Unione europea, con loro criticano aspramente «gli sciupìi dell'eurocrazia di Bruxelles».

Bene attento a non sguarnirsi troppo, Schoenhuber non ha rinunciato neppure agli slogan tradizionali dell'estrema destra: ha denunciato in blocco la stampa, gli Stati Uniti e il potere del denaro, accusati di complottare - tutti insieme o separatamente - contro il suo partito. Ha denunciato «i pastori e gli insegnanti di sinistra» che insegnano ai ragazzi «il masochismo anti-tedesco». Ha privilegiato spesso, rispetto ai punti del programma, il pathos, le parole d'ordine: quelle in cui dominano la Germania e il buon tempo andato, lo Stato forte, l'Ordine e l'Omogeneità del popolo non ancora sedotto dalle lusinghe decadenti della cultura anglo-americana. Una doppia campana: buona per accogliere i conservatori ma capace, anche, di «far da scudo» alle fasce estremiste, che gruppi meno forti e peggio organizzati non potrebbero rappresentare nella battaglia decisiva del '94.

Sorretto da queste ambizioni, Schoenhuber ha presentato al Congresso la sua «nuova squadra» destinata ad affiancarlo nella sfida a Bonn. Alla nuova élite dei Rep appartengono uomini di varia provenienza e dal passato politico assortito: il capo del partito nel Baden-Wuerttenberg Christian Kaes, trentadue anni, che vuol portare i Republikaner fuori «dalla sporcizia della vecchia destra»; Werner Mueller, 56 anni, un ex socialdemocratico che ha lavorato all'ufficio stampa del partito con Willy Brandt e Helmut Schmidt; Alexander Haussmann, 40 anni, teorico della «lotta all'Ecu», una moneta che «serve a un sistema gigantesco di sfruttamento dei lavoratori e condanna il popolo tedesco alla schiavitù eterna dei pagamenti»; il miglior propagandista, forse, del «socialpatriottismo» al quale aspirano i Rep. Fra tutti però, Schonehuber confessa di avere un modello e un esempio: Klaus Zeitler, ex sindaco socialdemocratico di Wuerburg, che ha lasciato l'Spd ed è approdato ai Republikaner per un profondo disaccordo sul nuovo diritto d'asilo. Del resto, sono proprio i socialdemocratici a tentare il Capo: «Potremmo farcela - ha confessato Schoenhuber - a diventare quello che una volta era l'Spd, un partito dei lavoratori».

Emanuele Novazio

«AMERICANI, SCAPPATE»

I serbi in ginocchio: Milosevic, dimettiti

BELGRADO. Stanno crescendo le pressioni per far dimettere il presidente Milosevic. Ieri un migliaio di persone (nella foto AP) ha inscenato una manifestazione in ginocchio davanti all'ufficio della presidenza della Repubblica serba chiedendo a Milosevic di andarsene. Il governo Usa ha invitato i cittadini americani ad abbandonare subito la Serbia e il Montenegro. [Agi-Ansa]

FRANCIA

Il governo accetta di saldare i debiti e di parificare il trattamento degli insegnanti, è già polemica

Franchi dello Stato alle scuole cattoliche

L'accordo tra Parigi e la Chiesa chiude una guerra durata anni

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Un accordo «storico» è stato firmato ieri mattina tra il ministro della Pubblica Istruzione e della Cultura Jack Lang e padre Max Cloupet, segretario generale dell'insegnamento cattolico. Un patto che suggella trent'anni di contenziosi tra lo Stato e la scuola privata e che permetterà, ha detto il ministro, «di sotterrare una volta per tutte l'ascia di guerra».

Formalmente definito «protocollo d'accordo», il documento «dovrebbe creare uno choc psicologico - sono sempre parole di Jack Lang - utile a risolvere una situazione storicamente conflittuale».

Il primo punto riguarda il pagamento del debito che ha lo Stato nei confronti dell'insegnamento privato cattolico. La partecipazione statale alle spese di funzionamento delle scuole private sotto contratto - un forfait fissato per legge e calcolato proporzionalmente in base al costo di un allievo di scuola pubblica - non era più stata versata dall'82. Negli ultimi mesi, le rivendicazioni da parte dei responsabili dell'insegnamento cattolico per l'assolvimento del debito si erano fatte sempre più bellicose, poiché il pagamento promesso dal predecessore di Jack Lang (Lionel Jospin) già nell'aprile del '91 era tuttora inevaso. Con l'accordo, lo Stato si impegna a rispettare la promessa, e la scuola cattolica accetta di accontentarsi della somma offerta - 1 miliardo e 800 milioni di franchi che verranno versati sull'arco di sei anni - invece dei 4 miliardi effettivi di debiti accumulati. Uno «sconto» non da poco, ma insieme non gratuito. Per ottenerlo, Lang ha dovuto infatti impegnarsi ad accogliere anche le rivendicazioni definite «sociali». Un punto su cui Jospin aveva negato ogni tipo di apertura.

Tali rivendicazioni concernono il miglioramento delle condizioni del personale. In primo luogo degli insegnanti, il cui sistema di reclutamento e formazione verrà messo a parità con quello della scuola pubblica, a partire dal 1992-1993 per le medie inferiori e con i concorsi del '94 per le superiori. Di analogo adeguamento godranno dal punto di vista della remunerazione. Ma anche i bibliotecari hanno ottenuto quello che chiedevano: il loro lavoro sarà d'ora in poi riconosciuto dallo Stato, che si farà carico della loro retribuzione in maniera progressiva a partire dal gennaio del '93 per arrivare ad assumerlo entro tre anni (si tratta di 946 impieghi).

Mentre nel giro di cinque anni, tutti i 6500 direttori di scuole private si vedranno riconoscìuta la possibilità di astenersi dall'insegnamento, così come avviene per i presidi di scuola pubblica. Infine la pensione. Lo Stato si impegna a versare una percentuale della pensione degli insegnanti. In tutto, questo versante «sociale» dell'accordo dovrebbe costare allo Stato non più di 700 milioni di franchi. Sommati al debito, 2 miliardi e mezzo, circa 550 miliardi di lire.

Jack Lang l'ha definito «il trionfo della moderazione e del buonsenso» ed anche «frutto del metodo Bérégovoy: l'azione tramite il dialogo». Altrettanto soddisfatto è padre Cloupet che vede finalmente riconosciuto «il contributo del settore privato al sistema educativo».

A contraddire la riuscita del compromesso però, già tuonano numerose proteste: da una parte s'indignano i sindacati degli insegnanti di scuola privata, che deprecano di non essere stati consultati perché ritengono che avrebbero ottenuto molto di più. D'altra parte, soprattutto, insorge la Federazione dei genitori e degli studenti di scuola pubblica, che vedono l'accordo come una «resa incondizionata dello Stato alla gerarchia cattolica».

Gabriella Bosco

USA

Perot: le spese per il loro inserimento sociale sono uno spreco

«Gli handicappati costano»

Anche Nixon e Katharine Hepburn si schierano con lo sfidante del Presidente Dan Quayle attacca il miliardario definendolo «un imprevedibile riccone»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ormai i passi verso la candidatura ufficiale di Ross Perot alla presidenza degli Stati Uniti si stanno moltiplicando. Formalmente, come si sa, lui non è ancora candidato, ma soltanto ieri è accaduto: a) che nel New Hampshire sono state presentate le firme necessarie per partecipare all'elezione, portando a 14 il numero di Stati in cui questa incombenza è stata evasa; b) che altri due personaggi che contano negli eventi elettorali hanno raggiunto l'uomo del Texas: si tratta di Gerald Rafshoon, che fu consulente di Jimmy Carter, e di Guy Molinari, il capo dei repubblicani di Staten Island, dove il partito di Bush tradizionalmente prende l'80 per cento dei voti); c) che la campagna elettorale di Perot ha subito una sorta di salto di qualità, nel senso che ha deciso di non affidarsi più soltanto alla televisione ma di cominciare a fare delle apparizioni pubbliche, con tanto di folla osannante, di bandierine agitate e di cappellini col suo nome, come si conviene a un «normale» candidato; d) che è stata «varata» l'automobile ufficiale che Perot utilizzerà per le sue apparizioni: naturalmente è una patriottica Cadillac, bianca e attrezzatissima, sul fianco c'è la firma di Perot.

Le persone che si scoprono amiche del miliardario sono in continuo aumento e fra di loro è ormai chiaro che c'è anche Richard Nixon. Le bordate che l'ex presidente ha recentemente lanciato contro la «povertà» della politica di Bush finora erano state viste come un suo «bisogno spontaneo», che solo incidentalmente faceva il gioco di Perot; ma adesso si comincia a ricordare che fra i due c'è un'antica amicizia e che nel momento più nero della vicenda Watergate, quando ormai più nessuno credeva a Nixon, Perot gli offrì un milione di dollari da destinare alla «ricostruzione della sua immagine». Oggi Nixon lo ringrazia con il suo appoggio e con delle «lezioni» di politica estera.

Un altro degli amici che Perot ha conquistato ha un nome che per molta gente significa ancora qualcosa: quello di Katharine Hepburn, la protagonista oggi 83enne di tante «sofisticated comedies» con Spencer Tracy e Cary Grant. Lei, che per tutta la vita non mai voluto schierarsi politicamente e che è nota anche per il profondo rispetto che nutre nei confronti del denaro, questa volta ha deciso di prendere posizione, inviando perfino un assegno di 1000 dollari alla campagna di Ross Perot.

I prossimi atti formali della consegna delle firme in California, Colorado, Massachusetts e Maryland, ha deciso Perot, coincideranno con grandi manifestazioni in suo onore. E la più «eccitante» sembra destinata ad essere l'ultima, che avrà luogo ad Annapolis, la capitale del Maryland, il giorno 24. In quella città c'è infatti l'Accademia Navale, dove Ross Perot si diplomò nel 1953. In pratica è la sua seconda casa. La previsione è che nella cittadina finiscano per convergere almeno 50.000 persone. La campagna di George Bush sembra sempre più nel panico, e in prima linea - essendo il presidente impegnato a Rio de Janeiro - c'è il povero Dan Quayle, che ieri ha pronunciato un discorso in cui, dimenticando per un momento di essere il rampollo della famiglia padrona dell'Indiana, si è scagliato contro questo «imprevedibile riccone», che si permette perfino di disdegnare la Costituzione. A testimoniare sulle idee «pericolose» di Perot ieri è uscito anche un documento di qualche anno fa in cui lui sostiene che quella di agevolare l'inserimento sociale degli handicappati è un'attività che fa «sprecare denaro». Ma il pubblico continua ad apparire propenso a ignorare queste cose.

Franco Pantarelli

Bnl-Iraq

Il Congresso incalza Bush

WASHINGTON. La commissione Giustizia della Camera Usa, che indaga sulla vicenda Bnl-Iraq, ha chiesto la testimonianza di alcuni alti esponenti del governo americano minacciando, in caso contrario, di affidare le indagini ad un magistrato indipendente. Da Rio, Bush ha risposto duramente definendo l'operato della commissione «un'inchiesta puramente politica in un anno elettorale».

Viene chiesta, tra l'altro, la comparizione del ministro del Commercio Mosbacher, del legale della Casa Bianca Gray, dell'assistente speciale del Presidente Rostow.

L'inchiesta è centrata sulle pressioni che il governo avrebbe esercitato sui giudici di Atlanta per bloccare il rinvio a giudizio dei dirigenti della filiale locale della Bnl, che aveva concesso prestiti illegali all'Iraq per cinque miliardi di dollari. [Ansa]

Dopo le ammissioni di Eltsin si riapre il giallo degli americani detenuti in Urss

I Missing della Guerra fredda

Piloti di aerei spia o abbattuti in Vietnam sono stati visti a Mosca

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non vi credo, siete agenti del Kgb». Victor Hamilton, l'ormai 75enne ex agente americano, ha reagito così al tentativo di farlo tornare alla realtà. Rinchiuso da trent'anni negli ospedali psichiatrici sovietici, l'uomo ha quasi aggredito Ed Artis, un reduce della guerra nel Vietnam, arrivato a Mosca con una lettera ed una videocassetta della moglie Lillie e della figlia trentottenne. «E' tutta ipnosi», ha detto Hamilton rifiutandosi di leggere la lettera, «mia moglie è morta sulla sedia elettrica. Anche mia figlia è morta da tempo. Sono stato io ad ucciderle». Questa storia straziante è stata mostrata ieri sera dalla Tv russa dopo che, una settimana fa, un giornalista aveva trovato Hamilton, rivelandone al mondo l'esistenza. «La sera ci hanno telefonato dall'ospedale, dicendo che Hamilton ha mostrato interesse per la lettera. Forse non tutto è perduto», ha concluso il giornalista.

Agente della National Security Agency americana, Hamilton era stato dimesso per disordini mentali nel 1959, ma ricomparve a Mosca quattro anni dopo, concedendo un'intervista alle *Izvestija*. Egli si era consegnato all'ambasciata sovietica a Praga nel 1962, offrendo i suoi servigi di spia. «Sembra che l'abbiano usato, poi messo da parte e isolato», ha detto il giornalista che l'ha scoperto nell'ospedale psichiatrico «Konstantinov», nella regione di Mosca, noto per aver «ospitato» molti dissidenti negli Anni 70 ed 80. Hamilton, non parla russo, anche se sulla sua cartella clinica, accanto ai numeri «d'emergenza» del «Kgb», c'è un nome slavo. L'uomo ha conservato per decenni la sua agendina telefonica. E grazie a questo particolare i giornalisti sono riusciti a mettersi in contatto con la moglie, che vive allo stesso indirizzo di Union City, in Georgia. «Voglio andare a prenderlo», ha detto.

Ventimila militari Usa furono «liberati» dai sovietici in Germania nel '45 Molti di loro non sono ritornati

L'affare Hamilton non è scoppiato per caso. Da alcuni mesi le autorità russe, su richiesta degli americani, cercano di stabilire il destino dei prigionieri di guerra statunitensi detenuti in Urss a partire dal 1918. Hamilton, un «transfuga», non ha a che vedere con le ricerche, ma è seguendo questa pista che i giornalisti sono arrivati fino a lui. Il primo a lanciare un sasso nello stagno della memoria fu Oleg Kalughin, ex capo del controspionaggio sovietico, che in un'intervista pubblicata il 27 ottobre affermò che un suo collega aveva personalmente interrogato alcuni piloti americani abbattuti durante il conflitto in Vietnam.

Così, sulla scia delle rivelazioni, il Presidente Usa George Bush ha chiesto l'aiuto di Boris Eltsin. Il leader russo ha incaricato delle ricerche il proprio consigliere militare Dmitrij Volkogonov, e dopo mesi di silenzi sembra che qualcosa inizi a muoversi. Due giorni fa Eltsin ha inviato una lettera al Senato americano, affermando che i dirigenti sovietici hanno mentito per decenni sui prigionieri Usa. Ieri il leader russo si è incontrato con l'ambasciatore americano Robert Strauss, per dare gli ultimi ritocchi ai preparativi della sua visita a Washington (inizierà martedì prossimo), ed ha ammesso che negli anni successivi alla seconda guerra mondiale, nove aerei statunitensi furono abbattuti nei cieli dell'Urss, e che «almeno venti» piloti finirono prigionieri del «Kgb». Nei colloqui con Bush, ha detto Eltsin, «rivelerò nuovi particolari».

In realtà, la storia dei prigionieri americani in Urss è assai più vecchia. Nel 1918 ventimila militari statunitensi sbarcarono sulle coste settentrionali della Russia sovietica, durante la guerra civile, nel tentativo di impedire la vittoria dei bolscevichi. L'operazione fallì e, secondo lo storico Vladimir Galitskij, almeno 200 americani vennero presi prigionieri. La seconda grande ondata di americani arrivò nei lager di Stalin negli ultimi mesi della seconda guerra mondiale, provenienti dai campi di concentramento nazisti e da quelli giapponesi.

Secondo le cifre ufficiali, 22.481 americani furono liberati dall'Armata rossa durante l'avanzata verso Berlino, e circa un migliaio vennero trovati nei campi di prigionia giapponesi in Manciuria. Mosca ha sempre sostenuto di averli rimpatriati, ma Eltsin ha ammesso che un certo numero «non fece mai ritorno a casa». Ce n'è qualcuno ancora vivo? A marzo il gruppo di Volkogonov si è unito ad alcuni specialisti statunitensi, creando una commissione congiunta di indagine. Gli americani, dopo aver consultato le ultime scoperte dei russi, sono convinti che almeno fino ai primi Anni 80 qualcuno di quegli oltre 23 mila prigionieri fosse ancora vivo, e detenuto.

Ma se è assai improbabile che i veterani della seconda guerra siano ancora in vita dopo quasi 50 anni di prigionia, è credibile che in Russia ci siano ancora alcuni dei militiari Usa presi prigionieri durante la guerra di Corea (1950-53), il conflitto in Vietnam (1961-73), o in altre circostanze della «guerra fredda». Secondo alcune testimonianze Robert Reynolds, pilota abbattuto sul Baltico nel 1960, fu visto in un ospedale psichiatrico. I piloti Edward Berg e Samuel Bush, abbattuti nel 1952 sul mar del Giappone, furono visti in un lager a Magadan. Ed il pilota Victor Apodaca, dato per disperso nel 1967 in Vietnam, sarebbe stato visto a Mosca pochi anni fa. Forse non è così impossibile che dalle macerie dell'impero comunista emerga prima o poi ancora qualche sopravvissuto della «guerra fredda».

Fabio Squillante

Gary Powers, il pilota di U-2 detenuto due anni in Urss. In basso, Nikita Krusciov

SCIENZIATI RUSSI

Al Polo soffriamo la fame

ROMA. I ricercatori delle basi russe in Antartide hanno diffuso un drammatico messaggio di aiuto denunciando una «situazione senza speranza» e hanno deciso di lottare per «i nostri diritti economici e sociali». Hanno ricevuto solo il dieci per cento degli stipendi che sono già da fame: «Il responsabile di una base ha uno stipendio mensile di 10 mila rubli, circa un centinaio di dollari». Le conseguenze sono anche per le famiglie in Russia che non possono acquistare cibo. Per attirare l'attenzione delle autorità è stato bloccato l'invio dei dati scientifici e per risposta è stato chiesto ai ricercatori il rimborso delle spese del loro trasporto in Antartide. Il messaggio è stato diffuso alla stampa per mezzo di una eccezionale catena che ha legato un radioamatore Usa e la stazione spaziale Mir. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

INVESTIRE IN BORIS ELTSIN

Perciò gli Stati Uniti devono guidare l'Occidente a uno sforzo comune per lo sviluppo economico della nuova Russia.

Il maggiore ostacolo a una partnership di questo genere è l'ostruzionismo del Parlamento russo, ancora dominato da comunisti della vecchia linea. Eltsin mi ha rassicurato sul suo impegno a proseguire le riforme. Cercherà di farlo con l'attuale Parlamento; se non ci riuscirà, si imporrà per mezzo di decreti o scioglierà l'assemblea e indirà elezioni in vista di un Parlamento che abbia un mandato per le riforme.

Il Congresso americano dovrebbe smettere con le dilazioni e approvare la «Legge a sostegno della libertà» voluta da George Bush, che prevede un contributo americano ai 24 miliardi di dollari di aiuti occidentali alla Russia. L'approvazione del Congresso Usa all'assistenza del Fondo monetario internazionale incentiverà il Parlamento russo ad approvare le riforme di Eltsin.

Una riforma indispensabile è rendere il rublo pienamente convertibile. Come architetto delle riforme economiche, il vice primo ministro Egor Gaidar ha affermato che senza un rublo libero di fluttuare attorno a un cambio realistico e stabile, il commercio sarà bloccato e le società straniere non investiranno in Russia.

Benché il Fondo monetario internazionale debba prescrivere medicine forti, queste non dovranno esserlo tanto da ammazzare il malato. Dobbiamo essere realisti riguardo all'austerità economica che la Russia può sopportare senza che si scatenino disordini sociali.

Un'alta priorità va data a una dilazione dei debiti. L'economia russa è sotto tensione per il fardello della restituzione dei prestiti che i governi e le banche occidentali avevano avventatamente concesso al regime di Gorbaciov. Se l'America non dilaziona la riscossione degli 81 miliardi di dollari di credito, i nuovi aiuti occidentali rifluiranno verso le banche occidentali senza rafforzare l'economia russa.

Ma l'aiuto è soltanto una parte della soluzione. Obiettivo degli Usa dovrebbe essere di favorire i potenziali investimenti del settore privato americano nell'emergente settore privato dell'economia russa. Dal momento che tutti i Paesi occidentali sono attualmente in recessione, o ne stanno appena uscendo, l'assistenza governativa sarà severamente limitata dai problemi di bilancio. Ma gli investimenti privati sono limitati soltanto dalle opportunità economiche.

L'aiuto occidentale dovrebbe focalizzarsi sullo sviluppo del settore privato dell'economia russa; non dovrebbe essere utilizzato per tenere in vita imprese di stato fallite. Dovrebbe essere indirizzato all'assistenza tecnica necessaria a guidare la Russia alla creazione del settore privato, e di leggi fiscali e commerciali che facciano crescere il libero mercato. Eltsin è impegnato a creare il quadro legislativo e la base economica idonei alle imprese private occidentali. Dwayne Andreas, presidente della società di esportazione di prodotti agricoli Archer Daniels Midland, stima che quando Eltsin avrà realizzato quest'obiettivo, le imprese occidentali si impegneranno in investimenti in Russia per 100 miliardi di dollari nei primi 18 mesi, 200 entro i successivi 18 e 400 in un altro anno e mezzo.

Il più grande vantaggio dell'assistenza privata, rispetto a quella governativa, è che reca con sé le competenze manageriali, l'addestramento professionale e le nuove tecnologie necessarie alla transizione verso l'economia di libero mercato.

Una nuova partnership russo-americana non è carità.

Gli Stati Uniti lanciarono il piano Marshall per garantire la sopravvivenza della libertà nell'Europa occidentale. Grazie ad esso ottenemmo alleati nella Guerra fredda e partner commerciali che accrebbero la nostra prosperità post bellica con una domanda addizionale di prodotti americani.

I medesimi interessi, pace e progresso, sono in gioco oggi.

Se le riforme di Eltsin avranno successo, gli Stati Uniti risparmieranno miliardi di dollari di spese militari e creeranno centinaia di migliaia di posti di lavoro nelle forniture alla Russia, con i beni d'investimento e di consumo che ciò richiederà. Se invece le riforme falliranno, un nuovo dispotismo prenderà il potere in Russia, minaccerà i Paesi vicini e garantirà aiuti e appoggio ai regimi totalitari in tutto il mondo.

Mikhail Gorbaciov, impegnato nella politica estera, aveva perso il contatto con la gente. Boris Eltsin ha rivoluzionato la Russia. Se in cima alle sue priorità continuerà a mantenere i problemi interni, può diventare uno statista che cambierà il mondo.

Richard Nixon

Firenze, ha ucciso i genitori con freddezza dopo essere stata rifiutata da un ospedale

Ragazza killer, sei pistole cariche di follia

Malata di mente, ma aveva il porto d'armi

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da poco più [illegible] un mese aveva ottenuto un porto d'armi sportivo la ragazza che venerdì sera, [illegible] un raptus di follia, ha ucciso i genitori crivellandoli di colpi. Si, Alessandra Brizzi, 26 [illegible]ni, ai primi di maggio si [illegible] iscritta anche al poligono [illegible] tiro. Nell'occasione aveva anche presentato un certificato medico dove si dichiarava il [illegible] perfetto stato psicofisico. Non solo. Il pomeriggio prima del duplice omicidio Alessandra [illegible] era presentata al pronto soccorso dell'ospedale di Santa Maria Nuova chiedendo, inutilmente, di [illegible]re ricoverata.

Sono questi gli aspetti dell'ennesimo dramma della follia che il sostituto procuratore della Repubblica Paolo Canessa intende chiarire. L'inchiesta è appena avviata, ma non si può escludere che nelle prossime ore il magistrato invii alcune informazioni di garanzia. C'è [illegible] verificare se qualcuno ha commesso leggerezze nei confronti [illegible] una ragazza affetta ormai da anni da problemi psichici. Problemi che, per esempio, i responsabili del poligono di tiro avevano intuito. Pochi giorni fa, accampando co[illegible] scusa [illegible] [illegible] abbigliamento troppo eccentrico, abiti fasciati, minigonne e scolli vertiginosi, e [illegible] [illegible] atteggiamento strafottente, l'avevano espulsa dal club. Un'offesa cocente per Alessandra che si [illegible] presentata in questura con l'intenzione [illegible] denunciare chi l'aveva allontanata dal suo hobby, [illegible] poi non ne aveva fatto niente.

A soddisfare la [illegible] passione per le armi c'erano a casa le [illegible] pistole. Ne possedeva sei, quattro le aveva recentemente acquistate usate in un'armeria del viale [illegible] Mille spendendo circa 2 milioni [illegible] mezzo: [illegible] Beretta [illegible] calibro 22, due Beretta 98 calibro 9, tutte adatte per il tiro a segno, più una piccola Beretta [illegible] che aveva adocchiato in vetrina e che le era particolarmente piaciuta. E' stato proprio con due [illegible] queste armi che venerdì sera ha massacrato [illegible] padre Giancarlo, 55 anni, tenente colonnello dell'Istituto farmaceutico militare, [illegible] la mamma Massima, 54 anni. E' [illegible] la [illegible] Alessandra che, alternando momenti di lucidità ad altri di completa astrazione dalla realtà, ha raccontato agli agenti del 113 cos'era successo.

In un'allucinante sequenza ha ricordato la discussione davanti all'ospedale di [illegible] Maria Nuova con suo padre chiamato dai medici ai quali [illegible] [illegible] rivolta per un ricovero, [illegible] successiva [illegible] una volta tornati a casa («Se proprio vuoi essere ricoverata domani ti porto in clinica», le avrebbe gridato [illegible] padre), la collera che l'ha assalita, la decisione di caricare la Beretta calibro 9 per farla finita, i colpi [illegible] rapida successione che hanno raggiunto sia Giancarlo Brizzi sia la moglie, e poi gli altri colpi, forse quelli mortali, sparati [illegible] la calibro 22 che [illegible] lasciato pronta all'uso sul letto di camera. Pentita? No, Alessandra durante l'interrogatorio ha mostrato un pizzico di pietà solo [illegible] confronti della mamma. «Per il babbo non ho [illegible] rimpianto», ha detto agli agenti che [illegible] portavano [illegible] questura, «piuttosto state attenti ai miei gatti, se vanno in terrazza possono farsi male».

Ora [illegible] sostituto procuratore Canessa vuole accertare se ci sono delle responsabilità in quello che è accaduto. Se ce ne sono da parte dei medici dell'ospedale di Santa Maria Nuova che, forse troppo frettolosamente, hanno liquidato la richiesta di Alessandra di [illegible] aiutata; [illegible] ce [illegible] sono da parte del commissariato di San Giovanni che ha [illegible] il porto d'armi, seppure di tipo sportivo (permette di maneggiare le armi in un poligono, non [illegible] portarsi in giro le proprie); se [illegible] [illegible] [illegible] da parte di chi (si suppone il [illegible] curante della ragazza) ha stilato il certificato di idonee condizioni psicofisiche. [illegible] confronti di Alessandra l'ac[illegible] è invece [illegible] omicidio premeditato, ma lei sembra già non rendersi più conto di quello che ha fatto. Al magistrato che le comunicava il trasferimento dagli uffici della questura al [illegible] di Sollicciano ha candidamente risposto: «Sollicciano? Dov'è? Può chiamarmi un [illegible]

Francesco Matteini

Nella foto grande Alessandra Brizzi al momento dell'arresto, [illegible] dopo l'uccisione dei genitori. In alto il padre della ragazza, Giancarlo, 55 anni, accanto, la madre, Massima, 54

Scarcerato

Bozano può tornare a lavorare

[illegible] AZZURRO. Per Lorenzo Bozano, l'uomo condannato all'ergastolo per [illegible] sequestro e l'uccisione della tredicenne genovese Milena Sutter, avvenuti nel 1971, è durata solo 48 ore la paura di non poter più uscire dal carcere di Porto Azzurro in virtù dell'applicazione del «superdecreto» varato per combattere la criminalità.

Da ieri mattina infatti, Bozano [illegible] tornato [illegible] lavoro dopo che il sostituto procuratore di Li[illegible] Cardi [illegible] [illegible] giudice [illegible] sorveglianza Fiorillo hanno accertato che nei [illegible] confronti non esistevano i presupposti per la revoca dei benefici previsti dalla legge Gozzini, che gli [illegible] stati sospesi giovedì.

Bozano, che le cronache giudiziarie degli Anni Settanta avevano ribattezzato «il biondino dello spider rosso», stamani è di nuovo uscito dal carcere e ha ripreso [illegible]golarmente a lavorare nell'ufficio della commissione beni ambientali dell'isola d'Elba, dove da circa un anno è impiegato.

La sospensione dei benefici aveva interessato undici detenuti del carcere di Porto Azzurro, ma per nove di essi [illegible] provvedimento è stato subito revocato.

Solo Pasquale Campitiello e Giovanni Cageggi, entrambi di Pagani (Salerno), esponenti della Nuova camorra organizzata, e considerati particolarmente [illegible] rischio», rimarranno in [illegible] [illegible] [Ansa]

IN **BREVE**

Genova, studentessa violentata in ospedale

GENOVA. Una giovane donna è stata malmenata e violentata nel reparto psichiatrico dell'ospedale «Galliera» di Genova da un infermiere. Vent'anni, brillante studentessa universitaria, la ragazza era stata trovata in preda a [illegible] crisi di amne[illegible] mentre si aggirava per Sestri da una pattuglia dei carabinieri e accompagnata al «Galliera». [a. z.]

Nonno vendeva droga seguito [illegible] nipotino

GENOVA. Prima lo ha [illegible]pagnato a vedere gli ingressi dell'Expo. Poi alla cattedrale di San Lorenzo. Ma, durante la passeggiata, spacciava bustine di droga. Il nipotino [illegible] [illegible] anni come «copertura»: così Donato Coronese, 70 anni, pensava di farla franca, ma è stato arrestato [illegible] mentre consegnava 15 grammi di eroina. [g. c.]

«In primavera Canale 5 ha sorpassato la Rai»

ROMA. Il direttore [illegible] Canale [illegible] Giorgio Gori, definendosi «meravigliato» per le dichiarazioni del direttore generale della Rai Pasquarelli, ha precisato: «Nella primavera Canale 5 è stato la prima rete italiana nel day time, nel prime [illegible] e nelle 24 ore e questo è un dato di fatto incontestabile». [Ansa]

[illegible] Poma, la mamma [illegible] Valle all'attacco

ROMA. Poco più di dieci minuti per ribadire la propria intenzione di non rispondere alle domande [illegible] per esprimere la rabbia per quelli che considera «attacchi» portati a suo figlio. E' la posizione di Giuliana Ferrara, madre di Federico Valle, ultimo degli indagati in ordine di tempo per l'omicidio [illegible] Simonetta Cesaroni. [Ansa]

Il decollo dell'aereo rimandato [illegible] [illegible] ore

BERGAMO. In 150 dovevano partire alle 8 di ieri [illegible] un volo charter da Orio [illegible] [illegible] per Alghero. Ma 14 [illegible] dopo erano ancora a terra. Quattro false partenze, mentre l'aereo su cui erano saliti la prima volta, riparato, [illegible] partito per Ibiza. [a. p.]

Scoperto arsenale Sette in manette

TRIESTE. Sette persone sono state arrestate, altre sono state denunciate nel Friuli. Sequestrato anche [illegible] ingente quantitativo di armi provenienti dalla ex Jugoslavia: c'erano otto mitragliette «skorpion», due lanciamissili e 10 bombe. [Ansa]

Milano, colpi falliti

Due volte ko la banda [illegible]

MILANO. Scatenati ma con una cattiva stella i ladri che a Milano si sono specializzati nel rubare apparecchiature Bancomat, scardinandole dalle nicchie che le ospitano usando gru e ruspe. Ben due colpi, tentati ieri a Milano, nel giro di mezz'ora, [illegible] falliti [illegible] i ladri hanno anche dovuto abbandonare i mezzi usati per i colpi. E sono così quattro, nel giro di una decina di giorni, i tentativi andati [illegible] vuoto.

Il primo «assalto» è stato compiuto alle 5.25 in piazzale Lagosta, [illegible] bancomat d[illegible] Banca popolare di Milano. I malviventi hanno [illegible] di scardinare l'apparecchiatura utilizzando [illegible] escavatore caricato su un [illegible]mion ma, disturbati, hanno dovuto abbandonare tutto. Medesima scena 25minuti più tardi in piazzale Susa, davanti alla filiale del Banco Ambrosiano Veneto. L'azione dei ladri [illegible] già [illegible]ciata ma qualcuno ha avvisato la polizia e l'urlo delle sirene ha messo in fuga i malviventi che, anche in questo caso, hanno lasciato sul posto un automezzo pesante e una ruspa. [Ansa]

La procura di Padova apre un'inchiesta, vuole accertare [illegible] vi [illegible] state lesioni colpose per le trasfusioni

La [illegible] di Lazzari diventa un [illegible] giudiziario

Bloccati autopsia e funerali, documenti ai giudici
Donatore avrebbe trasmesso l'Aids al «cuore nuovo»

Ilario Lazzari in ospedale, a Padova La sua storia fa ancora discutere

PADOVA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Niente autopsia, niente funerali, nemmeno la camera ardente per Ilario Lazzari. La procura di Padova ha bloccato tutto, sequestrato [illegible] cartella clinica, le perizie sul corpo si faranno soltanto domani e [illegible] i medici incaricati dalla magistratura a fare gli esami. Il sospetto si è così trasferito dalle chiacchiere alla carta bollata: [illegible] davvero Ilario Laz[illegible] è morto per aver contratto l'Aids in una trasfusione, [illegible] potrebbe anche arrivare ad un processo per lesioni colpose, come ipotizza il giudice Picardi. La macchina dell'accusa [illegible] inesorabile, la faccia burocratica della giustizia vuole così.

La fine del primo trapiantato di [illegible] diventa un caso, come era già chiaro venerdì, il giorno della morte di Ilario Lazzari, [illegible]ciso a 47 anni [illegible] una polmonite, sette anni dopo essere rinato con il cuore «nuovo» ricevuto da un diciottenne di Treviso. La polmonite sarebbe stata [illegible] malat[illegible] curabile per chiunque, non per chi - come Lazzari - è risultato «immunodepresso», senza difese immunitarie, indebolito e schiacciato da una «immunodeficienza» forse contratta nelle massicce trasfusioni di sangue subite dopo il trapianto.

Dalla frazione Celeseo di Vigonovo, dalla [illegible] [illegible] Lazzari, arri[illegible] reazioni flebili. La sorella Erralde ha fatto sapere che è meglio così: «Perché nessuno [illegible] fa[illegible] la fine di Ilario».

Si indaga, anche nello stesso centro trasfusioni dell'ospedale di Padova, per cercare di risalire nei destini [illegible] tutti coloro che hanno dato il loro sangue a Lazzari. Vi sarebbero due o tre donatori che non [illegible] più ricomparsi per le donazioni spontanee. Questo non significa che vi siano dei responsabili volontari, [illegible] in quel periodo, quando ancora [illegible] era [illegible] ufficialmente in vigore l'obbligo del test anti-Aids sui donatori, potrebbe essere stata fatta una trasfusione a rischio. La circolare del ministero porta la data di tre giorni successiva al 14 novembre 1985, il giorno del trapianto a Lazzari.

I medici di Padova [illegible] di aver compiuto test fin dalla primavera precedente, quando il sistema era già [illegible] «licenziato» negli Usa. Ma nelle maglie di una prassi non ancora ufficiale e la buona volontà di chi sentiva crescere il problema, potrebbe essere sfuggito il donatore o la «sacca» di sangue infetto.

Lazzari, poi, fu sottoposto a trasfusioni non solo a Padova, ma anche a Milano, sei mesi dopo il trapianto, perché colpito da [illegible] coma epatico [illegible] [illegible] me[illegible] operato allo stomaco per un'ulcera [illegible] origine [illegible]. In tutto, secondo la [illegible] voluminosa cartella clinica, 158 trasfusioni, un mare di sangue dove si sono mescolati donatori e rischi.

I medici di Padova mostrano [illegible] fronte al caso molta pacatez[illegible] Nessuna replica a quei piccoli accenti polemici usciti [illegible] famiglia («Se facevano più attenzione, Ilario sarebbe ancora qui», ha detto la signora Adelina), [illegible] comprensione, ma ostentano [illegible] «riserbo» sulle ragioni della morte di Lazzari che suona davvero come [illegible] conferma al sospetto di Aids. Un sospetto che [illegible] di loro, per il momento, ha smentito.

E' dunque destino che il nome di Lazzari sia legato a «prime volte». E' stato il primo a ricevere un cuore nuovo in un ospedale italiano [illegible] fu proprio il suo caso a indurre il ministro veneto della Sanità Costante Degan a firmare il decreto che autorizzava gli interventi, fino ad allora non [illegible]i. E subito dopo il reparto di cardiochirurgia dell'ospedale padovano, trapianti vennero effettuati a Pavia dal professor Viganò, a Bergamo dal professor Parenzan.

A Padova, da quel 14 novembre 1985, sono stati effettuati 201 trapianti. Centosessanta pazienti sono vivi. Dei morti, [illegible] [illegible] per cause di sangue, eccetto Lazzari, primo trapiantato vittima di un male invisibile e terribile.

Cesare Martinetti

Idea per sfidare l'inquinamento, si pagherà a ore con carta di credito

Lo shopping sull'auto elettrica

Contro lo smog, a disposizione nei distributori Eni

ROMA. I centri storici delle città italiane sono inquinati e sempre più inaccessibili alle auto? La soluzione del futuro è l'auto elettrica. A fiutare l'odor di business, a sorpresa, c'è anche l'Eni. L'ente petrolifero di Stato si butta sull'ecologia. Annuncia Americo Buranelli, amministratore delegato [illegible] Enisud: «Attrezzeremo entro il '93 uno stabilimento per la produzione di 2500 vetture elettriche». Probabilmente la produzione si farà in Sardegna, in uno stabilimento della Snia oggi semi-abbandonato. La riconversione sarà aiutata con i fondi della legge 64 per il Mezzogiorno.

Quello dell'Eni è un piano complesso che potrebbe trasformare lo smog in oro, per [illegible] società: l'automobilista [illegible] la sua normale auto arriva [illegible] un distributore Agip [illegible] Ip, qui parcheggia la macchina e esce a bordo di una vettura elettrica che può entrare liberamente anche nel centro durante i giorni [illegible] targhe alterne. L'auto si pagherà ad orario, inserendo una carta di credito nel cruscotto. Fattura diretta sul conto corrente.

La macchina Eni sarà prodotta in vetroresina su licenza della Ligier, società francese che ha lanciato sul [illegible] parigino una mini-vettura da due posti e lunga appena 2,5 metri. Il modello francese ha un motore diesel. La versione italiana sarà elettrica, a cura della società lombarda Torpedo.

L'innovazione tecnologica, poi, curiosamente, arriva dall'ex Urss. L'Eni, infatti, ha acquistato [illegible] brevetto moscovita per [illegible] batterie miniaturizzate che i militari sovietici [illegible] messo a punto per [illegible] loro progetto spaziale.

[illegible] con queste batterie speciali - sostiene Buranelli - pensiamo di aver risolto il problema principale che ostacola la diffusione delle auto elettriche. Velocità [illegible] tenuta di strada sono uguali alle macchine tradizionali». Per [illegible] momento, dunque, le macchine dell'Eni non saranno vendute. Ma se avessero successo, è facile immaginare che [illegible] messe sul mercato. E i distributori Agip e Ip [illegible] preparano a rifornire anche le auto elettriche: non più carburante, però, [illegible] energia allo stato puro. Le batterie miniaturizzate saranno tenute sotto carica [illegible] distributore: l'automobilista con la pila a secco si ferma alla stazione [illegible] servizio, cambia batteria e riparte.

Per il momento [illegible] sono mo[illegible] interessate al progetto le città di Pavia e Roma. Con Mila[illegible] erano in [illegible] trattative, ora bloccate. L'Eni sta scegliendo i distributori da attrezzare. [illegible] [illegible] società di autonoleggio Maggiore ha già firmato [illegible] convenzione per gestire gli sportelli aperti al pubblico.

Francesco Grignetti

Polemica a Genova

Jeans vietati [illegible] lavora all'Expo '92

GENOVA. «Non si può masticare il chewing-gum in servizio». E' questo il primo lapidario richiamo di un ordine di servizio distribuito [illegible] ragazzi e alle ragazze che lavorano all'Expò per conto della società che gestisce il servizio di hostess [illegible] steward. Il «decalogo» ha suscitato [illegible] poche proteste tra i giovani collaboratori che hanno ritenuto questo richiamo in parte ingiustificato oltre che «un po' ridicolo». Tra le curiosità c'è per esempio l'invito a leggere un solo quotidiano locale, e proprio quello, «per aggiornarsi sulle mostre che ci sono in questo periodo a Genova con orari di apertura e chiusura». Tra le altre cose, secondo la direttrice, Angiola Palffy Bennati, «non è permesso stare in servizio in jeans», «si prega di non mettersi spille [illegible] vari padiglioni sulle giacche della divisa», «di non fumare in servizio» e «di n[illegible] riferire ai giornalisti notizie infondate». [Ansa]

Domani primi lavori

Mura d'Urbino per salvarle [illegible] milioni

URBINO. Sarà aperto lunedì un cantiere per gli interventi più urgenti nel punto della [illegible] muraria [illegible] Urbino dove, tre giorni fa, si è aperta una falla di oltre dieci metri di lunghezza. Per l'avvio dei lavori di recupero e il rafforzamento delle puntellature, il soprintendente ai monumenti delle Marche Guglielmo Malchiodi, ha destinato un finanziamento urgente [illegible] [illegible] milioni di lire. In mattinata, l' [illegible] Forlani, accompagnato dal direttore del ministero dei Beni culturali Francesco Sisinni e dal sindaco della città, ha visitato il luogo [illegible] crollo, nella centrale via Matteotti, [illegible] i torrioni San Paolo e Sant'Agostino, dove si è aperto un ampio cratere, a meno di duecento metri dai torricini del palazzo ducale. L'intera via, unico punto di ac[illegible] al centro storico, è tuttora chiusa [illegible] traffico, [illegible] gravi disagi per la circolazione cittadina. [Ansa]

Vicino a Lucca

Straripa fiume [illegible] per [illegible] giorni

LUCCA. A causa del maltempo che ha provocato allagamenti e smottamenti in Lucchesia sei anziani, che abitano nella frazione di Carignano, a una decina di chilometri da Lucca, sono ri[illegible] isolati per quattro giorni. Hanno vissuto [illegible] luce e gas nelle loro case completamente allagate. «Abbiamo chiesto pane, acqua e latte ed alcuni soccorritori passati con [illegible] gommone - hanno detto gli anziani, una volta riattivata la linea telefonica - ma non abbiamo ricevuto nulla». Protagonisti di questo forzato isolamento sono stati Aurelio Magnoli, 69 anni, il fratello Marcello, 67 e [illegible] moglie Giulia, 65, i coniugi Alfio e Giuseppina Allegrini rispettivamente di 74 e 67 anni, e anche una donna invalida di 88 anni. Per telefono sono riusciti poi [illegible] avvertire i parenti che li hanno soccorsi. La zona era rimasta sommersa [illegible] circa tre metri d'acqua dopo lo straripamento di un fiume. [Ansa]

Diana è stata la vera protagonista alla festa per Elisabetta

Londra «incorona» lady D

A lei gli applausi, la Regina delusa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutti insieme sul balcone di Palazzo Reale, per lanciare al Paese e al mondo, se occorre, attraverso lo specchio magico della tv, l'immagine di una famiglia unita e felice. Carlo e Diana sono apparsi così fianco a fianco, per la prima dopo la tempesta innescata giusto una settimana fa dal libro-scandalo sul loro clamoroso naufragio matrimoniale. E l'unica assente, in questa carrellata familiare voluta dalla regina, era Sarah, la duchessa York, appena separata dall'altro figlio della sovrana, Andrea.

L'occasione di questa rimpatriata generale sotto sole sfavillante stato il compleanno ufficiale della regina, la rituale parata militare intitolata «Trooping the colour». In realtà, Elisabetta II ha festeggiato il suo compleanno il 21 aprile, quando ha compiuto 66 anni. Ma questa fastosa cerimonia, questa coreografia d'altri tempi, da sempre l'occasione culminante dei festeggiamenti reali e della «season» mondana. E dunque questa era l'occasione comandata perché la famiglia reale mo- ai sudditi fedeli fronte unito per contrastare le malignità della stampa più pettegola, fiorita in seguito alla pubblicazione della biografia segreta di «Diana: una storia vera», che domani arriverà finalmente in libreria.

Dopo la crisi di pianto di giovedì a Liverpool, ha scosso l'Inghilterra intera perché mai si era visto un reale commuoversi in pubblico, la principessa Diana ieri è tornata fra la gente. Elegante in un tailleur crema, un vaporoso cappello ad ampia falda, la principessa ha posto su un cocchio al fianco della novantenne regina madre (in giallino) e al figlioletto Harry, entusiasta per la parata. Hanno chiacchierato fitto, le due donne, mentre la carrozza le trasportava da Palazzo Reale lungo il Mall gremito di folla, fino caserma della Guardia della regina, dove si è svolta la parata.

Sul palco tutta la famiglia reale ma nessuno aveva voglia di sorridere

Carlo, Diana, Elisabetta e regina madre Vittoria assistono parata di ieri. Dopo lo scandalo del libro è la prima volta che la coppia crisi appare assieme in pubblico (FOTO AP)

Diana ragazzina gioca a tennis. A fianco Andrew (FOTO OGGI)

Sui giornali la seconda puntata del libro scandalo che esce domani Il Palazzo trema

Ieri Diana ha parlato a lungo con la regina madre, che molto la moglie di Carlo

Diana appariva serena, ha rivolto qualche saluto con la mano verso la folla. E' applaudita affettuosamente. Forse addirittura più della sovrana, che è seguita qualche minuto più tardi sulla carrozza impreziosita d'avorio, costruita per la regina Vittoria. Elisabetta era vestita con un abito color aragosta ed era protetta da una coperta sulle gambe. Fino a sei anni fa, la regina usciva a cavallo e in divisa da Palazzo Reale per seguire la parata, osannata dalla folla. da quando è andato in pensione il suo prediletto cavallo «Burma» e l'età cominciato a farsi sentire, Elisabetta ha ripiegato sulla carrozza.

A farle da scorta, ieri, in testa al corpo dei granatieri c'erano, tutti fieri nelle loro divise con le giubbe rosse e l'enorme cappello pelo, il marito principe Filippo, il figlio Carlo, il cugino duca di Kent e il granduca di Lussemburgo, che è anche colonnello dei granatieri irlandesi. Agli osservatori, la regina è apparsa seria, se non proprio ingrugnita. Ma forse era soltanto stanca per la visita ufficiale appena piuta in Francia. Fatto sta che, impensierita forse per le beghe familiari, ha sfoggiato te quel sorriso radioso che è la sua vincente.

Poi, finita la cerimonia pubblica, tutti insieme sul balcone per smentire le malelingue. Carlo immediatamente dietro la regina a chiacchierare come fra loro ci fossero nubi procellose. Ma lo spettacolo servito ieri a Corte rischia di essere fatica sprecata. Perché oggi uscirà sul «Sunday Times» la seconda puntata della biografia segreta di Diana, scritta Andrew Morton, arricchita da al fotografie, anche insolite, che possono essere uscite soltanto dall'archivio degli Spencer, la famiglia di Diana. questo, oltre ai particolari della vita domestica svelati all'intraprendente giornalista-scrittore, rinfocolerà le polemiche sulla «attendibilità» del libro, basato sui ricordi, le confidenze del padre (defunto) Diana, del fratello Charles, della sorella Jane e le piccanti rivelazioni di un gruppetto amici intimi principessa che hanno svelato i suoi presunti tentativi di suicidio e la sua malattia di origine nervosa, questa reale.

Andando a nei giorni scorsi l'amica intima, fonte rivelazioni contenute nel libro, Diana parsa convalidare la ve- della biografia, sfidando Corte che premeva invece per una sua smentita. Poi venuta la sua crisi di pianto in pubblico a Liverpool, la prova di quanto sia davvero disperata. può aver a far sì che la famiglia reale le riaprisse le braccia. Com'è sembrato ieri.

Paolo Patruno

Cupola oscurata

Su S. Pietro Vaticano all'attacco

ROMA. La guerra continua. Il Vaticano risponde con energia ai colpi sparati da Italia Nostra. Non è vero, non vogliamo togliere la visuale della cupola ai romani: Italia Nostra mente. Que- il tono della difesa della Santa Sede che finalmente ieri è venuta allo scoperto per rispondere all'accusa di voler ricostruire la di Santa sopraelevandola di piani sacrificando uno dei più suggestivi scorci di San Pietro, quello che si gode porta Cavalleggeri. Nella nuova costruzione dev- tro- ospitalità i prelati.

Il Vaticano risponde. Il direttore dei servizi tecnici del Vaticano, ingegnere Stoppa, ha dichiarato: «Quella che si sta verificano è una campagna denigratrice verso la Santa Sede. Abbiamo deciso di abbattere la casa Santa Marta perché era un edificio pericolante. Vogliamo costruire una -tura agibile che non toglie la visuale della cupola». Il Vaticano dunque smentisca non del tutto perché l'intenzione di ricostruire l'ostello per preti rimane. E non è di conforto il comportameto «edilizio» della curia negli anni passati. Il Vaticano - ha ricordato Italia Nostra - negli ultimi anni ha p- allargare la superficie dei musei con vistosi e poco estetici prefabbricati. Ha rialzato a suo piacimento alcuni palazzi l'unica città al mondo a non avere piano regol-

Anche l'accusa aver «bucato» l'antico muraglione leonino è stata respinta. Il cardinal Castillo ha detto che «Il Vaticano può aprire tutte le brecce che ritiene necessarie indipendentemente dagli umori di Italia Nostra». Ma l'accusa che proprio non è andata giù alla Sede è quella di violazione delle norme del Concordato. Vaticano ha sempre rispettato, mentre si può dire lo stesso per l'Italia. Il trattato prevede infatti che tutta la in- a San Pietro, compresa via della Stazione Vaticana, debba essere considerata zona nel piano regolatore. Il che significa che la -portata a verde».

[m. c.]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ADIACENZE Cosenza (via Tripoli) libero saloncino 2 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel. 561.1116.

ADIACENZE piazza costruzione signorile liberi stesso piano 2 alloggi mq 145 e 125 abbinabili. Studio Orio vende 530.990.

ADIACENZE via Bregio alloggio di 2 camere tinello cucinino servizi e box possibilità permute. C.S.I. 920.5402.

AFFARE 561.3040 libero ristrutturato via Mazzini soggiorno cucina bagno termoautonomo ascensore.

561.3040 libero via Guido Reni in palazzina a 3 piani soggiorno 2 camere cucina bagno mq 105 circa box.

AFFARE a S. Rita ampio libero recente ingresso 2 camere tinello 2 bagni cantina. Tel. 568.3866.

AFFARE Barriera di Belmonte libero 3 camere cucina servizi ristrutturato piano 1° L. 162 milioni. Tel. 319.0066.

AFFARE collinare pressi 2 vani cucinotto bagno termo cortile L. 67 milioni. Tel. 530.183.

AFFARE vicino Torino camere soggiorno 2 bagni L. 93 milioni L. 10 milioni contanti. Tel. 437.3922.

Chivasso pressi 3 camere bagno posto auto libero L. 20 più L. 920 mila mensili. 530.183.

AFFARE XI Febbraio libero tinello angolo bagno L. 63 ni o L. 687.548 mensili. Tel. 530.183.

Giardini Reali camera soggiorno cucinotto bagno 5 milioni contanti e L. 830 mila mensili. Tel. 437.4248.

AFFARE ingresso con servizi liberi ristrutturare Aurora. Mutui Bimar 434.5758.

AFFARE Leini pressi salone 3 vani cucina 2 bagni box in palazzina L. 215 sufficienti L. 50 milioni. Tel. 437.3922.

AFFARE libero B. Paolo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 190 milioni. Design Case 568.1678.

AFFARE Nichelino signorile 3 camere cucina biservizi box L. 215 milioni volendo dilazionabili. Tel. 437.3922.

AFFARE piazza Galimberti ingresso 3 camere ampia cucina servizi cantina L. 184 milioni. Multicase 534.124.

AFFARE piazza Ghirlandaio stessa casa appartamenti liberi di 55 mq e 90 mq volendo abbinabili. CST 780.0023.

AFFARE piazza Massaua pressi libero salone 2 camere cucina biservizi posto auto L. 270 milioni. Design Case 568.1690.

AFFARE, privato vende a pri- in villa bifamiliare Basso Canavese Foglizzo casa mq 300 circa su due piani triplo garage, giardino, orto, frutteto, comodità emediato a feriali ore pasti 011 798.807

AFFARE Rivoli libero camere tinello bagno posto auto giardino condominiale L. 89 milioni e mutuo. Tel.

AFFARE Venaria recentissimo come nuovo ingresso salone 2 camere cucina biservizi balconi. Mutui permute 434.5758.

AFFARE Fabrizi d'epoca ingresso saloncino 2 cucina servizi 121 L. 298 milioni. Multicase 534.124.

AFFARE via Vigliani piano alto libero ingresso salone 2 camere cucina bagno termoascensore. CST 780.9068 - 796.300.

AFFARE Vinovo 270 mt. abitativi più area servizi L. milioni minimo contante. Tel. 437.3922.

AFFARE 30 minuti Torino Sud villa nuova soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box giardino L. 250 milioni. Tel. 437.4277.

AFFARONE camera tinello cucinino signorile esposizione magnifica via Randaccio L. 116 milioni. Tel. 662.7591.

A Genova Albaro vendesi privatamente appartamento ampia vista mq 120 con posto auto. Tel. 010 308.780.

ALBERTO PARRI 545.942 libero signorile corso Grosseto 2 camere cucina 2 servizi giardino portineria.

ALBERTO PARRI 545.942 libero signorile Traiano/Unione Sovietica piano alto salone 3 camere cucina servizi.

ALBERTO PARRI 545.942 libero Tesoriera corso Francia prestigiosa casa d'epoca mq 145 trattative riservate.

ALBERTO PARRI 545.942 Torinese villa prestigiosa in finitura parco casa custodi.

ALBERTO PARRI 545.942 unifamiliare con ampia mansarda abitabile tavernna garage giardino.

A Leini libero salone camera tinello ingresso bagno box tavernetta casa del 1976 ottimo prezzo. Tel.

Filadelfia alto ascensore ingresso 2 camere cinino bagno. Tel.

ALLOGGI - villini nel del villaggi Vinovo ippodromo, 3-4-5 camere salone cucina biservizi box. Tel. 962.4001.

collina palazzina bifamiliare indipendente libera presto posizione panoramica giardino e garage. Tel. .005.

ALPIGNANO libero ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottime rifiniture. CST 789.170 - 780.9068.

ALPIGNANO nuova costruzione ottime posizione signorile alloggi varia metratura riscaldamento autonomo. Studio Dala vende tel. 562.9057.

ALPIGNANO nuova costruzione villa indipendente 3 lati 240 mq giardino ottime finiture. Fin. Tekno 495.207.

ALPI-O salone 2 camere cucina biservizi box auto recente termoascensore mutui permute. Bimar 434.5758.

L. 138 milioni libero via Lancia ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ben tenuto mutuo. Nordedil 561.2760.

A L. 180 milioni libero Pozzo Strada ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi stabile valido. Tiemme 329.8678.

AL 316.2388 corso Ferrucci liberi stessa casa 3° piano 2 alloggi signorili mq 110 e 130 anche abbinabili.

AL 319.0088 Lungo Po Antonelli adiacente libero mq 160 4 camere cucina 2 servizi recente mutuo. Galler.

A L. 67 milioni S. Rita libero camera cucina bagno 5° piano no ascensore. Tel. 562.7591

AMBROSIANO A borgo Orbassano panoramico ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 190 milioni mutuo 80% dilazioni Tel. 205.3362.

AMBROSIANO B Parella ristrutturato ingresso camera soggiorno cucinotto bagno mutuo o dilazioni. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO C piazza Guala splendido ingresso 2 camere tinello cucinino panoramico L. 215 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO D corso Corsica pressi libero ingresso 3 camere cucina bagno piano alto L. 219 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO E S. Salvario signorile mq 145 salone 2 camere cucina bagni ripostiglio cantina. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO F via Bidone stabile d'epoca soggiorno cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio cantina. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO G S. Salvario casa d'epoca salone 3 camere cucina 2 bagni cantina posto auto. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO H corso Sebastopoli signorile ingresso saloncino camera cucina primo L. 202 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO I zona Ospedali libero vero affare 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 149 milioni. Tel. 319.7777.

L. Milano ristrutturato camera cucina bagno cantina milioni dilazionabili. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO M Vanchiglia corso Regina piano alto ingresso 2 cucina bagno soffitta. Tel. 205.3362.

334.213 largo Vittorio libero subito signorile portineria mq 80 ristrutturato adatto uso ufficio

AMICACASA 334.213 Bottesini libero 5° piano termoascensore ingresso camera tinello cucinino servizi.

AMICACASA 334.213 Sebotino L. 115 milioni iva 4% ottimo camera cucina servizi dilazioni

AMICACASA 334.896 casetta ristrutturata su 2 piani L. 142 milioni libera zona Bertolla soggiorno 1 camera cucinino servizi terrazzino posto auto.

AMICACASA 334.896 corso Montecucco libero doppi ingressi 4 camere cucina doppi servizi L. 310 milioni permute

AMICACASA 338.517 Moncalieri libero signorile mq 130 saloncino 2 camere tinello doppi servizi box 330 milioni

AMICACASA 338.517 via Vandalino libero ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi permute dilazioni.

AMICACASA 385.3267 a Pino Torinese libero alloggio su 2 piani con mansarda e autorimessa in palazzina bifamiliare entrata e giardino indipendenti.

AMPIO corso Brunelleschi libero signorile salone 2 camere cucina servizio box. Nordimmobili 749.5000.

AMPIO corso Cosenza/Stadio libero recente signorile 2 camere tinello cucinino piano alto. Nordimmobili 749.5000.

AMPIO zona Parella libero camere cucina ingresso bagno possibile mutuo 1° casa. Tel. 669.0013

ANNACASE 506.668 centrale piazza Statuto soggiorno 2 camere cucinotta servizi recente completamente ristrutturato.

ANNACASE 506.668 corso Sebastopoli signorile luminoso ampio 2 camere tinello cucinino servizi in ottimo stato

385.3922 corso Montecucco libero signorile 2 camere cucinotta bagno piano alto ascensore L. 170 milioni.

APIEMME 385.3922 corso Racconigi ristrutturato 2 camere cucina bagno spazioso posto auto L. 125 milioni.

APIEMME 385.3922 corso Sebastopoli pressi 2 camere cucina biservizi posto auto luminoso L. 205 milioni dilazioni.

APIEMME 385.3922 piazza S. Rita ristrutturato 2 camere tinello cucinino panoramico ascensore L. 207 milioni.

APPARTAMENTO libero Mirafiori 3 camere cucina servizi cantina. Pistone 696.7137.

Settimo liberi appartamenti in stabile recente salone 2/3 camere cucina box mansarda. Galler tel.

AS.SERV.IM. libero adiacente corso Traiano panoramico 3 camere cucina servizi. Mutuo. Telefono 619.2871.

ASTI città privato vende libera bellissima casa con giardino orto cortile recintata. Telefonare 0141 216.715.

ASTI
Impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni Tel. 011 517.411

ATTICO adiacente corso Massimo d'Azeglio ampia terrazza 2 camere salone cucina box 130 mq, studio professionale da. Telefonare 562.8877.

ATTICO Collegno Ski Residence 160 mq possibilità di alloggi 2 box Torino Antica 581.7021.

ATTICO ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile biservizi terrazza Grugliasco. Mutui permute. Bimar 434.5758

ATTICO libero Barriera Milano ingresso salone 2 camera cucina 2 bagni terrazzo ben rifinito. Studio Pedone 812.7420 ra.

libero corso (Rosmini) 3 camere cucina bagno terrazzo. Elio Cordoni Immobili 660.2264/5

libero corso Raffaello salone pranzo 4 camere 3 bagni grandioso terrazzo box auto. Tel. 562.4488.

ATTICO libero Cittadella soggiorno living cucinino camera terrazzino L. 165 milioni. Ecocasa 568.288.

ATTICO libero pressi Dante recente 3 camere cucina ingresso bagno L. 265 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

pressi via Vigliani del salone 2 camere cucinotta bagno terrazzo mq 40 mutuo. Emmedue 562.8487

ATTICO via Cit Turin salone 3 camere cucina termoascensore 2 arie terrazzo mq 45. Emmedue 562.8062.

ATTICO libero via Sospello camere tinello cucinino e servizi riscaldamento autonomo. Barbatano 399.004 - 359.823.

ATTICO prestigioso vista collina saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzo solarium portineria. Tiemme 329.8678.

ATTICO via Filadelfia ingresso living su soggiorno cucinino 2 camere bagno ampio terrazzo. Apiemme 385.3922.

ATTICO
via Vigliani mq 95 più 100 mq terrazzo panoramico libero fine 1993 (certezza) L. 315 milioni. Furbetto 544.598 - 540.909.

AVIGLIANA centro in costruzione alloggio mq 70 con mansarda mq 60 box doppio L. 280 milioni. Meta Casa 931.2360.

AVI- centro in costruzione alloggio mq 125 giardino privato box doppio. Iva 4% L. 350 milioni. Meta Casa

AVIGLIANA impresa vende direttamente villa a schiera e monofamiliare in costruzione. Tel. 931.3519

AVIGLIANA impresa vende ultimi appartamenti con giardino o mansarda collegabile box auto salone 2 camere servizi L. 230 milioni dilazionabili con mutui o permute. Bimar 434.5758.

BARRIERA DI MILANO libero ristrutturato ingresso 2 camere cucinotta bagno piano ascensore. Tel. 561.2760

BARRIERA DI MILANO via Montanaro camera tinello cucinino bagno ascensore. Mutui permute. Bimar 434.5758.

BARRIERA MILANO attico ingresso camera soggiorno cucina bagno ristrutturato L. 45 milioni più mutuo. Tel. 434.5758.

BARRIERA Milano libero, parzialmente ristrutturato, saloncino, 2 camere, tinello cucinotta, servizi L. 176.000 Tecnico vende. Tel. pomeriggio

BEINASCO centro ottimo alloggio camere tinello cucinino bagno ripostiglio, cantina. Tel. G.S.I. 397.

BEINASCO Fornaci vendesi ottimo 3 camere cucina bagno 110 mq L. 195 milioni. Tel. G.S.I. 397.1767

BEINASCO ottimo libero cucina biservizi ottime rifiniture. 789.170 - 780.0023.

BEINASCO signorile in villa alloggi 110 box giardino magazzino locale

BERGAMASCO 669.9801 corso Unione Sovietica (corso Bramante) libero signorile camera tinello cucinino servizi.

BERGAMASCO precollina via Boccaccio libero signorile saloncino 3 camere cucina servizi.

BERTELLI 504.669 lussuoso (Crocetta corso Galileo Ferraris) salone 4 camere cucina 2 bagni mq 230.

BERTELLI 504.669 lussuoso S. Salvario Molinette) salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni box multiplo

BERTELLI 568.3092 lussuoso (corso Francia - Tesoriera) salone 3 camere cucina 2 bagni box multiplo. Permute.

BERTELLI 568.3392 signorile d'epoca (Vanchiglia via Artisti) salone 3 cucina 2 bagni L. 450 milioni.

BERTELLI 596.868 signorile come nuovo (corso Orbassano) 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 più terrazzo.

BERTELLI 596.868 signorile (corso Montecucco) salone 3 camere cucina 2 bagni ottime rifiniture portineria box.

BERTELLI 596.868 spazioso (S. Rita via Bistagno) soggiorno 2 camere tinello cucinotto bagno box. Mutuo permute.

BORGARO centrale ottimo investimento alloggio occupato di soggiorno 2 camere cucina e biservizi. C.S.I. 920.5402.

BORGARO libero ottimo 3 camere tinello 2 bagni piano alto casa '76 L. 225 milioni rateabili. Casaeuropea 596.633.

BORGARO libero piano alto 2 camere cucinino tinello bagno posto auto ascensore permute. G.S. 998.1307.

BORGO VITTORIA
adiacenze via Bregio stabile recente piano alto libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Facilitazioni. Edilcasa 561.3535.

BORGO VITTORIA
libero come nuovo ampio luminoso 2 camere soggiorno cucinino L. 145 milioni. Casapiemonte 318.2525.

BORGO VITTORIA Bregio ristrutturato ingresso camera cucina bagno mutuo permute. Bimar 434.5758.

BORGO VITTORIA via Coppino libero recente signorile 2 camere tin- bagno ascensore. Baim 668

CALDARO 771.6655 alloggio libero in casa decorosa via Spevera via Tunisi 3 camere cucina e servizio

CALDARO 771.6655 via Biscarra Centro Europa alloggio libero spazioso soggiorno 2 camere cucinotta bagno.

CALDARO 771.6661 alloggio signorile Dante corso Turati camera cucina bagno mq 155.

771.6661 Milano in stabile d'epoca mq 190 libero ristrutturato salone 3 camere cucina bagno.

CALUSO zona centro vendesi villa unifamiliare mq 130 abitabile box doppio tavernetta mansarda riscaldamento autonomo e metano mq 200 giardino. Ore ufficio tel. - dopo le ore 20 tel.

CARLO ALBERTO I Crocetta libero 5° piano ingresso 4 camere cucina 2 bagni portineria. Tel. 561.1600.

CARLO ALBERTO L via Tripoli libero camera tinello cucinino termoautonomo 3° piano ascensore. Tel. 561.

M corso libero doppi ingressi salone tripli servizi ottimo. Tel. 561.1600.

CARLO ALBERTO 561.1600 centro via S. Quintino piano alto da ristrutturare mq 110 L. 380 milioni ascensore libero.

ALBERTO 561.1600 Cit Turin signorile panoramico completamente nuovo mq 80.

CARLO ALBERTO Mauriziano in casa signorile portineria doppi ascensori 3 camere servizi

ALBERTO S. Rita piano alto saloncino tinello cucinino bagno

CARLO ALBERTO 561.1600 via Ventimiglia pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto casa signorile.

CASABIANCA Aurora ingresso camere ristrutturato piano alto L. 139 milioni. Tel. 535.535 - 543.872.

CASABIANCA Cascine Vica recentissimo ultimo piano su 2 livelli 120 mq L. 309 milioni. Tel. 535.535/543.872.

CASABIANCA Agnelli ingresso camera tinello cucinino L. 135 milioni. Tel. 535.535 - 543.872.

Alamano signorile 250 mq doppi ingressi 3 servizi box portineria giardino. Tel. 535.535 - 543.872.

CASABIANCA Garden Palace piano alto piscina condominiale 160 mq. Tel. 535.535/543.872.

CASABIANCA Porta Palazzo pressi 3 camere cucina ristrutturato L. 116 completamente mutuabile. Tel. 535.535.

CASABIANCA Venaria in palazzina recente appartamenti saloncino 2/3 camere cucina biservizi giardino. Tel. 535.535.

CASABIANCA via Monterocchio finemente ristrutturato saloncino living angolo cottura 2 camere biservizi 3° piano ascensore L. 278 milioni. Tel. 543.872.

CASA liberty via Giacinto Collegno saloncino 3 camere cucina biservizi piano alto. Florio 318.5276.

CASA porzione recente lungo Po Antonelli pressi mq. 170 divisibile box tavernetta cantina giardino. Multicase 534.134.

CASCINE VICA recente villa a schiera 5 camere cucina 3 bagni 2 box tavernetta giardinetto. Tel. 740.489.

CASELLE alloggi in costruzione di 2 camere cucina soggiorno biservizi box minimo anticipo. Permute G.S. 996.1307.

CASELLE libero signorile 3° piano cucina soggiorno 2 camere doppi servizi cantina box. Mutuo e permute G.S. 996.1307.

CASETTA libera S. Francesco al Campo mq 210 più mq 250 terreno L. 270 milioni. Fella Bernardo 318.6335.

CASTIGLIONE TORINESE in casa alloggio soggiorno cucina 2 camere doppi servizi ampio ripostiglio e cantina. Tel. 562.9939.

(continua)

Roma, finisce in carcere il titolare del salone di estetica frequentato da dive e donne in carriera

Cocaina e look di successo dal coiffeur delle «stelle»

ROMA
DALLA REDAZIONE

E' finito nei guai il parrucchiere delle dive. Una storia di droga che va avanti dalla fine dell'anno scorso e che, solo qualche settimana fa, suscitò parecchio clamore [illegible] l'arresto della cantante Patty Pravo.

I cancelli del carcere, questa volta, [illegible] [illegible] aperti per Marcello Casoni, 50 anni, famoso per aver curato il *look* di molte attrici, cantanti ed esponenti della cosiddetta «Roma bene». Casoni [illegible] titolare di un avviatissimo centro di estetica, in via [illegible] Babuino, a due passi da Piazza del Popolo.

Un posto frequentatissimo da molte celebrità: attrici, mannequin, [illegible] della tv, top model. Quasi una tappa obbligata, per molte donne [illegible] carriera, il salone [illegible] estetica di via del Babuino. Specialmente nel periodo in cui Marcello Casoni faceva anche il truccatore per i divi della televisione. Dalle sue «magiche» mani sono passate bellezze celebrate sulle pagine patinate delle riviste più in voga.

Marina Ripa di Meana è stata tra le prime, poi è diventata meno assidua. Anche Lucrezia Lante della Rovere ha affidato [illegible] «Marcello» la scelta del *look* più appropriato. E così Edwige Fenech e la prorompente Pamela Prati.

Marcello Casoni, [illegible]

Persino le sorelle Fendi, celebri stiliste, vengono annoverate tra le personalità che frequentavano [illegible] maggior assiduità [illegible] rinomato salone di bellezza.

Ed è proprio qui, tra soffici divani e [illegible] ovattata, che gli investigatori del Nucleo di polizia tributaria della Guardia [illegible] Finanza hanno [illegible] le manette ai polsi di Marcello Casoni, sotto gli sguardi stupiti delle clienti. L'accusa parla [illegible] detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. [illegible] che da via del Babuino passasse molta «coca» destinata [illegible] alcune delle signore che andavano a farsi curare il viso [illegible] «Marcello».

Nella [illegible] [illegible], l'estetista delle dive, ha trascinato il collega di lavoro: il parrucchiere Michele Spanò, un calabrese di [illegible] anni. Anche per quest'ultimo la Guardia di Fi[illegible]za ipotizza il reato di detenzione di droga.

I provvedimenti di custodia cautelare sono stati firmati dal giudice per [illegible] indagini preliminari Mario Almerighi, su richiesta del Pm Silverio Piro.

Ma non è tutto: l'operazione [illegible] Nucleo di polizia tributaria ha coinvolto altre otto persone insospettabili. Tutte sono finite a Rebibbia. Due [illegible] queste, indicate dalle «Fiamme Gialle» come spacciatori di eroina, sono state arrestate in flagranza di [illegible]. Le loro generalità, però, non sono state fornite per non intralciare il proseguimento delle indagini. Gli altri arrestati [illegible] Salvatore Fenech, cameriere [illegible] 37 anni; Massimo Di Marcotullio, 32 anni, custode di un istituto scolastico privato; Roberta Ceccaroni, casalinga [illegible] 33 anni; Fabio Graziosi, 32 anni, fioraio; Giancarlo Di Fede, [illegible] anni, commerciante di carni e [illegible] disoccupato Antonino Caru[illegible]. Solo questi ha precedenti penali per detenzione di droga.

Le indagini [illegible] avanti da mesi: hanno preso lo spunto da un'operazione compiuta nel mese di ottobre dell'anno [illegible] (sequestrati 8,500 Kg. di cocaina nel porto di Civitavecchia), per allargarsi alla ricerca dell'organizzazione di trafficanti che rifornisce di «coca» il mondo dei *Vip*, della moda e dello spettacolo.

Furono messi sotto controllo centinaia di telefoni, la Fi[illegible] seguì per giorni personaggi sospettabili [illegible] non. Tra questi, Casoni e il suo aiutante.

Orecchi indiscreti presero a registrare ogni conversazione che [illegible] nel salone di estetica. Così fu arrestata Patty Pravo. Dal telefono di via del Babuino furono ascoltate conversazioni compromettenti e, dopo qualche giorno, gli investigatori decisero di perquisire l'appartamento della cantante. Dieci grammi di hascisc [illegible] marijuana bastarono, tra molte polemiche, ad aprirle le porte di Rebibbia. Patty Pravo si giustificò dicendo [illegible] non riteneva di commettere reato detenendo [illegible] piccola quantità di stupefacenti per [illegible] personale. L'interprete [illegible] «Ragazzo triste», canzone-mito degli Anni 60, rimase in cella tre giorni, in stato di isolamento. [illegible] liberata dopo il colloquio col magistrato.

E' il seguito dell'inchiesta che mise nei guai anche Patty Pravo

A sinistra Pamela Prati. Accanto Patty Pravo, sotto Marina Ripa di Meana e, in basso a sinistra, Lucrezia Lante della Rovere

DROGA

Interrotto summit mafioso

CATANIA. Cinque arresti, sequestri [illegible] ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti, interrotto un summit mafioso. E' il bilancio di un'operazione antidroga [illegible] squadra mobile di Catania. [illegible]ei giorni [illegible] gli agenti hanno fatto irruzione in un albergo di Giardini Naxos, in provincia di Messina, dove hanno [illegible] tre esponenti delle cosche siciliane e calabresi intenti a trattare l'acquisto di grosse partite di droga. In manette sono finiti: Leo Mollica, 30 anni, esponente della mafia [illegible] Africo Nuovo (Reggio Calabria), Orazio Miceli, 44 anni, di S. Alessio (Messina) e Mario Trimarchi, 35 anni, di Giardini [illegible]. Sequestrati il denaro contante e la droga che i tre presunti mafiosi avevano con loro. In seguito agli sviluppi [illegible] indagini sono stati arrestati Giuseppe Dipicella, 36 anni, originario [illegible] San Luca (Reggio Calabria) e Giuseppe Arcidiacono, 22 anni di Gi[illegible] (Catania). [Agi]

Appello del carceriere della Tacchella

«Restituite Farouk alla sua mamma»

[illegible] tutta [illegible] Sardegna continuano [illegible] battute alla ricerca del piccolo [illegible]

VERONA. «Consegnate Farouk, ve lo chiedo in ginocchio, in nome di Dio». Così Valentino Biasi, uno [illegible] carcerieri di Patrizia Tacchella, la bambina rapita nel 1990 a Stallavena (Verona) e liberata da polizia e carabinieri dopo 45 giorni di prigionia, scrive [illegible] carcere di Aosta [illegible] rapitori di Farouk Kassan, il bambino [illegible] 8 anni sequestrato [illegible] 15 gennaio di quest'anno sulla Costa Smeralda. L'appello è stato consegnato [illegible] don Battista Tacchella, il parroco di Stallavena che si adoperò per la liberazione della piccola Patrizia. [illegible] tra[illegible] questo appello - ha detto il sacerdote - perché possa raggiungere il [illegible] degli interessati e spingerli ad [illegible] gesto di umana bontà». Valentino Biasi scrive rivolto [illegible] rapitori: «Consegnate il ragazzino nelle braccia della mamma e non ve ne pentirete. State certi che non vi denuncerà». E ancora: «Credo che per [illegible] [illegible] inesperienza, l'azione in corso sia il lato più oscuro della vostra vita. La vostra reazione [illegible] [illegible] sorta di competizione con voi stessi, è una frustrazione emotiva dettata da impulsi irrazionali in una società dove non potete trovare altro sfogo». Poi ammetto di [illegible] la persona meno adatta [illegible] dare consigli, ma lancio un appello: [illegible] perseverate, questa [illegible] [illegible] vicenda scabrosa in cui potreste pentirvi amaramente del fallito colpo. Non scordate che 30 anni di galera pongono fine [illegible] [illegible] vita anche giovanissima».

Secondo Biasi «se è necessario, [illegible] battaglia si può e si deve perdere; dimostrare - aggiunge - di essere forti». Il carceriere di Patrizia Tacchella prosegue: «Su quel denaro rubato scenderà la maledizione, accettate il suggerimento di un uomo che per cercare la felicità ha sfidato le leggi contro tutti».

Valentino [illegible] conclude così il [illegible] appello ai rapitori: «Vi supplico per l'ennesima volta: fate in modo che non abbiamo ad incontrarci in questo luogo di penitenza. Permettete alla mamma di Farouk di sorridere [illegible] al ragazzino di riprendere la scuola ed i suoi giochi: ella vi stringerà [illegible] cuore allo stesso modo come lo farà la [illegible] creatura: liberate Farouk Kas[illegible].

Riuscirà questo appello a smuovere i sequestratori? Gli investigatori [illegible] scettici. Il bambino è ormai [illegible]a sei mesi nelle mani dei rapitori e tutti gli appelli lanciati finora [illegible] caduti nel vuoto. Sono scesi in campo, per chiedere la liberazione del piccolo principe, la madre, con un appello il giorno [illegible] Pasqua nella chiesa di Orgosolo, un tempo la «capitale» del banditismo sardo, i vescovi di Sassari [illegible] di Nuoro. E una decina di giorni fa, gli stessi abitanti di Orgosolo hanno organizzato [illegible] manifestazione per chiedere il rilascio del piccolo Farouk. Un appello sottoscritto anche dall'ergastolano Graziano Mesina. Ma tutto è caduto nel vuoto. Chi ha sequestrato il bambino, spiegano gli inquirenti, ha un obiettivo ben preciso: ottenere [illegible] riscatto. [illegible] fin quando le trattative con il padre, proprietario di un albergo, non saranno concluse, difficilmente il principino potrà riabbracciare i genitori e la sorellina. [Ansa]

Como, finito l'incubo dei 2 giovani che dovevano [illegible] fucilati in Marocco per l'omicidio di un gendarme

Sono tornati a casa i condannati a morte

Dopo tre anni di carcere graziati da re Hassan
La loro difesa: «Quel poliziotto annegò da solo»

Fabrizio Cartabia (a sinistra) e Marino Gilardoni da ieri in Italia

COMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'incubo è finito. Sono liberi, sono tornati a casa. Difficilmente, però, riusciranno a lasciarsi alle spalle i tre anni vissuti nel braccio della [illegible] [illegible] carcere di Kenitra (Marocco) in attesa della fucilazione. «Graziati» una prima volta da re Hassan II, che nel novembre [illegible] scorso anno cancellò la pena capitale sostituendola [illegible] una condanna a trent'anni di reclusione, Fabrizio Cartabia, 28 anni, di Saronno (Varese), e Marino Gilardoni, [illegible] anni, [illegible] Mezzegra (Como), tre giorni fa [illegible] stati [illegible]. Definitivamente graziati, anche [illegible] ritenuti colpevoli d'aver ucci[illegible] [illegible] gendarme marocchino, gettato in acqua [illegible] termine [illegible] un inseguimen[illegible] in mare.

I due «graziati» [illegible] [illegible] Hassan II ieri sera, a tarda ora, erano attesi a Fiumicino. Ad attenderli c'erano i parenti. Prima di partire per Roma, Grazioso Cartabia, papà [illegible] Fabrizio, ha dichiarato: «Sapevamo che [illegible] finita così perché ho creduto a mio figlio che ha [illegible] negato di aver ucciso il gendarme marocchino. Sono stati comunque quattro anni da incubo, soprattutto i primi tre quando Fabrizio e Marino erano in attesa [illegible] condanna a morte. La fucilazio[illegible] poteva essere eseguita da un momento all'altro. Ora dimentichiamo il passato. Siamo felici per [illegible] si è conclusa questa drammatica vicenda».

Il papà [illegible] Fabrizio Cartabia, ieri, non ha voluto dire [illegible] i due «graziati» in giornata torneranno [illegible] casa o [illegible] diversamente [illegible]cheranno di evitare [illegible] curiosità. [illegible] lo so, [illegible] [illegible] decisione che dovranno prendere loro» ha sostenuto Grazioso Cartabia.

A morte Fabrizio Cartabia [illegible] Marino Gilardone [illegible] stati condannati nel novembre 1988 [illegible] un tribunale del [illegible]. La sentenza parlava di fucilazione. Prima, durante e dopo il proces[illegible] i due lombardi hanno continuato a ripetere che la morte del gendarme marocchino era stata una disgrazia. I due si conobbero in vacanza, sulle coste francesi, nell'estate '88. Noleggiarono uno yacht sul quale vennero bloccati [illegible] metà settembre vicino alle coste marocchine. Essendo senza passaporto - [illegible] - tentarono la fuga mentre [illegible] bordo si [illegible]a ancora uno [illegible] gendarmi saliti per l'ispezione: dopo un lungo inseguimento in mare aperto, [illegible] tragico epilogo con il militare morto annegato.

«Fu lui a gettarsi in acqua alla vista della motovedetta dei [illegible] collegi» hanno sempre sostenuto Cartabia e Gilardoni. [illegible] han[illegible] gettato in acqua per togliere di mezzo un ostacolo che avrebbe potuto pregiudicare la loro fuga» l'accusa fatta propria dai giudici che sentenziarono la pena di morte, [illegible] non fossero emerse prove concrete nel [illegible] del processo.

Per strappare alla morte i due lombardi, sia [illegible] Saronno che a Mezzegra sorsero comitati di solidarietà. Vi furono petizioni inviate a re Hassan II. Venne chiesto l'intervento del governo attraverso il ministero degli Esteri. [illegible]a, intanto, sulla vicenda dei nostri connazionali condannati a morte calava un silenzio carico d'angoscia. Solo apparenze: i contatti dicreti delle nostre autorità diplomatiche [illegible] una prima grazia, quella del novemb[illegible] scorso, che consentì ai due condannati a morte di lasciarsi [illegible] spalle la fucilazione.

«E' come tornare alla vita...» [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Fabrizio Cartabia e Marino Gilardoni. Un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]egramma: condanna ridotta a 15 anni. «Adesso vediamo effettivamente vicina la possibilità di tornare a casa» scrisse il giovane di Saronno anche a nome del [illegible] amico. Una possibilità che tuttavia non sembrava così immediata. Tre giorni fa, invece, la notizia della scarcerazione. Le ultime [illegible] [illegible] Marocco, negli uffici [illegible] nostra ambasciata, poi, [illegible] volo [illegible] Rabat [illegible] Roma. Fabrizio Cartabia e Marino Gilardoni [illegible] sono forse sentiti veramente liberi solo a Fiumicino.

Marco Marelli

Niente cassa integrazione per i «ribelli» sardi

I minatori hanno vinto dopo 24 giorni nei pozzi

CAGLIARI. Lunedì i minatori riprenderanno il lavoro. Dopo la decisione dei vertici dell'Eni che nell'incontro con i rappresentanti della Regione sarda, hanno confermato il ritiro dei provvedimenti di [illegible] integrazione, gli operai delle miniere del Sulcis-Iglesiente, hanno lasciato i pozzi occupati da 24 giorni. Per rendere più convincente la loro lotta, avevano deciso anche [illegible] minare gli ingressi. «Vogliamo delle risposte concrete», avevano detto, e le hanno avute. Ma con il ritiro della cassa integrazione, è arrivata anche la conferma dell'Eni che gestisce tramite la Società italiana miniere (Sim) gli impianti di San Giovanni, che la produzione si fermerà nel 1995.

La chiusura dei pozzi piombo-zinciferi viene, dunque, confermata, [illegible] dilazionata nel tempo. Quando è arrivata da Roma la notizia che il lavoro sarebbe ripreso regolarmente, l'assemblea a Monteponi dei dipendenti Sim ha dato [illegible] via al ritorno alla normalità. L'occupazione [illegible] cessata anche nei pozzi di Nebida, Campo Pisano e San Benedetto, Su Zurfuru. L'esplosivo che era stato collocato nelle miniere è stato consegnato alla polizia e subito [illegible]po un corteo spontaneo ha salutato quella che a Iglesias viene considerata [illegible] vittoria».

Mentre giovedì a Roma si trattava, a Cagliari i dipendenti della Sim, giunti in corteo dal centro minerario, hanno occupato la [illegible] dell'Eni. Nel pomeriggio gli operai [illegible] ripartiti scendendo di nuovo nei pozzi e decisi a restarvi sino al ritiro della cassa integrazione.

«La sospensione non basta, vogliamo il ritiro del provvedimento», hanno urlato i minatori; ventiquattr'ore [illegible]po sono stati accontentati. [m. a.]

Dopo la bocciatura delle Invernali '98, la Regione vuole riprovarci

Olimpiadi 2002, valdostani al voto

Oggi il referendum per [illegible] nuova candidatura

AOSTA. La Valle d'Aosta torna alle urne, questa volta per un referendum. I 93.516 elettori dovranno dire «sì» [illegible] [illegible] all'abrogazione [illegible] [illegible]na legge regionale che di fatto non ha più nessun valore: quella che promuove iniziative a favore della candidatura [illegible] Giochi invernali del 1998, manifestazione che [illegible] già stata assegnata al Giappone.

Ma qualche significato il voto ce l'ha. Il primo, molto concreto, è di stabilire se la popolazione vuole una nuova candidatura ai Giochi del 2002. [illegible] [illegible]condo è più simbolico: dal 26 febbraio del 1948, data di approvazione [illegible] Statuto speciale di autonomia, in Valle d'Aosta non c'era mai stata nessuna consultazione referendaria.

Pesa l'incognita dell'astensionismo. Le regole sono le [illegible] dei referendum nazionali: il voto è valido se [illegible] urne va almeno il cinquanta per cento più uno della popolazione. La propaganda elettorale è stata debole per mancanza di contraddittorio: per il «sì» (e quindi contro le Olimpiadi) si sono espressi i verdi e il movimento regionale dell'union valdôtaine; sul fronte del [illegible] c'è stato il silenzio totale.

A [illegible] [illegible] l'interesse per [illegible] voto ci ha provato il comitato promotore del referendum: [illegible] appelli, comizi, manifesti cui [illegible] ha mai risposto. E adesso con una mobilitazione che in un lontano passato ha visto protagonista il solo partito comunista: la presenza di un rappresentante in ognuna delle 201 sezioni aperte oggi [illegible] domani mattina nei 74 Comuni valdostani.

La questione Olimpiadi si inizia ufficialmente il 12 novembre di due anni fa con una legge dal titolo «Interventi della Valle d'Aosta a sostegno della candidatura per l'organizzazione dei Giochi olimpici invernali 1998». La raccolta di firme comincia alcuni mesi dopo, quasi per scommessa. Al termine [illegible] una discussione Bruno Milanesio, socialista, tra i maggiori sostenitori della candidatura di Aosta, si lascia scappare un «Se non volete le Olimpiadi fate un referendum». [illegible] è fatto. In poco tempo il comitato promotore raccoglie oltre seimila firme (gliene sarebbero bastate cinquemila) e le consegna al tribunale, cui spetta di valutare l'ammissibilità del voto.

Terzo atto: nell'estate dell'anno [illegible] a Birmingham il Cio boccia alla prima votazione la candidatura [illegible] Valle d'Aosta. I Giochi olimpici invernali si svolgeranno [illegible] Nagano, in Giappone. Intanto però il tribunale [illegible] la richiesta di referendum. La parola passa agli elettori.

Stefano Mancini

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASTIGLIONE TORINESE villa nuova [illegible] 3 [illegible] bipli servizi [illegible] lavanderia giardino box doppio. Intergestioni 485.837.

CASTIGLIONE villa unifamiliare zona signorile 230 mq su 2 piani L. 550 milioni. Immobiliare DM 800.1079 - 900.1665

CAVORETTO
villa Mastroianni architettura nucleare panoramica mq 400 su 2 livelli terreno cintato vendo. Emmedue 562.8207.

CENTRALE alloggio libero mq 95 [illegible] rialzato signorile ufficio [illegible] affare L. 250 milioni Tel 669.2962

CENTRALE via Carlo Alberto lussuoso salone 2 camere cucina biservizi mq 170 piano alto. Edil Domus [illegible].0731

CENTRALE via Goito signorile casa d'epoca portineria mq. 270 salone 5 camere servizi su 2 piani. Germani 812.5145

[illegible] area pedonale via Garibaldi 6 bis mansarda [illegible] abitativo prio condizionato. Tel. 562.7566.

CENTRALISSIMO via Cavour libero ingresso 2 camere cucina bagno 1° piano termo ascensore. Saim 568.3283.

[illegible] 562.3888 [illegible] via Galdini signorile salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box annoio

CENTRO CASA 562.3888 corso Montecucco spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni

CENTRO CASA 562.3888 corso Palermo ottimo salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi L. 260 [illegible]

CENTRO [illegible] 562.3888 S. Salvario Monti saloncino 4 camere cucina abitabile doppi servizi L. 364 milioni

CENTRO EUROPA libero signorile salone 2 camere cucina biservizi 7° piano box mutuo permute. Vianelli & C. [illegible]

CENTRO libero corso S. Maurizio Giardini Reali appartamento da restaurare. 6 camere cucina mq 170 Fimitalia 553.308

CENTRO [illegible] abitazione uffici mq [illegible] signorile 3 camere cucina ascensore accettiamo permute. Valerio 505.042.

[illegible] signorile [illegible] 3 camere cucina biservizi 200 mq. Floreo 318.6276.

CENTRO STORICO
prestigioso stabile ristrutturato con appartamenti da 180 a 284 mq posti auto in alloparc. Tel. 434.5832.

CENTRO via Lagrange libero [illegible] adatto abitazione e [illegible] ri Quadrifoglio 011.568.1807.

CENTRO via Mazzini stabile epoca [illegible] sore liberi mq da 140 a 220 divisibili prezzo affare. Galler 319.0088.

CENTRO via Milano alloggetti mansardati ottima ristrutturazione termo autonomo prezzi interessanti. Riccobon 447.3978

CENTRO
via XX Settembre libero ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina bagno. Gabetti 57.67.

CHIERI villa a schiera nuova su 2 piani mansarda box doppio giardino terrazzo finiture di pregio. A&D 011.534.162.

CHIUSANO & C.
A Vanchiglia casa Antonelli ingresso salone studio 4 camere cucina 2 servizi mq 250. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C corso Principe Oddone libero ristrutturato ingresso camera cucina servizi ascensore. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C Nichelino ottimo stato ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina Tel 812.4006

CHIUSANO & C S. Rita libero [illegible] ampio ingresso camera soggiorno cucinotto servizi Tel. 812.4006

[illegible] & C zona Francia [illegible] 1/2/3 camere cucina servizi stessa casa mutuo permute. Tel 812.4006

CHIUSANO & C zona Pozzo Strada liberi 1/2 camere tinello cucinino servizi stesso piano volendo box. Tel 812.4006

CHIVASSO centralissima recente [illegible] na libero mq 750 uso esposizione o commerciale/abitazione. Tel. 436.1355

CIT TURIN in alloggio grande [illegible] ristrutturato 3 camere cucina biservizi, piano alto, signorile, L. [illegible] Studio Tecnico vende. Tel. pomeriggio 339.2985

[illegible] **TURIN** via Eandi occupato 8 [illegible] cucina servizi piano alto con ascensore Immobiliari Associati 318.8888

[illegible] adiacenze [illegible] Francia libero camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni mutuabili. Tel 436.8741

COLLEGNO alloggio [illegible] Santa Maria recente signorile [illegible] camera [illegible] servizi box Emmebi 349.9683

COLLEGNO Borgata Paradiso [illegible] recente spazioso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni. Tel. 438.8741

COLLEGNO corso Francia Borgata Paradiso [illegible] signorile piano alto 2 camere salone cucina biservizi Cinola 405.3080

COLLEGNO corso Francia signorile spazioso saloncino [illegible] camere tinello cucinotto 2 bagni box Fimitalia [illegible]

COLLEGNO Diorama libero signorile [illegible] ne 2 [illegible] cucina [illegible] lavanderia mq 170 Tecnomicos 781.073

COLLEGNO
doppi ingressi salone con camino 4 camere cucina 2 bagni 2 posti auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Pasi traversa di via Alpignano
INIZIO VENDITE
di signorili appartamenti in varie dimensioni per consegna a fine 1993
Pagamenti facilitati e personalizzati
Visite in cantiere solo il sabato [illegible] 10/12 - [illegible]
Negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1261.

COLLEGNO
Regina Margherita appartamento di salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

COLLEGNO Terracotta da impresa salone 3 camere cucina biservizi mq 175. Box. Finiture lusso. G2 tel. 780.3050

COLLEGNO
vendesi appartamenti in costruzione vario metratura consegna febbraio 1993 Iva 4% mutuo prima casa
COALTO [illegible] 562.3987

COLLEGNO vendesi intero palazzina in costruzione signorile, bella e importante architettura, 16 appartamenti e box di varie metrature, Iva 4%. Impresa Costruzioni tel. 562.2830

COLLINARE prestigioso appartamento di 220 mq finiture di pregio vista panoramica giardino privato Tel 568.1615

COLLINA Rivoli villa su progetto prestigioso 240/280 mq indipendenti posizione stupenda. Intergestioni 485.837

CONIM 447.5334 libero ristrutturato [illegible] XX Febbraio [illegible] cucina bagno in bella casa d'epoca L. 110 [illegible]

CONIM [illegible] libero ristrutturato presso Mole salone camera cucina bagno riscaldamento autonomo. L. 240 milioni

CONIM 447.5334 libero [illegible] ndolo (piazza Bengasi) ottimo 2 [illegible] cucina bagno mq 70 4° piano L. 159 milioni

CONSULEDILE A 437.4000 vendo nuovo ultimissimo alloggio duplex saloncino 2 camere cucina biservizi e soprastante soggiorno 2 camerette bagno box auto Iva 4%.

[illegible] 437.4000 via Segantini 98 (piazza Marmo) spaziosissimi [illegible] tinello cucinotto box auto Iva 4%.

CONTI 677.280 Strada [illegible] salone 2 camere cucina biservizi giardino volendo [illegible] 370 milioni.

[illegible] 677.280 via Bertola libero signorile piano alto monolocale angolo cottura servizi L. 130 milioni meno mutuo

COOPERATIVA EDILIZIA
[illegible] prenota [illegible] a schiera ottima posizione. Tel. ore ufficio 771.6742

CORSO Agnelli libero subito 2 [illegible] tinello bagno 2 arie 3° piano ascensore L. 173 milioni. Vianelli & C. 562.6813

CORSO ALCIDE DE GASPERI
libero prestigioso appartamento 4° [illegible] soggiorno pranzo camera cucina bagno Pastore Immobili 434.4646

CORSO [illegible] adiacente libero 2 [illegible] cucina abitabile servizi 3° piano luminoso L. 120 milioni Galler 319.0088

[illegible] Belgio [illegible] 2° [illegible] doppia aria camera tinello [illegible] bagno cantina affare A.V. 548.231

CORSO BRESCIA
libero ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina bagno terrazzo. Agenzia 4 corso Giulio Cesare 48. Gabetti vende 57.67.

CORSO Brunelleschi Palazzo della Robbia libero signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 568.3947

CORSO Casale salone 2 camere cucina 3 bagni tavernetta mansarda giardino posto macchina. Floreo 318.5278.

CORSO [illegible] soggiorno [illegible] 2 camere biservizi ristrutturato termoascensore mutuo permute Bimar 434.5758.

CORSO Cosenza libero ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno mutuo sino 60%. Sabatelli Immobili 655.359

CORSO Dante adiacente libero signorile salone soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 180 ristrutturato piano nobile. Alfare. Galler tel. 319.0088

CORSO Dante libero signorile salone 2 camere servizi cucina piano alto L. 435 milioni. Edil Domus 562.8731

CORSO FIUME
(adiacenze) libero signorile bingresso salone 4 camere cucinino biservizi box doppio. Failla & Bertinetto 318.6555

CORSO Francia Tesoriera libero camera cucina ingresso bagno L. 79 milioni. [illegible] como 593.029 - 593.[illegible]

CORSO FRANCIA
Via Salbertrand 3 in palazzina appartamenti di 2 camere cucina e servizi. Edilcase tel. 561.3535.

[illegible] G. [illegible] signorile piano alto ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno box Nazionale 561.2686

CORSO Giambone ultimo piano 3 camere cucina [illegible] panoramico 90 mq [illegible] Studio Begino tel. 385.3197.

CORSO Giulio C[illegible] adiacente Sfinde vendesi 2 appartamenti abbinabili con 2 cantine. Edifim 309.8101/5

CORSO [illegible] adiacenze attico [illegible] piano no ascensore mq 85 L. 145 milioni Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO Grosseto completamente rifatto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Mutui permute. Bimar 434.5758

CORSO Grosseto libero signorilmente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 215 milioni. Tel 438.8741.

CORSO Marconi casa bella libera 2° piano ascensore termoautonomo camera cucina bagno. Fato Caroe 335.8394.

CORSO Marconi libero in casa d'[illegible] signorile 3 camere cucina bagno. [illegible] sco Immobili 662.0831 - 660.9849.

CORSO Massimo d'Azeglio signorile panoramico ingresso salone grande 2 camere cucina biservizi. Bimar 43[illegible]

CORSO Massimo signorile piano alto saloncino 2 camere cucina 2 servizi 2 ascensori portineria mq 128. I.R. tel. 415.5218.

CORSO [illegible] adiacente libero casa d'epoca signorile piano alto angolare ingresso 2 camere bagno ampio salone con camino centrale cucina lavanderia box rivalto posto auto in cortile cantina molto bello. Studio Podone 812.7420 rg.

CORSO Montecucco adiacente libero 2 camere tinello buono stato 4° piano [illegible] ascensore L. 116 milioni. Tel 562.7591

CORSO Monte Cucco libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore portiere Saim 568.3283

CORSO Monte Cucco signorile soggiorno camera cucinino bagno cantina box auto. Mutui permute. Bimar 434.5758

CORSO Monte Cucco signorile ultimo piano salone 2 camere cucina bagno box 120 mq. Tel. 740.469.

CORSO Montecucco zona vendo [illegible] piano diretto esecutivo febbraio 90 camera tinello cucina bagno e cantina. Tel 485.955

CORSO Orbassano libero ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere servizio mq 85 box Tel 568.3297

CORSO Orbassano 7° piano ingresso saloncino 3 camere doppi servizi box auto. Pastore Immobili 434.4646.

CORSO Peschiera adiacente libero ristrutturato 3 camere tinello servizi mq 100 piano 4° no ascensore affare Tel. 364.491

CORSO Peschiera adiacenze alloggio panoramico camera tinello cucinino servizi minimo contanti C.S.I. [illegible]

CORSO Peschiera ampio ingresso [illegible] tinello cucinino bagno adatto [illegible] ufficio. Mutui permute. Bimar 434.5758.

CORSO PESCHIERA
libero [illegible] 1° salone 4 camere cucina 2 servizi L. 250 milioni o L. [illegible] milioni mutuo Tel 385.5445

CORSO Racconigi S. Paolo occupato 3 [illegible] bagno bella casa affarone L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

CORSO Raffaello [illegible] signorile ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ripostigli anche uso studio A&D 534.162

CORSO Regio Parco piano alto soggiorno 3 camere bagno soffitta [illegible] mutuo. Mediocase Gruppo 389.183 - 385.9070

CORSO [illegible] UMBERTO
adiacente libero prestigioso appartamento in casa d'epoca signorile. Ingresso salone con camino 3 camere grande cucina 2 bagni 2 cantine soffitta mq 200 completamente ristrutturato L. 810 milioni. Tel. [illegible].461 Simco Sas.

CORSO Sebastopoli [illegible] alto salone 3 camere bagno [illegible] cantina. tel. 385.1048.

CORSO Siracusa (via Piacenza) libero recente 2 camere tinello servizi 4° [illegible] tuo. Vianelli & C. 562.6813.

CORSO S. Maurizio in casa Antonelliana alloggio su due piani riccamente [illegible] turato mq 240. Rialto 562.2252.

CORSO [illegible] angolo via S. Secondo piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi. Dacomo 593 [illegible]

CORSO Spezia [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.3760

CORSO [illegible] adatto [illegible] ufficio o appartamento da affittare su 2 piani camera soggiorno [illegible] bagno arredato. Mutui permute. Bimar 434.5758

CORSO Svizzera libero ampio ingresso camera tinello cucinino servizio cantina L. 125 milioni. Design Casa 568.1878

CORSO Tassoni in stabile signorile con portineria appartamento libero mq 140 box doppio mq 50. S.I.A. Tel. 252.862

CORSO Telesio libero signorile saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi. Immobiliari Associati 318.8888.

CORSO Tortona in casetta recente 2 alloggi ottimi attigui mq 86/78 termoautonomo anche separatamente. [illegible]

[illegible] Traiano libero [illegible] piano alto ingresso 2 camere cucina abitabile servizi Emmebi 349.9683

CORSO Traiano ottimo [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino servizi da L. 230 milioni Multicase 534.124.

CORSO Traiano signorile con portineria ingresso camera cucina bagno L. 43 milioni più rate mensili. Tel 697.3418.

CORSO Trapani vendiamo appartamento mq 105 piano rialzato adattissimo uso ufficio di sala 2 camere tinello con cucinino servizio. Tel. 819.2458. Area 3

CORSO Turati elegante soggiorno 3 camere cucina doppi servizi portineria piastra giardino box. Fa[illegible] 501.590 - 500.854.

[illegible]**ORSO** Turati pressi Brunante ingresso 2 camere cucina bagno 6° piano termoascensore mutui. B[illegible] 434.5758.

C[illegible] signorile saloncino 2 camere cucina biservizi termoautonomo da L. 285 milioni Multicase 534.124.

CORSO Unus (via [illegible] camera tinello 6° piano termoascensore L. 115 milioni. Tel 582.7591

CORSO Vinzaglio libero prestigioso appartamento di 500 mq 14 vani 5 servizi 1 terrazzo [illegible]. Craven 568.1616.

CORSO Vittorio alloggio ristrutturato uso abitazione/ufficio di 4 vani biservizi termoautonomo. Tel. 520.5635

CORSO Vittorio [illegible] 2 camere tinello cucinino soggiorno ristrutturato portineria L. 234 milioni. Fima 501.590.

CROCETTA
casa d'epoca signorile mq 195 salone 4 camere cucina biservizi. N.P.L. 592.009.

CROCETTA
[illegible] Duca degli Abruzzi libero signorile 2 ingressi salone 3 [illegible] camera di servizio cucina 2 servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CROCETTA corso Ferraris alloggio 2° piano ristrutturato saloncino 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio box. ISI 787.807

CROCETTA libero piano alto 120 mq soggiorno 3 camere [illegible] servizi L. 360 milioni vende [illegible]. 771.0228.

CROCETTA libero prestigioso stabile adatto anche ufficio o studio medico 180 mq Valdese riservato. Eccocasa 598.280.

CROCETTA libero salone 3 camere cucina biservizi ottimo stato anche ufficio. [illegible] mula Edilmark 383.0664.

CROCETTA libero 1° piano signorile living salone angolo cottura camera bagno 85 mq. Nazionale Immobiliare 561.2686

CROCETTA libero 2 camere cucina [illegible] ristrutturato luminoso L. 220 milioni. Tel. [illegible] - 319.0088.

CROCETTA
via Caboto in casa d'epoca libero soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CROCETTA via Magellano libero d'epoca signorile salo 4 camere cucina servizi L. 460 milioni Bagnamini 338.418

DUCA DEGLI ABRUZZI
[illegible] panoramico mq 200 prestigioso appartamento si vende Furbabo 544.588

EDILCASE 561.3535 Cit Turin via Cibrario piano alto ristrutturato libero 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 richiesta L. 288 milioni

[illegible] 561.3535 collina Sciolze villetta superficie mq 322 anche bifamiliare con area circostante mq 4500. Libera giugno 93. Prezzo 450 milioni.

EDILCASE 561.3535 [illegible] Grosseto libero ristrutturato 2 camere cucina living nuovo arredo bagno richiesta L. 238 milioni.

EDILCASE 561.3535 Leinì villa molto signorile nuova superficie totale mq 500 anche bifamiliare con parco mq 5500 recintato e attrezzato. Richiesta L. 900 milioni.

[illegible] Lingotto [illegible] Giambone piano alto signorile panoramico libero luglio '93 ingresso salone 1 camera cucina bagno mq 85 richiesta L. 295 milioni.

EDILCASE [illegible] Mirafiori [illegible] Traiano piano alto libero luglio '93, 3 camere cucina bagno mq 100 prezzo richiesto L. 280 milioni pagamento dilazionato entro consegna più mutuo.

EDILCASE 561.3535 piazza Adriano (Cittadella Giudiziaria) piano alto signorile rimesso a nuovo libero fine anno salone 2 camere cucina biservizi mq 130.

EDILCASE 561.3535 precollina via [illegible] piano rialzato libero autunno '92, 2 camere cucina bagno prezzo L. 130 milioni contanti L. 30 milioni più mutuo.

ELEGANTE alloggio in palazzo d'epoca via Vittorio Amedeo vicino corso [illegible] salone sala pranzo 3 ampie [illegible] cucina doppi servizi 270 mq 4° piano. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 502.824.

ESIM Beinasco libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box permute. Tel. 562.2012

[illegible] libero corso Montecucco prestigiosa posizione ampio salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 562.2012.

ESIM libero via Cecchi (pressi) convenientissimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 108 milioni dilazionabili. Tel. 561.2068

ESIM libero via Pietro Micca ristrutturato salone 2 camere cucina 2 servizi Tel. 562.2012.

ESIM libero Viberti attico [illegible] loma 2 camere cucina bagno L. [illegible] milioni. Tel. 561.2068.

[illegible] Settimo libere casette bifamiliare nuove 2 alloggi di soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box. Tel. 562.2012.

ESIM Trofarello libero rifinitissima mq 170 su 2 piani giardino privato box doppio permute Tel. 561.2068.

EUROCASE A 547.470 libero signorile corso Francia Telesio salone 3 camere cucina biservizi cantina dilazioni.

EUROCASE B 562.3725 libero corso Telesio ottimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina termo ascensore.

EUROCASE C 562.3748 libero via Lomellina ottimo 2 camere cucina servizi cantina stabile ben tenuto dilazioni

EUROCASE D 562.3581 libero pressi piazza Santa Rita ottimo saloncino 2 camere cucina biservizi piano 5° recente.

EUROFID 599.844 A Pozzo Strada su corso libero recente prestigioso salone 4 camere cucina biservizi box doppio terrazzo rifinito con materiali di pregio.

[illegible] Borgo Vittoria libero ristrutturato ingresso [illegible] cucina abitabile bagno cantina.

EUROFID 599.844 corso Belgio libero recente ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi spogliatoio box auto.

EUROFID 599.844 corso Siracusa libero ingresso su tinello angolo [illegible] camera bagno piano alto ascensore.

[illegible] 599.844 corso Svizzera libero stabile recente ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

EUROFID 599.844 Grugliasco libero corso Fratelli Cervi signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto.

EUROFID 599.844 Moncalieri [illegible] strada Carignano recente salone 3 camere biservizi giardino condominiale.

EUROFID 599.844 Nichelino libero recente piano alto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi box auto L. 230 milioni.

EUROFID 599.844 Parella [illegible] salone 2 camere cucina [illegible] ripostiglio L. 300 milioni

EUROFID 599.844 piazza Sabotino libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina.

[illegible] S. Rita libero [illegible] Bonsta stabile recente ingresso saloncino camera cucina bagno L. 185 milioni.

EUROFID 599.844 Venaria libero signorile recente saloncino 2 camere cucina servizi cantina box 2 auto.

EUROFID 599.844 via De Sanctis libero [illegible] sito panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina.

[illegible] 599.844 via Sacchi libero signorile ingresso salone 5 camere cucina biservizi posto auto.

EXPOCASE 504.263 via Madama [illegible] libero casa d'epoca ristrutturato mansarda [illegible] ascensore L. 145 milioni.

[illegible] 505.208 [illegible] Sommeiller libero in casa d'epoca saloncino 2 camere cucina 2 servizi L. 265 milioni.

EXPOCASE 505.208 via Calandra liberi in casa restaurata alloggi ristrutturati mq. 45 L. 120 milioni mq. 125 L. 310 milioni.

EXPOCASE 506.458 corso Montegrappa adiacenze libero in [illegible] restaurata ristrutturato mq. 115 terrazzo mq. 41 box.

EZIO BERRA 549.330 corso Brunelleschi signorile piano [illegible] salone 3 camere cucina 3 bagni box vende libero.

EZIO BERRA 549.330 corso Tassoni ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi 135 mq vende libero recente.

EZIO BERRA 549.330 precollina ultimo piano salone [illegible] 2 camere cucina bagno vende libero ristrutturato.

FAILLA & BERTINETTO
libero largo Borgaro ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 178 milioni. Tel. 318.6555.

FAILLA & BERTINETTO [illegible] Giardini Reali mq 90 ascensore 2 camere cucina bagno occupato L. 85 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Appio Claudio [illegible] 3 camere tinello cucinino biservizi L. [illegible] milioni.

FAILLA & BERT[illegible] 318.6555 libero attico via Lanzo soggiorno con cucinino con [illegible] bagno L. 128 milioni.

FAILLA & BERTINETTO [illegible] libero Borgo Vittoria termo[illegible] ascensore 2 [illegible] tinello cucinino bagno L. 160 milioni

[illegible] & [illegible] 318.6555 libero corso Potenza/via Lill[illegible] 2 [illegible] cucina bagno L. 145 milioni.

FAILLA & BERTINETTO [illegible] corso Rosselli adiacenze termoascensore camera cucina bagno L. 124 milioni.

FAILLA & [illegible] 318.6555 [illegible] corso [illegible] signorile panoramico biingressi salone 2 camere cucina biservizi L. 850 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Crocetta (via Massena) termoascensore piano alto ingresso salone 2 [illegible] bagno L. 400 milioni.

FA[illegible] & BERTINETTO 318.6555 libero mq [illegible] corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno L. 130 milioni.

FAILLA & [illegible] 318.6555 libero Ogliaro ottimo ingresso 2 camere [illegible] cucinino bagno L. 210 milioni.

[illegible] & **BERTINETTO** 318.6555 [illegible] Parella mq 58 ingresso [illegible] tinello bagno L. 109 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Sauro (adiacenze) mq 55 camera tinello cucinino bagno L. 136 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [illegible] S. Rita termoascensore ottimo camera tinello cucinino bagno L. 143 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Garibaldi adatto ufficio/abitazione mq 85 L. 230 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [illegible] via Sacrylo termoautonomo ingresso 2 camere cucina bagno L. 105 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [illegible] via Stradella ristrutturato [illegible] camera cucina bagno L. 145 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Tripoli termoascensore 3 camere cucina posto auto L. 285 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Vigliani ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 245 milioni. Si accettano dilazioni e permute.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 piazza Sofferino (via Pratt) libero termoascensore ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. 563 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Zumaglia (via Pilo) ingresso 2 camere cucina bagno L. 76 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 zona Massaua libero piano alto termoascensore salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 265 milioni volendo box. Si esaminano permute.

FIDIM 568.1312 corso Tassoni libero ufficio mq 45 ristrutturato con servizio. L. 72 milioni anche senza anticipo.

FIMINTER IMMOBILI precollina vicino piazza Zara villa alto prestigio 880 mq divisibili palestra sauna giardino terrazzi panoramici. Tel. 677.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Cibrario ingresso ampio salone 2 camere cucina bagno piano alto luminoso signorile palazzo d'epoca. Tel. 577.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Sacchi salone 3 camere cucina 2 bagni ottime finiture bella casa d'epoca. Tel. 577.0021.

FISIM
centro (corso Matteotti) libero ampio signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi 3° piano termoascensore portineria. Permute dirette. Tel. [illegible]12.

FISIM
[illegible] XI Febbraio libero signorile ampio salone 2 camere cucina bagno 2° piano termoascensore portineria. L. 330 [illegible] ni. Permute dirette. Tel. 568.1312.

FISIM
precollina (corso Gabetti) libero ampio salone (divisibile) camera tinel[illegible] bagno da ristrutturare giardino. Permute acquisto diretto. Tel. 568.1312.

FISIM
S. Salvario (corso Dante) libero [illegible] signorile e recente ampio [illegible] 2 camere [illegible] biservizi. Prezzo interessante. Permute dirette. Tel. 568.1312.

FISIM 568.1312 Borgo Vittoria (via Breglio) libero 2 camere tinello bagno. L. 146 milioni con L. 30 milioni contanti.

FISIM 568.1312 Borgo Vittoria (via Chiesa) libero in casa decorosa ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 142 milioni con 30 milioni contanti.

FISIM 568.1312 centro (via Consolata) libero ampio salone 3 camere cucina biservizi termoascensore portineria posto auto. Permute con acquisto diretto.

FISIM 568.1312 [illegible] (via Po) occupato ampio 170 mq [illegible] 4 camere [illegible] biservizi termoascensore L. 590 milioni dilazioni. Permute con acquisto diretto

FISIM 568.1312 Cinzano villa indipendente ottima posizione mq [illegible] su 3 [illegible] con terreno mq 5000. Permute dirette.

FISIM 568.1312 Cit Turin (piazza Bernini) libero 3 camere cucina bagno termoascensore L. 330 milioni. Permute dirette.

FISIM [illegible] Cit T[illegible] (via Salli) libero da ristrutturare mq 75 casa decorosa L. 149 milioni. L. 30 milioni contanti.

FISIM 568.1312 Lucento (corso Potenza) libero monolocale con servizio in casa decorosa L. 19 milioni anche a rate.

FISIM 568.1312 Millefonti (via Ventimiglia) libero da ristrutturare ampio panoramico camera tinello cucinino bagno

FISIM 568.1312 Millefonti (via Ventimiglia) libero signorile camera cucina bagno giardino portineria. L. 128 milioni

FISIM 568.1312 Millefonti (via Ventimiglia) libero panoramico ampio [illegible] piano 2 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio in bella casa. L. 295 milioni.

FISIM 568.1312 Moncalieri (via Sestriere) liberabile camera cucina bagno 8° piano termoascensore L. 68 milioni

FISIM 568.1312 Parella (via Servais) recente ampio soggiorno camera tinello cucinino bagno termoascensore giardino in casa signorile. Permute dirette.

FISIM 568.1312 Pellerina (corso Regina Margherita) libero camera tinello cucinino bagno ristrutturato 3° piano termoascensore L. 126 milioni dilazionabili.

FISIM 568.1312 Pozzo Strada (corso Brunelleschi) libero data certa camera tinello cucinino [illegible] termoautonomo L. 119 milioni co[illegible] milioni contanti e mutuo.

FISIM 568.1312 Regio Parco (via Bologna) libero decoroso [illegible] camere cucina bagno L. [illegible] milioni dilazionabili.

FISIM 568.1312 [illegible] Paolo (corso Ferrucci) libero 2 [illegible] cucina [illegible] ampio terrazzo termoautonomo L. 187 milioni

FISIM 568.1312 San Paolo (corso Trapani) libero da ristrutturare camera tinello bagno posto auto stabile decoroso L. 67 milioni con L. 25 milioni contanti.

FISIM 568.1312 San Salvario (corso Dante) libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno 5° piano termoascensore. L. 158 milioni con 40 milioni contanti e mutuo.

(continua)

Proibito l'ingresso in Italia a David Irving, lo storico che nega l'olocausto

Porte chiuse al filosofo dei naziskin

Lo studioso bloccato a Fiumicino [illegible] rispedito a Monaco
Al convegno dei neonazisti anche l'estremista Merlino

Lo storico David Irving è stato respinto dalle autorità italiane perché «persona non desiderata». A destra i naziskin lasciano, scortati, l'albergo del convegno

Le teste rasate hanno sfidato il sit-in degli ebrei Tensione e tafferugli

ROMA. I neo-nazisti romani, aderenti al «Movimento politico», propagandano la loro cultu[illegible]. Un bel convegno, ieri, p[illegible] il lussuoso hotel Parco dei Principi, ha approfondito il «revisionismo storico» - vale a dire il pensiero filonazista che le camere a gas non [illegible] [illegible] esistite e che l'olocausto è un'invenzione degli ebrei - con i suoi teorici. Peccato che allo storico David Irving, capofila inglese dei «revisionisti», [illegible] sia stato concesso l'ingresso in Italia. Irving [illegible] mattinata [illegible] stato respinto alla frontiera, allo scalo [illegible] Fiumici[illegible] in quanto «persona non desiderata» e rispedito su due piedi a Monaco di Baviera.

Il convegno, comunque, anche [illegible] in tono minore, s'è tenuto lo stesso. Trecento i partecipanti, quasi tutti con la testa rapata e il giubbotto nero, provenienti da mezza Italia. All'uscita hanno trovato [illegible] sit-in [illegible] protesta: duecento tra giovani ebrei, anziani reduci d[illegible] campi di concentramento [illegible] qualche ragazzo di estrema sinistra. Ma i naziskin non aspettavano altro che menare le mani. Si [illegible] schierati in formazione. Hanno cominciato ad alzare il palmo aperto per il saluto hitleriano. Hanno gridato i loro slogan. [illegible]to la polizia s'è messa in mezzo. E così i due gruppi si sono fronteggiati [illegible] p[illegible] oltre un'ora. E' volato qualche insulto, poi un sasso, [illegible] anche manganellate. Dal gruppo [illegible] giovani ebrei è partito un palloncino pieno di vernice rossa che è piovuto sulla [illegible] dei naziskin e ha sporcato anche la divisa di qualche agente. Uno dei poliziotti s'è lasciato andare [illegible] ha gridato: «Troppo poche saponette!». A sera, la questura ha comunicato che ci sarà un'inchiesta disciplinare e il vicequestore Elio Cioppa ha chiesto scusa alle organizzazioni ebraiche per la frase del [illegible] ag[illegible] Ma alla fine i naziskin si sono lasciati convincere e sono andati via tra [illegible] cordoni [illegible] agenti, scortati fino ai loro pullman.

Momenti di grande concitazione, quindi. «Ho fatto quattro anni [illegible] Auschwitz!», gridava [illegible] anziano deportato. E [illegible] mostrava il braccio dove i nazisti gli hanno marchiato a fuoco [illegible] numero di matricola. «Troppo pochi», è [illegible] la risposta di Maurizio Boccacci, il leader dei nazi-skin italiani, che [illegible] riuscito a superare la barriera dei manganelli per parlamentare con il funzionario responsabile dell'ordine pubblico. Ecco, in questo semplice scambio di battute, urlato sulla testa degli agenti [illegible] polizia, c'è tutta la filosofia del convegno. Contro ogni evidenza, ai neonazisti piace [illegible] storico inglese Irving, che s'è costruito una fama dando una patente di scientificità [illegible] una tesi inammissibile con [illegible] libro «Hitler's war». Nessun olocausto, ma soltanto una grande «menzogna» a uso e consumo di Israele. [illegible] i forni crematori che si possono ancora vedere a Dachau [illegible] in tanti altri lager? «Imitazioni per convincere i turisti», la strabiliante risposta di Irving.

E lo storico inglese non è il solo a pensarla così. Il «revisionismo storico» sta facendo proseliti (pochi, per la verità) in Francia. E anche in Italia, visto che l'unico relatore del convegno di ieri, Sergio Gozzoli, un medico di 62 anni che si arruolò volontario tra i repubblichini di salò a 14 anni, ha spiegato anche lui come le [illegible] a gas siano un'invenzione. Sintetizza Boccacci: «Noi [illegible] neghiamo che in Germania ci fossero i campi di concentramento. Ma durante la guerra è normale che uno [illegible] concentri i prigionieri. Tutti i Paesi l'hanno fatto. E perché [illegible] parla mai dei [illegible]pi di concentramento degli altri?». Quanto all'olocausto, che ha tristemente «contraddistinto» i nazisti, Boccacci ha le idee chiarissime: «Il [illegible] è un'invenzione».

Al convegno era presente anche un invecchiato Mario Merlino. Nel 1968 inventò il nazimaoismo. Ebbe momenti di notorietà. Poi fu coinvolto nelle indagini per la strage [illegible] Piazza Fontana, fu arrestato [illegible] assolto. Quello di ieri, per lui, è un ritor[illegible] alle origini. Merlino, infatti, partecipò a un altro convegno dell'ultradestra e dei servizi segreti, nel maggio del 1965, dedicato alla «guerra controrivoluzionaria». Erano le premesse della strategia della tensione.

Francesco Grignetti

Rc auto, quando conviene la franchigia

La «bonus-malus» ha un concorrente

Le formule assicurative per le polizze «Rc auto» [illegible] due: l'arcinota «bonus/malus» e quella [illegible] «franchigia». [illegible] prima prevede aumenti [illegible] riduzioni a [illegible] conda [illegible] vi sono stati o meno incidenti, nella seconda lo «sconto» tariffario p[illegible] dalla data in cui si stipula la polizza e, [illegible] si [illegible] stati protagonisti [illegible] incidenti [illegible] «torto» o con responsabilità concorsuale, l'assicurato dovrà rimborsare alla compagnia la «franchigia». Non poche società preferiscono [illegible] vendere quest'ultimo tipo di garanzia.

Quali sono, in pratica, le differenze? Facciamo alcuni esempi ipotizzando che [illegible] polizza venga stipulata per la prima volta. Se si tratta di un'auto di 12 CV (es. Fiat Uno), il costo della polizza ammonta, se il veicolo [illegible] [illegible] tricolato a Torino, Napoli, Imperia, ecc. [illegible] per un [illegible] di copertura [illegible] [illegible] miliardi di lire (formula «bonus/malus» classe 14) [illegible] [illegible] lire (oltre alle tasse e solo per la «rc»). Se, al contrario, la polizza è del tipo a «franchigia» il «premio» risulta [illegible] 390.500 [illegible]re (più imposte). Se con la «bonus/malus» si denuncia [illegible] incidente, l'anno successivo si salirà [illegible] classe 16 e, [illegible] [illegible] tariffe risultassero le attuali, dalle [illegible] lire si passerebbe [illegible] 770.600. Se, al contrario, non [illegible] sono segnalati incidenti, la classe scenderà alla 13ª: 513.800 lire.

Con la «franchigia», invece, denunciando [illegible] incidente (con colpa) [illegible] carico dell'assicurato verrà posta la cifra di 100 mila lire. Quindi, l'assicurazione costerà [illegible] lire, anziché 770.600. Sempre con la formula «franchigia», è possibile elevare la somma a carico dell'assicura[illegible] a [illegible] mila lire. In simili casi, [illegible] «premio» scende [illegible] 390.500 a 375.000.

Come si [illegible] visto, [illegible] formula «franchigia» [illegible] interessante ma solo per le «classi di merito» medio-alte: infatti, chi si trova dalla decima in giù, non [illegible] quasi convenienza. Naturalmente quest'ultimo tipo di polizza può essere conveniente per i primi anni di assicurazione.

Giuseppe Alberti

Bari, indagini nel reparto del Policlinico dopo una denuncia

Polizia fra i malati di Aids

Drammatica situazione di degrado: le visite erano fatte nel rispostiglio
Otto posti-letto dove ne sono previsti 40. Grande rischio di contagio

[illegible] Magistrato [illegible] polizia fra i malati di Aids. Sono comparsi improvvisamente ieri pomeriggio: un'ispezione [illegible] clinica malattie infettive del Policlinico di Bari, ed in particolare nel reparto riservato ai malati di Aids. L'ha diretta il sostituto procuratore della Repubblica di Bari, Nicola Magrone. Vi era stata una denuncia sulle carenze del reparto.

La visita del magistrato - durante [illegible] quale sono stati sentiti pazienti ed operatori sanitari - è stata compiuta nell'ambito di indagini cominciate alcuni mesi fa sulla base dell'esposto presentato dal personale laureato volontario della clinica. Sotto accusa il degrado in cui è stato abbandonato il reparto, sistemato in locali «fatiscenti» e [illegible] forte rischio di infezioni sia per i pazienti sia per medici e il personale paramedico. Altre denunce dello stesso tenore sono state fatte da parenti dei malati.

Al c[illegible] barese per i malati di Aids fanno capo pazienti provenienti, oltre che dalla Puglia, anche dalla Basilicata [illegible] dalla Calabria. I sanitari si occupano di un migliaio di sieropositivi l'anno e di un centinaio di per[illegible] affette da Aids. Nel [illegible] [illegible] un precedente sopralluogo della polizia furono verificate la precarietà delle condizioni igienico-sanitarie [illegible] reparto (mancavano reagenti per le analisi e le visite dei malati venivano compiute in [illegible] locale adibito ad archivio). l'inadeguatezza delle strutture, la mancanza di misure di sicurezza per gli operatori sanitari, la carenza di posti-letto [illegible] di personale. Mentre nella sede dell'assessorato regionale alla sanità [illegible] acquisita la documentazione relativa ad un finanzia[illegible], per un miliardo e [illegible] milioni, alla clinica di malattie infettive del Policlinico.

Il rischio di contagio, le stesse difficoltà per l'assistenza dei malati [illegible] tra i primi elementi riscontrati dal dottor Magrone anche nella nuova struttura, nella quale, da due giorni, [illegible] stati trasferiti sia i malati di Aids degenti nel Policlinico sia i pazienti affetti da altre malattie infettive. Lo si è appreso dal magistrato, che, nell'ispezione, è stato accompagnato da agenti e funzionari della Digos e della polizia scientifica.

Il rischio di contagio era stato denunciato anche d[illegible] direttore del reparto, professor Pastore. I pazienti [illegible] stati trasferiti nell'ex reparto di fisiopatologia respiratoria, sistemati [illegible] [illegible] dozzina di stanze.

Ai malati di Aids sono riservati otto posti letto mentre - ha rilevato il magistrato - per il centro barese ne sono previsti 40. Alle p[illegible] affette da immunodeficienza acquisita - per carenze di personale paramedico sono spesso assistite da familiari - è riservato [illegible] solo bagno. La condotta fognaria, secondo i primi accertamenti, confluirebbe in quella [illegible] Policlinico e, conseguentemente, in quella cittadina, [illegible] scarico a mare. Per questo motivo, secondo ipotesi di reato sulle quali dovranno essere compiute ulteriori indagini, si è adombrato il rischio di epidemie. [Ansa]

MEDICINA

«Colpa» della mamma se il bimbo è sordo

La sordità del bambino è differente [illegible] quella dell'adulto [illegible] dal punto [illegible] vista diagnostico sia da quello terapeutico. Per la diagnosi si deve tenere conto che un bambino non può collabora[illegible] come un adulto. Per la terapia [illegible] agire al più presto possibile. La sordità si riflette non soltanto sull'acquisizione del linguaggio [illegible] anche sullo sviluppo della personalità [illegible] sul comportamento psicologico e intellettuale.

Del problema della sordità infantile ha parlato all'Accademia di medicina il prof. Alain Morgon dell'Università di Lione, presentato dal prof. Giovanni [illegible] direttore dell'Istituto [illegible] audiologia e foniatria dell'Università di Torino.

Bisogna distinguere fra sordità di trasmissione e sordità di percezione. Le onde sonore giunte all'orecchio percorrono il condotto uditivo, una specie di corridoio tortuoso, chiuso al fondo dalla membrana del timpano, al di [illegible] della quale, nella [illegible] dal [illegible] o orecchio medio, c'è la catena degli ossicini.

Membrana del timpano e ossicini vibrano e trasmettono le vibrazioni all'orecchio interno. Una difficoltà di transito delle onde sonore in questo tragitto [illegible] sordità di trasmissione.

Nell'orecchio interno vi è la coclea, simile a un guscio di lumaca (coclea [illegible] il termine latino di chiocciola), conte[illegible] le cellule del Corti attorno alle quali [illegible] sfiocca in arborizzazioni finissime il nervo acustico. Lo stimolo prodotto dalle onde sonore viene trasmesso dal nervo alla corteccia cerebrale, sede della percezione dei suoni. La sordità di percezione riguarda dunque l'orecchio interno.

Otiti, traumatismi ed altre lesioni possono originare una sordità [illegible] trasmissione, ma nella maggior parte dei casi le sordità [illegible] di percezione. Prima della nascita le malattie infettive della madre rappresentano la causa più frequente.

La rosolia che colpisca le donne [illegible] primi [illegible] di gravidanza è ben nota quale apportatrice di [illegible] grave sordità.

Lo [illegible] [illegible] dica per la toxoplasmosi, dovuta ad [illegible] protozoo trasmesso dal consumo di carni crude o da stretti rapporti [illegible] i gatti, e che nei primi mesi di gravidanza può [illegible] nel [illegible]turo un deficit uditivo [illegible] entità variabile.

L'influenza ed altre infezioni da virus sono talora sospettabili. Contro questi pericoli sono necessarie misure di prevenzione, per esempio la vaccinazione anti-rosolia.

Altre eventuali cause: taluni farmaci, appunto vietati durante la gravidanza, ed esami radiologici del bacino nei primi tre mesi. Dopo la nascita, nel neonato, la prematurità, la temporanea sospensione del respiro [illegible] quindi dell'ossigenazione, le meningiti.

Infine la malattie emolitica [illegible] neonato, conseguenza dell'essere la madre Rh-negativa (i globuli rossi [illegible] hanno il fattore Rh) ed il figlio Rh-positivo, da cui distruzione dei globuli rossi [illegible] nascituro [illegible] presenza nel sangue di abbondante bilirubina dannosa al sistema [illegible]

Vi è infine una sordità di natura genetica, sovente responsabile di deficit uditivi severi, accompagnantisi con malformazioni ed altre anomalie, con precedenti casi in famiglia, [illegible] unioni fra consanguinei. Di solito è una sordità [illegible] percezione. La sordità genetica talora si rende evidente soltanto nella prima o seconda infanzia e anche più tardi.

Naturalmente [illegible] bambini [illegible] tali antecedenti bisognerà sorvegliare in particolar modo l'udito. Comunque i genitori facciano molta attenzione in ogni caso: se il piccolo non reagisce come gli altri, è «bizzarro», non volge il capo quando lo si chiama, [illegible] più interessato ai giocattoli semoventi che a quelli sonori, non [illegible] svegliato da un ru[illegible] è opportuno rivolgersi al medico.

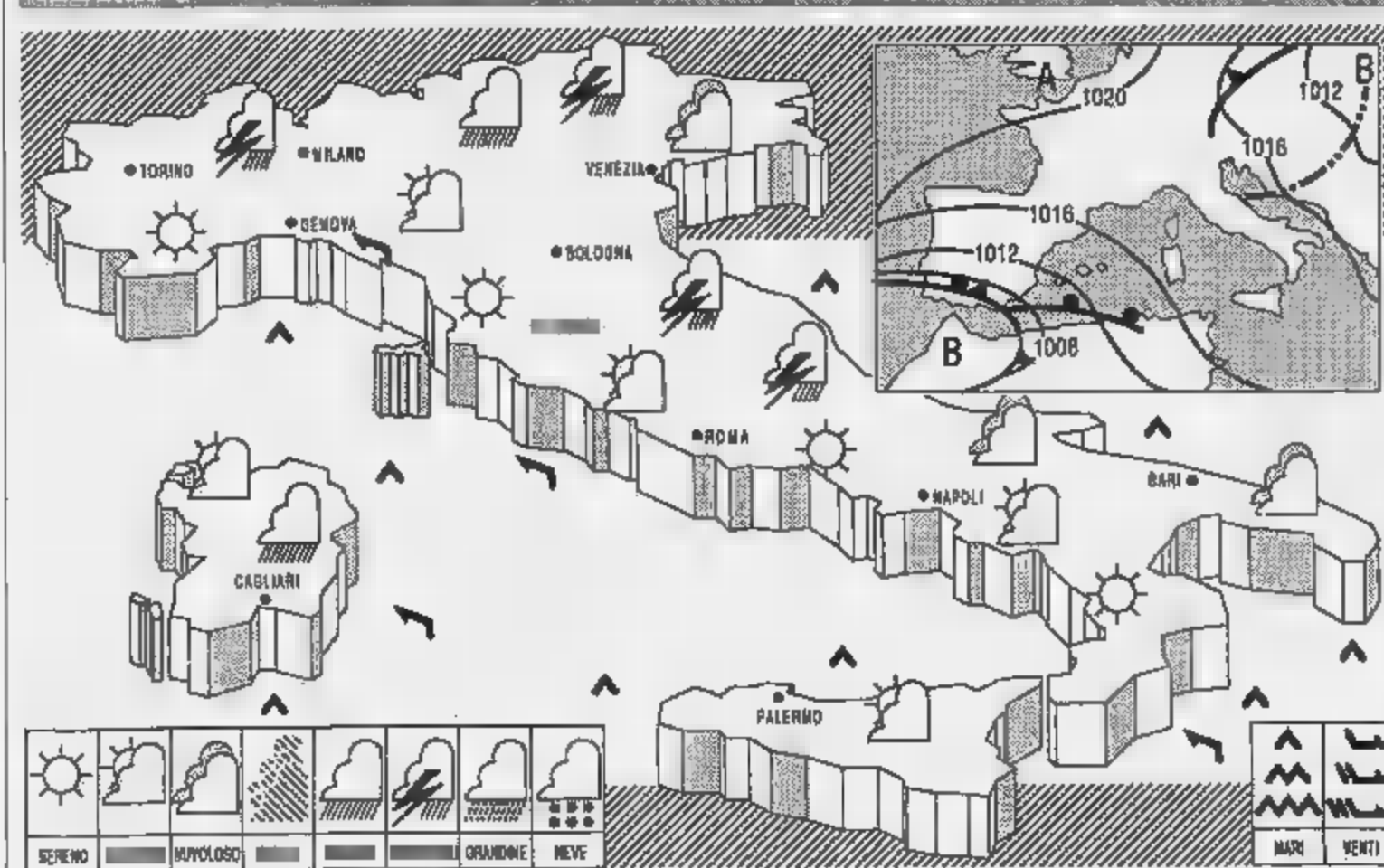
Un bambino normale dice le prime parole identificabili [illegible] verso i 12 mesi d'età, a 18 mesi possiede una ventina di parole, verso i 24 mesi pronuncia delle frasi: se queste tappe sono ritardate occorre [illegible] esame dell'udito.

Bambini più grandi che fanno sovente ripetere i discorsi, sembrano distratti, appaiono apatici, chiusi in se stessi, o suscettibili, irritabili, aggressivi, angosciati, e nei quali il linguaggio, la parola, la voce hanno difetti, possono avere un udito insufficiente.

La cura naturalmente dipende dal tipo e dal grado [illegible] sordità. L'audiologo dispone [illegible] tutta [illegible] [illegible] di esami diagnostici fra cui gli esami audiometrici, e [illegible] provvedimenti terapeutici con parecchi componenti, tutti indispensabili: le protesi che captano i suoni, [illegible] amplificano e li trasmettono all'orecchio; l'educazione ortofonica per [illegible] il bambino a comunicare, [illegible] strutturare [illegible] [illegible] linguaggio, ed articolare correttamente, ad aiutarsi [illegible] la lettura labiale dell'interlocutore; infine i genitori, che devono [illegible] i primi rieducatori del figlio.

[illegible] gravi casi di sordità in cui [illegible] nervo acustico abbia però conservata [illegible] certa funzionalità si deve alla bioingegneria [illegible] cosiddetto impianto cocleare, un [illegible] plesso apparecchio [illegible] elettrodi inseriti nella coclea. [illegible] sta tentando di valersene anche nei bambini, e le prospettive appaiono promettenti.

Ulrico di Aichelburg

IL TEMPO

[illegible] l'afflusso di aria [illegible] che ancora interessa l'Italia è in temporanea attenuazione.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti sul settore nord-orientale e lungo il versante adriatico. Dalla mattinata graduale intensificazione della nuvolosità stratificata sulle isole maggiori. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone alpine e appenniniche dove non si escludono rovesci e temporali.

[illegible] in aumento sulle regioni tirreniche e sulle isole maggiori.

VENTI: moderati da Sud-Est sulle isole maggiori, sulla Liguria e sulle zone tirreniche; tendenti a rinforzare sulla Sardegna e sulla Sicilia. Deboli o temporaneamente moderati settentrionali sulle altre regioni.

[illegible] mossi con moto ondoso in aumento i canali delle isole maggiori; poco [illegible] localmente mo[illegible] i restanti bacini.

[illegible] PER [illegible] iniziali condizioni di cielo [illegible] o poco n[illegible]oso, con tendenza ad intensificazione della nuvolosità sui versanti ligure e tirrenico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	26	Firenze	16	22	Bari	16	26
Verona	14	25	Pisa	17	22	Napoli	16	23
Trieste	15	21	Ancona	15	20	Potenza	10	16
Venezia	15	23	Perugia	10	19	S.M. Leuca	17	21
Milano	15	24	Pescara	15	22	R. Calabria	19	27
Torino	11	24	L'Aquila	10	21	Palermo	19	24
Cuneo	14	21	Roma Urbe	15	24	Catania	13	26
Genova	17	21	Roma Fium.	14	22	Alghero	15	24
Bologna	15	24	Campobasso	12	20	Cagliari	12	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	23	sereno	Lisbona	16	21	variabile
Atene	17	31	variabile	Londra	12	25	sereno
Bangkok	23	33	nuvoloso	Los Angeles	15	23	sereno
Berlino	[illegible]	26	variabile	Madrid	12	20	variabile
Bruxelles	14	[illegible]	sereno	Montreal	13	28	pioggia
Buenos Aires	9	[illegible]	nuvoloso	Mosca	14	28	sereno
Copenaghen	11	24	sereno	New York	18	27	nuvoloso
Dublino	13	22	sereno	Parigi	12	22	sereno
Francoforte	13	25	[illegible]	[illegible]	20	34	sereno
Gerusalemme	18	32	sereno	Rio de Janeiro	18	26	nuvoloso
Ginevra	9	20	nuvoloso	Sydney	11	17	nuvoloso
Helsinki	16	26	sereno	Tokyo	20	24	[illegible]
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	12	23	nuvoloso
Il Cairo	22	36	sereno	Vienna	8	19	pioggia

LOTTO CONCORSO N. 24

SABATO 13 GIUGNO 1992

Bari	32	76	70	68	58
Cagliari	80	32	[illegible]	61	[illegible]
Firenze	90	32	27	19	84
Genova	49	3	56	69	79
Milano	5	32	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Napoli	75	65	9	46	36
Palermo	27	48	88	60	30
[illegible]	[illegible]	32	88	52	77
Torino	13	1	18	3	69
Venezia	27	14	52	70	[illegible]

[illegible]

Punti		Lire
Ai «10»	12	66.429.000
Ai «243»	11	2.050.000
Ai «2.972»	10	167.000

Montepremi 1.660.742.524

COLONNA VINCENTE

x x 2 x 1 2 1 x 1 1 2 x

Pace tra i due rami della famiglia: David il francese al posto di Evelyn l'inglese

ROTHSCHILD
La stirpe del danaro

E' un evento, dicono in Francia. I due rami della famiglia Rothschild a Londra e a Parigi, da quasi due secoli «solidali ma separati», si avvicinano per formare un gruppo continentale capace di sfidare i più grandi [illegible] [illegible] europei, americani e giapponesi. Colpo di scena [illegible] una saga del denaro agitata [illegible] imprese e fasti, vino e filantropia. E come? *Le Monde* fornisce i particolari. David Rothschild, che ha guidato [illegible] la clamorosa ripresa [illegible]egli affari in Francia dopo la nazionalizzazione della «cara vecchia banca» di Rue Laffitte, è designato a prendere [illegible] posto [illegible] Sir Evelyn de Rothschild, presidente di una delle ultime grandi banche di famiglia nella City. Commenta David: «Mai un francese [illegible] stato scelto p[illegible] un ruolo presso i Rothschild di Londra. La mia nomina [illegible] vice presidente della N. M. Rothschild [illegible] Sons è un segno dei tempi per la nuova Europa». Ribatte impassibile Sir Evelyn: «Il lavoro in famiglia [illegible] sempre stato il nostro marchio [illegible] fabbrica».

Il che richiama scenari lonta[illegible]: i Rothschild, [illegible] meglio i loro affari, erano già europei agli albori del secolo scorso. [illegible] aiutarono Wellington contro Napoleone? Semplicissimo. Nathan Rothschild da Londra inviava la valuta in oro ai fratelli Salomon e James che, attraverso banchieri parigini compiacenti, la trasformavano in tratte sui banchieri spagnoli: e il denaro arrivava alle truppe inglesi di stanza in Portogallo. Dicevano in famiglia: «Noi siamo simili [illegible] meccanismo di [illegible] orologio: ogni elemento è indispensabile».

Venivano dal ghetto di Francoforte (il nome deriva [illegible] Rot Schild, l'insegna rossa sulla porta) e il padre, Mayer Amschel Rothschild, qualche passo lo aveva già fatto. Dal commercio di tessuti e vino era salito a traffici di valuta, aveva rapporti di affari con Guglielmo di Hanau. Un capostipite. Eppure in [illegible] regnavano modestia [illegible] parsimonia, le camicie venivano rammendate fino all'usura totale. C'è la lettera di [illegible] [illegible] che dissuade il marito dal portarle un cappello [illegible] perché ne ha già uno. La prosperità [illegible] turbava le vecchie abitudini, la pratica ebraica [illegible] rispettata.

La fortuna esplode quando i figli percorrono l'Europa, agitata dalle guerre napoleoniche, alla ricerca di merci e affari. La famiglia si rivela [illegible] baluardo [illegible] fiducia [illegible] riservatezza che inalbererà il motto: «Concordia, integritas, industria». Nathan va a Londra, James approda a Parigi, Salomon a Vienna, Carl [illegible] Napoli. [illegible] Amschel resta [illegible] Francoforte a continuare l'opera paterna. Si aiuteranno sempre, mescolando proventi [illegible] informazioni.

La loro forza sta anche [illegible] corrieri veloci e sicuri, in una rete di corrispondenti fidati. [illegible] che ispira forse la leggenda che Nathan, avvertito prima degli altri della sconfitta [illegible] Napoleone a Waterloo grazie [illegible] un piccione viaggiatore, aveva sparso la notizia di una vittoria francese e comprato a basso prezzo le azioni crollate alla Borsa [illegible] Londra.

Una trisnipote, Anka Muhlstein, autrice [illegible] una biografia di James, [illegible] frugato negli archivi segreti di famiglia e smentisce: «Il ministro inglese fu avvertito per tempo, evitando speculazioni personali». I fratelli Rothschild nella guerra della coalizione guadagnano somme ingenti, [illegible] per l'abilità nei cambi e l'incarico di trasferire sussidi della Gran Bretagna agli alleati europei.

Sono operazioni che spianano la strada [illegible] James, il fondatore della dinastia di banchieri nella Francia della Restaurazione. [illegible] faccia piatta, gli occhi da batrace, la bocca [illegible] salvadanaio: così lo descrivono i fratelli Goncourt nel loro *Journal*. Questo «satrapo dell'oro» («Nulla [illegible] divertiva quanto guadagnare quattrini») ispira anche personaggi romanzeschi come il padre di Lucien Leuwen di Stendhal [illegible] il Nucingen di Balzac. Ma il poeta Heine riconosce che in lui «si sprigiona qualcosa di così assoluto da lasciar credere che nelle sue tasche celi tutto il danaro del mondo».

Nel 1814 James (che all'origi[illegible] si chiamava biblicamente Jacob) apre [illegible] sua banca in Rue Laffitte e sedici anni dopo, ormai plurimilionario, riceve la Legion d'Onore. E' un'ascesa costruita con prestiti (ne farà uno anche [illegible] Piemonte di Cavour che deve un indennizzo all'Austria) e investimenti. Furbo, orgoglioso, cosmopolita riesce a farsi accogliere a corte e resiste sulla cresta dell'onda durante quattro regimi diversi, diventa quasi un simbolo della stabilità finanziaria. Se lo vedono inquieto o raffreddato temono un crollo in Borsa. E' un personaggio pubblico. Dicono di lui: «Conosce a menadito i conti di tutti quanti: li [illegible] a memoria, i conti degli agenti di cambio e i conti dei re, e glieli dice in faccia senza dover consultare i suoi [illegible]gistri». Ironizza Heine: «Il barone lavora dalla mattina alle [illegible] non ha altro [illegible] fare».

Ma quanto possedeva? Anka Muhlstein ha fatto i conti: il suo patrimonio era valutato a 120.000 franchi alla fine dell'impero, a 20 milioni prima del 1830, a 40 milioni sotto Luigi Filippo e a 150 milioni al momento della sua scomparsa, nel 1868. Un punto di riferimento? Intorno al 1840 l'80 per cento dei francesi poteva [illegible] su 500 franchi annui. Balzac giudicava buona [illegible] dote di 200.000 franchi a favore di Hortense Hulot, figlia di un barone dell'impero.

Per non disperdere gli averi (e mantenere i segreti del [illegible] do[illegible] [illegible] conversazioni erano quasi [illegible] affare di Stato), James sposa una nipote, Betty, di 13 [illegible] più giovane, la figlia del fratello Salomon. E sarà un'abitudine, poiché quattro suoi figli sposano altrettante Rothschild. [illegible] casa di Rue Laffitte [illegible] [illegible] allo sfarzo in gara con l'aristocrazia tradizionale. In famiglia [illegible] per decorazioni e distintivi [illegible] nobiltà: diventano baroni per un prestito [illegible] favore all'Austria mentre sul ramo inglese fioriranno i Lord grazie alle benemerenze per la Corona nella vicenda del Canale [illegible] Suez (un aiuto di 4 milioni di sterline).

A Londra c'è una colonna di pietra, davanti alla Borsa, alla quale [illegible] appoggiava Nathan, corpulento, le mani [illegible] tasca. «Aveva imparato a disprezzare l'umanità - scrive lo storico Egon Corti - osservando l'effetto dell'oro che scorreva [illegible] proprie mani». Disprezzo o riservatezza? La saga degli affari li è avvolta da diplomatici silenzi. In Francia un nuovo splendore viene dalla residenza di campagna, un castello a Ferrières, mezz'ora da Parigi, ricco [illegible] opere d'arte, con una tenuta sterminata piena di cinghiali, cervi e fagiani. Ci va Napoleone III a piantare [illegible] cedro e Guglielmo I di Prussia, guardandosi intorno, sospira: «Un re non se lo sarebbe potuto permettere». Più acido Bismarck commenta [illegible] costruzione con le quattro torri agli angoli: «Sembra [illegible] [illegible] rovesciato».

E' la ricchezza che si dà un'immagine di eleganza e si intreccia con [illegible] storia. [illegible] si nasconde, ma si accompagna a ogni forma [illegible] successo quasi a convalidare se stessa. «Richesse oblige» sentenzia Guy de Rothschild, pronipote di James, che ha scritto qualche [illegible] [illegible] un libro-autoritratto: *Buon viso alla fortuna* (tradotto in Italia da De Agostini). Guy evoca la sua infanzia ovattata e troppo protetta, gli Anni Trenta quando parcheggiava davanti alla banca di Rue Laffitte una Chrysler a due posti: «Questo oggetto di lusso che dava la stessa gioia di [illegible] purosangue, oggi si è ridotto a un oggetto banale, a volte utile, sempre ingombrante». Peccato: è diventato un [illegible] di [illegible]. Mentre i Rothschild sono uguali agli altri, ma un po' diversi.

Il [illegible] [illegible] [illegible] le feste, i rapporti di qualità (Pompidou dirigeva la banca), le persone di suc[illegible] (a Ferrières andavano Dalí e Cecil Beaton), l'allevamento di purosangue («Per quanto lontano possa risalire con i ricordi odo il galoppo di [illegible] cavalli»), i grandi vini (già il vecchio James [illegible] [illegible] debole per [illegible] Château Lafite) che si rivelano grandi [illegible]vestimenti. E poi i quadri (al castello c'era un ritratto di Betty dipinto [illegible] Ingres) e la beneficenza.

Quando nel 1981 la banca viene nazionalizzata, il barone Guy, allora presidente, si sente ferito nel patrimonio, ma anche nell'orgoglio di famiglia, come se ne avessero spezzato la storia. Scrive [illegible] *Le Monde*: «Della *maison* Rothschild non resterà [illegible] qualche briciola, forse nulla. Ebreo sotto Pétain, paria sotto Mitterrand, per me questo basta. Ricostruire [illegible] macerie due volte in una vita è troppo. Pensionato per forza, mi dichiaro in sciopero».

La vernice è un po' snob, il dolore sincero. [illegible] c'è un guizzo, un senso di lotta, una sfida (pur [illegible] le liti) che percorre questa famiglia. L'ha raccolta David, figlio di Guy, protagonista del ritorno sulla scena finanziaria francese. Ora chiamato alla ribalta dai «cugini di Londra».

Ernesto Gagliano

I quattro fondatori [illegible] dinastia [illegible] in vecchie immagini dell'800. Sotto: Edmond in compagnia di una pimpante [illegible] Loren. Più in basso ancora: Nicholas «Mai nessun disaccordo»

Corsero in aiuto di Wellington contro Napoleone Rot Schild: insegna rossa sulla porta

Venivano dal ghetto di Francoforte. Dal commercio di vino e tessuti [illegible] traffici di valuta

A sinistra: il [illegible] James [illegible] Yvette Choquet. In alto ed a lato: due immagini del barone Guy con [illegible] moglie e con Liza Minnelli

---

Ravenna processa l'uccisore dei celebri amanti. Il pubblico si schiera con la parte civile Sergio Zavoli

Paolo e Francesca, 700 anni dopo giustizia è fatta

Confermata la sentenza di Dante: il marito tradito è colpevole

RAVENNA
DAL NOSTRO INVIATO

La giustizia divina era [illegible] immediata, quella umana ha impiegato sette secoli, ma il verdetto [illegible] stato identico: colpevole. Anche per Gianciotto Malatesta non c'è più immunità. Segno [illegible] tempi: ai potenti, infine, viene chiesto di rendere conto delle loro malefatte. E in un pubblico «processo per la tragica storia di Paolo Malatesta e Francesca da Rimini» Ravenna ha giudi[illegible] il fatto che settecento anni fa nessuno osò processare: l'omicidio dei due amanti incontrati da Dante nel quinto canto dell'Inferno.

[illegible] poeta aveva annunciato la sentenza divina: «Caina attende chi a vita ci spense», sistemando poi l'uxoricida tradito nel girone dove [illegible] puniti i traditori dei congiunti. La giuria di storici, letterati e giuristi dopo due [illegible] di dibattimento conferma quella sentenza. «Dante è stato un anticipatore [illegible] giurisdizione moderna e ci ha dato un verdetto morale - dice Valter Dellamonica, [illegible] Centro relazioni culturali, organizzatore dell'iniziativa -. Il delitto d'onore oggi non esiste più e la [illegible] umana è un valore intoccabile del sistema normativo. Nessuno può disporre, dunque non poteva farlo nem[illegible] un signore feudale».

In [illegible] del popolo dantesco Giovanni Malatesta [illegible] zoppo, «sciancato [illegible] sozzo», [illegible] [illegible] definisce accanendosi Boccaccio, questa volta non la fa franca. Il pubblico approva. Che fosse dalla parte delle vittime lo si era capito subito. Quando, come prologo al processo, Vittorio Sermonti recita il quinto canto, un brivido percorre la platea. «Amor, ch'al cor gentil ratto s'apprende». Sospiri. «Amor, ch'a nullo amato amar perdona». Doppi sospiri.

Ha gioco facile il pm, il magistrato Piero Casadei Monti, a reggere l'accusa di duplice omicidio. S'arrampica sugli specchi il difensore, avvocato Luigi Benzi, che chiede di ragionare [illegible] la mentalità di uomini [illegible] Duecento. Lo soccorre lo storico riminese Piero Meldini ricordando che gli statuti dell'epoca consentivano di battere a sangue mogli, figli e perfino l'amante e che il tanto vituperato Gianciotto dopo il fattaccio si risposò con la nobile Zambrasina, che gli diede cinque figli e non lo tradì mai, a differenza della «schifiltosa Francesca».

La vita concesse dunque all'uxoricida [illegible] seconda opportunità. E mentre le sue vittime patiscono i flagelli di una «bufera infernal che voltando e percotendo li molesta», lui continua a signoreggiare favorito dall'omertà generale e dalla [illegible] mafiosa tra le due famiglie che gli storici paragonano [illegible] clan di Cosa Nostra. Delitto d'onore, omertà, logica delle cosche, la Romagna del Duecento come la Sicilia del Novecento, gli studiosi dipingono un ambiente che non può non [illegible] condannato anche dal più comprensivo fra i medievalisti.

L'istruttoria aggiunge particolari al [illegible]tto storico del doppio omicidio: il luogo, Rimini; la modalità, con [illegible] stocco, dopo [illegible] sorpresa dei due in flagrante adulterio; la data, 1283-5, dopo alcuni anni di una tresca nella quale fu Paolo il Bello ad [illegible] l'iniziativa.

E lei, Francesca, presa [illegible] «costui piacer sì forte», già beniamina del migliaio di persone che assistono alle udienze, assurge a nuova gloria quando lo psicologo Aldo Carotenuto [illegible] tratteggia la perizia: «Francesca umanizza l'amore, [illegible]esto la rende fragile, in un pri[illegible] tempo, ma poi forte, perché sa accettarlo. Esistono due tipi di matrimonio: uno esterno e uno interno, fondato su legami psicologici e non giuridici. Francesca fece prevalere la forza dei sentimenti [illegible] quella dei vincoli».

E' lei, parte civile rappre[illegible] [illegible] Sergio Zavoli, la vera vincitrice del processo. [illegible] quel mondo medievale in cui la donna era uno zero sociale [illegible] affranca con la forza dei [illegible]ti[illegible]ti e di un carattere più coraggioso e puro di quello di Gianciotto capoclan arrogante, [illegible] [illegible] Paolo, bello senz'anima. Gli applausi sono per lei, la giuria ripara infine quel torto che ancor l'offende.

Gabriele Romagnoli

Paolo e Francesca in una celebre stampa di Doré. Per la giuria di Ravenna, lei è l'eroina dell'amore che si ribella al Medioevo

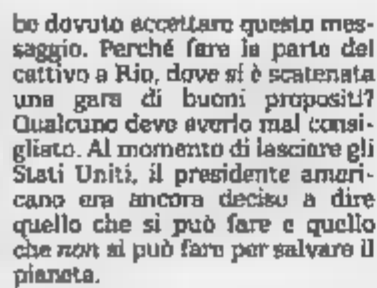
L'America si interroga sui ricchi e sui poveri del mondo

Che ci importa delle foreste a noi interessa solo mangiare

L NEW YORK IFE Magazine, nell'edizione di giugno, dedica il numero a una splendida serie di fotografie. Se ci si sofferma a osservare quello che raccontano, [illegible] immagini terribili. E' la storia di decine di migliaia di bambini che stanno percorrendo a piedi migliaia di chilometri nel deserto per passare dal Sudan, travolto dalla guerra civile, al Kenya stretto nella morsa della carestia e della siccità. E' cominciato così: la guerra civile si è trasformata [illegible] persecuzione religiosa. Animisti e cristiani sono stati spinti nel deserto - cioè verso la morte - dai fondamentalisti islamici che hanno il potere. Gli adulti sono [illegible] uccisi. I pozzi sono stati chiusi con pietre e cemento, i villaggi incendiati. I bambini sopravvissuti ora [illegible]cano di raggiungere i campi di raccolta del Kenya, ma le madri scheletriche di altri bambini in bilico tra la vita e la morte cercano di spingerli [illegible].

Ho cercato e letto con attenzione i documenti disponibili [illegible] Rio. Non ho trovato niente su questa storia. Le Nazioni Unite hanno tentato invano [illegible] intervento; il governo del Sudan ha tenuto duro («affari interni»): i governi del mondo hanno rispettato questo «fermo atteggiamento», come se non fosse genocidio.

Credo di capire quale è stata la missione che Major si era [illegible]gnata venendo a Washington prima di andare a Rio. Dire a Bush: non rischiare l'impopolarità. Va a Rio e fa un discorso vuoto e nobile. Prometti tutto, tanto non devi far niente. Nessuno farà niente. N[illegible] lo hanno fatto prima di Rio, non lo faranno dopo. L'importante, in un mondo di [illegible]nicazioni, è dire gli slogan che tutti vogliono sentire.

Bush, da buon politico, avrebbe dovuto accettare questo messaggio. Perché fare la parte del cattivo a Rio, dove si è scatenata una gara di buoni propositi? Qualcuno deve averlo mal consigliato. Al momento di lasciare gli Stati Uniti, il presidente americano era ancora deciso a dire quello che si può fare e quello che *non* si può fare per salvare il pianeta.

* * *

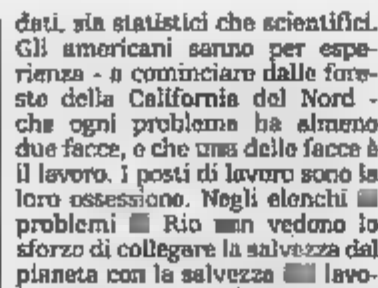
E' già pronto lo slogan, «Bush assassino».

Nell'America rurale, che sa poco di Rio, ci sono manifestazioni a catena contro l'energia elettrica. Basta sentir dire che si apre una nuova «sottostazione» per la distribuzione di energia, e subito si raduna [illegible] folla che impedisce i lavori. La [illegible] paura è l'energia dispersa che invade le zone in cui passano i cavi ad alta tensione. [illegible] anche il terrore dei «campi magnetici» che si formano intorno alle centrali e ai cavi.

[illegible] nuovo medio [illegible] della ecologia, una scoperta della scienza che ha individuato e definito il problema della dispersione di energia (i primi sintomi: le mucche non mangiano, dimagriscono, non producono latte) viene interpretata come un tradimento della scienza. Appena si parla di nuova energia elettrica, si raduna una folla [illegible] dice no, che manda indietro i bulldozer.

La più pulita delle fonti di energia viene denunciata con furore e respinta con manifestazioni di sdegno, schierando animali e bambini come prova dell'estremo pericolo.

* * *

Il Summit [illegible] Rio non è mai diventato un argomento di discussione nell'opinione americana. Le notizie ci [illegible] ogni giorno, ma [illegible] notizie «straniere», notizie che descrivono un mondo lontano. Ci sono - per questa relativa apatia - ragioni tecniche e ragioni pratiche. Le ragioni tecniche: gli americani, abituati alla loro stampa e alla loro televisione, fanno fatica ad ascoltare notizie grandiose e generiche. Non si [illegible] chi [illegible] notizie, chi fornisce i dati, sia statistici che scientifici. Gli americani sanno per esperienza - a cominciare dalle foreste della California del Nord - che ogni problema ha almeno due facce, e che una delle facce è il lavoro. I posti di lavoro sono la loro ossessione. Negli elenchi [illegible] problemi [illegible] Rio [illegible] vedono lo sforzo di collegare la salvezza del pianeta con la salvezza [illegible] lavoro. Come se coloro che si occupano di ambiente [illegible] avessero niente che fare con coloro che lavorano. E' una impressione sbagliata, naturalmente, ma così arriva nelle notizie e per questo cade l'interesse [illegible] molti. Poi c'è l'altra ossessione del pensare comune americano: chi paga? E se si trovano i fondi chi amministra? Chi rende conto a chi?

Penso che dietro il diffuso distacco americano dal Summit ci sia inoltre il timore di vedere na[illegible] [illegible] burocrazia planetaria, che non ha controllori e che [illegible] ha [illegible] opinione pubblica a cui rispondere. Forse per colpa [illegible] stessi americani, questo problema non è entrato nell'agenda del Summit.

Il dramma Sudan ignorato da tutti: migliaia di bimbi a piedi nel deserto perché nessuno li vuole

* * *

I giornali di tutto il mondo stanno attenti a non parlare [illegible] bambini e di esplosione demografica. Potrei dire che lo fanno per non aprire polemiche con le autorità religiose. Oppure per non dispiacere alla parte religiosa dei propri lettori e ascoltatori. Oppure perché il problema è troppo vasto per i mezzi di comunicazione. Se i politici se ne tengono a debita distanza, perché dovrebbero affrontarlo giornalisti e commentatori? Infine c'è il fatto che a Rio si parla di foreste e di protezione delle specie animali ma non [illegible] protezione dei bambini viventi. Se non fosse così il Summit si sarebbe aperto con le notizie [illegible] Sudan. O dal Kenya. O dalla Somalia. O dall'Etiopia. Nel Summit non ci [illegible] notizie degli otto milioni di piccoli brasiliani che sopravvivono in branco, e vengono abbattuti [illegible] animali quando [illegible] [illegible] sono troppi in un posto.

Da un giovane teologo mi sono sentito dire queste parole: la nostra colpa (cristiani che si oppongono al controllo delle nascite) è di non avere il coraggio di presentare [illegible] visione completa di come potrà vivere il mondo se si moltiplica la vita. [illegible] una esistenza molto diversa, bisognerà cambiare radicalmente l'organizzazione sociale. Bisognerà dividere e suddividere. Sarà diversa l'idea di casa, l'idea di villaggio, l'idea [illegible] città e [illegible] quartiere, il sistema delle comunicazioni, lo stesso [illegible] di vita e assistenza sanitaria. Bisognerà reimmaginare [illegible] solo le nuove famiglie in continua crescita, ma il ruolo di tutti i suoi membri. Elementi di vita collettiva diventeranno [illegible] pratica quotidiana. Il volontariato [illegible] indispensabile.

Il vero problema - dice il giovane teologo - non è se le risorse [illegible] mondo [illegible] sufficienti. Metà del mondo è tuttora vuoto. Il vero problema è la grandiosa rivoluzione verso cui ci incamminiamo se accettiamo la moltiplicazione [illegible] limiti della vita. Tutte le rivoluzioni precedenti [illegible] piccole, marginali, a confronto. Perché non ne parliamo?

* * *

Nazioni Unite e Unicef hanno invano tentato di fare entrare nella agenda [illegible] Rio alcuni [illegible] problemi dell'elenco che segue.

1) Nel mondo muore un bambino ogni due secondi.

[illegible] La mortalità fra le donne e le adolescenti del mondo in via di sviluppo si deve in modo diretto alla estrema frequenza dell[illegible]vidanze.

3) Nell'istante in cui si discute del pianeta 50 milioni di persone (in maggioranza bambini) sono sul punto di morire di fame.

4) 700 milioni [illegible] persone [illegible] in questo momento così mal nutrite che si trovano appena a un passo dalla condizione di coloro che stanno morendo [illegible]

[illegible] Secondo fonti Fao entro soli trent'anni ci saranno [illegible] miliardi di persone in più. Non esiste alcun piano agricolo, tecnico, industriale o politico per loro. E non ne esiste alcuno per coloro che stanno morendo adesso.

Dice lo scienziato del Bangladesh Atiq Rahman: «La povertà non interessa a nessuno. Bene, se a voi [illegible] interessa la povertà, a me [illegible] interessano le vostre preoccupazi[illegible] sulla protezione della biodiversità».

Ho letto che Kamal Nath, ministro dell'Ambiente indiano, ha detto a Rio fra [illegible] scroscio d'applausi: «Nel mio Paese alla gente manca il cibo, manca l'acqua pulita e manca [illegible] tetto. Un terzo del mio popolo vive in slums senza fogne. [illegible] volete che vi parli delle foreste?».

* * *

Dunque è vero che il problema ecologico divide i ricchi [illegible] poveri. I ricchi, dotati di qualche colorato capo Indios addestrato a Hollywood, [illegible] occupano di animali. I poveri [illegible] di attirare l'attenzione sulla spaventosa vita che son [illegible] a vivere. Il problema naturalmente è di tutti. E' [illegible] che le foreste sono un patrimonio indispensabile. Ma è anche vero che qualunque dibattito intorno a una lista incompleta è una immensa e simbolica perdita di tempo. A Rio non ci sono i disperati di Haiti, quelli dell'Africa, e dell'Asia, manca il problema della fame. Non si discute di malattie, [illegible] ci sono i dati sull'Aids. Si parla di peso[illegible] limitata e di proibizione della carne. Occorrono disperatamente medicine [illegible] [illegible] si deve sperimentare. Occorre sviluppo, [illegible] si deve fermare l'industria. Si parla [illegible] «nuovi modelli». Chi vorrà andare a spiegarli ai bambini del [illegible]

Furio Colombo

George Bush. Sopra e a lato: lo stridente contrasto tra l'opulenta New York dei grattacieli e la fame dei bambini di un'Africa dimenticata

[illegible] AL GIORNALE

Violenza in tv, mostrarla o ignorarla; viva la pipa, «fumo sapiente»

Stragi di mafia e botte sugli spalti

L'articolo di Ferdinando Camon apparso su «Tuttolibri» del [illegible] maggio affronta la vexata quaestio del rapporto tra violenza mostrata [illegible]ai mass media e violenza [illegible] in atto. Non [illegible] [illegible] la soluzione proposta da Popper - censuriamo la violenza in tv per impedire l'assuefazione dei più giovani a tali spettacoli - possa risolvere il problema, tuttavia mi sembra che Popper ponga un problema reale che invece Ca[illegible] non vuol vedere.

Tutte indistintamente le società occidentali negli ultimi decenni hanno assistito a un'escalation della violenza giovanile (negli stadi, ad esempio) senza che nessuno sia stato in grado di spiegarla o di fermarla.

Camon, riprendendo l'ottimistica interpretazione di stampo liberal, è convinto che mostrare la violenza abbia il potere catar[illegible] di vaccinare gli spettatori contro di [illegible] e quindi giunge a chiedere addirittura più violenza in tv. E' [illegible] che egli si riferi[illegible] alla violenza mostrata nei telegiornali e al suo supposto potere catartico, ma mi sembra allora che non abbia ben compreso [illegible] motivazione reale dell'intervento [illegible] Popper, che si riferiva invece a tutta la violenza visibi[illegible] in televisione.

[illegible] a spettacoli violenti potrà generare solo ripulsa in uno spettatore maturo, provvisto di sufficienti difese psicologiche e capace comunque [illegible] decodificare le immagini. Ma chi garantisce che tutti gli spettatori siano in grado di decodificare immagini violente? Non vi sono bambini abbandonati a se stessi o adolescenti esaltabili davanti agli schermi? Non vi sono persone psicolabili preda di facili suggestioni? Non si [illegible] forse mai parlato del potere di «legittimazione» che la televisione conferisce a qualunque [illegible] [illegible] mostri?

prof. **Pier Luigi Cavalieri**
Civitanova Marche (Macerata)

Risponde Ferdinando Camon: Un momento. Io non ho [illegible] chiesto «più violenza in tv». Ho detto che la strage di Falcone mica possiamo nasconderla, o mandarla in onda dopo mezzanotte. Abbiamo bisogno di sapere cos'è la violenza, chi la fa, come, perché, dove. Perché su questa violenza ne sappiamo poco, e questa è una delle ragioni per [illegible] [illegible] continua.

Ciò posto, che nascondere la violenza è impossibile e dannoso, che senso ha mandare in onda lo sterminio a catena di funzionari dello Stato, rappresentanti della legge, con scorte e famiglie, e poi nascondere per pudore quattro cazzotti sugli spalti? Il problema delle bombe che esplodono sulle autostrade e dei mitra che sparano nelle piazze [illegible] ha niente a che fare con psicolabili, o con i minorenni. E' un'altra [illegible]. Purtroppo.

Certo comunque che Popper indica un male della società, la violenza, [illegible] Sartre indicava un male della politica, la non-democraticità delle elezioni, e Pasolini un male della scuola, la separatezza dalla vita, ma non andare a votare, chiudere le scuole e ignorare la violenza non si può fare: sono proposte bellissime, seducenti, sbagliate e impossibili.

Di tutto il tabacco un [illegible]

Domenica [illegible] è stata [illegible] Giornata mondiale contro il fumo. Mi parrebbe molto più credibile l'iniziativa se vi fossero analoghe prese di posizione nei confronti di forme ben più dannose di inquinamento.

In effetti, criminalizzare il fumo ed i fumatori è molto più facile che non denunciare l'indiscriminato uso dei pesticidi e fertilizzanti chimici [illegible] agricoltura, dei conservanti nei generi alimentari, dell'inquinamento selvaggio causato dalle industrie, dai mezzi [illegible] trasporto, dalle centrali nucleari e così via. Perché è più facile?

Perché [illegible] più numerosi i non fumatori dei fumatori, perché sono più elevati gli interessi economici derivanti dalle attività sopra citate rispetto a quelli dovuti al mercato del fumo, perché è più impopolare vietare [illegible] traffico in città anziché [illegible] a qualcuno di fumare, perché è più comodo dire che il fumo nuoce alla salute anziché denunciare i danni causati dal trattamento chimico cui [illegible] sottoposti i cibi che ingeriamo.

D'altronde l'uomo ha sempre bisogno di ricercare ed individuare un capro espiatorio e questo [illegible] più facilmente individuabile nel fumo. Ma ciò che più stupisce [illegible] il fatto che l'incriminatore fa di tutta l'erba [illegible] fascio: non distingue cioè [illegible] tre principali forme di consumo del tabacco, quali la sigaretta, il sigaro e la pipa. Per fare [illegible] paragone è come dire che i funghi fanno male alla salute, senza specificare che vi sono quelli velenosi, quelli tossici e quelli commestibili.

La Confraternita Italiana della Pipa e del Fumo Sapiente organizza per domenica 28 giugno a Montegrotto Terme (Padova) un simposio, al [illegible]tro del quale vi sarà una tavola rotonda dedicata a «La Pipa: fumo e salute» alla quale parteciperanno medici e personaggi del mondo della pipa. Il dibattito sarà aperto al pubblico.

dott. **Carlo Lodi**
Preganziol (Treviso)
gran Maestro
della Confraternita Italiana
della Pipa e [illegible] Fumo Sapiente

[illegible]

Egr. sig. Del Buono, [illegible] [illegible]scendo la sua giusta antipatia per l'anonimato scrivo proprio a lei per segnalare il caso di un ignoto torinese [illegible] spirito. Come lei sa oggi il restauro di un'opera d'arte, specie [illegible] [illegible] monumento, è un'impresa non [illegible] poco con sponsor privati, pubblicità e disegni in scala naturale del prima e [illegible] poi. Stavolta si tratta del monumento a Carlo Alberto nella piazza omonima, intorno al quale fu [illegible] un «capanno»...

Guido Bosco, Torino

Il dragone brandisce un ombrello

GENTILE signor Bosco, io detesto l'anonimato di chi mi scrive, specie quando scrive male degli altri, senza firmare, ovvero senza assumersi una parte di responsabilità nella notizia. Ma lei mi scrive firmando con nome e cognome. E la storia che [illegible] [illegible] è troppo interessante, anche se un personaggio e un certo numero di personaggi restano anonimi. Ma trascrivo la sua lettera:

«All'esterno del "capanno" una serie di grandi fotografie a colori illustravano varie parti del monumento e il suo stato di degrado. Terminato che fu il lungo restauro, quando venne il giorno della nuova inaugurazione in pompa magna con tutte le autorità, a guardarlo bene, però, al monumento mancava un pezzo: uno dei personaggi di contorno teneva, e tiene tuttora, una mano stretta a pugno all'altezza del viso. A quale scopo? Il mistero è presto svelato: in origine e fino a qualche anno fa stringeva una lancia, diventata per qualcuno un souvenir. Nessuno ha pensato a sostituirla; non si tratta che di [illegible] pezzo di tubo lungo in originale m 2,30 con in cima [illegible] bandierina e non di una parte artisticamente complessa anche se esteticamente fondamentale. Da allora almeno tre o quat[illegible] volte lo stesso ignoto torinese, o ignoti torinesi diversi hanno [illegible] in mano [illegible] povero dragone disarmato un ombrello aperto (in [illegible] [illegible] un esemplare a spicchi rossi e bianchi [illegible] effetto spettacolare) forse a ripararci tutti dalla faciloneria e [illegible] pressappochismo [illegible] chi di dovere».

Gentile sig[illegible] Bosco, la ringrazio per l'informazione. La moda di attualizzare i monumenti sarebbe da incoraggiare. Dopo [illegible] poco che li si ha sotto gli occhi, infatti, in pratica [illegible] li si vede più, come una moglie o un marito. Un piccolo tocco di colore, o semplicemente un cordiale scherzo, può ravvivare i monumenti, indurci a pensare. Ma non scarichiamo sui vecchi busti i guai di oggi. Carlo Alberto ha già dato, sperimentando la contraddizione italiana fuori di sé e in sé.

Oreste del [illegible]

Perché condannare i costumi di São Tomé?

Se ci sono delle [illegible] belle e simpatiche, come São Tomé e Principe, dove la gente fa l'amore liberamente e preferisce le unioni spontanee al matrimonio, perché ci deve essere un Papa che va lì a dire cattiverie, a imporre regole e a creare problemi e colpe? Que[illegible] [illegible] [illegible] un'azione di pace, bensì di violenza. Purezza e innocenza sono attributi del cuore, non abitano sotto le mutandine; e [illegible] [illegible] convinta che l'amore libero non è un peccato bensì [illegible] manifestazione della meraviglia della natura, dell'uomo e della donna.

Chiara Pallakis
Scopa (Vercelli)

[illegible] dove metteranno [illegible] questi delinquenti

Secondo i nuovi regolamenti un fracco [illegible] delinquenti torna in prigione. [illegible] dove li [illegible]ranno, se le carceri sono stracolme? Occorrerà costruire nuovi istituti penali. Chissà che non sia una nuova occasione per ottenere tangenti. Coi vecchi regolamenti, invece, contemporaneamente, altri ne escono. Questa Repubblica è proprio tutta un Carnevale.

Cesare Pirattoni
Torino

Il pri [illegible] Borghini

La Stampa ha ieri interpretato [illegible] dichiarazione da me rilasciata venerdì, dopo un incontro con Giorgio La Malfa, come una disponibilità del pri di Milano nei confronti [illegible] sindaco Borghini.

Desidero a questo proposito precisare che l'interpretazione più corretta [illegible] diversa. I repubblicani di Milano [illegible] disponibili a concorrere alla formazione di una giunta di ampia convergenza e con forti presenze di esterni e competenti, [illegible] fine di evitare che lo scioglimento del Consiglio comunale intervenga prima dell'approvazione [illegible] riforma che introdurrà l'elezione diretta del sindaco. O c'è un impegno convergente [illegible] larga parte delle forze attualmente presenti nel Consiglio comunale di Milano, oppure ogni tentativo è destinato a fallire.

Ma questa [illegible] disponibilità nasce dalla constatazione che il sindaco Borghini non ha raccolto l'ampia convergenza di sostegni che è invece necessaria.

Anche se, di conseguenza, va espressa considerazione personale per il lavoro che Borghini ha svolto, gran parte del quale a nostro giudizio sarà utilizzabile per il programma delimitato sul quale convenire, la nostra proposta prende per così dire le [illegible] proprio dall'insuccesso del tentativo di Borghini, come altri quotidiani hanno osservato e come lo [illegible] Borghini in una intervista al *Giornale* mostra con grande cortesia di comprendere.

Gerolamo Pellicanò, Roma
deputato pri

La storia di due ladri ebrei nella Roma papalina del '700: il regista Benvenuti ne ha tratto un forte film

Resistettero tutta la notte alle pressioni del clero romano

Il boia s'aggrappò alle gambe dei condannati per essere sicuro che fossero davvero morti

Un'immagine della Roma settecentesca [illegible] un'antica incisione. La vicenda dei due popolani ebrei impiccati il 24 novembre 1736 è narrata nella cronaca d'epoca d'un religioso anonimo

Convertitevi, prima della forca

E finirono impiccati: «Restiamo giudei»

ROMA

Si fronteggiano due verità assolute, quella cristiana e quella ebraica, temibili come tutte le verità assolute. In mezzo sta [illegible] rabbino convertito e divenuto sacerdote cattolico, portatore di contraddizione, di dubbio, di ricerca: insomma, [illegible] quanto m'interessa e mi tocca», dice il regista Paolo Benvenuti. Il suo *Confortorio*, unico film italiano sinora scelto in concorso per il prossimo festival [illegible] Locarno, condensa almeno tre elementi singolari: una [illegible] vera igno[illegible] [illegible] eloquente, un regista anticommerciale raro, un modo fuori del comune [illegible] fare cinema.

La storia risale a oltre due secoli fa. Il mattino del 24 novembre 1736, a Roma, davanti al ponte Sant'Angelo, due giovani ebrei popolani, denunciati dai loro correligionari per furto con scasso in alcune botteghe [illegible] Ghetto e riconosciuti colpevoli dal Tribunale Pontificio, vennero impiccati. Salirono sulla forca uno dopo l'altro. Intorno s'affollavano e vociavano i romani: [illegible] centovent'anni non [illegible] vedeva in città un'esecuzione capitale di ebrei. Compiuta l'impiccagione, l'aiutante del boia s'aggrappò con tutto il suo peso alle gambe dei condannati, per assicurarsi che fossero ben morti.

L'esecuzione aveva un'importanza speciale perché poneva in contraddizione [illegible] potere temporale della Chiesa, amministratore della giustizia terrena, e il suo potere spirituale: se la colpa di avere ucciso Cristo dannava tutti gli ebrei all'inferno, eseguendo la condanna a morte dei due ladri ebrei Abramo Cajvani e Angeluccio della Riccia la Chiesa non rischiava di trasformarsi in strumento di dannazione? Per sormontare un simile conflitto tra Potere e Coscienza, i due dovevano venir convinti [illegible] convertirsi e a «fare una morte cristiana». Così, nella [illegible] tra venerdì 23 e sabato 24 novembre 1736, per indurli a rinnegare l'ebraismo si prodigarono sforzi, preghiere, minacce, lusinghe, spaventi e alcune autorità ecclesiastiche maggiori: il domenicano «predicatore degli ebrei», il Padre Superiore dei cappuccini, il Rettore del Collegio dei gesuiti, l'arcivescovo monsignor Gamberucci, un ex rabbino convertito. Ma i due resistettero [illegible] ogni pressione: «Siamo [illegible] giudei e moriamo giudei».

La vicenda è raccontata nella cronaca d'epoca d'un religioso anonimo, ritrovata e studiata da Simona Foà, edita nella pubblicazione *La giustizia degl'ebrei* (Carucci, 1987). Il regista lesse quella antica [illegible] con emozione: «Ho avuto la sensazione di trovarmi di fronte [illegible] un dramma epico con i caratteri della tragedia greca, l'unità di luogo e di tempo, il coro, destini senza salvezza. Mi ha colpito innanzi tutto la struttura narrativa. Poi, lavorandoci per quattro anni, ho pure colto tante analogie col presente».

Paolo Benvenuti, pisano, quarantasei anni, diplomato al Magistero d'Arte di Firenze, grafico e pittore, fondatore nel 1968 a Pisa con Falie[illegible] Rosati del gruppo di sperimentazione «Cinemazero», autore di documentari e di regie teatrali, interessato alle rappresentazioni sacre e agli spettacoli popolari di piazza, ha diretto nel 1986-1988 il suo primo lungometraggio presentato alla Settimana della critica della Mostra di Venezia, *Il bacio di Giuda*: una rilettura del Vangelo in chiave gnostica che vedeva il tradimento di Giuda come atto indispensabile alla salvezza dell'umanità e vedeva Giuda come vittima sacrificata e strumento della redenzione. Di quel film suscitavano ammirazione soprattutto lo stile, la bellezza e profondità d'un risultato ottenuto [illegible] mezzi poverissimi: «L'Italnoleggio lo fece uscire nel cinema il 15 agosto 1989. Durò due giorni. Con molti sforzi riuscii a presentarlo in diverse città, al cinema l'a[illegible] visto cinquemila persone. La terza rete televisiva della Rai lo [illegible] la sera della Pasqua 1990, a mezzanotte [illegible] mezzo: eppure [illegible] un milione e quattrocentomila spettatori, un record». Il regista dice d'avere massima considerazione per il pubblico: «Grandissimo rispetto e stima: penso infatti che sia intelligente, e faccio cinema per la sua intelligenza».

In *Confortorio* il tentativo di conversione dei due ladri ebrei dura tutta una notte. I condannati stanno in stanze separate, con le gambe impastoiate e serrate dalle catene. Presso di loro si avvicendano i predicatori («Abbracciate la vera fede, sperate nel miracolo della grazia»), i frati che [illegible] [illegible] a baciar loro i piedi e supplicano e si fustigano e pregano in coro, le invocazioni («Cessa di persistere nelle tue tenebre»), le insofferenze («E' Satana che parla per bocca di quel giudeo»), le violenze psicologiche e morali. Dice Benvenuti: «I "confortatori" non sono crudeli, sono persone sincere, ferventi, in buona fede. Volevo anche evitare che lo spettatore pensasse: eh, certo, a quei tempi... No. La violenza è determinata dalle strutture di potere, e quel potere è sempre qui, ancora ci governa».

Nel procedere della notte, i due ladri ebrei si protestano innocenti, piangono, si disperano, fanno testamento, inveiscono. Ma [illegible] cedono, [illegible] [illegible] cederanno: «Due disgraziati sottoproletari analfabeti acquistano, dalle pressioni a cui vengono sottoposti, una consapevolezza [illegible] sé, una crescita interiore, l'orgoglio d'una identità etnica e culturale dimenticata, una forza che smorza persino il terrore della morte. So che l'affetto degli spettatori [illegible] sempre riservato alle vittime, ma i "confortatori", che segui[illegible] nella loro opera metodi oscillanti tra la psicoanalisi [illegible] la recitazione, non [illegible] i cattivi della vicenda». L'esecuzione [illegible] ponte Sant'Angelo è [illegible] dei momenti in cui meglio si manifesta [illegible] stile del film, costato appena quattrocento milioni: scansioni da rituale o da cerimonia, semplicità alla maniera di Dreyer, tensione morale, emozione, impressionante recitazione dei non-attori o degli attori teatrali, specialmente di Emanuele Carucci Viterbi che è il condannato Abramo.

La [illegible] settecentesca è stata integrata in *Confortorio* dai dialoghi, e una frase a suo tempo rivolta [illegible] moglie di Roberto Calvi da monsignor Marcinkus non [illegible] sicuramente il solo elemento contemporaneo del film, dice il regista: «Càpita anche oggi che il potere esiga pentimenti, conversioni, abiure, in cambio del perdono e della reintegrazione sociale. Càpita molto raramente che qualcuno resista a simili richieste, che dica no, non mi pento, non mi rinnego, non voglio essere perdonato: se potessi, dedicherei questo film [illegible] Renato Curcio». Ma il rispetto di Paolo Benvenuti per i suoi personaggi non lo rende astratto né ingenuo: «Se, convertendosi, i due ladri Abramo e Angeluccio ave[illegible] p[illegible] salvarsi la vita, si sarebbero certo convertiti».

Lietta Tornabuoni

L'uomo selvatico e la sua numerosa parentela: riparte la caccia, esce un libro

«Ho visto lo yeti». E tutti sul Caucaso

La leggenda dall'antichità a Borges e a Predator

Si aggira sulle montagne del Caucaso centrale, più [illegible] 500 persone giurano di averlo visto. Le descrizioni coincidono: ha mandibole e arcate sopraccigliari massicce, la nuca pronunciata [illegible] quella di una scimmia, o [illegible] un uomo di Neanderthal. E' alto due metri, il pelo è rossiccio, si espri[illegible] con suoni curiosi: «Bumbum». La gente lo chiama «almasty», i mass me[illegible] lo hanno ribattezzato «yeti del Caucaso».

Sulle tracce dell'«abominevole uomo delle nevi» - ma perché abominevole? l'aggettivo fu un errore di traduzione compiuto da un occidentale - si sta muovendo una spedizione franco-russa, armata di una tecnologia degna di *Terminator* [illegible] [illegible] *Predator*, se preferite, film in cui Schwarzenegger lotta con un mostro delle foreste]. A dirigere le ricerche è Marie-Jeanne Koffmann, 72 anni, una vita rocambolesca: ex capitano dell'Armata rossa, è [illegible] prigioniera per 7 anni in un gulag. Oggi dirige la sezione russa dell'Associazione internazionale di criptozoologia, le confraterni[illegible] di «esploratori avventurosi» che danno la caccia ad animali ignoti e strani. La signora Koffmann [illegible] [illegible] impronte gigantesche, e un membro della spedizione dice addirittura di essersi trovato l'almasty di fronte in una stalla: l'ha visto fuggire, [illegible] suo profilo contro la luna piena.

Se lo «yeti» fosse frutto della fantasia di contadini o sherpa, o delle teorie strampalate di pseudoscienziati, potremmo archiviare questo [illegible] misterioso con il mostro di Loch Ness, la Sfinge, la Fenice o il Licantropo. O, in nobilissima compagnia, nel bestiario di Plinio o nel *Manuale di zoologia fantastica* di Borges. Ma parecchi studiosi, e la maggior parte dei conoscitori dell'Himalaya, da Hunt [illegible] Hillary, credono nell'esistenza di un [illegible] [illegible] sconosciuto che si aggira sulle pendici delle più alte montagne della Terra. L'uomo-scimmia compare nei manoscritti tibetani, in quelli del mistico e poeta Milarepa, nelle sculture dei templi e [illegible] [illegible] francobolli del Buthan, che ne deli[illegible] tre tipi: il gigante dall'indole dolce, il tracagnotto robusto [illegible] il nano [illegible] folto pelo. A scanso di equivoci, il governo nepalese l'ha inserito nella fauna protetta.

Lo «yeti» del Nepal ha parenti in tutto il mondo: l'«uomo selvaggio» della Cina, lo «Yowie» [illegible] [illegible] Galles del Sud, il «Sasquatch» delle Montagne Rocciose, [illegible] il «Chuchuna» della Siberia. In Occidente, la leggenda dell'«uomo salvatico» ha radici antichissime. Massimo Centini gli ha dedicato una lunga ricerca: si intitola *L'uomo salvatico*, [illegible] appena uscita negli Oscar Mondadori.

Esseri solitari che vivono nelle foreste [illegible] sulle montagne si in[illegible] anche nella letteratura. Affiorano ad esempio nell'epopea dell'eroe babilonese Gilgamesh, nella *Genesi*, nel *Periplo di Annone*, nella versione medievale francese del *Romanzo d'Alessandro*. Nell'*Orlando Innamorato* [illegible] e nella tradizione popolare [illegible] [illegible] stravagante: si rallegra quando piove, perché pensa che poi verrà il bel tempo, e piange quando c'è il sole, perché prevede che prima o poi dovrà fare brutto. E' un mattacchione, dicono i contadini, un *naïf* che mangia le bucce e butta via i fichi, che accende il fuoco a luglio per scaldarsi. Quando vuole, parla una lingua antica, che nessuno più [illegible] [illegible] da lui l'uomo avrebbe imparato [illegible] innestare le piante, a fare il formaggio, il burro e la ricotta, a saldare il ferro e [illegible] fare candele con la cera d'api.

Nell'*Ivano* [illegible] Chrétien de Troyes è un villano «d'una bruttezza raccapricciante»: niente a che vedere con l'uomo dell'età dell'oro di Lucrezio e Ovidio o con il saggio vestito di pelli [illegible] leggende, altruista e senza vizi, troppo intelligente per vivere una vita normale, un po' clochard e un po' Diogene. Il bel sogno degli occidentali, il buon selvaggio di [illegible] sopravvissuto alla corruzione del «progresso», spesso sfuma [illegible] compaiono l'Orco e il demonio. O Predator. Forse per non farci rimpiangere troppo [illegible] libertà perduta uscen[illegible] dai boschi.

Carlo Grande

Lo «yeti» in un film degli Anni 70

Due riconoscimenti [illegible] Gallino e Moscati

Il premio Scanno a Jean d'Ormesson

SCANNO

Lo scrittore francese Jean d'Ormesson, ex direttore di *Le Figaro* e membro dell'Académie Française, ha vinto il premio Scanno per la letteratura, giunto alla sua ventesima edizione, per *Il romanzo dell'ebreo* [illegible] (Rizzoli). La giuria, presieduta da Mario Sansone, ha scelto D'Ormesson su una rosa di finalisti che comprendeva anche Jean Guitton per *Dio e la scienza* (Bompiani), Elémire Zolla per il volume *Uscite dal mondo* (Rizzoli), Muriel Spark per *Simposio* (Adelphi) e Giuseppe Dall'Ongaro per *La villa degli inganni* ([illegible]dori).

Il premio per l'informatica è stato assegnato a Luciano Gallino, docente [illegible] sociologia all'Università di Torino, dove [illegible] [illegible] che presidente del centro di informatica per le discipline [illegible]nistiche. Nella motivazione la giuria ha sottolineato «il [illegible] impegno e la sua chiarezza di divulgatore». Gli [illegible] [illegible] Gallino hanno dato «un contributo importante nell'avvicinare il grande pubblico alle scienze dell'informazione». Un altro riconoscimento è andato a Susan[illegible] Petruni, giornalista del Tg1.

Sabatino Moscati, vicepresidente dell'Accademia dei Lincei e presidente dell'Istituto per la civiltà fenicia e punica del Cnr, [illegible] [illegible] aggiudicato il premio per la sezione giornalismo. La giuria, presieduta da [illegible] Vespa, [illegible] ha scelto all'unanimità per il suo contributo [illegible] ritrarre le realtà culturali italiane» e per aver «evidenziato con i suoi [illegible]ticoli le molteplici radici artistiche del nostro Paese».

Altri premi sono [illegible] a Francesco Forte per l'economia e ad Angelo Falzea per il diritto.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] avvenuta ieri sera a Scanno, in provincia dell'Aquila, davanti alle telecamere del Tg1. (r. c.)

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

N A F I M R O O T
S S A V I I G L I
A Z U A N I I R O
R I P R R S T I O
O F N T O T E E L
G O A I L A N G B
H C I S E M R T A
F A R I T O I M L
I G A A U R D Q I

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: MARITO = e il totale nella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 137 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Volente]

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-1, legge una parola di 16 lettere: CANNONEGGIAMENTO. Nella griglia di si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 121 (9 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [D. De Toffoli]

I migliori giocatori torneo calcio hanno ognuno diversa età (tra i 16 anni) e hanno giocato ognuno un diverso numero di partite (da 7 a 11). Bianchi è il portiere e gioca nella Libertas né nella Victoria; Rossi non è il terzino, non maggiorenne e ha presenze. Lo stopper 3 anni più di Rossi e ha giocato 7 partite non nella Libertas. Il ventenne gioca nell'Audacia, non si chiama Grigi è attaccante. Il giocatore della Virtus non ha 18 anni, non è la mezzala e ha giocato più . Verdi gioca nella Victoria e ha un'età pari al doppio delle sue presenze. Quanti anni ha Neri? In quale ruolo gioca il giocatore della Fortitudo?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Abbreviazione per un religioso. **4.** Grappolo... senz'acini. **9.** Strumento musicale a corde. **12.** Una corda sul veliero. **18.** Insegnanti casa. **21.** Teatro giapponese. **23.** Nativi Albenga o di Lerici. **25.** Si può mangiare imbottita. **26.** Una del Marocco. **28.** Una delle Muse. . Irregolarità cardiaca. **30.** Un re di Zeus. **31.** Personaggio di Walt Disney. **34.** Istituto (abbreviazione). **35.** Cresce per la vita. **36.** Le iniziali dell'attore Sellers. **37.** L'autore delle «Poesie scritte col lapis». **39.** I confini della Svezia. **40.** Custodiscono valori banca. **44.** Insieme di utensili e recipienti. **46.** L'acqua di Colonia. **47.** Centro industriale in provincia di Treviso. **48.** Il nome dell'attrice Ali. **49.** Settimanale francese fondato 1964. **54.** In provincia di Torino. Pari in posa. **56.** Nel team. **57.** L'anagramma «carminio» e di «romanici». **61.** Asiatici di Saul. **62.** La sigla automobilistica di Pistoia. **64.** E' formata da oltre 2250 isole del Pacifico. **65.** Congiunzione inglese. Solco spumeggiante. **68.** Fa fermare chi guida. **70.** Guidava i cantori. **71.** studia stratega. **72.** Il nome dello stilista Missoni. **73.** Elemento di atomico 34.

VERTICALI: 1. Il capoluogo della Laconia; **2.** Moglie di Polinice; **3.** Spicciolo di dollaro. **4.** Catturano pesci. **5.** Idonea a un lavoro. **6.** Queste... in famiglia. **7.** di pilastro formato da più colonne. **8.** Evita sfilacciature. **10.** Affidare un compito. **11.** Consonante greca. **13.** Le iniziali del regista Lattuada. . Chiarezza elegante. **15.** Titolo turco. **16.** Prestigioso premio giornalistico. **17.** Città sarda. Incerta e contrastata. **20.** Fondo bottiglia. Spietati e inumani. **24.** Incontri di vocali. **25.** Un centro abitato. **26.** La regione di Sidone. **27.** Un vento del Sahara. **31.** Relative... all'Eridano. **32.** Il Raffaele dello spettacolo. **33.** La protagonista «Casa bambola». **36.** L'«uomo fumo» di Palazzeschi. **37.** Una delle Gorgoni. **38.** Il di Pound. **40.** La «regola» di Policleto. Il regista del film «Il gigante». **42.** Città della Croazia. **43.** William pioniere fotografia. **44.** Vino rosso piemontese. Porto sardo. **47.** Particelle elementari. **48.** Scrisse «La cittadella». **50.** Attrice . **51.** Accuse infamanti. Il nome di Flynn. **53.** Se è buono si allegri. Il poeta turco delle «Frecce del destino». **59.** Il Sebino. Intercalare veneziano. **61.** Codice epistolare (sigla). **62.** Il tennista australiano Cash. **63.** Andati. **67.** Un terzo d'Italia. Savona per l'Automobile Club d'Italia. **69.** Un tipo di farina.

[Gigi]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di

Le soluzioni pubblicate su **LA STAMPA** domani 15 Giugno 1992

REBUS [frase: 6, 7]

[Fatter]

Verranno presentate tra qualche giorno a Milano nel corso di una conferenza stampa Olimpiadi damistiche, seconda edizione, che si svolgeranno a Mori dal 20 al 29 agosto prossimi. Dovrebbe essere stabilito il record assoluto di partecipazione per competizioni mondiali a squadre con oltre venti compagini in lizza; molte le nazionali ex sovietiche: Estonia, Lettonia, Lituania, Ucraina, Bielorussia, Georgia. Annunciate poi Polonia, Cecoslovacchia, Olanda, Belgio, Svizzera, Francia, Portogallo, Israele. E ancora la Mongolia, il Costarica, il Senegal, il Brasile, gli Stati Uniti e ovviamente l'Italia. La manifestazione si preannuncia grande successo, che dovrebbe ripagare nel migliore dei modi gli sforzi degli organizzatori e Federazione Dama. Appuntamento dunque a Mori nell'ultima decade di agosto!

Diagramma: 1962, Baturin - Liakovic; il Nero muove e vince.

SCACCHI [Ala]

Continua l'intenso periodo di tornei. Mentre da ieri si gioca a Bolzano ad Alba Adriatica e mentre oggi termina l'open di Cattolica, da sabato prossimo prende il via il torneo Torino, quest'anno con una nuova intelligente formula: torneo «open» per i giocatori Seconda nazionale in su, Terza e torneo Esordienti. Si gioca da sabato 20 a sabato 27, per i dettagli tel. (011) 657.072. Subito dopo, ovvero da domenica 28, scatta il festival di Varallo Sesia, che fino al 5 luglio (tel. 0163-52.333). In contemporanea torinese si svolge anche l'open di Sestola (Modena): si gioca dal 21 al 28, per informazioni tel. (059) 356.127. Ai primi luglio, dal 3 all'11, festival di Caorle (tel. 0421-71.245), poi Madonna di Campiglio, Montecatini, Condino e Barcellona; nessun torneo in agosto (!).

Diagramma: '92, Deleida - Galler; il Nero muove e vince.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIA Roccavione libero piano rialzato ristrutturato mq 80 2 arie luminoso veranda. Fato Dikos 336.6384.

VIA Sanremo libero piano alto salone camera cucina bagno box permute. Mediocasa Gruppo 385.183 - 385.9070

VIA San libero ristrutturato grosso soggiorno angolo cottura bagno permuto dilazione Tel 643 066

VIA S. Secondo 67 mq 3° piano casa d'epoca ingresso tinello 2 camere cucinino bagno L. 125 milioni. A.V. 545 291.

VIA Tunisi adiacente libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ascensore L. 215 milioni Meta Casa 011 931.369

VICINANZE piazza Rivoli mq 65 da restaurare L. 160 milioni. Scrivere: Publikompass 27 D - 20123 Milano.

VILLA a Baldissero mq 400 su due piani più alloggetto custode ampi terrazzi e piccolo giardino Rialto 562.2252.

VILLA a Rivoli zona Castello con giardino mq 3500 stupenda esposizione ottime rifiniture Rialto 562.2252.

VILLA a None costruzione recente ampia metratura giardino box L. 335 milioni CST 780.0023 - 780.9068

VILLA a Volvera ottima posizione taverna salone 3 camere cucina triplo servizi terreno Interim 011

VILLA bella casa 1940 bifamiliare 380 mq circa 2600 mq terreno collina Cavagnolo L. 230 milioni Casapiemonte 318.2525

VILLA bellissima e recente Barca L. 495.000.000 libera. Box triplo affare. Casapiemonte 318.2525

VILLA Brandizzo pregevole nuova costruzione salone 4 camere 3 servizi taverna magazzino Tel. 263 1048

VILLA collina Moncalieri libera indipendente da ristrutturare giardino mq 1800 L. 650 milioni 672.

VILLA COLLINA
300 mq Raffaele Cimena Alto, panoramica, ampio L. 457 milioni. Casapiemonte 318

VILLA corso Moncalieri libera mq 180 su 2 piani e seminterrato giardino circostante Agenzia La Tegola tel 660 1082.

VILLA fine '800 a Masserano (15 Km da Biella) con terreno e parco e vigna mq 2300 bella proprietà vendesi causa cessione Tel. 015 403.053 ore serali

VILLAFRANCA Piemonte casetta indipendente a due piani 6 vani più servizi Studio Bogino tel 985 3197

VILLAGGIO Aurora splendida villa ottime rifiniture ampia metratura mansarda taverna giardino CST

residenziale 20 km Torino vendesi alloggio grande luminoso recente comodo servizi. Tel. 985 2891

VILLA già divisa in 3 alloggi varie metrature Bardassano stupenda esposizione, facile pagamento Rialto 562 2252

VILLA indipendente a La Loggia di 3 camere tinello cucinino interrato giardino del 1975 Tel 669.0013

VILLA indipendente zona Cave unifamiliare mq 360 su 2 piani più finiture di lusso. Ecocasa 779 1222

in S. Mauro Torinese posizione collinare dominante panoramica ampio giardino circostante. Eventuali permute. Grimaldi 800.0788

VILLA libera affare Castiglione indipendente unifamiliare mq 570 a L. 1.780.000 al mq terreno mq 2800 Tel 542

VILLARBASSE libera villa posizione panoramica ampio terreno giardino mutuo e permute CST 789.170 786.300

VILLA recente signorile presso Rivoli mq 1.000 L. 1 miliardo 250 milioni vero affare Formula S.O.I 506.171

VILLA stupenda posizione collina di Gassino (Verbano) mq 345 su 3 piani giardino con piscina terreno mq 4000 L. 700 milioni. Conim 447.5334

VILLA fra Cavoretto e Moncalieri vista su Torino vendo prestigiosa porzione mq 400 giardino privato campo da tennis L. 1.200 milioni Tel 605.8665 ufficio

VILLA Trana ottima posizione piano unico mq 220 più garage tavernone giardino mq 2000 Mediocasa Gruppo 385 9070.

VILLA VALSALICE
prestigiosa abitazione mq 370, servizi garage tavernetta mq 300, ampio giardino. Gabetti vende 67.67.

VILLA Perella mq alloggio custode garage giardino vendo. Tel 749.8409

VILLE a Rivalta signorili in costruzione con terreno e porticato consegna primavera '93. Direzioni. Erimmobi 349

VILLE a schiera finire presso Saluggia mq 104/204 più garage e giardino da L. 120 milioni. Conim 447.5334

VILLE a schiera in costruzione 25 km Torino L. 298 milioni mutui sabato personale in loco. Chiusano & C. 812.4006.

VILLETTA indipendente 1ª cintura Torino Sud con giardino terreno e ampia autorimessa. Tel 317.6305 - 839.6876

S. Secondo Pinerolo indipendente panoramica arredata terreno servita L. 136 milioni Affare. A&D 011 534.162.

VILLETTA unifamiliare in Montanaro tavernetta 3 camere cucina ampio giardino. Tel 1875

VILLETTE
mq 300 su 3 piani con box doppio, lavanderia, giardino nel verde tranquillo della a 30 minuti da Torino, a
CRESCENTINO
dove potete ancora scegliere le finiture che vi piacciono senza prezzo stile e qualità, prezzi contenuti direttamente da impresa. Facilitazioni. Tel 710.902 - 721.300 pasti

VILLE unifamiliari/schiera S. Raffaele Cimena Alto in costruzione km 12 Torino panoramiche collinari. Tel. 011 266.746

VINOVO
centro appartamento libero recente. Salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 67.67.

VINOVO prestigiosa villa unifamiliare 9000 m² di giardino circostante 350 m² abitabili box mansarda tavernetta. Mutui. Tel 434

VOLPIANO
centro impresa vende villette a schiera in costruzione Iva 4% mutui permute. Tel. 434.5633.

VOLPIANO libero salone 2 camere cucina 2 bagni 2 arie box doppio e posto auto L. 168 milioni. Emmedue 8207.

VOLPIANO soggiorno camera abitabile biservizi box giardino. Mutui permute Bimer 011 434 5758

VOLVERA vendesi in palazzina in fase di restauro 3 alloggi composti da soggiorno cucina 2 letto bagno riscaldamento autonomo a metano a box auto Prezzi da L. 154 milioni Ore ufficio tel 4734 - 940.6526

Barca alloggio salone cucina camera bagno anno 1988 piano 1° L. 210 milioni Tel 273.5381

ZONA Barca via Occimiano recente costruzione alloggio mq 70 mansarda mq 65 box L. 260 milioni. Tel. 273.5361.

Pozzo Strada impresa vende direttamente appartamenti signorili camere biservizi garages ottime rifiniture visite in cantiere anche al sabato mattina Tel

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. PROFESSIONISTA cerca vi affitto appartamento vuoto/arredato 3/4 vani servizi uso ufficio/abitazione. Tel. 434 4070

A. UNICASE ricerca alloggi o vuoti e anche prima cintura dirigente trasferiti Tel 331.840

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattative nessuna Tel. 696.732.

CASE 544.461 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non equo canone senza vostre spese referenze.

PINO Reagle dintorni famiglia cerca alloggio 3 camere cucina giardino non ammobiliato. Referenze Tel 899.0876.

PROFESSIONISTA cerca appartamento piccola metratura centro o precollina massime referenze. Tel 011 434.5941.

cerca per nuovi titolari squadra di calcio appartamenti con giardino o ville precollinari Tel 588.2872 - 0337 218.413.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI oltre 250 proposte di locazione transitoria foresteria ed ufficio in Torino. Tel. 507.028 - 503.097.

A. CASAFFITTI ufficio via Cabotto zona Crocetta 2 ingressi salone 7 vani 2 servizi piano 1°. Tel. 503.097.

ABBIAMO vuoti collina B. Mauro Castiglione alloggi per coppie sposi referenze e partita Iva Sercasa 385.4581.

ABBIAMO vuoto salone 2/3/4 camere cucina 2 servizi zona Vanchiglia Lungo Po Antonelli referenze Sercasa 385.4581

AFFITTASI corso Regina Margherita monocamera con bagno arredata L. 480 mila mensili. Tel. 535 180

AFFITTASI in via Filadelfia 57 2° piano in casa con portineria, ufficio di 85 mq a L. 650.000 mensili. Tel. 593 227.

AFFITTASI uso studio o ufficio in palazzina zona piazza Rivoli terzo piano appartamento signorile cinque camere ingresso bagno lire 1.200.000 mensili Madafari tel 749 2719

ALPINA affitta appartamenti vuoti e arredati zona centro e precollina metratura uso transitorio Tel 011 434.6942.

ALPINA affitta a studenti appartamenti arredati diversa metratura zona centro semicentro Tel 011 434 6942.

ALPINA affitta nuovo Tribunale ufficio mq 110 piano terra L. 1 milione 200 mila più spese Tel 011 434 6942

AMMOBILIATO prestigioso corso Duca Abruzzi piani alti privatamente affittasi non residenti L. 2 milioni mensili Tel 390 ufficio

APPARTAMENTI disponibili varie metrature centro precollina, collina, si affittano anche per studenti Tel 501 629

MILANO (via Bellisa) monocamera con angolo cottura e bagno con rate pari affitto. Tel 561.2502.

CALDARO 771.0681 affitta corso Vittorio/corso Racconigi mq 115 piano terzo in stabile signorile

so Sebastopoli recente ingresso 1/2 camere tinello referenziati partita Iva 385.7800

CARASSO IMMOBILIARE via Pazzi alloggio ingresso 3 camere tinello servizi referenziati partita Iva

CARLO ALBERTO 561.1800 corso Vittorio in casa prestigiosa affittasi monolocale arredato L. 750 mila mensili

CASA 562.3888 adiacenze Maria Vittoria soggiorno 2 camere cucina bagno studio/foresteria L. 650 mila

CHIUSANO & C uso foresteria attico signorile S. Salvario mq 180 Tel. 812.4006

CIT TURIN ufficio 4 vani vicinanze città giudiziaria ristrutturato Germani 812.5145

CORSO Corsica vuoto signorile salone camera letto cucina abitabile bagno cantina L. 800 mila mensili Tel 957.6541.

CORSO Moncalieri piano 1° monolocale angolo cottura servizio rate pari affitto. Tel 598.844

CORSO Novara alloggio ristrutturato di ingresso camera cucina bagno rate pari Tel 561.2537

affittasi uso abitazione signorile alloggio mq 120 box auto Furbatto 544.568

CORSO Re Umberto ingresso 3 camere salone bagno casa signorile Studio Pe 812 7420 ra.

CROCETTA
affittasi uso abitazione appartamento signorile mq 150 Furbatto 544.568

CROCETTA affitto ufficio signorile piano rialzato 3 ingresso servizi L. 800 mila mese Tel 324 1274

CROCETTA isola pedonale in casa d'epoca prestigioso mq 300 salone 5 camere cucina triplo servizi. Tel. 597.188

CROCETTA via Lamarmora ufficio 5 vani servizi casa signorile 1° piano posto auto portineria affittasi. Tel. 543.911

ELIO CODONI 650.2264 Dante (d'Azeglio) 150 mq su 2 piani parte ristrutturato L. 1.500.000 mese.

GEDIM via Giolitti uso ufficio salone camera cucina servizio Tel 562.7566.

HARTON & ASTON corso Stati Uniti 7° piano salone 3 camere triplo servizi cucina, 170 mq e box Tel. 561.3950/43.

LIBERO presso corso Sebastopoli ottimo camera soggiorno living servizi L. 40 milioni e mutuo. Tel. 385.6028.

LIBERO via Bregilio spazioso 2 camere cucina bagno termoascensore stabile decoroso mutuo dilazioni. Tel. 385.6028.

MEC CASE 533.025 Grugliasco in villa bifamiliare arredato ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi giardino posto auto.

MEC CASE 533.025 ottimamente arredato zona piazza Statuto salone camera tinello servizi uso foresteria/non residenti.

MEC CASE 533.025 vuoto in corso Matteotti signorile 3 camere cucina triservizi mansardato.

MEC CASE 533.025 vuoto Vinovo casa signorile cucina biservizi box per 2 auto contratto partita Iva.

MEDICI varie specialità cercano colleghi per spese studio centrale. Telefonare 562.0493.

MONCALIERI Castello villa 1700 affittasi alloggio vuoto mq 300 parco uso foresteria. Tel. Studio Desa 434

PALAZZINA uffici affittasi zona corso Rosselli mq 400 più seminterrato. Telefonare 011 337.178

PIAZZA Adriano adiacenze affittasi ufficio 200 mq open space 1° piano casa signorile volendo mese. Studio Ottolani 544.001

PIAZZA Solferino alloggio 6 servizi aria condizionata portineria uso ufficio ristrutturato L. 2.700 mensili. Tel. 741.2274 ore ufficio.

affittasi attico ammobiliato in stabile signorile libero Telefonare al 841.290.

PRESTIGIOSO uso foresteria (corso Francia) salone 2 camere studio cucina 2 bagni box. Bertello 568.3392

PRIVATO affitta appartamento in stabile signorile 140 mq a società Tel 568.3127 ore pasti

SETTIMO affitto arredato camera tinello L. 500 mila contratto foresteria. Tel. 273.5361

uso , 200 mq, 2.000.000 mensili. Scrivere: Publikompass 6413 - 10100 Torino

SPAI A corso Re Umberto corso Matteotti palazzo delle colonne affittasi piano nobile mq 130 in ristrutturazione. Disponibilità posto auto. Per informazioni tel 812.7177.

SPAI B via Roma in casa dotata di portineria affittasi ufficio mq 160 al 2° piano ingresso, 7 vani, servizio. Tel 812.7177

SPAI C via Napione piano rialzato mq 170 affittasi uso ufficio composto di , salone 3 vani e servizi. Tel. 812.7177.

TRE.VI prestigioso appartamento a/o foresteria salone 4 camere 3 servizi box libero subito Tel 669.0107

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) unico grande locale articolato, con servizi, mq 100, piano 7°, affittasi L. 2.150.000 mensili Tel 553.873

UFFICIO corso Vittorio (monumento) di cinque locali servizi, al 1° piano nobile, affittasi L. 2.000.000 Tel. 553.873

UFFICIO corso Vittorio (monumento) di due sale, quattro camere e servizi, al 1° piano nobile, affittasi L. 3.000.000 il mese Tel 553.873

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 1° piano, otto locali, ampio ingresso e servizi, mq 280, affittasi 5.200.000 mese, oltre posti auto Tel 553.873.

UFFICIO in palazzo moderno corso Vittorio (Valentino) di 3 locali, ingresso e servizio, 6° piano, 3 ascensori affittasi L. 1.200.000 mese Tel 553.873

VANCHIGLIA (via Lessolo) alloggio abitabile subito cucina bagno con rate pari affitto. Tel.

VIA Garibaldi ingresso 4 salone cucina bagno uso ufficio. Studio Pedone 812.7420 ra.

VIA Mantova alloggi camere bagno ristrutturati con rate pari affitto Tel 561.2450.

VIA Roma angolo via Principe Amedeo secondo piano alloggio uso ufficio di 8 vani doppi servizi lire settemilioni mensili più spese Tel 772.3161 ore 15 - 19 feriali.

VIA XX Settembre ufficio studio prestigioso reception 2 camere salone divisibile palazzo d'epoca. Intergestioni 485.837

D'Azeglio Molinette 2 tinello cucinino servizi affittasi. Telefonare ore pasti 819.5039.

Martinetto via S. Donato alloggio mq 115 piano 5° L. 1 milione 500 mila uso ufficio abitazione Tel. 273.5361.

25 Artigiani,

CERCASI per montaggio linee di produzione imprese artigiane esperte nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubisteria e carpenteria. Tel. 903.1402

DITTA artigiana esperta in impiantistica elettrica industriale e terziario offresi lavori in conto/terzi subito disponibile Tel. (0142) 464.087.

PADRONCINO offresi, anche saltuariamente, con autocarro portata utile q. 25 Tel. 346.604.

33 Matrimoniali

CELIBE 35enne sposerebbe presenza affettuosa signorina. Scrivere: Publikompass 7237 - 10100 Torino.

DIRIGENTE 40enne libero presenza con interessi culturali amicizia finalizzata al matrimonio giovane signorina max 35enne colta e sensibile. Scrivere indicando recapito telefonico a: Publikompass 5221 - 10100 Torino.

DIVORZIANDO 55enne torinese, colto, alto, , molto giovanile, sportivo, ottimo livello sociale, conoscerebbe signora molto carina, seria, snella, fine, femminile, max 45enne, scopo . Scrivere: Publikompass - 10100 Torino

anni simpatico, laureato, ottimista, amante viaggi, casa, conoscerebbe simpatica, 30enne, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5542 - 10100 Torino

65enne, , 170, beni, sposerebbe bruna, carina, istruita. Scrivere Patente 233761-fermo posta Torino.

34ENNE maestro bel ragazzo equilibrato alto posizionato conoscerebbe scopo matrimonio bella ragazza impiegata piemontese gradito telefono. Scrivere: Publikompass 6645 - 10100 Torino

37ENNE celibe laureato giurisprudenza posizionato distinto sensibile interessi culturali conoscerebbe scopo matrimonio max 38enne non superdonna non appariscente fisica ma bellezza interiore preziosità di sentimenti sensibilità natura animali solidità economica. Scrivere: Publikompass 2149 - 10100 Torino.

42 Antiquariato

AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è l'Ile Piemonte Vendite via Bonzanigo 18 Torino. Tel. 011 495.338 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CASTELNUOVO Don Bosco casetta abitabile indipendente 4 camere, 6.200 mq terreno, 160 milioni. Tel 385.1577.

A. IL PORTICO vero affare Costa Azzurra appartamenti di varie dimensioni pronti subito e in costruzione prezzi concorrenziali mutui agevolati permute. Tel. 836.544.

A. (37 km da Torino) in campagna presso Cigliano casa rustica mq 400 libera dai 4 lati con 1200 mq terreno e portico edificabile 'Villa Borsa' 368.

AFFARE libero adiacente piazza S. Rita 3° piano 2 camere tinello servizi mq 75 L. 158 milioni BCS 302.773

AFFARE 3 km da Gassino vendiamo casa indipendente con giardino divisibile. Mutui permute 434.5755

AIRASCA libero appartamento in recente stabile 2 camere tinello termoautonomo Permute Mutuo. Tel 0121 795.121.

AIRASCA presso cascina indipendente subito abitabile giardino mq 1000 L. 10 milioni e dilazioni. Tel. 0121 795.121.

ALBENGA 200 mt mare attico vista mare monti 60 mq abitabili più terrazzi L. 250 milioni totali. Tel. 0182 554.677.

ALBUGNANO in ottima posizione prestigioso casale d'epoca restaurato arredato parco frutteto piscina A&D 011 534.162.

ALPIDUE CASE Castelnuovo Don Bosco casetta 4 camere e servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili Tel 771 2220.

ALPIDUE CASE Cavagnolo casetta abitabile 4 camere cucina servizi box L. 10 milioni e rate pari affitto Tel 771.2220

ALPIDUE CASE Cirié presso casetta abitabile 3 camere cucina servizi orto L. 40 milioni e rate mensili Tel. 771.2220

ALPIDUE CASE Cuorgnè casetta abitabile 2 camere cucina servizi giardino L. 2 milioni e rate mensili Tel. 771 2220

ALPIDUE CASE Giaveno cascina su 2 piani 5 camere servizi terreno L. 30 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Rivarolo abitabile 2 camere cucina servizi orto L. mila mensili. No anticipo. Tel. 771.2220

ANDORA entroterra 2 km dal mare 300 mt in d'aria impresa vende in costruzione appartamenti con giardino o terrazzo camera soggiorno servizi piscina tennis Mutui permute. Bimer 434.5758

AQUILA di Giaveno vendo bellissimo appartamento nuovo arredato mq 120, 2 L. 140 milioni. Tel. 0337 210.898

ARMA DI TAGGIA vendo camera grande cucina ingresso ripostiglio posto auto nuovo. Tel. 011 964.5517

A 35 km da Torino villetta 5 ampi locali 2 bagni seminterrato box giardino comodità servizi L. 277 milioni Tel 011 69.20.

BAITA isolata vendiamo a L. 34 milioni distanziabile parzialmente riattata zona Canavese. Mutui. Bimer 434 5758

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122 931.251

BARDONECCHIA
PRENOTIAMO
ultimi alloggi signorili con terrazzi soleggiatissimi in complesso residenziale presso Borgo Vecchio, pronta consegna. I.V.A. 4% mutui.
ISIT

BATTAGLINO vende villa 6 vani doppi servizi terrazzi in posizione unica Valle di Lanzo km 38 Torino. Tel. 0123 54.213.

BORGHETTO S. S. vista mare ingresso tinello cucinino 2 camere bagno balcone dispensa Tel. 019 615.951.

BRIANCON nuovi mono/bilocali in pronta consegna con rendita garantita del 5%. Interim 011 599.782 - 504.751

BRIANCON nuovi panoramici bi/trilocali ampi terrazzi mansarde box al mq. Falla & Bortinetto 011 434.4706

CANNES, Nice, Menton in costruzione nuove e recenti alloggi e monolocali varie metrature. Tel. 011 568.1629

CARMAGNOLA casa libera 3 lati 5 vani servizi cantina portico box cortile privato termo a metano Tel. 011 68.20

CARMAGNOLA vicinanze casa da rinnovare con progetto approvato per 180 mq L. 140 milioni; ristrutturata L. 290 milioni Tel. 385.5445.

CASETTA indipendente collina di Alba vista panoramica terreno mq 5000 L. 150 milioni. Rip Immobili 0173 442

a L. milioni soleggiato ingresso soggiorno cottura servizi balcone e solaio Tel 0182 554.677

CIGLIANO libera villa indipendente piani mq 300 abitabili mq 3000 terreno L. 355 milioni Tel. 011 434.0021

COSSOMBRATO splendidamente panoramica vendiamo villa con ampia abitabilità. Ottime finiture. Utip 0141 55.675

COSTA Azzurra multiproprietà 16 - 30 agosto appartamento prestigioso vendo. Telefonare 810.3928. All Home co

COSTA Azzurra. Primo prenota Nizza 30 mt mare ultimi bi/trilocali da 122 milioni mutuo fisso. Tel 011 948 4252 ufficio

COSTA AZZURRA S. Raphael/Frejus offriamo la migliore selezione di immobili a prezzi promozionali direttamente dal costruttore da L. 70.000.000. Personale di lingua posto mutui 10,60%. Geo Immobili 011 266

COSTA
ra Mentone e Antibes soluzioni collinari e lungomare. Nizza centro a 2 passi dal mare. Tel 561.1565

COSTA BRAVA (Spagna) a 100 mt mare bilocali pronti L. 52 milioni. Villa L. 155 milioni. Tel. 011 761.591.

COSTAZZURRA Nizza 50 mt mare bilocali nuovi L. 73/100/107 milioni anticipando L. 50 milioni Tel fax 0184 501.570.

COTE D'AZUR
prenotiamo
direttamente dal costruttore senza commissioni
SPLENDIDE SOLUZIONI:
Nizza
precollina ultimi bi/trilocali, grandi terrazzi vista mare eccezionale, 1 km da mare e stazione, immersi nel verde.
Centro, 250 mare, su corso, signorili mono/bilocali, piani alti, con terrazzi. Comodissimi servizi
Pasteur, signorili mono/bilocali, terrazzi. Gestione locazioni interna, alto reddito. Da L. 75 milioni.
Antibes
alloggi e villette signorili in complesso residenziale precollinare. Vista mare. Parco, piscina e club-house.
Cannes
Californie, ultimi prestigiosi mono/trilocali in magnifica posizione, panoramicissima, vista mare. Croisette mt, alloggi terrazzi e villette signorili comode mare e servizi. Pronta consegna.
Saint-Tropez
alloggi signorili in esclusiva residence vacanze direttamente sul mare. Parco, piscina e club-house. Porticciolo.
877.687.

ENTROTERRA mar Tosco/Ligure cucinotto soggiorno camera bagno già abitabile L. 65.000.000. Tel. 0585 855.149.

Baleari Spagna vendo casa di carattere a 5 minuti mare con terreno curato, molta acqua, splendide vacanze, ottimo investimento. Scrivere: Di Spirito Apartado 219 - Formentera 07860 Baleares Spagna.

GOLF DI MANDELIEU alto reddito bilocali da FF. 1 milione, mono FF. 510 mila. Mutuo 80%. Tel. 011 761.591.

GRIMALDI (Ventimiglia) arredato in splendida villa ottocentesca mq 60 terrazzo posto auto Carlo Alberto 561.1800

IMPERIA 7 km mare grande casa rustica caratteristica con soffitti a volte terrazzi orticello L. 130.000.000 vendesi anche frazionata Tel. 0141 831.210.

I.T.I. 319.2332 Agliè casetta libera 2 lati mq 150 parzialmente da riattare cortile privato L. 20 milioni e L. 400 mila mese.

I.T.I. 319.2332 Azeglio villa di nuova costruzione volendo bifamiliare mq 330 giardino privato ottime finiture box.

I.T.I. Tigliole cascina indipendente 5 vani stalla portico fienile mq 200 terreno mq 45000 L. 140 milioni dilazionabili.

I.T.I. 319.2332 Torre Canavese cascina libera 3 9 vani soffittato servizio terreno fronte casa mq 2000 vero affare

JUAN LES PINS centrali 100 mt pronta consegna bilocali 55 mq da L. 180 milioni Interim 011 599.782.

JUAN LES PINS - GOLFE JUAN
a soli 200 mt dal mare. Appartamenti varie metrature. Terrazze. Vista mare. Mutuo fino all'80%. Dimensione Europa 011 668.3041.

(continua)

Dylan e la canzone del '900

Cinquecento anni dopo [illegible] scoperta dell'A- [illegible] in occasione delle Colombiadi, si sceglierà [illegible] più bella canzone del Novecento. L'idea [illegible] venuta a Paolo Girone, di «Umbria Fiction TV» a cui gli organizzatori delle celebrazioni hanno affidato [illegible] grande lotteria Cristoforo Colombo che comincerà [illegible] prossimi giorni che avrà un ricco montepremi: primo premio 6 miliardi. L'iniziativa sarà presentata a Genova mercoledì. I biglietti [illegible] estratti la sera di sabato, 17 ottobre, durante il nuo- [illegible] «Fantastico»-«Scommettiamo che», presentato da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci. La promozione della lotteria Cristoforo Colombo sarà affidata anche ad [illegible] serie di varietà televisivi [illegible] Raidue in onda da Genova e da altre località delle due Riviere. Intanto [illegible] il 4 luglio è atteso l'arrivo di Bob Dylan (foto) che suonerà davanti [illegible] Porta Siberia. Il biglietto d'ingresso costerà 27.000 lire.

La Siae rompe con la Fininvest

La Società Italiana Autori Editori rompe con [illegible] Fininvest. L'annuncio è stato dato ieri a Varazze, dal presidente della Siae, Roman Vlad, durante la premiazione degli autori iscritti all'associazione da almeno 40 anni: Monicelli, Berio e Modugno. «Dopo una lunga vertenza legale - ha detto Roman Vlad (foto) - la magistratura ci [illegible] riconosciuto il diritto di chiudere il nostro vecchio contratto con Berlusconi, che risale all'epoca in [illegible] non [illegible] ancora fondato il suo impero e gestiva antenne locali». In mancanza di una legge sull'emittenza privata, la vicenda Siae-Berlusconi è andata avanti per anni. La Siae, ha chiesto a Berlusconi un contratto simile a quello della Rai, p[illegible] [illegible] le differenze dovute al fatto che il primo non ha l'introito del canone e la radiofonia. «Con la Rai - ha detto ancora Vlad - ci stiamo apprestando a fir- [illegible] un accordo che farà aumentare gli introiti Siae da [illegible] a 108 miliardi».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 14 Giugno 1992 23

Il nuovo conduttore non ha bisogno di particolari doti fisiche, basta che faccia audience: Mollica insegna

Teledivo, i brutti della diretta

Guglielmi: «Sono autorevoli e convincenti»

Costanzo ha aperto la serie [illegible] conduttori privi di conforti estetici seguito da Lubrano (centro) e Gambarotta (qui a fianco)

ROMA. L'ultimo [illegible] Vincenzo Mollica, conduttore con Alba Parietti, qualche sabato fa, su Raiuno, di un megaspettacolone di canzonette. Mollica è redattore del Tg1 che occupa di spettacolo: competente, garbato, «fumettologo» di fama, ma certo non bello [illegible] la [illegible] aria da Barbapapà con occhiali, tant'è che qualcuno, sottolineando il confronto con la Parietti, ha coniato la definizione di «La bella e la bestia». Mollica però se l'è cavata bene: sarà lui il teledivo venturo della prima re- [illegible] Per esser p[illegible] teledivi, infatti, basta l[illegible] con [illegible] una o più trasmissioni tv in orari [illegible] massima esposizione. E' il solo mestiere moderno per il quale non [illegible] titoli di studio.

Il teledivo però non è ruolo che appartenga a chiunque appaia in televisione. Anche chi fa spot, compare una o più volte al giorno senza veder mutare il proprio destino. Anche chi conduce i tg, pubblici o privati, è ben identificato dal proprio [illegible] in sovraimpressione, contornato di popolarità. Il teledivo vero, invece [illegible] è quello conteso a colpi [illegible] miliardi dalla coppia Rai-Berlusconi, oppure quello [illegible] si autoproduce le trasmissioni vendendole chiavi in mano [illegible] miglior offerente. Suo unico merito è incate- [illegible] davanti al video milioni di ascoltatori, garantire l'audience. Un tempo era carriera riservata a quelli che si chiamavano presentatori, i Baudo, i Bongiorno, i Corrado, gente che veniva dalla gavetta, che aveva stile e aspetto neutro, pronunce senz'accenti e abiti impiegatizi. Adesso quello del teledivo è un mestiere aperto a chiunque, purché dimostri di essere telegenico, bucare il video, agganciare la gente. Meglio se maschio brutto o almeno non bello, stravagante o almeno con forte personalità, facilmente incasellabile, vestito in maniera anomala. La categoria che in questi ultimi tempi [illegible] ha forniti di più [illegible] quelle dei giornalisti. Non quelli dei telegiornali, però, perché se si escludono Santoro, Frajese, Badaloni, Minoli e Mentana, è [illegible] Lubrano ad [illegible] cinto dall'alloro di autentico teledivo e [illegible] po', ma poco, Sandro Paternostro. Piero Angela e la sua divulgazione è un caso a parte. Ad [illegible] diventati teledivi [illegible] questi [illegible] soprattutto i giornalisti della carta stampata: l'anglofilo Corrado Augias, il rodomonte Giuliano Ferrara, il re dell'understatement Andrea Barbato, il fin anche troppo fascinoso Oliviero Beha, il neo approdato in Fininvest Paolo Liguori, il questurino Piero Vigorelli, [illegible] tenace Gad Lerner. Funari, però, viene dal cabaret e prima ancora era piazzista di acque minerali; Chiambretti era un animatore di club estivi e radio locali; Magalli faceva l'autore invisibile; Giorgio Celli e Piero Craveri sono due docenti universitari come pure Gian Luigi Beccaria di «Parola [illegible] rimasto sempre, per l'affianco con Rispoli, teledivetto; Di Majo di «Chi l'ha visto?» [illegible] un avvocato [illegible] l'hobby della recitazione; Bruno Gambarotta un funzionario Rai. Come mai questo rimescolamento di carte?

A rompere le regole del gioco fu nel fatidico '76 Maurizio Costanzo, giornalista di «Grazia», autore di teatro e cinema nonché per quattro anni conduttore radiofonico. Cicciotto (fa la pubblicità a una camicia che non stringe al collo), grandi sudate sotto le luci di studio, noto seduttore nella vita privata ma non altrettanto in quella da immagine video, Costanzo ebbe un [illegible] travolgente: cinque milioni la prima puntata di «Bontà loro», un- [illegible] milioni la seconda. «A buttarmi [illegible] video - racconta - furono l'allora direttore di Raiuno Mimmo Scarano, il cinefilo Paolo Valm[illegible] e quello strepitoso inventore di talenti che è Angelo Guglielmi. Accettai convinto anch'io che in seconda serata non m'avrebbe visto nessuno. Andai in video [illegible] paura alcuna. Il terrore mi venne davanti agli indici [illegible] ascolto». Dubbi sul suo aspetto fisico? «Nessuno. Al maschio non si chiede di essere piacevole. Alla donna sì. E' un pregiudizio, ma quest'è». Dubbi sulla sua competenza professionale? «Molti, ma mi vinco. Uno sguardo intelligente, la lettura di qualche libro in più, la battuta pronta, l'autenticità, in tv valgono più di un lungo apprendistato». Da allora, dal '76, [illegible] più ha formato il dilagare in vi- [illegible] [illegible] maschi autorevoli, intelligenti, simpatici, ironici, spesso capaci o addirittura geniali, [illegible] ancora più spesso non belli o addirittura brutti. Se [illegible] [illegible] fosse stato Costanzo, quando sarebbe successo a Bruno Gambarotta di diventare un personaggio in vi- [illegible] Gambarotta l'ammette. «Mai pensato neanche nei [illegible] sogni più scriteriati di diventare [illegible] teledivo. Fu [illegible] necessità [illegible] coadiuvare Celentano a "Fantastico" a costringermi. Sono piaciuto perché ero il guardiano del pazzo. Allora [illegible] qualche perplessità. Oggi ne sono felice». Perché? «Perché a "Porca miseria" pratico finalmente il minimalismo e la marginalità. E poi grazie al successo ho ottenuto di fare l'editore, la [illegible] passione [illegible] mia vita». Ambizioni? «Pochissime. Mi vedo in video con ripugnanza. So di non avere il taglio del conduttore tipo che [illegible] marchio di qualità di un programma. Ma sono un ottimo co- [illegible] [illegible] genere allineato e coperto, mezza-manica giolittiana». [illegible] suo desiderio, confessa, è restarsene nel paradiso di Raitre a praticare la tv [illegible] «vincitori morali». E non è il solo. La Raitre di Guglielmi è infatti il vero habitat del teledivo casuale Anni 90, modello maschio brutto ma bravo. L'ultimo, da poco riapprodato su quella rete, [illegible] Giorgio Celli. Etologo all'Università di Bologna, esperto in lotta batteriologica, amante dei gatti, attore per amicizia, scrittore, conduce da poche settimane «Nel regno degli animali», versione aggiornata di «Nella vecchia fattoria». I suoi meriti televisivi, oltre a quelli scientifici, li elenca tutti: linguaggio chiaro e concreto; vivacità; introversione e vanità [illegible]-giunte; esibizionismo; un aspetto maestosamente imponente tra barba e capelli, corpulenza e rughe che lo [illegible] somigliare [illegible] padre dell'etologia Lorenz e al genio del cinema Orson Welles, e [illegible] entrambi confronti che lo onorano. «Non potrei mai essere un divo del cinema perché il cinema è Dio che si mostra all'uomo sul Sinai, mentre posso essere un teledivo perché la tv [illegible] casalinga [illegible] la Pentecoste: Dio che entra nelle case».

[illegible] cosa hanno tutti questi personaggi in più e in [illegible] degli altri per aver sedotto Angelo Guglielmi, direttore di Raitre? «So- [illegible] convincenti, autorevoli, parlano con un linguaggio sempli- [illegible]. Tutti? «Direi di sì. Anche Augias, il più forbito, s'è furbescamente adattato al mezzo». I migliori? «I giornalisti». Ma la telegenia, virtù tipica degli Anni [illegible], cos'è? «E' [illegible] riconoscibili. Non bellini, ma caratterizzati in maniera chiara». Mai avuto dubbi [illegible] sulle [illegible] scelte? «Direi di [illegible] Anche quando ha chiamato Gad Lerner, uno [illegible] volti meno telegenici che siano mai apparsi sul piccolo schermo? «Ho f[illegible] qualche esperimento, ho visto che ha [illegible] intelligenza lucida e razionale, ho ignorato [illegible] fatto che [illegible] fosse bello. Tant'è [illegible] [illegible] gli affido una striscia quotidiana per l'estate di seconda serata». Insomma secondo lei tutti, [illegible] hanno le qualità giuste, posso[illegible] andare in tv? «Certo. Tutti. Il problema è trovarne conduttori con quelle qualità». Si apre una stagione di teledivi venuti fuori dal niente? Sembrerebbe di sì. Unica smentita al trend [illegible] nomina sul campo a [illegible] conduttore di «Fantastico» a Fabrizio Frizzi, uno dei pochi della nuova generazione che si sia fatto anni e anni di tv, che s'è costruito sul campo la popolarità di cui gode.

Simonetta Robiony

Belle e giornaliste. A sinistra Cristina Parodi del Tg5. Qui sopra Bianca Berlinguer del Tg3

Belle da piccolo schermo

Colte e intelligenti [illegible] che nessuno lo sappia

[illegible] Se agli uomini, qualunque forma abbiano, comunque siano, qualunque tipo di studi abbiano fatto, la tv [illegible] spalanca le porte, alle donne, in questi ultimi anni più [illegible] prima, nonostante la parità, la tv si apre solo se belle, o almeno gradevoli, o nel peggiore dei [illegible] presentabili. Tipico il [illegible] [illegible] giornaliste dei tg: belle Lilli Gruber, Carmen Lasorella, Cristina Parodi, Maria Luisa Busi, Lorenza Foschini, Bianca Berlinguer, Anna Lisa Spiezie di Tmc. Carine le altre: la compita Mariolina Sattanino, l'imperiale Cesara Buonamici, la rossa Francesca Faggioni, l'assai citata [illegible] «Cuore» Maria Rosaria La Morgia, la fragile Pinizzotto, la Cancellieri. Per una Angela Buttiglione che ha il solo difetto di somigliare a un'insegnante di scuola media, schiere di maschi [illegible] video poco avvenenti, antipatici, bruttini, a volte perfino orribili. Tant'è che si fa [illegible] a dire tra i maschi [illegible] tg chi non lo è: il celebre Cucuzza dall'occhio azzurro del Tg2, Lamberto Sposini transfuga alle news [illegible] Canale 5, il compunto Alessandro Cecchi Paone, l'altissimo Mannoni ridotto a mezzobusto sul Tg3.

Cos'è questa stranezza? L'ultima inquietante discriminazione sopravvissuta al vento livellatore del femminismo? Un dispetto che i maschi padroni dei network infliggono [illegible] parte femminile del loro pubblico? O è che la tv, essendo immagine, ribadisce ciò che l'inconscio continua a suggerire? Certo nemmeno allo sperimentalista Angelo Guglielmi [illegible] mai saltato in [illegible] di sovvertire la regola per [illegible] [illegible] maschio televisivo deve [illegible] autorevole e la femmina televisiva avvenente. Basta guardare le sue scoperte [illegible] femminile: l'affascinante Catherine Spaak cui ha dato «Harem», la [illegible] Donatella Raffai [illegible] quest'anno in «Parte civile», la scapigliata Federica Sciarelli cui affidò l'anno scorso la «Samarcanda estiva». Perfino se investita del ruolo [illegible] medico la donna in video per prima [illegible] deve piacere. Era di bell'aspetto la dottoressa Cristiana [illegible] Melle su Raidue, maliziosa la terapeuta Rita Parsi di Tmc, vistosa la sessuologa Giorgia Della Giusta ancora di Raidue, gradevole la psicologa Alessandra Graziottin che ha sostituito quest'anno la Raffai a «Chi l'ha visto?».

«E' [illegible] problema di tempi», sospira **Federica Sciarelli**, la sola conduttrice [illegible] tutti i tg ad essere promossa teledivetta, sia pure per una [illegible] estate. «Dateci qualche anno e anche noi donne, belle o brutte, andremo in tv con le nostre facce e i nostri pensieri». [illegible] **Marilisa Trombetta**, redattrice di spettacolo, l'equivalente di Vincenzo Mollica al Tg2, ammette ridendo che no, mai nessuno l'ha contattata per il varietà estivo della rete «Stasera mi butto». «Ma più che quello, aggiunge, mi piacerebbe che almeno [illegible] rubrica d'opinione fosse affidata ad una donna. Possibile non ce ne sia una nel giornalismo scritto e televisivo capace di [illegible] idee?».

Certo è che il gran successo delle giornaliste dei tg [illegible] una medaglia a doppia faccia: da [illegible] lato è [illegible] prova, come [illegible]ce Guglielmi, che «le donne dei tg sono più brave e più belle degli uomini», da un al[illegible] [illegible] la prova che, per riuscire, la donna [illegible] puntare ancora sul suo corpo. Un tempo [illegible] donna in carriera [illegible] artista oggi è telegiornalista, e nessuno [illegible] nega il [illegible] L'antropologa Giola Longo, che alla Commissione parità della presidenza del Consiglio dirige il gruppo «Mass media», trova che per certi versi tutto s'è fatto ancora più difficile. «Non solo la donna che vuol emergere deve essere anche bella oltre che intelligente e competente, ma de- [illegible] [illegible] fingere di non esserlo. Fatica improba sotto tutti i punti di vista. [illegible] che fare? Siamo in una fase di transizione: la no- [illegible] coscienza profonda [illegible] va d'accordo con quello che ci detta la testa e ci suggerisce la legge. E sarà [illegible] lavoro lungo, mettere d'accordo stereotipi inconsapevoli e modelli di comportamento liberamente scelti». Quanto a lungo si dovrà sopportare la citazione di una Angela Buttiglione, merce di scambio impropria per le decine di telegiornalisti contro ogni tentazione?

[si. ro.]

Debutto americano del nuovo tour, unica data italiana a Torino [illegible] 18 luglio

I Genesis [illegible] l'uomo dello schermo

Collins protagonista con la supertecnologia

I Genesis. Nella tournée di quest'anno [illegible] [illegible] «titolari», e cioè Tony Banks, il celeberrimo Phil Collins e Mike Rutherford, si sono aggiunti il chitarrista Daryl Stuermer e il batterista Chester Thompson

NEW YORK. Tornano i Genesis. Il 1° luglio saranno a Parigi, prima tappa europea della loro [illegible] tournée, poi arriveranno a Torino, [illegible] 18 allo stadio Delle Alpi, per l'unico e molto atteso appuntamento italiano.

I Genesis hanno scelto [illegible] che questa volta gli stadi: forse non è il posto ideale per ascoltare [illegible] rarefatte atmosfere e le ballads, ma non esiste [illegible] altro luogo capace di [illegible] gliere tutte le richieste dei f[illegible]

L'avvio al Giants Stadium di East Rutherford, nel New Jersey, poco distante [illegible] Manhattan, per due concerti col «tutto esaurito», davanti a circa 100 mila persone.

Sul palco torri di amplificatori, luci di ogni tipo, dalle abbaglianti ad altre stile funivia, telecamere, uno schermo mobile gigante scomponibile [illegible] tre parti che è costato [illegible] milioni [illegible] dollari.

E' infatti proprio lui, lo schermo, [illegible] vero protagonista dello spettacolo, montato in alto dietro la band.

Su di esso scorrono ininterrottamente grafiche da computer, disegni animati molto belli oltre ai primi piani dei musicisti, trasformati in «giganti».

La scenografia dello spettacolo meriterebbe un premio per il design.

Al trio «titolare», e cioè Tony Banks, il celeberrimo Phil Collins e Mike Rutherford, si sono aggiunti il chitarrista Daryl Stuermer e il batterista Chester Thompson, anche se nessuno, critici compresi, pare [illegible] i a[illegible] della presenza di quei due discreti strumentisti.

Il sole è appena tramontato, e alle 20,40, [illegible] parte subito con «Land of Confusion», da «Invisible Touch» dell'86, che cattura immediatamente il pubblico.

Il diciassettesimo album dei Genesis, «We Can't Dance», in vendita nei negozi da quasi sei mesi, è nuovamente nelle classifiche di vendita (è quindicesimo, per esempio, in quella [illegible] «Billboard»). E' dunque comprensibile che una buona parte del repertorio eseguito (una ventina di brani) provenga proprio da lì: l'attuale hit «Hold On My Heart», il lungo [illegible] Son of Mine», «Driving the Last Spike».

Ma ai numerosi fans [illegible] lunga data presenti al concerto [illegible] riservato [illegible] medley di una ventina di minuti che comprende, tra l'altro, «I Know What I Like», «The Lamb Lies Down on Broadway» (accoppiato all'«On Broadway» di George Benson), e infine «The Musical Box».

Il loro pezzo più famoso, «Tonight, Tonight, Tonight», arriva nel bis, per fortuna senza lo spot pubblicitario della birra che ha contribuito, in maniera notevole, al suo suc- [illegible].

Phil Collins [illegible] sempre più at- [illegible] (tra un po' lascerà temporaneamente la musica per andarsene a Hollywood e dedicarsi alla carriera cinematografica): funge da presentatore, imita e satireggia l'«evangelista della televisione», Oral Roberts, in [illegible] dei quadretti più dinamici (e riusciti) dell'intero show, fino [illegible] essere elevato su [illegible] piattaforma, dritto tra le immagini del Jumbotron, lo schermo gigante.

«Peccato soltanto - concludeva il quotidiano "New York Post" - che Genesis sia diventato unicamente una band d'accompagnamento di Collins».

Giuseppe Bellaris

Milano: stasera al Teatro Smeraldo un'antologia dei musical più celebri

Tutta Broadway in una notte

Una compagnia di 17 cantanti ballerini protagonisti di «Chorus Line», «Cats» & C.

MILANO. I palcoscenici europei riscoprono il musical, e la fioritura potrebbe cominciare fin dalla stagione prossima: dipenderà dall'esito della breve tournée (6 città per complessive 8 recite) di «Broadway tonight», rassegna di motivi tratti dai più [illegible] musical statunitensi degli ultimi decenni. Unica tappa italiana [illegible] Milano, allo Smeraldo, stasera; prossima recita il 16 al Palais des Congrès di Parigi.

Cantano [illegible] ballano 17 artisti; [illegible] stati selezionati [illegible] New York, [illegible] 500 candidati. Uno dei requisiti per partecipare ai provini era l'avere già ricoperto ruo[illegible] di primo piano nei musical di Broadway. Ci sono, tra loro, Joel Blum, coprotagonista nella compagnia originale di «42nd Street»; Laurie Gamache, protagonista dell'ultima edizione di «Chorus Line» anch'esso incluso nello spettacolo; Danny Herman, che ha lavorato pure come coreografo in un'altra realizzazione di molto successo intitolata «Scandal»; Sean Hingston, tra i principali interpreti di «Cats», anch'esso incluso nella tournée; Garry Q. Lewis, che deve [illegible] notorietà a «Sophisticated ladies»; Marcus Lovett, co-protagonista della versione originale di «Les misérables», che [illegible] settore è un classico [illegible] del quale ora vengono riproposti alcuni motivi fra i più noti; Michelle O'Steen che [illegible] avuto ruoli di primo piano in un altro classico quale «West Side story», ugualmente ripreso per i nostri palcoscenici; Roz Ryan che si è [illegible] in luce sia con «Dreamgirls» [illegible] in «Ain't misbehavin'», anch'essi presenti; Alison Sherve, già protagoni[illegible] di «Dancin'»; Renée Stork, che ha preso parte a «Cabaret», musical mitteleuropeo del quale rivedremo alcuni momenti.

[illegible] cantanti [illegible] ballerini, i pochi giorni di tournée sono stati ritagliati dalla stagione in corso, che li vede impegnati [illegible] diversi teatri nei quali faranno ritorno subito dopo l'ultima replica, in programma al Cirque Royal di Bruxelles il 18 giugno. Il debutto è stato a L'Aja, il 7 giugno, dopo [illegible] mesi di prove svolte contemporaneamente al lavoro nelle rispettive compagnie. «Broadway tonight» vuole essere infatti non soltanto rifacimento [illegible] brani celebri, ma spettacolo dalla fisionomia autonoma. La regista e coreografa Denise Dironzo-Connolly, il costumista James T. Corry, [illegible] lo scenografo Michael J. Hotopp hanno, quanto gli interpreti, lunga esperienza nel musical.

Complessivamente, i brani selezionati sono 25; oltre che degli 11 elementi che compongono l'orchestra, le musiche si avvalgono di un imponente apparato acustico.

Finora, «Broadway tonight» ha registrato il tutto esaurito; dunque [illegible] [illegible] ogni probabilità ottimo il risultato di questa breve tournée che deve avere avuto spese altissime. Gli organizzatori affermano concordi [illegible] [illegible] sape[illegible] nulla dei costi, ma aggiungono subito che l'iniziativa non sarebbe stata possibile senza [illegible] patrocinio della Philip Morris. A parte tutte [illegible] altre spese, i tecnici sono una quarantina e, nonostante si limiti praticamente e [illegible] gioco di fondali, si è dovuto ricorrere [illegible] 4 tir per trasportare il materiale di scena. Consiste in un parco lampade di 400 riflettori (da aggiungersi a quello [illegible] dotazione ai vari teatri), in 140 costumi, oltre che nei sofisticati congegni dell'apparato acustico. Le esigenze di trasporto hanno influito anche sul susseguirsi delle tappe: la recita milanese per esempio segue lo spettacolo di Francoforte.

[illegible]

Un [illegible] di «42nd Street» ovvero il trionfo del tip tap sarà la maggiore attrazione della serata

Vivaldi e Schubert: primo concerto dell'Itinerario Martini & Rossi

Le Quattro Stagioni aprono i castelli

A Montemagno Paula Robison e il «Borromeo»

MONTEMAGNO D'ASTI. Dalle mura [illegible] del castello di Montemagno, fra turbini e aquiloni di primavera, è partito il Quarto «Itinerario Musicale» della Martini & Rossi nelle Dimore Storiche Piemontesi; alla delineazione del programma partecipa quest'anno anche l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, ampliando il cartellone a undici concerti: l'iniziativa, promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane, presenta così, fino al 26 giugno, un nuovo viaggio di esplorazione attraverso un patrimonio storico [illegible] architettonico da conservare [illegible] portare a conoscenza di molti. Come nelle passate edizioni, il ricavato [illegible] biglietti sarà destinato al restauro di opere d'arte: quest'anno, [illegible] favore degli arredi donati alla città di Torino [illegible] marchese Visconti Venosta [illegible] conservati dalla Fondazione Cavour di Santena.

Il flauto di Paula Robison, il Quartetto Borromeo (Nicholas Kitchen, Ruggero Allifranchini, En [illegible] Choi, Jeesun Kim) [illegible] Antonio Falanga [illegible] John Gibbons co[illegible] basso continuo, hanno dato l'avvio, con puntuale fedeltà al calendario, con «Primavera» ed «Estate» dalle Quattro Stagioni di Vivaldi. Alle prime note, le statuine, i vetri soffiati dei Concerti vivaldiani parevano avan[illegible] [illegible] qualche timidezza fra i sassi acuti e il severo scenario del maniero medioevale; ma l'ambiente affollato di pubblico e il vecchio [illegible] pieno hanno fatto da invidiabile [illegible] sono[illegible] per la sonorità del gruppo: le Stagioni in forma cameristica, quasi salottiera, con un quintetto di archi e il flauto al posto del primo violino (come faceva Quantz [illegible] come [illegible] nel Settecento), [illegible] ascoltano sempre [illegible] piacere, come una messa [illegible] punto solistica [illegible] quelle straordinarie invenzioni; e la sonorità del flauto aggiunge all'apertura dell'«Estate» una tremula malinconia insospettata all'originale.

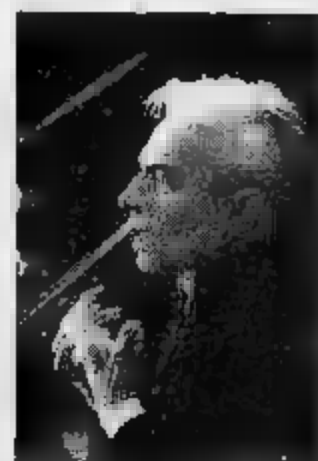
Il Quartetto Borromeo [illegible] [illegible] formato a Boston [illegible] è reduce dai primi riconoscimenti in concorsi internazionali: dando la scalata [illegible] un'opera così impegnativa come il Quintetto in do di Schubert (Carter Brey si è unito come secondo violoncello), ha dimostrato di meritare ogni attenzione; alcuni palpiti espressivi del mirabile Adagio, mentre la minaccia di tuoni lontani per la campagna attraversava le volte millenarie, alcuni «rubati» di schietto sapore viennese nel finale, facevano intuire qualità musicali in anticipo sulla giovane età del complesso.

Giorgio [illegible]

Barshai e Haydn all'Auditorium

Sinfonia militare fra le polemiche

TORINO. Concerto tutto haydniano all'Auditorium della [illegible]: in mancanza della pianista che avrebbe dovuto eseguire un [illegible]certo di Bach, Rudolf Barshai ha aperto la [illegible] [illegible] la «Sinfonia Militare» n. 100, dove [illegible] pittore[illegible] fragore di piatti triangolo grancassa trombe e timpani vie[illegible] periodicamente a squarciare una trama sinfonica di meravigliosa leggerezza. Il gusto della sorpresa, tipico di Haydn, celebra qui uno dei suoi trionfi, a cominciare dalla fantasia con cui [illegible] compositore trasforma con magica bravura, pochi [illegible] persistenti elementi tematici. L'esecuzione di Barshai era appropriata per lo stacco dei tempi, [illegible] proporzione tra masse e solisti, il senso del colore; quella dell'orchestra soddisfacente, anche [illegible] maggior leggerezza, agilità e trasparenza non avrebbero guastato, specie nel settore degli archi. Nella seconda parte s'è ascoltata volentieri la «Missa Sancti Bernardi» che Haydn compose durante la sua luminosa vecchiaia insieme ad altre cinque, annoverate tra i culmini della sua produzione [illegible]. Divertente è constatare come l'anziano compositore non fosse minimamente indotto a pensieri cupi o malinconici: più che guardare dentro di sé, come faceva Mozart sin [illegible] bambino, egli continuava a cercare nel mondo esterno gli spunti per [illegible] propria fantasia [illegible] anche in questa Messa l'arzilla vitalità [illegible] ritmi, il mareggiare del contrappunto, [illegible] gioia artigianale del comporre [illegible] quasi dimenticare i momenti poetici della preghiera, presenti soprattutto nel «Credo». All'orchestra [illegible] si [illegible] aggiunto il [illegible] diretto da Gerardo Bizzarro ed [illegible] gruppo di solisti che hanno svolto con cura il compito loro affidato.

Così la stagione di primavera sta per volgere [illegible] termine, ma poche schiarite si vedono per quanto riguarda il destino dell'Orchestra torinese. La Rai deve decidersi: lasciar languire un complesso del genere [illegible] grave colpa [illegible] [illegible] cultura non solo italiana. E se gli sponsor sono assolutamente necessari e il generoso contributo del San Paolo [illegible] del tutto insostituibile, il problema è come utilizzare al meglio i [illegible] per restituire all'Orchestra Sinfonica di Torino lo splendore [illegible] un tempo. Una grande orchestra sinfonica [illegible] un organismo delica[illegible] che si costruisce pazientemente nei decenni e richiede [illegible] rinnovamento continuo ma attentissimo alla qualità degli elementi che vi si immettono. Prendiamo i Filarmonici di Vienna: p[illegible] se[illegible] [illegible] dietro [illegible] paravento, nell'assoluto anonimato, filtrano i nuovi aspiranti; dopo di che il professionista assunto ha [illegible] [illegible] [illegible] tempo per dimostrare [illegible] essere idoneo [illegible] assurgere, dopo [illegible] secondo esame, [illegible] titolo di Filarmonico. Altrimenti viene respinto. [illegible] [illegible] modo è garantita la qualità che [illegible] la prima ragione [illegible] vita [illegible] un [illegible]plesso ad alto livello. L'Orche[illegible] Sinfonica [illegible] [illegible] ha fama internazionale e all'estero ne parlano con ammirazione. Negli ambienti musicali tedeschi, austriaci, inglesi l'orchestra è ricordata [illegible] le poche regolarmente dirette da Karajan [illegible] da Böhm, da Klemperer, Furtwaengler, Celibidache, [illegible] Bruno Walter, da Stravinski, da Hindemith. Gli spo[illegible] hanno quindi un'etichetta che garantisce di per sé un formidabile [illegible] di immagi[illegible]: purché i contenuti siano all'altezza delle aspettative.

Paolo Gallarati

Karajan, un grande del [illegible]

A Sant'Ambrogio

Pavarotti è Don Carlo alla Scala

Il tenore Pavarotti ritornerà alla Scala dopo [illegible] anni [illegible] [illegible]

MILANO. Luciano Pavarotti torna alla Scala dopo 6 anni: inaugurerà la prossima stagione, il 7 dicembre, protagonista di «D[illegible] Carlo» di Verdi. Interpretare questo ruolo molto impegnativo, non soltanto vocalmente ma anche [illegible] punto di vista della recitazione, era [illegible] [illegible] [illegible] sogno e non ne faceva mistero.

Ci pensava da anni ma ripeteva: «Non mi sento ancora pronto, continuo a studiare; non mi piace parlarne fino [illegible] quando riterrò di averlo maturato dentro di me». Alla Scala, per Sant'Ambrogio ci sarà sul podio Riccardo Muti; la regia [illegible] «Don Carlo» sarà firmata da Franco Zeffirelli.

L'ultimo impegno [illegible] Luciano Pavarotti in questo teatro fu con «Ballo in maschera». Poi più nulla, e chi in questi anni gli chiedeva le ragioni della lunga [illegible] si sentiva rispondere (con un sorriso sornione) ch'era per via degli impegni: i suoi periodi liberi non coincidevano mai con le richie[illegible] del teatro, gli dispiaceva però erano impegni presi con tanto anticipo: «Ma state tranquilli che [illegible] mancherà l'occasione».

Fors[illegible] questa, l'occasione a cui accennava. Sembra che tra il direttore Riccardo Muti e Pavarotti, il progetto Don Carlo sia [illegible] definito durante la tournée in Sud America de «I pagliacci», la primavera scorsa.

In questi giorni Pavarotti è a Vienna, con [illegible] brutta trachei[illegible] [illegible] lo ha costretto a cancellare i più immediati impegni di lavoro anche a Berlino. Entro fine mese, comunque, il grande tenore modenese riprenderà l'attività. Le pause estive lo vedrà [illegible] sempre nella [illegible] villa di Pesaro, [illegible] [illegible] famiglia.

(o. r.)

TIVU' & TIVU'

Nostre signore da Canale 5 i casi di Rita, le urla di Enrica

LE dame di Canale 5: Rita Dalla Chiesa, Enrica Bonaccorti, Marta Flavi. Soccorrono chi guarda [illegible] televisione all'ora di pranzo e subito dopo. Flavi aiuta a cercare marito e moglie [illegible] la sua «Agenzia matrimoniale», Dalla Chiesa discute casi di vita quotidiana che possono suscitare problemi giuridici in «Affari di famiglia» e «Forum», Bonaccorti gioca con le lolite danzanti in «Non è [illegible] Rai». Sono programmi molto diversi tra loro, ma tutti impugnati [illegible] ferrea delle signore. Rita Dalla Chiesa è accompagnata dal magistrato Sante Licheri: alla fine delle trasmissioni emette le sue «sentenze» che [illegible] poi pareri dettati dal buon senso più che dalla giurisprudenza.

L'altro giorno ad «Affari di famiglia» si trattava il caso di una coppia separata con un figlio di 13 anni. Il ragazzino vuole fare una settimana bianca: il padre decide che è giusto, gli paga il soggiorno, ma spera che la madre paghi l'attrezzatura. Contrasto. Chi ha ragione? Sentenza: se la madre può contribuire alle spese, [illegible] giusto che lo faccia. E comunque, [illegible] bene che le decisioni vengano prese sempre insieme, nell'in[illegible] del bambino. A «Forum», invece, si doveva dirimere la controversia tra una signora e il [illegible] giovane vicino di casa. Lei affida a lui un libro da rilegare avvolto nella carta [illegible] una gioielleria. Il giovane si ferma in tabaccheria, gli spaccano [illegible] vetro dell'auto e gli rubano il pacchetto con il volume. La signora chiede due milioni, sostenendo che il libro [illegible] di valore, l'avversario chiede invece 200 mila lire per la riparazione del finestrino. Sentenza: andatevi incontro.

Si tratta di casi piccoli piccoli (veri [illegible] ricostruiti, [illegible] come accadeva per «Un giorno in pretura») che possono capitare a tutti e far dannare un pezzo [illegible] vita. Infatti [illegible] molto seguiti: la media dell'audience è di oltre [illegible] milioni [illegible] persone, decisamente alta per [illegible] programma delle 14,30. La soluzione sempre equilibrata di Licheri dovrebbe insegnare anche a non esacerbarsi troppo. Rita Dalla Chiesa conduce le sue «udienze» senza enfasi, gioca [illegible] ruolo della persona di b[illegible] senso che tutti vorrebbe[illegible] avere come amica. Molto più esaltata, invece, Enrica Bonaccorti, regina dei cruciverba (ricordate, in inverno, [illegible] si arrabbiò quando una [illegible]ce che telefonava [illegible]citò la risposta in anticipo sulla domanda?). Regina anche di una banda di giovanotte variopinte e molto carine che ammiccano alla telecamera, si agitano nei balletti e fingono [illegible] canticchiare canzonette senza [illegible] le parole e sillabandole assurdamente. I maligni sostengono che ogni am[illegible] è rivolto pure al regista Gianni [illegible]pagni, classico scopritore di talenti nelle ragazzine in fiore.

Le signorine dimostrano di provare gran gusto nell'esporsi davanti alle telecamere, naturalmente contente di [illegible] ammirate. Quando poi arriva un ospite, maschio, non solo si mostrano, ma si strusciano, fan le gatte, si espongono. E la Bonaccorti tiene bordone, forte dei suoi denti che [illegible] condi, per quantità, [illegible] a quelli di Milly Carlucci. Il programma non esiste: a parte le movimentate lolite, è soltanto un contenitore di sponsor.

Marta Flavi

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Minnie e Cassavetes

[illegible]

1971, Raitre alle 23,50; dur. 115'

Va [illegible] onda in versione originale, con sottotitoli, questo film [illegible] John Cassavetes. Gena Rowlands, nella vita moglie del regista, è [illegible] grande protago[illegible] di [illegible] commedia urbana che fece conosce[illegible] l'attore-autore di [illegible] sera della prima» al grande pubblico.

INVASION USA

1985, Raitre alle 20,30; dur. 103'

Pessimo film che rappresenta il punto d'arrivo della breve carriera [illegible]e divo di Chuck Norris e dà [illegible] allo spirito [illegible] negli anni del reaganismo, raccontando come un [illegible] agente del Fbi scopra un complotto sovietico dietro l'ondata di criminalità che ha assalito il [illegible] Paese.

[illegible] DI [illegible] KEATON

1953, Raiuno all'1,30; dur. 60'

Per un po' di buonumore nelle ore notturne, [illegible]tologia di comiche [illegible] Buster Keaton, tutte interpretate dall'attore americano agli inizi della [illegible] carriera.

[illegible]

[illegible] Tmc [illegible] dur. 110'

In prima visione per la tv il film rivelazione per un gi[illegible] a[illegible] olandese, racconta la dura vita di un addetto alle ferrovie che si innamora [illegible] una sconosciuta scesa per sbaglio dal treno. Con Stephane Escoffier e Jim Van Der Woude.

DESTINO DI UN'IMPERATRICE

1957, Raiuno alle 14,15; dur. 106'

Terzo film della trilogia di Sissi con Romy Schneider splendente protagonista. Siamo a Vienna, a metà Ottocento. Dopo [illegible] sposato l'imperatore Francesco Giuseppe Sissi si [illegible] con il marito in Ungheria per una visita ufficiale; qui, grazie al [illegible] fascino, riesce a conquistare la simpatia di molti rivoluzionari del Paese. Ma [illegible] grave malattia la costringe a partire [illegible]tamente per Madera, in Portogallo, lasciando la corte imperiale.

Una scena di «Destino di un'imperatrice» alle 14,15 su Raiuno

TUTTI A CASA

1960, Odeon alle 20,30

Un capolavoro [illegible] Luigi Comencini, questa commedia interpretata da Alberto Sordi, Serge Reggiani e Nino Castelnuovo, soldati sbandati nei giorni dopo l'otto settembre.

LA VITA E' UN LUNGO FIUME...

1987, Tele+3 ogni due ore dall'1 alle 23

Commedia francese, «La vita [illegible] un lungo fiume tranquillo» racconta di due neonati che vengono scambiati nelle culle. Solo dopo dodici anni la colpevole dello scambio si decide a informare le due coppie di genitori.

PROF. DOTT. GUIDO [illegible]

1969, Canale 5 alle 16; dur. 120'

Lunghissimo il titolo: «Prof. Dott. Guido Tersilli, primario della clinica "Villa Celeste", convenzionata con la mutua», per un classico dell'umorismo di Alberto Sordi. [illegible] dottor Tersilli, conden[illegible] di tutti i difetti della classe medica italiana, trasforma la famosa clinica [illegible] cui [illegible] primario in un centro di ringiovanimento.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 0,10 [illegible] Raidue

Per la rubrica «Filo [illegible] di Gianni Bisiach la prima parte di un servizio sulla Liberazione [illegible] Milano il 25 aprile 1945 realizzato nella primavera del '77 dallo stesso Bisiach. Protagonista è Sandro Pertini, si vedono immagini inedite dell'epoca [illegible] fuga e la cattura di Mussolini, gli ultimi scontri con i fascisti e l'arrivo degli americani.

EUROPOP [illegible]

Alle 14,50 su Raidue

Dopo aver visitato le capitali d'Europa, «Europop» approda a Genova per raccontare l'Expo '92. Elisa Jane Satta [illegible] nel cen[illegible] storico della città, mentre il comico Leonardo Pieraccioni [illegible] al [illegible]ario della comicità assoluta: la villa di Beppe Grillo. Interviene Francesco Baccini con il suo «Nomi e cognomi».

BABELE

Alle 22,50 su Raitre

Ultimo appuntamento con «Babele» [illegible] Corrado Augias. Tema della puntata è l'erotismo nella cultura occidentale e orientale. Ospiti Cinzia Pieruccini, curatrice della [illegible] edizione italiana del «Kamasutra», lo storico dell'arte Federico Zeri, il filosofo Umberto Galimberti e il domenicano Antonio Mongillo.

[illegible] L'UNA

Alle 13 su Raiuno

L'attrice Lea Massari ospita a «Tg l'[illegible] di Beppe Breveglieri. La Massari da qualche tempo ha smesso di recitare perché sostiene di non tollerare più l'improvvisazione del cinema italiano.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; [illegible]; 22,05; 24

- 6,55 **Al Paradise**, show
- 7,45 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela
- 8,30 **La Banda dello Zecchino - Speciale** [illegible], conduce Lisa Russo con Gaia Zoppi ed Enrico Papi
- [illegible] — **Linea verde Magazine**
- 10,55 **Santa Messa**. Dalla Cattedrale di Como. Regia di A. Monge

POMERIGGIO

- 11,55 **Parola e vita: le notizie**. A cura di Carlo De Biase e Antonella Iadanza
- 12,15 [illegible] di Federico Fazzuoli
- 13 — **Tg l'una**. Rotocalco di Beppe Breviglieri
- 14 — **Toto-TV Radiocorriere**.
- 14,15 **Destino di una imperatrice** (1957) film di Ernest Marischka, con Romy Schneider
- 16,10 **Poliziotti in città**, telefilm
- 17,10 Svezia: Malmoe **Calcio: Francia-Inghilterra**. Campionato europeo

SERA

- [illegible] **Tgs - 90° minuto**
- 19,50 **Che tempo** [illegible]
- 20,10 Stoccolma. **Calcio: Svezia-Danimarca**. Campionato europeo
- 22,15 **La domenica sportiva**. A cura di Tito Stagno
- 23,20 **XX Edizione Premio Internazionale Scanno di letteratura, giornalismo, informatica**
- 0,20 **Motociclismo: G. P. di Germania**. Campionato del mondo di velocità. Sintesi
- 0,45 **Automobilismo: G. P. di Formula 1 del** [illegible]. Sintesi
- 1,30 **Disavventure** [illegible] **Keaton**, comiche [illegible] Arthur Hilton, con [illegible] Keaton
- 2,30 [illegible] **in collegio**, film [illegible] Maurizio Lucidi [illegible] Enrico Montesano, Anna Proclemer
- 4,15 **Il re e la regina**, con Omero Antonutti
- 5,55 [illegible] **servizio**, telefilm
- 6,25 **Divertimenti**
- 6,50 **... e la vita continua**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,15

- 7-8,30 **Piccole e grandi** [illegible] - **Alf Tales** - **Pimpa**, cartoni animati - **Danger Bay**, telefilm - **Tom & Jerry** cartoni
- [illegible] **Spazio musica**. *F. Liszt: Fantasia su temi popolari ungheresi*
- 9,15 **Amanti imperiali**, film di Rudolf Jugert con Rudolf Prack, Christiane Hörbiger
- 10,55 **Medico alle Hawaii**, telefilm
- 12 — **Sereno variabile**, condotto da Mita Medici e Osvaldo Bevilacqua. 1ª parte
- 13,25 **Tg 2 - Diogene Giovani**
- 13,45 **Sereno variabile**. 2ª parte
- 14,50 **Europop**. Musica e giovani [illegible] capitali d'Europa. Questa settimana Genova
- 15,20 Milano. 75° [illegible] **ciclistico d'Italia**. Organizzato da [illegible] Gazzetta dello Sport. 22ª tappa. *Vigevano-Milano* cronometro individuale
- 17 — [illegible] Canto. **Il pomeriggio** [illegible] **Nuovo Cantagiro '92**. Di [illegible] Radaelli
- 18,45 **Girovagando**
- [illegible] **Giostra** [illegible] **Quintana**. [illegible] cura di Guido Caruzzi. Regia di Gino Goti
- 19,35 [illegible]
- 20 — **Tg 2** - *Domenica* **Sprint**, a cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 20,30 Da Canto. **Il Nuovo Cantagiro** [illegible] Di [illegible] Radaelli. Pre[illegible] Venier e Gino Rivieccio con Fiorello.
- 23,35 **Protestantesimo**. A [illegible] della Federazione [illegible] Chiese Evangeliche
- [illegible] **Dse** - *Dell'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche;* [illegible]
- 0,10-1,30 **Filo rosso**. [illegible] **cento anni di storia** [illegible]
- 0,25 **Testimoni oculari: Libera**[illegible] **Milano** 1ª parte. Un programma [illegible] Gianni Bisiach
- 1,30 **Dempsey e Makepeace**, telefilm
- 2,20 **La** [illegible] **difende**, film
- 3,40 **Io sono con te**, film
- 5 — **Dempsey e Makepeace**, telefilm
- 5,45 **La ped**[illegible]
- 6,20 **Vid**[illegible]

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30

- 7,25 [illegible]
- 8,15 **Dse** - Passaporto per l'Europa - **Playtime e Viens jouer avec nous - Alles Gute**
- 9 — **Invaders**, film fantastico. Regia di Tobe Hopper con K. Black, H. Carson
- 10,35 [illegible] **Universitaria dei Concerti**
- 11,15 **Mia bella pollastrella**, film (1963). Regia Edward Cline, con M. West, W. C. Fields
- 12,35 **Schegge**
- 13,25 Lucerna: **Canottaggio: Gare internazionali**
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,20 Firenze. **Tennis: Torneo ATP**
- [illegible] Lucerna. **Canottaggio: Gare internazionali**
- 17,30 Udine. [illegible] **leggera: campionato** [illegible] **So**[illegible]
- 18,40 **Tg3 - Domenica gol**
- 18,45 **Tgr Sport**
- 20 — **BlobCartoon**
- [illegible] [illegible] film (1985) regia [illegible] Joseph Zito [illegible] Chuck Norris, Richard Lynch. Spionaggio e reaganismo.
- [illegible] **Babele**. Di Corrado Augias
- 23,50 Movie presenta. Film in lingua originale (con sottotitoli in italiano). [illegible] & [illegible] (1971). Film commedia. Regia John Cassavetes, con Gena Rowland e Seymour Cassel
- 1,45 **Appuntamento** [illegible]
- 1,55-7 [illegible] **(mai) viste**, vasetta a cura [illegible] Enrico Ghezzi, S. Grmek Germani, C. Giorgini, M. Melani, R. Turigliatto. [illegible] puntate [illegible] questa notte presenta *Billy-Billie*, [illegible] *Wilder notte - Il valzer dell'imperatore* (1948) - *I cinque segreti del* [illegible] (1943) - *Giorni perduti*, *Di Billy* [illegible] (1945).

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- [illegible] [illegible] **spirito**, rubrica religiosa
- 9,15 **I documentari di Jacques Cousteau**
- 10,15 **Reportage**, attualità con Marina Blasi
- 11,45 **L'arca di Noè**, news, conduce Licia Colò (replica)
- 12,30 **Superclassifica show**, musicale, conduce [illegible] Seymandi
- 13 — [illegible] **5**, news diretto da Enrico Mentana
- 13,45 **I tre moschettieri** show. (1ª puntata replica) conducono Claudio Lippi, Marco Columbro, Francesco Salvi
- 16 — **Prof. dott. Guido Tersilli, primario della clinica Villa Celeste** [illegible] **con la Mutua**, film con Alberto Sordi, Ida Galli. Regia di Luciano Salce. Italia 1969.
- 17,30 **Arcibaldo**, telefilm. *Il* [illegible] *mone oculare*
- 18 — **Casa Vianello**, *Il sosia*
- 19,30 **Casa dolce casa**, *Camera* [illegible]
- 19,55 **I Robinson**, telefilm
- 20 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
- 20,30 **Buona** [illegible] **sera**, show condotto da Marco Columbro, Lorella Cuccarini, regia di Beppe Recchia.
- 23 — **Nonsolomoda**, programma di attualità [illegible] Fabrizio Pasquero
- [illegible] **Italia domanda**, attualità, conduce Gianni Letta
- 24 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
- 0,40 **Il grande golf**, sport
- 1,45 **Cannon**, *La fuga della signora Marrik*
- 2,35 **Baretta**, *Agguato mortale*, telefilm
- 3,15 **Diamonds**, *Doppio delitto*, telefilm
- 3,55 **Agente speciale**, *Capitano Crouse*, telefilm
- 4,45 **Arcibaldo**, telefilm
- 5,15 **Un uomo in casa**, telefilm. *Vince il migliore*
- [illegible] **Mash**, telefilm. *L'autobus*
- 6,15 [illegible] **impossibile**, telefilm. *L'innocente*

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
- 6,40 **Bim Bum Bam**, cartoni
- 8,45 **La** [illegible] **nella prateria**, *Rimorsi di Laura*, telefilm
- 10,45 **La donna bionica**, telefilm
- 11,45 **Grand prix**, di Oscar Orefici
- 12,45 **Guida al campionato**, sport
- 13,15 [illegible] **dire** [illegible], varietà, conduce la Gialappa's Band
- 14 — **I dritti**, film con Valeria Moriconi, Corrado Pani. Regia di Mario Amendola
- 16 — **Giustizieri della città**, *Prove indiziarie*, telefilm
- 17 — **Adam 12**, *Una situazione intollerabile*, telefilm
- 17,30 **T.J. Hooker**, *Ladri della strada*, telefilm
- 18,30 **Riptide**, *I predatori del* [illegible] *marino perduto*, telefilm, [illegible] Perry King
- 19,30 **Formula uno start** sport
- 20 — [illegible] **1 - Corsa «Gran Premio del Canada»**, 24a edizione sul circuito intitolato a Villeneuve
- 22,30 **La corsa più pazza d'America 2**, film con Burt Reynolds, Shirley Mac Laine. Regia di Hal Needman - Usa - 1984 - Avventura — *Follie su quattro ruote per la seconda edizione della folle gara automobilistica da una costa all'altra degli Stati Uniti*
- 0,40 [illegible] **sporto**, news
- 0,50 **Rassegna stampa**
- 1 — **Studio sport**, gli avvenimenti sportivi
- 1,12 **Meteo**, informazioni meteorologiche
- 1,15 **I dritti**, film [illegible] Valeria Moriconi e Corrado Pani, regia di Amendola (replica.)
- 3,15 [illegible]
- 5,15 [illegible] [illegible] **città**, telefilm (replica)
- 6,15 **Adam 12**, [illegible] (replica)

RETE 4

- 8 — **Il mondo di domani**, news
- 8,15 **Lui lei l'altro**, replica
- 8,45 **I Jefferson**, telefilm
- 9,15 **Parlamento in**. [illegible] (replica)
- 10 — **E' domenica**, show condotto da Giorgio [illegible] Elisabetta Viviani
- 11,30 **Ciao Ciao**, cartoni
- 13 — **Sentieri**, soap opera
- 13,30 **Tg 4**, [illegible]
- 13,45 **Buon Pomeriggio**
- 13,55 **Sentieri** (2ª parte), teleromanzo
- 14,20 **Scialuppe a mare**, film con Jeff Chandler, George Mader. Regia Joseph Pevney
- 16,40 **Maria**, telenovela (riassunto)
- 17,30 **Tg 4**, news
- 18 — **La passione di Teresa**, telenovela
- 19 — **Tg 4**, news
- 19,30 **Dottor Chamberlain**, telenovela
- 20 — **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
- 20,30 **La donna del mistero**, telenovela
- 22,30 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm, episodio *Etica professionale*
- 23,30 **Tg 4**, [illegible]
- 23,45 **Domenica in concerto**, musicale. Orchestra Filarmonica della Scala. Diretta da Riccardo Muti «Kei Kep (Deux Images) op. 10 (Béla Bartók) in the south (Alassio) op. [illegible] (E. Elgar)
- 0,30 **Sentieri**, soap opera (replica)
- 1,10 **Scialuppe a mare**, film di guerra (replica)
- 3,10 **Il gatto di Brooklyn aspirante detective**, film con Franco Franchi, Luigi Pistilli. Regia di Oscar Brazzi. Italia 1973. Commedia
- 6,10 **Lou Grant**, telefilm
- 7 — **I Jefferson**, telefilm

[illegible]

[illegible]

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 23

7,30 Culto evangelico; **7,50** Asteri[illegible] musicale; **8,30** [illegible] circolo Pickwick; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; [illegible] 500, ma [illegible] li dimostra; **12** Meteo; **12,01** *Rai* e quel [illegible] Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo camion; **14,27** Stereopiù. La TGS presenta 75° Giro ciclistico d'Italia; [illegible] Tutto [illegible] calcio minuto per minuto; **18,30** Domenica sport; **19,20** Ascolta si fa sera; **19,25** Noi [illegible] voi; **20** [illegible] Svezia; [illegible] Le notti bianche, Liederopera; [illegible] pagine di musica; [illegible] La telefonata; [illegible] Notturno italiano.

RADIODUE

[illegible] radio: 6[illegible] 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; [illegible] 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

[illegible] Professione scrittrice; **8,35** Aspettando godo; [illegible] Bella scoperta! **11** [illegible] nuove; **12** Mille e [illegible] **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,30** Una domenica così; **15,37** Aspettando godo; **17,30** Fine [illegible] di Radiodue: «Passafilm»; **18,32** Aspettando godo; **18,35** Musica da ballo; [illegible] Robert Schumann: critico romantico; **21** Occhio di bue; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa: Domenico Campana; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; [illegible] 18,45; 20,45; [illegible]

6 Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; [illegible] Concerto del mattino (I); [illegible] Concerto del mattino (II); **10** Domenica tre; **10,30** Concerto [illegible] mattino (III); [illegible] Uomini e profeti; **12,30** Palomar; **14** Paesaggio con figure; **17,15** Direttore Zubin Mehta; [illegible] La parola e la maschera. Ricchezza truccata; **19,50** Intermezzo; [illegible] Mosaico - Paolo Modugno presenta: La lunga ombra dell'arcobaleno; **21** Radiotre suite. Un segreto d'importanza ovvero la faticosa vecchiaia [illegible] Wolfgang Ama[illegible] Mozart. Opera buffa; [illegible] Alef, settimanale; **22,50** Blue note; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno [illegible].

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45

- 12 — **Angelus - Benedizione** [illegible] **S.S. Papa** [illegible] **Paolo II**
- 12,15 **Gospel** [illegible] **Speciale**
- 13,20 **Piccola Mo**, film
- 16 — **Nuoto**
- 17 — **Europei di calcio. Francia-Inghilterra**
- 19,15 **High Seven**
- 20 — **Europei di calcio. Svezia-Jugoslavia**
- 22,15 **Ladies** [illegible] **gentlemen**, settimanale
- 23 — **Lo scambista**, film
- [illegible] **Orfeo Negro**, [illegible]

[illegible] TV

- 13 — [illegible] **Transformers**
- 13,30 **Stazione di polizia**, telefilm
- 14,30 **Fifty-Fifty**, telefilm
- 15,20 **Shannon**, telefilm
- 16,15 **Il cappello a** [illegible] **punte**, film
- 18 — **Navy**, telefilm
- 19,30 **He Man**, cartoni animati
- 20 — [illegible] **in carriera**, situation comedy
- 20,30 **Tutti a casa**, film con Alberto Sordi, Serge Reggiani
- [illegible] **Strano interludio**, miniserie con Glenda Jackson, Edward Petherbridge (seconda parte)

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,40

- 14,45 **Motociclismo: Gran Premio di** [illegible] **250** [illegible]
- [illegible] **Ciclismo. Giro d'Italia: Vigevano-Milano**
- 16,50 **La principessa Chiara**, film
- 18,15 **Natura amica**
- 18,40 **La parola del Signore**
- 19 — **Domenica sportiva e Svezia '92**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,25 **Colorado**
- 22,05 **Ordine e disordine**
- 22,30 **Week-end sport**
- 23 — **Svezia Europei '92**
- 0,20 **Textvision**

TELE + 1

- 15,20 [illegible] **avventurieri** [illegible] **perduta**, film
- 18,55 **La** [illegible] **Russia**, film
- 20,30 [illegible] **uomini preferiscono le bionde**, film
- 22,10 **Un grido nella notte**
- 0,15 **Allucinazione perversa**, film
- 02,05 **L'uomo terminale**

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **La vita è un lungo fiume tranquillo**, film [illegible] B. Magimel, V. Lalande.

TELE + 2

- 9,30 **Motonautica** - [illegible] **re da Pescara** (replica)
- 10 — **Pallavolo - World League. Corea-Italia** (r.)
- 11,45 **Motomondiale - Gran Premio di Germania**
- 16 — **Automobilismo - Gran Premio Canada**
- 16,30 **Tennis - Torneo ATP Queen's: Finale**
- 18,30 **Motomondiale - Gran premio di Germania**
- 20 — **Calcio a 5**
- 22,30 **Ciclismo - Giro d'Italia**
- 23,15 **Automobilismo**
- 1 — **Basket - Nba: playoffs: Chicago-Portland**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Le adorabili creature**, telefilm
- 12,30 **Motori non** [illegible]
- 13 — **La straordinaria** [illegible] [illegible] **del mondo antico**, doc.
- 17 — **Italia Cinquestelle**
- 17[illegible] [illegible] **giorni a Cinque**[illegible]
- 18 — **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**, cartoni
- 20,30 **Diamanti: pietre grezze**, telefilm
- [illegible] **Cinquestelle in regione**, attualità

[illegible]

- [illegible] **Gianni e Pinotto reclute**, film
- 15,30 **Mi benedica padre**, telefilm
- 16,30 **Telecity per voi**, attualità
- 17,30 **Agente** [illegible] **dall'oriente** [illegible] **furore**, film
- 19,30 [illegible] [illegible] **fuorilegge**, telefilm
- [illegible] **I 300** [illegible] **Fort Candy**, film
- 22,20 **Search**, telefilm
- 23,20 [illegible] **Hunt**, film

RETE A

- 19,30 **Settimana del mondo**, informazione
- 20,30 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara — *L'intervento di Sofia fa uscire tutti dal carcere, ma le tribolazioni dei protagonisti della vicenda non sono certo finite*
- 21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

[illegible] BORSA

MILANO Comit	474,94	- 12,48
N. [illegible] Dow Jones	[illegible]	- 44,33
LONDRA F. Times	2603	- [illegible]
TOKYO Nikkei D.	[illegible]	- 407

Tutti i listini vanno a fondo

Terza settimana negativa per Piazza Affari, con l'indice ai livelli minimi dell'anno. Record negativo anche per gli scambi, che [illegible] aggirati attorno ai [illegible] miliardi di controvalore in tutte le sedute (unica eccezione martedì, quando sono stati superati gli 80 miliardi). Ai numerosi motivi di incertezza che gravano sul mercato in relazione alla difficile situazione economico-politica del Paese si sono aggiunte questa settimana diverse disfunzioni tecniche che hanno ulteriormente affossato l'attività e le iniziative. Non vanno meglio le altre Borse: solo Parigi e Francoforte (-0,4%) contengono le perdite. A Tokyo (-2,26%) crescono i timori per un'economia tutt'altro che solida, mentre sul listino di Zurigo (-1,6%) pesano gli alti tassi a breve. La City (-2,4%) ha concluso la terza settimana consecutiva di [illegible] sotto l'influenza [illegible] deludente andamento di Wall Street (-0,91%).

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1191,9	- 13,1
MARCO in Italia	756,9	+ 1
MARCO/DOLLARO	1,573	+ 0,01
[illegible]/DOLLARO	[illegible]	=

Marco e franco sul «trono»

Marco e franco sono apparsi [illegible] le due valute di riferimento all'interno dello Sme, alle prese con le difficoltà dell'unione monetaria dopo il voto danese. La valuta tedesca ha catalizzato l'attenzione degli operatori che hanno concentrato gli investimenti in marchi, disinvestendo da quelli in altre valute, fra cui la lira. Il f[illegible] è sostenuto dalla politica [illegible] stabilità delle autorità francesi che a più riprese si [illegible] espresse a favore [illegible] ulteriore apprezzamento per la valuta transalpina. Il sistema delle monete [illegible] a franco e marco, fiorino olandese e franco belga in testa, ha ricevuto da [illegible] situazione una spinta in avanti. Questa è stata la settimana [illegible] record: valuta olandese lanciata oltre le 672 lire e franco belga a ridosso delle 36,800 lire. Il dollaro [illegible] è invece deprezzato nei confronti delle principali valute europee e della lira in particolare.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 14 Giugno 1992 27

Il Nobel dell'Economia Modigliani e (a fianco) Paolo Savona

Dini attacca il «partito danese»: restano validi gli impegni di Maastricht

«Senza governo, la lira rischia»

Bankitalia: per ora bastano le misure prese

ROMA. La lira [illegible] sarà del tutto al sicuro, dice la Banca d'Italia, finché non sarà formato un governo capace [illegible] prendere misure rapide ed efficaci di risanamento economico. Per difenderla, però, al momento sembra sufficiente («si tratta di una manovra adeguata») il rialzo dei tassi [illegible] interesse a breve pilotato nella settimana scorsa. In [illegible] discorso a Taormina il direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini, ha preso di mira quello che ormai si usa chiamare il «partito danese»: coloro che, prendendo spunto dal «no» della Danimarca al trattato di Maastricht, vorrebbero sottrarre l'Italia agli obblighi [illegible] concordati.

Dini si attiene alla posizione ufficiale concordata dai governi della Comunità europea: il trattato [illegible] Maastricht [illegible] può essere rinegoziato, per la Danimarca [illegible] qualche soluzione si troverà col tempo. Dunque per l'Italia «rimangono invariati gli impegni [illegible] con la Cee riguardo agli obiettivi di convergenza dell'inflazione e dei disavanzi pubblici». Le scadenze più vicine della costruzione europea non cambiano: il 1° gennaio '93 entrerà in funzione il mercato unico; «lo [illegible] il punto di riferimento dell'azione di tutte le Autorità monetarie» dei Dodici.

Avanti come prima, dice Bankitalia nel tentativo di dissipare le incertezze che in questi giorni hanno messo in pericolo la lira. C'è chi la pensa diversamente. Per la prima volta ieri un autorevole esponente del mondo bancario, Paolo Savona (presidente [illegible] Fondo di tutela dei depositi) ha chiesto una svalutazione [illegible] lira all'interno dello Sme; o meglio, [illegible] ridefinizione [illegible] concordata [illegible] rapporti di cambio» da chiedere appena a Roma ci sarà un governo dotato di programma.

La gran parte degli industriali e dei banchieri resta contraria a una svalutazione, per le ragioni riassunte in un'intervista dal premio Nobel per l'economia Franco Modigliani: «Ridà competitività per qualche mese, ma fa rincarare i beni importati e quindi dopo poco tempo anche i prezzi; non è una cura, a meno che [illegible] si accompagni a misure che tengano fermi prezzi e salari. Certo oggi [illegible] sembra vi siano le condizioni politiche per fare qualcosa del genere».

Anche per [illegible] svalutare, tuttavia, bisogna contenere i prezzi e i salari. Qui una critica più insidiosa alla Banca d'Italia è venuta dal responsabile del centro studi della Confindustria, Stefano Micossi: gli obiettivi di lotta all'inflazione fissati dal governo uscente e dal Parlamento l'anno scorso, e fatti propri dalla Banca d'Italia, sono «troppo miti». Non basterebbero per dare, all'interno e all'estero, un segnale credibile [illegible] lotta all'inflazione e quindi di stabilità della [illegible]. Anche Micossi, ieri, ha attaccato il «partito danese»; ma la diversità delle ricette è un fattore aggiuntivo di incertezza.

Nel discorso di Taormina (all'assemblea dell'Aiote, associazione degli operatori in titoli esteri) Dini ha confermato ancora una volta «la volontà di mantenere ferma la politica del cambio». Le tensioni seguite al referendum danese del 2 giugno «in Italia sono state più acute per il sommarsi della vicenda alle [illegible] debolezze» ma sostenibili. Tracciando un primo bilancio, «l'aumento dei rendimenti sui titoli a lunga è st[illegible] [illegible] 42 punti base sull'Ecu, di 39 per i titoli in lire, di 25 per quelli in franchi francesi, [illegible] per quelli in corone danesi. Sono rimasti invariati i rendimenti sui titoli in marchi; il [illegible] ritiene che l'incertezza sull'unione monetaria [illegible] un beneficio neanche per la Germania».

Ma Savona preme «E' ora di svalutare» Per la Confindustria è «troppo mite» la lotta all'inflazione

Nella foto sopra Lamberto Dini
Nel grafico Carlo Azeglio Ciampi

Interpretando le parole di Dini, gli operatori ritengono [illegible] un aumento del tasso di sconto sia escluso nell'immediato; almeno fino al referendum in Irlanda sul trattato di Maastricht, giovedì. Però con il prolungarsi della crisi di g[illegible] nulla può essere escluso; e «ogni ritardo - [illegible] Dini - renderebbe più gravoso l'onere dell'aggiustamento, rischierebbe di comprometterne l'esito». Non basterà un governo qual[illegible] serve un governo capace di «attaccare con la massima urgenza le [illegible] di fondo dei nostri squilibri». Un nuovo contributo [illegible] programma [illegible] Banca d'Italia lo dà chiedendo di rivedere, rendendolo omogeneo, il trattamento fiscale delle obbligazioni: 1) restringere [illegible] soli non residenti l'esenzione fiscale sui titoli emessi all'estero; 2) per i residenti equiparare il trattamento di tutti i tipi di obbligazioni, interne ed [illegible]

Stefano Lepri

[illegible]

«Meglio partire dall'Ina»

«Anche l'Eni [illegible] società appetibile, ma avremmo venduto con più facilità l'Ina». Lo ha detto ieri a Firenze il presidente [illegible] commissione per le privatizzazioni Luigi Cappugi intervenendo a un convegno organizzato dall'associazione imprenditrici donne dirigenti d'azienda (Aidda). Secondo Cappugi, infatti, invece che dall'Eni sarebbe stato meglio partire dall'Ina perché «collocare sul mercato il 30% della società sarebbe stato più appetibile; l'Ina avrebbe guadagnato subito, [illegible] volta privatizzata, al pari di Generali e di Fondiaria». Cappugi ha quindi messo in guardia sull'eventualità che la collocazione di azioni dell'Eni possa avvenire attraverso consorzi fra banche: diventerebbe ancora più difficile reperire subito i [illegible] miliardi previsti [illegible] governo.

L'INTERVENTO

Il fisco è disarmato e gridarlo [illegible] basta

Le «considerazioni finali» del Governatore della Banca d'Italia sono giunte quanto mai opportune nel tentativo di invertire un meccanismo perverso che può solo portarci lontani dall'Europa. Le cifre, drammatiche, hanno colpito tutti. Il comune cittadino non sa contarli tutti quegli zeri, ma ne avverte l'imponenza. Lo specialista qualcosa di più sa e [illegible] che essi, un domani, [illegible] abbiano a rispecchiare neppure intera la realtà perché:

a) accanto alle imposte da incassare vi sono quelle da restituire;

b) ai disagi di privatizzazioni devono seguire quelle effettive;

c) il minor gettito d'entrate può essere conseguenza di una (Dio ne guardi!) crisi economica;

d) i provvedimenti di condono possono fruttare meno del previsto;

e) 140.000 miliardi è la quota annuale di ammortamento del debito pubblico (1.484.100 miliardi al termine del 1991) da ridurre, per rispettare le regole [illegible] Maastricht, in [illegible] quinquennio al 60% del Pil (attualmente 105%), e quindi debbono essere rimborsati titoli per 700.000 miliardi;

f) il ripianamento delle perdite per sanità, pensioni, previdenza, trasporti, debiti degli enti locali nonché delle aziende pubbliche finirà a carico dello Stato.

Sul fronte del fabbisogno, quindi, anche a stare a quello che oggi è, esso è talmente elevato che occorre provvedere e provvedere tempestivamente.

Sul fronte [illegible] entrate nel 1996 rispetto al 1991 «di circa due punti salirebbe la pressione tributaria e contributiva ed a tale fine bisognerà «ricer[illegible] il gettito aggiuntivo [illegible] recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale, inducendo i contribuenti a comportamenti conformi alla legislazione tributaria». Il Governatore auspica [illegible] indirizzo di intervento sistematico, [illegible] riassetto e di sistemazione dei tributi. La percezione di [illegible] maggiore equità [illegible] prelievo è necessaria [illegible] più convinta partecipazione della collettività nazionale al risanamento della finanza pubblica e alla politica dei redditi».

Francamente faccio poco affidamento ai richiami morali in materia fiscale se lo Stato non fa prioritariamente la propria parte rimediando alla dissipazione nelle spese, ai servizi inefficienti, all'inosservanza dei propri obblighi, fra cui il rimborso delle imposte percepite in più del dovuto, ecc. Ritengo che gran parte degli italiani abbia dato buona prova in [illegible] marasma nell'osservanza degli obblighi fiscali: basti considerare che il 76% delle imposte dirette ed oltre il 50% delle entrate dello Stato sono introitati senza intervento dell'Amministrazione finanziaria e nell'ultimo decennio [illegible] un incremento del gettito in percentuale [illegible] gran lunga superiore all'indice del Pil e della svalutazione monetaria. Comunque [illegible] la crociata contro l'evasione (circoscrivibile a mio [illegible] in definibili zone, come il [illegible] delle riparazioni concernenti immobili e relativi accessori, [illegible] intermediazioni, il lavoro [illegible] e gli introiti illeciti per i finanziamenti dei partiti), [illegible] sono convinto che il concen[illegible] l'attenzione sull'evasione è un modo per... evadere i ben più gravi aspetti che causano l'evasione [illegible] e cioè la mancanza di equità, trasparenza ed efficienza del sistema.

Che fare per uscire da questa tragica situazione, [illegible] più tragica [illegible] considera la necessità di affrontare la con[illegible] internazionale che viene [illegible] anche attraverso sistemi fiscali altamente competitivi: *Economist* ha addirittura pubblicato il volume *The Uk as a tax haven. A guide to tax planning opportunities*; la Francia ha [illegible] da tassazione il reddito prodotto all'estero; l'Olanda ha un'amministrazione finanziaria pienamente affidabile e ha una struttura assai vantaggiosa per le imprese, e quasi tutti gli altri Stati della Comunità (la Germania è l'eccezione) hanno fissato aliquote di prelievo inferiori alle nostre e per giunta [illegible] base di imponibili ben più aderenti al reddito [illegible].

Il Cnel, con deliberazione assunta dall'assemblea del 13 giugno 1991, ha svolto osservazioni e proposte per un più equo ed efficiente sistema tributario, individuando le [illegible]oni da intraprendere, e prioritariamente:

1) *il riordino dell'assetto legislativo*. Si deve attivare la codificazione [illegible] Vanoni e dai migliori nostri autori e prevista nella legge 1971, n. 825, che sta alla base dell'attuale ordinamento. Dopo ripetute proroghe, il termine inizialmente previsto per il 31 dicembre [illegible] (!!), [illegible] il 30 giugno 1992. Il caos legislativo crea gravi problemi ai [illegible] contribuenti, ma soprattutto ai funzionari che non ricevono neppure la Gazzetta Ufficiale!

2) *la riorganizzazione dell'Amministrazione finanziaria*. Dopo dieci anni di attesa, è stata [illegible] un'apposita legge, peraltro del tutto inappagante se il risultato deve essere l'efficienza dell'apparato.

Tale opera, essenziale per l'attuazione [illegible] un sistema dal quale [illegible] ci si attende e [illegible] effettuare in pieno sincronismo, richiede almeno un quinquennio: ma se non si comincia, il traguardo si allontana e [illegible] potranno essere neppure raggiunti i risultati minimali indicati dal Gover[illegible] della [illegible] d'Italia. Amaramente dovremmo condividere con Cowell «*As an opera ends, Italy gets ready to face the music*».

Victor Uckmar
[illegible] di Genova

Ora l'Italia ha un future

Carli fa partire il nuovo mercato

MILANO. Si naviga nella tempesta ma si [illegible] avanti. E, in [illegible] clima così agitato, anche una notizia tecnica assume il sapore di un coraggioso messaggio politico.

Ieri il ministro del Tesoro Guido Carli ha firmato il decreto che approva l'istituzione di un mercato ufficiale sui «futures» dei titoli di Stato. Il Tesoro, quindi, [illegible] rispettato i tempi: a un [illegible] dal varo di un contratto sui Btp [illegible] Matif parigino e a [illegible] mesi dall'avvio delle contrattazioni, sempre sui Btp, al Liffe londinese, parte anche in Italia un mercato analogo.

«La macchina è pronta» ha dichiarato ieri il direttore generale della Banca d'Italia Lamberto Dini. «Ora - ha aggiunto - tocca agli operatori cogliere le opportunità e le occasioni del nuovo strumento». Il «future», infatti, è uno strumento che consente di comprare o vendere un diritto (una sorta di premio) che consente di rilevare titoli di Stato a un prezzo determinato. [illegible], innanzitutto, uno strumento per limitare i rischi, [illegible] valutari che sui tassi, ma anche per operare arbitraggi su vari mercati. E, non ultimo, è anche un mezzo per i mercati per scambiarsi informazioni, per dare una valutazione, un prezzo realistico al rischio Paese. Non a caso, proprio grazie agli scambi di futures sul Liffe, nella passata settimana, si è [illegible] immediata percezione della crisi di credibilità del debito pubblico italiano: una bocciatura [illegible] cara sul fronte dei tassi.

Per questo motivo gli operatori italiani e stranieri applaudono [illegible] decisione di Carli e Ciampi: l'emergenza del debito pubblico italiano non ha rallentato i tempi della riforma. Anzi. Tra meno di un mese anche l'Italia, terzo mercato al mondo dei titoli del debito pubblico (solo Usa e Giappone vantano scambi superiori), si sottoporrà all'esame del pubblico degli operatori e [illegible] grandi speculatori. E' un segnale di serietà, purtroppo un gesto isolato sulla strada del risanamento delle finanze pubbliche.

Il Liffe all'italiana adotterà lo schema del [illegible] londinese: un contratto con quattro scadenze tipo (marzo, giugno, settembre e dicembre), un importo minimo di 250 milioni e un flottante minimo dei titoli di 3 mila miliardi. I soggetti ammessi alle negoziazioni dovranno accettare le regole [illegible] organizzazione e di funzionamento del listino elettronico: una macchina sofisticata e complessa, con forti vincoli nella consegna titoli e rispetto delle scadenze. Nelle ultime settimane ad esempio, a Londra si [illegible] generati scompensi gravi sul fronte della consegna del materiale trattato e questo ha innescato, probabilmente, nuove vendite.

In Gran [illegible] e in Francia, comunque, il sistema funziona, in Italia chissà. C'è molta curiosità per il varo [illegible]a, in un momento, [illegible] l'altro, [illegible] estrema incertezza.

Per i titoli [illegible] Stato, infatti, si preparano nuovi giorni di fuoco. Finora la Banca d'Italia ha evitato di lanciare il segnale estremo, il rialzo del tasso ufficiale di sconto. Fino a pochi [illegible] le decisioni sul saggio di sconto [illegible] di spettanza del Tesoro, ora la parola [illegible] al governatore. Ma il ritocco del tasso non è diventato, per questo, m[illegible] «politico». Anzi, di questi tempi tutti pensano a Ciampi quale superministro e addirittura premier della grande riforma. [illegible] buon motivo per tentare [illegible] evitare un gesto di questo peso e significato.

Ma fino a quando? Almeno fino a giovedì 18, data del referendum irlandese sul trattato di Maastricht. [illegible] gli elettori [illegible] Dublino si p[illegible] contro l'accordo sulla nuova Europa [illegible] come hanno fatto quelli danesi, la tempesta sui mercati valutari prenderà vigore. E Ciampi dovrà, probabilmente cedere. In un pessimo momento. [illegible] giugno, [illegible] di [illegible] fiscali pingui, il Tesoro può far quasi a meno di nuovi Bot. Ma da luglio la cascata a pioggia riprenderà. E a prezzi crescenti.

Il ministro [illegible] Tesoro Carli sblocca il mercato dei futures
Ora l'Italia può competere con Francia e Inghilterra

Ugo Bertone

ECONOMICI

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

LAGO D'ORTA 75 milioni verde quiete bilocale, con giardino. Tel. 0323 61.313.

LOMBARDORE in palazzina con giardino salone 2 camere cucina 2 servizi box L. milioni. Centro Casa 562.3888.

in costruenda palazzina sul mare prenotiamo alloggi a prezzi interessanti. Studio Fim 812.7288.

MONTOSO libero ampio bilocale arredato terrazzo cantina garage L. 85 milioni vero affare dilazioni. Tel. 011 69.20.

NICE Promenade des Anglais 100 mt De Negresco, propriétaire vend appartement au 5ème étage, 105 mt carrés, plus terrasse garage, cave. Prix 2.500.000 Francs Français. Tel. 0033.93 720.968.

NIZZA a 150 mt dal mare nuovi monolocali da L. 80 milioni bilocali da L. 110 milioni. Interim 011 589.782.

NIZZA vendesi villa vicino mare centro città 3 camere 2 bagni garage cucina ampia terrazza vista panoramica FF 1.280.000. Tel. 0033 93 216.836.

ristrutturato sala 2 camere cucinino 2 bagni terrazzo sul mare 280 milioni. Cireulo 885.452.

OVADA villa su quattro piani più torretta 11.000 mq parco vendiamo. Trattativa riservata. Tel. 0185 772.240 Camogli 2000.

PANA vende Cagnes sur Mer 150 mt mare in consegna mono/bi/trilocali a partire da L. 86 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 011 696.4654 - 0182 51.283.

PANA vende Cannes La Croisette palazzina in stile prestigiosa nuova 10 minuti spiagg. - trattative riservate. Tel. 011 696.4677 -

PANA vende Cannes pronta consegna immerso in palmeto piscina golf tennis club house a partire da L. 115 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 011 696.0577 - 0182 51.283.

PANA vende collina vista panoramicissima mono/bi/trilocali a partire da L. milioni. Tel. 011 696.4654 - 0182 51.283.

PANA vende Le Cannet in costruzione ottimo affare immerso nel verde affitto garantito mono/bi/trilocali a partire da L. 108 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 011 696.0577 - 0182 51.283.

vende Nizza 800 mt mare mono/bi/trilocali a partire da L. 79 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 011 696.0577 - 0182 51.283.

PANA vende S. Raphael palazzina a 2 piani nel verde campo golf piscina tennis mono/bi/trilocali a partire da L. 87 milioni mutuo e dilazioni. 011 696.0577 - 0182 51.

PANA vende S. Raphael 100 mt in consegna piscina verde mono/bi/trilocali a partire da L. 83 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 011 0182 51.283.

PANA vende S. Raphael 100 mt mare in costruzione ottimo bi/trilocali a partire da L. 100 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 011 696.4677 - 0182 51.283.

PANA vende Villefranche affacco baia ultime disponibilità rifiniture di prestigio mutuo e dilazioni. 011 696.4677 - 0182

vista mare ingresso 2 camere cucina bagno balcone giardino L. 210 milioni. Tel.

casa libera 4 lati ristrutturata 7 vani 2 bagni circostante mq 3500. Tel. 011 69.20.

PINEROLO in recente costruzione soggiorno 2 camere cucina bagno box termoautonomo permute. Tel. 0121 795.121.

PINEROLO pressi casetta subito abitabile 4 vani box giardino L. 9 milioni e rate mutuo agevolato. Tel. 0121 795.121.

PIOSSASCO libero in recente palazzina salone 2 camere cucina bagno box permute dilazioni. Tel. 0121 795.121.

RIVAROLO zona residenziale signorile villa in finiture salone 4 camere 3 bagni giardino. Centro Casa 562.3888.

RIVIERA Savonese 12 Km mare porzioni cascina ristrutturate accesso indipendente giardino verde L. 1.500 mila mq. Rete. Tel. 010 287.897 - 0186 287.868 sera festa.

RUSTICO in collina di Alba di mq 400 finemente ristrutturato possibilità accollo mutuo e frazionamento in bifamiliare. Ifip Immobili 0173 442.160.

SANREMO centro villetta parzialmente ristrutturata 300 mt prato giardino frutta. L. 280.000.000 tel. 0141 831.210.

SANREMO Imperatrice palazzina signorile splendida vista mare mq 150 più terrazzi cantina posto auto. Prezzo interessante tel. 0184 533.605.

SANREMO privato cerca zona pianeggiante 120 mq anche occupato. Telefonare ore serali 011 385.

SARDEGNA Immobiliarde Conca Verde fronte Arcipelago occasione villa 110 mq confinante mare. Tel. 0789 754.500.

villa indipendente 4 lati 6 ampi 3 bagni tavernetta cantina garage giardino. Tel. 011 69.20.

SERRE CHEVALIER appartamenti nuovi in pronta consegna mono/bilocali da L. 75 milioni. Interim 011 599.782.

SESTRIERE centrale 55 mq ingresso tinello cucinino camera bagno arredato box auto. Amem 011 434.2321.

S. MARGHERITA LIGURE (S. Lorenzo) appartamento in signorile villetta bifamiliare, giardino, dependance, posto auto tutto perfettissimo vista mare. Leader 010 564.978.

SPAI A Sanremo collina posizione dominante panoramica vendesi casa tipica del 1300 completamente ristrutturata, 4 piani, doppi ingressi cantina ampio terrazzo vista porto costa e collina. Tel. 812.7177.

SPAI B Isola d'Elba 400 mt dal mare, appartamenti con patio, varie metrature, in residence con piscina, campi da tennis, club house. Tel. 812.7177.

SPAI C Nizza centro vendesi bi/trilocali nuova costruzione pronta consegna a partire da FF 570.000. Tel. 812.7177.

SPAI D Eze Moyenne Corniche complesso di villette varie dimensioni con giardino e piscina privata vista panoramica mare e collina, appartamenti da mono a trilocali consegna estate. Tel. 812.7177.

SPAI E Monicher (Modane) villetta su 3 piani con giardino, ottima vista, vicinanze impianti, vendesi pronta FF. 800.000. Tel. 812.7177.

F Marina Baie des Anges sul porto appartamento di 130 mq abitabile soggiorno 3 camere 2 bagni cucina cantina garage terrazza 35 mq giardino mq. Tel. 812.7177.

SPOTORNO in palazzina liberty 80 mt salone 2 camere cucina 2 servizi tavernetta giardino. Immogest 636.686.

FANO vendo 2 camere soggiorno cucinino bagno vicino mare. Tel. 210.686.

STUDIO DATA Sauze d'Oulx Richardette bilocale arredato con posto auto e portineria vende. Tel. 562.9057.

TORRE DEL MARE (Spotorno) fronte mare camera cucinotta soggiorno bagno terrazza L. 195 milioni. Tel. 019 823.833.

VALLE DI LANZO casetta ristrutturata 6 ampi locali servizi cantina orticello staccato dilazioni. Tel. 011 69.20.

VALLE LANZO Palazzetta salone soggiorno 2 camere cucina bagno recente arredato. Mutui permute Bimar 434.5758.

VALTOURNANCHE
Antey S. André vendo alloggio vista Cervino di soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Richiesta L. 165 milioni. Mutuo e facilitazioni. Edilcasa 011 561.3535.

VENDESI alloggio 150 mq in castello torre Poggi (Imperia). Telefonare 535.533.

VENDESI appartamento time property 15 - 30 giugno Marina Baie Des Anges 06270 Villeneuve Loubet Francia 3 stanze FFR 75.000. Telefonare 41510080 oppure 1 39463108.

VERRUA SAVOIA vendesi in posizione panoramica rustico da ristrutturare con 20.000 mq di terreno frazionabili. Tel. G.S.I. 397.1767.

VILLA libera Asigliano splendida posizione 700 mq su 3 piani in ubicazione 2000 mq terreno. Eccociasa 568.288.

VILLA prestigiosa vista mare collina Imperia mq 420 su 2 piani uni o bifamiliare mq 1000 giardino vendo privatamente. Tel. 0337 210.689.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI luglio alloggio in villa, Alta Valle Maira (Cn). Tel. 011 646.6868.

AFFITTASI villa Salice d'Ulzio grande giardino vista panoramica, tutti i servizi. Telefonare 011 544.470.

ALASSIO appartamenti stagionali in villa. Telefonare 011 544.527.

ALBISOLA SUPERIORE affitto luglio agosto ammobiliato 3 posti letto più uno 200 mt mare. Tel. pasti 019 387.394.

BARDONECCHIA affittasi centrale signorile spazioso 4 posti letto arredato. Consulenza 011 437.4000.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti da L. 180.000 settimanali. Telefonatemi invierò fotografie. Tel. 0431 43.498 - 439.281.

BORDIGHERA luglio affittasi arredato 2 camere, cucina, bagno, telefono, lavatrice. Tel. 011 334.1596 dopo ore 18.00.

BORDIGHERA privato affitta in villetta per ferie appartamenti ammobiliati panoramici. Tel. 0184 291.270.

CALABRIA Ionica Hotel Residence Pescaaffitta camere appartamenti 2/7 brevi periodi. Tel. 0967 578.300.

CASTIGLIONE della Pescaia alloggio con giardino luglio e agosto. Tel. 638.871 ore pasti.

COURMAYEUR Pallesieux vista Bianco affittasi arredato soggiorno 2 camere doppi servizi box giardino. Telefonare allo 0161 65.889.

DIANO MARINA affitto in villa arredati per vacanze 1/15 luglio, settembre e successivi. Tel. 0184 570.163.

DIANO MARINA Residence Tiziana 0183 495.895 fax 496.436 alloggi terrazza vista mare con centro benessere piscina idromassaggio sauna pressoterapia trattamento corpo palestra con personale tecnico scuola nuoto.

GRIMAUD Golfo St. Tropez villa provenzale zona tranquilla nel verde a 2 km spiaggia. Terrazzo coperto 25 mq posti letto 4/5 affitto mesi giugno luglio agosto settembre FF 8000 giorni 15 e FF 15.000 mese. Tel. 0033 94 433.478 dopo ore 19 tel. 0033 94 432.149.

PIETRA LIGURE Loano affittasi alloggi vicino mare giugno e luglio anche 15 giorni. Angelucci 019 612.343.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALBERGO Rosie Balme 60 km Torino altitudine 1500 mt familiare menù per anziani. Tel. 011 920.7263 - 0193 82.919.

A Rimini Viserba albergo My Glory vicino mare giugno L. 28 mila luglio L. 33 mila sconto bambini 0541 738.329.

BELLARIA Hotel Amalfi - Sul mare, confortevolissimo, cordiale, parcheggio. La nostra cucina vi legherà per il futuro. Provateci! Direzione proprietario. Tel. 0541 349.438.

CATTOLICA ferie gratis Hotel Imperiale *** prospiciente mare tel. 0541 961.334 piscina, 3 menù scelta, prima colazione buffet, parcheggio. 3 persone stessa camera pagheranno solo per 2, la terza è gratis. Giugno L. 50 mila luglio L. 64 mila.

CATTOLICA Hotel Carlton *** tel. 0541 954.247 Fax 960.437 al mare uso piscina, scelta menù, parcheggio. Giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 50 mila/55 mila, agosto L. 70 mila.

CATTOLICA Hotel Flaminio 2ª categoria sul mare tel. 0541 961.656 - ogni comfort, specialità pesce, scelta menù. Specialissimo giugno L. 35 mila/38 mila - luglio L. 49 mila.

CATTOLICA Hotel King tel. 0541 961.490 piscina vicinissimo mare camere balcone giugno L. 43 mila, luglio L. 50 mila.

CATTOLICA Hotel Paris moderno vicinissimo mare spiaggia privata parking custodito camere servizi balcone menù scelta giugno L. 36 mila luglio 38/47 mila, agosto 58/47 mila tutto compreso. Tel. 0541 961.833.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel. 0541 960.758. Fronte mare, inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione, buffet, TV, richiesta garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis giugno L. 60 mila - luglio L. 75 mila.

DIANO MARINA Hotel Colibrì *** tel. 0183 494.771 centrale tranquillo comfort tv parcheggio 50 mt dal mare spiaggia privata disponibile.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare a 40 mt. camere servizi. TV, scelta menù, prezzi speciali.

FINALE LIGURE Pensione Villa Francesca 019 691.309 buona cucina 200 mt mare parcheggio giugno L. 40/45 mila.

GABICCE MARE Hotel Baltic *** tel. 0541 954.619. Moderno, centrale, vicinissimo mare, camere, Tv, telefono, parcheggio, rinomata cucina, specialità pesce, scelta menù, colazione, buffet. Giugno/settembre L. 44 mila - luglio L. 50 mila/57 mila.

GABICCE Mare Hotel Continental tel. 0541 954.795 moderno 2 piscine giardino garage rinomata cucina colazione buffet giugno L. 38 mila luglio 50 mila agosto L. 70 mila/50 mila.

GRAND HOTEL Don Juan **** Giulianova Lido Abruzzo fronte mare spiaggia e parcheggio privati, tranquillo, grande piscina, aria condizionata, eccellente cucina con menù à la carte, grill bordo piscina, animazione per bambini e giovani, tennis, giochi, musica piano bar. Prezzi da L. 80 mila a L. 150 mila pensione completa. Tel. 085 867.341 - fax 085 800.4005. Telex 600.061.

GROTTAMMARE Hotel Parco dei Principi **** nuovo direttamente mare parco piscina giochi campo tennis parcheggio menù scelta buffet colazione. Bassa L. 62 mila - media L. 80 mila - alta L. 110 mila. Sconto bimbi. Telefonare 0735 735.066.

IGEA MARINA Hotel Venus tel. 0541 330.170 modernissimo confortevole aria condizionata ascensore sala tv bar parcheggio menù variato buffet verdure pensione completa da L. 32 mila a L. 52 mila. Direzione proprietario.

IGEA MARINA Rimini Nord albergo Villa Irma tel. 0541 330.208 50 mt mare camere bagno balcone bar tv parcheggio giardino recintato ideale bambini ottima cucina prodotti propri. Giugno L. 29 mila luglio L. 37 mila.

IGEA MARINA Touring Hotel *** spiaggia privata, ombrelloni, lettini, piscina, parcheggio, colazione buffet in giardino. Giugno L. 45 mila, luglio L. 50 mila/60 mila. Tel. fax 0541 331.619.

LIDO DI CLASSE - Ravenna - Hotel King Mare *** Tel. 0544 939.208 - Fax 939.203 nella pineta direttamente sul mare. Moderni comforts, parcheggio, giardino, sala lettura, TV, gioco, serate party, ricca scelta menù. Giugno L. 49 mila/54 mila - luglio L. 58 mila - agosto L. 69 mila.

LOANO Hotel Londra *** vicino mare fronte tennis camere servizi telefono scelta menù parcheggio. Tel. 019 669.663.

MEUBLE' Anglia formula residence sul mare camere appartamenti moderni bagno privato balcone convenzione ristorante interno prezzi L. 8 mila 500 Rimini Viserbella viale Porto Palos 40 tel. 041 738.585 - 381.300.

MONTESILVANO - Pescara - Hotel Presage tel. 085 449.2630 - 445.1152 - aria condizionata - conduzione familiare - vicino mare - parcheggio - prezzi modici compreso sdraio ombrellone.

PENSIONE Sport Noli (Sv) 019 748.807 mare a 30 mt, ambiente familiare. Prenota giugno e luglio.

RICCIONE Hotel Garisenda *** sul lungomare tel. 0541 40.218 - veranda, giardino, scelta menù, colazione, buffet, servizio ordine. Bassa L. 45 mila - luglio L. 55 mila - agosto L. 74 mila.

RICCIONE - Hotel Nord Est - vicino mare cucina casalinga camere servizi balcone. Bassa L. 30/33 mila. Tel. 0541 646.494.

RIMINI Bellavista Hotel ** fronte mare gestione familiare ascensore bassa L. 28.000 alta L. 55.000. Tel. 0541 375.551.

RIMINI Hotel Aragosta *** tel. 0541 381.366 direttamente sul mare, moderni comforts, spaziose camere, giardino, parcheggio scelta menù. Giugno L. 27.500 - luglio L. 43 mila.

RIMINI Hotel Bugs 60 mt mare camere con bagno pensione completa maggio giugno L. 28 mila luglio L. 34 mila agosto L. 45 mila. Tel. 0541 27.449.

RIMINI Hotel Gemella vicino mare tel. 0541 372.814 tranquillo ambiente familiare cucina casalinga camere servizi balcone giardino giugno L. 30 mila luglio L. 36 mila agosto L. 53 mila.

RIMINI Hotel Montreal tel. 0541 381.171 sulla passeggiata 30 mt mare moderno parcheggio ottima cucina giugno L. 27 mila/34 mila luglio L. 37 mila/40 mila agosto L. 58 mila/40 mila.

RIMINI Marebello Hotel Caravel tel. 0541 373.082 moderno 50 mt mare categoria superiore rinomata cucina romagnola giugno L. 34 mila luglio L. 43 mila agosto L. 59 mila parcheggio.

RIMINI Miramare Hotel Bastios tel. 0541 373.182. Bassa 32/35 mila; luglio, fine agosto 38/41 mila; agosto 52/55 mila.

RIMINI MIRAMARE Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo giugno L. 36 mila/38 mila, luglio L. 44 mila/46 mila. Tel. 0541 372.106.

RIMINI Pensione Sabrina - Viale Pascoli - Tel. .461 giardino parcheggio giugno settembre L. 28 mila/30 mila luglio L. 30 mila/32 mila agosto L. 45 mila/47 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Bacco tel. 0541 373.391 vicinissimo mare camere servizi balconi aria condizionata parcheggio o pensione completa giugno e luglio settembre L. 27 mila, 33 luglio L. 38 mila direzione propria.

RIMINI Rivazzurra hotel Baden Baden tel. 0541 373.313 moderno vicino mare colazione buffet scelta menù gestione proprietari giugno L. 30 mila luglio L. 38 mila agosto interpellateci.

RIMINI S. Giuliano Mare Albergo Artesiane tel. 0541 27.341 veramente sul mare servizi, giardino, parcheggio. Luglio L. 34 mila.

RIMINI Viserba Hotel Hesperia sul mare, familiare, camere, bagno, cucina casalinga. Giugno L. 32 mila - luglio L. 37 mila. Tel. 0541 732.900 - 733.323.

RIMINI Viserba Hotel Mirage tel. 0541 733.454. Proprietari. Sul mare, servizi, TV, ascensore, parcheggio, buffets. Giugno L. 39 mila - luglio L. 45 mila.

RIMINI Viserba pensione Ciocchini - Tel. 0541 733.308 - vicino mare camere servizi parcheggio aria condizionata - giugno L. 30 mila - luglio L. 38 mila.

UN angolo di paradiso - Hotel Garden *** Cervia - direttamente mare vastissimo giardino piscina parcheggio cucina raffinata. Minimo L. 45 mila - massimo L. 75 mila. Tel. 0541 953.611 - Fax 953.790.

50 Smarrimenti

SMARRITO gatto bianco grigio/azzurro zona via Sagra S. Michele, lauta mancia. Telefonare 710.567.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.632.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, rochezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonate allo 011 696.0773 via Muratori 13, Torino.

Il commissario Cee boccia l'acciaio italiano

Brittan: basta aiuti Re Mida non c'è più

Il commissario della Cee Leon Brittan dice no alle richieste dei big dell'acciaio italiano «Hanno già avuto tutto quello che dovevano avere»

MILANO. «I sussidi all'acciaio sono una [illegible] del passato. Non credo che la crisi del settore [illegible] della portata denunciata dagli imprenditori siderurgici italiani». E' questa l'opinione di Leon Brittan, vicepresidente della Cee e commissario alla concor[illegible] della Comunità europea. Il quale subito aggiunge: «L'ac[illegible] ormai va trattato alla stregua degli altri settori. Non abbiamo ancora esaminato [illegible] questione, [illegible] l'unica cosa che posso immaginare è [illegible] dovrò fare [illegible] grosso sforzo di persuasione».

A suo tempo D'Avignon concesse aiuti per la riduzione della quota...

Erano altri tempi. Oggi le posizioni sono diverse.

I siderurgici italiani sostengono che esistono fondi ai quali hanno diritto.

I siderurgici italiani hanno avuto tutto quello cui avevano diritto.

E il [illegible] Nestlé-Perrier? E' possibile una soluzione simile a quella Lines-Pampers?

Non posso ipotizzare quali saranno le decisioni finali, sarebbe molto scorretto. La commissione sta ancora esaminando i dossier.

[illegible] il cemento? Anche questo settore è sotto indagine?

Vale lo stesso discorso del riserbo, anche se [illegible] posso negare che la commissione se ne sta occupando. Posso solo aggiungere che, sui cartelli, la commissione sta diventando più rigorosa.

Per quale motivo?

Perché, man mano che il mercato unico [illegible] rendendo la conc[illegible] più difficile, molti gruppi sono tentati di superare la difficoltà stipulando cartelli. O attraverso la richiesta di aiuti.

[illegible] vostro rigore non è in contraddizione [illegible] il [illegible]cato unico?

No. Per arrivare al mercato unico bisogna rimuovere alcuni ostacoli, tra cui la [illegible] trasparenza e certa normativa artificiale. Ecco perché bisogna [illegible]re molto vigili sugli aiuti. Con il mercato unico cadono molte protezioni, e sorge spontanea, nei vari settori, la tentazione di aggregarsi. Siamo molto vicini ad abbattere le ultime barriere, ma molto lontani dal sapere quali saranno i risultati finali. La struttura dell'industria, nei singoli Paesi, sta modificandosi.

Da qui nascono [illegible] aggregazioni?

Alcuni [illegible] questi mutamenti [illegible] fusioni. E, nella maggior parte dei casi, queste fusioni non costituiscono problemi per l'antitrust. Tuttavia, aggiungo [illegible] non sempre queste fusioni portano a buoni risultati. Troppo spesso le imprese si uniscono per motivi di debolezza.

Prendiamo il caso Aérospatiale, Alenia e [illegible] Havilland. L'avete bocciato. Ora è sotto [illegible] il [illegible] Dava, Aérospatiale, Alenia e Fokker. Come è possibile gestire una industria europea senza ridurre, attraverso accordi, anche le sovraccapacità?

Bisogna chiedersi: quali effetti avrà l'operazione sul mercato? Qual è il mercato? Esiste una pressi prestabilita. Più ci si avvicina ai monopoli, più si indeboliscono i mercati. Perché i monopoli tendono, per la loro stessa natura, ad approfittare [illegible] mercato.

E' sempre vero che, [illegible] il profilo degli aiuti pubblici, l'Italia è tra i Paesi peggiori della Comunità?

Certo gli aiuti pubblici in Italia [illegible] molto alti. Anche perché c'è molta impresa di stato. Basti dire che sui 35 miliardi [illegible] Ecu che rappresentano il totale degli aiuti nell'area Cee, 11 miliardi sono imputabili all'Italia.

E qual è il vostro compito, su questo specifico [illegible]

Il mio compito è di fare in modo che coloro che non ricorrono [illegible] sussidi, non [illegible] trovino svantaggiati. [illegible] un notevole parallelismo tra politica [illegible] [illegible]correnza e politica macroeconomica. In Italia, il 28% del debito [illegible] [illegible] sa in aiuti pubblici. Basterebbe ridurlo a metà, per fare un passo importante sulla strada [illegible] convergenza.

A che punto è l'esame [illegible] [illegible] legge per le Sim?

La [illegible] legislazione sulle Sim suscita perplessità in molti Paesi membri. Ritengo sia molto difficile riuscire a conciliare questa legge con la normativa Cee. [illegible] confesso che siamo molto preoccupati, perché nella vostra legislazione esistono effetti discriminatori. Tuttavia, l'esame non è ancora completato.

Cosa pensa [illegible] richiesta [illegible] ingresso nella Comunità di Svizzera e Austria?

Dobbiamo dire di sì a chiunque voglia entrare. L'Europa non è un club.

Lo stesso vale per l'Ungheria?

Per i Paesi dell'Est la situazione è diversa. Dobbiamo aiutarli ad [illegible] pronti per entrare. Ma il discorso è prematuro. [illegible] loro ingresso non è per oggi.

Valeria Sacchi

Pesante veto della Confindustria: l'operazione non è affatto gratuita

Nonostante il via libera di Bankitalia la posizione degli industriali minaccia di aprire [illegible] tensioni col sindacato [illegible] in Parlamento

Nella foto grande l'economista Nino Andreatta [illegible] (sopra) Giuliano Amato vicesegretario del psi

Tutti d'accordo, pensioni private Ma chi pagherà 7 mila miliardi?

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il Tfr (Trattamento [illegible] fine rapporto) va eliminato per [illegible] sostituito con i fondi pensione. Lo ha proposto Vincenzo Visco, ministro-ombra [illegible] Finanze del pds. [illegible] [illegible] [illegible] d'Italia, economisti, sindacalisti, politici, esperti del settore, sono al lavoro per arrivare a questo risultato che segnerebbe una profonda svolta nel sistema previdenziale italiano.

L'unica voce contraria alla proposta è quella della Confindustria: «[illegible]ulla impedisce di sostituire il Tfr con i fondi pensione, purché si sappia [illegible] l'operazione è tutt'altro che gratuita e comporta oneri economici immediati e rilevanti. In totale, si tratta di 7 mila miliardi di cui le imprese [illegible] avrebbero più disponibilità: e questo dev'essere compen[illegible]».

All'inizio della trattativa sul [illegible] [illegible] lavoro, [illegible] questione rappresenta insomma un ulteriore elemento di tensione del negoziato industria-sindacati [illegible] è toccato ieri ad Antonio Torella, dirigente dell'ufficio studi della Confindustria, esprimere [illegible] dura posizione delle imprese nel corso di un dibattito [illegible] che si è [illegible] a Perugia. E, sempre a Torella, è toccato dunque ricevere anche il dis[illegible] da parte di tutte le altre parti sociali.

«Se questo [illegible] avrà [illegible] legge sui fondi pensione e quin[illegible] farà un ulteriore passo avanti verso un [illegible] finanziario più moderno, non dovrà certo dire grazie alla Confindustria», ha commentato Giacomo Rosini, democristiano, e presentatore, insieme con l'ex ministro del Tesoro, il socialista Giuliano Amato, di un progetto di riforma [illegible] sistema. [illegible] realtà, [illegible] le resistenze degli industriali, la strada è segnata. E passa per una generale riforma delle pensioni e per l'approvazione dei fondi pensione, strumenti finanziari che prevedono l'accumulo [illegible] contributi dei lavoratori in appositi fondi, come avviene da decenni ormai negli altri Paesi occidentali.

Ieri, anche la Banca d'Italia ha dato il via libera: «La previdenza integrativa permette di attribuire un grado di libertà in [illegible] al sistema retributivo, rendendo più discrezionale la scelta tra retribuzione diretta e quella differita, consentendo ai lavoratori di distribuire temporalmente il proprio reddito» ha commentato il dirigente di via Nazionale, Francesco Maria Frasca. [illegible] per arrivare a questo risultato la strada sarà lunga.

Ci [illegible] [illegible] duro [illegible] innanzitutto in Parlamento: «La materia non dovrà essere assegnata alla Commissione Lavoro perché sarebbe [illegible] dire che i fondi pensione riguardano solo la previdenza - ha annunciato Gerolamo Pellicanò, responsabile economico [illegible] pri -. Sarebbe molto più corretta invece [illegible] assegnazione congiunta Lavoro-Finanze anche se so che questo comporterà non pochi problemi».

Difficoltà non solo a livello politico ma anche a livello di parti sociali: «Sarà necessaria una contrattazione sindacati-imprese - ha spiegato Raffaele Morese, segretario generale aggiunto [illegible] Cisl -, una contrattazione in cui il Tfr ha un ruolo determinante perché, diciamolo una buona volta, è ormai uno strumento attraverso il quale i lavoratori finanziano a tasso zero le imprese».

Su questo punto, anche Nino Andreatta è della stessa opinione: «Il Tfr è diventato ormai [illegible] strumento [illegible] finanziamento delle imprese». Più cauto, in[illegible] Giuliano Amato sull'abbandono del meccanismo: «Ho qualche dubbio, bisogna vedere se il cambio è vantaggioso. Mi rendo conto però che è l'unica soluzione possibile e che andrà quindi accompagnata [illegible] [illegible] riduzione delle contribuzioni a carico delle imprese e una modulazione delle [illegible] fiscali che vada a compensare il calo delle pensioni che deriverà dalla trasformazione. [illegible] credo comunque che la Commissione Lavoro, nella [illegible] sociale dei suoi membri, possa approvare questa riforma. Mi auguro che al momento della fiducia il nuovo governo chieda [illegible] delega per tener fede agli impegni [illegible] in materia previdenziale e per abolire le pensioni di anzianità».

Flavia Amabile

[illegible] [illegible] [illegible]

Piace l'acquisto all'estero

ROMA. L'italiano cerca [illegible] in Spagna, Portogallo, Grecia, Gran Bretagna, Stati Uniti, ma anche in Kenya, Marocco e Tunisia. Spento il boom degli acquisti in Costa Azzurra (1500 miliardi di lire investiti in immobili nel 1991), gli investimenti in seconde case si stanno orientando su nuovi Paesi e sono se[illegible] consistenti. Un'inchiesta del settimanale Il Mondo rileva che alla [illegible] immobiliare di Milano, gli affari oltrefrontiera sono già una buona fetta del mercato, incrementata dalle crisi che all'estero hanno tagliato abbondantemente le valutazioni. [illegible] Tunisia, ad esempio, si comprano seconde [illegible] a 500 mila lire [illegible] metro quadro. Altri esempi: Nizza, appartamento da 82 mq a 297 milioni di lire. Minorca (isole Baleari), 60 metri, 132 milioni. Malindi, [illegible] metri, [illegible] milioni.

ECONOMIA [illegible]

Sony [illegible] in [illegible]

La Sony, il colosso giapponese dell'elettronica, muove all'attacco del mercato italiano dei compact disc: di fronte al «boom» della domanda italiana (che supera [illegible] i 22 milioni di «[illegible]» a fronte di una produzione nazionale di pochi milioni [illegible] dischi), la Sony ha deciso di operare anche in Italia, attraverso la Cresus Enterprises, proponendo a case editrici e case discografiche la produzione della sua nuova fabb[illegible] di compact di[illegible] europea (la più grande del vecchio continente), capace di immettere sui mercati più di 140 milioni di «cd» l'anno. In poche settimane di attività in Italia - afferma la Cresus - [illegible] Sony ha già firmato contratti per due milioni di compact prodotti dalla Dadc di Anif, vicino a Salisburgo.

In Fochi cresce Unicem

La Unicem (gruppo Agnelli) ha aumentato la sua partecipazione nel capitale della Filippo Fochi - la società meccanica bolognese quotata in Borsa - portandola al 10%. Lo ha reso noto la stessa società precisando che il 44,79% del capitale è in mano alla famiglia Fochi, attraverso la Sf - [illegible]cietà finanziaria e di partecipazioni - e la controllata Finfelsinea. Nel consiglio Fochi [illegible] entrati anche [illegible] nuovi consiglieri: Alfonso Desiata, presidente di Alleanza Assicurazioni, Derek Lovell Parker, presidente della Montreal Engenharia, il gruppo brasiliano di cui la Fochi ha acquisito il 30% del capitale, e Riccardo Ferrero, direttore centrale finanza del gruppo Unicem.

Prenatal a gonfie vele

E' andato a gonfie vele il 1991 per la Prenatal Italia, la catena di negozi specializzati nell'abbigliamento per la [illegible] ed il bambino, che ha chiuso l'esercizio [illegible] [illegible] fatturato di 316,3 miliardi di lire (+20,1% rispetto [illegible] 1990). Il risultato [illegible] gestione della Prenatal Italia ha registrato un incremento del 44% rispetto al '91, [illegible] il fatturato consolidato è stato di 573,5 miliardi di lire (+16,7%) su un totale [illegible] 379 negozi.

Una Fortezza [illegible] gli [illegible]

Il gruppo [illegible] Fortezza, azienda leader nelle scaffalature metalliche, arrederà i supermercati dell'Arabia Saudita. [illegible] gruppo La Fortezza, che compie quest'anno trent'anni di attività, prevede [illegible] raggiungere a fine '[illegible] i [illegible] miliardi di fatturato. [illegible] primi quattro mesi [illegible] '92 il giro d'affari è cresciuto del 40% rispetto allo stesso periodo del '91.

Veronese grandi trasporti

Il gruppo Veronese, specializzato nella logistica integrata e movimentazioni merci, è in corsa per la «gestione globale» dell'intero magazzino Séleco (1,5 milioni di pezzi l'anno [illegible] tv e video). Attualmente l'azienda di Arcole movimenta 250.000 «pezzi» l'anno del gruppo [illegible] Pordenone.

Lobianco attacca Gatt e riforma agricola Cee

«Siamo nel mirino delle multinazionali»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Tamburi [illegible] guerra al consiglio nazionale della Coldiretti. Lobianco è partito alla carica sciabolando a destra e a manca. Maastricht? «Non credano di fare il loro comodo [illegible] vederci reagire». [illegible] riforma della Politica agricola Cee? «Ne parleremo a Lisbona. [illegible] non bene né il discorso latte, né molte altre [illegible]. E allora [illegible] battaglia anche lì. Il Gatt? «E' un accordo che ha fra i suoi obiettivi più o [illegible] confessati quello di dar [illegible] alle multinazionali. Qualcuno vuol lasciar passare questa linea senza opporsi seriamente? Benissimo, però vada lui a dire alla gente che stiamo cambiando padrone. Io personalmente non sono disponibile a sottostare passivamente alle lobbies industriali, che ormai hanno mano persino in alcune pubbliche istituzioni e sedi ministeriali».

Quali sono, alla luce di questa grandinata di problemi, le linee che la Coldiretti [illegible] impostato nel consiglio nazionale svoltosi venerdì all'hotel [illegible] Roma? «Dobbiamo renderci conto - ha spiegato Lobianco - che non è più sufficiente assicurare ai nostri soci assistenza fiscale e sociale, ma bisogna essere pronti a predisporre i servizi nuovi e più dinamici che le condizioni esterne impongono alle nostre aziende agricole. Le scelte che abbiamo davanti per quel che riguarda i nostri obiettivi di oggi sono propedeutiche a tutti i problemi delle scelte successive relative [illegible] nostro rapporto [illegible] le istituzioni, [illegible] le altre organizzazioni economiche e sociali, agricole e no, [illegible] infine alla nostra riorganizzazione interna».

Tanto per semplificare ci sono due strade possibili: lasciare piena autonomia a chi ha le responsabilità delle organizzazioni economiche, con la conseguente piena [illegible] del sindacato professionale di valutare la [illegible] con i propri obiettivi; oppure strutturare l'organizzazione professionale in organi composti anche da chi ha la responsabilità delle organizzazioni economiche. «Ciascuna [illegible] queste alternative - ha chiarito il presidente [illegible] Coldiretti - ha pregi e difetti, che dovremo individuare nella prossima conferenza organizzativa».

Momenti di riflessione e di attesa, dunque. Attesa soprattutto di vedere [illegible] muoveranno gli uomini di governo. Ma cosa dovrà fare [illegible] nuovo governo? «Innanzitutto - precisa Lobianco - lo [illegible] si governi di tecnici, le scelte necessarie sono politiche e da queste deriveranno quelle [illegible]. In futuro bisognerà comunque [illegible] nere più stretti contatti [illegible] gli altri Paesi, far lavoro di gruppo per [illegible] trovarsi isolati ed avere più forza».

Il presidente Coldiretti, Lobianco

E chi potrebbe essere il prossimo ministro dell'Agricoltura? «Dopo le recenti esperienze - risponde il presidente della Coldiretti - [illegible] mi sbilancio più. Si tratta di trovare la [illegible] giusta nel tipo di governo e di programma [illegible] andrà in porto». In questi giorni si dice sia stato anche f[illegible] proprio [illegible] di Lobianco per la poltrona attualmente occupata da Goria, ma l'interessato [illegible]: «Io ministro? No, lo escludo. Io ho la cultura della forza sociale, [illegible] quella [illegible] governo».

Vanni Cornero

I consorzi di bonifica chiedono finanziamenti più incisivi

L'acqua c'è, i soldi no

Al Sud la siccità fa ancora paura

TREVISO. La grande sete è un'ombra lontana, ma [illegible] vietato lasciarsi andare al facile ottimi[illegible] [illegible] rilevazioni dell'Associazione Nazionale Bonifiche (che raggruppa i consorzi [illegible] bonifica, di miglioramento fondiario e d'irrigazione) prevedono infatti disponibilità sufficienti a coprire le esigenze irrigue della stagione estiva. [illegible] i dati raccolti - osserva l'avvocato Annamaria Martuccelli, direttore generale dell'Anbi - vanno esaminati con prudenza. Intanto perché le disponibilità non sono uniformemente [illegible] distribuite, basti pensare alle situazioni [illegible] carenza in Lucania e in Sicilia, e poi perché il problema si ripropone, seppure con drammaticità ed evidenze diverse, ogni anno».

A qu[illegible] punto l'Anbi lancia un allarme «affinché il problema venga risolto alla radice attraverso adeguati finanziamenti che consentano ai consorzi di bonifica, principali gestori dell'irrigazione in Italia, di realizzare [illegible] patrimonio di progetti [illegible] cui dispongono». Si ripropone dunque il solito problema della scarsità di fondi. Le disponibilità finanziarie, infatti «sono ben poca cosa - afferma Martuccelli - rispetto al fabbisogno». E snocciola i dati: 111 miliardi per il '91 e 110 per il '92 che permetteranno [illegible] ministero dell'Agricoltura interventi per il completamento di alcuni sistemi irrigui di rilevanza nazionale.

	NORMALE	SCARSA	MOLTO SCARSA	TOTALE
NORD	54,5	30,3	15,2	100
CENTRO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	100
SUD E ISOLE	[illegible]	6,3	60,0	100
ITALIA	55,9	[illegible]	[illegible]	100

Questi problemi [illegible] stati [illegible] al convegno svoltosi a San Donà di Piave la scorsa settimana e organizzato dall'Anbi. [illegible] è parlato anche della legge sulla difesa del suolo. «Una legge che - spiega ancora [illegible] Direttore dell'Anbi - procede a passi lentissimi rispetto ai fabbisogni e le Regioni [illegible] scarsa [illegible] bilità per le opere di bonifica e irrigazione». [illegible] legge che avrebbe dovuto aiutare e collegare fra loro i vari istituti, enti, consorzi, Regioni, per raggiungere gli obiettivi ambiziosi di un assetto territoriale, di un riequilibrio idraulico, di tutela e [illegible] [illegible] acque. Azioni fondamentali per garantire una disponibilità idrica sufficiente.

Ma anche in questo [illegible] ai buoni propositi non sono seguite [illegible] azioni. La [illegible] complessiva di finanziamento inoltrata al ministero dei Lavori pubblici ha superato i 47 mila miliardi. Ma la disponibilità di fondi rispetto a questa domanda è minima: 200 miliardi stanziati nel [illegible] e 360 miliardi per il '93.

Un ultimo dato riguarda i con[illegible] bonifica, che hanno prospettato l'esigenza [illegible] 547 interventi, con un impegno finanziario di 5800 miliardi, ma di questi solo 37 potranno essere realizzati per 135 miliardi.

[illegible] dunque lontani da programmazione delle risorse idriche in grado di affrontare periodi [illegible] siccità e quest'anno, dopo un lungo periodo asciutto, è arrivata la pioggia a risolvere, parzialmente, il problema.

L'emergenza-siccità in sostanza [illegible] attenuata e ciò ha comportato un rallentamento dell'interesse per i problemi delle acque, ma i nodi fondamentali da risolvere rimangono due: approvvigionamento e gestione. L'Anbi a questo proposito [illegible] «idonea politica [illegible] invasi» e quanto alla gestione «la conoscenza per ciascun bacino di utenza dell'entità delle risorse utilizzabili e disponibili».

Le Regioni. Il loro ruolo ultimamente ha assunto sempre più importanza e ormai quasi [illegible] si sono dotate [illegible] una disciplina della bonifica. Quelle ancora prive [illegible] regolamentazione in questo settore sono Piemonte e Sicilia, mentre il Veneto ha ampliato il ruolo dei consorzi di bonifica facendoli partecipare alla formazione dei piani territoriali urbanistici. E il [illegible] è in miglioramento, lieve. Un notevole incremento di disponibilità delle risorse si registra nei serbatoi della Sardegna, mentre rimane insufficiente la disponibilità in Sicilia e in Lucania. Al Centro e al Nord - sempre secondo i dati forniti dall'Anbi - dopo un inverno allarmante la situazione [illegible] tornando alla normalità.

Enzo Becaroni

CONSUMI

La speculazione frena un fiume di aranciata

Un fiume [illegible] aranciata salverà l'agrumicoltura italiana. Molti hanno infatti scoperto che le arance è più comodo berle che mangiarle. Questa moda l'hanno lanciata per primi gli americani, ma ora si è estesa anche in Italia.

Il [illegible] allo stato fresco - come osservano all'I[illegible] (Istituto per le ricerche sui mercati agricoli) - sembra essersi stabilizzato ormai da qualche anno sui 24-25 chili per persona. Dunque l'aranciata sembrerebbe, per i produttori, un buon sistema [illegible] piazzare i frutti. [illegible] non è così. L'accordo interprofessionale tra agrumicoltori e industrie [illegible] trasformazione, dopo la sigla di marzo, s'è bloccato e quindi tutto è lasciato all'iniziativa privata.

«E' un grosso danno - dicono alla Confagricoltura - perché è necessario privilegiare la produzione di [illegible] naturale bevibile, che costituisce un segmento di [illegible] to in forte espansione rispetto alla produzione [illegible] d'arancia concentrato, i cui spazi mercantili sono [illegible] più compromessi dalle produzioni provenienti dall'estero soprattutto dal Brasile, a prezzi stracciati».

Il giro del succo [illegible] arancia è ancora più lungo, altri ci speculano su: acquistiamo addirittura succhi da Olanda, Belgio e Germania, Paesi che hanno quasi il monopolio del commercio europeo dei succhi semilavorati, che trattano a loro volta succhi provenienti [illegible] Brasile, che fornisce da solo quasi la metà [illegible] tutti i succhi prodotti nel mondo e che trasforma il 76 per cento di tutte le arance che produce.

Il fiume di aranciata, dunque, può salvare l'agrumicoltura italiana, così [illegible] può farla affogare. Anche perché l'ultima annata, quella chiusa il 31 marzo, è stata [illegible] peggiore dal 1986. «C'è [illegible] una forte produzione - spiega Enzo Sindoni, amministratore delegato dell'Upea (Unione produttori esportatori agrumi) -, ma brutte pezzature, quindi un prodotto spesso invendibile. E' successo che gli alberi, indeboliti anche dal mal secco, non sono stati in grado di sostenere la grande quantità di frutti, che [illegible] si sono sviluppati [illegible] pieno e comunque non hanno raggiunto [illegible] completo sviluppo.

Ma [illegible] c'è equilibrio. Così, [illegible] le arance sono andate male, ottima è stata la stagione dei limoni. «Per i quali - aggiunge Sindoni - c'è stato anche un forte interesse dell'industria trasformatrice: quindi, più che [illegible] aranciata, si dovrebbe parlare quest'anno di limonata salutare. Una limonata che [illegible] reso bene a chi [illegible] coltivato limoni, [illegible] prezzi - afferma l'amministratore delegato dell'Upea - che in dicembre e gennaio sono stati quasi doppi rispetto a quelli Cee (400 lire il chilo contro 244)».

I limoni (e le clementine) hanno compensato dunque le arance, ma gli esperti non sono ottimisti per l'agrumicoltura italiana nel suo complesso. Intanto sul fronte [illegible] consumi, [illegible] già si è visto per le arance, anche per i limoni non tira aria buona: «Qui la situazione [illegible] difficile dalla "lussuosità" (se così si può chiamare) del prodotto stesso - dice Sindoni -, e dal tipo di [illegible] che si usa farne: dalla borsa della spesa, [illegible] massaia chiamata a fare i conti con il portafoglio elimina il limone prima di ogni altro frutto, nonostante le sue eccezionali proprietà salutari». [illegible] dunque che il limonata può essere salutare, nel senso di sopperire al minor [illegible] del fresco.

Ma il discorso va allargato. In tempo di sovrapproduzione mondiale - affermano all'Unapro (Unione produttori ortofrutticoli) - un prodotto che si può coltivare in molte parti del globo [illegible] può [illegible] immune da difficoltà commerciali». E aggiunge Sindoni: «Le problematiche commerciali [illegible] per l'agrumicoltura superiori a quelle di altri settori frutticoli, perché la contrazione del consumo della frutta fresca è continua, e [illegible] limoni [illegible] risentono maggiormente: [illegible] meno facile sostituire [illegible] la pesca o la mela che l'arancia o il limone».

E' di prammatica l'interrogativo sul vicinissimo '93. Ce la vedremo brutta, secondo gli esperti siciliani. Per Sindoni, «pagheremo amaramente la minor competitività del nostro prodotto rispetto a quello estero». Mettersi al passo con gli altri Paesi è d'obbligo [illegible] si vuol sopravvivere.

Livio Burato

I mezzi meccanici vecchi e con scarse protezioni sono una delle cause principali

Infortuni, la morte falcia tra i solchi

Ogni anno 400 vittime e oltre duecentomila feriti

ROMA. Agricoltura, attività a rischio. Lo documentano dati e ricerche presentati a Bari in un recente convegno sull'igiene e la sicurezza del lavoro. Gli infortuni che si registrano annualmente nei campi sono oltre 250.000, [illegible] cui 400 mortali, mentre 13.000 comportano un'invalidità permanente. Le cause [illegible] molteplici: «L'elevato [illegible] di anzianità degli addetti innanzitutto - dice Stefano Gaiardi di Faenza, specialista [illegible] - ma anche la varietà e la complessità dell'organizzazione [illegible] lavoro e delle tecnologie utilizzate. Si va infatti dalla forestazione al lavoro in serra, dalla zootecnia alle coltivazioni ortofrutticole intensive». In testa alla lista, gli infortuni legati all'uso del trattore che rappresentano ben il [illegible] dei casi di morte.

Gli eventi più [illegible]quenti sono il ribaltamento, le cadute o gli scivolamenti dal veicolo in moto. E [illegible] dipendono [illegible] lavoro sui terreni impervi o scoscesi ma, spesso, da carenze e disattenzioni. [illegible] è, ad esempio, rilevato che i due terzi [illegible] mezzi [illegible] in pianura ed il 30% di quelli di collina [illegible] privi di cabina di sicurezza, hanno pneumatici usurati od alberi cardanici senza protezione. Dopo i trattori la macchina più pericolosa è la falciatrice seguita da carri e rimorchi e motoseghe.

I RISCHI IN CIFRE	
Infortuni [illegible] agricoltura: casi denunciati	
1980	[illegible]
1981	[illegible]
1982	161.000
[illegible]	[illegible]
1984	205.000
1985	220.000
1986	233.000
1987	[illegible]
1988	[illegible]

Come accennato sono gli anziani a pagare il prezzo più elevato: gli incidenti connessi all'uso di macchine agricole coinvolgono il 55% degli operatori con più di cinquant'anni contro il [illegible] registrato in altri settori produttivi. [illegible] i problemi che derivano dall'uso delle macchine non riguardano solo i trau[illegible] acuti: notevolmente diffuse anche altre patologie, come sordità, disturbi del circolo periferico e forme artrosiche, in particolare alla colonna vertebrale. In causa le lunghe ore di guida in posizione scorretta e le eccessive vibrazioni. Tuttavia gli attentati alla salute dei lavoratori non dipendono solo dalla crescente meccanizzazione.

Notevoli permangono i rischi legati alle malattie trasmesse dagli animali: brucellosi, leptospirosi, tubercolosi ed echinococcosi (oltre [illegible] casi/anno in Sardegna, principalmente tra i pastori). [illegible] alcune tra le patologie più pericolose. Anche il contatto diretto [illegible] gli animali in impianti spesso precari comporta pericoli [illegible] aggressioni e lesioni. Sono poi descritti casi [illegible] intossicazione acuta e cronica provocati, in stalle e porcilaie, da esalazioni tossiche (idrogeno solforato) per accumulo [illegible] deiezioni nella lettiera. Sotto accusa anche alcuni farmaci veterinari e gli insetticidi mentre il contatto [illegible] foraggio contaminato da polveri, batteri e miceti può causare varie disfunzioni respiratorie. Un capitolo importante rimane l'esposizione ai fitofarmaci che vengono spesso impiegati in modo irrazionale e con scarse cautele. Corre rischi soprattutto chi lavora in serra: il pesante microclima all'interno dell'impianto porta inevitabilmente a trascurare le protezioni. Con conseguenze patolog[illegible] varie: dalle congiuntiviti al prurito, da [illegible]pogiri e vertigini a nausea e dolori addominali, per finire con dermatiti e crisi d'asma. Ma gli agricoltori hanno consapevolezza dei rischi che corrono? Inchieste mirate rivelano l'esistenza di generiche preoccupazioni ma prevale la tendenza a trascurare l'uso sistematico dei mezzi di prevenzione.

Mario Valpreda

Agroalimentari

Scivolone dei prezzi a maggio

[illegible]. A maggio è sceso l'indice dei prezzi agroalimentari: perdendo, infatti, due punti percentuali rispetto al mese precedente, si è collocato a 128,5. [illegible] discesa i prezzi del comparto zootecnico (-5,3 per cento) il cui indice si è abbassato a 107,8, mentre per l'aggregato delle coltivazioni [illegible] calcol[illegible] un indice pari a 143,2 solo più marginalmente più basso di quello di aprile.

Più in particolare l'Ismea rileva che è rimasto invariato l'indice dei bovini per [illegible] aumento dei corsi delle vacche in alcune zone. Sono diminuiti però i prezzi dei vitelli e di quelli dei vitelloni. In discesa le quotazioni [illegible] tutti gli altri settori zootecnici: tra il 6 e il 7 per cento quelle dei suini e degli ovicaprini, intorno al sedici per cento quelle degli avicoli con punte di flessione particolarmente [illegible] per galline e polli (-19-20 per cento). Un calo [illegible] dieci per cento [illegible] registra per le uova che non riescono ad uscire dalla crisi di sovrabbondanza.

Nuova serie Solaris

[illegible] il trattorino «intelligente»

ROMA. La Same ha presentato la nuova [illegible] di trattori Solaris, da 25, 35 e [illegible] cavalli [illegible] potenza, che completano la gamma della fascia di bassa potenza del gruppo. I Solaris, progettati appositamente per i settori agricoli, comunali e di giardinaggio, incorporano tutte le peculiarità tecnologiche proprie dei mezzi più grandi: cambio sincronizzato, inversore, sollevatore con controllo di sforzo-posizione, posto di guida ergonomico, servocomandi elettroidraulici e guida idrostatica. Le dimensioni assicurano grande compattezza abbinata a manovrabilità, leggerezza e versatilità, e dirigono il mezzo prevalentemente verso la fascia di mercato composta dalle piccole aziende agricole.

Il gruppo Same vanta un fatturato consolidato di oltre cinquecento miliardi [illegible] lire, ed esporta il 61,9% della produzione.

Guazzaloca presidente

Federcarni punta [illegible] sui servizi

ROMA. Per i prossimi tre anni sarà ancora Giorgio Guazzaloca a guidare l'Associazione di categoria dei macellai aderenti alla Confcommercio. [illegible] vicepresidente nazionale della Confcommercio e presidente dell'Associazione commercianti di Bologna, Guazzaloca è stato confermato presidente della Federcarni all'unanimità, nel corso della quarantacinquesima assemblea dell'organizzazione. Rafforzati [illegible] incremento dei consumi di carni registratosi nel 1991 (26 chilogrammi procapite dopo il calo a 25,3 chilogrammi verificatosi nel 1990), i macellai devono ora puntare - secondo il presidente - ad acquisire una nuova capacità imprenditoriale per sapere rispondere alle diverse esigenze [illegible] pubblico. La Federcarni punta perciò su [illegible] strategia basata sui [illegible] alle imprese. Tra questi il centro servizi Federcarni, corsi [illegible] formazione.

L'iniziativa Rai per il Piemonte prevede anche previsioni meteorologiche

Va in onda il Televideo verde

Segnalerà manifestazioni, agriturismo e mercati

[illegible] Un tempo l'agricoltore, per sapere se era imminente una grandinata, alzava gli occhi al cielo; per sapere quali erano i prezzi praticati al [illegible] chiedeva informazioni al vicino [illegible] casa. L'immagine di questa agricoltura arcaica è ovviamente tramontata, [illegible] fino a poco tempo fa l'informazione e la comunicazione nelle campagne erano difficoltose. Finalmente anche il produttore agricolo ha [illegible] a disposizione uno strumento valido per ricevere in tempo reale informazioni: il Videotel.

In Italia il servizio informativo in televideo è arrivato per primo in Piemonte. Sperimentale sin dal marzo scorso, il Televideo Verde [illegible] stato presentato mercoledì scorso, presso la sede della Rai di Torino, da [illegible] Barracchia, responsabile dei servizi televideo, e dal funzionario dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

Le rubriche a disposizione degli agricoltori piemontesi - ha detto Vito Viviano, in rappresentanza dell'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi - sono tre: Agricoltura flash, Agriturismo, Mercati agricoli. La prima segnala le iniziative [illegible] interessano il [illegible] verde in generale, come incontri, convegni, seminari, fiere, legislazione comunitaria, nazionale e regionale, possibilità di servizi e finanziamenti regionali, scadenze e via dicendo. In anteprima si è saputo che dalla fine del mese andrà in onda anche un servizio meteorologico molto particolareggiato e che servirà agli agricoltori per conoscere in anticipo non solo le condizioni generali del tempo, ma persino la velocità del vento, il grado [illegible] umidità e, per chi vive in [illegible] rivierasche, anche [illegible] prevedibile altezza delle onde.

Un'altra rubrica di grande interesse è quella dedicata all'agriturismo, riservata a una fascia molto vasta di utenti e cioè ai turisti che vogliono soggiornare in un'azienda agricola. Nato in collaborazione con le organizzazioni professionali Agriturist, Terranostra e Turismo Verde, il servizio segnala in Piemonte [illegible] centinaio di aziende raggruppate in quattro zone.

Scelta la zona tramite il telecomando, l'utente vede [illegible] sullo schermo una scheda illustrativa sulle aziende inserite nel servizio. La scheda riporta tutte le informazioni necessarie per contattare l'azienda, le tariffe per il pernottamento e per la ristorazione, i pregi, le particolarità e le attività offerte. La terza rubrica è quella riservata [illegible] mercati agricoli ed è rivolta esclusivamente agli imprenditori e agli operatori.

Ogni mercato, nel giro di poche ore dall'apertura, fornisce l'elenco dei prodotti [illegible] le caratteristiche qualitative e di provenienza [illegible] i prezzi che [illegible] stati rilevati. [g. st.]

RESIDENCE
Acquarine
PORT SANTA LUCIA
SAINT RAPHAEL
COTE D'AZUR

A 50 mt.
dalle spiagge e dal porto
prenotiamo splendidi bi/trilocali
a partire da
130 000 000
di lire

PANA
FRANCE S.A.
Via Tomaso Grossi 10 - 10126 TORINO
011-69 60 577

Spett. PANA Srl - Via M. Macchi 67-10124 MILANO
Il sottoscritto
Via
Cap .... Tel ....
desidera avere più dettagliate informazioni sul vostro cantiere di ....
Firma

A CANNES

la Palme d'Or significa qualcosa...

LA PALME D'OR

significa qualcosa anche per ventidue fortunati che già hanno acquistato un allogio nel nostro nuovo residence...

ANCHE PER TE

■ realizza il sogno della Costa Azzurra telefonando ad uno dei nostri uffici di vendite in Francia o a Torino nella tua città.

190.000.000

di lire per un bilocale immerso nel verde, servito da due piscine ■ con a disposizione tutti i servizi che contono.

Via Tomaso Grossi 10 - 10126 TORINO
011-69 60 577

Spett. PANA Srl - Via M. Macchi 67-10124 MILANO
Il sottoscritto ....
Via ....
Cap .... Città .... Tel ....
desidera avere più dettagliate informazioni sul vostro cantiere di ....
....
Firma ....

NEUBRANDENBURG. Malinconico secondo posto per Katrin Krabbe (foto) al ritorno [illegible] piste. La bella atleta tedesca, regina dello sprint, che per problemi [illegible] doping non [illegible] ancora [illegible] potrà partecipare all'Olimpiade, ha [illegible] i 100 metri in 11"70 ed è stata battuta dalla connazionale Philipp.

FIR[illegible] L'austriaco Thomas Muster e l'italiano Renzo Furlan si sono qualificati per la finale del torneo internazionale di Firenze in programma oggi dopo aver battuto rispettivamente lo svedese Magnus Gustafsson (6-4, 7-5) e l'uruguaiano Marcelo Filippini (6-3, 3-6, 6-1).

[illegible] OGGI IN TV

9,00	**Motonautica.** F1 da Como e offshore da Pescara, rep.	Tele+2
10,00	**Pallavolo.** Coree del Sud-Italia, World League gara 2 rep.	Tele+2
11,45	**Moto.** G. P. Germania	Tele+2
11,55	**Moto.** G. P. Germania (125)	Svizzera
12,45	**Calcio.** Guida al campionato	Italia 1
[illegible]	**Moto.** G. P. Germania (500)	[illegible]
[illegible]	**Canottaggio.** Meeting Lucerna	[illegible]
14,20	[illegible]. Da Firenze, torneo Atp	[illegible]
14,55	[illegible] G. P. Germania ([illegible])	Svizzera
15,20	**Ciclismo.** Giro d'Italia, 22ª tappa, cronometro Vigevano-Milano	Raidue [illegible]
16,00	**Nuoto.** Roma, Trofeo Sette [illegible]	Tmc
16,30	[illegible] Da Firenze [illegible]	[illegible]
17,00	**Tennis.** Torneo Atp Queen's	Tele+2
17,10	**Calcio.** Da Malmoe, campionato europeo: Fra[illegible]-Inghilterra	Raiuno-Tmc
17,30	**Atletica.** Da Udine camp. ital. club	Raitre
18,40	Domenica gol	Raitre
19,00	**Auto.** Warm Up G. P. Canada F1	Tele+2
[illegible]	Domenica sport	Svizzera
[illegible]	**Calcio.** 90° minuto	[illegible]
19,15	High seven, sport e avventura	Tmc
19,30	**Auto.** Formula 1 start	Italia 1
19,30	**Moto.** Sint. G. P. Germania	[illegible]
19,45	Tg[illegible] sport	[illegible]
19,45	**Ciclismo.** Gir[illegible]	Tmc
20,0[illegible]	[illegible] sprint	Raidue
20,00	**Auto.** Da Montreal, G. P. Canada	Italia 1
20,10	**Calcio.** Da Stoccolma, campionato europeo: Svezia-Danimarca	Raiuno-Tmc
20,30	**Calcio a 5.** Finali camp. ital.	[illegible]
22,15	La domenica sportiva	Raiuno
22,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia	Tele+2
22,00	**Calcio.** Europei Svezia, sintesi	Svizzera
23,15	**Auto.** Diff. G.P. Canada F1	[illegible]
0,30	**Moto.** Sint. G.P. di Germania	Raiuno
0,40	**Golf.** Colonial Open	[illegible] 5
1,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,00	**Basket.** Finali camp. Nba, diretta gara 6 Chicago-Portland	Tele+2

Lentini racconta la sua verità sul rifiuto al Milan: un atto d'amore verso la città che lo ha cresciuto

Ecco perché rimango, per ora

«E saprò sopportare i sospetti dei tifosi»

TORINO. In un mercato insolita[illegible] tempestoso e autarchico, in cui [illegible] gli italiani a essere carne [illegible] titolo più degli stranieri, Lentini rimane spettatore, dopo esserne stato a lungo un protagonista. Se n'è chiamato fuori nella maniera più clamorosa, dicendo di no a Berlusconi che l'aveva già comprato dal Toro. Di quel rifiuto si è parlato e sparlato. E molto se ne sparlerà in un futuro anche prossimo, perché gli esperti dicono che il caso Lentini eleggerà sul mercato fino all'ultimo giorno e condizionerà persino i rapporti tra il Milan e la Juve, che molto farà per averlo. Ma a tutt'oggi si può dire soltanto che Lentini non ha voluto lasciare una città, prima che una squadra [illegible] calcio. Un [illegible] vero? «Sì, vero e grandissimo - dice lui -. Sono nato a due passi da Torino, ci [illegible] cresciuto, ho [illegible] amici, ho i posti giusti dove andare».

Dicono che sia una città noiosa.

[illegible] si vive benissimo. Per ora non riesco a immaginarmi altrove.

Lo diceva anche Vialli di Genova: mi sveglio, apro la finestra e vedo il mare, come posso rin[illegible]iare a questo? Adesso, ben che vada, se non c'è nebbia vede il Po.

Anch'io posso cambiare idea e ragionare da puro professioni[illegible]. Ma cerco di dire le cose [illegible] me stanno adesso, dentro di me.

[illegible] incontrato torinesi che la ringraziano per questo?

No. Ne incontro tanti che mi chiedono se resto al Toro, [illegible] ho già firmato per la Juve, se è vero che [illegible] innamorato della figlia di un dirigente juventino, se è vero [illegible] già preso soldi [illegible] Juve, [illegible] è [illegible] che ho gridato di [illegible] a Berlusconi. [illegible] posso rispondere su cose che non esistono e che [illegible] inesatte. Sono del Toro, rimango [illegible] Torino.

Del Torino o di Torino?

Di tutti e due, per adesso. Se cambiassi squadra, resterei [illegible]munque del Toro come [illegible] per [illegible] maglia che [illegible] pelle. Non posso dire che ci resterò per tutta la [illegible] ma posso [illegible] che resterò sempre [illegible] del Toro anche [illegible] giocherò [illegible]

[illegible] suo no a Berlusconi c'è più voglia di [illegible] a Torino o paura di andare a Milano, in una città nuova e in una squadra difficile?

La voglia di restare a Torino è stata decisiva. Le considerazioni sul mio timore di non [illegible] posto fisso nel Mil[illegible] sono gratuite. Non ho paura [illegible] lottare e credo in me [illegible]

E' molta la pressione per co[illegible] [illegible] futuro?

Moltissima. E se si tiene conto che non [illegible] nemmeno io, c'è da uscirne pazzo. Ma mi sono temprato bene, in [illegible] po' di anni [illegible] calcio al vertice e ultimamente con corsi accelerati. [illegible] professionista, mi [illegible] fatto anche la [illegible]ja ad Ancona. Una [illegible] città, che mi ha dato molto, permettendomi un'esperienza importantissima e tutta [illegible].

Avere [illegible] i genitori è [illegible] importante?

Importantissimo. Li ascolto anche adesso. Valuto tutto, poi si capisce faccio di [illegible] mia. Ma [illegible] buone basi di informazione, di consigli.

Il prossimo [illegible] cambierà comunque il suo copione nel rapporto con la gente.

Ne ho passate [illegible] ho [illegible] sentito battute vecchie e nuove. Non mi stupisco, non mi spe[illegible] nulla. Ho alle spalle una bella trafila di esperienze forti che mi hanno temprato.

Lei è ricco, lo sarà sempre di più. Avverte l'invidia?

Assolutamente no. Per la vita che faccio, poi, ricco o no [illegible] significa molto. La vera ricchezza per me è poter andare [illegible] in vacanza in un posto bello e nascosto. Non dico dove, si capi[illegible] Parto adesso, sono pure convalescente da due operazioni, tutte e due necessarie per fare bene il mio lavoro.

I compagni di squadra han[illegible] il suo momento?

Penso di sì, siamo anche amici. [illegible] non avessero capito significherebbe che non c'è amicizia, e allora non me ne fregherebbe niente [illegible] loro giudizi.

Mai pensato di [illegible] all'estero?

Mai. Il grande calcio è in Italia. Potrei pensarci a [illegible] carriera. Come hanno [illegible] Antognoni e Tardelli: a magari con maggiore freschezza, maggiore dignità atletica di quella di cui loro due disponevano in quel momento.

Ha fatto bene Vialli a lasciare qu[illegible] tana comoda e bella che era la Sampdoria?

Penso di sì. Si deve cercare di vivere il calcio più grande, se si è professionisti [illegible]

Lei è giovane, si è fatto largo [illegible] solo, senza troppa fortuna anzi, considerando i guai [illegible] che ha avuto. Si dice che il calcio italiano è tremenda verso i giovani calciatori italiani. E' vero?

No. Se si vale, si emerge. Per emergere si deve [illegible] faticare molto, ma proprio faticando si fa l'esperienza più giusta.

[illegible] dicono che gli stranieri [illegible] soffocando i talenti nostrani. E' d'accordo?

Ripeto che se si ha talento, si viene fuori. Gli stranieri nella maggior parte dei casi possono insegnare qualcosa. O molto.

L'Under 21 però ha [illegible] l'Europeo con italiani giovani che nei loro club stanno in panchina o in tribuna.

Solo i ragazzi di Maldini possono spiegare [illegible] loro problema, se [illegible]ste, senza generalizzare. Tuttavia mi sembrano giovani che fanno la loro brava esperienza di campionato, giocando e comunque tenendosi sempre pronti.

Gian Paolo [illegible]

Gianluigi Lentini, ventitré anni, è stato valutato 22 miliardi da Berlusconi: «Ma alla base del mio rifiuto c'è stata soltanto la voglia di stare a Torino, dove vivo bene. La ricchezza? E' quanto serve per una vacanza»

SPO[illegible]

L'Atalanta praticherà il 10 per cento di sconto sugli abbonamenti della prossima stagione se la squadra non raggiungerà i 35 punti. Bisognerà vedere se, all'ultima giornata, con la squadra - mettiamo - a 34 punti, [illegible] più grandi speranze e grandi paure, i tifosi [illegible] lo scontro e lo [illegible]

ATLETICA

A Digione l'astista ucraino sale a 6,11

Bubka, altro record questa volta gratis

DIGIONE. Ancora [illegible] primato mondiale per Sergei Bubka, il «gabbiano», che si è fatto catapultare dalla sua asta oltre i 6,11 migliorando [illegible] di un centimetro il precedente limite all'aperto che [illegible] stabilito il 5 agosto dello scorso anno a Malmoe.

Il record del ventinovenne ucraino, che ha raggiunto il suo top quest'inverno a Berlino superando i 6,13 indoor, è arrivato al terzo tentativo effettuato in appena dieci giorni. Il primo assalto è avvenuto giovedì 4 giugno a Saint Denis, dopo che [illegible] aggiudicato [illegible] gara superando i 6 metri. Quindi ci ha riprovato, dopo [illegible] saltato i 5,85, martedì scorso a Roma dove però la pedana [illegible] era perfetta. Infine ieri ha fatto centro, in una gara in cui ha cercato di risparmiarsi al massimo per evitare di affaticare il tallone infortunato.

Bubka ha effettuato infatti solo tre salti. Nel primo [illegible] superato 5,80, nel secondo è salito a 5,97 e con il terzo ha stabilito il nuovo primato mondiale. «Il piede continua a farmi male - ha detto dopo l'exploit - perciò cerco [illegible] molto attento e di effettuare il minor [illegible] di salti possibile». Tra l'altro il record non gli frutterà il premio extra, previsto di solito dagli [illegible]zatori: a Digione infatti hanno raccolto a stento i 60 milioni del suo ingaggio e avevano avvertito l'ucraino che non avrebbero potuto pagargli il primato.

A parte la preoccupazione per l'arto infortunato, Sergei si è dichiarato estremamente soddisfatto del nuovo record. «E' importante far bene nell'anno delle Olimpiadi», ha [illegible].

Quello di ieri è il trentesimo limite (14 all'aperto e 16 indoor) mondiale, firmato da Bubka in 10 anni, da quando [illegible] esordì - sconosciuto - vittoriosamente in campo internazionale conquistando l'oro nei campionati mondiali [illegible] Helsinki '84. Complessivamente nella sua carriera Sergei [illegible] vinto, all'aperto, tre titoli mondiali, uno olimpico e [illegible] europeo. **[r. s.]**

Sergei Bubka, [illegible] record in 10 anni

FORMULA 1

In Canada prima pole position per Senna con la McLaren, vani gli attacchi di Patrese e Mansell

Le Ferrari a Montreal vanno in retromarcia

Tanti guai, Alesi e Capelli scendono all'ottavo e nono posto

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nigel Mansell parte oggi in seconda [illegible] nel Gran Premio del Canada. E' in preda a una serie di frustrazioni: gli exploit di Ayrton Senna e della McLaren, le voci di radio-box che parlano insistentemente di un accordo già raggiunto (e firmato) per il 1993 fra la Williams e Prost (su spinta della Renault) hanno sconvolto il leader del Mondiale.

Così il «Leone» britannico, che nella mattinata, durante le prove libere, aveva fatto segnare un tempo inferiore a quello che ha permesso venerdì al brasiliano di conquistare la sua 61ª pole position (la prima [illegible] stagione), si è esibito in una serie di controproducenti numeri d'acrobazia. Vetture di traverso, poi sull'erba, frenate che hanno fatto fumare le ruote: tutto nel tentativo di sorpasare l'avversario. E [illegible] non bastasse, all'ultimo giro, i cronometristi [illegible] hanno segnato un tempo che gli avrebbe dato la pole, ma che [illegible] era reale ed è stato annullato.

Oggi in gara, comunque, Mansell potrebbe ancora [illegible] l'uomo da battere se riuscirà a regolare bene [illegible] sua vettura prima [illegible] via e [illegible] Senna non sarà capace di bloccare i suoi tentativi di [illegible] su [illegible] pista che potrebbe consentire anche una difesa positiva delle posizioni. Il tema centrale [illegible] settima prova mondiale è questo: agli altri, a Patrese che parte in prima fila, a Berger, ai soliti Schumacher e Brundle, spetta [illegible] ruolo [illegible] comprimari, anche se bisogna ricordare che la Benetton qui nel '91 vinse con un colpo di bravura e di fortuna di Piquet.

La Ferrari non fa parte del gioco per la vittoria. Dovrebbe proprio fare un miracolo per entrare in lizza fra i primissimi. Ieri, in una giornata [illegible] a tratti dalla pioggia e caratterizzata [illegible] una serie impressionante di testa-coda e uscite di pista (persino il direttore [illegible] si è insabbiato [illegible] la pace-car), Jean Alesi è stato bloccato nel primo tentativo [illegible] la vettura dotata di motore speciale (pure per l'esplosione dell'estintore). E Ivan Capelli è finito due volte in testa [illegible] nello [illegible] punto, per problemi ai freni, gli stessi denunciati a Imola. Il duo di Maranello ha fatto [illegible] i gamberi, scivolando [illegible] settimo-ottavo posto all'ottavo-nono, entrambi superati da Martin Brundle. Una delusione [illegible].

A proposito della Ferrari, l'ing. Claudio Lombardi, in un momento di calma, sollecitato dai giornalisti, ha fatto il punto [illegible] situazione. «E' inutile parlare di taglio di teste - ha detto -. Una [illegible]deria di Formula 1 non è una squadra di calcio. Non basta cambiare l'allenatore, qualche giocatore, il massaggiatore, per vincere lo scudetto. Qui ci vuole un programma preciso, una pianificazione di almeno tre anni. Sono convinto che potremo tornare al vertice, dateci il tempo».

[illegible] qualcuno non ha pazienza e ha ricordato [illegible] piemontese che ormai lavora a Maranello da più di un anno. «Un mese dopo il mio arrivo - ha risposto Lombardi - si è dovuto decidere sulla nuova vettura. Non potevo avere certamente allora la presunzione di capire tutto e di bloccare il progetto. Bisognava andare avanti. Ora crediamo di avere compreso quali sono stati gli errori e tentiamo di rimediare».

Due secondi al giro sono molti. «E' vero. Sono il risultato di quattro fattori: motore, aerodinamica, telaio e pilota. Poiché siamo in ritardo è diff[illegible] dare dei giudizi. A questo punto non mi sentirei neppure di dire che la F92A è tutta da buttare. Anche nel settore dei propulsori i nostri concorrenti hanno fatto progressi. Noi stiamo lavorando, [illegible] convinto che prima o poi avremo la potenza necessaria. Per i piloti, parlando del prossimo anno, p[illegible] soltanto sottolineare un'esigenza: la Ferrari non potrà permettersi di fare passi al buio. Non sarà possibile f[illegible] esperimenti, cercare talenti. Dovremo andare sul sicuro. Ci muoviamo in questo [illegible].

Niki Lauda ha ammesso di aver avuto un contatto c[illegible] Ayrton Senna per parlare del futuro. Ma la risposta del brasiliano è [illegible] per adesso negativa, in quanto la Ferrari [illegible] dispone di [illegible] vettura competitiva. In ogni caso Senna non sembra avere molte possibilità di cambiare, salvo che non voglia fare coppia con Prost alla Williams...

Cristiano Chiavegato

IN PISTA 26 PILOTI, IL VIA (IN TV) [illegible]

Al G.P. del Canada, settima prova del Mondiale di F1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

Fila	Pilota	Tempo
[illegible]	SENNA (MCLAREN 1)	1'19"775
	PATRESE (WILLIAMS 6)	1'19"872
2ª [illegible]	MANSELL (WILLIAMS [illegible])	1'19"948
	BERGER (MCLAREN [illegible])	1'20"145
[illegible]	[illegible] (BENETTON 19)	1'20"456
	[illegible] (LOTUS 12)	1'21"645
4ª FILA:	[illegible] ([illegible]TTON 20)	1'21"738
	ALESI (FERRARI 27)	1'21"777
5ª FILA:	CAPELLI (FERRARI 28)	1'22"297
	[illegible] (LOTUS 11)	1'22"360
6ª FILA:	KATAYAMA (VENTURI 30)	1'22"510
	[illegible] (MARCH 16)	1'22"566
7ª FILA:	MORBIDELLI (MINARDI 24)	1'22"564
	DE CESARIS (TYRRELL 4)	1'22"635
8ª FILA:	MARTINI (DALLARA 22)	1'22"850
	ALBORETO (FOOTWORK [illegible])	1'22"878
[illegible]	MODENA (JORDAN 32)	1'23"023
	[illegible] (FONDMETAL 15)	1'23"065
[illegible]	SACHOT (VENTURI [illegible])	1'23"138
	[illegible] (MARCH 17)	1'23"188
11ª [illegible]	BOUTSEN (LIGIER 25)	1'23"203
	COMAS (LIGIER 26)	1'23"212
[illegible]	LEHTO (DALLARA 21)	1'23"249
	GUGELMIN (JORDAN 33)	1'23"431
[illegible]	FITTIPALDI (MINARDI 23)	1'23"433
	GROUILLARD (TYRRELL 3)	1'23"469

NON QUALIFICATI: Suzuki (Footwork) 1'23"721; Van de Poele (Brabham) 1'24"499; [illegible] (Fondmetal) 1'25"044; Hill (Brabham) 1'25"812.

Il Gran Premio del Canada parte alle or[illegible] (14 locali). In programma 69 giri di m 4430 pari a km 305.670 (diretta su Italia 1).

Europei: c'è anche Svezia-Danimarca, ma tutta l'attenzione è su Francia-Inghilterra

Papin-Platt, atto primo

E' un anticipo di Milan-Juventus

MALMOE
DAL NOSTRO INVIATO

Quella enorme cassa di risparmio che sta diventando il campionato d'Europa, cinque gol in quattro partite, fa i conti in tasca a Michel Platini e Graham Taylor. L'ispezione è in programma oggi, allo stadio di Malmoe. Per tutti, Francia-Inghilterra. Per noi, Papin contro Platt: [illegible] primo della ciclica sfida tra Milan e Juventus. Ne vedremo delle belle? Può darsi. Quando gli estremi si toccano - zero vittorie i galletti nel '92, zero in profitto gli ex maestri nel compito [illegible] classe con i da[illegible]i - di solito ci scappa [illegible] pareggio. Ogni mattina, alle 7,30, Papin esterna alla radio. «Colpo al cuore» dura un minuto, gli argomenti li sceglie lui, ieri ha parlato del Gullit «scozzese», prossimo compagno, e rivale, alla corte di Berlusconi. Sessanta secondi di sperticati elogi, «grandissimo per mezz'ora, [illegible] portento della natura». Di Platt, viceversa, disserta con i giornalisti, a ore più potabili: pericolosissimo, specie sugli sviluppi dei calci di punizione.

All'Inghilterra, è legata la fi[illegible] dell'imbattibilità della Fran[illegible] [illegible] Platini (8 marzo 1989-19 febbraio 1992): 2-0, con [illegible] firma di Shearer, all'esordio, [illegible] Lineker. Se gli inglesi perdono poco pur giocando da cani - una sconfitta in [illegible] gare da quando c'è Taylor -, i francesi non sanno più vincere, come testimoniano le due sconfitte e i tre pareggi dell'anno in corso. Ancora: fanno acqua da tutte le parti [illegible] gol in 6 gare) e [illegible] non segna Papin (4 su 6) [illegible] dolori. Corrucciato, infastidito dal pressing dei media, Platini conta sulla tempra britannica di Cantona, esule e campione [illegible] Leeds, e medita di confermare Perez al posto di Vahirua, [illegible] questo per garantire sbocchi meglio assortiti al gioco d'attacco. Perez è colui che, nella sfida inaugurale con la Svezia, ha offerto l'assist dell'1-1 a Papin. Non solo: con il suo 1,63 [illegible] anche il più piccolo giocatore di tutti gli Europei, davanti a Nevin, scozzese (1,65), e Haessler, tedesco (1,66).

Taylor si rivolge pubblicamente al buon Dio: «Ma io sai che Gary (Lineker, ndr) [illegible] or[illegible] quattro partite che non segna?». Dopo aver definito rubbish, spazzatura, la qualità del gioco srotolata contro i danesi, la stampa inglese è pronta a passare per le armi tecnico e squadra. Formazione segreta, Taylor esclude però il ricorso al libero arretrato, anche se proprio Platt fa presente che [illegible] uno come Papin meno [illegible] gioca in linea [illegible] meglio è». A Wembley, in febbraio, su Papin andò Des Walker, fisso. Morale: «Gipipi» non toccò palla. «Guai [illegible] perderlo di vista», sospira. David Platt, 30 gettoni [illegible] 10 reti in nazionale, mette le mani avanti: «In Inghilterra mi chiamano il nuovo Robson, in Italia il nuovo Tardelli. La posizione che prediligo è al centro, subito dietro le punte. Al centro, e non all'esterno, visto che non [illegible] un tornante. Ne parlerò con Trapattoni». E farà bene, dal momento che l'intenzione è proprio quella [illegible] sistemarlo ai lati. Webb, Clough e Shearer dovrebbero rilevare Curle, Smith [illegible] Merson. In difesa, tre centrali: Keown (acciaccato, è pronto Curle), Walker, Palmer. A livello [illegible] precedenti, stravince Albione: 22 vittorie, 3 pareggi e [illegible] sconfitte nell'arco di 31 partite. L'ultimo successo della Francia risale al 1984 e venne siglato, guarda caso, da una doppietta di Platini. In tribuna, fra gli altri, anche Bobby Charlton: il suo record di gol (49) è in pericolo. Ancora uno, e Lineker lo eguaglia. [illegible] Gary ha le gomme bucate e secondo un tabloid di Londra, il Daily Star, rischierebbe addirittura il posto. Taylor piange sugli assenti (Gascoigne, Barnes, Stevens, Wright, ma pure Dixon e Jones), intanto su piazza ci sono già Eriksson, Radice e Suarez. Oggi dovrebbe spuntare Sacchi, mentre Boniperti ha preferito una battuta di caccia con Baggio anziché Platt. Per finire, [illegible] pensierino di Platini sulla Germania: sono molte le partite che perde all'80', pochissime quelle che perde al 90'.

[illegible]

GIRONE A [illegible]

[illegible]

FRANCIA-SVEZIA 1-1
DANIMARCA-INGHILTERRA 0-[illegible]

	P	G	V	N	P	F	S
FRANCIA	1	1	0	1	0	1	1
SVEZIA	1	1	0	1	0	1	1
[illegible]	1	1	[illegible]	1	0	0	0
DANIMARCA	1	1	[illegible]	1	0	0	0

PROSSIME GARE

Oggi: FRANCIA-INGHILTERRA, SVEZIA-DANIMARCA
Mercoledì 17: SVEZIA-INGHILTERRA, FRANCIA-DANIMARCA

GIRONE B [illegible]

RISULTATI

OLANDA-SCOZIA 1-0
CSI-GERMANIA 1-1

	P	G	V	N	P	F	S
OLANDA	2	1	1	0	0	1	0
[illegible]	1	1	0	1	0	1	1
[illegible]	1	1	0	1	0	1	1
SCOZIA	0	1	0	0	1	0	1

PROSSIME GARE

Domani: SCOZIA-GERMANIA, OLANDA-CSI
Giovedì 18: OLANDA-GERMANIA, SCOZIA-CSI

[illegible]

Le finali ad oltranza

GOETEBORG. Una clamorosa indiscrezione sta mettendo in subbuglio le otto Nazionali partecipanti all'Europeo. L'Uefa sarebbe intenzionata [illegible] abolire fin dall'edizione in corso i calci di rigore da battere in caso di parità dopo i 90' regolamentari e i 30' supplementari. L'innovazione - da tempo allo [illegible]dio della federazione europea - andrebbe in vigore per le semifinali e la finale dell'attuale torneo. Anziché dare inizio ai tempi supplementari di 15' ciascuno, le due squadre, dopo aver cambiato campo, giocherebbero ad oltranza. Vincerà chi riuscirà a segnare per prima un gol. C'è una definizione coniata dagli inglesi per questa «soluzione» che sostituisce la lotteria dei rigori: «[illegible]den death», morte improvvisa. [r. s.]

[illegible] RAIUNO [illegible] 17,15

	[illegible]	Inghilterra	
1	[illegible]	WOODS	1
20	ANGLOMA	STEVENS	2
2	AMOROS	PEARCE	3
13	[illegible]	[illegible]	4
5	[illegible]	WALKER	6
6	[illegible]	PALMER	12
7	DESCHAMPS	PLATT	7
8	SAUZEE	WEBB	15
9	PAPIN	LINEKER	10
11	PEREZ	CLOUGH	9
15	CANTONA	SHEARER	20
	Arbitro: PUHL (Ungheria)		
16	ROUSSET	MARTYN	13
3	SILVESTRE	CURLE	2
4	PETIT	DORIGO	14
18	FERNANDEZ	SINTON	11
14	DURAND	BATTY	18
17	GARDE	MERSON	16
12	COCARD	A. SMITH	17
19	DIVERT	DALEY	19
10	VAHIRUA		

[illegible] RAIUNO ORE 20,15

	Svezia	Danimarca	
1	RAVELLI	SCHMEICHEL	1
2	R. NILSSON	SIVEBAEK	2
3	J. ERIKSSON	K. NIELSEN	3
4	P. ANDERSSON	OLSEN	4
5	BJOERKLUND	ANDERSEN	5
6	SCHWARZ	CHRISTOFTE	6
7	INGESSON	JENSEN	7
9	THERN	VILFORT	18
10	LIMPAR	B. LAUDRUP	11
11	BROLIN	POVLSEN	9
17	DAHLIN	CHRISTENSEN	15
	Arbitro: SCHMIDHUBER (Germania)		
12	L. ERIKSSON	KROGH	16
8	REHN	MOELBY	8
13	M. NILSSON	ELSTRUP	10
14	ERLINGMARK	PIECHNIK	12
15	JANSSON	LARSEN	13
16	K. ANDERSSON	FRANK	14
18	LJUNG	CHRISTIANSEN	17
19	J. NILSSON	P. NIELSEN	19
[illegible]	[illegible]	BRUUN	20

Voeller operato domani

Il bomber tedesco fermo 3 mesi
E intanto Thern carica la Svezia

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Drammi e storie a lieto fine nella legione straniera «italiana» in questo Europeo. C'è chi è già out come Voeller a causa di una frattura. Oppure come Klinsmann, che teme una rottura delle trattative per il passaggio [illegible] Real il cui interesse per lui sembra [illegible] sersi raffreddato. E infine come Aleinikov, senza contratto e con lo spettro della disoccupazione. Diciamo di Voeller, innanzitutto. Il centravanti è uscito di scena. Durante Csi-Germania si è buttato [illegible] [illegible] pallone lanciatogli da Brehme. «Kuznetsov era dietro [illegible] me - spiega Rudolf -, [illegible] cercato di proteggermi con il braccio sinistro, poi ho sbattuto contro l'anca del russo e ho [illegible]tito il [illegible] dell'osso che si rompe. [illegible] non ha colpe. Questo alt mi addolora. Non mi resta che salutare i compagni [illegible] squadra». Voeller è partito per Francoforte, dove sarà operato domani: riduzione della frattura all'avambraccio sinistro. Si parla di uno stop di 3 mesi circa.

Aleinikov, [illegible] [illegible] suo, tre[illegible] all'idea di tornare [illegible] Minsk. «Anche la mia famiglia desidera tanto restare in Italia», implora. Nessuna offerta concreta. Il Lecce ha altri programmi e Aleinikov lascerà [illegible] Puglia. Domani a Goeteborg vuol giocare [illegible] tutti i costi contro l'Olanda. Dice: «Con la Germania sono andato per precauzione in panchina, sarò pronto per i tulipani: siamo anche [illegible] Shalimov, non posso tirarmi indietro e questa è la grande occasione per dimostrare che posso [illegible] [illegible] utile ad un club italiano». Dalla gloria di Torino, [illegible] Coppa Italia e Uefa, all'onta della retrocessione in B. Molte contraddizioni, ma comunque stagioni da favola. E ora sa che la Svezia può essere il capolinea: non s'arrende e cerca [illegible] chiudere questa avventura con la Csi da protagonista. Anche Bishovets, ct di una Nazionale dal nome provvisorio, senza un inno ufficiale e con un avvenire povero di certezze, cerca un ingaggio [illegible] chiede raccomandazioni [illegible] giornalisti italiani.

Abbiamo lasciato Norrkoeping portandoci appresso la figura triste [illegible] un po' patetica di Aleinikov [illegible] quella spavalda di Effenberg che Rummenigge, vicepresidente del Bayern [illegible]co, ha ceduto alla Fiorentina per ragioni economiche e per la lingua lunga del gigante biondo. Effenberg non perde l'occasione per fare lo spaccone: «Meritava[illegible] di vincere con la Csi [illegible] siamo ancora in grado di conquistare il titolo anche [illegible] uno come Matthaeus ci avrebbe fatto comodo e se la perdita di Voeller è importante. La Fiorentina può stare tranquilla, con me compirà [illegible] salto di qualità».

Stando alla prima partita [illegible] la Csi, Effenberg, a parte la sua potenza fisica, non ha dimostrato granché sul piano tecnico, avventandosi come un carro armato senza... guida.

Qualcosina in più, nella gara inaugurale con la Francia, l'aveva fatta notare Thern, centrocampista centrale della Svezia, destinato a diventare un personaggio da copertina del nostro campionato. E' un atleta poderoso, un punto di riferimento per i compagni. [illegible] Napoli sono convinti d'aver acquistato un campione. Lui si schermisce: «Non sono il nuovo Maradona, ma un tipo deciso, duro». In Portogallo si [illegible] specializzato nei calci di punizione. Per Eriksson, che voleva portarlo con sé alla Sampdoria, ha [illegible] solo difetto: «Sui colpi di testa rischia di r[illegible]ediare figuracce».

Stasera, al Rasunda Stadion di Stoccolma, il neonapoletano è chiamato ad una verifica nel derby vichingo con la Danimarca. I padroni di casa debbono vincere. «La tradizione è con noi, ci bastano 3 punti per pas[illegible] il turno», dice Thern. A Napoli vuole sfondare: «A settembre, laggiù nascerà mio figlio, sarà il primo successo italiano».

Bruno Bernardi

MERCATO

Il Torino lo ha ceduto alla Lazio ma il libero, di ritorno da Parigi, potrebbe rifiutare il trasferimento

Irrompe Cravero per risolvere il suo giallo

Moggi: Vazquez parte o va in tribuna

Cravero, 29 anni, [illegible] disputato 7 campionati consecutivi nel Toro

MILANO. Non sarà facile per Cravero passare dal mondo fiabesco di Eurodisney alla realtà del calcio italiano. Dovendo oltretutto fare quella «scelta professionale», più che di vita, [illegible] l'ha definita il suo procuratore Beppe Bonetto. Cravero [illegible] indignato [illegible] Borsano che l'ha ceduto avvisandolo soltanto ad accordo avvenuto con la Lazio. «Capisco che il Torino ha problemi, [illegible] ciò non significa che Borsano debba risolvere i suoi guai sulla [illegible] pelle». Questo il commento del libero granata. E poi al [illegible] procuratore ha ribadito: «Non [illegible] ne vado da Torino, intendo rispettare il mio contratto sino in fondo».

Bonetto si è incontrato con Calon, [illegible] rappresentante della Lazio [illegible] tutto è rimasto come pri[illegible]. Oggi Cravero sarà a Torino e farà il punto con Bonetto, il quale domani andrà a Roma. In quello che rischia [illegible] diventare un classico giallo-mercato, una cosa è certa: Cravero [illegible] stato ceduto dal Torino per 8 miliardi. L'ha confermato il dg Moggi: «Sì, Cravero è della Lazio, ora spetta a lui trovare l'accordo con la società romana. E' importante per tutti che [illegible] faccia». Il Toro conta anche sul suo trasferimento per alleggerire il deficit denunciato in Lega. Proprio la società granata, assieme a Roma [illegible] Fiorentina, risulta la più esposta stando agli accertamenti della Covisob, e deve pertanto vendere per poter registrare gli acquisti di Aguilera e Sergio. Moggi ha confermato che Policano e Bresciani «verranno ceduti, [illegible] Sordo e Cois resteranno. Per Bresciani non c'è fretta: ci [illegible] pochi attaccanti come lui in circolazione. Quanto a Policano abbiamo le richieste di Inter, Napoli e Milan: non c'è che l'imbarazzo della scelta».

Considerato che anche Martin Vazquez (trattativa con l'Atletico Madrid) [illegible] sembra rientrare nei programmi di Mondonico, è evidente che il Torino tende ad alleggerire il quadro degli impegni finanziari visto che proprio lo spagnolo e Cravero [illegible] i granata che guadagnano [illegible] più. Un miliardo e 300 milioni Martin Vazquez, un miliardo il capitano. La Lazio gli prospetterebbe lo stesso ingaggio. [illegible] poiché Policano e Bresciani guadagnano 600 milioni a testa, Borsano ridurrebbe l'impegno degli stipendi di circa 7 miliardi lordi (Mar[illegible] Vazquez 1300, Cravero 1000, Policano [illegible] Bresciani 600: 3500 milioni netti).

Luciano Moggi precisa che Vazquez era stato avvisato su un'ipotesi di [illegible] E il dg granata ha fatto anche capire che lo spagnolo [illegible] bravo, ma che per le sue caratteristiche non rientra nei piani del Toro. E se non accetta il trasferimento starà in tribuna. Lentini, nonostante le smentite del Torino, è sempre nell'obiettivo del Milan: [illegible] quotidiani i contatti fra [illegible] ed il procuratore del fantasista, Pasqualin.

Cesena. Bigon è stato invitato a riprendere in [illegible] la squadra (Oddo e Ammoniaci le alternative) purché accetti un programma di rilancio con i giovani.

Bologna. Materazzi domani firmerà in sostituzione [illegible] Sonetti. Sacchetti, difensore del Bologna e della Nazionale di serie B, [illegible] stato acquistato ieri dall'insaziabile Lazio mentre Gregucci [illegible] in partenza dalla capitale per trasferirsi [illegible] Genoa.

Roma. Bonacina ha rinnovato il contratto con la Roma: Boskov ne ha chiesto la conferma dopo [illegible] cessione di Di Mauro alla Fiorentina. Quest'ultimo non si è però accordato con i viola ed è stato subito contattato dal Napoli, che gli ha offerto un ingaggio di 1200 milioni. L'alternativa sarebbe Matteoli, in rotta con il Cagliari e felice di seguire Fonseca a Napoli. Carnevale in settimana firma per l'Inter, mentre il Real Madrid ha sospeso la trattativa con [illegible] Brescia per Hagi. Tornando Antic sulla panchina, la sua conferma sarebbe inevitabile. Si [illegible] riaperta la speranza della neopromossa [illegible] avere Proud'homme: [illegible] portiere ha smentito [illegible] avere rinnovato il contratto per 5 anni [illegible] il Mali[illegible]. Martedì sarà a Brescia con [illegible] «Resto del Mondo» per la gara organizzata da Corioni per festeggiare la promozione e riparlerà con il presidente del vecchio accordo.

Le altre. Bergkamp, scocciato per lo [illegible] in atto nell'Ajax, ha manifestato l'intenzione [illegible] andarsene: la Juventus si è fatta di nuovo sotto anche in base a un vecchio interessamento. Schwarz (Benfica) è [illegible] [illegible] lo straniero che piace alla Samp, dopo la bocciatura di Roy. Schwarz, ovviamente, è sponsorizzato da Eriksson che lo conosce bene.

Giorgio Gandolfi

[illegible]

Ultimo round, spareggi in vista

Tra Cosenza e [illegible] una volata per la A E otto soffrono in coda

La lunga cavalcata cadetta [illegible] conclude oggi. Alcuni interrogativi hanno già trovato risposta (promozioni di Brescia, Pescara [illegible] Ancona, retrocessione dell'Avellino), ma tanti quesiti [illegible] ancora legati alle vicende degli ultimi [illegible] minuti. Restano da decidere una promozione, per la quale sono in ballo Cosenza e Udinese, e tre retrocessioni in C1 alle quali tente[illegible] di sfuggire otto squadre (Lecco, Padova, Modena, Palermo, Venezia, Messina, Taranto e Casertana). Occhi puntati [illegible]prattutto su Ancona-Udinese e Lecce-Cosenza: i friulani e i calabresi, quarti a pari punti (42), daranno vita all'ultimo duello per superarsi sul filo di lana. Qualora conseguissero un identico risultato sarà inevitabile uno spareggio. Meno semplice [illegible] quiz-retrocessioni perché le soluzioni possibili [illegible] [illegible] moltissime. Si disputerà anche la penultima giornata [illegible] C2. Alcuni verdetti sono già emessi. Nel girone A, promosse Ravenna e Leffe e retrocesse Legnano e Cuneo, resta da definire la terza bocciatura. Nel secondo raggruppamento è ancora tutto da decidere e nel [illegible] solo il Campania è matematicamente retrocesso. (p. c. a.)

[illegible] ORE 16,30

SERIE B

ULTIMO TURNO

Partita	Arbitro
Ancona-Udinese	Fabricatore
Casertana-Bologna	Trentalange
Cesena-Brescia	Rodomonti
Lecce-Cosenza	Pezzella
Modena-Messina	[illegible]
Palermo-Lucchese	Cinciripini
Pescara-Padova	Quartuccio
Piacenza-Taranto	Nicchi
Pisa-Reggiana	Conocchiari
Venezia-Avellino	Collina

CLASSIFICA

Brescia 48. Pescara e Ancona [illegible]. Udinese e Cosenza 42. Reggiana 38. Pisa e Lucchese 37. Cesena, Piacenza e Bologna 36. Padova e Lecce 35. Modena 34. [illegible]lermo [illegible] Messina, Taranto e Casertana 33. Avellino 29.

SERIE C2/A

37° [illegible]O

Partita	Arbitro
Aosta-Ospitaletto	Ercolano
Como-Pergocrema	Montesano
Fiorenzuola-Trento	Cicogna
Legnano-Suzzara	Rocchi
Mantova-Varese	Calvi
Novara-Olbia	Piretti
Ravenna-Leffe	[illegible]
Solbiatese-Centese	Pola
Tempio-Lecco	Vasquez-Giuliani
Viresci-Valdagno	Ciamboli

[illegible]

Ravenna 46. Leffe 45. [illegible]. Fiorenzuola [illegible] Varese e Tempio 39. Pergocrema 38. Olbia, Ospitaletto e Lecco 37. Centese e Solbiatese [illegible]. Novara [illegible]. Viresci [illegible] e Suzzara 33. Valdagno 31. Cuneo 27. Legnano 24.

SERIE C2/B

37° TURNO

Partita	Arbitro
Avezzano-Vis Pesaro	Bancale
Castelsangro-Pistoiese	Corda
Francavilla-Cecina	Barri
Giulianova-Carrarese	Giove
Lanciano-Gubbio	Albani
Montevarchi-Teramo	D'Agostini
Poggibonsi-Rimini	Gambino
Pontedera-Vastese	Napi
Prato-Civitanovese	Pellegatta
Viareggio-Ponsacco	Piantoni

[illegible]

Ve[illegible] [illegible] Carrarese [illegible] Montevarchi [illegible] Pistoiese e [illegible] 44. Viareggio, Castel S. e M[illegible] 39. Vastese 36. Civitanovese, Avezzano e Cecina [illegible]. Poggibonsi 33. Prato 32. Francavilla e [illegible] Teramo [illegible] [illegible] 27. Gubbio 26. [illegible] 25.

SERIE C2/C

37° TURNO

Partita	Arbitro
Altamura-Campania	[illegible]
Astrea-Catanzaro	Tombolini
Bisceglie-Formia	Ferlito
Cerveteri-Sangiusep.	Pellegrino
Juve Stabia-Matera	Farina
Latina-Battipagliese	Della Pietra
Lodigiani-Turris	F. Rossi
Molfetta-A. Leonzio	Freddi
Trani-Savoia	Russo
Vigor Lamezia-Potenza	Bizzotto

CLASSIFICA

Lodigiani 45. Trani e Potenza 44. Catanzaro 42. Bisceglie e Matera 39. V. Lamezia 38. Altamura e Sangiuseppese 37. Turris 36. [illegible] Astrea e A. Leonzio 34. Formia e Battipagliese 33. Juve Stabia e Molfetta 32. Cerveteri e Latina 31. Campania 25.

LA [illegible]

E' appena salito in A

Ancona nei guai si dimettono i suoi padroni

ANCONA. Sono pronte le dimissioni da presidente dell'Ancona di Camillo Florini, braccio destro dell'azionista unico Edoardo Longarini che giorni fa [illegible] [illegible] di voler abbandonare il timone. «Non appena si farà avanti qualcuno con serie intenzioni - ha detto Florini - lascerò l'incarico. Chi verrà, dovrà dare però garanzie di portare avanti quanto di bello abbiamo fatto. Non c'è alcuna trattativa, né la società è già stata ceduta tre o quattro mesi fa come qualcuno sostiene. Longarini [illegible] preso un impegno con la città, quello di portare la squadra in A. L'obiettivo è stato raggiunto, [illegible] nostro compito è finito ed [illegible] tempo di passare la mano. [illegible] Longarini avesse annunciato prima le sue intenzioni avrebbe creato [illegible] sconquasso: la B è un campionato difficile. Un calo del morale, un paio di risultati negativi e la A ce la [illegible] scordati».

TENNIS

Semifinali al Queen's

Il giapponese Matsuoka elimina Edberg

LONDRA. Non contento [illegible] [illegible]re eliminato nel [illegible] del torneo del Queen's giocatori come Washington e Ivanisevic, Shu[illegible] Matsuoka (n. 81) si è ripetu[illegible] in semifinale ai danni [illegible] Stefan Edberg. Dopo un primo set perso facilmente, [illegible] giapponese si [illegible] scrollato di dosso le paure [illegible] aggrappandosi al servizio dal quale è riuscito ad estrarre ben 13 [illegible] ha praticamente fatto partita pari. Edberg avrebbe potuto vincere la partita [illegible] due set se [illegible] sfruttato [illegible] dei due match point nel tie break. Nel set decisivo, Edberg ha avuto ancora quattro occasioni per chiudere ma alla fine è stato punito dall'avversario. Nell'altra semifinale Ferreira ha battuto Gilbert per 7-6 (8-6), 6-4. A Rosmalen Stich ha battuto John McEnroe in semifinale per 6-3, 7-6 (7-3). [r. l.]

Matsuoka-Edberg 1-6, 7-6 (8-6), 10-8; Ferreira-Gilbert 7-6 (8-6), 6-4.

EURO FLASH

DOLL. «Se dovessi finire in tribuna anche una sola volta per far po[illegible] a un altro straniero, non avrei [illegible] attimo di esitazione, tornerei in Germania». L'arrivo di Winter alla Lazio ha messo di malumore Doll, poco convinto dalla regola che permette [illegible] società italiane di tesserare più stranieri dei tre che si possono mandare in campo. Aggiunge Doll: «Non c'è polemica nelle mie parole. Nella Lazio siamo in quattro, Riedle, Gascoigne, Winter ed io, [illegible] quindi uno non potrà che finire [illegible] tribuna. [illegible] che anche Milan [illegible] Juve hanno tesserato molti stranieri, ma questo non serve a convincermi su questa nuova regola che non mi piace». Di Winter dice: [illegible] [illegible] buon giocatore». [illegible] la Lazio le proponesse di allungare il contratto che scade nel '94? «Accetterei».

[illegible] I poliziotti svedesi [illegible] sempre in assetto di guerriglia (1100 in tutto), ma per ora i 1600 tifosi inglesi che stazionano a Malmoe sono sotto controllo. Oggi, [illegible] Copenaghen, [illegible] arriveranno altri. La condotta nella partita [illegible] la Danimarca [illegible] stata perfetta. Si segnala solo che dieci tifosi inglesi arrivati in traghetto da Malmoe, in Svezia, dove avevano assistito al debutto della loro nazionale nel campionato europeo sono stati fermati dalla polizia di Copenaghen per aver provocato dei disordini. A quanto [illegible] è appreso, gli hooligans erano sotto gli effetti dell'alcol. Nei confronti di tre di essi è stato disposto il rimpatrio forzato.

[illegible] La federazione francese ha definito i premi: 15 mila franchi [illegible] punto (in lire, 3 milioni e mezzo); 60 mila (12 milioni) per la semifinale; [illegible] mila (24 milioni [illegible] mezzo) in caso di accesso alla finale. Ancora [illegible] concordare la quota per la conquista del titolo.

ANTIDOPING. [illegible] scozzesi McCoist e McKimmie [illegible] arrivati a Norrkoeping, dove la loro squadra affronterà domani la Germania, con 15 ore di ritardo sui compagni. I due giocatori, sorteggiati per il controllo antidoping al termine dell'incontro con l'Olanda di venerdì, hanno avuto difficoltà nell'adempiere in tempi brevi. Così hanno «perso» il torpedone dei compagni e sono stati costretti a fermarsi a dormire a Goeteborg.

75 Giro d'Italia

Ieri tappa senza emozioni, oggi si chiude con la cronometro e il trionfo di Indurain

Cipollini fa un bel poker

Chiappucci-Chioccioli, sfida finale

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Chi sarà il secondo in classifica alle spalle di Indurain? Chiappucci riuscirà a conservare la sua poltroncina o gliela soffierà Chioccioli alla conclusione della cronometro che mette fine alla storia del Giro? E' il solo interrogativo che ci rimane, sfruttiamolo. Chiappucci trasformatosi [illegible] attaccante di ventura in assiduo accompagnatore [illegible] Indurain, ha avuto la buona sorte, se così vogliamo chiamarla, di evitare la batosta al Terminillo. Chioccioli, su quella montagna che, tirate le somme, risulterà assai più chiarificatrice delle Dolomiti e delle scalate successive, s'è infilato nella peggiore delle [illegible] giornate e [illegible] aspirante alla maglia rosa si è estinto. Ha continuato, però, a respi[illegible] romanticamente nelle vesti dell'aggressore [illegible] poche speranze [illegible] di molto coraggio.

In conseguenza di tali avvenimenti, Chiappucci si ritrova oggi [illegible] 1'09" di vantaggio sul massimo rivale italiano. E' un vantaggio difendibile sui [illegible] chilometri della cronometro? Chioccioli dice che vuole il secondo posto. Chiappucci dice che il secondo posto è [illegible] e guai [illegible] chi glielo tocca, lo stringerà forte tra i denti. Chioccioli dice che i denti non bastano, [illegible] una questione di gambe. Chi ha gambe maggiormente adeguate a una cronometro piatta di 66 chilometri? Chioccioli. Chi [illegible] il p[illegible] in forma dei due? Chioccioli. Ma allora Chiappucci è spacciato. Chiappucci non è spacciato perché 1'09" non sono pochi e perché quando stringe i denti (anche se al Terminillo fu proprio il mal di denti [illegible]), li stringe per davvero. E' un bel duello, godiamocelo.

Indurain oggi non duella con [illegible]. Per fallire [illegible] cronometro dovrebbe imbattersi, tra Vigevano a Milano, nello scippatore della fiamma olimpica che, preso da una febbre di megalomania, intendesse appropriarsi anche d'un osso spagnolo pos[illegible] della maglia [illegible]. Rite[illegible] il caso improbabile: una fiamma olimpica si trasporta e si nasconde meglio. Bicicletta compresa, Indurain [illegible] circa ottantotto chilogrammi.

De Las Cuevas, signorile gregario [illegible] Miguel (è campione di Francia), Ortegon, Askula, Bezault sono nomi sui quali è lecito scommettere per le piazze [illegible] prestigio.

E veniamo alla Verbania-Vigevano. Più lenta d'una processione [illegible] paese. [illegible] Miguel finalmente sottratto agli assalti di Chioccioli, vi dondola nell'assoluto splendore del suo abito rosa. Meno male, i chilometri sono appena novantadue, l'attesa [illegible] quarto successo [illegible] Cipollini è sopportabile. [illegible] i preparativi della volata. Chioccioli, approfittando alla massima della condizione quando ormai sta calando il sipario del Giro, sfoga le sue recuperate energie in un poderoso lancio al traguardo del [illegible] ciclonico compagno [illegible] squadra. Si misurano con il tiranno degli sprint, dibattendosi nel futile sforzo come mosche in una ragnatela, [illegible] Basco, Sciandri, [illegible] francese Simon e Fidanza. Fidanza parte sulla sinistra, [illegible]andri e il francese Simon [illegible] seguono, Di [illegible] si illude sulla [illegible]stra. Il mattatore li sfoglia: con una progressione alla Cipollini li riduce a residui di velocisti.

Decimo successo nei giri d'Italia. Tredicesimo della stagione. Cipollini [illegible] esulta: «Voglio arrivare [illegible] venti. Corro il Tour e vinco anche lì». Rompendo, oltre agli avversari, la [illegible] tradizione che pretende si dedichino i trionfi alle mamme, alle mogli [illegible] alle fidanzate (al babbo, mai. E perché, povero babbo?), Cipollini offre la ventunesima tappa alla memoria del nonno (materno) che all'età [illegible] novantadue anni lo ha lasciato una setti[illegible] prima che [illegible] iniziasse il Giro. «Era fatto come me, aveva le mie misure, mi diceva vai Mario, pestali tutti. Ah, che cos'era [illegible] mi' nonno». E' commosso, in questo momento di abbandono dell'animo sarebbe disposto perfino ad abbracciare Abdujaparov, [illegible] fosse ancora in corsa.

Gianni Ranieri

Mario Cipollini al[illegible] [illegible] braccia dopo aver vinto in volata a Vigevano la penultima [illegible] del Giro

Oggi [illegible] e ultima tappa: da Vigevano a Milano, cronometro individuale di [illegible] chilometri. Miguel Indurain ha la possibilità di completare il proprio trionfo [illegible] una prova d'autore su [illegible] percorso che si addice perfettamente alle sue doti. Franco Chioccioli è an[illegible] chiamato all'attacco. Questa volta non della Maglia rosa, ma di Chiappucci che lo precede in classifica di 1'09".

DI BASCO BATTUTO ALLO [illegible]

Ordine d'arrivo: 1. Cipollini, 95 km in 2h24'34", media 39,428 km/h; 2. Di Basco; 3. Sciandri; 4. Simon (Fr); 5. Fidanza; 6. M. Strazzer; 7. Svorada (Cec); 8. Martinello; 9. Saffi; 10. Chioccioli; 46. Chiappucci; 53. Indurain, tutti [illegible] il tempo di Cipollini.

Classifica: 1. Indurain in 102h17'08"; 2. Chiappucci a 2'10"; 3. Chioccioli a 3'19"; 4. Giovannetti a 4'; 5. Hampsten a 4'25"; 6. Vona a 4'34"; 7. Herrera a 9'27"; [illegible]. Tonkov a 11'26"; [illegible]. Conti a 11'34"; 10. Cornillet a 14'41"; 12. Lelli a 17'20"; 13. Faresin a 21'12"; 16. Giupponi a 21',49"; 18. Leali a 37'51"; 19. Furlan a 45'48"; 20. Botarelli a 49'06"; 39. Fignon a 1h44'38".

[illegible]

Germania: Rainey cade, mani fratturate

Biaggi (250) vola a tempo di record

Il pauroso capitombolo dell'americano Wayne Rainey nelle prove della [illegible] il pilota della Yamaha ha riportato varie ferite

HOCKENHEIM. «Bisogna proprio che impari l'inglese». Massimiliano Biaggi ha vent'anni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non aver studiato gli è venuto [illegible] che [illegible] rende conto di non poter comunicare bene con i tecnici [illegible] gli mettono [illegible] punto le sospensioni. In moto, comunque, ci sa fare: ha disputato una decina di gare nel Mondiale e a Hockenheim ha conquistato la [illegible] position nella 250, la seconda consecutiva, [illegible] G. P. di Germania con il tempo record [illegible] 2'06"630.

«Nell'entrare in circuito ho dovuto discutere con un addetto al controllo e mi è subito venuto in mente che i commissari tedeschi avevano cancellato il mio tempo di [illegible]rdi: pensavo che la giornata fosse nata male. Poi mi sono concentrato nella messa a punto e mi sono accorto [illegible] la mia Aprilia era perfetta: durante [illegible] prove ufficiali ho percorso qualche giro dietro [illegible] Ch[illegible] e mi [illegible] [illegible] che nelle chicanes non avevo scelto [illegible] traiettorie migliori. Invece nel curvone [illegible] ritorno e all'interno [illegible] Motodrom guido co[illegible] una bestia e sono davvero il più veloce».

A fine prove, nella gioia del team Valesi che ha piazzato i due portacolori in prima fila, c'è anche il momento [illegible] rappacificazione tra Biaggi e Chili che [illegible] gli aveva perdonato la [illegible] [illegible] azzardata che gli [illegible] costata una caduta al Mugello. «Bravo!» ha detto Chili a Biaggi sbattendogli scherzosamente i guanti in faccia e il romano, reggiante, è andato a cambiarsi. «La passione per i motori l'ho sempre avuta nel sangue: [illegible] ho comperato anche un go-kart col quale mi voglio cimentare. Il sogno proibito? Beh, la targa numero 1 sulla [illegible] starebbe davvero bene. Ma mi piacerebbe anche guidare una 500: tutti dicono che [illegible] difficile, ma vorrei davvero domare 170-180 cavalli».

Il momento positivo dell'Aprilia è avvalorato, oltre che dalla pole position di Biaggi, [illegible] secondo tempo di Reggiani: «Ho girato con costanza per provare il rendimento delle gomme [illegible] [illegible] [illegible] soddisfatto». Il pilota di Forlì è [illegible] il promotore della neonata associazione piloti che [illegible] vigilare sul lavoro del team avendo come obiettivo principale la sicurezza, tanto che è in pericolo lo svolgimento del Gran Premio del Brasile che potrebbe essere sostituito con quello di Laguna Seca.

Le Honda sono costrette ad inseguire: Cadalora è solo quinto ma almeno ha avuto prove regolari. Bradl è caduto ben tre volte nel fine settimana, per altro senza conseguenze, mentre lo spagnolo Cardus ha invece riportato fratture varie. Migliorato il comportamento delle Gilera: Carlos Lavado sta guidando molto bene e parte in seconda fila, potendo contare su un motore che [illegible] ricevuto un'iniezione di potenza dell'ordine di 4 cavalli. E' caduto anche il tedesco Waldmann [illegible] [illegible] riuscito a far segnare il miglior tempo della 125, davanti al trio d'italiani Gianola, Casanova e Debbia. Ognuno è sicuro di [illegible] la propria parola in gara: «Ma sarà necessario sfruttare le scie», dicono i tre in coro. Desta invece sensazione [illegible] comporta[illegible] delle Honda ufficiali: solo Waldmann sembra [illegible] trovato la strada per far rendere il kit A, mentre Martinez, Ueda e Gresini sono distaccati (terza [illegible]).

Wayne Rainey ha dato [illegible] [illegible]simo per avvicinarsi [illegible] Doohan nella 500, ma il divario delle moto [illegible] talmente grande che il californiano ha esagerato ed è finito a terra riportando contusioni varie ed un paio di fratture alle mani. La Cagiva, alla ricerca della competitività, ha chiamato esperti provenienti [illegible] reparto corse Ferrari. Mah.

Marco Nicolini

NUOTO

Nel Sette Colli due record italiani, ma fa discutere [illegible] clamoroso tonfo del bresciano

Impreparati alla crisi di Lamberti

Non ha reagito psicologicamente a due influenze
Per Barcellona gli resta solo lo spiraglio sui 100

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Nella seconda giornata del trofeo Sette Colli, una sorta di trials per il nuoto italiano in vista delle Olimpiadi, [illegible] stati ritoccati due primati nazionali e altri [illegible] azzurri hanno [illegible] il visto per Barcellona. I promossi sono Postiglione (2'16"45" nei 200 rana), [illegible] Dalla Valle (2'31"62 nella stessa specialità) e la Vigarani (2'13"76 nei [illegible] dorso). Quest'ultima ha anche ritoccato il suo record italiano (era 2'14"11), al pari della Tocchini (già qualificata) che nei [illegible] farfalla si è migliorata di un decimo (2'13"61 [illegible] 2'13"71).

Anche ieri, tuttavia, si è parlato soprattutto di Lamberti, presentatosi in borghese dopo aver dato forfait nei 400 sl e oggetto nel pomeriggio [illegible] una conferen[illegible] stampa organizzata per chiarire le cause del crollo. Il vicepresidente federale Barelli, il ct Frandi e [illegible] responsabile tecnico Castagnetti, unitamente al medico Bonifazi, hanno ribadito che il problema dell'ex numero 1 azzurro è di ordine psicologico e, di riflesso, anche [illegible]o: una sorta di blocco mentale - non raro in lui prima dei grandi appuntamenti - che gli [illegible] impedito di allenarsi adeguatamente, determinando la [illegible] prestazione sui 200 sl.

«A Barcellona - hanno detto Barelli e Frandi - Lamberti farà [illegible] gara individuale dei 200 soltanto [illegible] in questo mese dimostrerà di camminare sull'acqua, un miracolo molto improbabile. In questo momento è virtualmente escluso anche [illegible] staffette». [illegible] [illegible] cause del suo tonfo? «Per Lamberti - [illegible] intervenuto Castagnetti - erano stati programmati due picchi [illegible] rendimento: uno per fare il record mondiale dei 200 in vasca [illegible] nella World Cup di gennaio a Milano, l'altro per ottenere [illegible] limite olimpico agli Assoluti primaverili di Firenze in marzo. In entrambi i casi, però, Giorgio è stato colpito dall'influenza, compromettendo quindi le fasi più delicate della preparazione. Lui, poi, non ha saputo riprendersi mentalmente, abbattendosi invece di reagire».

Lamberti [illegible] pare dunque avere possibilità [illegible] disputare [illegible] gara individuale alle Olimpiadi, [illegible] [illegible]do un'ipotesi per ora ufficiosa potrebbe tentare la [illegible] [illegible] 100 sl, distanza nella quale [illegible] primatista italiano e ha conquistato l'oro europeo a Bonn '89, il bronzo ai Mondiali di Perth '91 e ai campionati continentali di Atene. Ci sarebbero almeno due buoni motivi per giustificare tale scelta: la preparazione per i 100 risulta [illegible] complessa (quindi potrebbero bastare i 40 giorni che mancano ai Giochi), inoltre Lamberti non rischierebbe di togliere il posto a nessun altro azzurro, come invece avverrebbe se fosse schierato nei 200 sl dove si sono qualificati Trevisan e Gleria (e han[illegible] fatto meglio di lui anche Idini, Siciliano e Zorzan).

Ma [illegible] [illegible] dubbio: perché nessuno nel clan azzurro in questi mesi ha segnalato le precarie condizioni di Lamberti, aspettando il clamoroso tonfo al Sette Colli? Questa vicenda non [illegible] già ipotizzabile (e quindi magari evitabile) [illegible] campionati assoluti indoor di Firenze, quando Lamberti disputò soltanto i 400 e beccò 7" da Trevisan? Perché si è [illegible] [illegible] crisi latente ora non più rimediabile, che finisce per favorire insinuazioni anche ingenerose sul conto [illegible] un campione come Lamberti?

Oggi il Sette Colli si conclude con i 100 sl, 100 rana, 200 misti, 800 sl (donne), 1500 sl (uomini).

Giorgio Viberti

La ranista Manuela Dalla Valle ha ottenuto il tempo per i Giochi

---

SPORT FLASH

Calcio, al Milan la [illegible] Cup

TORONTO. Il Milan ha vinto la Columbus Cup battendo in finale [illegible] Porto 1-0 (71' Simone).

Basket, Chicago Bulls [illegible] un passo dal [illegible]

PORTLAND. I Chicago Bulls sono a un passo dal secondo titolo consecutivo della [illegible]. Nel quinto incontro [illegible] finale hanno [illegible] fitto (119-106) i Portland Trail Blazers in trasferta e [illegible] [illegible] portati sul 3-2 con due incontri casalinghi per chiudere la sfida.

Vela, [illegible] [illegible] la Corfù-Rimini

RIMINI. «Juno», di Bert Mauri, ha vinto la [illegible] edizione della regata velica Rimini-Corfù-Rimini, abbassando il record della [illegible] gara di ben 9 ore 43'45"; «Juno», classe della regata, ha impiegato 132 ore, 5'15".

Baseball, arbitro [illegible] a pugni

BOLOGNA. L'arbitro di baseball Mario Mazzei, 55 anni, di Grosseto, è stato aggredito dal giocatore della Poliedil [illegible]go Messori durante l'incontro del campionato di serie A1 Poliedil-Telemarket Rimini a Casalecchio di Reno. L'ufficiale di gara, colpito con [illegible] paio di pugni al viso, è stato trasportato all'ospedale Maggiore, dove gli sono stati applicati alcuni punti di sutura. L'arbitro aveva espulso Messori offendendolo, secondo le dichiarazioni di altri giocatori. La gara è stata interrotta per abbandono degli arbitri.

Pallanuoto, [illegible] morto il tecnico Zolyo[illegible]

BARCELLONA. E' morto a Tossa de Mar, in Costa Brava (Spagna), Andrea Bandy Zolyomy, l'allenatore che portò il «settebello» italiano a vincere le Olimpiadi di [illegible] nella pallanuoto. Ungherese di origine, aveva 79 anni.

Tennis, Becker [illegible] il coach Tomas Smid

COLONIA. Boris Becker, stando alla [illegible] televisiva Rtl Plus, ha licenziato il cecoslovacco Tomas Smid, ingaggiato meno [illegible] un anno fa, dopo la recente eliminazione al Queen's da parte di Von Renaburg.

Pugilato, [illegible] ko [illegible] primo rou[illegible]

LEVALLOIS-PERRET. Il francese [illegible] origine zairese Valery Kayumba ha conquistato il titolo europeo superleggeri battendo l'italiano Bruno Vottero per ko nella primo ripresa.

[illegible]

Nella World League

Prima [illegible] degli azzurri [illegible] la Corea

SEUL. Nel secondo incontro la Corea [illegible] [illegible] infrange l'imbattibilità dell'Italia nella World League rifilando agli azzurri un secco 3-0 (15-7, 16-14, 16-14). Assenti Vullo, Lucchetta, Gardini, Giani, Zorzi e Cantagalli, il ct Velasco è stato costretto a rinunciare anche a Bracci, presente in panchina ma inutilizzabile dopo il malessere accu[illegible] alla vigilia del primo incontro, [illegible] Margutti, infortunato a una caviglia. I coreani, per contro, si sono espressi sempre agli elevati livelli di rendimento dei primi due set del primo incontro (vinto dall'Italia 3-2).

Il sestetto-base schierato da Velasco [illegible] stato Tofoli in regia, Pasinato opposto, Bernardi e Giazzoli schiacciatori-ricevitori, Galli [illegible] Masciarelli centrali.

Gli azzurri rientrano oggi in Italia [illegible] nel prossimo weekend (venerdì alle [illegible] 20 [illegible] domenica alle [illegible] [illegible] affronteranno a Torino il Brasile.

[illegible]

Italia ok a Berlino

Gamba esclude Abbio [illegible] Myers dal Preolimpico

BERLINO. Grand'Italia nell'ultimo impegno berlinese, [illegible] termine del quale [illegible] ct Gamba ha deciso il previsto taglio di [illegible] e Myers dal gruppo degli azzurri per il torneo di qualificazione olimpica. Grand'Italia perché batte (85-77) la Germania e si porta a casa la Supercup. La vittoria finale in sé conta poco, ma contano i positivi riscontri che il tecnico azzurro ha avuto da questo impegno. Ha ritrovato una squadra tosta, che ha saputo regg[illegible] ad ogni sollecitazione, respingendo tutti i tentativi di [illegible]upero degli avversari.

A fine gara Gamba ha annunciato i 12 nomi per [illegible] torneo preolimpico: Gentile, Brunamonti, Coldebella, Riva, Niccolai, Pittis, Fucka, Bosa, Pessina, Vianini, Costa e Rusconi. Martedì mattina a Milano si ritroveranno comunque in 13. Convocato, precauzionalmente, anche Cantarello, nell'eventualità che Rusconi non dovesse farcela.

CANOTTAGGIO

Regate di Lucerna

[illegible] Abbagnale (terzo posto) vanno in finale

LUCERNA. Nella seconda giornata sul Rotsee di Lucerna hanno conquistato l'accesso alle finali di oggi sei equipaggi azzurri leggeri e tre senior. Il due con dei fratelli Abbagnale, il quattro di coppia di Soffici e l'otto di Torta, sono quindi gli equipaggi italiani che h[illegible] superato la selezione olimpica. Dopo i problemi del mese scorso il due con, terzo dietro a Romania e Germania, ha entusiasmato per una splendida rimonta.

Anche il quattro [illegible] coppia (Farina, Galtarossa, Corona, Soffici) ha impressionato per la felice condotta di gara. Secondi gli Stati Uniti. Confortante l'ingresso alla finale dell'otto (Moles, Zucchi, Blanda, Leonardo, Liguori, Moretti, Fantano, Torta, tim. Lucchetta), secondo dopo gli Usa.

In finale nei pesi leggeri maschili ci sono il quattro [illegible] delle Fiamme Gialle, il quattro [illegible] coppia, e l'otto.

ATLETICA

Nei societari [illegible] Udine

Migliora [illegible] oggi [illegible] [illegible] gli straordinari

UDINE. Salvatore Antibo fa le prove generali per Barcellona. Stasera scenderà [illegible] pista per i 5000 nella [illegible] giornata del campionato di società. Nei suoi programmi c'è, oltre a quello di vincere, [illegible] ottenere un tempo di 13'35". Il tempo cioè che Totò intende ottenere di passaggio nella prova olimpica dei 10.000. La gara odierna sarà fatta seguire, otto minuti più tardi, da [illegible] test cronometrato sui 2000, che verrà effettuato [illegible] un'altra pi[illegible] distante [illegible] km, essendo quella dello stadio Friuli occupata dal proseguo delle gare.

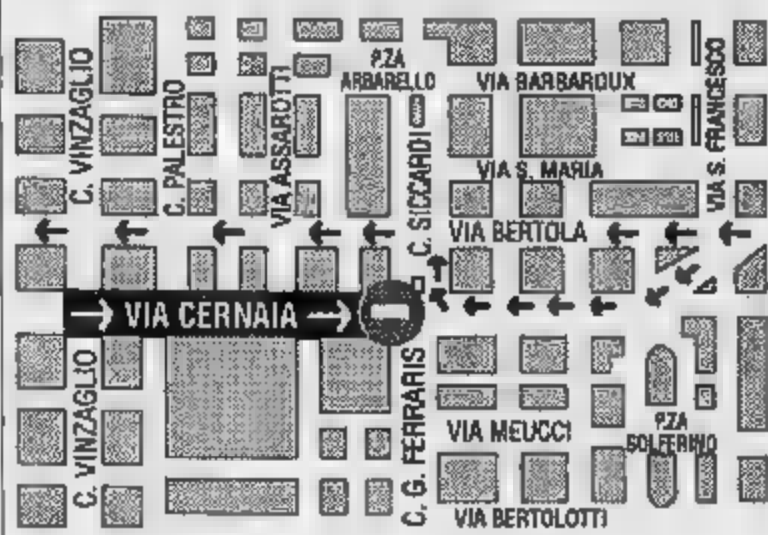
E' Antibo il personaggio più importante oggi, dopo che ieri Gennaro Di Napoli ha passeggiato nei 1500, e logicamente ha vinto, in 3'39"79; [illegible] sorte, sulla stessa distanza, per l'azzurra Brunet (4'19"42). Si è rivisto poi Tilli nei 100 (10"47), battuto da Madonia (10"41), mentre Ottoz è apparso in crescita sui 110 hs (13"65). (a. m.)

LA STAMPA
TORINO

Domenica 14 Giugno 1992 — 37

CRONACA

via Marenco 32, telefono 65.681

Arrivano i binari insonorizzati

Che silenzio passa il tram

Oltre quattro chilometri di binari da sostituire, tre mesi di lavori ed una sp[illegible] valutabile tra gli [illegible] e i 9 miliardi, circa la metà dei 16,8 miliardi investiti nell'intero '92 dall'Atm per i suoi interventi [illegible] manutenzione sulla rete tranviaria cittadina. Queste le cifre del «pacchetto» dei lavori estivi [illegible] revisione straordinaria che l'Azienda Tranvie Municipali compirà da domani al 12 settembre all'insegna dello slogan «Il disagio di oggi per il comfort di viaggio [illegible] domani».

L'obiettivo è potenziare [illegible] migliorare la qualità [illegible] servizio tranviario, sperimentando soluzioni d'avanguardia che privilegino i problemi dell'ambiente. Il prezzo da pagare, inevitabile, [illegible] quello [illegible] disagi imposti all'utenza [illegible] alla cittadinanza in un periodo come quello estivo in cui il traffico ridotto e le favorevoli condizioni meteorologiche dovrebbero comunque limitare le conseguenze dei disservizi.

Già domani sarà possibile una prima verifica dell'entità dei disagi da sopportare. Dalle 8,30, l'Atm comincerà a lavorare sul tratto di via Cernaia compreso [illegible] corso Vinzaglio [illegible] corso Siccardi chiudendo al traffico la carreggiata nord. Previste deviazioni di percorso per le linee 13, 51, 52, 55, 56, 59 e 58 sbarrato. Nessun problema per le auto che da Porta Susa si dirigeranno verso piazza Solferino mentre in direzione contraria lo sbarramento sarà posto all'incrocio [illegible] corso Siccardi (consentita la svolta a destra). I vigili urbani consigliano comunque a chi giunge da via Pietro Micca la deviazione in via Bertola dove, fino al termine dei lavori, verrà [illegible] la rimozione forzata dei veicoli [illegible]

Nelle prossime settimane i lavori interesseranno un secondo tratto di via Cernaia (da corso Siccardi a piazza Solferino), via Monginevro (tra corso Trapani e piazza Sabotino), via Pietro Micca (agli incroci con le vie XX Settembre e San Tommaso) e corso Principe Eugenio.

Proprio queste ultime due serie di interventi, concentrate fra la metà di lugli[illegible] ed agosto, quindi nel periodo in cui la circolazione pubblica e privata raggiunge i suoi valori minimi, rappresentano [illegible] grande novità del «pieno '92» dell'Atm. Nei due incroci di via Micca e in corso Principe Eugenio verrà infatti sperimentato per la prima volta in Italia un sistema di insonorizzazione dei binari che consentirà [illegible] ridurre notevolmente il rumore e le vibrazioni prodotte dal transito delle motrici. Ad impedire la trasmissione delle onde alle [illegible] confinanti sia nel terreno, sia in superficie, sarà [illegible] letto elastico ammortizzatore sul quale ver[illegible] adagiati i binari [illegible] i relativi elementi [illegible] sostegno. Il tutto coperto non più dalla solita bitumatura o dai prismi di pietra bensì da elementi prefabbricati in calcestruzzo.

Dice l'ingegnere Valerio Miranti, direttore tecnico dell'azienda di corso Turati: «In Europa, soltanto Vienna e alcune città tedesche hanno già collaudato questo progetto. L'esecuzione impone scavi, armature [illegible] operazioni particolari che richiedono tempi abbastanza lunghi, ma i risultati sono davvero apprezzabili. Abbiamo deciso di avviare la sperimentazione in aree limitate per impadronirci [illegible] tecnologia. [illegible] tutto andrà secondo i programmi, già l'anno prossimo potremo insonorizzare le rotaie [illegible] altre zone [illegible]

[illegible] Condio

Ferroviere uccide a martellate le due donne, vaga tre ore e si costituisce

Massacra madre e fidanzata

La pensionata non sopportava l'idea che il figlio potesse sposarsi
Dopo il primo omicidio, raggiunge l'amica [illegible] la ammazza a sprangate

Tragedia della follia ieri pomeriggio in piazza San Gabriele da Gorizia e in [illegible] Lecce: un impiegato delle Ferrovie ha ucciso a martellate prima la madre di 72 anni, poi è andato a casa della fidanzata e l'ha massacrata [illegible] un bloccasterzo. Ha girovagato per tre ore in città poi s'è costituito in Questura: «Ho [illegible] una persona, arrestatemi».

L'assassino è [illegible] Raviola, 45 anni, capo [illegible] tecnico del compartimento ferroviario di Torino. Abitava con la madre Franceschina Forno al secondo piano di piazza San Gabriele da Gorizia 177, e qui l'ha uccisa, [illegible] un mazza [illegible] muratore. Poi ha raggiunto l'abitazione della fidanzata, [illegible] corso Lecce, la donna [illegible] madre vedeva come una «rivale». Nessuno ha visto nulla, l'unica testimonianza [illegible] quella dell'assassino: [illegible] uccisa anche lei, non potevo tollerare che rimanesse sola».

E' la storia di un raptus lungo due ore. Raviola vive [illegible] la [illegible]dre [illegible] vita tranquilla, senza problemi finanziari, nello [illegible] alloggio [illegible] oltre 20 anni, da quando la donna era rimasta vedova. Tra i due il rapporto è molto stretto. Franceschina Forno aveva riversato sul figlio tutto l'amore [illegible] cui [illegible] capace. Lo coccolava, lo voleva sempre vicino, [illegible] diventata possessiva. Non sopportava che Roberto uscisse [illegible] altre donne, che [illegible] vita affettiva.

[illegible] timore [illegible] perderlo la [illegible]sionava: «Se mi lasci per un'altra faccio una pazzia, mi ammazzo». Lui cercava di evitare le discussioni, di tenerla tranquilla. Ma il rapporto si era deteriorato.

Roberto aveva conosciuto Giuseppina Sanna, 41 [illegible] sarda, un'ausiliaria delle Ferrovie. [illegible] persona tranquilla, [illegible] sorridente» racconta un vicino. Roberto [illegible] Giuseppina avevano cominciato a frequentarsi, ma qualcosa [illegible] cambiato nell'atteggiamento di Roberto [illegible] la ma[illegible] lo aveva [illegible] «Non puoi lasciarmi per lei».

Roberto Raviola la tranquillizzava: [illegible] di cosa ti preoccupi? Non ti lascerò mai». Evitava però di allarmare la madre. Quando doveva uscire per andare a trovare Giuseppina, aspettava che [illegible] donna si addormentasse e allora prendeva la sua Uno e si recava in corso Lecce. Anche ieri pensava di fare la stessa cosa. Dopo pranzo Franceschina Forno [illegible] andata a riposare. Roberto in cucina ha atteso che come le altre volte prendesse sonno. Invece nulla: la madre [illegible] rimasta sveglia. Qualcosa [illegible] scattato nella mente dell'impiegato.

Roberto Raviola (sopra) ha ucciso prima la madre **Franceschina Forno** e poi la fidanzata **Giuseppina** Sanna (sotto) che è andato a trovare nel suo alloggio [illegible] corso Lecce (a fianco)

Ha preso la mazza, l'ha avvolta in uno straccio, poi ha colpito la donna. Nessuno s'è accorto [illegible] nulla.

Come un automa l'uomo è sceso in strada. E' salito sulla Uno, è andato in corso Lecce 1 bis. Con le chiavi che gli aveva dato la fidanzata ha aperto [illegible] portone, è salito al secondo piano, ha suo[illegible] alla porta. Giuseppina Sanna ha aperto, ha sorriso. Non ha notato subito il bloccasterzo [illegible]tigianale [illegible] l'uomo nascondeva dietro la schiena. Roberto l'ha colpita con violenza al viso. Giuseppina non ha capito cosa stava accadendo, ha urlato, ha cercato [illegible] sottrarsi [illegible] furia dell'uomo. Roberto l'ha raggiunta e l'ha uccisa. Nessuno ha sentito nulla.

L'impiegato è [illegible] in strada, è risalito sull'auto, ha girovagato a lungo in città, incerto. Tre ore dopo, alle 18, ha deciso, s'è diretto in Questura. Al capo della squadra omicidi Longo ha detto: «Ho ucciso [illegible] persone». Due invece i delitti. «Erano le persone che amavo di più» ha raccontato Roberto [illegible] pm Rizzo che l'ha interrogato a tarda sera.

Primi alla Scala

Muti premia i violinisti di Torino

Francesco Manara, violinista torinese di 23 anni, [illegible] vinto il primo premio del concorso indetto dall'orchestra filarmonica della Scala e costituito da una borsa di studio di 4 milioni offerta da Giuseppina Pogni. Il secondo premio, di 2 milioni, è andato a Antonello Manacorda, anch'egli torinese, mentre al terzo posto [illegible] classificati ex-aequo Giovanni Radivo e Giulio Rovighi. [illegible] concorso era riservato ai soli violinisti diplomati con [illegible] massimo dei voti nei conservatori italiani negli ultimi [illegible] anni. La selezione [illegible] avvenuta su una quarantina di candidati.

La commissione giudicatrice, presieduta da Riccardo Muti, era composta dalle prime parti dell'orchestra filarmonica. La seconda edizione del concorso sarà riservata, l'anno prossimo, ai violoncellisti ed ogni anno vedrà coinvolti strumenti diversi: lo scopo [illegible] anche quello di poter individuare un «serbatoio» di giovani talenti.

Lettera al sindaco

E [illegible] i civich[illegible] [illegible] di scioperare

I vigili urbani minacciano di scioperare se non otterranno un incontro urgente con l'amministrazione per tentare di risolvere i problemi «annosi» del Corpo. L'hanno deciso venerdì [illegible] rappresentanze sindacali della Polizia municipale aderenti a Cgil, Cisl e Uil.

La loro lettera è arrivata ieri al sindaco Giovanna Cattaneo, all'assessore al Personale, Ricciotti Lerro, all'assessore [illegible] Bilancio, Sebastiano Provvisiero, all'assessore alla Polizia urbana, Ermanno Tedeschi, e al Comando [illegible] corso XI Febbraio.

«Di fronte ai gravi problemi irrisolti in cui versa il corpo di Polizia municipale - scrivono le rappresentanze sindacali - [illegible] impegni assunti dal Comando e dall'amministrazione, se non avremo chiarimenti attueremo una serie di scioperi, a partire dal [illegible] giugno (festa di San Giovanni, ndr) per tutti i turni di servizio, compresa la sospensione degli straordinari e [illegible] reperibilità».

Brutta avventura per 3500 piccoli atleti [illegible] minibasket

Bimbi fradici di pioggia «occupano» il Palasport

Sorpresi venerdì sera dal violento temporale che si [illegible] abbattuto sulla città, tremilacinque[illegible] bambini, giunti a Torino [illegible] tutta Europa (comprese Mo[illegible] e Zagabria) per le finali del Trofeo Topolino di minibasket al Parco Ruffini, hanno [illegible] di trovare riparo al Palasport. Sorpresa: il custode ha rifiutato di aprire. «Prima voglio un impegno scritto dagli organizzatori - ha detto - devono provvedere alla pulizia dei p[illegible]». E questo anche se la manifestazione, organizzata [illegible] sp[illegible] illustri, ha fra i sostenitori lo stesso Comune di Torino.

Proprio alcuni delegati del Comune, fra cui l'arch. Giorgio Borgonovo, responsabile della Protezione civile, hanno tentato di convincere il custode. Tutto inutile. Quindi, hanno guidato l'«occupazione» del Palasport. Solo dopo il temporale, [illegible] arrivato l'ok ufficiale.

In soccorso dei piccoli atleti bagnati e tremanti come pulcini [illegible] arrivate ambulanze della Croce Rossa che hanno distribuito coperte. Ma i guai non erano finiti: la [illegible] mobile della Protezione civile di Pesaro (la più grande d'Italia), che doveva garantire i pasti, si è allagata [illegible] non [illegible] funzionato. Solo a tarda sera è stato possibile rifocillare tutti i bambini.

[illegible] Trofeo Topolino [illegible] ripreso ieri ed è continuato per tutti il giorno; oggi le finali. Ma una ventina di bambini [illegible] dovuti ricorrere alle cure dei medici della Croce [illegible] per forti raffreddori, febbre o bronchite e un ragazzino di Udine [illegible] stato sottoposto ad appendicectomia urgente al Nuovo Martini. Molte le lamentele dei piccoli ospiti: l'organizzazione del torneo avrebbe sottovalutato la portata della manifestazione, «salvata» dall'appassionato impegno dei volontari [illegible] Protezione civile.

[a. con.]

Per finanziare l'iniziativa, oggi una marcia non competitiva a La Mandria

I libri «parlano» per i ciechi

Una nastroteca di 3480 titoli creata dai Lions

Classici, polizieschi, saggistica, gialli, religione, ma anche codici civili e penali, libri per ragazzi, manuali universitari. Sono 3480 i titoli della «biblioteca» [illegible] Libro Parlato di Verbania, a disposizione [illegible] non vedenti. [illegible] i «volumi» sono molti di più: 387 mila cassette registrate. Un [illegible]re [illegible] nastri - «I Promessi Sposi», ad esempio, [illegible] richiedono 52 - che ha incominciato a formarsi nel 1975 per iniziativa del Lions Club di Verbania, con l'aiuto della Fondazione «Robert Hollman» di Amsterdam.

Oggi [illegible] gratuitamente oltre tremila ciechi, in Italia [illegible] all'estero, grazie a [illegible] vasta rete di volontariato, alla generosità dei Lions (Distretto 108 Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta), all'Associazione Amici del Libro Parlato. E per finanziare questa istituzione il Lions Club Torino Stupinigi ha organizzato stamane [illegible] La Mandria di Venaria [illegible] marcia non competitiva.

«L'aiuto [illegible] non vedenti - spiega Paolo Verna, medico in pensione di Verbania, uno dei coordinatori del servizio - è da anni tra i principali impegni dei Lions [illegible] tutto il mondo. L'iniziativa del nostro Club nacque come aiuto agli anziani [illegible] Scoprimmo che ascoltare libri era uno svago molto gradito».

All'inizio tanti problemi: l'attrezzatura, la sede, l'esigenza [illegible] reperire voci chiare, la [illegible] a punto del meccanismo [illegible] spedizione e restituzione. «I "donatori di voce" oggi [illegible] 210; tra loro un frate, alcune contesse, avvocati, [illegible] macellaio, impiegati [illegible] professionisti in pensione, e molti giovani. I nostri utenti adulti sono circa tremila, prevalentemente persone che hanno perso la vista in età avanzata [illegible] non conoscono il metodo Braille. I ragazzi fino a 14 anni sono 220. [illegible] le attuali strutture potremmo servire [illegible] persone».

[illegible] ogni libro - la registrazi[illegible] [illegible] un [illegible] titolo è fatta [illegible] richiesta degli utenti o per scelta dei "donatori" - vengono «tira[illegible]» alcune copie. E trecento all'anno [illegible] le integrazioni al catalogo. «Ogni settimana - spiega Verna - facciamo 6-700 spedizioni. Servizio gratuito, invio compreso. Quando [illegible] persona si contatta [illegible] prima volta, le chiediamo una lista di 30 titoli e facciamo in modo che in casa abbia sempre tre testi». Il lavoro di ricerca, verifica delle condizioni dei nastri, invio, duplicazione, è svolto da 40 volontari.

Dall'inizio dell'anno, il Libro Parlato (via Rosmini 5, Verbania-Intra, tel. 0323/402355) ha ampliato il suo campo d'intervento con la registrazione di testi universitari su richiesta. L'organizzazione ha anche due centri-satellite: a Milano e a Chiavari.

Maria Teresa Martinengo

In Regione, tra liti ed equivoci

L'aula [illegible] Consiglio regionale a Palazzo Lascaris

Coreco, la [illegible] delle nomine

Consiglieri che abbandonano l'aula «disgustati». Steccati storici che, d'un colpo, si abbattono. «Allora, li avete preparati i vademecum con i nomi da votare?» chiedevano i consiglieri pidiessini [illegible] quelli democristiani. E' [illegible] un po' [illegible] tutto, nei giorni scorsi, in Consiglio regionale per la nomina [illegible] componenti di 5 [illegible] 16 Comitati regionali di controllo: sei persone ognuno per un incarico delicato (il controllo degli atti degli [illegible] locali) e un rispettabile «gettone» di un milioncino al mese, che sale [illegible] uno e mezzo per chi verrà nominato presidente.

C'è stato anche l'imprevisto della bocciatura dell'ex senatore pci (oggi pds) Oddino Bo, destinato al Coreco di Asti. Franchi tiratori? Trombatura? Niente di tutto ciò. La perfetta macchina messa in piedi dai partiti per eleggere a colpo sicuro i candidati scelti dopo estenuanti trattative, [illegible] andata in tilt per colpa di una segretaria del gruppo socialista che aveva distribuito [illegible] propri consiglieri [illegible] lista sbagliata dei nomi da votare. «Gliel'avevo detto che non doveva consegnare quel tabulato, era superato», [illegible] disperava [illegible] collega del gruppo dc il quale, in tutta fretta, aveva cercato di porre rimedio riuscendovi solo in parte: tutti eletti, tranne Bo, ritrovatosi con 35 voti, uno in meno dei 36 richiesti dalla legge.

Già, [illegible] legge. Studiata per ridurre al minimo la lottizzazione [illegible] dei partiti in un organismo delicato qual è il Coreco, ha costretto i partiti [illegible] una fatica immane per non essere tagliati fuori. Se prima gli eletti erano semplicemente di nomina del Consiglio, adesso la scelta dev'essere fatta [illegible] terne proposte dagli Ordini professionali dei commercialisti, ragionieri, avvocati, tra magistrati [illegible] avvocati dello Stato, professori universitari di ruolo, [illegible] segretari comunali. [illegible] per essere eletti occorre raccogliere i 3 quinti [illegible] voti [illegible] Consiglio, vale a dire 36 voti su 60. Un bel problema anche questo, vista la cronica assenza dei consiglieri da Palazzo Lascaris.

Ma tant'è. Messisi di buzzo buono, [illegible] primo lavoro dei partiti [illegible] stato quello [illegible] realizzare un «planning» [illegible] un foglio protocollo [illegible] quadretti con tante caselle quanti [illegible] i Coreco calcolando il «peso» di ognuno in vista della trattativa. Cioè [illegible] il Coreco di Novara vale 100 perché ha tanti Comuni da controllare, quello di Verbania vale 30 perché ne ha di meno. Torino vale tantissimo perché controlla anche gli atti delle Province e per questo motivo i componenti vengono pagati come un [illegible] di grande città: circa [illegible] milione e mezzo.

La seconda «fatica» [illegible] affrontata in sede di Commissione [illegible] [illegible] riunioni interminabili e [illegible] esilaranti. «Voglio Tizio [illegible] questo Coreco», urlava [illegible] capogruppo senza rendersi conto di citare il candidato d'«area» di [illegible] altro partito il cui rappresentante, [illegible] si conto dell'equivoco, acconsentiva con aria fintamente afflitta. Un [illegible] mal sopportato dal presidente della Commissione, Renato Montebone che, per salvare almeno le apparenze, quando s'iniziavano le «trattative» sospendeva formalmente la riunione. Il rappresentante del msi, Zacchera, si è [illegible] dimesso un paio di settimane fa.

La terza fatica è stata affrontata in Consiglio e [illegible] sa com'è andata. Sette consiglieri (Marino, Segre, Giuliano, Miglio dei Verdi, Chiezzi [illegible] Maggiorotti di Rifondazione, e Majorino del msi) non hanno partecipato al voto per protesta assieme all'antiproibizionista Cucco, che così fa da sempre. «Si sono comportati come la volpe con l'uva» ironizzano gli altri partiti: «Le loro divisioni, il fatto che servano tanti voti per eleggere [illegible] proprio candidato, li taglia fuori da tutto [illegible] allora hanno fatto [illegible] bel gesto». Nei prossimi Consigli si replica.

Beppe [illegible]

Il ministero ordina un'inchiesta per le promozioni d'ufficio del Boselli

Scuola, bufera sul «6» politico

Il provveditore ha appreso la vicenda leggendo La Stampa
Molti no all'iniziativa contro il decreto anti-sciopero

In alto, **Raffaella Flores** del Boselli: «Sì al 6 per tutti» [illegible] destra, **Alberto Artioli** Cgil: «Protesta sbagliata»

Aldo Grassellini per i Cobas «Occorre far sentire la [illegible] del dissenso»

Un week-end di lavoro per il provveditore. Gliel'aveva promesso, all'ora del caffè, la quotidiana lettura de «La Stampa»: quella storia del [illegible] politico all'istituto professionale Boselli non prometteva nulla di buono. Il dottor Luigi De Rosa ne ha avuto conferma appena varcato l'ingresso del suo ufficio: «Signor provveditore, c'è una telefonata urgente per lei. Da Roma» gli ha annunciato la segretaria. Il ministro della Pubblica Istruzione, Remo Gaspari, chiedeva una «relazione dettagliata» sulle promozioni d'ufficio decise dagli insegnanti della scuola, una scelta che in poche [illegible] ha fatto il giro di radio e tv.

De Rosa ha trasmesso l'ordine [illegible] preside del Boselli, Giorgio Maccagno. E Maccagno si è messo a raccogliere documenti, primi fra tutti quelli delle due classi che hanno ottenuto l'inatteso «6 per tutti». Seguiranno i verbali degli altri consigli, a mano a mano che [illegible] concludono le operazioni. Risultati [illegible] bacheca entro il 17 giugno.

Intanto a scuola, mentre i docenti annunciano corsi di recupero a settembre per i più deboli, cominciano le polemiche: nell'assemblea decisiva e[illegible] presenti una sessantina di professori su 160. Parecchi sono contrari a quell'iniziativa che vuole [illegible]re un segnale di protesta contro il decreto antisciopero firmato [illegible] Gaspari. Ieri, ancora scrutini. Interessate le classi quinte. Tutti ammessi agli esami.

«Quel traguardo gli studenti se lo sono guadagnato - dice l'insegnante Tina Del Tasso -, sono assolutamente contraria al 6 regalato. Come me la pensano tanti altri che non hanno avuto [illegible] coraggio di dirlo apertamente. La promozione regalata [illegible] una ingiustizia nei confronti degli allievi». Pier Paolo Volgoglio delegato Cisl al Boselli, ma fuori dalla questione perché distaccato come commissario [illegible] concorsi, rileva: «Sono contrario anche se capisco che [illegible] [illegible] al decreto era necessaria».

Diego Cusumano, invece, è deciso a rialzare le sorti dei suoi allievi. «Dobbiamo fare scrutini fra l'11 e il 17 giugno. I tempi sono troppo stretti. Avremmo voluto valutare con attenzione la preparazione raggiunta da ognuno. Impossibile: ci avrebbero accusati di ostruzionismo». Le scuole con molte classi hanno sempre chiesto e ottenuto di poter anticipare le operazioni, perché non farlo quest'anno? La professoressa Raffaella Flores: «Non abbiamo voluto, non possono fare sempre affidamento sul nostro spirito di sacrificio. L'ipotesi di regalare i 6 l'avevamo sentita dai Cobas. Però si tratta [illegible] una decisione interna alla scuola».

Difende la promozione d'ufficio [illegible] collega Giusi Grado: «Sia[illegible] arrivati alla conclusione dopo due assemblee sofferte. Promuovere tutti ci [illegible] sembrato una scelta indolore per i ragazzi, ma anche per noi: non possiamo essere puniti con sanzioni antisciopero».

Che dicono i Cobas? [illegible] Grassellini: «L'indicazione nazionale [illegible] di scioperare. Però tutte le forme [illegible] protesta fanno bene per denunciare il disagio dei docenti». Contrari i sindacati confederali. Alberto Artioli della Cgil: «Quando [illegible] pensa alla valutazione finale come ad un atto separato [illegible] percorso scolastico si arriva [illegible] aberrazioni. Quel voto politico non ha [illegible]». Franco Coviello dell'autonomo Snals: «Un gran pasticcio, non soltanto giuridico. Mi chiedo che valore avranno quei voti».

Maria Valabrega

Scrutini-caos

Al Valletta prof incatenato

I professori fanno appello alla fantasia per esprimere la loro opposizione al d[illegible] antisciopero. Azioni dimostrative che si concluderanno con la partecipazione agli scrutini entro il 17 giugno come voluto dal calendario, ma che mirano in qualche modo a «far rumore».

Soltanto 2 docenti dell'istituto professionale Grafici di Lungo Dora Napoli hanno accettato subito l'invito del preside a sostituire i colleghi in sciopero. [illegible] n'erano altri 15 da sostituire, ma nessuno ha accettato. A metà pomeriggio è [illegible] organizzato un «party in onore della precettazione» con coppe in premio per i «crumiri».

Al Valletta (ragionieri e periti commerciali) il professor Fantini di ragioneria ha partecipato alla seduta [illegible] scutinio [illegible] le mani incatenate. Il professor Pascale, diritto e economia, ha dato 10 [illegible] tutti i suoi allievi, tanti altri hanno optato per il «6» generalizzato.

Resistenza anche allo scientifico Darwin di Rivoli da parte dei docenti chiamati a sostituire i colleghi [illegible] hanno rifiutato lo scrutinio. Così come è stato all'Ottavo Istituto Industriale, allo scientifico Majorana, all'Avogadro per periti, [illegible] liceo classico D'Azeglio, al Pininfarina (periti). Anche al Vittorini per ragionieri e periti commerciali, la cui preside assicura: «Il lavoro procede senza intoppi».

Qualche «stop» si è verificato al magistrale Regina Margherita, allo scientifico Copernico, al professionale Zerboni. I delegati dei Cobas informano che fi[illegible] [illegible] stati sostituiti [illegible] professori [illegible] che altri 102 hanno annunciato che si faranno sostituire domani.

La maggioranza degli scrutini procede secondo le previsioni. Nelle medie inferiori [illegible] 7403 (poco meno del 50 per cento) i ragazzi che già hanno letto la loro «sentenza» sui tabelloni: 90,98 per [illegible] di pro[illegible]. Non sono previsti i rimandati.

[illegible] superiori il responso è arrivato per 6304 giovani su oltre 35 mila da giudicare. I promossi sono il 48,88 per cento, i rimandati sono il 34,89 per cento, i respinti sono il 16,23 per cento. E' andata proprio male alla seconda D del magistrale Berti (2 promossi, 10 rimandati [illegible] [illegible] bocciati). Al contrario sono stati bravissimi i ragazzi della terza A [illegible] 18 promossi, 2 rimandati, zero bocciati. Molto bene allo scientifico Cattaneo. In terza A 15 promossi, 1 rimandato; in quarta A 15 promossi [illegible] 3 rimandati.

Imprenditore accusa l'esponente psi che presiedeva comitato al Maria Vittoria

Tangenti Usl, «garante» in [illegible]

Avrebbe preso 30 milioni per un appalto di 400

Liberato Cuoco, 49 anni, socialista, ex presidente del comitato dei garanti dell'Usl 4, è l'ultima «vittima» nell'inchiesta sulle tangenti al Maria Vittoria. Ieri mattina i carabinieri della sezione [illegible] polizia giudiziaria della Procura gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare firmato dal gip Pier Giorgio Gosso su richiesta del pm Vittorio Corsi. E' accusato di corruzione, abuso [illegible] atti d'ufficio, peculato [illegible] turbativa d'incanti. Sarà interrogato martedì prossimo.

L'ex presidente dei garanti aveva già ricevuto all'inizio di giugno un avviso di garanzia in cui si ipotizzavano i reati contestati ieri. A peggiorare la sua situazione processuale è stata la deposizione di un imprenditore [illegible] Nichelino che, sentito dal pm Corsi, ha confessato: «Liberato Cuoco mi ha favorito in alcune gare d'appalto e io gli ho dato [illegible] milioni». L'imprenditore era finito anche in manette ma dopo la sua collaborazione, il magistrato lo ha rimesso [illegible] libertà. L'imprenditore che ha messo nei guai Cuoco risulta titolare di sei o sette società per la fornitura [illegible] attrezzature di ogni tipo. La mazzetta di 30 milioni sarebbe stata data per un appalto di 400 milioni su una fornitura [illegible] macchinari destinati alla lavanderia dell'ospedale.

L'ex presidente dei garanti risponde anche di peculato: avrebbe fatto restaurare i mobili dell'ufficio con una spesa di [illegible] milioni e mezzo senza la delibera relativa. L'imputato, tramite l'avvocato Giuseppe Gallenca, ha respinto le accuse: «Il presidente del comitato dei garanti non ha compiti esecutivi, contabili. Deve limitarsi ad approvare i bilanci preventivi e consuntivi. Niente di più». A Liberato Cuoco il magistrato ha contestato anche la turbativa d'incanti. Secondo l'accusa, quando arrivò [illegible] Usl 4 diede disposizione di invitare solo certe ditte amiche, tra cui quelle dell'imprenditore di Nichelino che ora l'accusa. Quest'ultimo ha confessato al magistrato di aver passato mazzette di decine [illegible] milioni anche ad altri personaggi già coinvolti nello scandalo, la cui posizione processuale, dopo le nuove accuse, evidentemente è destinata a subire un peggioramento.

Giovanni Leone ha lasciato il carcere

Liberato Cuoco è andato a tener compagnia in carcere a Vincenzo De Siati, responsabile dell'economato del Maria Vittoria, Dino Tammaro, responsabile dell'ufficio economato dell'Usl 4, Marco Pasquero, segretario dell'ex amministratore straordinario Enrico Fassio (psi). Ha lasciato intanto il carcere il direttore sanitario Giovanni Leone accusato di corruzione: avrebbe ricevuto [illegible] milioni dall'imprenditore Pasquale Bruno per l'appalto sui mobili del reparto di urologia. Circostanza che il dottor Leone, difeso dall'avvocato Morra, ha negato. Il direttore sanitario ha ottenuto gli arresti domiciliari per motivi di età. Sono t[illegible] in libertà anche l'imprenditore Antonino Giarrizzo (era agli arresti domiciliari), il funzionario dell'ufficio tecnico Pier Giuseppe Falisio, il responsabile dell'economato Vincenzo De Siati. Ieri il pm Corsi ha sentito a lungo l'ex amministratore Enrico Fassio sul tentativo da parte di un consulente della Regione di insabbiare l'inchiesta.

Nino Pietropinto

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 14 Giugno

su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] di variabilità, possibilità [illegible] annuvolamenti associati a rovesci e temporali. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti moderati. Visibilità buona.

[illegible] CITTA'

MASSIMA	26
MINIMA	12,2
MEDIA	18,5

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25 [illegible] 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	nr	MINIMA	nr

[illegible]

MASSIMA	23,6	MINIMA	10,6
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa
UMIDITA (ore 20)			58%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0,2 mm
Totale di questo mese	[illegible]
Media (1961-1990)	78,2
Totale di questo anno	351

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti, tramonta alle ore 21 e 18 minuti.

LA [illegible]: si leva alle ore 20 e 56 minuti, cala [illegible] alle ore 5 e 41 minuti

- [illegible] nuova [illegible] giugno ore [illegible]
- Primo quarto 7 giugno ore 23
- Luna piena [illegible] [illegible] ore 7
- Ultimo quarto [illegible] giugno ore [illegible]
- Luna nuova 30 giugno ore [illegible]

[illegible] è circa due volte più luminoso di Arturo ma [illegible]o stesso colore

[illegible] difficilissimo da [illegible] anche con un buon telescopio

MARTE: [illegible] dalla [illegible] [illegible] Pesci in quella dell'Ariete

GIOVE: si sposta da Ovest verso Est di 1 grado ogni 8 giorni

[illegible] riconoscibile dalle [illegible] per la luce [illegible] [illegible] colore giallo-plumbeo

IL FENOMENO: domani avrà luogo un'eclisse parziale di Luna visibile in Antartide, America meridionale e Nuova Zelanda

Specchio dei tempi

«Così la Giustizia diventa comodo strumento dei disonesti» - «Dovrei chiedere il condono per troppa onestà» - Almeno fateli andare gratis in autostrada! - L'ermellino è uguale per [illegible] - Pioggia liberatoria

Un lettore [illegible] scrive:

«Su *La Stampa* del 7 giugno, il presidente del tribunale di Torino giustamente si rammarica che "la litigiosità della gente aumenta... Non so perché le persone siano diventate tanto combattive. Il numero delle cause cresce in modo terrificante".

«Vorrei, se mi è consentito, esprimere l'opinione di un vecchio fruitore (o consumatore) della Giustizia, Giustizia che ritengo base essenziale [illegible] ogni vivere civile, ma che lo Stato trascura in modo vergognoso.

«La mia esperienza personale e la conoscenza dell'ambiente giudiziario mi convincono che la litigiosità aumenta da una parte sola e cioè dalla parte di chi specula sulle difficoltà dell'amministrazione giudiziaria a vantaggio dei propri interessi.

«Vi contribuiscono il supergarantismo [illegible] malfare, così come in penale (ho sentito parlare di "ergastolo domiciliare"): l'insufficiente numero dei giudici, l'eccessiva durata del[illegible] cause, le ampie probabilità di evitare sanzioni che la situazione offre.

«Chi vuol eludere la legge ha buon gioco; quindi aumentano le sopraffazioni, le prepotenze, le ingiustizie. Le vittime non diventano più combattive, ma finiscono per subire, per rassegnarsi [illegible] peggio (o cercare altri ripieghi), ritenendo che [illegible] valga la pena di sprecare tempo e denaro per ricavarne un pugno di mosche [illegible] una sentenza - quando arriva - non più utilizzabile. Pochissimi sono coloro che hanno la costanza di resistere. Quindi da una parte diminuisce la fiducia di ottenere il riconoscimento dei propri diritti, dall'altra aumenta la convinzione di poterli eludere; cosicché la Giustizia finisce per diventare [illegible] comodo strumento dei disonesti, che [illegible] le loro iniziative, i loro ricorsi, [illegible] loro opposizioni riempiono gli scaffali delle preture, dei tribunali, delle corti d'appello, bloccandone il funzionamento. Potrei fornire qualche documentato esempio in proposito».

Carlo Guerraz

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere a quell'artigiano che pur avendo pagato tutte le tasse preferisce chiedere il condono, perché pare che così fanno tutti! Sono un artigiano di 45 anni, da 15 svolgo questa attività: anch'io fatturo fino all'ultima lira, ma mi rifiuto [illegible] chiedere il condono. Per che cosa dovrei chiederlo? Per essere stato troppo onesto o troppo fesso?

«Ho pagato tutti i bollettini Inps, Inail, Irpef, Ilor, tassa sull'Iva, [illegible] annuale, Iciap, acconti, anticipi, mi sono quasi dissanguato. [illegible] avuto 2 anni di "magra" e *la settimana* di ferie in campeggio con la mia famiglia [illegible] saltata (N.B. in campeggio non in albergo, e chi può permetterselo?); avevo bisogno di acquistare l'auto che uso per lavoro [illegible] ho dovuto fare un prestito. A questo punto, caro collega artigiano, altro che condono, [illegible] i soldi che versiamo nelle [illegible] [illegible] Stato dobbiamo ritenerci dei coraggiosi, perché la tentazione di chiudere... baracca è grande!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo sulla riunione dei [illegible] sindaci della Val Susa, durante la quale si [illegible] parlato dell'autostrada Rivoli-Bussoleno. Durante l'incontro [illegible] stato proposto di fare usufruire ai valsusini gratuitamente tale autostrada.

«A questo punto riterrei giusto di agevolare in questo senso anche i proprietari dei terreni espropriati per la costruzione della suddetta autostrada, [illegible] mai definitivamente risarciti, malgrado le promesse avute dalla Sitaf».

Gioachino Chiappero

Una lettrice ci scrive:

«Alla perplessità del lettore se denunciare o no alla Forestale la penna d'aquila che svetta sul suo [illegible]ppello [illegible] alpino, aggiungo la mia. Sono stata invitata [illegible] denunciare la ultracentenaria sciarpa [illegible] famiglia di ermellini perché fan parte della specie super protetta. [illegible] come [illegible] regoleranno i nostri giudici che sfoggiano mantelle "ermellinate" o forse la legge [illegible] riguarda chi l'amministra?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Non me ne vogliano i fratelli extracomunitari che stazionano ai [illegible] incroci della città con il compito di lavavetri. La pioggia di questi ultimi [illegible] giorni ha ridotto l'inquinamento, pulito la città e resa più tranquilla la nostra sosta ai semafori. Quei minuti passati in attesa del verde sono tornati ad essere più sereni; chi ascoltando la musica, chi dando una sbirciatina [illegible] giornale, chi chiacchierando. Per dieci giorni [illegible] si è dovuto ribattere alle insistenze spiegando che [illegible] vetro era già stato pulito un incrocio prima. Un [illegible] specchio dei nostri tempi: una funzione in più della pioggia metropolitana».

Franco Busso

A Ivrea, Banchette, Pavone, Cogne, Torino i riti funebri in forma privata

Sei funerali [illegible] bandiere

L'ultimo saluto alle vittime del treno

I funerali di Angela Bertolotto a Pavone, dietro la bara il padre e il fidanzato. Al rito funebre era presente il sindaco di Settimo, dove la giovane era impiegata in Comune. Sopra, la ricostruzione del disastro con le tappe di avvicinamento dei due treni partiti da Aosta e Porta Nuova

Tra i feriti grave il maresciallo del Genio ricoverato a Chivasso stazionari i 3 al Cto

Ivrea [illegible] fermata per l'ultimo saluto allo [illegible] vittime, quat[illegible] delle sei provocate dal disa[illegible] ferroviario di Caluso. Funerali tutti in forma privata, chiusi nel dolore delle famiglie, degli amici, dei colleghi [illegible] lavo[illegible] La città in segno di lutto ha annullato tutte le manifestazioni in programma nel fine settimana. Alle 15 nella chiesa del quartiere di San Giovanni si [illegible] svolte le esequie [illegible] Elisabetta Borello, 44 anni, segretaria [illegible] primo liceo artistico di Torino. Accanto al marito Pietro Ferraris [illegible] alla figlia Sabina c'era tutto il quartiere. Tra la gente anche il sindaco Roberto Fogu e il [illegible] vice Graziano Cimadom. Una partecipazione in for[illegible] privata: «In questi casi non servono parole di circostanza; dobbiamo [illegible] vicini alla gente». Elisabetta Borello [illegible] stata tumulata a Montanaro.

Quasi contemporaneamente, nella chiesa di Banchette, don Luciano Valle ha benedetto la salma di Anna De Lucchi, la vittima più giovane di questa sciagura. Era nata ed abitava a Ivrea, [illegible] i familiari hanno scelto Banchette per le esequie perché lì, cinque [illegible] fa, era già stata sepolta la madre. La chiesa del paese non [illegible] riuscita a contenere le decine di giovani in lacrime che si [illegible] stretti attorno al padre, Francesco, e [illegible] fidanzato Franco, quasi a fare [illegible] scudo contro l'invadenza degli estranei. Senza pietà solten[illegible] la burocrazia che ha vietato la sepoltura della giovane nel cimitero di Banchette. «[illegible] c'è spazio; possiamo accogliere soltanto i residenti» hanno saputo fatto dal Comune ai familiari. La salma di Anna che abitava a Ivrea in via Jervis [illegible] stata qu[illegible] inumata a Chatillon, nella tomba di famiglia. A Ivrea, dov'era [illegible] nata 40 anni fa, [illegible] stata, invece, sepolta Mery Delfina Frati. Soltanto pochi mesi fa [illegible] era trasferita a Hone, in Valle d'Aosta, dove gestiva con il convivente [illegible] piccolo ristorante.

Tra la folla di amici anche Agostino Petruzzelli, presiden[illegible] del «Comitato utenti ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta». Il dolore gli smorza le parole in gola dalla rabbia: «Adesso basta con le promesse inutili delle Ferrovie dello [illegible]. Vogliamo più sicurezza; questa tragedia deve servire [illegible] salvare altre vite».

Ancora lacrime [illegible] scene stra[illegible] [illegible] Pavone per i funerali di Angela Bertolotto, 29 anni, la prima vittima ad essere identificata dai parenti. In prima fila, proprio accanto [illegible] genitori, Giovanni Ossola, il sindaco [illegible] Settimo Torinese, il Comune dove Angela da qualche [illegible] era impiegata. La sua [illegible] l'unica presenza ufficiale. As[illegible] il sindaco di Pavone, Giuseppe Malizi, «Ero andato [illegible] visitare [illegible] famiglie».

A Cogne, invece, ieri mattina, è stata tumulata la salma di Dino Glarey, 49 anni, dipendente della Regione Valle d'Aosta. E' morto [illegible] a [illegible] dopo aver accompagnato la [illegible]glie e le figlie a Torino; alla stazione [illegible] Porta Nuova. Sempre in mattinata, alle 9,30, si sono svolti a Torino, i funerali [illegible] macchinista Mauro Guscelli. Le esequie, all[illegible] presenza di un centinaio di parenti, amici e conoscenti, si [illegible] svolte nella chiesa delle suore dell'istituto «Maria Consolatrice» [illegible] Caprera [illegible]

Stazionarie intanto le condizioni dei feriti. In ospedale [illegible] Ivrea rimane soltanto Angelo Tursi. In settimana verrà sottoposto ad un delicato intervento chirurgico [illegible] rene: i medici sono ottimisti, il quadro clinico non desta preoccupazione. Anche a Chivasso sono rimasti pochi.

Il più grave è sempre Piero Fluttero, il maresciallo del genio che viaggiava sul treno locale proveniente da Ivrea.

Rimangono in prognosi riservata i tre ricoverati al Cto. Sono Roberto Mortarotti, macchinista, [illegible] anni, in rianimazione; Gerardo Cardillo [illegible] Mariella De Melas, ricoverati alla terza divisione.

Lodovico Poletto

Le indagini confermano: tragico [illegible]

Il disastro ricostruito dalla Polfer minuto per minuto

Il rapporto della polizia ferroviaria [illegible] lascia più spazio [illegible] dubbi. La dettagliata ricostru[illegible] della strage di Caluso mette sotto accusa i due giovani militari del Genio, responsabili delle stazioni fra le quali mercoledì alle 15,02 è avvenuto il terribile scontro frontale: il sergente Pasquale Mancini, 24 anni ad ottobre, laziale [illegible] Cassino, capo-ufficio movimento a Caluso, ed il collega [illegible] Candia, [illegible] caporal maggiore Roberto Giunta, 23 anni, catanese di Riposto.

Raggiunti da avviso di garanzia, i due si [illegible] nella [illegible] «Cavour» [illegible] corso Brunelleschi, a disposizione del procuratore della repubblica d'Ivrea, Bruno Tinti, che sta conducendo le indagini. Pesanti le pene previste per i reati per i quali sono indagati: fino [illegible] 12 anni per «disastro ferroviario» e fino [illegible] per «omicidio plurimo colposo».

Le [illegible] cartelle dattiloscritte dell'indagine della Polfer e le testimonianze di chi viaggiava su quei due [illegible] maledetti concentrano però le responsabilità maggiori sul sergente Mancini. Ecco [illegible] ricostruzione del disastro, minuto per minuto.

Ore 13,05. [illegible] Aosta parte in [illegible] il treno locale 10370. E' atteso a Chivasso per le 15,08.

Ore 14,20. Il diretto 2449 Torino-Aosta lascia puntuale Porta Nuova. Come tutti i giorni, dovrebbe incrociare il locale Aosta-Chivasso alla stazione di Rodallo alle 14,57. Il violento temporale scatenatosi nel primo pomeriggio impone però una variazione di programma. Con il sistema automatico di controllo in tilt ed il ritardo di una decina [illegible] minuti [illegible] locale, Giunta e Mancini decidono via telefono di spostare il punto d'incrocio tra i due convogli nella stazione di Caluso, immediatamente successiva a quella di Rodallo.

Ore 14,55. Giunta informa da Candia il collega di Caluso dell'arrivo dell'Aosta-Chivasso. Ma poi si dimentica di segnalarne la partenza.

Ore 14,59. Il treno ripartito da Candia trova il semaforo ros[illegible] all'uscita della galleria in regione Sant'Antonino, a 200 metri dalla stazione di Caluso.

Ore 15,02. Dopo [illegible] a Chivasso, il diretto 2449 entra a velocità ridotta nella stazione di Caluso. In base agli accordi presi in precedenza, ad attenderlo dovrebbe esserci il segna[illegible] di «stop». Trova invece il «via libera». Cento metri dopo, [illegible] doppio binario diventa unico. Una curva a sinistra e, all'improvviso, [illegible] pararsi di fronte [illegible] locomotore diesel [illegible] locale, fermo all'ingresso [illegible] galle[illegible] Lo schianto [illegible] inevitabile.

La ricostruzione della Polfer rivela che il bilancio del disastro avrebbe potuto essere ben più grave [illegible] i due macchinisti dell'Aosta-Chivasso, anch'essi giovani militari del Genio, non avessero avuto la freddezza di disinserire [illegible] freno e innestare la marcia indietro poco prima del terribile impatto in modo da attutire per quanto possibile il colpo.

Il sergente Pasquale Mancini, dunque, doveva bloccare il Torino-Aosta [illegible] Caluso ma [illegible] l'ha fatto pur sapendo che, da qualche parte, [illegible] a Caluso, ad occupare il binario c'era (poco importa, a questo punto, se fosse fermo oppure in viaggio) il locale Aosta-Chivasso. Sarebbe stato questo l'«errore umano» determinante. E [illegible] perizia tecnica ordinata [illegible] magistrato Tinti servirebbe soltanto [illegible] verificare e a valutare l'eventuale peso dell'improvvisa riattivazione del sistema di segnalazio[illegible] e del cattivo funzionamento degli scambi. [r. con.]

Il geniere **Roberto Giunta**

«Siamo abbandonate»

Protestano le famiglie dei malati [illegible]

Sono abbandonate a se stesse le famiglie che si prendono cura dei congiunti malati cronici (anziani non autosufficienti, handicappati fisici o mentali). La protesta per la carenza delle strutture assistenziali e degli inter[illegible]ti per le fasce più deboli della popolazione, è venuta ieri [illegible] convegno di 40 associazioni di volontariato. «Con il trasferi[illegible] delle competenze socio-assistenziali dalla Provincia ai Comuni - ha detto Maria Grazia Breda del Coordinamento che a Torino si occupa di questi temi - [illegible] state trasferite anche le risorse finanziarie». Le amministrazioni sarebbero responsabili negli ultimi due anni [illegible] progressiva disattenzione nei confronti di anziani, handicappati e bambini abbandonati. I gruppi di volontariato hanno chiesto ai parlamentari un maggior impegno perché la prossima finanziaria non tagli le spese [illegible]nitarie e assistenziali.

[illegible]

La difficile scelta di una cucina

SOLO rose e fiori sul cammino dei futuri sposi? Macché! Ci si [illegible] mezzo la ricerca di un alloggio, non sempre con risultati positivi; poi, si deve provvedere all'acquisto dei mobili con mille dubbi sulla loro qualità [illegible] durata negli [illegible] (perché quando [illegible] si sposa è per la vita, salvo «intoppi [illegible] percorso» che sfociano in dolorose separazioni); infine, l'organizzazione della festa, il viaggio di nozze e tutte le incognite che si presentano all'improvviso nella preparazione di una vita [illegible] due. Per non parlare [illegible] quattrini che [illegible] matrimonio richiede: un [illegible] e proprio investimento. Perciò diamo spazio subito a Daniela Fornasero e Mario Conrotto, promessi sposi impegnati nell'acquisto dei mobili. Scrivono: «Dopo aver visitato numerosi mobilifici, [illegible] rimasti colpiti favorevolmente, dal punto di vista estetico, dalle cucine in finta muratura [illegible] un mobilificio piemontese. [illegible] resta, però, qualche dubbio sulla durata del materiale usato per la struttura, in quanto [illegible] possiamo permetterci di affrontare di nuovo, magari nell'arco di pochi anni, una simile spesa. Purtroppo siamo costretti a chiedere [illegible] risposta urgente».

E con urgenza, abbiamo chie[illegible] un parere all'architetto Wanna Bruno. «Le cucine artigianali di "finta muratura" - spiega l'esperta - [illegible] formate da cassoni di multistrato fenolico [illegible] spessore [illegible] inferiore ai [illegible] mm, nei quali vengono inseriti gli elettrodomestici [illegible] incasso e le attrezzature interne (piani fissi, estraibili, cassetti) di base [illegible] pensili. Tutta la struttura grezza [illegible] poi finita - a scelta del cliente - con un rivestimento ceramico (incollato (piastrelle [illegible] tozzetti) oppure [illegible] un rivestimento [illegible] piastrelle in cotto, di produzione tedesca, che avendo larghezza, lunghezza, colore e superficie simili a quelle dei tradizionali mattoni, una volta incollati riproducono più [illegible] meno l'effetto dei mattoni. Oppure ancora sulle strutture grezze vengono spruzzate vernici coprenti a base di sostanze plastiche (del tipo, per intenderci, del conosciutissimo Alfatone) che, spatolate, danno l'impressione di muratura intonacata e tinteggiata.

Continua l'architetto: «La cucina è completata da ante e frontalini di legno [illegible] vena in vista, trattato [illegible] vernice trasparente protettiva, [illegible] varie essenze: rovere, noce, frassino. Il multistrato fenolico, usato per la struttura portante, è [illegible] buon materiale: è multistrato di [illegible] senza dolci trattato anziché con colle normali - che legano insieme i vari strati del legno per formare un materiale duro, resistente e quasi totalmente indeformabile - con collanti fenolici che in più lo garantiscono contro l'umidità.

«Gli spessori [illegible] 25-30 mm, maggiori rispetto agli spessori di serie che si utilizzano cor[illegible] nella costruzione delle strutture portanti [illegible] armadi e arredi vari, sono stati scelti evidentemente per poter gravare i cassoni con il peso dei rivestimenti [illegible] di cotto e per avere maggiori garanzie [illegible] indeformabilità della struttura. Un dato interessante è il costo del prodotto. Con elettrodomestici di serie e [illegible] buona marca, il [illegible] metro lineare di facciata varia, in funzione della finitura e del legno scelto per le ante, da tre milioni a tre milioni e 300 mila lire. E' quindi competitivo rispetto [illegible] di prodotti di serie di buona marca che raggiungono ormai facilmente e talvolta superano i quattro milioni di lire per metro lineare. Con questi presupposti si può ritenere che la durata, che preoccupa i lettori, sia paragonabile a quella di cucine più tradizionali [illegible] collaudate».

Conclude l'esperta: «Tuttavia vorrei dare un consiglio ai lettori: esaminate con attenzio[illegible] che l'esecuzione del prodotto [illegible] accurata e la ferramenta ben funzionante: per esempio, guide dei cassetti, cerniere del[illegible] ante, rifiniture dei bordi, tipo e qualità delle maniglie, rifiniture interne [illegible] basi e pensili. Anche questi, infatti, sono elementi che qualificano [illegible] buon prodotto, sia esso di serie sia artigianale».

Simonetta

Si accende il dibattito nello scudocrociato

Sinistra dc: «Segretari dovete dimettervi»

Bruno e Zanetta: «Polemica sterile» Comune, sì al dialogo con pds e Leghe

dibattito nella dc si accende. Ieri la direzione cittadina ha dato via libera ai segretari provinciale, Zanetta, e cittadino, Bruno, per prendere contatto con «tutti i partiti democratici» (compresa la Lega Nord) per incontri bilaterali, per verificare le condizioni di governabilità del Comune. Il primo incontro, il pds, dovrebbe avvenire a fine della prossima settimana. «Sia chiaro, non per stato di necessità - precisa Rolando Picchioni per il Terzo Polo - poiché l'attuale gi non è affatto in crisi».

Tutti d'accordo? Parrebbe sì, ma la febbre della polemica dietro l'angolo. La fa salire una lettera, inviata dal del ministro Bodrato ai vertici provinciale e cittadino dello scudocrociato. «Cari segretari dimettetevi», chiedono 7 dirigenti della sinistra dc eletti in comitato provinciale e cittadino. Un «cari» pura cortesia visto il tono della lettera. «A due dalle elezioni - vi è scritto - dobbiamo constatare l'assoluta manca di volontà politica per aprire un dibattito sulla nuova situazione determinata dal voto».

Aggiungono i sette: nella dc «da troppo tempo» manca la «volontà» di rilanciare l'azione del partito. Ci vuole un atto di coraggio: ovvero dimissioni di Zanetta e Bruno rispettivamente dalla segreteria provinciale e da quella cittadina. Solo così - conclude il messaggio - si potrà riaprire il dibattito interno al partito e dare un segnale cambiamento ai simpatizzanti e all'opinione pubblica.

In via Carlo Alberto, durante la direzione cittadina, la presa di posizione della sinistra è stata accolta da una controffensiva di polemiche. Alcuni hanno rilevato che «la sinistra polemizza, ma alle riunioni il suo ministro è assente». Zanetta caustico: «La lettera forse è arrivata in ritardo. Ho messo a disposizione il mio mandato da tempo. Ma le dimissioni sono state respinte, attesa dei congressi: sono convocati, aspettiamo solo che il Consiglio nazionale dia il via alle nuove regole, ossia più peso agli eletti e alle tessere».

Duro l'andreottiano Francesco Bruno: «Invece di sollevare "querelle" pretestuose lavorino. Ho convocato per due volte il congresso cittadino, ma proprio la sinistra Confronto mi aveva fatto sapere che con le vecchie regole non vi avrebbe partecipato. Adesso mi chiede di lasciare. Contemporaneamente mi dà (come del resto tutta la direzione) mandato di fissare gli incontri bilaterali con gli altri partiti. Si mettano un po' d'accordo. Almeno con se stessi».

Vito Bonsignore non vuole «guerre». E tirando fuori il ramoscello d'ulivo chiede l'unità del partito per aprire dibattito «vero» sulla governabilità del Comune, «da affrontare - dice - tutti i gruppi municipali democratici, con chi, abbandonata la protesta sterile, vorrà imboccare la strada della proposta».

Giuseppe Sangiorgio

La sinistra dc vicina al ministro **Guido Bodrato** (sopra) i segretari. **Vito Bonsignore**: «Prepariamo uniti i congressi e il confronto con i partiti»

Case lungo il Po? No, grazie

Quartieri, associazioni e partiti contro la giunta per 335 alloggi

Domani pomeriggio, davanti a Palazzo Civico, si svolgerà una manifestazione di protesta contro la proposta della giunta di realizzare residenziale che dovrebbe sorgere lungo via Bologna, nei pressi della confluenza tra il torrente Stura e il Po, vicino Meisino. consiglio direttivo dell'ente di gestione parco fluviale del Po, presieduto dal dc Umberto Tresso, ha chiesto alla competente commissione comunale la «temporanea sospensione» del progetto della giunta che prevede la costruzione circa 330 alloggi. conferenza stampa svoltasi ieri tina dichiarati contrari alla delibera anche quattro circoscrizioni, le associazioni bientaliste, il pds, rifondazione comunista, la Lega Nord e i ver. L'assessore all'ambiente, Maurizio Lupi, ha annunciato che schiererà contro provvedimento della giunta.

In auto sotto i portici per sequestrare la merce di un abusivo

«Nessun raid in centro»

Vigile urbano respinge le accuse

Allora, ufficiale Comandù, che accadde alle del 9 maggio, in via Roma? E' vero che lei guidò la Tipo dei vigili urbani sotto i portici, zigzagando tra i passanti, travolgendo con una «folle corsa» i prodotti extracomunitario di fronte alla gioielleria Fasano? Ed vero che, poco dopo, urtò una Opel in via Lagrange non si fermò constatare i danni? «No, non andata proprio così» risponde lui. Quarantadue anni, 19 di servizio nel corpo, Giovanni Comandù è un «duro» che riscuote molti consensi i cianti della zona, stufi dei venditori abusivi davanti alle loro vetrine. Era lui, con due colleghe a bordo, alla guida dell'auto di pattuglia nel centro storico.

Racconta la sua versione: «Quel venditore abusivo l'avevo visto prima in piazza Castello, poi in piazza San Carlo, infine sotto i portici. deciso di questrare la merce. Con l'auto sono salito lungo gli appositi scivoli, ho percorso pochi e non c'erano passanti. Ma l'extracomunitario già raccolto roba e se l'era svignata». Scusi, ma i metri sono 65 e gli «appositi scivoli» servono carrozzine degli handicappati, non alle auto: «Ce siamo già serviti altre volte». Non era più semplice accostare lungo strada? «No, volevo caricare in auto il materiale sequestrato». Pare che lei abbia travolto alcuni oggetti: «Non me ne sono accorto». E l'incidente? «Ho urtato lo specchietto di un'auto, non che si era rotto. Sono tornato indietro quando il guidatore avvertito la centrale ed ho ricevuto la comunicazione via radio. C'è tutto nel verbale». Ma nel verbale c'è traccia della gimkana in via Roma: «Perché non c'era niente da scrivere, visto che l'operazione si era chiusa senza risultati. E poi non era una gimkana».

Sarà, ma questa versione non convince tutti. Non il vicecomandante Corpo, Ferdinando Pantano, né il diretto superiore Comandù, Domenico Benini, che parlano di iniziativa «impropria» e «inopportuna», pur sottolineando che «non è accaduto niente di grave». Soprattutto convince l'assessore Ermanno Tedeschi: «Comandù ha sbagliato: innanzi tutto doveva fermare l'auto a fianco dei portici; in ogni caso perché non fatto subito rapporto?».

A le acque è stato invece il rapporto di un altro vigile urbano, un sottufficiale spettatore dell'episodio. E' datato 5 giugno. Il giorno dopo Benini ha sentito Comandù, chiedendogli di mettere nero su bianco la sua versione. La notizia è filtrata, ha raggiunto i partiti. Assessore, come andrà a finire? «E' probabile contestazione disciplinare, perché l'ufficiale ha adottato provvedimento superiore alle esigenze. Non vorrei soltanto che singolo episodio fosse strumentalizzato».

L'ufficiale **Giovanni Comandù**

Ferdinando Pantano

Domenico Benini

Tutti gli animali erano di razza e vivevano denutriti in gabbie

Canile abusivo sulla Stura

Il responsabile denunciato per maltrattamenti: «Bestie trovate in giro» L'Enpa sospetta che fossero destinate ai combattimenti nelle arene siciliane

Scoperto dall'Enpa (Ente protezione animali) in riva alla Stura un canile abusivo, con diversi esemplari razza che vivevano in anguste gabbie. Il responsabile, Saverio Cannone, 31 anni, via Cimarosa 0/8, «addestratore di , è stato denunciato per maltrattamenti poiché gli animali erano denutriti. «Le bestie, che erano in condizioni igieniche pietose - ha spiegato Silvano Truisci dell'Enpa -, sono animali razza: pastori tedeschi, un setter irlandese, 1 fox terrier, 1 dalmata, 2 dobermann. Tre di questi erano tatuati. Ora si stanno cercando i proprietari».

La Protezione animali è giunta al canile (in verità erano gabbie strette senza tetto e con i cani legati ad un paletto di ferro) assieme a due veterinari dell'Usl, Muratore e Traversa.

Per scoprirlo si è usato il vecchio trucco del finto abbaiare. Così gli animali hanno risposto è stato possibile rintracciarli mezzo alle baracche allestite lungo la Stura.

«Sono amico degli animali - ha spiegato Cannone -, io di professione faccio l'addestratore. Molti li ho trovati in giro; li avessi abbandonati sarebbero morti». Ma sia l'Enpa che i veterinari dell'Usl da tempo Cannone, già denunciato per detenzione irregolare di cani. Sono in corso indagini per capire da dove provengano queste bestie di razza, poste sotto sequestro pretore Carta che ha avviato un procedimento penale per maltrattamenti.

Nel frattempo l'Enpa di Torino ha iniziato indagini in collegamento con la Protezione animali di Ragusa e Catania in Sicilia, su disposizione della magistratura di quelle città. Lo scopo è di individuare i canali del traffico di cani che sarebbe in corso dal Nord alla Sicilia. Il traffico clandestino è finalizzato ai combattimenti fra cani nelle arene, sovente gestite dalla mafia. Qui gli animali devono battersi non soccombere. Il tutto contornato dalle scommesse clandestine. perché - spiega l'Enpa - spesso si verificano scomparse o furti di cani, dei quali non si sa più nulla».

canile sono stati trovati pastori tedeschi dobermann fox terrier setter e dalmati. Si stanno cercando i proprietari

Un pregiudicato

«La droga è nel comodino

Negli Anni Ottanta, ancora mi, fu protagonista drammatiche rapine, al fianco Calogero Consales, tristemente famoso perché ucciso carabinieri (durante l'assalto ad una corriera che trasportava preziosi a Bargel, poi la moglie, a colpi di pistola. Per quei Mauro Totaro, 30 anni il prossimo novembre, abitante in via degli Abeti 45, ha scontato quasi 9 anni di carcere, un terzo della sua giovane vita.

Nei giorni scorsi è stato arrestato dagli agenti del commissariato Milano. Sarebbe uno degli spacciatori che operano alla Falchera. In ca aveva grammi di eroina. Lui stesso, con freddezza, ha indicato nascondiglio: «Quello che cercate è nel comodino. adesso potete portarmi via».

agenti di Barriera Milano hanno arrestato, in diverse operazioni, altri due spacciatori: Danilo Mellusi, anni, via degli Ulivi e Massimo Frascella, anni, Mappano, via Buonarroti 37.

LE OFFERTE DEI LETTORI A «SPECCHIO

Offerte dei lettori per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesime dell'amicizia):

20-22 MAGGIO: B.H. 300.000; per una persona anziana bisognosa di assistenza, in memoria di nonna Teresa 300.000; Battaglia Angela 130.000; in ricordo di Gigi n.n. 100.000; Rossetto Adele 50.000; in onore di Maria per G.R. 50.000; le colleghe dell'asilo nido di Roma per la scomparsa del fratello di Antonietta per il Centro Alcolisti 85.000; V.L. 50.000; Panaitescu 10.000; in memoria . Domenico Sarda, famiglia Mariarosa Gai 100.000.

25 MAGGIO: nel 34° anniversario dalla morte di Clementina Petruolo, che fu mamma di guerra nel 1915-18, Riccardo Moroni 50.000; in memoria di Adriana e Aurelio 50.000; C.G. 10.000; in memoria di Benvenuto Cappelli 50.000.

26-29 MAGGIO: in ricordo dei miei 1.000.000; B.L.B. 500.000; Maria Teresa 50.000; L.B.F. 500.000; Ferraud e Bruno 300.000; in memoria di Enzo Biasi i colleghi di Clara 208.000; Rossetto Adele 50.000; ricordo di tutti i miei M.C.D. '46 50.000; in ricordo di Giovanni 50.000; in memoria di Renato Debenedetti i colleghi figlio Bruno 190.000; A.P. 50.000; amministratore, condomini Cibrario 68 e amici in ricordo Tommaso Nirino 280.000; in memoria maresciallo Gerardo Testa sorelle e fratelli Portoghese e coniugi 150.000; A.E. 100.000.

3-6 GIUGNO: in memoria di Alder Isidoro Baricca, inquilini di via Troya 5 e 7 200.000; i condomini di corso Grosseto 67 in di Perugini Orlando 170.000; in memoria di Fontana Mauro i vicini di 167.000; in memoria di Alder Isidoro Baricca amici di via colonna 7 125.000; in memoria di Pasquale Di Bari colleghi e colleghe di Lucia 125.000; i colleghi di Maria Antonucci in memoria del padre 55.000; memoria di Maria Bertinetti Manzone 50.000; Alessandro Verna 25.000; Lombardo Giusy 20.000; per chi ha più bisogno 8.900; Gavelli Giorgio 5.000; in memoria dott. Benvenuto Cappelli, i colleghi Sai del figlio Stefano 245.000; Rina Carmen in memoria di Maria 200.000; in memoria di Ussello Eligio i condomini via Castelgomberto 23 150.000; A.P. 100.000; F.M. 50.000; D.M.L. 50.000; nel ricordo di Vallero Pio 50.000; in memoria di Giuseppe Bianco, docenti e non docenti della media statale di Almese Caselette 215.000; I.P. 50.000.

8-12 GIUGNO: M.B. 50.000; n.n. 45.000; Ettore e Maria ; M.L. 50.000; Centro Acquisti Torino 300.000; in memoria di Roberto Mastromarino, Cristina, Luciana e Lina 100.000; in della di Paola 500.000; B.G. 40.000; Impiegati Mesi spa Caselle 400.000; in memoria del papà di Lauretta, i colleghi 245.000; Associazione Coro Alpette Torino 3.500.000; i colleghi Ivana in memoria del padre 110.000; L.S. 50.000; in memoria della cara zia Antonietta 50.000.

Per la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 1 12 giugno. I fondi devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

1 GIUGNO: memoria della cognata Maria 150.000; condomini, inquilini e amministratore via Pergolesi 6-8-10-12 in memoria di Anna Saladin in Camagna 150.000; in ria di Paolo De Luca, i condomini 130.000; ricordando Giovanni i cugini Lotti 100.000; i colleghi di Cunetta Santo Collegio via Verdi 15 in memoria del papà Giuseppe 100.000; Piera 50.000; in memoria del fratello Pietro, Nino e Marisa 50.000; in dello zio Pietro, Margherita, Toni e Gianni 50.000; memoria del cugino Bruno 50.000; in ricordo di La Cognata Maria 50.000; ricordando Papa Giovanni C.A. 5.000.

GIUGNO: in memoria di Mariangela Castronuovo, amici e parenti 500.000; i colleghi di Giampiera in memoria del papà Emilio Pons 320.000; in memoria di Piovano Giovanni, i cugini 255.000; il personale materna Piccolo Torino in memoria di Salvatore Fuardo marito di Franca Morosino 250.000; in memoria di Giuseppina Negri Maina e Guido Maina condominio di Raffaello 6 210.000; in memoria della di Carlo, Gina Chiavassa i colleghi e collaboratori dello Stanimuc 200.000; Mentino e Lucia, in ricordo del fratello Giacomo Tencone 200.000; a memoria del caro Gerardo per le sue doti di bontà e generosità, il fratello Umberto, cognata Maria, nipoti Anna, Liliana e Franco 150.000; in memoria di France Boccalari 100.000; nel ricordo Marchisio Francesco 25.000.

: in memoria Fosco Marco, amici e clienti del negozio 945.000; Vincenza, Mino, Angelo, Ines e Lina in memoria fratello cognato Egidio 500.000; gli impiegati dell'uff. provinciale M.C.T.C. di Torino memoria del papà dott. Marco Antonio Romeo 400.000; i colleghi di Elda in ricordo del papà Bisanzio Orlandi 270.000; società bocciofila Borgo Rossini in memoria di Spadone Maria Aurora Bison Laura 250.000; memoria di Martinengo Francesco, gli amici di Rivoli di Giorgio 240.000; condomini di via Migliara 13 e via Casalis 9 in Papa Giacomo 205.000; in onore di San Gaetano Molino Marian 200.000; in memoria di Fo Marco i colleghi lavoro figlio Fabrizio 200.000.

(continua)

Moncalieri in tilt per gli scavi del teleriscaldamento

Lunghe code e stress Caos a borgo Mercato

Ogni giorno in strada Carignano lunghe file di auto, con clacson impazziti

Traffico [illegible] crisi in strada Carignano, a Moncalieri, per l'inizio dei lavori del teleriscaldamento. La viabilità di borgo Mercato è nel caos. Ogni giorno decine [illegible] in coda; clacson impazziti ai semafori che regolano il tran[illegible] su una corsia; i soliti furbi che cercano di evitare [illegible] fila causando ulteriori ingorghi.

Tra sensi unici [illegible] divieti, gli abitanti di strada Carignano protestano: «Per raggiungere corso Unità d'Italia o la piazza di Moncalieri impieghiamo almeno mezz'ora». A rendere più caotica una viabilità già rallentata [illegible] cantiere dell'Aem, si [illegible] aggiunti i lavori di completamento delle fognature in via Lagrange: «Era l'unica strada per raggiungere [illegible] Trieste evitando [illegible] coda, e ce l'hanno chiusa».

Il momento più critico si ha il venerdì: al traffico normale si aggiunge la processione dei camion diretti al Foro Boario dalla tangenziale di La Loggia. [illegible] è paralisi. Quanto dureranno i lavori? «Circa un anno - dice l'assessore alla Viabilità, Domenico Giacotto -. Le tubature devono raggiungere [illegible] Molinette attra[illegible] le vie Roma, Puccini e Genova. Solo allora si procederà con gli allacciamenti [illegible] circa 250 condomini [illegible] borgo San Pietro e borgo Mercato: il riscaldamento non sarà più ottenuto [illegible] combustione di gasolio [illegible] gas metano, ma dall'acqua riscaldata ad alta temperatura».

In questi giorni si sta ultimando il [illegible]do tratto di scavi, di 72 metri: «Avanzeremo di 200 metri al mese» spiega Dino Gamba, capo cantiere. «Prevediamo di [illegible] alla strettoia [illegible] via Peschiera ad agosto, quando il traffico sarà meno intenso». Intanto si lavora anche in via Vico, in borgo San Pietro: paralisi e proteste proseguiranno presto in corso [illegible]. [m. ac.]

Il psi annuncia che renderà tutte le deleghe

Venaria, [illegible] di [illegible] «congelati» i [illegible]

E' guerra a tuttocampo nel psi di Venaria, in un quadro politico cittadino sempre più confuso. Una [illegible] cominciata [illegible] aprile, quando 5 degli 8 consiglieri socialisti (4 vicini a Salerno e Borsano, [illegible] il capogruppo Mario Stricagnolo che aveva optato per Garesio) avevano chiesto al sindaco di rimuovere dall'Urbanistica il vicesindaco Danilo Frassetto (vicino a La Ganga), accusandolo di cattiva gestione [illegible]l'assessorato. Erano seguiti il commissariamento della sezione psi e [illegible] trasferimento del caporipartizione all'Urbanistica, Giuseppe Castagneris.

[illegible] giorni scorsi il sindaco Lino Alessi ha «congelato» le deleghe all'Edilizia e all'Urbanistica di Frassetto, che [illegible] giunta gestirà collegialmente: «Ho eseguito [illegible] quanto richiestomi [illegible] capigruppo dc e psdi, che rispondevano a un'indicazione fornita in tal senso dai socialisti».

In Consiglio comunale Frassetto ha detto di sentirsi «scippato della delega». Lega Nord e pds hanno chiesto le dimissioni della [illegible]. In Consiglio il sindaco ha letto una lettera del commissario socialista Marasà, in cui annunciava che il psi avrebbe restituito [illegible] incarichi di giunta per favorire un chiarimento: «Finirà - dice Stricagnolo - con un minirimpasto senza più deleghe tecniche per il partito».

MIRIAM MAKEBA

Ha vinto anche il maltempo

Nonostante l'acquazzone del pomeriggio, migliaia di torinesi l'altra sera hanno gremito piazza San Carlo per ascoltare Miriam Makeba, la cantante sudafricana simbolo della lotta contro l'apartheid. Il suo concerto, l'unico previsto in Europa, ha inaugurato l'edizione '92 delle «Sere d'estate». In precedenza la Makeba aveva ricevuto dal sindaco, Giovanna Cattaneo, [illegible] sigillo della città.

Giovedì all'Auditorium gran galà del San Paolo

Uto Ughi e Beethoven in concerto p[illegible] l'[illegible]

Concerto d'eccezione, giovedì prossimo, all'Auditorium, organizzato [illegible] Fondazione San Paolo [illegible] favore dell'Anffas, l'Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali.

Il programma, dedicato a Beethoven, avrà tra i protagonisti Uto Ughi, [illegible] il suo «Guarneri [illegible] Gesù» [illegible] 1742, il [illegible] Carmela Apollonio e Gabriele Lavia, che leggerà i versi di Goethe dell'«Egmont», dramma per il quale venne composta la musica. Sul podio ci sarà Aldo Ceccato, che dirigerà l'Orchestra sinfonica della Rai, integrata da alcuni dei Filarmonici di Torino.

I biglietti sono in prevendita sia alla [illegible] centrale dell'Istituto San Paolo, in piazza San Carlo, sia al Salone de La Stampa, in via Roma. Quasi esauriti i posti da 100 mila lire. Sono ancora disponibili biglietti a 60 e a 20 [illegible] lire per galleria e balconate. Le eventuali [illegible]enze verranno poste in vendita la sera stessa del concerto al botteghino dell'Auditorium, [illegible] occorrerà presentarsi con molto anticipo, in quanto l'accesso alla [illegible] sarà impedito dalle 20,45 in poi, perché la [illegible] sarà interamente ripresa dalla Rai-Tv.

L'iniziativa ha già av[illegible] l'adesione di Allegra Agnelli, delle famiglie Recchi e Ferrero, [illegible] Camillo De Benedetti [illegible] Maria Pia Fanfani.

BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte per turno

Farmacie aperte per turno oggi [illegible] servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Baggio Roba, corso Traiano 73; Barbera, via Gorizia 133; Berthollet, [illegible] Berthollet 10; Comunale n. 6, [illegible] Grosseto 165; Comunale n. 39, via Fratelli Carle 5; Consolata, via delle Orfane 25; Corso Francia, corso Francia 177; Corso Potenza, corso Potenza 92; Delle Maddalene, piazza Respighi 3; Dora, via A. Cecchi 54; Garrone, via Monginevro 113; Manenti, via Piffetti 31/bis; Masino, via Maria Vittoria 3; Sassi, corso Casale [illegible]

Ispettore al provveditorato

Cgil, Cisl, Uil, Snals hanno chiesto alle segreterie nazionali [illegible] sollecitare il ministro dell'Istruzione perché invii un ispettore al provveditorato. I sindacati chiedono il controllo sugli elenchi degli organici delle superiori e sui motivi del ritardo nella stesura delle graduatorie dei supplenti. Il provveditore De Rosa, si dice preoccupato per «l'ansietà» dei diretti interessati, che hanno letto la notizia sulla Stampa. Assicura che gli organici sono [illegible] compilati «con il consueto impegno». Precisa che in provveditorato sono distaccati «una trentina di collaboratori amministrativi» e non una cinquantina di segretari come aveva dichiarato.

Per i genitori guida alle materne

E' una guida per i genitori che, per la prima volta, portano i figli alla scuola materna. E' [illegible] realizzata dal Coordinamento delle [illegible]rne municipali. In 15 pagine fornisce tutte le notizie utili agli [illegible]ti: dall'inserimento, alla prenotazione pasti. Chi [illegible] desidera si rivolga in corso Vercelli 147 (tel. 20.52.495).

[illegible]enaria in fe[illegible]ta per l'U[illegible]icef

Festa della pace oggi alla media Lessona, con ingresso a lire 5 mila a favore dell'Unicef. Dalle 11 alle 16, giochi per i bambini; buffet e lotteria, con premi donati dai commercianti venariesi.

Co[illegible]legno dice sì al metrò

[illegible] Collegno [illegible] definitivo alla metropolitana, che si attesterà al campo volo, dove verrà realizzato anche [illegible] deposito. In Consiglio 24 voti [illegible] favore, 8 contrari e [illegible] schede bianche. Dalla maggioranza, pds, psi, Rifondazione comunista e pri, si sono staccati Piazza (psi) e Colombo (pds). Dalla dc ha votato contro Sussetto che aveva fatto parte, insieme ai Verdi e alla Lega, degli 8 contestatori. [illegible] capogruppo dc, Gallai, ha deciso di dimettersi.

[illegible] di [illegible]

[illegible] magistrato che st[illegible] indagando sugli studi dentistici abusivi, Rinaudo, ha deciso di interrogare gli oltre 300 clienti dei tre centri di Rivoli e Collegno chiusi dalla polizia. Dovranno fornire notizie sulle prestazioni ottenute e sul relativo costo.

[illegible] schiantano in moto

Due giovani di Castelnuovo Don Bosco a bordo di una moto Kawasaki 900 hanno perso la vita in un incidente sulla provinciale Casalborgone-Pralormo, in località Bardella. Le vittime sono Demetrio Foggiano, 23 anni, muratore, frazione Bardella 57, e Henry Veronese, 21 anni, falegname, via Domenico Savio 6. L'alta velocità la [illegible] dell'uscita di strada.

Gli istituti privati offrono un ventaglio di possibilità per chi ha estro

Oggi l'artista nasce sui banchi

Corsi per disegnatore di moda e restauratore

Stages triennali e quinquennali con accesso all'università Nuovi mestieri: il fascino dell'arredatore urbano

Tra le scuole private, negli ultimi anni, si sono moltiplicati gli istituti d'arte, [illegible] [illegible] che offre anche interessanti sbocchi occupazionali

Come [illegible] febbre, la voglia d'arte contagia ogni anno [illegible] numero sempre maggiore di giovani. Basta scorrere le pagine gialle di [illegible] qualsiasi guida telefonica per [illegible] un'idea immediata [illegible] [illegible] si siano moltiplicati negli ultimi anni gli istituti d'arte e gli ateliers. L'autodidattica, insomma, non [illegible] più di moda, soprattutto non fa più scuola. Oggi chi vuole imparare un mestiere legato a matite e pennelli, forbici e scalpelli, sceglie il [illegible] che meglio si sposa con le ambizioni e lo frequenta.

Le professioni sono varie, offrono buone possibilità di impiego e sono anche remunerative. Ci sono corsi di disegno [illegible] moda e costume, di [illegible] di stoffa e carta, di arredo urbano. Corsi autorizzati [illegible] ministero per le scuole statali che trovano valide alternative nel [illegible] privato. Anzi, quello delle scuole d'arte, è [illegible] dei campi dove la presenza privata è assai cospicua. Anche perché gli istituti pubblici non sono in grado di accogliere tutte le domande, offrire un posto a tutti [illegible] che ogni anno si presentano alle segreterie per l'iscrizione. Così si può provare a bussare alle scuole private.

Sono corsi di studio a tutti gli effetti identici a quelli approvati dal ministero della Pubblica Istruzione per le scuole pubbliche. [illegible] [illegible] dunque, da un periodo minimo di [illegible] [illegible] ai [illegible] quinquennali che, oltre al diploma, assicurano anche la possibilità di accesso all'Università e all'Accademia delle Belle Arti.

Qualche esempio. Nel campo della moda, [illegible] dubbio uno dei settori che più attraggono i giovani (i successi anche internazionali di stilisti come Valentino, Armani e Versace fungono da grande richiamo), si può puntare [illegible] due obiettivi diversi: il primo triennale, il secondo quinquennale.

Per chi invece punta a un futuro [illegible] i capolavori dell'arte nelle vesti di restauratore, la scuola sia pubblica, sia privata offre un corso di cinque anni, [illegible] successivo accesso all'università. Che questo settore offra interessanti sbocchi lavorativi, lo conferma un'iniziativa dell'assessorato regionale alla Cultura [illegible] Piemonte che, [illegible] l'approvazione dell'Istituto centrale per il restauro di Roma e il finanziamento della Cee, ha organizzato due [illegible] [illegible] nel castello [illegible] Rivoli [illegible] [illegible] per la conservazione delle opere d'arte moderna, settore in cui mancano gli specialisti. La ragione è semplice: la conservazione di questi gioielli richiede tecniche assai diverse da quelle impiegate nel restauro tradizionale e già collaudate. Così è nata l'idea [illegible] questa scuola, la prima del genere aperta in Europa: nel primo anno [illegible] attività, il corso si è esaurito in cinque mesi (distribuito in [illegible] ore), [illegible] [illegible] prospettiva è di farne una scuola di durata triennale.

Ma una nuova professione si è fatta largo negli ultimi anni: quella [illegible] arredatore urbano. In [illegible] futuro in cui anche le città curano [illegible] sempre maggior attenzione il proprio aspetto, puntano a offrire un biglietto di visita [illegible] primo piano non solo a chi ci arriva per turismo o per affari, ecco questa nuova figura. A chi può interessare questo lavoro? E' [illegible] settore al quale dovrebbero rivolgersi soltanto ragazzi che uniscono alla passione per il disegno e per l'arte anche indubbie abilità manuali.

«E' inutile - spiegano gli organizzatori [illegible] corso - che accedano a questa scuola ragazzi che non [illegible] disegnare, che non possiedono buon gusto, che non hanno confidenza [illegible] certi lavori manuali. Sono doti personali, che nessuno può insegnare: o si possiedono, e allora quella dell'arredatore urbano può diventare un'interessante prospettiva di lavoro, oppure meglio cambiare istituto, indirizzarsi verso un altro campo».

Tanto più, sottolineano, che è comunque [illegible] professione creativa, [illegible] difficile, soprattutto [illegible] poco diffusa, dunque [illegible] possibilità di impiego limitate.

Alla scuola d'arte per eccellenza, il «Dams» [illegible] Bologna, si è ispirata un'iniziativa promossa per la prima volta l'autunno scorso nel Biellese. Una scuola per aspiranti artisti nel settore della musica, dei fumetti, del teatro e dei videotape ricavata all'interno di un vecchio opificio. Con, tra i mestieri più gettonati dagli ottanta iscritti, quelli del batterista e del fotografo. Forse perché le scuole tradizionali, conservatori e licei artistici, non hanno mai dato troppo spazio nei loro programmi all'insegnamento della musica moderna e [illegible] jazz oppure all'arte di fotografare o di inventare «cartoon».

Arrivano le scuole di livello universitario per impadronirsi dei segreti della grafica

Quando il design diventa cultura

Nuove professioni: esperti in comunicazione visiva

Un esempio di design industriale

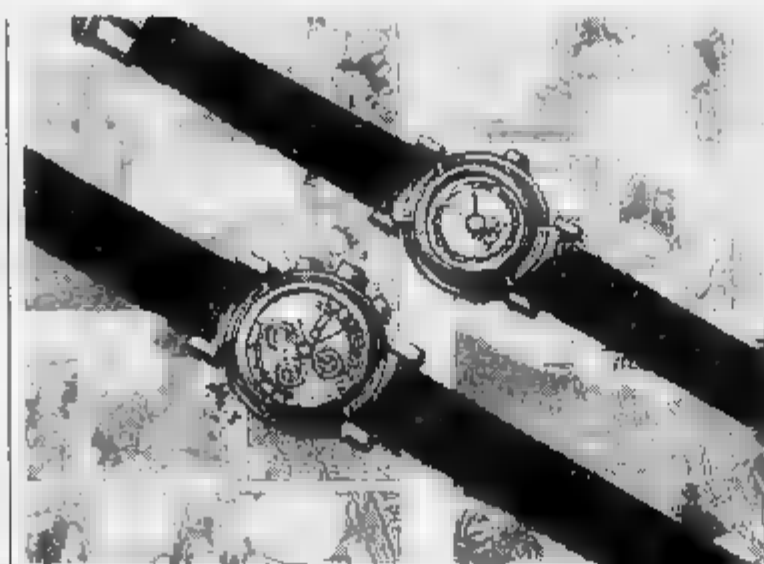
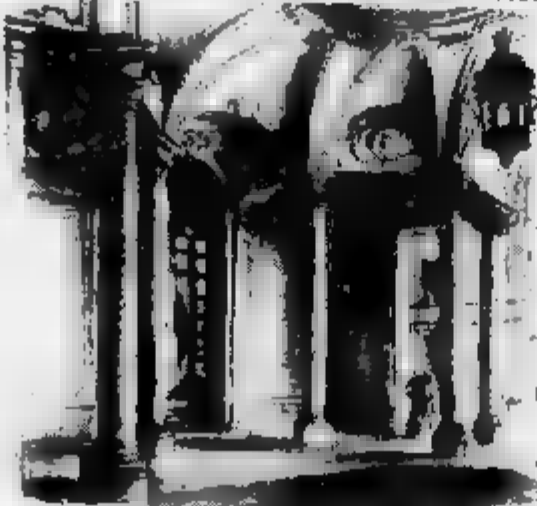
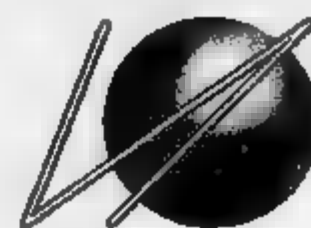
[illegible] dibattito aperto sugli scenari futuri e sulla identificazione della società del 2000 [illegible] [illegible] connotato comune: sia che [illegible] venti postindustriale o postmaterialista, gli esperti concordano che la funzione centrale in questa società sarà la capacità e il potere di comunicazione». Gli esperti concordano, e la scuola [illegible] oggi non può più permettersi di trascurare le esigenze di un futuro ormai prossimo. Ecco quindi la nascita di una serie di istituti superiori e para-universitari dedicati esclusivamente al mondo della [illegible] della grafica [illegible] giornalismo, dalla pubblicità al design.

A quest'ultimo settore della comunicazione, che [illegible] ha assunto un'importanza rilevantissima nella vita quotidiana, si è rivolta da oltre vent'anni l'attività dell'«Istituto Europeo di Design», una scuola superiore di comunicazione che opera in quattro sedi: Milano, Roma, Cagliari e Torino.

«La formazione impartita dall'Istituto - spiegano i responsabili della scuola - si rivolge agli studenti che abbiano già conseguito il diploma di maturità, fornendo una preparazione culturale e tecnica che anticipa i contenuti professionali richiesti dal mercato del lavoro. La nostra - continuano - è la più importante scuola italiana nei campi della progettazione di oggetti e della comunicazione. La parte teorica di programmi è garantita dall'impiego di ricercatori e docenti universitari, mentre la parte di applicazione pratica è seguita da specialisti e professionisti dei settori interessati».

L'Istituto articola i propri corsi in modo da promuovere l'acquisizione di elementi teorici che forniscano strumenti di analisi e sintesi culturale ed elementi pratici che collaudino le capacità di intervento progettuale sugli aspetti simbolici della produzione di beni e servizi. La scuola, quindi, diventa un vero e proprio luogo di ricerca per tutti coloro che intendono approfondire e studiare il tema sempre più complesso della comunicazione visiva e del design. «La funzione della nostra scuola - spiegano gli insegnanti - è quella di proporre un livello di formazione evoluto e specifico, adattato costantemente alle condizioni [illegible] alle richieste [illegible] mondo del lavoro. L'itinerario formativo, infatti, t[illegible] conto dei requisiti degli iscritti e [illegible] esigenze delle imprese e dei professionisti impegnati nella progettazione di oggetti e nella comunicazione. Il metodo didattico prevede l'alternarsi di momenti teorici formativi e pratici, di workshop, simulazioni di lavoro, attività [illegible] progettazione e di soluzioni [illegible] problemi, esercitazioni, oltre alla partecipazione a manifestazioni professionali e culturali».

Dopo l'apertura della sede milanese, nel 1966, l'attività dell'Istituto è andata via via estendendosi: a Roma, appena agli inizi degli Anni Settanta, la crescente domanda dei giovani verso le materie proposte dall'Istituto ha addirittura anticipato quella che, in tempi più recenti, si è dimostrata una sorprendente linea di tendenza: cioè l'interesse al terziario avanzato manifestato da [illegible] città che alcuni stereotipi ritenevano esclusivamente immersa nell'esercizio sterile della burocrazia. Invece, una fascia cospicua di ventenni si è andata orientando verso soluzioni meno convenzionali del problema [illegible] lavoro, raggiungibili attraverso le professioni della comunicazione [illegible].

Dopo l'apertura della sede [illegible] Cagliari, nel 1984, l'Istituto ha inaugurato nel [illegible] la sede torinese, considerando gli aspetti di potenzialità di sviluppo imprenditoriale decisamente competitivi e la forte struttura industriale-manifatturiera della regione piemontese, che non possono non essere un punto di riferimento anche nel campo della ricerca. «Nella sede di Torino - affermano i responsabili della scuola - abbiamo provveduto a progettare i corsi in un'ottica di forte integrazione con le esigenze delle aziende più qualificate del tessuto produttivo regionale, trovando un significativo interesse e una precisa volontà di collaborazione da parte del mondo professionale».

Tennis, torneo internazionale Under 16 allo Sporting

Ceraudo sugli scudi

L'italiano ha vinto il singolo dando spettacolo contro Goldstein
Inutile invece il tentativo della Marradi di imbrigliare la Jezernik

Successo italiano per metà nel 7° torneo internazionale under 16, conclusosi ieri sui campi [illegible] Circolo della Stampa-Sporting, che [illegible] organizzato l'importante manifestazione in modo impeccabile: Daniele Ceraudo ha annullato in due [illegible] (6-3, 7-6) lo statunitense Paul Goldstein, mentre Cristiana Marradi ha perso per 6-7, 3-6 contro la slovena Tjasa Jezernik. Nei doppi, invece, vittoria tutta australiana: Belobrajdic e Sekulov si sono imposti in tre set (7-5, 6-7, 6-1) [illegible] Ilie e Tori; in campo femminile, [illegible] coppia Knox-Ellwood ha battuto (3-6, 6-4, 6-3) Ondrouchova e Nagyova.

Cristiana Marradi ha dimostrato anche in finale i suoi limiti: non ha mai superato [illegible] metà campo, alzando sistematicamente ogni palla [illegible] sperando nell'errore dell'avversaria. Un «non gioco» redditizio, in virtù del quale è riuscita ad innervosire le avversarie e ad accedere [illegible] finale; la slovena (ha 15 anni [illegible] viene da un paesino nei pressi di Maribor), però, non si [illegible] lasciata intrappolare [illegible] ha [illegible]plicato con fiondate di diritto e di rovescio, riuscendo [illegible] impor[illegible] il [illegible] gioco a far perdere la concentrazione alla Marradi.

Tennis di tutt'altro livello tra Daniele Ceraudo e Paul Goldstein che hanno dato spettacolo per due ore. Potente [illegible] mobilissimo l'italiano, con una forte accelerazione nel diritto e sicuro nel rovescio; più fantasioso [illegible] prudente) l'americano che solo sporadicamente è riuscito [illegible] far breccia nel gioco dell'avversario. Non altrettanto positive, per il tarantino - che sembra raccogliere i frutti della cura-Riano - si è rivelata l'avventura nel doppio, che ha giocato con Giorgio Galimberti. «Ero molto stanco - spiega Ceraudo - e Giorgio aveva qualche linea di febbre: [illegible] contare che i cecoslovacchi Hobler e Katar non erano [illegible] sottovalutare».

Domani si replica a Milano con il Torneo dell'Avvenire, che sottoporrà [illegible] nuova prova il fior fiore del tennis giovanile presente a Torino. «Buono il livello maschile, povero [illegible] tabellone femminile - commenta Vittorio Crotta, responsabile del Centro Tecnico torinese -, con troppi elementi [illegible] buon rendimento ma nessun futuro. Di sicuro c'è che questi ragazzi crescono [illegible] più in fretta, e non solo nel fisico: in campo si trasformano, non sono più ragazzi, ragionano e si comportano da veri professionisti. L'altro punto f[illegible] [illegible] la crescita qualitativa di questa manifestazione, che ha nulla da invidiare [illegible] nessun'altra: un po' più di pubblico e d'informazione e sarebbe [illegible] successo pieno».

Pier [illegible] [illegible]

Football americano: torinesi ko

Giaguari in crisi le Aquile volano

Sino all'ultimo si [illegible] sperato in un miracolo ma i Giaguari Tori[illegible] campioni d'Italia 1991, [illegible]no fuori [illegible] giochi. Ieri hanno infatti perso la «chance» [illegible] accedere ai quarti di finale del campionato serie A1, perdendo di misura (47-44) il «wild card game» contro le Aquile Ferrara. Il match [illegible] [illegible] tutt'altro che combattuto perché i gialloneri hanno opposto [illegible] resistenza alle Aquile, impeccabili per grinta e determinazione.

Forse sottovalutando gli avversari, i Giaguari, com'era successo più [illegible]te durante l'anno, hanno accusato un ingiustificato rilassamento. [illegible] questa l'errore [illegible] costato caro perché gli emiliani, promossi l'anno scorso in A1 dopo aver vinto il Silver Bowl, hanno confermato di sapersi battere [illegible] coraggio nella categoria superiore [illegible] contro gli avversari più ostici.

I Giaguari si sono lasciati condizionare oltre misura durante i primi due quarti della partita: quattro fumble (perdita di possesso della palla) e [illegible] intercetti sono [illegible]ti indicativi. Così com'è significativo il fatto che i torinesi hanno chiuso [illegible] secondo quarto con il risultato di 14-40 per poi segnare nelle ultime due frazioni di gioco [illegible] 24 punti.

Il team torinese è entrato in partita soltanto nella seconda parte dell'incontro, con i «touch-down» di Lazzaretto, Jones e Rigazzi, quando ormai le Aquile avevano conquistato un bottino [illegible] punti troppo ricco per [illegible] neutralizzate.

Sul piano dei meriti individuali, ottimi [illegible] sempre gli americani David Riley [illegible] Sean Jones, rispettivamente quarterback [illegible] wide-receiver dei Giaguari. Sul fronte opposto [illegible] stato determinante [illegible] contributo di Mark Rothwell e Gregg Thelen, l'affiatata coppia proveniente dal Wisconsin che gioca negli stessi ruoli di Riley e Jones.

Dopo questa cocente delusione che ha escluso i Giaguari dai «play-off», il team torinese si proietta verso l'Eurobowl, in pratica [illegible] Coppa dei Campioni del football americano che si svolgerà alla fine di agosto a Uppsala [illegible] Svezia.

[illegible]

[illegible]

Poule-promozione

L'Ottica Stefano [illegible] si gioca l'ultima [illegible]

Tre sconfitte ed una sola vittoria. Questo [illegible] deludente bilancio dell'Ottica [illegible]fano nei primi quattro turni della poule finale della serie [illegible] femminile di palla[illegible] che [illegible] concluderà stamane [illegible] Salerno. Imbattute nella regular-season (12 successi [illegible] 2 pareggi), le torinesi hanno inanellato tre consecutivi ko (6-13 [illegible] il Resula Catania, 10-12 con il Fuorigrotta [illegible] 7-11 con il Palermo) prima di riuscire a battere ieri pomeriggio e per 8-6 il Plebiscito Padova.

Questi due punti concedono ancora all'Ottica Stefano una piccolissima speranza [illegible] promozione. Rossetto [illegible] compagne stamane alle 10 dovranno infatti superare il Velletri per assicurarsi il 4° posto e partecipare così al quadrangolare di «ripescaggio» con l'Osio, penultimo della serie A, e con seconda e terza [illegible] girone di Salerno.

IPPICA

Nella riunione odierna di scena puledri di 2 anni

Vinovo, occhi puntati su Anfetamina e Indross

Puledri di [illegible] anni di scena a Vinovo. I migliori giovani purosangue in attività sulla piazza cercano di stabilire le prime graduatorie. Fra le femmine la [illegible]gliore dovrebbe [illegible] Anfetamina, che ha però esperienza limitata e una corsa sola, in cui è [illegible] ottima seconda. La sua rivale più attendibile è Daoulack, già piuttosto rodata e molto regolare. La Puritana, vincitrice in categoria inferiore, potrebbe essere migliore di quanto non abbia mostrato sino ad oggi.

Fra i maschi c'è invece una gerarchia meglio definita. Indross ha vinto molto bene a metà maggio, battendo un soggetto stimato [illegible] Shergar's Nephew: su questo riferimento [illegible] favorito netto. [illegible] però guardarsi dal regolare Pellegatti e soprattutto da Mr. Gismo [illegible] Odon, non valutabili nella loro prima uscita milanese. C'è anche un debuttante, Sure Talent, da seguire.

Altra buona moneta è il discendente per anziani, con match in apparenza ristretto [illegible] Broughton Bay e Donking. Preferiamo, ma di pochissimo, la seconda anche se dovrà rinunciare al suo fantino abituale.

Vinovo oggi ospita anche la seconda edizione [illegible] rassegna canina: potranno essere ammirati centinaia [illegible] esemplari, [illegible] tutte le razze. La manifestazione prenderà il via al mattino, con le iscrizioni e le valutazioni. Al pomeriggio è prevista la [illegible] vera [illegible] propria.

I favoriti (inizio ore 15). I. Bo[illegible] del Lupo, Monteros Boy. II. Anfetamina, Doulack. III. Bluff Pariso, Alterado. IV. Indross, Mr. Gismo. V. Praslin Bay, Salep. VI. Donking, Broughton Bay. VII. Juan Roberto, Ruperto Guiscardo. VIII. Watson's Fancy.

[a. con.]

SPORT [illegible]

Ciclismo: Hübner protagonista

Il gi[illegible]ntesco tedesco Michael Hübner, più volte iridato del[illegible] velocità e [illegible] keirin, [illegible] costituito la principale attrazione di quella che, forse, è stata l'ultima riunione sulla pista [illegible] Motovelodromo. [illegible] perizia del Comune ha infatti decretato l'inagibilità del vecchio impianto. Hübner (100 [illegible] di muscoli [illegible] 187 cm di altezza) ha vinto a oltre 53 di media i [illegible] metri [illegible] partenza da fermo, mentre gli altri successi sono andati al tedesco [illegible] (derny [illegible]), al [illegible] Touroski (handicap open) e alla veneta Fogagnolo (handicap donne). Molta paura, in quest'ultima gara, per la caduta della [illegible] Parente che, trasportata in ospedale, se l'è cavata solo con qualche abrasione.

Tennis: serie C a squadre

S'inizia oggi la fase nazionale [illegible] serie C a squadre. Tre i cir[illegible] torinesi nel tabellone maschile: le Pleiadi Moncalieri esordisce a Recanati, lo Sporting To [illegible] Catania; in casa solo il Green Park [illegible] che affronta (ore 9, [illegible] Bruere 284) il Triestino. Nel tabellone femminile si giocano Pleiadi Moncalieri-Paderno Dugnano (ore 9, via Serao 2), Finale Ligure-Monviso Grugliasco, Borghetto-Sporting Torino.

Tuffi: campionati regionali

Nella piscina «Stadio» di Torino (ore 10, corso Galileo Ferraris 294) [illegible] disputano oggi i campionati regionali estivi di tuffi (trampolini di 1 e 3 metri e piattaforma). Per il nuoto sincronizzato [illegible] programma la Coppa Piemonte nella piscina [illegible] Chieri (ore 9,30 e 15,30).

Podismo: si corre [illegible] Stracaselle

Si disputa oggi la «Stracaselle [illegible] [illegible] [illegible] km, con ritrovo alle 7,30 in piazza Boschiassi a Caselle. Prima della corsa [illegible] svolgerà [illegible] gara di marcia per il campionato provinciale. A Torino è in programma la «Stracampidoglio»: ritrovo alle 8 in piazza Moncenisio angolo via Cibrario, e a Revigliasco una camminata [illegible] competitiva di 7 km. Partenza da piazza Sagna alle 9,30. Per il campionato [illegible]no, «10ª [illegible]gra campestre» a Cuorgnè, frazione [illegible]ava. Gli adulti partono alle 9,30, le categorie giovanili nel pomeriggio, alle 15,30.

Calcio: torneo [illegible] di [illegible]

Prende il via domani a Rivoli (campo di via Rosta [illegible]) il torneo per giovani calciatori Città [illegible] Rivoli. Tre i trofei in palio: G. Vavassori per esordienti, Istituto Bancario San Paolo per mini esordienti, Casmut per pulcini. Saranno in campo complessivamente 24 squadre che si saranno battaglia per la vittoria [illegible] al 28 giugno. Nella [illegible] d'apertura (dalle 19,15) giocheranno nell'ordine: Rivoli Rivolese-Grugliasco (pulcini), Alpignano-Pozzo Strada e Lucento-Barracuda (mini esordienti), Rivoli Rivolese-Orbassano (esordienti).

All'Ossola il «Pallone d'oro»

Per il secondo anno consecutivo, la squadra dell'Ossola si è aggiudicato davanti [illegible] un pubblico molto numeroso [illegible] «Pallone d'oro», trofeo [illegible] [illegible] palio al Circolo Fioccardo. Nel corso della manifestazione (cominciata a settembre), l'Ossola [illegible] [illegible] subito sconfitte.

[illegible] sull'ordine pubblico

Domani alle 15,30 presso il Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, [illegible] vicequestore di Torino, dottor Francesco Cerbasi, parlerà sul [illegible] «L'ordine pubblico nelle manifestazioni sportive».

I primi vincitori stanno già festeggiando. Con il grande concorso di Mister Crai ben 48 fortunati Clienti presto brinderanno alla salute di Mister Crai in uno dei ristoranti più rinomati di Piemonte, Liguria o Valle d'Aosta; 11 si godranno, direttamente a casa loro, la lettura de "La Stampa"; altri 4, infine, vivranno una settimana di assoluto riposo alle Terme di Vinadio. Ma la buona notizia non è solo questa. Infatti il concorso continua. Si possono ancora vincere decine di pranzi per quattro persone, soggiorni alle terme, abbonamenti a "La Stampa" e un meraviglioso viaggio per due persone con destinazione a scelta tra: Messico, Senegal, Santo Domingo, Kenya, Cuba o Phuket. Per vincere, non vi resta che partecipare. Per questo basta ritagliare il tagliando concorso di Mister Crai pubblicato ogni giorno sulle schede "Itinerari della memoria" de "La Stampa". Con il tagliando compilato andate in uno dei 200 punti vendita Crai che partecipano all'iniziativa e acquistate almeno 2 prodotti (quelli che preferite) indicati dal concorso. Con un briciolo di fortuna i prossimi vincitori potreste essere voi.

Buona fortuna e buon appetito.

VINCONO UN PRANZO PER QUATTRO PERSONE

Chiarella Maria Teresa, Piossasco (TO) - Carcani Agnese, Torino
Garello Elena, Torino - Terranova Carmelo, Torino
Morello Nunzia, Torino - Bogetti Maria L., Torino
Pescarmona Secondo, San Bartolomeo al Mare (IM) - Coccioli Giuseppe, Torino
Baudoino Cinzia, Loano (SV) - Celegato Annette, Torino
Vacca Marina, Salassa (TO) - Vallomy Bruna, Aosta

VINCE UN ABBONAMENTO ANNUALE A "LA STAMPA"

Ratti Giovanna, Torino

VINCONO UN ABBONAMENTO SEMESTRALE A "LA STAMPA"

Paradiso Maria, Vinovo (TO) - Andriano Maria Teresa, Torino
Bruno Ida, Pinasca (TO) - Feno Franco, Moncalieri (TO)
Riccardi Luigi, Rivoli (TO) - Giacinti Adriana, Torino
Perino Maria, Borghetto S. Spirito (SV) - Bariletti Paola, Torino
Stragiotti Atte, Cervinia (AO) - Ghiberti Santina, Torino

VINCONO UN SOGGIORNO PER DUE PERSONE ALLE TERME DI VINADIO

Laureri Emiliana, Andora (SV) - Costa-Frola Edoarda, Ciriè (TO)

REGOLAMENTO

OGNI GIORNO, DAL LUNEDÌ AL SABATO E FINO AL 27 GIUGNO, "LA STAMPA" REGALA UN INSERTO CON UNA SCHEDA DEGLI "ITINERARI DELLA MEMORIA". SULLA SCHEDA C'È IL TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO. UNA VOLTA RITAGLIATO E COMPILATO IL TAGLIANDO, BASTA RECARSI IN UN PUNTO VENDITA CRAI PER FARE LA SPESA E ACQUISTARE ALMENO 2 DEI PRODOTTI CHE PARTECIPANO AL CONCORSO; PRODOTTI CHE SONO FACILMENTE INDIVIDUABILI PERCHÉ EVIDENZIATI DA APPOSITI CARTELLI. FATTO QUESTO, FATTO TUTTO. NON RESTA CHE ANDARE ALLA CASSA, RITIRARE IL BOLLINO DI CONVALIDA, APPLICARLO SUL TAGLIANDO E IMBUCARLO NELL'APPOSITA URNA. ESTRAZIONI OGNI 2 SETTIMANE.

LAVAZZA S.Bernardo

DOVE [illegible] ■ cura di Rocco Moliterni

Flauto superstar

«Il flauto del [illegible] secolo a Debussy» è il titolo della manifestazione oggi [illegible] programma nell'Oratorio di San Filippo in via Maria Vittoria 5 per la rassegna «Proposte d'ascolto». Ne [illegible] protagonista Ugo Piovano, flautista torinese che svolge attività concertistica [illegible] solista e in varie formazioni cameristiche e orchestrali. Alle 10,30 Piovano esegue brani per flauto dolce di autori fra cui Bach, Van Eyck e Negri. Alle 17 [illegible] flauto traversiere: fra le altre musiche di Hotteterre, [illegible] de Boismortier, Bach, Telemann. Alle 21,15 Piovano propone musiche di Schneider, Briccialdi, Terschak, Debussy. Tel. 011/53.84.56.

[illegible]

Il cartellone dell'Arena Metropolis propone questa sera, alle 22, «Donne con le gonne» di Francesco Nuti, [illegible] lo stesso Nuti, Carole Bouquet e Gastone Moschin. Nuti è sempre più insopportabile e in questo film sfodera la [illegible] ricetta «mucciolliana» per salvare i rapporti di coppia: incatenare letteralmente il partner fino a che non si quieta (quanta differenza dall'ironica problematicità mostrata sullo stesso tema da Massimo Troisi in «Pensavo fosse amore e invece era un calesse»!). Domani sera, alle 22, c'è al conte Maxx di [illegible] con Christian De Sica. Accanto a lui, in questo remake del celebre film [illegible] Camerini interpretato da Vittorio De Sica, c'è Ornella Muti. De Sica si conferma il più fatuo degli attori italiani, anche se nel confronto col padre esce irrimediabilmente sconfitto (gli manca lo sguardo tenero che faceva impazzire le ragazze dei «telefoni bianchi»). Informazioni allo 011/650.32.03.

Amatoriali

[illegible] chiude questa sera al Piccolo Regio la IV rassegna di teatro amatoriale organizzata dall'assessorato allo Sport e Tempo libero del Comune. Dalle 20,30 si vedranno le compagnie «Getto in tasca» ne «La purga di Bebè» [illegible] Feydeau, la Tta) Dance in «Arena», «Fever» e «Tango», la Compagnia Il teatro di Susa in «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello, I «+ tuttosto di stare a kasa» in «Apologia [illegible] Alekos Panagulis» di Francesco Signor, infine «Skenà teatrop» in «Che attore quel Cane» di Franco Roberto. L'ingresso [illegible] 10 mila lire. Informazioni allo 011/5765.5812.

Da questa sera al Rignon si esibiscono nove compagnie

Quando la grande danza è all'insegna dell'Europa

Una compagnia svizzera, poi una inglese, poi una tedesca. TorinoDanza [illegible] così: apre all'insegna dell'Europa. Giunto alla [illegible] edizione il festival di danza torinese prende il via stasera al parco Rignon e ci resta sino al 15 luglio presentando 9 compagnie. Si parte dunque, stasera, con il Ballet du Grand Théâtre de Genève: in programma «Perpetuum», uno spettacolo costruito sulla musica di Johann [illegible] e il Trector's Revenge e [illegible] firmato da Ohad Naharin, coreografo israeliano di grande interesse, poco noto da noi. Ancora danza contemporanea, subito dopo (il 18 e 19) con il London Contemporary [illegible] Theatre che presenta coreografie create in Usa [illegible] Arnie [illegible] e Dan Wagoner e ancora israeliana di Liat Dror e Nir Ben Gal.

Serata da grandi occasioni quella del 23 giugno: debutta infatti il Balletto di Amburgo che [illegible] Torino da anni. [illegible] programma «Requiem», cioè la stranota musica di Mozart messa in danza da John Neumeier, coreografo [illegible] tico e visionario. Dal Belgio, ultima realtà di danza [illegible] alla ribalta, [illegible] il [illegible] la Compagnia Ultima Vez di Wim Vandekeybus. Maguy Marin è uno dei nomi più grandi [illegible] nuova danza francese. [illegible] a Torino si è vista poco. E soprattutto non [illegible] è mai visto il suo capolavoro «May B.», balletto [illegible] undici anni fa dedicato alla vecchiaia e [illegible] decadenza fisica. Giusto quindi invitarla il [illegible] giugno. Ogni [illegible] TorinoDanza apre una finestra sull'Est europeo. Quest'anno, il 2 e 3 luglio, [illegible] la volta del Balletto [illegible] Teatro Nazionale [illegible] Praga che porta [illegible] bella versione, firmata dall'ungherese Laszlo Seregi, [illegible] «Sylvia» balletto se[illegible]do ottocento di Délibes, più noto per le musiche di Coppelia. E l'Italia? E' rappresentata, (6, 7 luglio) da Maggio Danza, la compagnia [illegible] Comunale di Firenze che porta «Happy Birthday Rossini» il poco rispettoso [illegible] al pesarese firmato da Karole Armitage che tanto scalpore ha suscitato al [illegible] debutto [illegible] Teatro della Pergola.

Non era mai [illegible] a Torino, Jean-Claude Gallotta, [illegible] di punta della coreografia francese degli Anni 80, arriva alla grande, il 10 e 11 luglio, [illegible] «La Légende de Don Juan» appena presentata all'Expo di Siviglia.

Si chiude (14 e 15 [illegible] un titolo di sicuro interesse: «L'ultima [illegible] capanna [illegible] zio Tom». Cioè la [illegible] danza americana che riscopre la politica e l'impegno sociale. Arriva con la Bill T. Jones/Arnie Zane & Co. Spettacolo dal forte impatto emotivo, «L'ultima cena alla capanna dello zio Tom» arriva in Italia grazie [illegible] collaborazione fra il Festival di Spoleto e TorinoDanza e mescola ballo, musica, canto e parola.

Sergio Trombetta

Una coreografia dell'Hamburg Ballet protagonista a «TorinoDanza»

Al Comunale

C'è Blondy superstar del reggae

Ce l'hanno fatta: i ragazzi di colore dell'associazione Cultura & Sport hanno realizzato il loro sogno, portare Alpha Blondy, superstar [illegible] reggae africano, a Torino. Domani sera allo Stadio Comunale (curva Maratona, ore 21,30, ingresso 18 mila lire) Seydou Kone, in arte Alpha Blondy, trentanovenne musicista della Costa d'Avorio, [illegible] presenterà per la prima volta al pubblico torinese. Con ben tre gruppi di spalla: gli africani African Colors, gli italiani Cool Reggae Band, e i giamaicani (di Germania) Lion of Judah. Una grande festa reggae, possibile grazie anche all'impegno dell'Arci Nova che ha [illegible] ai ragazzi di Cultura & Sport l'indispensabile appoggio tecnico.

Alpha Blondy - che presenta il nuovo album «Masada» e apre proprio a Torino il tour italiano - è una perla che si aggiunge al bel programma «Africamerica», ideato dall'Arci per Sere d'estate e inaugurato l'altra sera da Miriam Makeba. I prossimi appuntamenti, sempre al Comunale, prevedono il [illegible] zydeco di Miss Ann Goodly e Frank Frost il 22 giugno; [illegible] blues singer Linda Young, Sharon Clark e Beverly Watson il 30; Lynton Kwesi Johnson il [illegible] luglio; e l'apoteosi finale, il 23 luglio, con il fuoriclasse Youssou N'Dour.

I biglietti per Alpha Blondy sono in prevendita all'Arci Nova (via Barbaroux 26) e [illegible] Rock&Folk (via Viotti 6). [g. fer.]

Film più visti

Van Demme è balzato in testa

«Lionheart scommessa vincente» di Sheldon Lettich balza in soli sette giorni al comando della classifica dei film più visti dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Il merito è del protagonista, l'attore tuttomuscoli Jean Claude Van Damme, considerato l'erede di Schwarzenegger. Al Capitol è stato visto da 5208 spettatori.

L'inserimento di «Lionheart» fa slittare di una posizione i film [illegible] sette giorni fa. Così [illegible] secondo posto troviamo [illegible] ladro [illegible] bambini» di Gianni Amelio, primo la scorsa settimana. E' stato visto fra Eliseo e King Kong da 4788 spettatori.

L'ex rambo Sylvester Stallone deve accontarsi con «Fermati o mamma spara» di cui [illegible] protagonista, [illegible] posto. Il film [illegible] Roger Spottiswoode è piaciuto a 3874 torinesi.

Complessivamente nell'ultimo weekend, complice il maltempo, sono stati venduti 29.120 biglietti nele sale di prima visione, circa due mila in più del fine settimana precedente. [r. mol.]

PIU' VISTI
(spettatori dal 4 al 10/6)

1 Lionheart	5.208
2 Il ladro di bambini	4.788
3 Fermati o mamma...	3.874
4 Beethoven	3.286
5 La ragazza dei sogni	
6 Il mio piccolo genio	2.091
7 Rotta verso l'ignoto	
8 Il padre della sposa	1.923
9 [illegible]lle di sapone	1.587
10 Il silenzio degli...	1.521

NOTTE [illegible] ■ cura di Gabriele Ferraris

Giugno in cascina

Seconda serata del festival folk «Giugno in cascina» allo Stadio Comunale (curva Maratona, ore 21). Stasera torna in scena Leo Kottke, già protagonista ieri: il [illegible] americano della chitarra folk presenta però un programma diverso. Gli ammiratori sfegatati sono quinti avvertiti: [illegible] un concerto nuovo, [illegible] una replica. A far corona a Kottke, ci [illegible] il chitarrista croato Ljubo Majstorovic, e il nostro Peppino D'Agostino, siciliano d'origine, cresciuto a Torino e [illegible] californiano d'adozione. Negli States D'Agostino [illegible] ormai considerato [illegible] talento emergente della new age music. Il biglietto per la serata - organizzata dal Centro Cultura Popolare per [illegible] d'estate - costa 18 mila lire.

Festival rock

[illegible] moltiplicano i mini-festival rock: stasera si conclude la rassegna di Trofarello, allo spazio ex Fornaci (piazzale della stazione, ore 21) con Alphabet City, Forgotten [illegible] la storica metal band Elektradrive.

E a Rivalta, sempre [illegible] il Parco ex Monastero ospita alle 21 l'Amadeus Band, i [illegible] Urfida, i Miele Amaro, i Rebomax e i Nuova Dimensione.

Altri concerti stasera: musica africana all'«Asiou» (via Spanzotti [illegible] bis, ore 22) con i Tribal, rock al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130, ore 22) [illegible] i Momo, pianobar al «Jonathan» (via Mercanti 19) [illegible] Bernard Thomas; canzoni messicane alla «Fazenda» [illegible] Munasterolo (via Marconi 58, [illegible] 21) con Elena Y [illegible] Indio.

[illegible]

L'«Ippopotamo», [illegible] bar [illegible] corso Casale, ospita domani sera il concerto di folk mediterraneo degli U' Patimme Russ. Sempre domani, [illegible] «Cicala» di Piano (via Rossini, [illegible] 22) c'è il [illegible] Tullio Rapone.

Alla discoteca «Palace» di via Crivelli 13 domani «Festa [illegible] fine anno» (scolastico, s'intende) [illegible] il deejay Digital Bajotti.

Pier Paolo Conte

[illegible] giugno a Villanova d'Asti (piazza Supponita, ore 21) concerto di Paolo Conte: i biglietti, a Torino si trovano da Maschio Music Center e [illegible] Office-Ricordi. In provincia: Music [illegible] (Moncalieri), Paul & Chico Videosound (Chieri), Musica & Fantasia (Centro commerciale Il Gialdo, Chieri), Azeta Music (Carmagnola).

Ricordiamo inoltre che il 25 giugno [illegible] castello di Venaria Reale ci sarà Beppe Grillo.

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Gita fuori porta

Due giovani alla scoperta del Piemonte

Oggi, tempo permettendo, La Credenza apre il suo piccolo dehors a chi vuole godersi i sapori del vecchio Piemonte. Cibi e vini. Già, perché questo grazioso localino alle porte del Canavese, propone cucina subalpina reinterpretata (ma per fortuna, non troppo) dal giovane chef Giovanni Grasso e proposta in sala dall'altrettanto giovane Sergio Vai, che è un «figlio d'arte» (suo padre è il Vai dell'Antica Zecca di Casalle).

Il menù del ristorante (questa gestione ha appena un anno e mezzo [illegible] vita) offre, [illegible] d'incipiente estate, funghi su carne cruda, terrine di coniglio, paste fatte in casa, agnolotti con ripieno di carne o di fonduta, faraone farcite o conigli [illegible] sempre antica. Voci [illegible] schietta radice contadina presentate con cortesia che [illegible] cosa che mai guasta. A meno che ci sia una bevuta da 40 a 120 mila con vini dei bricchi [illegible] Barbaresco o di Gaja, il conto non supera mai le 50-55 mila.

Due piacevoli «appunti» di viaggio: la carne è quella della macelleria Ale [illegible] San Maurizio (sempre più «in») e nel cortile del dehors c'è sempre [illegible] simpatico amico che è la mainà indiana di nome Romeo.

A San [illegible]
Via Cavour 22
Si apre il dehors
Chiuso martedì
[illegible] 50-55 mila con vini
Tel. 011/927.80.14

Due artisti in mostra: Giannini e Venturelli

Influenze di Proust e idee avveniristiche

Più d'uno ricorderà Giuseppe Giannini che, nato nel 1937 a Quiesa, Lucca (non lontano dal lago [illegible] Massaciuccoli), a Torino ha già esposto: nel '64 alla «Bo[illegible]» nell'83, alla «3A».

Lo ripropone oggi l'«Arte Club» (via della [illegible] 39, fino al [illegible] giugno). Le sue immagini più [illegible] sembrano lasciarsi alle spalle i vecchi motivi dell'angoscia e del disagio. Dal profondo d'una colta educazione, [illegible] libri [illegible] Proust e i film di Bergman, Giannini attinge così [illegible] carica che, nell'illustrare «Un amore di Swann» (come ha fatto per una edizione fuori commercio dell'Olivetti) e all ritratto di Dorian Gray» di Wilde, per le edizioni «Nuages» (Milano), si combina con le immagini [illegible] lui memorizzate. [illegible] così necessario gli sono, [illegible] averlo indotto, dopo vent'anni vissuti a Milano, a far ritorno in Lucchesia, dove ha ritrovato [illegible] proprio mondo anche [illegible] breve giro d'orizzonte dei suo giardino e del lago, negli interni dove, [illegible] da una tecnica straordinaria, ridisegna le sue elegie.

A Pinerolo, fino al [illegible] giugno, Palazzo Vittone ospita una mostra antologica dedicata all'architetto torinese Enzo Venturelli (n. 1910). Le sue realizzazioni - dal Teatro Principe (1945), in via Principi d'Acaja, e dalla Sala da ballo Eden (1947-48) alla casa-studio [illegible] strotanni (1954), sotto Cavoretto, e [illegible] all'acquario-rettilario (1957-'60), ma soprattutto la più spinta attività progettuale, ne fanno una sorta di avveniristi[illegible] ideatore [illegible] città «nucleari», culture [illegible] una vera e propria «urbanistica spaziale». Si colloca così in quella visione [illegible] da Michel Ragon e Walter Banham, in linea con le storiche esperienze di Sant'Elia e Le Corbusier, Wright, Mandelsohn. A dargliene atto, oggi, il [illegible] «quaderno della collezione civica d'arte di Pinerolo» curato da Mario Marchiando-Pacchiola con contributi di Francesco De Caria, Marco Parenti e Donatella Taverna.

Angelo Dragone

Insolita gara

Spingere una botte è bello

A Mattie, in Val Susa, giornata di giochi popolari con il tradizionale Palio dei butal, ovvero della botte. [illegible] proprio quella che serve a contenere il vero vino. La disfida, che [illegible] svolge in occasione della festa di Sant'Antonio patrono della frazione Giordani, inizia alle 14,30 con [illegible] raduno [illegible] concorrenti alla «Trattoria Alpis».

E' una gara che vede di fronte gli uomini più forti e abili delle diverse borgate. Questi, a coppie, dovranno spingere a forza [illegible] braccia la botte per un percorso in salita, fino a raggiungere il traguardo prestabilito.

Dicono gli esperti che è molto difficile far rotolare la botte e contemporaneamente guidarla, specialmente quando la pendenza respinge il recipiente, che per la sua forma panciuta diventa ingovernabile.

Dopo il palio dei «butal» ci sarà la gara della «sotula», cioè delle trottole, popolare gioco della nostra gioventù. Il campione da battere sarà Danilo Favro, portacolori [illegible] borgata Gillo. [g. d.]

GLI [illegible]

[illegible]

Alle 10,30, nell'atrio del Comune [illegible] Torre Pellice, inaugurazione della mostra collettiva [illegible] pittura, grafica e scultura. Resterà aperta sino al 21 giugno.

A Carmagnola

Alle 15 s'inizia a Carmagnola la giornata ecologico-musicale nel parcheggio dell'Oasi Botanico-Ricreativa del Ceretto nelle Cave Ceretto. Alle 15,30 concerto dell'orchestra da camera «Wolfgang Consort» diretta da Remo Pipino. Musiche di Mozart. Alle 16,30 tiro [illegible] l'arco. Conclusione della festa alle 21.

Premio Letterario

Alle 17, all'Hotel Royal in [illegible] Regina Margherita 249, consegna dei riconoscimenti legati alla X Edizione del Premio Letterario «Supergas» organizzato dall'Aics.

Disegno

[illegible] Parnassius Apollo Club, Italia Nostra e il Gruppo Stambecco Europa organizzano per l'estate due stage di disegno e pittura naturalistica nel territorio del Parco Gran Paradiso. Dal 21 al 27 giugno e dal 6 al 12 settembre. Per informazioni, telefonare allo 011/500.056.

Convegno

Domani, dalle [illegible] alle 18, alla Fondazione Einaudi in via Principe Amedeo 34, convegno sul tema «Claudio Napoleoni, economista e intellettuale». Presiede Siro Lombardini.

Occhiali

Domani, ore 20,30 a Villa Sassi, in strada Traforo del Pino 47, la Galileo presenta una sfilata per presentare le nuove collezioni di occhiali firmati «Galileo Industrie Ottiche». Presenta Mariolina Cannuli. Si potranno conoscere 160 paia di occhiali [illegible] e donna, vista e sole, [illegible] da 13 indossatori e indossatrici. [illegible] Galileo ha 150 anni.

Avigliana

Alle [illegible] presentazione [illegible] Palio dei Borghi in Municipio. Alle [illegible] 11 sfilata, alle 16 raduno dei Borghi in costume presso il Campo San Pietro (torneo di tiro alla fune, all'arco e corsa del Palio). Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/533.458.

Un libro

Domani, alle ore 21, [illegible] sede del Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35b, presentazione del libro «La cava di pietra» [illegible] Terenzio Magliano (ed. Acp). Intervengono Diego Novelli e [illegible] Picchioni, [illegible] dina Carlo Guerrieri.

Indossatrici

Domani, ore 21 al Teatro Alfieri, in occasione del [illegible] corso indossatrici, gli studenti [illegible] «modellista», «figurinista» e «stilista» presenteranno le loro creazioni. [illegible] eseguite per il concorso «Tavolozza d'Oro». Ulteriori informazioni: 011/54.57.53.

[illegible]

Domani, [illegible] 21 al Movimento Federalista Europeo in via Schina 21, conclusione del ciclo di dibattiti del titolo «Perché [illegible] caduti i regimi comunisti?». Telefono 011/472.843.

[illegible]

Da domani al 20 giugno, nel salone del Consiglio comunale a Venaria, mostra di pitture e sculture [illegible] Maddalena Menzio Massimello. Alle ore 21 del [illegible] giugno tutte [illegible] opere saranno messe all'asta e l'intero ricavato [illegible] devoluto all'infanzia sofferente.

[illegible]

Domani, ore 17,30 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, incontro sul tema «Tlacuilo - Il segreto svelato della scrittura azteca». Intervengono Joaquin Galarza, Alberto Silliotti, Silvio Curto, Luigi Pozzati e Filippo Maria Gambari. Introduce Piero Pruneti.

Salone [illegible] Libro

Domani, ore 18, al Centro Studi Piemontesi in via Ottavio Revel 15, Guido Accornero su «Convegni e dibattiti nei cinque anni di vita del Salone del Libro».

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	20091
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	
Elisoccorso	116

SALUTE

Guardia medica: Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00
Cesed 706.811 - 752.665
Centro antiveleni 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.889
Croce verde [illegible]
Croce bianca 329.01.96
[illegible]
[illegible] 658.93.31
[illegible] 619.16.20
[illegible] 63.01.58
Asido 33.13.01
Assist. infermi 659.75.25
Aido 50.23.96 - 58.52.65
Avulss 44.11.40
[illegible] 0337.220.250
Ass. infern. torin. 220.42.32
Spi
Croce bianca
Studio infermieri professionali Ilm 248.41.82
Piccolo servo dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siedo, domiciliare 75.14.73 748.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7793.303
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 33.53.131
Stranieri centro accoglienza Caritas 53.39.62
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.85.85

Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.60.623
Ampeste (assistenza ammalati cancro) 436.03.62
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cesana 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazioni documenti 5765.5104
Telefono Viola

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Ual, serv. veter., c. Lanza 75
[illegible] 53.35.90

AEROPORTI

[illegible] inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Fiadella 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sebotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lp. c. G. Cesare 290, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

SCUOLE ▮ DANZA ▮ RECITAZIONE

SCUOLA ▮ BALLO SAMPAOLI ▮ CLUB (▮. Giannone n. 10 (p.za Solferino)): Stages di Tango Argentino. 16-18-23-25 giugno ore 21-22,30. Insegn. Raquel Guarnlery. Inf. pren. (011) 539.909

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI DUE CLUB (v. Giannone n. 10 (p.za Solferino)): Stages di Lambada, Samba, Salsa. 15-17-22-24 giugno ore 21-22,30. In▮. Eduardo De Goes Cavalcanti. Inf. ▮. (011) 539.909.

▮

AMERICA ▮ (via Fréjus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Ok Band

BOROTALCO DANZE (v. Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1068): ore 21 con orchestra. Ingresso libero.

▮LET: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Purma.

DU PARC ESTIVO (tel. 521.62.75): ore 15,15 e 21 I Delfini.

EXTR▮E CLUB ▮ (via Genova 268/b, tel. 606.0817): «Il vero ▮ al ballo da noi». Ore 21 Pier Bades ed il Magico Accordo.

FRENZY DANCING (Ivrea, tel. ▮ 230.064): ▮ liscio orch. Evelini.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 20▮): ore 15,15 e ore ▮ liscio turbo con i Showman.

LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21. Noi ci rinnoviamo sempre.

N▮ GARDEN (tel. 680.0443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. Orch. Mike e i Simpatici.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascina Vica, tel. 959.62.87): ore 15 e 21 discoliscio ing. libero. Domani ore 15 e 21 discoliscio ing. libero.

▮ACUMBA P▮ ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115.

PATIO + INVIDIA: tutte ▮ sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 16-19. Tel. 661.48.41 - 674.094

▮ GIORGIO - Ristorante - ▮ - Ve▮. La Piana's Trio. C. Albertina.

▮HISKI NOTTE EXTRA (via ▮ ▮. corso Vittorio, tel. 687.563): tutte le se▮ ▮ discoteca.

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO DEGLI ▮ (via Bogino 9): Mostra di Alberto Sartoris. Orario 10,30-19,30. Giovedì 10,30-22. Fino al 21/6. Lunedì chiuso.

GALLERIA AREA (via Montemagno ▮ tel. 819.1516): Chagall incisioni.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209): ▮: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Disegni».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ▮ ▮

▮ Edgardo Corbelli.

BERMAN: Lorenzo Piemonti.

BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. ▮): Artisti di corrente: Cassinari, Guttuso, Morlotti, Sassu. Or. 10/13.

DAVICO: Fiori, campi e giardini.

NARCISO: Roger Selden.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.390): personale Gigi Doni. Or.: 10/13.

TORINODANZA
Parco Rignon
ore 21,30
Oggi 14 giugno
SERATA INAUGURALE
con il
BALLET DU GRAND THEATRE DE GENEVE
Perpetuum
Musica: Johann Strauss Figlio, The Tractor's Revenge
Coreografia: Ohad Naharin
Informazioni e prevendita: 5765.3740
▮ vendita: ▮.05095

SUCCESSO al REPOSI

Dal «DYLAN DOG FEST»
3ª SETTIMANA
NAZIONALE DUE

OLIMPIA 2

CHARLIE CHAPLIN 2

ETOILE

Rigorosamente vietato ai minori

EMPIRE

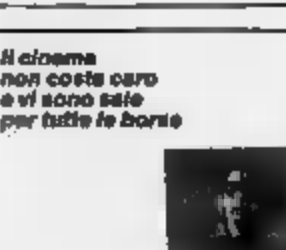
KATHLEEN TURNER

DETECTIVE COI TACCHI A SPILLO

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

PICCOLO AMBROSIO
in esclusiva
IL FILM ITALIANO CHE HA VINTO L'OSCAR

eliseo blu
in esclusiva
Lo ▮ atteso...
▮ è giunto il momento di spiccare il volo ▮
STEVEN SPIELBERG
DUSTIN HOFFMAN
ROBIN WILLIAMS
JULIA ROBERTS
BOB HOSKINS
IN

FIAMMA
in esclusiva

CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi

▮ JODIE FOSTER — *LA STAMPA*

ROMANO

eliseo rosso

adua 400

UNO NAZIONALE
3° MESE

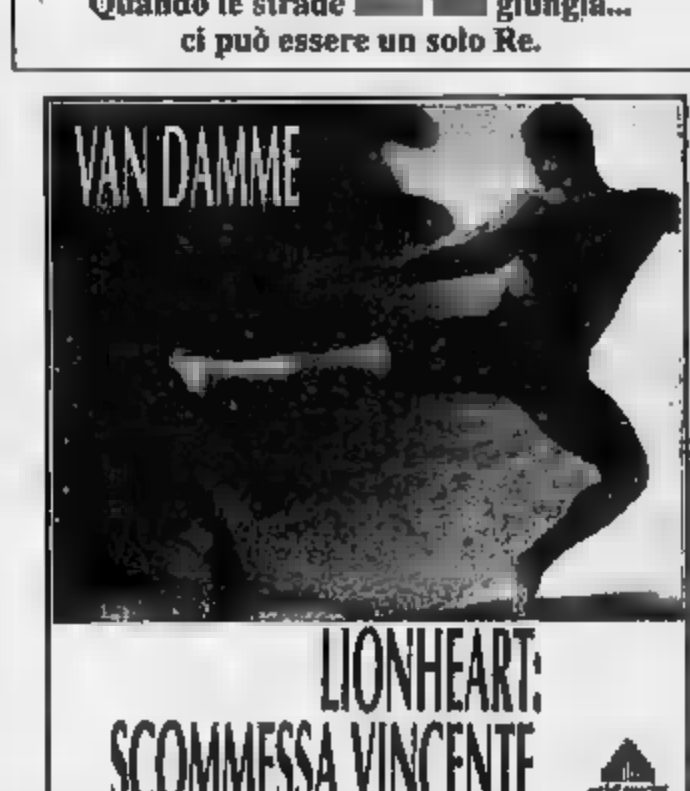
5 PREMI OSCAR
il silenzio degli innocenti

CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi

adua 200
Dopo «Lanterne rosse» e «Ju Dou» ▮ altro capolavoro della cinematografia cinese

LA VITA APPESA A UN FILO

CAPITOL *ECCEZIONALE!*

Quando le strade ▮ ▮ giungla... ci può essere un solo Re.

CENTRALE 1

VINCITORE DI 7 PREMI «CESAR»

1: miglior film; ▮ miglior regia; 3: migliore attrice non protagonista; 4: costumi; 5: colonna sonora; 6: fotografia; 7: musica.

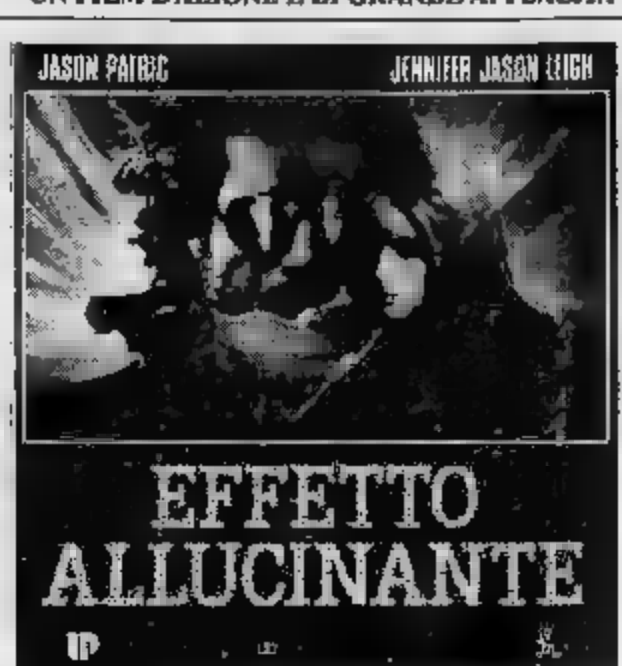
CHARLIE CHAPLIN 1

«... un ragazzo continua ▮ credere che "domani" ▮ ▮ altro giorno».

«Un solido film eccentrico, ▮ buono spessore psicologico, con ottimi attori: e Noiret ▮ il suo secondo "gay"». *(Corriere della Sera)*

Niente baci sulla bocca

ZETA 1
5° MESE!
IL FILM PIU' AMATO DAL PUBBLICO

ARLECCHINO
UN FILM D'AZIONE E DI GRANDE ATTUALITA'

OLIMPIA 1
ANCORA PIU' DIVERTENTE!

ALL' IDEAL *FORMIDABILE!*

AL LUX

DORIA

VITTORIA
DIVERTENTISSIMO

al **FARO**
5ª SETTIMANA

ROBERT DE NIRO NICK NOLTE JESSICA LANGE
UN FILM DI MARTIN SCORSESE
CAPE FEAR
IL ▮ DELLA PAURA

lilliput

Desiderio e gioventù, un ragazzo, ▮ ragazza e ▮ ragazzo gay si incontrano, si amano, ▮ un film scritto a tempo di valzer

BIM SUSANNE AMA MARC, CHE ▮ LUCIENNE, ▮ ▮ SUSANNE

SOTTO IL CIELO DI PARIGI

UN FILM DI MICHEL BENA
CON SANDRINE BONNAIRE
MARC FOURASTIER
PAUL BLAIN

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, Alasc 6.000
La vita appesa a un [illegible] — di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90) — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzo[illegible]. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, Alasc 6.000
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Cordelone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù finale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. [illegible]
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: [illegible]cina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

[illegible] P. — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,00. Ing. 10.000 rid. 7.000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 — Comm. dramm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 587.190. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Effetto allucinante — di L. F. Zanuck, con J. Patric, J. J. Leigh (Usa '91) — Una poliziotta prova la droga per penetrare nella giungla dei tossicodipendenti e rimane invischiata in una spirale pericolosa, sempre più drammatica. N. V. 2h — Drammatico

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista [illegible] offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' — Avventuroso

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: [illegible] 16,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, Alasc 6.000
Tutte le mattine del mondo — di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Niente baci sulla bocca — di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' [illegible]

C. Chaplin [illegible] — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
[illegible] — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

Cristallo — v. Gotto 5. Tel. 650.7100. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Innocenza colposa — di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' — Giallo

Doria — v. Gramsci 9. T. 542.422. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. 10.000, rid. 7.000
[illegible] di sapone — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' — Commedia

Eliseo [illegible] — p. Sabotino. T. 447.5241. Ore 15,45/18,05 20,15/22,30. Ing. 10.000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' — Drammatico

Eliseo Blu — p. Sabotino. T. 447.5241. Pom. or. 16, sera 19,45/22,15. Ing. 10.000
Hook Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Le [illegible] del cuore — di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia [illegible]) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con brutte storie di vita; una di loro nasconde un [illegible]to nel rapporto con il padre V.M. 14 1h40' [illegible]

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 871.642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Detective coi tacchi a spillo — di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' — Giallo

Erba — c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Or.: 18,30 20,30/22,30. Ing. 10.000
Come essere donna senza [illegible]... — di A. [illegible], con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sogni di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 25' — Commedia

Etoile — (Ex Torino) v. S. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Spiando [illegible] — di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 — Giallo

Faro — v. Po 30. Tel. 83.22.14. Orario: 15,40/17,55 20,05/22,20. Ing. 10.000, rid. 7.000
Cape Fear il promontorio [illegible]lla paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' — Thriller

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 386.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Il principe [illegible] maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa [illegible]) - Analizzando insieme problemi personali e [illegible] del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' — Commedia

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 16,15 18[illegible],25/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
[illegible] verso l'ignoto — di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' — Fantascienza

King Kong — v. Po 21 - T. [illegible]. Ing. 10.000, Alasc 5000. Alasc ult. spett. 5000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' — Drammatico

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Sotto il cielo di Parigi — di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. [illegible] — Commedia

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: [illegible]25 17,10/18,55/20,40/22,25. Ing. 10.000, rid. 7000
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — Commedia

Nazionale I — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000
Il silenzio degli [illegible] — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar [illegible] — Thriller

[illegible] II — v. Pomba 7. [illegible] 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000
Il [illegible] dell'Opera — di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' — Horror

Nuovo Odeon — v. Vanaizio 6. Tel. 749.2352. Or.: 20,10; ult. 22,20. Ing. 10.000, rid. 7000
Biancaneve e i sette nani, di Walt Disney. Or. 15; 16,30; 18,30. **The Commitments**, reg. Alan Parker in Hig Dynamic Sistem. Or. 20,10; ult. 22,30.

Olimpia 1 — v. Arsenale 21. Tel. 53.24.48. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli [illegible] una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' — Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21. Tel. 532.448. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 46' — Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/[illegible]/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
La ragazza dei sogni — di D. Harris con D. Fletcher, I. Skia (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' — Commedia

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' — Commedia

Salone — c. Belgio 53. Tel. 874.171 - Or.: 15,30 17,[illegible],45/[illegible]. Ing. 9.000, rid. 7.000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

[illegible] — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, Alasc 6000
Vita [illegible] — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. 10.000, rid. 7000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' [illegible]

Zeta — v. Colossea 12. Tel. 749.2907. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' — Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive in — v. Sansovino ang. v. Venaria. Tel. 226.53.13 — **Non dirmelo non ci credo** di M. Phillips, con R. Pryor e G. Wilder. Or.: 22/24.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — **Rassegna cinematografica estiva** Dal [illegible] giugno al 31 [illegible].

Lanteri — [illegible]. Tel. 264.134 — RIPOSO

Massaua — p. Massaua 9. Tel. 795.809 — RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12. Tel. 522.42.79 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Dal 19 giugno **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Sa[illegible]. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Direttore Will Humburg; regia Jerome Savary. Biglietteria ore 13-18, [illegible], tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 20,30. **IV Rassegna di Teatro Amatoriale**. Gallo in Tasca, Tul Dance, Compagnia Il Teatro (Susa), + Rosto di Stara o Kasa, Skena Teatro Alfieri. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Uff. Teatro Amatoriale dell'Assessorato Sport, turismo, tempo libero. Tel. 576.55812.

Adua — c. G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1. Tel. 819.3529 — 22/6 - 13/7 Stage di teatro attivo tenuto da Tadeusz Chudecki. Tre volte la settimana dalle ore 20 alle 23. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro Sergio Tofano diretta da Mario Brusa per l'anno accademico 92/93. Per inf. 819.3529. Inf. e pren. 819.3529.

TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 562.3800 — Stasera ore 20,45 Festa degli allievi della scuola di danza «Cisac» diretta da Maria Rosa Guerriotto.

[illegible] — a. Chiomonte 3. Tel. 331.764 — Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 489.876.

Ambra Teatro — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985 — Oggi ore 15 Saggio di danza.

Auditorium Rai — p. Rossaro. Tel. 880.74.961

Carignano — p. Carignano 6. Tel. [illegible]

[illegible] — v. M. [illegible]. Tel. [illegible] — Saggi di danza e recitazione.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino. Tel. 696.5547 — Domani ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta: **L'uomo con bombetta** di L. Amideo con M. Mesturino e O. Valente. Bigl. feriali e festivi ore 16/22.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7. Tel. 541.438 — Festival Internazionale del Nuovo teatro di Chieri. Dal 18 al 28 luglio 1992. Per informazioni tel. 531.780 - 541.438.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1. [illegible] Tel. 640.3700 — **Testranza corsi di formazione teatrale del T.S.M.** diretti da Maurizio Babuin i **saggi**. Oggi ore 17: K. Valentin, A. Bastonle e allieve gruppo B. Ore 20,30: A. Schnitzler, W. Shakespeare recitazione 2° anno. Prevendita e inf. ore 17/20.

[illegible] — v. Juvarra 15. Tel. 562.3705 — Assessorato sport e turismo comando provinciale vigili del fuoco per la festa città del 24 giugno il Gianserraglio presenta sul Po **Principi, principesse, principi d'incendio.**

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2[illegible]. Tel. 812.2312

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 — Oggi ore 16 **Agon '92 VIII rassegna regionale delle scuole [illegible] di Torino [illegible] Piemonte**. Inf. corso M. D'Azeglio 17. Tel. 65.55.52.

Teatro Agnelli — [illegible] via P. Sarpi 111/a. Tel. 317.6257

[illegible] di Torino — P[illegible]. Tel. 795.803 — **Compagnia di danza [illegible] di Torino.** «Acqui in palcoscenico» stage luglio '92 classico: Marc du Boueys (Opera di Parigi) 6/15, Jean Pierre Martel 16/19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23 - Jazz Kathrine Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.01.89.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117

SERE D'ESTATE

Stadio Comunale — Corso Sebastopoli 123. Ore 21,30 — **Giugno in cascina** — **Peppino D'Agostino, Ljubo Majstorovic, Le[illegible]** in concerto

Parco Rignon — Corso Orbassano 200. TORINODANZA. Ore 21,30 — **[illegible] du Grand Théâtre [illegible]**

Arena Metropol. — TO-ESPOSIZIONI. Cortile viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio. Tel. 650.32.03 — Ore 22: **Donne con le gonne** (Italia, 1991), di Francesco Nuti con Francesco Nuti e Carole Bouquet.

[illegible]NI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 562.33.13 — [illegible]

[illegible] — v. Montebello 8. Tel. 871.046. Tram 15 — **Donne con le gonne** — di Francesco Nuti con F. Nuti, C. Bouquet, G. Moschin (Italia [illegible], 120') Ore 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8. Tel. 871.046. Tram 15 — **[illegible] la morte** (S'en fou la mort) di Claire Denis; ore 16,30; 18,30; 22,10. Cinema per ragazzi: **Computer Animation**. Ore 20,30. Ingresso 8000.

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 871.046. Tram 15 — **Pelle alla conquista del mondo** di Bille August con Pelle Hvenegaard, Max Von Sydow (Danimarca/Svezia, 1987, 150'); Or.: 16,10; 22,15. **Fanny e Alexander** di Ingmar Bergman. Ore 19.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Le cose che piace di più**, con Desirée Lane, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Esperienze porno nella bottega del piacere**, con Moana Pozzi e Cicciolina. Col. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina [illegible] 106, tel. 521.2385. **Avida...** con L. [illegible], D. Hart. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Viziose adolescenti**, con Katy Malvin, Chris Cassidy. Col. Vietato 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MASON l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Film erotico**, con T. Rea, V. Stevens. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. 1ª visione **Rhonda erotica**, con G. Hoora, P. Mc Gram.. 1ª visione. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. Continuano le prime visioni d'Italia al cinema Regina: **La cavalcata del...** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] v. S. Donato 40, tel. [illegible] **[illegible] fuocoso sulla pelle**, Anna Creta, Nadine Bolar. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **La scuola dei piaceri proibiti**, con Valery e Jessica. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,00.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Parenti serpenti
[illegible]CHEA
SABRINA: Soffio di sapone
[illegible]O
NARCISO: Mutande pazze
[illegible]
MARGHERITA: La ragazza dei sogni
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
[illegible]
MARILYN: Lionheart - Scommessa vincente
SPLENDOR: Beethoven
[illegible]
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: Il ladro di bambini
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: Il ladro di bambini
COLLEGNO
PRINCIPE: Lionheart - Scommessa vincente
REGINA: Robin Hood il principe dei ladri
STAZIONE: Il ladro di bambini
STUDIO LUCE: Beethoven
[illegible]
MARGHERITA: Il ladro di bambini
PERONA: Beethoven
GIAVENO
CINE [illegible] S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
[illegible]
[illegible]: La [illegible] dei sogni
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Piccola peste torna a far danni
MONTANARO
VITTORIA: Giochi erotici di una [illegible] legiale svedese
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Analisi finale
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Lionheart - Scommessa vincente
ITALIA: Il muro di gomma
RITZ: Prova schiacciante
RIVOLI
GIOIELLO: Lionheart - Scommessa vincente
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Beethoven
TORRE PELLICE
TRENTO: L'amante
VALPERGA
AMBRA: Niente baci sulla bocca

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Joe Forrester, telefilm
19 — S.o.s. polizia, telefilm
19,30 L'altra faccia di Frank, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Zappatore, film
22,30 Joe Forrester, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — [illegible], film

Videogruppo
16 — La città domanda risponde il Sindaco, replica
16,30 Uaul, cartoni animati
17,30 Il ponte di San Luis Rey, film
19,30 Tra le vette dell'Himalaya
20,30 La superba Creola, film
24 — Il terrore corre sul filo, film

Primantenna Supersix
15 — Love story, telefilm
19 — Nino, il mio amico ninja, cartoon
19,10 Questa Italia -TGG
20,30 Samurai, telefilm
21,15 A Sud dei Tropici, telefilm
22 — Uno sceriffo [illegible], telefilm

Telecity
17,30 Agente 007, dall'Oriente con furore, film
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 I 300 di Fort Canby, film
22,20 Search, telefilm
23,20 Blood Hunt, film

Quarta Rete Tv
18,30 Laverne e Shirley, telefilm
19,30 Telefilm
20,30 Uomini in lotta, film
22,30 New [illegible]

Telecupole Cinquestelle
18 — Sette giorni a Cinquestelle
20,30 Diamanti, telefilm
22,30 TG 4 Sette Giorni, notiziario
23 — Italia Cinquestelle, [illegible]
23,30 Sport Flash, rubrica

Quinta Rete
17,30 Joe Forrester, telefilm
[illegible] Dragnet, telefilm
20 — 4 matti cercano manicomio confortevole, film
22 — Campane a festa, varietà

[illegible]ete 9 Tai
19,02 Silent Force, telefilm
19[illegible] Anicaflash
19,4[illegible] Linea diretta con il Sindaco
[illegible]17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
20,53 Le tre donne di Casanova, film
[illegible] Settegiorni

Telebiella
19 — Goo Times, telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Sol[illegible]
20,30 Rolaty
21,30 Solletico, varietà musicale
22,30 TG Biella 7 giorni
23 — Trasmissione Evangelica

Tv7 Pathe
19,05 Varie locali
20 — Matt & Jenny, telefilm
20,30 Film
23,15 Film

G.R.P.
15 — Buongiorno Piemonte, rubrica
19 — Dimensione Giovani, rubrica
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Obiettivo Burma, film
22,45 Tramonto, film

Rete Canavese
18,15 Gli inafferrabili, telefilm
19,30 Canavese Sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese Sette
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
17 — I racconti della frontiera, telefilm
18 — Al banco della difesa, telefilm
19 — Piemonte Chiesa
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II
20 — Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Settegiorni

Rete 7 Piemonte
18 — Joe Forrester, telefilm
20,40 Le avventure di Miky Gloy il piccolo pirata, film
22 — Neve e sport
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Telefilm
24 — Film
1,45 Varietà
2,30 Telefilm

Telestudio
8 — L'invincibile Shogun, cartoni
12,30 Campane a festa, tras. folk
19,30 He Man, cartoni animati
22,45 Strano interludio, miniserie

Videouno
17 — Discoflash
17,10 Cartoni animati
18 — Sidestreet, telefilm
19 — Cartoni animati
20,30 Film
23,20 Sidestreet, telefilm
24 — I detectives, telefilm

Tiefle 9
11,30 Torino musica
13 — Noi del cuore granata
15 — Che ci fa un prete tra le ballerine?, film
20 — Fuga dal Bronx, film
0,30 Auto midnight

Tele Vox
18,30 Sotto il cielo di Torino, (replica)
19,30 Tele Sera, (replica)
21,30 La figlia del mendicante, film
24 — Dan August, telefilm

Sesta Rete
18,15 Avventure nello spazio, cartoni
18,45 I favolosi eroi, cartoni animati
19,30 Speciale fantascienza
20,30 Samba d'amore, novela
0,30 Prigioniero di Amsterdam, film

Teletime
19 — Profondo vero, attualità
20 — Riuscirà la nostra carovana a...
21 — Il meglio di Romagna Mia
23 — Buonasera Sindaco di Volpiano
23,15 Una notte movimentata, film

Erreuno TV
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,05 Ordine e disordine
22,40 Tg sera
22,50 Week end sport
23 — Svezia: Europei '92
23,30 Musica & Musica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-6 mart. - dom. ore 10-13; 14-18, lun. chiuso. **Immagini e documenti su telefono, lavoro, società.**
Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa [illegible] (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 689.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1992). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.581): ore 9-14. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-18. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visita guidata la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14, Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.081, via Giolitti 36): Mostra «Memenchi & Tsintaosaurus: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visita guidata alle 17, dom. alle 11. Fino al 14/6.

LA GIARA

Wudy
AIA

Mozary
Light

Coca-Cola
light

caffè
KIMBO

LA STAMPA

ANNO 126. N. 161 • · DOMENICA 14 GIUGNO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

Scandalo tangenti a Milano: i giudici interrogano il direttore della Cogefar

«Di Pietro [illegible] fino in fondo»

Agnelli: per il governo soluzione istituzionale

CERNOBBIO (Como). «Ho moltissima stima di Di Pietro e gli faccio i migliori auguri affinché possa procedere fino alla fine con la decisione [illegible] cui ha iniziato la sua opera». Lo ha detto Giovanni Agnelli, commentando in [illegible] conversazione con i giornalisti la situazione dell'inchiesta-tangenti [illegible] il coinvolgimento della Cogefar-Impresit. «Bisogna comunque aspettare [illegible] vedere [illegible] procederanno le cose in fase istruttoria - ha [illegible] ancora il presidente della Fiat -, mi pare che sia troppo presto per condannare».

Quanto alla difficile forma[illegible] del nuovo governo, Agnelli prevede che, «dopo qualche tentativo, si arrivi ad [illegible] soluzione, per così dire, istituzionale».

A Milano, intanto, [illegible] proseguito ieri l'interrogatorio in carcere di Vittorio Del Monte, direttore generale della Cogefar per l'Italia, finito in carcere con l'accusa di corruzione. Il dirigente dell'azienda del gruppo Fiat ha collaborato con i magistrati inquirenti. E sarà sentito anche oggi.

P. de Garzarolli A PAG. 3

Giovanni Agnelli

ATTENTI L'EUROPA CI GUARDA

IN [illegible] certo senso la mozione sull'assassinio del giudice Falcone, approvata all'unanimità dal Parlamento europeo, con la quale [illegible] chiede [illegible] maggiore impegno preventivo [illegible] repressivo di tutti i Paesi comunitari nella lotta contro la mafia, ha assunto il valore di un certificato medico negativo conferito solennemente all'Italia, grande malata d'Europa, nell'emiciclo di Strasburgo. Il paragone clinico ha poi preso forma [illegible] corridoi strasburghesi in [illegible] battuta feroce: «Se ai confini della Comunità impaz[illegible] la peste jugoslava, all'interno della Comunità avanza la leucemia italiana».

Ma il cancro mafioso, benché considerato gravissimo alla vigilia del decollo del mer[illegible] unico, che potrebbe favo[illegible] anche la libera circolazione del crimine, non è che uno dei tanti mali che oggi sembrano relegare l'Italia (più della [illegible] Danimarca) ai margini della grande macchina unificatrice di Maastricht. Negli ultimi due mesi il giudizio europeo sulla politica e la salute economica italiane, sulla capacità italiana di misurarsi con le incombenti scadenze comunitarie, è mutato drasticamente in peggio. Una volta il miracolo della Penisola assurta al rango di quinta o [illegible] potenza industriale, combinato alla paradossale stabilità di un sistema politico apparentemente instabile, suscitava un misto [illegible] stupore, d'invidia, di ammirata perplessità. Da un lato il partito [illegible] più prospero dell'Occidente, gli scioperi recidivi e vischiosi, il terrorismo, la criminalità organizzata, la voragine del debito pubblico; dall'altro l'imperturbabile continuità delle partitocrazie dominanti, l'eterno ritorno [illegible] ricambio delle

Enzo Bettiza

[illegible] A [illegible] 2 PRIMA COLONNA

Dissenso [illegible], l'ira di Craxi

«Compagni, grazie per le critiche mentre tutti mi aggrediscono»

ROMA. Dieci righe piene di ironia e di [illegible]. Bettino Craxi perde la pazienza e replica con [illegible] breve comunicato [illegible] critiche interne: «Il segretario del partito ringrazia anche i [illegible]pagni [illegible] hanno ritenuto di scegliere questo momento [illegible] formulare pubblicamente le loro critiche, che sono in ogni ca[illegible] certamente legittime anche quando possono apparire pretestuose, infondate [illegible] poco comprensibili».

Parole eleganti, in un linguaggio fintamente ufficiale, che però suonano come un'accusa pesantissima ai vari Signorile, Manca, Del Turco, [illegible]pini, Raffaelli. Il segretario del psi, inoltre, ha convocato per martedì prossimo [illegible] riunione della commissione nazionale di garanzia a cui parteciperanno anche i presidenti delle commissioni regionali [illegible] i segretari regionali; un modo per ricorda[illegible] che la «questione morale» riguarda tutto il partito e non solo il psi di Milano.

Immediata la replica dei ribelli. Del Turco: «Nessun segretario socialista, da Turati a Nenni, ha [illegible]ai avuto la stessa solidarietà che ha avuto Betti[illegible] Craxi dai sindacati socialisti». Manca: «Un partito che non discutesse in questo mo[illegible]... sarebbe [illegible] partito in letargo e con l'encefalogramma piatto». Spini, intanto, ha chie[illegible] una riunione straordinaria dei gruppi parlamentari.

SERVIZIO A PAGINA 2

Un altro secco no giunge dalla [illegible]

Tripoli, [illegible] liberiamo i due di Lockerbie

Il Parlamento: è contrario alla legge
Ancora attacchi dei giornali [illegible] Gheddafi

TRIPOLI. [illegible] giallo di Tripoli è davvero concluso, allora la scena finale [illegible] una fumata nera. Dal Congresso libico non è arrivato il sì all'estradizione dei due agenti accusati per la strage [illegible] Lockerbie, ma l'ennesimo attacco a Bush. «Non ti dare[illegible] mai i nostri fratelli, la legge [illegible] lo proibisce», ha detto il presidente del Congresso. Ma il dibattito deve ancora cominciare.

Aldo Cazzullo, Igor Man [illegible] PAGINA 7

Ha ucciso i genitori

Era folle [illegible] sei pistole

FIRENZE. Aveva [illegible] il porto d'armi da poco più [illegible] un mese la ragazza che, venerdì, in un raptus di pazzia, ha crivellato [illegible] colpi i genitori, uccidendoli. Alessandra Brizzi, 26 anni, (nella foto) si era iscritta al poligono di tiro, dopo aver presentato un certificato medico.

Francesco [illegible] PAGINA 11

Indagine Ispes rivela l'esasperazione dei cittadini: così si strozza lo sviluppo del Paese

Mafia, [illegible] Italia [illegible] la pena di [illegible]

«E il malcostume politico favorisce la criminalità»

ROMA. La maggioranza degli italiani vorrebbe introdurre la pena di morte, considerata l'unico «strumento» per combat[illegible] criminalità. Lo rileva l'Ispes attraverso la ricerca «La criminalità in Italia. Prima in[illegible]agine sull'atteggiamento degli italiani», condotta [illegible] un campione di 2003 persone intervi[illegible] prima dell'assassinio Falcone. Per la pena [illegible] si esprimono soprattutto i giovani, gli anziani e le persone con scolarità medio-basse.

L'85% degli italiani crede inoltre che la criminalità organizzata sia la più grave [illegible]naccia per lo sviluppo del Paese in generale e del Sud in particolare. Per quasi il 90% degli intervistati, la mafia tiene [illegible] ostaggio Calabria, Sicilia, Puglia e Campania. Le cause sono da attribuire all'assenza dello Stato (26%), al [illegible] economico del Meridione (18%) e, soprattutto, al malcostume politico-amministrativo (41%).

[illegible]

[illegible] premier, lira [illegible]

Bankitalia: nel vuoto politico difficile difendere la moneta

di Stefano Lepri A PAGINA 27

[illegible] dive

Dopo l'arresto di Patty Pravo
Accusato di spaccio di droga

[illegible] Francesco La Licata A [illegible]

Rio, [illegible] le polemiche

Dure critiche alla Magna Charta
«La Terra difesa solo [illegible] parole»

di Cándito, Colombo e Summa ALLE PAG. [illegible] E 20

OGGI

di Guido Ceronetti

Il sonno è a contatto col possibile che diciamo inverosimile. Ma [illegible] mondo notturno è *un mondo*.

La notte, in quanto notte, è un universo.

L'organismo materiale umano, su cui pesa una colonna atmosferica alta quindici leghe, è stanco alla sera, casca di sfinitezza, si corica, si riposa; gli occhi di carne [illegible] chiudono; allora, in questa testa assopita, meno inerte che non si creda, degli altri occhi s'aprono: l'Ignoto appare.

Victor Hugo
Les Travailleurs de la Mer, I, VII - 1866

NIXON: GLI USA E MOSCA

INVESTIRE IN BORIS ELTSIN

IL presidente russo Boris Eltsin sarà [illegible] Washington martedì [illegible] mercoledì non per cercare regalie, ma per fondare [illegible] nuova partnership basata [illegible] valori democratici comuni. Gli Stati Uniti devono cogliere quest'opportunità, non solo per i loro ideali ma anche per gli interessi che hanno nella pace e nel progresso.

Coloro che mettono in que[illegible] l'impegno di Eltsin verso la democrazia e il libero mercato, e sollecitano l'Occidente a tenere la Russia militarmente [illegible] distanza, commettono [illegible] tragico errore.

Nel mio incontro con lui una settimana fa, Eltsin mostrò un impegno entusiastico e inequivoco verso le libere elezioni, il libero mercato e la libertà dei popoli. Il Presidente ha raccolto un team di esperti politici di prima classe. Cosa ancor più importante, [illegible] quelli che si oppongono alle [illegible] riforme non hanno né capi né programmi, in Russia non esiste una migliore alternativa.

Eltsin ha chiaramente dimostrato il suo impegno riformista con le parole e con i fatti.

Non ha solo mostrato coraggio personale nel debellare [illegible] tentato golpe dell'agosto scorso, ma anche coraggio politico nell'intraprendere dure ma necessarie riforme economiche. Ha tagliato le spese militari, offerto enormi riduzioni delle armi nucleari, eliminato l'aiuto a regimi anti-americani come Cuba e Afghanistan, [illegible] l'indipendenza delle altre Repubbliche dell'ex Unione Sovietica e allacciato [illegible] piene relazioni diplomatiche.

Eltsin è il leader russo più filo-occidentale della storia.

[illegible] Nixon

CONTINUA A [illegible] 10 SESTA COLONNA

Il sindaco di Livinallongo, nel Veneto: [illegible] cimitero il denaro non conta più

Tutti uguali, almeno [illegible] morti

Via lapidi e monumenti, nasce la tomba universale

BELLUNO. Forse aveva ragione Totò nella [illegible] poesia «A livella». Una volta morti, predicava il comico napoletano, si [illegible] tutti uguali. E [illegible] la pensa G[illegible] Crepax sindaco di Livinallongo, millequattrocento anime sui monti di Belluno, e i suoi quattordici consiglieri. L'altra sera, all'unanimità, hanno approvato [illegible] in base alla quale ai defunti del paese, [illegible] ventina l'anno, sarà riservata la stessa sepoltura: una croce [illegible] ferro battuto. «Dopo la morte, il ceto sociale, la cultura e il denaro non devono più contare. Nell'aldilà siamo tutti uguali, perchè allora distinguerci tra le file di [illegible] camposanto? Una [illegible] di ferro battuto [illegible] bene per ricordare qualsiasi morto, ricco o povero che sia», [illegible] sindaco.

Niente più lapidi in marmo, dunque, all'ombra dei cipressi [illegible] Livinallongo. Le tombe di famiglia non [illegible] mai state, [illegible] in questo pezzo [illegible] Veneto. Neanche i loculi. Qui, da sempre, i morti li seppelliscono [illegible] terra, tutti. La tomba rappresentava l'unica differenza: alcune hanno la lapide, altre, più spoglie, una semplice [illegible]. D'ora in poi saranno tutte uguali. E don Bruno, parroco [illegible] Livinallongo, approva: «Qui di croci ne abbiamo [illegible] po' dappertutto. [illegible] si identificano [illegible] il luogo, fanno parte della tradizione. Soprattutto sono un simbolo cristiano molto profondo. La lapide, invece, è più fredda, più cittadina».

La giunta ha deciso [illegible] sopprimere gradualmente dalle tombe lapidi, elementi decorativi in marmo [illegible] anche in legno. L'unico materiale consentito sarà il ferro battuto. Ma non è tutto. Sindaco e consiglieri dettano anche le misure delle future tombe: avranno la [illegible] lunghezza, larghezza e altezza. «D'altronde l'80 per cento delle sepolture ha già la [illegible] dimensione, non avrebbe molto [illegible] tombe di misure diverse nel resto del camposanto» aggiunge [illegible] sindaco. Soprattutto verrebbe [illegible] il principio che ha ispirato questa singolare delibera. Prima di approvarla gli amministratori di Livinallongo hanno discusso a lungo. [illegible] l'ho detto chiaro subito: una decisione [illegible] questa va presa all'unanimità. [illegible] soltanto [illegible] consigliere fosse stato contrario [illegible] avremmo rinunciato». E, invece, i quindici consiglieri, sono stati tutti d'accordo. Non così in paese. C'è chi [illegible] fronte alla delibera, storce il na[illegible]. «A me le croci in ferro battuto non piacciono troppo - spiega la titolare del bar Spella in via Roma -: e poi sarà anche vero che di fronte alla morte siamo tutti uguali, [illegible] non si può certo negare a un defunto di esser sepolto nella tomba che preferisce».

Pier Paolo Luciano

Irving era atteso a un raduno delle «teste rasate» contestato dagli ebrei

Italia vietata al [illegible] naziskin

Bloccato a Fiumicino lo storico che nega l'olocausto

ROMA. I neonazisti [illegible] «Movimento politico» a convegno nel lussuoso Hotel Parco dei Principi: «Le camere a gas non sono mai esistite, l'Olocausto [illegible] un'invenzione degli ebrei». Doveva presentarsi [illegible] ripetere questi discorsetti [illegible] teorico del movimento, l'inglese David Irving. Sceso da un'aereo a Fiumicino, è stato sub[illegible] rispedito a casa [illegible] polizia di frontiera. I trecento naziskin presenti all'a[illegible] nostalgica ne hanno fatto a meno, dimostrando il consueto ardore di fronte all'inattesa «visita», fuori dell'hotel, di duecento ebrei, che protestavano per l'adunata. C'è [illegible] tensione, [illegible] volati schiaffi, insulti. Un vecchio: «Ho fatto 4 anni [illegible] Auschwitz». E Maurizio Boccacci, leader dei naziskin: «Troppo pochi». Al convegno ha preso parte Mario Merlino, l'infiltrato nei circoli anarchici che fu coinvolto nell'inchiesta [illegible] Piazza Fontana.

F. Grignetti A PAGINA 17

Firenze, ha ucciso i genitori con freddezza dopo essere stata rifiutata da un ospedale

Ragazza killer, sei pistole cariche di follia

Malata di mente, ma aveva il porto d'armi

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da poco più di un mese aveva ottenuto [illegible] porto d'armi sportivo la ragazza che venerdì sera, in un raptus di follia, ha ucciso i genitori crivellandoli di colpi. Sì, Alessandra Brizzi, 26 anni, ai primi di maggio si era iscritta anche al poligono [illegible] tiro. Nell'occasione aveva anche presentato un certificato medico dove si dichiarava il suo perfetto sta[illegible] psicofisico. Non solo. Il pomeriggio prima del duplice omicidio Alessandra si era presentata al pronto soccorso dell'ospedale di Santa Maria Nuova chiedendo, inutilmente, di essere ricoverata.

Sono questi gli aspetti dell'ennesimo dramma della follia che [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Paolo Canessa intende chiarire. L'inchiesta è appena avviata, ma non si può escludere che nelle prossime ore il magistrato invii alcune informazioni di garanzia. C'è da verificare se qualcuno ha commesso leggerezze nei confronti di una ragazza affetta ormai [illegible] anni da problemi psichici. Problemi che, per esempio, i responsabili del poligono di tiro avevano intuito. Pochi giorni fa, accampando [illegible] scusa [illegible] suo abbigliamento troppo eccentrico, abiti fasciati, minigonne e scolli vertiginosi, e il suo atteggiamento strafottente, l'avevano espulsa [illegible] club.

Un'offesa cocente per Alessandra che [illegible] presentata in questura con l'intenzione di denunciare chi l'aveva allontanata dal suo hobby, ma poi non ne aveva fatto niente.

A soddisfare la [illegible] passione per le [illegible] c'erano a casa le [illegible] pistole. Ne possedeva sei, quattro le aveva recentemente acquistate usate in un'armeria del viale dei Mille spendendo circa [illegible] milioni e mezzo: una Beretta 89 calibro 22, due Beretta 98 calibro 9, tutte adatte per il tiro [illegible] segno, più una piccola Beretta 84 che aveva adocchiato in vetrina e che le [illegible] particolarmente piaciuta. E' stato proprio [illegible] due di queste armi che venerdì sera ha massacrato il padre Giancarlo, [illegible] anni, tenente colonnello dell'Istituto farmaceutico militare, [illegible] mamma Massima, 54 anni. E' stata la stessa Alessandra che, alternando momenti di lucidità ad altri di completa astrazione dalla realtà, ha raccontato agli agenti del 113 cos'era [illegible].

In un'allucinante sequenza ha ricordato la discussione davanti all'ospedale di Santa Maria Nuova [illegible] padre chiamato dai medici ai quali si [illegible] rivolta per un ricovero, la successiva lite [illegible] volta tornati a [illegible] («Se proprio vuoi [illegible] ricoverata domani ti porto in cli[illegible] le avrebbe gridato il padre), la collera che l'ha assalita, la decisione di caricare la Beretta calibro 9 per farla finita, i colpi [illegible] rapida successione che hanno raggiunto sia Giancarlo Brizzi sia la moglie, e poi gli altri colpi, forse quelli mortali, sparati con la calibro [illegible] che aveva lasciato pronta all'uso sul letto di camera. Pentita? No, Alessandra durante l'interrogatorio ha mostrato un pizzico di pietà solo nei confronti della mamma. «Per il babbo non ho nessun rimpianto», ha detto agli agenti che la portavano in questura, «piuttosto state attenti ai miei gatti, se vanno [illegible] terrazza possono farsi male».

Ora il sostituto procuratore Canessa vuole accertare [illegible] ci sono delle responsabilità in quello che è accaduto. Se ce [illegible] sono da parte dei medici dell'ospedale di Santa Maria Nuova che, forse troppo frettolosamente, hanno liquidato la richiesta di Alessandra [illegible] essere aiutata; se ce [illegible] sono da parte del commissariato di San Giovanni che [illegible] concesso il porto d'armi, seppure [illegible] tipo sportivo (permette di maneggia[illegible] le armi in un poligono, non [illegible] portarsi in giro le proprie); se [illegible] parte [illegible] chi (si suppone il medico [illegible] della ragazza) ha stilato il certificato di idonee condizioni psicofisiche.

Nei confronti [illegible] Alessandra l'ac[illegible] invece [illegible] omicidio premeditato, ma lei sembra [illegible] non rendersi più conto [illegible] quello che ha fatto. Al magistrato che le comunicava [illegible] trasferimento dagli uffici della questura [illegible] carcere di Sollicciano ha candidamente risposto: «Sollicciano? Dov'è? Può chiamarmi [illegible] taxi».

Francesco Mattolni

Nella foto grande Alessandra Brizzi al momento dell'arresto, poco dopo l'uccisione dei genitori. In alto il padre [illegible] ragazza, Giancarlo, 55 anni, accanto, la madre, Massima, 54

Scarcerato

Bozano può [illegible] a lavorare

PORTO AZZURRO. Per Lorenzo Bozano, l'uomo condannato all'ergastolo per il sequestro e l'uccisione della tredicenne genovese Milena Sutter, avvenuti nel 1971, è durata solo 48 ore la paura di [illegible] poter più uscire [illegible] di Porto Azzurro in virtù dell'applicazione del «superdecreto» varato per combattere la criminalità.

Da ieri mattina infatti, Bozano [illegible] tornato al lavoro dopo che [illegible] sostituto procuratore di Livorno Cardi e il giudice [illegible] sorveglianza Fiorillo hanno accertato che nei suoi confronti non esistevano i presupposti per la revoca dei benefici previsti dalla legge Gozzini, che gli [illegible] stati sospesi giovedì.

Bozano, che le cronache giudiziarie degli Anni Settanta avevano ribattezzato «il biondino della spider rossa», stamani è di [illegible] uscito dal [illegible] e ha ripreso regolarmente [illegible] la[illegible] nell'ufficio della commissione beni ambientali dell'isola d'Elba, dove da circa un anno è impiegato.

La sospensione dei benefici aveva interessato undici detenuti del [illegible] Porto Azzurro, ma per nove [illegible] casi il provvedimento [illegible] subito revocato.

Solo Pasquale Campitiello e Giovanni Cageggi, entrambi di Pagani (Salerno), esponenti della Nuova camorra organizzata, e considerati particolarmente «a rischio», rimarranno in carcere. [Ansa]

IN **BREVE**

Genova, studentessa [illegible] in ospedale

GENOVA. Una giovane donna è stata malmenata e violentata nel reparto psichiatrico dell'ospedale «Galliera» di Genova da [illegible] infermiere. Vent'anni, brillante studentessa universitaria, la ragazza era stata trovata in preda a una crisi [illegible] amnesia mentre si aggirava per Sestri da una pattuglia dei carabinieri e accompagnata al «Galliera». [a. z.]

Nonno vendeva droga seguito [illegible] nipotino

GENOVA. Prima lo ha accompagnato a vedere gli ingressi dell'Expo. Poi alla cattedrale di San Lorenzo. Ma, durante la passeggiata, spacciava bustine di droga. Il nipotino [illegible] 11 [illegible] come «copertura»: [illegible] Donato Coronese, 70 anni, pensava [illegible] farla franca, ma è stato arrestato mentre consegnava 16 grammi di eroina. [g. c.]

[illegible] primavera Canale 5 ha sorpassato [illegible] Rai»

ROMA. Il direttore di Canale 5 Giorgio Gori, definendosi [illegible]ravigliato» per le dichiarazioni [illegible] direttore generale della Rai Pasquarelli, ha precisato: «Nella primavera Ca[illegible]le 5 è stato la prima rete italiana nel day time, nel prime time e nelle [illegible] ore e questo è [illegible] dato di fatto incontestabile». [Ansa]

[illegible] perquisizione nella [illegible] Pacciani

FIRENZE. Ancora una perqui[illegible] a sorpresa nell'abitazione di Pietro Pacciani, l'uomo [illegible]dagato per gli otto duplici omicidi del «mostro di Firenze». Sono state sequestrate due giacche, alcune matite e fogli di carta con appunti. [Ansa]

Via [illegible], [illegible] mamma [illegible] all'attacco

ROMA. Poco più di dieci minuti per ribadire la propria intenzione di non rispondere alle domande e per esprimere la rabbia per quelli che considera «attacchi» portati a suo figlio. E' la posizione di Giuliana Ferrara, madre [illegible] Federico Valle, ultimo degli indagati [illegible] ordine [illegible] tempo per l'omicidio di Simonetta Cesaroni. [Ansa]

Il decollo dell'aereo rimandato di 14 ore

BERGAMO. In 150 dovevano partire ieri mattina con un volo alle 8 da Orio al Serio per Alghero. Ma 14 [illegible] dopo erano ancora a terra. Intanto l'aereo su cui [illegible] saliti la prima volta, riparato, è partito per Ibiza. [a. p.]

Milano, colpi falliti

Due [illegible] ko [illegible] banda del [illegible]

MILANO. Scatenati ma [illegible] cattiva stella i ladri che a Milano si sono specializzati nel rubare apparecchiature Bancomat, scardinandole dalle nicchie che le ospitano usando gru e ruspe. Ben due colpi, tentati ieri a Milano, nel giro di mezz'ora, [illegible] falliti e i ladri hanno anche dovuto abbandonare i mezzi usati per i colpi. * sono così quattro, nel giro di una decina di giorni, i tentativi andati a vuoto.

Il primo «assalto» è stato compiuto alle 5.25 in piazzale Lagosta, [illegible] bancomat della Banca popolare di Milano. I malviventi h[illegible] cercato di scardinare l'apparecchiatura utilizzando un escavatore caricato su un ca[illegible]me, disturbati, hanno dovuto abbandonare tutto. Mede[illegible] scena 25minuti più tardi in piazzale Susa, davanti alla filiale del Banco Ambrosiano Veneto. L'azione dei ladri [illegible] già cominciata ma qualcuno ha avvisato la polizia e l'urlo delle sirene ha messo in fuga i malviventi che, anche in questo caso, hanno la[illegible]sciato sul posto un automezzo pesante e una ruspa. [Ansa]

La procura di Padova apre un'inchiesta, vuole accertare [illegible] vi sono state lesioni colpose per le trasfusioni

La [illegible] di Lazzari diventa un [illegible] giudiziario

Bloccati autopsia [illegible] funerali, documenti ai giudici
Donatore avrebbe trasmesso l'Aids al «cuore nuovo»

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Niente autopsia, niente funerali, nemmeno la [illegible] ardente per Ilario Lazzari. La procura di Padova ha bloccato tutto, sequestrato la cartella clinica, le perizie sul corpo si faranno soltanto domani [illegible] saranno i medici incaricati dalla magistratura a fare gli esami. Il sospetto si è così trasferito dalle chiacchiere alla carta bollata: se davvero Ilario Laz[illegible] [illegible] morto per aver contratto l'Aids in una trasfusione, si potrebbe anche arrivare ad un processo per lesioni colpose, come ipotizza [illegible] giudice Picardi. La macchina dell'accusa [illegible] inesorabile, la faccia burocratica della giustizia vuole [illegible].

La fine del primo trapiantato di cuore diventa un caso, come era già chiaro venerdì, il giorno della morte di Ilario Lazzari, ucciso a 47 anni da [illegible] polmonite, sette anni dopo [illegible] rinato con [illegible] «nuovo» ricevuto da un diciottenne di Treviso. La polmonite sarebbe stata una malattia curabile per chiunque, non per chi - come Lazzari - è risultato «immunodepresso», senza difese immunitarie, indebolito e schiacciato da una «immunodeficienza» forse contratta nelle massicce trasfusioni di sangue subite dopo il trapianto.

Dalla frazione Caleseo di Vigonovo, dalla casa di Lazzari, arrivano reazioni flebili. La sorella Ermide ha fatto sapere che è meglio così: «Perché [illegible] debba fare la fine di Ilario».

[illegible] indaga, anche nello stesso centro trasfusioni dell'ospedale di Padova, per cercare di risalire nei destini di tutti coloro che hanno dato il loro sangue a Lazzari. Vi sarebbero due o tre donatori che non sono più ricom[illegible] per le donazioni spontanee. Questo [illegible] significa che vi siano dei responsabili volontari, ma in quel periodo, quando ancora non [illegible] entrato ufficialmente in vigore l'obbligo del test anti-Aids sui donatori, potrebbe [illegible] stata fatta una trasfusione a rischio. [illegible] circolare del ministero porta la data [illegible] tre giorni successiva al 14 novembre 1985, [illegible] giorno [illegible] trapianto a Lazzari.

Ilario Lazzari in ospedale, a Padova. La sua storia fa ancora discutere

I medici di Padova assicurano di aver compiuto test fin dalla primavera precedente, quando [illegible] sistema era già stato «licenziato» negli Usa. Ma nelle maglie di una prassi non ancora ufficiale e la buona volontà di chi sentiva crescere [illegible] problema, potrebbe [illegible] sfuggito il donatore [illegible] «sacca» [illegible] sangue infetto.

Lazzari, poi, fu sottoposto a trasfusioni [illegible] solo a Padova, ma anche a Milano, sei mesi dopo il trapianto, perché colpito da [illegible] epatico e successivamente operato allo stomaco per un'ulcera [illegible] origine [illegible]. In tutto, secondo la sua voluminosa cartella clinica, 158 trasfusioni, un mare di sangue dove si so[illegible] mescolati donatori e rischi.

I medici [illegible] Padova mostrano di fronte [illegible] molta pacatezza. Nessuna replica a quei piccoli accenti polemici usciti dalla famiglia («Se facevano più attenzione, Ilario sarebbe [illegible] qui», ha detto la signora Adelina), mostrano comprensione, ma ostentano un «riserbo» sulle ragioni della morte di Lazzari che [illegible] davvero come una conferma al sospetto di Aids. Un sospetto che [illegible] di loro, per il momento, ha smentito.

E' dunque destino che [illegible] nome di Lazzari sia legato a «prime volte». E' [illegible] il primo a ricevere [illegible] cuore nuovo in [illegible] ospedale italiano e [illegible] proprio il suo caso a indurre [illegible] ministro veneto della Sanità Costante Dogan a firmare [illegible] decreto che autorizza[illegible] interventi, fino [illegible] allora non consentiti. E subito dopo [illegible] reparto [illegible] cardiochirurgia dell'ospedale padovano, trapianti vennero effettuati a Pavia [illegible] professor Viganò, a Bergamo dal professor Parenzan.

A Padova, da quel 14 novembre 1985, [illegible] stati effettuati 201 trapianti. Centosessanta pazienti sono vivi. Dei morti, nessuno per cause di sangue, eccetto Lazzari, primo trapiantato vittima di un male invisibile e terribile.

Cesare Martinetti

Idea per sfidare l'inquinamento, si pagherà a ore con carta di credito

Lo shopping sull'auto elettrica

Contro lo smog, a disposizione nei distributori Eni

ROMA. I centri storici delle città italiane [illegible] inquinati e sempre più inaccessibili alle auto? La soluzione del futuro [illegible] l'auto elettrica. A fiutare l'odor [illegible] business, a sorpresa, c'è anche l'Eni. L'ente petrolifero di Stato si butta sull'ecologia. Annuncia Americo Buranelli, amministratore delegato di Enisud: «Attrezzere[illegible] entro il '93 uno stabilimento per la produzione di 2500 vettu[illegible] elettriche». Probabilmente la produzione si farà in Sardegna, [illegible] stabilimento della Snia oggi semi-abbandonato. La riconversione sarà aiutata con i fondi della legge 64 per il Mezzogiorno.

Quello dell'Eni è un piano complesso che potrebbe trasformare lo smog [illegible] oro, per la società: l'automobilista con la sua normale auto arriva in un distributore Agip o Ip, qui parcheggia la macchina e esce a bordo di una vettura elettrica che può entrare liberamente anche nel centro durante i giorni di targhe alterne. L'auto si pagherà ad orario, inserendo una carta [illegible] credito nel cruscotto. Fattura diretta sul conto corrente.

La macchina Eni sarà prodotta in vetroresina su licenza della Ligier, società francese che ha lanciato sul mercato parigino una mini-vettura da due posti e lunga appena 2,5 metri. Il [illegible]dello francese ha un motore diesel. La [illegible] italiana sarà elettrica, a cura della società lombarda Torpedo.

L'innovazione tecnologica, poi, curiosamente, arriva dall'ex Urss. L'Eni, infatti, ha acquistato [illegible] brevetto moscovita per le batterie miniaturizzate che i militari sovietici avevano [illegible] a punto per il loro progetto [illegible]ziale.

«E con queste batterie speciali - sostiene Buranelli - pensiamo di aver risolto il problema principale [illegible] ostacola la diffusione delle auto elettriche. Velocità e tenuta di strada [illegible] uguali alle macchine tradizionali». Per il momento, dunque, le macchine dell'Eni non saranno vendute. Ma se avessero successo, è facile immaginare che saranno messe sul mercato. E i distributori Agip e Ip si preparano a rifornire anche le [illegible] elettriche: non più carburante, però, ma energia allo stato puro. Le batterie [illegible]turizzate saranno [illegible] sotto carica al distributore: l'automobilista con la pila a secco si fer[illegible] alla stazione di servizio, cambia batteria e riparte.

Per il momento si sono mostrate interessate al progetto le città di Pavia e Roma. Con Milano erano in corso trattative, ora bloccate. L'Eni [illegible] scegliendo i distributori [illegible] attrezzare. E la società di autonoleggio Maggiore ha già firmato una convenzione per gestire gli sportelli aperti [illegible] pubblico.

Francesco Grignetti

Polemica a Genova

Jeans vietati [illegible] all'Expo [illegible]

GENOVA. «Non si può masticare il chewing-gum in servizio». E' questo il primo lapidario richiamo di un ordine di servizio distribuito ai ragazzi [illegible] ragazze che lavorano all'Expò per conto della società che gestisce il servizio di hostess e steward. Il «decalogo» ha suscitato non poche proteste tra i giovani collaboratori che hanno ritenuto questo richiamo in parte ingiustificato oltre che «un po' ridicolo». Tra le curiosità c'è per esempio l'invito a leggere un solo quotidiano locale, e proprio quello, «per aggiornarsi sulle mostre che ci sono [illegible] questo periodo a Genova con orari di apertura e chiusura». Tra le altre [illegible]se, secondo la direttrice, Angiola Palffy Bennati, «non [illegible] permesso stare in servizio in jeans», «si prega di non mettersi spille dei vari padiglioni sulle giacche della divisa», «di [illegible] fumare in servizio» e «di non riferire ai giornalisti notizie infondate». [Ansa]

Domani primi lavori

[illegible] d'Urbino per [illegible] [illegible] milioni

URBINO. Sarà aperto lunedì un [illegible] per gli interventi più urgenti nel punto della cinta muraria di Urbino dove, [illegible] giorni fa, si [illegible] aperta una falla di oltre dieci metri di lunghezza. Per l'avvio dei lavori di recupero e il rafforzamento delle puntellature, [illegible] soprintendente ai monumenti delle Marche Guglielmo Malchiodi, ha destinato [illegible] finanziamento urgente di 50 milioni [illegible] lire. In mattinata, l'[illegible]. Forlani, accompagnato dal direttore del ministero dei Beni culturali Francesco Sisinni e dal sindaco della città, ha visitato [illegible] luogo del crollo, nella centrale [illegible] Matteotti, tra i torrioni San Paolo e Sant'Agostino, dove [illegible] è aperto un ampio cratere, a meno [illegible] duecento metri dai torricini del palazzo ducale. L'intera via, unico punto di accesso [illegible] centro storico, è tuttora chiusa al traffico, con gravi disagi per la circolazione cittadina. [Ansa]

Vicino a Lucca

Straripa fiume [illegible] per [illegible] giorni

LUCCA. A [illegible] del maltempo che ha provocato allagamenti e smottamenti in [illegible] sei anziani, [illegible] abitano nella frazione di Carignano, a [illegible] decina [illegible] chilometri da Lucca, sono rimasti isolati per quattro giorni. Hanno vissuto [illegible] luce e gas nelle loro case completamente allagate. «Abbiamo chiesto pane, acqua e latte [illegible] alcuni soccorritori passati con un gommone - hanno detto gli anziani, [illegible] volta riattivata la linea telefonica - ma non abbiamo ricevuto nulla». Protagonisti di questo forzato isolamento [illegible] stati Aurelio Magnoli, 69 anni, [illegible] fratello Marcello, 67 [illegible] moglie Giulia, 65, i coniugi Alfio e Giuseppina Allegrini rispettivamente di 7[illegible] e 67 anni, e anche una donna invalida [illegible] 88 anni. Per telefono sono riusciti poi ad avvertire i parenti che li hanno soccorsi. La zona era rimasta sommersa [illegible] circa tre metri d'acqua dopo lo straripamento di un fiume. [Ansa]

Troppo traffico, le vigne di Chiomonte minacciate dall'inquinamento

In Valsusa brindisi al piombo

Denuncia del sindaco: «Ecco le analisi»
Con il vino, controllati anche gli ortaggi

Il tipico vino di Chiomonte in Val Susa, l'antico «avanà», sarebbe avvelenato [illegible] piombo dell'inquinamento atmosferico provocato dal traffico [illegible] Fréjus. La denuncia è del sindaco Giuseppe Joannas, che ha diffuso i risultati delle analisi compiute dal laboratorio [illegible] Camera di commercio.

«Ci [illegible] fino a 0,9 milligrammi di metallo per ogni litro: 3 volte il limite consentito - dice Joannas -. E' stata una brutta sorpresa per i miei concittadini. Da dove arriva il veleno? Probabilmente dall'intenso traffico stradale. Persino alla frazione Ramat sono state trov[illegible] di piombo, rinvenuto in fondo alle botti». Aggiunge J[illegible]nas: «Faremo analizzare anche le patate e gli ortaggi. La [illegible] ci preoccupa: volevamo avviare delle colture tipiche, visto che c'erano finanziamenti della Cee. Ma adesso, chi si fida?».

La situazione ambientale della Val [illegible] è stata affrontata a Bussoleno dal comitato «Habitat», in un incontro [illegible] la popolazione, ambientalisti ed ammi[illegible]ri [illegible]li. E' il traffico giornaliero (21 mila transiti di auto e camion) ad essere il maggior responsabile dell'inquina[illegible] atmosferico.

Ma, oltre al vino di Chiomonte, che [illegible] in Alta Valle Susa, anche l'aria della [illegible] Valle contiene piombo oltre il limite consentito. Lo hanno scoperto il Politecnico [illegible] il laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco.

«Ad Avigliana - ha spiegato il professor Claudio Cancelli del Politecnico - il piombo ha superato di 6 volte il limite consentito [illegible] microgrammi per metro cubo di aria. Oltre il limite pure le polveri; gli idrocarburi incombusti salgono 15 volte oltre la soglia consentita».

«Per un gioco diurno e notturno di correnti d'aria - ha spiegato Cancelli - l'inquinamento da veicoli coinvolge oramai tutta la Val Susa in modo preoccupante, [illegible] un accumulo progressivo poiché la vallata è stretta fra le montagne».

Gli esperti del P[illegible] hanno calcolato che quest'anno nell'atmosfera della Val Susa verranno immesse 40 tonnellate di polveri diverse; 90 chili di piombo, 30 di zinco e 1500 di [illegible].

E' un cocktail che ha già fatto morire i licheni degli alberi a valle di Condove; mentre negli altri licheni i ricercatori del laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco hanno trovato forti [illegible]ioni di metalli pesanti. In Alta Val Susa, il con[illegible] f[illegible] ha individuato fasce [illegible] abeti bianchi danneggiati dagli scarichi [illegible] camion e dalle piogge acide.

Ogni giorno in Val Susa transitano 2500-3000 autotreni a gasolio, più il traffico automobilistico, che alla domenica sale di 5-6 volte. «Occorre il contingentamento dei Tir - ha detto Silvano Alotto, assessore all'ambiente di Bussoleno -, la situazione è insostenibile: [illegible] verifica gli scarichi. Abbiamo un asilo nido lungo [illegible] statale, l'Usl [illegible] controlli».

E' possibile frenare l'inquinamento da traffico? «Un ettaro di foresta - ha spiegato Franco Marchese del Politecnico - rimuove ogni anno [illegible] tonnellate di anidride solforosa e 98 di ozono a bassa quota, che è dannoso. Lungo l'autostrada servirebbero migliaia di grossi alberi, poiché per una fascia di 200 metri le colture [illegible] inquinate dal piombo. E occorrerà limitare la velocità: 80 chilometri l'ora».

Giuliano Dolfini

E' il traffico giornaliero, con 21 mila [illegible] di [illegible] e camion, il maggior responsabile dell'attuale inquinamento in Valsusa. I sindaci sono preoccupati, perché l'autostrada del Fréjus aumenterà ancora i passaggi

Susa, irre[illegible]larità nella custodia dei fucili

La questura revoca licenza ad un'armeria

Il questore di Torino, Annino Berardino, ha revocato l'unica licenza di commercio di armi [illegible] Susa. Il provvedimento [illegible] stato notificato a Luisa Clara Duodero, 56 anni, residente in frazione Valdisogno di Gravere, in seguito ad una verifica avvenuta nei giorni scorsi nel negozio [illegible] Bessa», in via Palazzo di Città 61, in pieno centro.

«Non ho nulla da dichiarare perché niente è [illegible] definito» dice Luisa Clara Duodero, che gestisce il piccolo esercizio con [illegible] figlio. «La cosa non può interessare, è come [illegible] chiudessero una latteria perché non ha i servizi igienici [illegible]

Il negozio continua però a rimanere ap[illegible] al pubblico per la vendita di articoli di caccia e pesca». Pare che il provvedimento di revoca della licenza sia [illegible] adottato perch[illegible] le armi (circa 20 tra fucili e pistole) non erano custodite in singol[illegible] [illegible]di, come prevede la legge, con doppia [illegible]atura e un[illegible] [illegible] che colleghi tutti i ponti dei fucil[illegible] [illegible] chiusura a lucchetto. La titolare avrebbe ora venti giorni [illegible] tempo per sistemare le armi ancora esposte.

La questura sembra stia controllando a tappeto la maggior parte delle armerie della città e della provincia. Si sospetta che in qualche negozio [illegible] armi fossero vendute senza controlli accurati alle licenze della clientela. Gli agenti devono anche accertare la regolarità delle denunce delle armi vendute.

Bufera in giunta

A Venaria [illegible] «congelati»

E' guerra a tuttocampo nel psi di Venaria, in un quadro politico cittadino sempre più confuso.

Una crisi cominciata ad aprile, quando cinque degli otto [illegible]siglieri socialisti (quattro vicini agli on. Salerno e Borsano, con il capogruppo M[illegible] Stricagnolo che aveva optato per Garesio alle politiche) [illegible] chiesto al sindaco di rimuovere dal suo incarico all'Urbanistica il vicesindaco Danilo Frassetto (vicino a La Ganga), [illegible]lo di cattiva gestione dell'assessorato.

[illegible] seguiti il commissariamento della sezione del garofano, non riconosciuto dai cinque, e il trasferimento del caporipartizione all'Urbanistica, Giuseppe Castagneris.

Nei giorni scorsi il sindaco Lino Alessi ha «congelato» le deleghe all'Edilizia e all'Urbanistica di Frassetto, che la giunta ge[illegible] collegialmente: «Ho eseguito - dice il sindaco - quanto richiestomi dai capigruppo dc e psdi, che a loro volta rispondevano a un'indicazione fornita in tal senso dai socialisti».

In Consiglio comunale, l'altra sera, Danilo Frassetto ha spiegato di sentirsi «scippato delle delega [illegible] averne capito le ragioni». Lega Nord e pds hanno chiesto le dimissioni [illegible] maggioranza «dilaniata per [illegible] psi spaccato da interessi sul piano regolatore», mentre Giacomo Massa a nome dei Verdi ha accusato la giunta «di reticenza: non ci spiegano che cosa [illegible] accadendo davvero».

In Consiglio il sindaco ha letto una lettera del commissario socialista Marasà, in cui s'annunciava che il psi avrebbe restituito tutti gli incarichi di giunta per favorire un chiarimento: «Finirà - dice il capogruppo del garofano, Stricagnolo - con un minirimpasto senza più deleghe tecniche per [illegible] mio partito».

PROVINCIA [illegible]

PANCALIERI
Cade da un ciliegio, grave al Cto

Michelina Rolando, di 54 anni, ieri alle 15,30 è caduta di schiena da un albero di ciliegie nella cascina Maniciarda. Trasportata al Cto [illegible] Torino, con sospetta frattura alla colonna vertebrale, è grave.

CIRIE'
Offerte di [illegible] al Collocamento

Domani, ore 9,30, Teatro Nuovo: 1 ausiliario socio sanitario a Ciriè e 1 coadiutore amministrativo a Lanzo (t.d.), 1 esecutore dattilografo a Nole (t.d.), 1 operatore assistenziale a Ceres (t.d.), 1 dattilografo a Ciriè (t.d.), 1 bracciante qualificato a Robassomero (t.d.).

[illegible]ANA
N[illegible] sede della Croce Rossa

Oggi alle [illegible] la delegazione di Rubiana della Cri inaugura a Villar Dora, in piazza S. Rocco [illegible] una nuova sede e un'ambulanza.

[illegible]
Don Marco, neosacerdote [illegible]

Don Marco Cena, 28 anni, [illegible] stato ordinato ieri nel Duomo di Torino dal cardinale Saldarini. Celebra oggi alle 16 la sua prima Messa nella chiesa [illegible] S. Giovanni Evangelista, frazione Boschetto.

GASSINO
Quarantennale dei donatori Fidas

I donatori di sangue della sezione Fidas, festeggiano oggi i 40 [illegible] di attività, alle 10,30, al centro «Primo Levi», via Foratella.

CALUSO
Raduno ex allievi [illegible]

Secondo raduno nazionale alle 8 in piazza Mazzini degli ex allievi dell'istituto per l'agricoltura «C. Ubertini». [illegible] 6 mila in Italia.

MONTANARO
Mercatino e ghiotti canastrel

Seconda sagra del dolce «canastrel», fino a domani [illegible] in piazza Luigi Massa. Oggi alle 9 mercatino «Di tutto un po'».

FIANO
Palio degli [illegible]

Dalle 14,30 prendono il via la sfilata e la corsa degli asini nelle vie cittadine. Premiazione alle [illegible] in piazza XXV Aprile.

[illegible]
Parte la [illegible]

Corsa podistica, aperta a tutti, [illegible] percorso di [illegible] chilometri. Partenza alle 11 da piazza del Mercato. Premiazione ore 12.

SUSA
Raduno provinciale [illegible] bersaglieri

Alle 9,30 concentramento in piazza d'Armi. Alle 10 si inaugura la [illegible] [illegible] [illegible] Martiri della Libertà 6. Parata [illegible] 11,15.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 14 Giugno 1992 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Ultimati i lavori in piazza Gobetti, ma vanno definiti [illegible] percorsi d'accesso

Il parcheggio resta deserto

L'ufficio tecnico non ha installato la segnaletica, per evitare di doverla cambiare all'ultima ora. I posti auto sono 260 su tre doppie file. Il costo è stato di 400 milioni

I lavori al parcheggio di piazza Gobetti sono terminati da qualche giorno

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il nuovo parcheggio di piazza Gobetti è ultimato. Malgrado una sospensione dei lavori per oltre un mese dovuta alla rinuncia all'appalto da parte dell'impresario Carlo Testa, per evitare l'ineleggibilità a sindaco [illegible] cognato Giovanni Priano, è stato completato nei tempi stabiliti.

Domattina potrebbe essere [illegible] ma il condizionale resta d'obbligo. Sino a ieri, infatti, [illegible] era [illegible] raggiunto l'accordo tra gli assessorati ai Lavori pubblici ed alla Viabilità sui percorsi di accesso al parcheggio ed all'intera zona. L'Ufficio tecnico, pertanto, non ha installato la segnaletica, per evitare di dover cambiarla all'ultima [illegible]

Per il parcheggio, progettato dai tecnici comunali e approvato in consiglio alcuni anni fa, mancavano però i finanziamenti, circa 400 milioni. Negli ultimi [illegible] del '91, infine, trovati i soldi, il Comune provvedeva [illegible] in[illegible] l'appalto, vinto dall'impre[illegible] Carlo Testa in [illegible] con la Edilca Costruzioni. A dicembre il via ai lavori.

Pochi giorni, ed avendo [illegible] poi designato il consigliere comunale Giovanni Priano come sindaco in sostituzione del dimissionario Giuseppe Mirabelli, l'impresario Testa abbandonava il cantiere «per non danneggiare il cognato». Soltanto a fine gennaio, indetta una nuova licitazione, l'appalto veniva [illegible] in proprio della Edilca Costruzioni [illegible] i lavori potevano riprendere.

«Malgrado l'interruzione - dice il vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici [illegible] Guerci - il parcheggio è [illegible] ultimato nei tempi previsti, recuperando i giorni andati persi». Sono 260 posti, su tre doppie file al centro della ex-piazza e poi sull'intero perimetro. Due gli accessi su via Toscanini e uno, più ampio, [illegible] via Fermi. Sul lato che costeggia il Lungotanaro, di fronte [illegible] ponte della Cittadella, un muraglione regge [illegible] giardino inclinato [illegible] a scopo ornamentale.

L'intero parcheggio [illegible] [illegible] dato da un marciapiede rialzato, [illegible] scivoli, per eliminare le barriere architettoniche. Tutto pronto, quindi, ma sino a ieri non era stato deciso quali percorso fare seguire alle auto dirette al parcheggio e se viene mantenuto l'ingresso in città attraverso via Gentilini oppure se viene cambiata direzione [illegible] marcia alla via Toscanini, ora percorribile solo in uscita.

[illegible]

«Un danno per i negozi»

[illegible] Definire la viabilità nella [illegible] del parcheggio [illegible] estremamente importante. Prima piazza Gobetti era attraversata dalle auto in entrata dal ponte della Cittadella o in uscita dalla città. Da dicembre [illegible] è più così, commercianti, artigiani e abitanti della vasta [illegible] compresa tra via Dossena e piazza Santo Stefano, i corsi Monferrato e Marini, le vie Vochieri e Milano accusano il Comune [illegible] aver provocato loro danni economici e disagi. C'è [illegible] [illegible] «occupazione» simbolica del parcheggio in costruzione. «Quando [illegible] in funzione vi renderete conto dei vantaggi», è stata la risposta. Molto dipende dalla viabilità. Sarebbe stato opportuno decidere prima di ultimare i lavori, così non è [illegible] per i soliti ritardi della macchina comunale. Pertanto non si sa ancora se l'accesso in città per [illegible] proviene dal ponte Cittadella proseguirà su via Gentilini o verrà spostato [illegible] via Fermi. [f. m.]

I tecnici [illegible] [illegible] e dei Lavori pubblici, in realtà, l'accordo l'avevano trovato, ma sembra ci siano [illegible] incertezze a livello politico. Deciso, invece, che il parcheggio sarà gratuito, regolamentato [illegible] [illegible] «zona blu» per consentire la rotazione ed evitare di trasformarlo in un [illegible] per le auto della [illegible].

Franco Marchiaro

UNA BUFERA SUI RACCOLTI [illegible]

Gravi danni in provincia

Pioggia e grandine hanno allagato i campi, rovinando le colture. Bloccato [illegible] reparto alla «Paglieri». Chiesto lo [illegible] di calamità».

A PAGINA 41

CASALE, CAMBIA LA «[illegible] BLU» [illegible]

Su proposta dei negozianti

Novità all'ombra della torre di S. Stefano (nella foto). Riaperta al traffico piazza Rattazzi, sono previste anche modifiche ai parcheggi.

A PAGINA 43

[illegible]

No al parking sotterraneo

Salta il progetto finanziato con i fondi della legge Tognoli

ALESSANDRIA. S'allontana sempre più [illegible] possibilità del megaparcheggio sotterraneo. Anche [illegible] gli amministratori promettono aggiustamenti procedurali, domande di revisione, i giochi [illegible] ormai fatti. Per domani è fissata l'apertura del posteggio [illegible] piazza Gobetti. Una boccata d'ossigeno secondo il Comune; in realtà un palliativo piccolo piccolo. Alessandria ha [illegible] necessità impellente di posti auto. Grazie alla legge Tognoli l'area avrebbe dovuto ospitare un parcheggio a piani interrati. A suo tempo [illegible] presentato il progetto e furono avviate le procedure per usufruire dei benefici di legge.

Proprio in questi giorni è partito il decreto ministeriale riguardante la seconda tranche di progetti. Tra questi c'è anche quello [illegible] piazza Gobetti. Ma i nostri amministratori che fanno, giocano alle tre carte? Pare proprio di sì. Inizialmente avevano individuato [illegible] possibile area piazza della Libertà. Ma le protesta sollevata a tutela dei resti del duomo bloccò tutto e l'attenzione fu dirottata verso piazza Gobetti. Il progetto prevede (o meglio prevedeva, visto che dovrà essere riveduto in toto) la costruzione di un parcheggio capace di 420 posti. Preventivo di spesa [illegible] 8 miliardi e mezzo; la metà dei posti da vendere a privati, i restanti da finanziare con il mutuo della Cassa statale depositi e prestiti.

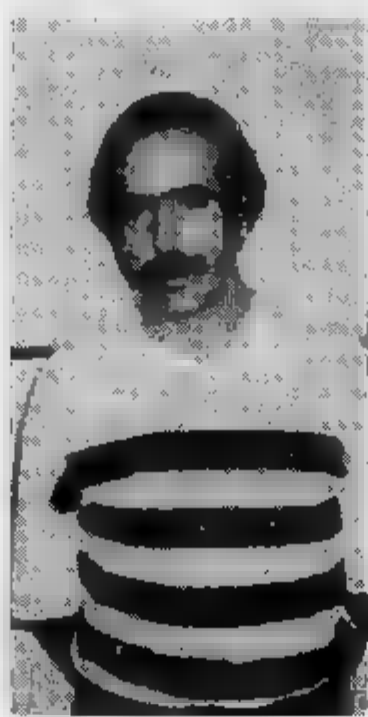
Con il battesimo del nuovo parcheggio il progetto [illegible] in blocco, ma in Comune minimizzano. L'assessore ai lavori pubblici Guerci è serafico: «Cercheremo di utilizzare le procedure del caso per approdare [illegible] altri lidi. La sede ideale sarebbe quella dello scambio ferroviario, vicino alla stazione. Tutto dipenderà dalla disponibilità delle Ferrovie dello Stato».

E, intanto tutto slitterà di altri mesi. Forse anni. Questione di idee chiare e compromessi.

Piero Abrate

Casale, i carabinieri per infiltrarsi nel «giro» fingono di essere tossicodipendenti

Comprano droga, poi lo arrestano

Nei guai spacciatore [illegible] Trino, 36 anni, bloccato nel suo alloggio. Smerciava stupefacenti in Monferrato e nel Vercellese. I militari sono stati autorizzati da Roma a simulare l'acquisto di 5 grammi di eroina

Giuseppe Cannella

CASALE. Un'altra sferzata al traffico di droga è stata inferta [illegible] carabinieri [illegible] Casale, Vercelli e Trino, con l'arresto [illegible] uno spacciatore di grosso calibro: Giuseppe Cannella, 36 anni, [illegible] Trino, via San Grato 17.

Dalla sua abitazione, dove viveva con la moglie e due figli, Cannella, detto «Pino, il Palermitano», governava le piazze della droga casalese e vercellese. E' finito in carcere con l'ac[illegible] [illegible] spaccio di [illegible] stupefacenti, arrestato dai carabinieri [illegible] Casale e Trino che hanno eseguito un ordine di custodia cautelare spiccato dal gip, Gennaro Di Bernardo.

Quando i militari sono andati a prenderlo, Cannella [illegible] seduto a tavola [illegible] attesa che la moglie gli servisse un piatto [illegible] pastasciutta. Ha dovuto accontentarsi di sentirne [illegible] profumo, perchè le manette gli [illegible] scattate ai polsi ed è stato condotto nel carcere di Vercelli.

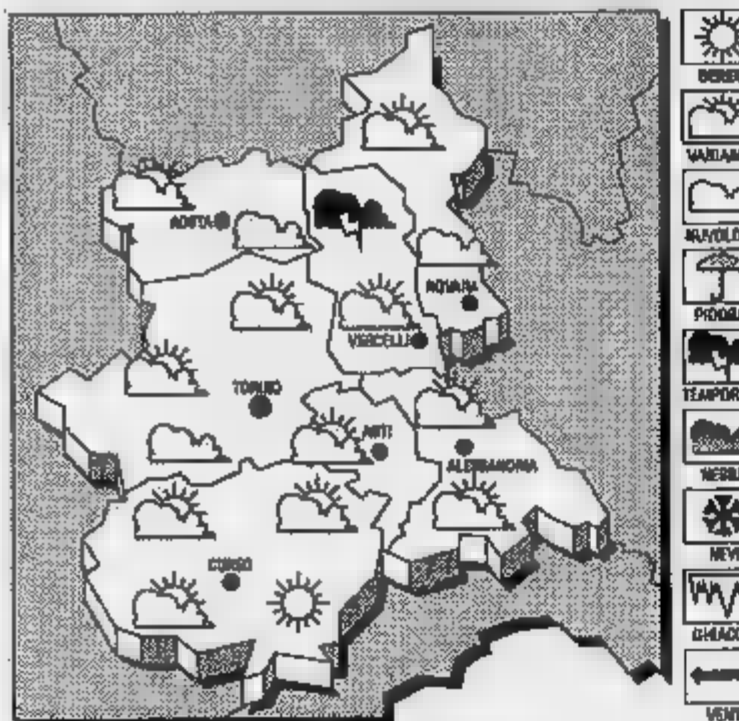
Pino, il palermitano, è conosciuto nel giro della droga. Ci bazzica da molto tempo ed è stato difficile coglierlo sul fatto. Alcuni anni fa [illegible] [illegible] arrestato dalla polizia vercellese, in collaborazione con quella di Casale, ed era stato condannato a due anni e [illegible] mesi di reclusione per il reato di spaccio.

Ma, dopo essere uscito di prigione, aveva riagganciato i vecchi legami, redditizi e malavitosi, che gli avevano consentito di ritornare ad essere una pedina [illegible] spicco nell'ambito [illegible] una vasta zona. A Casale, secondo gli investigatori, [illegible] contatti con Giuseppe Ciulla, Roberto e Filippo Neri Di Perri e altri: tutti finiti in carcere, [illegible]te, per spaccio di droga.

I carabinieri di Vercelli tenevano d'occhio Cannella da tempo, ma non si nascondevano la difficoltà di coglierlo con le mani nel sacco. Due di loro avevano ottenuto dal Servizio centrale antidroga di Roma l'autorizzazione a fare acquisti simulati, come è consentito da [illegible] legge del '90.

Così i due militari si erano infiltrati nel «giro» e si erano spacciati per tossicodipendenti che avevano bisogno di [illegible]prare eroina. Erano riusciti nel [illegible] intento e [illegible] acquistato cinque grammi di droga.

L'operazione [illegible] destinata a continuare e ad estendersi fino a delineare tutte le maglie dell'organizzazione, [illegible] era stata [illegible] [illegible] alcuni arresti compiuti nel Casalese, tra cui appunto quelli [illegible] due fratelli Di Perri e quello di Ciulla.

Gli atti relativi alle indagini su Cannella [illegible] quindi stati trasmessi alla procura della Repubblica [illegible] Casale. Il pubblico ministero, esaminati i risultati conseguiti, ha richiesto al gip l'ordinanza di custodia cautelare. Il traffico [illegible] droga aveva già subito un duro colpo: molti «pusher» che fornivano i tossicodipendenti casalesi e vercellesi sono finiti dietro le sbarre negli ultimi [illegible]

[illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni [illegible] variabilità, con residui addensamenti sulle zone occidentali e possibilità di rovesci.
[illegible]. In lieve [illegible].
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] Prevalenza di cielo [illegible] o poco nuvoloso, sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone alpine.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD[illegible]
Max: [illegible]; min: 14; media: 21

[illegible] ANNO FA
Max: 25; min: 14; media: 20

[illegible]
Torino 25; Novara 26; Asti 24; Aosta 21; Cuneo 22,8; Vercelli 22

Castellazzo, le 400 pecore nell'ex discarica

Il [illegible] sequestrato [illegible] ritorna a Spinetta

[illegible] Il gregge sotto sequestro per aver pascolato alla Fallita, un'ex discarica di rifiuti tossici e nocivi, tornerà alla cascina Granara [illegible] Spinetta, da dove [illegible] [illegible] trasferito alcune settimane fa, in [illegible] [illegible] nuovi foraggi. Il sindaco [illegible] Castellazzo, Guglielmero, ha [illegible] un'ordinanza per rendere esecutivo il provvedimento, che scatterà martedì.

«I pastori - dice il primo cittadino - non avevano l'autorizzazione a pascolare nei territori del Comune, soprattutto in quell'area, dove molti cartelli avvisano che la zona è sotto sequestro. Inoltre non hanno esibito alcun certificato sullo stato di salute delle pecore, nè av[illegible] l'amministrazione del loro arrivo».

Intanto l'ufficio veterinario dell'Usl ha compiuto i primi esami sul bestiame. Gli oltre 400 capi, per la maggior parte femmine gravide, hanno superato il test della brucellosi, malattia che nelle pecore pro[illegible] l'aborto e nell'uomo, che si infetta attraverso il latte, la [illegible] maltese.

[illegible] laboratori si sta anche analizzando il latte, che è stato posto sotto sequestro. I veterinari hanno ottenuto l'aiuto della Centrale del latte [illegible] Alessandria, che ha stoccato circa 10 quintali [illegible] latte nelle cisterne, in attesa degli esiti degli esami. Se questi fossero negativi, il latte potrebbe essere ancora utilizzato.

[illegible] una buona notizia per i pastori Salvatore Bellai e Francesco Pisanò, che subiscono un notevole danno per la mancata vendita. Il latte di pecora si vende a 1200, 1300 lire [illegible] litro. Ogni giorno dal gregge se ne mungono circa 120 litri, subito posti sotto sigillo dai [illegible] e trasferiti alla Centrale.

Soddisfatti invece i contadini della zona. Nei giorni scorsi le pecore avevano invaso i campi di grano, mais e piselli vicini all'ex discarica, causando non pochi danni alle colture. [cr. ro.]

Protestano gli abitanti del rione Pista: «Di notte non si riesce a dormire»

Un quartiere contro gli storni

Da anni i volatili nidificano tra gli alberi della zona. Numerosi gli inconvenienti, dal rumore alla sporcizia. Fallito l'appello al Comune, è nato un gruppo di lavoro per trovare [illegible] soluzione

ALESSANDRIA. Nel cielo alessandrino prossimamente potrebbero apparire palloni aerostatici colorati, sagome di uccelli rapaci e strisce di materiale luccicante: è questo uno dei mezzi proposti dagli studiosi del centro di ricerca di Denver (Colorado), per allontanare gli storni.

Sarà [illegible] escogitare qualcosa di simile per assicurare [illegible] sonni tranquilli agli abitanti della Pista? E' una domanda tutt'altro che peregrina. «In piazza Mentana e in via XX Settembre - dicono gli abitanti della zona - lo schiamazzo dei volatili è insopportabile».

La presenza di una popolosa colonia di storni nel quartiere residenziale crea, oltre all'inquinamento acustico, numerosi inconvenienti: [illegible] Consiglio di circoscrizione ha denunciato danni agli alberi e alle auto in sosta.

Non è un problema nuovo per gli abitanti [illegible] quartiere: ormai da alcuni anni gli storni hanno preso [illegible] nidificare tra gli alberi di via XX Settembre e di piazza Mentana, rendendo infrequentabili [illegible] viale e i giardini.

«Gli escrementi, le piume e le [illegible] degli uccelli morti - dice il presidente del Consiglio di quartiere, Franco Lenti - si ammucchiano per terra, creando conseguenze immaginabili per l'igiene». A soffrirne [illegible] soprattutto i bambini e gli [illegible]ni, privati dell'uso delle [illegible]di del rione.

«Gli anni scorsi - prosegue Lenti - il Comune aveva ordinato interventi [illegible] disinfezione a terra che per qualche giorno miglioravano le condizioni igieniche, ma che non hanno certo risolto il problema».

Nel tentativo [illegible] affrontare l'«emergenza storni» il Consiglio ha [illegible] avviato un'indagine sui metodi utilizzati, in casi analoghi, in Italia e all'estero. I suggerimenti non sempre sono applicabili in un centro abitato, ma sono stati individuati quattro metodi studiati da ricercatori americani, tra cui, appunto, quello dei palloni aerostatici, che potrebbero fu[illegible]

Per verificarne l'attuabilità, nel quartiere [illegible] è costituito un gruppo di lavoro. Ne fanno parte gli inquilini di un intero condominio e una decina [illegible] singoli abitanti.

«Siamo appena agli inizi. Il primo incontro - dice il consigliere Giancarlo Borelli - risale solo all'altro giorno. Non [illegible]na avremo messo a punto [illegible]dalità d'intervento che ci [illegible]brino efficaci, presenteremo il progetto al Comune».

[illegible] l'idea dei palloni aerostatici pare insolita, non meno cu[illegible] [illegible] gli altri metodi «made in Usa». Si è pensato [illegible] nastri registrati che [illegible] i cinguettii usati dagli storni per segnalare un pericolo, oppure [illegible] rumore di «botti» e spari, e anche alla sistemazione di trappole nel periodo che precede la nidificazione.

[illegible] espedienti che, utilizzati per qualche giorno dopo il rientro della colonia ai [illegible]di, dovrebbero convincere i volatili della pericolosità del luogo e indurli a migrare verso «lidi» più sicuri. Gli esperti garantiscono che si tratta di sistemi innocui, poco costosi, e [illegible] facile attuazione, anche se alcuni paiono rumorosi quanto gli storni stessi.

Rimane la curiosità [illegible] sapere come [illegible] i volatili abbiano scelto in massa proprio il quartiere Pista per nidificare. Sostengono gli esperti che gli storni prediligono proprio la specie di alberi presente nei viali del rione. **[r. al.]**

Piazza Mentana, un angolo verde che gli abitanti della Pista devono condividere con una colonia di [illegible] storni

IN BREVE

FUNERALI

L'addio al parrucchiere vincitore [illegible] concorso nazionale

E' morto, in seguito a [illegible] grave malattia, Vincenzo Pezzani, 62 anni, conosciuto in città come «Pasqualino», titolare di un negozio di parrucchiere per uomo [illegible] cui ora [illegible] occupano i nipoti. Molto noto nell'ambiente dell'acconciature maschile, vinse anche il primo premio [illegible] un concorso nazionale, mentre la figlia ha sposato Paolo Pasquale, proprietario [illegible] una sala cinematografica cittadina. I funerali di «Pasqualino» si [illegible] svolti ieri pomeriggio.

ANNIVERSARIO

Oggi [illegible] sezione Avis festeggia i vent'anni di attività

La sezione Avis di Valmadonna di Alessandria, intitolata al dottor Giovanni Goria, per 40 anni medico condotto e che [illegible] fu promotore, festeggia oggi il ventennale. In programma, fra l'altro, vi è una messa, una relazione del professor Oreste Cassiano, e la premia[illegible] dei soci che più volte hanno donato il sangue o lavorato a favore dell'Associazione.

ESEQUIE

E' scomparsa la titolare di una nota sartoria

Si sono svolti ieri pomeriggio nella parrocchia [illegible] San Lorenzo, ad Alessandria, i funerali di Giovanna Valizzone, [illegible] anni, per molti decenni titolare di [illegible] importante sartoria di corso Roma, un [illegible]gozio che adesso [illegible] scomparso, [illegible] che ha fatto parte della [illegible] commerciale cittadina.

[illegible]

In cattedrale il vescovo ordina un giovane sacerdote

Un nuovo prete per la diocesi [illegible] Alessandria. E' [illegible] Massimo Marasini, 31 anni. Sarà ordinato oggi, alle 16 in cattedrale, dal vescovo [illegible] Fernando Charrier. Nativo di Genova, don Marasini [illegible] di Cappella e organista della cattedrale. Attualmente studia Diritto canonico e [illegible]e. Quella di [illegible] Marasini è l'unica ordinazione sacerdotale [illegible] [illegible] nella diocesi alessandrina. «Ultimamente - commenta il rettore del Seminario, mons. Gianni Toriggia - abbia[illegible] [illegible] [illegible] certa ripresa vocazionale. Abbiamo 6 seminaristi che studiano teologia [illegible] si prevede anche qualche nuova entrata».

[illegible]

Cede [illegible] tubatura, strada chiusa al traffico

Via Camurati è chiusa al traffico all'altezza del parcheggio di Largo Machiavelli, si è aperta una voragine profonda parecchi metri che interessa parte [illegible] sede stradale. Esiste il fondato sospetto che abbia ceduto [illegible] delle fognature che anticamente circondava[illegible] la città, causando lo smottamento del terreno. I tecnici [illegible]nali stanno compiendo [illegible]daggi per valutare i danni e cercare il modo più adatto per [illegible] riprendere la circolazione.

Alla Fraschetta si commemora l'anniversario della battaglia

Duecento soldati in costume sfilano in ricordo di Marengo

ALESSANDRIA. Entrano nel vivo le celebrazioni in ricordo del 192° anniversario della battaglia napoleonica, combattuta il 14 giugno del 1800 alle porte della città. «Ricordando Marengo» oggi [illegible] sposta nella [illegible] della Fraschetta.

Questa mattina alle otto, a Spinetta, si ritroveranno i gruppi in costume. Oltre duecento soldati in divisa sfileranno per il sobborgo alessandrino, lungo via Genova, sino alla villa di Marengo.

La mattinata proseguirà con gli onori militari a Desaix e Napoleone, la benedizione all'ossario che raccoglie i resti dei caduti della battaglia e il saluto delle autorità [illegible] campo sportivo. Dopo la distribuzione del «rancio», [illegible] pomeriggio sarà dedicato all'intrattenimento, con musica [illegible] spettacolo. In serata premiazione del concorso «Balcone fiorito» e del miglior [illegible] d'epoca.

La manifestazione [illegible] stata organizzata da Regione, Comune, [illegible] Cassa di Risparmio in collaborazione con le associazioni turistiche della provincia e [illegible] patrocino dell'Istituto storico della resistenza.

Il Comune ha aderito all'iniziativa contribuendo all'apertura di una [illegible] sala nel museo di Marengo, dove saranno esposti plastici e una serie di stampe. Infine, per ricordare questa giornata, è [illegible] creata anche una maglietta, che [illegible] messa [illegible] vendita oggi. **[a. m.]**

Le milizie in costume ieri pomeriggio hanno sfilato per le vie di Alessandria

Vanificate le proteste dei docenti alessandrini che avevano aderito allo sciopero

Insegnanti sconfitti sui libri di testo

Il ministero chiede agli istituti di comunicare entro il 27 giugno l'elenco dettagliato al provveditorato
Ma è [illegible] per la concomitanza con gli scrutini. Molti presidi [illegible] costretti a chiedere l'orario continuato

ALESSANDRIA. «Tour de force» per gli insegnanti delle scuole alessandrine. Entro martedì dovranno decidere sull'adozione dei libri di testo e concludere gli scrutini. Una circolare ministeriale, infatti, impone ai docenti [illegible] indicare i testi da addottare il prossimo anno scolastico, vanificando la protesta indetta poco più [illegible] un [illegible] fa. Lo sciopero sull'adozione dei libri di testo, era stato deciso dagli insegnanti della provincia, come alternativa al blocco degli scrutini, dichiarato illeggittimo dal Ministero, perchè precludeva [illegible] servizio essenziale ai cittadini.

Da Roma [illegible] circolare informa che anche per l'adozione dei libri di testo i docenti [illegible] te[illegible] a partecipare alle riunioni e ad adottare determinazioni di competenza», in pratica sono obbligati a decidere. E si precisa che «per la validità delle riunioni e l'adozione dei testo, è richiesta [illegible] metà più [illegible] [illegible] docenti, e la maggioranza assoluta dei voti».

Lo sciopero degli insegnanti [illegible] portato «scompiglio» [illegible] collegi docenti. I presidi, infatti, si vedevano costretti a riconvocare le riunioni [illegible] istituto continuativamente. Per [illegible]pio al Boccardo di Novi le riunioni erano [illegible] ogni cinque giorni. Dal Ministero giungono notizie precise: il collegio docenti deve decidere sui libri, a darne comunicazione [illegible] [illegible] 27 giugno al Provveditore. La decisione sarà poi invista alla sede di Milano dell'associazione italiana editori.

«La circolare ministeriale - dice il preside del Vinci Pietro Dallera - impone la scelta dei libri di testo, che deve essere fat[illegible] [illegible] il 16, e per il giorno successivo devono essere completate [illegible] operazioni di scrutini di fine anno. In pochi giorni dobbiamo completare gli scrutini di 54 classi».

Le [illegible] scadenze ministeriali impongono un «orario con[illegible] [illegible] docenti, [illegible] spiega Pietro Dallera: «Oltre agli scrutini, martedì pomeriggio si deve riunire il collegio docenti, alle 16, [illegible] [illegible] decisione sui libri [illegible] testo. Poi venerdì c'è l'insediamento delle commissioni di maturità, e come spesso accade [illegible] incomplete, ma lo [illegible] premo solo giovedì all'ultimo momento». Insomma anche quest'anno gli ultimi giorni di scuola sono «difficili», e non solo per gli studenti [illegible] attesa dell'esito degli scrutini.

Antonella Mariotti

Agli studenti libri [illegible] testo garantiti il prossimo anno

[illegible]

LETTERE AL [illegible]

Fubine, in piazza lampioni [illegible]

Uno tra i primi interventi decisi per la valorizzazione del centro storico di Fubine è la risistemazione di piazza Colombo che, nelle intenzioni del Comune, dovrebbe tornare all'aspetto antico.

Purtroppo, però, finora, l'unico risultato visibile del «restauro» è stata l'installazione di otto lampioni doppi a stelo, in ghisa. Un numero sicuramente eccessivo per le dimensioni della piazza. Ma questo sarebbe il [illegible]. [illegible] problema [illegible] che [illegible] lampioni così a Fubine non se [illegible] sono mai visti. L'illuminazione originale era costituita da lampioni a muro, molto più aggraziati e assai meno «invadenti».

Lasciamo stare i problemi tecnici - anche se è curioso pensare a come potrà apparire la piccola piazza illuminata a giorno da ben sedici lampade - resta il fatto che l'insieme [illegible] è davvero [illegible] buon gusto e non mantiene la promessa [illegible] far diventare piazza Colombo il «salotto di Fubine».

E l'antica chiesa romanica, poi, sarà davvero valorizzata dall'aggiunta, verso la faccia[illegible] [illegible] ai lati, di massicci lampioni in finto stile Liberty?

Flavio Sacchi, Fubine

I liberali novesi su via Fossa del Sale

Precisiamo che i sottoscritti consiglieri comunali liberali, Piero Vernetti e Andrea Guenna, hanno votato contro la deliberazione assunta dal Consiglio comunale di Novi Ligure e relativa all'asfaltatura di via Fossa del Sale [illegible] via Dell'Argine, in quanto tale [illegible] sarà finanziata accendendo [illegible] mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti.

In altri termini, a causa della macchinosità e della lunghezza di tale procedura, il la[illegible] non sarà eseguito prima dell'estate del 1993. L'opera può invece essere realizzata subito, attingendo i fondi necessari dal capitolo del bilan[illegible] entrate, relativo agli oneri [illegible] urbanizzazione. Lasciamo giudicare gli abitanti della [illegible].

Piero Vernetti e Andrea Guenna, Novi Ligure

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible] 430
Bassignana: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce [illegible] 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
[illegible] [illegible] Croce Rossa 452.258
[illegible] [illegible]: Soccorso sani[illegible] 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 056.[illegible]
[illegible]: 843.630
[illegible] [illegible] Verde 772.257
[illegible] [illegible] [illegible] 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
[illegible] Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignolo: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce [illegible] 213.838

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad [illegible] [illegible] sono [illegible] turno [illegible] [illegible] diurno, dalle [illegible] alle 20, *Inver[illegible]*, [illegible] Vochieri 37, tel. 251.619 (per le urgenze, a serrande abbassate, [illegible]le [illegible]0 alle 15,30), e, notturno, *Castoldi*, via Dante 49, tel. 252 235, dalle [illegible] [illegible] 12,30 e [illegible] [illegible] alle 21,30 (per [illegible] urgenze dalle 21,30 alle 9 [illegible] giorno successivo, a serrande [illegible]sate). Per quanto riguarda gli altri comuni [illegible] provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro [illegible] presentazione di ricette [illegible] urgenti.
Acqui [illegible] [illegible], [illegible] Italia [illegible], tel. 322.747.
Casale M.to: *Del Valentino*, [illegible] Valentino 82, tel. 452.617.
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7, tel. [illegible].
[illegible] *Gardelli*, [illegible] [illegible] 303, [illegible] 80.224.
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220, tel. 861.839.
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30, [illegible]. 951.311

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible]
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.753
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 696.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801

STATO [illegible]

[illegible] LIGURE

NATI. Viviana Allegrotti, Simone Giordano, Thomas Franceschetti, Andrea Pappalardo, Erica Repetto, Stefano Costanzo, Luca Bianchi, Gabriele Pesce, Emanuele Valditerra, Gloria Zuccarelli, Federico Sangiovanni, Vanessa Raineri, Cecilia Cenzon, Giada Spigolon.

MORTI. Pierina Sorsa, [illegible] anni, Isabella Fasano di 77, Margherita Ghilione di 84, Rina Perucchio di 64, Filippo Guazzardo [illegible] 71, Giovanni Dolcino [illegible] 87, Ada Camere [illegible] 74, Luigi Bottazzi di 66, Iolanda Garavello di 65, Candido Tripodi di 81, Tranquillo Ivano [illegible] 77, Luigi Damari di 83, Elsa Ghedini [illegible] 70, Amedeo Cabella di 74, Edoardo Castagneri di 65, Giuseppe Traverso [illegible] 61, Maria Sgro di 61.

SI SPOSERANNO. Alessandro Bellini, dipendente comunale, con Paola De Gregorio, impiegata; Rufo Trà Casavecchia, idraulico, [illegible] [illegible] [illegible]risone, impiegata; Stefano Regoli, [illegible]raio, [illegible] Alessandra Scapin, assistente medico; Cesare Chiaramonte, impiegato, con Maria Rosa Chiocetto commessa; Luigi Olivieri meccanico, con Elena Barisone, impiegata; Franco Poggio, geologo, con Margherita Ghezzi, geologo; Fausto Allegrotti, odontotecnico, con Maria Maddalena Pippo, impiegata.

GLI [illegible]

[illegible] DELLA VITA

Solidarietà dagli ex combattenti

L'Ancr, Associazione nazionale combattenti e reduci [illegible] Cavalieri di Vittorio Veneto, sezione di Tortona, organizza per oggi la «Seconda festa della vita», dedicata ai portatori di sclerosi multiple. Stamattina, in piazza Duomo, verranno consegnate due carrozzelle a donne portatrici di handicap. Alle 16, sulla piazza si terrà un concerto della fanfara dei bersaglieri.

CROCE ROSSA

Un'ambulanza per Predosa

Oggi a Predosa s'inaugura il [illegible] servizio di primo soccorso organizzato dalla Croce Rossa. Un'ambulanza gestita da 34 volontari sarà a disposizione per tutti gli interventi rivolgendosi alla sede di Alessandria.

AUTOBUS

Da oggi orario estivo all'Atm

Entra in vigore da oggi l'orario estivo sugli autobus di linea dell'Atm di Alessandria. Il nuovo orario può essere richiesto agli uffici dell'Atm.

CONCORSO

La Finanza cerca [illegible]

Scadono domani i termini per il [illegible] bandito dalla Guardia di Finanza per il reclutamento di [illegible] ufficiali, riservato a giovani laureati in discipline giuridico-economiche. Informazioni al Comando delle Guardie di Finanza [illegible] Alessandria.

[illegible]

Il pds s'interroga sulle tangenti

«Tangenti: la droga della politica. Delusione [illegible] voglia di cambiare» è il tema della conferenza organizzata [illegible] pds a Casale domani sera alle 21 al salone S. Bartolomeo di piazza Baronino. Interverranno il consigliere provinciale Ettore Coppo e il deputato Massimo Salvadori.

[illegible]

Soccorritori, un corso ad Acqui

Organizzato dalla Croce Bianca in collaborazione con l'Associazione soccorritori s'inizia domani ad Acqui, alle 21, nella sede della Croce Bianca, un corso serale per soccorritori.

Maltempo: grandine in provincia, distrutti campi di grano, mais e bietole

Una bufera sull'agricoltura

Campi allagati e danni alle coltivazioni da Castellazzo a Montecastello. Gravi le conseguenze per l'industria: bloccata la produzione del talco alla Paglieri. E si chiede lo «stato di calamità»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per una settimana almeno sarà bloccata la produzione della «Felce azzurra», il famoso talco della Paglieri profumi. E' una delle conseguenze, abbastanza gravi, del violento nubifragio che nella serata [illegible] venerdì si [illegible] abbattuto [illegible] Alessandria e sul[illegible] zona, provocando numerosi allagamenti in aziende produttive [illegible] danni notevoli (è caduta anche la grandine) all'agricoltura.

La Paglieri profumi sorge a lato della statale per Novi Ligure, [illegible] metà strada tra la città e Marengo. Un secolo [illegible] nella zona passava il Bormida. Ora, quando piove abbondantemente, essendo l'area più bassa del livello del fiume, la rete fognaria anziché portare via l'acqua la scarica fuori. Si aggiunga, [illegible]me venerdì sera, l'acqua che si riversa nella zona dello stabilimento dalla statale, che scorre più [illegible] alto.

Venerdì, pertanto, una [illegible] d'acqua ha inveso alcuni settori dello stabilimento, colpiti in particolare i generatori, i motori elettrici e le turbine del reparto che lavora il talco per la produzione della Felce azzurra.

«Siamo impegnati per consentire il ripristino dell'attività in tutti gli altri reparti già a partire [illegible] lunedì - di[illegible] i responsabili dell'azienda -, ma per quello [illegible] talco dovremo restare fermi almeno una settimana, con danni abbastanza rilevanti».

Danni ai quali si aggiungono quelli provocati nel [illegible] servizi dove, [illegible] l'altro, sono state danneggiati prodotti delle varie linee della Paglieri, già pronti per [illegible] spediti [illegible] abituale clientela.

Quanto accaduto alla Paglieri si è ripetuto, sempre durante il nubifragio di venerdì, nell'area artigianale D3 dove l'acqua, non più assorbita dalla [illegible] fognaria, ha allagato strade e capannoni.

Il consigliere comunale Gianni Olivieri, presidente della commissione comunale politiche economiche lunedì in Consiglio comunale proporrà di chiedere alla Regione la dichiarazione di stato di calamità per permettere alle aziende danneggiate di ricevere i previsti contributi.

Gravi le conseguenze del maltempo anche [illegible] l'agricoltura. «A parte la pioggia - dice il presidente dell'Unione agricoltori Mariano Pastore -, si [illegible] abbattuta una violenta grandinata sulla striscia compresa, grosso modo, [illegible] Bergamasco (al confine con l'Astigiano), Cabanette, l'Aulara [illegible] cascine vicine (qui si [illegible] avuto l'epicentro), la Pederbona e Castelceriolo. Colpita anche la zona di Castellazzo Bormida». Grandinate, inoltre, vengono segnalate nella zona di Pietramarazzi [illegible] Montecastello.

L'acqua che [illegible] allagato i campi e la grandine hanno pro[illegible] indubbi danni al gra[illegible] difficilmente ricuperabile, al mais ed alle bietole, colture primaverili che possono reagire, recuperando in parte, se tornerà in tempi brevi il beltempo ed il caldo. Cosa che per il momento non sembra verificarsi. [f. m.]

Strade allagate e nuove preoccupazioni per i raccolti nell'Alessandrino

[illegible]

Nuovi [illegible]

«Dalla siccità al nubifragio»

ALESSANDRIA. «Sino a [illegible] giorni fa - dice il presidente dell'Unione agricoltori Mariano Pastore - eravamo preoccupati per la siccità. Nel Tortonese [illegible] doveva irrigare anche [illegible] grano. Poi la situazione si è rovesciata, con precipitazioni piovose [illegible] sopra della norma». E le [illegible]guenze sono di tipo inverso: se è vero che nelle zone aride della Fraschetta l'acqua è manna per i raccolti, altrove i danni sul grano sono notevoli e non mancano preoccupazioni per gli altri raccolti. [f. m.]

IN BREVE

[illegible]

Droga in cascina, convalidati i due arresti

[illegible] giudice delle indagini preliminari [illegible] Tortona ha convalidato gli arresti di Carlo Antonuccio, 49 [illegible], [illegible] del figlio Remo, di 29, abi[illegible]ti a Voghera, in [illegible] Pezzani 33. L'accusa è di detenzione e spaccio di 40 grammi [illegible] cocaina, detenzione illegale di arma e munizioni e ricettazione. Remo Antonuccio è anche accusato di [illegible]stenza a pubblico ufficiale. I due erano [illegible] bloccati alla cascina Poggio, in località Brianzone, sulle colline [illegible] Volpedo.

[illegible]

Per [illegible] crisi [illegible] giunta domani si decide

Il futuro politico di Voghera verrà discusso domani [illegible] in [illegible] Consiglio comunale che si preannuncia infuocato. All'ordine del giorno le dimissioni [illegible] tre assessori pds. Sembra possibile una giunta istituzionale, per governare la città fino alle [illegible] del '93.

[illegible]VI [illegible]RE

Una richiesta di sfratto per il «Tiro a volo»

L'ambiente [illegible] tiro [illegible] volo novese è preoccupato per la società «Dino Barella». Rischia di sparire il glorioso sodalizio sportivo, fondato nel 1907. I proprietari del terreno, sullo strapiombo dello Scrivia, su cui sorge il poligono di tiro, hanno avviato una richiesta [illegible] convalida [illegible] [illegible] per finita locazione. All'origine del provvedimento, il mancato accordo sul nuovo canone annuo. Alla «Dino Barella» ritengono eccessiva la richiesta che prevede la corresponsione di una somma 4 volte superiore alla precedente: 12 milioni di li[illegible] contro i 3 milioni versati nel 1991.

[illegible] TERME

Arrestato per detenzione [illegible] armi da guerra

I carabinieri hanno arrestato Valerio Agosta, 26 [illegible], via Giusti 27. E' accusato di detenzione di armi da guerra. [illegible] [illegible] abitazione i carabinieri hanno trovato cartucce usate dalla contraerea durante l'ultima guerra mondiale.

Incidente stradale

Tra i fe[illegible] un prete e la perpetua

MOMPERONE. Incidente stradale con [illegible] feriti lungo la provinciale Tortona-Caldirola, in [illegible] Pradaglia. A scontrarsi, sono state una Panda e una Opel Corsa. Sulla prima utilitaria, viaggiava il parroco della frazione Giarole di Montacuto, nell'alta valle Curone, Don Giu[illegible] Boveri, 76 anni, che si trovava alla guida. Al suo fian[illegible] [illegible] perpetua, Maria Marciano, di anni 70. Sulla seconda utilitaria era Claudio Abbiati, di anni 30, abitante [illegible] Gruminasco.

Tutti e tre gli occupanti delle vetture sono stati trasportati all'ospedale di Tortona. Nell'impatto Maria Marciano ha riportato ferite multiple e alcune fratture. [illegible] prognosi [illegible] di un [illegible] Ferite più lievi, inve[illegible] con escoriazioni, per il reverendo e il conducente della Opel. [e. c.]

Cordoglio in paese

[illegible] sullo [illegible] mortale

TORREBERETTI. Ampio cordoglio ha suscitato in paese la notizia della morte di Marzia Rubagotti, [illegible] anni, residente in frazione Castellaro, a [illegible] [illegible] un incidente stradale, accaduto l'altra sera nei pressi di Stroppiana (Vc). [illegible] donna, [illegible] volante della sua R5, procedeva in direzione [illegible] Vercelli, quando, sul cavalcavia dell'autostrada dei Trafori, si è scontrata frontalmente con la Peugeot condotta da Michele Furno, [illegible] anni, di Biella. La R5 è capottata più volte, finendo in [illegible] campo adiacente alla strada. La donna è deceduta sul colpo. Il Furno, [illegible] moglie [illegible] una nipotina che viaggiavano [illegible] lui, [illegible] rimasti illesi. Marzia Rubagotti dirigeva con il marito Paolo Libretti, un'azienda [illegible] facchinaggio per le riserie vercellesi. I carabinieri [illegible] indagando sulla dinamica dell'incidente. [r. c.]

Evasione fiscale

[illegible] giudice [illegible] un «buco» [illegible] 2 miliardi

ALESSANDRIA. La magistratura di Chiavari deve pronunciarsi sull'intricata vicenda relativa alla gestione della ditta «Silca», commercio all'ingrosso [illegible] al minuto di calzature, fallita due anni fa, [illegible] sede legale in Liguria ma funzionante in piazza Turati.

Tre alessandrini, Giovanni [illegible] Flaminio Alineri, padre e figlio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anni, via Montegrappa, figuravano fra i soci, e [illegible] commercialista Chiaffredo Astori, 63 anni, corso Cavallotti, presidente [illegible] collegio sindacale. Nel [illegible]glio '91 furono rinviati a giudizio dal gip Mela con le accuse, per padre e figlio, [illegible] [illegible] fiscale [illegible] frode in bilancio, per il commercialista solo di frode. Giovanni [illegible] Flaminio Alineri avrebbero, fra l'altro, omesso di fatturare [illegible] contabilizzare corrispettivi per due miliardi. [e. c.]

Il senatore casalese non teme l'esposto presentato da Chessa

Triglia è pronto al duello

Continua la guerra in casa dc sull'annullamento di [illegible] dozzina di schede «Anche facendosi attribuire i voti contestati, [illegible] sua percentuale è inferiore»

CASALE. Il senatore democristiano casalese Riccardo Triglia, rieletto ad aprile nel Collegio Casale-Valenza-Chivasso, non [illegible] preoccupato per l'esposto presentato alla giunta delle elezioni del Senato dal collega [illegible] partito, [illegible] Gianfranco Chessa di Novi. Candidato nel C[illegible] senatoriale Acqui-Ovada-Novi, l'avvocato Chessa non [illegible] [illegible] rieletto per un piccolo scarto [illegible] differenza rispetto [illegible] Triglia. Di qui [illegible] ricorso.

«Chessa - spiega il senatore Triglia - chiede di rivedere alcune schede del suo Collegio, in quanto avrebbe accertato almeno l'annullamento di una dozzina di voti che avrebbero dovuto essere attribuiti [illegible] lui. E aggiunge che gli basterebbe una manciata di voti per far scattare la s[illegible] percentuale di primo dei non eletti, superando la mia, ultimo, invece, degli eletti per la dc in Piemonte. In realtà [illegible] [illegible] così: anche facendosi attribuire i voti contestati, la sua percentuale sarebbe ancora lontana dalla mia».

Gianfranco Chessa, inoltre, chiede [illegible] annullare i risultati del seggio 2 [illegible] Castelletto Monferrato, nel Collegio Casale-Chivasso, quindi anche favorevole a Triglia, perché mentre gli elettori con diritto a votare per il Senato [illegible] 412, le schede nell'urna sono risultate 415. Dice Triglia: «Non serve a Chessa neppure far annullare i risultati di quel seggio dove, sfortunatamente, i voti a mio favore [illegible] stati pochi. Quindi l'annullamento [illegible] abbasserebbe la mia percentuale, [illegible]. Mi rincresce che la dc non abbia ottenuto un seggio in più, consentendo la rielezione [illegible]l'amico Chessa, però i numeri restono gli stessi». [f. m.]

Riccardo Triglia

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Nel Monferrato dell'800 Cirio inventò la conserva

COME natura crea, Cirio conserva». Questo motto è ormai entrato nel linguaggio comune, a simboleggiare il perdurare [illegible] doti di freschezza e fragranza per quei prodotti della terra avviati alla conservazione, caricandosi di un significato che forse ha superato le intenzioni dell'ideatore dello slogan.

La Cirio oggi è, come si dice, leader nel settore conserviero. Questo tutti [illegible] sanno. Pochi [illegible] invece che il fondatore di quell'impero industriale aveva origini monferrine. Francesco Cirio, infatti, nacque [illegible] Nizza Monferrato, il giorno di Natale del [illegible]. Povero in [illegible] con il padre e due fratelli che lavoravano [illegible] Alessandria come manovali, egli, appena quattordicenne, avviò nella nativa Nizza un commercio di frutta e ortaggi. Poca [illegible] una modesta rivendita, [illegible] significative di una volontà già determinata.

Pronto [illegible] [illegible] e dotato di spirito di iniziativa, Francesco Cirio, animato da più larghe vedute, ben presto si trasferì a Torino. Qui, contemporaneamente [illegible] lavoro [illegible] facchino alla stazione, proseguì nel commercio [illegible] prodotti ortofrutticoli. Fu in questo ambiente che si rese conto della possibilità di aprire nuovi sbocchi commerciali ai prodotti della nostra terra. Dapprima si trasferì [illegible] Nizza Marittima, a[illegible] piemontese; poi [illegible] Parigi, dove si prodigò con successo per far conoscere i profumatissimi tartufi della [illegible] terra [illegible].

Ma il [illegible] decisivo verso la grande impresa lo compì quando, tornato a Torino, decise di avviare prove pratiche per la conservazione degli ortaggi. Fu egli stesso a ideare idonei macchinari e nuovi metodi. Aveva solo 21 anni quando aprì la prima fabbrica di piselli in scatola.

Raccolse un successo così lusinghiero che in breve tempo impiantò succursali in parecchie città italiane, Varcò presto i confini, con industrie [illegible] Berlino, Parigi, Amsterdam, Francoforte, Colonia, Monaco di Baviera, Praga e Bruxelles. Specialmente verso Vienna e [illegible] Baviera, l'esportazione di ortaggi freschi registrò un'impennata. L'apertura di tanti nuovi mercati [illegible] un pronto riscontro nell'incremento di produzione che venne realizzato aumentando gli investimenti, soprattutto nel Mezzogiorno d'Italia.

La genialità dell'imprenditore nicese alimentò senza sosta le iniziative nel [illegible] della produzione agricola e alimen[illegible]. A [illegible] notevole vantaggio furono le popolazioni rurali di ogni parte d'Italia che [illegible]rono nell'agricoltura nuove opportunità di lavoro.

Francesco Cirio fu un grande organizzatore [illegible] con la sua opera valorizzò grandemente la produzi[illegible] agricola nazionale. I mezzi di conservazione da lui messi a punto diedero forte impulso all'industria italiana. Sorsero tante ditte e una grande casa, la «Società [illegible] Conserve Alimentari Cirio».

[illegible] Ponti

Alcuni suggerimenti per allestire con gusto un'originale «zona conversazione»

La calda atmosfera della tavernetta

Un locale in stile rustico dove ricevere gli amici

La bella stagione [illegible] il periodo ideale per mettere in cantiere i lavori di sistemazione della tavernetta. Chi ha la fortuna di poter usufruire di questo locale (ad esempio una vecchia cantina poco valorizzata e ammassata di oggetti disordinati) può realizzare [illegible] luogo ideale per ricevere gli amici in un'atmosfera calda e ideale per incontri conviviali o chiacchierate.

E' proprio intorno [illegible] queste due zone, per [illegible] pranzo e per la conversazione, che si deve impostare il progetto tavernetta.

Il gusto prevalente è quello rustico, anche perché consente di mettere in pratica la divertente ricerca di vecchi mobili, che si possono recuperare in [illegible]laio o nei simpatici mercatini dell'usato. Il rustico, comunque, [illegible] taverna dà una sensazione [illegible] calore e di piacere.

Ad accogliere questo stile «al[illegible] buona» sarà un pavimento in cotto [illegible] in ceramica monocottura di color mattone scuro, meglio [illegible] realizzato con piastrelle di forma quadrata posate in diagonale a [illegible] gradi.

Il soffitto, che generalmente [illegible] sui 2 metri e mezzo di altezza, sarà caratterizzato da travi [illegible] legno e [illegible] trasversali. [illegible]i può scegliere l'abete e il noce in venatura dolce e dorata. Le pareti possono [illegible] intonacate e dipinte di bianco, o rivestite (interamente o in parte) di doghe di legno.

Quando [illegible] possibile, un [illegible]mento determinante per la tavernetta [illegible] rappresentato dal caminetto. Può essere [illegible]to in muratura e rifinito con intonaco bianco rustico, affiancato [illegible] forno a legna per cuocere cibi alla brace, e prolungato con una panchetta [illegible] «vestire» [illegible] cuscini colorati. Nella parte sottostante sarà collocata la legna, che costituisce [illegible] per sé [illegible] complemento d'arredo.

La zona cucina non necessita [illegible] grandi spazi. E' fondamentale collocare gli elettrodomestici principali: fornello sormontato dalla cappa (eventualmente in rame), forno elettrico, lavello nel piano di [illegible]. Questi elementi potranno [illegible] inseriti in una struttura in muratura con rivestimento di piastrelle quadrate, che richiamano il colore del pavimento, ma di dimensioni più piccole (10x10).

Con lo stesso sistema, struttura in mattoni [illegible] rivestimento in piccole piastrelle, [illegible] può realizzare una lunga panca [illegible] cui verrà affiancato un tavolo in legno, tipo fratina. Sul lato opposto del tavolo saranno collocati altri posti [illegible] sedere, in aggiunta a quelli della panca. Particolarmente indicate vecchie sedie rustiche, il cui pianale sarà coperto da cuscini di tessuto colorato, molto vivace, così come [illegible] p[illegible] in muratura, per renderla più confortevole.

Intorno [illegible] camino saranno sistemati divani e poltrone rivestiti con tessuto d[illegible] e arricchiti con molti cuscini in tinta unita.

Per quanto riguarda l'illuminazione, poiché il soffitto è piuttosto basso, è consigliabile adottare delle appliques alogene, di foggia molto discreta, meglio [illegible] dotate di potenziometro per la regolazione della luce. Completato il progetto di base, non va trascurata anche la scelta dell'oggettistica, che può essere varia e bizzarra. Molto simpatiche [illegible] collezioni [illegible] cesti e piatti di bambù [illegible] vimini, boccali e bricchi di rame, pentolame di alluminio recuperato da qualche rigattiere. [s. m.]

La tavernetta è il luogo ideale per la «zona cucina» [illegible] gli amici

Tradizioni

Ora si riscopre il baldacchino

Il letto a baldacchino, che pareva [illegible] caduto nel dimenticatoio, è tornato di moda. Aveva cominciato [illegible] comparire nelle [illegible] dei nobili nel periodo medievale. L'uso era stato ispirato ai baldacchini clericali e regali, sia mobili [illegible] fissi, originariamente usati a Baghdad.

«Baldacco» era, appunto, l'antico nome occidentale con cui veniva chiamata questa città orientale e, con il termine baldacchino, fu originariamente chiamato il drappo pesante che proprio [illegible] quella località veniva fabbricato.

L'uso, inizialmente nobiliare, del letto a baldacchino si [illegible] poi anche alle famiglie di più modeste condizioni, ma poi si perse [illegible] il tempo, [illegible] negli ultimi decenni di questo secolo. Il fascino di questo letto, però, è rimasto inalterato. [illegible] molte città custodiscono gelosamente uno o più letti [illegible] baldacchino dove [illegible] fermò [illegible] riposare Napoleone.

Elemento determinante del baldacchino vecchio stile [illegible] il ricco drappeggio in tessuti pesanti [illegible] importanti (per lo più raso di seta, abbondantemente decorato e rifinito con pesanti bordure).

Ora il letto [illegible] baldacchino [illegible] [illegible] rispolverato e riproposto in fogge più facilmente [illegible]bili alle moderne esigenze dell'arredamento.

La [illegible] può essere realizzata in legno, in acciaio oppure in ferro battuto, a seconda dei gusti.

Nella camera che punta agli elementi essenziali, scevra [illegible] decorazioni, che privilegia [illegible] luminosità, il letto a baldacchi[illegible] è realizzato [illegible] bacchette tubolari di ferro, laccato nero, circondato [illegible] tende bianche, di tessuto molto leggero, rifinite [illegible] orlo basso. Le lenzuola e le federe di colore bianco saranno completate con [illegible] copriletto trapuntato nero. Dello stesso colore saranno anche i tavolini, a base rotonda, in ferro battuto.

Per chi preferisce invece lo [illegible] rustico, la scelta si orienta [illegible] il ferro battuto, trattato con il sistema «anticato», che conferisce un colore argentato non omogeneo.

Dalla testata e dal fondoletto parte la struttura del baldacchino, che sarà impreziosita con tende bianche eventualmente rifinite con «volant». In questo caso il copriletto trapuntato punterà su colori caldi, per conferire un aspetto «country», [illegible] cogliere anche nel vecchio comò e nella cassapanca sormontate da [illegible] di pizzo o ricamati a[illegible]

Classico, infine, il letto [illegible] baldacchino in legno di noce caldo, che si colloca in un ambiente importante, ma comunque sobrio. Le pareti in questo [illegible] saranno rivestite di tappezzeria, [illegible] a motivi geometrici minuti, la tenda ricamata richiamerà i motivi decorativi delle lenzuola [illegible] delle federe. Gli abat-jours, collocati sui tavolini snelli, [illegible] base rotonda o rettangolare, sostituiranno [illegible] lampadario centrale. [s. m.]

Accolte le richieste dei commercianti: da domani è riaperta piazza Rattazzi

A Casale cambia la zona blu

Consentito un accesso per la sosta, con disco orario, in via Magnocavallo. Modificati anche gli orari dei parcheggi. Svolta continua dai giardini verso corso Indipendenza

CASALE. Cambia la zona blu in città. Il Comune ha deciso di riaprire piazza Rattazzi, accogliendo le richieste dei commercianti. La piazza, per la maggior parte della giornata, è quindi esclusa dall'area a traffico limitato.

Proprio la chiusura della piazza aveva fatto scattare le proteste dei commercianti e degli abitanti della zona. «La piazza Rattazzi - [illegible] detto - è aperta a tutti solo dalle 9 alle 13 e così è quasi inutilizzata. Per gran parte della giornata il parcheggio è vuoto. Mille lire per mezz'ora di sosta sono troppe. E' importante cambiare l'organizzazione di questo spazio, che si trova a ridosso del centro storico, e sarebbe un'importantissima valvola di sfogo per il traffico che non può più entrare in centro». Molti commercianti della zona avevano anche la[illegible] un drastico calo dei loro incassi, con conseguenti rischi di licenziamento per alcuni dipendenti.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Abbiamo deciso, nell'ultima riunione di giunta, di accogliere le richieste dei commercianti e degli abitanti di piazza Rattazzi. Non ci vorrà molto: solo il tempo necessario a modificare la segnaletica».

Già da lunedì la piazza dovrebbe essere aperta dalle 9 alle 19. Chiunque vi potrà entrare, anche nel pomeriggio, per utilizzare i parcheggi «a [illegible] disco» di via Magnocavallo, oppure il parcheggio a pagamento predisposto in piazza. In quest'ultimo è stato anche allungato il tempo minimo di sosta: 60 minuti, allo stesso costo iniziale, mille lire.

Identiche modifiche riguardano l'altro parcheggio a pagamento, quello di via Palestro, nella zona antistante gli uffici dell'Usl. Anche lì sarà possibile [illegible] per un massimo di mezz'ora, pagando mille lire.

Spiega Coppo: «Inoltre per permettere anche agli abitanti delle due zone di [illegible] con l'auto nella pausa di mezzogiorno, abbiamo deciso di rendere gratuiti i due parcheggi dalle 13 alle 15, tutti i giorni». Nelle stesse ore, quindi, in via Palestro e in piazza Rattazzi tornerà il parcheggio libero.

Intanto, il Comune aveva già accettato altre richieste dei casalesi. Infatti, da qualche giorno è cambiato il senso unico di via [illegible]letta. Ora è possibile percorrerla in auto, arrivando da via Lanza, verso piazza Castello. E' prevista anche la svolta [illegible] per chi arriva dai giardini e si immette con l'auto in corso Indipendenza.

E' ancora in fase di studio, invece, un progetto relativo alla proposta fatta da Gianni Rustico e da una quarantina di abitanti di via Mameli. Avevano chiesto di chiudere al traffico la strada in cui abitano. Spiega Rustico: «Abbiamo chiesto di salvaguardare via Mameli, dall'incrocio con via Cavour a via della Rovere. E' necessario proteggere una strada in cui si affacciano palazzo Treville, Palazzo San Giorgio, la Casa [illegible] Conti, la Casa Brusasca e molti altri importanti palazzi storici. Ora la strada è diventata una sorta di circonvallazione».

Tino Ferrarotti

Il Comune di Casale ha deciso di modificare la zona blu attorno a piazza Mazzini

Il mercatino

«Adesso dovrà cambiar sede»

CASALE. Per l'assessore al turismo e manifestazioni, Paolo Filippi, la collocazione ideale del mercatino dell'antiquariato è il centro storico. L'idea, nonostante abbia incontrato resistenze da parte dei 180 venditori ambulanti che nel secondo fine settimana di ogni mese espongono la loro merce a Casale, sarà tradotta in realtà.

Il Comune ha concordato con l'Ente manifestazioni, che del mercatino ha la paternità, di trasferire i banchetti dell'antichità nei mesi di luglio e settembre. Ma il trasferimento, attuato un po' d'autorità, anche se formalmente l'Ente ha dato l'assenso, non piace agli operatori commerciali del mercatino, che ieri e oggi sono in piazza Castello per l'appuntamento di giugno. Alcuni hanno già anticipato che non saranno presenti in luglio e in settembre. L'Ente, che già conosceva le titubanze degli ambulanti, aveva chiesto garanzie precise. Innanzitutto la metratura sufficiente: almeno 4500 metri quadri. Sono stati trovati sommando le superfici delle piazze Mazzini, Rattazzi, S. Stefano, una parte di via Saffi e via Piccaroli. I camion degli ambulanti [illegible] sistemati nei cortili dei palazzi e il controllo notturno tra sabato e domenica sarà attuato da 4 vigilanti. Nessun aggravio economico peserà sui venditori.

[s. m.]

Il bimbo di Tonco è stato operato in America

Nicola ora è a Monza «Presto tornerò a casa»

TONCO. Nicola è ritornato in Italia. Il ragazzo, affetto da una grave forma di leucemia, è stato [illegible] alla fine di febbraio a un intervento di trapianto del midollo osseo al centro di ricerche «Fred Hutchinson» di Seattle, negli Stati Uniti.

Fino a giovedì, Nicola, 10 anni, è rimasto sotto la [illegible] osservazione dei medici americani, che hanno seguito il dopo-operazione e del dottor Cornelio Uderzo di Monza che lo ha assistito anche negli Usa. Ha vissuto a Seattle per [illegible] e [illegible] giorni con i genitori, passando la maggior parte del tempo in ospedale. Poi, il volo di ritorno: si è imbarcato alle 17,30 di giovedì, [illegible] americana, ed è atterrato alla Malpensa di Milano verso le 21 (italiane) di venerdì; calcolate le differenze di fuso orario, quasi venti ore di viaggio. Ora si trova a Monza con i genitori, dove per qualche giorno sarà ospite del comitato «Verga», che si occupa della lotta alla leucemia infantile. Ancora numerose visite al centro di ematologia dell'ospedale lo aspettano prima di tornare a casa.

Durante il viaggio Nicola si è divertito, gli [illegible] non gli fanno paura. Racconta: «Siamo partiti con un 747, un Jumbo che ci ha portati fino a Londra; lì ci siamo imbarcati su un 757 che è atterrato a Milano. Si fanno un sacco di cose sugli aerei, io ho guardato i films». Nonostante la lunghezza della trasferta, il piccolo [illegible] si è stancato, complice anche la felicità di ritornare a casa, dagli amici.

Ad attenderlo a Milano c'erano gli zii, verso i quali Nicola nutre un grande affetto («Non vedo l'ora di incontrarli ancora», dice), la sorellina Federica e i coniugi Bevilacqua che l'hanno ospitata durante il soggiorno americano e Rosanna Lupieri, del comitato «Verga», che si è occupato del caso di Nicola aprendo una sottoscrizione, cui ha aderito anche «La Stampa», raccogliendo oltre 600 milioni.

Nicola ora è a Monza

Ieri la giornata di Nicola è stata dedicata al riposo, [illegible] pratiche per l'ospedale e a disfare le valige. Come ricordo dell'America, il piccolo si è portato un fumetto, «Mickey Mouse», [illegible] Topolino, e un completo da ba[illegible], con guantone e mazza. «Andavo a vedere le partite con papà - racconta - e mi divertivo molto. Non è come il calcio: i tifosi sono molto più tranquilli. Ora mi piacerebbe trovare qualche amico con cui giocarci, ma dovrò insegnargli come si [illegible] e non è facile».

Nicola è contento di aver ritrovato le cose che preferiva; potrà anche tornare a vedere le partite di calcio del suo Milan, di cui è grande tifoso, come il padre. Nella [illegible] piccola collezione di lettere e cartoline ricevute a Seattle (oltre 60), c'è anche un saluto di Demetrio Albertini, centrocampista rosso-nero particolarmente ammirato da Nicola. «La sua lettera [illegible] è arrivata due giorni prima di partire, è stata una grande emozione. [illegible] gli risponderò, gli dirò che [illegible] ha fatto molto piacere e che [illegible] mi dimenticherò di fare il tifo per lui».

Il piccolo di Tonco si sta preparando a ritornare alla vita normale. Dovrà attendere il parere dei medici, che potrebbero dimetterlo anche tra una decina di giorni. Ad assisterlo resteranno la madre Nadia, e il padre Armando. I genitori appaiono sollevati: «Ora il [illegible]ggio è passato. All'inizio è stata dura ambientarsi, sia per la lingua che per le usanze. Per fortuna abbiamo incontrato molte persone di origine italiana che ci hanno aiutato. Sono stati tutti molto gentili, anche i medici e le infermiere dell'ospedale».

Nicola ha conosciuto anche altri bambini, con cui ha giocato durante le ore passate in ospedale. Tra i nuovi amici c'era anche un Nicholas, americano. Tra i bei ricordi dell'esperienza americana, Nicola [illegible] elenca invece la cucina d'oltreoceano. «Per fortuna - dice - abbiamo trovato un supermercato con prodotti italiani e li abbiamo potuti cucinare, altrimenti sarebbe stato un bel guaio». [illegible] non è solo la cucina che gli fa preferire l'Italia. «Qui ho i miei amici - dice Nicola - [illegible] vedo l'ora di incontrare. E poi c'è il mio [illegible] vallino, Furia, chissà come sta».

Carlo Francesco Conti

IN BREVE

[illegible]

Arrestato un giovane per violenze alla moglie

I carabinieri hanno arrestato il monferrino Paolo Ascari, 26 anni, di Moncalvo, vicolo Beccari 3, accusato di maltrattamenti e violenza carnale. Era stato denunciato più volte dalla moglie. Durante le indagini è emersa anche l'ipotesi di violenza carnale. Il gip ha [illegible] ordine di custodia cautelare in carcere.

CASALE

Condannato a tre mesi per furto d'auto

Il casalese Marco Falcone, 19 anni, abitante a San Germano, in strada Bassotti, è stato [illegible] in flagranza di furto da una pattuglia dei carabinieri di Casale. [illegible] alla guida dell'utilitaria rubata a Ida Zeni, [illegible] Rosselli. Il giovane, giudicato per direttissima, è stato condannato a tre mesi di reclusione e 140 mila lire di multa per furto e guida senza patente.

[illegible]

Approvato il consuntivo del bilancio comunale

Il Consiglio comunale, nella sua ultima seduta, ha approvato il conto consuntivo '91, che si chiude con un avanzo di amministrazione di 116 milioni; il bilancio dello scorso anno pareggiava in 4 miliardi.

[illegible]

Progetto per una piazza vicino al campo sportivo

Il Consiglio comunale di Cunico ha deliberato di affidare a un tecnico la perizia per la stima su due palazzi, nel concentrico, da espropriare (e poi abbattere) per realizzare la piazza principale del paese. Nella nuova area [illegible] ricavato un parcheggio vicino all'impianto sportivo e troverà collocazione definitiva il monumento ai Caduti. Il progetto comprende una seconda piazza per giardini pubblici.

[illegible]

Gastronomia e danze per la Festa di primavera

Prosegue oggi la «Festa di primavera». Alle 19,30 apertura dello stand gastronomico e alle 21 liscio con l'orchestra [illegible] lodici». Domani alle 20 ultimo appuntamento allo stand gastronomico e alle [illegible] danze con il complesso di Luigi Gallia.

A Montaldo di Cerrina la consegna del «Germano d'argento»

Premio contro l'alcolismo

Un concorso dedicato alla memoria di Franca Botta. La donna [illegible] aiutato il marito ad abbandonare il vizio di «bere». Riconoscimenti anche alle scuole

CERRINA. Si svolge oggi alle 16 sulla piazzetta della frazione Montaldo di Cerrina la premiazione del concorso letterario e grafico intitolato «Germano d'argento».

E' la [illegible] edizione di questa iniziativa, promossa da Franco Ercole, in memoria della moglie Franca Botta, morta prematuramente.

Franca Botta, che a Cerrina molti ricordano [illegible] una donna gentile e garbata, amante [illegible] natura, aveva affiancato il marito in un momento particolarmente delicato, quando l'uomo era affetto dall'alcolismo.

Dalla malattia Franco Ercole [illegible] uscito grazie alla assidua e paziente presenza della moglie.

L'alcolismo è dunque il tema dominante del concorso, che per la prima volta, è [illegible] articolato in quattro sezioni (si è aggiunta la grafica).

Alla prima, dedicata a interventi liberi aventi per oggetto manifestazioni di alcolismo, hanno aderito 94 elaborati.

La giuria, presieduta dal professor Eugenio Torre di Torino, ne ha scelto [illegible] (di cui verrà indicato l'autore nella cerimonia di oggi), a cui verrà consegnato il Germano d'argento.

Germano è appunto il nome di un volatile, che Franca Botta prediligeva.

La seconda [illegible] è dedicata a lavori di [illegible], ma esclusivamente per giornalisti, associazioni, scolaresche e gruppi vari.

Tra i quindici lavori pervenuti, la giuria ne ha scelti cinque, ritenuti i migliori, a cui saranno consegnate targhe di riconoscimento.

Attestati saranno assegnati anche agli autori dei lavori prescelti [illegible] terza e nella quarta sezione, dedicate agli audiovisivi e alla grafica.

In occasione della manifestazione, che ha raggiunto risonanza anche a livello nazionale, superando i confini [illegible] Val Cerrina, l'associazione «Amici di Montaldo» ha organizzato una serie di festeggiamenti di gusto popolare. Oggi è quindi offerta l'occasione a Montaldo [illegible] pomeriggio di solidarietà.

[s. m.]

Oggi festa per la Società operaia agricola

Ecco i primi cento anni del Circolo di Cunico

CUNICO. La Società Operaia agricola compie cent'anni. Per festeggiarla, oggi si incontreranno tutti i soci, il che equivale a quasi tutto il paese poiché su 500 anime che popolano Cunico, circa duecento sono gli iscritti della «Società». Il ritrovo è per le 10 alla sede di via Burzio: corteo fino alla chiesa parrocchiale [illegible] in testa la banda «L'Ardita» di Corsione e poi tutti a tavola per il pranzo nei saloni delle scuole elementari.

Delle centinaia di Società operaie agricole che operavano nell'Astigiano sul finire dell'800, la maggior parte è oggi scomparsa: quella di Cunico, pur tra alterne vicende è rimasta un fondamentale punto di incontro per gli abitanti del paese. Funziona come bar, c'è un biliardo ed alla sera è animata da giocatori di carte e giovani che si cimentano in moderni giochi elettronici. Il presidente attuale è Paolo Prette che è da poco subentrato a Giuseppe Faletti, che per più di quarant'anni ha diretto la Società.

«Quando ancor giovane fui eletto presidente - racconta Faletti - c'era tutto da rifare, perché dopo la guerra l'edificio era malridotto e non c'erano quasi più arredi. Poco per volta l'abbiamo fatta ritornare il "cuore" del p[illegible]». Sono tanti gli aneddoti legati alla vita del circolo: negli Anni '50, quando Mike Bongiorno imperava con «Lascia o raddoppia» e «Campanile Sera» e Mario Riva teneva inchiodati al televisore migliaia di italiani, la Società [illegible] Tv e subiva la concorrenza del bar, dove la gente si radunava per seguire le popolari trasmissioni. Allora il circolo spese 190 mila lire, una cifra enorme per quei tempi, per acquistare la televisione ed i soci tornarono ad affollare i locali di via Burzio.

[e. ca.]

Tra feste e giochi

Oggi a Calliano [illegible] di campeggiatori

CALLIANO. Da venerdì il paese ospita i campeggiatori dell'ACTI (Associazione campeggiatori turistici d'Italia) per l'annuale raduno che vivrà oggi la giornata conclusiva. L'iniziativa organizzata da Comune e Pro loco, è giunta alla quarta edizione.

Oggi gli appuntamenti per i partecipanti al raduno, prevedono la conclusione delle gare di abilità e il torneo di bocce; gli ospiti potranno inoltre gustare molte specialità monferrine preparate dai cuochi della Pro loco. Il raduno terminerà nella [illegible].

L'«invasione» dei campeggiatori si era iniziata venerdì con l'arrivo di auto, camper e roulottes. In serata c'erano stati il ballo in maschera e la distribuzione di «Cicianpella» e vino. Ieri hanno preso il via le gare di bocce, i giochi per i bambini e le «pedalate ecologiche».

[bru. m.]

Domani mattina in Prefettura a Cuneo si svolgerà una manifestazione

Carceri, protestano gli agenti

Bloccata l'apertura della casa circondariale [illegible] Saluzzo, prevista per oggi. Al presidio sono attese delegazioni di guardie dagli istituti del Piemonte e Valle d'Aosta. Chieste centinaia di assunzioni

CITTA' SEDI DI CARCERI	Organico previsto dal Provveditorato	Organico al 31 maggio 1992
ALBA	125	157
ALESSANDRIA	198	243
AOSTA	140	137
ASTI	165	81
BIELLA	165	161
CUNEO	256	279
FOSSANO	115	115
IVREA	176	173
NOVARA	208	234
PINEROLO	20	19
SALUZZO	165	142
TORINO	900	892
VERBANIA	44	41
VERCELLI	176	174
TOTALE	2853	2848

CUNEO. «Denunciamo l'inso[illegible] situazione [illegible] ogni giorno siamo costretti [illegible] subire come lavoratori [illegible] come persone». E' [illegible] protesta degli agenti di polizia penitenziaria del Piemonte e della Valle d'Aosta che domani alle 9 scenderanno in piazza nel capoluogo della «Granda» per protestare contro il mancato potenziamento dell'organico e chiedere [illegible] rispetto dei diritti [illegible] personale» (in molti istituti, come ad esempio [illegible] Cerialdo di Cuneo [illegible] oltre un [illegible] il personale [illegible] usufruisce dei normali riposi).

In mattinata, davanti alla Prefettura, sarà organizzato un presidio con delegazioni degli oltre 2.800 agenti di polizia penitenziaria operanti nelle 14 carceri del Piemonte e Valle d'Aosta. Domani mattina, secondo il programma della direzione generale del ministero della Giustizia, dovrebbe essere inaugurata la nuova [illegible] circondariale di Saluzzo, in località Felicina, che dovrebbe sostituire l'attuale edificio della Castiglia, nel centro storico della patria di Silvio Pellico. I sindacati hanno bloccato l'apertura del [illegible] istituto, motivando la decisione di opporsi al provvedimento ministeriale per la mancanza di organico: «Non è possibile pensare di aprire un nuovo edificio - spiega Pasquale Maglione, segretario provinciale del «Sappe» (sindacato autonomo di polizia penitenziaria) -. A Saluzzo mancano ottanta addetti: la drammatica situazione è [illegible] accertata da una commissione mista, composta da rappresentanti delle [illegible] organizzazioni sindacali: Cgil, Cisl, Uil e Sappe».

«Le condizioni [illegible] vivibilità - è scritto in un documento che sarà consegnato al Prefetto - sono al limite dell'accettabile, [illegible] la situazione rischia di precipitare con il progressivo aumento della popolazione carceraria».

Secondo gli agenti non sono rispettati i diritti del personale: da oltre un mese in molte carceri del Piemonte gli agenti non usufruiscono di permessi, riposi, licenze brevi per motivi di famiglia e congedi. «Con l'attuale organico dei 14 istituti di pena - spiega Renzo Franco, segretario della Cisl statali - non è possibile assicurare un servizio ottimale. In questi giorni entrano in vigore i nuovi provvedimenti antimafia, che prevedono un maggiore controllo e l'isolamento dei detenuti appartenenti a cosche mafiose e a organizzazioni criminose. Senza un potenziamento dell'organico è impossibile pretendere [illegible] garantire un progetto di recupero dei detenuti».

«Il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e [illegible] provveditorato regionale - spiega Rocco Ferrero, sindacalista della funzione pubblica della Cgil - vorrebbero ridurre l'organico, già carente, al fine di sopperire alle esigenze di altri istituti, rendendo comune la situazione di drammaticità nelle varie realtà carcerarie. La nostra azione è per assicurare il rispetto dell'ordine pubblico nelle ca[illegible] circondariali e garantire agli agenti i diritti acquisiti. In questa situazione tra il personale c'è tensione e malumore.

«Dal 9 luglio - continua Maglione - i piantonamenti e le traduzioni dei detenuti negli ospedali spetteranno agli agenti di polizia penitenziaria, mentre ora tale compito è svolto dai carabinieri. Questo nuovo incarico impone un immediato potenzi[illegible] del [illegible] di agenti».

I sindacati hanno anche deci[illegible] di inviare [illegible] lettera ai parlamentari [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta per sollecitare l'intervento [illegible] ministero [illegible] Grazia e Giustizia. «Vogliamo evitare - hanno scritto ai deputati e senatori piemontesi - [illegible] la situazione sfoci in gravi tensioni e episodi [illegible] violenza con possibili ripercussioni sull'ordine pubblico e sull'incolumità dei lavoratori. Vi invitiamo a protestare con noi davanti alla prefettura [illegible] Cuneo, perchè il problema non è soltanto nostro». Il Sappe, in segno di protesta, chiederà le dimissioni del direttore generale del [illegible]partimento dell'amministrazione della Giustizia, Nicolò Amato.

Gianpaolo Marro

Disagi e proteste anche da [illegible] dei carcerati. Quindici giorni fa [illegible] detenuti rimasero [illegible] sul tetto della casa di pena (nella foto di Bruno Murialdo) minacciando il suicidio

Probl[illegible] al Quarto di Asti

«Due detenuti nelle celle singole il penitenziario è sovraffollato»

ASTI. Inaugurato [illegible] mesi fa, il carcere [illegible] Quarto rischia [illegible] essere insufficiente. La preoccupazione, espressa qualche settimana fa dai sindacati, [illegible] ribadita in una interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia dal senatore astigiano Gianni Rabino. «I responsabili della struttura - scrive il parlamentare democristiano - progettata per ospitare circa 150 persone, si sono [illegible] costretti, di recente, a reperire disponibilità di spazi per consentire ad altri detenuti, reclusi in altre carceri sovraffollate, [illegible] trovare definitiva sistemazione».

Nella Casa circondariale, sorta alla periferia della città, poco fuori l'abitato della frazione Quarto, attualmente i detenuti [illegible]. La nuova struttura ha sostituito quella di [illegible] Testa, sistemata [illegible] un [illegible] convento, del tutto inadeguato agli attuali criteri di gestione di un carcere: qui rimangono per ora alcuni uffici amministrativi. La Casa di Quarto viene considerata un c[illegible] modello: vi sono palestre, laboratori per attività artigianali. Le celle sono studiate per un solo posto. C'è anche la caserma per gli agenti di custodia, che hanno a disposizione anche campi da tennis e basket. Ma [illegible] mancano i problemi. I sindacati, recentemente, [illegible] rilevato che il personale è del tutto insufficiente per l'attività normale di recupero e rieducazione. Ultimamente, poi, in ogni cella singola sono stati montati letti a castello, raddoppiando, in pratica, i posti. Rabino, nella sua interrogazione, sostiene che «le guardie vengono sottoposte ad estenuanti turnazioni». E ancora ricorda le «difficoltà che si concreteranno non appena verran[illegible] eseguiti i trasferimenti già disposti». [f. la.]

Sangue, sesso [illegible] la vita di provincia narrati da Remo Guerrini

Un «thriller» Anni Sessanta tra le colline del Monferrato

Uno scorcio di Vignale Monferrato dov'è ambientato il romanzo di Remo Guerrini. Nella finzione il paese si chiama Altavilla. Qui un gruppo di ragazzi tra i dieci e i tredici anni nel 1962 decide per gioco di uccidere un clochard. Trent'anni dopo, per caso, quello che tutti credevano un incidente si rivela invece omicidio. E quei giovani, ormai adulti, sono costretti a ritrovarsi

UNA combriccola di tredicenni annoiati e inquieti; un paese, Altavilla, immerso nel Monferrato, dove la vita scorre lentamente tra il lavoro dei campi, le compere nei quattro negozi esistenti, le chiacchiere al bar della Pesa; l'afosa estate del 1962; un innocuo barbone, tutto vino e bestemmie, ucciso per gioco.

E' lo sfondo [illegible] «L'estate ne[illegible]», un thriller, appena uscito nelle edizioni Mondadori, ambientato tra le colline del Monferrato con molto sangue, un po' di sesso e tante inquietudini di provincia. [illegible] è autore Remo Guerrini, giornalista, che ha scelto il Piemonte per questo «nero alla Stephen King». «Ho giocato in casa - dice -. Il Monferrato è la terra dei miei nonni, dove ho trascorso molte vacanze estive da ragazzo. Mi è rimasto dentro, insieme [illegible] ricordi. Come [illegible] paese, che io ho chiamato Altavilla per finzione, ma che in realtà è Vignale. Ho voluto ricostruire [illegible] scorcio di provincia degli Anni 60 con molti riferimenti veri mescolati ad [illegible] inventata».

Massimino, dodicenne [illegible] e viziato; Evelina, rossa e raffinata; Saturnina, contadina volgarotta; Attila, ombroso e intelligente; Canavesio abile e furbo; Federico, il piccolo Santino, Giusi. Tutti odiano il povero Benni, che non fa male a nessuno ma è sempre sporco, un buono [illegible] niente che dà fastidio. Quasi naturale p[illegible] di ucciderlo. Un [illegible]icidio che passa per incidente, ma che viene alla luce per [illegible] trent'anni dopo, quando i protagonisti [illegible] quel patto di sangue scellerato [illegible] [illegible]mai dispersi ognuno per la sua strada. Costretti a ritrovarsi, dovranno fare i conti con quel delitto ormai dimenticato.

L'autore nega disperatamente, ma nella descrizione dei caratteri dei personaggi del romanzo qualche tratto [illegible] vecchi compagni d'infanzia è rimasto. «La storia è inventata di sana pianta - dice Guerrini -, ma le impressioni della mia giovinezza non si possono cancellare. Difficile però identificare persone precise. D'altra parte, anche i ragazzini, che potrebbero sembrare dei mostri, non lo sono, agiscono sotto pulsioni che nell'età dell'adolescenza possono originare atteggiamenti di grave intolleranza e portare addirittura all'omicidio. [illegible] soprattutto quello che più mi premeva [illegible] ricostruire uno scorcio di provincia degli Anni 60, con le [illegible] [illegible] i problemi [illegible] quell'epoca». Erano gli anni in cui nel Monferrato un uomo su tre si chiamava Evasio, la gente si trovava in piazza la domenica, con [illegible] Borsalino [illegible] feltro [illegible] testa, malgrado il caldo, i ragazzi mangiavano il Mottarello e al bar della Pesa si faceva durare un pomeriggio intero una granita ascoltando al juke-box «La Paloma» [illegible] Connie Francis o «Tik a tik Tik a tay» [illegible] Dean Martin. Gli anni in cui si bevevano l'alkermes e il rabarbaro, si leggeva Grand Hotel e il massimo dello chic era fare il bagno nel Badedas e deodorarsi con il Mum rollette.

La morte di Marilyn Monroe non era che un'eco, al [illegible] di provincia si rivedeva anche tre volte «Poveri ma belli», [illegible] clou dell'erotismo [illegible] Marisa Allasio in bikini e le parolacce veni[illegible] appena sussurrate.

Alma Toppino

Stasera ■ Ovada la rassegna «Suono Immagine Parola»

Canti barocchi in chiesa

Prosegue il viaggio nella storia della musica. E' organizzato dal gruppo «Due sotto l'ombrello». Melodie, poesie e arte del '600

OVADA. Secondo appuntamento stasera, alle 21, nell'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo della Croce, [illegible] la [illegible]gna «Suono Immagine Parola», organizzata dal gruppo [illegible] sotto l'ombrello».

Dopo il successo ottenuto la [illegible] scorsa dal concerto di musiche medioevali del coro Ars Antiqua, l'incontro odierno è dedicato al Barocco. Il soprano Silvia Piccollo e il liutista Virginio Fadda proporranno arie e canzoni del repertorio italiano e internazionale, eseguendo brani [illegible] Monteverdi, Caccini, Piccinini, Falconieri, Kapsperger, Sances e Dowlan.

Alla parte musicale si affianca la teatralizzazione di testi e poesie dell'epoca, affidata al gruppo «La Soffitta», e l'allestimneto di [illegible] realizzate per l'occasione dallo scultore e pittore Antonio Pini.

La rassegna proseguirà [illegible] altri concerti dedicati ai passaggi fondamentali della [illegible]ria della musica: sabato prossimo sarà la volta del Neoclassicismo e del Romanticismo, sabato [illegible] giugno l'iniziativa si concluderà presentando il repertorio [illegible] Novecento.

Protagonisti stasera sono due giovani musicisti liguri già affermati in ambito internazionale. Silvia Piccollo, nata a Genova, è diplomata in canto al Conservatorio «Paganini» e in violino al «Vivaldi» di Alessandria. Svolge attività concertistica in Italia e all'estero e ha inciso diversi dischi come solista.

L'illustrazione è tratta dal volume «Storia della Musica»

Il liutista Virginio Faddo, originario di Savona, si è perfezionato in liuto e musica antica all'istituto «Cordero» e alla fondazione «Cini» sull'isola [illegible] S. Giorgio a Venezia. Ha svolto attività concertistica sia [illegible] solista sia in formazioni da camera e recentemente ha lavorato per la seconda rete Rai.

Il programma che i due musicisti presenteranno stasera si divide in due tempi. Verranno eseguiti, tra l'altro, «Prologo dell'Orfeo», «Ecco i dolci raggi», [illegible] dolce è il tormento» e «La lettera amorosa» di Monteverdi, «Arpeggiata e toccata [illegible] di Kapsperger, «Tu ch'hai le penne Amore» e «Amarilli» di Caccini, [illegible] bellissimi capelli», «Dolci sospiri» e «Occhietti amati» di Falconieri, «Aria di passacaglia» di Sances e «Go cristal tears» e «Now or [illegible] di Dowland. **[r. bo.]**

LA BUONA TAVOLA

«Latte brusco» e paniccia deliziosi per l'aperitivo

NON sono più di moda i piatti a base di fritti eppure, come stuzzichino [illegible] l'aperitivo, non vi è nulla di più ghiotto [illegible] un frittino caldissimo da consumarsi con un bicchiere di spumante brut gelato. Fra i più indicati e tipici della nostra [illegible] vi sono: la paniccia, le negie e il latte brusco.

Quest'ultimo è una variante appenninica del latte dolce genovese (che viene chiamata [illegible] che «latte fritto» o «pasticcio dolce di latte»). Ciò che caratterizza questi piatti, e in generale la cucina appenninica, è la povertà degli ingredienti.

Fritti di latte brusco

Soffriggere in 20 grammi di burro una cipolla di medie dimensioni tritata finissima e un ciuffo di prezzemolo anch'esso tritato (potrete sostituire, se più gradito, il prezzemolo [illegible] salvia e rosmarino).

Quando la cipolla comincia a imbiondire, aggiungere 7 [illegible] chiai di farina bianca e [illegible] poco di latte. Appena [illegible] vi [illegible] più grumi e il composto si ispessisce notevolmente, aggiungere ancora latte per un totale di circa 3/4 di lit[illegible]

Cuocere a fuoco moderato e in continuazione per circa 20 minuti. Mettere in una terrina [illegible] uova intere e 3 tuorli, sbattere [illegible] cura unendo [illegible] bel pizzico di sale e pepe. Aggiungere a filo le [illegible] dopo [illegible] allontanato [illegible] fuoco la polentina. Ri[illegible] ancora per alcuni [illegible]nuti [illegible] il tutto in una teglia larga e leggermente unta, lasciare raffreddare. Lo spessore non dovrà essere superiore a [illegible] centimetri.

Tagliare a losanghe di circa 4 centimetri di lato e passare nell'albume d'uovo precedentemente avanzato e montato a neve, poi nel pan grattato e friggere in olio bollente.

Un altro delizioso fritto è la paniccia.

Paniccia

Si tratta di una polentina di farina di ceci che si ottiene mettendo sul fuoco una marmitta [illegible] acqua calda e facendo cadere a pioggia la farina setacciata. Occorre [illegible] a lungo il composto che si raddenserà molto e tenderà ad attaccare sul fondo della marmitta.

Solo dopo [illegible] minuti di cottura la paniccia sarà pronta e sarà scomparso completamente il gusto dolciastro tipico della farina di ceci. A questo punto si versa il composto su [illegible] pietra [illegible] marmo e la si lascia raffreddare.

Con un coltello o [illegible] una lama festonata si ritagliano [illegible] bastoncini simili a quelli che si preparano per le patate fritte. Si fanno passare nella farina o semola sino a che [illegible] asciutti al tatto e si gettano nell'olio caldissimo affinchè prendano [illegible] bel colore dorato simile a quello del pane. Anche la paniccia, come i fritti di latte brusco, si serve caldissima come antipasto.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA **Alessandrino** Tel. 0131/252.844 Or.: 15/18/20/22,30 Lire 9000/7000	**Innocenza colposa** *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 5000 posto unico	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto unico	**Le amiche del cuore** *di M. Placido, con A. Argento, C. Neboli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' [illegible]
Corso Tel. 68.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Blue Steel - Bersaglio mortale** *di Kathryn Bigelow, [illegible] Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle [illegible] un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,15 Lire 9000/7000	**Fermati, o [illegible] spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester [illegible], Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, [illegible] malgrado, la collaborazione della petulante [illegible] energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
Moderno Tel. [illegible] Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Cara [illegible] mi sposo** *di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91)* — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**
ACQUI TERME **Ariston** Tel. [illegible] Or.: 20/22 Lire 7000/6000	**La ragazza dei sogni** *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 20/22 Lire 7000 posto unico	**[illegible] Scompiglio e i suoi [illegible]** *di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91)* — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h [illegible]
CASALE MONFERRATO **Cine Poli** Tel. 0142/452.081 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Blue [illegible] - Bersaglio mortale** *di Kathryn Bigelow, [illegible] Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**
Moderno Tel. 452.818. Or.: 14,30 Lire 9000/7000	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 14,30 [illegible] 9000/7000	**Il fantasma dell'Opera** *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' [illegible]
NOVI LIGURE **Moderno** Tel. 0143/76.290 Or.: 15 Lire 8000 posto unico	**Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che [illegible] per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**
OVADA **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, [illegible] a guarire e a [illegible] vare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
SERRAVALLE SCRIVIA **Lux** Tel. 0143/62.895 Or.: 14,30/16,30,18,30 20,30/22,30 Lire 5000	**Scacco mortale** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. [illegible] 1h 58' **Thriller**
TORTONA **Sociale** Tel. 881.328 Or.: 15 Lire 8000	**Parenti serpenti** *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in [illegible] delle [illegible] di [illegible]. N. V. 1h 50' **Commedia**
VOGHERA **Arlecchino** Tel. 0383/646.124 Or.: 14/18/20/22 Lire 8000 posto [illegible]	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]

GIORNO E NOTTE

SAGRE

Gastronomia, musica e aquiloni

In Val Curone la Pro loco di Gremiasco organizza la «Sagra del raviolo». Oggi con inizio alle 12,30 distribuzione gratuita di ravioli e braciolata, nel pomeriggio spettacolo folkloristico. Per i più piccoli ci sarà anche il luna park. Ad Alice Belcolle, per la «Sagra dei vini aliceesi», pranzo con [illegible] «campagnolo» alla cantina sociale, marcia podistica, gara «cross country» per mountain bike, e volo frenato in mongolfiera. Saranno offerti gratuitamente i vini locali. Continua a Predosa la «Sagra [illegible] fragole». Fragole in tutte le «salse», con limone al vino. Oggi sarà allestito lo stand sul Belvedere Europa, con bancarelle di oggetti antichi. Lotteria con [illegible] palio la «fragola d'oro». Si conclude a Fubine la prima «Festa della birra». Alle 21,30 suoneranno «Gli anonimi fubinesi». Per tutta la sera birra, hot-dog e grigliate fino a tarda [illegible] campo Cerrina. A Valenza, oggi la festa patronale dei [illegible] di Sant'Antonio-Madonne di Pompei si conclude [illegible] la distribuzione [illegible] «Pane di Sant'Antonio», seguita alle 11 da due tornei di calcio e basket; alle 21,30 serata musicale con il complesso di Nico Manna. A San Sebastiano Curone oggi, dalle 15,30, la «Festa dei [illegible]bini», propone un'aquilonata e [illegible] merende a base di prodotti naturali e biologici.

[illegible]

Immagini sotto i portici

La biblioteca popolare «Migliora» [illegible] Rivanazzano organizza per oggi, sotto i portici del Comune, dalle 10 alle 19,30, una [illegible] fotografica. Espongono Enrico Lombardo, Milan Studibard e Mara Villani.

[illegible]

Leonardo Bistolfi e i bonsai

A Casale si è inaugurata ieri e resterà aperta fino al 28 (orario 17-19,30), nella galleria della chiesa sconsacrata della Misericordia, in piazza San Domenico, la mostra dedicata a Leonardo Bistolfi. Fino [illegible] 21, al complesso monumentale di Santa Croce, a Bosco Marengo, è allestita la 4ª mostra bonsai «Città di Alessandria». All'esposizione partecipano oltre 20 club bonsai d'Italia. Orari: dalle 21 alle 23,30 nei feriali; dalle 9 alle 12 e dalle 21 alle 23,30 nei festivi. L'ingresso costa cinquemila lire.

I bonsai sono alberi in miniatura

[illegible]

«Volto per il turismo» [illegible]

Si inaugura la 7ª edizione di «Un volto per il turismo. Moda, bellezza, turismo e gastronomia». Alla discoteca «Master» di Bosco Marengo, dalle 22, si terrà la prima tappa della manifestazione ideata e presentata da Paolo Paoli.

[illegible]

[illegible] musica classica in Val Cerrina

Cella Monte ritorna «capitale monferrina della musica» con il «Maggiociondolo», [illegible] lunga rassegna [illegible] concerti ospitata nell'Auditorium S. Antonio. Oggi, [illegible] inizio alle 16,30, suoneranno gli allievi del Conservatorio «Vivaldi» [illegible] Alessandria e del «Soliva» di Casale.

CONCORSO

Foto d'acqua per [illegible]

Si chiudono domani le iscrizioni al [illegible] fotografico «1° trofeo Marengo», organizzato dal Dopolavoro ferroviario di Alessandria in collaborazione [illegible] Centralfoto. Due le sezioni: una a tema libero, in bianco e nero, a colori o su diapositiva e la seconda sul tema «L'acqua in tutte le [illegible] forme», in color print. Si possono presentare un massimo [illegible] 4 opere per sezione. Le stampe non dovranno superare [illegible] dimensioni di 30x40. Informazioni allo 0131/25.20.79.

SHOW SUI [illegible]

Spettacoli a Casale e Ticineto

Uno spettacolo sui trampoli del torinese [illegible] Grasso intratterrà oggi i casalesi che si trovano a passare nella [illegible] blu a traffico limitato. Dalle 18 l'artista proporrà frenetiche danze e velocissimi giochi eseguiti in equilibrio sui trampoli. L'artista proporrà il [illegible] show anche a Ticineto, [illegible] 15, sulla piazza del paese.

AUTO D'EPOCA

«Nonnine» in piazza ad Acqui

Proseguono oggi ad Acqui le manifestazioni della seconda edizione del «Raduno di auto e moto d'epoca» che si svolgerà per tutta la giornata in piazza Bollente, [illegible] una sfilata dei veicoli per le vie della città.

[illegible]

Pezzi da collezione a Casale

Dietro al mercato Pavia, [illegible] impegnato dalle impalcature [illegible] Giochi senza Frontiere, si tiene oggi a Casale il mercatino dell'antiquariato. Circa duecento espositori provenienti da tutta Italia propongono oggetti d'antiquariato e pezzi da collezione.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo**, di C. Kaige. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**, di G. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinogeno**. Non viet., si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **L'innocente Boccaccesca viaccenta**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Amanti fraterni**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Gollo 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. [illegible] 9. **Bolle di sapone**. N.V. Or.: 15,30; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore**. V.M. 14. Or.: 16; 18,1[illegible] 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. **Splendida Martha** V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**. V.M. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,20.
LUX Gal. [illegible]. **Fermati o mamma [illegible]**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. [illegible] e i 7 nani, di W. Disney. [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far dan[illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible] 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody [illegible] Farrow. Or.: 15,00; 17,45; 19,20; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Setter. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 336. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse**, di Z. Yimou. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 19/6 **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Quartetto vocale New Swingle Singers. Dir. Will Humburg, regia Jerome Savary. Bigl. ore 13; 18,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **IV Rassegna di Teatro Amatoriale**. Posti L. 10.000 in vendita dalle 20. Per inf. Uff. Teatro Amatoriale del l'Assessorato Sport Turismo tempo libero. Tel. 5765.5812.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli [illegible] anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.603. Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno '92. Classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi). Passo a Due: **Jean Pierre Martal**. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico '92/93. Inf. e iscriz. tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Joe Forrester, telefilm
19 — S.o.s. polizia, telefilm
19,30 L'altra faccia di Frank, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Zappatore, film
22,30 Joe Forrester, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — Azzardo, film

Telecupole Cinquestelle
16 — Sette giorni a Cinquestelle
19 — Sport flash
20,30 Diamanti, telefilm
22,30 TG 4 Sette Giorni, notiziario
23 — Italia Cinquestelle, rubrica
23,30 Sport Flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
16 — [illegible] città domanda risponde il Sindaco, replica
16,30 Uaui, cartoni animati
17,30 Il ponte di San Luis Rey, film
19,30 Tra le vette dell'Himalaya
20,30 Le superbe Creole, film
24 — Il terrore corre sul filo, film

Telecity
17,30 Agente 007, dall'Oriente con furore, film
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 I 300 di Fort Canby, film
22,20 Search, telefilm
23,20 Blood Hunt, film

Primantenna Supersix
[illegible] — Love story, telefilm
19 — Nino, il mio amico ninja, cartoon
19,10 [illegible]
20,30 Samurai, telefilm
21,15 A Sud dei Tropici, telefilm
[illegible] — Uno sceriffo contro tutti, te[illegible]

[illegible] Tv
18,30 Laverne e Shirley, [illegible]
19,30 [illegible]
[illegible] Uomini in lotta, film
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta Rete
17,30 Joe Forrester, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — 4 matti cercano manicomio confortevole, film
[illegible] — Campane a festa, varietà
0,30 Colpo di scena a Cactus Creek

Telebiella
19 — Goo Times, [illegible]
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Solletico estate
20,30 Rolalty
21,30 Solletico, varietà musicale
22,30 TG Biella 7 giorni
23 — Trasmissione Evangelica

Rete 9 Tai
19,02 Black Force, telefilm
[illegible] Amicaflash
19,48 Linea [illegible] con il Sindaco
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
20,53 Le tre donne di Casanova, film
23,30 Settegiorni
23,53 Sulle ali della poesia

Tv7 [illegible]
18,05 Varie locali
20 — Matt il Jenny, telefilm
20,30 Film
23,15 Film
1 — Varie locali

G.R.P.
15 — Buongiorno Piemonte, rubrica
19 — Dimensione Giovani, rubrica
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Obiettivo Burma, film
22,45 Tramonto, film
0,30 The outsider, telefilm

[illegible]
18,15 [illegible] Inafferrabili, telefilm
[illegible] Canavese [illegible]
21 — Fuori gioco
[illegible] Canavese [illegible]
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
18 — Al banco della difesa, telefilm
19 — Piemonte Chiese
19,25 [illegible] parole
19,30 [illegible] Paoli II
20,30 Film
22,30 Settegiorni
23 — I 20 anni della Regione

[illegible] 7 [illegible]
18 — Joe Forrester, telefilm
20,40 Le avventure di Miky Gioy il piccolo pirata, film
22 — News e sport
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Telefilm
24 — Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Serie C2, sprint-salvezza per cinque squadre ■ 180 minuti dalla fine

Novara e Aosta, con terrore

Oggi ospitano l'Olbia e l'Ospitaletto

E Nicolini fa appelli

Chiede a tutta la città «Sorreggete gli azzurri»

[illegible] azzurri al completo [illegible] recupero di Luca Birtig

NOVARA. Quella con l'Olbia è già stata definita [illegible] la partita dell'anno. Gli azzurri, sprofondati a un passo dalla retrocessione, dopo le due sconfitte consecutive [illegible] Legnano e Varese, oggi si giocano la stagione.

In settimana si [illegible] moltiplicati gli appelli per sostenere la squadra [illegible] quest'ultima uscita casalinga. Ha incominciato l'allenatore Nicolini chiamando a raccolta la città attorno alla [illegible] squadra, dimenticando le precedenti incomprensioni. Gli ha riposto il sindaco Antonio Malerba, condividendo le preoccupazioni del tecnico. Si è fatto sentire anche [illegible] presidente della società Walter Stipari e infine quello dei «Fedelissimi», i tifosi organizzati, Vittorio Tarditi, il quale [illegible]pica però che alle espressioni [illegible] buona volontà seguano nel periodo successivo, al termine del campionato, fatti concreti che riportino il Novara calcio a livelli degni della [illegible] tradizione sportiva».

C'è stato, insomma, un movimento frenetico attorno a questa squadra che ha sì tradito le attese, [illegible] è stata anche abbandonata dai suoi tifosi, come dimostrano la scarsa partecipazione e le continue polemiche.

Gli azzurri hanno già vissuto un periodo analogo, due stagioni or sono, quando poi perdettero lo spareggio di Modena, retrocedendo fra i dilettanti. Allora però furono ripescati. Un'eventualità che difficilmente si ripeterebbe di fronte ad un nuovo declassamento sul campo. «[illegible] situazione, rispetto ad allora, [illegible] diversa - sostiene il presidente Stipari -. La squadra non esisteva più ed anche lo spogliatoio [illegible] diviso. Adesso non è così. Con Legnano e Varese, pur perdendo immeritatamente, i giocatori hanno sfoggiato una bella reazione e siamo andati anche molto vicino al gol. Anche lo spirito mi [illegible]bra molto diverso».

Con un successo sull'Olbia, il Novara si porterebbe a 36 punti. In caso di parità [illegible] p[illegible]l potrebbe godere poi di una situazione di vantaggio negli scontri diretti rispetto a tutte le [illegible] concorrenti.

L'Olbia, allenato da Luigino Vallongo, una vecchia [illegible]scenza degli sportivi novaresi, [illegible] è avversario facile. Mancherà il centrocampista Di Iulio. I sardi [illegible] tranquilli e potranno giocare [illegible] scioltezza. Val la pena di ricordare però che gli azzurri in casa si [illegible] sempre ben comportati. Oggi Nicolini recupererà il difensore Birtig e presenterà quindi una squadra al gran completo.

[r. amb.]

I rossoneri al bivio

Non ci sono alternative la vittoria è d'obbligo

Fossati ha due squalificati e richiama De Angelis

AOSTA. Un campionato [illegible] 180'. L'Aosta gioca oggi al Puchoz contro l'Ospitaletto la prima delle due sfide verità (domenica prossima i rossoneri chiuderanno la stagione con la trasferta a Olbia). Per [illegible]gere [illegible] traguardo della salvezza servono ancora [illegible] punti. Indispensabile quindi centrare il successo nella partita odierna.

Già condannati al ritorno tra i dilettanti il Legnano e il Cuneo, rimane accesa la lotta per evitare il terz'ultimo (retrocessione diretta) e il quart'ultimo posto (spareggi per ottenere la salvezza). [illegible] rischiare sono il Valdagno a quota 31, l'Aosta, la Virescit, il Suzzara [illegible] punti) e [illegible] Novara (34). Lo scontro diretto tra la Virescit e [illegible] Valdagno potrebbe oggi favorire le altre squadre.

«Prima di preoccuparci del risultato di Bergamo - dice l'allenatore Natalino Fossati - dobbiamo pensare a chiudere [illegible] pratica Ospitaletto. Non sarà facile avere ragione dei lombardi, però non abbiamo alternative: è indispensabile fare bottino pieno per poter affrontare l'ultima partita del campionato [illegible] [illegible] necessaria serenità. Sono certo che i ragazzi sapranno interpretare la partita nel modo migliore. Ai nostri tifosi chiediamo di esserci vicini e [illegible] dimostrare la propria maturità sostenendo la squadra [illegible] [illegible] Per rimanere in [illegible] c'è bisogno dell'apporto [illegible] tutti».

Due assenze importanti nelle file [illegible]re: Ferretti e Panizza (squalificati). Ci sarà il rientro di De Angelis, [illegible] Fossati che tornerà in panchina dopo due settimane di stop per l'espulsione rimediata a Ravenna. Il tecnico aostano dovrebbe mandare in campo De Giorgi tra i pali, Gabetta e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Maestrelli libero, Lussignoli [illegible] mediana, Paini tornante, Barone e [illegible] Angelis a completare il centrocampo, Caponi e Girelli attaccanti. La car[illegible] a sorpresa potrebbe [illegible] quella di Cuc.

Capocannoniere [illegible] girone con 14 reti, Marco Girelli spera di regalare ai tifosi il gol che potrebbe significare la salvezza. La p[illegible] rossonera [illegible]n è in condizioni fisiche ideali per un dolore al collo che l'ha infastidito tutta la settimana «ma è il momento di stringere i denti e di lasciare da parte le magagne - dice il bomber aostano -. [illegible] felicissimo di andare ancora a segno, però l'unica [illegible] che [illegible] è conquistare questa vittoria».

Sigfrido Beneyton

La notizia è però smentita dagli attuali dirigenti

Nuovi padroni al Cuneo «Nostro obiettivo, la B»

CUNEO. «Abbiamo acquistato il Cuneo per 3 miliardi e 800 milioni; è stato ingaggiato un allenatore di serie A, "silurato" in questa stagione e libero da vincoli contrattuali, firmerà fra pochi giorni; abbiamo già chie[illegible] il ripescaggio in C2, ma, comunque vada, potenzieremo la squadra con giocatori [illegible] altissimo livello: il nostro obiettivo è la serie B».

Filippo Locicero è a capo della cordata di industriali torinesi che avrebbe acquistato la società biancorossa per quasi quattro miliardi. Del gruppo farebbe parte anche un imprenditore cuneese. Trattative per ingaggiare [illegible] di serie A. Oggi la squadra si congeda [illegible] «Paschiero» col Pergocrema

L'ambiente biancorosso è scosso. Secondo più di una indiscrezione, una cordata di industriali torinesi (dei quali farebbe parte anche [illegible] noto imprenditore cuneese, il cui nome per ora è «top-secret» assoluto) avrebbe rilevato il pacchetto societario. Gli attuali dirigenti rimarrebbero ancora un anno [illegible] una [illegible] onorifica, prima di allontanarsi definitivamente. Nuovo presidente sarebbe Filippo Locicero, affiancato dal [illegible] presidente esecutivo Antonio Calamaro.

«Vogliamo fare grande la squadra come merita la città - sostengono alcuni dei nuovi insediati -. Comprendiamo la preoccupazione degli appassionati di vedere sempre più scomparire il "mito" bi[illegible]rosso. [illegible] non li deluderemo. Fra pochi giorni tutto quanto affermiamo sarà confermato in una conferenza stampa».

[illegible] parte dei dirigenti ora in carica giunge [illegible] smentita sec[illegible] [illegible] pericoli [illegible] fraintendimenti: «Smentiamo categoricamente di [illegible] raggiunto un qualsiasi accordo con dirigenti torinesi o altre persone. La Cuneo Sportiva ha intenzione di proseguire ancora [illegible] l'attuale gruppo dirigente, magari con qualche rinforzo, ma senza rivoluzioni improvvise, ingiustificate, fuori dalla realtà. Le voci che circolano sono prive [illegible] ogni fondamento».

Pensando probabilmente più alla questione societaria che a quella tecnica, il Cuneo affronta oggi al «Paschiero» il Pergocrema. Per i biancoros[illegible] è la partita del doppio addio: dai tifosi nella stagione '91-'92; dalla serie C2, a meno che, in un futuro non troppo lontano, venga accolta la richiesta di ripescaggio.

Quest'inverno il Pergocrema era in crisi come il Cuneo: a differenza dei biancorossi, però, [illegible] risalito la china, riuscendo a rimboccarsi le maniche; ora gioca in completo relax, senza affanni di classifica.

In fondo anche il Cuneo [illegible] ha problemi. Ma la differenza c'è: i biancorossi sono matematicamente retrocessi e nella sfida di commiato dai tifosi sperano soltanto di salvare la faccia, con una prova dignitosa.

Contro il Pergocrema, Mattè confermerà sostanzialmente l'undici delle ultime domeniche. Largo ai giovani, con l'obiettivo di permettere loro di maturare esperienza ed essere pronti ad affrontare, magari da titolari, un prossimo campionato professionistico.

Con l'alternativa dei giovani Citoli e Schipani [illegible] ruolo di tornante destro, giocheranno: Ancona (Sappa); Guerra, Calandra; Bartolone, Fabbri, Guida; Citoli, Schiavone, Fogliatti, Calamita, Costa. A disposizione per [illegible] in [illegible] saranno pure Zarpelloni, Schipani, Magliano e Spallerossa.

[r. s.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Si svolge oggi e domani il referendum abrogativo sulla legge per i Giochi

Olimpiadi, la Valle alle urne

E' la prima consultazione di questo genere nella regione da quando è stato promulgato lo Statuto
Il record del Comitato promotore: un rappresentante in ognuno dei seggi allestiti nei 74 Comuni

Il lavoro di preparazione in uno [illegible] 56 [illegible] allestiti ad Aosta. In tutto in Valle sono state istituite 201 sezioni

AOSTA. «Volete che sia abrogata la legge della Regione autonoma Valle d'Aosta 12 novembre 1990 nr. 68 avente titolo: "Intervento della Valle d'Aosta a sostegno della candidatura per l'organizzazione dei Giochi olimpici invernali 1998" pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione [illegible] della Valle d'Aosta nr. 46 del 13 novembre 1990?». Questo è l'interrogativo cui dovranno dare [illegible] risposta, tra oggi e domani, i 98.516 valdostani aventi diritto a votare nella prima consultazione elettorale referendaria della storia valdostana [illegible] promulgazione dello Statuto.

Rispetto alle recenti elezioni politiche del 5 e 6 aprile gli elettori sono aumentati di 36 unità. [illegible] maggioranza sono [illegible] donne: 1392 in più degli uomini. Ad Aosta vota poco meno di un terzo (31.017) dell'intero corpo elettorale valdostano. Il Comune [illegible] il minor numero [illegible] elettori [illegible] Rhêmes-Notre-Dame, con 73 votanti (43 uomini contro [illegible] donne).

Per accogliere gli elettori valdostani sono [illegible] preparate 201 sezioni (di cui [illegible] "speciali"); sono pronti altrettanti seggi costituiti dal presidente nominato dalla Corte d'Appello di Torino, [illegible] segretario e da 4 scrutatori. Pronti sono anche quintali di carta per schede elettorali, verbali ed elenchi degli elettori; sono pronte le migliaia [illegible] penne biro, le matite copiative che [illegible] le uniche a poter essere utilizzate per votare, i chilometri di spago, le centinaia di temperamatite, di forbici, di boccette di colla, di rotoli di scotch, [illegible] buste [illegible] di e piccole.

Aosta, con 56 seggi, è il Comune che ha il maggior numero di sedi per il voto. Seguono Saint-Vincent, Châtillon e Pont-Saint-Martin, dove sono stati predisposti [illegible] seggi.

L'impegno [illegible] Comitato promotore del referendum ha [illegible] gnato un record. Per la prima volta nella storia [illegible] elezioni in Valle dall'avvento della Repubblica, in tutti i seggi ci sarà un rappresentante di lista del Comitato. «Neppure ai tempi del "glorioso pci" - [illegible] Elio Pau, responsabile dell'ufficio elettorale regionale - che [illegible] dal punto [illegible] vista elettorale [illegible] organizzatissimo, c'era [illegible] copertura così capillare».

Tutta la complessa macchina fa capo all'ufficio elettorale regionale diretto [illegible] Elio Pau. «Per farla muovere con efficienza - [illegible] Pau -, oltre alla collaborazione degli uffici elettorali comunali, posso contare su una settantina di persone, che, vista la frequenza delle consultazioni, [illegible] ormai perfettamente addestrate. Da ieri e fino al termine delle operazioni elettorali saremo operativi 24 ore su [illegible]. Abbiamo a disposizione una batteria di telefoni per mantenere collegamenti costanti [illegible] i Comuni, le forze dell'ordine, le autorità. Sono costituiti due gruppi di calcolo e ci sono quattro addetti al centro elaborazione dati. Se [illegible] sorgeranno imprevisti potremo dare i risultati intorno alle 18 [illegible] domani».

L'evolversi degli scrutini potrà essere seguito «minuto per minuto» a palazzo regionale, dove domani [illegible] allestita la sala stampa e dove verranno piazzati, [illegible] i portici del palazzo, i tabelloni con i risultati aggiornati.

[illegible]

VERTENZA [illegible]

Le reazioni allo sciopero

Con un duro comunicato la Sitav critica i croupier [illegible] sono di nuovo in sciopero. I sindacati replicano: «Inaccettabili le proposte dell'azienda». SERVIZIO A PAGINA 41

INCONTRO SALVEZZA

L'Aosta gioca per salvarsi

I rossoneri ospitano questo pomeriggio l'Ospitaletto. E' la penultima partita di campionato e sono costretti a vincerla per non retrocedere. SERVIZIO A PAGINA 46

Arnad, tre giovani di Verrès feriti in un incidente avvenuto ieri mattina sulla statale

Esce di strada con l'auto, è in coma

Grave il guidatore: ha riportato [illegible] forte trauma alla [illegible] e alcune fratture scomposte alle gambe. Adesso è ricoverato in Rianimazione a Ivrea. Le due amiche che viaggiavano [illegible] lui non [illegible] in pericolo di vita

ARNAD. Un ragazzo di Verrès è ricoverato in coma all'ospedale di Ivrea dopo [illegible] uscito di strada con [illegible] «Fiat Uno Turbo». E' Christian Fragnelli, 20 anni, residente in via dei Giardini 37.

Ieri mattina alle 3,15 stava tornando a casa con due amiche di Verrès, Aliky Basso di 20 anni, residente in via Crétier [illegible], e Lara Clapasson di 17 anni, residente in [illegible] dei Giardini 36. I tre giovani avevano trascorso la serata insieme. La «Uno turbo» viaggiava sulla statale [illegible] in direzione Aosta. Aveva appena superato il lungo rettilineo che attraversa i prati di Arnad. Quando l'auto è arrivata all'altezza del bivio per la frazione Echallod [illegible] affrontato un'ampia curva verso destra e ha cominciato a sbandare.

Fragnelli non [illegible] più riuscito a controllare la «Uno», che ha invaso la corsia opposta dove stava arrivando la «Ford Sierra» di Flavio Michetti, [illegible] anni [illegible], residente in via Nerey. L'auto di Fragnelli è uscita di strada dopo aver urtato la fiancata sinistra della «Sierra», che ha fatto un testacoda, ma è rimasta nella carreggiata. I primi automobilisti [illegible] passaggio hanno avvertito i carabinieri di Saint-Vincent e l'ambulanza dell'Usl di Donnas. I soccorritori hanno estratto dall'auto distrutta Christian Fragnelli, Aliky Basso e Lara Clapasson. Il ragazzo [illegible] apparso subito in condizioni molto gravi. E' [illegible] trasportato all'ospedale d'Ivrea. I medici lo hanno ricoverato in Rianimazione.

Il giovane [illegible] in [illegible] ha riportato un trauma cranico, la frattura scomposta [illegible] femore sinistro, della tibia e del perone destro. In [illegible] primo momento c'era il sospetto che avesse riportato anche la frattura della colonna cervicale, ma le analisi dei medici sembrano escludere questa ipotesi.

[illegible] due [illegible] non sono in pericolo di vita. Lara Clapasson, seduta a fianco [illegible] Fragnelli, si [illegible] fratturata [illegible] clavicola sinistra e ha riportato alcuni traumi agli arti e al viso. La prognosi è di 20 giorni. Aliky [illegible] ha riportato escoriazioni multiple su tutto il corpo e traumi alla spalla e al gomito destro. La prognosi è di 3 giorni.

La dinamica dell'incidente non [illegible] chiarita. I carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] Saint-Vincent [illegible] facendo gli ultimi rilievi dell'incidente per stabilirne [illegible] cause.

Stefano Sergi

[illegible]

Ricerche senza esito

[illegible] Nessuna traccia di Emilio Marguerettaz, [illegible] anni [illegible] Saint-Rhemy en Bosses, scomparso da venerdì 5 giugno. I carabinieri di [illegible] e i vigili del fuoco continuano le ricerche lungo la Dora e nella campagna della media Valle. L'uomo si [illegible] allontanato per trascorrere una serata in compagnia dei [illegible] cugini [illegible] Nus, ma non li ha mai raggiunti. Alle [illegible] del mattino di sabato 6 giugno i suoi famigliari, [illegible] vedendolo rientrare, hanno chiamato i carabinieri, che hanno cominciato subito le ricerche. Alle 9 i militari hanno trovato la «Y10» bianca di Marguerettaz parcheggiata in una piazzola vicina alla Dora. L'uomo soffriva di [illegible] nervoso. I suoi famigliari temono che in un attimo di sconforto si sia gettato nel fiume. I [illegible] dei vigili [illegible] fuoco hanno scandagliato molte volte il fondo della Dora, vicino alla centrale Enel di Nus, [illegible] non è stata [illegible] traccia di Marguerettaz. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con residui addensamenti sulle zone occidentali e possibilità di rovesci.
[illegible] in [illegible] aumento.
[illegible] Deboli variabili.
[illegible] DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 21; min: 11; media: 16

UN ANNO FA
Max: 26; min: 14; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25; Novara 26; Alessandria 25; Asti 24; Cuneo 22,8; Vercelli 22

A Cogne e a Ivrea

Ieri i funerali dei morti in [illegible] Caluso

COGNE. E' [illegible] sepolto ieri mattina Dino Glarey, [illegible] anni di Cogne, morto mercoledì pomeriggio nel disastro ferroviario di Caluso insieme con una donna di [illegible] ed altre quattro persone piemontesi. Una folla commossa ha partecipato ai [illegible] funerali.

L'uomo l'altro giorno era andato a Torino per accompagnare la moglie Iva Vevey e Fabienne, la loro figlia più piccola che doveva partire per una [illegible] al mare [illegible] un'altra sorella e con la mamma. Dino Glarey doveva tornare in Valle d'Aosta perchè era impegnato [illegible] il suo lavoro.

Nel pomeriggio di ieri è stata sepolta anche Mary Frati, [illegible] anni di Hône, l'altra vittima valdostana del disastro ferroviario. Il funerale è stato celebrato a Ivrea, la [illegible] città di origine.

La donna gestiva [illegible] il marito a [illegible] il «Ristorante della società cooperativa» in via Collard 77. [s. ser.]

Successo in tutta l'Italia dell'iniziativa promozionale della Regione

Diecimila richieste di vacanze

Grande interesse per le offerte di bassa stagione

AOSTA. Un [illegible] degli alberghi, un dettagliato elenco dei campeggi, i «pacchetti-proposta» dell'Eurotravel e una coloratissima cartina della regione con immagini e brevi cenni alla storia, all'archeologia, all'artigianato, alle tradizioni e al folclore della Valle. In soltanto quindici giorni sono giunti all'assessorato regionale [illegible] Turismo oltre [illegible] mila tagliandi per ottenere questo materiale informativo sulla valle. E' la nuova campagna «Toujours Valle d'Aosta», portata avanti dall'assessorato [illegible] gli operatori turistici per promuovere l'immagine della regione in [illegible] Italia, e presentata nei giorni scorsi a Milano.

Nei maggiori quotidiani e settimanali sono apparsi tagliandi [illegible] compilare per ricevere a [illegible] il materiale informativo sulle possibilità di vacanza che offre la Valle d'Aosta, soprattutto nel periodo della bassa stagione.

Il viaggio turistico proposto [illegible] «Toujours Valle d'Aosta» [illegible] mincia dal Monte Rosa: una scheda spiega le offerte alberghiere di Gressoney Saint-Jean, Gressoney-La-Trinité, Ayas e Champoluc e fornisce [illegible] programma settimanale delle attività, tra cui vi [illegible] corsi di ginnastica e danza aerobica, trekking, gite [illegible] guida alpine, escursioni in mountain bike, tornei vari, safari fotografici e arrampicate [illegible] roccia.

La carta [illegible] 1992 di Cervinia propone invece, oltre al soggiorno a prezzi speciali, lo sci estivo, anche abbinato al golf. Sconti e attività anche per la vacanza nel capoluogo regionale.

La Valtournenche non è soltanto Cervinia e lo sci: vi è quindi [illegible] scheda che propone il «pacchetto settimana verde» nelle altre località della vallata. Agevolazioni sui soggiorni e animazione anche a Pila: tra le iniziative curiose un [illegible] teorico e pratico sulle erbe utili in campo medicinale, alimentare e cosmetico.

«Toujour Valle d'Aosta» si dedica poi all'Alta Valle, partendo da Cogne e la vallata [illegible] Gran Paradiso. Il «tour gastronomique», l'alpinismo, il tennis, il minigolf, le passeggiate a cavallo, le gite organizzate e altre proposte per scoprire le tradizioni e la cultura della regione.

Il discorso turistico promozionale si conclude a La Thuile e Courmayeur: anche nelle due grandi stazioni sciistiche viene proposto per l'estate '92, con i soggiorni a prezzi ridotti, un ampio programma di attività e di iniziative dedicate ai turisti, [illegible] il rafting e lo sledog.

Una promozione turistica [illegible] Valle d'Aosta in grande stile, che porta direttamente a casa di migliaia [illegible] famiglie italiane le immagini della regione e le tante e interessanti proposte studiate dagli operatori del [illegible]. Si prospetta quindi per i prossimi [illegible] un grande afflusso [illegible] gente tra le montagne della Valle. [sa. b.]

Quest'anno agli esami di fine corso delle superiori partecipano 700 studenti

Scuola, record di maturandi

I professori hanno ammesso alla prova conclusiva circa il 95 per cento degli aspiranti alla licenza
Nei giorni scorsi sono già stati esposti i risultati degli scrutini di alcune classe elementari e medie

AOSTA. L'anno scolastico in Valle d'Aosta si è concluso regolarmente, mercoledì 10 giugno, per le elementari, le medie e le superiori. Nelle materne [illegible] elezioni continueranno fino al 23, con pochissimi disagi recati dal voto del referendum perché in quasi nessuna sezione [illegible] queste scuole nella regione [illegible] stati allestiti seggi elettorali. Finora non vi è stato nessun problema, per gli scioperi dei docenti, anche per gli scrutini finali, che dovranno essere conclusi [illegible] i tabelloni dei risultati esposti al pubblico entro mercoledì 17.

In tutte le scuole superiori sono stati fatti gli scrutini di ammissione per gli esami di maturità che indicano una percentuale molto alta, superiore al 95, [illegible] studenti che i professori dell'ultimo anno hanno giudicato idonei ad affrontare la prova conclusiva; il risultato finale verrà stabilito dalle 17 commissioni che lavoreranno in Valle dal 19 giugno.

Quel giorno e il 20 si terranno le riunioni preliminari, [illegible] [illegible] la prima prova scritta, il tema di italiano, che nella regione può essere svolto anche in francese. Quest'anno gli aspiranti maturi hanno superato per la prima volta il numero di 700.

Intanto in alcune scuole sono stati pubblicati i primi risultati degli scrutini [illegible] alcune classi. E' presto per fare valutazioni, [illegible] si può già intravedere la consueta pesante selezione nel primo anno delle superiori, con i grossi problemi che la maggior parte degli studenti deve affrontare dopo la scuola dell'obbligo. All'Istituto tecnico per geometri [illegible] Aosta [illegible] due prime, la «A» e la «B» su [illegible] allievi ne sono stati respinti 13, [illegible] [illegible] per cento.

Nelle sezioni industriali dell'Istituto professionale regionale di Aosta su 77 studenti delle prime per «Operatore alle macchine utensili», «Installatore di apparecchiature elettriche ed elettroniche» ed «Ebanista mobiliere», ne sono stati respinti 26, con un valore pari al [illegible] per cento.

Probabilmente anche quest'anno, in alcune classi, si arriverà [illegible] valori limite vicini al [illegible] per cento di [illegible] promossi».

Sempre nelle superiori, il valore [illegible] respinti cala con crescere delle classi, per arrivare alle [illegible]asi totalità delle ammissioni all'esame di maturità. Ai geometri [illegible] Aosta nelle seconde «A» e «B» ieri [illegible] 38 studenti [illegible] [illegible] risultati respinti soltanto 3, il 6 per cento. Entro [illegible]ledì 17 saranno resi noti anche i risultati finali degli esami [illegible] qualifica di tutti gli istituti professionali della Valle d'Aosta (Morgex, Aosta, Saint-Vincent, Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin), che hanno impegnati più di 200 studenti nelle varie specializzazioni industriali [illegible] commerciali, dopo tre anni di studi superiori.

Nei prossimi giorni, in alcuni casi già da domani, si conosceranno anche i risultati delle elementari e delle medie, che stanno a cuore in particolare agli scolari di quinta [illegible] di terza, [illegible] dal 18 cominceranno gli esami di licenza nei rispettivi ordini di istruzione.

Per i promossi, delle medie che intenderanno continuare negli studi superiori (ormai [illegible]no più dell'80 per cento) occorrerà decidere in via definitiva entro il 3 luglio [illegible] quale istituto superiore iscriversi, confermando [illegible] cambiando p[illegible] l'ultima [illegible] volta la preiscrizione fatta nei primi mesi dell'anno.

Bruno Baschiera

Alcuni studenti guardano i tabelloni con i risultati degli scrutini all'Istituto professionale regionale di Aosta (ARTEFOTO)

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

La revisione delle patenti per l'uso dei gas tossici

E' stata predisposta dall'assessorato regionale alla Sanità ed Assistenza sociale la revisione delle patenti di abilitazione per l'uso dei gas tossici, rilasciate o revisionate dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre.

BRUSSON

Interrotto il traffico sulla strada per il Col di Joux

In occasione dello svolgimento della gara automobilistica «Brusson-Col di Joux», organizzata dall'Automobile club Valle d'Aosta, verrà interrotto oggi il traffico della strada regionale [illegible] Col di Joux da Champian [illegible] Joux, dalle 9 alle 19,30.

ENTREVES

In diminuzione il traffico nel Traforo del Bianco

Il traffico turistico al traforo del Monte Bianco [illegible] diminuito dello 0,28 per cento rispetto al mese di maggio del 1991: lo scorso mese sono stati registrati 83 mila 9[illegible] passaggi rispetto agli 84 mila 158 del maggio dello scorso anno. Diminuzione anche dei passaggi dei mezzi pesanti: in confronto allo scorso [illegible] vi è stata una riduzione dello 0,18 per cento, sempre per quanto riguarda il mese di maggio. Il traffico commerciale al [illegible] è invece in aumento [illegible] si considerano i passaggi dall'inizio dell'anno. Vi [illegible] stato un incremento del 4,05 per cento rispetto al 1991: [illegible] stati registrati [illegible] primi cinque mesi dell'anno 350 mila 679 passaggi rispetto [illegible] 337 mila 14 mezzi pesanti che sono transitati nel 1991.

AOSTA

Martin capogruppo degli adp in Consiglio regionale

Il consigliere regionale Maurizio Martin è stato nominato capogruppo del gruppo consiliare degli autonomisti democratici progressisti. Martin sostituisce nella carica Claudio Lavoyer, assessore regionale alle Finanze, [illegible] vicecapogruppo, [illegible] in consiglio a capo degli adp dal [illegible]

Elezioni dell'Ordine

Giornalisti di nuovo alle urne

AOSTA. Giornalisti alle urne in Valle. Nel giorno del referendum sulle Olimpiadi i pubblicisti [illegible] i professionisti della carta stampata, della radio e delle televisioni [illegible] chiamati a votare anche per il rinnovo del consiglio interregionale del Piemonte e della Valle d'Aosta dell'Ordine dei giornalisti.

Verranno eletti anche i nuovi componenti del consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. I seggi elettorali sono situati ad Aosta, nella sede dell'Associazione Stampa Valdostana in via Promis.

Le elezioni sono fatte [illegible] il sistema del «ballottaggio». La scorsa domenica c'era stata la prima votazione, oggi da mezzogiorno alle 20 c'è la seconda fase.

Hanno diritto di voto tutti i pubblicisti della Valle d'Aosta, che sono poco più [illegible] duecento. Con loro voteranno anche i giornalisti professionisti, quelli cioè che hanno sostenuto l'esa[illegible] nazionale. Questi ultimi in tutta la regione sono una ventina. [s. ser.]

Istruzione

Conclusa il congresso di pedagogia

SAINT-VINCENT. Si è conclu[illegible] ieri al centro congressi del Grand hotel Billia il convegno «Tre insegnanti, due lingue, il bambino - Autonomia regionale [illegible] riforma della scuola elementare». E' stato organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, dalla Sitav, dalle riviste pedagogiche «L'educatore» e «Scuola italia[illegible] moderna» e dalle organizzazioni sindacali della scuola. [illegible] congresso è servito a esaminare lo stato attuale delle istituzioni scolastiche, che sono tra la fase di sperimentazione e il varo della legge regionale di riforma. E' servito anche a definire meglio le linee della nuova scuola elementare.

Hanno partecipato ai tre giorni [illegible] lavori docenti [illegible] autorità scolastiche provenienti da molte regioni italiane. Tra l'altro è stata discussa la nuova riforma del docente, il pluralismo linguistico, le conseguenze della chiusura delle piccole scuole di montagna e il ruolo del governo locale nei processi di riforma. [s. ser.]

Aosta, si semplificheranno perizie, riparazioni e pagamenti dopo la firma dell'accordo fra ANIA e CNA

Sarà pace fra automobilisti e carrozzieri

L'intesa verrà discussa domani all'Associazione Artigiani

La nuova intesa migliorerà tempi e modalità di riparazione nelle officine

AOSTA. «Con la sottoscrizione dell'accordo tra l'Associazione nazionale imprese di assicurazione (ANIA) e le Confederazioni nazionali dell'artigianato (CNA) si concretizza l'obiettivo della semplificazione delle operazioni inerenti la perizia, la riparazione e il pagamento [illegible] danni [illegible] un veicolo in [illegible] [illegible] incidente stradale».

La spiegazione di Roberto Biazzetti, segretario regionale [illegible] CNA, preannuncia l'argomento che verrà trattato nell'assemblea dei carrozzieri domani [illegible], alle 21, nella sede dell'associazione artigiani Valle d'Aosta.

Il conseguimento dell'intesa offre l'opportunità [illegible] eliminare i motivi di contrasto tra gli automobilisti, i carrozzieri [illegible] le compagnie di assicurazione che coprono gli automobilisti.

L'aspetto basilare dell'accordo prospetta [illegible] carrozzieri la possibilità di offrire ai clienti un servizio ottimale, soddisfacendo le richieste in tempi brevi e con puntualità nella consegna dell'auto e nei pagamenti. In effetti, oltre [illegible] riparare [illegible] danno le carrozzerie potranno riscuotere il risarcimento dovuto dalla compagnia di assicurazione, purchè il cliente auto[illegible] [illegible] una delega questo intervento.

Sottolinea Biazzetti: Questa forma diretta di pagamento prevede, comunque, l'accertamento di responsabilità dell'incidente di una delle due parti e stabilisce [illegible] costo massimo di dieci milioni per la riparazione [illegible] quel particolare veicolo.

Una seconda argomentazione decisa nella trattativa sollecita il carrozziere a comunicare l'esistenza del danno al perito della compagnia di assicurazione, [illegible] cui è concesso un termine di sette giorni, dal ricevimento dell'avviso, per avviare [illegible] procedure di valutazione dell'entità dei danni.

Questo servizio, «chiavi in mano», dovrebbe realizzarsi nel giro di un mese. Nel frattempo, le carrozzerie intenzionate ad aderire alla convenzione, [illegible] tenute ad esporre una targa che ne [illegible] il contratto; mentre alle agenzie delle compagnie di assicurazione è delegato il compito di segnalare agli automobilisti il recapito dei carrozzieri convenzionati.

L'intesa contiene anche altre novità finalizzate ad allineare esigenze dei clienti [illegible] dell'autoriparatore.

Le assicurazioni e [illegible] confederazioni artigiane hanno concordato loa predisposizione di un prontuario dei tempi di riparazione [illegible] sostituzione di parti meccaniche e di carrozzeria. [illegible] regolamentazione delle ore di manodopera riassume le aspettative di molti automobilisti, qualifica il servizio [illegible] garantisce assoluta trasparenza nei costi.

Conclude il segretario [illegible] CNA: «Nella valutazione dei costi di manodopera l'accordo individua quattro tipi di carrozzeria, [illegible] caratteristiche diverse e include [illegible] [illegible] degli addetti, la superficie dell'officina e la dotazione [illegible] attrezzature e di impianti».

[illegible] Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Una strettoia nella strada [illegible]

L'altro giorno, dopo circa un m[illegible] dall'ultima volta, sono sceso ad Aosta in auto [illegible] ho visto che il restringimento della SS26 a La Salle è sempre uguale. Ormai [illegible] passati vari [illegible] da quando ha ceduto la strada. Saranno finiti i lavori di consolidamento prima che cominci la stagione turistica [illegible] di conseguenza aumenti [illegible] traffico?

Lettera firmata, Morgex

Le [illegible] illecite scalzano le lecite

Inganno artificio, broglio, ciurmeria, doppiezza, frode, gherminella, giunteria, insidia, marachella, mistificazione, sotterfugio, tranello, trucco, truffa, dubbio, ambiguità, equivocità, incertezza, indecisione, perplessità, titubanza, bugia, falsità, fandonia, favola, frottola, impostura, invenzione, menzogna.

Ecco alcune delle aggettiva[illegible] che ben si addicono a chi oggi è costretto ad agire in politica, sotto la pressione dell'interesse fazioso o partitico. Per esempio [illegible] tutte le recenti elezioni politiche i giovani [illegible] stati esclusi dalle rappresentatività perché non [illegible] è capaci (nel senso di volere) staccare con la politica collosa e attaccaticcia, che lascia sempre qual[illegible] tra le dita: un sistema ben collaudato per «essi», ma logoro e improduttivo per chi lo subisce, cioè il cittadino.

Le aggettivazioni continuano con le solite ribollite [illegible] politica imbonitrice e sottovuoto; frittura in politica è micidiale, stomachevole, velenosa, disgustosa, roba da intossicazione botulinica.

Anche la cultura è lessata, [illegible] rimane qualche piatto [illegible] minestra.

Ma l'intreccio fra i partiti e la malavita organizzata [illegible] arrivata al punto di [illegible] ritorno e il governo lancia un provvidenziale allarme post-elettorale, che questa volta [illegible] darà i soliti frutti.

Lo dichiarano già in molti che le attività illecite stanno scalzando quelle regolari, normali, e la nostra società, pur disorientata, ne prende atto con costante incredulità.

Enrico Fabbro, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] [illegible] 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia Comunale 1, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata). [illegible] **2-3:** [illegible]*leneuve. Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 [illegible] dalla chiamata). **Distr. 6:** *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata) **Distr. 7:** *Breuil-Cervinia.* **Distr. 8-9:** *Saint-Vincent.* **Distr. 10:** *Brusson.* **Distr. 11-12-13:** *Hône.* **Distr. 14:** *Issime.*

[illegible] [illegible] [illegible]

Domenica 14 giugno
[illegible]sta: *Agip*, c. Ivrea; *Monteshell*, v. St-Martin; *Fina*, v. Carrel; *Tamoil*, c. Ivrea; *Ip*, v. P. S. Bernardo; *Esso*, v. F. Chabod; *Tamoil*, v. G. B. Bernardo
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont St-Martin: Esso
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (v.le Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. [illegible]

[illegible]

[illegible]: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) [illegible]
[illegible] (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82[illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible]izia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Chiara Ansermin; Andrea Henriet; Luca Betemps; Filippo Allegri; Rubens Minoggio; Didier Savioz, Maria Cretaz.

MATRIMONI. Attilio Libertini con Lidia Sorinato.

[illegible] Giovanni Blanc, 87 anni, pensionato, Doues; Enrico Ramenzin, 77 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. L'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza Sociale sarà trasferito da domani dall'attuale [illegible] di piazza Deffeyes all'ex palazzo Darbelley in [illegible] De Tillier. Al quinto piano del palazzo regionale conti[illegible] a essere operativi gli uffici dell'unità operativa attività e programmi socio-sanitari e dell'ufficio invalidi, mentre l'ufficio del persona[illegible] socio-assistenziale rimarrà ubicato nell'ex «Casa [illegible] opere» in via San Bernardo da Mentone.

Aosta. Si è riunito nei giorni scorsi il direttivo [illegible] Fillea-Cgil, sindacato dei lavoratori dell'edilizia. E' [illegible] discussa la riforma della contrattazione e [illegible] salario. La Fillea chiede un'intesa comune tra Cgil, Cisl e Uil [illegible] fronteggiare la compattezza [illegible] datori di lavoro, per poter sottoporre [illegible] governo [illegible] proposte per garantire [illegible] adeguato potere d'acqui[illegible] [illegible] salario e delle pensioni.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Il memorial Morabito

Si disputano oggi alle 15, sul campo sportivo Tesolin, le finali del primo trofeo [illegible] calcio «Memorial Antonio Morabito», organizzato dall'Us Acli e dalla Pubbli S per ricordare un amico e un atleta morto in un incidente [illegible] lavoro. Al torneo partecipano sei squadre, Pubbli S, Acli Sport Snooker, Morabito, So.Pa. costruzioni, Milicia e Nitri Renault.

AOSTA

Appuntamento con il minigolf

Il campo di minigolf di Aosta, in regione Tzamberlet è aperto oggi dalle 15,30 alle 17 e dalle 20,30 alle 24. Negli altri giorni della settimana è aperto soltanto di sera, dalle 20,30 alle 24.

SAINT-VINCENT

Convegno sull'energia

Il salone Gran Paradiso del grand hotel Billia ospita domani la conferenza regionale dal titolo: «Programmazione energetica [illegible] sviluppo sostenibile», organizzata dall'assessorato regionale all'Industria, Artigianato e Commercio. Saranno discussi gli indirizzi politico-programmatici del piano energetico regionale, le potenzialità dell'energia rinnovabile e la produzione idroelettrica in Valle d'Aosta. Gli esperti spiegheranno anche i vantaggi nell'utilizzo del metano.

[illegible]

Il tiro a segno

Prosegue l'attività del tiro a segno di regione Saumont. Oggi è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. La prova base, ad aria compressa, costa dodicimila lire per gli adulti, seimila fino [illegible] 18 anni e duemila da dieci a quattordici anni. Prove gratuite [illegible] genitori o nonni con figli e nipoti.

[illegible]

Le iscrizioni al convitto

Sono aperte da domani mattina fino al 14 agosto le iscrizioni al convitto regionale F. Chabod di Aosta per gli alunni semiconvittori maschi e femmine della scuole elementare e maschi della scuola media e superiore.

Reazioni alla citazione a giudizio degli assessori regionali Rollandin e Faval

Due ostacoli per la giunta

Le accuse del psi: «Neanche [illegible] Reggio Calabria avrebbero potuto fare un esecutivo così»
Il pds: «Le tangenti sono un'altra cosa». L'uv: «In questo modo si criminalizza la politica»

AOSTA. «Non bisogna criminalizzare: le tangenti [illegible] un'altra [illegible]. Alder Tonino, segretario del pds valdostano, difende così le dieci persone che secondo la Corte dei conti avrebbero causato [illegible] miliardi [illegible] 400 milioni [illegible] danni alla Regione. Tra queste [illegible] anche due assessori nominati quattro giorni fa: Augusto Rollandin (Agricoltura) e Renato Faval (Pubblica Istruzione).

E la questione morale? Questione [illegible] opinioni. Secondo Guido Grimod, segretario dell'union valdôtaine, «è [illegible] rispetto della persona e delle regole del gioco, il non condannare una persona prima del tempo».

Al di là giustificazioni, la ci[illegible] in giudizio è [illegible] dei primi problemi che la nuova maggioranza in consiglio regionale (uv, pds, adp, autonomisti indipendenti e autonomia socialista [illegible] pri) dovrà affrontare a partire dalla prossima settima[illegible]. I dieci sotto accusa sono, oltre [illegible] due assessori, il consigliere regionale Mario Andrione [illegible] gli ex amministratori Giuseppe Borbey, Guido Chabod, Ettore Marcoz, Angelo Pollicini, Maurizio Martin e gli eredi [illegible] Sergio Ramera e Maria Ida Viglino.

La vicenda riguarda una parte del maxi processo penale sul casinò di Saint-Vincent: quella delle trattenute del 25 per cento sulle decadi, [illegible] il denaro che ogni dieci [illegible] la [illegible] da gioco versa alla Regione secondo quanto previsto dalla convenzione.

Il presidente della giunta Ila[illegible] Lanivi rinvia ogni commento: [illegible] saputo la notizia dai giornali. Per esprimere [illegible] giudizio ho bisogno di conoscere nei dettagli l'atto della Corte [illegible] conti», [illegible] ne riparlerà lunedì.

Bruno Milanesio, segretario del psi, in minoranza dopo l'ultimo avvicendamento in consiglio regionale, non risparmia le critiche: «Se il buon giorno si vede dal mattino [illegible] c'è da [illegible]sere allegri. Credo che neanche a Reggio Calabria possano permettersi di fare [illegible] giunta con persone che hanno [illegible] tanti rinvii [illegible] giudizio per questioni penali o amministrative». L'ex presidente Gianni Bondaz (dc) invece non commenta l'episodio.

«Dopo il "caso Milano" c'è la tendenza a generalizzare - afferma Grimod -, a considerare ladrona tutta la classe politica. Il tempo insegna che la maggior parte delle vicende giudiziarie si sgonfia. Anche le pesantissime accuse con cui era cominciato il processo penale per l'"affaire casinò" sono poi cadute in Appello. E crediamo che si arriverà a una assoluzione piena per Mario Andrione in Corte di cassazione. Chi amministra d'altronde corre dei rischi, io stesso per una vicenda del Comune di Aosta sono [illegible] spettato, ma ho la coscienza [illegible] posto».

Tra le forze politiche non c'è ancora [illegible] dibattito, in attesa di conoscere tutti i dettagli della citazione in giudizio. Il pds attende anche spiegazioni dai diretti interessati, Rollandin [illegible] Faval. «Dovranno valutare la loro situazione - spiega Tonino - e discuterne pubblicamente. La loro presenza in giunta [illegible]pende dalla gravità delle accuse. Lo ripeto: un conto è essere invischiati in uno scandalo di tangenti, un altro è [illegible] un errore amministrativo. Le conseguenze morali [illegible] molto diverse».

Guido Grimod (uv)

Bruno Milanesio (psi)

Alder Tonino (pds)

Stefano Mancini

Si inasprisce il contrasto tra società e sindacati

Casinò, è più lontano l'accordo Sitav-croupier

AOSTA. Tre giorni con le sale dei giochi «tradizionali» chiusi sono [illegible] risultato dell'inasprirsi della vertenza tra la Sitav e le organizzazioni sindacali per il rinnovo del contratto degli impiegati tecnici. I croupier hanno chiuso roulette e tavoli verdi venerdì e li riapriranno soltanto a partire da domani.

Le accuse ormai rimbalzano dalla Sitav ai sindacati [illegible] viceversa. Allo sciopero la Sitav ha risposto con un lungo [illegible] neppure tenero comunicato. «Nel prendere atto delle dichiarazioni di sciopero - scrive la società che gestisce la casa da gioco - la Sitav evidenzia che il proprio atteggiamento aziendale, teso a definire una difficile trattativa, voleva evitare l'ennesimo grave disservizio alla clientela». La Sitav ha aggiunto: «Ciò era l'ennesima evidente risposta concreta posta in [illegible] dall'azienda rispetto alle dichiarazioni sindacali che tendevano a denunciare un presunto disinte[illegible] dell'azienda nei confronti [illegible] clientela».

Per la società «la dichiarazione [illegible] sciopero è [illegible] [illegible] unilaterale rottura da parte sindacale nel [illegible] di [illegible] trattativa riaperta dalla Sitav [illegible] che [illegible] Si[illegible] stessa si era sforzata [illegible] ogni modo di portare a termine», ed [illegible] «la prova evidente che [illegible] parte sindacale non esiste una volontà seria [illegible] concludere un accordo in termini ragionevoli». La Sitav ammette «che [illegible] richieste sindacali si sono ridotte», ma [illegible] una base di partenza visibilmente assurda». Dopo una «ulteriore apertura che portava la Sitav a formulare [illegible] proposta che prevedeva comunque un significativo incremento retributivo», la società ha concluso [illegible] [illegible] ritenere compatibile con un serio comportamento gestionale accogliere richieste che avrebbero comportato, pur nella loro dichiarata riduzione, incrementi del costo del lavoro [illegible] poco meno del 30 per cento. E tutto ciò [illegible] regime di proroga della [illegible]cessione e in attesa dell'auspicabile rinnovo».

La replica sindacale [illegible] decisa. «La Sitav - dice Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl - ci propone di siglare il contratto 91/92 e farlo valere fino al 1994. Questo è inaccettabile. Come è inaccettabile che esistano divaricazioni interne e esterne sensibilissime tra gli stipendi dei croupier Sitav e quelli degli altri casinò. [illegible] [illegible] si rimuovono questi ostacoli la ripresa della trattative è impossibile».

Per gli «autonomi» interviene Vincenzo Governale: «La paga [illegible] media di un impiegato tecnico Sitav è 461 mila lire mensili contro [illegible] milione 573 mila dei croupier degli altri casinò italiani e europei e, cosa [illegible]da, contro il milione 60 mila dei croupier della Siser, società che gestisce i giochi americani a Saint-Vicent e che è un tutt'uno [illegible] Sitav. Vogliamo ridurre questa "forbice" che poi a fine carriera origina pensioni bassissime».

Dice Governale: «La Sitav continua a mettere in conto il solito ritornello dei milioni che derivano dalle mance. A questo noi replichiamo che quelli non sono soldi che tirano fuori loro, anzi che incassano per il [illegible] per cento, e che quindi non possono [illegible] parte della trattativa».

Alessandro Camera

PRIMO PIANO

Nessuno rimpiange i miliardi perduti

STUPISCE tanta indifferenza nei confronti di un [illegible] dalle conseguenze così grandi come la caduta [illegible] barriere doganali. Nelle casse regionali entrano ogni anno i nove decimi [illegible] imposte versate in Valle. Tra queste c'è anche l'Iva sdoganata [illegible] Tir, qualcosa co[illegible] trecento miliardi, circa [illegible] quarto del bilancio. Dalla mezzanotte del 31 dicembre di colpo qualcosa cambierà: i Tir provenienti dai Paesi della Cee svolgeranno le operazioni doganali [illegible] località di arrivo. E crollerà di colpo uno dei principali sostegni dell'economia valdostana.

Proviamo [illegible] immaginare il nuovo scenario: per prima cosa ci saranno 130 posti di lavoro in meno nelle case di spedizione all'autoporto di Pollein. [illegible] diminuiranno i fondi a disposizione dell'ente pubblico. Facendo [illegible] calcolo matematico (molto rudimentale), chi chiede un mutuo per la costruzione o l'acquisto di una nuova casa riceverà 75 milioni invece di 100 (un terzo in meno), chi ottiene 4 milioni di finanziamento per far funzionare una stalla ne avrà soltanto tre, chi guadagna due milioni passerà a un milione e mezzo [illegible] così via.

Sono ipotesi di fantasia: [illegible] sistema economico [illegible] si restringe di colpo in maniera uniforme come per volere [illegible] un mago dispettoso. Gli stipendi sono intoccabili, così [illegible] certi finanziamenti ritenuti di grande importanza. Ma ciò significa soltanto che i tagli in altri settori [illegible]ranno ancora più radicali.

Di queste cose si sente parlare ancora poco nei corridoi e nelle aule del Palazzo. Rassegnazione o sicurezza che tutto andrà per il meglio? Finora qualcuno si era illuso che l'accordo Regione-Sds fosse la panacea di tutti i mali: 150 nuove assunzioni e grosse entrate per l'ente pubblico. Così non sarà perché la Cee è contraria. La caduta delle frontiere sarà rinviata? Possibile, anzi probabile secondo gli addetti ai lavori. Vorrà dire che ci sarà il tempo per rimboccarsi le maniche, perché il problema si sposta ma non cambia. [s. m.]

Il Consiglio comunale ha deciso di non annullare le delibere sul progetto Rav

Courmayeur non torna indietro

La richiesta [illegible] della minoranza. Secondo un legale, votare un parere contrario non obbligherebbe gli enti competenti a ripensare il progetto. La Rav ha accolto le modifiche al tracciato proposte da tre Comuni

COURMAYEUR. «La richiesta di revocare le delibere concernenti l'autostrada Morgex-Traforo del Monte Bianco e lo svincolo provvisorio [illegible] Entrèves non ha, di fatto, alcun significato né efficacia giuridica». Così ha esordito l'assessore del Co[illegible] di Courmayeur Serafino Cosson durante l'ultima [illegible] dell'assemblea, riunitasi per discutere dell'annullamento delle delibere riguardanti il tracciato autostradale.

Era stata la minoranza, guidata dall'ex sindaco Renzo Truchet, assieme al consigliere [illegible]monetta Viotto a chiedere [illegible] convocare d'urgenza il consiglio comunale. [illegible] decisione era stata presa durante la precedente riunione, quando venne deliberata la richiesta di sospensione degli appalti relativi all'autostrada in attesa di avere notizie sulle modifiche al tracciato richieste dalla Valdigne.

Prima dell'ultima riunione del Consiglio, il sindaco Albert Tamietto aveva chiesto all'avvocato Giorgio Santilli [illegible] parere sull'efficacia di un'eventuale [illegible] delle delibere in questione, approvate nel 1985 [illegible] 1988. La risposta del legale ha chiarito [illegible] le delibere comunali riguardanti l'autostrada rappresentano un «parere che ha esaurito la sua funzione con l'approvazione del progetto da parte degli organi competenti (Rav, Regione, ministeri)».

«Il potere del Comune - ha scritto l'avvocato Santilli - si [illegible] insomma esaurito o consumato nel momento in cui esso [illegible] esercitato e la riconsiderazione vale quale auspicio che non implica neppure l'obbligo di [illegible] riconsiderazione da parte degli enti cui esso è diretto».

Nei giorni scorsi il Comune [illegible] ricevuto notizia che la Rav aveva accolto le proposte [illegible] migliorare l'impatto di alcuni tratti dell'autostrada. «L'uscita di Courmayeur Sud sarà più nascosta e occuperà meno terreni - spiega il sindaco Albert Tamietto -, è stato migliorato il tratto in zona delle Volpi [illegible] è stata notevolmente modificata la parte del tracciato ad Entrèves, dove prima era previsto un enorme svincolo. Sono arrivate assicurazioni anche in merito alla galleria elicoidale [illegible] l'imbocco del Traforo. Le cose da discutare sono ancora [illegible] Comunque ora [illegible] prossi[illegible] passo dovrebbe [illegible] la sottoscrizione [illegible] un impegno trilaterale (Rav, Regione e Comuni della Valdigne) per definire nei particolari le modifiche». (g. m.)

Il viadotto di La Salle nel primo tratto dell'autostrada, tra Aosta e Morgex

Scade domani il termine per presentare domanda di ammissione al corso

Ultimo appello per esperti botanici

Servono 10 tecnici. Le lezioni in mezzo ai parchi

AOSTA. Scade domani il termine per le iscrizioni al [illegible] di formazione professionale per «10 tecnici [illegible] coltivazione di specie officinali, aromatiche e protette».

Al corso, che è organizzato [illegible] servizio forestazione e risorse naturali dell'assessorato regionale agricoltura [illegible] foreste in collaborazione con la Société de [illegible] flore, possono partecipare i giovani che abbiano compiuto 18 e non superato i [illegible] anni, purché in possesso [illegible] diploma [illegible] istruzione secondaria.

La preparazione dei corsisti si svilupperà attraverso lezioni teoriche e esercitazioni pratiche. Per la teoria saranno a disposizione docenti dell'università [illegible] Torino. Le esercitazioni pratiche avranno come sedi ideali i quattro giardini alpini attualmente esistenti [illegible] Valle: dal famoso e antico Chanousia al colle del Piccolo S. Bernardo fondato nel 1897 dall'abate Chanoux, [illegible] Paradisia nel [illegible] del Parco Gran Paradiso a Cogne; [illegible] Saussurea fondato a Courmayeur nel 1984 nel cuore dalla catena del Monte Bianco al Pavillon del Mont Fréty; [illegible] Castel Savoia a Gressoney S.Jean il cuiallestimento haavuto inizio solo nel 1990.

Nell'ambito [illegible] preparazione i partecipanti al corso, che per la durata [illegible] lezioni riceveranno anche una seppur minima retribuzione, collaboreranno alla realizzazione di un quinto giardino alpino che andrà [illegible] arricchire il patrimonio regionale.

Il nuovo giardino botanico [illegible] allestito in zona Crest a Champoluc e [illegible] chiamerà «Giardino Monte Rosa». Per arricchire la esperienza [illegible] corsisti [illegible] previsti «stages» in collaborazione con la facoltà di scienze dell'Istituto di botanica dell'Università svizzera di Neuchatel. In territorio svizzero i partecipanti al corso saranno affidati alle cure di Egidio Anchisi, [illegible] botanico elvetico di grande esperienza [illegible] riconosciuta competenza professionale. [s. c.]

Il giardino botanico Paradisia, centro di studio e coltivazione della flora alpina

Una fotografia aerea di Aosta (per gentile concessione alla divulgazione dello Stato Maggiore dell'Aeronautica numero 552 [illegible] 1° giugno 1992)

Oltre duemila e 500 fotografie scattate da un elicottero per disegnare tutta la Valle d'Aosta

Immagini dal cielo per una cartina

Gli esperti di un centro di Pavia hanno dovuto fare 22 «missioni» di cui soltanto 14 sono servite a procurare materiale. Il progetto dell'assessorato ai Lavori Pubblici è il primo passo per l'informatizzazione del settore

AOSTA. Sono passati quasi 30 anni dalla prima ripresa aerofotogrammetrica della Valle d'Aosta, commissionata dall'amministrazione regionale. Allora erano immagini in bianco e nero [illegible] fondo valle e delle zone abitate, con sucessiva riproduzione su carta, in scala 1 a 5 mila, che hanno dato vita alla prima cartografia non militare della regione.

In questi anni le «immagini dal cielo» [illegible] cambiate e si sono perfezionate: durante la primavera e l'estate dello scorso anno la Cgr (Compagnia generale riprese aeree) di Parma ha realizzato una nuova copertura aerofotogrammetrica a colori di tutto il territorio regionale. A bordo di un elicottero modello «Piper Navajo Chieftain Pa 31 2 350», dotato di cabina pressurizzata per permettere la realizzazione di riprese anche da 8 mila metri, sono stati fatti 2555 fotogrammi, per carte topografiche a grande scala.

Carlo Botti, responsabile della Cgr, spiega: «Abbiamo incontrato non poche difficoltà ad effettuare la copertura dell'intero territorio regionale a causa dei venti forti ed irregolari incontrati in quota e dalla presenza di nubi localizzate di tipo orografico nelle ore più calde della giornata. Basta pensare che su un totale di 22 missioni tentate solamente 14 hanno avuto esito positivo».

Il progetto, dal titolo «Immagini dal cielo» è stato portato avanti dall'assessorato regionale ai Lavori Pubblici.

«Questo nuovo volo - [illegible] l'ex assessore ai Lavori Pubblici, Maurizio Martin - si è reso indispensabile, oltre che per un aggiornamento delle carte topografiche, anche per consentire la compilazione di carte topografiche su supporto informatizzato».

«Gli oltre 2500 fotogrammi del volo aerofotogrammetrico 1991 - spiega ancora Martin - verranno elaborati su supporto informatico. Per questa operazione occorreranno circa 2 anni e mezzo di lavoro. Nascerà allora la Carta topografica regionale su base numerica, [illegible] informatizzata sulla base della quale potranno essere costruite altre carte tematiche di estrema rilevanza per la gestione del territorio, come la carta idrografica, la carta geologica, la carta dell'uso del suolo e la carta [illegible] valanghe. [illegible] grande importanza la standardizzazione dei sistemi e l'interconnessione tra gli enti per consentire la comunicazione e lo scambio di informazioni».

Le «immagini dal cielo» diventeranno quindi dischetti da computer, disponibili e utili soprattutto per i liberi professionisti che lavorano sulla progettazione e sulla gestione del territorio, che potranno così essere avvantaggiati in termini di precisione e efficienza.

Il materiale aerofotogrammetrico, realizzato dalle prime riprese del 1965 a quello del volo dello scorso [illegible] e gli elaborati delle carte topografiche della Valle d'Aosta sono a disposizione per la consultazione all'Ufficio cartografico dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici (tutti i martedì dalle 9 alle 12).

Lo stesso ufficio permette al pubblico l'uso gratuito e temporaneo degli elioriproducibili delle carte topografiche regionali per la duplicazione. Che deve essere comunque autorizzata, su motivata richiesta all'assessore ai Lavori Pubblici.

Sandra Bovo

STORIA, LEGGENDE, TRADIZIONI

Scandali e polemiche per il teatro ad Aosta

NEL gennaio del 1892 venne inaugurato ad Aosta il teatro civico intitolato ad Emanuele Filiberto. Si chiudeva finalmente un lungo capitolo di querelles, discussioni, polemiche e contrapposizioni fra liberali e clericali, fautori, i primi, della realizzazione dell'opera, vista [illegible] necessaria esp[illegible] di progresso culturale, fieri oppositori, i secondi, per considerazioni morali e economiche.

«La Feuille d'Aoste», il giornale di orientamento clericale, si oppose per anni alla costruzione del teatro sostenendo che le spese, che si sarebbero dovute affrontare per la realizzazione e la gestione dello stesso, avrebbero finito per gravare pesantemente e ingiustamente sulla classe contadina, la stessa che non ne avrebbe usufruito. Secondo quanto pubblicato l'11 dicembre 1889 «la scène moderne applaudit à un orgueil [illegible] patriotisme plus que païens; il applaudit à la haine, à la vengeance, à la volupté. Il dénigre le mariage et célèbre le libre amour; il [illegible] l'adultère, il justifie le duel et exalte le suicide. Honte pour les auteurs, pour les acteurs, pour les spectateurs et malheur pour tous!».

L'«Echo du Val d'Aoste», la voce dei liberali, contestava invece quelle tesi e ribatteva che «Non, le théâtre n'est pas un lieu d'immoralité; sa devise est: Castigat ridendo mores et nous préférons que la population d'Aoste puisse aller se délasser honnêtement au théâtre, que de la voir s'adonner à la fréquentation des cabarets qui fourmilles dans notre ville».

La polemica era iniziata nel 1886 a seguito di un lascito di 10 mila franchi disposto dall'avvocato Defey per la costruzione di un nuovo [illegible] dopo che quello esistente, situato nella cappella del'ex convento delle Visitandines, era stato definitivamente chiuso nel 1883 e destinato a magazzino per le truppe. Il consiglio comunale dovette subito affrontare il problema dell'area su cui edificare il palazzo (davanti o ad Ovest rispetto all'Hôtel de Ville). Prevalse la decisione di costruirlo là dove [illegible] attualmente e di affidarne il progetto all'ingegnere Boggio, [illegible] previsione di spesa di 60 mila franchi da coprirsi con l'ennesima di 500 obbligazioni da 100 franchi ciascuna.

Appena inaugurato suscitò discussioni e perplessità: alcuni giornali sottolinearono che per nel primo anno di vita il teatro fu utilizzato soltanto per ospitare balli in maschera, per i quali, oltre tutto, fu [illegible] apportare modifiche al pavimento inclinato, che non si adattava alle danze!

[illegible] 1893, il primo spettacolo teatrale: la compagnia lirica Mercadante eseguì l'opera Fra Diavolo di Auber.

Iris Morandi

Opere dalla Russia

Museo Puskin a St-Benin per l'estate

AOSTA. E' stata presentata questa settimana a Milano l'esposizione «Uomini, Santi e Draghi», organizzata dall'assessorato regionale al Turismo e Beni culturali che porterà in mostra ad Aosta i capolavori del [illegible] d'arti figurative Puskin di Mosca. La mostra verrà inaugurata il 18 luglio al centro Saint-Bénin e rimarrà aperta al pubblico fino all'8 novembre.

Il museo Puskin, noto soprattutto per le sue collezioni di pittura francese dalla fine del XIX agli inizi del XX secolo, ospita anche [illegible] cinquecento quadri dell'arte classica italiana e circa tremila disegni di grandi artisti. Saranno proprio questi lavori ad inchiostro e matita, sanguigne, acquerelli, tempere e opere a tecniche miste che verranno esposti ad Aosta.

La mostra presenterà sessantasette artisti italiani, dal XV al XVIII secolo: da Parmigianino a Taddeo Zuccaro; da Annibale a Guercino; da Guido Reni a Giuseppe Cesari e da Piranesi a Tiepolo. [sa. b.]

MUSEI & CONVEGNI

AOSTA
Artisti americani e europei

La chiesa di San Lorenzo ospita fino al 28 giugno l'esposizione «Theoretically Yours», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e curata dai critici newyorkesi Collins e Milazzo. La mostra riunisce le opere di 36 artisti americani e europei nelle cui opere è presente un forte indirizzo teorico. Tra gli artisti presenti Michelangelo Pistoletto, Jeff Koons, Saint-Clair Cemin, Teaffe Philip e Donald Baechler.

SAINT-VINCENT
Ceramiche dipinte dai bambini

Si conclude oggi nel salone delle manifestazioni del municipio di Saint-Vincent la mostra di pitture su seta, ceramica e legno realizzata dai bambini della scuola materna di Moron. L'orario di apertura è dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18.

AOSTA
L'Antartide in fotografia

«Antartide - Il mondo dei ghiacci» è il titolo dell'esposizione fotografica, realizzata dall'esploratore militare Lorenzo Boi, presente nella sala del Comité des traditions valdôtaines. La mostra è il racconto fotografico delle spedizioni italiane in Antartide e rimerrà aperta fino al 24 giugno: dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

AOSTA
Incontro sulla viabilità storica

Nell'aula magna del convitto regionale «Federico Chabod» [illegible] presentato martedì sera, alle 20,30, il volume «Sistema viario e comunità rurale in Valle d'Aosta».

[illegible]
Etica e pubblicità

E' [illegible] presentato in questi giorni al Circolo della Stampa a Milano il convegno «Pubblicità [illegible] in Valle d'Aosta. Etica ed estetica», che si svolgerà al centro congressi del grand hotel Billia di Saint-Vincent il 1° luglio. Durante il convegno, organizzato dall'assessorato regionale al Turismo, dall'Otep (associazione italiana imprese di pubblicità e comunicazione) e dalla Sitav, la Regione presenterà il progetto per la realizzazione di un disegno di legge sulle affissioni.

[illegible]
Pittori dilettanti al Cral

S'inaugura sabato, alle 18, al Cral Cogne, la personale di Rosetta Fonassi, Romano Ranghiasci e Mario Rizzotto.

Un architetto di Milano ha l'incarico di sistemare le mura

Scatta il «piano Foro»

Le ricerche fatte dagli esperti dell'assessorato regionale ai Beni Culturali hanno fatto scoprire una piazza. L'amministrazione: «Il progetto pronto a dicembre»

AOSTA. Dopo i piani «Augusta Praetoria» e «Porta Praetoria-Torre dei Signori di porta Sant'Orso», l'opera di valorizzazione dei complessi archeologici aostani continua con il piano «Foro romano».

Su proposta dell'ex assessore al Turismo e Beni Culturali Liborio Pascale, la giunta ha affidato all'architetto Andrea Bruno, docente alla facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, l'incarico per la sistemazione dell'intero complesso monumentale del Foro. La commissione è stata fatta alla fine di una lunga fase dedicata alla ricerca e allo scavo: precede ad la valorizzazione del complesso archeologico che si trova tra piazza Giovanni XXIII, i palazzi Lostan e Darbelley e via Quintane.

Il foro romano: l'assessorato ai Beni culturali ne ha deciso la valorizzazione

Le ricerche archeologiche hanno fatto scoprire una piazza lastricata circondata da portici e numerose botteghe che, con l'area del criptoportico, costituiranno un complesso [illegible] grafico di grande interesse storico e culturale. La piazza forense della città romana di «Augusta Praetoria» si sviluppava per una lunghezza di circa 150 metri e per una larghezza di 55.

Dice Pascale: «Il progetto di fattibilità della sistemazione e conservazione delle importanti vestigie monumentali dell'area forense di "Augusta Praetoria", dovrà essere elaborato da Andrea Bruno entro il 31 dicembre di quest'anno. Poi si procederà alla stesura del progetto [illegible] tivo integrale».

Aggiunge Pascale: «La sistemazione del complesso forense, il progetto di tutela e valorizzazione della cinta muraria, la prossima apertura delle prime sale del museo archeologico di piazza Roncas, sono interventi per rendere fruibile uno dei patrimoni del mondo romano più prestigiosi d'Europa». [l. rig.]

Domani mattina in Prefettura a Cuneo si svolgerà una manifestazione

Carceri, protestano gli agenti

Bloccata l'apertura della casa circondariale a Saluzzo, prevista per oggi. Al presidio sono attese delegazioni di guardie dagli istituti del Piemonte ■ Valle d'Aosta. Chieste centinaia di assunzioni

CUNEO. «Denunciamo l'insostenibile situazione che ogni giorno siamo costretti a subire come lavoratori e [illegible] persone». E' la protesta degli agenti di polizia penitenziaria del Piemonte ■ della Valle d'Aosta che domani alle 9 scenderanno in piazza nel capoluogo della «Granda» per protestare contro il [illegible]o potenziamento dell'organico o chiedere «il rispetto dei diritti del personale» (in molti istituti, come ad esempio al Cerialdo di Cuneo da oltre un mese il personale non usufruisce [illegible] normali riposi).

In mattinata, davanti alla Prefettura, sarà organizzato un presidio con delegazioni degli oltre [illegible] agenti di polizia penitenziaria operanti nelle 14 carceri del Piemonte e Valle d'Aosta. Domani mattina, [illegible]condo il programma della direzione generale del ministero della Giustizia, dovrebbe essere inaugurata la nuova casa circondariale di Saluzzo, in località Felicina, che dovrebbe sostituire l'attuale edificio della Castiglia, nel centro storico della patria di Silvio Pellico. I sindacati hanno bloccato l'apertura del [illegible] istituto, motivando la decisione di opporsi al provvedimento ministeriale per la mancanza di organico: «Non è possibile pensare [illegible] aprire [illegible] nuovo edificio - spiega Pasquale Maglione, segretario provinciale del «Sappe» (sindacato auto[illegible]o di polizia penitenziaria) -. A Saluzzo mancano ottanta addetti: la drammatica situazione è stata accertata da una [illegible]missione mista, composta da rappresentanti delle varie organizzazioni sindacali: Cgil, Cisl, Uil ■ Sappe».

«Le condizioni [illegible] vivibilità - è scritto [illegible] un documento che sarà consegnato al Prefetto - sono al limite dell'accettabile, ma [illegible] situazione rischia [illegible] precipitare con il progressivo aumento della popolazione carceraria».

CITTA' SEDE DI CARCERI	Organico previsto dal Provveditorato	Organico al 31 maggio 1992
ALBA	125	157
ALESSANDRIA	198	243
AOSTA	140	137
ASTI	165	81
BIELLA	165	161
CUNEO	256	279
FOSSANO	116	115
IVREA	176	173
NOVARA	208	234
PINEROLO	20	19
SALUZZO	165	142
TORINO	900	892
VERBANIA	44	41
VERCELLI	176	174
TOTALE	2853	2848

Secondo gli agenti non sono rispettati i diritti del personale: da oltre un mese in molte carceri [illegible] Piemonte gli agenti [illegible] usufruiscono di permessi, riposi, licenze brevi per motivi [illegible] famiglia e congedi. «Con l'attuale organico dei 14 istituti di pena - spiega Renzo Franco, segretario della Cisl statali - non [illegible] possibile assicurare un servizio ottimale. In questi giorni entrano in vigore i nuovi provvedimenti antimafia, che prevedono un maggiore controllo e l'isolamento [illegible] detenuti appartenenti a cosche mafiose e ■ organizzazioni criminose. Senza [illegible] potenziamento dell'organico è impossibile pretendere di ge[illegible] [illegible] progetto [illegible] recupero dei detenuti».

«Il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e il provveditorato regionale - spiega Rocco Ferraro, sindacalista della funzione pubblica [illegible] Cgil - vorrebbero ridurre l'organico, già carente, al fine di sopperire alle esigenze di altri istituti, rendendo comune la situazione di drammaticità nelle varie realtà c[illegible] La nostra azione è per assicurare [illegible] rispetto dell'ordine pubblico nelle ca[illegible] circondariali e garantire agli agenti i diritti acquisiti. In questa situazione tra il personale c'è tensione ■ malumore.

«Dal [illegible] luglio - continua [illegible]glione - i piantonamenti e le traduzioni [illegible] detenuti negli ospedali spetteranno agli agenti di polizia penitenziaria, mentre ora tale compito è svolto dai [illegible]rabinieri. Questo nuovo incarico impone un immediato potenziamento del numero [illegible] agenti».

I sindacati hanno anche deciso di inviare una lettera ai parlamentari [illegible] Piemonte ■ della Valle d'Asota per sollecitare l'intervento al ministero di Grazia ■ Giustizia. «Vogliamo evitare - hanno scritto [illegible] deputati e senatori piemontesi - che in estate la situazione sfoci in gravi tensioni e episodi di violenza [illegible] possibili ripercussioni sull'ordine pubblico e sull'incolumità dei lavoratori. Vi invitiamo a protestare con noi davanti alla prefettura di Cuneo, perchè il problema non [illegible] [illegible]tanto nostro». Il Sappe, in segno di protesta, chiederà le dimissioni del direttore generale [illegible] dipartimento dell'amministrazione della Giustizia, Nicolò Amato.

Gianpaolo Marro

Disagi e proteste anche [illegible] parte dei carcerati. Quindici giorni fa ad Alba [illegible] detenuti rimasero 36 ore sul [illegible] della [illegible] di pena (nella foto di Bruno Murialdo) minacciando il [illegible]

Problemi al Quarto di Asti

«Due detenuti nelle celle singole il penitenziario è sovraffollato»

ASTI. Inaugurato sei mesi fa, [illegible] [illegible] di Quarto rischia [illegible] essere insufficiente. La preoccupazione, [illegible] qualche settimana fa dai sindacati, [illegible] stata ribadita in una interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia dal senatore astigiano Gianni Rabino. «I responsabili della struttura - scrive il parlamentare democristiano - progettata per ospitare circa 150 persone, si sono visti costretti, di recente, a reperire disponibilità di spazi per consentire ad altri detenuti, reclusi in altre carceri sovraffollate, di trovare definitiva sistemazione».

Nella [illegible] circondariale, sorta alla periferia [illegible] città, poco fuori l'abitato della frazione Quarto, attualmente i detenuti sono una settantina. La nuova struttura ha sostituito quella di via Teste, sistemata in un ex convento, del tutto inadeguato agli attuali criteri di gestione di un carcere: qui rimangono per [illegible] alcuni uffici amministrativi. La Casa [illegible] Quarto viene [illegible]siderata un carcere modello: [illegible] sono palestre, laboratori per [illegible]tività artigianali. Le celle [illegible] studiate per un solo posto. C'è anche la caserma per gli agenti [illegible] custodia, che hanno ■ disposizione anche campi da tennis e basket. Ma [illegible] [illegible] i problemi. I sindacati, recentemente, avevano rilevato che [illegible] personale [illegible] [illegible] tutto insufficiente per l'attività normale di recupero e rieducazione. Ultimamente, poi, in ogni cella singola sono stati montati letti a [illegible]lo, raddoppiando, in pratica, i posti. Rabino, [illegible]lla sua interrogazione, sostiene che «le guardie vengono sottoposte ad [illegible]nuanti turnazioni». E ancora ricorda le «difficoltà che si concreteranno non appena verranno eseguiti i trasferimenti già disposti». [f. la.]

Sangue, sesso e la vita di provincia narrati da Remo Guerrini

Un «thriller» Anni Sessanta tra le colline del Monferrato

Uno scorcio di Vignale Monferrato dov'è ambientato il romanzo di Remo Guerrini. Nella finzione il paese si chiama Altavilla. Qui un gruppo di ragazzi tra i dieci e i tredici anni nel 1962 decide per gioco di uccidere un clochard. Trent'anni dopo, per caso, quello che tutti credevano un incidente si rivela invece omicidio. E quei giovani, ormai adulti, sono costretti a ritrovarsi

UNA combriccola di tredicenni annoiati e inquieti; un paese, Altavilla, im[illegible] [illegible] Monferrato, dove la vita scorre lentamente tra il la[illegible] dei campi, le compere nei quattro negozi esistenti, le chiacchiere [illegible] bar della Pesa; l'afosa estate del 1962; un i[illegible] borbone, tutto vino e bestemmie, ucciso per gioco.

E' lo sfondo de «L'estate nera», un thriller, appena uscito nelle edizioni Mondadori, ambientato tra le colline del Monferrato con molto sangue, un po' [illegible] sesso e tante inquietudini di provincia. Ne è autore Remo Guerrini, giornalista, che ha scelto il Piemonte per questo «nero alla Stephen King». «Ho giocato in casa - dice -. Il Monferrato è la terra dei miei nonni, dove ho trascorso molte vacanze estive da ragazzo. Mi è rimasto dentro, insieme [illegible] ricordi. Come il paese, che io ho chiamato Altavilla per finzione, ma che in realtà è Vignale. Ho voluto ricostruire [illegible] scorcio di provincia degli Anni 60 [illegible] molti riferimenti veri mescolati ad una storia inventata».

Massimino, dodicenne ricco [illegible] viziato; Evelina, rossa e raffinata; Saturnina, contadina volgarotta; Attila, ombroso e intelligente; Canavesio abile ■ fur[illegible]; Federico, [illegible] piccolo Santino, Giusi. Tutti odiano il povero Benni, che [illegible] fa male ■ nessuno ma è sempre sporco, [illegible] buono a niente che dà fastidio. Quasi naturale pensare di [illegible]derlo. Un omicidio che passa per incidente, ma che viene alla luce per caso trent'anni dopo, quando i protagonisti [illegible] quel patto di sangue scellerato [illegible] ormai dispersi ognuno per [illegible] sua strada. Costretti a ritrovarsi, dovranno fare i conti con quel delitto ormai dimenticato.

L'autore nega disperatamente, ma nella descrizione dei caratteri dei personaggi del romanzo qualche tratto dei vecchi compagni d'infanzia è rimasto. «La storia è inventata di sana pianta - dice Guerrini -, [illegible] le impressioni della mia giovinezza [illegible] si possono cancellare. Difficile però identificare persone precise. D'altra parte, anche i ragazzini, che potrebbero sembrare dei mostri, non lo sono, agiscono sotto pulsioni che nell'età dell'adolescenza possono originare atteggiamenti di grave intolleranza ■ portare addirittura all'omicidio. Ma soprattutto quello che più mi premeva era ricostruire uno scorcio [illegible] provincia degli Anni 60, con le ansie e i problemi di quell'epoca». Erano gli anni in cui nel Monferrato un uomo [illegible] tre si chiamava Evasio, la gente [illegible] trovava in piazza la domeni[illegible] [illegible] il Borsalino [illegible] feltro in testa, malgrado [illegible] caldo, i ragazzi [illegible] il Moltarello e al bar della Pesa [illegible] faceva durare un pomeriggio intero una granita ascoltando al juke-box «La Paloma» di Connie Francis ■ «Tik ■ tik Tik a tay» di Dean Martin. Gli anni in cui [illegible] bevevano l'alkermes ■ il rabarbaro, si leggeva Grand Hotel e il massimo dello chic era fare [illegible] bagno nel Badedas e deodorarsi con il Mum rollette.

La morte di Marilyn Monroe non era che un'eco, al cinema di provincia si rivedeva anche tre volte «Poveri ma belli», il clou dell'erotismo era Marisa Alla[illegible] in bikini ■ le parolacce venivano appena sussurrate.

Alma Toppino

Si conclude questa mattina a Châtillon il ventesimo raduno regionale

Bande tutte insieme nelle vie

Tredici gruppi da tutta la Valle daranno vita a tanti concerti per strada. Alla fine si ritroveranno nell'area della fiera a suonare l'«Inno alla gioia» di Beethoven. Parteciperanno 600 musicanti

La banda municipale di Aosta partecipa questa mattina al raduno di Châtillon

AOSTA. Circa seicento musicisti dislocati nelle frazioni e nelle [illegible] di Châtillon daranno [illegible] oggi a [illegible] grande mattinata di musica. E' l'appuntamento conclusivo del ventesimo raduno musicale delle [illegible] della Valle d'Aosta, che ha radunato da mercoledì nel salone della biblioteca un folto pubblico.

Cesare Dujany, presidente della filarmonica di Châtillon, che [illegible] organizzato quest'anno la manifestazione, dice: [illegible] tre giorni di incontro si è notato un sostanziale miglioramento sul piano della preparazione tecnica delle tredici filarmoniche. Si stanno abbandonando i "classici", come Puccini e Hoffenbach, e ci [illegible] rivolge ora a composizioni [illegible] bande nordiche ([illegible] uno stile moderno [illegible] ispirazione jazz) e alle colonne [illegible] [illegible] grandi compositori».

Giovani musicisti, dagli 11 ai 15 anni, si sono incontrati in questi giorni con suonatori più esperti (alcuni usciti da conservatori e allievi dell'Istituto musicale [illegible] Aosta) e più anziani. Segno che lo spirito [illegible] aggregazione della banda musicale è rimasto immutato nel tempo. Si è invece rinnovata la preparazione dei musicisti, che seguono tre anni di corso di preparazione prima di entrare e far parte del corpo musicale.

«Stiamo [illegible] aspettando - continua Cesare Dujany - la riorganizzazione dell'Istituto musicale di Aosta: diventerà [illegible] fondazione, della quale sono stati chiamati a far parte i Comuni, che dovrebbe diventare il coordinamento tra i corsi delle bande e l'attuale istituto. Il risultato è di arrivare a un ulteriore miglioramento [illegible] alle bande, [illegible] sono comunque [illegible] buon [illegible] di educazione musicale per i giovani».

La manifestazione si concluderà alle 11 [illegible] un concerto collettivo finale: le tredici filarmoniche valdostane nell'area della fiera suoneranno tutte insieme la «marcia convegno», che quest'anno è stata individuata nell'«Inno alla gioia», tratto dall'ultimo movimento della [illegible] sinfonia di Beethoven.

Sandra Bovo

Cinema, musica e teatro con «Ivrea estate 1992»

IVREA. Cinema, musica e teatro nel ricco cartellone di «Ivrea Estate 1992». L'ormai tradizionale rassegna, organizzata dalla cooperativa Rosse Torri, [illegible] Jazz Club e dall'assessorato alla Cultura, si articola quest'anno in [illegible] serate. Due le sedi: il cinema Politeama e [illegible] cortile [illegible] museo civico di piazza Ottinetti con spet[illegible] rispettivamente [illegible] 21 e 21,30. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire (5 mila i r[illegible]).

Martedì 16 il Politeama ospita la proiezione di «Lanterne rosse» di Zhang Yimou. Film fenomeno della stagione, è ambientato nella Cina degli Anni Venti e racconta le vicissitudini [illegible] quarta moglie di un signorotto. Lei, bravissima, [illegible] Gong Li.

Due giorni dopo, appunta[illegible] con i musicali «The Doors» e «The Committments». Il primo ricostruisce la tormentata esistenza di Jim Morrison, leader [illegible] Doors, [illegible] impersonato dall'ex eroe de «La storia fantastica» Val Kilmer. Dirige Oliver Stone. Un gruppo di giovani musicisti di Dublino è invece al centro di «The Committments» di Alan Parker («Fuga di mezzanotte», «Mississippi burning»).

Venerdì 19, in piazza Ottinetti, performance musicale degli Open Sesame.

Il drammatico «Il muro di gomma» [illegible] Risi, film che ricostruisce l'inchiesta seguita alla strage di Ustica, viene proiettato martedì 23. Ancora un fatto realmente accaduto trasferito sul grande schermo caratterizza la serata del 25: «Jfk» di Oliver Stone con Kevin Co[illegible] nel ruolo del giudice Jim Garrison. Venerdì 26 suona in piazza Ottinetti l'Alberto [illegible] «Alma» Quartet mentre ancora Kevin Costner, regista e interprete principale del pluripremiato «Balla coi lupi», è l'attrazione di martedì 30.

Geena Davis e Susan Sarandon aprono giovedì [illegible] «Thelma & Louise» di [illegible]cy Scott («Blade Runner», «Alien») il cartellone di luglio. «Ivrea Estate 1992» proseguirà fino a fine agosto.

Daniele Cavalla

STASERA AL CINEMA

[illegible] **Corso** Tel. (0165) 35.668 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Rapina dei [illegible] a Beverly Hills** *di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91)* — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	[illegible] CHIUSO
[illegible] Tel. (0165) 841.206 Orario: 20; 22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 10.000	**Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams [illegible] '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]
[illegible] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Orario: 18; 20; 22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0125) 929.493 Ore 21 L. 8000	NON PERVENUTO

[illegible]

[illegible] **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423840 Orario: 20; 22,15	**Mutande pazze** *[illegible] D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92)* — Piazza della tv/distro la quinta. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' [illegible]
Politeama Via Piave Tel. (0125) 425.080 Orario: 20; 22,15	**Rassegna «Oltre il proibito»**
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Orario: 20; 22,15	CHIUSO PER FERIE

[illegible]

AOSTA

«La clicca» in concerto

In occasione del trentesimo anniversario della sua fondazione il gruppo folcloristico «La clicca de Saint-Martin-de-Corléans», diretto da Claudio Vigna, si esibirà in concerto mercoledì [illegible] proponendo il meglio del [illegible] ricco repertorio di musiche e balli popolari. L'appuntamento, organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, si terrà nel salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale alle 21. L'ingresso è libero.

AOSTA

Pomeriggio danzante

Il dancing «Meeting» ospiterà questo pomeriggio a partire dalle 14,30 l'ormai tradizionale appuntamento [illegible] il ballo dedicato agli «Anta». Come per la maggior parte dei pomeriggi danzanti della domenica la protagonista sarà l'orchestra-spettacolo Balmusik. Il repertorio proposto dal gruppo musicale di Claudio Bal sarà composto da liscio classico, brani latinoamericani e musica revival Anni Sessanta.

AOSTA

Serata con l'orchestra

Dopo il fine settimana all'insegna della disco music e [illegible] ultime novità della tecno e della musica house, la discoteca «Divina» propone per mercoledì e venerdì sera due [illegible]tamenti con la musica «alternativa» Anni Settanta e Ottanta. Mercoledì sera sul palco del locale ci sarà l'orchestra-spettacolo di Mario Valenti ad aggiungerà [illegible] suo repertorio anche un po' di liscio e [illegible] brani Anni Sessanta, mentre venerdì sera si balla con l'orchestra-spettacolo di Siriotto.

CHATILLON

Saggio di musica

E' in programma per questa sera alle 21, [illegible] salone della biblioteca comprensoriale, il saggio di fine anno dei 23 allievi del corso di musica, [illegible] Agnese Di Trani, diplomata per pianoforte al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. I giovani musicisti, di età compresa tra i 7 e i 14 anni, si esibiranno [illegible] motivi di Apres, Kabalesky, Cimarosa, Mozart e Schumann. L'ingresso è libero.

Grande cinema lunedì alle 20,10 su Tsr con di Kasdan

Delitto misterioso in Florida

E oggi A2 dedica un filmato alla Nuova Zelanda

Cinema e reportage in questi 2 giorni [illegible] tv francofone. Oggi alle 15,25 [illegible] Tsr la prima puntata di [illegible] *deux roues à travers les âges*, documentario-inchiesta sul mondo della bici. Alle 16,20, [illegible] sulla stessa rete, va in onda *Les enfants du chemin de fer* (Gb, 1972, 106'), [illegible] film [illegible] Lionel Jeffries, [illegible] Dinsah Sheridan, William Mervyn e Jenny Agutter. L'esistenza di una famiglia inglese [illegible] inizio secolo viene turbata dall'arre[illegible] del padre, ingiustamente accusato di spionaggio.

Alle 17,25 Antenne 2 propone una nuova puntata della serie documentaria *L'équipe Cousteau* [illegible] *la redécouverte du monde*. L'episodio di oggi è dedicato [illegible] Nuova Zelanda. Alle 21,50 su Tsr va in onda l'ultima puntata di *Les années pillule*, un reportage [illegible] storia della contraccezione attraverso la memoria delle donne. Alle 22,25 Antenne [illegible] propone *Bouillon de culture*, la trasmissione culturale condotta da Bernard Pivot.

Katleen Turner

Domani alle 14,25 Tsr tra[illegible] *Happy end* (Svizzera, 1987, 95'), un film di Marcel Schupbach, [illegible] Carlo Brandt e Marie-Luce Felber. E' una commedia agrodolce che [illegible] l'incontro [illegible] due solitari: una ladra [illegible] grandi magazzini e un giocatore di borsa. Il rischio li unisce fino alla fine [illegible] loro strada.

Alle 20,10 Tsr propone *La fièvre au corps* (Usa, 1981, 113'), un film [illegible] Lawrence Kasdan, con Katleen Turner, William Hurt, [illegible] Crenna e Ted Danson. E' un noir ambientato in Florida. In una calda notte d'estate una bella e ricca sconosciuta seduce [illegible] mediocre avvocato, [illegible] solo per convincerlo a liberarla del peso [illegible] un ingombrante marito. A delitto avvenuto, un misterioso informatore mette [illegible] polizia sulle sue tracce, mentre la donna [illegible] pare in un incidente. L'uomo porterà con sé in prigione [illegible] dubbio di essere stato ingannato. Uno dei pochi grandi film degli Anni Ottanta. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. La villa [illegible], di C. Kaige. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Parenti serpenti, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. [illegible] Saluzzo 73. [illegible] di J. Jacques Annaud. Or. 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] di G. Salvatores. [illegible]: 15,10; 17; 18,30; [illegible] 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible]. Non vietato, si consiglia visione a pubblico adulto. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Tutte le mattine del mondo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C[illegible] Gari[illegible] 32/e. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. Innocenza colposa [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. [illegible] N.V. Or.: [illegible] 17,05; 19,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il ladro di bambini, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Le amiche del cuore. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Detective coi tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. [illegible]: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Today) v. B. Buozzi 6. Splendo Marino. V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear Il promontorio della paura V.M. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Rotta verso Pigneto, di N. Meyer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] di [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. [illegible] Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I fantasmi dell'opera. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. Biancaneve e i 7 nani, di W. Disney. Or.: 15; 16,30; 18,30. The [illegible]
[illegible] 1 v. [illegible] [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. La ragazza dei sogni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Il mio piccolo genio. Or.: 16,30; [illegible],30; 20,30; [illegible]
SELENE c. Belgio 53. [illegible] di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 15,30; 17,45; 19,30; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vite sospese, di D. Salter. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Roma 336. Beethoven. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA c. Colletta 12. Lanterne rosse, di Z. Yimou. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 12/6 [illegible] opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Dir. Will Humburg, regia Jerome Savary. Bigl. ore 13; 18,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 IV Rassegna di Teatro Amatoriale. Posti L. 10.000 in vend. dalle 20. Per inf. Uil. Teatro Amatoriale dell'Uisp. Sport Turismo tempo libero. Tel. 5765.5812.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e teatro.
TEATRO DI TORINO p. Mostecco [illegible] 795.803. Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno 92. Classico: [illegible] (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martel. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. e iscriz. tel. [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radio Delta

8,30 L'oroscopo, di Sorenella
8,45 Val col liscio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 Le ri[illegible]
17 — Italia cocktail, con Alex Grease
18 — Val col liscio
20 — Delta music

Radio Monterosa

9 — Liscio in allegria
10 — MonteRosa news
11 — Roberta dj
12 — Special weekend
15 — Classifiche

Radio club

14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 [illegible]
18 — Annunci gr[illegible]

Tele Alpi

10 — Orgoglio di razza, film
11,30 Alpini, rubrica
12 — Sport
12,30 Mine relce, replica
13 — Pro e contro, attualità
14 — Prima dell'uragano, film
16 — Agente Pepper, telefilm
17,30 Terra nuda, film
[illegible] Documentario
20,30 Avventura nell'arcipelago, film
24 — Tempo di charleston, film

Radio Valle d'Aosta 101

9 — Domenica in Radio
10,30 Anni 60-70
11,30 Folk calabrese
13 — 101 superpomeriggio
14 — Buona domenica con M.Frasson
15 — [illegible] sportivi nazionali e locali
19 — 101 by night

Top Italia Radi[illegible]

8,35; 12 L'occasione
18 — Non stop music a cura di Lorenzo Piabe

Radio St-Vincent

6,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rsv sera

Tv Suisse Romande

8 — Planquez les means[illegible]!
9,10 Alf
9,35 Zorro
10,45 Peters du Rhone
12,45 Tj-midi
13,05 «21 Jump Street»
13,55 Beverly Hills
14,40 Cole Ouest
15,25 En deux roues à travers les âges, film
16,20 Les enfants du chemin de fer, film
18,05 Racines
19,30 Tj-soir
21 — Inspecteur Derrick, policier
21,50 Les années pilule, film
22,45 Tj-nuit

[illegible] Deejay

8 — Maurizio Costan
12 — Megahits
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

Radio Reporter

6,30 Buongiorno [illegible]
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[illegible]

Serie C2, sprint-salvezza per cinque squadre a 180 minuti dalla fine

Novara e Aosta, con terrore

Oggi ospitano l'Olbia e l'Ospitaletto

E Nicolini fa appelli

Chiede a tutta la città «Sorreggete gli azzurri»

Gli azzurri al completo col recupero di Luca Birtig

NOVARA. Quella [illegible] l'Olbia è già [illegible] definita come la partita dell'anno. Gli azzurri, sprofondati a un passo dalla retrocessione, dopo le [illegible] sconfitte consecutive con Legnano e Varese, oggi si giocano la stagione.

In settimana si sono moltipli[illegible] gli appelli per sostenere la squadra in quest'ultima uscita casalinga. Ha incominciato l'allenatore Nicolini chiamando a raccolta la città attorno alla sua squadra, dimenticando le precedenti incomprensioni. Gli ha riposto il sindaco Antonio Malerba, condividendo le preoccupazioni del tecnico. Si è fatto sentire anche il presidente della società Walter Stipari e infi[illegible] quello dei «Fedelissimi», i tifosi organizzati, Vittorio Tarditi, il quale auspica però che «al[illegible] espressioni [illegible] buona volontà seguano nel periodo successivo, al termine del campionato, fatti concreti che riportino il Novara calcio a livelli degni della [illegible] tradizione sportiva».

C'è stato, insomma, [illegible] movimento frenetico attorno a questa squadra che ha [illegible] tradito le attese, ma è stata anche abbandonata dai [illegible] tifosi, come dimostrano la [illegible] partecipazione e le continue polemiche.

Gli azzu[illegible] hanno già vissuto un periodo analogo, due stagioni or sono, quando poi perdettero lo spareggio di Modena, retrocedendo fra i dilettanti. Allora però furono ripescati. Un'eventualità che difficilmente si ripeterebbe di fronte ad un nuovo declassamento sul campo. «La situazione, rispetto ad allora, è diversa - sostiene [illegible] presidente Stipari -. La squadra non esisteva più ed anche lo spogliatoio [illegible] diviso. Adesso non [illegible] così. Con Legnano e Varese, pur perdendo immeritatamente, i giocatori hanno sfoggiato [illegible] bella [illegible] e siamo andati anche molto vicino al gol. Anche lo spirito mi sembra molto diverso».

[illegible] un successo sull'Olbia, [illegible] Novara si porterebbe a 36 punti. In [illegible] di parità di punti potrebbe godere poi di una situazione di vantaggio negli scontri diretti rispetto a tutte le altre concorrenti.

L'Olbia, allenato da Luigino Vallongo, una vecchia cono[illegible] degli sportivi novaresi, non è [illegible] facile. Mancherà il centrocampista Di Iulio. I sardi sono tranquilli e potranno giocare in scioltezza. Val la pena di ricordare però che gli azzurri in [illegible] si sono sempre ben comportati. Oggi Nicolini recupererà [illegible] difensore Birtig e presenterà quindi [illegible] squadra al gran completo.

[r. amb.]

I rossoneri al bivio

Non ci sono alternative la vittoria è d'obbligo

Fossati ha due squalificati e richiama De Angelis

AOSTA. [illegible] campionato in 180'. L'Aosta gioca oggi al Puchoz contro l'Ospitaletto la prima delle due sfide verità (do[illegible] prossima i rossoneri chiuderanno la stagione con la trasferta a Olbia). Per raggiungere il traguardo della salvezza [illegible] ancora 3 punti. Indispensabile quindi centrare il successo nella partita odierna.

Già condannati al ritorno tra i dilettanti il Legnano e il Cuneo, rimane accesa la lotta per evitare il terz'ultimo (retrocessione diretta) e il quart'ultimo posto (spareggi per ottenere la salvezza). A rischiare sono [illegible] Valdagno a quota 31, l'Aosta, la Virescit, il Suzzara (33 punti) e il Novara (34). Lo scontro diretto tra la Virescit e il Valdagno potrebbe oggi favorire [illegible] altre squadre.

«Prima di preoccuparci del risultato di Bergamo - dice l'allenatore Natalino Fossati - dobbiamo pensare a chiudere la pratica Ospitaletto. Non sarà facile avere ragione dei lombardi, però non abbiamo alternative: è indispensabile fare bottino pieno per poter affrontare l'ultima partita del campionato con la necessaria serenità. Sono [illegible] che i ragazzi sapranno interpretare la partita nel modo migliore. Ai nostri tifosi [illegible]diamo di esserci vicini e di di[illegible] la propria maturità sostenendo la squadra [illegible] soste. Per rimanere in [illegible] c'è bisogno dell'apporto di tutti».

Due assenze importanti nelle fila rossonere: Ferretti e Panizza (squalificati). Ci sarà il rientro [illegible] De Angelis, con Fossati che tornerà in panchina dopo due settimane di stop per l'espulsione rimediata a Ravenna. Il [illegible] aostano dovrebbe mandare in campo De Giorgi tra i pali, Gabetta e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Maestrelli libero, Lussignoli in mediana, Paini tornante, Barone e De Angelis a completare il centrocampo, Caponi e Girelli attaccanti. La carta a sorpresa potrebbe [illegible] quella di Cuc.

Capocannoniere del girone con 14 reti, Marco Girelli spera di regalare ai tifosi il gol che potrebbe significare la salvezza. La punta rossonera non è in condizioni fisiche ideali per un dolore al collo che l'ha infastidito tutta la settimana [illegible] è il [illegible] stringere i denti e di lasciare da parte le magagne - dice il bomber aostano -. Sarei felicissimo di andare ancora a segno, però l'unica cosa che conta è conquistare questa vittoria».

[illegible] Beneyton

La notizia è però smentita dagli attuali dirigenti

Nuovi padroni al Cuneo «Nostro obiettivo, la B»

Filippo Locicero è a capo della cordata [illegible] industriali torinesi che avrebbe acquistato la società biancorossa per quasi quattro [illegible] Del gruppo farebbe parte anche [illegible] imprenditore cuneese Trattative per ingaggiare un [illegible] di serie A Oggi la squadra [illegible] congeda [illegible] «Paschiero» col Pergocrema

CUNEO. «Abbiamo acquistato [illegible] Cuneo per 3 miliardi e 800 milioni; [illegible] stato ingaggiato [illegible] allenatore di serie A, "silurato" in questa stagione e libero da vincoli contrattuali, firmerà fra pochi giorni; abbiamo già chiesto il ripescaggio in C2, ma, comunque veda, potenzieremo la squadra con giocatori di altissimo livello: il nostro obiettivo è la serie [illegible].

L'ambiente biancorosso è scosso. Secondo più di una indiscrezione, [illegible] cordata di industriali torinesi (dei quali fareb[illegible] parte anche un noto imprenditore cuneese, [illegible] cui nome per ora è «top-secret» assoluto) avrebbe rilevato il pacchetto societario. [illegible] attuali dirigenti rimarrebbero ancora un [illegible] con una carica onorifica, prima di allontanarsi definitivamente. Nuovo presidente sarebbe Filippo Locicero, affiancato [illegible] vice presidente esecutivo Antonio Calamaro.

«Vogliamo fare grande la squadra come merita la città - sostengono alcuni dei nuovi insediati -. Comprendiamo la preoccupazione degli appassionati [illegible] vedere sempre più scomparire il "mito" biancorosso. Noi non li deluderemo. [illegible] pochi giorni tutto quanto affermiamo [illegible] confermato in una conferenza stampa».

Da parte dei dirigenti ora in carica giunge una smentita secca, senza pericoli di fraintendimenti: «Smentiamo categoricamente di aver raggiunto un qualsiasi accordo con dirigenti torinesi o altre persone. La Cu[illegible] Sportiva ha intenzione di proseguire ancora con l'attuale gruppo dirigente, magari con qualche rinforzo, ma senza rivoluzioni improvvise, ingiustificate, fuori dalla realtà. Le voci che circolano sono prive [illegible] ogni fondamento».

Pensando probabilmente più alla questione societaria che a quella tecnica, il Cuneo affronta oggi al «Paschiero» il Pergocrema. Per i biancorossi è la partita del doppio addio: dai tifosi nella stagione '91-'92; dalla serie C2, a meno che, in un futuro non troppo lontano, venga accolta la richiesta di ripescaggio.

Quest'inverno il Pergocrema era in crisi come il Cuneo: a differenza dei biancorossi, però, ha risalito la china, riuscendo a rimboccarsi le maniche; ora gioca in completo relax, [illegible] affanni di classifica.

In fondo anche il Cuneo non ha problemi. Ma la differenza c'è: i biancorossi sono matematicamente retrocessi e nella [illegible] [illegible] commiato [illegible] tifosi sperano soltanto [illegible] salvare la faccia, con una prova dignitosa.

Contro il Pergocrema, Mattè confermerà sostanzialmente l'undici [illegible] ultime domeniche. Largo [illegible] giovani, con l'obiettivo di permettere loro di maturare esperienza ed essere pronti ad affrontare, magari [illegible] titolari, un prossimo campionato professionistico.

Con l'alternativa dei giovani Citoli e Schipani nel ruolo di tornante destro, giocheranno: Ancona (Sappa); Guerra, Calandra; Bertolone, Fabbri, Guida; Citoli, Schiavone, Foglietti, Calamita, Costa. [illegible] disposizione per entrare in campo saranno pure Zerpelloni, Schipani, Magliano e Spallarossa.

[r. s.]

Automobilismo, si corre oggi la Brusson-Col di Joux

Superslalom su 4 ruote

E' la terza edizione della gara in Valle ed è valida per la classifica del campionato nazionale. Tra i favoriti anche Bettanin e Davisod

BRUSSON. Si svolge oggi sulla strada che da Brusson porta al colle di Joux la [illegible] edizione della «Supergara», competizione [illegible] slalom automobilistico [illegible] un percorso di 3,6 chilometri. La manifestazione è organizzata dalla «Supergara» di Alba con la collaborazione dell'Automobile club Valle d'Aosta e il patrocinio di molti sponsor tra i quali la Regione, l'azienda di soggiorno [illegible] Brusson, la Monterosa Ski.

La gara di Brusson è la sesta prova del «Superslalom '92», un campionato che ha ormai 15 anni e che ogni stagione [illegible] a confronto i migliori specialisti. Guida la classifica il «lancista» Augusto Cesari. Nelle due precedenti edizioni della Brusson-Col di Joux a vincere furono Lorenzo Saracco nel 1990 e Marcello Stratta l'anno [illegible].

Quest'anno [illegible] molti i piloti valdostani iscritti, con in prima fila Roberto Bettanin. Il pilota aostano parte al volante della «Lancia Delta integrale [illegible] valvole» con cui ha ottenuto [illegible] brillante 2° po[illegible] assoluto al recente Rally della Valle d'Aosta. Una seconda «Delta integrale» sarà al via [illegible] Flavio Davisod alla guida e anche questo binomio sarà [illegible] tenere d'occhio per la classifica finale. La pattuglia [illegible] concorrenti locali potrà contare anche su piloti che hanno conquistato notorietà nel rally valdostano come Romildo Réan e Claudio Melotto.

Tra i favoriti, [illegible] parte Cesari che [illegible] questa [illegible] «assaggia» le strade valdostane per la prima volta, trovano [illegible]lto credito Gian Piero De Micheli (Abarth), Gianni [illegible] (Gmg), Riccar[illegible] Barco (Abarth) e Pasquale Patete (Prototipo). La manifestazione comincerà al mattino: dalle 8 alle 11 [illegible] previste [illegible] Brusson le verifiche tecniche per le oltre [illegible] auto annuncia[illegible] al via. La prima salita scatterà alle 14, mentre la seconda comincerà alle 16. La conclusione della gara è prevista intorno alle 18. [a. c.]

Sulla strada tra Brusson e Col di Joux si disputa oggi il terzo Superslalom

Mountain bike, le qualificazioni per gli Italiani

Un argento e due bronzi alla squadra rossonera

AOSTA. Ha riservato gradite sorprese ai concorrenti valdostani la terza prova di qualificazione [illegible] campionati italiani di mountain bike disputata a Rocco Canavese.

Nella competizione che ha visto prendere il via 120 senior, 45 veterani, [illegible] junior e 20 donne la pattuglia dei corridori valligiani ha ottenuto risultati di tutto rispetto.

Su un tracciato tecnico e impegnativo, reso durissimo dal fango, si è imposto Giuseppe Castellino, una grande p[illegible]sa della mountain bike italiana. Alle spalle [illegible] vincitore [illegible] piazzato il valdostano Ferruccio Baudin. Il potente atleta di Champorcher ha dovuto inchinarsi alla miglior agilità dell'avversario, [illegible] ha comunque ottenuto [illegible] piazzamento significativo confermando di essere uno dei migliori specialisti in campo nazionale.

Buona anche la prestazione nella categoria riservata ai [illegible]nior di Giuseppe Gontier (Lucchini) che ha concluso all'11° posto.

Questi sono i piazzamenti degli altri valdostani: Stefano Chiò 17°, Maurizio Ferrero 19°, Ildo Borroz 25°, Rudy Garbolino 26°, Corrado Herin 34°, [illegible]lo Vieria 35°, Piero Bari 36°, Luigi Pellissier 38°, Claudio Brunier 40°, Paolo Pramotton 44°, Paolo Vuillermoz 46°, Flavio Dalla Zanna 48°, Massimo Denarier 52°, Luigi Danna 53°, Bagliani 54°, Remo Costabloz 60°, Massimo Ferrero 61°, Massimo Bari 72° e Roberto Pedotti 83°.

Tra i veterani [illegible] è messo in evidenza Nilo Pieiller. Il portacolori [illegible] Fénis/Nus è giunto al traguardo al terzo posto rafforzando così la sua posizione nella classifica generale.

Discreta la prova [illegible] Paolo Lamastra che ha chiuso all'11° posto, mentre Luciano e René Vierin sono stati costretti al ritiro per guasti meccanici. Negli junior positiva prova di Christian Charbonnier piazzatosi 7°, [illegible] Elvis Pieiller 17° e Bosonin 22°.

Nel [illegible] femminile Giuliana Lamastra ha confermato le proprie qualità giungendo terza [illegible] traguardo, mentre Eliana Gonthier ha esordito con un pregevole settimo posto [illegible] un tracciato che non favoriva certo i concorrenti di minore esperienza. Sfortunata invece è sta[illegible] [illegible] prova [illegible] Persida Favre, che ha dovuto abbandonare la competizione a causa di una foratura.

[illegible] già tredici i bikers valdostani che hanno conquistato i punti necessari per partecipare al campionato italiano: Paolo Riva, Ferruccio Baudin, Vilhelm Bonato (senior), Gianlino Da Canal, Nilo Pieiller, Paolo Lamastra (veterani), Gabriele Bovo, Christian Charbonnier (junior), [illegible] Bovet, Nelly Scala, Persida Favre, Giuliana Lamastra [illegible] Eliana Gonthier (donne). [s. b.]

IL REGIONALE

Conto alla rovescia

AOSTA. Domenica prossima prenderà il via la terza edizione del campionato valdostano di mountain bike. Saranno sei le località che ospiteranno le gare valide per l'assegnazione del titolo regionale: Morgex (21 giugno), Valtournenche (5 luglio), Valsavarenche (19 luglio), Gressonay La Trinité (2 agosto), Valgrisenche (13 settembre) e Bionaz (27 settembre). [illegible] le società impegnate nell'organizzazione delle competizioni: Acsi Valmotor, Lucchini, Nus/Fénis e S[illegible] Quattro le categorie previste: A maschile (dai 15 ai 18 anni), B maschile (dai 19 ai 34 anni), C maschile (35 anni e oltre) e F (unica femminile). Campioni in carica sono Maria Persida Favre, Matteo Giglio, Claudio Brunier, Rudy Garbolino e Nilo Pieiller. Per la classifica finale si terrà conto dei migliori cinque piazzamenti, con punteggi che verranno assegnati ai primi dieci classificati. [s. b.]

Grand Combin

Comincia il torneo di calcio

[illegible] Comincia oggi la [illegible] edizione del Torneo di calcio della Comunità [illegible] del Grand Combin. Anche quest'anno si giocherà sui campi [illegible] Saint-Oyen e Doues. Per la prima volta [illegible] ci sarà il Doues, che negli anni [illegible] aveva più volte centrato l'obiettivo delle semifinali. Al torneo possono iscriversi squadre di giocatori residenti nella Comunità in rappresentanza degli 11 Comuni del comprensorio. E' la prima volta che si sono 3 defezioni. Oltre a Ollomont, che non ha mai presentato una sua squdra, in questa edizione non figura, oltre a Doues, neppure St-Oyen.

Guido Pomat, coordinatore della commissione sportiva del[illegible] Comunità montana, dice: «Rispetto alle passate edizioni questa volta Etroubles e la zona limitrofa hanno deciso di puntare più sui ragazzi con 2 squadre e limitare la concorrenza [illegible] i più grandi allestendo una formazione competitiva piuttosto [illegible] "cuscinetto"».

Nel girone A sono state sorteggiate Bionaz, Gignod C, Porossan, Oyace, Valpelline A e B. [illegible] girone [illegible] Allein, Bosses, Etroubles, Gignod A e B e Roisan. Le squadre dei ragazzi sa[illegible] [illegible] Gignod, Gran San Bernardo A e B e Giorgio Elter. Oggi, sul campo di Saint-Oyen, alle 16,30 si incontreranno Gignod B e Etroubles. A seguire, alle 18, Bionaz e Valpelline A. Il torneo proseguità fino ad agosto. [o. b.]

SPORT FLASH

TENNIS

Seconda giornata della Coppa Italia

Oggi seconda giornata della Coppa Italia maschile di tennis. A Gressan si incontreranno Bel Air e Polisportiva Sarre, per il girone A, il T. C. Saint-Vincent sarà ospite del Tennis Club Bassa Valle. [illegible] secondo girone [illegible] Etroubles Lillaz [illegible] Tennis Aosta e Rey, a Charvensod, contro Courmayeur.

PALL[illegible]

Il Sant'Orso Autoelite quarto al torneo di Brescia

Quarto posto per il Sant'Orso Autoelite nel torneo di Brescia [illegible] pallamano maschile. La squadra [illegible] Ennio Da Canal si è piazzata alle spalle del Cologne (compagine di serie B), del Modena (A1) e della rappresentativa dell'Emilia Romagna. Prima della conclusione della stagione gli aostani parteciperanno ad alcuni tornei internazionali.

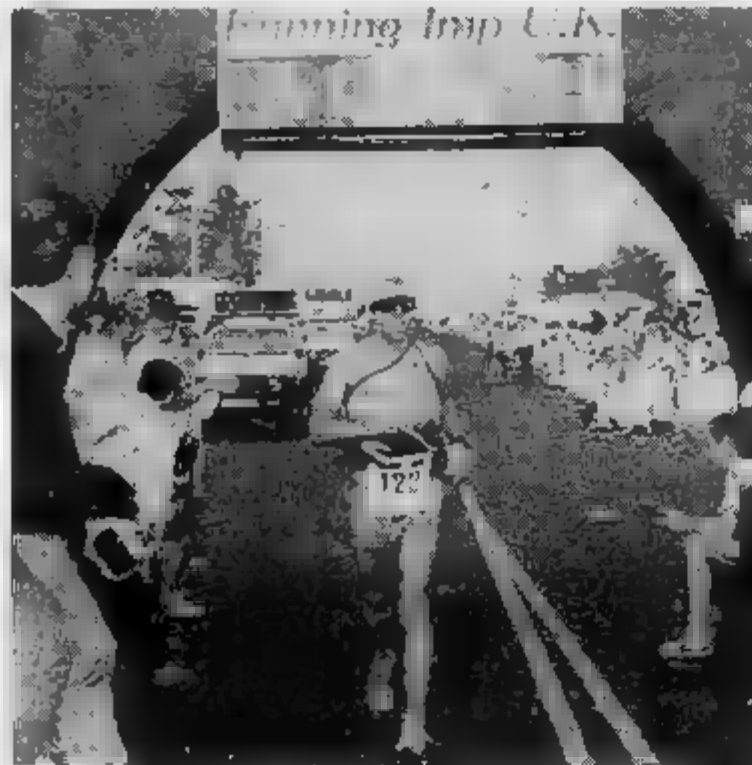
[illegible]

L'Olimpia conclude l'attività stagionale

Oggi l'Olimpia concluderà l'attività stagionale, anche se gli agonisti [illegible] [illegible] la preparazione, con una festa in famiglia a Blavy, località scelta per un picnic all'aria aperta.

Ottimo risultato di Massimo Pica nella gara delle Canarie

Aostano fra gli Ironmen

Dopo oltre undici ore di competizione, si è piazzato 76° e primo degli italiani
La massacrante prova prevedeva 4 chilometri a nuoto, 180 in bici e 42 di corsa

Massimo Pica mentre taglia il traguardo. Il tabellone segna il tempo finale

AOSTA. Tre chilometri e 800 metri a nuoto, 180 chilometri in bici e la maratona di oltre [illegible] chilometri: era il menù proposto dalla gara di triathlon disputata a Lanzarote nelle [illegible] Canarie [illegible] 150 concorrenti che si sono cimentati nella dura competizione denominata Ironman. Tra i partecipanti anche il valdostano Massimo Pica che è stato il migliore dei 4 italiani presenti in terra spagnola.

Pica ha concluso al 76° posto facendo fermare i cronometri sulle 11 [illegible] 58'44", frutto della [illegible] dei [illegible]pi delle prove di [illegible] (1h.04'03"), in bicicletta (6h.32'33") e della [illegible] (4h. 21'58"). Questi i piazzamenti degli altri italiani: [illegible]0° Stefano Izzi, 106° Dino Bonelli e 115° Antonio Tellarini.

«E' stata una gara massacrante com'era prevedibile - dice Massimo Pica -. Ho cominciato a preparare la competizione da gennaio con seri problemi per poter svolgere gli allenamenti. Sono felice di essere riuscito a concludere la gara che era valida per la qualificazione alla pro[illegible] più importante dell'anno in programma alle Hawaii. Nella mia categoria erano a disposizione 8 posti. Sapevo di non [illegible] possibilità di strappare [illegible] biglietto per [illegible] competizione che si svolgerà a ottobre, però la 19ª posizione ottenuta tra i concorrenti compresi in età tra i 30 e i 34 anni è un risultato soddisfacente».

La gara è stata vinta dal campione europeo Ben Van Zelst. L'olandese ha concluso in [illegible] ore 01'30". I concorrenti, partiti tutti assieme, hanno affrontato all'inizio la prova di [illegible] con percorso obbligatorio segnalato da diverse boe, [illegible] gli atleti sono subito saliti in bici percorrendo buona parte del percorso in [illegible] disabitate, per concludere la massacrante gara [illegible] maratona.

«E' stata un'esperienza bellissima - sottolinea Pica -. Sono giunto al traguardo esausto, ma soddisfatto. Le prove [illegible] Ironman [illegible] più lunghe e mettono a dura prova le qualità tecniche e agonistiche degli atleti».

Pica è stato l'unico aostano a gareggiare [illegible] isole Canarie, ma sono [illegible] cinquantina gli appassionati del triathlon in Valle. Domenica 28 ad Aosta è in programma una competizione promozionale sprint [illegible] gli atleti che gareggeranno sulle distanze [illegible] 700 metri nel nuoto, di 25 km in bicicletta e [illegible] 6 km nella corsa. [s. b.]

In programma oggi gli incontri della quarta giornata del campionato

Danna e Pinet cercano il bis

La squadra di Issogne ha vinto lo scontro diretto

AOSTA. [illegible] giocano oggi gli incontri della quarta giornata dei campionati valdostani di palet. In tutte e tre le categorie c'è molta attesa per le sfide odierne che potrebbero portare delle novità nelle classifiche. Le graduatorie cominciano comunque a delinearsi con i favoriti che stanno mantenendo fede alle aspettative.

Categoria A. La pioggia ha disturbato [illegible] partite del terzo turno con i giocatori che hanno dovuto affrontarsi a Châtillon e a Verrès per portare a termine gli incontri previsti. Si sono imposti Giovanni Gorret di Châtillon e Vittorio Herin di Saint-Vincent che hanno sconfitto in finale per 21-15 Carlo Personettaz e Guido Dufour (entrambi [illegible] Châtillon). In classifica Personettaz e Dufour [illegible] punti sono nettamente [illegible] comando davanti a Herin-Gorret, Costabloz-Pinet e Pinet-Dal Bosco tutti a quota 8. Le sfide odierne si giocheranno a Valtournenche.

Categoria B. [illegible] sono giocate mercoledì [illegible] partite rinviate domenica scorsa a causa del maltempo. Vittoria per Luciano Danna e Ivo Pinet di Issogne che hanno superato nello [illegible]tro decisivo [illegible] Diemoz e Narciso Alliod di Châtillon. [illegible] terzo e al quarto posto Miko Gorret-Marco Martinet di Châtillon e Ubaldo Bich (Valtournenche) e Sergio Grange (Gressan).

Danna e Pinet guidano la graduatoria con 20 punti, seguiti da Diemoz e Alliod (14). Costabloz e Dublanc sono terzi a quota 12. Oggi si disputano gli incontri della quarta giornata a Issogne, in località Bosset. Favori del pronostico per la coppia Danna-Pinet che ha la possibilità di bissare [illegible] vittoria ottenuta quattro giorni [illegible].

Categoria C. La pioggia [illegible] ha impedito alle 47 formazioni che si sono ritrovate a Gressan di portare regolarmente a termine la terza giornata. Il successo è andato a Valerio Pace [illegible] Henry Laurencet di Châtillon che hanno piegato in finale Daniele Herin ed Elio Lini [illegible] Saint-Vincent. Si sono fermati in semifinale Sergio Culat-Francesco Lavevaz di Verrayes e Luigi Charrence-Eligio Grappein di Cogne.

Pace e Laurencet [illegible] [illegible] punti guidano la classifica davanti a Charrance-Grappein (10) e Foretier-Burland (8). Le partite del quarto turno, in calendario oggi, si giocheranno a Saint-De[illegible].

In [illegible] e tre le categorie c'è molta [illegible] per [illegible] partite odierne della quarta giornata che potrebbero consentire ad alcune coppie [illegible] prendere un consistente vantaggio in graduatoria. Gli incontri si preannunciano comunque all'insegna dell'equilibrio. [s. b.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 14 Giugno 1992 n. 59

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Incidente stradale ieri pomeriggio a Castelnuovo Don Bosco a causa della forte velocità

Schianto in moto, muoiono due amici

Le vittime: un falegname di 21 anni e un muratore di 23

Henry Veronese, 21 anni, e Demetrio Foggiano, 23 anni, le vittime dell'incidente

CASTELNUOVO DON [illegible]. Tragico incidente ieri pomeriggio, alle 17, alla frazione Bardella, sulla provinciale per Pralormo-Casalborgone. Due giovani di Castelnuovo Don Bosco hanno perso [illegible] vita dopo un terribile volo in una scarpata a bordo [illegible] Kawasaki [illegible] che uno di loro [illegible] acquistato poche settimane fa.

Le vittime sono Henry Veronese, 21 anni, un falegname che abitava in via San Domenico Savio 5, e Demetrio Foggiano, 23 anni, muratore, originario di Reggio Calabria e residente [illegible] frazione [illegible] 57.

L'incidente è avvenuto a poca [illegible] dall'abitazione di Foggiano. Secondo [illegible] prima ricostruzione fatta dai carabinieri [illegible] Castelnuovo Don Bosco la moto, guidata [illegible] Henry Veronese, viaggiava a forte velocità.

Il giovane, nell'imboccare una curva, ha probabilmente perso [illegible] controllo della guida. La Kawasaki si [illegible] rovesciata su un fianco ed ha strisciato sull'asfalto per una trentina di metri prima di precipitare nella scarpata, profonda [illegible] venti metri.

Demetrio Foggiano, sbalzato dal sellino, è finito contro un'albero ed è morto sul colpo. Henry Veronese è finito, con la moto, sul fondo della scarpata. [illegible] soccorritori lo hanno raccolto ancora in vita: [illegible] un'ora e un quarto dopo all'ospedale di Chieri.

Dalle prime informazioni, sembra che i due amici rientrassero [illegible] pranzo in compagnia: probabilmente erano diretti a [illegible] [illegible] Demetrio Foggiano.

La notizia dell'incidente si è subito sparsa in paese, e nella zona sono arrivati ben presto amici e parenti dei due giovani. Henry Veronese lavorava con il papà, Vittorino, nella loro falegnameria [illegible] Villanova. Demetrio Foggiano era stato assunto [illegible] poco come muratore dall'impresa di costruzioni Giardo di Castelnuovo Don Bosco. Il padre, Giovanni, [illegible] bidello della scuola media «San Giuseppe Cafasso» del paese.

La data dei funerali non è an[illegible] [illegible] fissata.

Antonella Torra

ASTI

Investito bimbo di 2 anni

Un bambino di due anni [illegible] stato investito ieri, in via [illegible] ad Asti, da un motorino che scendeva da piazza Roma nonostante il divieto di transito. [illegible] piccolo Nicolò Lapenna non [illegible] grave: se l'è [illegible] con qualche giorno [illegible] prognosi. Gianluca, 16 anni, abitante ad Asti, che era alla guida del motorino, rischia, una denuncia a piede libero per omissione di soccorso. Quando ha visto il bambino a terra, preso dal panico, si è allontanato. Ma [illegible] poi [illegible] in via Balbo mezz'ora dopo, accompagnato dal padre, a lasciare le proprie generalità alla pattuglia della Polstrada. Ni[illegible] era nel negozio di mobili del nonno, in via Balbo 23. Con lui c'era la baby-sitter. E' bastato un attimo di distrazione della ragazza perché il piccolo ne approfittasse per sgattaiolare fuori in strada. In quel momento è sopraggiunto il motorino. Gianluca [illegible] procedeva a forte velocità, ma non è riuscito ad evitare il piccolo Nicolò. [a. t.]

NICOLA
E' RITORNATO

«Presto rivedrò i miei amici»

Nicola (nella foto), il bimbo di Tonco operato negli Stati Uniti, [illegible] ritornato [illegible] Italia. E' a Monza per continuare le cure del dopo trapianto.

[illegible] A PAGINA 42

Coinvolto l'imprenditore Leandro Gallo

Per un subappalto nei guai 3 impresari

ASTI. L'impresario edile Leandro Gallo, 61 anni, abitante in corso Torino, ha patteggiato in pretura la p[illegible] di 3 mesi [illegible] giorni di libertà controllata e un'ammenda di 69 milioni: Gallo aveva subappaltato a due piccole imprese alcuni lavori di ristrutturazione, [illegible] la [illegible]saria autorizzazione prevista [illegible] [illegible] nazionali antimafia.

Il titolare di una [illegible] due ditte, Giuseppe Rolla, 50 anni, via Manzoni, ha anch'egli patteggiato la pena in 80 giorni d'arresto ed un'ammenda di 4 milioni. L'altro artigiano inquisito, Luigi Mancuso, 55 anni, Asti, via Argentero era già [illegible] condannato a marzo.

A Lendro Gallo, titolare dell'omonima ditta con sede ad Asti [illegible] via Leopardi, il Comune aveva affidato lavori [illegible] adeguamento dell'impianto antincendio e delle norme di sicurezza alle scuole medie «Leonardo Da Vinci» e «Gatti» per un ammontare [illegible]plessivo circa 800 milioni. Gallo aveva poi incaricato Rolla, titolare di una ditta di impianti elettrici in via Calderara, di eseguire lavori per un importo di 32 milioni. Le opere di pavimentazione, per 20 milioni, erano state invece affidate a Mancuso.

L'irregolarità, della mancata autorizzazione, era stata segnalata alla magistratura dagli addetti dell'Ispettorato del lavoro. Il legale di Gallo, Giorgio Pazzi, ha prodotto una [illegible]ria difensiva in cui spiega che [illegible] richiesta di autorizzazione, presentata in Comune, era andata smarrita dagli uffici. L'impresario ha sostenuto di [illegible] dovuto ricorrere all'aiuto delle due ditte in quanto i lavori (l'incarico gli era stato assegnato a metà agosto) dovevano essere ultimati entro il 20 settembre. Nella sentenza il pretore Giribaldi ha concesso la sospensione della pena per Rolla. Gallo invece dovrà pagare e presentarsi alle autorità di poli[illegible] con il divieto di lasciare il comune. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità, con [illegible] addensamenti sulle zone [illegible] e possibilità di rovesci.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL [illegible] Prevalenza di cielo sereno e poco nuvoloso, sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 24; min: 17; media: 21

UN ANNO FA
Max: 23; min: 16; media: 19

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 25; Novara 26; [illegible] 26; Aosta 21; Cuneo 22,8; Vercelli 22

Sono previsti cambiamenti all'interno della maggioranza bicolore (dc-psi) che regge Comune e Provincia

Giunte: ora si va verso un doppio rimpasto

Intanto Bertolino annuncia: «Amo le sfide e vado alla Cassa»

ASTI. Gianni Bertolino (psi) è il [illegible] vicepresidente [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Asti. Lo ha annunciato egli stesso ieri mattina. Bertolino, 48 anni, sposato e padre di un ragazzo, lascia la carica di consigliere comunale, incompatibile con la vicepresidenza dell'istituto di credito e ovviamente quella di assessore all'Urbanistica e alle Manifestazioni. Dopo 28 anni si è anche licenziato da[illegible] [illegible] [illegible] commercio di cui era funzionario. «Lavorerò a tempo pieno per la Cassa; mi sento caricatissimo: io sono [illegible] uomo a cui piacciono le sfide». Il nuovo incarico, [illegible] dice, dovrebbe fruttargli un «gettone» di circa [illegible] milioni annui. Resterà, invece, segretario provinciale del partito e conserverà l'incarico nel gruppo di studio per l'immigrazione del Ministero omonimo, retto da Margherita Boniver, anch'essa socialista.

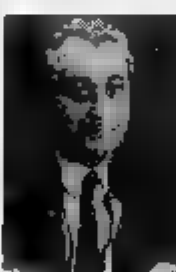
In Comune, l'esponente psi era stato eletto per la prima volta nel 1980 e dopo [illegible] [illegible] parentesi all'Usl 68, ha puntualmente ottenuto la riconferma in Consiglio comunale.

Alla vice presidenza della Cassa (carica vacante dal [illegible] in seguito alla [illegible] dall'avvocato Giuseppe Cirio del [illegible]) era [illegible] nominato nel dicembre '91. [illegible] voluto prendermi [illegible] po' di mesi per riflettere. L'Urbanistica mi piaceva e abbiamo fatto buone cose». Negli ultimi giorni è [illegible] però [illegible] alle strette: l'istituto doveva [illegible]lutamente coprire quel vuoto in vista dell'applicazione, previ[illegible] per luglio, della legge nazionale [illegible] riforma degli istituti di credito: [illegible] in seguito ad essa, una «Cassa di Risparmio [illegible] Asti spa» che si occuperà del credito e deterrà [illegible] pacchetto azionario e una «Fondazione Crat».

«La scelta - ha detto ieri Bertolino - è [illegible] concordata col partito. L'intenzione è di potenziare la nostra presenza nell'istituto per poter contribuire ad interventi sempre più incisivi sull'economia locale, nell'inte[illegible] dell'occupazione e della cittadinanza». Ora in Comune e di riflesso in Provincia, si apre la fase del «rimpasto». Bertolino [illegible] anticipato: «Siamo a metà legislatura ed è bene oliare gli ingranaggi». Ma ha anche premesso che il primo degli incontri tra psi e dc per discutere [illegible] futuro di giunta «ha trovato le parti consenzienti».

Franco Cavagnino

Comune

Pietro Goitre farà l'assessore

Pietro Goitre (psi), ferroviere in pensione, è ora consigliere comunale e vicepresidente, nonché assessore ai Lavori pubblici in Provincia

Quale futuro per la giunta [illegible]munale? Dopo un primo incontro, nei giorni scorsi, psi e [illegible] si ritroveranno in settimana. La sostituzione di Bertolino come consigliere spetta [illegible] primo degli esclusi alle Amministrative del '90, Teresio Fornaca che avrà 10 giorni per scegliere se [illegible] [illegible] Comune o [illegible] consigliere dell'Istituto auto[illegible] case popolari. In quest'ultimo caso andrebbe in Consiglio, Rosina (secondo degli esclusi).

Voci, che il psi non ha confermato nè smentito, sostengono che potrebbe essere Pietro Goi[illegible] [illegible] a prendere [illegible] responsabilità dell'Urbanistica; una prima lista di eventuali candidati (Pier Franco Ferraris [illegible] posto di Bertolino e Mario Amerio all'Ecologia) pare sia decaduta sul nascere. Ma il rimpasto dovrà te[illegible] conto anche dei complessi giochi interni della dc, alla ricerca di un capogruppo. Augusto Dallera (spalleggiato dal gruppo Rabino-Ottaviano) che si diceva potesse lasciare l'assessorato ai Servizi sociali, pare invece più che mai deciso a ro[illegible] [illegible] [illegible] pace di Mariangela Cotto che aspirava a diventare assessore.

Provincia

Angela Quaglia in Consiglio?

Angela Quaglia (psi), prima delle escluse alle Amministrative del '90 (Collegio di San Pietro) è presidente della Circoscrizione Asti-Est e moglie di Goitre

[illegible] poltrona vacante di [illegible]re all'Urbanistica in Comune, avrà [illegible] anche in Provincia. Ieri Bertolino, annunciando le [illegible] dimissioni [illegible] consigliere, ha insistito sulla necessità che il rimpasto «tenda ad eliminare [illegible] più possibile i doppi incarichi».

Qualora Goitre, che ha sempre prediletto il Comune, di[illegible] assessore, rinuncerebbe alla vicepresidenza della Provincia, lasciando via libera a sua moglie Angela Quaglia, presidente [illegible] Circoscrizione Asti-Est e prima degli esclusi. Ma [illegible] indiscrezioni il «gioco» potrebbe spingersi oltre con una seconda rinuncia: Galvagno lascerebbe l'incarico di consigliere provinciale, offren[illegible] la possibilità a Mario Novellone (secondo degli esclusi e presidente del Consorzio palasport) di subentrare e giocarsi la vicepresidenza, con Angela Quaglia consigliere. Il sindaco Galvagno, sostengono i bene informati, [illegible] abbia fretta [illegible] chiudere la «pratica» rimpasto nel suo complesso, probabilmente nel timore che il bicolore, minacciato anche dai problemi interni alla dc, non regga ad un'eventuale crisi.

A NIZZA
E' «GIOSTRA»

La disfida dei borghi

Oggi sulla pista di piazza Garibaldi si ripete la sfida a cavallo (nella foto un mo[illegible] della passata edizione) [illegible] i borghi cittadini e i comuni.

SERVIZIO A PAGINA 41

Gravi carenze elencate in una interrogazione parlamentare del senatore Rabino

Quarto: al nuovo carcere è già sos

Aperto da gennaio. Gli agenti sono una settantina per altrettanti detenuti. «Gli organici insufficienti». La ricettività passerà [illegible] 150 posti, ma i sorveglianti dovrebbero essere trecento

Il carcere a Quarto. Inaugurato sei [illegible]esi fa, è già al centro di polemiche per la carenza di guar[illegible]e

ASTI. Inaugurato sei mesi fa, il carcere di Quarto rischia di essere già insufficiente. La preoccupazione, espressa qualche settimana fa dai sindacati, è stata ribadita in una interrogazione al ministero di Grazia [illegible] giustizia dal senatore astigiano Gianni Rabino. «I responsabili della struttura - scrive il senatore democristiano - progettata per ospitare circa 150 detenuti, si sono visti costretti, di recente, a reperire disponibilità [illegible] spazi per consentire ad altri detenuti, reclusi in altre carceri sovraffollate, [illegible] trovare definitiva sistemazione».

Nella Casa circondariale, sorta alla periferia della città, poco fuori l'abitato della frazione Quarto, attualmente i detenuti sono una settantina. La nuova struttura ha sostituito quella [illegible] via Testa, sistemata in un ex convento, del tutto inadeguato agli attuali criteri di gestione di un carcere: qui vi rimangono però alcuni uffici amministrativi. La Casa di Quarto viene considerata un carcere modello: vi sono palestre, laboratori per attività artigianali. Le celle sono studiate per un solo posto. C'è anche la caserma per gli agenti di custodia che hanno a disposizione campi da tennis e basket.

Ma non mancano i problemi. I sindacati, recentemente, ave[illegible] rilevato che il personale (una settantina gli agenti) è del tutto insufficiente per l'attività normale di recupero e rieducazione. Ultimamente, poi, in ogni cella singola sono stati montati letti a castello, raddoppiando, in pratica, i posti. Rabino, nella sua interrogazione, sostiene che «le guardie vengono sottoposte ad estenuanti turnazioni con conseguenti accumuli di quote di lavoro straordinario. Non solo - conti[illegible] [illegible] senatore dc - [illegible] in tali condizioni risultano di difficile applicazione le direttive tese a recuperare, [illegible] tutti i profili, i detenuti».

In una conferenza stampa, svoltasi a marzo, gli agenti di custodia avevano dichiarato che mancando il personale di sorveglianza per i trasferimenti, non era possibile avviare [illegible] varie attività previste (palestra, laboratori artigianali) limitando il tutto alla sola [illegible] d'aria» in [illegible] cortile di dimensioni ridotte (20 metri per 30).

L'organico, previsto dal ministero per [illegible] carcere di Asti funzionante a pieno regime (cioè con 150 detenuti) prevede 270 agenti, ma la direzione del [illegible] [illegible] gli stessi sindacati, hanno indicato in 300 uomini il numero minimo di sorveglianti a cui bisognerebbe aggiungere [illegible] decine di amministrativi. Incompleto anche il quadro degli educatori (ai corsi scolastici erano iscritti una quarantina [illegible] detenuti) a cui si è ovviato con l'intervento di volontari. «Una situazione grave - dice Rabino - per cui si chiedono provvedimenti da parte del ministero».

Fulvio Lavina

Corteo domani [illegible] Cuneo

Agenti di custodia piemontesi cresce la protesta: «Siamo pochi»

CUNEO. «Denunciamo l'insostenibile situazione che ogni giorno siamo costretti a subire [illegible] lavoratori e come persone». E' la protesta degli agenti di polizia penitenziaria del Piemonte e della Valle d'Aosta che domani alle 9 scenderanno in piazza nel capoluogo della «Granda» per protestare contro [illegible] mancato potenziamento dell'organico e chiedere [illegible] rispetto dei diritti del personale» (in molti istituti, come ad esempio [illegible] Cerialdo di Cuneo da oltre un mese il personale non usufrui[illegible] dei normali riposi).

In mattinata, davanti [illegible] Prefettura, sarà organizzato un presidio con delegazioni degli oltre 2.800 agenti di polizia penitenziaria operanti nelle 14 carceri del Piemonte e Valle d'Aosta. Domani mattina, dovrebbe essere inaugurata la nuova [illegible] circondariale di Saluzzo. I sindacati hanno bloccato l'apertura del [illegible] istituto, motivando la decisione per la mancanza di organico.

Secondo gli agenti non [illegible] rispettati i diritti del personale: da oltre [illegible] mese in molte carceri del Piemonte gli agenti non usufruiscono di permessi, riposi, licenze brevi per motivi [illegible] famiglia e congedi.

«Il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria [illegible] il provveditorato regionale - spiega Rocco Ferraro, sindacalista della funzione pubblica della Cgil - vorrebbero ridurre l'organico, già carente, al fine di sopperire alle esigenze [illegible] altri istituti, rendendo comune la situazione di drammaticità nelle varie realtà carcerarie. La nostra azione è per assicurare il rispetto dell'ordine pubblico nelle case circondariali e garantire agli agenti i diritti acquisiti». I sindacati hanno anche deciso di inviare una lettera ai parlamentari del Piemonte e della Valle d'Asota per sollecitare l'intervento [illegible] ministero di Grazia e Giustizia.

Giampaolo Marro

[illegible] IN [illegible]

POLSTRADA

Arriva da Ancona il nuovo comandante

Prenderà servizio domani il nuovo comandante della polizia stradale [illegible] Asti. E' [illegible] commissario Giovanni Busacca; proviene da An[illegible], dove era ufficiale addetto al Compartimento della Polstrada. Sostituisce il tenente colonnello Francesco Picardi che, dopo 6 [illegible] si ad Asti, è tornato alla Polstrada di Reggio Calabria.

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO

Camminata [illegible] scoperta [illegible] chiese di campagna

Con ritrovo alle 8,15, in piazza Don Bosco a Castelnuovo, prenderà il via oggi «Camminacollina», marcia alla scoperta dei tesori d'arte. Verranno visitate le chiese di Sant'Eusebio e di Cornareto; il ritorno è previsto alle 12. Chi vorrà potrà poi proseguire seguendo le indicazioni contenute in una mappa fornita dagli organizzatori, e visitare le altre cappelle della zona.

[illegible]

Domani sera si presenta [illegible] libro di Valerio Miroglio

Sarà presentato domani alle 21 alla sala Pastrone del teatro Alfieri il libro «Parola d'artista» [illegible] Valerio Miroglio (nella foto, [illegible] Giulio Morra, l'immagine della copertina). Porterà [illegible] sua testimonianza lo scrittore Sebastiano Vassalli, vincitore del premio Strega e amico dell'artista astigiano scomparso nel settembre dell'anno scorso. La serata è organizzata dalla Biblioteca consorziale astense, dall'Associazione giornalisti astigiani e dal Circolo «Valerio Miroglio». Il poeta Mino Rosso e gli attori Lorenza Zambon e Antonio Catalano reciteranno alcune poesie in suo ricordo. Saranno proiettati video di Gigi Marsico ispirati a opere di Miroglio.

[illegible]

Furto notturno in macelleria

Furto notturno nel laboratorio di macellazione [illegible] vendita carni [illegible] Gianni Alemano, in via Asti 7, a Moncalvo. I ladri hanno rubato vari pezzi di carne e salumi per un valore di alcuni milioni.

Il WWF sta rimettendo [illegible] nuovo villa Paolina a Valmanera

Un restauro da 200 milioni

L'edificio che diventerà centro di educazione ambientale sta cambiando volto
L'opera gratuita di alcuni artigiani. Concerto di Paolo Conte per raccogliere fondi

Paolo Conte terrà un concerto per raccogliere fondi

ASTI. Il cantautore astigiano Paolo Conte la vide per la prima volta quand'era ragazzo: tra un anno suonerà in concerto nel parco di Costigliole per raccogliere fondi [illegible] sostenere la sua ristrutturazione.

Per Villa Paolina, destinata ad [illegible] trasformata in centro di educazione all'ambiente, è [illegible] altro importante punto a suo favore. Il Wwf lo segna nella propria agenda con manifesta soddisfazione, insieme ai nomi degli artigiani che da qualche tempo stanno lavorando gratis ai primi interventi di recupero dell'edificio.

In attesa che il Comune di Asti [illegible] acquisti dai colleghi [illegible] Torino, Villa Paolina negli ultimi mesi (da quando è stata firmata [illegible] convenzione con il Wwf, che la gestirà) ha cambiato aspetto. Ripulita a fondo dagli attivisti dell'associazione del panda e del gruppo micologico «Camisola» (sono stati portati via 5 camion dell'Asp pieni di detriti), l'edificio ha ospitato ieri l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria [illegible] cui ricavato (6 milioni) contribuirà a rifare [illegible] tetto del rustico (spesa complessiva (3 milioni) che affianca la casa padronale.

Per rimettere in sesto totalmente Villa Paolina, [illegible] rustico e l'area intorno si calcola saran[illegible] necessari non meno di 200 milioni. «Siamo alla ricerca di sponsor pubblici e privati - dice il responsabile Giorgio Baldizzone -, la Gate [illegible] già dato la propria disponibilità, mentre la Cassa di risparmio di Asti aprirà tra breve un conto corrente a tasso agevolato».

Tra gli interventi strutturali più urgenti il rifacimento del tetto della villa, sistemata su tre piani [illegible] composta da 19 stanze. Qui nasceranno in futuro i laboratori didattici muniti di sofisticate attrezzature per lo studio della natura, biblioteca, videoteca, camera oscura. In quello che fu lo studio del pittore (uno spazio ampio e luminosissimo posto sotto il tetto) troverà invece posto una sala per conferenze, [illegible] il rustico diventerà un ostello.

[l. n.]

Ecco i biglietti vincenti della lotteria del WWF

ASTI. Chi ha acquistato il biglietto numero 1332 è stato il più fortunato: si aggiudicherà infatti una bicicletta mountain bike, primo premio della lotteria organizzata dal Wwf a favore della ristrutturazione di Villa Paolina.

La lista dei premi (in tutto ottanta) è lunga. La macchina fotografica Yashica sarà consegnata al possessore del secondo biglietto estratto, [illegible] numero [illegible] e quello del terzo (3576) andrà invece un orologio.

Tra gli altri premi messi in palio, cene in numerosi ristoranti dell'Astigiano (tra cui «da Guido» di Costigliole, «Falcon vecchio» [illegible] «Il Convivio» di Asti), occhiali, piante, bottiglie [illegible] vino, articoli di abbigliamento, quaderni in [illegible] riciclata, dolci, prodotti di erboristeria.

Ecco gli altri biglietti estratti (per sapere il premio vinto telefonare alla sede del Wwf al numero 53.281):

4716; 351; 3455; 3156; 1955; 2588; 4257; 990; 1124; 3475; 2492; 186; 1350; 4842; 3191; 3423; 3454; 683; 2110; 2644; 4817; 1710; 4557; 3670; 2143; 2615; 250; 256; 861; 1584; 699; 4585; 2421; 4824; 1046; 3501; 485; 3263; 1416; 4077; 1369; 2073; 3798; 1595; 3853; 2755; 3488; 1268; 4219; 717; 336; 2594; 3210; 1415; 1016; 1842; 3171; 1988; 4192; 2409; 175; 1083; 3906; 3854; 150; 4794; 1504; 447; 742; 4434; 4440; 400; 1261; 3506; 2698; 4387; 387.

Dalla Lega tumori

I premiati del concorso antifumo

ASTI. «I danni del fumo nella società di oggi»: questo [illegible] tema-concorso proposto dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori agli studenti delle scuole medie superiori. L'iniziativa, organizzata con [illegible] provveditorato agli studi, era intitolata alla memoria di Paolo Ollino, già presidente provinciale della Lega [illegible] primario di radiologia dell'ospedale. Spiega Fernando Sorisio, chirurgo, attuale presidente: «E' un argomento di scottante attualità; i g[illegible] devono [illegible]re messi al corrente dei perico[illegible] del fumo».

[illegible] elaboratori sono stati esaminati e giudicati da Renato Dellepiane, preside dell'istituto magistrale «Monti» e da Laura Quaglia, professoressa. I premiati: Cristina Gallia, Sara Peluso, Cristina Toscano, Elisa Varvello, Sabrina Callione, Rita Paparella (Scientifico Vercelli); Valeria Bertolo, Barbara Possavino ed Elisabetta Negro (Classico Alfieri), Valerio Migliasso e Dino Negro entrambi del Castigliano.

[d. cot.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Basta [illegible] sprechi e spese improduttive

Il Governatore della Banca d'Italia ha lanciato l'ultimatum a partiti, sindacati e imprenditori, concernente la grave crisi finanziaria e perché restano pochi mesi per salvare l'Italia; ma nel suo programma, per il superamento, non dice chi dovrà sopportare i sacrifici!

Certamente saranno i politici a deciderlo, [illegible] purtroppo temo che, ancora una volta, sarà «Pantalone» a subire... Mi auguro però che anche i politici facciano la loro parte e che tutti si adoperino per conseguire drastici risparmi sulle spese, differendo, ad epoche meno rigorose, certe realizzazioni, e parlando di Asti, propongo di parcheggiare: il palazzetto dello sport, l'Asti Teatro, [illegible] riserve, i parchi ecc., tutte spese improduttive.

Questo l'invito che f[illegible] al fine che il nostro Paese possa presentarsi con le carte in regola nella costituenda unione monetaria, poiché è tempo che le [illegible] marginali, voluttuarie, i miti della cultura, del paravento, concepite per distrazioni collettive e d'immagine, vengano archiviate. Bisogna invertire questa cultura furbesca e spendacciona, è necessario usare «la diligenza del buon padre di famiglia», [illegible] prescrive il codice, e porre veramente fine ai monumenti agli sprechi.

Pertanto, per conseguire questi obiettivi, occorre che tutti i politici mettano da parte interessi occulti e di partito, investirsi di responsabilità, coscienza e determinazione al risparmio. Infine, vorrei ancora dire: sacrifici sì, sprechi no. Né vogliamo essere continuamente sacrificati da dominatori che noi stessi abbiamo eletto.

Aldo Ghio, Asti

[illegible] forzati del panino al bar

Siamo alcuni lavoratori pendolari che ogni giorno raggiungono Asti. Il problema, a parte il viaggio quotidiano, è quello della pausa di mezzogiorno. Abbiamo un'ora per [illegible] pranzo, diciamo giusto il tempo di uscire dall'ufficio, raggiungere [illegible] bar, prendere un panino e un caffè e quindi tornare al lavoro.

Qualche bar, recentemente, aveva iniziato a servire piattini con pietanze fredde o calde. Un servizio di certo non paragonabile a quello delle pizzerie [illegible] trattorie, perché si mangia su tovagliolíne di carta, su tavolini da bar e quindi stretti, perché la scelta è minima. Per contro, è un servizio di solito abbastanza veloce, che evita i tempi di attesa di un ristorante, che consente di mangiare e quindi di uscire a fare quattro passi prima di ritornare [illegible] ufficio.

Tutta questa lunga premessa per dire che siamo stupiti [illegible] contrariati dell'ordinanza del sindaco che vieta la somministrazione di piattini caldi nei bar. Crediamo che sia una limitazione alla libera concorrenza: trattorie e pizzerie si attrezzino per dare un servizio veloce come quello dei b[illegible]r, e poi vinca [illegible] migliore.

Seguono sei firme

La lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via [illegible] [illegible] 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in [illegible] righe possibilmente [illegible] dattiloscritte.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
[illegible]80
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San [illegible] 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMA[illegible] DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle [illegible] senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 54.300; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Nuova*, corso Savona 138, tel. 50.283.

Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: [illegible]

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.5152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

[illegible]

ASTI

Orario estivo per i bus dell'Asp

Entrerà in funzione domani l'orario estivo dei bus cittadini. Il provvedimento comporterà la riduzione delle corse sulla [illegible] urbana [illegible] un solo collegamento settimanale (il mercoledì) con le frazioni Valleandona, Vaglierano, Serravalle, S. Marzanotto e località Poggio/San Vito. I nuovi orari [illegible] in distribuzione all'ufficio Informazioni di piazza Marconi.

MONTECH[illegible]

Sindaci a convegno sul t[illegible]

I Comuni del Nord Astigiano discuteranno oggi di «Progetti [illegible] sviluppo turistico e ambientale» in zona. Il convegno si terrà alle 16,30 nel salone oratorio della chiesa di San Bartolomeo. Parteciperanno pure rappresentanti di pro loco e operatori enogastronomici.

COSTIGLIOLE

In trattoria il pranzo con l'Apt

Replica oggi alle 13, alla trattoria «Bionzo», la rassegna gastronomica dell'Apt. Il menù sarà servito a 35 mila lire tutto compreso. Per ulteriori informazioni telefonare al 96.81.12.

ASTI

Domani concorso al «Vercelli»

Il liceo scientifico «Vercelli» ospiterà domani le prove scritte del concorso per 175 posti di [illegible] [illegible] tributario al ministero delle Finanze. I candidati dovranno presentarsi alle 8,30.

[illegible]

Premi ai benemeriti dell'Avis

Si terrà oggi la sesta edizione della festa del gruppo Avis. Alle 9,15 nella palestra delle medie saranno premiati i migliori lavori realizzati dagli alunni della scuola e delle elementari. A mezzogiorno sarà inaugurata, in piazza Regina Margherita, la stele di pietra a ricordo del ventennale dell'associazione.

Grande attesa e tifo nei borghi della città per la corsa a pelo di questo pomeriggio

Oggi Nizza corre la sua «Giostra»

Le strade imbandierate a festa. Il corteo storico in costume presenta episodi realmente accaduti
Si rievoca in particolare l'assedio delle truppe dei Savoia del 1613. Partecipano dieci tra rioni e Comuni

Il [illegible] più emozionante della Giostra: [illegible] partenza al canapo (nella foto) sempre [illegible] e ricca di colpi di [illegible]

NIZZA. Oggi si [illegible] la Giostra: terminati i preparativi, i borghigiani [illegible] gli occhi rivolti [illegible] cielo, sperano che il patrono San Carlo assicuri [illegible] giornata di sole, dopo le abbondanti piogge cadute in settimana. In città [illegible] respira un clima di festa: le cene propiziatorie hanno [illegible] successo e bandiere multicolori ornano la città. Anche i nicesi meno convinti quando il mossiere abbasserà [illegible] canapo, si riscopriranno borghigiani accaniti nel fare il tifo per il loro cavallo.

Le dame ed i cavalieri della Giostra sfoggeranno i loro costumi nel [illegible] storico. Ogni borgo e Comune partecipante alla [illegible] (10 in tutto) presenta [illegible] episodio legato alla storia di Nizza ed in particolare all'assedio che i nicesi subirono [illegible] 1613 ad opera delle truppe dei Savoia. Alla vittoria [illegible] cittadini sui soldati di [illegible] Emanuele I, si accompagna la leggenda del [illegible] della lampada. Si racconta infatti che il 12 maggio, primo giorno dell'assedio, nella chiesa [illegible] San Francesco (ora San Giovanni in Lanero), si fosse accesa spontaneamente una [illegible]pada che «arse a lungo, senza lucignolo».

I rosa verdi del Borgo Stradino Bossola rievocano il matrimonio segreto del duca Ferdinando Gonzaga e della giovane Camilla Faà di Bruno, il Comune di Calamandrana (argento e rosso) presenta [illegible] spaccato di vita agreste [illegible] 1600, il borgo Martinetto invece ricostruisce l'omaggio che i cittadini fecero al Duca Guglielmo Gonzaga in visita a Nizza nel 1587. Castello San Rocco (bianco e blu) rievoca la felicità [illegible] nicesi dopo [illegible] vittoria sui Savoia, alla fine dell'assedio, [illegible] i cavalieri detti «Terrazzani» di Borgo San Michele (rosso, giallo e blu), scendono dalle colline e dar [illegible] forte ai nicesi.

I giallo-verdi del Bricco Cre[illegible] rievocano la festa in occasione dell'inaugurazione della chiesa [illegible] in [illegible] Madonna del Bricco. I canellesi (bianco azzurro) portano in scena un episodio della loro storia: è [illegible] assedio analogo a quello [illegible] Nizza, che subirono ad opera delle truppe [illegible] Duca [illegible] Nevers. La Cima di Nizza (bianco rosso) propone la visita alla città di Vincenzo I Gonzaga nel 1607. La matricola della Giostra, il Comune [illegible] Rocchetta Tanaro (blu) fa sfilare [illegible] famiglie nobili ed i popolani del paese. La [illegible] di Ferro (blu azzurro) porterà invece in corteo i notabili del borgo.

Enrica Cerrato

La corsa dietro le quinte

C'è anche un fantino nicese a sfidare i grandi di Siena

NIZZA. Il corteo storico prenderà il via alle 14 da piazza Marconi e percorrerà [illegible] vie del centro per raggiungere piazza Garibaldi alle 16. Il centro cittadino oggi sarà chiuso al traffico; sono a disposizione parcheggi in corso Asti e nel piazzale dietro piazza Garibaldi per chi arriva da Asti, sul lungo Belbo in direzione di Incisa, oppure alla stazione per chi proviene da Alessandria-Acqui.

● I biglietti per la «Giostra» [illegible] in vendita al «Ciabot» della Pro loco: [illegible] 50 mila lire le poltrone in tribuna; 15 mila i posti in parterre all'altezza del canapo e 10 mila lungo l'anello della pista.

● La corsa s'inizierà alle 16, al comando del mossiere Fran[illegible] Magarino. Questi i fantini al canapo: Tonino Cossu detto Cittino (Stradino Bossola), Bucefalo, al secolo Maurizio Farnetani (Calamandrana), Alessandro Pelissero (Martinetto), Leonardo Viti detto Cenapino (San Rocco), Paolo «Paolino» Ragoni (San Michele), Gianluca Semenzato (Bricco Cremosina), Roberto Ferrari (Canelli), Ermanno Pastori (Cima di Nizza), Giulio Franco (Rocchetta), Stefano Chiappello (Barra). Dopo molti anni torna a competere anche un nicese: è il giovanissi[illegible] Chiappello, che monterà «Capo Nord».

● I cavalli dovranno essere al box entro le 16, «pena la squalifica» [illegible] precisato più volte il Capitano Luciano Verri, per evitare gli equivoci e [illegible] lunghe discussioni degli anni pas[illegible]. Negli ultimi giorni c'era stato timore per le condizioni della pista in terra battuta, messa a dura prova dalle piogge. Già [illegible] però la situazione sembrava sotto controllo.

● Al vincitore andrà lo «Stendard», disegnato dal pittore tedesco Christoph Mann. Ci sarà anche [illegible] premio per il fantino più sfortunato: è la targa «dei due Umberti», creata in memoria dell'ex mossiere nice[illegible] Umberto Lozza e dell'ex capitano Umberto Ferrari.

[e. ce.]

Christoph Mann è il pittore tedesco che ha dipinto quest'anno lo «Standard», il drappo che andrà al vincitore

Il nuovo ufficio dal gennaio '93

Ad Asti arrivano 7 giudici di pace

Il magistrato Mario Bozzola

ASTI. «I giudici [illegible] pace alleggeriranno il carico di lavoro [illegible] pretura e tribunale». Questo il parere del procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola, sulla nuova figura giuridi[illegible] che entrerà in funzione nei tribunali di tutta Italia a partire del gennaio '93.

Al palazzo di giustizia di [illegible] saranno nominati sette, scelti fra i laureati in giurisprudenza di età compresa fra i 50 e i 71 anni.

Prima di poter [illegible] l'incarico, attribuito [illegible] decreto [illegible] presidente della Repubblica, i rappresentanti del [illegible] istituto giuridico dovranno frequentare un apposito corso. Il giudice di pace è già presente, con ottimi risultati, [illegible] paesi anglossassoni.

«Il giudice [illegible] pace - spiega Bozzola - avrà competenza sia in materia civile che penale».

L'aspetto civile sarà legato [illegible] controversie che [illegible] oggi di competenza della pretura e del tribunale: l'aspetto penale riguarderà invece i reati puniti con contravvenzioni.

Le beghe fra vicini di casa, riguardanti ad esempio le questioni relative alla distanza dei confini, [illegible] appesantiranno più i carichi di lavoro, già comunque smaltiti i tempi rapidi dai magistrati attualmente in organico nel tribunale astigiano. Sono attualmente sei i giudici del tribunale (due i magi[illegible]i in Procura) che oltre alle udienze penali che si tengono il lunedì ed il giovedì, sono impegnati quotidianamente nelle udienze [illegible] fallimento, separazione ed altro: tre invece i pretori in carica, rispetto [illegible] cinque previsti. Per quanto riguarda il funzionamento delle cause davanti al giudice di pace, le parti impegnate nelle controversia potranno comparire anche senza essere assistite da un procuratore legale o da un avvocato. «Il successo [illegible] questa nuova figura giuridica - aggiunge Bozzola - sarà anche legato all'im[illegible] e capacità di chi sarà chiamato al lavoro».

Positivo [illegible] anche [illegible] parere dell'avvocato Aldo Mirate: «Realizza in qualche modo il principio costituzionale della partecipazione popolare all'amministrazione della giustizia». A parere di Mirate, un problema sarà invece dato dal reclutamento: si tratta infatti di un incarico a tempo determinato (cinque anni).

Della figura del giudice [illegible] pace si è parlato anche in una [illegible]nione al Rotary di Asti. Tra i relatori, oltre al procuratore Bozzola, [illegible] presidente dell'ordine astigiano degli avvocati, Fran[illegible] Benzi. Erano presenti anche il presidente [illegible] tribunale di Asti, Giancarlo Capirossi, che nel prossimo autunno lascerà l'incarico, e numerosi legali.

[r. gon.]

NUOVA SEDE COMITATO PALIO

E San Silvestro va alla [illegible]

San Silvestro ha una [illegible] sede: [illegible] comitato Palio [illegible] è trasferito in [illegible] sala del circolo Dipendenti comunali, in via del Bosco.

Accordo con il Comune in cambio di una riduzione della tassa sui rifiuti

Ambulanti «spazzini» a Costigliole

Dopo il mercato ripuliranno da soli la piazza

COSTIGLIOLE. Dal 5 luglio, alla fine di ogni mercato dovranno liberare dai rifiuti l'area occupata e restituirla pulita al Comune: questo l'impegno sottoscritto dai venditori ambulanti che ogni domenica svolgono l'attività di vendita in piazza Medici.

In cambio [illegible] Comune ridurrà del 30 per [illegible] la [illegible] per [illegible] servizio di raccolta e smaltimento rifiuti che tanto aveva scontentato i venditori dopo il consistente ritocco delle tariffe dei mesi scorsi. Qualcuno aveva persino minacciato di non fare più il mercato (dei diciann[illegible] ambulanti [illegible] posto fisso, la stragrande maggioranza proviene da fuori Costigliole).

Era anche stata raccolta una petizione di protesta. Poi in aprile [illegible] tenuto l'atteso confronto [illegible] l'Amministrazione comunale; i venditori non avevano risparmiato le rimostranze. Adesso (la tassa [illegible] bimestrale) l'accordo raggiunto sembra accontentare tutti: i [illegible] ambulanti l'hanno firmato in massa, mentre a[illegible] della giunta l'ha [illegible] il sindaco Luigi Solaro. [illegible] Comune si [illegible] anche impegnato a rifare gli stalli» spie[illegible] Sebastiano Pistone di Nizza, venditore [illegible] biancheria intima.

Nei mesi scorsi la giunta ave[illegible] fissato [illegible] nuove tariffe [illegible] 10 mila lire [illegible] metro quadrato per i venditori dell'ortofrutta [illegible] mila lire per quelli degli altri settori merceologici. Per effetto della riduzione del 30 per cento, ora i primi pagheranno 3 mila lire al metro quadro e i [illegible]condi 1500 lire.

I venditori dovranno però ripulire gli stalli una volta terminato il mercato. Per chi [illegible] lo farà [illegible] prevista [illegible] multa [illegible] 150 mila lire che, elevata dai vigili, dovrà [illegible] saldata prima [illegible] successivo mercato. Tra gli [illegible]bulanti [illegible] è anche diffusa la [illegible]ce che chi sarà multato per più volte potrebbe rischiare [illegible] ritiro della concessione [illegible] occupazione degli stalli. Ma [illegible] provvedimento non c'è traccia nella convenzione.

Anche il Comune trarrà vantaggio dall'accordo, potendo risparmiare soldi e personale. Per ripulire l'area del mercato, attualmente [illegible] domenica viene utilizzato per 3 [illegible] un addetto, che recupera il tempo impiega[illegible] durante [illegible] settimana, «con disguidi - segnala la giunta - per l'ufficio tecnico, cui [illegible] assegnato».

[l. n.]

[illegible] DAMIANO

Raduno degli alpini

E' [illegible] grande [illegible] la sfilata delle penne [illegible]

SAN DAMIANO. Proseguono [illegible] i festeggiamenti per [illegible] 70° anno di fondazione della sezione Ana di Asti e per la quinta festa provinciale alpina. Le pen[illegible] nere si ritroveranno per [illegible] rinfresco sul piazzale della Cantina sociale alle 9; quindi la tradizionale sfilata per le vie del centro, che si concluderà alle 10,45 con la messa al campo [illegible] piazza Libertà. Seguirà il saluto del sindaco, del capo gruppo e del presidente della sezione. Alle 12.30 «rancio» in piazza 1275, al prezzo di 30 mila lire.

Nel pomeriggio si esibiranno in [illegible] la banda musicale di San Damiano, la «Tenentina» di Tigliole e la banda municipale di Neive. Ieri mattina, intanto, la festa [illegible] preso avvio [illegible] un'esercitazione [illegible] protezione civile dei volontari sandamianesi (sono una quarantina). Al pomeriggio si è svolta una gara podistica.

[ro. g.]

CASTAGNOLE LANZE

Sessanta i militi

La Croce Verde festeggia oggi il decennale

CASTAGNOLE LANZE. [illegible] festeggia oggi [illegible] decennale della [illegible] castagnolese della Croce Verde. I dirigenti del gruppo e la banda di Farinere accoglie[illegible] gli ospiti (sono state invitate le «consorelle» piemontesi e liguri) dalle 9 alle 10,30 in piazza San Bartolomeo.

Alla messa all'aperto delle 11, al centro sportivo «Ceretto», seguirà un'ora dopo la premiazione [illegible] medaglie d'oro dei soci iscritti [illegible] fondazio[illegible]. Altri riconoscimenti andranno ai militi che hanno svolto oltre 150 uscite [illegible] colo[illegible] la cui presenza in sede ha superato le 200 volte. Complessivamente [illegible] premiazione riguarderà [illegible] volontari. Seguirà poi, sempre al centro sportivo, il pranzo.

Il gruppo castagnolese, [illegible] il 10 maggio 1982, conta una sessantina [illegible] militi, in maggioranza giovani. Le ambulanze a disposizione sono due.

[l. n.]

Oggi la [illegible]

Un polentone [illegible] gite a cavallo sui colli di Langa

ROCCAVERANO. E' oggi [illegible] la Festa del Polentone rinviata domenica scorsa a causa del cattivo tempo. Già [illegible] mattino presto i cuochi saranno al lavoro per [illegible] polenta, mentre gli appassionati di cavalli [illegible] incontreranno per [illegible] passeggiata sulle colline della Langa astigiana. [illegible] pomeriggio, alle 16, musica in piazza [illegible] Sir William D.J.

Particolare attenzione merita una visita alla mostra fotografica nella ex Chiesa dei Battuti: è ricca di suggestive immagini [illegible] tempo in Langa. Saranno inoltre esposte opere del pittore Piero Lotti e dello scultore Roberto Verri. Alle 17 l'atteso «scodellamento» del polentone che sarà servito [illegible] salsiccia e robiola Doc di Roccaverano. Alle 20 in frazione San Rocco cena e serata danzante con l'orchestra «Vera Campagna».

[e. ce.]

Dopo le proteste

Sarà [illegible] il muraglione del sottopasso

NIZZA. I problemi degli abitanti di strada Colania, sembrano [illegible] soluzione. L'Anas infatti, ha accettato di apportare alcune modifiche [illegible] sottopassaggio che attraverserà la circonvallazione, venendo così incontro alle richieste di alcuni abitanti e dei genitori dei bambini della scuola elementare e materna.

Secondo [illegible] progetto [illegible] prevista la costruzione [illegible] un muro alto circa sei metri: gli abitanti avevano vivacemente conte[illegible] questa soluzione. Dopo una petizione ed alcuni incontri con gli amministratori comunali, il sindaco Giuseppe Odasso ha contattato il diretto[illegible] compartimentale Gennaro De Luise ed ora il muro sarà ridotto [illegible] metri [illegible] altezza. «Non appena il progetto sarà rifatto - spiega Odasso - inviteremo in municipio gli abitanti per discuterne insieme».

[e. ce.]

Era dichiarato fallito

[illegible] all'agriturismo Villa Benzi

MONTEGROSSO. Ladri in azione nell'agriturismo «Villa Benzi», in via Bricco Monti, dichiarato fallito dal tribunale nel febbraio [illegible]. Gli autori del furto si sono impossessati di arredi ed altri oggetti, per svariate decine di milioni, posti sotto sequestro.

A denunciare il fatto è stato il curatore fallimentare, Antonino Duchi. [illegible] legale, accompagnato dal consulente d'ufficio Lino Famiglietti e dal responsabile della cancelleria fallimentare Eugenio Faillaci, era andato a Villa Benzi per completare l'inventario.

I ladri hanno forzato un cancello, caricando poi su [illegible] un furgone divani e poltrone sedie, piatti ed altri oggetti: gran parte dei beni mobili erano già stati trasferiti precauzionalmente su ordine del tribunale. Titolare dell'agriturismo [illegible] Gabriele Pia.

[r. gon.]

Collegamenti più difficili anche con i pullman

La Valle Belbo contesta gli orari estivi dei treni

SANTO STEFANO BELBO. I nuovi orari estivi dei treni e dei pullman sostitutivi sulla linea Cantalupo-Cavallermaggiore stanno creando problemi e suscitando proteste in bassa Valle Belbo, ai confini [illegible] la provincia di Asti. Sotto accusa soprattutto i collegamenti con centri come Alba e Nizza, serviti [illegible] poche corse e con coincidenze scomode.

«I nuovi orari entrati in vigore il 31 maggio hanno sostanzialmente privato la Valle Belbo di un efficiente servizio pubblico - afferma il sindaco di Santo Stefano Belbo, Giovanni Franco Ceretto - [illegible] addirittura fino al 2 giugno questi orari non sono stati affissi e comunicati; ci sono stati viaggiatori che hanno atteso a lungo pullman che [illegible] arrivavano mai o hanno aspettato coincidenze inesistenti». Quando erano in vigore gli orari invernali i collegamenti erano soddisfacenti, con buone possibilità di usufruire di coincidenze da Alba verso Bra e Torino o da Niz[illegible] verso Alessandria. Con l'introduzione dell'orario estivo i servizi sono [illegible] stati ridimensionati e sono cominciati i problemi.

Continua Ceretto: «Dopo le 7,11 per trovare un collegamento [illegible] Alba con coincidenza [illegible] Castagnole bisogna arrivare alle 11,50, [illegible] nel pomeriggio dalle 15,13 [illegible] salta fino alle 18,01 [illegible] sono [illegible] dopo le 19,15. Le cose poi non vanno meglio da Santo Stefano [illegible] Alba, con un "buco" tra le 9,42 e le 13,29 e un altro nel pomeriggio tra le 15 e le 17,52. La situazione penalizza soprattutto pendolari [illegible] studenti. La [illegible] collegamenti si fa sentire anche verso l'Astigiano con [illegible] Nizza soltanto alle 7,43 [illegible] alle 14,03».

L'orario estivo di treni e pullman rende difficile i collegamenti nella Valle Belbo

Il sindaco di Santo Stefano Belbo ha anche inviato un documento al direttore del Compartimento [illegible] Torino delle Fs, alla Regione, ai presidenti delle Province [illegible] Cuneo ed Asti, al prefetto di Cuneo e ai sindaci dei paesi interessati dalla linea, segnalando i problemi e i disagi creati dai nuovi orari. «Abbiamo richiesto un incontro [illegible] il capo Compartimento per discutere eventuali modifiche e soluzioni, anche [illegible] pare non sia più possibile cambiare gli orari - spiega il sindaco -. Purtroppo questa situazione non fa che confermare quelli che erano i nostri timori un anno fa, quando la linea fu chiusa per es[illegible] ristrutturata: abbiamo cioè l'impressione che [illegible] in atto un procedimento strisciante di eliminazione [illegible] servizio pubblico da un intero comprensorio. Gran parte della Valle Belbo gravita [illegible] Santo Stefano [illegible] il pullman rappresenta l'unico mezzo di trasporto pubblico per una vasta area. Temo anche che la nostra stazione non verrà più utilizzata».

Il Comune si è anche detto disposto a gestire la stazione ferroviaria [illegible] Santo Stefano per quanto riguarda alcuni servizi come l'emissione [illegible] biglietti, pur di mantenere in attività la struttura. [illegible] «Stiamo valutando alcune iniziative da avviare per sensibilizzare gli amministratori e cercare [illegible] sbloccare la situazione» [illegible] clude il sindaco. Probabilmente verrà organizzata una riunione alla quale saranno invitati i parlamentari eletti nelle circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria per chiedere il loro appoggio.

Corrado Giocco

I carabinieri cercano l'uomo che venerdì ha ferito una casalinga sul balcone

Caccia allo sparatore di Alba

La donna (52 anni) probabilmente colpita per errore da chi voleva uccidere dei piccioni
Dimessa dall'ospedale [illegible] sta meglio. Ha ricevuto numerose telefonate [illegible] mazzi di fiori

ALBA. [illegible] ricevuto fiori, visite, telefonate. Tanti messaggi di auguri». Bruna G[illegible] la casalinga albese di 52 anni, si sta riprendendo dallo choc e dalle ferite procuratele da un proiettile di carabina, [illegible] 22, ad aria compressa, sparato venerdì [illegible] uno sconosciuto: [illegible] colpita al braccio e al seno mentre era sul balcone di casa, in via dei Mille 2. La donna, dopo [illegible] stata medicata al Pronto soccorso, ha fatto ritorno a casa. I medici hanno [illegible] una prognosi [illegible] sette giorni.

Intanto, i carabinieri [illegible] Alba, [illegible] comando del maresciallo Francesco Iaboni, hanno fatto controlli in tutta la zona, alla ricerca dello sparatore. Secondo gli inquirenti l'ipotesi più probabile [illegible] che il colpo sia partito dalla carabina [illegible] qualcuno che voleva uccidere i colombi. La Giachino [illegible] colpita accidentalmente: ha avuto la sfortuna di trovarsi sulla traiettoria del proiettile che si suppo[illegible]ia partito dal tetto del palazzo (la donna abita all'ultimo piano). Dice la Giachino: «I medici e alcuni parenti cacciatori mi hanno detto che se il proiettile [illegible] colpita in al[illegible] parti del corpo le conseguenze sarebbero [illegible] ben più gravi». Gli abitanti dei palazzi vicini non nascondono [illegible] preoccupazione per l'accaduto. Si teme che il presunto cacciatore di colombi possa [illegible]ra colpire, con gravi rischi per l'incolumità delle per[illegible].

Sul problema colombi interviene il sindaco, Enzo Demaria: «Sappiamo che [illegible]mbi provenienti da altrove vengono liberati lungo il Tanaro. Invadono la città e negli ultimi tempi si sono moltiplicati, provocando seri danni alle case e ai monumenti. Ciò [illegible] giustifica gesti sconsiderati per sopprimerli». [g. f.]

[illegible] Giachino (nella foto con la figlia) è stata ferita a un braccio e al seno (TELEFOTO)

TREISO

Contadino di 73 anni

[illegible] nel vigneto vicino [illegible] casa

TREISO. L'agricoltore Davide Giacone, 73 anni, celibe, abitante in via Neruzzano 40, è stato trovato morto tra i filari di un vigneto, a poca distanza da casa. Probabilmente è stato stroncato da arresto cardiaco. La disgrazia [illegible] accaduta poco prima di un violento temporale.

E' stato il fratello, Mentore, a trovare il corpo [illegible] vita. Il decesso risaliva ad una quarantina di minuti prima. I carabinieri di Neive hanno disposto il trasferimento [illegible] salma nell'abitazione dei Giacone. I funerali si svolgeranno oggi, alle 17, nella parrocchia di Treiso. [g. f.]

VEZZA

In località Sanche

[illegible]

VEZZA. Tre donne sono rimaste ferite in [illegible] incidente ieri mattina, in località Sanche. [illegible] «Y 10» guidata [illegible] Maria Bertello, 34 anni, abitante a Montal[illegible] Roero, [illegible] a bordo la figlia Eleonora Barra, 11 [illegible] tre viaggiava sulla provinciale che [illegible]llega località Sanche al [illegible] ha tamponato una [illegible] che la precedeva. Quest'ultima vettura [illegible] guidata da Adriana Negro, 54 anni, [illegible] Vezza, località Sanche. La Negro ha riportato vari traumi ed è stata giudicata guaribile in un mese. La Bertello e la figlia ne avranno per dieci giorni. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Incendio distrugge il fienile [illegible] una cascina a Bruceto

Un incendio ha distrutto il rustico della cascina «Boschi», in frazione Bruceto, di proprietà dei fratelli Mario e Pier Giorgio Pace, 37 e [illegible] anni, abitanti in paese. Le fiamme hanno trovato facile esca in 850 balle di fieno. Nel rogo è crollato anche il tetto del fienile. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Alba, Ceva [illegible] i carabinieri di Cortemilia. Probabilmente le fiamme [illegible] state causate dall'autocombustione del fieno.

[illegible]

[illegible] e satira in piazza con il Movimento Gioc

Per la festa organizzata [illegible] Movimento cattolico giovanile Gioc [illegible] alle 21, in piazza del Duomo, si svolgerà «La Corrida dei lavoratori», una [illegible] di spettacolo con canzoni, sketch, satira. Parteciperà il gruppo culturale albese «Magog».

ALBA

Casa Miroglio [illegible] Fenoglio domani in Consiglio

Si riunisce domani, alle 18, [illegible] Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, la presentazione del progetto di ricostruzione di «Casa Miroglio» e il futuro della vicina [illegible] Fenoglio». Sarà sottoposta [illegible] vaglio dei consiglieri anche la modifica [illegible] pianta organica delle farmacie, che prevede l'istituzione di una [illegible] [illegible] Mussotto.

Accolte le richieste dei commercianti: da domani è riaperta piazza Rattazzi

A Casale cambia la zona blu

Consentito [illegible] accesso per la sosta, con disco orario, in via Magnocavallo. Modificati anche gli orari dei parcheggi. Svolta continua dai giardini verso corso Indipendenza

CASALE. Cambia la zona blu [illegible] città. Il Comune ha deciso [illegible] riaprire p[illegible] Rattazzi, accogliendo [illegible] richieste [illegible] commercianti. La piazza, per la maggior parte della giornata, [illegible] quindi esclusa dall'area a traffico limitato.

Proprio la chiusura della piazza aveva fatto scattare [illegible] protesta dei commercianti e degli abitanti della [illegible]. «La piazza Rattazzi - avevano detto - [illegible] aperta a tutti solo dalle 9 alle 13 [illegible] così è quasi inutilizzata. Per gran parte della giornata [illegible] parcheggio è vuoto. Mille lire per mezz'ora di sosta sono troppe. E' importante cambiare l'organizzazione [illegible] questo spazio, che si trova [illegible] ridosso del centro storico, e sarebbe un'importantissima valvola di sfogo per il traffico che non può più entrare in centro». Molti commercianti della zona avevano anche lamentato un drastico calo dei loro incassi, [illegible] conseguenti rischi di licenziamento per alcuni dipendenti.

Spiega [illegible] sindaco Riccardo Coppo: «Abbiamo deciso, nell'ultima riunione di giunta, di accogliere le richieste dei commercianti e degli abitanti di piazza Rattazzi. [illegible] ci vorrà molto: solo il tempo necessario a modificare la segnaletica».

Già da lunedì la piazza dovrebbe [illegible] aperta dalle 9 alle 19. Chiunque vi potrà entrare, anche nel pomeriggio, per utilizzare i parcheggi [illegible] zona disco» di via Magnocavallo, oppure il parcheggio a pagamento predisposto in piazza. In quest'ultimo è stato anche allungato il tempo minimo di sosta: 60 minuti, allo stesso costo iniziale, mille lire.

Identiche modifiche riguardano l'altro parcheggio a pagamento, quello di via Palestro, nella zona antistante gli uffici dell'Usl. Anche lì sarà possibile sostare per un massimo di mezz'ora, pagando mille lire.

Spiega Coppo: «Inoltre per permettere anche agli abitanti della due [illegible] [illegible] sostare [illegible] l'auto nella pausa di mezzogiorno, abbiamo deciso di rendere gratuiti i due parcheggi dalle 13 alle 15, tutti i giorni». Nelle stesse ore, quindi, in via Palestro e [illegible] piazza Rattazzi tornerà il parcheggio libero.

Intanto, il Comune [illegible] già accettato altre richieste dei casalesi. Infatti, da qualche giorno [illegible] cambiato il senso unico di via Saletta. Ora [illegible] possibile percorrerla in auto, arrivando da via Lanza, verso piazza Castello. E' prevista anche la svolta [illegible] per chi arriva dai giardini e si immette [illegible] l'auto in corso Indipendenza.

E' ancora [illegible] fase [illegible] studio, invece, [illegible] progetto relativo alla proposta fatta [illegible] Gianni Rustico e da una quarantina di abitanti [illegible] via Mameli. Avevano chiesto di chiudere [illegible] traffico la strada [illegible] [illegible] abitano. Spiega Rustico: «Abbiamo chiesto [illegible] di salvaguardare via Mameli, dall'incrocio con via Cavour e via della Rovere. E' necessario proteggere una strada in cui si affacciano palazzo Treville, Palazzo San Giorgio, la Casa de' Conti, la Casa [illegible] e molti altri importanti palazzi storici. Ora la strada [illegible] diventata [illegible] sorta di circonvallazione».

Tino Ferrarotti

Il Comune di Casale ha deciso di modificare la zona blu attorno a piazza Mazzini

Il mercatino

«Adesso dovrà cambiar sede»

CASALE. Per l'assessore al turismo e manifestazioni, Paolo Filippi, la collocazione ideale del mercatino dell'antiquariato è il centro storico. L'idea, nonostante abbia incontrato resi[illegible] [illegible] parte [illegible] 180 venditori ambulanti che nel secondo fine settimana [illegible] ogni mese espongono la loro merce a Casale, sarà tradotta in realtà.

Il Comune ha concordato [illegible] l'Ente manifestazioni, che del mercatino ha la paternità, di trasferire i banchetti dell'antichità [illegible] mesi di luglio e settembre. Ma il trasferimento, attuato un po' d'autorità, anche [illegible] formalmente l'Ente ha dato l'assenso, non piace agli operatori commerciali del mercatino, che ieri [illegible] oggi [illegible] in piazza Castello per l'appuntamento di giugno. Alcuni hanno già anticipato [illegible] non saranno presenti in luglio e in settembre. L'Ente, che già conosceva [illegible] titubanze degli ambulanti, aveva chiesto garanzie precise. Innanzitutto la metratura sufficiente: almeno 4500 metri quadri. Sono stati trovati sommando [illegible] superfici delle piazze Mazzini, Rattazzi, S. Stefano, una parte di via Saffi e via Piccaroli. I camion degli ambulanti saranno si[illegible] nei cortili dei palazzi e il controllo notturno tra sabato e domenica sarà attuato da 4 vigilanti. Nessun aggravio economico peserà sui venditori. [s. m.]

Il bimbo di Tonco è stato operato in America

Nicola ora è a Monza «Presto tornerò a casa»

TONCO. Nicola è ritornato in Italia. Il ragazzo, affetto da una grave forma di leucemia, era stato sottoposto alla fine di febbraio a un intervento di trapian[illegible] del midollo osseo al centro di ricerche «Fred Hutchinson» di Seattle, negli Stati Uniti.

Fino a giovedì, Nicola, 10 anni, è rimasto sotto la stretta osservazione dei medici americani, che hanno seguito il dopo-operazione e del dottor Cornelio Uderzo di Monza che lo ha assistito anche negli Usa. Ha vissuto a Seattle per [illegible] mesi e 10 giorni con i genitori, passando la maggior parte del tempo in ospedale. Poi, il volo di ritorno; si è imbarcato alle 17,30 di giovedì, [illegible] americana, [illegible] è atterrato alla Malpensa di Milano verso le 21 (italiane) [illegible] venerdì; calcolate le differenze [illegible] fuso orario, quasi venti ore [illegible] viaggio. Ora si trova a Monza con i genitori, dove per qualche giorno sarà ospite del comitato «Verga», che si occupa della lotta [illegible] leucemia infantile. Ancora numerose visite al centro [illegible] ematologia dell'ospedale lo aspettano prima di tor[illegible] [illegible].

Durante [illegible] viaggio Nicola si [illegible] divertito, gli aerei non gli fanno paura. Racconta: «Siamo partiti con [illegible] 747, [illegible] Jumbo [illegible] ci ha portati fino a Londra; [illegible] ci siamo imbarcati [illegible] [illegible] [illegible] che è atterrato a Milano, si fanno [illegible] [illegible] di cose sugli aerei, io ho guardato i film». Nonostante la lunghezza della trasferta, il piccolo non si è stancato, complice [illegible] che la felicità di ritornare a casa, dagli amici.

Ad attenderlo a Milano c'erano gli zii, [illegible] i quali Nicola [illegible] un grande affetto («Non vedo l'ora [illegible] incontrarli ancora», dice), la sorellina Federica con i coniugi Bevilacqua che l'hanno ospitata durante [illegible] soggiorno americano e Rosanna Lupieri, del comitato «Verga», che si [illegible] occupato del caso di Nicola aprendo una sottoscrizione, cui ha aderito anche [illegible] Stampa», raccogliendo oltre 600 milioni.

Ieri la giornata di Nicola è stata dedicata al riposo, alle pratiche per l'ospedale e a disfare le valige. Come ricordo dell'America, il piccolo si [illegible] portato un fumetto, «Mickey Mouse», ovvero Topolino, e un completo da baseball, con guantone e mazza. «Andavo a vedere le partite [illegible] papà - racconta - e mi divertivo molto. Non [illegible] come il calcio: i tifosi [illegible] molto più tranquilli. Ora mi piacerebbe trovare qualche amico con cui giocarci, ma dovrò insegnargli [illegible] si [illegible] [illegible] non è facile».

Nicola è contento di aver ritrovato le [illegible] che preferiva; potrà anche tornare a vedere le partite di calcio del suo Milan, di cui è grande tifoso, come il padre. Nella sua piccola collezione [illegible] lettere e cartoline ricevute [illegible] Seattle (oltre 60), c'è anche [illegible] saluto di Demetrio Albertini, centrocampista [illegible] particolarmente ammirato [illegible] Nicola. «La sua lettera mi è arrivata due giorni prima [illegible] partire, è stata una grande emozione. Ora gli risponderò, gli dirò che mi ha fatto molto piacere [illegible] che non mi dimenticherò [illegible] fare il tifo per lui».

Il piccolo di Tonco si [illegible] preparando a ritornare alla vita normale. Dovrà attendere il parere dei medici, [illegible] potrebbero dimetterlo anche tra una decina di giorni. Ad assisterlo resteranno la madre Nadia, e il padre Armando. I genitori appaiono sollevati: «Ora il peggio è passato. All'inizio è stata dura ambientarsi, sia per la lingua che per le usanze. Per fortuna abbiamo incontrato molte persone di origine italiana che ci hanno aiutato. Sono stati tutti molto gentili, anche i medici e le infermiere dell'ospedale».

Nicola ha conosciuto anche altri bambini, con [illegible] ha giocato durante le [illegible] passate in ospedale. Tra i [illegible] amici c'era anche un Nicholas, americano. Tra i bei ricordi dell'esperienza americana, Nicola non elenca invece la cucina d'oltreoceano. «Per fortuna - dice - abbiamo trovato [illegible] supermercato [illegible] prodotti italiani e li abbiamo potuti cucinare, altrimenti sarebbe stato un bel guaio». Ma non è solo la cucina che gli [illegible] preferire l'Italia. «Qui ho i miei amici - dice Nicola - che non vedo l'ora di incontrare. E poi c'è il mio cavallino, Furia, [illegible] come [illegible].

Carlo Francesco Conti

Nicola ora è a Monza

IN BREVE

MONCALVO

Arrestato un giovane per violenze alla moglie

I carabinieri hanno arrestato il monferrino Paolo Ascari, 26 anni, di Moncalvo, vicolo Beccari 3, accusato [illegible] maltrattamenti e violenza carnale. Era stato denunciato più volte dalla moglie. Durante le indagini è emersa anche l'ipotesi di violenza carnale. Il gip ha emesso ordine di custodia cautelare in [illegible].

CASALE

Condannato a tre mesi per furto d'auto

Il casalese Marco Falcone, 19 anni, [illegible] abitante a San Germano, in st[illegible] Bassotti, è stato arrestato in flagranza di furto da una pattuglia [illegible] carabinieri [illegible] Casale. [illegible] alla guida dell'utilitaria rubata a [illegible] Zani, via Rosselli. Il giovane, giudicato per direttissima, è stato condannato a tre mesi di reclusione e 140 mila lire di multa per furto e guida senza patente.

MONCALVO

Approvato [illegible] consuntivo del bilancio comunale

Il Consiglio comunale, nella sua ultima seduta, ha approvato [illegible] conto consuntivo '91, che si chiude [illegible] [illegible] avanzo di amministrazione di 116 milioni; il bilancio dello scorso [illegible] pareggiava in 4 miliardi.

[illegible]

Progetto per una piazza vicino al campo sportivo

Il Consiglio comunale di Cunico ha deliberato di affidare a un tecnico la perizia per la stima su due palazzi, nel concentrico, da espropriare (e poi abbattere) per realizzare la piazza principale del paese. Nella nuova area sarà ricavato un parcheggio vicino all'impianto sportivo e troverà collocazione definitiva [illegible] monumento [illegible] Caduti. Il progetto comprende una seconda piazza per giardini pubblici.

[illegible] PAOLO [illegible]

Gastronomia [illegible] danze per la Festa di primavera

Prosegue oggi la «Festa [illegible] pri[illegible]». Alle 19,30 apertura [illegible] stand gastronomico e alle 21 liscio con l'orchestra «I melodici». Domani alle 20 ultimo appuntamento allo stand gastronomico e alle 21 danze [illegible] il complesso di Luigi Gallia.

A Montaldo di Cerrina la consegna del «Germano d'argento»

Premio contro l'alcolismo

Un [illegible] dedicato alla memoria di Franca Botta. La donna [illegible] aiutato il marito ad abbandonare il vizio di «bere». Riconoscimenti anche alle scuole

CERRINA. Si svolge oggi alle 16 sulla piazzetta della frazione Montaldo [illegible] Cerrina la premiazione del concorso letterario e grafico intitolato «Germano d'argento».

E' la [illegible] edizione di questa iniziativa, promossa da Franco Ercole, in memoria della moglie Franca Botta, morta prematuramente.

Franca Botta, che a Cerrina molti ricordano come una donna [illegible] gentile [illegible] garbata, amante [illegible] natura, aveva affiancato il marito in un momento particolarmente delicato, quando l'uomo era affetto dall'alcolismo.

Dalla malattia Franco Ercole era uscito grazie alla assidua [illegible] paziente presenza della moglie. L'alcolismo [illegible] dunque il tema dominante del concorso, che per la prima volta, è [illegible] articolato in quattro sezioni (si [illegible] aggiunta la grafica).

Alla prima, dedicata a interventi liberi aventi per oggetto manifestazioni [illegible] alcolismo, hanno aderito 94 elaborati.

La giuria, presieduta dal professor Eugenio Torre [illegible] Torino, ne ha scelto uno (di cui verrà indicato l'a[illegible] nella cerimonia di oggi), a cui verrà consegnato il Germano d'argento.

Germano è appunto il nome di un volatile, che Franca Botta prediligeva.

La seconda sezione è dedicata a lavori di narrativa, ma esclusivamente per giornalisti, associazioni, scolaresche [illegible] gruppi vari.

Tra i quindici lavori pervenuti, la giuria ne ha scelti cinque, ritenuti i migliori, a cui saranno consegnate targhe di riconoscimento.

Attestati saranno assegnati anche agli autori dei lavori prescelti nella terza e nella quarta sezione, dedicate agli audiovisivi e alla grafica.

In occasione della manifestazione, [illegible] ha raggiunto riso[illegible] anche [illegible] livello nazionale, superando i confini della Val Cerrina, l'associazione «Amici [illegible] Montaldo» ha organizzato una serie di festeggiamenti di gusto popolare. Oggi è quindi offerta l'occasione a Montaldo [illegible] trascorrere un pomeriggio di solidarietà. [s. m.]

Oggi festa per [illegible] Società operaia agricola

Ecco i primi cento anni del Circolo di Cunico

CUNICO. [illegible] Società Operaia agricola compie cent'anni. Per festeggiarla, oggi si incontreranno tutti i soci, il che equivale a quasi tutto il paese poiché [illegible] 600 anime che popolano Cunico, circa duecento sono gli iscritti della «Società». Il ritrovo è per [illegible] 10 alla sede di via Burzio: corteo fino alla chiesa parrocchiale con in testa la banda «L'Ardita» di Corsione e poi tutti a tavola per il pranzo nei saloni delle scuole elementari.

Delle centinaia di Società operaie agricole che operavano nell'Astigiano sul finire dell'800, la maggior parte è oggi scomparsa: quella [illegible] Cunico, pur [illegible] alterne vicende [illegible] rimasta un fondamentale punto [illegible] incontro per gli abitanti del paese. Funziona come bar, c'è un biliardo ed [illegible] sera [illegible] animata da giocatori di carte e giovani che si cimentano in moderni giochi elettronici. Il presidente attuale è Paolo Pratte ed [illegible] da poco subentrato a Giuseppe Falletti, che per più di quarant'anni ha diretto la Società.

«Quando ancor giovane fui eletto presidente - [illegible] Falletti - c'era tutto da rifare, perché dopo la guerra l'edificio era malridotto e non c'erano quasi più arredi. Poco per volta l'abbiamo fatta ritornare [illegible] "cuore" del paese». Sono tanti gli aneddoti legati alla vita del circolo: negli Anni '50, quando Mike Bongiorno imperava con «Lascia o raddoppia» e «Campanile Sera» di Mario Riva teneva inchiodati [illegible] televisore migliaia di italiani, la Società era senza Tv e subiva la [illegible] del bar, dove la gente si radunava per seguire le popolari trasmissioni. Allora il circolo spese 190 mila lire, una cifra enorme per quei tempi, per acquistare la televisione ed i soci tornarono ad affollare i locali [illegible] via Burzio. [e. ce.]

Tra feste e giochi

Oggi a Calliano centinaia di campeggiatori

CALLIANO. Da venerdì il paese ospita i campeggiatori dell'ACTI (Associazione campeggiatori turistici d'Italia) per l'annuale raduno che vivrà oggi la giornata conclusiva. L'iniziativa organizzata da Comune e Pro loco, [illegible] giunta alla quarta edizione.

Oggi gli appuntamenti per i partecipanti al raduno, prevedono la conclusione [illegible] gare di abilità e il torneo di bocce; gli ospiti potranno inoltre gustare molte specialità monferrine preparate dai cuochi della Pro loco. Il raduno terminerà nella serata.

L'«invasione» dei campeggiatori si [illegible] iniziata venerdì con l'arrivo di auto, camper e roulottes. In serata c'erano stati il ballo in maschera e la distribuzione di «Ciciapolla» e vino. Ieri hanno preso il via le gare di bocce, i giochi per i bambini e le «pedalate ecologiche». [bru. m.]

Mombaruzzo, oggi pomeriggio si terrà il concerto finale di «Suonare insieme»

Una «no stop» per Beethoven

Nella chiesa di Santa Maria saranno eseguite le Sonate per violino del compositore tedesco
Suoneranno gli insegnanti Bruno Canino e Mariana Sirbu con gli allievi dei loro corsi

MOMBARUZZO. Oggi alle 16 nella chiesa di Santa Maria Maddalena si svolgerà il concerto conclusivo [illegible] seminario per giovani concertisti, organizzato dal gruppo «Suonare insieme», nato dalla collaborazione tra i Comuni di Mombaruzzo e Gamalero (Alessandria). I dieci allievi saranno [illegible] pianista Bruno Canino e dalla violinista Mariana Sirbu, che in questi giorni hanno diretto il breve corso di perfezionamento dei seminaristi. Entrambi [illegible] considerati figure di primo piano sulla scena concertistica internazionale. [illegible] Canino è conosciuto dal pubblico astigiano per [illegible] frequenti collaborazioni con l'Ente concerti di Belveglio.

Il concerto proporrà l'esecuzione integrale delle Sonate per pianoforte e violino di Ludwig van Beethoven: [illegible] tutto dieci brani, con intervalli ogni due esibizioni; la maratona musicale [illegible] si concluderà in serata. La musica accompagnerà [illegible] pomeriggio degli abitanti di Mombaruzzo, infatti sarà diffusa per il centro storico con l'aiuto di alcuni altoparlanti. Durante gli intervalli la Pro loco allestirà [illegible] buffet [illegible] prodotti locali. Il concerto sarà occasione per raccogliere fondi a sostegno dell'Asm, Associazione per [illegible] studio delle malformazioni.

Il seminario in questi giorni ha ottenuto grande successo: la Cascina Piambarone [illegible] proprietario, l'imprenditore Robert Guez, ha ospitato i giovani allievi ed è diventata [illegible]tro di incontro e discussione di numerosi appassionati [illegible] musica. Altrettanto interesse hanno suscitato le serate [illegible] all'abbinamento «vino&musica». Da giov[illegible] [illegible] le case vinicole Araldica [illegible] Castel Boglione, [illegible] di Casalotto e Bonfante & Chiarle di Bazzana hanno [illegible]ganizzato momenti [illegible] musica classica e degustazione di vini e piatti tipici.

I musicisti impegnati oggi, oltre ai docenti, [illegible] i pianisti Raffaella Damaschi di Milano, Antonio Scaioli di Lecco, Alberto Miodini di Parma, Leonardo Bartelloni di Camaiore (Lucca) e Andrea Tedesco di Torino; con loro [illegible] i violinisti Fabio Ravasi di Milano, Antonio Mastalli [illegible] Lecco, [illegible] Sternieri di Modena, Ivan Rabaglia di Parma e Bartolomeo Angelillo di Torino. L'ingresso al concerto è libero. [e. ce.]

Il pianista Bruno Canino, docente dei corsi di Mombaruzzo e interprete oggi pomeriggio, durante il concerto

[illegible] lirici a Villafranca con il basso Carlo De Bortoli

VILLAFRANCA. Si ap[illegible] oggi la «Stagione lirica villafranchese». Il cartellone comprende quattro concerti che si terranno nella chiesa-teatro di San Giovanni.

Stasera alle 21,30 è di scena il basso astigiano Carlo De Bortoli che si esibirà in un recital. E' una se[illegible] in [illegible] [illegible]. Lo spettacolo è suddiviso in due [illegible] nel primo [illegible] in programma musiche di Tosti, Schubert e arie antiche del Seicento e del Settecento. Seguiranno [illegible] «Italiana in Algeri» di Rossini, «La sonnambula» di Bellini e il «Don Carlo» [illegible] Verdi. [illegible] termine [illegible] Comune consegnerà un premio all'artista. Si [illegible] di un quadro [illegible] [illegible] a sbalzo dell'artista di Villafranca [illegible] Gino Gay raffigurante il teatro [illegible] San Giovanni, che [illegible] una chiesa del '700 sconsacrata. I biglietti di ingresso: posti centrali 15 mila, laterali 10 mila. Per prenotazioni telefonare al n. 94.39.61. I biglietti rimasti [illegible] disponibili alla cassa prima dello spettacolo.

Nella seconda serata in programma sabato 20 giugno [illegible] esibiranno otto allievi [illegible] scuola di canto della [illegible] Franca Mattiucci. La prima parte sarà dedicata interamente a Gioacchino Rossini, di cui ricorre il bicentenario della nascita, con brani delle opere più famose. La seconda sarà incentrata [illegible] musica [illegible] autori vari. [a. t.]

Il basso astigiano Carlo De Bortoli

ARTE E DINTORNI

EIDOS

Reale Franco Frangi

«L'archetipo del doppio» è il titolo della mostra inaugurata ieri alla galleria Eidos Immagini Contemporane[illegible] in via Garetti. Protagonista è il pittore milanese Reale Franco Frangi, artista della corrente «madi», protagonista della cosiddetta «arte costruita». La ricerca di Frangi punta alla pittura e alla composizione plastica: l'amalgama di acrilico e gesso, disposto con cura sulla superficie rigida che sostituisce la tela, conferisce all'opera un'opacità che ricorda affreschi rinascimentali. I soggetti sono diversi: i personaggi delle corti, le raffigurazioni iconografiche sono sostituite da tracce concettuali, disposte geometricamente secondo un progetto razionale e raffinato. La [illegible] [illegible] fino a luglio.

[illegible]

Collettiva

Importante [illegible] di fine stagione alla galleria [illegible] Platano». L'arte contemporanea è rappresentata [illegible] tutte le sue espressioni: da paesaggisti come Manzo[illegible] [illegible] alla pittura informale di Lucente. Esposte opere di Soffiantino, Francesco e Daphne Casorati, Paulucci, Bonichi, Eugenio Guglielminetti, con un qua[illegible] «storico» degli Anni 50, Morando, Tabusso, Perosino, Bozzo, Pascutti e tre composizioni di Fresu. Tra la grafica spiccano un nudo di Guttuso e disegni di Vangi, [illegible] e Nespolo.

[illegible]

Artisti e Palio

[illegible] [illegible] fino a sera, Montechiaro vivrà una giornata artistica. Si svolge sotto i «voltoni», il 4° Concorso d'arte figurativa e il mercatino dell'antiquariato. Il concorso è a tema libero, con particolare interesse per opere che ritraggono Montechiaro.

[illegible]

Marco Aru

Nella galleria di via Venti Settembre, a Moncalvo, Marco Aru ha inaugurato ieri la sua personale dal titolo «I segni». L'eclettico artista (pittore e scultore) presenta opere grafiche.

[illegible]

Marello e Testa

Nel suggestivo castello di Vignale (Alessandria), Massimo Testa e Andrea Marello chiudono stasera [illegible] loro esposizione. Testa presenta sculture ambientate in scenografie teatrali, Marello [illegible] sei dipinti.

[illegible]

Pittori per l'Asilo

Sono sessanta i pittori astigiani che hanno donato un quadro per un'opera benefica. I dipinti [illegible] esposti all'Hotel Lys e il ricavato della vendite [illegible] a favore dei restauri dell'Asilo Regina Margherita [illegible] via [illegible].

[illegible]

Paolo Spinoglio

Continua nel castello [illegible] Mango (Cuneo) la mostra di Paolo Spinoglio, artista canellese, autore del «Monumento al cane», collocato nel piccolo centro langarolo.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Lux T. 54.147. L. [illegible]00. Fer.: 20/22.30. Sab./fest.: 15/17.30/20.30/22.30	**Tutto può accadere** di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' [illegible]
[illegible] Tel. 50.086 L. 9.000 Feriali 20/22,30 Festivi 18,10/18,10/20,05/22,30	**Saggio [illegible] [illegible]** Ore 21
Ritz Tel. 50.068. Fer.: 20/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20/22.30 Lire [illegible]	**Piccola peste** di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha [illegible]. N.V. 1h 22' [illegible]
[illegible] Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 8000/6000	**Lionheart - [illegible]** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso
Sala Pastrone Or.: 18/20/22 L. 8000 (6.000 rid.)	OGGI RIPOSO
Don Bosco Ore 21 Lire 5000	[illegible]
[illegible] Balbo Tel. 824.889 Or. 15,30/17/20,30/22,15 L. 6000/7000	**[illegible]** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia ch[illegible] semp[illegible] movimenta la vita. 1h 29'
[illegible] Aurora Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	**Amanti, primedonne** di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti; tutte vogliono diventare la primadonna di un film N.V. 1h 50' Commedia
Lux Tel. 702.789 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000	**Bingo - Scott chi abbaia** di Matthew Robbins con R. J. Steinmiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91) - Un cane simpatico e furbo stringe amicizia con un ragazzo 11enne e lo segue ovunque [illegible]perando ostacoli e peripezie. N.V. 1h 30' [illegible]
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 Fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7[illegible]	**Priorità assoluta** di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' Fantastico
Verdi Tel. 701.459 Spett. unico: ore 21,30	**Piccola peste** di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha ado[illegible]. N.V. 1h 22' Commedia
[illegible] Cristallo Orario: ore 21 Lire	**Concorso Nastro d'argento**
Lux Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	**L'amante** di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 6000/4000	**Un medico un uomo** di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, [illegible] solo di cure mediche. N. V. 2h 03' [illegible]

GIORNO & NOTTE

ASTI

Festa giallo-blu con teatro

[illegible] conclude oggi la «festa giallo-blu» organizzata [illegible] Comitato Palio del borgo Don Bosco. Stasera alle 21 d[illegible] al parco [illegible]mente con la discoteca di Radio Asti, alle 21,30 esibizione [illegible] twirling e possibilità di giocare a «tre bell 'n sold». Alle 21,30 al teatro Don Bosco, la [illegible]pagnia astigiana «Brofferio» porterà in scena la commedia «Alla larga dalle [illegible]».

SAN DAMIANO

Finali del «Nastro d'argento»

S[illegible] stasera a partire dalle 21 al cinema Cristallo di San Damiano le finali del concor[illegible] [illegible] «Nastro d'argento», per i cantanti con oltre 20 anni d'età. [illegible] in gara 23 concorrenti che saranno presentati da Meo Cavallero; ospiti [illegible] [illegible] «I Cantavino». Ingresso 10 mila lire.

ASTI

San Lazzaro tra musica e gare

Si aprono oggi i festeggiamenti del «remarrù» organizzati dal Comitato Palio del rione San Lazzaro. Oggi alle 14,30, [illegible] campo sportivo di via Tosi, si terrà un concerto della banda cittadina; alle 15,30 si esibiranno gli sbandieratori giallo-verdi; dalle 16 incontri di calcio del trofeo «Emilio Pozzo», per il gemellaggio tra l'U.S. San Domenico [illegible] e l'Internazionale di Milano. Domani alle 21 al bocciodromo s'inizierà il trofeo «Pietro Mario Torta».

SAN MARZANO O.

[illegible] [illegible] rose [illegible] grigliata

Oggi pomeriggio in frazione Casevecchie a San Marzano Oliveto si svolge la «Festa delle Rose» organizzata dal Ristorante «Da Bardon». Alle 15, gara a bocce alla baraonda; la quota di iscrizione è di 15 mila lire. Dalle 20, cena a base di grigliata.

NIZZA

Gli studenti recitano Alione

Gli allievi della 4ª del Liceo scientifico [illegible] Nizza rappresenteranno al teatro Sociale, martedì 16 e giovedì 18 giugno alle 21, due farse di Giovan Giorgio Alione: «La Dona virtuosa» e «Zoan Zavattino». Biglietti: 10 mila lire (platea) e 7 mila (galleria); il ricavato andrà all'Associazione ricerca sul cancro.

ASTI [illegible]

Stasera al Politeama

Con il «My Day» coreografie afro e jazz

ASTI. «Viva la danza»: non è uno slogan pubblicitario ma il titolo del saggio di fine [illegible] organizzato dal «My Day studio», questa sera alle 21 al teatro Politeama. Saranno proposte le coreografie dei tipi di danza che si studiano nella scuola di Rita Puje e Sandra Scala: jazz, classica, afro, contemporanea e funky.

Apriranno la serata le giovani allieve che eseguiranno un balletto classico. Il tema del [illegible]condo tempo del saggio è la not[illegible] con le sue sfumature: romantica, nostalgica e violenta. Danzeranno le ballerine dei corsi superiori. Seguirà un balletto con musica afro, funky e jazz: le coreografie sono di Floriana Deamici, Paola Cosetta e Rita Puje. Le scenografie [illegible] Andrea Accomazzo. L'ingresso è di 16 mila lire (platea) e di 11 mila lire (galleria). La serata sarà presentata da Maria Teresa Giarretano.

COSTIGLIOLE [illegible]

Al teatro comunale

[illegible] gli allievi dell'«Acropoli»

[illegible] svolgerà oggi alle 17, al teatro comunale lo spettacolo [illegible] per la danza e il teatro», organizzato dall'«Acropoli» [illegible] Asti, «associazione per la diffusione dell'arte teatrale e tersicorea».

Lo spettacolo porterà in scena circa 60 allievi, tra cui numerosi bambini che si [illegible] avviati allo studio della danza classica. Gli allievi hanno seguito corsi tenuti [illegible] Asti e a Costigliole, dedicati alla danza classica (curati [illegible] Loredana Principe) e alla recitazione (a cura di Federica Faccaro); [illegible] rappresentazione teatrale sarà una [illegible] di lezione aperta sulla messinscena. Le [illegible]grafie sono [illegible] allestite dagli studenti della 4ª C dell'Istituto d'arte di Asti, coordinati da Salvatore Barbano. All'iniziativa partecipa anche Gabriella Forno che declamerà poesie.

Il biglietto d'ingresso [illegible] 10 mila lire.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. [illegible], di C. Kaige. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Parenti serpenti, di M. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'[illegible] Jacques Annaud. Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible] Emanuel[illegible] [illegible] di G. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible]. Non vist., si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Lionheart - [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Tutte le [illegible] del mondo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. [illegible] bocca. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Analisi finale, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. Innocenza colposa. [illegible] Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
DORIA v. [illegible] 9. Sotto di sospetto. N.V. Or.: 15,30; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il ladro di bambini, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabo[illegible] Le amiche del cuore. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Detective coi tacchi a spillo. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: 18,30-20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. G. Bucci 6. Splendide Marne. V.M. 18. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear Il promontorio della paura. V.M. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. [illegible] Rotta verso Fighalta, di N. Meyer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] di [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set[illegible] 16 [illegible] Parigi. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Ferrati e [illegible].
Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I fantasmi dell'opera. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible]. [illegible] e i 7 nani, di W. [illegible]. [illegible]: 15; 16,30; 18,30. The Commitments.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Piccola peste torna a far danni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Le ragazze dei sogni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] C. Subalp. Il cielo [illegible] [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Belgio 63. [illegible] e [illegible] di e con Woody Allen, Mia Farrow. [illegible] 15,30; 17,40; 18,30; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vite sospese, di G. Sebtor. Or.: 17,50; 20,10; 22,20.
VITTORIA v. Roma 336. Beethoven. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. Lanterne rosse, di Z. Yimou. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] 19/6 [illegible] opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Dir. Will Humburg; regia Jerome Savary. Bigl. ore 12, 18,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 IV Rassegna di Teatro Amatoriale. Posti L. 10.000 in vend. dalle 20. Per inf. Uff. Teatro Amatoriale del l'Ass. Sport Turismo tempo libero. Tel. 5765.5812.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e re[illegible].
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 225.603. Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno '92. Classico: Marc de Beauys (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martel. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. e iscriz. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Joe Forrester, telefilm
18 — S.o.s. polizia, telefilm
19,30 L'altra faccia di Frank, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Zeppelione, film
22,30 Joe Forrester, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — Azzardo, film

Telecupole Cinquestelle
18 — Sette giorni e Cinquestelle
19 — Sport flash
20,30 Diamanti, telefilm
22,30 TG 4 Sette Giorni, notiziario
23 — Italia Cinquestelle, rubrica
23,30 Sport Flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
16 — La città domanda risponde il Sindaco, replica
16,30 Usul, cartoni animati
17,30 Il ponte di San Luis Rey, film
19,30 Tra le vette dell'Himalaya
20,30 La superba Creola, film
24 — Il terrore corre sul filo, film

Telecity
17,30 Agente 007, [illegible]rore, film
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 I 300 di Fort Canby, film
22,20 Search, telefilm
23,20 Blood Hunt, film

Primantenna Superslx
18 — Love story, telefilm
19 — Nino, il mio amico ninja, cartoon
19,10 Questa Italia -TG5

[illegible] Samurai, telefilm
21,15 A Sud del Tropici, telefilm
22 — Uno sceriffo contro tutti, telefilm

Quarta Rete Tv
[illegible] Laverne e Shirley, [illegible]
[illegible] Telefilm
20,30 Uomini in lotta, film
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta Rete
17,30 Joe Forrester, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — 4 matti cercano manicomio confortevole, film
22 — Campane a festa, varietà
0,30 Colpo di scena a Cactus Creek

Telebiella
19 — Geo Tirana, telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Solletico estate
20,30 Rotalty
21,30 Solletico, varietà musicale
22,30 TG Biella 7 giorni
23 — Trasmissione Evangelica

[illegible] 9 Tel
19,02 Silent Force, telefilm
19,39 Anic[illegible]
19,48 Linea diretta con il [illegible]
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
20,53 Le tre donne di Casanova, film
23,30 Settegiorni
23,53 Sulle ali della poesia

Tv7 Pathe
18,05 Varie locali
20 — Matt & Jenny, telefilm
20,30 Film
23,15 Film
1 — Varie locali

G.R.P.
18 — Buongiorno Piemonte, rubrica
19 — Dimensione Giovani, rubrica
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Obiettivo Burma, film
22,45 Tramonto, film
0,30 The outsider, telefilm

Rete Canavese
18,15 Gli insaferrabili, telefilm
19,30 Canavese Sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese Sette
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
18 — Al banco della difesa, telefilm
19 — Piemonte Chiesa
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II
20,30 Film
22,30 Settegiorni
23 — I 20 anni della Regione

[illegible] 7 Piemonte
18 — Joe Forrester, telefilm
20,40 Le avventure di Mity Gley il piccolo pirata, film
22 — News e sport
22,40 Informe 7
22,50 Notte
23 — Telefilm
24 — Film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Serie C2, sprint-salvezza per cinque squadre a 180 minuti dalla fine

Novara e Aosta, con terrore

Oggi ospitano l'Olbia e l'Ospitaletto

E Nicolini fa appelli

Chiede a tutta la città «Sorreggete gli azzurri»

Gli azzurri al completo col recupero di Luca Birtig

[illegible] Quella [illegible] l'Olbia è già stata definita come la partita dell'anno. Gli azzurri, sprofondati [illegible] un passo dalla retrocessione, dopo le due sconfitte consecutive [illegible] Legnano e Varese, oggi [illegible] giocano la stagione.

[illegible] settimana si sono moltiplicati gli appelli per sostenere la squadra in quest'ultime uscita casalinga. Ha incominciato l'allenatore Nicolini chiamando a raccolta la città attorno alla [illegible] squadra, dimenticando le precedenti incomprensioni. Gli ha riposto il sindaco Antonio Malerba, condividendo le preoccupazioni del tecnico. Si [illegible] fatto sentire anche il presidente del[illegible] società Walter Stipari e infi[illegible] quello dei «Fedelissimi», i tifosi organizzati, Vittorio Tarditi, il quale auspica però che «alle espressioni [illegible] buona volontà seguano nel periodo successivo, al termine del campionato, fatti concreti che riportino il Novara calcio a livelli degni della sua tradizione sportiva».

C'è stato, insomma, un movimento frenetico attorno a questa squadra che [illegible] si tradito le attese, ma è stata anche abbandonata dai [illegible] tifosi, come dimostrano la scarsa partecipazione e le continue polemiche.

Gli azzurri hanno g[illegible] vissuto un periodo analogo, d[illegible] stagioni or sono, quando poi perdettero lo spareggio di Modena, retrocedendo fra i dilettanti. Allora però furono ripescati. Un'eventualità che difficilmente [illegible] ripeterebbe [illegible] fronte ad un nuovo declassamento sul campo. «La situazione, rispetto ad allora, è diversa - sostiene il presidente Stipari -. La squadra non esisteva più ed anche lo spogliatoio era diviso. Adesso non è così. Con Legnano e Varese, pur perdendo immeritatamente, i giocatori hanno sfoggiato una bella [illegible] e siamo andati anche molto vicino al gol. Anche lo spirito mi [illegible]bra molto diverso».

Con un [illegible] sull'Olbia, il Novara si porterebbe a 36 punti. In [illegible] di parità di punti potrebbe godere poi [illegible] una situazione di vantaggio negli scontri diretti rispetto [illegible] tutte le altre concorrenti.

L'Olbia, allenato da Luigino Vallongo, una vecchia cono[illegible] degli sportivi novaresi, non è avversario facile. Mancherà [illegible] centrocampista Di Iulio. I sardi sono tranquilli e potranno giocare in scioltezza. Val la pena di ricordare però che gli azzurri in [illegible] si sono sempre ben comportati. Oggi Nicolini recupererà il difensore Birtig [illegible] presenterà quindi una squadra al gran completo.

[r. amb.]

I rossoneri al bivio

Non ci sono alternative la vittoria è d'obbligo

Fossati ha due squalificati e richiama De Angelis

AOSTA. Un campionato in 180'. L'Aosta gioca oggi al Puchoz contro l'Ospitaletto la pri[illegible] delle due sfide verità (do[illegible] prossima i rossoneri chiuderanno la [illegible] con [illegible] trasferta [illegible]). Per raggiungere il traguardo della salvezza servono ancora 3 punti. Indispensabile quindi centrare il [illegible] nella partita odierna.

Già condannati al ritorno tra i dilettanti il Legnano [illegible] Cuneo, rimane [illegible] la lotta per evitare il terz'ultimo (retrocessione diretta) e il quart'ultimo posto (spareggi per ottenere la salvezza). A rischiare sono il Valdagno a quota 31, l'Aosta, la Virescit, il Suzzara (33 punti) e il Novara (34). Lo scontro diretto tra [illegible] Virescit e [illegible] Valdagno potrebbe oggi favorire le [illegible] squadre.

«Prima di preoccuparci del risultato di Bergamo - dice l'allenatore Natalino Fossati - dobbiamo pensare a chiudere la pratica Ospitaletto. Non sarà facile avere ragione dei lombardi, però non abbiamo alternative: [illegible] indispensabile fare bottino pieno per poter affrontare l'ultima partita del campionato [illegible] la necessaria serenità. Sono certo che i ragazzi sapranno interpretare la partita nel modo migliore. Ai nostri tifosi chiediamo di [illegible] vicini e di dimostrare la propria maturità sostenendo la squadra senza soste. Per rimanere in C2 c'è bisogno dell'apporto di tutti».

Due assenze importanti nelle fila rossonere: Ferretti [illegible] Panizza (squalificati). Ci sarà il rientro di De Angelis, [illegible] Fossati che tornerà in panchina dopo due [illegible] di stop per l'espulsione rimediata a Ravenna. Il tecnico aostano dovrebbe mandare in campo De Giorgi [illegible] i pali, Gabetta [illegible] Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Maestrelli libero, Lussignoli in mediana, Paini tornante, Barone a De Angelis a completare il centrocampo, Caponi e Girelli attaccanti. La carta a sorpresa potrebbe essere quella di Cuc.

Capocannoniere del girone con 14 reti, Marco Girelli [illegible] regalare ai tifosi [illegible] gol [illegible] potrebbe significare la salvezza. La punta rossonera non [illegible] in condizioni fisiche ideali per un dolore al collo che l'ha infastidito tutta la settimana [illegible] è il momento di stringere i denti [illegible] di lasciare da parte le magagne - dice il bomber aostano -. Sarei felicissimo di andare ancora a segno, però l'unica cosa che conta [illegible] conquistare questa vittoria».

Sigfrido Beneyton

La notizia è però smentita dagli attuali dirigenti

Nuovi padroni al Cuneo «Nostro obiettivo, la B»

Filippo Locicero è a capo [illegible] cordata [illegible] industriali torinesi che avrebbe acquistato [illegible] società biancorossa per quasi quattro miliardi. Del gruppo farebbe parte anche [illegible] imprenditore cuneese. Trattative per ingaggiare un allenatore di serie [illegible] Oggi la squadra si congeda dal «Paschiero» col Pergocrema

CUNEO. «Abbiamo acquistato il Cuneo per [illegible] miliardi e 800 milioni; è [illegible] ingaggiato un allenatore di serie A, "silurato" in questa stagione e libero da vincoli contrattuali, firmerà fra pochi giorni; abbiamo già chiesto il ripescaggio in C2, [illegible] comunque vada, potenzieremo la squadra con giocatori [illegible] altissimo livello: il nostro obiettivo [illegible] la [illegible] B».

L'ambiente biancorosso è scosso. Secondo più [illegible] una indiscrezione, una cordata di industriali torinesi ([illegible] quali fareb[illegible] parte anche un noto imprenditore cuneese, il cui nome per [illegible] «top-secret» assoluto) avrebbe rilevato il pacchetto societario. Gli attuali dirigenti rimarrebbero ancora un [illegible] con [illegible] carica onorifica, prima di allontanarsi definitivamente. Nuovo presidente sarebbe Filippo Locicero, affiancato dal vice presidente esecutivo Antonio Calamaro.

«Vogliamo fare grande la squadra come merita [illegible] città - sostengono alcuni dei nuovi insediati -. Comprendiamo la preoccupazione degli appassionati di vedere sempre più scomparire il "mito" biancorosso. Noi non li deluderemo. Fra pochi giorni tutto quanto affermiamo sarà confermato in una conferenza stampa».

Da parte dei dirigenti ora in [illegible] giunge una smentita sec[illegible] senza pericoli di fraintendimenti: «Smentiamo categorica[illegible] [illegible] aver raggiunto un qualsiasi accordo [illegible] dirigenti torinesi o altre persone. La Cuneo Sportiva ha intenzione [illegible] proseguire [illegible] con l'attuale gruppo dirigente, magari [illegible] qualche rinforzo, ma senza rivoluzioni improvvise, ingiustificate, fuori dalla realtà. Le voci che circolano [illegible] prive di ogni fondamento».

Pensando probabilmente più alla questione societaria che a quella tecnica, il Cuneo affronta oggi al «Paschiero» il Pergocrema. Per i biancorossi è la partita del doppio addio: dai tifosi nelle stagione '91-'92; dalla serie C2, [illegible] meno che, in un fu[illegible] non troppo lontano, venga accolta [illegible] richiesta [illegible] ripescaggio.

Quest'inverno [illegible] Pergocrema era in crisi come [illegible] Cuneo: a differenza [illegible] biancorossi, però, ha risalito la china, riuscendo a rimboccarsi le maniche; [illegible] gioca in completo relax, [illegible] affanni di classifica.

In fondo anche [illegible] Cuneo [illegible] ha problemi. Ma la differenza c'è: i biancorossi sono matematicamente retrocessi e nella sfida di commiato dai tifosi sperano soltanto di salvare la faccia, con una prova dignitosa.

Contro [illegible] Pergocrema, Mattè confermerà sostanzialmente l'undici delle ultime domeniche. Largo [illegible] giovani, [illegible] l'obiettivo di permettere loro di [illegible] esperienza ed essere pronti [illegible] affrontare, magari [illegible] titolari, un prossimo campionato professionistico.

Con l'alternativa dei giovani Citoli o Schipani nel ruolo di tornante destro, giocheranno: Ancona (Sappa); Guerra, Calandra; Bertolone, Fabbri, Guida; Citoli, Schiavone, Foglietti, Calamita, Costa. A disposizione per entrare in [illegible] pure Zarpelloni, Schipani, Magliano e Spallarossa.

[r. s.]

Si gioca oggi, con inizio alle 16,30, la terza giornata di ritorno del «muro»

Tocca al Rocca riaprire il torneo

La squadra sfida la capolista Montechiaro che sinora ha dominato incontrastata il campionato. In fondo alla classifica atteso derby tra Moncalvo e Calliano. Il Montemagno cerca un riscatto

Il torneo a muro [illegible] Monferrato è alla ricerca [illegible] emozioni; per ora lo strapotere [illegible] Montechiaro è stato [illegible] e il campionato rischia di essere «ucciso» dalla qu[illegible] formazione. Merita dunque attenzione proprio lo [illegible] al vertice tra Rocca d'Arazzo [illegible] Montechiaro big-macht di questa terza giornata [illegible] torneo a muro del Monferrato, in programma per oggi, con inizio alle 16,30. C'è molta attesa per questo incontro [illegible] le due migliori compagini del torneo, entrambe prentendenti al titolo [illegible] campione 1992.

A Rocca si respira già aria di vittoria, [illegible] Tirone e compagni non partono sconfitti [illegible] sul [illegible] nemico per presenta[illegible] tutto il repertorio [illegible] loro colpi migliori. La gara [illegible] aperta ad ogni pronostico, anche se non bisogna dimenticare il fattore campo, decisamente favorevole [illegible] Natta e compagni. La vittoria della squadra del sempre [illegible] battivo presidente Bruno Garro[illegible] darebbe appunto [illegible] interesse ad un campionato, finora a senso unico.

Sul fronte opposto della classifica, verso il fondo, c'è da segnalare l'incontro dal sapore di derby, tra il Moncalvo ed il [illegible]liano. [illegible] quintetto callianese ultimamente è [illegible] protagonista, sul terreno casalingo, di alcune buone prove, ma difficilmente riuscirà ad espugnare [illegible] campo di Moncalvo, visto [illegible] sue particolarità.

Dopo la vittoria casalinga [illegible] il Calliano sarà molto interessante seguire la trasferta [illegible] Grana sull'insidioso sferisterio del Castell'Alfero. Proprio su quel terreno sono caduti, nel girone di andata, quintetti gloriosi: il Montemagno per fare un esempio. Con l'uomo [illegible] punta del Castell'Alfero, Silvano De Marchi, in gran forma, potrebbe diventare proibitivo, per gli ospiti, espugnare quel campo.

Beppo Tirone ha il compito di trascinare oggi la sua squadra contro il Rocca

Pronostico tutto [illegible] favore del Vignale per la partita che vede gli alessandrini ospitare il Portacomaro. Medesani [illegible] compagni non dovrebbero avere problemi ad avere ragione di [illegible] formazione dall'andamento incostante. In caso di vittoria il Vignale si avvicinerebbe nuovamente alla vetta, se favorito [illegible] risultato dello scontro diretto tra Rocca e Montechiaro.

Sul campo alessandrino di San Giorgio si preannuncia una gara avvincente, con [illegible] Montemagno che va alla ricerca [illegible] punti preziosi per la sicurezza di qualificazione alla fase finale del torneo. Il corto campo [illegible] [illegible] Giorgio potrebbe mettere in difficoltà, più del previsto, il quintetto montemagnese, anche [illegible] non bisogna dimenticare che il suo uomo di punta, Gian Marostica, sa giocare bene quel tipo di palla bassa che sul campo di San Giorgio [illegible] notoriamente foriera di punti. [bru. m.]

Campionati campo [illegible]

Asti spera ancora nelle finali Sfida Revigliasco-Antignano

Serie A Figt. Partita importantissima per il «General [illegible]-Asti», impegnato oggi sul [illegible]po della pari punti Povegliano (Verona), nella quarta di ritorno. «Far punti a Povegliano, per noi, significa avere qualche speranza in più di entrare in zona play-off (a cui accedono le prime otto classificate)», dicono i dirigenti dell'Asti. L'attuale situazione di classifica vede, infatti, un pool di quattro squadre arroccate ad alti livelli, per le altre ormai irraggiungibili, e poi un gruppo di media classifi[illegible] distanziate l'una dall'altra da pochi punti. «La [illegible] squadra - continuano gli astigiani - dopo [illegible] difficile e sfortunato avvio sta dando segnali di ripresa e comunque potrà ancora migliorare».

La gara di andata, sul campo [illegible] Lungo Tanaro, era terminata in parità, ma all'epoca l'Asti era orfano del suo [illegible] [illegible] punta Massimiliano Sala, [illegible] in panchina da un infortunio.

Questi gli altri incontri della giornata: Fumane-Torre de' Roveri; Pizzoletta-Caprianese; Seriate-Sommacampagna; Cerro-Monte. Classifica: Pizzoletta, 25 punti; Sommacampagna, 24; Fumane, 22; Cerro, 21; Caprianese, Salvi, 13; Monte, Torre de' Roveri, 9; Castellero, Asti, Povegliano, 8; Seriate, 4.

Serie B Figt. Anche la sesta giornata di ritorno non dovrebbe riservare brutte sorprese alla capolista Camerano, impegnata sul terreno del Monale. Ma il vero big-match della giornata è quello che vede di fronte un Revigliasco sempre più agguerrito ed in rimonta e un Antignano per nulla intenzionato a cedere la sua meritata posizione di squadra [illegible]da in classifica.

Derby sul terreno del Settime, tra le due formazioni paesane. [illegible] Vigliano/Montegrosso è ospite dell'Asti. Le gare avran[illegible] inizio alle 16,30.

Serie C Figt. E' l'incontro Viarigi-Cunico, la gara più interessante della sesta di ritorno; inizio alle 16,30. Combattuta [illegible] avvincente sarà il derby paesa[illegible] [illegible] le due formazioni di Tigliole. Il Cinaglio, che ospita il Torino, non dovrebbe avere difficoltà a mettere [illegible] segno punti preziosi. Turno di riposo per la Madonna dell'Olmetto.

Colline. Questi gli incontri della terza di ritorno del torneo [illegible] Colline; inizio alle 17. Girone «A»: Callianetto-Gabiano; Cerrina Valle-Solonghello; Montechiaro-«Caffè» Cocconato; Castell'Alfero-Tonchese; riposa il Pro Cerrina. Girone «B»: Alfiano-Cerrina; Callianetto-Monale; Villadeati-Alfiano A; Cocconato-Torino. [bru. m.]

[illegible]

CICLOTURISMO

Si disputa il «Memorial Ciccolari» organizzato dalla Gate

Il Circolo Ricreativo Gate (sezione ciclismo), in collaborazione [illegible] [illegible] Gs Atala e l'Acsi, organizza per oggi il 1° Trofeo Memorial «Mario Ciccolari Micaldi», gara cicloturistica sulla distanza di 55 chilometri. Ritrovo alle 8, ad Asti, presso il parcheggio della ditta Gate in corso Alessandria 369. Partenza alle 9. Il percorso si snoda lungo le strade di Quarto, Castello d'Annone, Quattordio, Masio, Belveglio, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Montegrosso, Vigliano, Isola, S. Marzanotto con arrivo ad Asti in [illegible] Alessandria.

CICLISMO

Esordienti oggi a Canelli per il gran premio Cad

Si disputa oggi a Canelli il «Gran Premio C.A.D.», corsa ciclistica riservata alla categoria esordienti del 1° e [illegible] anno della FCI. La gara, organizzata dal Pedale Canellese [illegible] valida quale «indicativa» regionale e vedrà alla partenza tutti i migliori atleti della regione. Il ritrovo dei concorrenti è f[illegible] per le 13 presso il centro sportivo C.A.D. di regione Dota da dove verrà dato il via. I giovani ciclisti percorreranno un circuito che da regione Dota interessa Canelli (via Alba), S. Stefano Belbo stazione [illegible] paese per poi far ritorno a Canelli in viale Risorgimento, viale Italia. Il percorso sarà ripetuto due volte dagli esordienti del primo [illegible] e tre da quelli del secondo. I premi saranno messi a disposizione da Dario Scaglione, sostenitore del ciclismo canellese. Durante la gara gli occhi degli sportivi astigiani saranno puntati sui due talenti locali Fausto Pagliarino e Fabrizio Bologna portacolori del Pedale Canellese. Fausto Pagliarino, premiato lunedì scorso, quale vincitore del [illegible] del Gazzettino [illegible] Corriere Nuovo «Vota il [illegible] campione» cercherà, nell'occasione, di [illegible] la maglia bianca con striscia giallo-blu [illegible] campione regionale esordienti 1991. Le premesse ci sono e le prime gare della stagione hanno fornito confortanti indicazioni. Sotto la guida di Gino Aliberti e del padre Pier Carlo Pagliarino il giovane talento [illegible] Agliano ha [illegible] [illegible] un secondo p[illegible] a Moretta (Cn), per poi tagliare per primo il traguardo [illegible] Godiasco (Pv) e Pre[illegible] (Al). Piazze d'onore le ha conquistate anche [illegible] Taggia (Im) e Savigliano (Cn). Tre successi [illegible] due piazzamenti Pagliarino li ha conseguiti anche in manifestazioni su pista disputate al Motovelodromo di Torino. Per Fabrizio Bologna nel [illegible] il successo [illegible] arrivato in una prova [illegible] strada [illegible] [illegible] Marengo (Al) mentre su pista ha ottenuto un secondo posto nell'individuale a punti.

[illegible]

Il Montechiaro batte il Montemagno nel recupero

Si sono disputati ieri tre recuperi del torneo [illegible] [illegible] Due degli incontri erano stati rinviati domenica causa pioggia, mentre Portacomaro-Castell'Alfero era stata sospesa. Risultati: Montechiaro-Montemagno 19-16; Portacomaro-Castell'Alfero 13-19 e Moncalvo-Rocca 9-19.

[illegible]

«Trofeo Chiesa» sul tracciato della zona Pip di Asti

Si corre oggi, ad Asti, sul circuito Pip, nella zona industriale di corso Alessandria, il 10° Trofeo «Nuova Idraulica Chiesa», corsa ciclistica aperta a tutti gli Enti della Consulta. L'organizzazione è cura[illegible] dal Gs De Nadai in collaborazione con l'Udace di Asti. Il ritrovo è fissato per le 8,30. Partenza alle 9,30 per veterani e gentlemen [illegible] alle 10,40 per i giovani. I corridori percorreranno il circuito per 25 volte per un totale di 42 chilometri, con assegnazione di punteggio ai primi 4 classificati durante il 5°, 10°, 15°, 20° e 25° giro.

Oggi, sulle strade dell'Astigiano, [illegible] rievoca la corsa dedicata a S. Secondo

Un circuito per auto storiche

Al via 80 piloti. Anche una delegazione francese

Gian Fossa, presidente del Real Veteran Car a bordo di una Porsche «356 B»

ASTI. Ancora una volta sul suggestivo itinerario delle colline astigiane le auto d'epoca faranno rivivere il passato. Saranno circa un'ottantina le autovettu[illegible] pilotate da gentlemen-drivers provenienti un po' da tutta l'Italia ai quali vanno aggiunti una decina di equipaggi transalpini impegnati anch'essi, oggi, alla 3ª Rievocazione Storica del Circuito di San Secondo. La manifestazione è organizzata dal Veteran Real Car e sono ammesse tutte le vetture costruite fino al 1971.

E' previsto un giro turistico non competitivo per il quale l'organizzazione ha stabilito una media oraria [illegible] [illegible] a 25 km orari. Il ritrovo dei partecipanti è fissato in piazza Alfieri a partire dalle 8,30. Alle 10 sarà dato il via. Dopo aver superato corso Alfieri si raggiungeranno i centri di Castello d'Annone, Azzano, Rocca d'Arazzo, Santa Caterina [illegible] Rocca, Montegrosso, Agliano poi Calosso dove alle [illegible] 13 è prevista la sosta per [illegible] pranzo servito dalla Pro loco di Calosso a tutti i partecipanti.

Il ritorno prevede [illegible] seguente itinerario: Boglietto, Costigliole, Motta di Costigliole ed Antignano dove la Pro loco farà omaggio ai partecipanti di un cestino di ciliegie; si prosegue per Celle Enomondo, Vaglierano Basso e Asti. L'ingresso in città avverrà attraverso corso Torino, viale Partigiani e corso Dante per far ritorno in piazza Alfieri dove si svolgeranno le premiazioni ed il saluto di commiato.

Intanto nelle giornate di giovedì [illegible] venerdì scorsi, alcuni dei partecipanti alla 3ª edizione della rievocazione [illegible] Circuito [illegible] San Secondo, accompagnati dai vice presidenti del Veteran Real Car Aldo Sturnia [illegible] Renzo Strona, hanno compiuto due escursioni. La prima ad Arese per la visita al «Museo Alfa Romeo», mentre il giorno dopo hanno visitato il circuito di Varano dove assieme ai piloti della scuola di De Adamich hanno potuto provare l'ebbrezza [illegible] [illegible] giro in pista [illegible] bordo delle potenti Alfa Romeo. La giornata di sabato invece è stata interamente trascorsa ad Asti.

«Questa manifestazione - ha detto Gian Fossa, presidente del Veteran Real Car - sta assumendo un'importanza sempre maggiore e stiamo raccogliendo numerosi consensi anche [illegible] oltre frontiera. Tutto questo - ha aggiunto - ci stimola a migliorarci, animati anche dall'entusiasmo con cui le varie Pro loco ci invitano a toccare i paesi dell'Astigiano».

Giorgio M. Gianuzzi

[illegible]

Calcio

Le finali degli «allievi»

[illegible]TI. [illegible] rappresentativa «Allievi» di calcio di Asti è impegnata oggi a Villafranca Piemonte per le finali regionali. La squadra, allenata da Mauro Burbello, ha raggiunto questo brillante risultato eliminando Torino e Cuneo. Gli allievi sono riusciti là dove a[illegible] fallito i giovanissimi e l'under 18, eliminati al primo turno.

La formazione deve affrontare, in un girone, Alessandria, Ivrea e Pinerolo. Ma come gioca questo Asti? «In difesa applichiamo una marcatura a uomo, davanti una punta a far da sponda per l'inserimento dei centrocampisti». Punti di forza sono il bomber Antonio Leonardi della Santostefanese e il libero Fabrizio Florio, Asti Sport.

Questo il giudizio di Burbello: «Siamo un'ottima squadra, abbastanza equilibrata nei reparti; dipenderà molto dalle nostre punte. La rappresentativa più f[illegible] è quella di Ivrea».

Mauro Burbello 29 anni è al primo anno alla guida degli «allievi»: due anni fa aveva allenato gli esordienti; come giocatore ha cominciato nelle giovanili dell'Asti e del San Damiano, quindi ha giocato in Promozione nel Quattordio, poi [illegible] passato al San Carlo, al San Damiano, e [illegible] i primi successi come mister. Convocati: Oscar Bussi e Antonio Leonardo della Santostefanese; Fabrizio Florio, Rocco Sesta, Davide Basso dell'Asti Sport; Davide Sarsi Amadei, Stefano Testa e Alessandro Torchio dell'Asti; Marco Careddu e Nicola Iorii del Canelli; Dario Ricci [illegible] Pro Villafranca; Andrea Franco [illegible] Manuel Abbracchio [illegible] Sandamianferrere; Luca Marchisio, Voluntas; Marco Arri del Giraudi e Massimiliano Zichi del San Domenico.

Enzo Armando

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Scuole, si concludono gli scrutini

Alle superiori pochi respinti

Domani tutte le superiori della «Granda» pubblicheranno i risultati degli scrutini

CUNEO. Primi tabelloni con i risultati scrutini e nuove agitazioni dei docenti che protestano contro il mancato rinnovo del contratto della scuola. E' il quadro che si presenta negli istituti medi e superiori della «Granda».

Ieri mattina in scuole sono stati affissi i tabelloni con i voti e le valutazioni finali degli scrutini: a Cuneo stati pubblicati in alcuni istituti tecnici. Al «Bonelli» (Ragionieri) oltre studenti hanno già conosciuto il risultato dell'anno scolastico; terminati l'altra sera i primi scrutini il preside Adriano Rosso ha disposto l'immediata affissione dei tabelloni triennio per programmatori (sezioni A e B), prima e seconda L, prima B e il triennio amministrazione (sezione D). Lunedì mattina saranno resi noti altri risultati.

Secondo le prime statistiche la percentuale dei promossi nelle superiori del cuneese è di circa il per cento, 25 per cento di rimandati a settembre e 15 per cento respinti.

A Saluzzo ieri mattina sono stati affissi i risultati dell'istituto magistrale «Soleri». L'ot per cento degli alunni, esclusi quelli della maturità, stati promossi; i respinti sono soltanto il per il 17 per cento i rimandati (il 7 per cento riguarda le classi non del primo anno). Il venti per cento degli allievi delle magistrali saluzzesi hanno conquistato la media dell'otto. «Non è frutto di una scuola di manica larga - spiega il preside Aldo Alessandro Mola - ma rappresenta il risultato dell'impegno degli allievi e il contributo determinante della preparazione dei docenti. Il segreto del successo è l'attività costante dell'insegnamento, senza l'adesione a marce, proteste e scioperi. E' una scuola dove unicamente si studia».

Negli altri istituti della «Granda» i risultati saranno pubblicati domani mattina e si completeranno martedì. Giovedì nelle scuole medie della «Granda» si inizieranno le prove scritte per gli studenti di terza: il primo giorno è previsto il tema di italiano, venerdì la prova di lingua straniera e sabato quella di matematica. Gli orali inizieranno il lunedì successivo.

Gli esami di maturità prenderanno il via il 22 con la prova di italiano, il 23 sarà la volta del secondo scritto. Venerdì si inizieranno gli per i maturandi. Fino a mattina il Provveditorato agli studi disposto la sostituzione di dieci docenti, nominati nelle commissioni d'esame.

In quasi tutte le scuole gli scrutini si svolti regolarmente, mentre in molti casi (sia nelle superiori, nelle medie) sono saltate le riunioni del collegio dei per l'adozione dei libri di testo. I sindacati hanno l'intenzione di protestare contro il mancato rinnovo del contratto dei docenti.

Intanto il consiglio scolastico provinciale ha chiesto al ministero della Pubblica Istruzione che venga riequilibrata la situazione in organico, per quanto riguarda le sperimentazioni nella scuola secondaria e in particolare all'istituto magistrale di Alba, Saluzzo, Mondovì e Cuneo. [g. p. m.]

Stamane Montezemolo ospita un convegno per discutere i problemi della Torino-Savona

«Basta con l'autostrada della morte»

Dopo l'ultimo incidente il sindaco del paese dell'Alta Langa ha «convocato» politici e amministratori
Per l'alto di adesioni da Piemonte e Liguria l'incontro si svolgerà sotto il capannone del mercato

MONTEZEMOLO. Il Comune dell'Alta Langa si ribella ai troppi incidenti mortali che avvengono sul tratto appenninico «Torino-Savona». Dopo lo scontro di domenica che è costato la a due persone, il sindaco Secondo e il primo cittadino di Priero, Silvano Barattero, hanno indetto per stamane (ore 9,30) una riunione per affrontare il problema con politici e amministratori liguri e piemontesi.

«Basta con le vittime sull'autostrada - afferma Robaldo -, non vogliamo essere ricordati come il paese dove si muore più a causa della Torino-Savona. Dall'inizio dell'anno in soli tre incidenti sono morte ben nove persone. Non ho più parole, e questo punto indignarsi non basta».

Secondo il primo cittadino di Montezemolo la riunione di stamane deve anche un momento di confronto e di verifica della volontà di amministratori e politici per risolvere i problemi dell'autostrada morte». «La Torino-Savona è continuamente sotto - aggiunge Robaldo - e c'è qualcuno che vuole addossare a Montezemolo e al suo sindaco la responsabilità ritardi nel raddoppio. E' ora di smetterla ed è venuto il incontrarsi. Politici piemontesi e liguri, amministratori dell'Anas, della società Autostrade e della Torino-Savona devono affrontare il problema e dire chiaramente quello che intendono fare che l'elenco delle vittime si allunghi ancora. Quello di oggi è appuntamento importante. Sarà assente chi non vorrà prendersi le proprie responsabilità».

L'appello di Secondo Robaldo è stato raccolto da un gran di politici e amministratori, al punto che la sede del convegno non è più stata sufficiente per accoglierli tutti. Inizialmente doveva svolgersi nel palazzo municipale, ora è stato trasferito nel ortofrutticolo coperto di località Fabbrica.

Saranno presenti anche i medici dell'ospedale di Ceva che chiedono il «Dea»: «Siamo il punto di riferimento degli incidenti che avvengono nel tratto appenninico, non siamo riconosciuti centro di Pronto intervento e tutto è lasciato nelle del volontariato dei singoli operatori: medici e infermieri».

L'emergenza «Torino- è quotidiana. Ieri pomeriggio un «Tir» carico di carne si è ribaltato raccordo autostradale di Fossano.

L'autista, Giuseppe Testani di Sirmoneta (Latina), 24 anni, è rimasto imprigionato nella cabina ed è stato prognosi riservata all'ospedale di Cuneo. intervenuti gli agenti della polizia stradale Cherasco e i vigili del fuoco. La strada è rimasta chiusa per alcune ore.

Luca Ferrua

Dall'inizio del '92 in tre incidenti sul tratto appenninico ci sono state nove vittime

I responsabili delle aggressioni sono giovani (25 e 33 anni) con precedenti

Due cuneesi condannati per rapina

Il primo obbligò l'automobilista che gli aveva dato un passaggio a consegnargli il portafogli e l'orologio
L'altro minacciò con il coltello un commerciante di frutta e verdura in Nasetta rubandogli 600 mila lire

I responsabili di due atti di violenza sono stati condannati l'altro giorno in tribunale a Cuneo (presidente Maroglio, giudici Cappelli e Drago, cancelliere Vittori) (uno ha patteggiato la pena).

Giovanni Licata, 25 anni, abitante in Santa 7, si è visto infliggere tre anni di carcere avere rapinato Giuseppe Moschella, 37 anni, abitante in Gramsci, il quale si era fermato con l'auto la sera del ottobre per offrirgli un passaggio. Giovanni Licata, pluripregiudicato, aveva fatto l'autostop all'inizio salita. Prima ancora di giungere in corso giovane aveva con le minacce obbligato l'automobilista accostare e a fermarsi. Subito dopo si era fatto consegnare il portafoglio con 72 mila lire e l'orologio lasciandogli solo la fede nuziale per le insistenze della vittima. Poi si era allontanato facendo perdere le Giuseppe Moschella era in questura a denunciare l'aggressione e in una foto segnaletica aveva riconosciuto Licata il quale aveva già messo a segno altri colpi simili.

In tribunale il pm Giorgio Giraudo ha proposto e sei mesi, il difensore avvocato Enrico Barbero ha chiesto il minimo della pena, i giudici hanno condannato Giovanni Licata a anni.

Luigi Morciano, anni, abitante in via Moiola, difeso dall'avvocato Flavio Battisti, ha patteggiato con il pm Giraudo 1 e 3 mesi di reclusione per la rapina ai danni del commerciante di frutta e verdura Marco Fusta, 62 anni, con negozio in via Nasetta, avvenuta il 23 marzo '91, poco prima delle 13. Il giovane si era presentato nella bottega impugnando un coltello e minacciando il negoziante si era impossessato di un borsello con mila lire. Nella fuga aveva anche infranto la vetrina e un frammento di vetro aveva ferito alla mano destra il commerciante.

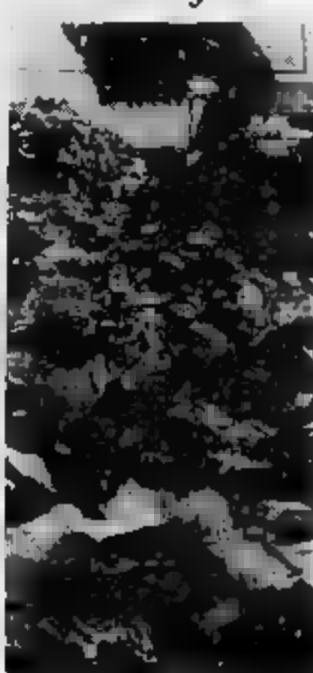
La era stata notata dai passanti, alcuni dei quali si no all'inseguimento bandito, mentre telefonavano ai carabinieri i quali, subito intervenuti, erano riusciti a bloccare l'aggressore. Il patteggiamento ha evitato a Luigi Morciano di subire il processo e gli ha consentito di beneficiare dello terzo della pena. I giudici gli hanno anche concesso la sospensione condizionale della pena.

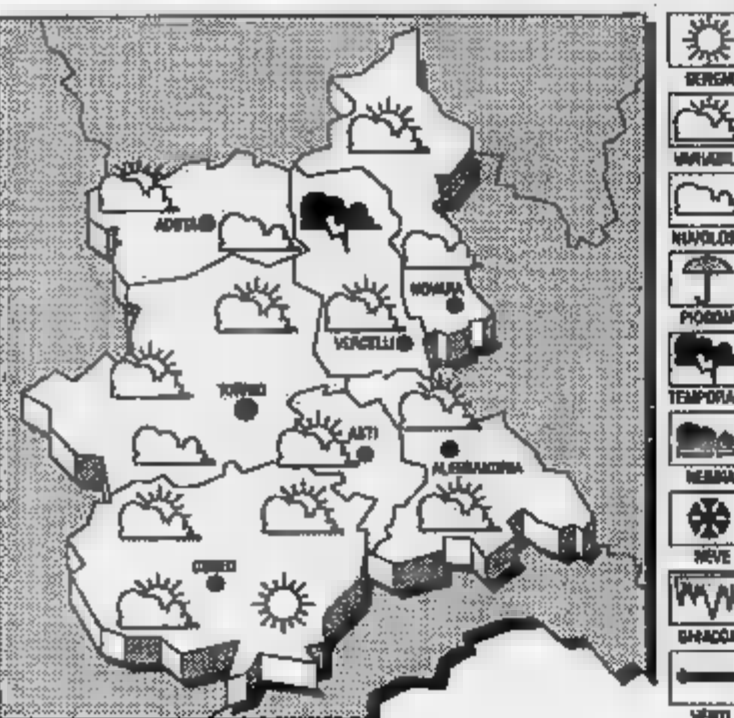
A BOVES

Tentò estorsione: 19 mesi

Accusato di furto e tentativo di estorsione, Giuseppe Cerruti, 27 anni, abitante a Cuneo in via Castelletto Stura, difeso dall'avvocato Angelo Giraudo, ha patteggiato in tribunale (presidente Maroglio, giudici Fontanini e Cappelli, cancelliere Vittori) con il pm Giorgio Giraudo, 1 e sette mesi di reclusione e 150 mila lire di multa. Secondo le indagini dei carabinieri, il Cerutti, dopo avere rubato il 29 marzo 1991 a Giuseppe Civiletti, 37 abitante a in via Roncaia 59, una motocicletta «Suzuki» e altri oggetti per un valore di milioni, aveva ricattato il derubato, promettendogli la restituzione della moto in cambio di 3 milioni. La vittima aveva denunciato il fatto e all'appuntamento con il ricattatore si erano presentati i carabinieri, che lo avevano arrestato. La motocicletta non è stata però recuperata, sia il Cerutti ne sia stato in possesso. [g. d. m.]

RIFIUTI TOSSICI A SALMOUR

Rinviata la bonifica

La ditta incaricata chiede otto miliardi mentre la Regione ne ha stanziati tre. «La il contratto e forse sarà sostituita». A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO OGGI. di variabilità, residui addensamenti sulle zone occidentali e possibilità di rovesci.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI A CUNEO
Max: 22,8; min: 10,3; media: 15,9
UN ANNO FA
Max: 22,6; min: 13,2; media: 19
IN PIEMONTE
Torino Novara Alessandria Asti 24; Vercelli 22

Anche da Montecarlo al raduno di Frabosa

Oggi cinquanta Ferrari sfilano in Val Corsaglia

FRABOSA SOPRANA. Raduno di Ferrari oggi in Val Corsaglia. Le prestigiose auto e i loro proprietari saranno protagonisti di una sfilata a cui sono attesi centinaia di turisti.

Sarà una giornata particolare per gli appassionati del «cavallino rampante» che arriveranno da Sanremo, Milano, Torino oltre ed una rappresentanza ufficiale del Ferrari di Maranello. Sfoggeranno «blazer» rigorosamente blu scuro il marchio sul taschino, altri la tenuta sportiva, ma sempre eleganti «per non sfigurare al volante dei bolidi di Maranello». «Li abbiamo attirati nel Monregalese - dicono gli organizzatori - con la qualità della nostra gastronomia. Tutti saranno nostri ospiti a pranzo e potranno gustare un menu ricercato che proporrà tutte le specialità della

Al mattino una sfilata in Valle Corsaglia, percorso a velocità ridotta: per volte i potenti motori tenuti severamente a freno. Quella di oggi sarà una sorta di «sfilata di moda» a cui tutti potranno assistere gratuitamente. Cinquanta le auto attese: «F40»; «Mondial», «Gto» e molte altre.

A mezzogiorno i bolidi usciti dalle officine ver parcheggiati sulla piazza principale di Frabosa Soprana, mentre i proprietari saranno ospiti dell'hotel Excelsior. Il titolare Giovanni Battista Peano lavorato con la Pro loco di Frabosa Soprana per organizzare la manifestazione. E per ricambiare le «Ferrari» rimarranno tutto il giorno esposte sulla piazza, davanti al suo locale.

«Le "rosse" del cavallino sono sempre un'attrazione turistica - dice Andreina Bergonzo dell'Apt -, speriamo che diventi un'occasione in più per scoprire le bellezze della nostra zona. In futuro speriamo di ripetere il matrimonio tra la nostra valle e le Ferrari». [g. m.]

Domenica prossima la premiazione del concorso promosso da «La Stampa»

A Dronero la festa dei panettieri

Ai primi trenta classificati in base ai voti assegnati dai clienti saranno consegnate targhe ricordo Diplomi ad altri 100 partecipanti. I fornai: «L'iniziativa ha fatto riscoprire la produzione artigianale»

CUNEO. Si concluderà con una grande festa, domenica, il concorso «Vota il tuo panettiere preferito», promosso da La Stampa [illegible] collaborazione [illegible] l'Associazione autonoma panificatori. Aldo Rigucci, presidente dell'associazione, è l'organizzatore della manifestazione che si terrà al ristorante «Fonte dei Pini» di Dronero: ai primi [illegible] verranno consegnate targhe ricordo, ad altri 100 diplomi di partecipazione.

Rigucci ha invitato tutti i panettieri [illegible] portare le loro specialità. «Sarà una mostra che presenterà le forme tipiche di [illegible] zona della provincia - spiega -. Saranno esposte sculture fatte con il pane o anche disegni e dipinti in carattere [illegible] [illegible] tema del concorso. Le 45 mila schede inviate dai clienti hanno dimostrato quanto sia necessario parlare del pane artigianale: questa iniziativa ha sensibilizzato [illegible] gli acquirenti e li ha resi più attenti nelle loro scelte. Fin d'ora si possono cogliere i primi segni di questo ritrovato interesse [illegible] all'ultima riunione della commissione della Camera [illegible] Commercio, è giunta la richiesta [illegible] da tre comuni [illegible] riavere [illegible] forno: Bossolasco, Rifreddo e Benevello che rientravano tra i [illegible] centri del Cuneese dove non c'è più il "panatè"».

[illegible] merito di questo primo segno di ripresa va - dicono concordi i panettieri - ai clienti che, giorno dopo giorno, hanno ritagliato i tagliandi dalle pagine del giornale e li hanno inviati alla redazione. Tra questi, Ada Schembri, di Cuneo, insegnante, grande sostenitrice di Buccaresi. «Non li ho mai traditi: quando abitavo a Sanremo e tornavo a Cuneo per brevi soggiorni, andavo a comperare [illegible] pane da loro, come faccio adesso tutti i giorni».

Luca Servetti di Bra forse ha raggiunto un record: non ha perso una delle [illegible] e le [illegible] inviate tutte per premiare il panificio Fagnola.

Ecco l'elenco dei primi trenta panettieri:

«Il fornaio» di Buccaresi Enrico (Corso Nizza, Cuneo): voti 4305. Tallone Secondo (Alba) 3256. Panaté d'la Contrà [illegible] Ansaldi Enrico (Cuneo) 2775. Bona Livio [illegible] Francesco (Alba) 2670. [illegible] Guido (Cuneo) 2244. La Bottega del Fornaio di Gerlotto (Alba) 1891. Einaudi Michele (Cuneo) 1884. Terreno Matteo (Mondovì) 1811. Caraglio Giuseppe (Alba) 1708. Ferrero Roberto (Ceva) 1621. Bosio Giovanni (Fossano) 1260. Giuseppe Bianco (Saluzzo) 930. Falco Aldo (Beinette) [illegible]. Il fornaio di Mastro Claudo (Mondovì) 832. Parola di Andrea Carlo (Caraglio) 793. Fagnola Angela Lina (Bra) 714. Biangino Piero (Saluzzo) 705. Sergio Pellegrino (Cuneo) 705. Bellario Pietro (Roccaforte) 675. [illegible] Serra (Fossano) 607. Panetteria Gioetto (Baldissero d'Alba) 625. Fruttero Michele (Fossano) 543. Il fornaio di Sottero Carlo (Mussotto) 533. Cagliero Attilio (Savigliano) 485. Aimale Antonio (Cuneo) 424. Peruna (Ceva) 408. Dedominici Valter (Saluzzo) 369. Tarasco Giuseppe (Neive) 336. Falco Franco (Cuneo) 316. Rosso Michele (Cervignasco-Saluzzo) [illegible].

In alto, da sinistra: la bottega di Giuseppe Tarasco, panettiere di Neive; le sorelle Angela e Lina Fagnola, di Bra. A fianco, i fornai Giovanni Bosio di Fossano e Valter Dedominici di Saluzzo

Vanna [illegible]

GRANDE CUNEO

[illegible] GIOVENTU'

Apre la piscina comunale all'aperto

Domani alle 10,30 (salvo condizioni climatiche avverse), sarà aperta al pubblico [illegible] piscina comunale scoperta di Cuneo in località parco della Gioventù. L'orario della struttura, gestita dalla società degli impianti sportivi, [illegible] dalle 10,30 alle 19,30. In programma corsi di nuoto per ragazzi e adulti. Per informazioni e prenotazioni telefonare [illegible] 0171/66469.

INCIDENTE

Scontro fra auto, sei feriti

Due auto l'altra notte, poco dopo le due, si sono scontrate frontalmente [illegible] corso Francia, in frazione San Rocco Castagnaretta. Sono rimasti feriti Nadia Margaria, [illegible] anni, residente a Cuneo in via Medaglie d'oro (guarirà in 5 giorni), Davide Boi, [illegible] anni, via Cittadella 3/B, (5 giorni), Elena Ciabotti, 28 anni, [illegible] San Sereno (prognosi di 10 giorni), Massimo Stecca, 29 anni, [illegible] Galileo Ferraris 24 (5 giorni), Danilo Marceddu, 25 anni, corso Galileo Ferraris [illegible] giorni) e Francesco Lorusso, [illegible] anni, corso Gramsci 14 (guarirà in dieci giorni).

[illegible]

[illegible] Consiglio l'aumento di capitale dell'aeroporto

Domani alle 15,30 si riunirà il consiglio provinciale. All'ordine del giorno la variazione [illegible] bilancio, l'aumento di capitale sociale dell'aeroporto di Levaldigi e i lavori di ampliamento dello scalo, il piano provinciale delle acque, i lavori di ristrutturazione dell'edificio di via [illegible] settembre, da adibire a servizi scolastici e amministrativi.

CONVEGNO

Al San Francesco gli appassionati [illegible] numismatica

Oggi a Cuneo, nell'ex-chiesa [illegible] San Francesco, in via Santa Maria, si svolgerà la seconda giornata [illegible] XIX convegno numismatico e il primo incontro di filatelia e cartofilia, organizzato dall'unione collezionisti cuneesi. Saranno [illegible]poste le [illegible] [illegible] dalla zecca spagnola e italiana, per le olimpiadi [illegible] Barcellona, [illegible] il dollaro della serie «prestigio '92», emesso dagli Usa. E' prevista anche la vendita delle nuove monete «Lorenzo il Magnifico» e la quarta serie di [illegible]lombo.

[illegible]

Quaranta posti da stenografi al Senato

Domani scade il termine per presentare [illegible] domande [illegible] ammissione al concorso, bandito dal Senato della Repubblica, per quaranta posti da stenografi parlamentari. [illegible] richiesto il diploma di scuola media superiore. I bandi si possono ritirare all'ufficio di Informagiovani a Cuneo, in via Roma 2, telefono 0171/444421.

Cuneo, il Consiglio ha fissato severe multe ai trasgressori

Con paletta e guinzaglio per far passeggiare i cani

CUNEO. [illegible] Comune ha affrontato [illegible] problema dei cani: i migliori amici dell'uomo potranno continuare [illegible] passeggiare in città soltanto [illegible] i padroni si muniranno di paletta [illegible] sacchetto. Guai [illegible] trovare [illegible] strada escrementi di cani: i vigili urbani [illegible] intransigenti [illegible] multa scatterà immediatamente. Al padrone sarà recapitato verbale e bollettino per il pagamento di 50.000 lire.

E' [illegible] provvedimento, deliberato l'altra sera in Consiglio comunale, per regolamentare la pipì dei [illegible]. «Prescrizioni per la custodia dei cani» è infatti il titolo della delibera presentata ai 40 consiglieri dalla giunta municipale. «I conduttori degli animali - è scritto nel provvedimento - devono essere muniti di appositi mezzi per la raccolta degli escrementi prodotti dagli animali». I proprietari dovranno [illegible] far quindi attenzione durante [illegible] passeggiata con i cani: i posti [illegible] rischio» sono le strade cittadine, i portici del centro, i marciapiedi, i parchi e i luoghi aperti al pubblico.

Nuove norme per i proprietari di cani

«I conduttori - si legge nel documento - dovranno ripulire immediatamente i siti delle deiezioni. Sarà compito dei proprietari evitare che gli animali orinino contro muri, porte, e soprattutto in prossimità dell'entrata ai negozi e alle abitazioni». Unici esenti dagli obblighi sono le persone non vedenti accompagnati dal proprio [illegible] guida. I trasgressori dovranno pagare una sanzione amministrativa di 50.000 lire.

I cani [illegible] potranno più [illegible] re portati, neppure al guinzaglio, nei mercati ortofrutticoli e [illegible] negozi alimentari. Il provvedimento è dettato da ragioni [illegible] igiene [illegible] sicurezza sanitaria.

Intanto [illegible] comando dei vigili urbani ha organizzato un servizio di pattuglia a piedi di due «civici» che multeranno i ragazzini che percorrono in bicicletta, sui pattini [illegible] sullo skateboard i portici di [illegible] Nizza, via Roma e [illegible] Giolitti. E' prevista una multa non inferiore a diecimila lire oltre al sequestro del giocattolo se [illegible] possessore [illegible] è sprovvisto di documenti. «Il provvedimento - spiega il comandante dei vigili Aldo Scarlata - si è reso necessario, dopo ripetute denunce e proteste da parte dei residenti. Saranno organizzati anche controlli sulla rumorosità dei [illegible]torini». [g. p. m.]

BOVES

In municipio

Sotto accusa l'abitabilità del Golf Club

[illegible] Polemiche l'altra sera in Consiglio comunale per l'interrogazione presentata dalla minoranza sulla concessione dell'abitabilità al «Golf Club Santa Croce» in frazione Mellana.

Secondo un interrogante, Claudio Aimo (psi), l'abitabilità è stata data frettolosamente, senza gli accertamenti [illegible] legge necessari.

Il sindaco Luigi Pellegrino ha precisato che la concessione [illegible] riguardato i [illegible] campi da gioco. «Però - ha ribattuto Aimo - alla giornata di inaugurazione si è notato il pieno funzionamento [illegible] tutte le strutture: [illegible] impensabile dunque che gli atleti giochino [illegible] poi far [illegible] dei servizi igienici».

Il consigliere della maggioranza Pier Giorgio Peano (dc) ha chiesto al sindaco «di farsi carico, in senso politico, dell'interpellanza e che venga creata una commissione che verifichi [illegible] [illegible] stati violati i termini di legge e che si [illegible] [illegible] responsabilità convocando la giunta ed i capigruppo». [b. s.]

CUNEO

Tenda della pace

«Solidarietà con il popolo jugoslavo»

CUNEO. E' stata allestita in corso Nizza, all'altezza di corso Dante, «una tenda per la pace». Volontari di associazioni e gruppi della città hanno organizzato iniziative di solidarietà con i popoli della Jugoslavia. E' stata indetta una raccolta di medicinali che saranno inviati negli ospedali e ai centri di raccolta della Bosnia e Erzegovina.

I medicinali possono [illegible] consegnati a Passaparola (centro [illegible] commerciale [illegible] Cuneo Due, in via Teresio Cavallo), all'Arci, via Carlo Emanuele 34, alle Acli, piazza Virginio 13. La tenda rimarrà in corso Dante fino a martedì. E' stata organizzata anche [illegible] raccolta di firme per una lettera al sindaco per sollecitare l'intervento dell'amministrazione comunale in favore del popolo jugoslavo: coordinare [illegible] raccogliere le disponibilità [illegible] singoli cittadini o gruppi d'accoglienza; destinare locali per l'accoglienza [illegible] profughi, definire una commissione formata [illegible] da amministratori e rappresentanti delle associazioni. [g. p. m.]

DRONERO

In tribunale

Demolitore era accusato di calunnia

DRONERO. Graziano Passavanti, abitante [illegible] Dronero, è stato [illegible] coattivamente dai carabinieri in tribunale, dopo che nelle precedenti udienze non si era presentato [illegible] [illegible] processo [illegible] calunnia. Passavanti era chiamato a deporre al processo nei confronti [illegible] Aurelio Ghio, [illegible] anni, abitante in via Rimonda 3 a Dronero, demolitore, imputato di calunnia.

L'uomo aveva denunciato [illegible] carabinieri il furto di un trattore, querelando l'ex socio Enrico Giraudo, 44 anni, via Foglienzane 1, impiegato. Secondo gli accertamenti il mezzo agricolo [illegible] fu stato rubato, ma venduto, dopo lo scioglimento della società di demolizione d'auto. La querela di furto era stata archiviata dalla procura della Repubblica della pretura per la mancanza di estremi. Il fascicolo era poi passato alla procura del tribunale, per l'imputazione di calunnia. Aurelio Ghio, difeso dall'avvocato Collidà, è [illegible] assolto perché il fatto [illegible] sussiste. [g. p. m.]

CUNEO

Cento decorati

In assemblea i maestri del lavoro

CUNEO. Sono i maestri del lavoro d'Italia. Hanno lavorato con impegno, costanza e fedeltà nei loro incarichi. [illegible] giorni scorsi alla Camera di Commercio si è svolta l'assemblea annuale del sodalizio, il cui console provinciale [illegible] Francesco Panzera. Il primo maggio a Torino [illegible] consegnate [illegible] stelle al merito del lavoro a dodici cuneesi, che [illegible] esempio - ha ricordato Panzera - e capacità hanno prestato servizio in aziende e hanno saputo insegnare alle nuove generazioni la difficile arte umana». E ha aggiunto: «Il [illegible] impegno è per la continuazione e la conferma dei valori che hanno fatto dell'Italia una nazione operosa e attenta alle necessità delle fasce più deboli». [illegible] console maestri [illegible] lavoro ha consegnato una targa ricordo per 15 anni di appartenenza al sodalizio a Pietro Camperi (Villanova), al grand'ufficiale Raffaello Maggio (Cuneo) e al cavalier Giuseppe Vada di Verzuolo. L'associazione in provincia di Cuneo [illegible] 107 decorati. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Viaggiare in treno è un'avventura

E' la nuova politica delle Ferrovie dello Stato, volta a favorire gli utenti, a far viaggiare meglio i clienti (così vengono chiamati i viaggiatori); con queste giustificazioni le Fs spiegano gli aumenti consistenti ed ormai periodici delle tariffe.

In compenso vengono offerti servizi più completi. L'ultima novità è entrata in funzione con il [illegible] orario estivo ed è l'orario [illegible] optional. In che cosa consiste?

Semplice: si tratta di indicare un orario di partenza, attendere [illegible] per lunghi minuti che trascorra [illegible] consuetudinario ritardo, sperare che il successivo normale incremento dello stesso non sia eccessivo, augurarsi che le coincidenze abbiano un ritardo omogeneo, arrivare quando [illegible] è troppo tardi, pregare che i datori [illegible] lavoro siano comprensivi. Basta arrivare alla stazione di Ceva [illegible] a una qualsiasi altra della tratta) alle 7 [illegible] mattino, salire sul diretto 2494 Savona-Torino [illegible] poi iniziare l'avventura.

Lo testimoniano la cinquantina [illegible] pendolari cebani [illegible] [illegible] si aggiungono le centinaia [illegible] passeggeri, anzi di clienti, che utilizzano questo turno: arrivare alle stazioni intermedie in orario è [illegible] pio desiderio: [illegible] Torino per [illegible] 8,15 [illegible] pro[illegible] dalle Fs un sogno.

Giovanni Scola, Ceva

Un appello per l'asilo

I consiglieri di «Città Nuova» chiedono che si proceda in [illegible] alla verifica delle iscrizioni all'asilo nido comunale [illegible] provveda anzitempo (qualora gli iscritti non fossero sufficienti [illegible] garantire [illegible] buon funzionamento della struttura) a una campagna di pubblicizzazione nei confronti delle famiglie dei comuni limitrofi.

[illegible] indispensabile, se [illegible] rio a garantire la continuità del servizio, che vengano ridimen[illegible] le tariffe, anche prendendo [illegible] considerazione quanto [illegible] suggerito dal Comitato di Gestione nell'ultima assemblea.

La Città Nuova, Borgo

Scrivere [illegible] La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66444, 2323 [illegible] 3161; 382744 **Cri:** 362.744; [illegible]
Bagnolo: Croce Verde: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.558; 945.456
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 0174/55.22.55
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 848.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.62
Savigliano: 719.111
Vinadio: 958.128

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serr. aperta) e dalle 22 alle 8 (a serr. abbassata) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 44.04.00.
Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 41.26.46
Fossano: *Rotondo*, via Roma, tel. 60.544.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205.
Saluzzo: *Sarmartino*, corso Piemonte 6, tel. 42.242.
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.69

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 48.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.330; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 686.222; **Ceva:** 711.62; **Cherasco** (0172) 49.58.94; [illegible] 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.600; **Cherasco:** (0172) 49.58.00.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Galliano [illegible] (Cuneo); Nasi [illegible] Cristian (Cuneo).

MORTI. [illegible] Giuseppe, 91 anni (residente a Dronero), pensionato; Cherasco Cristina, 90 anni (residente [illegible] Dronero), pensionata; Beltramo Maria, 88 anni (residente a Dronero), pensionata; Riccardo Enrico, 55 anni (residente a Cuneo), dirigente.

[illegible] Cucchietti Massimiliano (residente [illegible] Dronero), operaio [illegible] Gianti Monica (residente [illegible] Dronero), impiegata; Bianco Livio (residente a Dronero), operaio con Lupoli Ivana (residente a Alife), casalinga; Cavallo Dario (residente [illegible] Vignolo), impiegato con Chiapello Nadia (residente a Dronero), impiegata.

[illegible]

NATI. Nikolic Donka (Knjazevac, Jugoslavia); Tropeu Valentina (Castagnito); Calissano Simona (Camo); Brezza Isabella (Alba); [illegible] Edoardo (Cortemilia)

[illegible] [illegible] Valle Ferruccio, [illegible] anni, pensionato (residente [illegible] Alba); Amerio Ottavia, 85 anni, pensionata (residente a Alba); Braglia Enza, 76 anni pensionata (residente [illegible] Alba); Lignana Romualdo, 93 anni, pensionato (residente a Neive); [illegible] Olga, [illegible] anni, pensionata (residente a Castino); Berri Francesco, 64 anni, pensionato (residente a Alba); Ozella Giulia, [illegible] anni, pensionata (residente a Alba); Chiecchio Francesco, 76 anni, pensionato (residente a Benevello); Pavese Seconda, 75 anni, pensionata (residente a Melbourne Vic, Australia); Braglia Enza, 76 anni pensionata (residente a Alba); Lignana Romualdo, [illegible] anni, pensionato (residente a Neive); Sarotto Olga, 70 anni, pensionata (residente a Castino); Berri Francesco, [illegible] anni, pensionato (residente [illegible] Alba).

[illegible] Boffa Daniele, impiegato (residente a Alba), [illegible] Pianta Marina, impiegata (residente [illegible] Roddi); De Filippi Luca Bruno, sottufficiale Guardia di Finanza (residente a Torino), con Morra Silvana (residente a Torino).

Gli [illegible] [illegible] Teresio Delfino e il **Gruppo della Democrazia Cristiana di «Forze Nuove»** partecipano al grave lutto per la scomparsa della cara mamma

Maria Rosso ved. Delfino

Vicini a Lui e alla famiglia, diciamo coraggio e forza per proseguire nella vita e lottare per quei valori e ideali per i quali la **MAMMA** è [illegible]

— **Cuneo,** 13 giugno 1992.

Le ditte **Neograf e Rotaflex** partecipano con commozione al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Diomira Maggiora

— **Moretta,** 13 giugno 1992.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Visita agli affreschi

Oggi alle 9,30 il centro guide Ce.G.A.T. organizza la visita al ciclo di affreschi dedicati [illegible] vita di S. Giorgio, opera di Pietro da Saluzzo, nell'abbazia [illegible] Villar San Costanzo e agli affreschi delle Cappelle di S. Stefano e San Sebastiano [illegible] Busca. Il ritrovo è in piazza [illegible] Settembre. Per informazioni 0171/694588.

SPORTIVI

Dalla Francia per il Cesto Rosso

Stamani a partire dalle [illegible] nel Palazzetto polivalente Carlo Giraudo [illegible] Boves si disputeranno gare di judo per il trofeo Cesto Rosso. Partecipano atleti di Mignonvillard (Francia) e rappresentative di Boves, della provincia [illegible] Cuneo e del Piemonte. L'ingresso è libero.

[illegible]

Raduno dei camper club

Oggi nell'area sportiva [illegible] svolgerà la seconda giornata del [illegible] duno del «Camper club [illegible] Granda». Alle 9 [illegible] prevista la visita guidata [illegible] ciclo [illegible] Villar.

Non sono ancora stati bonificati i laghetti inquinati nell'ex area Ramel

[illegible] tossici a Salmour

La ditta incaricata dei lavori chiede otto miliardi mentre la Regione ne ha stanziati tre L'assessore Garino: «La società non ha rispettato il contratto e forse sarà sostituita»

SALMOUR. E' ancora innescata a Salmour la «bomba ecologi[illegible]» dei laghetti inquinati della ex Ramel. Sono pieni di melme acide e velenose e si fa sempre più forte [illegible] rischio che le pareti di contenimento si sfondino e i liquami tossici finiscano nel fiume Stura. Pare anzi che quando piove comincino a tracimare.

Entro il [illegible] giugno prossimo avrebbe dovuto essere completata la bonifica del sito [illegible] parte della ditta Castalia, che [illegible] va ottenuto la concessione. C'erano anche 3 miliardi per il finanziamento dei lavori, stanziati dalla Regione. Ma la scadenza non verrà rispettata. «Non capisco perché i lavori non comincino e che intoppi ci siano sotto - sosteneva già ad aprile, preoccupato, il sindaco di Salmour, Giovanni Massimino -. Sembrava che [illegible] di un contenzioso burocratico su chi doveva approvare il progetto presentato dalla ditta: la Conferenza regionale dei servizi, come avviene per tutte le discariche, oppure il nostro Comune con una normale concessione edilizia».

Le ragioni [illegible] venute fuori ai primi [illegible] giugno da un fax dell'assessore regionale all'Ambiente, Marcello Garino, che poi le ha comunicate direttamente durante l'ultimo Consiglio comunale [illegible] Salmour. Il finanziamento regionale di [illegible] miliardi non basta: la Castalia [illegible] vuole 8 e chiede altri [illegible] anni di tempo per effettuare i lavori che si era impegnata a chiudere col 26 giugno.

«Ho rifiutato di firmare un [illegible] contratto, anche perché la Regione [illegible] ha i [illegible] miliardi mancanti - sostiene l'assessore regionale -. [illegible] ditta sarà chiamata a rispondere del mancato rispetto contrattuale e forse sollevata dall'incarico».

[illegible] soluzioni immediate non [illegible] ne sono. Garino ha chiesto a [illegible] discarica alessandrina per i rifiuti tossici, che è in via di costruzione, [illegible] è disponibile a prendersi anche i liquami della Ramel. Altrimenti si dovrà rifare l'appalto, e cercare altri finanziamenti. [f. b.]

Nella «Granda» continua l'emergenza per lo stoccaggio dei rifiuti [TELEFOTO]

[illegible] in [illegible] quattro [illegible]

[illegible] Quattro persone [illegible] segnalate all'autorità giudiziaria per discarica abusiva [illegible] rifiuti solidi urbani a Roburent e Vicoforte. Si tratta di provvedimenti successivi ad un'operazione dei carabinieri della compagnia [illegible] Mondovì a tutela dell'ambiente. I militari stanno lavorando in collaborazione con tutte le stazioni e con il nucleo operativo ecologico dell'Arma, un corpo specializzato negli interventi antinquinamento.

I servizi di controllo disposti dal comando della compagnia riguardano [illegible] il territorio monregalese e si svolgono nei confronti delle aziende «a rischio» già segnalate per irregolarità negli scarichi, ma anche nei confronti delle piccole imprese. I [illegible] chiedono ai cittadini di comunicare eventuali comportamenti irregolari che p[illegible] arrecare danni all'ambiente.

Gli inquirenti sono intervenuti a Roburent. Alcuni residenti avevano segnalato che un'impresa [illegible] costruzioni scaricava calcinacci e altri rifiuti di cantiere sul ciglio della strada provinciale, in frazione Dolci. I carabinieri, dopo indagini e controlli, hanno fermato e segnalato all'autorità giudiziaria tre persone, tutte residenti a Roburent: [illegible] Magn[illegible] [illegible] Angelo Nepodo ([illegible]) e Emanuela Prette (47). Sembra che i [illegible] stessero lavorando per conto della società «Sita» di località Bric Colmé. Sono stati intercettati dai militari [illegible] stazione di Roburent.

Un altro episodio è [illegible] a Vicoforte, in frazione Moline. I carabinieri hanno sorpreso Roberto Carbone, 32 anni, [illegible]tre scaricava rifiuti solidi urbani lungo una strada alla periferia del paese. Dei quattro casi si sta [illegible]pando la procura della Repubblica di Mondovì. [r. c.]

Nei giorni scorsi si sono iniziati i lavori a Borgo Marene

[illegible] chiesa in Savigliano

Verrà anche realizzato un salone polivalente per le attività ricreative e sociali delle cinquecento famiglie che abitano nel quartiere. Costerà oltre 130 milioni

SAVIGLIANO. [illegible] iniziati i lavori per la costruzione del centro liturgico e polifunzionale in Borgo Marene.

L'impresa «Lenta» - che ha ricevuto l'incarico da parte della comunità parrocchiale di San Pietro - ha dato il via agli scavi nell'area che [illegible] fra via Galimberti, via Sacco e Vanzetti e via Benso. Verrà realizzato un salone polivalente per attività sociali e ricreative ed una piccola chiesa, per rispondere alle esigenze liturgiche [illegible] zona di Savigliano che si trova separata dal [illegible] della città e dove abitano attualmente cinquecento famiglie.

Inizialmente la parrocchia di San Pietro aveva pensato [illegible] chiedere in affitto il salone soprastante un supermercato, ma poi si è presentata l'opportunità di un lotto di terreno [illegible] 1500 metri quadri che il piano regolatore aveva destinato ad attività sociali e che poteva pertanto essere ceduto alla parrocchia.

E' stato elaborato un progetto dall'ingegnere Renzo Curti e dall'architetto Spartaco Bellandi, ai quali si [illegible] aggiunti in seguito gli architetti Busso, Rolando e Stroppiana, seguendo le indicazioni proposte dalla Curia [illegible] diocesi [illegible] Torino, alla quale fa capo Savigliano.

Il progetto è [illegible] illustrato lo scorso anno all'arcivescovo, cardinale Giovanni Saldarini, in occasione della [illegible] visita pastorale. L'intero complesso avrà le dimensioni di [illegible] villetta bifamiliare. La chiesa avrà 120 posti a sedere. Il costo previsto è di 130 milioni di lire, che in parte [illegible] finanziati dalla diocesi di Torino.

Piero Bertoglio

Lo scavo per la chiesa fra le vie Galimberti, Sacco e Vanzetti e Benso

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Aperte le [illegible] per la licenza media

E' stato istituito dal Provveditorato agli Studi un corso, gratuito, per il conseguimento della licenza media inferiore riser[illegible] a coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. Iscrizioni alla scuola media Schiaparelli, entro il 15 luglio.

SALUZZO

La storia del Giro d'Italia [illegible] foto

Oggi è l'ultimo giorno per poter visitare la mostra «Il giro e la sua storia nella fotografia» allestita nei locali di palazzo Italia. La rassegna, presenta numerose immagini, tratte dall'archi[illegible] fotografico storico di Umberto Paoli. Orario dalle [illegible] alle 12 e dalle 18 alle 22.

[illegible]

L'ospedale San Chiaffredo [illegible] un nuovo consigliere

Orazio [illegible] è il [illegible] consigliere di amministrazione dell'ospedale «San Chiaffredo». [illegible] ha nominato il consiglio [illegible]nale, in sostituzione [illegible] Giuseppe Capellino.

RACCONIGI

«Insieme per la Città» attacca la Giunta

Il comitato direttivo della lista civica [illegible] per la Città» attraverso manifesti affissi nelle vie del [illegible] denuncia il [illegible] malessere amministrativo del Comune e chiede le dimissioni della giunta dc, psi pli.

CORTEMILIA

Incontri [illegible] primavera nella [illegible] consiliare

Oggi, alle 11,30, nella sala consiliare si terrà l'inaugurazione di «Piccoli incontri di primavera» con le poesie in mostra. [illegible]teciperanno anche i detenuti della [illegible] circondariale di Alba, diretta da Enrico Cotilli.

ACCEGLIO

Arrivano tre miliardi per bloccare [illegible] frane

La Giunta regionale ha detto sì allo stanziamento di [illegible] miliardi (nel triennio '92-'94) per la sistemazione del torrente Molla[illegible] e il consolidamento [illegible] movimento franoso in località Monte Gallone. La decisione è stata comunicata dall'assessore Marcello Garino, fra gli altri, all'ex sindaco di Acceglio, Riccardo Benvegnù. Quest'ultimo [illegible] dopo il nubifragio del luglio '87, in più occasioni sollecitato [illegible] per la sistemazione della vasta area dell'Acceglio[illegible] gravemente danneggiata d[illegible] pioggia torrenziale.

FOSSANO

Di Trinità [illegible] in Fiera

[illegible] stroncato [illegible] infarto

TRINITA'. Colto da malore nel [illegible] stand un espositore [illegible] contri [illegible] è morto poche ore dopo all'ospedale. Francesco Gallo, 59 anni, mobiliere, l'altra sera era in fiera a Fossano dove espo[illegible] i suoi prodotti, quando [illegible] sentito male. Immediato l'inter[illegible] dell'ambulanza della Croce Bianca che ha trasportato il Gallo al Santissima Trinità. Le condizioni del mobiliere sono apparse subito gravi, i m[illegible] hanno tentato l'impossibile, ma l'uomo non ha superato neanche la notte ed è morto nelle prime ore del mattino. Francesco Gallo [illegible] sposato [illegible] Maddalena Aragno e aveva quattro figli Marco, Corrado, Davide e Laura.

I funerali si svolgeranno domani partendo, [illegible] 14,40, [illegible] ardente dell'ospedale «Santissima Trinità» e alle 15 la salma giungerà alla parrocchia di Trinità. La salma verrà [illegible]lata nel cimitero [illegible] paese. [n. c.]

[illegible]

Danni ai raccolti

Autorizzata la [illegible] dei [illegible]

CUNEO. L'istituto nazionale [illegible] fauna selvatica, accogliendo le richieste [illegible] produttori agricoli della «Granda», ha autorizzato l'abbattimento dei corvi nel Cuneese. La caccia non potrà [illegible] fatta, però, indiscriminatamente. La Provincia, su proposta dell'assessore alla caccia, Giovanni Giravegna, ha predisposto [illegible] formazione di squadre [illegible] cacciatori, di cui potranno fare parte guardiacaccia designati dalla [illegible]sa amministrazione e coltivatori in possesso del permesso di caccia.

La presenza di un alto [illegible]ro di corvi rappresenta un rischio piuttosto grave per [illegible] coltivazioni. I volatili [illegible] molto voraci e giungono a distruggere i raccolti. La distribuzione di prodotti repellenti non sempre ha dato risultati positivi. Di qui la richiesta [illegible] interventi drastici, come l'apertura della caccia mirata. [Ansa]

[illegible]

Ricorso al governo

Non rinunciano alla [illegible]

CEVA. Il Comune ha presentato ricorso al Commissario [illegible] governo perché la città [illegible] venga estromessa dalla Comunità Montana [illegible] Val Tanaro Mongia e Cevetta.

Le [illegible] regionali recentemente approvate stabiliscono alcuni requisiti essenziali per far parte dell'ente: primo fra tutti, avere almeno il 15% della popolazione residente in [illegible]tagna. Ceva arriva appena all'8% [illegible] alcune frazioni e località.

[illegible] Argo Lucio Anfossi, segretario del pri cebano, che si è occupato del ricorso [illegible] dall'avvocato Barale: «Escludendo Ceva, il legislatore si limita ad attenersi alle percentuali demografiche, senza tener conto degli altri parametri indicati. Si parla anche [illegible] omogeneità socio-economica e ambientale fra i paesi compresi nella Comunità: ciò considerato, ne siamo parte integrante». [p. s.]

COMUNE DI GENOLA
PROVINCIA DI CUNEO

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 01.06.1992, ove, ai sensi dell'art. 15 della Legge [illegible] 05.12.1977, n. 56 e successive [illegible] [illegible] Regionale [illegible] 07.1[illegible] adottata in [illegible] variante [illegible] al vigente P.R.G.C.

RENDE NOTO

[illegible] gli atti tecnici relativi alla variante sostanziale al vigente P.R.G.C. sono depositati «per notizia» presso la Segreteria Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio dell'Ente per 30 giorni consecutivi, dal 15.06.1992 al 14.07.1992 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione.

Genola, lì 10 giugno 1992.

IL SINDACO
Aimetta Ing. Flavio

Un'immagine della sfilata in costumi del Quattrocento che oggi viene riproposta nel [illegible] storico di Saluzzo e si concluderà [illegible] una cena

Oggi viene ricostruita la storica visita del re di Francia Luigi XII [illegible] Saluzzo

La città torna al Quattrocento

Alle 14 si apre la fiera di San Giorgio. Partecipano sbandieratori, balestrieri, cori e danzatori. Sono previsti balli rinascimentali [illegible] [illegible] serie di partite [illegible] dama vivente

UN giorno a Saluzzo accadde...» è questa la sigla che, ormai da tre anni, contraddistingue [illegible] preannuncia la rievocazione storica. Il borgo antico [illegible] città, oggi pomeriggio, sarà un brulicare di personaggi in costumi del Quattrocento: nobili, mercanti, popolani, pezzenti e cortigiani. «Un appuntamento - spiega Enrico Manino, presidente del [illegible] [illegible] del Saluzzese, ente organizzatore della manifestazione - che riveste un'indubbia importanza per la nostra città, sotto l'aspetto turistico e culturale. Un momento che, oltre a far rivivere alcune pagine del glorioso passato dell'antica [illegible] saluzzese, [illegible]me un rilievo particolarmente qualificante per l'immagine della città».

Quest'anno, dopo le precedenti edizioni che avevano come tema [illegible] matrimonio fra giovani di antiche famiglie astigiane [illegible] saluzzesi e la riproposizione della fiera di San Giorgio, l'evento sarà incentrato [illegible] due argomenti. La visita del [illegible] di Francia, Luigi XII, al marchese Ludovico II, avvenuta [illegible] 4 luglio 1502 [illegible] nuovamente la rievocazione della fiera [illegible] San Giorgio, voluta dal marchese Ludovico I, [illegible] lettere del 14 marzo 1460. Il programma, particolarmente nutrito, prevede la partecipazione di sbandieratori, balestrieri, cori, balletti, oltre allo svolgimento di una serie di partite di dama vivente. «La presentazione di spaccati di vita quattrocentesca - prosegue Manino - diviene particolarmente affascinante, sotto l'aspetto coreografico».

La terza rievocazione si svolgerà nel cuore del borgo antico, dove tesori d'arte, ambienti naturali, sono la testimonianza di un passato che ha caratterizzato una pagina [illegible] storia del nostro Piemonte. L'antica salita al castello, la piazzetta San Giovanni, l'omonima via, le suggestive vie Tapparelli e Santa Chiara, sono la sede della rievocazione. La manifestazione avrà inizio alle 14, con l'apertura della fiera di San Giorgio e la riproposizione delle antiche attività economiche del tempo. Alle 14,15 dal piazzale della chiesa di San Bernardino prenderà [illegible] il corteo [illegible] re di Francia, mentre gli incontri fra il [illegible] ed i marchesi sono programmati alle 14,30, in salita al castello; alle 15, in piazzetta San Giovanni ed alle 15,15 dalla chiesa di San Bernardo.

Partecipano al corteo offrendo successivamente, ogni mezz'ora, [illegible] [illegible] di spettacolo, i mercanti [illegible] borgo S. Ma[illegible] Nuova di Asti, i balestrieri e le sbandieratrici di Frarostino, gli sbandieratori di «Sestiere Burgu» di Ventimiglia e quelli [illegible] Rione Torretta di Asti. [illegible] gruppo storico del Saluzzese, che [illegible] elemento centrale degli incontri, sarà anche l'avversario, in una partita di dama vivente in costume, dei cavalieri della Giostra delle cento Torri di Alba. Lo stesso gruppo, con il suo corpo di ballo, presenterà una serie [illegible] danze [illegible]tali. Ai figuranti della Giostra dei Delfini [illegible] Carmagnola è affidata la riproposizione di alcune [illegible] [illegible] vita. «L'istituto d'arte - spiega il comitato organizzatore - presenterà la ricostruzione della bottega del pittore fiammingo, Hans Clemer, [illegible] alcuni individuato come il celebre Maestro d'Elva, che operò alla corte dei Saluzzo». Anche la zecca del marchesato sarà riproposta all'attenzione dei visitatori. Con l'apporto [illegible] locale circolo numismatico, verrà presentato, sempre in costume, il lavoro degli zecchieri. [illegible] [illegible] non mancheranno gli appuntamenti musicali: il coro polifonico «Gabrieli» di Bagnolo Piemonte, nella sala capitolare della chiesa [illegible] San Giovanni, presenterà musiche [illegible] canti dell'epoca, [illegible] come [illegible] esecutori di corno della scuola di alto perfezionamento [illegible] affidati squilli da caccia.

«Abbiamo pure ricostruito - aggiunge Manino - un'antica taverna per il ristoro dei [illegible]danti o, nel nostro caso, di tutti i turisti, che ci auguriamo numerosi». Alle 19,45, nel chiostro dell'antico seminario di San Nicola, nell'omonima piazzetta, verrà servita una caratteristica cena d'epoca. I Marchesi attenderanno il pubblico per «festeggiare - come si legge nell'invito - il cristianissimo e serenissimo re di Francia».

L'ingresso alla rievocazione è a pagamento: 5.000 lire, ridotto per i bambini, mentre per la cena occorre prenotarsi al [illegible] «Roma»: costo 35.000, per gli adulti e 18.000 per i bambini sotto i nove anni.

Per l'occasione, il gruppo storico [illegible] [illegible] dato alle stampe un elegante catalogo, in cui [illegible] riportati articoli di studiosi [illegible] Giuseppe Aimar, Lea Antonioletti, Nicola Ghietti, Wilma Margaria, Aldo A. Mola, Piero Neberti, Anita Piovano ed Annella Tetti, oltre ad [illegible] serie di schede sui principali monumenti [illegible] centro-storico e sulle famiglie nobiliari del Quattrocento. Si è anche svolto un concorso per le scuole dal titolo: «Anche [illegible] protagonista» sul marchesato. [g. ne.]

[illegible]

Un'isola pedonale

La [illegible]cazione storica pone indirettamente l'accento su uno dei problemi più cari al comitato «Città vecchia», che riunisce tutti gli abitanti del borgo antico della città: i parcheggi [illegible] le isole pedonali. Oggi il cuore del centro storico, che sarà [illegible] da oltre seicento figuranti in costume e dai visitatori, sarà ovviamente chiuso al traffico. Tornerà così alle origini e sarà restituito al [illegible] antico splendore. I turisti che intendono visitare la Rievocazione e ammirare [illegible] tesori d'arte della città», possono parcheggiare le loro vetture [illegible] piazzetta Trinità, piazzetta Macallè (davanti al municipio), via Palazzo di città, piazzetta San Nicola, via del Seminario. E' possibile sostare nei pressi del convento di San Bernardino (il piazzale sarà sgombro, in quanto ospiterà il corteo del re di Francia). «Consigliamo - precisano gli organizzatori - di salire a piedi, fino al borgo antico». [g. ne.]

Collegamenti più difficili anche con i pullman

La Valle Belbo contesta gli orari estivi dei treni

SANTO STEFANO BELBO. I nuovi orari estivi dei treni e dei pullman sostitutivi sulla linea Cantalupo-Cavallermaggiore [illegible] creando problemi e suscitando proteste in bassa Valle [illegible], ai confini con la provincia di Asti. Sotto accusa soprattutto i collegamenti con centri come Alba e Nizza, serviti da poche corse e con coincidenze scomode.

«I nuovi orari entrati in vigore il 31 maggio hanno [illegible]mente privato la Valle Belbo di un efficiente servizio pubblico - afferma il sindaco di Santo Stefano Belbo, Giovanni Franco Ceretto - e addirittura fino al 2 giugno questi orari non sono stati affissi e comunicati; ci sono stati viaggiatori che hanno [illegible] a lungo pullman che non arrivavano mai o hanno aspettato coincidenze inesistenti». Quando erano in vigore gli orari invernali i collegamenti [illegible] soddisfacenti, con buone possibilità di usufruire di coincidenze da Alba verso Bra e Torino e da Nizza verso Alessandria. Con l'introduzione dell'orario estivo i servizi [illegible] invece stati [illegible]mensionati e [illegible] cominciati i problemi.

Continua Ceretto: «Dopo le 7,11 per trovare un collegamento da Alba con coincidenza a Castagnole bisogna arrivare alle 11,60, mentre nel pomeriggio dalle 15,13 si salta fino alle 18,01 e non ci sono corse dopo le 19,15. Le [illegible] poi [illegible] vanno meglio da Santo Stefano verso Alba, con un "buco" tra le 9,42 e le 13,29 e un altro nel pomeriggio tra le 15 e le 17,52. La situazione penalizza soprattutto pendolari e studenti. La carenza di collegamenti si fa sentire anche [illegible] l'Astigiano con [illegible] per Nizza soltanto alle 7,43 e alle 14,03».

Il sindaco di Santo Stefano Belbo ha anche inviato un documento al direttore del Compartimento [illegible] di Torino delle Fs, [illegible] Regione, ai presidenti delle Province di Cuneo ed Asti, al prefetto di Cuneo e ai [illegible] dei paesi interessati dalla linea, segnalando i problemi e i disagi creati dai nuovi orari. «Abbiamo richiesto un incontro con il capo Compartimento per discutere eventuali modifiche e soluzioni, anche se pare non sia più possibile [illegible]biare gli orari - spiega il sindaco -. Purtroppo questa situazione non fa che confermare quelli che erano i nostri timori un anno fa, quando la linea fu chiusa per essere ristrutturata: abbiamo [illegible] l'impressione [illegible] sia in atto un procedimento strisciante di eliminazione del servizio pubblico da un intero comprensorio. Gran parte della Valle Belbo gravita su Santo Stefano e il pullman rappresenta l'unico mezzo di trasporto pubblico per una vasta area. Temo anche che la nostra stazione non verrà più utilizzata».

Il Comune si è anche detto disposto a gestire la stazione ferroviaria di Santo Stefano per quanto riguarda alcuni servizi come l'emissione dei biglietti, pur di mantenere in attività la struttura. «Stiamo valutando alcune iniziative da avviare per sensibilizzare gli amministratori e cercare di sbloccare la situazione» conclude il sindaco. Probabilmente verrà organizzata una riunione [illegible] quale [illegible] invitati i parlamentari eletti nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria per chiedere il loro appoggio.

Corrado Olocco

L'orario estivo di treni e pullman rende difficile i collegamenti nella Valle Belbo

I carabinieri cercano l'uomo che venerdì ha ferito una casalinga sul balcone

Caccia allo sparatore di Alba

La donna (52 anni) probabilmente colpita per errore da chi voleva uccidere dei piccioni
Dimessa dall'ospedale ora sta meglio. Ha ricevuto numerose telefonate e mazzi di fiori

ALBA. «Ho ricevuto fiori, visite, telefonate. Tanti messaggi di auguri». Bruna Giachino, la casalinga albese di 52 anni, si sta riprendendo dallo choc e dalle ferite procuratele [illegible] proiettile di carabina, calibro 22, ad aria compressa, sparato venerdì da uno sconosciuto: è stata colpita al braccio e al seno mentre era sul balcone di casa, in via dei Mille [illegible]. La donna, dopo essere stata medicata al Pronto soccorso, ha fatto ritorno a [illegible]. I medici hanno emesso una prognosi di sette giorni.

Intanto, i carabinieri di Alba, al comando del maresciallo Francesco Iaboni, hanno fatto controlli in tutta la zona, alla ricerca dello sparatore. Se[illegible] gli inquirenti l'ipotesi più prob[illegible] è che il colpo sia partito [illegible] carabina di qualcuno che voleva uccidere i colombi. La Giachino sarebbe stata colpita accidentalmente: ha avuto la sfortuna di trovarsi sulla traiettoria del proiettile [illegible] si suppone sia partito dal tetto del palazzo (la donna abita all'ultimo piano). Dice la Giachino: «I medici e alcuni parenti cacciatori mi hanno detto che se il proiettile mi [illegible] colpita in altre parti del corpo le conseguenze sarebbero state ben più gravi». Gli abitanti dei palazzi vicini non nascondono la preoccupazione per l'accaduto. Si teme che il presunto cacciatore di colombi possa ancora colpire, [illegible] gravi rischi per l'incolumità delle persone.

Sul problema [illegible] interviene il sindaco, Enzo Demaria: «Sappiamo che colombi provenienti da altrove vengono libe[illegible] lungo il Tanaro. Invadono la città e negli ultimi tempi si sono moltiplicati, provocando seri danni alle case e ai monumenti. Ciò non giustifica gesti sconsiderati per sopprimerli». [g. f.]

Bruna Giachino (nella foto con la figlia) è stata ferita [illegible] braccio e al seno [illegible]

Contadino di 73 anni

[illegible]

TREISO. L'agricoltore Davide Giacone, 73 anni, celibe, abitante in via Neruzzano 40, è stato trovato morto [illegible] i filari [illegible] vigneto, a poca distanza da casa. Probabilmente è stato stroncato da arresto cardiaco. La disgrazia è accaduta poco prima di un violento temporale.

E' stato il fratello, Mentore, a trovare il corpo senza vita. Il decesso risaliva ad una quarantina di minuti prima. I carabinieri di Neive hanno disposto il trasferimento della [illegible] nell'abitazione dei Giacone. I funerali si svolgeranno oggi, alle 17, nella parrocchia di Treiso. [g. f.]

In località Sanche

Scontro [illegible] ferite 3 donne e [illegible] bambina

VEZZA. Tre donne [illegible] rimaste ferite in [illegible] incidente ieri mattina, in località Sanche. La «Y 10» guidata da [illegible] Bertello, 34 anni, abitante a Montal[illegible] Roero, con a bordo la figlia Eleonora Barra, 11 anni, men[illegible] viaggiava sulla provinciale che collega località Sanche al paese, ha tamponato [illegible] «126» che la precedeva. Quest'ultima vettura era guidata da Adriana Negro, 54 anni, di Vezza, località Sanche. La Negro ha riportato vari traumi ed è stata giudicata guaribile in un mese. La Bertello e la figlia ne avranno per dieci giorni. [g. f.]

[illegible]

CORTEMILIA

Incendio distrugge il fienile di [illegible] cascina [illegible]

Un incendio ha distrutto il rustico [illegible] cascina «Boschi», in frazione Bruceto, [illegible] proprietà dei fratelli Mario e Pier Giorgio Pace, 37 e 40 anni, abitanti in paese. Le fiamme hanno trovato facile esca in [illegible] balle di fieno. Nel rogo è crollato anche il tetto del fienile. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alba, Ceva e i carabinieri di Cortemilia. Probabilmente le fiamme sono state [illegible] dall'autocombustione del fieno.

ALBA

Canzoni e satira in piazza con il Movimento [illegible]

Per la festa organizzata dal Movimento cattolico giovanile Gioc stasera, alle 21, in piazza del Duomo, si svolgerà «La Corrida dei lavoratori», una serata di spettacolo [illegible] canzoni, sketch, satira. Parteciperà il gruppo culturale [illegible] «Magog».

[illegible]

Case Miroglio e Fenoglio domani in Consiglio

Si riunisce domani, alle 18, il Consiglio comunale. [illegible] gli argomenti all'ordine del giorno, la presentazione [illegible] progetto di ricostruzione di «Casa Miroglio» e il futuro della vicina «Casa Fenoglio». Sarà sottoposta al vaglio dei consiglieri anche la modifica della pianta organica delle farmacie, che prevede l'istituzione di una nuova [illegible].

Domani mattina in Prefettura a Cuneo si svolgerà una manifestazione

Carceri, protestano gli agenti

Bloccata l'apertura della casa circondariale a Saluzzo, prevista per oggi. Al presidio sono attese delegazioni di guardie dagli istituti del Piemonte e Valle d'Aosta. Chieste centinaia di assunzioni

CUNEO. «Denunciamo l'insostenibile situazione che ogni giorno siamo costretti a subire come lavoratori e [illegible] persone». E' la protesta degli agenti di polizia penitenziaria [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta che domani alle [illegible] scenderanno in piazza nel capoluogo della «Granda» per protestare [illegible] il mancato potenziamento dell'organico e chiedere «il rispetto dei diritti del personale» (in molti istituti, [illegible] ad esempio [illegible] Cerialdo di Cuneo da oltre [illegible] il personale non usufruisce dei normali riposi).

In mattinata, davanti alla Prefettura, sarà organizzato un presidio con delegazioni degli oltre 2.800 agenti di polizia penitenziaria operanti nelle 14 carceri del Piemonte e Valle d'Aosta. Domani mattina, [illegible]condo il programma della direzione generale del ministero della Giustizia, dovrebbe essere inaugurata [illegible] nuova casa circondariale [illegible] Saluzzo, in località Felicina, che dovrebbe sostituire l'attuale edificio della Castiglia, nel centro storico della patria di Silvio Pellico. I sindacati hanno bloccato l'apertura del [illegible] istituto, motivan[illegible] la decisione di opporsi al provvedimento ministeriale per la [illegible] di organico: «Non è possibile pensare di aprire un [illegible] edificio - spiega Pasquale Meglione, segretario provinciale [illegible] «Sappe» (sindacato auto[illegible] di polizia penitenziaria) -. A Saluzzo mancano [illegible] addetti: la drammatica situazione è stata accertata da una commissione mista, composta da rappresentanti delle varie organizzazioni sindacali: Cgil, Cisl, Uil e Sappe».

«Le condizioni di vivibilità - è scritto in un documento che sarà consegnato al Prefetto - sono [illegible] limite dell'accettabile, ma [illegible] situazione rischia [illegible] precipitare [illegible] il progressivo aumento della popolazione carceraria».

Secondo gli agenti non sono rispettati i diritti del personale: da oltre un mese in molte carceri del Piemonte gli agenti [illegible] usufruiscono di permessi, riposi, licenze brevi per motivi di famiglia e congedi. «Con l'attuale organico dei 14 istituti di pena - spiega Renzo Franco, segretario [illegible] Cisl statali - [illegible] possibile assicurare un servizio ottimale. In questi giorni entra[illegible] in vigore i nuovi provvedimenti antimafia, che prevedo[illegible] un maggiore controllo e l'isolamento dei detenuti appartenenti a cosche mafiose e a organizzazioni criminose. [illegible] un potenziamento dell'organico è impossibile pretendere di garantire un progetto di recupero dei detenuti».

«Il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e il provveditorato regionale - spie[illegible] Rocco Ferrero, sindacalista della funzione pubblica della Cgil - vorrebbero ridurre l'organico, già carente, al fine di sopperire alle esigenze di altri istituti, rendendo [illegible] situazione [illegible] drammaticità nelle va[illegible] [illegible] carcerarie. La nostra azione è per assicurare il rispetto dell'ordine pubblico nelle [illegible] circondariali e garantire agli agenti i diritti acquisiti. In que[illegible] situazione tra il personale c'è tensione e malumore.

«Dal 9 luglio - continua [illegible]glione - i piantonamenti e le traduzioni dei detenuti negli ospedali spetteranno agli agenti [illegible] polizia penitenziaria, me[illegible] tale compito è svolto dai carabinieri. Questo [illegible] incarico impone un immediato potenziamento [illegible] [illegible] di agenti».

I sindacati hanno anche deci[illegible] di inviare una lettera ai parlamentari del Piemonte e della Valle d'Aosta per sollecitare l'intervento [illegible] ministero di Grazia e Giustizia. «Vogliamo evitare - hanno scritto ai depu[illegible] e senatori piemontesi - [illegible] in estate la situazione sfoci in gravi tensioni e episodi di violenza [illegible] possibili ripercussioni sull'ordine pubblico e sull'incolumità dei lavoratori. Vi invitiamo a protestare [illegible] noi davanti alla prefettura di Cuneo, perchè il problema non è soltanto nostro». Il Sappe, in segno di protesta, chiederà le dimissioni [illegible] direttore generale del dipartimento dell'amministrazione della Giustizia, Nicolò Amato.

Gianpaolo Marro

CITTA' SEDI DI CARCERI	Organico previsto dal Provveditorato	Organico al 31 maggio 1992
ALBA	125	157
ALESSANDRIA	198	243
AOSTA	140	137
ASTI	165	81
BIELLA	165	161
CUNEO	256	279
FOSSANO	115	115
IVREA	176	173
NOVARA	208	234
PINEROLO	20	[illegible]
SALUZZO	165	142
TORINO	[illegible]	692
[illegible]	44	41
VERCELLI	176	174
TOTALE	2853	[illegible]

Disagi e proteste anche da parte dei carcerati. Quindici giorni fa ad Alba due detenuti rimasero [illegible] sul tetto della casa di pena (nella foto di Bruno Murialdo) minacciando il suicidio

Problemi al Quarto di Asti

«Due detenuti nelle celle singole il penitenziario è sovraffollato»

ASTI. Inaugurato sei mesi fa, il carcere di Quarto rischia di es[illegible] insufficiente. La preoccupazione, espressa qualche settimana fa dai sindacati, è stata ribadita in una interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia dal senatore astigiano Gianni Rabino. «I responsabili [illegible] struttura - scrive il parlamentare democristiano - progettata per ospitare circa 160 persone, si sono visti [illegible], di recente, a reperire disponibilità di spazi per consentire ad altri detenuti, reclusi in altre [illegible] sovraffollate, di trovare definitiva sistemazione».

Nella [illegible] circondariale, sorta alla periferia della città, poco fuori l'abitato della frazione Quarto, attualmente i detenuti sono [illegible] [illegible]. [illegible] struttura ha sostituito quella di via [illegible], sistemata [illegible] convento, del tutto inadeguato agli attuali criteri di gestione di un carcere: qui rimangono per [illegible] alcuni uffici amministrativi. La Casa di Quarto viene considerata un [illegible] modello: vi sono palestre, laboratori per attività artigianali. [illegible] celle sono studiate per un solo posto. C'è anche la caserma per gli agenti [illegible] custodia, che hanno a disposizione anche campi [illegible] [illegible] e [illegible]. [illegible] non mancano i problemi. I sindacati, recentemente, [illegible] rilevato che il personale è del tutto insufficiente per l'attività normale [illegible] recupero e rieducazione. Ultimamente, poi, in ogni [illegible] singola [illegible] stati montati letti a castello, raddoppiando, in pratica, i posti. Rabino, nella sua interrogazione, sostiene che «le guardie vengono sottoposte ad [illegible]nuanti turnazioni». [illegible] ricorda le «difficoltà che si concreteranno non appena verran[illegible] eseguiti i trasferimenti già disposti».

[illegible]

Sangue, sesso e la vita di provincia narrati da Remo Guerrini

Un «thriller» Anni Sessanta tra le colline del Monferrato

Uno scorcio di Vignale Monferrato dov'è ambientato il romanzo di Remo Guerrini. Nella finzione il paese si chiama Altavilla. Qui un gruppo di ragazzi tra i dieci e i tredici anni nel 1962 decide per gioco di uccidere un clochard. Trent'anni dopo, per caso, quello che tutti credevano un incidente si rivela invece omicidio. E quei giovani, ormai adulti, sono costretti a ritrovarsi

UNA combriccola di tredicenni annoiati e inquieti; un paese, Altavilla, im[illegible] nel Monferrato, dove la [illegible] scorre lentamente tra il la[illegible] [illegible] campi, le compere nei quattro negozi esistenti, le chiacchiere al bar della Pesa; l'afosa estate del 1962; un innocuo barbone, tutto vino e bestemmie, [illegible] per gioco.

E' lo sfondo [illegible] «L'estate nera», un thriller, appena uscito nelle edizioni Mondadori, [illegible]bientato tra le colline del Monferrato con molto sangue, un po' di sesso e tante inquietudini di provincia. [illegible] è autore Remo Guerrini, giornalista, che ha scelto il Piemonte per questo [illegible] alla Stephen King». [illegible] giocato in casa - dice -. Il Monferrato è la terra dei [illegible] nonni, dove ho tra[illegible] molte vacanze estive da ragazzo. Mi è rimasto dentro, insieme ai ricordi. Come il paese, che io ho chiamato Altavilla per finzione, ma che in realtà è Vignale. Ho voluto ricostruire uno scorcio di provincia degli Anni [illegible] [illegible] molti riferimenti veri mescolati ad [illegible] storia inventata».

Massimino, dodicenne [illegible] e viziato; Evelina, rossa e raffinata; Saturnina, contadina volgarotta; Attila, ombroso e intelligente; Canavesio abile e furbo; Federico, il piccolo Santino, Giusi. Tutti odiano il povero Benni, che non fa male a nessu[illegible] ma è sempre sporco, un buono a niente che dà fastidio. Quasi naturale pensare [illegible] ucciderlo. Un omicidio che passa per incidente, ma che viene alla luce per caso trent'anni dopo, quando i protagonisti di quel patto di sangue scellerato sono ormai dispersi ognuno per la sua strada. Costretti a ritrovarsi, dovranno fare i conti con quel delitto ormai dimenticato.

L'autore nega disperatamente, ma nella descrizione dei caratteri dei personaggi del romanzo qualche tratto dei vecchi compagni d'infanzia è rimasto. «La storia è inventata di sana pianta - [illegible] Guerrini -, [illegible] le impressioni della mia giovinezza non si possono cancellare. Difficile però identificare persone precise. D'altra parte, anche i ragazzini, che potrebbero sembrare dei mostri, non lo sono, agiscono sotto pulsioni che nell'età dell'adolescenza possono originare atteggiamenti di grave intolleranza e portare addirittura all'omicidio. Ma soprattutto quello che più mi premeva era ricostruire uno scorcio di provincia degli Anni 60, con le ansie e i problemi di quell'epoca». Erano gli anni in cui nel Monferrato un uomo [illegible] tre [illegible] chiamava Evasio, la gente si trovava in piazza la domenica, con il Borsalino [illegible] feltro in testa, malgrado il caldo, i ragazzi mangiavano il Mottarello e al bar della [illegible] si faceva durare un pomeriggio [illegible] una granita ascoltando al juke-box «La Paloma» [illegible] Connie Francis o «Tik a tik Tik a tay» di Dean Martin. Gli anni in cui si bevevano l'alkermes e il rabarbaro, si leggeva Grand Hotel e il massimo dello chic era fare il bagno nel Badedas e deodorarsi con il Mum rolletto.

La morte di Marilyn Monroe [illegible] era che un'eco, al cinema di provincia si rivedeva anche tre volte «Poveri ma belli», il clou dell'erotismo era Marisa Allasio in bikini e le parolacce venivano appena sussurrate.

Alma Toppino

Il prestigioso itinerario musicale Martini & Rossi martedì farà tappa al Malabaila di Canale

Note di Schubert nell'antico castello

Sul palcoscenico l'artista Jean-Yves Thibaudet e il quartetto di archi «Borromeo». Sonate di grandi compositori L'Orchestra da camera di Ivrea proporrà stasera (ore 21) a Cherasco le Quattro stagioni di Antonio Vivaldi

PAGINE di Telemann, Vivaldi e Schubert caratterizzeranno i due importanti [illegible] programma stasera a Cherasco e martedì a Canale. Alle 21, sulla piazza del municipio di Cherasco, sarà di scena l'Orchestra da camera di Ivrea, che in dodici anni di attività, si è esibita sia in Italia, sia all'estero. Ha accompagnato solisti di fama internazionale [illegible] il pianista Bruno Canino, il chitarrista Alirio Diaz, il flautista Severino Gazzelloni. La formazione cameristica è diretta da Antonello Gotta, insegnante al conservatorio di Piacenza, diplomato in pianoforte e composizione.

Due i solisti: al violino Walter Zigato e alla viola Eugenia Buzzetti. Entrambi giovanissimi, svolgono intensa attività concertistica; Zigato, che ha studiato a Ginevra, ha vinto numerosi concorsi internazionali. Eugenia Buzzetti collabora abitualmente con l'orchestra della Rai di Milano. Oltre al repertorio classico si dedica anche al jazz e alla musica leggera di alto livello.

Nella performance di [illegible] l'Orchestra di Ivrea si presenterà con un organico di [illegible] elementi. Sarà proposto il concerto per viola e orchestra di Georg Philipp Telemann e le Quattro stagioni di Antonio Vivaldi. Il concerto è organizzato dal comune di Cherasco e «Piemonte in Musica».

Il prestigioso «itinerario [illegible]sicale Martini & Rossi nelle dimore storiche piemontesi», martedì farà tappa nel Cuneese. Sfondo al concerto, che s'inizierà alle 20,30, lo splendido castello Malabaila di [illegible], dalle residenze scelte dall'Associazione dimore storiche italiane per realizzare l'abbinamento tra arte, architettonica, storia e intrattenimento che caratterizza le manifestazioni giunte alla [illegible] edizione, con l'apporto dell'assessorato alla Cultura della Regione e con il patrocinio del ministero per i Beni culturali.

«Secondo una ormai consolidata esperienza, maturata nelle precedenti edizioni - spiegano gli organizzatori -, questo progetto si propone come un intervento capace di catalizzare l'interesse e l'adesione di quanti sono attratti dall'opportunità di scoprire e di [illegible] il ricco patrimonio artistico, dimostrando sensibilità per i problemi della sua conservazione e fruizione, così come di quanti sono affascinati dalla possibilità di ascoltare musica di elevata qualità in prestigiosi ambienti storici, aperti al pubblico, grazie all'intelligente disponibilità dei proprietari, sull'esempio di quanto già ampiamente è sperimentato in altri Paesi europei». Proseguono: «Lungo un immaginario percorso attraverso le strade e la storia della nostra Regione, l'itinerario musicale prosegue un discorso di promozione della [illegible] del patrimonio architettonico piemontese, in un gioco di reciproca valorizzazione della dimensione storico-artistica come di quella squisitamente musicale».

I protagonisti dell'«itinerario musicale» sono, da sempre, grandi nomi del panorama concertistico internazionale, che, dopo aver messo la loro arte al servizio [illegible] conoscenza di questi gioielli del passato - che solo con grande fatica riescono ad essere conservati - proseguiranno per il Festival dei Due [illegible] di Spoleto.

Primi a salire sul palcoscenico martedì, [illegible] il pianista Jean-Yves Thibaudet e il quartetto Borromeo, composto da Nicholas Kitchen (violino), Ruggero Allifranchini (violino), [illegible] Sik Choi (viola) e Yeesun [illegible] (violoncello), che eseguiranno «Hallowe'en», per pianoforte e archi, di Charles Ives.

Seguirà la Sonata per violino e pianoforte n. 1 in la minore op. 105 di Robert Schumann, eseguita dal violinista Joshua Bell e da Thibaudet. Concluderà il quartetto Borromeo con «La morte e la fanciulla», quartetto d'archi n. 14 in re minore D. 810 di Franz Schubert.

L'ingresso costa 50 mila lire; prenotazioni all'Associazione dimore storiche italiane, tel. 011/506407. Il ricavato [illegible] devoluto al restauro di beni artistici e storici del Piemonte.

Nadia Conte
Vanna Pescatori

Orchestre e solisti di classica protagonisti di due attesi concerti nel Cuneese

VICOFORTE

Sonate per pianoforte

Domani sera, alle 21, nel teatro di Fiamenga-Vicoforte, si terrà il secondo concerto della breve stagione inaugurata il 7 giugno con un'esibizione del «Quartetto d'archi Bartolomeo Bruni» di Cuneo e del pianista Antonio Ferrara, molto applauditi in un programma comprendente musiche di [illegible] Mendelssohn, Giuseppe Manzino e Robert Schumann. Del concerto di domani sarà invece protagonista la giovane pianista Sara Musso. Diplomatasi al conservatorio «Verdi» di Cuneo con il massimo dei voti e menzione speciale, sotto la guida di Guglielmo Antoniotti, è attualmente socio dell'Accademia internazionale di Imola e prosegue gli studi [illegible] la guida di Piero Rattalino. La pianista proporrà un [illegible] programma comprendente la «Sonata Hob XVI: 34» di Haydn, «Sarcasmi op. 17» di Prokofiev, la «Fantasia op. 116» di Brahms e la «Ballata n. 2» di Liszt. L'ingresso è libero. [b. b.]

GIORNO E NOTTE

Brani rock e reggae

Maratona musicale, organizzata dal circolo clan-destino, oggi (ore 15,30) e stasera (ore 21,30) nel padiglione della Fiera. Si esibiranno i gruppi rock «Non Money», «Sane Insanity», «Pioggiacida», «Ritmomania» e il band reggae «Gli Africa tonight».

BRA

Saggio di danza

Stasera, alle 21, nell'auditorium del Centro «Arpino», secondo appuntamento con il saggio di fine anno degli allievi dello studio danza di Donatella Poggio.

PEVERAGNO

Concerto di bottiglie

Nell'ambito della 35ª Sagra della fragola oggi il paese si manifestazioni prendono il via alle 7,30 con l'apertura di due mercati delle pulci, uno in piazza Toselli, l'altro in piazza Trenta Martiri. E' prevista la partecipazione del [illegible] Baudena che seguirà un concerto di bottiglie.

Tra velluti e broccati

Oggi il paese si prepara a rivivere la rievocazione storica delle nozze tra Paola Gambara, poi beatificata, e il conte Costa. I personaggi: nobili, paggi, armigeri, [illegible] di velluti e broccati, sfileranno (ore 16) nelle vie cittadine. Seguirà un ballo in costume nella chiesa di San Rocco.

SAVIGLIANO

Palio dei borghi

Prende il via oggi (ore 14,30) il primo «Palio dei borghi» che coinvolgerà i quattro rioni cittadini. L'appuntamento è in piazza Pieve, dove partirà la sfilata dei carri dei rioni. In serata (ore 21), in piazza Santarosa, si concluderà la rassegna «Cori d'Europa».

CUNEO

Brani di chitarra

Domani, alle 21, nel palazzo della Provincia, secondo appuntamento con gli allievi del «Centro di formazione musicale». Saranno proposti brani al pianoforte, chitarra e violino.

Un concorso a premi della Comunità montana, Comuni e Pro loco

Balconi fioriti nelle vallate

L'iniziativa in diciannove paesi del Cebano

CEVA. L'estate si colorerà di migliaia di fiori, cascate di rossi gerani trasformeranno i centri delle alte valli Tanaro, Mongia e Cevetta in un unico ridente giardino. Sarà questo il benvenuto per coloro che transiteranno o si fermeranno in questa parte del Cuneese che vuole proporsi con una gala immagine al visitatore.

L'iniziativa, «lanciata» dalla Comunità montana in collaborazione con i Comuni e con la Pro loco, è il primo [illegible] a premi «Balcone fiorito '92» e invita tutti gli abitanti delle Valle ad abbellire le finestre, le verande, le vetrine dei negozi, con decorazioni [illegible] che devono durare almeno un mese, tra luglio e agosto.

«E' indubbiamente di notevole effetto l'apporto che i fiori e il verde danno alla valorizzazione dell'ambiente che ci circonda, rendendolo più accogliente, [illegible] e pulito», spiega l'assessore al Turismo di Ceva, Giuseppe Carazzone.

Aggiunge: «Per tutti noi che viviamo nelle zone di montagna, per molti versi svantaggiate, può essere motivo d'orgoglio contribuire a valorizzare le nostre vallate in un momento come questo, dove la coscienza ambientalistica si è fatta più [illegible] e l'interesse per la natura è in continuo rinnovamento».

La speranza è quella di rinnovare il volto dei paesi, di coinvolgere tutti i cittadini in questa gara a cui si può aderire fino alla fine di giugno. Sono già diciannove i Comuni che hanno dato il loro assenso: Alto, Caprauna, Bagnasco, Battifollo, Briga, Ormea, Garessio, Priola, Nucetto, Ceva, Montezemolo, Castelnuovo, Sale delle Giovanni, Priero, Scagnello, Viola, Lisio, Mombasiglio e Lesegno.

Grandi composizioni di fiori accoglieranno i viaggiatori già alle porte della cittadine. Per le strade, le piazzette, nelle vie grandi come in quelle più strette e caratteristiche, ogni angolo «brillerà» di colori.

Conclude l'assessore Carazzone: «Si spera che l'iniziativa che proponiamo contribuisca non solo a rendere le nostre vallate più pulite e turisticamente più allettanti, ma faccia scoprire [illegible] e posti inosservati da troppo tempo».

Alla fine del concorso, una giuria emetterà il verdetto: saranno premiati i primi tre classificati nelle seguenti sezioni: miglior finestra o balcone fiorito, miglior casa o condominio fiorito, migliore vetrina e ingresso abitato fiorito.

Per partecipare, gli interessati devono compilare la scheda unita al «depliant» (che si può trovare nei vari punti vendita delle città) illustrativo del concorso e inviarla alla Pro loco di Ceva. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.636. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. [illegible]
La ragazza dei sogni — di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35'

Fiamma — Tel. 693.654 Or.: fer. 20/22. 16/18/20/22. 10.000
Fermati o [illegible] — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve [illegible] malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Italia — Tel. 692.861. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000

Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. 14/16/18 20/22. Lire [illegible]
Belli e dannati — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Moderno — Tel. 262.211. Lire 7000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di [illegible] la favorita. N.V. 2h 02'

All'Aperto
Le comiche — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire [illegible]
Fermati o [illegible] — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Vittoria — Tel. 412.771. Or: 20/22. Fest. 20,15/22. Lire [illegible]
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Tel. 844.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire [illegible]

Galateri — Tel. 488.324. L. [illegible] Feriali 20/22. Fest. 15/17/20/22
CHIUSO PER FERIE

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30. Fest. 20,30/22,30. L. [illegible]; ridotti 4500
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Politeama — Tel. 82.407. Lire 8000/6000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Excelsior — Spett. unico ore 21. Lire 5000
Hot Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: com'è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42'

Lux — Tel. 927.534. Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/5000
SALA GRANDE: **Bugsy**. Orario: [illegible] 20/22. [illegible] e festivi: 16/18/20/22. SALA PICCOLA: **Mio padre che eroe!** Orario: feriali 20,30/22,30. Domenica [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30

Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Baronet — Tel. 334.156. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

Robilantese — Orario: 16/21
Cadillac man — di Roger Donaldson con Robin Williams, Tim Robbins, P. Reed (Usa '90) — Un venditore di automobili, dall'invidiabile vitalità amorosa, alle prese con clienti riottosi e con il marito geloso della segretaria. N.V. 1h32' **Commedia**

Civico — Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000
La ragazza dei sogni — di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Italia — Tel. 42.608. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 8000/6000
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Roburent — Orario: 20,30/22,30

Edelweiss
CHIUSO PER FERIE

Aurora — Tel. 712.967. Lire 7000, rid. 4000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. ore 15 [illegible]
L'ultimo boyscout — di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di [illegible], radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo**, di C. Kaige. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible] Emanuele II 5[illegible] di G. [illegible] Or.: [illegible] 17; [illegible] 20,40; 22,30
[illegible] Sommeiller 22. **Effetto allucinante**. Non viet., si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 3. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sotto di angue** [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,05; 18,38; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina** V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,20.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**. V.M. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,00.
IDEAL c. [illegible] 4. **Notte verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible]. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
MAZZINI 1 v. Ponzio 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vendolio 8. **Biancaneve e i 7 nani**, di W. Disney. Or.: 16,30; 18,30. The Commitments.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccolo grande lavoro a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia di e con** Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 15,30; 17,45; 19,20; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. [illegible]. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colosseo 12. **Lanterne rosse**, di Z. Yimou. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 19/6 **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Dir. Will Humburg, regia Jerome Savary. Bigl. ore 12; 18,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **IV Rassegna di Teatro Amatoriale**. Posti L. 10.000 in vend. dalle 20. [illegible] Uff. Teatro [illegible] Sport Turismo tempo libero. Tel. 5765.5812.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 8, tel. 795.803. Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno '92. Classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi). Passo a Due: **Jean Pierre Martal**. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. e iscriz. tel. 473.0189.

TV PRIVATE

Telesette
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
19 — **S.o.s. polizia**, [illegible]
19,30 [illegible] **faccia di Frank**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Zappatore**, film
22,30 **Joe Forrester**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Azzardo**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Diamanti**, telefilm
22,30 **TG 4 Sette Giorni**, [illegible]
23 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
23,30 **Sport Flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
16 — **La città domanda risponde il Sindaco**, replica
16,30 **Uaul**, cartoni animati
17,30 **Il ponte di San Luis Rey**, film
19,30 **Tre le vette dell'Himalaya**
20,30 **La superba Creola**, film
24 — **Il [illegible] sul filo**, film

Telecity
17,30 **Agente 007, dall'Oriente con furore**, film
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **I 300 di Fort Canby**, film
22,20 **Search**, telefilm
23,20 **Blood Hunt**, film

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia -TGG**

20,30 **Samurai**, telefilm
21,15 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Rete Tv
18,30 **Laverne e Shirley**, [illegible]
19,30 **Telefilm**
20,30 **Uomini in lotta**, film
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **4 matti cercano manicomio con-**[illegible], film
22 — **Campane a festa**, varietà
0,30 **Colpo di scena a Cactus Creek**

Telestudio
19 — **Goo Times**, telefilm
19,30 **Tg Stella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Roialty**
21,30 **Solletico**, varietà musicale
22,30 **TG Stella 7 giorni**
[illegible] — **Trasmissione Evangelica**

Rete 9 Tai
19,02 **Silent Force**, telefilm
19,29 **Anicaflash**
19,48 **Linea diretta con il** [illegible]
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,53 **Le tre donne di Casanova**, film
23,30 **Settegiorni**
23,53 [illegible] **le ali della poesia**

Tv7 Pathe
18,05 **Varie locali**
20 — **Matt & Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23,15 **Film**
1 — **Varie locali**

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dimensione Giovani**, rubrica
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Obiettivo Burma**, film
22,45 **Tramonto**, film
0,30 **The outsider**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese Sette**
23 — **Le foto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Al banco della difesa**, telefilm
19 — **Piemonte Chiesa**
19,25 [illegible] **la parola**
19,30 **L'u**[illegible] **di** [illegible] **Paolo II**
20,30 **Film**
22,30 **Settegiorni**
23 — **I 20 anni della Regione**

Rete 7 Piemonte
18 — **Joe Forrester**, telefilm
20,40 **Le avventure di Miky Gioy il piccolo pirata**, film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallone elastico, oggi alle 16 [illegible] disputano due partite del torneo di serie A

Balocco all'attacco di Dotta

A Caraglio la Maglianese (in svantaggio di 7 punti) cerca di ostacolare la capolista
Incerto pronostico per la sfida tra Dogliotti [illegible] Sciorella. Domani Molinari riceve Tonello

CARAGLIO. Flavio Dotta, solitario capolista [illegible] campionato di serie A di pallone elastico, non dovrebbe [illegible] eccessivi rischi oggi nella nona giornata di andata del massimo torneo pallonistico.

Il portacolori della Cassa rurale Caraglio ospiterà, alle 16, la Maglianese di Carlo Balocco, [illegible] quadretta che non ha finora espresso un gi[illegible] particolar[illegible] brillante. Sette punti dividono in classifica le due squadre, a conferma di [illegible] divario tecnico indiscutibile malgrado [illegible] blasone di Balocco, giocatore che può vantare la conquista di due scudetti.

[illegible] Caragliese [illegible] stata però la compagine che [illegible] finora esercitato [illegible] decisa supremazia su tutte le altre [illegible] lotto; non [illegible] quindi la Maglianese, a meno di crolli imprevedibili, ad interrompere la serie positiva. La gara di oggi non dovrebbe nascondere insidie, anche se nell'ultimo incontro di Coppa Italia, perso con Bellanti per 11-10, si è visto un Dotta stanco e leggermente sotto tono. Balocco viene dalla sconfitta casalin[illegible] con Aicardi, che ha confermato pregi [illegible] limiti [illegible] formazione.

Se la gara di Caraglio ha un pronostico a senso unico, l'altro incontro [illegible] giornata, quello che vedrà opposti a [illegible] Castello Sciorella e Dogliotti, appare decisamente più equilibrato. La formazione ligure è riuscita [illegible] salire al secondo posto [illegible] classifica, [illegible] Sciorella, all'esordio in serie A, sta «bruciando» rapidamente le tappe, proponendosi come la sorpresa più interessante [illegible]a stagi[illegible].

Fino ad [illegible] paio di settimane fa l'incontro non avrebbe [illegible] storia, perché il cortemiliese Dogliotti, stava affrontando una crisi profonda. Adesso non tutti i problemi sono stati risolti, ma la situazione [illegible] decisamente meno drammatica.

Contro Molinari Dogliotti [illegible] apparso in ripresa, ha battuto meglio, e, soprattutto al ricaccio, è sembrato [illegible]sformato rispetto al giocatore abulico e sfiduciato di poco tempo prima. L'impegno di Diano Castello sa[illegible] difficilissimo anche per un Dogliotti al massimo della condizione, [illegible] per il giocatore langarolo è importante, in vista del girone di ritorno, dimostrare di [illegible] sulla via [illegible] forma migliore.

Chi invece continua a [illegible] trarsi con una crisi profonda [illegible] il campione d'Italia Molinari, che [illegible] vinto finora [illegible] soli incontri e che rischia seriamente [illegible] non poter difendere il titolo in finale. Molinari giocherà domani sera alle 21, al «Mermet» di Alba nel tr[illegible]zionale posticipo del lunedì; avversario sa[illegible] Livio Tonello (Canalese), un altro giocatore che sta fornendo un [illegible]dimento di molto inferiore a quello della passata stagione.

Il pronostico [illegible] favorevole a Molinari, che dovrà affrontare nei due ultimi incontri della stagione, Aicardi e Bellanti. E' un calendario impegnativo che rischia di portare il campione albese al giro di boa [illegible] netto ritardo rispetto ai migliori.

Difficile ipotizzare che cosa gli stia accadendo. Fisicamente il giocatore [illegible] accusa alcun disturbo; evidentemente i suoi sono problemi di concentrazione [illegible]

Anche a Cortemilia, contro Dogliotti, [illegible] [illegible] cominciato a giocare soltanto quando [illegible] è trovato in svantaggio per 6-9. A quel punto, a partita già compromessa, si è sbloccato ed ha conquistato 5 giochi consecutivi, portandosi in vantaggio per 10-9 prima [illegible] farsi travolgere [illegible] nuovo [illegible] paura [illegible] vincere. E' indispensabile anche per lui [illegible] fiducia in sé, in caso contrario il campionato sarebbe privato di uno fra i più atti[illegible] protagonisti.

Aldo Scavino

Balocco cerca riscatto dopo la sconfitta subita da Aicardi nell'ultimo turno

[illegible] SPORT

TRIATHLON

Parte da piazza Galimberti il memorial «Paolo Lusso»

Canoa, mountain-bike e podi[illegible] [illegible] le specialità protagoniste del secondo triathlon «Città di Cuneo», memorial «Paolo Lusso», che parte stamattina da [illegible] Gal[illegible]. Al termi[illegible] i concorrenti faranno festa con [illegible] grigliata.

MOUNTAIN-BIKE

Fatiche sui pedali verso il rifugio

Dieci chilometri [illegible] [illegible] pista di sci di fondo del Colle Vaccera. E' il programma [illegible] corsa in mountain-bike che si corre oggi al rifugio Vaccera, nel Pinerolese.

GINNASTICA

Saggio di fine stagione per le atlete albesi

La Società Ginnastica Alba concluderà l'attività agonistica per il 1991-'92 con il tradizionale saggio [illegible] fine anno nel quale le atlete albesi presenteranno i loro migliori esercizi. La manifestazione è in programma domani alle 21,30 nel palazzetto dello sport di corso Langhe. Le ginnaste albesi saranno guidate [illegible] istruttrici Piera Morino, Laura Revello, Elisabetta Malfatto e Loredana Giordano.

MOTORI

Oggi a Dogliani

Campionati regionali di Enduro

DOGLIANI. Sulle [illegible] [illegible] Langhe monregalesi sono protagonisti i campioni dell'Enduro. Sentieri, mulattiere [illegible] sterrati di Dogliani, Somano, Bossolasco [illegible] Serravalle ospitano oggi la quinta prova del campionato regionale [illegible] provinciale.

[illegible] gara [illegible] dedicata [illegible] Mario Burdisso, pilota deceduto due anni fa in un incidente stradale. I motociclisti partono alle 9 dalla frazione La Rocca di Dogliani, raggiungono Somano, dove imboccano un selettivo circuito da ripetere quattro volte. L'arrivo a Dogliani [illegible] previsto per le 17.

La manifestazione è allestita dal Moto club Dogliani «Enduro racing». «La manifestazione - dicono gli organizzatori - si conferma come uno [illegible] gli appuntamenti più impegnativi della stagione. Siamo riusciti ad allestirla grazie alla collaborazione dei centri attraversati [illegible] tracciato, dei vigili del fuoco di Dogliani e dei volontari del soccorso. Ci auguriamo che una bella giornata di sole legittimi il successo. (l. f.)

PODISMO

Alle 10 il [illegible]

Passeggiata benefica [illegible]

[illegible]. Una passeggiata ecologica a favore della lotta contro la distrofia muscolare. E' la proposta della sezione dronerese dell'associazione «Marinai d'Italia». La manifestazione è in programma [illegible]

I concorrenti [illegible] alle [illegible] in piazzetta Santa Brigida per la partenza in programma alle 9. La marcia raggiunge frazione Prata Vecchia percorrendo la pista ciclabile. L'arrivo è previsto per le 10; dopo la messa e il rinfresco nei locali della sezione Anmi, i concorrenti torneranno a Dronero.

A tutti i partecipanti viene consegna[illegible] un medaglione ricordo della passeggiata. Prima della partenza è ancora possibile iscriversi (10 mila lire per gli adulti, 6 mila per bambini e ragazzi) [illegible] 7,30 alle 8,30 in piazzetta Santa Brigida.

L'intero ricavato sarà devoluto a favore dell'«Associazione per la lotta alla distrofia muscolare». Il percorso [illegible] prevede particolari difficoltà altimetriche ed [illegible] adatto anche ai dilettanti puri. (l. f.)

Interregionale

Le [illegible] Libertas [illegible]

CUNEO. Atleti toscani, liguri, piemontesi e lombardi sono impegnati in questi giorni nella fase interregionale maschile e femminile dei campionati di pallavolo Under 16 organizzati dalla Libertas.

Le gare, che si concludono oggi, sono ospitate nella palestra della media 4 di Cuneo [illegible] nel palazzetto dello Sport di Busca. Sono in campo le ragazze dell'Alpitour Cuneo [illegible] la squadra maschile dell'Lci Busca.

Nell'ultima giornata le cuneesi affrontano il Rosignano Solvay, dopo le partite con l'Uboldo [illegible] l'Andora. I ragazzi di Busca guidati dal tecnico Alberto Aimar sfidano oggi alle 10,30 i senesi del Bettole, approdati [illegible] fase interregionale del torneo con i lombardi del Sondrio.

Nonostante i pochi anni di vita la società [illegible] potrebbe conquistare un successo interregionale. «Non conosciamo gli avversari - dice l'allenatore -, ma la nostra squadra non teme gli avversari e non si [illegible] mai, giocheremo con impegno». (l. f.)

UN ARCHITETTO
PER
LA TUA
CASA.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 14 Giugno 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Domani parata dei mezzi navali, esibizione della banda dei carabinieri e dei gruppi folcloristici

Con l'Italia grande festa all'Expo

Nell'acquario sono arrivate le foche, uno squalo e tre pesci sono morti. Davanti ai Magazzini del Cotone sono ormeggiate due navi-scuola spagnole. Ordine di servizio per hostess e steward: «Non masticate chewing-gum»

GENOVA. L'Expo entra nel vivo con l'arrivo delle foche nell'acquario e la giornata nazionale dell'Italia, che si festeggerà domani. I nuovi arrivati nell'acquario dell'Expo, due cuccioli di foca grigia e un maschio grigio maculato di anni, hanno subito attirato l'attenzione del pubblico. Davanti alla vasca si è formata una piccola folla in ammirazione.

Le foche provengono dallo zoo di Varsavia. Sono arrivate ieri pomeriggio con un volo charter, appositamente attrezzato. Le femmine, «Figa» e «Finka», sono nate nel scorso, a pochi giorni di distanza, il maschio si chiama «Dedal» e ha poco più di due anni.

Qualche problema invece per gli ospiti delle vasche di allevamento. Uno degli squali arrivati venerdì sera dalla Florida è morto. I veterinari americani che erano a bordo dell'aereo avevano notato che uno degli esemplari dava segni di sofferenza, probabilmente per il lungo viaggio, durato nove ore. prima notte sono morti altri tre pesci.

Per domani si prepara la giornata in onore dell'Italia, a cui interverrà il ministro della Difesa, Virginio Rognoni. Numerosi gli ospiti, tra i quali tutti i sovrintendenti d'Italia e d'Europa, i presidenti delle Fiere, dei Consigli regionali, i sindaci dei Comuni liguri.

Il programma, la parata dei mezzi navali, l'esibizione della banda dei carabinieri, che in serata si sposterà al Palasport per tenere un concerto gratuito, i gruppi folcloristici delle regioni del Nord Italia che animeranno piazza Caricamento. Per lo spettacolo all'interno dell'Expo, oggi sono in programma le esibizioni della banda scozzese (alle 18), di Hector Urtazu insieme al chitarrista Antonio Beltran (alle 19), del musicista spagnolo Gregorio Paniagua (alle 21,30).

Nello spazio acqueo davanti ai Magazzini del Cotone sono arrivate le golette Graciosa e Arosa, navi-scuola dell'armata spagnola. Resteranno al molo vecchio sino a mercoledì prossimo e potranno essere visitate dal pubblico. Il padiglione tedesco organizza a partire da domani corsi gratuiti di vela per bambini da 8 a 13 anni.

Una ragazza in uno stand dell'Expo: varate norme severissime di comportamento

«Non si può masticare il chewing-gum in servizio». E' questo il primo lapidario richiamo di un ordine di servizio distribuito nei giorni scorsi ai ragazzi e alle ragazze che lavorano all'Expo per conto della società «Palffy» in veste di hostess e steward. Il «decalogo» ha suscitato non poche proteste tra i giovani collaboratori che hanno ritenuto questo richiamo in parte ingiustificato oltre che «un po' ridicolo». Tra le curiosità c'è, per esempio, l'invito a leggere solo quotidiani locali, e proprio quello, «per aggiornarsi sulle mostre che si sono in questo periodo a Genova con orari di apertura e chiusura».

Tra le altre cose, secondo la direttrice Palffy Bennati, non è permesso usare in servizio jeans, «si prega di non mettersi spille dei vari padiglioni sulle giacche della divisa», fumare in servizio e, alla fine, naturalmente, «di non riferire ai giornalisti notizie totalmente infondate».

Paola Cavallero

Discusso il monopolio in banchina

Porto di Genova torna lo scontro

GENOVA. Mercoledì prossimo, 17 giugno, potrebbe passare alla storia come il giorno di ripresa delle ostilità all'interno del porto di Genova. E', infatti, previsto l'arrivo d'un traghetto merci della società armatrice «Grandi e Tarros» guidata dal combattivo Bruno Musso.

Il traghetto dovrebbe attraccare al molo riservato alla società terminalistica costituita dallo stesso Musso, dell'Eridania e dalla società «Attiva» (il colorificio di proprietà di Attilio Oliva, presidente genovese dell'Assindustria). Musso ha deciso di farlo attraccare, scaricare e ricaricare da personale proprio - autisti compresi - saltando a piè pari la Culmv.

Trattative per comporre un intervento della Compagnia, alla presenza dei responsabili della Filt-Cgil, sono saltate nei giorni scorsi. Il console Paride Batini ha raccolto la sfida e ha diffuso nei giorni scorsi un lettera pubblica con la quale pone sotto accusa, con termini durissimi, la politica e le scelte di Rinaldo Magnani presidente del Cap, del ministero della Marina Mercantile e di una larga parte degli operatori privati - armatori, import-export, agenti marittimi, spedizionieri - che da Magnani sarebbero favoriti.

Un altro attacco durissimo, mezzi termini, è sferrato da Paride Batini contro la Vte, la società che ha ottenuto in concessione l'intera area del porto di Voltri che il prossimo anno dovrebbe già funzionare. Il Vte (gruppo Fiat) si preparebbe a gestire lo scalo con personale proprio, forte della sentenza della Corte di Lussemburgo della Cee che ha annullato la riserva di lavoro portuale (il monopolio delle Compagnie), cancellando il discusso articolo 110 del Codice della Navigazione.

Questa sentenza ha già trovato interpretazioni favorevoli da parte delle preture di Genova, La Spezia e Massa-Carrara. Batini si sente una volta accerchiato e spara a zero su tutte le altre parti in causa, riaffermando di disporre d'una struttura che ormai funziona come un'impresa privata, con la possibilità di offrire un servizio di alto livello professionale, nei tempi, nei modi e nei costi di mercato.

La Culmv denuncia una manovra economica, bensì politica, contro i portuali. Secondo il Console, Bruno Musso vuole vendicarsi del blocco d'un suo traghetto, anni fa, mentre cercava di sbarcare direttamente le sue merci in porto. Fu un boicottaggio clamoroso.

E allora? Magnani fa capire che intende il diritto sulla propria strada e che il ruolo «super partes» del Cap vale per «tutte le parti in causa, essendo portuali e imprenditori sullo stesso piano. Musso, che è reduce da vent'anni di successi strepitosi alla Spezia, vuole la sua vittoria a tutti i costi.

Tra i sindacati, la Cisl è favorevole al Cap, la Uil è attendista e non si sbilancia, la Cgil è vicina ai portuali che, però, sul piano dei partiti sono sorretti solo da rifondazione comunista, perché il pds li ha mollati.

Forse, il clima di guerra e le minacce di Batini forse ha torto a minacciare la guerra senza quartiere, forse la provocazione e la vendetta tra i portuali sono ingiuste e rancorose. C'è lo spazio per un onorevole

Paolo Lingua

PARATA DI COMICI A S. MARGHERITA

E dopo Grillo Gene Gnocchi

Presentato il cartellone estivo degli appuntamenti del Covo di Nord-Est con i big. Tra i cantanti ancora in forse Antonello Venditti e Natalie Cole.

A PAGINA 45

Altro episodio a Pontedecimo. Una sorella denuncia il fratello: «Vuole sempre soldi, picchia la madre»

Droga: in città storie di ordinaria tragedia

Uomo di 70 anni vendeva l'eroina tenendo per mano il nipotino

GENOVA. Storie sconvolgenti di ordinaria tragedia. Un anziano spaccia droga tenendo per mano il nipotino, e chi mai frugherebbe in tasca o farebbe domande ad un anziano che porta a spasso un bimbo? Eppure è accaduto. Una sorella denuncia il fratello: non ne poteva più dei soprusi a cui il giovane sottoponeva la madre, distrutta da un esaurimento nervoso, in stato confusionale; i pochi gioielli venduti, il piccolo conto in banca asciugato.

Mai come in questo caso le statistiche sono state fragili. Ad una quarantina i morti per droga (solo in quest'anno) si aggiunge lo spaccio «sommerso», quello che è più difficile da scoprire perché molti sono i cosiddetti tossicodipendenti dell'ultima ora, quelli dei quali non c'è traccia nè in questura nè al comando dei carabinieri. Vi sono famiglie che vivono l'inferno e sopportano: non è facile, e forse nemmeno umano vedere in il proprio figlio, ma a volte - quando la sofferenza non può non esplodere - cede, ed è indispensabile. In tribunale cause su dieci riguardano la droga, che ormai sta avvelenando la società civile.

Nonno e nipote. Robusto, tenuta sportiva, capelli bianchi ben curati, sorriso accattivante. Chi dubiterebbe di lui? E invece Donato Coronese, alle soglie dei settant'anni, spacciava eroina in via S. Lorenzo e in vico Indoratori, «arrotondando» piccola pensione da artigiano. Ma, almeno sino all'altro ieri, ora apparso insospettabile: teneva per mano il nipotino di 11 anni, faccino incorniciato da una frangetta di capelli neri. Quante volte gli agenti, erano stati avvertiti del traffico, sono passati accanto al Coronese, sfiorandolo? Lui era a due passi, sui marciapiede. Ha rifornito decine di tossicodipendenti e viene perfino l'atroce sospetto che qualche volta sia stato il bimbo a tenere o a passare la bustina: il bimbo che pensava - lo ha detto lui stesso all'agente - che fosse un gioco.

Foto dello scambio. Una commedia di tanti anni fa, dalla quale fu tratto anche un film di successo, aveva questo titolo: «I bambini ci guardano». Ci guardano, e oggi alcuni di essi, che vedono? Gli agenti del commissariato di piazza Matteotti dati per vinti. Uno spacciatore c'era. E se fosse l'anziano il ragazzino? «Stentavamo a crederlo - dice uno di loro - e abbiamo indagato a fondo, più che altro per scrupolo professionale. Ma è bastato appostamento».

I poliziotti non credevano ai loro occhi quando hanno visto la scena: una ventenne, Veronica, che si avvicina al Coronese, gli passa quasi un milione in contanti più alcuni oggettini d'oro e si infila nella borsetta una bustina con quindici grammi di eroina. Lo scambio è anche fotografato: forse perché in tribunale sarebbe apparso poco credibile questo «nonno» corriere della droga.

Al commissariato, tutto chiaro. L'uomo aveva un grosso fascicolo in questura, era sottoposto per un certo periodo a vigilanza speciale. E il bambino? E' stato riconsegnato alla madre, la quale, si è stupita: «Io non sapevo nulla». Speriamo che sia così.

La ribellione. In questura sono testimonianze agghiaccianti, che ha volte, per pietà, rimangono segrete. Ora una sorella che ha superato il limite in cui la sofferenza diventa tragedia. Si chiama Sonia, è orfana di padre, sposata, ha una figlia, abita sulle alture di Pontedecimo, a Trasta. «Mia madre - racconta piangendo - ha anni. Da sette mio fratello si buca. tentato diverse comunità, perfino nei dintorni di Roma. Tutto inutile, è sempre scappato. Mio fratello opprimeva la madre, voleva sempre più soldi». E in un impeto di pietà: «Per favore, non dite che la picchiava».

Era al biliardo. Invece Massimiliano Spallarossa, 26 anni, fratello di Sonia, le mani addosso alla madre le ha messe più volte. Vedova, lei aveva continuato a lavorare (passava le notti a cucire), ha dato fondo alla liquidazione del marito.

Un calvario che inizia nel giugno del 1989 quando le richieste di Massimiliano diventano insostenibili. Il giovane finisce due volte in carcere, ma appena fuori torna a frequentare gli spacciatori. Albertina Spallarossa resistergli finché si rivolge alla polizia. Non basta ancora, Massimiliano torna a casa. E ricominciano le violenze. Finché la sorella Sonia, che non sopporta più, varca la soglia del commissariato di Sestri Ponente. «Prendetelo - e che sia finita», singhiozza. E indica dov'è. Al biliardo: lo arrestano con la stecca in mano.

Guido Coppini

A PONTEDECIMO

Eroina e coca nell'alloggio

Un vero e proprio self-service della droga. Era nella abitazione di Bartolo Maiorana, 51 anni, a Pontedecimo. La squadra narcotici della questura vi ha sequestrato 320 grammi di eroina e 30 grammi di cocaina. Su un tavolo, i bilancini per preparare le dosi, i cucchiai, le siringhe. Ora i vicini di casa del Maiorana (che naturalmente è stato arrestato) si spiegano perché tanti giovani andassero e venissero da quell'appartamento. L'operazione, preparata da diversi giorni, ha portato all'arresto anche di Carla Cascini, 28 anni: in casa grammi di hashish. Sospettato di aver spacciato (nonostante le perquisizioni non abbiano dato esito) Benito Corin, 56 anni.

Una ventina di «clienti» del Maiorana, tutti giovanissimi, in gran parte senza precedenti penali, sarebbe stata identificata. I venditori non solo denaro, anche oggetti d'oro. [g. c.]

VENTIQUATTR'ORE

Ecco il piano per i prepensionamenti

Il Cipe ha reso noto il piano di prepensionamenti nelle aziende genovesi. stati riconosciuti posti all'Elsag, 1100 nel raggruppamento Ansaldo, 1400 all'Ilva, 200 ad Italcase, alla Rinaldo Piaggio. prospettata possibilità mille posti di prepensionamento, contro le mila domande presentate dalle aziende. Il distacco maggiore riguarda l'Ilva, che ha ottenuto la metà dei prepensionamenti richiesti. [p. c.]

Travolto da auto pirata, grave un giovane

Grave incidente la notte scorsa in viale Ansaldo, a Cornigliano. Stefano Giorgini, di anni, abitante in via Calda 34, stava facendo ritorno a casa in motorino, quando un'auto pirata gli ha tagliato la strada. Il giovane è in gravi condizioni al San Martino. [p. c.]

Indagini sulla morte della donna somala

Sarà l'autopsia a chiarire le cause della morte della cittadina somala Shukry Mousseali, di 27 anni, separata, due figli, ufficialmente residente ad Asti, ma di fatto domiciliata in un albergo di Sampierdarena. Il corpo privo di vita della giovane è stato scoperto in piazza delle Marinelle da un netturbino. [p. c.]

Entra in vigore l'orario estivo dell'Amt

Entra in vigore da domani il nuovo orario estivo delle autolinee dell'Amt che effettuano servizio urbano ed extraurbano. Verrà istituita la linea balneare «95» Voltri-Vesima, con partenza della prima alle 7.45, ultima ore 20.10, sia nei giorni feriali che festivi. Le linee «16» e «31» effettueranno una fermata supplementare a Quarto, all'altezza dei bagni Europa. [p. c.]

Ricoverata per una crisi nervosa, avrebbe subito l'aggressione di un infermiere

«Io, violentata all'ospedale»

Denuncia di una ragazza, l'episodio al «Galliera»

Ricoverata in ospedale per una crisi nervosa, una giovane studentessa residente in provincia di Savona è stata violentata e malmenata durante la notte nel reparto di psichiatria dell'ospedale Galliera, dov'era stata ricoverata poche ore prima.

La storia della giovane, che dopo la violenza subita ha avuto il coraggio di chiamare i carabinieri dimostrando loro che aveva un profondo ematoma sotto un occhio e altri segni di violenza sul corpo, è una delle tante storie sommerse che per pudore e paura passano troppo spesso sotto silenzio consentendo di tollerare abusi inconcepibili.

Giovane, bella, universitaria con risultati eccellenti, la giovane donna soffre da anni di vuoti di memoria. Trovata in preda ad una crisi da una pattuglia di carabinieri mentre si aggirava nelle strade di Sestri Ponente, la ragazza è stata accompagnata al Galliera da Genova. Dopo qualche ora però, un medico l'ha consegnata al padre con il suggerimento di evitarle il ricovero perché il reparto non era in grado di garantire l'incolumità fisica della ragazza.

Il padre l'ha ricondotta a casa ma le sue condizioni ancora critiche. Un aggravamento dei sintomi ha quindi suggerito al genitore di accompagnarla nuovamente all'ospedale dotata di una sorta di «attrezzatura antiviolenza» che avrebbe in qualche modo potuto scongiurare i rischi paventati dal personale medico.

«Avevo una bomboletta spray antiscippo e una tuta da ginnastica talmente larga da nascondere le forme del corpo - racconta ancora sotto choc la giovane - ma nonostante questo, nella notte c'è stato un infermiere che ha abusato di me e mi ha malmenata».

La giovane si è rivolta ai carabinieri che due giorni prima l'avevano raccolta per strada, e il coraggio della ragazza non è stato condiviso dai genitori che, su consiglio di un medico, hanno preferito non dare corso alla denuncia per evitare scandali.

Lo stesso medico avrebbe comunque garantito di avviare un'inchiesta interna all'ospedale e licenziare il responsabile della violenza, una volta individuato.

La giovane, nonostante tutto, continua a studiare. Però non esce più di casa da sola perché la violenza subita le ha tolto la poca sicurezza che le era già difficili condizioni le consentiva. Ha infatti paura di ricadere in una crisi nervosa e il rischio di essere ricoverata e ripetere la triste esperienza fatta nell'ospedale genovese. Non ha dimenticato le botte, le percosse, la violenza.

E anche se condannata ad un silenzio «decoroso» si aspetta, comunque, che almeno in ospedale l'inchiesta vada avanti e sia fatta giustizia. [a. z.]

In tribunale a Genova

Vendevano lauree e diplomi falsi dieci condanne

GENOVA. Con sette patteggiamenti e tre riti abbreviati si è conclusa al tribunale di Genova la prima parte del maxi-processo per la truffa delle lauree false, scoperta a metà degli anni ottanta, nel quale sono coinvolti una ventina di imputati. Per gli altri rinviati a giudizio, il processo è slittato al 23 settembre. Tra coloro che hanno patteggiato con pene da sei mesi a due anni ci sono Massimo Cipriani, 44 anni, e Raffaele Melis, 37 anni, genovesi, imputati a vario titolo per associazione per delinquere, millantato credito e altri reati. E' stato invece processato con rito abbreviato Walter Osler, 43 anni, genovese, condannato a due anni e otto mesi di reclusione e al risarcimento delle parti civili. Tutti gli imputati gravitavano intorno al «Centro studi» di Genova, un ufficio ben attrezzato, dove con cento milioni si poteva comperare una laurea fasulla e con poco meno della metà un diploma di media superiore.

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO FESTIVO

GENOVA
Dalle ore [illegible] alle 20:
Ponte Monumentale: via [illegible] Settembre 115
Regia: via Lomellini 27
Commenda: via Gramsci 257
Lagaccio: via Lagaccio 68
Rizzolo: via della Libertà 13
S. Agata: via Canevari 108/A
Massa: via Lagustena 60
Nervi: via Casotti 20

Dalle ore 8,30 alle 21,30:
N. S. Assunta: via Molassana 90
Oppreia: via Avio 23
Bassano: via Cassini 15
S. Giacomo: via Cornigliano 87
Sangiorgi: via Corsi 13/A
Sartori: piazza Pontedecimo 3
Gavino: via Gavino 110 (a Campomorone)
Internazionale: [illegible] Sabotino [illegible]

Dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
P[illegible]: via Bertuccioni 3/A
S. Siro: via Galeazzo 1/A
Dello Calone: via Gusia [illegible]

ARENZANO
Alta Marina: via Matteotti 15
COGOLETO
Conti: via Colombo

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.18
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.[illegible]
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.65
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
[illegible] 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.86.41
Sestri Ponente: 50.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.26.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.81
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

[illegible] **Genova:** 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.30.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - [illegible]

[illegible]

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.90
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, [illegible]
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
[illegible]. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Arzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, [illegible], Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: [illegible], 54.474, 60.048, 55.868, 55.969, 60.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 56.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice
Ore 15,30 Lire 100.000 70.000/50.000/30.000
L'assedio di Corinto
di Gioacchino Rossini. Direttore: Paolo [illegible]. Regia: Attilio [illegible]o. Interpreti: Marcello Lippi, Maurizio Comencini, Luciana Serra, Dano Raffanti

Pol. Margherita
Ore 21
Lire 80.000/65.000 [illegible].000/35.000
OGGI RIPOSO

Sala Carignano
Ore 21
Lire 11.000/10.000
[illegible]

T. della Corte
Ore: 17
Lire 35.000/24.000
Il mercante di Venezia
di Shakespeare. Regia Lui[illegible] Squarzina. Con Alberto Lionello ed Erika Blanc.

T. della [illegible]
in Sant'Agostino
Ore 21
Lire 20.000/16.000
L'albero del cacao
ovvero Cristoforo Colombo [illegible] seme al frutto, di Giampiero Alloisio e Tonino Conte. Scene di Emanuele Luzzati. Regia: Tonino Conte. A Villetta di Negro in piazzale Mazzini.

T. dell'Archivol.
al V[illegible]
Ore 10,30
Lire 18.000/14.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.548. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000
Lionheart: [illegible] vincente
di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston 2
Tel. [illegible]
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
Sotto il cielo di Parigi
di Michel Bena, [illegible] Bonnaire, [illegible] Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto [illegible] fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Augustus
Tel. 365.810
Orario: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
[illegible] Streets

Corallo 1
Tel. 586.419. Or.: 16/ 18,10/20,20/22,30
Rassegna dei «50 successi 50»
Lire 7000/5000/3500
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' **Commedia**

Corallo 2
Tel. 588.419
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Grattacielo
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/17,25/19 20,45/22,30
Lire 10.000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, [illegible] Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Lux
Tel. 561.681
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 10.000
Colpo doppio
di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91) — Un uomo dalla vita tranquilla scopre di essere ricercato da [illegible] banda di killer: deve scavare nel suo passato per capire che cosa sia [illegible]. N. V. 1h 40' **Avventuroso**

Manin
Tel. [illegible]
Or.: 16,40/17[illegible]
20,55/22,40
L. 10.000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta [illegible] il remake di un cult-[illegible] dell'horror. Il teatro dell'opera sembra [illegible] stato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30
Lire 10.000
Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 10.000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Tel. 564.849
Or.: 16,40/17,55 20,10/22,30
Lire 10.000
Effetto allucinante
di L. F. Zanuck, con J. Patric, J. J. Leigh (Usa '91) — Una poliziotta prova la droga per penetrare nella giungla dei tossicodipendenti e rimane invischiata in una spirale pericolosa, sempre più drammatica. N. V. 2h **Drammatico**

Palazzo
Tel. 865.512
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
Il ladro di [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30, L. 10.000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

[illegible]
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
[illegible].: 16,30/18,30/20,30 22,30, L. 10.000
Uranus
di C. Berri, con G. Depardieu, P. Noiret, M. Blanc (Francia '90) — Il ritratto spregevole della Francia, negli anni dopo la seconda guerra m[illegible], attraversata da vendette e debiti. Dal romanzo di Marcel Aymé N. V. 1h 45' [illegible]

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare [illegible] stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1
Tel. [illegible]
Il piacere per tutto

Centrale 2
[illegible]
[illegible] lussurie [illegible] una calda donna
La sottomissione del maschio

Chiabrera
Tel. 291.559
Porno paure & Pistolen
[illegible] girls von [illegible] service

[illegible]
Cristallo
Gioco [illegible] letto

[illegible]
Lire 15.000;
rid. 10.000
Or.: iniz. 10/ult. 22
Il sesso violento - Vergine calda

CINECLUB
Amici del Cinema
Orario: 20,15/22,15
Lire 5000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Situazione stazionaria, con possibilità di isolati temporali sui rilievi nelle ore pomeridiane, mare legg. mosso. **Tendenza ulteriore per lunedì e martedì:** annuvolamenti connessi al transito di una perturbazione.
RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 19° C, umid. rel. 70%, vento Est-Sud Est 15 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuv., pioggia mm 2, press. barom. 1013 mb.

TEMPERATURE DI [illegible]

	max	min
Genova	23	16
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 22; min. 18. Temper. mare 19.
Il [illegible] sorge alle 5,45 e tramonta [illegible] 21,11. La Luna cala alle 4,51 e si leva alle 20,50 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] Lang
Or.: 21,15
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Lumière
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Or.: 21,15
Lire 5000
[illegible]

Nickelodeon
Or.: 21,15
Lire 5000
[illegible] - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

[illegible]
San Siro
Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 8000
Hook - Capitan Un[illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible]
Tel. 266.033
Or.: 15 (inizio)
Lire 8000
[illegible]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible]
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20,30 (inizio)
Lire 8.000
Il ladro di [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da [illegible] alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

CHIAVARI
Astor
Tel. 306.686
Or.: 20,30 (inizio)
Lire 8000
Splendo [illegible]
di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: 16 (inizio)
Lire 8000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16 (inizio)
Lire 8000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

[illegible]
Ari[illegible]
Tel. 41.505
Or.: 21,15 (inizio)
Lire 7000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

SAVONA

T. [illegible]brera
Or.: 21
Lire 30[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 82.45.86
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 L. 9000/6000
Come essere donna senza ....
di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sogni di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' [illegible]

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
Lire 9000/6000
[illegible] steel- Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Diana 2
Tel. 825.714
[illegible].: 15,45/18,50 20/22
Lire 9000/6000
Niente baci sulla bocca
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
Lire 9000/6000
Il [illegible] dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato [illegible] un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
Fermati [illegible]
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Filmstudio
Tel. 386.322. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30
Lire 6000/4500/4000
[illegible] a luci rosse

Salesiani
Or.: 18
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.283
Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel. dalle 16,15. L. 8000
Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M. 14 1h40' [illegible]

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 8000/5000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ambra
[illegible]. 61.419
Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[illegible]
Tel. 50.697
Or.: 20/22,30
Fest. dalle [illegible] 22,30
Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)

[illegible]
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e pref. dalle 14/22,30
Lire 7000/5000
Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omi[illegible]io la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

[illegible]
Ondina
Tel. 092.200
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible]
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 8000/5000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Perla
Tel. 669.941
[illegible].: 18,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
[illegible] coi tacchi a [illegible]
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

[illegible]
Lux
Lire 6000/4000
Or.: 15/17/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible]
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible]
Cin. [illegible]leggia
Or.: 15,30
Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

[illegible]
Centrale
Or.: iniz. 15; ult. 22,30
Lire 9000
Ridotto 6000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo della soap opera televisiva: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con cri[illegible] nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

Dante
Lire 9000/riduzione
CHIUSO PER FERIE

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or. iniz. 15; ult. 22,30
Lire 8000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Olimpia
Orario: iniz. 15; ult. 22,40
Lire [illegible]. 4000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible]
Cristallo
Orario: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
[illegible] G[illegible]
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' [illegible]

[illegible]
Dianese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
NUOVO PROGRAMMA

[illegible]
Don Bosco
Via Colonnello Aprosio 443
Ore 15/17 L. 5000
platea L. 4000/rid. 4000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible]
Ariston
L. 10.000 rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Or.: iniz. 15; ult. 22,30
Blue steel
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Centrale
Or.: iniz. 16/22,30 ult.
L. 10.000 rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
[illegible] verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
L. 10.000 rid. 6000
Abbonamento L. 30.000
Europa Europa
di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.- Pol.- Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
L. 10.000 rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film vietato minori anni 18

Ritz
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
L. 10.000 rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
[illegible]
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
L. 10.000 rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Molti disagi dopo la decisione delle Ferrovie entrata in vigore [illegible] primo giugno

A Lavagna il postale non ferma

Per oltre dieci giorni non è stato possibile recapitare stampe e giornali. Ora il servizio è assicurato da un camion che fa la spola con Genova. Il direttore Maggio: «Nessuno ci [illegible] informato»

[illegible]
NOSTRO [illegible]

L'Ente Ferrovie dello Stato, nel varare il nuovo orario estivo, ha soppresso la fermata [illegible] Lavagna [illegible] treno postale che ogni mattina consegna i sacchi di corrispondenza [illegible] stampe agli uffici postali della Riviera, provenienti da Genova. Una decisione improvvisa, di cui le Poste sono rimaste all'oscuro. E così per oltre dieci giorni Lavagna è stata al [illegible] di [illegible] parziale «black-out» postale.

Tutto ha avuto inizio il primo giugno, giorno in cui l'orario ferroviario invernale ha lasciato [illegible] posto a quello estivo. Il «postale» non ha fatto più tappa a Lavagna. Le Ferrovie hanno continuato [illegible] servizio di smistamento della corrispondenza, trasportando i sacchi [illegible] i treni «navetta», mentre per le stampe c'è stata [illegible] battuta d'arresto. I sacchi contenenti riviste, giornali e altro, [illegible] troppo ingombranti, [illegible] sulla «navetta» [illegible] stampo. Così questo tipo di posta [illegible] rimasta bloccata negli uffici di partenza. [illegible] si [illegible] ammucchiata, giorno dopo giorno.

La direzione regionale delle Poste di Genova non è stata avvertita [illegible] queste variazioni. A Lavagna, gli abitanti hanno incominciato [illegible] tempestare di telefonate l'ufficio postale. Le stampe sono state consegnate, [illegible] primo giugno, solo due giorni fa, con [illegible] camion partito da Genova, caricato con 120 sacchi di posta. Ma

Disagi e proteste a Lavagna per l'abolizione, dal primo giugno, del treno postale

dopo dieci giorni, i giornali avevano [illegible] ormai perso ogni riferimento all'attualità.

Spiega il direttore dell'Ufficio postale di Lavagna, [illegible] Maggio: «I disagi, è vero, non sono [illegible]ti. L'Ente Ferrovie ha soppresso il convoglio postale, senza avvertire la nostra direzione, che così si è trovata impreparata ad affrontare l'emergenza. [illegible] adesso la situazione dovrebbe normalizzarsi. E' quanto mi ha assicurato il nostro ispettore capo [illegible] dal settore movimento. Ci sarà un [illegible] che ogni giorno [illegible] la spola con Genova».

Per meglio comprendere la vicenda, [illegible] utile conoscere il meccanismo con cui [illegible] posta viene [illegible] e recapitata. L'Ufficio postale [illegible] Lavagna è collegato con un «dispaccio» diretto con gli stessi [illegible] di Chiavari e Sestri Levante, e viceversa.

La lettera imbucata a Lavagna e con destinatario [illegible] Chiavari, in pratica, viene caricata su un treno a Lavagna e scaricata teoricamente a Chiavari nell'arco di 24 [illegible] Non è così, invece, [illegible] il destinatario è di Rapallo: la lettera parte sempre [illegible] Lavagna ma viene trasportata sino a Genova, dove viene smistata e ricollocata su un treno diretto a Rapallo. La lettera viene consegnata (sempre teoricamente) dal postino dopo [illegible] ore dalla spedizione.

Salvo eccezioni, dunque, tutta la corrisponden[illegible] [illegible] le stampe destinate a Lavagna, passano dal centro smistamento postale di Genova e arrivano alle stazioni di Principe [illegible] Brignole, dove vengono affidate al treno postale di [illegible] in Riviera. Dove [illegible] affidate: questo convoglio a Lavagna non si ferma più.

Due considerazioni. La prima: [illegible] postale in questione si ferma a Chiavari. Non potrebbero [illegible] scaricate qui le [illegible] destinate a Lavagna? La seconda: [illegible] stampe [illegible] potrebbero essere smistate con un treno del pomeriggio? Risponde Gino Maggio: «Non è prevista l'istituzione di un servizio di camion postale [illegible] Lavagna e Chiavari. Quanto al trasporto pomeridiano, non [illegible] più [illegible] un tempo, quando il postino su[illegible] alle porte di casa due volte, mattino e pomeriggio: oggi le consegne sono limitate al mattino».

Fabio Pozzo

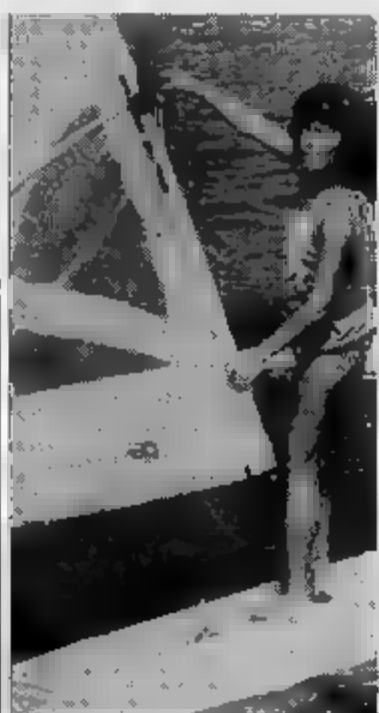
Tutte le novità dell'ordinanza «balneare» del '92

Quest'estate più sicure le spiagge del Levante

[illegible] MARGHERITA. E' stata presentata ieri dal comandante del Circomare di Santa Margherita, [illegible] vascello Giovanni Galatolo, l'ordinanza 30/92 che disciplina [illegible] attività dell'area demaniale per la stagione balneare 1992. [illegible] provvedimento rimarrà in vigore fino al prossimo [illegible] settembre e interessa il litorale del golfo del Tigullio: da Portofino a Moneglia.

Sono state inserite alcune novità. In particolare, [illegible] stato affrontato il problema della sicu[illegible] [illegible] maggiore attenzione alla distribuzione sul territorio degli operatori [illegible] salvamento muniti [illegible] brevetto: uno ogni cinquanta metri negli stabilimenti balneari [illegible] uno per ogni piscina, anche privata, se in zona demaniale, nel [illegible] di una [illegible] dimensioni inferiore [illegible] cento metri quadri, due tra i duecento e i seicento, tre se superiore ai seicento.

I titolari devono, inoltre, dotare lo stabilimento [illegible] un battello idoneo al servizio di soc[illegible] in mare, di colore rosso con la dicitura: «salvataggio»; [illegible] metri di cavo di salvataggio galleggiante, di salvagente con [illegible] di alm[illegible] trenta metri; una cassetta di pronto soccorso, due piccole bombole di ossigeno, una cannula per la respirazione bocca a bocca, un pallone «Ambu» o altro apparecchio [illegible] rianimazione.

Il comandante Galatolo ha inserito nell'ordinanza due altri nuovi paragrafi per migliorare la sicurezza. I titolari degli stabilimenti sono obbligati a segnalare, con appositi cartelli, il divieto di tuffarsi dai pontili destinati ad agevolare l'accesso al mare, e, quando ricevono comunicazione [illegible] autorità [illegible]nitarie, il divieto di balneazione nello specchio acqueo antistante.

Nuove norme per gli amanti del windsurf

Circa la navigazione [illegible] natanti, è prevista una disciplina delle moto d'acqua regolata da una norma che ieri è stata prorogata [illegible] tutto l'a[illegible] E' consentita la navigazione [illegible] «jet-ski» esclusivamente nelle ore diurne. I conducenti devono avere compiuto i sedici anni di età [illegible] indossare una cintura [illegible] salvataggio o una muta galleggiante.

Sono interdetti alle moto d'acqua l'interno dei porti [illegible] gli specchi portuali destinati al transito delle imbarcazioni, co[illegible] la foce del torrente Boate a Rapallo.

Anche le tavole a vela possono [illegible] [illegible] soltanto nelle [illegible] diurne e nella zona di mare compresa tra i [illegible] metri dalle spiagge frequentate da bagnanti o 60 metri dalla costa a picco ed entro i mille metri dal litorale.

Lo stesso regolamento è valido per la pratica del paracadute ascensionale. I natanti da diporto, [illegible] pattini e mosconi, possono navigare nel tratto antistante la spiaggia [illegible] particolari limitazioni.

Le unità a [illegible] [illegible] vela possono quindi navigare fino a 150 metri (o 60 se costa a picco) [illegible] litorale soltanto se spinte a remi. E' consentito usare il mo[illegible] o la vela nei corridoi [illegible] «lancio» che possono [illegible] istituiti, su autorizzazione dell'autorità marittima, in tratti delimitati del litorale.

Fabrizio Graffione

Allarme a Portofino

Malore in [illegible] sub milanese [illegible] al Faro

[illegible] Ancora un sub in difficoltà nelle acque del Tigullio. Ieri pomeriggio [illegible] soccorso Lorenzo Sterzi, 31 anni, [illegible] Milano, che si era immerso ai piedi del Promontorio, nello specchio acqueo situato davan[illegible] al [illegible] roccioso sulla cui sommità si erge il Faro [illegible] Portofino.

Il giovane [illegible] stato colto da un malore, un principio di embolia, e trasportato a terra, sulla calata del borgo, [illegible] fidanza[illegible] [illegible] un amico. E' [illegible] l'allarme. Un'ambulanza della Croce Verde di S. Margherita [illegible] prelevato il sub e lo ha trasportato all'ospedale di Rapallo.

Dall'aeroporto di Genova è nel frattempo decollato [illegible] elicottero dei vigili del fuoco, con un medico [illegible] assistente [illegible] bordo. E' atterrato nei pressi del casello autostradale di Rapallo: a bordo è stato caricato il sub e un ane[illegible] Sterzi è stato trasportato all'ospedale San Martino di Genova, dotato di [illegible] iperbarica. Il giovane, dopo l'atterraggio, ha ripreso a respirare spontaneamente. [f. p.]

Nuova operazione della polizia nel quadro delle indagini sul furto all'Inps di Reggio Calabria

Assegni rubati, altri due arresti

In manette [illegible] commerciante genovese e [illegible] giovane di Chiavari. Il 17 maggio erano finite in carcere otto persone, accusate di aver fatto parte di un'organizzazione che riciclava gli effetti. Gli interrogatori

CHIAVARI. [illegible] Tigullio era [illegible] delle basi privilegiate della «gang» che operava nel setto[illegible] del riciclaggio di assegni rubati, in particolare degli oltre settecento effetti emessi dall'Inps di Reggio Calabria nell'ottobre [illegible], per [illegible] valore complessivo di 1800 milioni e destinati a braccianti [illegible] Africo Nuovo, svaniti poi nel nulla.

La conferma viene dagli arresti, compiuti dalla polizia nei giorni scorsi, che si aggiungono ai [illegible] messi a segno nel maggio scorso dai carabinieri. Il «blitz» è stato portato a termine mercoledì scorso. L'operazione ha visto impegnati gli agenti del commissariato genovese di Prè, al comando del vicequestore Matteo Nattero, [illegible]ti dai colleghi del commissariato di Cornigliano.

L'altro ieri era stata diffusa la notizia dell'arresto di un commercialista [illegible] Lavagna, Salvatore «Larry» Puglisi, 37 [illegible] [illegible] Risorgimento. Ieri [illegible] stati resi noti i nomi di altri due arrestati, il commerciante genovese ed ex vigile del

Mauro Gesso (a sinistra) e Giovanni Ieno, arrestati dalla polizia di Genova

fuoco, Mauro Gesso, 43 anni, residente in corso Belvedere 49/10, e Domenico Ieno, [illegible] anni, abitante a Chiavari in piazza Sanfront 40/13. Lo [illegible] di quest'ultimo, Giovanni Ieno, [illegible] anni, fabbro [illegible] officina a Graveglia, era già stato bloccato nel corso [illegible]lla prima [illegible] [illegible] arresti, a maggio.

La polizia ha agito su indicazione del giudice per le indagini preliminari della Procura [illegible] Reggio Calabria, Domenico Ielasi, che ha emesso nei confronti [illegible] tre un ordine di custodia cautelare.

Puglisi, [illegible] [illegible] Ieno sono stati arrestati nelle loro abitazioni e trasferiti nel carcere [illegible] Marassi, che hanno già lasciato per Reggio Calabria, dove saranno interrogati dal «gip» Ielasi. [illegible] accusati di reati che vanno dall'associazione a delinquere [illegible] ricettazione di assegni rubati.

Il 17 maggio [illegible] erano scattati i primi arresti. [illegible] Tigullio [illegible] stati arrestati Alberto Vitale, ex imprenditore edile di Rapallo; il suo concittadino Roberto Spiardi, consulente immobiliare; Girolamo Ventrice, pensionato di Carasco; Sergio Basso, meccanico di Deiva Marina, e Giovanni Ieno. A Massa, Roberta Strenta, impiegata di una compagnia [illegible] assicurazioni e a Ventimiglia Giuseppe Zito, presunto [illegible]po della «gang». In Calabria era finita in [illegible] anche la [illegible] di Zito, Rita Vicenza. [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]
Auto contro moto, feriti entrambi i conducenti

Un motociclista di 33 anni, Franco Magliardi, [illegible] Genova, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto ieri [illegible] poco prima delle [illegible] in via Aurelia, a Sestri Levante. La moto [illegible] Mig[illegible] si è scontrata con un'auto condotta [illegible] Livia Cervetti, di Moneglia. Il giovane ha riportato una frattura alla spalla e della gamba destra. Due mesi di prognosi. La donna ha riportato un trauma cranico e contusioni al viso. [f. p.]

[illegible]
Continua [illegible] Palasport il [illegible] degli alpini

Prosegue oggi il raduno nazionale degli alpini che vede presenti al Palasport di Borzonasca, dove è stata allestita [illegible] cucina [illegible] campo, oltre [illegible] mila «penne nere». Il programma della giornata prevede l'alzabandiera, [illegible] S. Messa e la distribuzione di focaccia, vino e frittelle. Nel pomeriggio si esibirà la banda di S. Stefano d'Aveto. [f. p.]

[illegible] LIGURE
No [illegible] Consiglio al piano delle discariche

Anche il Consiglio comunale di Casarza Ligure ha respinto il piano generale delle discariche varato dalla Regione Liguria per regolare il settore dello smaltimento di rifiuti solidi urbani in Liguria. In Val Petronio si vorrebbe una piccola discarica per [illegible] smaltimento dei rifiuti di soli quattro Comuni, e non dell'intero comprensorio, [illegible] in alternativa un impianto di riciclaggio dei residui prodotti dall'ipotizzato inceneritore di Rapallo. [f. p.]

[illegible]
Ricordo di Paolo Molfino, dono [illegible] biblioteca

E' stata presentata ieri in Municipio a Camogli la donazione di trecento volumi, che sono stati poi consegnata alla civica biblioteca, in memoria [illegible] Paolo Molfino, lo [illegible] diciottenne ucciso da una pancreatite acuta l'otto febbraio scorso. I volumi sono stati sistemati in [illegible] intitolato [illegible] studente [illegible]mogliese. [f. gr.]

Udienza preliminare davanti al giudice Peirano: rinvio al 20 ottobre

Crack Silca, indagini a Chiavari

Bancarotta e falso, chiesti nove rinvii a giudizio

CHIAVARI. Si ritorna a parlare del fallimento della [illegible], società di [illegible] all'ingrosso di calzature, [illegible] sede legale a Chiavari, con soci di Alessandria e del Tigullio, fallita due anni [illegible]. L'altra mattina il giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari, David Peirano, è stato chiamato a decidere se accogliere la richiesta [illegible] rinvio [illegible] giudizio avanzata [illegible] pubblico ministero, nei confronti di consiglieri d'amministrazione e sindaci revisori dei conti.

L'udienza è stata rinviata al 20 ottobre prossimo. Peirano deve prendere in considerazio[illegible] l'accusa di bancarotta impropria legata a false comunicazioni di bilancio. [illegible] competenza [illegible] della Procura di Alessandria per gli altri reati contestati, di frode fiscale e [illegible] dichiarazione dei ricavi.

Tra i componenti del consiglio d'amministrazione sono stati chiamati in causa Tito Lino Fontana, presidente dell'Ascom di Chiavari, e i commercianti Bruno Baciocco di Chiavari e Giovanni Battista Cogorno di Lavagna. Quindi Giovanni Alineri e [illegible] figlio Flaminio [illegible] Alessandria. Quali sindaci revisori dei conti il commercialista Chiaffredo Astori, di Alessandria, il sindaco di Chiavari Ren[illegible] Repetto, il chiavarese Mario Calligaris e Giorgio Mazzoni [illegible] Genova.

La vicenda giudiziaria aveva preso avvio a seguito di alcuni controlli della Guardia di Finanza. Un anno fa il «gip» [illegible] Alessandria, Pierluigi Mela aveva rinviato a giudizio con l'accusa di evasione fiscale e falso in bilancio i due Alineri, e solo per la seconda imputazione il commercialista Astori.

Secondo l'accusa gli Alineri avrebbero omesso di fatturare e contabilizzare nel 1984 e 1986 corrispettivi per oltre 2 miliardi. In più, avrebbero indicato nei bilanci relativi [illegible] 1985 e all'anno seguente «fatti non veri sui debiti della società, indicando [illegible] debiti verso soci [illegible] [illegible] denaro derivanti dalla vendita in nero, e di aver distribuito ai [illegible] stessi 85 milioni nell'85 e 400 nell'86, somme non dovute perché non risultavano nella contabilità».

Astori e gli altri componenti del collegio sindacale dovrebbero rispondere di falso in bilancio per aver firmato [illegible] documento finanziario, sebbene fossero a conoscenza dei conti «nari». L'avvocato di Repetto e Calligaris, Salvatore Lombardo, [illegible] precisato ieri che «l'ipotesi [illegible] falsità in bilancio commesse dagli amministratori che non dovrebbero essere state ignorate dal collegio sindacale si riferisce all'anno 1987 e che i suoi clienti sono stati componenti di detto collegio dal settembre '84 all'agosto [illegible] [f. p.]

CHIAVARI [illegible]

Missioni all'estero

Balocchi a Rio e il sindaco [illegible] da Walesa

CHIAVARI. I politici [illegible] Chiavari si fanno [illegible] anche all'estero. E' il [illegible] del consigliere comunale e deputato della Lega Nord Maurizio Balocchi e del sindaco dc Renzo Repetto. Balocchi è stato uno degli otto parlamentari che hanno rappresentato la Camera e il Senato al «vertice della Terra» di Rio de Janeiro.

Ieri mattina in Comune a Chiavari, Balocchi ha tenuto una conferenza stampa nel cor[illegible] [illegible] quale ha illustrato la proposta della delegazione parlamentare italiana, p[illegible] alla riunione dell'Unione interparlamentare mondiale.

[illegible] Repetto farà parte invece della delegazione italiana al Congresso dell'Unione europea democratica cristiana, che si terrà a Varsavia dal 21 al [illegible] giugno. Capodelegazione sarà il senatore Bruno Rossini. [illegible] 21 giugno i dc italiani saranno ricevuti da Lech Walesa. [f. p.]

[illegible]

Giovedì l'elezione

Fatto l'accordo nuovo sindaco è Claudio Carbone

AVEGNO. [illegible] stato fissato per giovedì prossimo [illegible] riunione del Consiglio comunale di Avegno, in cui si dovrà votare la fiducia alla nuova giunta formata [illegible] psi-dc-pli-pri-psdi. La coalizione subentra alla vec[illegible]a maggioranza di sinistra psi-pds-psdi-Verdi. L'incarico [illegible] primo cittadino sarà affidato di nuovo a un rappresentante del garofano, Claudio Carbone, che sarà lasciata dal compagno di partito Camillo Luciani.

Intanto domani cominciano a Camogli le prime consultazioni per formare la [illegible] amministrazione di Camogli. La prima [illegible] spetta al parti[illegible] di maggioranza, la dc, che grazie al voto [illegible] domenica scorsa ha ottenuto otto consiglieri e oltre il [illegible] per [illegible] di preferenza. Giovedì prossimo dovrebbe tenersi [illegible] la prima riunione del nuovo Consiglio per [illegible] proclamazione degli eletti. [f. gr.]

[illegible]

Ieri il convegno

[illegible] un progetto per l'Accademia dei marittimi

CAMOGLI. Il preside dell'istituto per [illegible] attività marinare «Barsanti», Giovanni Antolini, e il sindaco Vincenzo Javarone hanno presentato ieri mattina il progetto sulla realizzazione di un'Accademia della Marina mercantile per i marittimi della Comunità economica [illegible] che dovrebbe avere sede nell'edificio di via Castellaro a Camogli.

Il nuovo piano di studio prevede per lo studente, dopo la scuola dell'obbligo, un primo corso biennale di formazione di base e [illegible] successivo imbarco o un corso professionale a terra e a bordo per [illegible] periodo di tre mesi. Quindi, il secondo biennio di approfondimento e qualificazione, seguito ancora dai tre mesi a bordo o a terra. Infine, l'ultimo biennio di perfezionamento manageriale e [illegible] conseguimento [illegible] maturità per l'accesso alle facoltà universitarie. [f. gr.]

[illegible]

L'azienda trasporti

Alla Tigullio in pericolo gli stipendi

CHIAVARI. La Tigullio Trasporti potrebbe sospendere il pagamento degli stipendi [illegible] tutto il personale, [illegible] [illegible] del [illegible] indebitamento bancario. Lo ha comunicato ieri mattina con [illegible] telegramma al presidente della Regione, Edmondo Ferrero, agli assessori regionali ai Trasporti Carlo [illegible] e [illegible] Bilancio Loriano Isolabella, il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti, [illegible] nome anche della Provincia e dei principali Comuni del Tigullio.

Amoretti sottolinea la «gravissima situazione finanziaria» dell'azienda e invita i destinatari del telegramma a «dare corso urgente al provvedimen[illegible] di saldo della [illegible] relativa [illegible] contributo del Fondo nazionale trasporti relativa ai mesi di aprile e maggio».

In caso contrario, scrive Amoretti, «l'azienda sarà impossibilitata a pagare le retribuzioni [illegible] personale». [f. p.]

SPECIALE IMMOBILIARE

Stamane Montezemolo ospita un convegno per discutere i problemi della Torino-Savona

«Basta con l'autostrada della morte»

Dopo l'ultimo incidente il sindaco del paese dell'Alta Langa ha «convocato» politici e amministratori
Per l'alto numero di adesioni da Piemonte e Liguria l'incontro si svolgerà sotto il capannone del mercato

NOTIZIE FLASH

FERRANIA
Un percorso ginnico [illegible] riserva dell'Adelasia

La riserva naturalistica dell'Adelasia, creata dalla 3M nel [illegible] nei boschi di Montenotte, [illegible] una delle quattro nuove aree scelte dalla rivista Airone e da un gruppo assicurativo internazionale per la creazione di un percorso ginnico «Vita». I numerosi visitatori della riserva, che si estende per 450 ettari, avranno a disposizione anche [illegible] ture ginniche in un'area appositamente predisposta. Si tratta di un riconoscimento importante, destinato a aumentare l'importanza [illegible] l'Adelasia all'interno degli itinerari turistico ambientali. Le attrezzature [illegible] messe a dimora entro il mese di ottobre. [e. m.]

CALIZZANO
Lite per una manovra, picchiato autista [illegible] bus

E' finito all'ospedale di Cairo per farsi [illegible] alcuni punti una ferita al viso un autista dell'Acts, N.R., [illegible] anni, residente a Millesimo, colpito [illegible] un pugno ieri mattina da [illegible] automobilista che poi [illegible] fuggito. [illegible] dipendente Acts, nei pressi di Calizzano, a causa [illegible] un restringimento [illegible] carreggiata, ha bloccato [illegible] bus e si [illegible] messo a discutere con l'automobilista, che aveva effettuato una manovra azzardata. Discussione terminata poco dopo [illegible] un'aggressione a pugni contro lo sfortunato autista. L'aggressore si è allontanato subito dopo. Sull'episodio sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. [e. m.]

CARCARE
Nuove polemiche sul [illegible] commerciale

E' [illegible] polemica [illegible] l'amministrazione comunale e i commercianti [illegible] Carcare sul centro commerciale [illegible] via del Collegio che sarà inaugurato a settembre. Vincenzo Bertino, a nome dei commercianti di Carcare, ha chiesto un'incontro urgente con il sindaco e la giunta [illegible] avere chiarimenti [illegible] merito alle superfici di vendita e alle licenze che sarebbero state concesse agli operatori del centro commerciale. Una vicenda annosa, che rischia di conoscere nei prossimi giorni una brusca impennata. [e. m.]

CENGIO
Oggi all'Acna [illegible] Comitato contro [illegible] Resol

Questa mattina a Cengio arriverà una delegazione di esponenti del comitato albese contro il Resol, intenzionata a ispezionare l'esterno dello stabilimento e lo scarico dell'Acna nel Bormida. La delegazione [illegible] alcuni esponenti dell'associazione «Rinascita» e da sindaci e amministratori di alcune località della Val Bormida piemontese. L'iniziativa per denunciare i ritardi a livello governativo. [e. m.]

MONTEZEMOLO. Il Comune dell'Alta Langa si [illegible] ai troppi incidenti mortali che avvengono sul tratto appenninico della «Torino-Savona». Dopo lo scontro [illegible] domenica scorsa che è costato la vita a due persone, il sindaco Secondo Robaldo e il primo cittadino di Priero Silve[illegible] Barattero hanno indetto per [illegible] (ore 9,30) una riunione per discutere con politici e amministratori liguri e piemontesi.

«Basta con le vittime sull'autostrada - afferma Robaldo -. [illegible] vogliamo essere ricordati come il [illegible] dove si muore di più a causa della Torino-Savona. Dall'inizio dell'anno in soli [illegible] incidenti sono morte ben [illegible] persone. Non ho più parole, a questo punto indignarsi non basta più».

Secondo [illegible] primo cittadino di Montezemolo la riunione di stamane deve [illegible] anche un momento di confronto e di verifica della volontà di amministratori e politici di risolvere i problemi dell'«autostrada della morte». [illegible] Torino-Savona [illegible] continuamente sotto accusa - aggiunge Robaldo - e c'è qualcuno che vuole addossare a Montezemolo e al suo sindaco la responsabilità [illegible] ritardi nel raddoppio. E' ora di smetterla ed [illegible] venuto il momento di incontrarsi. Politici piemontesi e liguri, amministratori dell'Anas, della società Autostrade e [illegible] Torino-Savona, devono affrontare il problema e dire chiaramente quello che intendono fare prima che l'elenco delle vittime si allunghi ancora. Quello di oggi [illegible] un appuntamento importante. Sarà assen[illegible] chi non vorrà prendersi [illegible] proprie responsabilità».

L'appello di Secondo Robaldo è stato raccolto da un gran [illegible]mero di politici e amministratori, [illegible] punto che la sede del convegno non è più stata sufficiente per accoglierli [illegible]ti. Inizialmente doveva svolgersi nel palazzo municipale, ora la riunione è stata trasferita nel mer[illegible] ortofrutticolo coperto di località Fabbrica.

Saranno p[illegible] anche i medici dell'ospedale di Ceva che chiedono il «Dea»: «Siamo il punto di riferimento degli incidenti che avvengono nel [illegible] appenninico, ma non siamo riconosciuti come centro di pronto intervento e tutto è lasciato nelle mani del volontariato dei singoli operatori».

Il convegno arriva dopo una settimana di disagi per gli utenti dell'autostrada. L'A6 [illegible] rimasta chiusa per tre notti nel tratto da Ceva a Millesimo. Il traffico [illegible] in quelle ore [illegible] costituito soprattutto da camion e autocarri è stato deviato sulla statale 28 bis [illegible] ci sono stati disagi per gli abitanti della zona. Giovedì, poco dopo [illegible] notte, a Roccavignale un camion spagnolo è uscito di [illegible]da causando code e rallentamenti.

L'emergenza sulla «Torino-Savona» è quotidiana. Ieri [illegible]meriggio un «Tir» carico di carne si è ribaltato sul raccordo autostradale di Fossano. L'autista Giuseppe Testani di Sirmoneta (Latina), 24 anni, è rimasto imprigionato nella cabina ed [illegible] stato trasportato in prognosi riservata all'ospedale di Cuneo. Sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Cherasco e i vigili del fuoco. La strada è rimasta chiusa per alcune ore, fino a quando [illegible] gru [illegible] rimosso dalla carreggiata il pesante au[illegible].

Luca Ferrua

L'ultimo incidente mortale avvenuto sulla Savona-Torino a Montezemolo

---

Azienda in crisi

Un incontro sul futuro della Savam

ALTARE. [illegible] incontro per fare il punto della situazione alla luce della richiesta di [illegible]ministrazione controllata, pres[illegible]ta dalla Savam al Tribunale [illegible] Savona. Presenti, il sindaco, Ol[illegible] Beltrame, l'onorevole Maura Camoirano e [illegible] senatore Giancarlo Ruffino, che senza nascondere un'iniziale preoccupazione, si sono impegnati per sbloccare [illegible] situazione che vede protagonista una vetreria che ha alle spalle un'attività centenaria.

«L'amministrazione controllata - [illegible] i rappresentanti del sindacato - è, insieme [illegible] quella dell'inserimento di partner, l'unica strada percorribile, a patto che il commissario straordinario abbia poteri totali». «Diamo comunque atto alla Massarini - aggiungono - dello sforzo per [illegible] parte degli stipendi di maggio: 500 mila lire verranno erogate in settimana, altrettante il giorno 22». Nei prossimi giorni, intanto, il Tribunale di Savona deciderà se accogliere o meno [illegible] richiesta dell'azienda.

All'incontro di ieri [illegible] partecipato anche la dirigenza della [illegible]reria altarese che ha presentato ai giudici un piano per ri[illegible] l'azienda. «La situazione debitoria che si [illegible] venuta a creare - osserva un dirigente - è stata determinata da una discontinuità produttiva dovuta a un incidente al forno Oscar, [illegible] sospensione della produzione del S. Rocco e ai ritardi del forno nel nuovo stabilimento».

Aggiunge: «Una crisi di liquidità legata agli investimenti. Ci sono, comunque, i presupposti affinché l'azienda, magari con l'ingresso di partner che accelererebbe il percorso [illegible] risanamento, [illegible] al più presto da questa situazione». [l. b.]

Testimoni Geova

Più grande il tempio di Cairo

CAIRO M. Il consiglio comunale di Cairo venerdì [illegible] ha dato il [illegible]ia libera all'ampliamento dell'area dei testimoni di Geova nel quartiere Buglio. Sono state respinte le osservazioni alla variante al piano regolatore avanzate da alcuni consiglieri [illegible]munali e abitanti del quart[illegible]. Il consigliere comunale dc Romano Falco ha votato contro, così come i socialisti Giancarlo De Matteis, Andrea Garbero e Antonietta Ottonelli. Astenuti gli altri tre socialisti presenti, insieme al rappresentante della Lega Nord Osvaldo Scalzo. Favorevoli gli altri consiglieri.

Adesso dovrà essere presentato il progetto esecutivo per le opere che i testimoni [illegible] Geova intendono realizzare sulle [illegible] loro proprietà. In caso di approvazione del progetto, per il quale si deve comunque attendere il parere della Regione sulle decisioni assunte venerdì sera, è certo che alcuni consiglieri comunali presenteranno un'altro ricorso al Coreco. Spiega Romano Falco: «Abbiamo presentato un ricorso al Tar, ritenendo illeggittima la delibera che autorizzava la variante al piano regolatore. E' evidente che per quanto [illegible] il progetto esecutivo, sempre che possa essere presentato, conti[illegible]no a opporci davanti agli organi di controllo».

Problema risolto per il momento solo sulla carta, se è vero che oltre ai ricorsi al Tar e quelli minacciati [illegible] Coreco, si rischia di vedere la questione [illegible] davanti al Consiglio di Stato. Il consiglio ha anche approvato all'unanimità la revo[illegible] della concessione edilizia al Cocel per il condominio di edilizia convenzionata al Buglio quasi terminato [illegible] due anni e mai consegnato ai proprietari. [e. m.]

Nella mattina di ieri una nuova irruzione dei carabinieri nell'ospedale di Bordighera

Due ore di controlli al Saint Charles

Sequestrati quintali di documenti, mobili compresi

BORDIGHERA. E' un'inchiesta a tappeto. Una caccia «globale» alle prove della maxitruffa, nei grovigli contabili dell'Unità sanitaria locale numero . Alle 11 di quattro auto e furgone dei carabinieri hanno varcato il cancello dell'ospedale di Bordighera. Venti militari hanno invaso gli uffici della direzione sanitaria. Poi l'archivio. Sono ripartiti dopo due ore, con quintali d'incartamenti sequestrati, classificatori, serie completa dei cartellini di presenza dall'85 ad . E due armadi pieni di pratiche: dossier sui pagamenti delle ferie ai medici del Saint Charles, ma anche cartelle cliniche e l'intera storia dei rapporti fornitori di materiale sanitario. Un blitz silenzioso. Niente sirene, massima discre . E' il terzo di un'inchiesta che promette di estendersi a d'olio: giovedì, la prima comparsa dei carabinieri nei corridoi dell'ospedale di Bordighera; venerdì, l'arresto di due medici per truffa, falso ideologico, abuso d'uffi . Manette per i dottori Isolino Isola e Salvatore Mazzone, tesi, preoccupati, decisi a rispondere ad ogni domanda. Non hanno neppure varcato la soglia del . Un interrogatorio-fiume, doppio confronto con una «testimone chiave», la remissione in libertà, si sono succeduti nel breve arco di 12 ore. Quale stata la lo difesa, rimane un mistero. Ma l'ondata di sequestri negli archivi dell'Usl1, e la giornata di ieri dedicata esclusivamente agli accertamenti sulle pratiche acquisite, forse si possono interpretare come una conseguenza diretta delle affermazioni dei due ici.

I carabinieri hanno requisito quintali di documentazione. A sin. Isolino Isola e, qui sopra, Salvatore Mazzone [FOTO GATTI]

I carabinieri sono tornati in scena con una lista di faldoni da requisire. Troppi, per la tenenza di Bordighera che non ha armadi a sufficienza per custodire gli ultimi anni di amministrazione sanitaria. Alla fine, s'è deciso di sequestrare anche i mobili dell'Usl, con una scena inquietante da grande trasloco. Un'operazione che ha confermato l'estrema gravità dei reati ipotizzati dal procuratore della Repubblica Antonello Racanelli, titolare dell'inchie .

Il castello dell'accusa poggia su due fronti. Il primo: un presunto scandalo fatto di stipendi «gonfiati», ore di lavoro mai svolto, ferie recuperate averne diritto. E' questo quadro che si sarebbero inseriti i dottori Isola e Mazzone: il primo come beneficiato dall'ipotetica truffa nel conteggio prestazioni ospedaliere, il secondo responsabile nella veste di ex-direttore sanitario. L'altro fronte è più grave e nascosto. Si tratterebbe di un largo giro tabulati amministrativi ritenuti sospetti. Un ventaglio contabile che avrebbe già rivelato pesanti irregolarità «tecniche», anche nei rapporti ospedale e pazienti.

Il doppio arresto sarebbe solo l'inizio. Cinque dipendenti dell'Usl1 sono stati denunciati a piede libero. Altri implicati nella caccia ai riscontri come «persone informate fatti». Fra queste la «teste chiave» chiamata l'altro giorno confronto con Isolino Isola e Salvatore Mazzone. tratta di Clelia Sismondini, contabile, impiegata già da molti anni presso la direzione sanitaria: un tassello prezioso, in quello che secondo gli inquirenti è un autentico labirinto di «carte false» nascosto negli armadi della gestione sanitaria. «Solo la punta di un iceberg», ripetono gli investigatori, mentre lasciano prevedere nuovi interrogatori, nuovi confronti. Forse domani. L'inchiesta muove veloce, a poche settimane dal primo passo: una denuncia «mirata», un esposto che ha sollevato il coperchio della presunta truffa. Ora sembra assodato che la segnalazione decisiva sia arrivata dall'interno dell'Usl1, da dipendente che avrebbe indicato precisione i settori da verificare.

Resta una domanda. Cosa si nasconde dietro un'ipotesi di troppo flebile per giustificare l'ultimo spiegamen di forze? Il giudice Racanelli non risponde. La difesa di Isola e Mazzone ribadisce che resto c'è, non certo da manette». La supertestimone butta giù il telefono, spaventata: «Non ho niente da dire». negli ambienti dell'ospedale la tensione è palpabile. Qualcuno dice che l'Usl di Ventimiglia è la uno» di molti altri blitz.

Michele Polcioo

Lavori fermi

Un progetto da 30 miliardi

BORDIGHERA. Usl Uno: un ospedale, due strutture, du diverse città. E un progetto da miliardi per razionalizza la sanità dell'estremo Ponente: sale operatorie e reparti degenza nell'ampliato Saint Charles di Bordighera; uffici e ambulatori Santo Spirito di Ventimiglia. Trenta miliardi, una cifra inarrivabile in clima di tagli alla sanità. L'Usl ventimigliese è riuscita a racimolare i primi cinque miliardi, quali bisogna aggiungere 11 miliardi e milioni: tutti «bloccati» dalla Regi , in attesa del termine degli iter burocratici. La concessione edilizia rilasciata dal Comune Bordighera circa nove fa, ma interventi prospettati per avere un centro moderno e funzionale non ancora iniziati. Un traguardo ambizioso per un ospedale dove oggi persiane sono rotte, i magazzini in una situazione precaria, il reparto Spdc (Servizio pschiatrico diagnosi e cura) è fatiscante e il pronto soccorso urge di una seria revisione.

Oggi le principali unità operative sono a : na, Cardiologia, Ostetricia e Ginecologia, Chirurgia, Radiologia, Spdc, Day Hospital e scuola per infermieri professionali. A Ventimiglia sono rimasti Ortopedia e Geriatria. ambulatori sono presenti in entrambi i complessi: Chirurgia, Medicina, Cardiologia e Pediatria a Bordighera; Cardiologia, Ortopedia, Analisi, Dialisi, Allergologia, Dietologia e Diabetologia a Ventimiglia. Gli utenti dell'Usl sono mila, 270 i posti letto. I dipendenti 580, il personale medico e paramedico a circa 280 unità. Ad aprile sono state chiuse le due sale operatorie del Saint Charles per poterle ammodernare ma i lavori sono ancora iniziati. [d. bo.]

Sotto sequestro migliaia di cartellini

Festa a Costa Bacelega

I cinquant'anni sacerdote di mons. Casa

COSTA BACELEGA. Costa Bacelega, frazione di Ranzo, festeggerà oggi dei oi concittadini più amati. Mons. Luigi Casa, parroco di Borghetto d'Arroscia. L'occasione è offerta la ricorrenza del cinquantesimo anno della sua ordinazione sacerdotale, nel 1942. Da allora Mons. Casa ha sempre svolto la sua missione in valle Arroscia, salvo parentesi a Diano Marina. I promotori della festa hanno voluto ricordare l'opera di don Casa questo secolo a favore delle popolazioni ed in particolare dei giovani. E' stata un'opera religiosa, e di colloquio che ha visto dei punti più significativi nel collegio che il festeggiato ha diretto per tanti anni. Oggi fra i presenti vi saranno anche molti suoi ex allievi. Attualmente Mons. Casa sta lottando per realizzare di che accolga gli anziani della valle Arroscia: proprio per aiutarlo in questa iniziativa i fedeli gli consegneranno oggi il frutto di una apposita sottoscrizione mentre il Comune di Ranzo gli offrirà una medaglia e una targa. Alle 11 si svolge la Messa solenne, quindi la processione con le antiche Confraternite di Onzo, Aquila d'Arroscia, Curenna, Costa Bacelega ed altre. [b. v.]

La stagione estiva del locale di S. Margherita si apre con il cabaret al curaro

Beppe Grillo inaugura il Covo

Possibile l'arrivo di altri personaggi di spicco: Teo Teocoli e Gene Gnocchi (4 agosto), Gaspare & Zuzzurro, Antonello Venditti. Ancora da confermare James Brown e Nathalie Cole

S. MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

L'Italia che sghignazza con la satira della tv e dei settimanali avrà anche in discoteca la sua brava dose di risate e divertimento. Al Covo di Nord Est di Santa Margherita non hanno il minimo dubbio: e al momento di buttare giù il programma dell'estate al primo posto hanno messo Beppe Grillo. «Spero di poterlo fare entro questo mese, perché poi Beppe andrà in ferie e farà più spettacoli, almeno fino al prossimo autunno», spiega Lello Liguori, «patron» e animatore numero uno del locale.

Ma anche dopo l'«opzione Grillo», il panorama vede praticamente solo comici. Il locale di Punta Pedale attesi Teo Teocoli e Gene Gnocchi il 4 agosto per un'edizione speciale della fortunata trasmissione di Italia 1 «Scherzi a parte» e l'8 agosto Gaspare e Zuzzurro.

Il fronte della musica leggera essere al sicuro, il 24 luglio, con Antonello Venditti. il condizionale è d'obbligo perché prima di concordare, attraverso i suoi impresari, il concerto del Covo di Nord-Est ne confermato altro, ai primi di agosto alla Spezia.

qui le rimostranze organizzatori del capoluogo del Ponente ligure che ritengono lo «sbarco» di Antonello Venditti al Covo concorrenza sleale.

Legate invece al loro arrivo allo Sporting di Montecarlo le esibizioni e Santa Margherita di James Brown, tornato sulle scene dopo i guai dei mesi scorsi, a luglio, e di Nathalie Cole che dovrebbe cantare nel Principato a settembre.

Ma nel di Liguori ci sono anche gli «Snap», gruppo che sta andando fortissimo in questo momento nella classifiche americane e i «Kriss Kross», i due giovani musicisti che accompagnerano Michael Jackson nella tournée di luglio. Entrambe le date di Santa Margherita sono, però, ancora da definire.

«Siamo di fronte ad una stagione estiva molto anomala - spiega Liguori - per quanto riguarda gli spettacoli e le attrazioni. A parte i grossissimi nomi, le rockstar da grandi spazi, non si può dire che esista una grande offerta di cantanti adatti al pubblico del Covo. Qui - aggiunge Liguori - vengono in gran parte giovani che il fatto di musica non sono secondi a nessuno e se hanno dal vivo ciò che loro ballano difficilmente si accontentano di un concerto rimediato all'ultimo momento».

Allora, fanno capire al «Covo», è molto meglio la discoteca animata da un disc-jockey all'altezza della situazione (e anche i famosi, veri e propri «divi» resi celebri anche dall'ospitalità loro offerta dai network radiofonici), i risultati sono sicuramente migliori, senza tener conto delle spese che restano contenute, a fronte di un maggiore incasso.

Sempre che, all'improvviso, al Covo in questo sono maestri, non arrivi l'annuncio importante, il concerto del grande personaggio, un Ringo Starr, per intenderci, magari ingaggiato all'ultimo momento.

D'altronde i locali della riviera ligure non godono delle sponsorizzazioni pubbliche e private come in Emilia Romagna (il «Bandiera Gialla», ad esempio) e ogni iniziativa è a totale carico dei gestori alle prese con mille problemi, non ultimo il «balletto» degli orari di chiusura che rischia di scoraggiare gli aficionados della discoteca senza per questo ottenere concreti risultati sul piano della sicurezza stradale.

Mauro Boccaccio

Il «Covo di Nord Est» punta ad avere ospite Beppe Grillo entro questo mese

Terzo appuntamento della 19ª rassegna polifonica

Corali liguri a convegno stasera concerto a Recco

RECCO. Terzo appuntamento, stasera a Recco, del convegno ligure delle corali organizzato dalla schola cantorum «G.B. Trofello» di Camogli. Si tratta di un doppio recital, alle 18 e alle 21, in programma nella chiesa parrocchiale di San Michele. Con i concerti corali si concluderanno i festeggiamenti per la ricorrenza di S. Antonio da Padova.

Il primo appuntamento è dedicato alla «Liturgia sacra», il secondo alla «Polifonia nella storia della musica». Il programma prevede l'esibizione di alcune tra le migliori corali del Levante.

S'inizia con la corale «Santa Maria» di Bogliasco con il maestro Ermete Canepa, per proseguire con il coro «C. Giusso» di Genova diretto da Patrizia Urbani, l'«Orchestra nova» di Rapallo (maestro Angelo Riccobaldi), il coro «Opera cycnus» di Genova (maestro Domenico Sorrenti).

La conclusione della manifestazione spetterà alla «Schola cantorum Giovanni Battista Trofello» di Camogli diretta dal maestro Mauro Ottobrini.

Dopo le esibizioni al santuario del Boschetto, alla chiesa parrocchiale di Ruta a Camogli e l'appuntamento di oggi a Recco, la rassegna vocale polifonica, che è alla diciannovesima edizione, proseguirà sabato prossimo nel santuario di S. Bambino di Praga ad Arenzano.

Verrà presentato il programma «Il canto corale e le sue forme» e si esibiranno le corali di Santa Cecilia (Fabriano di Ancona) e del Duomo (Castelnuovo Garfagnana).

Domenica 21 sarà la volta di Rapallo, con l'esibizione di cinque cori nella chiesa di San Francesco, sul tema: «I giovani e la musica. Voci e strumenti». Si esibiranno il Coro polifonico di Busalla, il coro «San Giorgio» di Sarissola, «Accademia musicale teresiana» di Arenzano, «Musica Nova» di Genova e «Schola cantorum G. B. Trofello» di Camogli.

Il convegno ligure delle corali si concluderà a fine mese con un doppio appuntamento: sabato 27 alla chiesa di Albenga e domenica 28 al santuario di Signora della Guardia di Caranesi. [f. gr.]

MOSTRA

Il ventaglio del 1892

E' in pieno svolgimento al Museo d'Arte Medievale e Moderna di Modena una mostra dedicata al ventaglio. La mostra, aperta fino al 13 settembre, presenta antichi ventagli di tutte le epoche, dal 1660 al Novecento. Centoventi esemplari esposti alla mostra fanno parte della collezione privata di Aldo Dente, bolognese, vicepresidente nazionale dell'Associazione «Il ventaglio». Un viaggio a ritroso nel tempo, con un'eccezionale varietà di tessuti, di meccanismi e di modelli. Al ventaglio si sono applicati anche artisti famosi o sconosciuti, che ci hanno lasciato veri e propri piccoli capolavori. Molti gli esemplari commemorativi, come il ventaglio di ispirato dalle Cinque Giornate di Milano.

Fra i pezzi più pregiati figura un ventaglio dipinto nel 1892 dal pittore spagnolo Cecilio Pla y Gallardo e dedicato a Cristoforo Colombo nel quarto centenario della scoperta dell'America. Pla raggruppò sulla superficie le immagini dei luoghi spagnoli legati alla vicenda del navigatore.

Sulla sinistra appare il monastero in cui Colombo trovò ospitalità tra il e il 1485. Al centro è visibile la torre della Cattedrale di Siviglia. Sul fiume appaiono le caravelle e, in alto campeggia un medaglione con il profilo del navigatore e a destra i cortili dell'Alhambra di Granada.

Una curiosità. Il proprietario Dente qualche mese fa aveva segnalato il ventaglio al Comune di Genova che ha tuttavia dimostrato alcun interesse per l'oggetto. [r. i.]

Abbinamento con «Cinefestival» e «Scommettiamo che» su Raidue

Genova e l'Expo tornano in tv con la lotteria di Colombo

GENOVA. Pioggia di film, canzonette e miliardi sulle Colombiane. Tra pochissimi giorni, quasi a sorpresa, partirà infatti la grande lotteria internazionale abbinata al Cinquecentenario. Primo premio miliardi, quel che più per Genova e la Liguria è che i biglietti, in vendita già da domani negli autogrill, è legato un sostanzioso programma di spettacoli e di trasmissioni televisive.

Il programma delle iniziative verrà presentato mercoledì mattina a palazzo Serra Gerace, nella sede della Fondazione Regionale «Cristoforo Colombo» dagli amministratori e da Paolo Girone, potente manager del mondo sponsorizzazioni a capo del gruppo Essevi di Milano e «inventore» di «Umbria Fiction Tv».

La lotteria colombiana sarà abbinata a «Cinefestival» presentato in anteprima a Genova lo scorso anno, ma le cartoline il pubblico sarà invitato a votare la più canzone del secolo» scegliendola fra un lungo elenco di brani selezionati dagli organizzatori.

Tutto andrà avanti fino alla metà di ottobre e l'estrazione finale sarà abbinata alla nuova edizione di «Fantastico» di Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci che quest'anno si chiamerà «Scommettiamo che». Sabato 17 ottobre il varietà di Raiuno aprirà una «finestra» sul capoluogo ligure dove i biglietti della lotteria saranno abbinati alle squadre partecipanti al fortunato gioco televisivo.

Ma prima allora Genova a Cristoforo Colombo la sede di altre sette trasmissioni di RaiDue che verranno presentate nella conferenza stampa di mercoledì. Che l'iniziativa sia destinata a dare una «spallata», sia pure in «zona Cesarini» alla p dell'Expo aperto fino al 15 agosto non ci sono dubbi.

La parola d'ordine sarà «spettacolo», evento, possibilmente in diretta e in mezzo alla gente. Per il momento, le indiscrezioni finiscono qui, né si conoscono le canzoni prescelte da sottoporre al giudizio del pubblico. La «griglia» dei brani, assicura comunque Paolo Girone, sarà la più completa possibile e ovviamente comprenderà anche numerosi brani stranieri, europei e americani dall'inizio del secolo ai giorni nostri.

I miliardi del montepremi saranno invece distribuiti con i film del «Cinefestival» al quale parteciperanno le produzioni di moltissimi Paesi. Genova sarà la sede delle proiezioni e di numerosi dibattiti fra critici e pubblico.

Ma non è finita qui l'avventura televisiva delle Colombiane genovesi. Da viale Mazzini è arrivato ieri anche l'ok ad una edizione trasmissione «Viva Colombo», prodotta da Angelo e Mimmo Ficcarela della «Passport». Con un nuovo conduttore al posto di Aldo Biscardi (circola il nome di Memo Remigi), «Viva Colombo» sarà inserita nel palinsesto di RaiDue, ogni mercoledì, 21,30, per una decina di puntate, di cui alcune realizzate nei Paesi della rotta tracciata dal garnde navigatore genovese. [m. b.]

Una rassegna di documentari sulla storia e il folklore dei popoli «scoperti» da Colombo

Ecco l'America, 500 anni dopo

Le proiezioni alla Sala Garibaldi, tutte le sere, dal 16 giugno al 5 luglio. Filmati e spezzoni sui costumi degli indigeni delle isole dei Caraibi e del Sud America. Dalla cineteca «Griffith» pellicole degli Anni 20 e 30

Carlo Repetti

GENOVA. «America 500 anni dopo» è la rassegna di 150 film e documentari sul folklore, la storia e l'etnologia americana che sarà realizzata - con ingresso - alla sala di Genova a partire dal 16 giugno sino al 5 luglio, tutte le sere alle 20,30.

La rassegna serve ad aprire una finestra su quelle vengono definite ragioni degli altri», cioè dei popoli che, in modo o nell'altro, hanno «subito» la scoperta del Nuovo Mondo, diventata poi conquista. La prima fase dei documentari, voluta dall'assessore allo Spettacolo, Cultura e alle Colombiane, Carlo Repetti, sarà dedicata soprattutto al Sud America e poi al Centro America. Sono previsti documentari riassuntivi del generale e successivamente altri che illustrano costumi, monumenti e folklore (ma ci sono anche dei cortometraggi di denuncia politica) di Argentina, Bolivia, Uruguay, Cile, Venezuela, Perù, Ecuador, Brasile e Colombia. Sono previste proiezioni sui problemi ecologici e di genocidio dell'Amazzonia, sulla condizione della negritudine, sui meticciati, oltre che splendide immagini naturalistiche monti, fiumi, laghi, montagne, villaggi e «pueblos».

Seguiranno spezzoni e filmati su Panama, Nicaragua, Guatemala, Cuba, isole dei Caraibi. Sono previsti passaggi stivi su letteratura, musica originale, riti, tradizioni orali, con agganci verso le civiltà più evolute. Una apposita verrà dedicata al Messico.

Usando rarissimi film tratti dalla «Cineteca Griffith» di Genova ripescate e proposte pellicole degli Anni Venti e Trenta, alcuni dei quali firmati dallo Griffith che come oggetto la condizione degli indiani in Canada e negli Stati Uniti. Saranno proiettati film sulla prima epopea della conquista del West «dalla parte dei bianchi» e saranno ripescate le prime, rarissime, proposte a favore invece degli indiani, realizzate in epoche impensabili.

E' prevista anche una serie di brevi filmati dedicati a uno dei primi eroi cinematografici del West, il celebre Tom Mix dall'ampio «sombrero», dal cavallo bianco e dal costume naro. Saranno proiettati spezzoni salvati fortunosamente dalla distruzione del 1908, del 1911 e del 1913. Sono anche previsti cortometraggi sugli indiani realizzati in «cartoons» e persino film dedicati agli indiani inseriti nel cinema comico.

L'assessore Repetti ha spiegato che l'iniziativa del Comune di Genova, e inserita nel quadro delle proposte pubbliche di spettacolo e culturali per l'estate, legate al tema delle Colombiane, si configura come «un piccolo, significativo contributo alla reciproca conoscenza, al dialogo, alla comprensione fra i popoli. Non si tratta quindi d'un «omaggio» abrigativo e di comodo, ma una sorta di «risarcimento» nei confronti di culture e popoli sovente duramente segnati dalla scoperta». [p. l.]

GIORNO E NOTTE

Spettacolo brasiliano

Spettacolo brasiliano, danza del ventre e strip tease americano, il cocktail divertimento in programma ai «Covino» di Santa Margherita. L'appuntamento è alle 23. [f. gr.]

COREGLIA

L'orchestra «Roberto e Carmen»

Oggi, con inizio alle 21, festa danzante sulla piazza di Coreglia Ligure con l'orchestra «Roberto e Carmen». Alle 20 apertura stand gastronomici con carne «in s'a ciappa». [f. gr.]

GENOVA

Un complesso libanese

Concerto del gruppo libanese di Rabih Abou Khalil, oggi alle 18, a Villa Serra di Sant'Olcese. Il famoso suonatore di liuto arabo sarà accompagnato dal contrabbassista Barre Philips e dal percussionista Mohammed Tabmassebi. Sempre a Villa Serra si esibiranno oggi i Cantori di Tralialero e i Suonatori delle Quattro Province. Ingresso libero. [m. b.]

Teatro all'Archivolto

Nell'ambito della rassegna di teatro per ragazzi «Il maggio, il sogno», promossa dall'Archivolto, andrà in scena domani sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano lo spettacolo «Nonna Tivù», presentato dalla compagnia padrona di casa. Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

GENOVA

Concerto di Maria Joao Pires

Il concerto della pianista Maria Joao Pires, in programma domani sera, alle 21, al Carlo Felice nell'ambito della stagione della Gog è annullato per malessere che ha colpito l'artista. [m. b.]

Si balla con «I tempi moderni»

Stasera il piano bar «La taverna» a Cavi di Lavagna suona dal vivo il complesso «Tempi moderni». L'appuntamento è alle 22,30. In programma brani rock, revival e musica a richiesta. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna

8 — **Bon Bon**, cartoni
8, **Promostand**, rubrica
13,30 **Regione oggi**
14 — **RotoSardegna**, rotocalco
Tg ragazzi
15 — **Sardegna**, attualità
18,30
18 — **RotoSardegna**, rotocalco
19 — **Birimbao**, selezioni musicali
19,45 **Chopper Squad**,
20,30 **RotoSardegna**, rotocalco
21 — **Le di Miky Gloy**, film
22,30 **RotoSardegna**, rotocalco
23 — **Il dito nella piaga**, film
0,30 **RotoSardegna**
1 — **Chopper Squad**, telefilm

Telestar

12,50 **Ruote in pista**, rubrica
14 — **Inseparabili**,
15,50 **S.O.S. Polizia**, telefilm
17,50 **Joe Forrester**, telefilm
18,10 **I 100 giorni di Andrea**
18,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
Le avventure di Miki Gloy, il piccolo pirata, film
22,30 **S.O.S.** , telefilm

Teleregione

10 — **animati**
12 — telefilm con Lawrence Pressman, Karen Morrow
12,30 **Auto oggi**, settimanale di attualità
13 — **Storie**, documentario
13,55 **Rubrica**
14,30
15 — **Sceneggiato**
17 — **Italia a Cinquestelle**, arte, cultura, folklore, presenta Roberta Ferrari
17,45 **7 giorni a Cinquestelle**, anticipazioni programmi
19,30 **Telenovela**
20,15 **Rubrica**
20,40 **Diamanti**, telefilm
22,30 **Rubrica**
22,55 **Telefilm** (replica)
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**

###

7 — **Night videos**
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Braun european top twenty**
13,30 **al**
17 — **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 —
Qui redazioni
21,45 **Liguria Sport**
— **Teleshopping**

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
9 — **Weekend**
Fai un affare con Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
Weekend, rubrica cinematografica
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica di attualità
14 — **Agenda Liguria**
14,30 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Fai un affare con Canale 7**
18,20 **Motor shop**, vetrina commerciale
20,30 **Scuola di yuppies**, film con E. Douglas
23 — **Week end**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

Cartoni animati
12 — **Le adorabili creature**, telefilm
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia a 5**
— **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Diamanti**, telefilm
22,30 **TG4 settegiorni**
23,30 **Sport flash** rubrica

Tele Nord

13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,20 **Cara cara**, telenovela
14 — **Cara cara**, telenovela
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Il O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un con TN4**
19 — **Fai un affare con TN4**
19,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
20 — **Tg Liguria**
21 — **Ispettore Blosy**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **Tg Liguria**, news
24 — **Fai un affare con TN4**
0,50 **Andiamo al cinema**

T.C.S.

13,30 **e reclute**, film (Usa, comico, 1941) con Bud Abbot, Lou Costello, regia di Arthur Lubin
— **Mi benedica padre**, telefilm
17,30 **Agente 077, dall'oriente con furore**, film (spionaggio, 1965) con Ken Clark, regia di Sergio Grieco
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **I 300 di Fort Camby**, film (Usa, western, 1961) con Richard Boone, George Hamilton, Charles Bronson, R. Chamberlain, regia di J. M. Newman
Search, telefilm
23,20 **od Hunt**, film (Usa, spionaggio, 1986) con Pal Andion, regia di Jerry Hergon

Mixer Tv

9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,20 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo, rubrica**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,20 **Fai un affare con**
11,45 **Week end**, rubrica
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
12,20 **Fai un affare con**
12,55 **Week end**, rubrica
13 — **New transformers**, cartoni
13,30 **Stazione di polizia**,
14,30 **Fifty fifty**, telefilm
15,50 **Shannon**, telefilm
18,15 **Abbasso la miseria**, film
18 — **Navy**, telefilm
19 — **Savona news**

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**
11 — **Redazionali**
12 — **Telefilm**
13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telefilm**
23,30 **Film**

Primocanale

7 — **Junior tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
13 — **Famiglia Holvak**, miniserie
14 — **Junior tv**
18,15 **Laverne e Shirley**, telefilm
18,45 **Expo 7**, rubrica
19,30 **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — **Palcoscenico**, le più belle commedie dialettali genovesi
22,30 **Expo 7**, rubrica
23 —
23,30 **Market**
0,30 **Telefilm**
1 — **Expo 7**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Figc ha reso note le date della prossima stagione: forse la C1 anticiperà

Il gran settembre del calcio

Domenica 6 scatterà il Campionato nazionale dilettanti, nuova sigla dell'Interregionale chiamato in campo assieme a serie A e B. Il 20 «via» all'Eccellenza e alla Promozione

Il primo a partire sarà il Campionato nazionale dilettanti, eclatante sigla sotto [illegible] nasconderà il vecchio campionato Interregionale andato in archivio per sempre il [illegible] scorso, dopo quattordici anni [illegible] discussa esistenza. Questo campionato, che in Liguria interesserà Savona, Sammargheritese, Rapallo, Sarzanese e [illegible] novità Sanremese, consentirà l'accesso diretto alla [illegible] per la squadra vincitrice del girone, senza gli esasperanti spareggi cui [illegible] è assistito anche quest'anno. Prenderà il via domenica [illegible] bre in lussuosa compagnia, visto che nella [illegible] giornata partiranno anche i campionati di serie A e di serie B.

Verranno tutti anticipati, però, dalla serie C1 il cui inizio è fissato per il [illegible] agosto, anche se questa data potrebbe essere soggetta ancora a cambiamenti legati alle necessità del Totocalcio, tuttora incerto, pare, se prevedere una schedina inaugurale interamente dedicata alle [illegible].

L'identikit della prossima stagione calcistica è così [illegible] completo. Il Consiglio federale ha infatti comunicato tutte [illegible] date d'inizio dei vari tornei, dalla serie A fino a quelli dilettantistici. I campionati di Eccellenza e Promozione, la cui «geografia» [illegible] interamente regionale, scatteranno solo domenica 20 settembre.

Già praticamente scontato [illegible] girone di Eccellenza ligure, con sedici squadre; lo comporranno due formazioni imperiesi (Ventimiglia e Argentina), cinque [illegible] (con Vado e Carcarese le neopromosse Loanesi e Finale Ligure e la Cairese, retrocessa dall'Interregionale), [illegible] genovesi (Sestrese, Fontedecimo, Pegliese, Busalla, Lavagna, Sestri Levante ed Entella), [illegible] spezzine superstiti (Ortonovo e Migliarinese). Ancora da definire invece i due gironi di Promozione, soprattutto per quanto riguarda l'inserimento, nel girono occidentale o in quello [illegible]le, delle formazioni che gravitano geograficamente su Genova.

Per quanto riguarda i campionati inferiori spetterà poi al Comitato regionale (per Prima e Seconda categoria) e a quelli provinciali (per [illegible] Terza categoria) stabilire [illegible] date di inizio, che saranno comunque tra la fine [illegible] settembre e l'inizio di ottobre. Già fissato invece il via alla Coppa Italia dilettanti: il 23 agosto partirà quella per il Campionato nazionale dilettanti; il 30 agosto quella riservata ad Eccellenza e Promozione.

Bruno Monticone

Per Orcino e il Savona via il 6 settembre

TORNEI ESTIVI

L'incubo delle società

Senza un attimo di tregua. Nel microcosmo calcistico regionale le scadenze agonistiche incalzano. Il via alla Coppa Italia [illegible] agosto per l'ex Interregionale, sette giorni dopo per l'Eccellenza e la Promozione) fa capire che le vacanze [illegible] saranno affatto lunghe. Anzi, molti calciatori proprio non le faranno visto che, prima di riprendere [illegible] normale attività stagionale, prenderanno parte [illegible] molti tornei estivi [illegible] le stelle che caratterizzano l'estate ligure.

Belle iniziative, aperte anche ai tesserati, alcune ormai importantissime (è il caso della «Coppa Città di Taggia», con tutti i migliori calciatori imperiesi, che scatterà il 29 giugno per concludersi alla fine di luglio), [illegible] che fanno storcere il [illegible] a più di un allenatore: «Sono tornei interessanti, autorizzati dalla Federazione, fanno spettacolo. Niente da dire. Ma creano problemi a livello di preparazione. Le fatiche [illegible] tornei, che in un primo tempo sembrano dare più vitalità agli atleti, si pagano poi alla distanza», è il leit-motiv di molti tecnici.

Che non possono, comunque, aver troppa voce in capitolo per quanto riguarda [illegible] scelte dei loro atleti. Non bisogna dimenticare che si ha a che fare [illegible] calciatori dilettanti, senza quindi gli obblighi previsti dai contratti professionistici. [illegible] che gli atleti difficilmente rinunciano ai rimborsi-spese, spesso consistenti, riservati ai partecipanti di molti tornei notturni. Conciliare le loro esigenze e volontà con quelle dei club spesso non è facile, anche se certi sforzi si scontano poi in campionato. [b. m.]

Le 4 Nazionali più forti a settembre al palasport

World League a Genova unico dubbio lo sponsor

GENOVA. Il dottor Felice Ribaldone, presidente del Comitato ligure della Fipav, mai avrebbe pensato nella sua lunga carriera di dirigente di dover fare il trapezista: [illegible] per riuscire a portare a Genova, il 4 e 5 settembre prossimi, la «Final Four» della World League (la fase finale [illegible] Coppa del Mondo [illegible] volley, che mette [illegible] fronte le [illegible] Nazionali più forti) [illegible] lanciato in un'avventura che equivale a un triplo salto [illegible]rtale carpiato senza rete.

Ha dovuto convincere legioni di dirigenti [illegible] Federazione, poi ha dovuto tener buona la Lega dei club, infine gli [illegible] severissimi degli esperti della Federazione internazionale. E anche quando l'ultimo ok [illegible] stato dato dai due vicepresidenti venuti a Genova ai primi di aprile, le tribolazioni di Ribaldone non si sono concluse; avuto il via da tutti gli organi competenti, c'era da trovare la «benzina» per proseguire il viaggio: una manifestazione del genere costa diverse centinaia di milioni, trovarli in una città come Genova, già «svuotata» dagli impegni per le Celebrazioni Colombiane, era [illegible] cercare acqua nel deserto. Ma la fine della corsa [illegible] per fortuna prossima: sabato alla Terrazza Colombo il presidente Ribaldone scoprirà tutte (o quasi) le sue carte nella presentazione ufficiale dell'evento alla stampa e ai mezzi di comunicazione.

«Non posso nascondere che ogni tipo [illegible] difficoltà ci ha attraversato la strada — rivela Ribaldone — e che non tutto è andato [illegible] progettato. Per esempio [illegible] fatto scalpore l'esclusione della World League dal programma dei Columbus Game. [illegible] abbiamo preferito seguire una strada tutta nostra, al di fuori dell'organizzazione del "Flammini Group". Tengo però a precisare che saremo comunque sotto l'egida delle Colombiane, e che le amministrazioni comunale, provinciale e regionale ci sono vicine».

Ma [illegible] momento del dunque, ossia della resa dei conti, si tratterà di portare a Genova 4 grandi Nazionali, di alloggiarle, di aspettare l'arrivo di centinaia [illegible] giornalisti da tutto il mondo, di aver preparato il Palasport per ricevere un simile avvenimento... [illegible] voglio far l'ottimista a tutti i costi, ma credo che stupiremo molti, soprattutto gli scettici, e li faremo ricredere sulle capacità dei genovesi di reggere l'impatto [illegible] una simile prova. Intanto il palasport ha strappato commenti meravigliati ai due vicepresidenti della Fiv venuti a controllarlo. E poi lo stesso presidente Fipav, Catalano, quando gli ho presentato l'abbozzo [illegible] budget è [illegible] meravigliato. Abbiamo programmato una copertura totale dei costi, senza aggravio per la Federazione».

Un asso nella manica? «Sì, è pronto uno sponsor che garantisce tutte le spese, a un solo patto però...». E qui Ribaldone per [illegible] prima volta pare preoccuparsi: «L'avvenimento dev'esser ripreso e mandato in onda dalla Rai. Purtroppo la Fipav e la Lega hanno già [illegible] accordo di massima con la pay-tv Tele + 2. E in questo caso il nostro sponsor si tirerebbe indietro...».

Danilo Sanguineti

Velasco, mister della Nazionale azzurra

Oggi due sole partite per la massima serie di pallone elastico

Sciorella cerca conferme

A Diano arriva Dogliotti e il battitore di [illegible] sa che avrà vita dura: «Sfida incerta contro [illegible] rivale quotato». Per Dotta e la Caragliese nessun rischio con Balocco?

Alle 16 di oggi Alberto Sciorella affronta, allo sferisterio di Diano Castello, la Cortemiliese di Stefano Dogliotti. Impegno difficile per il portacolori dell'Imperiese, che si troverà di fronte una formazione esperta e determinata, desiderosa di riscattare l'incerto inizio del torneo. Da parte sua Sciorella vuole centrare la vittoria per mantenere l'imbattibilità casalinga e soprattutto il secondo posto in classifica. [illegible] pronostico ancora una volta vorrebbe i locali vincitori, ma contro Dogliotti [illegible] sorprese [illegible] sempre all'ordine del giorno.

Nel recupero infrasettimanale contro Molinari, Dogliotti è riuscito a imporsi dopo una lotta di oltre tre ore. Una conferma che la condizione atletica ormai è in crescendo, e che manca solo la convinzione nelle potenzialità della quadretta e personali, per consentire al bravo battitore [illegible] Cortemilia un salto di qualità nei risultati e nell'efficacia del gioco. Sciorella appare tranquillo, ma non sottovaluta affatto l'avversario: «Dogliotti è esperto e molto dotato sul piano tecnico. Sarà una partita difficile e incerta fino all'ultimo».

Sempre oggi alle 16, a Caraglio, il lungo capitano cairese Flavio Dotta ospita la Maglianese di Carlo Balocco. Dotta, imbattuto in campionato, non dovrebbe aver troppi problemi nel superare l'avversario. Balocco risulta avere una delle formazioni di minor peso tecnico del torneo, a livello individuale ha mostrato incoraggianti segni di recupero, per cui Dotta e compagni dovranno scendere in campo con la massima determinazione per evitare spiacevoli sorprese.

Esauriti ieri [illegible] i confronti Dodo Rosso-Bellanti e Arrigo Rosso-Pirero, la serie A avrà una «coda» lunedì alle 21 ad Alba. Molinari affronta Tonello e non deve assolutamente perdere. Il tricolore ormai ha solo una decina [illegible] partite per recuperare terreno in classifica, pe[illegible] l'esclusione dal girone finale per il titolo.

Riposa in questo turno Aicar[illegible], ieri a Roma in esibizione contro Ghibaudo. Una partita ripresa dalla televisione di Stato, che propaganda per la prima volta nella Capitale il pallone elastico. Un bel salto di qualità sul piano dell'immagine, dovuto all'impegno e alla passione del presidente federale Franco Piccinelli. [e. m.]

Nei «minori» tiene banco Rialtese-Libertas di C

La C propone oggi, nella settima di andata, un interessante scontro al vertice. A Rialto, la capolista di Luciano Doglio e Ivo Roberi è impegnata [illegible] la Libertas Savona Pontinvrea. I locali sono a punteggio pieno e vogliono continuare il loro [illegible]mento magico. Ma gli ospiti, secondi a una lunghezza e guidati dalla coppia Ferrero-Poggio, vogliono sbancare Rialto. Sarà sicuramente [illegible] partita tirata e aperta. A Savona invece, al Csi, la Spes Savona di Giorgio Patrono e Piero Pellegrini vuol riscattarsi della sconfitta di [illegible] giorni fa con i cugini della Libertas, cercando la vittoria sugli Amici Castello. Tutti gli incontri inizieranno alle 16. Ieri sera si sono giocati invece due anticipi: a Diano l'Imperiese di Celi ha incontrato il Bardineo, mentre la Don Dagnino Andora, che ha vinto [illegible] recupero con gli Amici Castello per 11-6, ha giocato contro la Taggese.

Nel campionato cadetto, oggi è in programma un solo incontro: Si gioca a Dogliani dove Vacchetto, primo della classe, incontra la Montechiarese, in attesa della partita di venerdì prossimo a Cengio, dove l'alfiere doglianese se la vedrà con la Spec di Ghibaudo. Nell'anticipo cadetto, sconfitta di misura per la Bormidese. [illegible] quadretta [illegible] Navoni ha ceduto 10-11 [illegible] S. Benedetto [illegible] incontro durato oltre tre ore. Oggi non si gioca a Pieve [illegible] Teco per [illegible] ritiro della Rosignanese. [r. p.]

Pallanuoto: finali contro Canottieri e Posillipo, anche il Nervi punta in alto

Recco, mirino sul titolo juniores

Vio, Riccadonna & C. a caccia allo scudetto

Pallanuoto giovanile alla stretta finale con le liguri Erg Recco, Rari Nantes Savona, Camogli, Nervi, Chiavari, Sturla e Andrea Doria ancora in corsa per la conquista di un titolo. In settimana sono scesi in [illegible] gli Juniores; Allievi e ancora Juniores B seguiranno nei prossimi giorni.

Juniores A. Ogni partita [illegible] battaglia, ogni [illegible] è un passo in avanti [illegible] la [illegible]quista del Trofeo del Giocatore. L'ultimo conquistato è in [illegible] evidenza all'ingresso delle piscine [illegible] Recco, ed è datato 1990 (il primo arrivò nel 1958). Ora i biancocelesti ci riprovano, e potrebbe essere il terzo titolo di categoria juniores dopo quelli del '62 e del '91 (tre i titoli nazionali Allievi già acquisiti: nel '56, [illegible] e '80, possibile il poker quest'anno). Nella prima f[illegible] il Nervi di Franco Cipollina aveva superato in due occasioni il Recco (6-4 e 10-8), nei quarti di finale [illegible] i giovani di Piero Ivaldi e di Pierluigi Formiconi hanno [illegible] poco spazio ai genovesi.

Il punteggio di 7-4 è stato determinato da due squadre molto contratte, ma [illegible] Temellini e compagni più freddi in zona gol, e [illegible] meno sbavature difensive rispetto ai genovesi, grazie anche alla presenza in porta di Cesare Vio. Una sicurezza a livello juniores, con la possibilità di lasciare qualche spazio di tiro agli avversari, anticipando le controfughe. Erg Recco e Levante Nervi sono quindi l'accoppiata ligure per le semifinali nazionali di metà luglio.

Eliminate Libertas [illegible] e Triestina: soprattutto i primi, alla vigilia, venivano accreditati come possibili guastafeste del binomio ligure: solo a sprazzi i lombardi hanno dimostrato di meritare questo titolo, quasi sempre surclassati dai due «sette» liguri nel nuoto e nelle capacità individuali. Le sorprese [illegible] invece arrivate dal girone B del Foro Italico: la favorita Augusta Palermo è [illegible] eliminata dal duo campano Posillipo-Canottieri. Siracusani eliminati, a parità di punti (4), per la differenza reti: +14 la Canottieri, +3 il Posillipo, -4 l'Augusta, [illegible] punto per il Civitavecchia.

In questo girone la «santa alleanza» campana ha funzionato a dovere: il Posillipo poteva accedere alle semifinali solo grazie a un ampio successo dei cugini della Canottieri: così è stato, con un 10-2 che ha fatto di[illegible] Liguria contro Campania, primo appuntamento l'11 luglio a Nervi [illegible] Levante-Canottieri e a Napoli con Posillipo-Erg. Ritorno il 14 luglio a Napoli con Canottieri-Nervi e a Recco [illegible] Erg-Posillipo: supplementari in caso di parità al termine dei due incontri. Finali il 16 e 21 luglio.

Juniores B. Lo Sturla ha vinto il primo incontro del triangolare contro l'Andrea Doria, con il punteggio di 12-6. Domani, a Nervi, le altre due partite: alle 10 Chiavari-Andrea Doria, alle 18 Sturla-Chiavari. Passeranno alle semifinali nazionali le prime due (a parità di punti vale la differenza reti), e a questo punto i biancoverdi sturlini hanno già un piede e [illegible] nel turno successivo.

Giancarlo Scartozzoni

NUOTO

Toso ok anche a Modena

[illegible] tutte le piscine della Liguria oggi [illegible] si nuota perché tutti aspettano i responsi della Coppa Olimpica-Trofeo Settecolli a Roma, che [illegible] decisivi per formare la squadra da mandare alle Olimpiadi di Barcellona. Proprio oggi pomeriggio, Marco Formentini spara tutte le sue cartucce nei 1500 stile libero, dove deve scendere di circa 30 secondi sotto il [illegible] attuale limite stagionale per staccare il biglietto per la Spagna.

Venendo a più modesti (per ora) orizzonti, la Rari Nantes Lavagna ha [illegible] nei giorni scorsi gloria anche al di fuori dei confini regionali. I giovani bianconeri h[illegible] partecipato al 19° meeting internazionale giovanile «La Ghirlandina» a Modena, [illegible] dei più prestigiosi appuntamenti italiani. «Guai se i ragazzi - spiega l'allenatore del Lavagna, Guido Smeraldi - si fossilizzano nella routine dei campionati zonali, in cui tutti si [illegible] perfezione; devono confrontarsi anche con altri. Se vincono bene, se perdono meglio, perché possono così constatare quanto lavoro abbiano an[illegible] davanti per arrivare a risultati importanti».

E contro emiliani, veneti, lombardi e piemontesi i ragazzi di Smeraldi non hanno sfigurato. Chi ha stupito è stato ancora una volta Marcello Toso, Esordiente «A», [illegible] nella [illegible] categoria in Liguria non ha avversari. Nella gara preferita, i 100 rana, ha sbaragliato il qualificato lotto dei finalisti. E si è permesso anche il lusso di arrivare secondo [illegible] 50 stile libero. Molti i piazzamenti, è mancata la gioia di salire sul podio per [illegible] Coluccio [illegible] tra i Cadetti si è piazzato 4° nei 50 crawl, 5° nei [illegible] e 6° nei 100 crawl. Tempi e risultati da [illegible] disprezzare anche per i suoi coetanei Fabrizio Civardi (quinto [illegible] 100 rana) e Sergio Pagliettini (nono nei 50 stile libero). [d. s.]

Per Riccadonna una stagione eccellente

Nella pesca

Liguri in corsa per il mondiale

CHIAVARI. Italia in piena corsa per il titolo mondiale di pesca con la [illegible] e tra gli azzurri ci sono anche due levantini: Mario Altora, 41 anni, [illegible] a Carasco e tesserato per la FipsMs Chiavari, ed Enrico Copello, 34enne chiavarese iscritto al club Fiumana Bella di Lavagna.

Per i due i Mondiali sono or[illegible] un appuntamento fisso: in particolare per Altora, che ha nel suo curriculum tre partecipazioni iridate (1989 in Finlandia, '90 in Galles e lo scorso an[illegible] in Nuova Zelanda); Copello è invece alla terza chiamata in Nazionale, ma in questa stagione ha dimostrato una condizione migliore e anche quel pizzico di fortuna in più che, a livelli di migliori interpreti della pesca a mosca mondiale, [illegible] guasta affatto.

Gli altri componenti della no[illegible] Nazionale sono i torinesi Edoardo Ferrero e Pier Luigi Cocito, e l'aquilano Umberto Baldassini. La differenza rispetto alle ultime tre edizioni è dovuta al fatto che quest'anno il mondiale si disputa in Italia, a Castel di Sangro, e quindi con il notevole vantaggio per gli italiani di conoscere alla perfezione il «campo di gara». Stasera la conferma [illegible] Copello e Altora saranno riusciti a diventare o meno campioni del mondo di pesca a mosca: probabile il titolo a squadre, meno quello individuale. [g. s.]

Il quarantaseienne atleta chiavarese è entrato nel Guinness dei primati

Bachi, una canoa nell'impossibile

Polverizzato il record di discesa del fiume Reno

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Otto giorni, [illegible] ore, 55 minuti e 33 secondi. Questa la formula magica che ha portato Giorgio Bachi ad iscrivere il proprio nome nel mitico «Guinness dei primati». Meno di nove giorni per la discesa [illegible] Reno: 1149 chilometri in canoa dalla cittadina svizzera di Chur a Willemstadt, in Olanda. Letteralmente stracciato il precedente record, stabilito nel 1988 da Frank Palmer, che era di dieci giorni, 12 ore e 9 minuti.

Ora Bachi è a casa, alla periferia di Chiavari, [illegible] ha ripreso la vita normale: turno di notte per il lavoro, 3-4 ore di sonno e poi via, in canoa o in palestra per preparare un'altra impresa. Felice e soddisfatto del traguardo raggiunto? Questo è ovvio, [illegible] con un alone di tristezza, palpa[illegible]: «Quando uno arriva a [illegible] da una simile impresa, o [illegible] una avventura anche meno importante, la tristezza è il primo sentimento che lo prende. Vorrei ripartire, sarei pronto a tentare per un altro record. Non mi fermerei mai, ma purtroppo non ho uno sponsor tale da permettermi di non lavorare. Grazie ai finanziamenti per le Colombiade hanno ottenuto vantaggi un po' tutti, perfino il "Settecolli" di nuoto di questi giorni a Roma: per una persona [illegible] da [illegible] anni si batte per ripercorrere la rotta di Colombo in [illegible] c'è spazio. Mancano gli appoggi politici, questa è la realtà. E poi l'età, 46 anni. Comunque fino a cinquanta tenterò un record all'anno».

Ancora quattro imprese dunque per Giorgio Bachi? Ma prima di guardare al futuro, ancora qualche ragguaglio, dovuto, sulla discesa del Reno. Tutto facile, visto il risultato finale. Tentativo fortunato? «È vero. La fortuna, per queste prove, ha una parte non indifferente. Posso dire di aver trovato le condizioni dell'acqua, sotto più che sopra, giu[illegible]. Infatti il Reno era in piena, quindi la canoa scorreva bene. Esiste il rovescio della medaglia: per cinque giorni ha piovuto a dirotto. Ma non potevo avere tutto, cioè acqua [illegible] la [illegible] e contemporaneamente condizioni climatiche ideali».

Racconta ancora: «Il primo giorno ho fatto [illegible] "tirata" incredibile, [illegible] 88 km di rapide e 70 di [illegible] ferma nel Lago di Costanza: e pagaiate dalle 5 di mattina fino all'una di notte. Il secondo giorno ho trovato le dighe, e ho perso molto tempo; il terzo giorno le chiuse del Canale d'Alsazia. Poi lo scorrimento normale, con questi giorni di tempo veramente inclemente. Bisogna crederci, esserci con la testa in certe imprese, per indossare a 46 anni al mattino l'attrezzatura [illegible] umida del giorno prima...».

I collaboratori più fidati al fianco (in particolare il torinese Giuseppe Fuso, azzurro di [illegible] che in alcune tappe ha fatto a Bachi da «apripista», cercando di scoprire i segreti e i punti pericolosi del Reno; poi Sergio Sanguineti e Oriano Primavori), [illegible] sponsorizzazione [illegible] L.A. Gear, l'aiuto della Lega Navale Sestri Levante.

Infine, sguardo sul futuro: «Il prossimo anno farò il giro d'Italia in canoa, da Trieste a Ventimiglia: il record è di 112 giorni, posso fare la traversata tranquillamente in due mesi». La scommessa è lanciata: Bachi è pronto a vincerla. [g. s.]

Standard — Costa Azzurra — RIVIERA COTE D'AZUR

Miracolo italiano a Nizza

Mario Renucci, il re della carta stampata!

Per chi è abituato a scendere [illegible] riviera, [illegible] non [illegible] più differenza tra quella italiana e la francese. Dire vado a Sanremo o a Nizza non fa più effetto come [illegible] volta. Nel linguaggio comune, piccole città c[illegible] Villefranche, Beausoleil, Cagnes, ora sono sulla bocca di tutti. Merito dell'afflusso di centinaia [illegible] migliaia [illegible] italiani che ormai popolano la Costa Azzurra. Per chi arriva ora tutto è più facile : poche formalità, [illegible]zi, [illegible] più delle volte nemmeno il controllo documenti [illegible] frontiera. Chi, invece è da anni emigrato in Francia ed è riuscito ad inserirsi, ha dovuto guadagnarsi i "galloni" sul campo. Diversi connazionali, ora popolano la Costa Azzurra, ed i pochi che sono riusciti ad avere del successo, ora si godono i frutti di anni di fatiche e sacrifici. Le loro storie iniziano tutte allo stesso modo : povertà, lavoro duro, enormi sacrifici. Tra i tanti esempi, Mario Renucci arrivato al successo in 30 [illegible] di lavoro. Un "toscanaccio" nato nel '49 a Barga, [illegible] minuscolo paesino di montagna, arrivò con i parenti a Digne nel '58. Messo in una scuola ad indirizzo classico, non conoscendo u[illegible] parola di francese, si trovò subito [illegible] disagio. Quattro anni di sofferenze, fino a quando nel '62 venne messo nel collegio [illegible] Salesiani di Don Bosco a Nizza. Trovandosi di fronte alla possibilità di scegliere tra elettricista, carpentiere e tipografo, scelse l'ultima opportunità e fu quella giusta; perché in tre [illegible] divenne un esperto tipografo. Da quel momento, Mario Renucci iniziò la sua carriera. A 23 anni già sposato con 5 figli, gestiva la sua prima, piccola tipografia ed iniziava a lavorare duro, come sono abituati quelli che vogliono riuscire. Ora, [illegible] distanza [illegible] pochi anni l'impero di Renucci si estende [illegible] tutto quello che è carta stampata in Costa Azzura e Midi della Francia. Il suo centro stampa, conosciuto con il nome di "Imprimerie La Toscane" al n° 82 [illegible] Via Barberis a Nizza (tel. 93.26.51.05), il nuovo stabilimento al 17 Rue Sargentino; il reparto impianti ed impaginazione P.A.O. [illegible] n° 1 della Rue Smollet, chia[illegible] Mediapolis, sono mèta continua di intere scolaresche [illegible] ragazzi che svolgono studi ad avviamento professionale. Imponenti [illegible] modernissime attrezzature [illegible] la [illegible] colori, con verniciatura e doratura, più [illegible] [illegible] di macchinari d'avanguardia consentono a "l'Imprimerie Toscane" di battere tutta la concorrenza locale, compresa quella italiana fino [illegible] Genova, sia per i prezzi, sia per la rapidità dei lavori. Basta pensare che per il MIDEM a Cannes , la "Toscane", stampa una rivista a 4 colori di ben 128 pagine ogni giorno! Anzi [illegible] meno di un giorno, infatti, per tutta la durata del salone, alle [illegible] 14, arrivano i testi redazionali, le foto, le pubblicità da inserire; alle ore 21 [illegible] è già composto ed impaginato [illegible] pronto per la stampa; alle 3 di mattina tutto è già stampato [illegible] piegato; dalle 3 alle 5,30 il taglio e [illegible] stampa [illegible] a caldo; alle [illegible] 6 partenza [illegible] camion per la consegna sul Salone! Un miracolo all'italiana che ormai si ripete da anni e che ha creato l'immmagine di Mario Renucci, l'italiano che [illegible] ha certo paura di rimboccarsi le maniche con i suoi operai. Un' uomo che [illegible] [illegible] un'azienda [illegible] ciclo continuo, poiché a "la Toscane" si lavora [illegible] tre turni di 8 ore, 24 ore su 24!

Progetto del nuovo stabilimento "la Toscane" in rue Sargentino a Nizza, eseguito nel centro P.A.O. Mediapolis.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 14 Giugno 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Venti carabinieri negli uffici e nei corridoi del «Saint Charles»: sequestrati quintali di documenti

Dopo gli arresti, nuovo blitz all'Usl

Nel mirino sette anni di contabilità. Requisiti anche due armadi pieni di cartelle cliniche e registri. Cinque dipendenti denunciati. Contabilità sospetta per le forniture di materiale sanitario. Rilasciati i due medici accusati di truffa

BORDIGHERA. I carabinieri sono tornati ieri mattina, hanno varcato i cancelli dell'ospedale Saint-Charles, con l'ordine di sequestrare 7 anni di contabilità dagli archivi dell'Usl1.

E' la cronaca di un blitz annunciato. I primi segnali di accertamenti giudiziari, su una «maxitruffa» [illegible] danni dell'Usl (cartellini gonfiati da ore [illegible] lavoro mai svolte), erano arrivati giovedì [illegible] [illegible] comparsa degli inquirenti all'ospedale. Poi, venerdì, [illegible] doppio arresto dei dottori Isolino Isola e Salvatore Mazzone.

Ieri, i militari hanno rastrellato gli uffici della direzione, lasciando intravvedere gli obiettivi della caccia [illegible] riscontri.

Il blitz scatta alle 11. Quattro auto, un furgone, 20 uomini sguinzagliati nelle [illegible] dell'amministrazione sanitaria. Sono le 13, quando i carabinieri ripartono [illegible] un carico impressionante di dossier, schedari, cartelle cliniche e registri. Anche due armadi vengono requisiti [illegible] trasferiti alla tenenza di Bordighera. Nessun interrogatorio, niente confronti, per il giudice Antonello Racanelli che conduce l'inchiesta.

L'attenzione si punta sui faldoni prelevati dall'ospedale: quintali di carte, e un'indagine che ora sembra spaccarsi su due fronti. Da una parte il falso e la truffa, dall'altro [illegible] atti d'ufficio e l'ipotesi di altri [illegible] non ancora emersi. Dietro le quinte, si nasconderebbero medici assenteisti [illegible] funzionari compiacenti, per [illegible] meccani[illegible] grossolano di servizi mai svolti e «inventati» sulla carta, di ferie campate in aria, recuperate [illegible] diritto. [illegible] spunta anche una contabilità sospetta nei rapporti coi fornitori [illegible] strumentazioni [illegible] e materiale sanitario.

Che l'inchiesta [illegible] necessariamente estendersi a macchia d'olio, appare evidente già dalle prime battute: dall'ordi[illegible] [illegible] custodia cautelare, subito emessa nei confronti dei dottori Isola e Mazzone, dall'imponente spiegamento di forze, dai [illegible] sequestri.

Ultima conferma, la notizia di [illegible] dipendenti dell'Usl1 denunciati a piede libero. Altri, sono implicati [illegible] «persone informate dei fatti». Fra questi, Clelia Sismondini, contabile, già messa a confronto coi due medici arrestati venerdì e rimessi in libertà la [illegible] sera.

[m. p.]

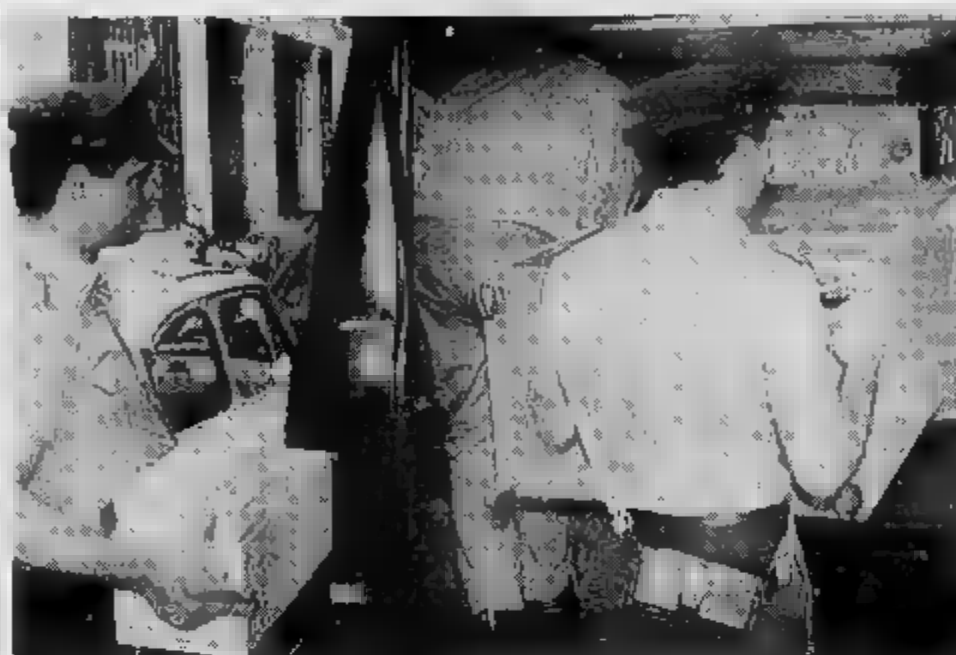
ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

L'ingresso dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera: il nuovo blitz dei carabinieri è scattato ieri mattina alle 11. A Bordighera sono stati sequestrati quintali di documenti [FOTOSERVIZIO FRANCO GATTI]

TURISMO IN ROSSO

A Sanremo molti vuoti

Anche ieri [illegible] c'è stato l'atteso «pienone». Spiagge semideserte [illegible] ancora molti posti disponibili in hotel e pensioni. Le accuse degli albergatori.

A PAGINA 42

Dopo due mesi

Porto, riapre la strada delle spiagge

IMPERIA. Ieri [illegible] stata riaperta al traffico via Boine, importan[illegible] strada [illegible] collegamento tra il centro di Porto Maurizio e il rione della Marina. La rotabile (a senso unico) era rimasta impraticabile per circa due mesi, a causa [illegible] lavori di ristrutturazione del marciapiede che fiancheggia gli stabilimenti balneari. E gli automobilisti hanno patito molti disagi.

[illegible] mancanza di alternative ha creato infatti lunghi code nelle ore di punta, [illegible] via Scarincio invasa dalle vetture, dal momento [illegible] non [illegible] più disponibili i parcheggi lungo [illegible] [illegible] via Boine. La riapertura della strada, che ha caratteristiche panoramiche, costituisce inoltre un incentivo per il turismo, [illegible] momento che [illegible] passeggiata ha assunto un nuovo «look», dopo anni di degrado. L'intervento s'inquadra nel piano del Comune che prevede la creazione di un lungo percorso riservato [illegible] pedoni fino a Borgo Prino.

[e. f.]

L'impianto, grande come [illegible] campo di calcio, smaltisce ogni giorno centinaia di tonnellate di rifiuti

Chiude Ponticelli, in crisi 62 Comuni

Da domani la discarica di Imperia sarà inaccessibile. Il provvedimento deciso dal titolare della società: «Non voglio correre il rischio di nuove denunce alla magistratura». In ritardo i lavori di tutela igienico-ambientale. Inutile attesa di una proroga regionale

La discarica di Ponticelli serve anche alcuni centri del Savonese [L. LAURA]

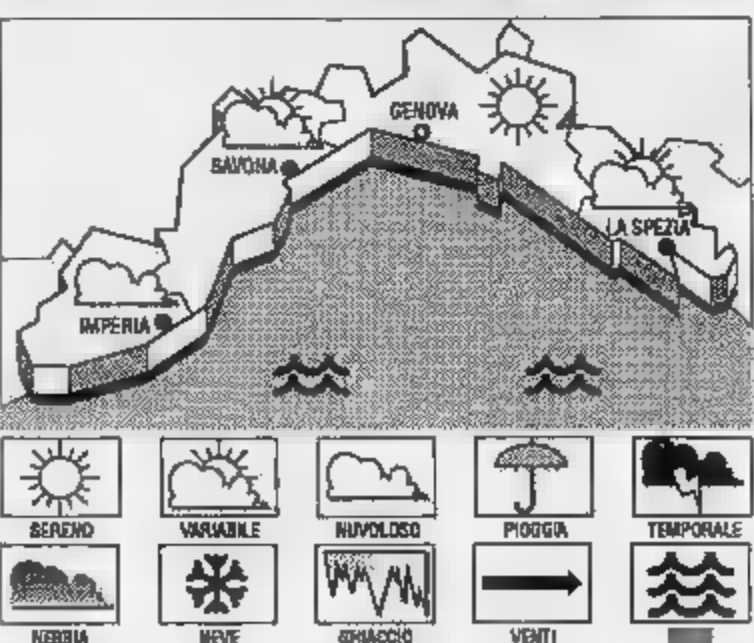
IMPERIA. Da domani sarà chiusa la discarica di Ponticelli, dove depositano i rifiuti [illegible] Comuni autorizzati dalla Regione (41 dei quali in modo provvisorio). Lo ha deciso Alvaro Brugo, il titolare della società che gestisce l'impianto: non è riuscito a completare entro [illegible] termine fissato alcuni lavori [illegible] tutela igienico-ambientale, non ha ottenuto un'altra proroga e non intende tenere aperto, «per non correre il rischio di [illegible]ove de[illegible] all'autorità giudiziaria».

Ogni giorno, a Ponticelli, vengono portati a smaltire centinaia di tonnellate di rifiuti, anche dal Savonese (Albenga, Alassio, Andora, Laigueglia): ora dove saranno gettati? A me[illegible] di improbabili colpi di sce[illegible] come spiega Emilio Broccoletti, l'assessore all'igiene urbana, «è proprio la città di Imperia la sola forse in grado di aggirare il drastico provvedimento, con un'ordinanza [illegible] sindaco Claudio Scajola, moti[illegible] [illegible] gravi ragioni di [illegible]genza igienico sanitaria: lo con[illegible] un articolo della legge 915, ma soltanto ai Comuni [illegible] cui territorio si trova una discarica».

Se anche questo tentativo do[illegible] fallire, neppure il capoluogo, da domani, saprebbe in quale posto trasportare i [illegible] quintali di immondizia quotidianamente prodotti [illegible] [illegible] 42 mila abitanti.

Ma come si è potuta verificare [illegible] situazione così allarmante? Situata fra Porto Maurizio e San Lorenzo al Mare, da [illegible] al centro [illegible] polemiche anche per le dimensioni (600 mila metri cubi («pari a un campo di calcio coperto di rifiuti per un'altezza di 100 [illegible]», precisano gli ambientalisti), la discarica di Ponticelli [illegible] stata autorizzata dalla Regione, con delibera del 24 febbraio e parere favorevole della Conferenza dei servizi, ad effettuare un potenziamento della struttura. [illegible] i 120 giorni concessi sono scaduti senza che l'opera fosse finita: «Il maltempo ha fatto ritardare i lavori», si giustifica Brugo.

La ditta ha chiesto [illegible] proroga, con una documentazione inviata a Genova e [illegible] Provincia: quest'ultima, cui spetta il controllo, ha compiuto un sopralluogo [illegible] l'ha concessa, fino al 14 giugno, in attesa [illegible] definitivo ok della Regione. «Ma [illegible] continuato a piovere, e non siamo riusciti a rispettare i tempi», dice Brugo. Il Comune ha sollecitato la Regione. E Fabio Morchio, assessore all'Ambiente, si è limitato [illegible] rispondere con un fax, in cui comunica che «è in corso di perfezionamento, da parte degli uffici, la pratica che consente una proroga ai lavori di sistemazione della Ponticelli, previste dalla delibere di giunta dello scorso inverno».

A questo punto l'azienda Ponticelli, che già altre volte non è risultata in regola, [illegible] ha voluto rischiare un ulteriore deferimento [illegible] magistratura.

[illegible] Delfino

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Situazione stazionaria, con possibilità di isolati temporali sui rilievi nelle ore pomeridiane, mare leggermente mosso. **Tendenza per domani e martedì:** sporadici annuvolamenti connessi marginalmente al transito di una perturbazione.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. [illegible] mare 19° C, umidità rel. [illegible]%, vento Est-Sud Est [illegible] km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuv., pioggia mm 2, press. barom. 1013 mb (in aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 23	min 18
Savona	max 22	min 16
Imperia	[illegible] 22	min 17

[illegible] FA A IMPERIA

Max: 22; min: 18. Temp. del mare 19.

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,11. La **Luna** cala alle 4,51 e si leva alle 20,50 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] [illegible] Meteo Mursia di Portofino.

Proroga e caso Conca: no del Comune all'Sgt

Casinò, in quattro punti le accuse alla gestione

SANREMO. Scontro aperto e ancora nebbia fitta, all'assemblea dei soci della Sgt, la società che gestisce il casinò. A pochi giorni [illegible] scadenza del mandato, la «Spa» ha [illegible] ancora più profonda la spaccatura fra Comune (socio di maggioranza col 51 per cento delle azioni) e privati (titolari del [illegible]). Ieri, all'incontro che avrebbe dovuto esaminare la relazione del Consiglio d'amministrazione e gli indirizzi sulla futura gestione, la giunta ha delegato il vicesindaco Paolo Leuzzi, [illegible] [illegible] mandato preciso in quattro punti.

Primo: respingere la relazione dell'Sgt, contenente pesanti accuse al Comune sui debiti [illegible] accumulati nei contenziosi [illegible] gli ex-croupier. Un'indicazione inevitabile, quella di opporsi [illegible] decisione: difficilmente l'assemblea avrebbe potuto approvare una [illegible] contro lo stesso socio [illegible] maggioranza. Secondo: non trattare altri argomenti (soprattutto il nuovo affidamento della gestione), rinviando tutto [illegible] Consiglio [illegible]munale di venerdì. Terzo: in mancanza di indirizzi sulle iniziative imprenditoriali e promozionali, evitare ancora una volta [illegible] trattare e affidare ogni problema al Consiglio. Infine, il [illegible] Conca»: la sostituzione dell'ex direttore nella sua veste di membro del Consiglio di amministrazione. L'indicazione fornita a Leuzzi è ancora chiara: opporsi alla sostituzione immediata di Conca, nell'attesa dell'assemblea del [illegible] giugno, quando sarà [illegible] l'intero Consiglio di amministrazione.

Lo scontro è esploso fin dalle prime battute, con l'insolita richiesta da parte dell'Sgt di prendere visione delle credenziali del vicesindaco Leuzzi. In [illegible] clima di tensione, la diffidenza è arrivata al massimo grado: non è bastato neanche il parere scritto della giunta. Si è pretesa la dichiarazione del segretario generale.

[m. p.]

A Oneglia negozi aperti sino a mezzanotte, ma dal 22 al 24 giugno

Orario lungo? Solo 3 giorni

La deroga in occasione della festa di S. Giovanni. Pareri contrastanti, invece, sulla possibilità di estendere l'esperimento a luglio e agosto. «Centro storico più accogliente»

IMPERIA. Negozi aperti fino a mezzanotte, dal 22 al 24 giu[illegible]: è la proposta del Comune per rendere più accogliente il centro storico di Oneglia in occasione dei tradizionali festeggiamenti di San Giovanni. Le maggiori adesioni dovrebbero [illegible] raccolte nell'isola pedonale [illegible] nelle [illegible] vicine, anche [illegible] molti negozianti esprimono perplessità per l'iniziativa, affermando che un provvedimen[illegible] «una tantum» ha scarso valore e che l'orario lungo dovrebbe essere adottato per un periodo [illegible] tempo più lungo. Alcuni mesi fa, infatti, i negozianti della zona avevano chiesto il riconoscimento della zona turistica, con la possibilità di [illegible] aperti la sera e durante le feste, [illegible] un sondaggio, condotto dall'assessore al Commercio Enrico Lupi, aveva sollevato dubbi sul numero [illegible] esercizi che avrebbero potuto assicurare il servizio.

Lo [illegible] Lupi ha ora deciso di concedere la possibilità [illegible] ritardare [illegible] chiusura per tre giorni, durante la festa di San Giovanni, com'era già avvenuto l'anno scorso. La facoltà di far slittare l'orario riporta d'attualità la questione legata all'apertura serale e domenicale nei quartieri più frequentati. Dice Giulia Del Santo, presidente comunale della Confesercenti e titolare [illegible] [illegible] profumeria nel [illegible] di Oneglia: «Potrebbe essere un interessante esperimento [illegible] vista dell'estensione dell'iniziativa ai mesi di luglio e agosto. L'anno scorso, i risulta[illegible] erano stati raggiunti soltanto il terzo giorno, dal momento che la gente va abituata gradualmente alla novità. Non è quindi possibile ottenere [illegible] riscontro immediato».

Aggiunge [illegible] Donzella, [illegible] stesso sindacato: «E' necessario organizzare iniziative collaterali, realizzando un progetto a largo raggio che coinvolga direttamente i commercianti [illegible] preveda un'ampia offerta affiancata da momenti di spettacolo o cultura».

In occasione della festa del rione, dovrebbe essere assicurata l'apertura di numerosi negozi in via San Giovanni e nella Galleria degli Orti, mentre sotto i portici di [illegible] Bonfante è previ[illegible] una partecipazione limita[illegible]. In via della Repubblica, più lontana dal centro, gli esercizi resteranno chiusi. Questa frammentazione sembra avvalorare la tesi dell'assessore Lupi: [illegible] fatto compilare una dichiarazione a 64 commercianti delle [illegible] in [illegible] è stato chiesto il riconoscimento di area turistica, ottenendo soltanto [illegible] pareri favorevoli. E' un dato preoccupante, che indica [illegible] non verrebbe fornito un servi[illegible] soddisfacente in [illegible]so di eccezionale afflusso turistico».

Osserva Pino Piscitelli, firmatario della petizione per ottenere [illegible] riconoscimento [illegible] titolare di una rivendita di calzature in via San Giovanni: «L'indagine è stata condotta in maniera scorretta, [illegible] molti, stilando [illegible] impegno scritto, hanno temuto di poter essere multati, nel caso non [illegible] potuto assicurare l'apertura [illegible] deter[illegible] occasioni. Inoltre, anche se [illegible] restassero aperti tutti i negozi, bisognerebbe puntare sulla qualità della proposta, in modo da attirare i turisti. L'orario lungo dal 22 al 24, se resta un'iniziativa isolata, non [illegible] valore. Comunque, la decisione è stata presa in ritardo, e avrebbe potuto essere estesa anche al sabato precedente, quando l'afflusso di persone è [illegible]».

Conclude: «Si avverte la necessità di manifestazioni come il Desbaratu di Ventimiglia, che vede protagonisti gli operatori commerciali, contribuendo a migliorare l'immagine di tutta la città. E bisogna [illegible] incentivi per i visitatori».

A Oneglia si riapre il dibattito sull'apertura festiva e notturna dei negozi

[illegible] Ferrari

Rispetto al '91 prezzi in crescita del 10 per cento

Il commercio è in crisi bene fiori e industria

IMPERIA. Il settore più deludente è quello commerciale: nei primi tre mesi dell'anno, ha confermato il sensibile rallentamento già registrato nel '91. Nello specifico comparto alimentare, molti prodotti hanno subito un calo considerevole: ad esempio [illegible] genere della bottiglieria e, limitatamente ai negozi tradizionali, tra i detersivi, usati come richiamo, invece, per la grande distribuzione. I prezzi, in media, sono aumentati [illegible] 10% (anche sino al 15%, nel ramo non alimentare), mentre le quotazioni dell'olio d'oliva di pregio hanno subito un incremento del 15% circa.

Non è dei più rosei, il quadro che scaturisce dai rilevamenti sul primo trimestre, compiuti dall'Ufficio provinciale di statistica per conto della Camera di commercio di Imperia. Le [illegible] positive giungono soltanto dalla ripresa delle vendite dei capi invernali, soprattutto nell'abbigliamento che riguarda lo sport dello sci. Nella zona di confine, tiene sostanzialmente il settore delle calzature, ma subisce un forte decremento la maglieria, sia nel commercio fisso che [illegible] quello ambulante. E sono diminuite anche le vendi[illegible] di carburante, anche [illegible] [illegible] della concorrenza francese, che pratica prezzi più favorevoli.

Soddisfacente è, in generale, l'andamento dell'industria, a conferma delle buone condizioni dello scorso anno, «in cui - precisa Gianni Cozzi, presiden[illegible] della Camera di Commercio - il prodotto interno lordo, nella [illegible] provincia, [illegible] registrato un tasso di crescita che si può stimare [illegible] al 2% in termini reali, leggermente superiore a quello medio regionale».

Il grado [illegible] utilizzo degli impianti è complessivamente piuttosto elevato, e raggiunge l'80%. Aggiunge Cozzi: «La domanda interna [illegible] stazionaria, però quella estera in espansione, tanto da far supporre un aumento dei livelli produttivi».

Gianni Cozzi

Con un consuntivo favorevole, decisamente superiore a quello dell'anno precedente, [illegible] [illegible] chiuso il '91 nell'agricoltura, una situazione incoraggiante anche per lo scorcio iniziale del '92. Nonostante la progressiva diminuzione della superficie [illegible] produzione (scesa dai 13.381 ettari nell'80 agli 8.919 nel '90), il comparto olivicolo ha confermato i buoni risultati preannunciati in avvio [illegible] campagna. Le olive raccolte ammontano a 146 mila quintali, con un ricavato di quasi 27 mila quintali di olio. [illegible] buone [illegible] le previsioni per quest'anno, specie lungo la f[illegible]ia litoranea, «grazie [illegible] una fioritura molto abbondante».

Mentre è sempre intensa l'attività del mercato dei fiori di Sanremo (440 mila le ceste introdotte nel '91, [illegible] un valore commercializzato di oltre 225 miliardi), e florida è la situazio[illegible] dei depositi bancari, [illegible] proiettati abbondantemente oltre i 3.000 miliardi, continua però a ridursi la popolazione residente (219.161 persone, 478 in [illegible] rispetto al '90). Si è poi ridimensionata, com'era nelle previsioni, dopo il disastro ecologico della Haven, anche l'affluenza turistica, con particolare riferimento alle correnti estere: nell'arco [illegible] una stagione si [illegible] persi cinque esercizi e diverse decine di posti letto.

Stefano Delfino

Donna sospettata

Dollari falsi indagini [illegible] Pieve di Teco

IMPERIA. Anche un'imperiese potrebbe essere legata all'organizzazione internazionale [illegible] falsari, smascherata dalla Criminalpol che, in una zecca clandestina [illegible] Soiano [illegible] Lago, in provincia di Brescia, produceva denaro zairese [illegible] dollari contraffatti.

La polizia [illegible] Imperia ha, infatti, sequestrato diversi documenti, custoditi nell'abitazione di un donna di 38 anni, a Pieve di Teco, che potrebbero fornire le p[illegible] del [illegible] coinvolgimento nella vicenda. Fotocopie e altri atti requisiti nella casa della persona sospettata, di cui [illegible] è stata precisata l'identità (si sa comunque che è residente a Pornassio), sono ora al vaglio della magistratura di Brescia, che indaga sul traffico di valuta falsa.

Le forze dell'ordine, che hanno compiuto il blitz dopo alcune settimane di ricerche nell'entroterra imperiese, per il momento escludono, comunque, che in provincia possano trovarsi altre basi operative.

[e. f.]

A Cervo, nella zona tra il «Pilone» e il «Porteghetto» continua il lavoro delle ruspe

La passeggiata uccide le spiagge

Preoccupazione di residenti e ospiti perché spariscono alcuni angoli caratteristici. Il borgo marinaro quest'anno ha ottenuto la bandiera blu della Cee. La protesta dei turisti: «Per fare il bagno andremo a Diano»

CERVO. Nasce a Cervo la nuova passeggiata a mare, ma nella zona compresa tra il «Pilone» e il «Porteghetto» spariscono le «spiaggette», da sempre le più frequentate da famiglie con bambini.

Molte le preoccupazioni [illegible] le proteste. Il piccolo borgo medioevale, che quest'anno ha ottenuto [illegible] prestigioso riconoscimento della Bandiera blu, [illegible] ha un litorale ampio e lungo come altri centri. A Cervo si va [illegible] mare sfruttando, in particolare, le scogliere. [illegible] ci [illegible] molte alternative. Ma non tutti possono recarsi [illegible] scogli. C'è, infatti, il pericolo di scivolare in acqua. Per le persone anziane, poi, [illegible] quasi impossibile camminare. Così, particolarmente le famiglie [illegible] bambini piccoli, [illegible] anche molti «nonni», hanno sempre affollato il tratto di litorale, compreso tra [illegible] «Pilone» e il «Porteghetto», immediatamente sotto la via Aurelia, in direzione [illegible] Andora.

«E' anche il più facile da raggiungere per chi abita, o affitta, alloggi nel centro storico. [illegible] scende dalle gradinate, [illegible] attraversa la statale e si è al mare» spiega Antonella Elena, impiegata di Cervo.

Il lungomare di Cervo è uno degli angoli più suggestivi della Riviera

Oggi questa possibilità è improvvisamente sfumata. Al posto delle spiaggette i primi turisti hanno trovato, infatti, grossi pietroni. Le ruspe hanno piaz[illegible] su tutta l'area gli scogli, che sono andati a collegare i quattro moletti. Così [illegible] [illegible] la base della nuova «promenade».

Alcuni cervesi, abituali frequentatori [illegible] litorale, dicono: «Siamo ben lieti che il Comune abbia deciso la costruzione della passeggiata. Con [illegible] realizza[illegible] di questa importante opera pubblica verrà sicuramente valorizzata tutta la parte bassa di Cervo. Ne guadagnerà l'intero paese. La passeggiata unirà la foce del torrente Steria con il Porteghetto. Finora [illegible] ha pensato alle conseguenze. Siamo dispiaciuti che sia scomparsa la spiaggia più frequentata».

Dicono alcune mamme di Milano: «Saremo costrette a prenotare la spiaggia [illegible] San Bartolomeo o, addirittura, a Diano Marina. Le spiaggette erano sicure, molto comode, non costa[illegible] una lira. Ora dovremo rifare due conti in famiglia».

Il cantiere sulla riva del mare [illegible] aperto ancora per qualche tempo. Le ruspe vanno avanti [illegible] indietro, mettendo in piano gli scogli. La base della [illegible] passeggiata è pressoché pronta. I lavori, però, saranno sospesi nel momento di maggior afflusso turistico. Ma cervesi [illegible] turisti, già sin d'ora, [illegible] attratti dalla nuova opera pubblica. Spesso scendono dal centro storico, per collaudare [illegible] nuova passeggiata, appena tracciata.

[a. b.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Asfalto sconnesso, donna cade e si frattura [illegible] braccio

Ancora un incidente provocato dal manto stradale sconnesso nel centro di Imperia. A farne le spese è stata Maria Rollini, 72 anni, residente in via [illegible] del capoluogo, che si è fratturata il braccio sinistro e ha riportato varie contusioni inciampando in una buca mentre [illegible] [illegible] via della Repubblica. La donna guarirà in una ventina di giorni. [e. f.]

MAN[illegible]ZIONE

A Costa i festeggiamenti in onore [illegible] Belgrano

Nella frazione di Costa d'Oneglia, si chiudono oggi i tre giorni di festeggiamenti dedicati ai legami tra l'Italia e l'Argentina. Dopo la conferenza su Manuel Belgrano, eroe dell'indipendenza argentina, di origini imperiesi, tenuta dallo scrittore Pierleone Massajoli, e [illegible] gemellaggio [illegible] le Associazioni dei Liguri [illegible] dei Piemontesi nel mondo, [illegible] oggi in programma l'esibizione del Club Danze Riviera dei Fiori e un incontro con Manlio Macri su «Evoluzione e storia del tango», al Giardino dei Tigli. Alle 22, sarà [illegible] scena la scrittrice, [illegible] [illegible] ballerina [illegible]ri Lao. [e. f.]

[illegible]

Tariffe ridotte per smaltire i residui speciali

Commercianti e artigiani che producono residui speciali, convenzionati con ditte specializzate per lo smaltimento, possono presentare domanda al Comune di Imperia per ottenere la riduzione delle tariffe della tassa sui rifiuti. L'apposito modulo si può ritirare presso l'Ufficio tributi entro fine mese. [e. f.]

CERIMONIA

a Porto Maurizio omaggio [illegible] marinai defunti

L'Associazione «Stella Maris» [illegible] Porto Maurizio, ricorderà oggi i marinai scomparsi [illegible] mare con la deposizione di una corona d'alloro nello specchio acqueo davanti [illegible] rione. La cerimonia, inserita nell'ambito dei festeggiamenti in onore di S.Antonio, avrà luogo alle 16,30, [illegible] la partenza delle imbarcazioni dal molo Baburro. Alle 21,30, la posa in mare di luminarie. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Affitti alle stelle e niente spiaggia

Sono [illegible] nonna, che durante l'estate ha sempre portato i suoi nipoti (ben sei) [illegible] fare i bagni a Porto Maurizio. Sono rimasta allibita: ho pagato [illegible] milioni per l'alloggio alla Marina e, ora, [illegible] c'è più spiaggia libera. I miei generi [illegible] disoccupati o cassintegrati, abbiamo fatto veri sacrifici per niente. Dove c'era spiaggia libera ora ci sono paletti [illegible] ombrelloni, mi hanno detto che anche i surf vanno via per far posto [illegible] uno stabilimento. Dopo la spiaggia libera c'è l'albergo Robinia, poi i carabinieri, [illegible] io dove prendo i soldi per andare al mare, che fa tanto bene [illegible] miei bambini? E' [illegible] vergogna, [illegible] sa bene come vanno le cose, e qui a Porto Maurizio non c'è [illegible] giudice Di Pietro. Mi spiace, ma è inutile fare discorsi sul sociale, sugli handicappati, quando per i bambini solo gracili non si fa nulla. Scriverò anche al presidente Scalfaro, che dicono sia persona corretta. Ma la Capitaneria [illegible] doveva affittare la nostra sabbia, che non è pericolosa, solo per fare arricchire qualcuno. Certo, se fossimo quelli delle tangenti, [illegible] milione per la cabina e la sdraio alla «Spiaggia d'oro», non ci disturberebbe più di tanto. Parlo a [illegible] anche [illegible] altre persone.

Maria Pautasso, Fossano

[illegible] forzate in piazza S. [illegible]

Sono uno degli automobilisti che l'altro giorno si è trovato [illegible] l'auto rimossa, per l'inizio dei lavori [illegible] rifacimento dell'asfalto, in piazza San Bernardo. Mi è sembrato strano, quando sono [illegible] a prendere l'automobile, che i vigili avessero permesso [illegible] carri attrezzi di liberare l'area. Penso che per l'apertura [illegible] cantiere non siano stati rispettati i tempi dovuti. [illegible] quanto mi risulta, i cartelli di divieto devono essere sistemati almeno 4 giorni prima. Per piazza S. Bernardo [illegible] è stata rispettata la prassi. Sono dell'idea, quindi, che [illegible] sia [illegible] un abuso contro [illegible] cittadino.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327876
Diano Marina: tel. 494112
[illegible] di Teco: tel. [illegible]
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 506060
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 486000
Taggia: [illegible]. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, [illegible]

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia *Gentile*, via Cascione 27, [illegible]. 61.584, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. [illegible] altre ore, a serrande [illegible] [illegible] [illegible] urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Novaro*, [illegible] Bonfante [illegible] tel. [illegible]23.

A Sanremo, la farmacia *Gismondi*, piazza Colombo 5, tel. 504.466, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, riceve [illegible] urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Salus*, via Matteotti [illegible], tel. [illegible]

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [illegible] Vitt. Emanuele 145, tel. 261.248.
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.161.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
[illegible] [illegible] *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Bado 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Salus*, via Matteotti 125, [illegible] [illegible]3.0[illegible]
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Fran[illegible] 10, tel. [illegible].
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.161.

[illegible]

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291025

[illegible] [illegible]

Imperia [illegible] (24 [illegible] [illegible] 24): tel. 0183-290777 Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. 356735 G. Odontoiatrica tel. 0183-61906 (9-12,30; 15-18).

[illegible]

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] urgente: 115.
Imperia: 20224.
Sanremo: 506858.
Ventimiglia: 357473.

STATO CIVILE

[illegible] [illegible] GIUGNO

MATRIMONI. A Imperia: [illegible] Barletta con Loredana Nacierio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Giovedì, alle 21, [illegible] riunisce il Consiglio comunale, nel salone delle adunanze del Comune [illegible] Pieve di Teco. Tra gli argomenti che dovranno essere discussi, il programma della prossima edizione del Festival musicale delle Alpi Marittime. Sempre in relazione [illegible] prestigiosa rassegna estiva, dovrà essere eletto un rappresentante di minoranza che entrerà a far parte della commissione esaminatrice, [illegible] [illegible] [illegible] dell'incarico al [illegible]vrintendente Luchino Belmonti e la scelta del direttore artistico. I [illegible] glieri dovranno anche parlare dell'individuazione della quota immobiliare destinata ad uso sanitario e la nomina della commissione di spettanza comunale per la casa di riposo «Senatore Borelli» e dell'ospedale San Lazzaro [illegible] Pieve. [illegible] dibatterà inoltre [illegible] problema della potabilità delle acque destinate al consumo dei cittadini e sul rifornimento idrico, e verrà determinato il trattamento economico per i revisori dei conti. Infine, sarà eletta la Commissione paritetica [illegible] la [illegible] di un progetto che riguarda la fornitura [illegible] prestazioni sanitarie [illegible] distretto [illegible] Valle Arroscia, che comprende una decina di centri.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Cerimonia commemorativa

Il gruppo imperiese dell'Associazione nazionale marinai d'Italia commemora domani il cinquantesimo anniversario dell'affondamento dell'incrociatore «Trento». Alla cerimonia, che si terrà alle 9 alla chiesa parrocchiale di San Giovanni [illegible] Oneglia, prenderà parte uno dei superstiti che ricorderà i compagni scomparsi. [e. f.]

ALLA RADIO

Incontro con Franco Fasano

Un nome noto nel panorama musicale italiano ai microfoni di Radio Capo Berta, in via Genova, a Diano. E' il cantante savonese Franco Fasano, che martedì presenterà il nuovo album «Tempo al tempo», che contiene [illegible] brano presentato all'ultimo Festival di Sanremo, «Per niente [illegible] mondo». Alle ore 17. [e. f.]

IMPERIA

Festa per la pace

Il rione di Baitè, alla periferia di Oneglia, è in festa per le celebrazioni dedicate alla Madonna della Pace. Alle 10, si terrà una celebrazione eucaristica animata dal gruppo vocale «Proposte», mentre alle 18 [illegible] prevista [illegible] processione, alla quale parteciperà il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri. Alle 21, sa[illegible] [illegible] scena [illegible] allievi della Wendy Ballet School e il duo «Rapsody». [e. f.]

[illegible]

Gita [illegible] Marguareis

Gita al Marguareis per la sezione delle citone del Cai della città delle palme. La vetta di 2651 metri, «dolomite» delle Alpi Occidentali, vede impegnati nell'escursione [illegible] cinquantina di soci. [g. ga.]

[illegible]

Asta di gioielli [illegible] Cartier

Gioielli [illegible] Cartier all'asta per un'operazione di beneficenza legata alla Croce Rossa Internazionale. Appuntamento oggi dalle 9,30 alle 16,30 in Pl[illegible] Concorde a Nizza. In vendita anche occhiali, borsette, pietre e accendini. [g. ga.]

Nella mattina di ieri una nuova irruzione dei carabinieri nell'ospedale di Bordighera

Due ore di controlli al Saint Charles

Sequestrati quintali di documenti, mobili compresi

Sotto sequestro migliaia di cartellini

BORDIGHERA. E' un'inchiesta a tappeto. Una caccia «globale» alle prove della maxitruffa, nei grovigli contabili dell'Unità [illegible] nitaria locale numero [illegible]. Alle 11 di ieri quattro auto e un furgone dei carabinieri hanno varcato il cancello dell'ospedale di Bordighera. Venti militari hanno invaso gli uffici della direzione sanitaria. Poi l'archivio. Sono ripartiti dopo due ore, con quintali d'incartamenti sequestrati, 40 classificatori, la serie completa dei cartellini di presenza dall'85 ad oggi. E due armadi pieni di pratiche: dossier sui pagamenti delle ferie ai medici del Saint Charles, ma anche cartelle cliniche e l'intera storia dei rapporti coi fornitori di [illegible] sanitario. Un blitz silenzioso. Niente sirene, massima discrezione. E' il terzo atto di un'inchiesta che promette [illegible] estendersi a macchia d'olio: giovedì, la prima [illegible] parsa dai carab[illegible] nei corridoi dell'ospedale di Bordighera; venerdì, l'arresto di due medici per truffa, falso ideologico, abuso d'ufficio. Manette per i dottori Isolino Isola e Salvatore Mazzone, tesi, preoccupati, [illegible] decisi a rispondere [illegible] ogni domanda. Non hanno neppure varcato la soglia del carcere. Un interrogatorio-fiume, il doppio confronto con una «testimone chiave», la remissione in libertà, si sono succeduti nel breve arco di 12 ore. Quale [illegible] stata la lo[illegible] difesa, rimane un mistero. Ma l'ondata di sequestri negli archivi dell'Usl1, e la giornata [illegible] ieri dedicata esclusivamente agli accertamenti sulle pratiche acquisite, forse si possono interpretare come una conseguenza diretta delle affermazioni dei due medici.

I carabinieri hanno requisito quintali di documentazi[illegible]. A sin. Isolino Isola e, qui sopra, Salvatore Mazzone (FOTO GATTI)

I carabinieri sono tornati in [illegible] con una lista di faldoni da requisire. Troppi, per la tenenza di Bordighera che non ha armadi a sufficienza per custodire gli ultimi sette anni di amministra[illegible] sanitaria. Alla fine, s'è deciso di sequestrare anche i mobili dell'Usl, con [illegible] [illegible] inquietante da grande trasloco. Un'operazione che [illegible] confermato l'estrema gravità dei reati ipotizzati [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli, titolare dell'inchie[illegible].

[illegible] castello dell'accusa poggia su due fronti. Il primo: [illegible] pre[illegible] scandalo fatto di stipendi «gonfiati», [illegible] [illegible] lavoro mai svolto, ferie recuperate senza averne diritto. E' in questo quadro che si sarebbero inseriti i dottori Isola e [illegible] [illegible] primo come beneficiato dall'ipotetica truffa nel conteggio delle prestazioni ospedaliere, il secondo come responsabile nella veste di ex-direttore sanitario. L'altro fronte è più grave e nascosto. [illegible] tratterebbe di [illegible] largo giro di [illegible] amministrativi ritenuti sospetti. Un ventaglio contabile che avrebbe già rivelato pesanti irregolarità «tecniche», anche nei rapporti fra ospedale e pazienti.

Il doppio arresto sarebbe solo l'inizio. Cinque dipendenti dell'Usl1 sono [illegible]ti denunciati a piede libero. Altri [illegible] implicati nella caccia ai riscontri come «persone informate dei fatti». Fra queste la «teste chiave» chiamata l'altro giorno al confronto [illegible] Isolino Isola e Salvatore Mazzone. [illegible] [illegible] di [illegible] Siamondini, contabile, impiegata già da molti anni presso la direzione sanitaria; [illegible] tassello prezioso, [illegible] quello che secondo gli inquirenti è un autentico labirinto di «carte false» nascosto negli armadi della gestione sanitaria. «Solo [illegible] punta di un iceberg», ripetono gli investigatori, mentre l[illegible] prevedere nuovi interrogatori, nuovi confronti. Forse già domani. L'inchiesta si muove veloce, e poche settimane [illegible] primo [illegible] [illegible] denuncia «mirata», un esposto che ha sollevato [illegible] coperchio [illegible] presunta truffa. Ora sembra assodato che la segnalazione decisiva sia arrivata dall'interno dell'Usl1, da un dipendente che avrebbe indicato con precisione i settori da verificare.

Resta una domanda. Cosa si nasconde dietro un'ipotesi di [illegible] ancora troppo flebile per giustificare l'ultimo spiegamento di forze? Il giudice Racanelli non risponde. La difesa di Isola e Mazzone ribadisce che «se un reato c'è, [illegible] è certo da manette». La supertestimone butta giù [illegible] telefono, spaventata: «Non ho niente da dire». E negli ambienti dell'ospedale la tensione è palpabile. Qualcuno dice che l'Usl [illegible] Ventimiglia è la «numero uno» di molti altri blitz.

[illegible] Polcino

Lavori fermi

Un progetto da 30 miliardi

BORDIGHERA. Usl numero Uno: un ospedale, due strutture, due diverse città. E un progetto da 30 miliardi per razionalizzare la sanità dell'estremo Ponente: sale operatorie e reparti [illegible] degenza nell'ampliato Saint Charles di Bordighera; uffici e ambulatori al Santo Spirito di Ventimiglia. Trenta miliardi, una cifra inarrivabile in clima di tagli alla sanità. L'Usl ventimigliese è riuscita a racimolare i primi cinque miliardi, ai quali bisogna aggiungere 11 miliardi e [illegible] milioni: tutti «bloccati» dalla Regione, [illegible] [illegible] del termine degli iter burocratici. La concessione edilizia era stata ril[illegible] dal Comune [illegible] Bordighera circa [illegible] mesi fa, ma gli interventi prospettati per avere un centro moderno e funzionale non [illegible] [illegible] iniziati. Un traguardo ambizioso per un ospedale dove oggi le persiane sono rotte, i magazzini in una situazione precaria, il reparto Spdc (Servizio psichiatrico diagnosi e cura) è fatiscente e [illegible] pronto soccorso urge di una seria revisione.

Oggi le principali unità operative sono a Bordighera: Medicina, Cardiologia, Ostetricia e Ginecologia, Chirurgia, Radiologia, Spdc, Day Hospital e scuola per infermieri professionali. A Ventimiglia [illegible] rimasti Ortopedia e Geriatria. Gli ambulatori [illegible] presenti in entrambi i complessi: Chirurgia, Medicina, Cardiologia e Pediatria a Bordighera; Cardiologia, Ortopedia, Analisi, Dialisi, Allergologia, Dietologia e Diabetologia a Ventimiglia. [illegible] utenti dell'Usl sono 60 mila, 270 i posti letto. I dipendenti sono [illegible] il personale medico e paramedico ammonta a circa [illegible] unità. Ad aprile sono state chiuse le due sale operatorie del Saint Charles per poterle ammodernare ma i lavori [illegible] sono ancora iniziati. [d. bo.]

Festa a Costa Bacelega

I cinquant'anni [illegible] sacerdote di [illegible]

COSTA BACELEGA. Costa Bacelega, frazione [illegible] Ranzo, festeggerà oggi [illegible] [illegible] suoi concittadini più amati, Mons. Luigi Casa, parroco di Borghetto d'Arroscia. L'occasione è offerta dalla ricorrenza del cinquantesimo anno della sua ordinazione sacerdotale, nel 1942. Da allora Mons. Casa ha sempre svolto la sua missione in valle Arroscia, salvo una parentesi a Diano Marina. I promotori della [illegible] hanno voluto ricordare l'operato di don Casa in questo me[illegible] secolo a favore [illegible] popolazioni ed in particolare dei giovani. E' stata un'opera religiosa, umana e di colloquio che ha visto uno dei punti più significativi nel collegio che [illegible] festeggiato ha diretto per [illegible] [illegible]. Oggi fra i presenti vi saranno anche molti suoi [illegible] allievi. Attualmente Mons. Casa sta lottando per realizzare [illegible] casa di riposo che accolga gli anziani della valle Arroscia: proprio per aiutarlo [illegible] questa iniziativa i fedeli gli consegneranno oggi il frutto di [illegible] apposita sottoscrizione mentre il Comune di Ranzo gli offrirà una medaglia e una targa. Alle 11 si svolge la Messa solenne, quindi [illegible] processione [illegible] [illegible] antiche Confraternite di Onzo, Aquila d'Arroscia, Curenna, Costa Bacelega ed altre. [b. v.]

A Sanremo il caso del discusso sbancamento per fare posto alle corsie dell'Aurelia bis

Ruspe nel cimitero, nuove accuse

Le salme riconsegnate ai familiari, ma alcuni scheletri sarebbero stati scambiati. «Intervento spiacevole ma regolare», replica l'impresa che conduce i lavori. Esposto alla procura e al prefetto con duecento firme

SANREMO. Resta aperto il caso delle ruspe dell'Aurelia-bis entrate nel cimitero di Valle Armea. Alle polemiche dei giorni scorsi si aggiunge la denuncia di un altro «orrore». Alcuni familiari dei defunti «sfrattati» dal progetto della nuova tangenziale [illegible] Sanremo, [illegible] sono trovati [illegible] un «pasticcio» assurdo fra le mani: i resti [illegible] alcune salme sarebbero stati scambiati.

In più di [illegible] caso, i [illegible] del [illegible] estinto», non avrebbero coinciso con i ricordi dei parenti del morto riesumato.

L'ultima segnalazione arriva dal figlio [illegible] un vecchio sanre[illegible]. L'avanzata dei cantieri ha spazzato via anche la fossa del genitore. E anche quello scheletro è stato infilato, [illegible]rabilmente, in un anonimo [illegible]chetto di plastica.

«Quando mi hanno telefonato dal cimitero dicendo di andare [illegible] riprendere i resti di mio padre, mi sono stupito per i metodi sbrigativi degli addetti ai lavori - racconta - ma il peggio doveva ancora venire». L'uomo ha aperto il sacco, ha guardato con commozione i resti del genitore. Poi è rimasto di stucco. I denti c'erano tutti: 32, bianchi, perfetti. Secondo i familiari dell'anziano dissepolto [illegible] è un miracolo oppure è un gran pasticcio»: negli ultimi dieci anni di vita, infatti, il pensionato mangiava solo grazie alla dentiera.

E' stato così che un altro nome si [illegible] aggiunto all'elenco dei 200 firmatari, che hanno presentato [illegible] esposto alla procura della Repubblica e al prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, in cui si chiede di fermare le ruspe e di accertare eventuali respon[illegible]. Fra loro, anche chi denuncia autentici orrori nel trasloco delle salme: «Un'operazi[illegible] alla rinfusa, con cadaveri dissotterrati senza riguardo [illegible] scheletri travolti dallo sbancamento».

Lo conferma un ex-ufficiale sanitario: il dottor Ottavio Artale, consigliere [illegible] msi. «Tutto lascia supporre che non siano [illegible] rispettate le regole fondamentali della riesumazione - spiega Artale - i parenti devono essere avvisati in tempo per avere l'opportunità di assistere. Se non sono reperibili, resta l'obbligo di raccogliere i resti uno per uno. Un morto alla volta».

E' il capitolo più clamoroso di una storia ricca di paradossi. Quando, il 27 febbraio, il Consiglio comunale ha approvato [illegible] passaggio dell'Aurelia-bis [illegible] un'ala del camposanto, [illegible]no [illegible] 17 amministratori, favorevoli alla pratica, [illegible] saputo immaginare le conseguenze di un'irruzione delle ruspe fra [illegible] morti. Più di 200 sepolcri interrati sono scomparsi.

«E' la prassi - dicono al Cilt, il Consorzio delle imprese Liguri [illegible] Toscane impegnato nella costruzione della tangenziale - Passati dieci anni, l'esumazione [illegible] scontata». Ma ora qualcuno racconta [illegible] dettagli [illegible] pricciant [illegible] un intervento, a dir poco travolgente. La diffida dei proprietari [illegible] circa 70 tombe gentilizie (tutte destinate [illegible] trasferimento), [illegible] si è fatta attendere. Ha bloccato le ruspe dando il [illegible] a una pioggia [illegible] proteste sulla «galleria degli orrori» [illegible] Valle Armea. [illegible] lo che resta è una strada bloccata davanti alle croci di marmo, un cantiere paralizzato, l'inchiesta della magistratura sul [illegible] cimitero».

L'intervento prevedeva lo sbancamento di 259 tombe per far posto alle quattro corsie dell'Aurelia bis. [m. p.]

La zona dove il tracciato dell'Aurelia bis si incrocia con il cimitero di Valle Armea

AMBIENTE

Il questionario decide se la spiaggia è blu

Ci risiamo con le «bandiere blu» che dovrebbero attribuire alle spiagge migliori, col mare più pulito e con le attrezzature più complete, il marchio di alta qualità garantita dalla Cee. Uso il condizionale perché l'assegnazione delle «bandiere blu» non è fatta direttamente dalla Cee sulla base di indagini annuali compiute nelle 13 mila località balneari di tutta l'Europa comunitaria, ma sulla base [illegible] questionari spediti ad ogni Comune. Con queste precisazioni non intendo affermare che le poche spiagge liguri con [illegible] blu» (Arma di Taggia, Cervo-San Bartolomeo, Andora, Ceriale, Loano, Lavagna, Moneglia) [illegible] meritino il riconoscimento. Intendo porre il problema della validità di questa selezione, che causa pesanti effetti sul turismo, in particolare nei confronti delle spiagge escluse.

Dall'estero e da altre regioni italiane, i turisti [illegible] indotti a pensare che spiagge celebri e molto ricercate come quelle di Varazze, Celle, Spotorno, Finale Ligure, Alassio-Laigueglia, Diano Marina, siano nettamente inferiori a quelle di Lavagna o di Ceriale. Tutte hanno i loro problemi con l'inquinamento del mare, a seconda del grado di affollamento e della direzione delle correnti, ma è difficile accettare delle bocciature così clamorose.

La selezione diventa poi stupefacente in altre regioni: [illegible] Sardegna la «bandiera blu» è [illegible] attribuita a Golfo Aranci, dove approdano i traghetti, e non alle spiagge della Costa Smeralda? In Toscana, Viareggio sì e Forte dei Marmi no? La Regione Liguria, le amministrazioni locali e gli operatori turistici dovrebbero mettere sul tappeto la questione dei criteri e dei metodi con cui è fatta la selezione (sarebbe utile, per esempio, sentire il parere del Bureau Européen de l'Environnement).

Resta però l'urgenza di provvedere in modo più serio al disinquinamento del mare. Il petrolio della «Haven» potrà un giorno essere dimenticato, ma gli scarichi fognari malamente trattati o non depurati affatto sono [illegible] gli occhi [illegible] tutti. Quando si capirà che il solo sistema per avere un mare [illegible] e sempre pulito è il riciclaggio delle acque, destinate all'irrigazione e non più versate a qualche distanza (sempre insufficiente) dalle spiagge?

Piangere sulla propaganda negativa non serve, se non si rimuovono le cause. All'inizio della stagione si è aggiunto il pianto per gli effetti della legge sull'abolizione delle barriere architettoniche negli stabilimenti balneari. Un provvedimento teoricamente ineccepibile, ma caduto come una mazzata, [illegible] il tempo necessario per la preparazione, senza l'elasticità indispensabile per l'applicazione. Regione e Comuni facciano la loro parte, [illegible] per aggirare la legge, [illegible] per con[illegible] ragionevole gradualità nella realizzazione delle opere e per [illegible] che queste [illegible] traducano in altre cementificazioni degli arenili.

Mario [illegible]

DALLA CITTA'

TRASPORTI

Rt [illegible] accusa per le tabelle orarie dei pullman

Proteste a Sanremo per la quasi assoluta mancanza delle tabelle [illegible] degli autobus d[illegible] Riviera Trasporti in p[illegible]ità delle fermate. Molti utenti lamentano l'impossibilità di consultare l'elenco delle [illegible] quotidiane: un problema che investe soprattutto turisti e fruitori non abituali del servizio di trasporto pubblico. Fra l'altro, vengono anche evidenziate le difficoltà legate al reperimento dei biglietti: gli unici punti di riferimento fissi sono la stazi[illegible] ferroviaria e l'autostazione di piazza Colombo. Poi, bar e negozi, quasi sempre chiusi nei giorni festivi. [m. p.]

INIZIATIVA

Visite no-stop in ospedale per la giornata del malato

Porte aperte all'ospedale oggi dalle 10 alle 21. In occasione della «Giornata del malato», anche l'Usl 2 ha accordato l'ampliamento dell'orario di visita. L'iniziativa [illegible] della sezione sanremese del «Centro per la tutela dei diritti del malato», i cui operatori sono a disposizione per tutto il giorno presso uno stand allestito all'ingresso dell'ospedale. [g. ga.]

FLORICOLTURA

Oggi l'assemblea per i nuovi orari del mercato

Bilancio e progetti futuri. Questi i temi che saranno affrontati oggi dall'assemblea dei soci dell'Uc.Flor, la cooperativa dei floricoltori del mercato di Valle Armea. Al centro del dibattito, la proposta per il cambiamento dell'orario di contrattazione e l'apertura alla [illegible] mercializzazione [illegible] piante in vaso. [g. ga.]

ESCURSIONE

Una prova di orientamento [illegible] Monte Bignone

Appassionati della montagna e delle escursioni protagonisti oggi a Monte Bignone, la [illegible] che domina Sanremo. Dalle 10 in poi, [illegible] punto di ritrovo e partenza da San Romolo, è in programma la gara di orientamento «Monte Bignone '92». [g. ga.]

A Sanremo spiagge semideserte e molti posti disponibili in hotel e pensioni

Tutto pronto, ma la città è vuota

E' andata delusa l'attesa di commercianti e operatori. Il presidente della Federalberghi: «Un buco preoccupante, è in crisi l'immagine della Riviera». La prova del nove rinviata al prossimo weekend. I commenti

Sonia Salvadori, [illegible] anni, [illegible] bagnina degli stabilimenti «Paradiso»

[illegible]. Spiagge deserte, alberghi semivuoti, nei risto[illegible] si [illegible] posto [illegible] prenotazioni: l'apertura della stagione estiva nella città dei fiori non viveva da anni un momento così deludente. Anche l'arrivo dei proprietari delle seconde case, quelli che tradizionalmente riempiono subito la città, sembra essere stato rimandato. Almeno di una settimana.

[illegible] mattina Sanremo era immersa in un clima strano, di attesa. Al casello il traffico era scorrevole. I fattori che evidentemente hanno contribuito [illegible] rinvio di molte partenze sono stati la [illegible]roga per la dichiarazione dei redditi, il maltempo che da due giorni imperversa su Piemonte e Lombardia e l'attesa per i risultati degli scrutini scolastici.

Nei fine settimana di aprile maggio, Sanremo aveva visto [illegible] incremento degli arrivi e, [illegible] certi giorni, alberghi e pensioni [illegible] esposto il cartello di «tutto esaurito».

Commercianti e operatori turistici si erano forse illusi troppo presto? «Niente affatto - dice Dario Valle, presidente della Federalberghi -. La gente arrivata a Sanremo nei m[illegible] scorsi è partita scontenta: le spiagge, nonostante il bel tempo, [illegible] erano ancora aperte al pubblico e poi le strade sporche e un'immagine decadente [illegible] [illegible] lasciato certo una buona impressione». Valle prosegue: «La programmazione degli operatori è stata buona. Per l'estate sono previsti comunque molti arrivi ma il "buco" di questo secondo week-end di giugno è senz'altro preoccupante».

Il discorso non cambia [illegible] a parlare sono i gestori degli stabilimenti balneari: «E' tutto prenotato ma di turisti [illegible]no l'ombra - dice il titolare dei "Nettuno"-. Molte persone hanno telefonato rimandando di almeno una settimana l'arrivo in Riviera».

Difficile anche il bilancio per i ristoratori. Nella zona del porto e in piazza Bresca i dehors ieri sono rimasti quasi deserti per tutta la giornata. Poca gente anche sulle passeggiate del lungomare nonostante la giornata di sole.

La speranza degli operatori turistici e commerciali è che già dalla prossima settimana incomincino ad arrivare almeno i possessori di seconde [illegible]. La stagione estiva non sembra, per il momento, ancora compromessa. «Quello che sta accadendo è un chiaro campanello d'allarme - dicono dall'Associazione commercianti -. E' necessario che, almeno in estate, Sanremo sia pulita e organizzata. Un centro turistico degno della [illegible] fama». Si arriva così al tasto dolente delle strutture dopo-albergo e dopo-spiaggia: ai turisti e soprattutto i giovani preferiscono giustamente altre mete, a cominciare dalla Costa Azzurra, che offre molte opportunità per attività sportive e ricreative». [g. ga.]

A Ventimiglia si aprono ufficialmente le trattative fra i partiti

Due nomi per il sindaco

Sia la dc di Ballestra (primo cittadino uscente) sia il psi sono stati premiati dagli elettori. Il record di preferenze (1120) al socialista Barabaschi. I programmi

VENTIMIGLIA. Dopo la bagarre elettorale del 7 giugno, si pensa alla formazione della nuova maggioranza. «Dobbiamo preoccuparci di confrontarci programma - dicono alla segreteria dc - e fare presto». Nessuno lo dice, ma in casa dello scudo un piano preciso che presto dovrà confrontato quello del psi.

Entrambi gli schieramenti sono usciti vincitori dalle urne e, sicuramente, nella spartizione delle poltrone fare pesare il risultato ottenuto. La dc, anche non confermato ufficialmente, ritiene che la carica di sindaco sia un suo appannaggio. Anche il psi avanzerà però pretese, perché Paolo Barabaschi, già vicesindaco, ha riportato 1.120 preferenze. E' stato candidato più votato di tutte liste. Sul fronte degli assessori, invece, tutto sarebbe da scrivere, non ci rebbero troppe resistenze.

E' opinione in maggioranza oltre ai due socialdemocratici, sarà imbarcato anche il rappresentante del pli, Giuseppe Russo, graduato binieri. Il pri, ogni probabilità, resterà fuori (ha avuto un solo consigliere, Roberto Nazzari) anche alla luce delle beghe interne che si sono scatenate dopo il responso delle urne.

L'architetto Graziano Castallo, che faceva parte del direttivo dell'edera ed era in lista, ha dato le dimissioni con una lunga e polemica lettera. Il risultato elettorale personale deludente e, forse, il politico imputa questa sua affermazione alla campagna po' troppo individualiste, condotta da alcuni uomini del pri.

luce risultati - spiegano in casa dc - non si deve perdere tempo. L'elettorato ci ha premiato, non dobbiamo deluderlo. Ci sono molti progetti in cantiere che devono assolutamente essere completati. Non può tergiversare».

Molti, però, sia nella dc che nel psi, sono convinti che non sarà facile trovare i giusti equilibri. La prima presa di contatto dovrebbe fissata per giovedì. S'ipotizza che per luglio qualcosa sicuramente si farà. Nella più rosea previsioni, entro la prima quindicina prossimo mese, dovrebbe esserci la convocazione dell'assise cittadina. Certamente, anche se alla luce dei numeri gli eletti sono dieci democristiani, sette socialisti, due socialdemocratici, tre pds, uno Rifondazione comunista, pri, due Verdi, pli e tre Lega Nord, la maggi dovrebbe facile da coagulare. E' difficile, però, prevedere in che modo.

Ventimiglia è una città diversa. I risultati del 7 giugno lo confermano. Le proiezioni uscite voto nazionale del aprile, sono state completamente smentite. La dc doveva perdere un consigliere, erano nove, in ha guadagnato o. Il psi doveva attestarsi sui invece, risultato è di sette.

In questo clima trattative non ufficiali il sindaco uscente, il dc Albino Ballestra, continua a essere attivo. Ieri ha partecipato, a Breil, a un convegno sul fu della Val Roja. Era presente anche il presidente della Regione francese, Jean Claude Gaudin.

Spiega Ballestra: «Abbiamo fatto insieme un sopralluogo ai lavori in sulla Statale 20, lla parte italiana. Il è complimentato per la mole di opere in corso. E' stato moti d'orgoglio, anche per il raddoppio del tunnel del Tenda si sta ancora discutendo».

I lavori in corso sulla statale della Val Roia, e quelli per la bretella di collegamento, hanno richiesto un impegno finanziario di circa 120 miliardi. In territorio francese, invece, non si è fatto molto, solo correzioni e allargamenti. Problemi anche per il raddoppio, sulla quota, della galleria del Col di Tenda, voluto dai francesi Imperia, ma continuamente osteggiato da Cuneo.

Italo Mario

Il sindaco uscente, Albino Ballestra (dc) e il socialista Paolo Barabaschi

timiglia, la gente con la polizia

in bocca l'eroina: è arrestato

VENTIMIGLIA. Domenico Conforto, 30 anni, abitante in piazza XX Settembre Ventimiglia, con residenza so un hotel di Ventimiglia, è stato arrestato dalla polizia per detenzi e spaccio di stupefacenti. Sotto il palato aveva nascosto poco più di gram di eroina. Nella stanza dell'albergo gli o stati trovati anche 60 grammi di lattosio, ol ad alcuni pezzi di carta, uguale alla confezione che ave occultato in bocca.

Per incastrare l'uomo, ripetutamente fermato dagli agenti quantitativi di droga, stati necessari giorni di appostamenti. Gli investigatori hanno pazientemente eseguito rilievi fotografici documentazioni, per au il dossier delle prove a suo carico.

«E' stata collaborazione della gente, con segnalazioni precise ed esposti firmati, permetterci di fare scattare le si fa notare soddisfazione in commissariato.

Il continuo movimento in via Hanbury, dove si l'albergo frequentato tossicodipendenti forse alla ricerca della dose quotidiana, alla fine stato polizia. Conforto viene ritenuto uno spacciatore medio calibro». Ora la posizione sarà vagliata dalla magistratura. [i. m.]

FLA

Camporosso, quattro giovani sorpresi dopo il «buco»

Quattro giovani di Ventimiglia sono stati fermati dai carabinieri del Nucleo radiomobile, presso centrale Enel di Camporosso. I quattro si erano «bucati» e, secondo ricostruzione dei carabinieri, erano riusciti a disfarsi di altra eroina gettandola via. Si tratta di L. R., anni; M. B., 24 anni; F. A., 25 anni (che verranno segnalati alla prefettura come tossicodipendenti), e Salvatore Ricotta anni, residente in via Veneto. Quest'ultimo un coltello di genere proibito e denunciato. [d. bo.]

Auto si capotta, illesa donna incinta

Una giovane donna incinta residente Vallecrosia rimasta illesa dopo un incidente sull'Aurelia, all'altezza di Capo Pino. La auto si è capottata in pieno rettilineo per cause in d'accertamento. Daniela Brontolato, 29 anni, ha riportato solo lievi escoriazioni (la prognosi è di 6 giorni). La donna è stata salvata dalle cinture di sicurezza. [d. bo.]

CROCE ROSSA

Medaglie ai donatori di sangue di Dolceacqua

Il gruppo donatori di sangue Croce di Dolceacqua, soci, ha festeggiato ieri la Giornata del donatore di sangue. Il presidente dell'associazione, Dario Canavese, di Ventimiglia, affiancato dal capogruppo Antonio Perrino ha consegnato medaglie ai più meritevoli. Tre quelle bronzo (Alberto Balbo, Giacomo Gastaldo e Loris Orrigo), quattro d'argento (Carlo Casanova, Marie Davio, Luca Giordano e Fiamma Lanfredi) e d'oro (Giacinta De Bernardi, Bruno Feminella, Palmiro Giordano, Antonio Perrino, Amalia Pistilli, Nando Rosso e Maria Volpato). [i. m.]

RADUNO

Oggi a Nizza l'incontro caccia-natura

Raduno di cacciatori a Broc, nell'entroterra di Nizza. L'associazione dei cacciatori ha organizzato per oggi l'incontro «caccia-natura» che prevede una serie di manifestazioni legate agli appassionati cinofili. L'appuntamento è alle con il concorso per cani da ferma, continentali e inglesi, che si misureranno su perniciotti vivi. Per continuare, alle 11,15, è in programma una santa messa in onore di Sant'Uberto, benedizione dei cani. La giornata vede anche un'esposizione fucili, e veicoli fuoristrada. Tra le dimostrazioni più interessanti e le prove di abilità ci sono la caccia al falco, la ricerca di piste con cani e di addestramento degli animali. [g. ga.]

SANITA'

Si è chiuso il convegno per studiare i suicidi

Si è concluso ieri, nella cornice di Villa Hanbury, il convegno internazionale dal tema «Le condotte suicidarie», organizzato da Usl 1, Regione e Università di Genova. «E' stato un vero successo - spiega l'amministratore straordinario dell'Usl ventimigliese, Adolfo Ravani -. Cento sono stati i partecipanti, il numero massimo che abbiamo potuto accogliere». Nelle due giorni sono stati esaminati i diversi aspetti e le tipologie del suicidio individuale e collettivo anche negli adolescenti. La Liguria detiene il triste primato dei casi in rapporto alla popolazione e forse anche in quest'ottica è stata scelta Ventimiglia come sede del convegno. [i. m.]

Affidato alla Lipu

Gufo reale è salvato dai finanzieri

Il gufo salvato a Bordighera

B giovane esemplare di gufo reale, è stato ritrovato ferito nell'immediato entroterra di Bordighera. Il volatile, che fa parte delle specie protette, è stato preso in consegna dai volontari della sezione locale della Lipu. Il rapace era stato soccorso da agenti della Guardia di finanza di Olivetta S. Michele. Dopo una prima visita veterinaria, il gufo è stato inviato al Centro recupero rapaci di Parma.

Spiega il delegato Lipu di Bordighera, Aldo Avagnina: gufo reale è il più grande tra i rapaci notturni europei, e si colloca all'apice della catena alimentare, essendo un predatore che arriva a catturare prede di notevoli dimensioni. Il suo habitat è quello contraddistinto da promontori rocciosi e crepacci, e la sua presenza indica che le catene alimentari e gli ambienti naturali sono integri. Ma per rimanere tali occorrono interventi di salvaguardia: soluzione migliore sarebbe la creazione del Parco delle Alpi Mer mee». [d. bo.]

SPECIALE IMMOBILIARE

Comici in gara a Bordighera per il Festival del cabaret

Ecco i re della risata

La manifestazione è in programma al Palazzo del parco dal 26 al 28 giugno. Tra gli ospiti Mario Zucca, Bruno Gambarotta e Beruschi

BORDIGHERA. L'appuntamento con il primo Festival nazionale del cabaret è a Bordighera, dal 26 al [illegible] giugno, al Teatro del Palazzo del Parco. «Ridi a Ponente», ideato e diretto da Mauro Giorcelli, giornalista, storico del cabaret e autore di numerosi testi, [illegible] sulle ceneri di «Loano Cabaret», interrottosi nell'88 per la scomparsa del [illegible] patron Pierluigi Deluchi Dagnino.

La formula della nuova manifestazione, però, è assolutamente inedita, ereditata dal mondo sportivo. Ha spiegato Giorcelli in occasione della presentazione [illegible] manifestazione, ieri mattina nella Sala Rossa del Palazzo del Parco: «I partecipanti non saliranno sul palco soli ma gareggeranno accoppiati per sorteggio, con uno scontro diretto. [illegible] sfide [illegible] a testa saranno ad eliminazione diretta. Dei sedici concorrenti accederanno alla finale quattro artisti per serata. La [illegible] conclusiva sarà suddivisa in due manches: nella prima verranno ulteriormente eliminati quattro concorrenti, mentre nella seconda la classifica sarà determinata dalla migliore improvvisazione su un argomento uguale per tutti».

I «gladiatori della risata», quindi, dovranno dare prova delle proprie capacità di improvvisazione, [illegible] caratteristica indispensabile [illegible] un buon cabarettista. «Dei 118 aspiranti [illegible] presentatisi alle selezioni - continua l'ideatore - la metà è scappata alla notizia della fase finale del concorso».

Chi non ha alcun problema a prepararsi all'[illegible] b[illegible] è l'ospite d'onore di «Ridi a Ponente», Mario Zucca. Noto al pubblico televisivo come ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show» di ogni mercoledì, il cabarettista era presente alla conferenza stampa di presentazione, e si è augurato che la manifestazione formi la nuova compagine [illegible] italiana.

«Ridi a Ponente» è organizzato dall'Associazione commercianti e albergatori, in collaborazione [illegible] l'assessorato al Turismo e l'Apt. Tra i 16 concorrenti ci [illegible] da segnalare Carlo Denei [illegible] Genova, Osvaldo Fresia di Cuneo e Bagatto, Fratelli d'Italia, Gianpiero Perone e Cesare Vodani di Torino. Tra gli ospiti e in giuria Bruno Gambarotta, Enrico Beruschi, Margherita Fumero l'illusionista Marco Berry, il cabarettista Roby Carletta, Max Greggio.

[illegible] Borghi

Il cabarettista Mario Zucca sarà l'ospite d'onore di «Ridi a Ponente»

A Sanremo l'epistolario di Marta Abba

C'è Pirandello per i Martedì

SANREMO. Marta Abba, [illegible] sant'anni dopo, torna al casinò di Sanremo. La più celebre delle interpreti pirandelliane - [illegible] negli Anni Trenta, proprio sul palcoscenico [illegible] teatro della casa [illegible] gioco, scrisse pagine significative [illegible] carriera artistica - sarà protagonista indiretta, martedì alle 16,30, dei tradizionali «Martedì» letterari [illegible] casa da gioco.

«A Marta Abba per non morire» è, infatti, il titolo del libro, curato [illegible] Pietro Frassica, pre[illegible] «Martedì». Un volume tutto dedicato all'epistolario, assolutamente inedito, fra Luigi Pirandello e l'attrice.

Un epistolario [illegible] di 560 lettere, di una gran parte delle quali [illegible] ha avuto visione diretta, lettere che oltre a sfiorare gli aspetti privati dello stretto rapporto che legò il drammaturgo siciliano a Marta Abba, rivela per tanti aspetti una personalità [illegible] Pirandello meno nota, filtrata attraverso le proprie esperienze personali, lo scenario storico-culturale di quegli anni ed il mondo dello spettacolo, soprattutto italiano e tedesco. Un «taglio» che dà all'epistolario un significativo valore letterario.

Pirandello e Marta Abba furono protagonisti negli Anni Trenta, proprio a Sanremo, di un'interessante e quasi dimenticata esperienza. Finanziati [illegible] Luigi De Santis, il munifico gestore della casa da gioco di quegli anni, sensibilissimo alla cultura, diedero vita a un brevissimo Teatro Stabile, il primo [illegible] Italia, di cui Pirandello fu direttore e [illegible] Abba prima attrice.

Un lavoro che culminò, il 7 novembre 1933, nella prima mondiale [illegible] «Quando c'è qualcuno», commedia scritta appunto da Pirandello e interpretata da Marta Abba, attrice [illegible] pochi anni fa dopo [illegible] dedicato gli ultimi anni della [illegible] vita alla [illegible] tutela dell'opera pirandelliana [illegible] gran parte della quale [illegible] minata, dallo stesso scrittore, depositaria anche sotto il profilo legale.

Pietro Frassica è messinese d'origine, ma vive negli Stati Uniti dove insegna lingua e letteratura italiana all'Università di Princeton. [illegible] lui sarà protagonista del prossimo pomeriggio dei [illegible] anche Elio Gioanola, alessandrino, docente di letteratura italiana all'Università di Genova, animatore di molte iniziative culturali [illegible] casa editrice «Il Melangolo», il premio «Librex-Montale», la biennale «Piemonte e letteratura» oltre che attivo scrittore.

Al casinò, Gioanola presenterà la [illegible] ultima fatica: [illegible] canalisi, ermeneutica e letteratura». Una serie di saggi che toccano i principali autori del Novecento. L'attore Alessandro Quasimodo leggerà al pubblico brani sia del libro [illegible] Frassica che di quello di Gioanola. [b. m.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Centrale — Or.: iniz. 16; ult. 22,30. Lire 9000, Ridotto 8000
Bolle di sapone — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' [illegible]

Dante — Lire 9000/riduzione
CHIUSO [illegible] FERIE

Imperia — Lire 9000/rid. 8000
CHIUSO [illegible]

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or. iniz. 15; ult. 22,30. Lire 8000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film [illegible] Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Orario: iniz. 15; ult. 22,40. Lire 5000/rid. 4000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino [illegible]. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] Cristallo — Orario: 21,15. Lire 5000 gal[illegible] platea rid. 3500
Mato Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa [illegible] riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' [illegible]

[illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. [illegible]
NUOVO PROGRAMMA

[illegible] Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443. Ore 15/17 L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] Ariston — L. 10.000 rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000). Or.: iniz. 15; ult. 22,30
[illegible] — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di [illegible] York V. M. [illegible] 1h43' [illegible]

Centrale — Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.[illegible])
Rotta verso l'ignoto — di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon. 1h 50' **Fantascienza**

Sanrem[illegible] — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/22,30 ult. L. 10.000 rid. 8000. Abbonamento L. 30.000
Europa Europa — di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.- Pol.- Ger. '91) — La vera storia di Salomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' [illegible]

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: iniz. 15/22,30 ult. L. 10.000 rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film [illegible] anni 18

Ritz — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/22,30 ult. L. 10.000 rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
[illegible] sulla bocca — di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con felice e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/22,30 ult. L. 10.000 rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [illegible]

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 840.263. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 8000
L[illegible] del cuore — di [illegible] Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile [illegible] to nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 16 alle 22,30. Lire 9000/6000
Il padre della sp[illegible] — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. [illegible]. 1h 45' [illegible]

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
[illegible] — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista [illegible] offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[illegible] — [illegible]. 50.697. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 15 alle 22,30. Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)

[illegible] Ondina — Tel. 682.200. Or.: [illegible]. Lire 8000/6000
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

[illegible] Loanese — Tel. 669.981. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Lionheart — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Perla — Tel. 668.641. Or.: 16,30/19,[illegible]. Lire 7000/5000
[illegible] col [illegible] a spillo — di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: L'assedio di Corinto di G. Rossini, dir. P. Olmi, regia A. Colonnello, con M. Lippi, M. Comencini, L. Serra, D. Raffanti, ore 15.30, lire 100.000/70.000/50.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Il mercante di Venezia di Shakespeare, regia L. Squarzina, con A. Lionello e E. Blanc, ore 17, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 21, lire 20.000/15.000
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Lionheart Scommessa vincente
Ariston 2: Sotto il cielo di Parigi
Augustus: Mean street
Corallo 1: Donne con le gonne
Corallo 2: Beethoven
Grattacielo: Blue Steel
Lux: Colpo doppio
Manin: Il fantasma dell'Opera
Odeon: Piccola peste
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: Effetto allucinante
[illegible]: Ladri di [illegible]
Universale 1: Tutto può accadere
[illegible] 2: La casa nera
Universale 3: Uranus
Verdi: Innocenza colposa
Centrale 1: Il piacere per tutto
Centrale 2: Le lussurie di una calda donna - La sottomissione del maschio
Chiabrera: Porno power & pistolen - Die girls von sex service
Cristallo: Gioco di letto
Eldorado: Il sesso violento - Vergine [illegible]

CINECLUB

Amici del Cinema: Ombre e nebbia
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: [illegible] estiva
Nickelodeon: JFK.

[illegible]

San Siro: Hook - Capitan Uncino.

[illegible]

DIANO MARINA

L'orchestra [illegible] Cassanova

Si danza a Diano Serreta (frazione di Di[illegible] Marina), in compagnia dell'orchestra di Pierre Casanova. Dalle 19,30, si potranno gustare stoccafisso e specialità [illegible] brace. Musica anche davanti all'hotel Mayola di San Bartolomeo: oggi pomeriggio, si potrà ammirare la banda di Oslo, composta da sedici stru[illegible]. [e. f.]

CIPRESSA

Specialità gastronomiche

E' ancora festa a Lingueglietta, frazione [illegible] Cipressa, dove l'associazione donatori di sangue Fidas di San Lorenzo organizza una serata danzante. Dalle 19, si potranno gus[illegible] specialità alla brace, e alle 21 si danzerà in compagnia dell'orchestra di Nico Rosa. [e. f.]

[illegible]

Mostra fotografica

Una mostra fotografica del pit[illegible] Jean Louis Martinotti dal titolo «Liguria Azzurra» tutta dedicata, in immagini, alle affinità culturali, storiche e paesaggistiche tra [illegible] Riviera dei Fiori e la Costa Azzurra. La mostra, aperta [illegible] Biblioteca Civica [illegible] via Carli, dove si chiuderà il prossimo 23 giugno. [b. m.]

[illegible]

Il saggio del «Respighi»

Musica classica oggi pomeriggio al Casinò Municipale di [illegible]. Alle 17, al teatro dell'Opera, si esibiscono nel saggio [illegible] fine anno, gli allievi dei corsi superiori della scuola di musica «Respighi». [g. ga.]

[illegible]

Concorso pianistico

S'iniziano questa [illegible] le selezioni per [illegible] terza edizione del concorso pianistico «Edition du World Music Masters». Le selezioni dei partecipanti [illegible] in programma nella «Salle Garnier» del Principato. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Liscio all'«Emmedue»

Si [illegible] con l'orchestra dal vivo questa [illegible] dalle 21 in poi all'«Emmedue Dancing» di lungomare Colombo ad Ospedaletti. In programma ballo liscio, mazurke e tutto quanto può divertire [illegible] la musica dal vivo. [g. ga.]

MONTECARLO

Omaggio a Josephine [illegible]

Serata di [illegible] oggi a Montecarlo. Per la rassegna «Johnny & Jazz», alle 21 si esibisce la jazzista Betty Carter in [illegible] omaggio a Josephine Baker. [g. ga.]

Ad Arma di Taggia continuano gli appuntamenti musicali dal vivo

Jazz e blues al Papagajo

Si comincia stasera con la «Lupo Band» di Stefano Galifi. Lunedì toccherà al quartetto di Luigi Bonafede. In arrivo, martedì e mercoledì, anche i Big Fat Mama

Rosario Bonaccorso, contrabbassista

ARMA DI TAGGIA. Ancora [illegible] serata imprevista, la terza, con la Lupo Band, un complesso di Genova specializzato nei generi rock e blues. E poi, lunedì sera, un altro gradito ritorno, anch'esso a sorpresa, [illegible] quello del Bonafede Quartet Four For Jazz.

Dopo i consensi ricevuti dal trio «brasiliano» Outro Lado e il pienone per il concerto di Rossana Casale e del gruppo [illegible] Luciano Milanese, procede a gonfie vele la rassegna musicale del Papagayo di Arma di Taggia, che martedì e mercoledì prossimi ripropone il blues, questa volta con i Big Fat Mama.

Lupo Band è una formazione nata nell'85 dalla fusione di due gruppi rock-blues che militavano nell'area genovese: si impernia sulla figura di Stefano «Lupo» Galifi, leader e vocalist, che già negli Anni Settanta calcava [illegible] i palcoscenici con la formazione pop-blues Museo Rosenbach, [illegible] cui un fortunato Lp [illegible] in ristampa proprio in questi giorni, e ora è affi[illegible] alla batteria da Alfredo Valdresi, da anni collaboratore di Ni[illegible] Palo, Lino [illegible] elettrico, Fabio Lingua alla chitarra e Andrea [illegible] alle tastiere.

Cominciata venerdì, la per[illegible] della Lupo Band al Papagayo si protrarrà sino a questa [illegible] l'appuntamento è alle 22. L'ingresso è libero, si paga la consumazione (15 mila lire).

E domani, sempre con inizio alle 22, torna il «Four for jazz». Il complesso, guidato dall'eclettico Luigi Bonafede, pianista e compositore, ma pure arrangiatore e batterista, è composto anche da Rosario Bonaccorso (contrabbasso), Emanuele Cisi (sax tenore e soprano) e Francesco Sotgiu (batteria).

E' tra [illegible] più cariche di emozioni, la musica densa di atmosfere magnetiche che sgorga dall'inesauribile creatività di Bonafede: «Quelle di Luigi sono composizioni molto personali, [illegible] quando si suona è come se il quartetto l'avesse sempre conosciuto», osserva ammirato Bonaccorso. [s. d.]

STASERA ALLE [illegible]

Sardegna Uno

8 — **Bon Bon**, cartoni
8,30 **Promostand**, rubrica
13,30 **Regione oggi**
14 — **RotoSardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**, attualità
16,30 **Giochi didattici**
18 — **RotoSardegna**, rotocalco
19 — **Strimbao**, selezioni musicali
19,45 **Chopper Squad**, telefilm
20,30 **RotoSardegna**, rotocalco
21 — **Le avventure di Miky Gioy**, film
22,30 **RotoSardegna**, rotocalco
23 — **Il dito nella piaga**, film
0,30 **RotoSardegna**
1 — **Chopper Squad**, telefilm

[illegible]

12,50 **Ruote [illegible] pista**, rubrica
14 — **Inseparabili**, film
15,50 **[illegible]**
17,50 **Joe Forrester**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**
19,30 **Dragnet**, te[illegible]
20 — **Adam 12**, [illegible]
20,30 **Le avventure di Miki Gioy, il piccolo pirata**, film
22,30 **S.O.S. Polizia**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **[illegible] creature**, telefilm con Lawrence Pressman, Karen Morrow
12,30 **[illegible] oggi**, [illegible]
13 — **Storie d'Italia**, documentario
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
15 — **Sceneggiato**
17 — **[illegible] e Cinquestelle**, arte, cultura, folklore, presenta Roberta Ferrari
17,45 **7 giorni e Cinquestelle**, anticipazioni programmi
19,30 [illegible]
20,15 **Rubrica**
20,40 [illegible]
22,30 **Rubrica**
22,55 [illegible] *(replica)*
23,30 **Sceneggiato**
0,15 [illegible]

Telecittà

7 — **Night videos**
8 — **[illegible] on the wildside**
11,30 **Braun european top twenty**
13,30 **Andiamo al c[illegible]**
17 — **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Worldnet**
20,30 [illegible]
21,45 **Liguria Sport**
23 — **Teleshopping**

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
9 — **Weekend**
9,05 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
[illegible] **[illegible] un [illegible] con [illegible] 7**
[illegible] **Weekend**, rubrica cinematografica
12,45 **Tg Liguria**
13 — **[illegible] Montecitorio**, [illegible]
14 — **Agenda Liguria**
14,30 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cine[illegible]**
17 — **Fai un affare con Canale 7**
19,20 **Motor shop**, vetrina commerciale
20,30 **Scuola di yuppies**, film con E. Douglas
23 — **Week end**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

9,30 **Cartoni animati**
12 — **Le adorabili creature**, telefilm
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia a 5 stelle**
18 — **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Diamanti**, telefilm
22,30 **TG4 settegiorni**
23,30 **Sport flash** rubrica

Tele Nord

13 — **Sembe d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Cara cara**, telenovela
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Fai un affare con TN4**
19,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
20 — **Tg [illegible]**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
[illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **Tg Liguria**, news
24 — **Fai un affare con TN4**
0,50 **Andiamo al cinema**

T.C.S.

13,30 **[illegible] e Pinotto reclute**, film (Usa, comico, 1941) con Bud Abbot, Lou Costello, regia di Arthur Lubin
15 — **Mi benedica padre**, telefilm
17,30 **Agente 077, dall'oriente con furore**, film (spionaggio, 1965) con Ken Clark, regia di Sergio Grieco
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **I 300 [illegible] Fort Canby**, film (Usa, western, 1961) con Richard Boone, George Hamilton, Charles Bronson, R. Chamberlain, regia di J. M. Newman
22,20 **Search**, telefilm
23,20 **Blood Hunt**, film (Usa, spionaggio, 1986) con Pal Andion, regia di Jerry Hergon

Mixer Tv

9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,20 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,20 **Fai un affare con [illegible]**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,20 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**, rubrica
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
12,20 **Fai un affare con [illegible]**
12,55 **Week end**, rubrica
13 — **New transformers**, cartoni
13,30 **Stazione di polizia**, [illegible]
14,30 **Fifty fifty**, telefilm
15,50 **Shannon**, telefilm
16,15 **Abbasso la miseria**, film
18 — **Navy**, telefilm
19 — **Savona news**

[illegible]

7 — **Junior Tv**
[illegible] — **Redazio[illegible]**
12 — **Telefilm**
13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telefilm**
23,30 **Film**

Primocanale

7 — **Junior tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
13 — **Famiglia Holvak**, miniserie
14 — **Junior tv**
18,15 **Laverne e Shirley**, telefilm
18,45 **Expo 7**, rubrica
19,20 **Ok motori**, rassegna [illegible] di automobilismo e motociclismo
20 — **Palcoscenico**, le più belle commedie dialettali genovesi
22,30 **Expo 7**, rubrica
23 — **Telefilm**
23,30 **Market**
0,30 [illegible]
1 — **Expo 7**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Figc ha reso note le date della prossima stagione: forse la C1 anticiperà

Il gran settembre del calcio

Domenica 6 scatterà il Campionato nazionale dilettanti, nuova sigla dell'Interregionale chiamato in campo assieme a serie A [illegible] B. Il 20 «via» all'Eccellenza e alla Promozione

Il primo a partire sarà il Campionato nazionale dilettanti, eclatante sigla [illegible] cui si nasconderà il vecchio campionato Interregionale andato in archivio per sempre il mese scorso, dopo quattordici anni di discussa esistenza. Questo campionato, che in Liguria interesserà Savona, Sammargheritese, Rapallo, Sarzanese e la novità Sanremese, consentirà l'acces[illegible] diretto alla [illegible] per la squadra vincitrice del girone, senza gli esasperanti spareggi cui si è assistito anche quest'anno. Prenderà il via domenica 6 settembre in lussuosa compagnia, vi[illegible] che nella [illegible] giornata partiranno anche i campionati di serie A e [illegible] serie B.

Verranno tutti anticipati, però, dalla serie C1 il cui [illegible] è fissato per il 30 agosto, anche se questa data potrebbe essere soggetta ancora a cambiamenti legati alle necessità del Totocalcio, tuttora incerto, pare, se prevedere una schedina inaugurale interamente dedicata alla stessa C1.

L'identikit della prossima stagione calcistica è così ora al completo. Il Consiglio federale ha infatti comunicato tutte [illegible] date d'inizio dei vari tornei, dalla serie A fino a quelli dilettantistici. I campionati di Eccellenza e Promozione, la cui «geografia» è interamente regionale, scatteranno solo domenica 20 settembre.

Già praticamente scontato il girone di Eccellenza ligure, con sedici squadre: lo comporranno due formazioni imperiesi (Ventimiglia [illegible] Argentina), cinque savonesi (con Vado [illegible] Carcarese le neopromosse Loanesi e Finale Ligure e la Cairese, retrocessa dall'Interregionale), sette genovesi (Sestrese, Pontedecimo, Pegliese, Busalla, Lavagna, Sestri Levante [illegible] Entella), [illegible] paio [illegible] spezzine superstiti (Ortonovo [illegible] Migliarinese). Ancora da definire invece i due gironi di Promozione, soprattutto per quanto riguarda l'inserimento, nel girone occidentale [illegible] in quello orientale, delle formazioni che gravitano geograficamente su Genova.

Per quanto riguarda i campionati inferiori spetterà poi al Comitato regionale (per Prima e Seconda categoria) [illegible] a quelli provinciali (per la Terza categoria) stabilire le date di inizio, che saranno comunque tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre. Già fissato invece il via alla Coppa Italia dilettanti: il [illegible] agosto partirà quella per il Campionato nazionale dilettanti; il 30 agosto quella riservata ad Eccellenza e Promozione.

Bruno Monticone

Per Orcino e il Savona via il 6 settembre

L'incubo delle società

Senza un attimo [illegible] tregua. Nel microcosmo calcistico regionale le scadenze agonistiche incalzano. Il via alla Coppa Italia (23 agosto per l'ex Interregionale, sette giorni dopo per l'Eccellenza e la Promozione) [illegible] capire che le vacanze non saranno affatto lunghe. Anzi, molti calciatori proprio non [illegible] faranno visto che, prima [illegible] riprendere la [illegible] attività stagionale, prenderanno parte ai molti tornei estivi sotto le stelle che caratterizzano l'estate ligure.

Belle iniziative, aperte anche [illegible] tesserati, alcune ormai importantissime (è il [illegible] della «Coppa Città di Taggia», con tutti i migliori calciatori imperiesi, che scatterà il [illegible] giugno per concluder[illegible] alla fine di luglio), ma che fanno storcere il [illegible] a più di un allenatore: «Sono tornei interessanti, autorizzati dalla Federazione, fanno spettacolo. Niente [illegible] dire. Ma creano problemi [illegible] livello di preparazione. Le fatiche dei tornei, che in un primo tempo sem[illegible] dare più vitalità agli atleti, [illegible] pagano poi alla distanza», è il leit-motiv [illegible] molti tecnici.

Che non possono, comunque, aver troppa voce in capitolo per quanto riguarda le scelte dei loro atleti. Non bisogna dimenticare che si ha a che fare con calciatori dilettanti, senza quindi gli obblighi previsti [illegible] contratti professionistici. [illegible] che gli atleti difficil[illegible] rinuncieno [illegible] rimborsi-spese, spesso consistenti, riservati ai partecipanti di molti tornei notturni. Conciliare le loro esigenze e volontà con quelle dei club spesso [illegible] è facile, anche se certi sforzi si scontano poi in campionato. [b. m.]

Le 4 Nazionali più forti [illegible] settembre al palasport

World League a Genova unico dubbio lo sponsor

GENOVA. Il dottor Felice Ribaldone, presidente del Comitato ligure della Fipav, mai avrebbe pensato nella sua lunga carriera di dirigente [illegible] dover fare [illegible] trapezista: eppure per riuscire a portare a Genova, il 4 e 5 settembre prossimi, [illegible] «Final Four» della World League (la fase finale della Coppa del Mondo [illegible] volley, che mette di fronte [illegible] 4 Nazionali più forti) si [illegible] lanciato in un'avventura [illegible] equivale a [illegible] triplo salto [illegible]rtale carpiato senza rete.

[illegible] dovuto convincere legioni di dirigenti della Federazione, poi ha dovuto tener buona la Lega dei club, infine gli [illegible] severissimi degli esperti della Federazione internazionale. E anche quando l'ultimo ok è stato dato dai due vicepresidenti venuti a Genova [illegible] primi di aprile, le tribolazioni di Ribaldone non si sono concluse; avuto il via da tutti gli organi competenti, c'era da trovare la «benzina» per proseguire il viaggio: una manifestazione del genere [illegible] diverse centinaia di milioni, trovarli in una città [illegible] Genova, già «svuotata» dagli impegni per le Celebrazioni Colombiane, [illegible] come cercare acqua nel deserto. Ma [illegible] fine [illegible] [illegible] è per fortuna prossime: sabato alla Terrazza Colombo [illegible] presidente Ribaldone scoprirà tutte (o quasi) le sue carte nella presentazione ufficiale dell'evento alla stampa [illegible] ai [illegible] di comunicazione.

«Non posso nascondere che ogni tipo di difficoltà ci ha attraversato la strada — rivela Ribaldone — e che non tutto [illegible] andato come progettato. Per esempio ha fatto scalpore l'esclusione della World League dal programma dei Columbus Game. [illegible] abbiamo preferito seguire una strada tutta nostra, al [illegible] fuori dell'organizzazione dal "Flammini Group". Tengo però [illegible] precisare che saremo comunque sotto l'egida [illegible] Colombiane, [illegible] che [illegible] amministrazioni comunale, provinciale e regionale ci sono vicine».

Ma al momento del dunque, ossia della resa dei conti, si tratterà [illegible] portare a Genova 4 grandi Nazionali, di alloggiarle, di aspettare l'arrivo di centinaia [illegible] giornalisti da tutto il mondo, di aver preparato il Palasport per ricevere un simile avvenimento... «Non voglio far l'ottimista [illegible] tutti i costi, ma credo che stupiremo molti, [illegible]prattutto gli scettici, e li faremo ricredere sulla capacità dei genovesi di [illegible] l'impatto con una simile prova. Intanto il palasport ha strappato commenti meravigliati ai due vicepresidenti della Fiv venuti a controllarlo. E poi lo stesso presidente Fipav, Catalano, quando gli ho prese[illegible] l'abbozzo di budget è rimasto meravigliato. Abbia[illegible] programmato una copertura totale dei costi, senza aggravio per la Federazione».

Un asso nella manica? «Sì, [illegible] pronto uno sponsor che garantisce tutte [illegible] spese, [illegible] un solo patto però...». E qui Ribaldone per la prima volta pare preoccuparsi: «L'avvenimento dev'esser ripreso [illegible] mandato in onda dalla Rai. Purtroppo la Fipav e la Lega hanno già [illegible] accordo di massima con la pay-tv Tele +2. E in questo caso il [illegible] [illegible] sponsor si tirerebbe indie[illegible]...».

Danilo Sanguineti

Velasco, mister della Nazionale azzurra

Oggi due sole partite per la massima serie di pallone elastico

Sciorella cerca conferme

A Diano arriva Dogliotti e il battitore di casa sa che avrà vita dura: «Sfida incerta contro un rivale quotato». Per Dotta e la Caragliese nessun rischio [illegible] Balocco?

Alle 16 di oggi Alberto Sciorella affronta, allo sferisterio [illegible] Diano Castello, la Cortemiliese di Stefano Dogliotti. Impegno difficile per [illegible] portacolori dell'Imperiese, che si troverà di fronte una formazione esperta e determinata, desiderosa di riscattare l'incerto inizio del torneo. Da parte [illegible] Sciorella vuole centrare la vittoria per mantenere l'imbattibilità casalinga [illegible] soprattutto il secondo posto in classifica. Il pronostico ancora una volta vorrebbe i locali vincitori, ma contro Dogliotti le sorprese sono sempre all'ordine del giorno.

Nel recupero infrasettimanale contro Molinari, Dogliotti [illegible] riuscito a imporsi dopo una lotta [illegible] oltre tre ore. Una conferma che la condizione atletica ormai [illegible] in crescendo, e che manca solo la convinzione nelle potenzialità della quadretta e personali, per consentire al b[illegible] battitore [illegible] Cortemilia un salto di qualità nei risultati e nell'efficacia del gioco. Sciorella appare tranquillo, [illegible] [illegible] sottovaluta affatto l'avversario: «Dogliotti è esperto e molto dotato sul piano tecnico. Sarà una partita difficile e incerta fino all'ultimo».

Sempre [illegible] alle 16, a Caraglio, il lungo capitano cairese Flavio Dotta ospita la Maglianese [illegible] Carlo Balocco. Dotta, imbattuto in campionato, non dovrebbe aver troppi problemi nel superare l'avversario. Balocco risulta avere una delle formazioni di minor peso tecnico [illegible] torneo, a livello individuale ha mostrato incoraggianti segni [illegible] recupero, per cui Dotta e compagni dovranno scendere [illegible] campo con la massima determinazione per evitare spiacevoli sorprese.

Esauriti ieri [illegible] i confronti Dodo Rosso-Bellanti [illegible] Arrigo Rosso-Pirero, [illegible] serie A avrà una «coda» lunedì alle 21 ad Alba. Molinari affronta Tonello e non deve assolutamente perdere. Il tricolore ormai ha solo una decina di partite per recuperare terreno in classifica, pena l'esclusione dal girone finale per il titolo.

Riposa in questo [illegible] Alcardi, ieri a Roma in esibizione contro Ghibaudo. Una partita ripresa dalla televisione di Stato, che propaganda per [illegible] prima volta nella Capitale il pallone elastico. Un bel salto di qualità sul piano dell'immagine, dovuto all'impegno e alla passione [illegible] presidente federale Franco Piccinelli. [e. m.]

Nei [illegible] tiene banco Rialtese-Libertas di C

La [illegible] propone oggi, nella settima di andata, un interessante scontro [illegible] vertice. A Rialto, la capolista di Luciano Doglio e Ivo Roberi [illegible] impegnata con la Libertas Savona Pontinvrea. I locali sono a punteggio pieno e vogliono [illegible] il loro momento magico. Ma gli ospiti, secondi a una lunghezza e guidati dalla coppia Ferrero-Poggio, vogliono sbancare Rialto. [illegible] sicuramente una partita tirata [illegible] aperta. A Savona invece, [illegible] Csi, [illegible] Spes Savona di Giorgio Patrono e Piero Pellegrini vuol riscattarsi della sconfitta di sette giorni fa [illegible] i cugini della Libertas, cercando la vittoria sugli Amici Castello. Tutti gli incontri inizieranno alle 16. Ieri sera si [illegible] giocati invece due anticipi: a Diano l'Imperiese di Calì ha incontrato il Bardi[illegible] mentre la Don Dagnino Andora, che ha vinto il recupero [illegible] gli Amici Castello per 11-6, ha giocato contro la Taggese.

Nel campionato cadetto, oggi [illegible] in programma un solo incontro. [illegible] gioca a Dogliani dove Vacchetto, primo della classe, incontra la Montechiarese, in [illegible] della partita di venerdì prossimo a Cengio, dove l'alfiere doglianese se la vedrà con la Spec di Ghibaudo. Nell'anticipo cadetto, sconfitta di misura per la Bormidese. La quadretta di Navoni ha ceduto 10-11 al S. Benedetto in un incontro durato oltre tre ore. Oggi non si gioca [illegible] Pieve di Teco per il [illegible] delle Rosignanese. [r. p.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 14 Giugno 1992 n. 39
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Una studentessa universitaria ospite del reparto psichiatrico del Galliera

E' violentata all'ospedale

Ricoverata per una crisi nervosa, la ragazza ha raccontato [illegible] essere stata aggredita nella notte da [illegible] infermiere. Lei vorrebbe fare una denuncia ai carabinieri, [illegible] i genitori la bloccano

SAVONA. Ricoverata in ospedale per una crisi nervosa, una studentessa residente in provincia [illegible] Savona è stata violentata e malmenata, durante la notte, [illegible] reparto psichiatrico dell'ospedale Galliera di Genova.

La storia della giovane, che dopo la violenza subita ha avuto [illegible] coraggio di chiamare i [illegible]rabineri, è [illegible] delle tante storie sommerse che per pudore e paura passa[illegible] troppo spesso sotto silenzio consentendo di tollerare abusi inconcepibili. Giovane, bella, universitaria [illegible] risultati eccellenti, la giovane donna soffre da anni [illegible] vuoti [illegible] memoria. Trovata in preda ad una crisi da una pattuglia [illegible] carabinieri mentre si aggirava per [illegible] strade [illegible] Sestri Ponente, la ragazza [illegible] accompagnata al Galliera di Genova. Dopo qualche [illegible] però, un medico l'ha consegnata al padre con il suggerimento di evitarle il ricovero perché il reparto non era in grado di garantire l'incolumità fisica della ragazza. Il padre l'ha ricondotta a casa, ma le sue condizioni erano ancora critiche.

Un aggravamento dei sintomi ha quindi suggerito al genitore di accompagnarla nuovamente all'ospedale dotata [illegible] una sorta di «attrezzatura antiviolenza» che avrebbe in qualche modo potuto scongiurare i rischi paventati dal personale medico.

«Avevo una bomboletta spray antiscippo e una tuta da ginnastica [illegible] larga da nascondere le forme del mio corpo - racconta la giovane - ma nonostante questo, nella notte c'è [illegible] un infermiere che ha abusato di me e mi ha malmenata».

La giovane si [illegible] rivolta ai carabinieri che due giorni prima l'avevano raccolta per strada, ma il coraggio della raga[illegible] non [illegible] stato condiviso dai genitori che, [illegible] consiglio [illegible] [illegible] medico, hanno preferito non dare corso alla denuncia per evitare scandali. Lo stesso medico avrebbe comunque garantito di avviare un'inchiesta interna all'ospedale e il [illegible] il responsabile della violenza, una volta individuato.

La giovane, nonostante tutto, continua a studiare. Però non [illegible] di [illegible] [illegible] sola perché la violenza subita le ha tolto la poca sicurezza che le sue già diffi[illegible] condizioni [illegible] consentivano. [illegible] infatti paura di ricadere in una crisi [illegible] con il rischio di [illegible] ricoverata e ripetere la triste esperienza. [a. z.]

VADO LIGURE

Pescatore salva camionista

Un camionista marocchino che, in preda ai fumi dell'alcol, [illegible] caduto in mare, [illegible] rischiato la scorsa [illegible] di morire annegato. E' [illegible] salvato da un pescatore. Il marocchino, Bento Bal Boushaib, [illegible] anni, dipendente di una ditta di trasporti [illegible] Bolzano, è stato poi trascinato a riva e rianimato. L'uomo è stato accompagnato in ospedale dove ha trascorso tutta la notte. Ieri mattina, passata la sbornia, Bento Bal Boushaib è stato dimesso dai sanitari.

[illegible] fatto è [illegible] nello specchio acqueo davanti al pontile della Fornicoke, a Vado Ligure. Il camionista, secondo quanto ricostruito dagli agenti della volante, si [illegible] incamminato lungo il pontile e non riuscendo a reggersi in piedi, è caduto in mare. Poco prima era stato protagonista di un episodio, per il quale i poliziotti sono stati costretti a denunciarlo. In preda alla sbornia, [illegible] rotto i fari [illegible] camion [illegible] ditta per la quale lavora. [c. v.]

L'ATTACCO DEI FRANCESI A SAVONA-VADO E GENOVA

La [illegible] verità sul 14 giugno '40 all'inizio della seconda guerra

Testimonianza inedita [illegible] Ugo Rocchetti, [illegible] Finale ligure, arruolato nella Milizia. «E' stata la mia batteria dalla collina di Valloria a colpire il cacciatorpediniere Albatros». L'azione della Calatafimi e la medaglia d'oro al comandante Brignole (nella foto insieme con Aimone [illegible] Savoia, duca di Spoleto)

Pier Paolo Cervone A PAGINA 41

Disagi e proteste

I «record» dei bus [illegible] Savona

[illegible] Mezz'ora da Legino a La Rusca e 25 minuti da [illegible] Gramsci a Santuario. E' quanto impiegano i bus dell'Acts a percorrere due fra le principali linee della città. Un record negativo che spiega sia il crollo delle vendite di biglietti negli ultimi dieci anni (5 milioni di passeggeri in meno) sia il disavanzo dell'azienda che [illegible] superato i 2 miliardi e mezzo.

I dati sui tempi di percorrenza [illegible] stati pubblicati dall'Acts nell'ultimo pieghevole di informazioni sul servizio bus, e per l'azienda non rappresentano sicuramente un buon biglietto da visita. Ecco alcuni [illegible] [illegible] Lavagnola a piazza Mameli, per esempio, il bus impiega [illegible] minuti, mentre da Lavagnola a Marmorassi 15. [illegible] [illegible] tragitto via Gramsci-Santuario occorrono 25 minuti, [illegible] il record negativo spetta alla linea più importante, la Legino-La Rusca, che costringe i passeggeri a subire mezz'ora di viaggio. Nelle ore di punta, però, si può arri[illegible] anche a [illegible] minuti.

Discretamente funzionali le corse per Porto Vado: 25 minuti da [illegible] Alessandria al capolinea. Tutto questo, [illegible] per attra[illegible] da un capo all'altro [illegible] città a piedi si impiegano circa dieci minuti.

[illegible] importa se [illegible] colpa è del traffico, come sostengono gli autisti dell'Acts, che domani scenderanno in sciopero, o della disorganizzazione. Alla fine ciò che conta è l'assoluta carenza del [illegible] di trasporto pubblico che induce la maggior parte dei savonesi a [illegible] soluzioni alternative all'autobus. E solo i «forzati del bus», chi non ha la patente o non è più in grado di [illegible] oggi, si [illegible] delle corriere. Nessuno, potendo scegliere, salirebbe [illegible] [illegible] bus a La Rusca, sapendo che arriverà a Legino [illegible] dopo mezz'ora.

I problemi dell'Acts, [illegible]que, non si esauriscono nella cronica lentezza di quelle che vengono impropriamente chiamate [illegible] Anche gli orari, le coincidenze e l'organizzazione dei collegamenti infieriscono impietosamente [illegible] passeggeri. Per esempio, raggiungere il San Paolo e il quarti[illegible] di Valloria dopo le 19,50 diventa un'impresa.

Un autobus ogni [illegible] minuti per un quarti[illegible] [illegible] popoloso, che ospita anche l'ospedale [illegible] quasi un insulto. Ma nella [illegible]sa situazione si trovano anche gli abitanti di Lavagnola o di Legino, condannati a possedere un'automobile per uscire di [illegible]sa dopo le 20. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Situazione stazionaria, con possibilità di isolati temporali sui rilievi nelle ore pomeridiane, mare leggermente mosso.
Tendenza per domani e martedì: sporadici annuvolamenti connessi marginalmente al transito di una perturbazione.
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del mare 19° C, umidità rel. 70%, vento Est-Sud Est 15 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuv., pioggia mm 2, press. barom. 1013 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]		max 23	min 18
[illegible]		[illegible]	min 16
Imperia		max [illegible]	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 22; min: 18. Temp. del mare 19.

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,11. La Luna cala alle 4,51 e si leva alle 20,50 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible]

Vado Ligure: il fidanzato [illegible] accusa [illegible] dopo una lite lei reagisce gettandosi nel vuoto

«Non ti tradisco» e si getta dal ponte

L'episodio al pontile della Fornicoke. La ragazza, [illegible] dagli operai, illesa dopo un volo di tre metri. Mistero sulla vicenda. Racconta ai poliziotti: «Voleva uccidermi», [illegible] poi dice di essersi inventata tutto

VADO L. Una ragazza di Spotorno, A.M., 22 anni, si [illegible] gettata dal pontile della Fornicoke di Vado Ligure per convincere il fidanzato che non lo aveva tradito. «Se non mi credi - ha detto al partner - mi butto in mare». E, sotto gli occhi increduli del ragazzo, D.B., 24 anni, [illegible] scesa dall'auto, ha scavalcato la ringhiera e si è gettata nel vuoto. La giovane [illegible] caduta sulla spiaggia sottostante, da un'altezza di circa tre metri, [illegible] è rimasta illesa.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini della polizia, [illegible] avvenuto alcune sere fa (ma ne [illegible] [illegible] data notizia soltanto ieri mattina) a Vado Ligure. Protagonisti due fidanzati di Spotorno.

Lui è geloso, [illegible] che la fidanzata abbia [illegible] relazione con un altro, che lo tradisca. Lei non [illegible] più come fare per convincerlo del contrario. Trascorrono la serata insieme. Vagano per la Riviera in auto. Si fermano in un bar a bere una bibita. Poi raggiungono Vado Ligure. Il pontile della Fornicoke è un posto [illegible] per appartarsi. Ma, all'improvviso, la gelosia [illegible] a rodere D.B. «Dove sei stata tutto il giorno? - chiede [illegible] ragazza - Perché non ti sei fatta trovare? Sono sicuro [illegible] hai un altro. Confessalo». A.M. cerca invano di riportare alla ragione il fidanzato, che [illegible] sempre più in preda alla collera. E così la ragazza pensa a un gesto disperato. «Se mi butto dal pontile forse capirai che ti amo» dice al fidanzato e, aperta la portiera, esce di corsa dall'auto, lanciandosi poi nel vuoto. La ragazza cade sulla spiaggia. Sono alcuni operai della Italiana Coke a prestarle i primi soccorsi. A.M. [illegible] disperata, sotto choc. Qualcuno decide [illegible] avvertire la polizia. Agli agenti [illegible] [illegible] A.M. racconta subito una stra[illegible] storia. [illegible] [illegible] buttata perchè il mio fidanzato quando è in collera [illegible] ragiona più. [illegible] minacciato di ammazzarmi. [illegible] [illegible] paura e mi [illegible] gettata dal pontile».

Poi, interrogata una seconda volta, cambia versione [illegible] fatti. [illegible] sono inventata tutto - ha detto agli agenti - non è vero che il mio fidanzato volesse uccidermi». La polizia ha, comunque, deciso di inviare [illegible] rapporto giudiziario alla procura presso la pretura. Saranno ora i giudici, nell'interrogatorio dei d[illegible] fidanzati, a stabilire quello che è veramente accaduto a Va[illegible] Ligure.

Claudio Vimercati

TRE RAPINATRICI

Indagini in Riviera

[illegible] sono a una svolta le indagini della squadra mobile per identificare le [illegible] donne che, l'altra mattina, hanno sequestrato e rapinato [illegible] dieci milioni (erano stati appena prelevati dal[illegible] banca) una pensionata, C.S., [illegible] anni, residente nella periferia della città. Ci sarebbe, infatti, un testimone che ha annotato il numero di targa dell'auto a bordo della quale sono fuggite le malviventi.

Le indagini [illegible] [illegible] spostate in Riviera. [illegible] inquirenti sospettano, infatti, che a portare a termine il colpo siano state le stesse persone protagoniste nei giorni scorsi di un analogo colpo ai danni di un'anziana a Ventimiglia. Anche in quel caso la vittima è stata caricata sull'auto con una scusa e poi rapinata dei soldi. C.S. ha raccontato [illegible] polizia [illegible] essere stata portata in una zona isolata, sembra [illegible] alture di Legino. Poi le malviventi l'hanno rapinata dei soldi e della collanina d'oro. [c. v.]

Scrutini bloccati

Libri di [illegible] anche lo Snals è per l'autonomia

SAVONA. La segreteria provinciale dello Snals, il sindacato autonomo della scuola, [illegible] ribadito la necessità [illegible] rispettare l'autonomia dei docenti nella scelta dei libri di [illegible] Inoltre, secondo lo Snals, la legge [illegible] prevede l'obbligo di adottare comunque libri di testo e quindi invita i docenti a confermare solo i volumi indispensabili. Il sindacato autonomo ha inoltre polemizzato contro le convocazioni degli organi collegiali decise da alcuni presidi che abbiano già deliberato in merito all'adozione dei libri di testo. [illegible] problema avevano preso posizione anche i sindacati confe[illegible] e, recentemente i cobas. I comitati di base, inoltre, da alcuni giorni hanno proclamato l'astensione totale dagli scrutini. L'iniziativa ha provocato polemiche soprattutto a Cairo Montenotte (una roccaforte dei cobas): [illegible] «Patetta», per esempio, tutti i docenti sono stati convocati due volte al giorno, per supplire ad eventuali defezioni [illegible] insegnanti aderenti ai cobas. [e. b.]

E' in libreria dal 18 maggio il primo libro di Fabio Fazio, savonese, conduttore della fortunata trasmissione di Raitre «Porca miseria!»

E' in libreria il primo volume dell'imitatore, [illegible] studente del Liceo classico che ha fatto strada nel mondo dello spettacolo

[illegible] si racconta: la [illegible] e i luoghi [illegible]

Battute, brevi racconti, e nel mirino [illegible] po' tutti: dai politici al vicino di casa

Fabio Fazio ha scritto [illegible] [illegible]; continua a condurre «Porca miseria!», uno strano quiz su Raitre che ha raccolto strali feroci e ottime critiche; prepara «qualcosa» per il Festival di Cuore, la rivista satirica di Michele Serra, che si terrà - come sempre - a Montecchio.

E' [illegible] uno dei [illegible] di «Diritto di replica», fortunata trasmissione di Raitre con Sandro Paternostro e ha alle spalle il lungo ciclo di [illegible] [illegible] Lubrano», in cui ha sfiorato il ruolo del giornalista-inviato.

Fabio ha trascorso una breve esperienza con [illegible] Uno e Fantastico. Faceva la trasmissione pomeridiana assieme a Eleonora Brigliadori. [illegible] intervallo, che lasciamo commentare a Fabio: [illegible] [illegible] [illegible] non mi chiameranno più. Il tono ironico, sempre gentile, pare non [illegible] piaciuto troppo... I miei scoop dal salumiere della Carrà [illegible] sono stati capiti. Alla fine mi hanno proibito l'ingresso al Delle Vittorie. Meglio lasciar perdere».

Ora preferisce parlare del libro. «Va benino, e ne sono contento. E proseguo con la rubrica su Cuore dedicato ai più terribili luoghi comuni. La caccia a questo genere di frasi continua. Ora mi sto concentrando sul tema della morte...».

Qualche [illegible] «Guardalo, sembra che sorrida»; «L'ho visto due mesi fa, e stava benissimo»; «Non se n'è neppure accorto»; «In questo momento non riesco a piangere»; «Sembrava se lo sentisse»; «Prima o poi succede a tutti»; «Nessuno è mai scampato», e ancora, di luogo comune in luogo comune. Fabio scherza a denti stretti: «Vorrei non morire per sentirmi dire queste frasi. Ma è una ric[illegible] inesauribile, non finirò mai».

E le imitazioni? E l'intrattenimento? E gli spettacoli «leggeri»? «Sto cercando altri spazi, e non saprei dire, oggi, se sarà o no una scelta vincente. Ma è un settore della comunicazione molto più interessante, che viaggia assieme alla satira. Mi piace tanto».

Oggi Fabio, con i racconti raccolti nel libro, lascia intravvedere un aspetto poco conosciuto della sua personalità. Nei brevi flash dedicati a un incontro, o a una storia, ecco affiorare sottili malinconie, tenerezza verso storie minime. Come il ricordo di un compagno [illegible] banco, svanito in un tempo lontano, e mai più vi[illegible] nonostante Savona sia una [illegible] [illegible] piccola, e sembra impossibile non incontrarsi mai. Oggi Fabio si descrive così: «Non mi sono mai ubriacato; non ho mai avuto una tartaruga; non mi sono mai rotto un braccio e neppure una gamba giocando a pallone; non ho mai marinato la scuola; non ho mai fatto l'amore con due donne contemporaneamente; non so andare sott'acqua; non ho mai dormito una notte sulla spiaggia; non sono mai andato su una gondola...».

Massimo Numa

«I [illegible] [illegible] DELLA VITA»

DUE racconti de «I grandi perché della vi[illegible]» di Fabio Fazio (edizioni Mondadori, lire 23 mila) sono dedicati a Savona. Anche in altre parti del libro emergono rapidi e incisivi scorci della vita in provincia ma «Il palloncino con le orecchie» (ricordo della festa di Santa Lucia) e «Mio padre», contengono i riferimenti più diretti. Ecco, integrale, «Mio padre», amaro flash su come è cambiata - in peggio - la città, sopratutto sotto il profilo ambientale.

«Mio padre mi racconta sempre che qui, dove c'è questo grande parcheggio, una volta c'erano gli scogli a picco sul mare, dove lui veniva a fare i tuffi. Ora, per l'appunto, c'è un grande parcheggio.

«Mio padre mi racconta sempre che qui, dove ci [illegible] questi orrendi palazzi, c'era un frutteto dove lui, di nascosto dal contadino, veniva con gli amici a raccogliere le mele. Ora, per l'appunto, ci sono questi orrendi palazzi.

«Mio padre mi racconta sempre che qui, dove passa l'autostrada, c'erano solo alberi di ulivo sotto la cui ombra, da bambino, lui veniva a far merenda. Ora, per l'appunto, ci passa l'autostrada. Come mai ho la precisa sensazione che quando sarò padre non saprò cosa raccontare, a mio figlio?»

Il Comune prevede di costruire un piazzale e coprire gli scavi archeologici

Il luna park torna al Priamar

L'area diventerà un grande parcheggio pronto anche a ospitare i circhi e le giostre natalizie. Manca però il parere dei Beni ambientali. A pagamento i posti auto accanto al campo nomadi

SAVONA. Il luna park savonese tornerà sul piazzale del Priamar. Troverà posto in un parcheggio che verrà realizzato interrando le antiche rovine che erano venute alla luce [illegible] decina di anni fa, in seguito agli scavi per il recupero della fortezza. Il parcheggio, in alcuni periodi dell'anno potrà quindi ospitare le attrazioni del luna park oltre ai tendoni del circo.

Per ricoprire le rovine, comunque, sarà indispensabile l'assenso della sovrintendenza ai Beni ambientali. Il Comune ha già avviato la pratica e [illegible] attende una risposta. «Esiste [illegible] piano per il riordino complessivo di quest'area della città — spiega il sindaco Magliotto — che prevede anche la copertura degli scavi, [illegible] fermi da molti anni». In attesa di finanziamenti, è andata incontro ad [illegible] progressivo degrado e attualmente l'area degli scavi è completamente invasa da rovi, erbacce e rifiuti.

La copertura delle rovine consentirà di realizzare un grande parcheggio gratuito e, inoltre, in alcuni periodi dell'anno, il piazzale ospiterà [illegible] o luna park. Per quest'estate il Comune ha già ricevuto [illegible] ventina di richieste dei proprietari dei giochi e attrazioni dello spettacolo viaggiante. Ormai da cinque anni a Savona per circo e luna park si erano ristretti gli spazi: non potendo più sacrificare piazza [illegible] Popolo, [illegible] dei pochi parcheggi rimasti in città, il Comune non [illegible] che concedere i giardini di piazzale Eroi dei due [illegible]di. Una soluzione scomoda sotto diversi punti di vista. I giostrai, infatti, erano costretti a lavorare in condizioni proibitive, fra gli alberi e le aiuole dei giardini e quasi sempre restavano escluse le attrazioni più spettacolari. Inoltre per concedere i giardini [illegible] Prolungamento, il Comune era poi costretto a chiudere al traffico anche il controviale di corso Colombo, rivoluzionando tutta la viabilità. I grandi circhi, invece, hanno abbandonato del [illegible] Savona, accontentandosi del periferico piazzale di Bossarino a Vado Ligure.

Alla Coa, la cooperativa genovese che gestisce il parcheggio in terra battuta a fianco all'asilo «Regina Margherita», verrà affidato il piazzale asfaltato vicino al campo nomadi, che diventerà quindi una [illegible] di sosta custodita a pagamento.

Ermanno Branca

Il luna park natalizio ritornerà [illegible] piazzale della fortezza del Priamar

Università, sì al biennio ma solo per 4 materie

SAVONA. Il biennio di Ingegneria si farà, ma solo per quattro materie. Il Consiglio di facoltà ha dato via libera al consolidamento della sede decentrata di Savona per Ingegneria meccanica, chimica, navale ed elettrotecnica, la metà degli indirizzi previsti dal piano di studi. Gli studenti che invece sceglieranno altre branche, come Informatica o Elettronica dovranno frequentare a Genova.

La decisione del Consiglio di facoltà, che comunque accontenta la larga maggioranza degli studenti, è stata dettata da problemi organizzativi. Gran parte dei docenti dell'Università di Savona, infatti, sono già impegnati a Genova. L'istituzione del biennio rappresenta comunque un punto essenziale nel programma di consolidamento dell'Ateneo.

Le autorità militari e l'Intendenza di finanza, inoltre, hanno finalmente raggiunto un accordo per la consegna dell'ex caserma «Bligny» di Legino. «Non esistono più ostacoli di tipo burocratico — ha assicurato il sindaco Magliotto —. Entro poche settimane [illegible] in grado di allestire i programmi per il nuovo anno accademico. Per 1992-'93 sarebbe importante entrare in possesso almeno di alcune palazzine da attrezzare ed aule e laboratori. L'aula magna, invece, per ora resterà all'[illegible] scuola edile». Per far fronte agli ambiziosi programmi, verrà costituita una società per azioni. Spiega il sindaco: «Il biennio e le [illegible] brevi naturalmente comporteranno un aumento di spesa, sia per la gestione, sia per gli investimenti. Per questo contiamo di costituire una società, aperta ad enti pubblici e privati».

Il futuro del polo universitario savonese, infatti, prevede anche la collaborazione diretta con le industrie. Conclude Magliotto: «Per il definitivo decollo dell'Università è indispensabile lo sbocco nel mondo produttivo e del lavoro. Per questo contiamo nell'istituzione di un centro ricerche di qualche grande gruppo industriale». **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

INCENDIO

Vado, fiamme in [illegible] ciminiere della Vetrotex

Un incendio si è sviluppato la [illegible] notte in una delle ciminiere della «Vetrotex Italia» in via Piave 29, a Vado Ligure. Le fiamme sono divampate mentre [illegible] in [illegible] alcuni lavori di manutenzione. Sono intervenuti i vigili del fuoco della centrale di via Nizza che hanno lavorato [illegible] paio di ore per [illegible] ragione [illegible]. I danni sono, comunque limitati, e non pregiudicheranno la ripresa della produzione prevista per domani. **[c. v.]**

Incendiato [illegible] in [illegible] Cimarosa

Continuano gli episodi teppistici in città. La [illegible] notte i vandali hanno appiccato il fuoco a un cassonetto dell'immondizia in via Cimarosa. Nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco del distaccamento portuale, il contenitore è andato distrutto. Non è il primo episodio vandalico che si verifica in via Cimarosa i cui abitanti nei giorni scorsi hanno inviato un esposto alla polizia chiedendo più controlli nelle [illegible]. **[c. v.]**

TRUFFA

Vendevano telecamere di legno, fermati

Due patacc ari che cercavano di piazzare telecamere e videoregistratori di legno [illegible] stati fermati ieri mattina dai vigili urbani. E' successo a Zinola dove i truffatori (entrambi di Napoli) [illegible] probabilmente aspettando qualche cliente da raggirare. I due pataccari sono stati accompagnati in questura e, quindi, allontanati. La merce è stata sequestrata. **[c. v.]**

TRIBUNALE

Acquarone [illegible] procuratore [illegible] Repubblica

Sarà Renato Acquarone il nuovo procuratore della Repubblica di Savona, in sostituzione di Michele Russo trasferitosi alla corte d'appello di Genova. Il ministro di Grazia e giustizia, Claudio Martelli, ha, infatti, firmato il decreto di nomina, che ora dovrà [illegible] ratificato dall'assemblea plenaria del Consiglio superiore della Magistratura. Il giudice Acquarone in passato ha già prestato servizio nelle sezioni civile e penale del Tribunale. **[c. v.]**

Dal «Forum '91» critiche a [illegible] «Si dimetta»

Franco Astengo, componente il comitato esecutivo di Forum '91 ha invitato il vicesindaco socialista, Giorgio Balbo a rassegnare le dimissioni. Secondo Astengo le ragioni addotte dall'assessore nel motivare l'intenzione di abbandonare la delega al Traffico «lasciano trasparire lo scopo di mantenere e accrescere i voti del partito piuttosto che per risolvere i problemi reali della collettività». **[e. b.]**

Droga killer in città

Soccorsi tre giovani in overdose

SAVONA. Continuano i casi di overdose in città. Nel giro di poche ore tre giovani sono stati salvati dai medici del pronto [illegible] un'iniezione di «Narcan», l'antidoto dell'eroina. Venerdì [illegible] due tossicodipendenti (uno dei quali imbarcato su un mercantile attraccato da qualche giorno nel porto di Savona), sono stati trovati agonizzanti nel centro storico da alcuni passanti, che hanno chiesto immediatamente l'intervento dell'ambulanza.

Ieri mattina, invece, un giovane è stato salvato in [illegible] Don Bosco. Quando sono arrivati i soccorsi il tossicomane era in condizioni disperate e così il centralino unificato della VII° Usl ha chiesto l'intervento dell'automedicale con un medico e un infermiere che, sul posto, hanno prestato subito le cure del caso al drogato.

Sui tre episodi [illegible] ora in [illegible] indagini degli agenti della squadra mobile. Secondo la polizia [illegible] giorni circolerebbe in città una partita di droga troppo pura. **[c. v.]**

Bilancio comunale

Pontinvrea ha un deficit di 2 miliardi

PONTINVREA. Il sindaco Sergio Giordano ha convocato, per questo pomeriggio alle 16, un'assemblea nei locali del Comune per chiarire pubblicamente le ragioni dell'indebitamento, di circa due miliardi, che la passata amministrazione è riuscita ad accumulare.

Dopo il lungo elenco di manifesti pubblicati, sempre per volere del sindaco negli ultimi due [illegible] sopra citate tutte le voci relative alle uscite e alle entrate della vecchia amministrazione, la maggioranza ha deciso di passare a un confronto diretto con i cittadini. La decisione è [illegible] presa ieri mattina quando, alla convocazione del Consiglio comunale prevista per le 10, nella quale era inclusa un'interpellanza di alcuni assessori per conoscere da esponenti della vecchia Giunta, oggi in minoranza, le ragioni di alcune presunte irregolarità amministrative. Questi ultimi hanno però abbandonato l'aula sostenendo che il consiglio era stato convocato con dodici ore di ritardo. **[a. z.]**

Martedì a Quiliano

Solidarietà e sport per Simona

QUILIANO. Tutto pronto al Palazzetto per «Lo Sport per Simona», manifestazione organizzata dal Coni Provinciale e dalle Federazioni sportive, [illegible] lo scopo di reperire fondi da destinare a Simona Ottonello, la ragazza di Vado che deve [illegible] ricoverata a Berna, che si terrà martedì alle 21. [illegible] grade serata dello sport savonese. Hanno aderito i fratelli Sommariva (vela), Ezio Madonia (atletica), Riccardo Aicardi e Flavio Dotta (pallone elastico), le società Aspe Savona, Amatori Savona e Albenga (basket), Amatori Nuoto Savona e Rari Nantes per il nuoto, il nazionale Under 21 Gabriele Alfonso per il Mobilieri Liguria, la rappresentanza dei Pirates Savona, [illegible] il presidente Luca Serra. I giocatori della Rari Nantes e della Salvo, che si sfideranno in una partita di calcetto. Diecimila lire per [illegible] alla manifestazione. I tagliandi sono in vendita nella sede della Rari, in [illegible] Colombo, nel Nuovo Caffè Milano», piazza Giulio II e al Palazzetto di Quiliano. **[r. p.]**

Anche il sindaco di Albenga, Mariangelo Vio, nell'elenco compilato dai carabinieri

Inquinamento, quaranta denunce

Il Nucleo operativo ecologico ha effettuato una serie di controlli in molte aziende artigianali della provincia. Segnalate alla procura della Repubblica officine di autodemolizione, cave e frantoi dal Varazze ad Andora

SAVONA. Il più [illegible] è [illegible] dubbio il sindaco di Albenga Mariangelo Vio, segnalato alla pretura per irregolarità nello smaltimento dei rifiuti del mattatoio comunale. Il suo nome spicca nell'elenco delle 40 persone denunciate dai carabinieri per inquinamento al termine di una serie di controlli effettuati nei giorni scorsi fra Varazze e Andora.

Nel mirino dei militari del Noe (il Nucleo operativo ecologico) sono finite cave, officine di autodemolizione, officine meccaniche, frantoi, tutti controllati per verificare se fossero in regola con gli scarichi e i registri per lo smaltimento dei rifiuti venissero tenuti regolarmente. Una quarantina di aziende e imprese artigiane non hanno passato l'esame dei carabinieri. Vediamo nel dettaglio. Ad Albisola, Celle, Varazze e Sassello le ispezioni sono state sessanta, delle quali trentasette in autofficine e autocarrozzerie, sei in officine per la lavorazione del marmo, ventisette in lavanderie. Trentaquattro aziende non sono state trovate in regola e i loro titolari denunciati alla pretura per irregolarità che vanno dallo smaltimento di rifiuti tossici senza autorizzazione all'omessa tenuta dei registri di carico e scarico. Si tratta di Vincenzo Pennestri, 50 anni, Albissola Mare; Lorenzo Giacchino, 54 anni, Francesco Della Casa, 44 anni, Lorenzo Rebora, 50 anni, Pierino Bracco, 61 anni, Roberta Rigoletti, 35 anni, Rosina Pintus, 49 anni, di Albisola Superiore; Giordano Rico, 40 anni, Piombo Ricci, 47 anni, Ennio Piombo, [illegible] anni, Angelo Damonte, 41 anni, Giorgio Servetto, 46 anni, Giulia Corradini, 56 anni, Giuseppe Benzi, 59 anni, Giuseppe Trevisson, 52 anni, di Celle Ligure; Elio Sobrero, [illegible] anni, Raffaele Fracchiola, 37 anni, di Savona; Antonio Callciuri, 30 anni, Anthony Bruzzone, [illegible] anni, Lorenzo Bruzzone, 31 anni, Giovanni Giusto, [illegible] anni, Gabriele Pinciroli, 30 anni, Gerardo Correale, 32 anni, Roberto Baglietto, 38 anni, Alessandro Risso, 64 anni, Giuseppe Baglietto, 40 anni, Franco Monechi, [illegible] anni, Patrizia Marziano, [illegible] anni, Giancarlo Potestà, 24 anni, Maria Gallo, 43 anni, Isabella Targhino, 42 anni, Ermanno Piombo, 39 anni, Graziano Bitante, 45 anni e Antonio Calcagno, [illegible] anni, di Varazze.

Nel Ponente i controlli sono stati una ventina. Sono stati denunciati Giulia Fazzari, 33 anni, titolare a Balestrino della «Comito», Pier Santo Ghigliazza, [illegible] anni, di Finale Ligure, Rocco Pinto, 67 [illegible], autodemolitore di Ceriale e i concessionari Roberto Zolezzi, 42 anni, di Albenga e Carlo Bergamaschi, 61 anni, di Pietra Ligure. **[c. v.]**

DEPURATORE

Ritardi nel collaudo

Il depuratore di Zinola sempre nell'occhio del ciclone. Ieri in Comune si è svolto un incontro fra il sindaco Magliotto e il presidente del Consorzio, Adelio Gasco, per discutere sulla gestione dell'impianto, mentre la Magistratura ha chiesto nuovi chiarimenti in merito alle concessioni edilizie rilasciate 10 anni fa dal Comune per la costruzione dell'impianto. Ieri è scaduto il termine previsto dalla legge per lo scioglimento dei Consorzi di gestione e ora gli amministratori savonesi cercano nuove soluzioni. L'ipotesi è quella di costituire un'associazione di Comuni e di affidare l'impianto in concessione ai privati. Prima, però, [illegible] collaudo, reso sinora impossibile dai continui inconvenienti: alcune settimane fa una fuga di liquami è stata sventata solo [illegible] montana. Inoltre le vasche di decantazione perdono e le centraline di pompaggio vanno in «tilt» con le alte temperature. **[e. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

Concerti estivi, [illegible] Riviera

Ho letto che la Riviera ospiterà questa estate una lunga serie di cantanti e complessi di musica leggera negli stadi. Sino a quando i concerti vengono organizzati da privati nulla da dire.

Avrei qualche [illegible] da dire, invece, quando i concerti vengono organizzati dai privati con la collaborazione dei Comuni.

Si dice che gli assessorati al turismo hanno pochi soldi per le manifestazioni, [illegible] si organizza nulla durante l'inverno, quando ci sono i turisti della «terza età», non si fanno infrastrutture importante sia per il turismo che per una migliore qualità della vita. Mi chiedo, quindi, se sia il caso di buttare così decine di milioni per contribuire ai concerti organizzati dai privati che, in questo modo, si mettono al riparo da qualsiasi rischio.

Ettore Luzzati, Andora

Albenga, è pericolosa la strada lungo il Centa

Scrivo per segnalare l'ennesima [illegible] del sistema stradale albenganese. Questa volta, però, [illegible] mezzo la pericolosità di una strada estremamente frequentata, soprattutto dalle ambulanze e questo rende tutto più grave. Mi riferisco alla strada [illegible] costeggia il torrente Centa nel tratto tra l'ospedale e le scuole «Paccini».

Il tratto davvero di un «percorso di guerra». L'asfalto è tutto [illegible], ci [illegible] gobbe dappertutto e l'auto, quando la si percorre, saltella pericolosamente.

Non parliamo, poi, di quando piove, quando l'asfalto sconnesso diventa ancora più pericoloso a [illegible] del fondo viscido. Credo che più volte il Comune sia stato sollecitato a intervenire. Bisognerebbe provvedere al più presto, visto che dal vicino ospedale le ambulanze sono spesso costrette a passare per quel tratto di strada.

Lettera firmata, Albenga

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 870.238
Laigueglia: 690.231
Cariale: 990.105/991.333

[illegible] DI [illegible]

A Savona oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle [illegible]
Mongrifone, via Minzoni [illegible], telefono 805.895.
Fornaciari, via Torino 77, telefono [illegible]
Ramorino, [illegible] Italia 121, telefono [illegible]
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Della Ferrera, [illegible] Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] mediche urgenti:
[illegible] Inglese, corso Dante 344, telefono 640.128.
Albenga: Comunale, viale Martiri, telefono 51.701
Albisola Marina: Fontane, [illegible] Bigliati 24, telefono 481.616.
[illegible] Montenotte: Rodino, [illegible] Portici 31, telefono 502.650.
Ceriale: Longo, via Padre Garello 66, telefono 554.045.
Finale Ligure: Richeri, corso Europa 21, [illegible]
[illegible] Nuova, via Palestro 2, telefono [illegible]
Noli: Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748936.
Pietra Ligure: Finardi, via Montaldo 14, telefono 628.035.
Sassello: Nanni, [illegible] 17, telefono 724107.
[illegible] Scarsi, [illegible] Gramsci 82, telefono 580.164.
[illegible] Nazario, p.zza XXIV Maggio 11, telefono 87.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
[illegible] 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.960
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano [illegible]
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7338
[illegible] di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 13 GIUGNO

NATI. Francesca Bottaro. Noemi Bianchi.

MORTI. Maria Giuseppina Caranzano ved. Briano, di 77 anni, residente a Savona in via Famagosta 17/7; trasporto funebre previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La prefettura di Savona ha reso noto che a Milano è stato pubblicato un avviso con la disponibilità di posti di lavoro presso le Usl milanesi per infermieri professionali. Agli infermieri viene assicurato il [illegible] di mensa e la relativa sistemazione in alloggio. Le richieste dovranno essere presentate all'Ufficio per la difesa del cittadino [illegible] prefettura di Milano.

Calizzano. Ieri, nella sede della Pro loco di Calizzano, è stata siglata la convenzione per l'apertura stagionale dell'ufficio di informazione e accoglienza turistica) dell'Alta Val Bormida. Il nuovo servizio sarà in funzione da domani sino al 20 settembre. L'orario [illegible] di sette ore giornaliere, per i feriali, compreso il mattino [illegible] quelli festivi fornirà consulenza ai turisti per quanto riguarda le iniziative turistiche e i servizi [illegible] del Comune, [illegible] ristoranti agli alberghi.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

I trent'anni dell'Avis

Oggi alle 8 nella sede dell'Avis di Vado Ligure, in via [illegible] 8, prenderà il via il raduno per i festeggiamenti del trentennale della fondazione. Il programma prevede alle 9 la Messa del donatore di sangue. Alle 10 è prevista [illegible] sfilata attraverso le vie del paese con la deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai caduti. Alle 11 il presidente dell'Avis di Vado Ligure, Gino Ravera, [illegible] la cerimonia nella Sala delle attività culturali della Coop Liguria. Alle 13 è previsto il pranzo sociale al ristorante Conca Verde di Savona. **[a. z.]**

[illegible]

Ecco i primi appuntamenti

Primi appuntamenti con le sagre gastronomiche nel Savonese. A Castelbianco, nell'entroterra di Albenga è in programma la sagra delle ciliegie. A Carcare, giornata con la gastronomia tipica nell'ambito del «Giugno Carcarese». Gastronomia anche nell'ultimo giorno della «Festa e Cengios nella [illegible] di inizio estate. Stand gastronomici anche a Lavagnola e a Vado Ligure, dove, in frazione Segno, oggi alle 19 è in programma la sagra delle lumache. **[a. r.]**

SAVONA

Lezioni di antiquariato

Proseguono le lezioni organizzate dal Centro studi d'arte e antiquariato di Savona. Il prossimo appuntamento con il corso di restauro è in programa martedì. Intanto, domenica 21 e lunedì 22 si terrà una gita studio a Firenze in [illegible] della manifestazioni laurenziane. Tra l'altro, è in programa una visita a Palazzo Pitti. **[a. z.]**

SAVONA

Garden club, saggio degli allievi

E' stata inaugurata ieri pomeriggio nell'Atrio del Comune di Savona la mostra dei saggi di composizione floreale degli allieve dei corsi istituiti dal Garden club di Savona. La rassegna, che ha offerto alcune composizioni davvero spettacolari, tutt'ora in visione, è organizzata con il patrocinio del Comune di Savona. **[a. z.]**

L'attacco della flotta francese 52 anni fa, il bombardamento di Savona-Vado e Genova

14 giugno 1940, la nuova verità

Ugo Rocchetti, di Finale, era arruolato nella Milizia: «E' stata la mia batteria dalla collina di Valloria a colpire il caccia Albatros». L'azione della Calatafimi e la medaglia d'oro al comandante Brignole

SIAMO stati noi, la mattina del 14 giugno 1940, a colpi[illegible] delle quindici navi francesi che erano venute a bombardare Savona-Vado e [illegible]nova». La testimonianza, inedita, è di Ugo Rocchetti, ex dipendente [illegible] «Piaggio», ex metronotte. Abita a Finale Ligure, in via XXV Aprile, ai piedi della collina che sale verso San Bernardino. [illegible] Rocchetti è in pensione, ma quel giorno non lo dimenticherà mai.

Ore 4 del 14 giugno 1940. Sono passate poco più di 72 ore dal fatidico discorso di Mussolini dal balcone di piazza Venezia. L'Italia è appena entrata in guerra e la flotta francese si presenta davanti alle coste della Liguria. E' un'azione dimostrativa, più che altro un gesto d'orgoglio, di un Paese [illegible] si sente pugnalato alle spalle dal vicino di casa e con le [illegible]ppe tedesche alle porte di Parigi. Il giorno prima la Costa Azzurra [illegible] dovuto subire un attacco aereo italiano deciso per rappresaglia dal Duce dopo il bombardamento di velivoli inglesi su Torino e Venezia.

La squadra navale (4 incrociatori e 11 caccia), lascia la base di Tolone al comando dell'ammiraglio Duplat. Il tempo è buono, il mare calmo. Le navi scivolano silenziose verso gli obiettivi. Pochi minuti dopo [illegible] comincia l'inferno di fuoco: da una distanza compresa tra i [illegible] e i 14 mila metri i quattro incrociatori e gli 11 caccia bersagliano gli impianti industriali e i depositi petroliferi di Savona-Vado. Molti proiettili finiscono anche nel centro abitato, muoiono sei persone, numerosi i feriti. Mentre sei unità restano davanti alla «Torretta», le altre nove si spostano in direzione [illegible] «Lanterna» e vengono intercettate dalla torpediniera «Calatafimi», comandata dal tenente di vascello Giuseppe Brignole, di Noli (compirà 86 anni il prossimo mese di ottobre). [illegible] scontro avviene davanti ad Arenzano e per questa azione eroica (una piccola [illegible] italiana, male armata, contro le nove moderne unità nemiche) Brignole sarà decorato da Mussolini e Vittorio Emanuele III, a [illegible], la prima medaglia d'oro della Seconda guerra.

La torpediniera Calatafimi, comandata da Brignole, che intercettò nove unità francesi ad Arenzano il 14 giugno 1940

L'allarme lanciato [illegible] «Calatafimi» consente [illegible] batterie costiere di entrare [illegible] in azione. Un caccia francese, l'«Albatros» è colpito [illegible] proiettile, muoiono 12 marinai. Brignole, [illegible] pre escluso che possa esser stata la «Calatafimi» ad aver fatto centro. Il merito è sempre stato attribuito alla batteria costiera «Mameli», sulle alture di Pegli. Ma adesso Ugo Rocchetti ha una sua verità da raccontare. «Ero [illegible] riformato dal servizio militare a causa di un'ernia. Per questo mi [illegible] arruolato nella milizia volontaria. Quella mattina ero in servizio all'ottava batteria contraerea sulla galleria di Valloria, a Savona, dove adesso c'è l'ospedale. Avevamo in dotazione quattro pezzi da 76/40, più una sezione mitragliatrice, con una carica speciale che ave[illegible] solo noi perché eravamo in una postazione che ci consentiva di sparare tra i 14 e i 16 chilometri di distanza. Intorno a Savona c'erano altre [illegible] batterie, ma non in posizione strategica come la [illegible] che [illegible] mandata dal centurione Giovanni De Salvo».

Prosegue il [illegible] Rocchetti: «Abbiamo visto all'orizzonte le 15 navi. Subito pensavamo fossero italiane, ma il serg[illegible] Giovanni Piccinini, collaudatore dell'Ilva, ha lanciato l'allarme. "Sono francesi, tutti ai pezzi". La squadra doveva ancora separarsi in due gruppi di fuoco. Era spaventoso. Lo confesso, ho avuto paura. E' stato un attimo, perché poi [illegible] volati i primi proiettili. La salva iniziale ha colpito le cabine dei bagni Paradiso. Poi i francesi hanno alzato il tiro, centrando la pineta sopra Valloria. Alle 4,20 è uscita dal porto di Savona la XII squadriglia di Mas. Gli ufficiali, quando è finita l'azione, [illegible] venuti ad abbracciarci. Erano raggianti: "Avete visto, abbiamo colpito una nave". Abbiamo dovuto smentirli. Eravamo stati noi a centrare un caccia francese che si era avvicinato sino a 4600 metri [illegible]».

Lungo la rotta di ritorno le navi francesi continuano a sparare verso la costa. Vengono colpite Varazze, Celle, Varigotti, Finale. Non ci sono vittime, ma la guerra è appena cominciata e il bluff di Mussolini viene a galla.

Pier Paolo Cervone

Chiuso l'impianto di Ponticelli

Riviera in crisi per le discariche

ALBENGA. La Riviera è in crisi. La discarica di «Ponticelli» ad Imperia chiude i battenti per almeno due settimane e i Comuni dell'estremo Ponente sa[illegible] (ma anche qualcuno della Val Bormida) da lunedì non potranno smaltire i rifiuti [illegible] urbani. La chiusura della discarica è stata annunciata ieri dal titolare Alvaro Brugo: «A causa del cattivo tempo, i lavori di adeguamento chiesti dalla Regione e per cui ci era stata data la proroga sino al 24 maggio non hanno potuto essere completati. Il 14 giugno scade anche la proroga concessa dalla Provincia di Imperia. Per terminare i lavori sono necessarie almeno altre due settimane, ma la Regione non ci concede ulteriori proroghe. Personalmente, negli ultimi mesi, ho avuto guai per le disposizioni ambientali. Da lunedì i cancelli d[illegible] discarica restano chiusi».

E la [illegible] dei Comuni rivieraschi? A «Ponticelli» smaltiscono i rifiuti solidi urbani almeno 67 Comuni, quasi tutti imperiesi più quelli del Ponente savonese e alcuni della Val Bormida. «Ufficialmente [illegible] ho ricevuto nessuna notizia sulla chiusura. E' [illegible] que[illegible] dimostrazione che si deve creare [illegible] discarica comprensoriale nel Ponente», spiega Gianluigi Corrias, assessore alle [illegible] urbana del Comune di Albenga. Ma lunedì il servizio di raccolta sarà effettuato? «Certo, sono convinto che alla fine la proroga sarà data. In caso contrario si cercherà una soluzione alternativa. Qualcuno ci dovrà dire dove portare i rifiuti». [illegible] Albenga c'è il progetto di creare delle prediscariche, in pratica dei grossi contenitori che permettano di stoccare i rifiuti solidi urbani. [illegible] si tratta di una soluzione valida entro le 24 ore dalla raccolta. E poi siamo ancora nella fase di progetto», conclude Corrias.

A Laigueglia sono più pessimisti: «E' certamente un problema. E proprio all'inizio della stagione turistica».

Quasi le stesse parole ad Alassio: «Era inevitabile che prima o poi si arrivasse a questi punti. Il fatto che "Ponticelli" riaprirà tra quindici giorni è positivo ma rimane sempre una soluzione provvisoria che non riuscirà a risolvere definitivamente il problema. Ci vuole una discarica comprensoriale. I Comuni che portano i rifiuti a "Ponticelli" potrebbero, per qualche giorno, scaricare nella discarica di Magliolo ma sino a quando non ci sarà un impianto nel Ponente i nostri Comuni vi[illegible] sempre [illegible] l'incubo della chiusura». Considerazioni simili in Val Bormida: «I progetti per le discariche di rifiuti solidi urbani vengono bocciati da tutti i Comuni. Riusciremo a superare i quindici giorni di chiusura di Imperia [illegible] disagi, ma è [illegible]po di decidere dove localizzare le discariche comprensoriali». [s. p.]

Un tossicodipendente savonese per sfuggire ai controlli

Nascondo la dose nel gesso spunta la busta: denunciato

SAVONA. La bustina di eroina nascosta dentro l'ingessatura. E' il singolare stratagemma a cui è ricorso un tossicodipendente savonese per sfuggire alle perquisizioni di carabinieri e polizia. «Se mi controlleranno, non andranno certo a guardare sotto il [illegible]» ha pensato Michele Mammoliti, 29 anni, abitante in via Gnocchi Viani, che nei giorni scorsi [illegible] rimasto coinvolto in un incidente stradale e aveva riportato la frattura di una spalla.

[illegible] le speranze [illegible] giovane [illegible] andate presto deluse. Venerdì pomeriggio il tossicodipendente è stato bloccato nel centro cittadino [illegible] pattuglia della volante, per un normale controllo. Gli agenti, [illegible] avviene in questi casi, hanno chiesto a Michele Mammoliti i documenti e lo hanno perquisito.

Michele Mammoliti, 29 anni

Dalle tasche del giovane [illegible] venuti fuori un accendino, [illegible] pacchetto di sigarette, pochi spiccioli. A tradire il tossicodipendente è stato, però, un lembo della bustina di plastica contenente la droga che sporgeva dall'ingessatura e che [illegible] è passato inosservato. L'eroina è [illegible] così sequestrata [illegible] polizia. Essendo una dose per uso personale, Michele Mammoliti se l'è cavata con una denuncia alla prefettura come previsto dalla nuova legge sugli stupefacenti.

Osservano in questura: «Ormai sappiamo che i drogati ri[illegible] ai sistemi più originali per nascondere la droga e, quindi, facciamo attenzione anche ai minimi particolari. C'è ad esempio chi appallottola la dose di eroina nella carta stagnola tanto da farla sembrare una normale caramella. Poi quando ci vede arrivare la getta per terra. E, ancora, chi la nasconde sotto la lingua. Sono sempre di meno gli sprovveduti che girano [illegible] la dose di eroina in tasca».

C'è anche chi nasconde la droga negli ovetti di cioccolato Kinder. E', infatti, il sistema adottato da una spacciatrice che alcune settimane fa è stata bloccata dai carabinieri [illegible] cedeva una dose di eroina ad un tossicodipendente. La giovane aveva confezionato cinque dosi di eroina nella carta stagnola e le aveva nascoste nell'ovetto, al [illegible] della sorpresa. [c. v.]

Cairo, il regista ha concluso la visita in discoteca tra belle ragazze e champagne

Un omaggio «osé» per Tinto Brass

I soci del «fans club» gli hanno regalato un sedere di vetro creato dal maestro Raffaello Bormioli Tanta curiosità per l'autore di «Così fan tutte», sorvegliato sempre dalla moglie Carla Cipriani

Il regista Tinto Brass posa con una bella bruna in minigonna

[illegible] Dall'austera aula magna del liceo «Calasanzio», dove ha illustrato, [illegible] risparmiare battute feroci alla cultura ufficiale, la sua «filosofia», si è trasferito, attorniato dai suoi «paladini», alle più accoglienti sale di «Quintilio» ad Altare e, per finire, tra musica e champagne, al «Symbol» di Cairo. Si è conclusa così la «tra[illegible]» valbormidese di Tinto Brass e consorte. Un tour [illegible] quale il regista non ha opposto resistenza, anzi si è divertito con la sua aria scanzonata e sorniona. Tra una portata e l'altra, al «maestro» è stato offerto dai fans del club a lui intitolato, un «fondoschiena» di vetro, che ha preso forma dalle capienti mani di Raffaello Bormioli. Quale altro dono se [illegible] questo, nel paese culla dell'arte vetraria?

Rimpinzato da una cena, [illegible]ma sempre curatissima, soddisfatto: «Amo tutto ciò che ha a che vedere con i sensi», sempre scortato dai suoi «discepoli», Brass ha fatto il [illegible] ingresso nella discoteca cairese. Flash di fotografi e tanta curiosità. Seduto in poltroncina, acca[illegible] alla pista, di fronte a lui i giovani e un po' «imbarazzati» avventori. Non capita tutti i giorni di poter vedere Tinto Brass.

L'atmosfera lentamente si riscalda: un ragazzo gli si avvici[illegible] per un autografo. Il ghiaccio si è rotto. E sull'esempio dell'intraprendende giovanotto anche le ragazze timidamente si fanno avanti.

Con il sigaro fra le labbra, «Avana Montecristo», sorseggiando coppe di champagne, accoglie i fans. Una foto [illegible] una mora in minigonna (a lui piacciono le brune), per la gioia dei fotografi. «Non c'è la Koll?», si domanda il pubblico maschile. No. Accanto al regista, [illegible] un'ombra, c'è invece la signora Brass, Carla Cipriani che, divertita, sta al gioco. «La vita con Tinto? Bellissima, mai monotona». Se lo dice lei che con il [illegible] vive [illegible] anni, c'è da crederle. Mentre gli occhi del marito continuano ad indugiare curiosi e attenti sulle ragazze. [l. b.]

Delitto dello Zingaro, il tribunale ha accolto il ricorso dell'avvocato Mentil

Il muratore torna in libertà

L'uomo, di origine calabrese, era stato arrestato con l'accusa di omicidio volontario
Ma secondo il pubblico ministero è stato lui a sparare per «difendere» l'onore delle figlie

[illegible]

LOANO

Migliorano [illegible] condizioni del giovane caduto dalla moto

Sono migliorate le condizioni di Walter Perrone, 22 anni, il volontario della Cri [illegible] Loano rimasto ferito venerdì pomeriggio [illegible] [illegible] incidente stradale in via Alfieri a Loano. Il giova[illegible] [illegible] [illegible] ricoverato nel reparto rianimazione del Santa Corona. [a. r.]

FINALE LIGURE

Nuovo parco giochi sulla passeggiata

Da ieri mattina una delle più ampie aiuole della passeggiata a mare di Finale Ligure è attrezzata come parco giochi per i bambini. L'amministrazione comunale, infatti, ha installato scivoli, dondoli, altalene e altri giochi. Interventi simili, richiesti nei mesi scorsi dai cittadini, sono previsti anche a Finalpia e a Varigotti. [a. r.]

[illegible]

Ancora teppisti in azione Incendiato un cassonetto

I Vigili del fuoco di Albenga so[illegible] dovuti intervenire la notte scorsa sul lungomare di Alassio [illegible] spegnere le fiamme che uscivano da un cassonetto dei rifiuti incendiato da una banda di teppisti. Per evitare simili episodi polizia, carabinieri e vigili urbani aumenteranno ancora i controlli notturni. [r. sr.]

CERIALE

Nuove piscine e scivoli alle «Le Caravelle»

Riapre da oggi [illegible] parco acquatico «Le caravelle» di Ceriale. La struttura, che lo scorso anno è stata frequentata da 140 mila persone, si presenta ulteriormente potenziata sotto il profilo dei giochi acquatici. Il parco resterà aperto [illegible] [illegible] 13 di settembre. [s. p.]

SAVONA. Michele Tucci, 34 anni, di Leca di Albenga, [illegible] presunto omicida di Giuseppe Lombardo, «Marco lo zingaro», anche lui di Leca, ieri, dopo 17 giorni di carcere, è stato rimesso in libertà dal tribunale del riesame di Savona. I giudici (presidente Vittorio Frascherelli, a latere, Caterina Fiumanò e Cristina Dagnino), infatti, hanno ritenuto gli elementi di accusa: «non idonei [illegible] fornire gravi indizi di colpevolezza, ma soltanto mere possibilità» che l'imputato sia responsabile del delitto.

E' la tesi [illegible] [illegible] difensore di fiducia di Michele Tucci, Giampiero Mentil, nel ricorso scritto e in camera di consiglio. Contrastanti, invece, [illegible] valutazione degli indizi da parte del sostituto procuratore della repubblica, Tiziana Parenti, [illegible] del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che avevano firmato l'ordine di custodia [illegible]telare.

Comunque, Tucci Michele resta indiziato dell'omicidio di Marco lo Zingaro e gli inquirenti non escludono che all'omicidio abbiano partecipato altre persone. Forse, con il compito di copertura. Nei giorni scorsi, il sostituto procuratore, Tiziana Parenti, ha interrogato numerosi testimoni. Fra questi, potrebbe esserci anche l'autore della telefonata anonima che avvertì dell'omicidio. [illegible] teste che potrebbe segnare una svolta nell'inchiesta. Però, sembra che la reticenza sembra dominare questa inchiesta.

Di certo vi è (lo riconoscono anche i giudici del tribunale) che i rapporti fra [illegible] vittima e il presunto omicida erano tesi. «Mar[illegible] lo zingaro», personaggio alquanto stravagante, accusava le figlie di accusava le figlie di Michele Tucci, Vittoria e Raffaella, di rapporti disinvolti [illegible] parecchi uomini. Anche con lettere offensive e denunce in [illegible] minacciava di sollecitare provvedimenti per sottrarre i figli alle due donne.

Tutto questo, unitamente alle precarie condizioni psichiche di «Marco lo zingaro», che avrebbero potuto indurlo a gesti inconsulti, secondo l'accusa,

Michele Tucci è tornato in libertà

avrebbe indotto Michele Tucci ad armarsi del fucile da caccia con il quale avrebbe esploso i due colpi che freddarono la vittima all'interno [illegible] suo camper. Un delitto preventivo, sempre secondo l'accusa, che avrebbe dovuto liberare la famiglia Tucci da incubo, cui le autorità (i carabinieri di Albenga, ai quali si [illegible] rivolta ripetutamente) non erano riuscite a sottrarla.

Comunque, non sono solo questi gli elementi che hanno indotto il sostituto procuratore, Tiziana Parenti, a chiedere l'ordine [illegible] custodia cautelare, revocato ieri, che ha portato in [illegible] Michele Tucci. L'arma del delitto è un fucile [illegible] caccia calibro 12 e le munizioni usate (cartucce caricate artigianalmente a pallettoni) potrebbero essere quelle [illegible] sono [illegible] sequestrate in [illegible] del presunto omicida.

Il tribunale, però, ha obiettato che i fucili di Michele [illegible] [illegible] stati trovati puliti e lubrificati. E' [illegible] particolare che controbilancia un altro elemento di [illegible] la borra delle cartucce trovata nel corpo della vittima è simile è simile a quella sequestrata [illegible] Michele Tucci.

Bruno Balbo

Intervista [illegible] discariche abusive e polo ecologico

Parla il sindaco Accame «I bidoni? Non so nulla»

TOVO SAN GIACOMO. Il progetto del «Polo ecologico» che si doveva costruire sulle cave Fazzari di Borghetto Santo Spirito [illegible] racchiuso in uno spesso faldone azzurro. Eligio «Lino» Accame, da 21 anni [illegible] di Tovo San Giacomo, imprenditore con interessi nell'edilizia, nello smaltimento dei rifiuti, nella sanità, per la prima volta accetta di parlare della vicenda dello smaltimento abusivo [illegible] fusti tossici. La sua verità, e [illegible] poteva essere altrimenti, è diversa da quanto sostenuto [illegible] verdi che a gran voce ne hanno chiesto le dimissioni.

[illegible] considero più verde dei verdi. O si evita di produrre rifiuti e si affronta il problema», afferma il sindaco. E aggiunge: [illegible] capisco perché il consigliere regionale Romolo Benvenuto mi attacchi tanto. Nel suo dossier vengo indicato apparte[illegible] a società di cui non sono socio, si aggiungono e si tolgono ditte creando un quadro non vero che danneggia la mia atti-

Il sindaco Eligio Accame

vità imprenditoriale».

[illegible] [illegible] qualche sua società ha interessi nella discarica di regione Sula, nel territorio di Tovo San Giacomo? «Come residente di Tovo usufruisco anche [illegible] servizio acquedotto», sorride Accame. Le pratiche della [illegible] [illegible] regione Suia sono state sequestrate nei giorni scorsi. [illegible] non ci sono bidoni. Quella discarica è per inerti, non per rifiuti [illegible] altro tipo. Nonostante questo [illegible] stata impermeabilizzata in modo ancora più sicuro rispetto a quanto prescritto dalla legge. Senza contare che il Comune [illegible] Tovo, grazie alle discariche, [illegible] riuscito a sopravvivere».

Eligio Accame, geologo, sapeva che le cave di Borghetto nascondevano migliaia di fusti? «Proprio no. Come geologo [illegible] pensavo che potessero esserci dei pazzi capaci [illegible] smaltire in quel modo dei materiali chimici in Riviera. E' il tipo di [illegible] che non lo consente. Su Borghetto, poi, ci sono da fare alcune precisazioni. Il progetto che abbiamo presentato, e che mi è venuto in mente leggendo il Piano regionale, è stato redatto dopo aver parlato con il sindaco [illegible]o e il presidente del depuratore Michelini. Sia l'inceneri[illegible] sia la discarica per le ceneri dovevano essere collocati in [illegible] parte di cava [illegible] è all'opposto di dove sono stati ritrovati i fusti. E' stato scritto che sapevo della presenza dei bidoni. Mi difendo con un ragionamento logico: se sapevo che c'erano i fusti avrei fatto prima, in un'ottica imprenditoriale, a inserire nel progetto un intervento di bonifica. Le mie società hanno la tecnologia per effettuarlo e, a livello di costi, su un intervento [illegible] [illegible] [illegible] un aumento di due o tre miliardi [illegible] avrebbe influito più di tanto. Ho ritirato il progetto non appena il sindaco Badino ha ricevuto le intimidazioni».

Il fatto di essere nell'occhio del ciclone porterà alle dimissioni dalla carica [illegible] sindaco? [illegible] Consiglio comunale ho accennato a questa eventualità ma tutti i consiglieri hanno respinto queste ipotesi. Del resto le discariche di Tovo, dove ancora non è dimostrato ci siano fusti, [illegible] [illegible] [illegible] Loano e Pietra», conclude Accame.

Stefano Pezzini

[illegible]

Quattro [illegible] di reato

Circolo [illegible] [illegible] [illegible] al Tar contro la chiusura

ALASSIO. I responsabili del Circolo nautico [illegible] Alassio stanno valutando in queste ore la possibilità di presentare ricorso al ministero della marina mercantile contro il provvedimento preso l'altro ieri dal sindaco [illegible] Alassio che, su segnalazione della Capitaneria [illegible] porto, ha chiuso bar e ristorante del sodalizio. Nessuno, tra i protagonisti della vicenda, intende an[illegible] prendere posizione. Il provvedimento è stato adottato perché i locali, di proprietà del demanio marittimo, non potevano essere affidati a terze persone dal Circolo nautico che ne aveva la concessione. [r. sr.]

E' la settima edizione

«Expoauto '92» passerella [illegible] [illegible] dei [illegible]

ALBENGA. Dalle 9,30 alle 19,30 di oggi viale dei Mille [illegible] Albenga ospiterà «Expoauto '92», la [illegible] rassegna automobilistica arrivata ormai alla settima edizione, la più ricca in programma. Ad organizzare la parata con le ultime novità a quattro ruote è la Confesercenti, l'associazione sindacale dei commercianti.

Alla manifestazione, che ha scopo benefico (le offerte andranno al centro tumori e leucemie «Gaslini» di Genova), partecipano i concessionari Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Volkswagen, Audi, Citroën, Peugeot, Opel, Nissan. [r. sr.]

PIETRA LIGURE [illegible]

Piani commerciali

[illegible] [illegible] la protesta della [illegible]

PIETRA L. Il Consiglio comunale non ha discusso venerdì sera il contestato punto sui Piani commerciali. Tra maggioranza e opposizione [illegible] [illegible] una disputa su alcuni fogli di appunti che l'assessore al commercio Franco Bianchi aveva fatto inserire nelle cartelline dei consiglieri di maggioranza ma non in quelle degli esponenti della minoranza. Tra le polemiche il Consiglio è stato sospeso all'una.

Ora c'è il rischio che possa scadere la data limite fissata per la discussione e l'approvazione [illegible] piano che ormai attende di essere operativo. [a. r.]

[illegible]

Dai carabinieri

Arrestate [illegible] persone per [illegible]

ALBENGA. Tre persone arrestate e una quarta denunciata a piede libero dai carabinieri venerdì nell'ambito di un servizio anticriminalità organizzato dal capitano Angelo De Luca. Per il [illegible] [illegible] una Vespa sono stati arrestati due militari, Pietro Montisi e Giuseppe Spinelli, entrambi di 22 anni. Processati ieri, sono stati condannati a [illegible] mesi di carcere con la condizionale. Salvatore Santoba, 25 anni, Borghetto, è stato invece arrestato per aver rubato [illegible] per 700 mila lire dall'armadietto [illegible] [illegible] medico. [illegible] a piede libero per un furto alla «Standa», invece, un marocchino di 18 anni. [s. p.]

Stamane Montezemolo ospita un convegno per discutere i problemi della Torino-Savona

«Basta con l'autostrada della morte»

Dopo l'ultimo incidente il sindaco del paese dell'Alta Langa ha «convocato» politici e amministratori
Per l'alto numero di adesioni da Piemonte e Liguria l'incontro si svolgerà sotto il capannone del mercato

MONTEZEMOLO. Il Comune dell'Alta Langa si ribella ai troppi incidenti mortali che av[illegible] [illegible] [illegible] appenninico della «Torino-Savona». Dopo lo scontro di domenica scorsa che è costato la vita a due pers[illegible] il sindaco Secondo Robaldo e il primo cittadino di Priero Silva[illegible] Barattero hanno indetto per stamane (ore 9,30) una riunione per discutere [illegible] politici e amministratori liguri e piemontesi.

«Basta con le vittime sull'autostrada - afferma Robaldo -. Non vogliamo essere ricordati come il paese dove si muore di più a causa della Torino-Savo[illegible] Dall'inizio dell'anno in soli tre incidenti sono morte ben nove persone. [illegible]n ho più parole, a questo punto indignarsi non basta più».

Secondo il primo cittadino di Montezemolo la riunione [illegible] stamane deve [illegible] anche un momento di confronto e di verifica della volontà di amministratori e politici [illegible] risolvere i problemi dell'«autostrada della morte». «La Torino-Savona è continuamente sotto accusa - aggiunge Robaldo - e c'è qualcuno che vuole addossare a Montezemolo e al suo sindaco la responsabilità dei ritardi nel raddoppio. E' ora di smetterla ed è venuto il momento di incontrarsi. Politici piemontesi e liguri, amministratori dell'Anas, della società Autostrade e della Torino-Savona, devono affrontare il problema e [illegible] chiaramente quello che intendo[illegible] fare prima che l'elenco [illegible] vittime si allunghi [illegible] Quello di oggi [illegible] un appuntamento importante. Sarà assen[illegible] chi non vorrà prendersi le proprie responsabilità».

L'appello di Secondo Robaldo è stato raccolto [illegible] un gran numero di politici e amministratori, al punto che [illegible] sede [illegible] convegno [illegible] è più [illegible] sufficiente per accoglierli tutti. Inizialmente doveva svolgersi nel palazzo municipale, ora la riunione è stata trasferita nel mercato ortofrutticolo coperto [illegible] località Fabbrica.

Saranno presenti anche i medici dell'ospedale [illegible] Ceva che chiedono il «Dea»: «Siamo il punto [illegible] riferimento degli incidenti che avvengono nel tratto appenninico, ma [illegible] siamo riconosciuti [illegible] centro di pronto [illegible] e tutto è lasciato nelle mani del volontariato dei singoli operatori».

Il convegno arriva dopo una settimana di disagi per gli utenti dell'autostrada. L'A6 [illegible] rimasta chiusa per tre notti nel tratto da Ceva a Millesimo. Il traffico che in quelle ore è costituito soprattutto da camion e autocarri è stato deviato sulla statale 28 bis dove ci [illegible] stati disagi per gli abitanti della zona. Giovedì, poco dopo la mezzanotte, a Roccavignale un [illegible]mion spagnolo è uscito di [illegible] da causando code e rallentamenti.

L'emergenza sulla «Torino-Savona» è quotidiana. Ieri pomeriggio un «Tir» carico di carne si è ribaltato [illegible] raccordo autostradale di Fossano. L'autista Giuseppe Testani [illegible] Sirmoneta (Latina), 24 anni, è rimasto imprigionato nella cabina ed [illegible] [illegible]o trasportato in prognosi riservata all'ospedale di Cuneo. Sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Cherasco e i vigili [illegible] fuoco. La strada [illegible] ri[illegible] chiusa per alcune ore, fino [illegible] quando una [illegible] non ha ri[illegible] dalla carreggiata il pesante [illegible].

Luca Ferrua

L'ultimo incidente mortale avvenuto sulla Savona-Torino a Montezemolo

NOTIZIE FLASH

FERRANIA
Un percorso ginnico nella riserva dell'Adelasia

La riserva naturalistica dell'Adelasia, creata [illegible] 3M nel [illegible] nei boschi di Montenotte, è una delle quattro nuove aree scelte dalla rivi[illegible] Airone e da [illegible] gruppo assicurativo internazionale per la creazione di un percorso ginnico «Vita». I numerosi visitatori della riserva, che si estende per 450 ettari, avranno a disposizione anche attrezzature ginniche in un'area appositamente predisposta. Si tratta di un riconoscimento importante, destinato a aumentare l'importanza dell'Adelasia all'interno degli itinerari turistico ambientali. Le attrezzature saranno messe a dimora entro il mese di ottobre. [e. m.]

CALIZZANO
Lite per uno [illegible] picchiato [illegible] di [illegible]

E' finito all'ospedale di Cairo per farsi suturare con alcuni punti una ferita [illegible] viso [illegible] autista dell'Acts, N.R., 48 anni, residente a Millesimo, colpito con un pugno ieri mattina da un automobilista che poi è fuggito. Il dipendente Acts, nei pressi di Calizzano, a cau[illegible] di un restringimento [illegible] carreggiata, ha bloccato il bus e si è messo a discutere [illegible] l'automobilista, che aveva effettuato una manovra azzardata. Discussione terminata poco dopo con un'aggressione a pugni contro lo sfortunato autista. L'aggressore si è allontanato subito dopo. Sull'episodio [illegible] in [illegible] accertamenti da parte dei carabinieri. [e. m.]

CARCARE
[illegible] polemiche sul centro commerciale

E' ancora polemica tra l'amministrazione comunale [illegible] i commercianti di Carcare sul centro commerciale di via del Collegio che sarà inaugurato a settembre. Vincenzo Bertino, a nome dei commercianti di Carcare, ha chiesto un'incontro urgente con il sindaco e la giunta per avere chiarimenti in merito alle superfici di vendita [illegible] alle licenze che sarebbero state concesse agli operatori del [illegible] commerciale. Una vicenda [illegible] che rischia di conoscere nei prossimi giorni una brusca impennata. [e. m.]

CENGIO
Oggi all'Acna il Comitato [illegible] il Resol

Questa mattina a Cengio arriverà [illegible] delegazione di esponenti del comitato albese contro il Resol, intenzionata a ispezionare l'esterno dello stabilimento e lo scarico dell'Acna nel Bormida. La delegazione sarà accompagnata [illegible] alcuni esponenti dell'associazione «Rinascita» e da sindaci e amministratori di alcune località della Val Bormida piemontese. L'iniziativa per denunciare i ritardi a livello governativo. [e. m.]

Azienda in crisi

Un incontro sul futuro della Savam

ALTARE. Un incontro per fare il punto della situazione alla luce della richiesta di amministrazione controllata, presentata dalla Savam al Tribunale di Savona. Presenti, il sindaco, Olga Beltrame, l'onorevole Mauro Camoirano e il [illegible] Giancarlo Ruffino, che senza nascondere un'iniziale preoccupazione, si [illegible] impegnati per sbloccare una situazione che vede protagonista una vetreria che ha alle spalle un'attività centenaria.

«L'amministrazione controllata - osservano i rappresentanti del sindacato - è, insieme [illegible] quella dell'inserimento di partner, l'unica strada percorribile, a patto che il commissario straordinario abbia poteri totali». «Diamo comunque [illegible] alla Masserini - aggiungono - dello sforzo per pagare parte degli stipendi di maggio: 500 mila lire verranno erogate in [illegible] altrettante il giorno 22». Nei prossimi giorni, intanto, il Tribunale [illegible] Savona deciderà [illegible] accogliere o meno la richiesta dell'azienda.

All'incontro di [illegible] ha partecipato anche la dirigenza della vetreria altarese che ha presentato ai giudici un piano per risanare l'azienda. «La situazione debitoria che si [illegible] [illegible] a creare - osserva un dirigente - è stata determinata da una discontinuità produttiva dovuta [illegible] un incidente al forno Oscar, ad una sospensione della produzione del S. Rocco e ai ritardi del forno nel nuovo stabilimen[illegible].

Aggiunge: «Una crisi [illegible] liqui[illegible] legata agli investimenti. Ci sono, comunque, i presupposti affinchè l'azienda, mag[illegible] con l'ingresso di partner che accelererebbe [illegible] percorso [illegible] risanamento, [illegible] [illegible] più presto da questa situazione». [l. b.]

Testimoni Geova

Più grande il tempio di Cairo

CAIRO M. Il consiglio comunale di Cairo [illegible]rdì sera ha dato il via libera all'ampliamento dell'area [illegible] testimoni di [illegible] nel quartiere Buglio. Sono state respinte le osservazioni [illegible] variante al piano regolatore avanzato da alcuni consiglieri comunali e abitanti del quartiere. Il consigliere comunale dc Ro[illegible] Falco ha votato contro, così [illegible]e i socialisti Giancarlo De Matteis, Andrea Garbero e Antonietta Ottonelli. Astenuti gli altri tre socialisti presenti, insieme al rappresentante [illegible] Lega [illegible] Osvaldo Scalzo. Favorevoli gli altri consiglieri.

Adesso dovrà essere presentato il progetto esecutivo per le opere che i testimoni di Geova intendono realizzare sulle [illegible] di loro proprietà. In caso di approvazione del progetto, per [illegible] quale si deve comunque attendere il parere [illegible] Regione sulle decisioni assunte venerdì [illegible]ra, è certo che alcuni consiglieri comunali presenteranno un'al[illegible] ricorso [illegible] Coreco. Spiega Romano Falco: «Abbiamo presentato un ricorso al Tar, ritenendo illeggittima [illegible] delibera [illegible] autorizzava la variante [illegible] piano regolatore. E' evidente che per quanto [illegible] [illegible] progetto esecutivo, sempre che [illegible] [illegible] presentato, continueremo a opporci davanti agli organi di controllo».

Problema risolto per il mo[illegible] solo sulla carta, [illegible] [illegible] vero che oltre ai ricorsi al Tar e quelli minacciati al Coreco, si rischia di vedere la questione [illegible] davanti al Consiglio di Stato. Il consiglio ha anche approvato all'unanimità la rev[illegible]ca della concessione edilizia al Cocal per il condominio [illegible] edilizia convenzionata al Buglio quasi terminato da due anni [illegible] mai consegnato ai proprietari. [e. m.]

BENIAZIENDE PONENTE

Rilievi-Cessioni Aziende

BENIAZIENDE PONENTE

SAVONA – Corso Tardy e Benech, 11/10
Tel. (019) 806 765/806 872 / Fax (019) 897

6) **Albenga vicinanze** spaghet- bar in vasta avviatissimo ideale conduzio- famigliare cedesi 90.000.000 con soli 30.000.000 in contanti.

19) **Savona e verdura** posizione semicentrale unico in vasta zona ottimo incasso giornaliero dimostrabile cedesi anticipando solo 30.000.000 più 40.000.000 dilazionati.

53) **Noli articoli sportivi** più fotografia fronte mare bene avviato cedesi dilazionando.

58) **Alassio parrucchiere** centro attuale gestione ultra decennale locale perfettamente in ordine elevati mensili cedesi soli 50.000.000 più rata.

73) **Varazze pescheria** ottima posizione rinomatissima in vasta cedesi per nità anticipando solo 50.000.000.

76) **Loano** pasta fresca gastronomia arredamento attrezzature ottimi cedesi 20.000.000.

103) **Varazze albergo** fronte mare camere con splendido solarium avviatissimo desi 400.000.000 dilazionati.

Finale Ligure ristorante sul mare camere stupende corpo unico arredamento elegante avviatissimo cedesi 450.000.000.

119) **Imperia bar** ristorante eccezionale posizione locale avviatissimo oltre 300.000.000 incasso annuo cedesi 250.000.000 dilazionati.

133) **Sanremo** centralissi- oltre 1.000.000 incasso giornaliero cedesi dilazionando.

137) **Bordighera fiori** e piante eccezionale posizione locale splendido bivetrine possibilità alloggio cedesi 100.000.000 dilazionati.

142) **Sanremo piccolo albergo** posizionatissimo eccezionale contratto locazione nuovo cedesi 160.000.000 dilazionati.

143) **Diano Marina** sul birreria bar pizzeria super avviata locale tipico cedesi dilazionando.

145) **Bordighera balneare** più bar avviatissimo libero subito cedesi dilazionando.

146) **Finale Ligure gelateria** posizionatissima corso principale arredamento moderno ottime attrezzature dilazionati.

156) **Ceriale ristorante** oltre 150 posti molto accogliente salone prestigioso giro affari ottimo cedesi anticipando solo 80.000.000.

170) **Savona cartolibreria** avviatissima locale modernamente arredato rinomatissima in vasta cedesi anticipando 50.000.000.

181) **gelateria** splendida posizione fronte locale molto ampio con bellissimo dehors ottima clientela mite contratto locazione cedesi dilazionando.

188) **Savona** arredamento nuovo buon giro affari cedesi 120.000.000 dilazionati.

209) **Spotorno splendido alber-** corpo aperto tutto l'anno eccezionale giro affari cedesi dilazionando.

224) **Ligure** eccezionale minimarket avviatissimo con abitazione cedesi dilazionando.

227) **Loano bar** attuale gestione decennale locale ampio ben posizionato ottimo avviamento cedesi dilazionando.

228) **Pietra Ligure panificio** super avviato eccezionale giro affari annuo attrezzatura completa cedesi 250.000.000.

229) **mare** luminoso bigiotteria avviatissima cedesi a 20.000.000.

232) **Albenga** ristorante elegantissimo locale intimo molto accogliente cucina attrezzatissima cedesi per motivi salute muri più attività a 380.000.000 dilazionati appartamento privato libero con mite locazione.

UFFICI: LOANO
VIA AURELIA 239
TEL. 019/671.661-2

LOANO

APPARTAMENTO

FRONTE MARE ASSOLUTO NEL PIENO CENTRO DI LOANO, COMPOSTO DA SALONE CAMERA, CUCINA, BAGNO, CANTINA. RICHIESTA 450 MILIONI

APPARTAMENTO IN

IN VIA S. ANDREA, ALL'ULTIMO PIANO OTTIMA VISTA MARE, COMPOSTO DA DUE CAMERE, SOGGIORNO, ANGOLO COTTURA, BAGNO TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO. RICHIESTA 300 MILIONI

IN PORTO

IN PALAZZINA DI GRANDE PRESTIGIO, A POCHI METRI DAL MARE, COMPOSTO DA DUE CAMERE, SOGGIORNO, ANGOLO COTTURA, BAGNO TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO. RICHIESTA 310 MILIONI

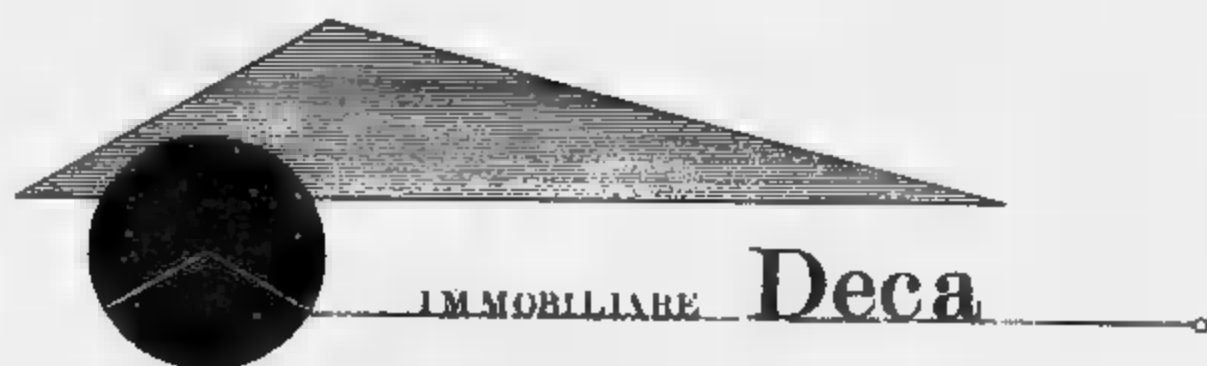
IN ZONA PORTO

SPAZIOSO BILOCALE CON CUCININO SEPARATO, TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO. RICHIESTA 195 MILIONI

CIRCA

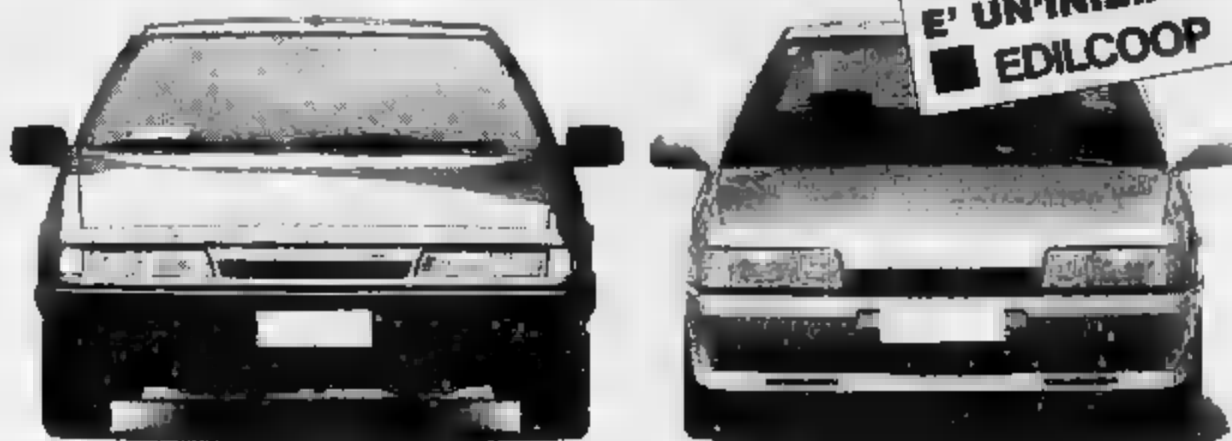
ZONA CORSO EUROPA - STAZIONE FERROVIARIA IN POSIZIONE DI GRANDE PASSAGGIO. RICHIESTA 390 MILIONI

PIETRA LIGURE

LATO LOANO, APPARTAMENTO A 50 M. DAL MARE, SOLEGGIATO CON AMPI BALCONI E BUONA VISTA MARE, COMPOSTO DA CAMERA, SOGGIORNO, CUCINA, BAGNO, POSTO AUTO COMPLETAMENTE ARREDATO. RICHIESTA 250 MILIONI

VENDITE • CESSIONI • AFFITTI

Corso Roma 190 - LOANO - Tel. 019/67.16.04

Chiuso il lunedì

1) **CERIALE** - Monolocale con balcone - vista mare. Richiesta L. 99.000.000.
2) **LOANO** - Attico fronte mare - camere - soggiorno cucinino doppi servizi - completamente ristrutturato L. 400.000.000.
3) **LOANO** - Corso Europa - Trilocale 2 camere soggiorno angolo cottura bagno balcone vista L. 395.000.000.
4) **BORGHETTO S.** - Zona Pineland 2 camere soggiorno cucinino ampio ingresso bagno 2 balconi cantina vista mare L. 295.000.000.
5) **LOANO** - Trilocali in villa - completamente ristrutturati terrazzo o giardino - 200 mt. dal mare - bellissima posizione.
6) **LIGURE** - Centro storico - Bilocale ristrutturato più una camera mansardata - balcone L. 195.000.000.
7) **BORGIO VEREZZI** - Bi e trilocali completamente ristrutturati fronte mare IVA 4% - da L. 185.000.000.
8) **PIETRA LIGURE** - due attici terrazzo - 3 locali - ampia vista mare L. 280.000.000 e 360.000.000.
9) **LIGURE** - trilocale e quadrilocale in palazzina completamente ristrutturata L. 240.000.000 e L. 360.000.000.
10) - vendiamo bi trilocali in diverse posizioni partire da L. 175.000.000.
11) **LO** - in villone d'epoca vendesi bi trilocali ristrutturati ottima posizione.
12) **PIETRA** - Villa su due piani + garage + tavernetta. Nuova costruzione - giardino - 1 km dal mare L. 580.000.000.

In C.so Vittorio Veneto, in posizione strategica box privati diverse dimensioni per rispondere a qualsiasi esigenza. Tecnologia avanzata massima sicurezza impermeabilità le garanzie per chi vuole investire un bene valorizzabile nel tempo. Consegna entro la primavera del 1992.

Concessionaria esclusiva per vendita
C.so Tardy & Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

EDILCOOP

Contribuisce a risolvere i città.

Domenico Modugno a Varazze ha ricordato i mitici successi dei primi Festival

Mister Volare: «Grazie Liguria»

La Siae lo ha premiato assieme a Mario Monicelli (cinema), Luciano Berio (musica contemporanea) Ricordati i 40 anni di iscrizione all'ente che tutela i diritti d'autore. Un incontro nella casa di Cilea

[illegible] Domenico Modugno, Mario Monicelli, Luciano Berio, tre grandi [illegible] canzone, del cinema e [illegible]a musica, sono stati premiati ieri dalla Siae. La premiazione, con una targa di riconoscimento per i 40 anni d'iscrizione all'albo, è avvenuta nella Villa che fu per lunghi anni residenza [illegible] musicista Francesco Cilea e che la vedova ha lasciato [illegible] Siae perché [illegible] facesse un centro culturale.

All'aperto, sotto il bianco telone a vela che sovrasta il suggestivo giardino [illegible] Cilea, hanno preso posto i più anziani iscritti alla società degli autori accompagnati dal presidente, Roman Vlad. Alla premiazione ha fatto seguito, nel pomeriggio, il convegno «La musica traversa l'oceano» con la partecipazione [illegible] musicologi Marcello Sorce Keller, Fiorella Rossi Pesotti, Antonio Brega. La prima parte del convegno, che prosegue oggi con le relazioni di Carlo Majer, Roberto Leydi, Leonardo Pinzauti, Bruno Cernaz, si [illegible] conclusa [illegible] il trasferimento degli ospiti al Carlo Felice di Genova per assistere ad un concerto eseguito dall'orchestra sinfonica del teatro dell'opera.

Il più applaudito tra i premiati è [illegible] Domenico Modugno, cantante, ex parlamentare, promotore di manifestazioni per tutelare gli autori dagli abusi di chi utilizza le loro musiche senza pagarne i diritti.

Modugno ai tempi del Festival di Sanremo e della vittoria con «Volare»

[illegible] 40 [illegible] carriera - ha detto [illegible] Mimmo nazionale con tono commosso - posso dire che la Siae è stata per me una vera famiglia, [illegible] mamma protettrice. Ma purtroppo c'è qualche mascalzone che non riconosce il diritto degli autori ad essere pagati per la loro creazione. E' [illegible] sorta [illegible] "pizzo" mafioso contro il quale [illegible] combatterei».

E non sono mancate altre sentite dichiarazioni in difesa [illegible] professionalità degli artisti. «Il diritto d'autore non è una tassa - ha precisato Roman Vlad -, ma è una retribuzione per un lavoro creativo che permetta agli autori di essere liberi da condizionamenti. Però la lotta contro gli abusi deve essere fatta dagli stessi danneggiati». E' il ca[illegible] degli autori cinematografici ai quali, in base alla legge del 1941, [illegible] diritto [illegible] viene pagato ad ogni proiezione ma viene acquistato, insieme all'opera, dallo stesso produttore che paga, a forfait, gli scenografi e gli autori dei testi. La pol[illegible]ica, su questo argomento, è [illegible] sollevata da Mario Monicelli.

Modugno ha poi ricordato, con una [illegible] colore che non poteva [illegible] all'appuntamento ligure, i successi del festival di Sanremo e la vittoria esaltante [illegible] «Volare».

«La Liguria mi ha regalato [illegible] primo grande successo della mia vita - ha detto Modugno -. Anch'io, però, ho dato qualcosa a Sanremo: il lancio definitivo di una manifestazione canora dove all'epoca in [illegible] ho vinto c'erano solo venti giornalisti mentre l'anno successivo [illegible] erano presenti quasi trecento».

Altri premi di «fedeltà» alla Siae sono stati assegnati, anche [illegible] molti degli autori non erano presenti, ad altri esponenti [illegible] mondo dello spettacolo.

Alessandra Zacco

CONVEGNO

La musica e l'Oceano

«La [illegible] traversa l'oceano» è il secondo convegno che viene organizzato dalla Società Italiana Autori Editori, a Varazze, nella [illegible] di villa Cilea. Il primo, del giugno 1989, al quale era anche [illegible] abbinata la premiazione dei più anziani iscritti alla Siae, aveva [illegible] per tema proprio l'opera del maestro calabrese Fran[illegible] Cilea che visse nella cittadina rivierasca dall'età di 40 anni fino [illegible] morte, dopo [illegible] sposato la varazzina, Rosa Lavarello. Cittadino onorario di Varazze, autore delle opere «Gloria», «Arlesiana», «Adriana Lecouvreur», di lui [illegible] i numerosi spartiti [illegible] manoscritti, oltre alla splendida villa a venti metri dal mare, palazzina di color porpora [illegible] arredata [illegible] i mobili del compositore, donata dalla vedova alla Siae per farne un centro di cultura musicale.

Il convegno che ha avuto inizio ieri mattina e ancora oggi, a partire dalle 9,30, si svolgerà a Villa Cilea, avrà per tema, in collegamento con le celebrazioni Colombiane, la musica d'oltreoceano e le influenze in campo Occidentale. Apre i lavori, alle 9,30, Carlo Majer, [illegible] «Teoria e pratica dell'esotismo», seguiranno gli interventi dei musicologi Roberto Leydi [illegible] «L'occidente scopre la musica degli altri», Leonardo Pinzauti [illegible] «Puccini e l'America», Bruno Cernaz con «L'immaginario geografico americano nell'opera lirica». [a. z.]

GIORNO E NOTTE

SAVONA

Saggio di balletti russi

Questa sera alle 21 al Teatro [illegible]munale Chiabrera [illegible] in programma il saggio annuale degli allievi dell'Association Russian Style Ballet. Gli allievi presenteranno alcune danze ispirate alla tradizione [illegible] [a. b.]

[illegible]

Film d'autore

Ancora una replica per il film «Mediterraneo» che il circolo culturale Filmstudio di piazza Diaz ripropone in cartellone a grande richiesta. [illegible] film è diretto da Gabriele Salvatores. Spettacoli [illegible] e alle 22,30. [a. z.]

PIETRA L.

L'orchestra «Superstar»

Con una sera con l'orchestra «Superstars» riapre oggi il music garden «La Tenda» in via Morelli a Pietra Ligure, uno dei locali all'aperto più originali del Ponente. [a. r.]

SPOTORNO

Attesa per «Note di notte»

Domenica sera all'insegna del ballo liscio al dancing «Castello» di Spotorno. Giovedì prossimo il locale ospita l'ultima serata di selezione di «Note [illegible] notte» il concorso [illegible] di [illegible] Onda Ligure e «La Stampa». [a. r.]

[illegible]

Animazione in piazza

Inizia oggi la rassegna dedicata all'animazione e alla musica in piazza a Pietra Ligure. Alle 21 appuntamento in piazza «La Pietra» [illegible] «Mimmos». [a. r.]

[illegible]

Concerto [illegible] musica classica

[illegible] note per la vita» è il titolo del concerto di musica classica con il soprano Paola Viara, in programma alle 21 in piazza Libertà [illegible] Toirano. L'utile della serata sarà devoluto [illegible] favore della Cri. [a. r.]

LOANO

Appuntamenti [illegible] il liscio

Appuntamento con in ballo liscio [illegible] la musica revival questa sera al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa, [illegible] «Saitta» [illegible] piazza Mazzini e al giardino del liscio «Ai Pozzi» di Loano. [a. r.]

[illegible]

Omaggio agli Anni Sessanta

«Non solo '60 e dintorni» è il titolo della domenica sera allo «Sporting club» di località San Bernardino [illegible] Finale Ligure. Il locale dà spazio alle perfor[illegible] live del pubblico sulle basi musicali del laser «Karaoke». [a. r.]

Bordighera: una formula inedita per il concorso del 22 giugno

Al primo festival del cabaret i comici si sfideranno a duello

BORDIGHERA. L'appuntamento [illegible] il primo Festival nazionale del cabaret [illegible] a Bordighera, [illegible] al 28 giugno, al Teatro del Palazzo del Parco. «Ridi a Ponente», ideato e diretto [illegible] Mauro Giorcelli, giornalista, storico del cabaret e autore di numerosi testi, [illegible] sulle [illegible]neri [illegible] «Loano Cabaret», interrottosi nell'88 per [illegible] scomparsa del suo patron Pierluigi Delucchi Dagnino. La formula della nuova manifestazione, però, è assolutamente inedita, ereditata dal mondo sportivo. Ha spiegato Giorcelli in [illegible] della presentazione della manifestazione, ieri mattina nella Sala Rossa del Palazzo del Parco: «I partecipanti [illegible] saliranno sul palco soli ma gareggeranno accoppiati per sorteggio, con uno scontro diretto. La sfida testa [illegible] [illegible] eliminazione diretta. Dei sedici concorrenti accederanno alla finale quattro artisti per [illegible] La serata conclusiva sarà suddivisa [illegible] due manches: nella prima verranno ulteriormente eliminati quattro concorrenti, mentre nella seconda la classifica dei restanti sarà determinata dalla migliore improvvisazione [illegible] un argomento uguale per tutti, estratto a sorte fra gli altri dieci resi noti fin dal primo giorno della gara».

Mario Zucca sarà a «Ridi a Ponente»

I «gladiatori della risata», quindi, dovranno dare prova delle proprie capacità di improvvisazione, una caratteristica indispensabile per [illegible] buon cabarettista. «Dei 118 aspiranti concorrenti presentatisi [illegible] selezioni - continua l'ideatore -, la metà è scappata alla notizia della fase finale [illegible] concorso». Chi non ha alcun problema a preparare all'istante battute [illegible] l'ospite d'onore di «Ridi a Ponente», Mario Zucca. Noto al pubblico televisivo [illegible] ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show» [illegible] ogni mercoledì, il cabarettista [illegible] presente alla conferenza stampa di presentazione, [illegible] si è augurato che la manifestazione formi la nuova compagine [illegible] italiana. «Ridi [illegible] Ponente» è organizzato dall'Ascom - associazione commercianti e albergatori di Bordighera - in collaborazione con l'assessorato al Turismo [illegible] l'Apt. Tra i 16 concorrenti ci [illegible]no da segnalare Carlo Denei di Genova e Osvaldo Presia. [d. b.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
T. Chiabrera Or.: 21 Lire 30.000/20.000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 82.45.85 Or.: 15,30/17,15/18 20,45/22,30 [illegible]	**Come [illegible] ....** di A. Belan, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 25' [illegible]
[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 Lire 9000/6000	**Blue steel- Bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un [illegible] paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco
[illegible] 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18,50 20/22 Lire 9000/6000	**Niente [illegible] sulla bocca** [illegible] Téchiné, con P. Noiret, E. [illegible] M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' Commedia
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 Lire 9000/6000	**Il fantasma dell'Opera** di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera [illegible] infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' Horror
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30	**Fermati o mamma spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, [illegible] di un delitto N.V. 1h 35' Commedia
Filmstudio Tel. 386.322. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h [illegible] Vincitore Oscar '91 Com. dram.
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 8000/4500/4000	**[illegible] e luci [illegible]**
[illegible] Or.: 18 Lire 8000/4000	OGGI RIPOSO
Colombo Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. [illegible]	**Le [illegible] del [illegible]** di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita: una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' [illegible]
Ritz Tel. [illegible] Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 9000/6000	**Il padre della sposa** di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli [illegible] Tracy: le disavventure di un padre [illegible] per diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]
Teatro Leone Or.: 21 Lire 12.000	OGGI RIPOSO
Ambra Tel. 51.418 Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000	**Lionheart** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso
Astor Tel. 50.887 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000	CHIUSO PER FERIE (sino al [illegible] giugno)
Abba Tel. 604.234. Or.: 20/22,10 Fest. e pref. dalle 14/22,30 Lire [illegible]	**[illegible] col tacchi a spillo** di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [illegible]
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Lionheart** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. [illegible] 41' [illegible]
Perla Tel. [illegible] Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire [illegible]	**Detective col tacchi a spillo** di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. [illegible] è affascinante e determinata, [illegible] professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo
Lux [illegible] Or.: 16/17/21	CHIUSO [illegible] FERIE
Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Johnny [illegible]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora [illegible] donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 9000/6000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa [illegible]) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
Cin. Valleggia Or.: 15,30 Lire 3500	CHIUSO PER FERIE

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — **Bon Bon**, cartoni
- 8,30 **Promostand**, rubrica
- 13,30 **Regione oggi**
- 14 — **RotoSardegna**, rotocalco
- 14,30 **Tg dei ragazzi**
- 15 — **Cara Sardegna**, attualità
- 16,30 **Giochi didattici**
- 18 — **RotoSardegna**, rotocalco
- 18 — **Birimbao**, selezioni musicali
- 19,45 **Chopper Squad**, telefilm
- 20,30 **RotoSardegna**, rotocalco
- 21 — **Le avventure di Miky Gloy**, film
- 22,30 **RotoSardegna**, rotocalco
- 23 — **Il dito nella piaga**, film
- 0,30 **RotoSardegna**
- 1 — **Chopper Squad**, telefilm

Telestar

- 12,50 **Ruote in pista**, rubrica
- 14 — **Inseparabili**, film
- 15,50 **S.O.S. Polizia**, telefilm
- 17,50 **Joe Forrester**, telefilm
- 19,10 **I 100 giorni di Andrea**
- 19,30 **Dragnet**, telefilm
- 20 — **Adam 12**, telefilm
- 20,30 **Le avventure di Miki Gloy, il piccolo pirata**, film
- 22,30 **S.O.S. Polizia**, telefilm

Teleregione

- 10 — **Cartoni animati**
- 12 — **Adorabili creature**, telefilm con Lawrence Pressman, [illegible] Morrow
- 12,30 **Auto oggi**, [illegible] di attualità automobilistica
- 13 — **Storie d'Italia**, documentario
- 13,55 **Rubrica**
- 14,30 **Telefilm**
- 15 — **Sceneggiato**
- 17 — **Italia a Cinquestelle**, arte, cultura [illegible] folklore, presenta Roberta Ferrari
- 17,45 **7 giorni a Cinquestelle**, anticipazioni programmi
- [illegible] **Telenovela**
- 20,15 [illegible]
- 20,40 **Diamanti**, telefilm
- 22,30 **Rubrica**
- 22,55 **Telefilm** (replica)
- 23,30 **Sceneggiato**
- 0,15 [illegible]

[illegible]

- 7 — **Night videos**
- 8 — **Awake on the wildside**
- 11,30 **Braun european top twenty**
- 13,30 **Andiamo al c[illegible]**
- 17 — **Liguria sport**
- 18 — **I gioielli**
- 20 — **Worldnet**
- 20,30 **Qui[illegible]**
- 21,45 **Liguria Sport**
- 23 — **Teleshopping**

Canale 7

- 7,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 8 — **Weekend**
- 8,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12,30 **Weekend**, rubrica cinematografica
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica di attualità
- 14 — **Agenda Liguria**
- 14,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 16,30 **Andiamo al cinema**
- 17 — **Fai un affare con Canale 7**
- 19,20 **Motor shop**, vetrina commerciale
- 20,30 **Scuola di yuppies**, film con E. Douglas
- 23 — **Week end**
- 0,55 **Andiamo al cinema**
- 1 — **Tg Liguria**

Telecupole

- 9,30 **Cartoni animati**
- 12 — **Le adorabili creature**, telefilm
- 14 — **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Italia a 5 stelle**
- 18 — **Sette giorni a Cinquestelle**
- 19 — **Sport flash**, rubrica
- 20,30 **Diamanti**, telefilm
- 22,30 **TG4 settegiorni**
- 23,00 **Sport flash** rubrica

Tele [illegible]

- 13 — **Samba d'amore**, telenovela
- 13,30 **Cara cara**, telenovela
- 14 — **Cara cara**, telenovela
- [illegible] **Nati per vivere**, documentario
- 15 — **Fai un affare con TN4**
- 16 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 17 — **Fai un affare con TN4**
- 18 — **Fai un affare con TN4**
- 19,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
- 20 — **Tg Liguria**
- 21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 21,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 23 — **Tg Liguria**, [illegible]
- 24 — **Fai un affare con TN4**
- 0,50 **Andiamo al cinema**

T.C.S.

- 13,30 **[illegible] e [illegible] reclute**, film (Usa, comico, 1941) con Bud Abbott, Lou Costello, regia di Arthur Lubin
- 16 — **Mi benedica padre**, telefilm
- 17,30 **Agente 077, dall'oriente con furore**, film (spionaggio, 1965) con Ken Clark, regia di Sergio Grieco
- 19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
- 20,30 **I 300 di Fort Camby**, film (Usa, [illegible], 1961) con R[illegible] Boone, George [illegible], Charles Bronson, R. C[illegible]ain, regia di J. M. Newman
- 22,20 [illegible]h, telefilm
- 23,20 **[illegible] Hunt**, film (Usa, spionaggio, 1986) con Pat Andion, regia di Jerry Hergon

Mixer Tv

- 9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 9,20 **Fai un affare con Mixer**
- 10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
- 10,20 **Fai un affare con Mixer**
- 11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 11,20 **Fai un affare con Mixer**
- 11,45 **Week end**, rubrica
- 11,50 **Fai un affare con Mixer**
- 12,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 12,20 **[illegible] un affare con Mixer**
- 12,55 **W[illegible] end**, rubrica
- 13 — **New transformers**, cartoni
- 13,30 **[illegible] in polizia**, telefilm
- 14,30 **Fifty fifty**, telefilm
- 15,30 **Shannon**, telefilm
- 16,15 **Abbasso la miseria**, film
- [illegible] — **Navy**, telefilm
- 19 — **Savona news**

Telearcobaleno

- 7 — **Junior Tv**
- 11 — **Redazionali**
- 12 — **Telefilm**
- 13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
- 14,30 **Junior Tv**
- 19,30 **Telefilm**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Telefilm**
- 23,30 **Film**

Primocanale

- 7 — **Junior tv**
- 11 — [illegible], rubrica commerciale
- 13 — **Famiglia Holvak**, [illegible]
- 14 — **Junior tv**
- 18,15 **[illegible] e Shirley**, telefilm
- 18,45 **Expo 7**, rubrica
- 19,30 **Gli motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
- 20 — **Palcoscenico**, le più belle commedie dialettali genovesi
- 22,30 **Expo 7**, rubrica
- 23 — **Telefilm**
- 23,30 **Market**
- 0,30 **Telefilm**
- 1 — **Expo 7**, rubrica

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: L'assedio di Corinto di G. Rossini, dir. P. Olmi, regia A. Colonnello, con M. Lippi, M. Comencini, L. Serra, [illegible] Raffanti, ore 15,30, lire 100.000/70.000/50.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Il mercante di Venezia di Shakespeare, regia L. Squarzina, con A. Lionello e E. Blanc, ore 17, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 21, lire 20.000/15.000
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Lionheart Scommessa vincente
Ariston 2: Sotto il cielo di Parigi
Augustus: Mean street
Corallo 1: Donne con le gonne
Corallo 2: Beethoven
Grattacielo: Blue Steel
Lux: Colpo doppio
Mania: Il fantasma dell'Opera
Odeon: Piccola peste
Olimpia: Il mio piccolo genio
[illegible] Effetto allucinante
Palazzo: Ladri di bambini
Universale 1: Tutto può [illegible]
Universale 2: La casa nera
Universale 3: Uranus
Verdi: Innocenza colposa
Centrale 1: Il piacere per tutto
Centrale 2: Le lussurie di una calda donna - La [illegible] del maschio
[illegible] Porno power [illegible] pistolen - Die girls von sex service
Cristallo: Gioco di letto
Eldorado: Il sesso violento - Vergine calda.

CINECLUB

Amici del Cinema: Ombre e nebbia
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
Nickelodeon: JFK.

[illegible]

San Siro: Hook - Capitan Uncino.

La Figc ha [illegible] note le date della prossima stagione: forse [illegible] C1 anticiperà

Il gran settembre del calcio

Domenica 6 scatterà il Campionato nazionale dilettanti, nuova sigla dell'Interregionale chiamato in campo assieme [illegible] serie A e B. Il 20 «via» all'Eccellenza e alla Promozione

Il primo a partire sarà [illegible] Campionato nazionale dilettanti, eclatante sigla sotto cui si nasconderà il vecchio campionato Interregionale andato in archivio per sempre il mese [illegible], dopo quattordici [illegible] di di[illegible] esistenza. Questo campionato, che in Liguria interesserà Savona, Sammargheritese, Rapallo, Sarzanese [illegible] la novità Sanremese, consentirà l'accesso diretto alla C2 per la squadra vincitrice del girone, senza gli esasperanti spareggi cui si è assistito anche quest'anno. Prenderà il via domenica 6 settembre in lussuosa compagnia, visto che nella stessa giornata partiranno anche i campionati di serie A e di serie B.

Verranno tutti anticipati, però, dalla serie C1 [illegible] cui inizio è fissato per [illegible] 30 agosto, anche se questa data potrebbe essere soggetta [illegible] a cambiamenti legati alle necessità [illegible] Totocalcio, tuttora incerto, pare, [illegible] prevedere [illegible] schedina inaugurale interamente dedicata alla stessa C1.

L'identikit della prossima stagione calcistica è così ora al completo. Il Consiglio federale ha infatti comunicato tutte le date d'inizio dei vari tornei, dalla serie A fino [illegible] quelli dilettantistici. I campionati [illegible] Eccellenza e Promozione, la cui «geografia» è interamente regionale, scatteranno solo domenica 20 settembre.

Già praticamente scontato il [illegible] di Eccellenza ligure, con

Per Orcino e il Savona via il 6 settembre

sedici squadre: lo comporranno due formazioni imperiesi (Ventimiglia e Argentina), cinque savonesi (con Vado [illegible] Carcarese le neopromosse Loanesi e Finale Ligure e la Cairese, retrocessa dall'Interregionale), sette genovesi (Sestrese, Pontedecimo, Pegliese, Busalla, Lavagna, Sestri Levante ed Entella), un paio di spezzine superstiti (Ortonovo e Migliarinese). Ancora [illegible] definire invece i due gironi di Promozione, soprattutto per quanto riguarda l'inserimento, nel girone occidentale o in quello orientale, delle formazioni che gravitano geograficamente su Genova.

Per quanto riguarda i campionati inferiori spetterà poi al Comitato regionale (per Prima e Seconda categoria) e a quelli provinciali (per la Terza categoria) stabilire le date [illegible] inizio, che saranno comunque tra la fine [illegible] settembre e l'inizio di ottobre. Già fissato invece il via alla Coppa Italia dilettanti: il 23 agosto partirà quella per il Campionato nazionale dilettanti; il 30 agosto quella riservata [illegible] Eccellenza e Promozio[illegible].

Bruno Monticone

TORNEI ESTIVI

L'incubo delle società

Senza un attimo di tregua. Nel microcosmo calcistico regionale [illegible] scadenze agonistiche incalzano. Il via alla Coppa Italia (23 agosto per l'ex Interregionale, sette giorni dopo per l'Eccellenza e le Promozione) fa capire che le [illegible] non saranno affatto lunghe. Anzi, molti calciatori proprio [illegible] le faranno visto che, prima di riprendere la [illegible] attività stagionale, prenderanno parte ai molti tornei estivi sotto le stelle che caratterizzano l'estate ligure.

Belle iniziative, aperte anche ai tesserati, alcune ormai importantissime (è il [illegible] della «Coppa Città di Taggia», con [illegible] i migliori calciatori imperiesi, che scatterà il 29 giugno per concludersi alla fine di luglio), ma che fanno [illegible] il naso a più [illegible] allenatore: «Sono tornei interessanti, autorizzati dalla Federazione, fanno spettacolo. Niente da dire. [illegible] problemi a livello di preparazione. Le fatiche dei tornei, che in un primo tempo sembrano dare più vitalità agli atleti, si pagano poi [illegible] distanza», è il leit-motiv di molti tecnici.

Che non possono, [illegible]unque, [illegible] troppa [illegible] in capitolo per quanto riguarda le scelte dei loro atleti. Non bisogna dimenticare che si ha [illegible] che fare con calciatori dilettanti, senza qu[illegible] gli obblighi previsti dai contratti professionistici. E che gli atleti difficilmente rinunciano ai rimborsi-spese, [illegible] consistenti, riservati ai partecipanti [illegible] molti tornei notturni. Conciliare le loro esigenze e volontà con quelle dei club spesso [illegible] è facile, anche [illegible] certi sforzi [illegible] scontano poi in campionato. [b. m.]

Le 4 Nazionali più forti [illegible] settembre al palasport

World League a Genova unico dubbio lo sponsor

[illegible]. Il dottor Felice Ribaldone, presidente del Comitato ligure della Fipav, mai avrebbe pensato nella sua lun[illegible] carriera [illegible] dirigente [illegible] dover [illegible]re il trapezista: eppure per riuscire a portare a Genova, il 4 e 5 settembre prossimi, la «Final Four» [illegible] World League (la fase finale della Coppa del Mondo [illegible] volley, che [illegible] di fronte le 4 Nazionali più forti) [illegible] è lanciato in un'avventura che equivale [illegible] un triplo salto mortale carpiato [illegible] rete.

Ha dovuto convincere legioni [illegible] dirigenti della Federazione, poi ha dovuto tener buona la Lega dei club, infine gli esami severissimi degli esperti della Federazione internazionale. E anche quando l'ultimo ok è sta[illegible] dato dai due vicepresidenti venuti [illegible] Genova ai primi [illegible] aprile, le tribolazioni di Ribaldone non si sono concluse; avuto il via da tutti gli organi competenti, c'era da trovare la «benzina» per proseguire il viaggio: una manifestazione del genere costa diverse centinaia di milioni, trovarli in una città come Genova, già «svuotata» dagli impegni per le Celebrazioni Colombiane, era come cercare acqua nel deserto. [illegible] la fine della corsa è per fortuna prossima: sabato alla Terrazza Colombo [illegible] presidente Ribaldo[illegible] scoprirà tutte (o quasi) le sue carte nella presentazione uffi[illegible] dell'evento alla stampa [illegible] ai mezzi [illegible] comunicazione.

«Non posso nascondere che ogni tipo di difficoltà ci ha attraversato [illegible] strada — rivela Ribaldone — e [illegible] tutto è andato come progettato. Per esempio ha fatto scalpore l'esclusione della World League [illegible] programma del Columbus Game. Ma abbiamo preferito seguire [illegible] strada [illegible] nostra, [illegible] di fuori dell'organizzazione [illegible] "Flammini Group". Tengo però a precisare che saremo [illegible] munque sotto l'egida delle Colombiane, e che le [illegible]zioni comunale, provinciale [illegible] regionale ci sono vicine».

Velasco, mister della Nazionale azzurra

[illegible] al momento del dunque, ossia della resa dei conti, si tratterà di portare a Genova [illegible] grandi Nazionali, di alloggiarle, di aspettare l'arrivo di centinaia [illegible] giornalisti da tutto il mondo, di aver preparato il Palasport per ricevere un simile avvenimento... «Non voglio far l'ottimista a tutti i costi, ma credo che stupiremo molti, soprattutto gli scettici, e li faremo ricredere sulle capacità dei genovesi di reggere l'impatto [illegible] una simile prova. Intanto il palasport ha strappato commenti meravigliati ai due vicepresidenti della Fiv venuti a controllarlo. E poi [illegible] presidente Fipav, Catalano, quando gli ho presentato l'abbozzo di budget [illegible] rimasto meravigliato. Abbia[illegible] programmato una copertura totale dei costi, [illegible] aggravio [illegible] Federazione».

Un [illegible] nella manica? «Sì, è pronto [illegible] sponsor che garan[illegible] tutte le spese, [illegible] solo patto però...». E qui Ribaldone per [illegible] prima volta pare preoccuparsi: «L'avvenimento dev'esser ripreso e mandato in onda dalla Rai. Purtroppo [illegible] Fipav e la Lega hanno già un accordo di massima [illegible] la pay-tv Tele + 2. E in questo caso [illegible] no[illegible] sponsor si tirerebbe indietro...».

Danilo Sanguineti

Oggi due sole partite per la massima serie di pallone elastico

Sciorella cerca conferme

A Diano arriva Dogliotti e il battitore di [illegible] sa che avrà vita dura: «Sfida incerta contro un rivale quotato». Per Dotta e la Caragliese nessun rischio con Balocco?

Alle 16 di oggi Alberto Sciorella affronta, [illegible] sferisterio di Dia[illegible] Castello, [illegible] Cortemiliese [illegible] Stefano Dogliotti. Impegno difficile per [illegible] portacolori dell'Imperiese, che si troverà di fronte [illegible] formazione esperta [illegible] determinata, desiderosa di riscattare l'incerto inizio del [illegible]. Da parte [illegible] Sciorella vuole centrare la vittoria per [illegible]nere l'imbattibilità casalinga e soprattutto [illegible] secondo posto in classifica. Il pronostico ancora una volta vorrebbe i locali vincitori, ma contro Dogliotti le sorprese sono sempre all'ordine del giorno.

Nel recupero infrasettimanale contro Molinari, Dogliotti è riuscito a imporsi dopo una lotta [illegible] oltre tre ore. Una conferma che la condizione atletica ormai è in crescendo, e che [illegible] solo la convinzione nelle potenzialità della quadretta e personali, per consentire al bravo battitore [illegible] Cortemilia un salto di qualità nei risultati e nell'efficacia del gioco. Sciorella appare tranquillo, ma non sottovaluta affatto l'avversario: «Dogliotti è esperto e molto dotato sul piano tecnico. Sarà una partita difficile e incerta fino all'ultimo».

Sempre oggi alle 16, a Caraglio, il lungo capitano cairese Flavio Dotta ospita la Maglie[illegible] [illegible] Carlo Balocco. Dotta, imbattuto in campionato, non dovrebbe aver troppi problemi nel superare l'avversario. Balocco risulta avere una delle formazioni di minor peso tecnico [illegible] torneo, a livello individuale ha mostrato incoraggian[illegible] segni di recupero, per cui Dotta e compagni dovranno scendere in campo [illegible] la massima determinazione per evitare spiacevoli sorprese.

Esauriti ieri sera i confronti Dodo Rosso-Bellanti [illegible] Arrigo Rosso-Pirero, la serie A avrà una «coda» lunedì alle 21 ad Alba. Molinari affronta Tonello e non deve assolutamente perdere. [illegible] tricolore ormai ha solo una decina di partite [illegible] recuperare terreno in classifica, pena l'esclusione dal girone finale per il titolo.

Riposa in questo turno Aicardi, ieri a Roma in esibizione contro Ghibaudo. Una partita ripresa dalla televisione [illegible] Stato, che propaganda per la prima volta nella Capitale il pallone elastico. Un bel salto di qualità sul piano dell'immagine, dovuto all'impegno e alla passione del presidente federale Franco Piccinelli. [e. m.]

Nei «minori» tiene banco Rialtese-Libertas di C

La C propone [illegible], nella settima di andata, un in[illegible] scontro al vertice. A Rialto, la capolista di Luciano Doglio e Ivo Roberi [illegible] impegnata con la Libertas Savona Pontinvrea. I locali sono [illegible] punteggio pieno [illegible] vogliono [illegible] il loro momento magico. [illegible] gli ospiti, secondi a [illegible] lunghezza [illegible] guidati dalla coppia Ferrero-Poggio, vogliono [illegible] Rialto. Sarà sicuramente una partita tirata e aperta. A Savona invece, al Csi, la Spes Savona di Giorgio Patrono [illegible] Piero Pellegrini vuol riscattarsi della sconfitta [illegible] sette giorni fa [illegible] i cugini della Libertas, cercando [illegible] vittoria sugli Amici Castello. Tutti gli incontri inizieranno alle 16. Ieri [illegible] si sono giocati invece due anticipi: a Diano l'Imperiese di Cali ha incontrato il Berdino, mentre la [illegible] Dagnino Andora, che ha vinto il recupero con gli Amici Castello per 11-6, ha giocato contro la Taggese.

Nel campionato cadetto, [illegible]gi [illegible] programma un solo incontro. Si gioca [illegible] Dogliani dove Vacchetto, primo della classe, incontra la Montechiarese, in attesa della partita di venerdì prossimo a Cengio, dove l'alfiere doglianese se la vedrà con la Spec di Ghibaudo. Nell'anticipo cadetto, sconfitta di misura per la Bormidese. La quadretta di Navoni ha ceduto 10-11 al S. Benedetto in [illegible] incontro durato oltre tre ore. Oggi non [illegible] gio[illegible] a Pieve di Teco per il ritiro della Rosignanese. [r. p.]

Protagonisti del «Cogno»: sopra la Spotornese Esordienti, sotto il Vado Pulcini

I Pulcini d'oro del S. Cecilia

Prima la goleada allo «Scaletti» e poi un ottimo pari al «Cogno»

SAVONA. Proseguono intanto anche i tornei giovanili. Nell'ultima giornata del «Nando Cogno», la sfida tra le squadre [illegible]lcini di S. Cecilia e Italstrade si è conclusa a reti inviolate. Poi [illegible] sono disputate tre gare della categoria Allievi. I padroni di casa del Legino si sono visti assegnare la vittoria per 2-0, [illegible] [illegible] l'Auxilium non si è presentato. Pari (1-1) tra Villapiana e S. Filippo con gol di Trimarchi per la squadra albenganese, e Riggio. Vittoria di misura anche per il Cosmos sul Soccorso Pietra, grazie a una marcatura di Crippa.

Allo «Scaletti», organizzato [illegible] Lavagnola e riservato ai Pulcini, [illegible] S. Cecilia superando l'Auxilium per 6-0 è la prima squadra ad accedere alle semifinali. Stasera gli altri due incontri che devono designare le semifinaliste: Savona-Borghetto e G. Mora-Cosmos.

Giovedì, poi, il via al 1° Trofeo S. Giovanni, organizzato dall'Olimpia Carcare e riservato ai Pulcini. Alla manifestazione prenderanno parte oltre all'Olimpia, Loanesi, Soccorso, Cairese, Cengio e Varazze. Nella prima giornata Olimpia-Soccorso e Cairese-Varazze. Sono inoltre aperte le iscrizioni per l'undicesima edizione del torneo di Gorra che inizia il 4 luglio. [m. no.]

Avvio equilibrato nel torneo dello Zinola Fornaci

Tutti i «big» del calcio al Trofeo Città di Savona

SAVONA. E' scattata all'insegna del massimo equilibrio la quinta edizione del torneo notturno «Coppa Città [illegible] [illegible]», valida anche per l'assegnazione del Trofeo Gino Cancellara. Alla manifestazione, organizzata dallo Zinola Fornaci, partecipano 14 squadre suddivise in due raggruppamenti.

[illegible] girone A [illegible] composto [illegible] Oreficeria Monzeglio, Impresa Paolo Giusto, Ditta Surgela, Birreria Cotton, Bagni Ondina, Discoteca Arcadia, Foto Cine Porta-Hotel Suisse, Zinolese e Nuova Idrotermica. Nel [illegible] ci [illegible] Pizzeria al Borgo-Pizzeria Orizzonte, Italgas Varazze, Esso Super Oil, Cema, Colori Fumagalli-Bagni San Pietro, Eurofrutta e Suffer Idrodinamica.

Anche per l'edizione '92 sono stati tesserati i migliori giocatori di Interregionale, [illegible]lenza, Promozione e Prima categoria. L'Eurofrutta di Cairo Montenotte ha in formazione i fratelli Mario, Franco e Carlo Bertone del Mallare, nell'Esso ci sono Lovo del Quiliano, Ivan Zeppa del Legino e Meneghetti della Loanesi S. Francesco.

Molti giocatori del Varazze sono tesserati per l'Italgas. Ma sono attesi anche Stefano Altovino della Sestrese, Vincenzo Eretta del Quiliano, l'allenatore-giocatore Tonino Grippo della Carcarese, Massimo Bec[illegible] del Quiliano e Toni Saltarelli dela Cairese, l'ex giocatore del Savona e Carcarese Pietropaolo e tanti altri personaggi [illegible]l mondo calcistico savonese.

Sostiene l'organizzatore della manifestazione, il dirigente zinolese Marenco: «Questo [illegible] sicuramente presenterà molte gare spettacolari. Del resto, visto l'elenco dei partecipanti alla manifestazione, è impossibile pensare il contrario. Speriamo che il pubblico sostenga questo tor[illegible] venendo ogni sera ad assistere alle nostre partite. Del resto non dimentichiamo che vi partecipano i migliori giocatori della provincia, e che è l'unico a raggruppare tanti giocatori di valore».

Giacomo Fulcner gioca nell'Italgas

Oreficeria Monzeglio-Imprese Paolo Giusto ha aperto le ostilità. L'[illegible]contro è terminato in parità: 1-1. In vantaggio [illegible] Pacini, gli «orefici» sono stati raggiunti a sette minuti [illegible]lla fine da un gol di Cancellara. E nel secondo incontro, ancora un pareggio. Pizzeria Al Borgo e Italgas Varazze si sono divise la posta in palio (2-2). Per «Al Borgo» hanno realizzato Balbo e Vittori. [illegible] Casarino e Massaro i centri del team varazzino.

Vittorie importanti, [illegible] per Esso e Arcadia nel secondo turno. I vadesi [illegible] [illegible] imposti sulla Cema per 1-0: gol-partita di Griffe. La discoteca Arcadia non ha avuto problemi contro la Di[illegible] Surgela: 5-2. Per i vincitori poker di reti di Cassata, e centro personale di Piredda. Esordio vincente anche per il Foto Cine Porta-Hotel Riviera Suisse, squadra candidata alla vittoria finale. La formazione di Tonino Grippo ha battuto di misura la Zinolese, per 2-1 con doppietta [illegible] Tony Saltarelli. Non avevano cominciato bene i savonesi, che erano sotto di una [illegible] a [illegible] di una realizzazione di Calvi. Biangero, Rossini e un'autorete di Stefano Farsenda hanno dato inve[illegible] la vittoria all'Idrodinamica Suffer sulla Colori Fumagalli.

Stasera [illegible] torneo prosegue con due interessantissimi incontri. A partire dalle 20,45 sono in programma Zinolese-Nuova Idraulica e Idrofer Suffer-Eurofrutta Cairo Montenotte. Domani [illegible] alla [illegible] [illegible] giocheranno Cema Carelli Elevatori-Fumagalli e Discote[illegible] Arcadia-Foto Cine Porta.

Intanto entra nel vivo anche il torneo «Cosimo Fiallo», passerella calcistica e undici giocatori tra i vari reparti dell'Ospedale S. Corona. Ieri sera sul campo di Pietra si [illegible] svolte le semifinali. La finale è in programma martedì alle 21. [illegible] Dego sono ancora aperte le iscrizioni al torneo in notturna organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune. Le gare [illegible] inizio il 4 luglio.

Roberto Pizzorno

Rari, direttivo rinviato

Al «Sei Nazioni» non ci sarà la Jugoslavia

SAVONA. Non [illegible] è tenuto, venerdì sera, l'atteso direttivo della Rari. [illegible] riunione, in cui si doveva anche decidere la strada [illegible] seguire per cercare [illegible] nuovo tecnico, [illegible] stata spostata a giovedì [illegible]. Niente Jugoslavia, intanto, al [illegible] Nazioni [illegible] Savona, ultimo torneo prima dei Giochi Olimpici, che si terrà in corso Colombo dal 9 al 12 luglio. Ieri la Fin ha ufficialmente annunciato che a [illegible]sa delle sanzioni dell'Onu [illegible] formazione slava [illegible] può prender parte ad [illegible] [illegible] internazionale. La società ora aspetta il ritorno di Rudic dagli Usa per decidere se cercare o no un'altra squadra.

Prosegue nel frattempo a ritmo serrato l'attività giovanile della Rari. Oggi alle 11 i biancorossi ospitano il Recco, nell'ultima partita del campionato Allievi. Le due formazioni sono già qualificate per la fase successiva. Al pomeriggio si disputa il terzo concentramento degli Esordienti. Alle 16 la squadra A della Rari affronta l'Imperia, e alle 17 la B sfida l'Arenzano. Le gare [illegible] dirette da Rambaudi. [m. no.]

Battuto dal Crdd Spezia

Asso ko: ora spera in un favore da parte del Loano

SAVONA. L'Asso Savona è uscito sconfitto (74-59) dal parquet del Crdd Spezia nell'anticipo dell'ultima giornata [illegible] playoff del campionato di Promozione maschile, vanificando così la possibilità di accedere alla serie D. La squadra di Umberto Buscaglia, favorita della vigilia, [illegible] deve affidare adesso al responso della sfida Sestri Ponente-Loano (stamattina, ore 10): una vittoria dei già promossi «cugini» permetterebbe infatti al sodalizio savonese di accedere ad uno spareggio, proprio contro il Sestri.

Sull'ostico parquet spezzino l'Asso ha giocato una bella partita, dando più volte l'impressione di poter ottenere il «colpo grosso». L'equilibrio della partita, [illegible] l'Asso costantemente [illegible] pressing, è stato però rotto, proprio nel momento culminante, da [illegible] decisione quanto meno discutibile della coppia arbitrale, che decretava l'espulsio[illegible] di Valente. Nel finale gli spezzini dilagavano, portando il vantaggio sui 15 punti, [illegible] margine decisamente troppo severo per [illegible] truppa [illegible]. [g. o.]

Al Tc Lavadore [illegible] Celle

Trofeo Scavolini oggi debutta l'ottava edizione

CELLE LIGURE. Prende il via stamani al Tennis club Lavado[illegible] l'ottava edizione del Trofeo [illegible] Mario Scavolini. La manifestazione, realizzata in collaborazione con Radio Savo[illegible] Sound, comprende gare [illegible] singolo maschile e femminile (riservati ai non classificati, sia tesserati per i circoli che non tesserati), doppio misto, doppio maschile e femminile.

L'incasso delle iscrizioni (le cui quote [illegible] [illegible] 15 mila lire per il singolo, e 10 mila per il d[illegible]) sarà de[illegible]to alla Croce Verde di Albisola Superiore e alla Croce Rosa di Celle Ligure. Numerosi i premi: spiccano quelli messi in palio dalla Ditta Olmo, che donerà al tennis club con il maggior numero di iscritti una bicicletta.

Intanto fervono i preparativi per il «Torneo Tressa», [illegible]nizzato dal Tc Vado in collaborazione con il Comune. La manifestazione, valida anche per il secondo Trofeo Stella d'Argento, scatterà il 27 giugno. Nel frattempo, anche [illegible] altri circoli della provincia stanno allestendo tornei per i prossimi mesi estivi. [g. o.]

Contenti noi,
contenti tutti.

LA STAMPA NOVARA

Domenica 14 Giugno 1992 n. 39 — LAGHI E OSSOLA — Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Un convegno per fare il punto sul restauro del monumento antonelliano simbolo della città

Cupola, servono ancora 3 miliardi

Si pensa che la Banca Popolare interverrà, [illegible] ha già fatto in passato. Il restauro allora potrebbe completarsi entro la primavera del '94. Poi sulla guglia sarà collocata anche una copia della statua del Salvatore

NOVARA. Serve [illegible] miliardo subito [illegible] quasi [illegible] a media scadenza per restaurare la Cupola [illegible] «rimetterla a vecchio» per la primavera '94. L'espressione è dell'architetto Daniela Biancolini, della Sovrintendenza ai Beni Ambientali, che ha illustrato al convegno che si [illegible] svolto all'albergo Italia [illegible] fronte ad un pubblico numerosissimo, la filosofia del complicato restauro del complesso antonelliano.

Il monumento è stato paragonato dall'architetto [illegible] un malato grave, bisognoso di cure urgenti per il deterioramento della parte lapidea, ma la terapia si presenta lunga [illegible] costosa, ed il Comune dovrà tornare [illegible] battere cassa per ricuperare altri tre miliardi.

Il precedente finanziamento della Banca Popolare [illegible] due miliardi e 800 milioni è stato in parte speso, come hanno spiegato il sindaco Malerba ed il direttore dei lavori, l'ingegner Ugo Perazzo, per i ponteggi, il parziale rifacimento [illegible] tetti, il check up al complesso e gli in[illegible] [illegible] serramenti.

«La Banca Popolare - ha ricordato Malerba - ha finanziato queste opere con una procedu[illegible] ispirata alla trasparenza, poichè tutti i pagamenti sono avvenuti direttamente dalla Popolare alle ditte, senza alcun intervento del Comune nella gestione delle risorse».

Il sindaco ha ricordato che l'imbragatura della Cupola, [illegible] oggetto di polemiche, risale [illegible] dieci aprile dell'89: «Oggi c'è [illegible] desiderio di sgabbiarla [illegible] più presto, ma il restauro andrà fatto [illegible] modo [illegible]

Il ponteggio finora, fra revisioni prezzi e noleggio, è venu[illegible] a costare oltre 800 milioni, ma la struttura ha consentito di eseguire tutti i rilievi e di sistemare i tetti, trovati in condizioni disastrose.

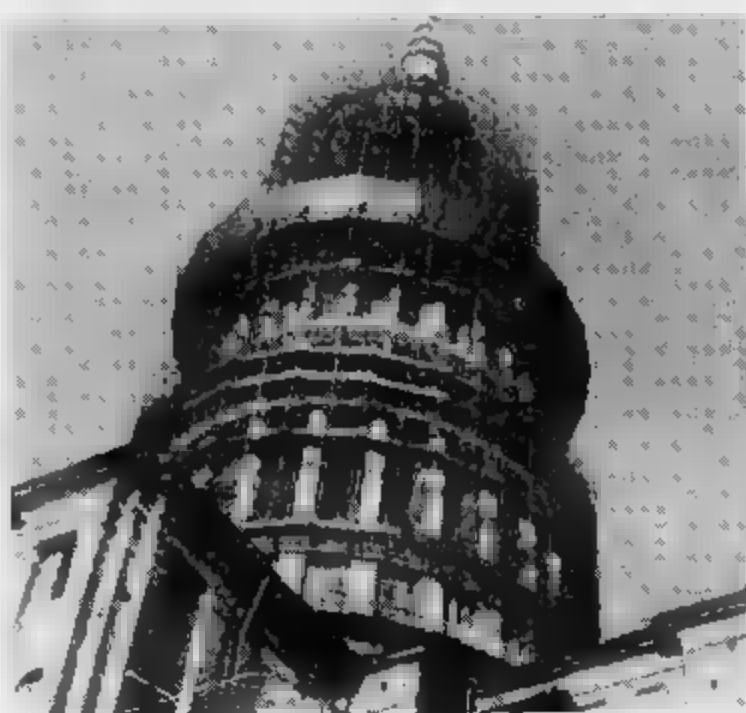
[illegible] [illegible]ti proprio i rilevamenti eseguiti sui ponteggi ad evidenziare un degrado notevole della pietra della Cupola, «un degrado galoppante, che aumenta ogni mese», e per fermarlo [illegible] restaurare occorre un altro sforzo finanziario, quantificato [illegible] due miliardi [illegible] 650 milioni. «Per evitare [illegible] stop al cantiere, con conseguenze molto negative - ha aggiunto il sindaco - occorre [illegible] miliardo, da reperire rapidamente».

La richiesta [illegible] [illegible] nuova sponsorizzazione è stata rivolta implicitamente alla Popolare, chiamata in causa anche dall'assessore regionale alla cultura Nerviani. «La Cupola è anche la casa della Popolare di Novara» ha detto rivolto ai vertici dell'istituto di credito, sollecitando [illegible] [illegible] sostegno, poi ha richiesto all'amministrazione una [illegible] di bollettino medi[illegible] mensile sullo stato dei restauri. «La gente non capisce perchè da tanto tempo [illegible] Cupola [illegible] imbragata, venga perciò informata con tempestività sull'andamento dei lavori».

Nerviani ha auspicato il reinserimento della Fabbrica Lapidea nella gestione del problema Cupola, [illegible] l'architetto Aldo [illegible]stelletta, presidente del sodalizio, ha confermato la disponibilità dell'ente [illegible] ricoprire [illegible] [illegible] lo più significativo. Da parte [illegible] sindaco [illegible] arrivato il sì del Comune «purchè la Fabbrica Lapidea si assuma anche la responsabilità della gestione».

Don Natale Allegra, parroco [illegible] [illegible] Gaudenzio, ha ricordato invece i disagi dei fedeli: «Quando si mette mano a questi progetti [illegible] ricordato che que[illegible] è prima di tutto una chiesa, che [illegible] tuttora utilizzata dai fedeli, e questi si sono più volte lamentati delle lungaggini dei lavori. Più volte in passato sono stato sul punto di chiedere la chiusura della Basilica».

Molti problemi sembrano però ormai superati: [illegible] [illegible]gno ha chiarito che il restauro seguirà una linea «filologica» per ridare al monumento lo splendore originario, che si sa [illegible] come e dove intervenire [illegible] che, finanziamenti permettendo, la Cupola sarà pronta per la primavera del '94. Allora verrà ricollocato anche il Salvatore, in copia di metallo leggero, visto che l'originale, deteriorato, non può più risalire a quota 117 metri. I novaresi rivedranno presto nei suoi colori originari la «montagna incantata», secondo la definizione dell'architetto Biancolini? C'è un solo ma, [illegible] finanziamento: la Banca Popolare, pur sollecitata, ha preferito il riserbo.

Marcello Giordani

Il monumento antonelliano è ingabbiato dai ponteggi per il restauro da tre anni

Con l'Olbia una partita decisiva

Per il [illegible] vale [illegible] stagione

NOVARA. Non ci sarà l'ingresso gratuito, oggi allo stadio, [illegible] se gli appelli di Nicolini, del sindaco e dei club organizzati [illegible] saranno caduti nel vuoto, [illegible] soste[illegible] gli azzurri dovrebbero esserci più dei trecento tifosi delle ultime partite interne.

Il Novara si gioca un'intera stagione, e forse qualcosa di più, in novanta minuti. Il momento [illegible] delicato al punto che la squadra ieri sera è andata in ritiro in un albergo del centro. Quest'anno [illegible] [illegible] mai successo.

Il presidente Walter Stipari, che ha annunciato la sua intenzione di lasciare comunque [illegible] fine stagione, ha invitato i tifosi [illegible] sostenere la squadra: «Lasciamoli giocare tranquilli ed anzi cerchiamo [illegible] incitarli. Poi [illegible] sarà tutto il tempo per fare i processi ai giocatori ed alla società. Intanto però è indispensabile vincere questa gara per [illegible] affrontare l'ultima [illegible] [illegible] Crema [illegible] l'affanno».

Questa partita con l'Olbia è considerata insomma alla stre[illegible]gua [illegible] uno spareggio che il No[illegible] ha l'opportunità di dispu[illegible] davanti al suo pubblico, sperando che ciò si riveli un vantaggio.

[r. amb.]

ALTRO SERVIZIO A [illegible] 40

L'allenatore Enrico Nicolini

UNIVERSITA' TARGATA CEE

Decentramento da potenziare

In un convegno a Orta il presidente [illegible] Provincia Negri ha sostenuto l'esigenza di incrementare [illegible] sinergie con l'Università di Torino.

PAGINA 40

Romentino, un giovane novarese di 21 anni al volante della sua «Y 10» finisce contro un muro

Schianto nella notte, muore un cameriere

Aveva completato il turno di lavoro alla discoteca «Celebrità»

ROMENTINO. Uno schianto in piena notte, contro il muro di un deposito di rimorchi sulla provinciale che collega Galliate a Trecate. E' morto così un gio[illegible] cameriere di 21 anni, Danilo Cerina, che stava facendo rientro a [illegible] al termine [illegible] serata lavorativa in una discoteca novarese.

La notizia della scomparsa del Cerina ha destato grande impressione nell'ambiente dei locali notturni, dove il [illegible] [illegible] molto conosciuto ed apprezzato per le [illegible] qualità umane, oltre che lavorative.

L'incidente (che non ha avuto testimoni sia per l'ora tarda, sia perchè l'auto è finita in una zona lontana alcuni metri dal bordo della strada) [illegible] avvenuto ieri notte, verso le 4,30, sulla provinciale che da Galliate porta [illegible] Trecate.

Danilo Cerina [illegible] appena [illegible] dalla discoteca «Celebrità», dove lavorava a tempo perso, terminato il turno allo «Studio D». Al volante della [illegible] «Y 10», [illegible] entrato [illegible] territorio di Romentino, e si [illegible] dirigendo [illegible] lo svincolo che porta al casello dell'autostrada Torino-Milano.

Per cause [illegible] in [illegible] d'accertamento, improvvisamente il giovane ha perso il controllo dell'auto [illegible] dopo alcuni [illegible] coda, è andato [illegible] schiantarsi contro il muro del deposito di semirimorchi «Tra [illegible] Ka» in via per Galliate.

L'impatto è stato violentissimo, [illegible] il Cerina [illegible] stato scaraventato fuori dall'abitacolo, ricadendo all'interno del cortile della ditta.

Il giovane è rimasto senza soccorso per almeno mezz'ora. Verso le 5, [illegible] automobilista di passaggio, notando il guardrail divelto, si [illegible] fermato ed ha scorto il Cerina che giaceva [illegible] suolo oltre [illegible] [illegible] di cinta del deposi[illegible].

Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Galliate che hanno chiamato il medico legale, il quale non ha potuto far altro che constatare il decesso del ragazzo.

Come detto, sulle [illegible] dell'incidente si [illegible] ancora indagando, anche se è possibile ipotizzare che il giovane cameriere sia stato sorpreso da [illegible] colpo di sonno, aggiunto all'eccessiva velocità [illegible]lla vettura.

I carabinieri cercheranno pu[illegible] di stabilire perchè il ventunenne, che risiedeva a Novara in strada Lazzari 11, ha scelto di passare per Romentino. Non è escluso che, all'ultimo momento, il ragazzo [illegible] deciso di entrare in autostrada per recarsi all'autogrill Pavesi.

Danilo Cerina lascia la madre, Liliana Galletti, il fratello Loris, 23 anni, e la sorella Monica di 26.

Marco Piatti

Danilo Cerina, il barman di 21 anni

ARONA

Tentativo di suicidio

Cerca di buttarsi nel lago proprio [illegible] in città transita la [illegible] [illegible] 75° Giro d'Italia. Mauro Minazzi, 45 anni, residente a Nonio ha tentato in due differenti modi di togliersi [illegible] vita. Il primo espediente è stato quello di buttarsi sotto la bicicletta di un corridore del gruppo. Il ciclista perdendo l'equilibrio ha battuto pesan[illegible] [illegible] capo contro l'asfalto ed è stato costretto al ritiro. Estremamente deciso [illegible] farla finita, il Minazzi si è allora spostato [illegible] [illegible] lungolago. Il suo proposito era quello di buttarsi in acqua; [illegible] è allora spogliato rimanendo con addosso solo gli slip. Alcuni passanti si sono allarmati per le grida di disperazione lanciate dall'uomo, chiaramente in stato di ebrezza. [illegible] [illegible] bar situato nelle vicinanze uno spettatore ha chiamato i carabinieri che sono posto sul posto proprio in tempo per afferrare [illegible] salvare [illegible] Minazzi afferrandolo per l'unico indumento che ancora indossava.

[r. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni [illegible] variabilità, con residui addensamenti sulle zone occidentali e possibilità di rovesci.
[illegible] in lieve aumento.
[illegible] Deboli variabili.
TENDE[illegible] [illegible] [illegible] Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, sviluppo di nubi cumuliformi [illegible] [illegible] alpine.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A [illegible]
Max: 26; min: 16; media: 20

[illegible] FA
Max: 25; min: [illegible]; media: 22

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 25; Asti 24; Alessandria 26; Aosta 21; Cuneo [illegible] Vercelli [illegible]

Da Verbania la carovana è scesa verso la Bassa

A Cerano gli ecologisti [illegible] accolto il «Giro»

NOVARA. Addio Giro, o arrivederci ancora in provincia. Ieri pomeriggio è toccato ai centri della «Bassa» salutare la grande carovana ciclistica proveniente da Verbania, sede di tappa. Dal lago, i «girini» sono scesi lungo la statale 34, [illegible] [illegible] Varallo Pombia, proprio davanti allo Zoo Safari, le forze dell'ordine hanno stentato [illegible] far passare la corsa, tanta era la gente [illegible] bordo strada. Giunti a Cameri, i corridori hanno imboccato la tangenziale, dirigendosi verso Trecate [illegible] Cerano. Proprio nel centro alle porte della Lomellina, gli ecologisti hanno inscenato una protesta pacifica, esponen[illegible]o, al passaggio delle telecamere e dei fotografi, cartelli [illegible] stri[illegible] contro l'inquinamento ed il nerofumo. La manifestazione è stata commentata anche dagli speaker Rai che hanno sottolineato la capacità del Giro di andare tra la gente e far emergere i problemi delle varie località.

[m. p.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 43

Il francese Fignon [illegible] autografi

Il futuro dell'ateneo novarese discusso ad Orta nel convegno della Provincia

Verso l'università europea

La ricetta per la specializzazione delle facoltà cittadine va ricercata in chiave continentale
Per il preside Calliano va sfruttata la centralità della zona, cardine fra Milano-Torino e la Svizzera

NOVARA. Università targata Cee [illegible] Novara? E' l'indicazione emersa al convegno di Orta organizzato dalla Provincia, che ha ribadito, attraverso il presidente Roberto Negri, l'intenzione di proseguire d'ora in poi una collaborazione sempre più stretta [illegible] l'Università di Torino.

«L'amministrazione provinciale intende continuare una stretta sinergia con l'università, e d'ora in poi le nostre iniziative verranno attuate [illegible] il patrocinio e la collaborazione dell'Università. Questo è anche un modo concreto per facilitare l'integrazione tra Novara [illegible] la realtà universitaria».

Negri ha riaffermato che il discorso università è indispensabile per lo sviluppo novarese: «Non solo - ha aggiunto il presidente della Provincia -, ma va potenziato e valorizzato. La presenza [illegible] un insediamento universitario a Novara [illegible] una condizione importante per stimolare il dibattito economico e scientifico».

Una conferma della volontà di continuare [illegible] collaborazione è venuta dal vicerettore dell'università [illegible] Torino, il professor Oreste Calliano.

«Novara [illegible] un'area particolarmente interessante perché, trovandosi fra due aree di forte concentrazione industriale come Milano e Torino, ed al confine con la Svizzera, ha una naturale vocazione a dialogare economicamente col centro Europa».

E proprio l'Europa sembra fornire la ricetta per [illegible] specializzazione dell'università novarese.

«Quando si parla di università decentrate - ha detto Calliano - le alternative sono due: o il decentramento si pone [illegible] termini [illegible] innovazione o si rischia [illegible] realizzare l'università di serie B. Università decentrata ha un [illegible] soltanto [illegible] [illegible] un istituto specializzato, e Novara, almeno per quanto riguarda la facoltà di [illegible] [illegible] commer[illegible] ha già scelto di percorrere questa strada puntando su una specializzazione europea».

Chi frequenta economia [illegible] commercio a Novara dovrebbe diventare un manager competente nelle discipline e nelle [illegible] che regolano [illegible] mercato della Cee e dei Paesi con cui l'Europa intratterrà rapporti commerciali [illegible] politici.

A Novara, [illegible] precisato il vicerettore dell'ateneo torinese, ci si sta già muovendo in questo senso, [illegible] la linea «europea» della facoltà verrà potenziata.

«Un segno importante della nostra volontà [illegible] seguire questa specializzazione è costituita dall'aver introdotto [illegible] materia come diritto privato comparato, che si occupa proprio dei rapporti internazionali. Occor[illegible] poi insegnare ai futuri manager a ragionare in termini europei, e[illegible] anche per questo obiettivo abbiamo già realizzato al[illegible] iniziative interessanti, come dei seminari sulle dinamiche economiche transnazionali, che teniamo a Novara da due anni». Un'università targata Europa dunque, quella che si sta sviluppando [illegible] Novara, [illegible] per raggiungere lo scopo, avverte Calliano, occorre un forte coinvolgimento di tutti gli enti locali: «L'università da sola non può fare tutto, ha bisogno dell'apporto di enti locali [illegible] della collaborazione di tutte le realtà economico-produttive».

Marcello Giordani

Per gli studenti [illegible] le prospettive di studio potrebbero farsi interessanti

Ad Orta

Una facoltà sull'ambiente?

ORTA. Sorgerà ad Orta la prima Università dell'Onu sulle discipline ambientali? Che in riva al lago possa nascere la prima facoltà sull'ambiente sponsorizzata dall'Onu [illegible] [illegible] possibilità che ha preso [illegible] concretizzarsi la settimana scorsa, quando nella località cusiana sono arrivati tre funzionari dell'ente che hanno incontrato il sindaco Cleto Gallina ed hanno parlato dell'ipotesi universitaria.

«Il fatto che Orta sia seriamente candidata ad ospitare l'Università dell'Onu - dice il sindaco - [illegible] un riconoscimento importantissimo per il prestigio culturale della zona».

Orta si gioca la possibilità di essere sede dell'università con un'altra concorrente, Bergamo. «Bergamo nella zona alta dispone di un'area importante [illegible] l'aspetto architettonico, ma anche noi possiamo [illegible] monumenti di grande significato artistico e una [illegible] armonia fra ambiente naturale [illegible] contesto urbanistico». [m. g.]

IN BREVE

[illegible]

Il sindaco è il nuovo presidente della Fondazione Marazza

Risolta finalmente la querelle per la nomina del nuovo presidente della Fondazione culturale Achille Marazza. Il posto lasciato libero per scadenza dell'incarico, da Antonio Bellone, preside del liceo scientifico, è [illegible] assunto dal sindaco Pier Carlo Fornara.

NOVARA

[illegible] quartiere San Martino dibattito [illegible] don Sacco

«Un'economia ed una politica di pace» è il tema del dibattito pubblico che si terrà alla sede del quartiere [illegible] Martino in via Perazzi 5. Relatore della serata è don Renato Sacco, coordinatore degli obiettori spese militari. Durante l'incontro verrà proiettato un video dal titolo «Verona. Arena 4» e sarà dedicato un ricordo a padre Turoldo [illegible] padre Balducci.

[illegible]

Raccolta di viveri per handicappati di Zagabria

[illegible] è costituito un comitato di solidarietà per soccorrere i profughi e gli handicappati di un istituto [illegible] Zagabria. Martedì alle 21 si terrà un'assemblea per organizzare la raccolta del materiale da inviare al Centro per l'educazione e l'addestramento [illegible] ragazzi handicappati. Si raccolgono viveri, medicinali, beni sanitari e igienici.

[illegible]

Martedì inaugurazione [illegible] di un artista varesino

Personale dell'artista Dario Molinari martedì alle 21 al centro culturale «Ex Tempore». Durante la serata Molinari eseguirà «Riper[illegible] [illegible] ritroso» una performance realizzata in collaborazione con Claudio Palma. L'esposizione delle opere dell'artista varesino, al[illegible] realizzate [illegible] suggestive installazioni fatte [illegible] materiali diversi, resterà aperta sino al 26 giugno alla sede del Centro in via Degli Avogadro 5.

[illegible]

Da [illegible] sino a ottobre [illegible] aperta la baita del Cai

L'«Alpe Pianello» del Cai di Borgomanero apre i battenti questa mattina per accogliere, durante [illegible] la buona stagione fino al [illegible] ottobre, i gitanti del circolo alpinistico locale. La baita degli appassionati di montagna borgomaneresi è situata a 1800 metri di altitudine, tra Rimella e la Bocchetta di Campello Monti.

[illegible]

I risultati [illegible] lotto svizzero

I numeri vincenti del popolare gi[illegible], questa settimana, sono risultati i seguenti: 18 - 23 - 40 - 16 - 1 - 4. Numero complementare: 17. Joker: 288 [illegible]

A Oleggio

Si fa festa alla frazione S. Trinità

OLEGGIO. Due ingegneri [illegible] sigliano gli organizzatori della sagra [illegible] [illegible] c'è più timore che le severe leggi sulla sicurezza e la mancanza [illegible] fondi facciano morire la tradizione. L'intervento del Comune in appoggio alle fabbricerie e la più scrupolosa attenzione degli organizzatori hanno sconfitto la burocrazia. Giovedì in via Sempione sono iniziati i festeggiamenti alla Santa Trinità, che hanno aperto il calendario esti[illegible] delle sagre oleggesi. «Dobbiamo dare atto - precisa Gianni Toniolo, una delle [illegible] persone che predispongono la manifestazione - dell'impegno che l'amministrazione comunale ci ha garantito. Due ingegneri hanno dato consigli preziosi per mettere [illegible] posto gli impianti e le attrezzature. Avevamo paura di non farcela a partire, visto le difficoltà che ogni anno si presentano». Le serate di bal[illegible] liscio e gastronomia proseguono fino a domani. Oggi pomeriggio, dopo l'incanto delle offerte, si esibiranno giovanissimi ballerini. [m. p. a.]

Artigiano di Boca

Arrestato a Varallo per droga

VARALLO SESIA. Un restauratore di Boca è stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti: i carabinieri gli hanno trovato addosso [illegible] grammi di eroina.

Marco Bolognesi, di [illegible] anni, è stato fermato in prossimità dell'abitato di Cavallirio, [illegible] era alla guida della sua autovettura.

Lo ha fermato una pattuglia [illegible] nucleo operativo-radiomobile dei carabinieri. Poi, durante [illegible] controllo, i militari hanno trovato una bustina contenente tre grammi [illegible] eroina, che il restauratore aveva tentato [illegible] nascondere [illegible] calzini.

Marco Bolognesi, subito arrestato, [illegible] stato poi condotto in carcere a Novara ed ora si trova [illegible] disposizione della magistratura che dovrà vagliare la sua posizione.

Dall'inizio dell'anno è questo [illegible] 36° arresto per detenzione di sostanze stupefacenti che è stato compiuto dai carabinieri dipendenti dalla compagnia di Varallo Sesia. [r. s.]

Chiesta per il Vco

Una [illegible] Camera di Commercio

NOVARA. Presto una Camera di Commercio per [illegible] provincia [illegible] Verbania? La proposta proviene dall'onorevole Giuseppe Cerutti, vicepresidente del gruppo parlamentare sociali[illegible].

Cerutti ha inoltrato la richiesta [illegible] istituzione della nuova Camera di Commercio al ministro dell'industria Guido Bodrato. [illegible] parlamentare novarese prende spunto [illegible] situazione di «sede vacante» della presidenza della Camera [illegible] Commercio a Novara e sollecita l'istituzione di una Camera [illegible] Commercio del Nord ed [illegible] censimento degli iscritti nell'alta provincia.

«Il decreto [illegible] istituzione della nuova provincia - osserva Cerutti - prevede la creazione di uffici di questo ente nel Vco, ed a Baveno, a villa Fedora, disponiamo già di una sede opportuna. A questo punto serve soltanto [illegible] minimo contributo per l'attuazione [illegible] una Camera di Commercio anche per il territorio della futura provincia». [m. g.]

Il comitato di quartiere Sacro Cuore si schiera coi commercianti di largo Leonardi

Un mercatino senza servizi igienici

Domani il consiglio circoscrizionale affronta l'argomento alla presenza del sindaco Malerba e dell'assessore al commercio Leone. Secondo il presidente del quartiere Paracchini il problema esiste da troppo tempo

NOVARA. Mancano i servizi, la tettoia è troppo corta [illegible] non c'è la griglia [illegible] scarico per far defluire l'acqua piovana. Sono le proteste dei commercianti che hanno i punti di vendita [illegible] mercatino [illegible] largo Leonardi. Il quartiere Sacro Cuore le ha fat[illegible] sue [illegible] [illegible] parla domani sera alle 21 in un consiglio circoscrizionale a cui [illegible] stati invitati anche il sindaco Antonio Malerba e l'assessore al Commercio Quinto Leone. La discussione [illegible] incentrerà soprattutto sulla mancanza di servizi igienici.

«E' un problema che abbiamo sollevato già anni fa - ha detto il presidente della circoscrizione Sacro Cuore, Giancarlo Paracchini - Il quartiere lo ripropone per sensibilizzare l'amministrazione comunale che [illegible] ha dato risposte precise».

[illegible] mercato [illegible] largo Leonardi si vendono generi alimentari e anche piante, abiti, scarpe e telerie. Tra bancarelle fisse, presenti tutti giorni, e altre che invece si spostano anche negli altri mercati rionali, quotidianamente ci [illegible] circa [illegible] dozzina [illegible] punti vendita.

Gian Carlo Paracchini

«Noi teniamo [illegible] sottolineare in particolare l'aspetto igienico - prosegue Paracchini - E questo comincia con l'assicurare [illegible] venditori i servizi e l'acqua corrente. Adesso devono chiedere ospitalità ai bar che si [illegible] nei dintorni. Mi sorprende che la Usl non sia [illegible] intervenuta per chiedere migliori condizioni di lavoro».

Della situazione si è occupato un comitato mercatale di f[illegible]zionamento che è stato costituito in seno all'assessorato per [illegible] commercio da rappresentanti degli ambulanti e delle [illegible]zioni [illegible] categoria.

«Abbiamo scritto una lettera il 3 febbraio - ha detto Serafino Graziosi, coordinatore della commissione [illegible] consigliere del quartiere Sacro Cuore - ma l'amministrazione comunale non ci ha ancora dato risposta». Nella missiva il comitato ha elencato [illegible] necessità più urgenti.

E la prima e più pressante richiesta riguarda appunto i servizi igienici: «Abbiamo proposto una costruzione prefabbricata - ha spiegato Graziosi - I commercianti sono qui per sei ore, dalle 7 alle 13. Come si p[illegible] pensare ad un luogo di lavoro senza servizi?».

Un altro problema riguarda [illegible] [illegible] è troppo [illegible] e molte bancarelle restano scoperte, sopportando non pochi inconvenienti nei giorni di maltempo.

Ancora alla ribalta la que[illegible] della insufficienza della struttura con la richiesta di una [illegible] pavimentazione e di una griglia di scarico in [illegible] Argenti per convogliare [illegible] acque piovane.

«Ora [illegible] copertura del [illegible] è irregolare con avvallamenti e buche, e l'acqua [illegible] riesce a defluire completamente: si for[illegible] spesso pozzanghere che disturbano i commercianti e i clienti», ha detto [illegible] coordinatore del comitato.

Poi sono stati aggiunti alcuni rilievi per migliorare la funzionalità [illegible] mercato, sottolineando l'opportunità di spostare la fontanella, arretrandola verso l'area verde, e [illegible] creare un'area [illegible] parcheggio riservata ai furgoni che caricano e scaricano [illegible] [illegible].

[illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Certificati di malattia [illegible] giustizia sociale

Facendo seguito [illegible] comunicato Inps di Novara, i certificati di malattia dei lavoratori dipendenti, a partire dal 1° giugno '92 (data poi prorogata d[illegible] trenta giorni), non saranno più ritirati presso le sedi Usl di Borgomanero e [illegible] Arona ma recapitati, entro [illegible] giorni dalla data di emissione, alla sede Inps di Novara, in corso della Vittoria, 6.

Va da sé che i lavoratori residenti nel Borgomanerese e nella [illegible] di Arona dovranno spedire i propri certificati tramite raccomandata [illegible] ricevuta di ritorno, costo L. 4700.

Questa decisione, ingiusta ed onerosa, colpisce ancora una volta i lavoratori dipendenti, vittime di un attacco che si esprime soprattutto contro i bisogni quotidiani, evidenziando come spesso anche nella nostra [illegible] [illegible] Borgomanero si privilegiano faraonici e costosi progetti, spesso sottoutilizzati, [illegible] non [illegible] sia [illegible] grado di garantire seriamente tutti i servizi [illegible] base utili (qui ad esempio [illegible] il servizio di oculistica: si deve andare fino [illegible] Novara).

Mediante la spedizione [illegible] certificato s'impone un altro fardello, un ticket in più, a carico [illegible] lavoratori.

A conoscenza [illegible] decisione, i [illegible]nisti di Borgomanero denunciano e protestano con forza e chiedono al dottor Carducci per quali motivi si [illegible] giunti a questa decisione, se non si ritenga giusto recedervi e perché non si possa trovare subito, insieme alle organizzazioni sindacali, ai responsabili delle amministrazioni pubbliche, una soluzione che permetta di mantenere in funzione gli uffici di raccolta dei certificati nelle sedi delle Usl 54 [illegible] 53. Per quali ragioni, qualora non fosse possibile ripristinare il servizio, l'Inps provinciale [illegible] abbia pensato, almeno, ad accollarsi il costo della raccomandata con ricevuta di ritorno, assumendosene la tassa [illegible] carico.

Noi di Rifondazione comunista, a nome e per conto dei lavoratori, sollecitiamo, dottor Carducci, una risposta che riesca a chiarire le ragioni legittime, se esistono, di una decisione ancora una volta impopolare.

A. Perazza, Borgomanero

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 27 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: [illegible]
Galliate: 862.222
Oleggio: [illegible]
Omegna: (0323) 61[illegible] - 63[illegible]
Gravellona: (0323) 848.559 [illegible]
[illegible] (0323) 33 350
Trecate: 74 222
[illegible] (0323) 405.000 - 516.000 - 558 181
Baveno: (0323) 924.[illegible]
Mergozzo. (0323) 80.706

[illegible]

Novara: 28 000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 481 334
Oleggio: 91.157
Omegna: [illegible] 868.111
Stresa: (0323) 31 844
Verbania (Pallanza): (0323) 541 318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** [illegible] sono di turno le seguenti farmacie: Galli, [illegible] [illegible] 46, tel 61.13.70 con [illegible] [illegible] dalle 8,45 alle 20,15 (dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] effettuato a [illegible] chiusi e [illegible] obbligo [illegible] [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e Bicocca, corso XXIII marzo 218, tel. 40.21.51 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a [illegible] aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie [illegible] turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Castelletto: *Aghina*, v. Libertà, [illegible]. (0331) 972.478
Borgo Ticino: *Gallarate*, v. Zanotti, tel 90.282
Gargallo: *Strondini*, via Marconi 10, tel (0322) 94.622
Gattico: *Fanchini*, v. Roma 34, tel 838.155
[illegible] (Intra): *Borroni*, [illegible] Ranzoni 39, [illegible] (0323) 401.341.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, v. S. Carlo, tel. (0323) 28 105
Cannobio: [illegible] «Antica del lago», p. [illegible] Custode 18, [illegible]. (0323) 70.138
Nebbiuno: *Monti*, [illegible] prov.le [illegible] Vergante, tel (0322) 58.028
Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti 6, tel. (0324) 240.241
Ornavasso: *Calvi*, via Di Dio [illegible] tel. (0323) 837.142
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio 10, tel (0324) 65 057
[illegible] S. [illegible] *Bergamasco*, p. Motta 12, tel. (0322) 80.117
Grignasco: *Borse*, [illegible] Cacciami 2, tel. (0163) 417.113

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Margherita Spallini (1920), via [illegible] Cabolì, 26; Rosaria Granvilla[illegible] (1946), via Perrone, 7; Giovanni Zoccheddu (1924), via Giolitti, 4/A; Giuseppina Giardini (1892), via Forna[illegible] 18; Margherita Grazioli (1905), via Perazzi, 15; Ciro Quatrale (1925), via Locchi, 11/A; Letizia Casalino (1904), via Redi, 3; Giuseppina Sabatino (1903), via Generali, 3; Dante Manfredini (1906), Vercelli; Pietro Annovazzi (1920), via Canova, 3; Delfina Moschini (1903), via Mameli, 8; Carolina Milanesi (1909), S.Pietro Mosezzo: Mario Bermini (1919), via Torricelli, 7; Adolfa Meriggio (1914), Torino; Luigi Randetti (1929), Sizzano; Francesca Cesti (1911), viale Roma, 13/C; Vito Provolante (1922), Verbania; Anita Boglio (1925), via Belletti, 5/B; Anna Luzzani (1908), via Ferrari, 18; Ottavio Faccenda (1907), Recetto; Secondo Testa (1922), via P. Lombardo, 82; Sante Oestro (1927), Oleggio; Riccardo Rizzoli (1931), viale Ferrucci, 18; Nicandro Vitale (1938), [illegible] Foscolo, 9; Franco Crepaldi (1940), Nole Canavese; Natale Boscolo (1926), Oleggio; Antonio Franceschini (1912), Caltignaga; Francesco Tacchino (1922), Trecate; Biagio Di Molfetta (1933), via [illegible]rali, 42; Maria Gazzola (1904), San Pietro Mosezzo.

GLI APPUNTAMENTI

ALIMENTAZIONE

Cucina indiana con Semedilunna

L'associazione «Semedilunna» propone per il domani [illegible] se[illegible] dedicata alla cucina indiana. L'incontro si terrà alla sede dell'associazione, in via Monte San Gabriele, con inizio alle 21. Il costo della lezione è di 20 mila lire, da versare all'inizio dell'incontro. L'incontro sarà tenuto da Fiorella Coccolo, esperta di cucina macrobiotica.

[illegible]

A Verona con [illegible]

L'Arci Nova Novara organizza una serata all'Arena di Verona per assistere alla rappresentazione della Bohème di Puccini. Lo spettacolo è previsto per mercoledì 22 luglio e il costo è di 62 mila lire. Per informazioni tel. 0321/403315.

DIBATTITI

Incontro sull'Albania a Veveri

«L'Albania oggi» è il tema dell'incontro che si tiene domani sera nel salone della parrocchia di Veveri, alle 21. La discussione è affidata [illegible] don Bandera, del centro missionario diocesano. Il suo compito sarà quello di illustrare la situazione politica attuale, [illegible] le [illegible] condizioni generali. Nel corso della serata saranno inoltre proiettate una serie di diapositi[illegible] effettuate dal sacerdote durante un viaggio nel paese.

[illegible]

Oggi parliamo di teatro

Si parla del «Teatro instabile» oggi alle 11,30 nella trasmissione «L'amico della domenica», in onda su radio Abc e condotta da Jole Lavatelli. Ospiti in studio, due giovani attori novaresi, Marinella Curini e Franco Rossi, che esamineranno i problemi delle piccole compagnie.

INFORMATICA

Corsi della Brain Cells

L'associazione Brain Cells, in collaborazione con il Centro informazione giovani organizza corsi per l'uso del computer. Le lezioni inizieranno lunedì 29 [illegible] sede [illegible] via Giulietti 10. Le iscrizioni si chiudono [illegible] 27 giugno, [illegible] si ricevono all'associazione, tel. 390202, [illegible] al Centro informazione giovani.

Novara, in un caseggiato ai piedi della Basilica di San Gaudenzio ieri notte si è sfiorata la tragedia

Aggredisce un agente dopo la lite

Giovane marito, folle di gelosia, maltratta moglie e figlio, poi apre la porta e si scaglia contro il poliziotto
Avrebbe cercato di spingerlo giù da una finestra del terzo piano. Ora è in carcere con l'accusa di tentato omicidio

NOSTRO SERVIZIO

Un violento litigio tra coniugi ieri notte ha rischiato di trasformarsi in tragedia per gli agenti di polizia che, chiamati dai vicini, [illegible] intervenuti con l'intento di sedarlo. Luigi Libero Restelli, 34 anni, già noto alle forze dell'ordine per alcuni precedenti è [illegible] [illegible] e rinchiuso in [illegible] con l'accusa di tentato omicidio, oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Dovrà rispondere anche del rifiuto a declinare le proprie generalità.

«Venite subito in via Gaudenzio Ferrari 20. C'è un uomo che [illegible] picchiando la moglie. Forse è ubriaco. Sentiamo urlare anche il bambino. Correte, prima che sia troppo tardi», aveva detto una voce al telefono del «113» poco dopo mezzanotte.

Luigi Libero Restelli, 34 anni

In pochi minuti, una «volante» è arrivata sul posto, [illegible] casa di cortile a tre piani di proprietà della Curia e ristrutturata da poco dove vivono una decina di famiglie, quasi tutti composte da anziani. Dall'alloggio più interno, quasi nel sottotetto, abitato dai coniugi Giovanna Lizzappi e Luigi Restelli con il figlio di 9 anni, provenivano urla, pianti del bambino e rumori, come di mobili e di oggetti spostati. In cortile, alcuni inquilini e il parroco di San Gaudenzio, don Natale Allegra.

Salite le ripide scale in pietra, quando i poliziotti hanno [illegible]to alla porta dapprima se la sono vista sba[illegible] in faccia, poi, alle loro insistenze è seguita una reazione inattesa: l'uscio si è riaperto e Restelli è piombato addosso all'agente più vicino, quello che occupava il minuscolo ballatoio, [illegible] quale, proprio di fronte alla porta, c'è un finestra [illegible] ha il davanzale piuttosto basso.

Ante [illegible] e persiane erano aperte: spinto, il poliziotto, ha ha rischiato di finire di sotto, assieme all'aggressore. Soltanto il pronto intervento del collega ha scongiurato il pericolo di un volo [illegible] un'altezza di circa dieci [illegible]tri, ma non ha evitato ruzzoloni sulle scale prima di riuscire a bloccare l'uomo e renderlo inoffensivo.

Secondo alcuni vicini, motivo della lite tra i coniugi, conosciuti da tutti anche perché si occupano della pulizia delle scale e degli spazi comuni, sarebbe stato un attacco di gelosia del marito.

«Di giorno, [illegible] bravi ragazzi - mormorano a mezza bocca nello stabile - ma appena fa notte, forse a causa di qualche bicchiere di troppo, cominciano i battibecchi. E negli ultimi tempi si [illegible]no fatti più frequenti. Speriamo che adesso, dopo l'intervento [illegible] polizia, lui metta la [illegible] a posto, anche perché c'è di mezzo un bambino. A noi, comunque, non ha mai [illegible] problemi. Sua moglie e il figlio però, [illegible] crediamo possano [illegible] altrettanto».

Ancora di recente, sembra per sfuggire alle botte, Giovanna Lizzappi si era rifugiata dall'anziana vicina che abita al piano inferiore. Nessuno vuole però scendere [illegible] particolari. «Non si sa mai cosa dire in questi casi. Spesso li abbiamo sentiti urlare, ma poi anche visti uscire insieme subito dopo e salire sulla loro auto come se niente fosse». Neppure il parroco vuole commentare l'episodio: «I miei parrocchiani sono tutti [illegible] figli, [illegible] [illegible] capire». [p. ben.]

«Non volevo certo sparare a mia moglie»

L'ex guardia giurata di Omegna è in carcere si difende dicendo che intendeva suicidarsi

OMEGNA. «Non volevo sparare a mia moglie, ho cercato di togliermi la vita, dovete credermi». Continuava a ripetere così, Arsenio Mangieri, ai carabinieri che lo accompagnavano in caserma, ad Omegna e [illegible] qui al carcere di Novara.

L'ex guardia giurata, [illegible] putroppo gli accadeva spesso, negli ultimi anni, giovedì sera [illegible] ubriaco. Dopo l'ennesimo litigio con la moglie ha preso il revolver che custodiva in casa, ancora dai tempi in cui era in servizio, ed ha esploso un colpo.

La moglie, Itala Bianchi, 40 anni, ha appena fatto in tempo a gettarsi a terra evitando di essere colpita. Il proiettile [illegible] è conficcato in un quadro, ad altezza d'uomo. Per questo i carabinieri di Omegna hanno deciso l'arresto con la pesante imputazione di tentato omicidio.

La mancata vittima, [illegible] donna che lavora come collaboratrice domestica e con il [illegible] stipendio tira avanti la [illegible] e la famiglia, preferisce [illegible] parlare di quanto è successo giovedì sera intorno alla mezzanotte.

[illegible] inquirenti però, [illegible] ormai riusciti a ricostruire la dinamica del grave fatto.

Quando Arsenio Mangieri [illegible] è ubriaco, come spesso gli accade da qualche anno. E' anche questo il [illegible] per cui la moglie ha chiesto la separazione legale anche se non se l'è sentita di mettere alla porta l'uomo, piuttosto ammalato e che è rimasto senza lavoro. Fra i due i rapporti [illegible] sono [illegible] idilliaci. L'incontro avviene nel salotto dell'abitazione di via Gabietti 3 a Crusinallo.

Arsenio Mangieri giovedì sera ha esploso un colpo contro la moglie Itala Bianchi

La donna rimprovera [illegible] il marito usando, pare, parole piuttosto forti. La reazione di Mangieri, pur se malfermo sulle gambe, non si fa attendere. [illegible] un cassetto prende il suo revolver (non si riesce a capire a quale titolo [illegible] stato concesso all'ex guardia giurata di [illegible] in casa l'arma pur [illegible] regolarmente denunciata) lo punta contro la moglie ed esplode [illegible] colpo. La donna si butta a [illegible] e riesce a salvarsi. Poi affronta il marito che è malfermo sulle gambe e riesce a disarmarlo. Telefona ai carabinieri che si precipitano temendo il peggio e bloccano l'uomo.

Per Itala Bianchi finisce un incubo. In passato i litigi fra marito e moglie che hanno por[illegible] alla separazione non si contavano. Mai però l'ex guardia giurata era arrivato a minacciare la moglie con l'arma in dotazione.

I carabinieri che hanno raccolto le dichiarazioni della donna, non credono molto alla tesi sostenuta fin dal primo momento dallo sparatore che cioè volesse rivolgere l'arma contro sè [illegible] E' [illegible] peraltro che Arsenio Mangieri, giovedì sera era molto malfermo sulle gambe e quindi poco lucido. Come detto aveva lavorato fino ad una decina d'anni or [illegible] come guardia giurata. Poi era [illegible] costretto a lasciare quel lavoro per motivi di salute. Successi[illegible] aveva trovato dei lavoretti saltuari che lasciava però dopo pochi giorni.

Adesso si trova rinchiuso nel carcere di Novara a disposizione del magistrato di Verbania il quale dovrà decidere se mantenere la primitiva imputazione o derubricarla in minaccia grave. [r. a.]

Ieri un convegno a Borgomanero

Si studia come salvare l'Agogna

BORGOMANERO. I muraglioni dell'Agogna? Credevamo fossero il «top» della tecnica per la sicurezza degli argini nel pieno rispetto dell'ambiente. Tanto più quando [illegible] costruiti in pietra. Al convegno di ieri, si è appreso invece che in Italia «siamo piuttosto indietro in materia». In Germania, a esempio, sono 30 anni che li hanno abbandonati, preferendo piantumazioni ed altri espedienti più o meno «ecologici».

Le grandi opere di difesa spondale del corso dell'Agogna, eseguite e in corso di attuazione a Borgomanero, Briga Novarese, Cureggio, Fontaneto e altrove [illegible] [illegible] imprese inutili o comunque non rispondenti alle ultime tecnologie, o alla nuova «filosofia» in materia, come è stato detto al raduno di amministratori, medici e tecnici?

L'architetto Diego Boca

Rispondendo al consigliere borgomanerese Sergio Vercelli, che aveva sollevato la questione, l'architetto Diego Boca ha affermato: «Costretto, devo dire male del Magistrato del Po: si dovrebbe [illegible] ormai a una [illegible] concezione, a soluzioni meno repressive. Il fiume non è un nemico da combattere con tutti i mezzi possibili».

Un po' come il colesterolo, in[illegible] C'è chi lo considera un avversario mortale, e chi sostiene che non se ne [illegible] fare a meno.

A parte questa sbavatura, il convegno - svoltosi alla fonoteca della Fondazione Marazza - ha avuto un esito soddisfacente, dando il [illegible] a una grande operazione: il primo piano di fattibilità per la regolamentazione del bacino dell'Agogna, l'unico corso d'acqua importante della futura ridotta provincia di Novara, al quale convergono torrentelli e rogge da tutte le parti.

L'iniziativa si deve all'assessore all'Ambiente dell'amministrazione provinciale Paolo Cattaneo, che ha affidato lo studio all'architetto Boca. Quello di Borgomanero è [illegible] il primo confronto con i sindaci, rappresentanti delle Usl e altri enti interessati alla bonifica del bacino dell'Agogna - il «fiume-torrente», come lo chiamava Giacomo Giovanetti, consigliere di Carlo Alberto - che percorre verticalmente tutta la provincia partendo dal Mottarone.

Su [illegible] carta a colori [illegible] [illegible] evidenziate in [illegible] le tre presunte maggiori sorgenti di inquinamento: la Grua (con il Rio Sant'Antonio di Pogno, il Tancognino e altri fossi di Gozzano); lo Strona di Boca e Cavallirio; e la Roggia [illegible]. Un'altra fonte di avvelenamento arriverebbe [illegible] [illegible] Valduggia in Valsesia, cioè fuori provincia.

L'architetto Boca ha a[illegible]ciato che si tratterà di un lavoro lungo e assai articolato. Si tratta, per prima cosa, di procurare la complessa cartografia necessaria, e via via di prendere conoscenza di tutti i pozzi, acquedotti, delle fogne e depuratori, delle industrie «idrodipendenti», cioè che lavorano con l'acqua, e via di questo passo.

Sull'Agogna e il [illegible] bacino, prima, si costituirà un [illegible]co «corpus» di [illegible], dati e di nozioni indispensabili per poterci lavorare sopra. Poi, si passerà all'azione pratica.

Francesco Allegra

Peppo il Rosso, galante intellettuale di sinistra

COLORO che hanno frequentato Montecitorio dicono che nella sinistra italiana rivaleggiò in charme, aggressività e fair-play con Lucio Magri, il bel tenebroso delle Botteghe Oscure che aveva in comune con il novarese Peppino Castoldi la passione per il rosso e per le cose di gusto raffinato, l'aspetto del cane apparentemente ringhioso [illegible] invece bisognoso d'affetto, di morbide carezze mai in [illegible]tropelo. Peppo il comunista era, [illegible] il Magri, [illegible] molto più discretamente, un tombeur de femmes? Lo giuravano i bene informati. Lui si schermiva con un sorriso ironico e sfuggente che sembrava una smorfia d'insofferenza, quasi volesse dire «parliamo d'altro».

Peppino Castoldi, figlio di agricoltori, ingegnere, ha saldi rapporti di amicizia con pochi e selezionati compagni di gioventù. E non importa che in politica la pensino come lui. Socialista bassiano, psiuppino, comunista, [illegible] trascura il confronto [illegible] il gruppetto dei suoi consiglieri privilegiati [illegible] i quali si aggira fra gli scaffali della libreria di Ottavio Lazzarelli. Essi sono Paolo Bignoli, Giulio Cardinali, Angelo Busti, Pio Invernizzi. Proprio quest'ultimo, scalfariano senza reticenze, è il [illegible] commensale per oltre otto anni allo stesso tavolo del Ristorante Parmigiano. Discutevano fitto fitto fra un boccone e l'altro, spesso in contraddizione, mai che alzassero il tono della voce: avversari, gentiluomini, amici.

Leggeva molto il Peppo, aveva in [illegible] fior di biblioteca e pezzi d'autore alle pareti. Borghese dai gusti esclusivi, tecnico apprezzato anche se non ostentava spocchia, è stato per anni il direttore del Consorzio Idraulico del Sesia. Sapeva tutto sugli argini, sulle chiuse.

Il suo impegno sulle cose che contano non aveva nulla di ambiguo o di superficiale: due volte eletto alla Camera dei deputati, l'onorevole Giuseppe Castoldi fu anche un consigliere comunale attento, combattivo, documentato [illegible] idee precise sull'urbanistica, spesso in serrata polemica con il sindaco Armando Riviera.

Ancorché in minoranza non amava ricorrere a gesti plateali di dissenso o alle prudenti ritirate strategiche: preferiva soccombere affermando le sue idee con puntigliosa chiarezza come ai tempi in cui, più giovane, si infervorava davanti le vetrine [illegible] Bertani polemizzando con i colleghi Lodovico Meneghetti e Vittorio Gregotti, urbanisti d'avanguardia.

Pur essendo un comunista rispettato, autorevole e perciò autorizzato a prendersi alcune comprensibili licenze, restò sempre un militante disciplinato. Quando doveva partecipare alle riunioni nella sede di via Tornielli si congedava dai soliti [illegible] scusandosi: «Debbo lasciarvi perché mi ha convocato la zarina», ovvero Giuliana Manica, affascinante first-lady del pci novarese, più femminile che femminista, il che non dispiaceva al Peppo.

Quando [illegible] illustre clinico londinese, prendendosi cura del suo cuore malato, gli applicò un paio di by-pass, Castoldi capì con [illegible] che bisognava rassegnarsi alla prudenza. Ma per quanto tentasse di evitare impegni ed emozioni non fu un malato facile e rigoroso nelle cure. Non già per fatalismo, [illegible] per [illegible] scelta aderente alla sua razionalità. Confidava agli amici: «Le mie condizioni potrebbero migliorare [illegible] ne stessi [illegible] il giorno in pantofole, in poltrona a leggere e ad ascoltare dischi». Una rinuncia non da poco per [illegible] tipo come lui che scelse di aspettare l'ultima ora senza fare drammi.

Peppino Castoldi, fu deputato del pci

Chiamato a Londra per un controllo, Peppino Castoldi [illegible]lute Pio Invernizzi assicurando [illegible] sarebbe [illegible] entro una settimana, dieci giorni al massimo. [illegible] quello che doveva essere un viaggio di speranza (ne ave[illegible] già fatti tanti) è invece il suo ultimo, tragico raid.

Originale e controcorrente fino all'ultimo, Peppino Castoldi, gentiluomo progressista, chiude la sua giornata terrena a 68 anni ascoltando i rintocchi del Big-Ben. Viene sepolto a Casali[illegible] nella sua terra, dove la gen[illegible] gli voleva [illegible] malgrado si facesse vedere sempre più di rado.

Perché Peppo il rosso era un intellettuale di periferia [illegible] amicizie di città, uomini eleganti e signore profumate che parlavano delle mondine senza averle mai viste, se [illegible] al cinema, grazie alle calzette [illegible] di Silvana Mangano. Lui invece era nato in risaia. Ma che nes[illegible] lo definisse proletario [illegible]to che il Peppino sulle cose [illegible]ria non ha scherzato [illegible]i.

Romolo Barisonzo

Banca con 358 soci

Compleanno per la Cassa rurale Artigiana

VALSTRONA. Era presente anche la provincia di Novara ad Alba, all'assemblea della federazione [illegible] casse rurali ed artigiane del Piemonte, della Val d'Aosta e della Liguria.

A rappresentare il Novarese è [illegible] l'unica banca rurale esistente in provincia, la [illegible] Rurale ed Artigiana della Valle Strona, nata nel '91 e già in fase di notevole espansione.

«La nostra - dice il direttore - è [illegible] banca molto piccola, ma la [illegible] solidità nasce dal legame che ha con l'intera valle. La risposta delle forze produttive e dei risparmiatori [illegible] Valle Strona è stata totale, ed oggi ci viene richiesto di espanderci verso Omegna, dove risiedono parecchie persone di origine valstronese, che attraverso la banca desiderano mantenere un contatto con la valle».

Questo significa che presto aprirete una filiale ad Omegna? «Per ora no - risponde il direttore - ma cercheremo in qualche modo di venire incontro a queste esigenze».

La banca più piccola della provincia ha un'unica sede, a Strona, [illegible] tre dipendenti, [illegible] suoi conti non hanno nulla da invidiare a quelli delle colleghe più blasonate, visto che il primo agosto del '91 la banca rurale contava su 321 soci, diventati 333 a fine anno e saliti a 358 il 31 marzo del '92.

Anche le cifre di cassa sono positive: la raccolta al 31 dicembre '91 era di due miliardi e 400 milioni, quasi raddoppiati tre mesi dopo: il 31 marzo la raccolta era salita a quattro miliardi e [illegible] milioni. Gli impieghi [illegible] passati da 250 a 670 milioni, «e questo - dice il direttore - a conferma che l'istituto di [illegible] si è inserito velocemente nel contesto della Valle Strona». [m. g.]

Prepensionamenti

Interessano 30 lavoratori della Rockwell

CAMERI. Trenta dipendenti [illegible] Rockwell andranno in prepensionamento, contribuendo così a rendere meno pesante la situazione dell'azienda. La domanda di prepensionamento è [illegible] accolta dal Cipe nella riunione di ieri, ed è [illegible] commentata positivamente dall'amministrazione provinciale, che si [illegible] attivata per ottenere cinquanta prepensionamenti.

«Pur esprimendo soddisfazione per il risultato conseguito - dice il presidente della provincia, Roberto Negri - resta l'amarezza che non sia stato possibile conseguire positivamente l'intera richiesta formulata per 50 dipendenti fin dall'otto maggio scorso. Un impegno quest'ultimo che dato il non irrilevante costo aziendale che comunque comporta la pratica di prepensionamento, era da considerarsi come un importante contributo [illegible] Rockwell al decongestionamento occupazionale dello stabilimento di Cameri».

I prepensionamenti [illegible] stati chiesti dalla Rockwell in seguito alla crisi aziendale in cui versa la società: il mercato è da tempo in [illegible] flessione, e l'azienda di Cameri lavora [illegible]prattutto per la Iveco, a [illegible] volta penalizzata dall'andamento congiunturale. Da qui la diminuzione di ordini, la richiesta di cassa integrazione ed il rischio di licenziamenti.

Proprio per evitare [illegible]guenze più pesanti sulle [illegible]e, la Rockwell ha avviato le procedure per ottenere una cinquantina di prepensionamenti, un obiettivo non facile da conseguire, ma che è stato ottenuto anche grazie all'impegno dell'amministrazione provinciale e dei parlamentari novaresi. [m. g.]

Ieri a Domo i Verdi hanno inscenato una dimostrazione davanti al Municipio

Centro storico, firme «restituite»

Durante la protesta hanno voluto simbolicamente rendere ai 1300 cittadini la petizione sottoscritta su recupero urbanistico e inquinamento dell'aria. Domani sera se ne parlerà ancora in Consiglio

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO [illegible]RISPONDEN[illegible]

I Verdi domesi hanno inscenato ieri [illegible] manifestazione di protesta davanti al Municipio per la situazione del centro storico. Con lo slogan «Cittadino: rivuoi la tua firma?» hanno voluto richiamare l'attenzione sul fatto che [illegible] petizione popolare per [illegible] qualità della vita a Domodossola, presentata la scorsa Primavera all'amministrazione [illegible]nale, è rimasta praticamente lettera morta.

In 24 [illegible] erano state raccolte 1300 firme di cittadini [illegible] argomenti che riguardavano il controllo dell'inquinamento, atmosferico e acustico, in centro, [illegible] riduzione del traffico urbano, la pedonalizzazione del cuore della città, l'istituzione di servizi pubblici di trasporto. Gli stessi Verdi sono stati praticamente costretti ad ammettere di non aver ottenuto su questi temi il benchè minimo risultato e ieri hanno simbolicamente «restituito» le firme ai cittadini che avevano sottoscritto la petizione.

Gli esponenti della Lista Verde di Domo contestano radicalmente i rilevamenti, nove in tutto, eseguiti dall'agosto al [illegible]vembre dello scorso anno che avevano portato a concludere che anche nel centro di Domo l'aria [illegible] [illegible] sommato accettabile. Gli accertamenti sarebbero stati episodici [illegible] lacunosi: «ribadiamo che [illegible] le analisi sono fatte seriamente, [illegible] campionamenti su tutti gli agenti inqui[illegible] previsti dala l[illegible] e per tempi scientificamente validi o non hanno alcun valore, tranne che per gli sprovveduti».

Erano state inoltre richieste misure per arginare il caos [illegible] traffico: maggiori controlli sulla viabilità da parte della polizia urbana (la maggioranza dei vigili è assegnata agli uffici, ce ne sono troppo pochi sulle strade), l'impiego di dissuasori di velocità, controlli più rigorosi sul carico e lo scarico delle merci in centro, incentivazioni all'uso di auto meno inquinanti. La questione centrale resta la chiusura al traffico dell'intero pentagono del centro storico che è legata a un piano cittadino della viabilità e a [illegible] programma [illegible] recupero credibile. I Verdi contestano comunque la totale riapertura alle auto di Piazza Mercato.

Al di là di ogni giudizio di merito, la manifestazione di [illegible] è risultata di forte attualità. Domani sera il Consiglio comunale proseguirà infatti l'esame del piano particolareggiato di recupero del centro storico, sul quale c'era stato [illegible] scontro fra maggioranza [illegible] opposizione. I sei gruppi di minoranza, dal liberale ai comunisti, al repubblicano, dai socialdemocratici all'esponente della Lega Nord, avevano fatto fronte comune e avevano abbandonato l'aula. Negano di aver cercato di far mancare [illegible] numero legale. «Ci siamo sentiti presi [illegible] giro - hanno spiegato in una conferenza stampa - perchè l'assessore ha letto un'interminabile relazione già nota tutti i gruppi, invece di entrare nel merito delle scelte amministrative».

«Abbiamo accolto la richiesta dell'opposizione di anticipare la discussione sul centro storico - ribatte la maggioranza - l'asses[illegible] ha ritenuto, nel suo pieno diritto, [illegible] illustrare prima i dati tecnici e poi gli indirizzi dell'amministrazione. Non c'era assolutamente motivo di scandalo, anche perchè la relazione era certamente pertinente. Le minoranze perseguono l'obiettivo di rovesciare questa amministrazione, il [illegible] storico è solo un pretesto».

Con queste premesse, non è difficile prevedere per domani [illegible] [illegible] seduta particolarmente infuocata del Consiglio.

Adriano Velli

Automobili alla Motta, [illegible] [illegible] quartieri più caratteristici e pittoreschi del centro storico di Domodossola

I progetti

Dal recupero ai parcheggi

DOMODOSSOLA. [illegible] recupero delle vecchie mura dell'antico borgo medioevale [illegible] [illegible] altre vestigia, l'adozione del piano colore, offerto al Comune dal Lyons Club, per la tinteggiatura con i colori originari degli edifici del centro storico, soprattutto Piazza Mercato e via Briona.

E ancora: la destinazione ad uso commerciale e direzionale (uffici) dei piani inferiori degli stabili, la possibilità di utilizzare perfino gli scantinati, purchè in regola con le norme [illegible]itarie. Sono queste le principali indicazioni del piano per il centro storico. Chi si attende una precisa definizione dei tempi per la completa pedonalizzazione del pentagono che delimita il cuore della città resterà probabilmente deluso. La chiusura al traffico [illegible] infatti subordinata alla realizzazione di nuovi parcheggi in via Facchinetti, via Venezia, via Cadorna [illegible] nella stessa p[illegible] del Municipio che dovrebbe ospitare un grande autosilo. [a. v.]

Alle proteste dell'Ossola si aggiungono iniziative in Vallese [illegible] favore del servizio

«Così salveremo i treni-navetta»

Dal vicino Cantone svizzero si propone al Consiglio federale di frenare le spese per la strada del Sempione «Si troverebbero quei 200 milioni di franchi che mancano nel bilancio di esercizio del trasporto delle auto»

BRIGA. Restano pochi [illegible] per salvare i treni-navetta che trasportano le auto attraverso il Sempione, prima che la mannaia delle ferrovie svizzere, alla ricerca di «rami secchi» da tagliare, si abbatta [illegible] questo servizio considerato essenziale da ossolani e vallesani.

Giocando d'anticipo sul 3 gennaio 1993 - per quel giorno la direzione delle ferrovie di Losanna ha già detto agli impiegati delle «navette» di trovarsi un altro posto - le iniziative si stanno moltiplicando.

A Domodossola hanno preso decisa posizione il presidente della Pro Sempione Gian Mauro Mottini [illegible] l'assessore comunale ai Trasporti Piero Billari, chiedendo al nostro governo e alle ferrovie dello Stato un incontro per ridefinire tutta la questione legata al Sempione.

Gli svizzeri hanno lanciato un'interessante iniziativa al Consiglio federale. «Rinunciamo a [illegible] spese sulla strada del Sempione, con quello che risparmiate mantenete la navetta», questo il senso della proposta del Cantone Vallese che a conti fatti farebbe risparmiare a Berna circa 200 milioni di franchi sulla strada, più o meno 80 miliardi di lire.

«Una cifra - dicono [illegible] Briga - in grado di ripianare il debito delle navette per quasi un secolo».

Al Vallese si [illegible] subito alleati i romandi dei Cantoni francesi, un «asse» tra Briga e Losanna che dovrebbe [illegible]re determinante per le decisioni di Berna, atteso di ora in ora.

«Noi aspettiamo ancora che il Consiglio federale dimostri che il servizio tra Briga e Iselle non riveste importanza pubblica - dicono [illegible] Briga - poi sia ben chiaro che i lavori già in [illegible] sulla strada del Sempione non vengono interrotti».

Proseguiranno così la rettifica della stretta curva poco sopra [illegible] Gaby, un lavoro che è sotto gli occhi di tutti gli ossolani e i turisti che attraversano il Passo, [illegible] l'allargamento della strada a Simplon Village in prossi[illegible] del piccolo bacino idroelettrico, lavori che av[illegible] [illegible]gnato [illegible]a battuta d'arresto per difficoltà di finanziamento.

In sostanza, non viene modificato il piano di interventi di migliorie già previsti e in corso, finanziato con un paio [illegible] miliardi di franchi, ma il Vallese [illegible] a [illegible] opere compreso la circonvallazione in roccia di Gondo che avrebbe dovuto abolire la strettoia attuale. [b. o.]

Treno-navetta allo scalo di Iselle, ultima stazione prima del tunnel del Sempione

VILLADOSSOLA

Lo vogliono i bambini

Verde e giochi nel cortile della scuola

VILLADOSSOLA. Una collinetta, un ponte, un giardino botanico [illegible] tanto verde. Così gli alunni delle elementari di Villadossola immaginano debba diventare l'area davanti alla loro scuola, [illegible] centro del [illegible]. E lo hanno detto realizzando [illegible] interessante «plastico» in legno, un lavoro molto accurato che è stato presentato venerdì in una conferenza stampa.

L'iniziativa è nata più di [illegible] anno fa nell'ambito di un incontro promosso dal distretto socio-sanitario di Villadossola dell'Usl, coordinato da Marina Butiò, sull'utilizzo dei cortili come spazi-gioco per i bambini.

Si è poi avviato il progetto coinvolgendo alunni, insegnanti e genitori. Questi ultimi si [illegible]no detti disponibili a realizzare materialmente le indicazioni del plastico: alcuni volontari hanno già provveduto a bonificare una parte dell'area interessata. [a. v.]

Scritta da un ragazzo

In un libro la [illegible] [illegible] bue che ride

MASERA. La storiella del «bue che ride», in dialetto «Ul bo' chu ghigna», scritta da Fabrizio Ravezzani di Masera, alunno della media «Ungaretti» [illegible] Domodossola, è [illegible]a selezionata dalla commissione del concorso organizzato dalla provincia di Novara per raccogliere le più caratteristiche storie e tradizioni locali del Novarese. I lavori selezionati in tutta la provincia saranno pubblicati in un volume. Il bue che ride è la storia dell'animale tirato su con la corda [illegible] campanile di Masera durante una tremenda carestia, un'allegoria che viene riproposta ogni anno in occasione della tradizionale festa dell'uva. «Ho chiesto alla mia bisnonna se sapeva qualche storia del paese. E lei mi ha raccontato questa. Mi è piaciuta, l'ho scritta e l'ho fatta leggere al mio professore» ha detto Fabrizio, molto soddisfatto del successo del suo racconto. [a. v.]

Laringectomizzati

A convegno [illegible] rieducazione [illegible] parola

BOGNANCO. Si svolge oggi al Teatro Galletti di Domo e poi nella nota stazione termale di Bognanco il quinto convegno interzonale degli operati alla laringe. Scopo dell'incontro, organizzato [illegible] la collaborazione della sezione locale della Lega per la lotta ai tumori e dell'Usl, [illegible] soprattutto quello di far conoscere la funzionalità dei centri di rieducazione alla parola per chi ha subito l'asportazione della laringe e delle corde vocali. La scuola di rieducazione, gratuita, [illegible] sede nell'ospedale di Premosello e opera anche in quello di Pallanza e al consultorio familiare di via Morgazzolo [illegible] Omegna, grazie al lavoro [illegible] rieducatore Eraldo Pastocchia. Al convegno interverranno specialisti di Milano, Novara [illegible] Varese che operano nel campo dei tumori alla laringe e tratteranno il tema: «Ruolo della famiglia nel reinserimento del laringectomizzato». [a. v.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] sindacato vuole risposte sui servizi della nuova provincia

Il sindacato della Funzione Pubblica aderente alla Cgil del Verbano, Cusio, Ossola ha chiesto, anche in seguito alla petizione sottoscritta dai lavoratori della Sisma per il doppio capoluogo, al commissario per la nuova provincia dottor Renato [illegible] di avere risposte precise sulla dislocazione dei servizi dello Stato. Il sindacato chiede espressamente di sapere [illegible] tutti i servizi già esistenti a Domodossola saranno accentrati [illegible] Verbania «anche per verificare se i dipendenti della pubblica amministrazione addetti a questi uffici dovranno essere sottoposti alla mobilità».

[illegible]

Sistemato ingresso al roccione con il motto pagano

Un imponente lavoro di rimozione [illegible] grossi massi, [illegible] impiego di moderne attrezzature, [illegible] stato effettuato volontariamente dalla «Toscomarmi» di Crevola per [illegible] l'accesso allo storico roccione su cui [illegible] incisa la dedica pag[illegible] «Tinco Mocco». Prossimamente il settimanale «Eco Risveglio Ossolano» ospiterà un intervento dell'archeologa Paola Piana Agostinetti che anticiperà il risultato dei suoi studi sulla famosa iscrizione che risale [illegible] 2° secolo dopo Cristo.

DOMODOSSOLA

Pronto [illegible] calendario delle manifestazioni [illegible]

L'azienda [illegible] promozione turistica dell'Ossola ha provveduto, [illegible] ogni anno, alla stampa del calendario delle manifestazioni, [illegible]gre e fiore in programma [illegible] giugno a dicembre 1992. L'opuscolo sarà [illegible]stribuito gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta. [illegible] le [illegible]nifestazioni più tradizionali [illegible] [illegible] maggior richiamo, le sfilate «storiche» delle milizie di Bannio e Calasca in calendario per il mese di agosto. La Regione Piemonte, in collaborazione con l'Apt, ha inoltre realizzato nuovi depliant pubblicitari sull'Ossola, utilizzando i fondi Cee finalizzati alla promozione turistica. I nuovi opuscoli saranno presentati ufficialmente [illegible] dancing Rubino di Bognanco venerdì prossimo.

BRIGA

Delegazione di Ornavasso al raduno delle bande

La cittadina vallesana sarà domani la capitale della musica popolare. Oltre tremila musicanti, suonatori di pifferi, tamburi e corni, parteciperanno alla [illegible] edizione dell'Oberwalliser Musikfest, il raduno annuale [illegible]e bande svizzere del cantone. Anche in quest'occasione una delegazione di Ornavassesi supererà il confine per prendere parte alla manifestazione, riconfermando così il gemellaggio che [illegible] le due cittadine walser.

PIEVE [illegible]

«Progetto giovani» [illegible] bandito un concorso

Nell'ambito del «Progetto giovani» dell'Ossola è stato bandito un concorso di prosa, poesia [illegible] fotografia sul tema «Giovane è ...[illegible] Il concorso è aperto a tutti e la partecipazione è gratuita. I lavori, che dovranno essere consegnati entro il [illegible] giugno, saranno esposti [illegible] una festa [illegible] [illegible] giovani» dell'Ossola che [illegible] terrà ai primi di luglio in località Vallaccia di Pieve Vergonte.

[illegible]

Oggi la festa patronale [illegible] Sant'Antonio

Si festeggia oggi sant'Antonio il p[illegible] [illegible] Anzino in valle Anzasca. Come ogni anno si ripeterà il tradizionale «giro» ripetuto dai fedeli tredici volte attorno alla chiesa. La festività del popolare Santo, il cui culto è particolarmente sentito nei centri di montagna, richiama ogni [illegible] pellegrini non solo dall'Ossola ma anche dalle valli del Cusio [illegible] valsesiane.

[illegible]

Restaurato dal Soroptimist un dipinto del Seicento

E' stato restaurato [illegible] cura [illegible] «Soroptimist Club» del Verbano un dipinto seicentesco [illegible] pittore Luigi Reali che era custodito nella Chiesa della Madonna della Neve di Domodossola. L'opera sarà presentata dal professor Tullio Bertamini venerdì alle 17. Il lavoro di restauro sarà poi illustrato nella serata alla presenza della presidente nazionale del «Soroptimist Club» Elisabetta Jucci Ciancarelli [illegible] del sovrintendente dei beni culturali della Regione, Clara Palmas.

Gran folla alla partenza per vedere da vicino i corridori e chiedere l'autografo ai campioni

L'abbraccio di Verbania al «Giro»

E oggi sulle stesse strade correranno 1500 podisti

VERBANIA. Il Giro ha lasciato Verbania alle 14,40, [illegible] cinque minuti d'anticipo sul previsto, per puntare su Vigevano, sede della penultima tappa.

Anche ieri c'era grande folla: la gente aveva cominciato a stringere d'assedio piazza Garibaldi, luogo del raduno, già un'ora e mezzo prima per poter vedere da vicino i corridori, strappare qualche autografo, sentirsi partecipi della grande manifestazione sportiva che per un mese lega al ciclismo milioni di persone.

Prima ad arrivare è la squadra della Lance, ultima quella di Chiappucci. I cacciatori [illegible] autografi hanno tempo per sbizzarrirsi, magari mandando avanti i bambini [illegible] non vengono respinti dal servizio d'ordine.

Grandi applausi per Cipollini, Chioccioli, Giovannetti, Lelli, Conti e Ghirotto. Ne riscuotono moltissimi anche Fignon, Vona, Herrera; c'è un'ovazione quando [illegible] la maglia rosa, che a stento si sottrae all'abbraccio di...cento [illegible] a sfera protese.

C'è anche il tempo per tutta una serie di premiazioni. Bartolomeo Zani, sindaco di Verbania, riceve da Vincenzo Torriani, voce più che mai roca e l'immancabile sigaretta tra le labbra, la bandiera color rosa, in seta, a frange color [illegible] ricordo ufficiale della tappa verbanese del «75° Giro ciclistico d'Italia».

Il sindaco di Cambiasca, Carlo Alberto Pratesi, consegna a Rijs il premio in denaro e la targa [illegible] vinti al premio [illegible] traguardo del piccolo comune montano. E lo stesso Rijs ritira anche il premio della Comunità montana di valle Mosso.

Accanto a De Zan c'è anche Adorni. Dice ai microfoni della Tv che per lui il giro è già finito venerdì, dopo la Soglietta, e che la tappa di oggi non potrà cambiare nulla. Anzi, che se qualcosa cambierà [illegible] solo a [illegible]gio di Indurain, che approfitterà della cronometro per ribadire la sua superiorità ed aumentare il suo vantaggio. «Tutt'al più - afferma - potrà decidere per il secondo posto tra Chiappucci e Chioccioli».

Seguono altri premi: ce ne sono anche per i giornalisti vincitori del concorso pronostici del Giro, e per i corridori che si sono guadagnati quelli messi in palio da alcuni sponsors.

La carovana, starter il sindaco Zani, prende il via dalla piazza subito dopo le 14,30, risale a lenta andatura da viale delle Magnolie a piazza Gramsci, percorre [illegible] due ali di folla un tratto di viale Azari, sino al bivio [illegible] la statale [illegible] lago Maggiore. Svolta a sinistra, procede per 200 metri [illegible] poi la macchina del direttore di corsa accelera per il [illegible] via lanciato, [illegible] i cronometri, e la tappa ha ufficialmente inizio.

Passano in un lampo i corridori, tutti in gruppo, seguiti dalle [illegible] delle case, dei giornalisti e del seguito.

Oggi sui 21 chilometri delle strade verbanesi già percorse dal Giro passeranno altri corridori: i partecipanti alla Straverbania podistica. Dicono che [illegible] in millecinquecento, ma è difficile che possano far scordare un Giro tornato in città dopo quarant'anni.

Antonio Costantini

Il sindaco Zani, foto in alto, starter d'eccezione ieri a Verbania. [illegible] Chiappucci alle prese coi cacciatori di autografi

Una grande folla in festa

Allo spettacolo della sera fra balli, canti e suoni

[illegible] Alla festa del Giro offerta dalla Ren-Car Fiat, l'altra [illegible] (in prima fila il [illegible] Bartolomeo Zani con la moglie, molti amministratori anche [illegible] centri vicini, autorità diverse) erano quasi in quattromila. «Mai vista tanta gente così», ha commentato la presentatrice Federica Panicucci, gioiosamente stupita per quell'inatteso bagno di folla in una serata finalmente mite e [illegible] pioggia.

Hanno aperto lo spettacolo due complessi locali; il «Coro alpino Stella» di Cannobio e il [illegible] «La Piana» di Verbania; bravissimi entrambi, anche se forse un poco emozionati.

Si è poi esibita, col [illegible] corpo di ballo, Sabina Stilo, la «show girl» lanciata da Pippo Baudo, che canta e balla con sempre maggiore bravura. Riapparsa nella seconda parte dello spettacolo ha eseguito, col supporto dei ballerini americani Brian e Garrison di Canale 5, una serie di motivi popolarissimi.

Le ha fatto seguito, tra uno scrosciare di applausi e di risate, Niki Giustini, già tra i mattatori di «Tgx», con una raffica di esilaranti imitazioni: Benigni, Villaggio, Totò, Gassman, Ramazzotti, Banfi, Pupo, Dorelli, Venditti, ecc. Possiamo scommetterlo: di strada lui ne farà moltissima.

Eccellente, simpatico, comunicativo, anche il tastierista-cantante Luca Laurenti, da alcune settimane accompagnatore musicale della rubrica «Gioco dei nove» di Gerry Scotti.

Risate e applausi anche per Francesco Scimeni; finto «mago prestigiatore», parodista dei veri «Casella», intelligente intrattenitore, dalla battuta immediata, improvvisatore, [illegible] che, ha condotto con simpatica arguzia un «esperietto» che vedeva partecipi alcuni fra gli spettatori.

Poi lo spazio rock accolto con urla [illegible] parte più giovanile del pubblico, che è letteralmente esplosa in ritmati battimani, urla, gridolini; che ha anche ripreso, facendone centuplicata eco, la performance dei loro idoli; a cantato in coro strofe e ritornelli. Al microfono, con Maurizio Tirelli alla tastiera, Alessandro Bono e Andrea Mingardi, cointerpreti all'ultimo festival di Sanremo della fortunata canzone «Con un amico vicino». Hanno dovuto anche bissare, e sono stati letteralmente sommersi dall'entusiasmo urlante degli spettatori.

Una bella serata di musica e di arte varia, per fare festa al Giro, e con grande partecipazione i rappresentanti della Fiat; la [illegible] automobilistica che aveva ideato lo spettacolo perché seguisse la carovana della «rosea» in ogni città di tappa. «Grazie Verbania; grazie gente; vi abbraccio tutti», ha urlato [illegible] fine Federica Panicucci, congedandosi dal grande pubblico. Le [illegible] risposto un bo[illegible] **[a. c.]**

La maglia rosa Indurain alla partenza

IN BREVE

VERBANIA

Ieri si sono svolti i funerali di Monti

E' morto Piero Monti, il dipendente comunale per lunghi anni responsabile dell'ufficio gabinetto e pubbliche relazioni e Palazzo di città. Aveva anche ricoperto l'incarico di segretario [illegible] Comitato permanente per la [illegible] I funerali si sono svolti ieri pomeriggio. Era presente una delegazione ufficiale dell'Anpi.

[illegible]

[illegible] alunni delle medie hanno studiato il sentiero

Un' interessante esperienza sul territorio è stata realizzata dagli alunni della sezione [illegible] della scuola media «Quasimodo». L'oggetto è [illegible] un vecchio sentiero che [illegible] attraverso il bosco tra Bèe e la frazione Bureglio di Vignone. Dopo [illegible] studio della zona, i ragazzi hanno [illegible] lungo il percorso 6 pannelli esplicativi sull'ambiente, insediamenti umani, fauna, flora e archeologia. Hanno poi provveduto alla pulizia e sistemazione del sentiero e alla preparazione di cartelli che invitano i visitatori a non sporcare e a depositare i rifiuti nei contenitori che saranno sistemati dal Comune.

[illegible]

Dal Comune un [illegible] per baby sitter

L'amministrazione comunale organizza un corso di preparazione per baby sitter. Il corso-tirocinio, valido anche per formulare la graduatoria delle supplenze di personale degli asili nido, si svolge dal [illegible] giugno al 17 luglio nel nido comunale per una durata complessiva di 70 ore. Le iscrizioni sono aperte a tutti.

[illegible] DEL [illegible]

Continua il raduno di Harley Davidson

Centinaia di appassionati motociclisti partecipano alla seconda edizione della «Concentrazione Harley Davidson» in programma ieri e oggi. [illegible] previsti incontri e spettacoli musicali, grigliate e feste all'aperto.

[illegible]

Domani un incontro con Luciana Castellina

La parlamentare europea Luciana Castellina parlerà domani alle 21 a palazzo Flaim sul tema [illegible] egemoniamo e democrazia?». L'incontro è organizzato dal comitato per la pace di Verbania.

Parco della Rocca, animali moribondi e vegetazione devastata

Ad Arona un accorato «sos» per salvare l'oasi di verde

ARONA. «Il problema più grave è quello dell'abnorme proliferazione dell'ailanto, un albero infestante che toglie spazio e sostanze vitali al resto della vegetazione: è una [illegible] piaga, che colpisce molte zone, soprattutto nel Nord Italia. A questa va aggiunta tutta una serie di errori relativi alla piantumazione che, nel corso degli anni, hanno portato a situazioni davvero problematiche, come la presenza di alberi ad alto fusto, cedri, tassi e conifere, in [illegible] tutto insufficienti a permetterne la crescita».

Lo ha detto il professor Giancarlo Fantini, vice presidente di un comitato formatosi di recente, ad Arona, per la tutela e la salvaguardia del parco della Rocca. Un comitato che, presieduto da Graziano Zocchi, comprende molti altri nomi assai noti in città, come Renato Cristina, Paolo Lampugnani, Ilaria Marini, l'assessore Mauro Ramoni e Antonio Torelli.

Questo comitato pianifica e coordina gli interventi di un gruppo più vasto di volontari, che è formato, oltre che da comuni cittadini, da membri del Cai e [illegible] alcuni componenti del Gruppo giovanile aronese.

La Rocca di Arona [illegible] aiuto. Occorrerebbero molte persone, impegnate a tempo pieno nell'opera di manutenzione del parco.

Senza dimenticare gli animali, che sono davvero malridotti. Una decina di daini [illegible] costretti a vivere in poche centinaia di metri quadrati, [illegible] capre, volatili, anatre, oche e qualche pavone, rischiano ogni giorno il «trasferimento» in qualche parco del circondario.

Mentre l'estate si avvicina, il lavoro aumenta e i volontari scarseggiano. Il Comune di Arona ha fissato un incontro con la Sovrintendenza ai beni [illegible] bientali per cercare di salvare il salvabile, ma soprattutto per restituire agli aronesi una delle mete preferite delle loro passeggiate.

Nel frattempo è cominciato, ed è visibile in vari punti, il paziente lavoro dei volontari. Si è operato all'ingresso principale [illegible] viale di accesso e si è eseguita una ripulitura dei ruderi che da anni erano nascosti da erbacce e cespugli.

Un'altra area che è stata rimessa in ordine è quella che [illegible] sotto il torrione, in prossimità del recinto in cui vivono, anzi sopravvivono, gli [illegible] ali del parco, foraggiati da un operaio del Comune di Arona.

Sandro [illegible]

Il parco della Rocca è difeso con impegno da un comitato sorto recentemente

ARONA

Rifiuti di ogni tipo

Ossario sporco in città si protesta

ARONA. Siringhe, assorbenti, avanzi di cibo, pacchetti di sigarette, posate, lattine di birra, medicinali, blister di pastiglie. E c'è anche di peggio. Una discarica ai margini del parco dei Lagoni? No, l'interno dell'Ossario Beolchi, in pieno centro cittadino. La gente è indignata.

Parla [illegible] degrado, di sconcio, di inciviltà. La Cappella Beolchi è uno dei monumenti di Arona, un'opera d'arte. I turisti stranieri, che girano sempre con una cartina tra le mani, la guardano nei particolari, scoprendone tutte le caratteristiche dell'architettura tardo barocca.

Ma poi, quando allungano il naso per [illegible] l'interno, restano senza parole ed anche senza fiato. Questa cappella fu fatta erigere da Bartolomeo Beolco nel [illegible]. Si [illegible] in via San Carlo, attigua al palazzo del municipio e praticamente sul sagrato della Collegiata di Santa Maria. E' uno dei capolavori architettonici della città.

Il Comune la restaurò nell'estate del 1979. Da qualche anno, la Cappella Beolchi è diventata [illegible] dei punti di ritrovo dei tossicodipendenti [illegible] città e circondario, che, sempre più numerosi, si [illegible] sul monumento facendo i loro comodi.

Cosa può fare il Comune di Arona? Qualcuno ha suggerito di applicare alle aperture della cappella lastre di vetro che possano proteggere l'interno dell'ossario dall'indicibile scempio. **[s. b.]**

[illegible]

Accolto il ricorso

Dal tribunale via libera alla «Crotta»

VERBANIA. Il tribunale della libertà, presieduto da Renato Mazzotti, ha accolto il ricorso della «Ferruccio Crotta» di Fondotoce, [illegible] il taglio [illegible] forniture di energia elettrica che [illegible] adottato la [illegible] settimana dalla Procura della Repubblica.

L'azienda, che si occupa del trattamento di graniti, è accusata di violazione della legge Merli [illegible] fatto di scarichi di acque contenenti residui di lavorazione.

La riattivazione delle forniture di energia elettrica [illegible] significa che il caso sia risolto. Permane, infatti, il sequestro degli scarichi delle acque nel torrente Stronetta ed il divieto assoluto all'azienda di attuare lavorazioni che richiedano l'impiego di acqua.

Da questa mattina, quindi, la Crotta potrà riprendere l'attività ma solo per i trattamenti a secco. «Abbiamo deciso di intervenire sequestrando gli impianti - spiega il procuratore, Antonio Simone - solo dopo che l'azienda aveva ignorato le ripetute diffide dell'amministrazione comunale. Disposti accertamenti, i carabinieri hanno raccolto un'ampia documentazione, anche fotografica, che conferma le violazioni di legge dello stabilimento». E' possibile che, per evitare altri scarichi abusivi magari [illegible] notturne, la Procura intervenga [illegible] prossimi giorni, sigillando con colate di cemento le tubazioni che portano i residui liquidi nello Stronetta. **[a. c.]**

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI

Moderato ottimismo per gli operatori del settore

Nei dati dell'Unione l'andamento dell'artigianato novarese per il 2° trimestre 1992

Indagine sullo stato della congiuntura: migliorano le aspettative nella provincia di Novara

Sono stati resi [illegible] Confartigianato i dati riguardanti la Provincia di Novara per quanto concerne l'andamento del periodo aprile-giugno 1992 del comparto artigiano.

Il dato di fondo che emerge dall'analisi condotta a livello provinciale è quello di un settore in cui le preoccupazioni congiunturali paiono attenuarsi per lasciare spazio ad un miglioramento clima di attese da parte degli [illegible] operatori. E' forse troppo presto per parlare di ripresa, tuttavia segnali di recupero sembrano esserci.

Oltre [illegible] delle imprese artigiane novaresi dispone di un fatturato fino a 50 milioni, che le fa classificare [illegible] imprese piccole; le imprese medie, cioè con un fatturato da trecento a ottocento milioni sono oltre il 20% del totale, a fronte di un 13% circa del dato su scala regionale.

L'andamento occupazionale si mantiene costante: oltre la metà delle imprese non ha intenzione di modificare il proprio organico. Occorre però rilevare che [illegible] l'11% degli operatori del settore prevede [illegible] di organico e solo il [illegible] circa una diminuzione. Questi dati evidenziano una inversione di tendenza del Novarese rispetto i dati regionali, che indicano un [illegible] circa di imprese che ridurranno il loro organico.

Anche se molte delle imprese artigiane [illegible] costituite [illegible] forma di ditta individuale, nelle imprese che dispongono di collaboratori è abbastanza diffusa la difficoltà di reperire manodopera specializzata; minori, invece, sembrano i problemi nel trovare manodopera generica.

Discretamente positiva anche l'analisi dei dati relativi alla produzione. Oltre la metà delle imprese artigiane prevede che la propria produzione si manterrà costante. Quasi il 18% degli artigiani si attende, invece, un aumento della produzione. A questa analisi occorre affiancare i dati sull'acquisizione di nuovi [illegible] un abbondante [illegible] di artigiani novaresi prevede di mantenere costante l'acquisizione di nuovi ordini e di aumentarla, mentre oltre il 40% dichiara di possedere un carnet di ordini da uno a tre mesi.

Meno ottimistica è la previsione sugli investimenti da effettuare fino alla metà del 1993. Sono una ristretta minoranza gli artigiani che prevedono di realizzare investimenti per ampliamenti mentre rimane molto alta la percentuale di coloro che non prevedono investimenti di alcun genere per il prossimo anno. Questi dati confermano il permanere di un clima generale improntato a cautela e fortemente condizionato dai ritardi con cui l'Artigiancassa eroga i contributi. Rispetto ai termini di [illegible] mento gli artigiani novaresi affermano di essere pagati regolarmente, anche se è significativo un 16% circa di coloro che affermano di essere retribuiti in ritardo dai loro committenti.

Il presidente della Commissione provinciale per l'artigianato di Novara [illegible] Giancarlo De [illegible]

Un corso di qualificazione professionale promosso dall'Unione e finanziato dalla CEE

A Verbania un seminario sulla gestione dell'impresa artigiana

L'iniziativa è rivolta ad operatori del settore del VCO; l'incontro, fissato per la mattinata del 20 giugno servirà da presentazione per un successivo corso su determinazione dei costi, organizzazione e certificazione della qualità

Si terrà nella mattinata di sabato 20 giugno, presso la sede dell'Unione a Verbania, in corso Europa 27, con orario dalle [illegible] alle 12.00, un seminario organizzato dall'Unione in collaborazione con il [illegible] Soges Formazione di Torino su "Determinazione dei costi, organizzazione e certificazione della qualità delle imprese artigiane".

L'incontro servirà da introduzione ad un corso più articolato da tenersi successivamente e realizzato [illegible] finanziamento [illegible] Comunità europea.

Questa iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività del Fondo sociale europeo della CEE rivolte alla formazione professionale.

La Comunità europea eroga [illegible] finanziamenti per progetti di formazione professionale presentati da un consorzio di imprese. Tali finanziamenti saranno forniti esclusivamente agli operatori economici di determinate [illegible] per la Regione Piemonte le zone individuate sono la cintura della città di Torino e l'alto novarese. E' necessario che i progetti formativi siano presentati da consorzi di imprese al Servizio programmazione della Regione Piemonte, la quale collaborerà con la CEE per l'analisi in [illegible] di contenuto e di spesa dei progetti di formazione presentati per il finanziamento. L'Unione artigiani curerà direttamente la costituzione del consorzio.

I progetti formativi dovranno essere presentati dopo la pausa estiva e potranno riguardare interventi di riqualificazione professionale di personale dipendente o di specializzazione e aggiornamento di titolari di imprese, corsi di specializzazione rivolti a neo-diplomati in cerca di prima occupazione da inserire dopo la formazione presso le [illegible] delle imprese consorziate; riqualificazione di persone disoccupate di lunga durata (o altre categorie svantaggiate) sempre da inserire, dopo la formazione, presso le aziende.

I corsi si terranno presso la sede dell'Unione Artigiani di Verbania.

Per informazioni telefonare a Unione Artigiani Verbania tel 0323/556841.

Parte il censimento delle attività aperte anche ad agosto

Gli artigiani al vostro servizio durante le vacanze

L'Unione Artigiani - Confartigianato intende raccogliere con una indagine i nominativi e gli indirizzi di tutti gli artigiani disponibili nel mese di agosto per disporre una apposita pubblicazione sulle pagine dei giornali locali. Tutti gli artigiani interessati a partecipare all'iniziativa sono invitati a compilare in ogni sua parte il modulo sottoriportato e di inviare o recapitare lo stesso entro e non oltre il 5 luglio prossimo presso uno degli uffici dell'Unione Artigiani.

il/la sottoscritto/a ....

titolare dell'impresa denominata ....

esercente l'attività di ....

nel comune di ....

in via .... numero ....

telefono ....

COMUNICA [illegible] LA STESSA IMPRESA RIMARRA' APERTA PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO

DATA .... FIRMA ....

CONSEGNARE [illegible] UFFICI [illegible] ARTIGIANI CONFART[illegible] OPPURE SPEDIRE [illegible] CONFARTIGIANATO [illegible] CUSIO OSSOLA SEDE PROVINCIALE 28100 NOVARA VIA SAN FRANCESCO [illegible] - [illegible] - [illegible] 0321/392372

Varallo Pombia, stasera s'inaugura la rassegna di prosa allestita dalla «Corte dei miracoli»

A Villa Soranzo ritorna il teatro

Gli allievi del corso di recitazione debuttano [illegible] «Frammenti di luci ed ombre», spettacolo-collage [illegible] testi di Pirandello e Garcia Lorca. In cartellone anche «Féerie» della compagnia di Rescaldina e «Il Piccolo Caffè»

VARALLO [illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il primo cespuglietto d'erba su la proda. Ne conti i fili per me. Quanti fili saranno, tanti giorni ancora io vivrò. [illegible] lo scelga bello grosso, mi raccomando»: è «L'Uomo [illegible] fiore in bocca». «Non voglio pianti. Bisogna guardare la morte in faccia. Silenzio!»: [illegible] «La Casa di Bernarda Alba».

Pirandello e Garcia Lorca sono i due autori prescelti dalla Corte dei Miracoli, la compagnia attiva a Varallo Pombia da sei anni, per il saggio finale dei trentaquattro allievi dei corsi di teatro; una [illegible] collage («Frammenti di Luci ed Ombre», [illegible] il titolo che andrà in scena questa sera a Villa Soranzo) in cui vita e morte si intrecciano a testimoniare il mi[illegible] dell'esistenza dell'uomo.

«Non uno spettacolo - dice Maura Parachini, che con [illegible] Teresa Meardi ha curato la messa in scena - ma solo una esercitazione didattica, senza presunzioni».

Eppure di presunzione ne hanno non [illegible] alla Corte varalpombiese, e comunque più che legittima.

Con Pirandello, ad esempio, hanno tentato una sperimentazione, trasformando il celebre monologo in un corale di voci, tante quanti gli specchi della scenografia che moltiplicano il protagonista: in ogni specchio, un altro sé stesso.

[illegible] il primo degli spettacoli di [illegible] stagione teatrale che proseguirà sabato 20 con «Féerie» di Paolo Raimondi, [illegible] compagnia Teatrostudioviola di Rescaldina.

La serata finale, sabato 27, sarà ancora per la Corte dei Miracoli, che proporrà un adattamento di [illegible] commedia brillante [illegible] Tristan Bernard, «Il Piccolo Caffè». Ma anche [illegible] pièce dell'autore francese sarà soltanto un pretesto: «Con la memoria storica degli ottant'anni trascorsi dalla prima rappresentazione - spiega Frediano Tavano - abbiamo voluto individuare un legame simbolico tra la fine [illegible] due epoche: quella frivola della Belle Epoque, e quella odierna».

Spettacoli, dunque, [illegible] tanto fini a sé stessi, bensì nell'ottica [illegible] intorno ai perché dell'uomo e dei suoi atteggiamenti in quanto protagonista della propria sorte storica [illegible] quello [illegible] offrire al pubblico più che [illegible] vicenda fors'anche risaputa, un mezzo di meditazione, è [illegible]pre stato un punto fermo negli intenti della Compagnia: esemplare, a questo titolo, [illegible] riduzione per il teatro fatta l'anno scorso del romanzo «L'Eroe» [illegible] Achille Campanile: il giovane che da quindici anni [illegible] celebrato come colui che si [illegible] immolato per salvare la Patria, non era morto, e ritorna. Ma alla fine scomparirà [illegible] per non [illegible] d'intralcio alle ono[illegible] predisposte per lui. Una vicenda tanto folle quanto pa[illegible], ma tanto più seria di molte storie cosiddette impegnate.

Un teatro [illegible] tesi, dunque, questo della Corte, benché assai lontano dal peso [illegible] risvolti psicologici cui ci ha ab[illegible] drammaturgia: un teatro, semmai, di metafore. A tuttoggi [illegible] Varallo Pombia sono andati in scena una mezza dozzina di spettacoli.

Nata nel 1986 dalla passione incontenibile di due aronesi, [illegible] Parachini [illegible] la Meardi, la Corte dei Miracoli, ha davvero fatto... miracoli. Ci [illegible] passi il facile gioco di parole, considerando le difficoltà che la Compagnia ha dovuto superare: è stato grazie all'amministrazione di Varallo Pombia che ha potuto trovare [illegible] sede stabile. Di più, a Villa Soranzo si [illegible] completando (lo [illegible] per il prossimo autunno) la ristrutturazione della tinaia, destinata a diventare [illegible] vero [illegible] proprio piccolo [illegible]

Nel contempo, coll'apporto di Luciano Beltrami [illegible] Lucio Morelli dei «Rabdomanti» di Milano, è stata [illegible] una scuola di recitazione, il cui intento è [illegible]llo soprattutto di aggregare ed affinare coloro che s'interessano [illegible] far spettacolo. E saranno loro, come detto, i giovani della Scuola, ad aprire la stagione [illegible] quest'anno.

Mario Bonazzi

Gli allievi attori della «Corte dei miracoli» in una scena de «L'eroe», lavoro che stasera aprirà la rassegna di Villa Soranzo

GIORNO E NOTTE

FOSSENO
La sagra della fragola

Secondo giorno [illegible] apertura della sagra della fragola: oggi nella piazza del paese si potranno gustare i frutti. L'apertura della mostra-mercato è prevista per le 14, e nel corso del pomeriggio si esibiranno [illegible] gruppo di sbandieratori di Piverone e il complesso «Liscio [illegible] Le manifestazioni proseguiranno anche [illegible] serata, [illegible] 21, [illegible] un complesso di musica romagnola, mentre per [illegible] la giornata sarà possibile acquistare i frutti, prodotti localmente.

BORGOMANERO
Mostra di foto [illegible] piazza

I soci del fotoclub «L'immagine» sono presenti oggi in piazza Martiri, dalle 14 alle 19, con una mostra di immagini.

CASTELLETTO
Cabaret all'osteria

Serata [illegible] cabaret all'«Osteria del Tognella», sulla statale del Sempione, dove [illegible] si ride alla milanese con il gruppo cabarettistico «Ul tramvay». S'inizia alle 21.

VERCELLI
I film del week-end

Ecco la programmazione di fine settimana nelle sale [illegible] Vercelli. Al Nuovo Italia «Blue Steel - Bersaglio mortale». «Mio piccolo genio» al Principe, mentre al Viotti è ancora in cartellone «Rotta verso l'ignoto».

CANNOBIO
[illegible] festa sul monte

Si tiene oggi la tradizionale festa di primavera degli Zabò: l'incontro si tiene a Rombiago, sul monte Giove, a partire dalle 11. Dopo il pranzo sociale, per tutto il pomeriggio musica con il gruppo «Il Bandino».

[illegible]
Si conclude «La dolce terra»

Ultimo giorno per [illegible] rassegna «La dolce terra», che si ti[illegible] castello sforzesco. Il programma di oggi prevede alle 9,15 il convegno «Parchi naturali della dolce terra». Alle 16, giochi popolari. La conclusione alle 21,15 [illegible] un doppio appuntamento musicale: si esibiranno «Le voci amiche» e il Gruppo Quagliotti. Sono aperti gli stand [illegible] pro loco [illegible] la mostra fotografica [illegible] ambiente».

A Galliate termina «La dolce terra»

RECETTO
Il palco è aperto

Gigio Fasoli [illegible] la [illegible] «Fasol [illegible] Band» [illegible] di scena stasera alla [illegible] sul Fiume» di Recetto. [illegible] loro compito, però, sarà di «supervisori»: la musica dal vivo, infatti, sarà proposta dagli stessi clienti che [illegible] esibiranno in «Palco Aperto». S'inizia alle 21,30.

[illegible]
Una band per il Circolo

La rassegna musicale del circolo «Perché no?» di viale Azari, proseg[illegible] stasera con «Satura Lanx». Si tratta di una formazione [illegible] otto elementi, accomunati dalla passione per il rythm & blues. S'inizia alle 21,30, ingresso libero.

ARONA
Dilettanti allo sbaraglio

Si rinnova stasera al dancing «Mirage» [illegible] l'appuntamento con [illegible] «Mini Corrida», gara [illegible] dilettanti allo sbaraglio, aperta a tutti. La programma[illegible] musicale di fine settimana del locale prevede musica revival anni Settanta e Ottanta, [illegible] al terzo piano [illegible] aperta la discoteca.

ROMAGNANO
Campionato di strip maschile

Seconda tappa questa [illegible] alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia, [illegible] primo Campionato italiano di strip maschile. Le eliminatorie si terranno al «Maneggio» durante tutte le domeniche di giugno, con finalissima in programma il 5 luglio.

[illegible]
Arte russa del '900

Patrocinata da Regione e Apt ossolana, in vicolo dell'Oro [illegible] aperta [illegible] mostra di pittura [illegible] primo Novecento.

ALZO
Bike, Palio e fuochi d'artificio

Sono iniziati venerdì, con l'apertura della mostra dell'arte e dell'artigianato (con l'esposizione dei preziosi ricami puncetto, ceramiche artistiche, tessuti realizzati a mano, opere in rame sbalzato, [illegible] sezione dedicata agli hobby più curiosi), i tradizionali festeggiamenti [illegible] San Giovanni Battista, patrono del paese. Il programma [illegible] manifestazioni, ch[illegible] concluderanno lunedì sera, comprende [illegible] raduno di mountain bike, il Palio rionale, previsto per oggi alle 15, e intrattenimenti danzanti. In paese [illegible] allestiti anche stand gastronomici.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. La villa [illegible], di C. Keiga. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Paradisi [illegible], di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. [illegible] Santa 71. L'amante, di J. Jacques Annaud. Or.: [illegible] 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Mediterraneo, di G. Salvatores. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
[illegible]CCHINO c. Sommeiller 22. Effetto allucinazioni. Non vel., si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Domenico 24. Lionheart - Scommessa vincente. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Tutte le mattine del mondo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a [illegible] bocca. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Analisi finale, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. Innocenza colpevole. N.V. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci [illegible] Bolle di sapone. N.V. Or.: 15,30; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il ladro di bambini, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Le amiche del cuore V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Detective col tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. S. Quasso 6. Splendo Marina. V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear il promontorio della paura. V.M. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Il principe delle maree. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Rotta verso l'ignoto, di N. Meyer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16. [illegible] Sotto il cielo di Parigi. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible] Fermati o mamma spara.
Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Il fantasma dell'opera. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. Biancaneve e i 7 [illegible] di W. Disney. Or.: 15; 16,30; 18,00. Tea [illegible]
[illegible] 1 [illegible] 21. Piccola peste torna a far danni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. La ragazza dei sogni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Il mio piccolo genio. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELERE c. Belgio 53. Ombre e nebbia di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: [illegible] 17,45; 19,20; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vite sospese, di D. Seltzer. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible]: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colombo 12. Lanterne rosse, di Z. Yimou. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 10/6 [illegible] opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura [illegible] Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Gruppo vocale New Swingle Singers. Dir. Will Humburg; regia Jerome Savary. Bigl. ore 13; 18,30, tel. 0815.241242.
PICCOLO REGIO p. Castello [illegible]. Ore 20,30 IV Rassegna di Teatro Amatoriale. Posti L. 10.000 in vend. dalle 20. Per inf. Uff. Teatro [illegible] Sport Turismo tempo libero. Tel. 5765.5812.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. [illegible] 9, tel. [illegible] Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno '92. Classico: Marc de Beauyn (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico '92/93. Inf. e iscriz. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. Vi Emanuele 30. Sotto [illegible] di [illegible]. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; [illegible].
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. Vite sospese (film lingua orig.). Orario: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. Il ladro di bambini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Analisi finale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 17,10; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Il ladro di [illegible] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via [illegible] 18. [illegible] il giorno che t'ho incontrato. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. Innocenza colpevole. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Emanuele 11. Mediterraneo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. Blue steel - Bersaglio mortale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. Beethoven. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
CENTRALE [illegible] via Torino 30. Tacchi a spillo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,40.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. Sotto il cielo di Parigi. Or.: 20,15; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. Rabbia ad Harlem. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. Con le migliori intenzioni. Or.: 21,30.
CORALLO l. C. dei Servi. Il padre della sposa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Come essere [illegible] lasciarci [illegible] pelle. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. Lanterne rosse. Or.: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. 2° ora di qualcosa di completamente diverso. Vist. Minori 18. Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 18. L'amante. Or.: 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. Lionheart - [illegible] vincente. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] c. V. [illegible] 24. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METROPOL. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. Il mio piccolo genio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] ARTI v. Mascagni, 8. [illegible] torna [illegible] Or.: 15,15; 17; 18,[illegible] 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Niente baci sulla bocca. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON [illegible] 1 via S. Radegonda 8. [illegible] l'ignoto. Or.: 16,30; 17,50; [illegible] 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. Tutto può accadere. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. Uranus. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. Rapina del secolo a Beverly Hills. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. L'amante. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Narcos. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. Amanti, primedonne. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. Hook Capitan Uncino. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. Beethoven. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. Fermati, o mamma spara. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Ombre e nebbia. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. I mambo Kings. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Betty Blue. Or.: 20,20, 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Detective col tacchi a spillo. Or.: 20,30; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. Fermati o mamma spara. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. Toto le héros. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Concerto del soprano Anna Tomowa Sintow. Ore 20. Informazioni telefono 72.00.37.44.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2. Il giorno della tartaruga. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Kaleido, ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11. Prove aperte [illegible].
OUT OFF via Duprè 4. Infor. tel. 32.29.21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 87.76.63.
MANZONI via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231.
CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15.
LITTA corso Magenta 24. Parliamone da persone incivili. Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Infor. tel. 83.22.560.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. La rivolta contro i poveri o Drammatica fine di un noto musicista. Ore 20,45.
NUOVO piazza S. Babila 37. Charlot danse avec nous. Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Harvey, il pooka. Ore 21.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Cinema	Programma
Eldorado Tel. 24.158. Or.: 15,30 17,15/18,45/20,30/ 22 Lire 10.000/8000	**Piccola peste torna a far danni** di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**
Faraggiana Tel. 27.578. Or.: 20,25/22,15 L. 8000/5000	**Il fantasma dell'Opera** di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera [illegible] infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' [illegible]
Vittoria Tel. 23.335 Or.: 20,30; 22,15 Lire 10.000/8000	**Splendo Marina** di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**
Vip [illegible] Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000/8000 merc. [illegible] L. 8000/5000	**Qualcosa di veramente diverso**
Araldo Tel. 474.825. L. 9000/8000 lun. feriale L. 7000/5000 Inizio ore 20,15/22,15	**Ju Dou** di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h [illegible] **Dramm.**
S. Cuore Tel. 465.484 Inizio ore 20/22,15 Lire 8000/6000 Cineforum	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare [illegible] rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]
[illegible] Or.: Iniz. ore 21 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Cinema	Programma
S. Carlo Tel. 45534 Ore 15/20/22 L. 6000/4000 Giovedì 5000/3000	**Biancaneve e i sette nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible]

Cinema	Programma
Vandoni Lire 6000/[illegible] [illegible]: 20; 22	[illegible]

[illegible]

Cinema	Programma
Moderno Tel. 82.151 Or.: Inizio 14 cont. Lire 9000/8000	**Le amiche del cuore** di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**
Nuovo Tel. 81.741 Inizio ore 20,15/22,15 Lire 9000	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]
Piccolo Tel. 81.741 Lire 9000 Inizio ore 20,15/22,15	**Lionheart - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

[illegible]

Cinema	Programma
Baltardini Or. 14,30/18,30 20,30/22,15 L. 5000	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

[illegible]

Cinema	Programma
Corso Tel. 240.853. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/4000	**Fermati o [illegible] spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, [illegible] malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] 1 MULTISALA - Tel. 242.048 Lire 8000/4000	SALA 1: **Il ladro di bambini.** In. 20,30/22,30 SALA 2: **Belli e dannati.** In. 20,30/22,30

[illegible]

Cinema	Programma
Italia Tel. 840.201 Lire 6000/5000 Ore 15 cont.	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible]

Cinema	Programma
Cine T[illegible] Tel. 91183. L. 8.000 6.000 lun.[illegible].000 Ore 20/22	**Il padre della sposa** di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]

Cinema	Programma
Cinema Sociale Tel. 61.459. Or. 14,30 continuato L. 6000/4000	**Vite sospese** di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]
Oratorio Lire 4000	CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Cinema	Programma
Vitto[illegible] Lire 7000/5000 Or.: 14,30/18,30/20/22	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible]

Cinema	Programma
Apo[illegible] Tel. 50[illegible]0 Lire: 8000/5000	CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE
Ariston Tel. 43.043 L. 8000/5000 Giovedì feriale 5000 Ore 20,30/22,30	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.152 Ore 20,30/22,30 L. 9000/8000 Martedì feriale 5000	**Lionheart - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa [illegible]) — L[illegible] abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]
[illegible] (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] lasciarci...** di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 9000-5000/6000-5000	**Rotta verso l'ignoto** di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

LE TV PRIVATE

VIDE[illegible] 19,30 Tuttorisultati; 20,30 Diamanti, telefilm; 21,30 Il tuttomusica; 22 Tuttorisultati; 22,45 Sport: Pallanuoto Novara. **VCO:** 19 Occhi aperti; 19,30 Sport mare; 20 Speciale VCO; 20,30 Diamanti, [illegible] Pietra grezza; 21,30 Film; 23,30 7 giorni a Cinquestelle. **ALTAITALIA TV:** 18,30 Il salotto; 20,50 Selvaggio West; 22 La guerra di Tom [illegible] 22,30 Nella casa di Flambards; 23,30 Minuzzolo, il cavallino rosso, film

Serie C2, sprint-salvezza per cinque squadre [illegible] 180 minuti dalla fine

Novara e Aosta, con terrore

Oggi ospitano l'Olbia e l'Ospitaletto

E Nicolini fa appelli

Chiede a tutta la città «Sorreggete gli azzurri»

Gli azzurri al completo col recupero [illegible] Birtig

NOVARA. Quella [illegible] l'Olbia è già stata definita [illegible] partita dell'anno. Gli azzurri, sprofondati a un [illegible] dalla retrocessione, dopo le due sconfitte consecutive con Legnano e Varese, oggi si giocano la stagione.

In settimana si s[illegible] moltiplicati gli appelli per sostenere la squadra in quest'ultima uscita casalinga. Ha incominciato l'allenatore Nicolini chiamando a raccolta la città attorno alla [illegible] squadra, dimenticando le precedenti incomprensioni. Gli ha riposto [illegible] sindaco Antonio Malerbe, condividendo le preoccupazioni del tecnico. [illegible] fatto sentire anche il presidente della società Walter Stipari e infine quello dei «Fedelissimi», i tifosi organizzati, Vittorio Tarditi, il quale auspica però che [illegible] le espressioni di bu[illegible] volontà seguano nel periodo successivo, al termine [illegible] campionato, fatti concreti che riportino il Novara calcio a livelli degni della sua tradizione sportiva».

C'è stato, insomma, [illegible] mento frenetico attorno a questa squadra che ha sì tradito le attese, ma è stata anche abbandonata dai suoi tifosi, come dimostrano la scarsa partecipazione e le continue polemiche.

Gli azzurri hanno già vissuto un periodo analogo, due stagioni or sono, quando poi perdettero lo spareggio di Modena, retrocedendo fra i dilettanti. Allora però furono ripescati. Un'eventualità che difficilmente si ripeterebbe di fronte [illegible] nuovo declassamento sul campo. «La situazione, rispetto ad allora, è diversa - sostiene il presidente Stipari -. La squadra non esisteva più ed anche lo spogliatoio era diviso. Adesso non è così. Con Legnano e Varese, pur perdendo immeritatamente, i giocatori hanno sfoggiato [illegible] bella reazione e siamo andati anche molto vicino al gol. Anche [illegible] spirito mi sembra molto diverso».

Con [illegible] successo sull'Olbia, il Novara si porterebbe a 36 punti. In caso di parità di punti potrebbe godere poi di una situazione di vantaggio negli scontri diretti rispetto a tutte le altre concorrenti.

L'Olbia, allenato da Luigino Vallongo, una vecchia conoscenza degli sportivi novaresi, non è [illegible] facile. Mancherà il centrocampista Di Iulio. I sardi sono tranquilli e potranno giocare in scioltezza. Val la pena di ricordare però che gli azzurri in casa si [illegible] sempre ben comportati. Oggi Nicolini recupererà il difensore Birtig e presenterà quindi una squadra [illegible] gran completo.

[r. amb.]

I rossoneri al bivio

Non ci sono alternative la vittoria è d'obbligo

Fossati ha due squalificati e richiama De Angelis

AOSTA. Un campionato in 180'. L'Aosta gioca oggi al Puchoz contro l'Ospitaletto la prima delle due sfide verità (domenica prossima i rossoneri chiuderanno la stagione [illegible] la trasferta a Olbia). Per raggiungere [illegible] traguardo della salvezza servono ancora [illegible] punti. Indispensabile quindi centrare il successo nella partita odierna.

Già condannati al ritorno [illegible] i dilettanti il Legnano e [illegible] Cu[illegible], rimane accesa la lotta per evitare il terz'ultimo (retrocessione diretta) e il quart'ultimo posto (spareggi per ottenere la salvezza). A rischiare sono il Valdagno a quota 31, l'Aosta, la Virescit, il Suzzara (33 punti) e il Novara (34). Lo scontro diretto tra la Virescit e [illegible] Valdagno potrebbe oggi favorire le altre squadre.

«Prima di preoccuparci del risultato di Bergamo - dice l'allenatore Natalino Fossati - dobbiamo pensare a chiudere la pratica Ospitaletto. Non sarà facile avere ragione dei lombardi, però [illegible] abbiamo alternative: è indispensabile fare bottino pieno per poter affrontare l'ultima partita del campionato con la necessaria serenità. Sono certo che i ragazzi sapranno interpretare la partita nel modo migliore. Ai nostri tifosi chiediamo di esserci vicini e di dimostrare la propria maturità sostenendo la squadra senza soste. Per rimanere in [illegible] c'è bisogno dell'apporto di tutti».

Due assenze importanti nelle fila rossonere: Ferretti e Panizza (squalificati). Ci sarà il rientro di De Angelis, con Fossati che tornerà in panchina dopo due settimane di stop per l'espulsione rimediata a Ravenna. Il tecnico [illegible] dovrebbe mandare in campo [illegible] Giorgi tra i pali, Gabetta e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Maestrelli libero, Lussignoli [illegible] mediana, Paini tornante, Barone e De Angelis a completare il centrocampo, Caponi e Girelli attaccanti. La carta a sorpresa potrebbe [illegible] quella [illegible] Cuo.

Capocannoniere del girone con 14 reti, Marco Girelli spera di regalare ai tifosi il gol che potrebbe significare la salvezza. La punta rossonera non è in condizioni fisiche ideali per un dolore al collo che l'ha infastidito tutta la settimana «ma [illegible] momento di stringere i denti e di lasciare da parte [illegible] magagne - dice il bomber aostano -. Sarei felicissimo di andare ancora a segno, però l'unica cosa che conta è conquistare questa vittoria».

Sigfrido Beneyton

La notizia è però smentita dagli attuali dirigenti

Nuovi padroni al Cuneo «Nostro obiettivo, la B»

Filippo Locicero è a capo della cordata di industriali torinesi che avrebbe acquistato la società biancorossa per quasi quattro miliardi. Del gruppo farebbe parte anche [illegible] imprenditore cuneese. Trattative per ingaggiare un allenatore di serie A. Oggi la squadra si congeda [illegible] «Paschiero» col Pergocrema

CUNEO. «Abbiamo acquistato il Cuneo per [illegible] miliardi e 800 milioni; [illegible] stato ingaggiato un allenatore di serie A, "silurato" in questa stagione e libero da vincoli contrattuali, firmerà fra pochi giorni; abbiamo già chiesto il ripescaggio in C2, ma, comunque vada, potenzieremo la squadra [illegible] giocatori di altissimo livello: il nostro obiettivo è [illegible] serie B».

L'ambiente biancorosso è [illegible]. Secondo più di una indiscrezione, una cordata di industriali torinesi (dei quali farebbe parte anche un noto imprenditore cuneese, il cui nome per ora è «top-secret» assoluto) avrebbe rilevato il pacchetto societario. Gli attuali dirigenti rimarrebbero ancora un anno con una carica onorifica, prima di allontanarsi definitivamente. Nuovo presidente sarebbe Filippo Locicero, affiancato dal vice presidente esecutivo Antonio Calamaro.

«Vogliamo fare grande la squadra come merita la città - sostengono alcuni dei nuovi insediati -. Comprendiamo la preoccupazione degli appassionati di vedere sempre più scomparire il "mito" biancorosso. Noi [illegible] li deluderemo. Fra pochi giorni tutto quanto affermiamo sarà confermato in una conferenza stampa».

Da parte dei dirigenti ora in carica giunge una smentita secca, senza pericoli di fraintendimenti: «Smentiamo categoricamente di aver raggiunto un qualsiasi accordo [illegible] dirigenti torinesi o altre persone. La Cuneo Sportiva ha intenzione [illegible] proseguire ancora con l'attuale gruppo dirigente, magari con qualche rinforzo; ma senza rivoluzioni improvvise, ingiustificate, fuori dalla realtà. Le voci che circolano [illegible] prive di ogni fondamento».

Pensando probabilmente più alla questione societaria che a quella tecnica, il Cuneo affronta oggi al «Paschiero» il Pergo[illegible] Per i biancorossi [illegible] la partita [illegible] doppio addio: dai tifosi nella stagione '91-'92; dalla serie C2, a [illegible] che, in un futuro non troppo lontano, [illegible] accolta la richiesta di ripescaggio.

Quest'inverno il Pergocrema era in crisi come il Cuneo: a differenza dei biancorossi, però, ha risalito la china, riuscendo a rimboccarsi [illegible] maniche; [illegible] gioca in completo relax, senza affanni di classifica.

In fondo anche [illegible] Cuneo non ha problemi. Ma la differenza c'è: i biancorossi sono matematicamente retrocessi e nella sfida [illegible] commiato dai tifosi sperano soltanto di salvare la faccia, con una prova dignitosa.

Contro [illegible] Pergocrema, Mattè confermerà sostanzialmente l'undici delle ultime domeniche. Largo ai giovani, con l'obiettivo di permettere loro [illegible] esperienza ed essere pronti ad affrontare, magari da titolari, [illegible] prossimo campionato professionistico.

Con l'alternativa dei giovani Citoli e Schipani nel ruolo [illegible] tornante destro, giocheranno: Ancona (Sappa); Guerra, Calandra; Bortolono, Fabbri, Guida; Citoli, Schiavone, Foglietti, Calamita, Costa. A disposizione per entrare in campo [illegible] pure Zerpelloni, Schipani, Magliano e Spallarossa.

[r. s.]

Baseball, di ritorno da Nettuno, nel pomeriggio gli azzurri volano in Olanda

Tosi verso il sogno europeo

La squadra novarese tenta la conquista della Coppa delle Coppe, obiettivo dichiarato anche dalla società. Quattro le straniere da affrontare ed una «bestia nera»: il Milano

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Prende il via oggi pomeriggio l'avventura europea del baseball azzurro, targato Tosi Farmaceutici, alla prima esperienza... oltre confine della [illegible] storia. La partecipazione alla finale della Coppa Coppe 1992 da parte del Novara è già un record, a livello regionale. Nessun'altra squadra piemontese, infatti, era mai riuscita ad arrivare tanto in alto.

I giocatori della Tosi, giunti in città all'alba, di ritorno dalla lunga trasferta di Nettuno, avranno giusto il tempo [illegible] fare le valigie, recarsi all'aeroporto milanese [illegible] Linate e decollare per l'Olanda, destinazione Bussum, [illegible] nei dintorni di Amsterdam.

L'esordio in Coppa è fissato per martedì, nel primo pomeriggio: [illegible] T-Team affronterà subito un'incognita di questo torneo: gli svedesi del Leksand. Line-up di mancini e [illegible] particolarmente solidi in difesa: solo questo si [illegible] dei rivali da affrontare nella prima partita.

Mercoledì mattina, invece, la Tosi se la vedrà con i belgi del Braaschaat, compagine [illegible] [illegible] sottovalutare, [illegible] [illegible] batteria lanciatore-ricevitore di triplo A (una specie di serie B, calcisticamente parlando) statunitense: Joel Mc Keon e Tom Magrann. Tra l'altro, i belgi possono presentare un «triple corona»: il ricevitore Carl Onzia.

Giovedì la manifestazione [illegible] trerà nel vivo con la sfida che probabilmente lancerà [illegible] vincitrice verso la finale di domenica: Novara-Milano. Sarà [illegible] rivincita delle gare di campionato, che quest'anno hanno visto i rossoneri prevalere sugli azzurri quattro volte [illegible] quattro, seppur in modo rocambolesco (è [illegible] caso della partita di martedì scorso).

Venerdì, un altro match difficilissimo contro i padroni di [illegible] del Bussum, che nel torneo precampionato, a fine marzo a Novara, destarono un'ottima impressione. Il baseball olandese ha sempre [illegible] grandi tradizioni e oltretutto, giocando in casa, il «Mr Cocker» terrà particolarmente a ben figurare.

Sabato è in programma l'ultimo turno, [illegible] il [illegible] Come già sottolineato dallo stesso manager del Novara, Beppe Guilizzoni, gli spagnoli non saranno [illegible] di comodo, anche se affrontarli all'ultima giornata, a giochi quasi fatti, potrebbe rappresentare un piccolo vantaggio.

A conclusione della settimana, le due squadre meglio classificate di questo mini-campionato daranno vita alla finalissima, domenica a mezzogiorno.

La Tosi non [illegible] in Olanda in gita di piacere: la società e lo staff tecnico hanno ribadito il concetto più volte. Quindi, è lecito sperare per i colori azzurri una Coppa piena [illegible] soddisfazioni. Obiettivamente, però, bisogna riconoscere che per approdare alla finale il Novara dovrà dare il massimo. Particolarmente sollecitato il [illegible] lanciatori, [illegible] non potrà perm[illegible] neppure una [illegible] giornata negativa.

Ed Vosberg, Massimo Melassi e Paolo Re i possibili «partenti», con il parmense Visalli, il giovane Pianezze e l'esperto Vegni pronti ad essere utilizzati.

Purtroppo, saranno costretti a disertare la trasferta olandese il ricevitore Italo Fini per motivi famigliari, [illegible] per impegni di lavoro resterà a Novara anche l'esterno Sandro D'Aquino. La defezione di Fini imporrà a Roberto Pelosi un [illegible] lavoro dietro al piatto.

Tornando [illegible] campionato, venerdì sera a Nettuno la Tosi è stata sconfitta per 6-2. [illegible] mazze laziali particolarmente «calde» hanno messo in difficoltà il pitcher azzurro Ed Vosberg, che ha concesso 10 valide e 6 punti.

Solo tre giocatori hanno battuto [illegible] sul lanciatore Doug Cinnella: Claudio Liverziani, [illegible] LeVasseur e lo stesso Vosberg. Dagli altri campi, a Casalecchio viene segnalata l'aggressione all'arbitro capo Mazzei da parte di alcuni giocatori locali. Il malcapitato direttore di gara è uscito malconcio, tanto da essere trasportato al pronto soccorso.

La Mediolanum, contro il Bologna, ha pescato un altro «jolly», passando dall'8-9 al 10-9 [illegible] due punti all'ultimo [illegible] proprio come martedì [illegible] al «Provinia». [m. p.]

Il lanciatore statunitense Ed Vosberg. Al suo braccio sono affidate molte delle speranze novaresi di portare a casa la Coppa

Referendum, una coppa al giocatore del «Villa»

Premiato anche Borzoni per la longevità sportiva

NOVARA. Ci sarà un undicesimo premiato venerdì prossimo ad Arona nella serata dedicata [illegible] «campione eccellente». Si tratta di Fabio Borzoni, bomber [illegible] più giovanissimo del Villadossola. E' proprio questa sua caratteristica (40 anni, ma [illegible]pre valido) a spingere la Publikompass, agenzia che cura la pubblicità de La Stampa, a premiare il giocatore con una coppa. Qual[illegible] - considerando l'età del giocatore - ironizzerà definendola la «coppa del nonno»; ma si tratta invece di un premio alla longevità sportiva.

Borzoni quest'anno ha anche [illegible] parecchia sfortuna. Dopo [illegible] giocato tantissime partite - segnando gol a grappoli e contribuendo a gettare le basi per lo strepitoso campionato del Villadossola - il giocatore ha subito un intervento chirurgico che, considerando la [illegible] più verde età, potrebbe segnare [illegible] conclusione della lunga e onorevolissima [illegible]

Innamorato del calcio come pochi, Fabio Borzoni è [illegible] stato [illegible] esempio per i più giovani, sia [illegible]ori dal campo [illegible] durante il gioco. La sua dote principale? Negli ultimi tempi, malgrado la mobilità ridotta (gli anni passano per tutti) ha sempre giocato con grande senso tattico facendosi trovare al punto giusto nel [illegible] opportuno.

Per Borzoni hanno comunque votato in tantissimi. Durante [illegible] la durata del referendum è [illegible] [illegible] nei primi dieci e la sua partecipazione alla [illegible] d'onore del Concorso di Arona sembrava [illegible] fino alle ultime battute delle votazioni. Ma proprio [illegible] giornata conclusiva c'è stato [illegible] [illegible] provocato [illegible] «Maghi» che hanno rinunciato a votare [illegible] Ghigo Gaiardelli e hanno concentrato i tagliandi su altri giocatori verbanesi.

Entrarono [illegible] nei «Top Ten» Bonazzi, Belli e Sala e [illegible] oltre a Borzoni, anche De Franceschi e Castiglioni, altri due giocatori che erano rimasti sempre nei «dieci» e che hanno fatto le spese, nell'ultima giornata del referendum, della scelta tattica dei «Maghi» che hanno voluto portare alla serata di Arona sei giocatori del Verbania. [m. s.]

L'intramontabile Fabio Borzoni in azione durante una partita di quest'anno

Serie A, giro di boa

Marcoli oggi a Porpetto per il tris

NOVARA. Ultima giornata di intergirone per il massimo campionato di softball. Il Marcoli capolista, involato verso la conquista [illegible] playoff scudetto, difende la propria leadership sul diamante del Porpetto, squadra udinese che milita [illegible] quarto posto del girone 2.

L'impegno sembra alla portata delle ragazze dirette dal ci[illegible] Chang (con Monica Capuozzo ancora imbattuta), che dopo il doppio confronto odierno incontreranno sul proprio cammino il Cus Genova, per i quarti di finale di Coppa Italia.

Il Saronno, diretta inseguitrice [illegible] delle biancoverdi, rischia sul campo dei Ronchi, mentre [illegible] prospetta [illegible] g[illegible] assai interessante tra Robuschi Parma e Bollate.

Ecco le altre sfide: Bussolengo-Marcheno; Cus Padova-Settimo; Azzanese-Malnate. La classifica del primo girone: Marcoli Novara 989 (16-2); Saronno 778 (14-4); Marcheno 611 (11-7); Malnate e Bollate [illegible] (10-8); Settimo 167 (3-15). [m. p.]

RALLY

18° Valli Ossolane

Novara Racing dieci equipaggi alla partenza

NOVARA. Massiccia partecipazione del giovane team «Novara Racing» alla diciottesima edizione del classico rally delle valli ossolane in [illegible] nel prossimo week end.

Di[illegible] gli equipaggi iscritti dal gruppo [illegible]: Andolina-Barone, su Lancia Delta integrale contrassegnata col nu[illegible] 10; Fornara-Piletta, su Renault-5 GT turbo, [illegible] 21; Gilardoni-Pezzana su Fiat Uno turbo, numero [illegible]; F[illegible]ra-Rognoni, Renault-5 GT turbo, [illegible] 29; Rescia-Corna, Sierra Cosworth, n[illegible] 39; Bacchetta-Beltrami, Peugeot 205 GTI, numero 52; Molesti-Medici, Peugeot 205 GTI, numero 55; Andolina-Ucchedu, Opel Manta 2000, numero 73; Gertani-Brigatti, Opel Corsa GSI, numero 124; Bruno-Bozzola, Peugeot 205 Rally, numero 176.

Il rally delle valli ossolane comprende 12 prove speciali che impegneranno severamente i piloti. L'arrivo della prima auto è previsto per le sei di domenica. [m. s.]

Un vergantino, appassionato di cavalli, prenderà parte alle prossime Olimpiadi

Da Massino Visconti a Barcellona

Fabio Magni, 25 anni, potrebbe fare grandi [illegible] nelle specialità del concorso ippico, del dressage e del fondo «Da anni - dice - lavoro per questo traguardo e [illegible] posso lasciarmelo sfuggire». Per lui il tifo della provincia

[illegible] [illegible] Ci sarà anche un «vergantino» alle prossime Olimpiadi di Barcellona. E promette di fare bella figura, di rappresentare nel migliore dei modi la provincia di Novara. Si chiama Fabio Magni, ha 26 anni, abita a Massino Visconti, in via Alto Vergante 37. Specialità equitazione, cioè dressage, fondo e concorso ippico.

Un cavallo per amico. Lo assicura il padre Alberto, titolare a Lesa di un ufficio di elaborazione dati, il quale parla giustamente con molto orgoglio del proprio figliolo, nato con l'amore per i cavalli, cresciuto con la passione per l'equitazione e ormai impegnato a tempo pieno in questo sport, che non è più un hobby ma una professione vera e propria, che richiede tantissima applicazione, che non perdona «distrazioni».

«La convocazione di Fabio - dice il signor Alberto - è stata accolta con grande soddisfazione da noi tutti, da me, da mia moglie Maria Grazia e dalla figlia maggiore Patrizia, che è coniugata e vive a Stresa. Ma non ci ha sorpreso più di tanto. Direi quasi, conoscendo Fabio, [illegible] fosse un evento, [illegible] dire, inevitabile. Per [illegible] [illegible] vediamo Fabio interessato ad altra occupazione che [illegible] coinvolga i cavalli. Anche lui, inutile [illegible]derlo, aspettava questa convocazione e già da domani ripartirà alla volta di Roma per i suoi soliti impegni».

[illegible] ecco Fabio. «Saremo in quattro - dice - e dovremo lottare parecchio per far bella figura. Saranno impegni durissimi, come per gli al[illegible] del [illegible] Ormai mi dedico all'equitazione a tempo pieno, è il mio mestiere, non faccio altro, non ne avrei la possibilità. Con la Federazione sono spesso in giro per l'Europa, recentemente siamo stati in Germania. Adesso devo ripartire per Roma dove mi aspettano i cavalli; lavoriamo quasi quotidianamente su cinque cavalli, ovviamente gli stessi che gareggeranno a Barcellona. Noi e i cavalli sempre insieme, sembra incredibile, ma l'affiatamento deve essere totale, perfetto».

Quando è iniziata questa avventura?

«Come tesserato appartengo alla Società Ippica La quercia [illegible] Casorate Sempione. Il mio preparatore è il bolognese Stefano Busi, uno che sa [illegible] tut[illegible] [illegible] cavalli e concorsi. Ho cominciato con i cavalli che [illegible] ancora un ragazzino, avevo otto [illegible]

[illegible] alla base una passione infinita. Da quando ho cominciato la mia vita è [illegible] in simbiosi con i cavalli. Credo che in nessun altro sport si possano verificare situazioni del genere».

Le prove?

«Le prove olimpiche sono difficili e [illegible] sicché alla fine possono vincere sempre e soltanto i migliori. Prima il dressage, poi la gara di fondo, quindi i percorsi di marcia in campagna. Ci sono tempi e coefficienti, punteggi e penalità, non sfugge nulla. Su questo si può essere certi».

S[illegible] pronto in tutto e per tutto?

«Certamente sì. Lavoro [illegible] [illegible]ni per questo traguardo, [illegible] potevo di certo lasciarmelo sfuggire. Credo di aver maturato anche [illegible] grossa esperienza partecipando a numerosi concorsi».

Siete seguiti da pubblico numeroso?

«Diciamo da un pubblico esperto e competente. Certo [illegible] abbiamo la folla oceanica del calcio, [illegible] [illegible] occorre. L'equitazione è uno sport molto speciale e, vorrei aggiungere, con un grande futuro. Comunque non mi sembra il caso di lanciare [illegible] crociata a favore del cavallo. Anche perché oltretutto non ce n'è proprio bisogno».

Come andrà la [illegible] Olimpiade?

«Spero molto bene anche perché c'è una tradizione da difendere e quindi bisognerà farsi in quattro».

E dopo?

«Dopo Barcellona continuerò la mia solita vita. Sempre coi cavalli naturalmente».

[illegible] Bottelli

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 14 Giugno 1992 — Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Scrutini senza proteste nelle scuole: esposti i primi risultati di fine [illegible]

Niente sciopero anti-pagelle

Molte medie hanno già affisso i tabelloni; esiti a tempo di record anche al Cavour di Vercelli: più del 40 per cento [illegible] rimandati tra i geometri. A Biella i voti da mercoledì

Un po' di apprensione tra gli studenti di fronte ai tabelloni di fine anno

VERCELLI. Arrivano i risultati. Da ieri centinaia di studenti della provincia hanno cominciato la corsa ai «tabelloni» esposti nelle scuole per leggere l'elenco [illegible] promossi, dei bocciati, dei rimandati e degli ammessi agli esami.

Molte scuole medie hanno già completato gli scrutini, altre [illegible] finiranno [illegible] primi [illegible]orni della prossima [illegible] L'[illegible] Cavour di Vercelli ha esposto i risultati già ieri, a tempo [illegible] record: per le altre scuole superiori bisognerà attendere fino a martedì o mercoledì. Il lavoro degli insegnanti, finora, [illegible] è stato disturbato da scioperi. E giovedì per [illegible] mila [illegible]nti [illegible] minciano gli esami di maturità.

A Vercelli ieri sono corsi [illegible] leggere le loro «pagelle» i ragazzi della scuola media Avogadro e della Verga. All'Avogadro i promossi del biennio sono 160, i bocciati 22; 73 gli ammessi all'esame di terza (con 4 respinti). Alla Ferrari i tabelloni saranno esposti martedì mattina, alla Lanino mercoledì.

Già affissi, [illegible] solo in parte, i risultati del Liceo scientifico di Vercelli, [illegible] all'Istituto tecnico di piazza Cesare Battisti gli scrutini finiranno mercoledì mattina (i risultati [illegible] pomeriggio).

Ritmi da record, invece, all'istituto Cavour di Vercelli, con i suoi 1126 studenti divisi in 49 classi: i tabelloni sono stati esposti già ieri. Nei primi quattro anni della sezione geometri [illegible] 123 promossi [illegible] per cento), 108 rimandati (41 per cento) e 34 bocciati (13 per cento). Sessantuno gli ammessi alla maturità, [illegible] i respinti. Tutti ammessi, invece, alla Ragioneria (144), mentre fra le prime quattro classi ci sono [illegible] promossi [illegible] cento), 166 rimandati (33) e 69 bocciati (13 per cento).

A Biella le principali scuole superiori non [illegible] finito gli scrutini. Il calendario-risultati è il seguente: Liceo classico martedì pomeriggio; Scientifico [illegible]artedì; Istituto commerciale «Sona» (61 classi) mercoledì.

Fra le scuole medie biellesi, solo quelle di Pavignano e Chiavazza hanno esposto i risultati ieri: nel biennio ci sono [illegible] promossi [illegible] 7 respinti a Chiavazza, 62 e 2 a Pavignano; [illegible] all'esame su 65 [illegible] Chiavazza e 24 su 30 a Pavignano. Martedì arriveranno i tabelloni anche alle medie Marconi, Salvemini (il pomeriggio) e Vandorno. Mercoledì si aggiungerà la Schiaparelli.

Sempre mercoledì si [illegible]pranno i risultati anche all'Itis e alla ragioneri[illegible] Santhià. A Borgosesia «verdetti» parziali alla media Marconi (solo le terze), e completi [illegible] media «Magni» (da ieri pomeriggio).

Gli [illegible], [illegible] si [illegible] svolti senza intoppi. Non ci sono [illegible] proteste contro il decreto anti-scioperi del ministro, [illegible] è accaduto ad esempio a Torino, dove alcuni insegnanti Cobas hanno deciso il «tutti promossi». Ci potrà essere qualche difficoltà invece per l'adozione dei libri di testo, nonostante alcuni sindacati abbiano annunciato di voler rinunciare alla protesta. Giovedì, intanto, cominciano gli esami [illegible] maturità: in [illegible] provincia, sono circa 9 mila gli studenti impegnati [illegible]elle prove scritte e orali. Prima prova, come da tradizione, italiano, poi le prove tecniche diverse per ogni ordine [illegible] scuola.

Giuseppe Ruffa

STASERA [illegible]

A Sant'Andrea per la Pro

Il violinista Uto Ughi (nella foto di Catalano) suonerà stasera nell'abbazia [illegible] Vercelli per celebrare il Cente[illegible] delle socità sportive.

A PAGINA 45

Il progetto di parco commerciale

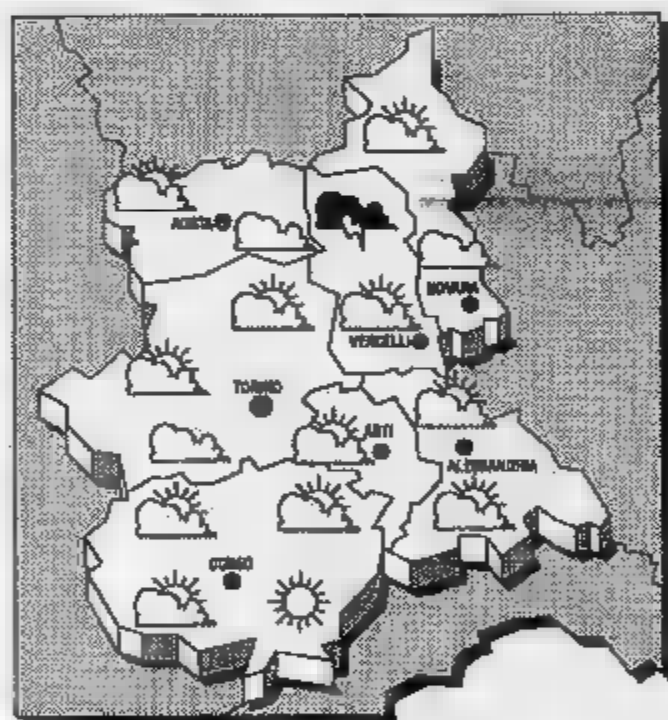
No dell'Ascom al Garosci-bis

VERCELLI. Allibito. Anzi allibiti tutti i commercianti. Giovanni Bonetti, presidente dell'Ascom, si è visto rimbalzare sulla scrivania la notizia del raddoppio (imminente?) del colosso Garosci sulla tangenziale Sud e replica [illegible] nuovo insediamento da 15 mila metri quadrati - [illegible] primo «parco commerciale» in Italia, con negozi, servizi per il tempo libero e aree verdi - è, a sentire i commercianti vercellesi, il colpo di grazia al bilancio, il knock out ai piccoli punti di vendita dell'hinterland. E tra i funzionari [illegible] viale Garibaldi c'è chi ricorda la richiesta di un minuscolo Comune valsesiano [illegible] voleva sapere se, dopo la chiusura dell'ultimo negozio [illegible] elimentari [illegible] paese, l'amministrazione poteva gestire in proprio un piccolo bazar con i generi di prima necessità.

Bonetti, però, accantona l'aneddotica e contrattacca: «Siamo allibiti che l'amministrazione, [illegible] ripetute sollecitazioni, non abbia ritenuto di avviare un confronto [illegible] le [illegible]tegorie interessate. Fino ad oggi non ci è arrivata nessuna infor[illegible] nè urbanistica nè [illegible]ministrativa. Abbiamo invece capito perchè l'iter di approvazione del piano commerciale [illegible] sia improvvisamente [illegible]

L'Ascom aveva presentato le sue osservazioni [illegible] gennaio e febbraio del '92, rilevando che la proposta del Comune prevedeva la [illegible] compatibilità di insediamenti [illegible] dettaglio proprio nell'area vicina al Continente». Un «no», insomma, all'intera filosofia del «parco» che Garosci avrebbe inserito tra i progetti del '92.

Il presidente riprende: «Il [illegible] avevamo chiesto formalmente al Comune di sollecitare l'iter del piano. Da allora silenzio di tomba». La prossima settimana [illegible] riunirà la giunta esecutiva e le sue decisioni - dice Bonetti - [illegible] certamente «rapportate [illegible] gravità del problema». **(r. m.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con residui addensamenti sulle zone occidentali e possibilità di rovesci.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL [illegible] Prevə[illegible] di [illegible] e poco nuvoloso, sviluppo [illegible] nubi cumuliformi sulle zone alpine.

LE TE[illegible] IERI [illegible]
Max: 22; min: 16; media: 18

UN ANNO FA
Max: 26; min: 10; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25; Novara 26; Alessandria 26; Aosta 21; Cuneo 22,5; Asti 24

Casale, i carabinieri per infiltrarsi nel «giro» fingono di essere tossicodipendenti

Comprano droga, poi lo arrestano

Nei guai spacciatore di Trino, 36 anni, bloccato nel suo alloggio. Smerciava stupefacenti in Monferrato e nel Vercellese. I militari sono stati autorizzati da Roma a simulare l'acquisto di 5 grammi di eroina

Giuseppe Cannella arrestato a Trino

CASALE. Un altro colpo al traffico di droga è stato inferto dai carabinieri di Casale, Vercelli e Trino [illegible] l'arresto di uno spacciatore di grosso calibro: Giuseppe Cannella, [illegible] anni, abi[illegible] a Trino, in via San Grato 17. [illegible] abitazione, dove vive [illegible] la moglie e due figli, Cannella, detto «Pino, o' Palermitano», governava le redini delle piazze della droga casalese e vercellese.

E' finito in carcere con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti, arre[illegible] [illegible] carabinieri di Casale e di Trino che hanno eseguito [illegible] ordine [illegible] custodia cautelare spiccato dal gip Gennaro Di Bernardo.

Quando i militari sono andati a prenderlo, Cannella era seduto a tavola in attesa che la moglie gli servisse un piatto di spaghetti fumante. Ha dovuto accontentarsi di sentirne il profumo, perché le manette gli [illegible]no scattate ai polsi [illegible] è stato condotto nel carcere di Vercelli.

«Pino, o' palermitano» è conosciuto nel giro [illegible]lla droga. Ci bazzica da molto tempo ed è difficilissimo coglierlo in fallo. Alcuni anni fa era stato già arrestato dalla polizia vercellese ed era [illegible] condannato a due anni e otto mesi di reclusione, sempre per il [illegible] di spaccio. Ma dopo essere uscito di prigione, aveva riagganciato i vecchi legami che gli ave[illegible] [illegible]tito [illegible] ritornare ad essere una pedina [illegible] spicco.

A Casale, secondo gli investigatori, aveva contatti [illegible] Giuseppe Ciulla, Roberto e Filippo Neri Di Perri e altri: tutti finiti in [illegible] recente, per spaccio di sostanze stupefacenti.

I carabinieri di Vercelli tenevano d'occhio Cannella da tempo, [illegible] non [illegible] nascondevano le difficoltà di coglierlo con le mani nel [illegible] Due di loro avevano ottenuto dal servizio centrale Antidroga di Roma l'autorizzazione a fare acquisti simulati. Così i due militari si erano infiltrati nel giro [illegible]cciandosi per tossicodipendenti che ave[illegible] bisogno di [illegible] eroina. Erano riusciti nel loro intento e avevano acquistato cinque grammi di droga.

L'operazione [illegible] destinata a continuare e ad estendersi fino a delineare tutte le maglie dell'organizzazione, ma e[illegible] stata interrotta da alcuni arresti compiuti nel Casalese, tra cui appunto quelli dei due fratelli [illegible] Perri e quello di Ciulla.

Gli atti relativi alle indagini su Cannella erano quindi stati trasmessi alla procura [illegible] Repubblica di Casale. Il pubblico ministero, esaminati i risultati conseguiti, ha richiesto al gip l'ordinanza di custodia cautelare. Il traffico della droga aveva già subito un duro colpo: molti «pusher» e «cavalli» che fornivano [illegible] i tossicodipendenti [illegible]lesi e vercellesi [illegible] finiti dietro le sbarre negli ultimi mesi. Ma, secondo gli investigatori, il mercato era pronto a rifiorire [illegible] la presenza di [illegible] personaggio come «Pino, o' palermitano» nelle vicinanze. **(s. mo.)**

Levata di scudi dopo il «no» di Torino ad aiuti per la cooperativa vercellese

Capi, il pds attacca la Regione

In una nota diffusa ieri la Quercia definisce «burocratica ed ipocrita» la risposta dell'assessore all'edilizia Carletto: necessario trovare una soluzione per salvare più di 100 famiglie dallo sfratto

VERCELLI. «E' una risposta burocratica ed ipocrita ad un grave problema sociale ed urbano [illegible] oltre cento famiglie vercellesi»: questa la definizio[illegible] data dal gruppo consiliare comunale [illegible] pds alla lettera con cui l'assessore regionale all'edilizia Mario Carletto ha precluso ogni possibilità di intervento della Regione nella vicenda dei 135 alloggi Capi.

Il comunicato diramato dal partito della quercia assume in alcuni punti il tono di [illegible] requisitoria contro l'assessore regionale. [illegible] si è neppure sentito in dovere - scrive il gruppo del pds - di ascoltare il Consiglio comunale che all'unanimità aveva chiesto [illegible] incontro con la giunta [illegible] Palazzo Lascaris per affrontare il problema di oltre [illegible] famiglie implicate nella liquidazione della Capi».

Nella sua lettera l'assessore Carletto aveva spiegato che la quota per l'edilizia agevolata riservata a Vercelli era già stata determinata [illegible] la provisione di finanziare 33 nuove costruzioni, e che per il momento altri interventi non sono neppure ipotizzabili. «Sarebbe comunque stata auspicabile - proseguiva [illegible] lettera [illegible] Carletto - [illegible] maggiore cooperazione dell'Istituto [illegible] popolari di Vercelli, che finora non è sembrato intenzionato di assumersi, neppure a tassi agevolati, mutui per acquistare gli alloggi della cooperativa».

Alcuni degli alloggi costruiti dalla cooperativa Capi a Vercelli e il capogruppo del pds in Comune Giorgio Gaietta

Continua il comunicato diramato dal pds: «I [illegible] dell'assessore Carletto e del presidente dell'Iacp Lavazza alla proposta avanzata dal Comune sono inaccettabili». Altrettanto duro il commento del capogruppo Giorgio Gaietta: «E' scandaloso che, in fondo, a pagare siano sempre gli stessi, i più deboli, i cittadini che chiedono solo il riconoscimento dei loro diritti tra cui quello di poter [illegible]tinuare ad abitare l'alloggio che tra l'altro stanno già pagando».

Continua Gaietta: «Per quanto ci riguarda continueremo [illegible] stare [illegible] fianco degli inquilini della Capi ed a ricercare ogni possibile [illegible] equa soluzione alle [illegible] aspettative, in particolare per gli anziani e per le famiglie più deboli».

La «vicenda Capi», vecchia ormai di una dozzina d'anni, pare [illegible] giunta alla dirittura finale: dopo la messa in liquidazione della cooperativa, [illegible] non ci saranno rinvii, il prossimo 9 luglio gli alloggi costruiti andranno all'asta. I 135 capifamiglia interessati hanno cercato ogni tipo di soluzione, costituendo persino [illegible] cooperativa nuova (ma non tutti vi hanno aderito). [illegible] ieri l'assessore municipale Luciano Caffi ha ricordato che «l'unica strada [illegible] seguire è fare proposte operative ai liquidatori».

Conclude Gaietta: «Ribadisco che la ricerca di una soluzione nulla toglie alla necessità di accertare, anche in sede penale, eventuali responsabilità che sono alla base di questa [illegible]zione». [r. s.]

Manifestazione al Dugentesco

Domani Vercelli contro la mafia

VERCELLI. Domani [illegible] città [illegible] chiamata [illegible] testimoniare contro la violenza mafiosa. Alle 18, al Salone Dugentesco, si terrà una manifestazione contro la criminalità organizzata a cui parteciperanno le autorità politiche, religiose e sociali della città.

Voluta dal Consiglio comunale, l'iniziativa ricorda il sacrificio del giudice Falcone, della moglie e della scorta trucidati [illegible] Capaci. «Vorremmo rendere testimonianza di una reazione morale - spiega [illegible] vicesindaco Angelo Fragonara - . Oggi è più che mai necessario un impegno delle istituzioni per la difesa della legalità, della correttezza. Invitiamo i vercel[illegible] a [illegible] subire passivamente questi fatti, a dare una risposta, anche partecipando [illegible] questo momento».

All'invito del Comune hanno aderito le massime autorità cittadine e in primo luogo l'arcivescovo Tarcisio Bertone per il quale questo incontro «deve essere un ricordo delle vittime [illegible] mafia, persone che hanno dato la loro vita in difesa dello Stato. Il compito delle istituzioni [illegible] ora quello [illegible] educare alla legalità». Risposta positiva e immediata anche dalla Provincia: «Siamo stati invitati [illegible] abbiamo subito aderito - commenta il presidente Gilberto Valeri - per riaffermare un impegno politico generale contro la mafia: in Provincia stiamo lavorando ad una bozza di regolamento per la disciplina degli appalti».

Monsignor Bertone sarà al Dugentesco

Alla manifestazione sarà presente anche la magistratura, rappresentata da Carmine De Donato. Per il presidente del Tribunale il 16 giugno «può e deve [illegible] la risposta civile di Vercelli alla violenza mafiosa, un momento di unità e di riflessione contro la cultura dell'indifferenza». La Prefettura sarà rappresentata da Renato Pisani chiamato a sostituire Alberto Ruffo, nominato a Novara. Da Torino [illegible] giunta la conferma che anche la Regione parteciperà all'iniziativa, [illegible] il consigliere Sandro Cattaneo. [p. f.]

Milione anonimo a un ragazzo distrofico

«Un grazie a chi aiuta mio figlio»

VERCELLI. Questa è una favola vera [illegible] [illegible] po' triste, come succede nell'ordinario quotidiano. E, in parte, qualcuno la [illegible] già. Marco Camborsano ha 15 anni; è stato colpito dalla distrofia muscolare, nella sua forma più grave, quando ne [illegible] [illegible]. La famiglia lo cura [illegible] lo segue; e le spese non finiscono mai. Marco [illegible] a scuola, frequenta la media; [illegible] costretto ad interrompere gli studi (la distrofia [illegible] progressiva) e a restare [illegible] casa. Vorrebbe entrare in un centro specializzato dell'Anffas, ma il Comune non ha i fondi per coprire la retta.

Marco Camborsano rinuncia; ma il padre, Cesare, quel giorno decide di raccontare la storia di quel figlio sempre più solo, che non riesce neppure a muoversi [illegible] una carrozzella: non ha forza sufficiente per azionarla, le braccia non gli rispondono come vorrebbe.

Due [illegible] dopo Cesare Camborsano torna nella redazione de «La Stampa», con il [illegible] piccolo miracolo: poche ore prima, nella [illegible] di corso Rigola, [illegible] ar[illegible] una busta con un milione in contanti. Il mittente vuole restare anonimo; per recapitare il «regalo» ha preso contatti con amici di famiglia. E papà Cesare, che non aveva mai pronunciato le parole ristrettezze o denaro, [illegible] venuto per ringraziare a [illegible] di Marco. Un grazie pubblico, perché non sa bene a chi indirizzarlo, [illegible] [illegible] z'altro [illegible] qualcuno che «ha capito che di spese ce ne sono tante», che un genitore tenta tutte le strade, anche le meno ortodosse, per cercare di guarire [illegible] figlio. La storia di Marco, però, riserva altre sorprese: una carrozzella elettronica, ad esempio, con schienale e cuscini su misura, che gli permette di muoversi per [illegible]. E' arrivata grazie all'intervento dell'assistenza sociale: l'Unità sanitaria ha versato una quota per integrare la spesa. E i volontari dell'Avulls di Vercelli: oggi Marco sorride con più facilità, è meno chiuso, perché ogni giorno c'è chi entra nell'appartamento [illegible] corso Rigola per giocare e leggere con lui. [r. m.]

Dura replica dell'ufficio-stampa all'interpellanza dei quattro senatori di Bossi

L'Ente risi: leghisti disinformati

I parlamentari avevano chiesto il commissariamento e la liquidazione dell'organismo statale. «Oggi è facile presentarsi con interventi che hanno soltanto lo scopo di dimostrare la propria presenza politica»

VERCELLI. All'interpellanza dei quattro senatori di Lega Nord che ne chiedevano il «commissariamento» e quindi la liquidazione, l'Ente risi risponde [illegible] altrettanza durez[illegible] rimproverando loro «scarsa conoscenza della storia [illegible] dei problemi del settore».

L'Ente milanese presieduto da Leo Carrà ha aspettato alcuni giorni prima [illegible] replicare ufficialmente ai leghisti e ha quindi affidato la risposta dell'ufficio-stampa.

L'interpellanza dei quattro senatori di Bossi era, in pratica, [illegible] serie di picconate che volevano sgretolare l'Ente di piazza Pio XI, ritenendolo anacrostico e inutile.

Interpellanza, ricordiamolo, articolata e «velenosa» perchè, proprio nei giorni della decisione sulla riconferma [illegible] Carrà, l'intervento dei parlamentari della Lega ricordava ricordava al governo l'avviso [illegible] garanzai ricevuto dal presidente dell'En[illegible] risi per la nebulosa vicenda delle aste di riso deteriorato acquistato dai mangimifici.

Il comunicato dell'Ente risi ribatte colpo su colpo. Prima obiezione dei leghisti: [illegible] diritto di contratto (la tassa sul riso pagata dagli industriali) penalizza la risicoltura italiana perchè aggrava i costi e quindi il prezzo del prodotto.

Risponde l'Ente risi: «Da sette anni, l'entità del corrispetti[illegible] è ferma a mille lire [illegible] quintale, pertanto la [illegible] incidenza in moneta reale sul prodotto finito è diminuita progressivamente [illegible] oggi è intorno allo 0,5 per cento sul prezzo medio al chilo del riso».

Seconda obiezione leghista: l'Ente risi è immobile. Risposta dell'ufficio-stampa: «Con [illegible] nuovo statuto approvato il 27 febbraio del 1991, l'Ente risi si è riappropriato del suo profilo giuridico di [illegible] di diritto pubblico economico. E questa modifica [illegible] stata perorata, sostenu[illegible] ed ottenuta per poter realmente adeguarsi ai cambiamenti radicali accennati nell'interpellanza e riguardanti, in Italia [illegible] in Europa, gli aspetti produttivi, commerciali ed interprofessionali.

Il presidente dell'Ente [illegible] Leo Carrà ha affidato all'ufficio stampa la replica ai quattro senatori della Lega Nord che avevano chiesto [illegible] soppressione dell'Ente

«A questi aspetti l'Ente ha sempre dedicato la massima attenzione, garantendo al riso di produzione nazionale [illegible] collocazione sui mercati esteri nella misura [illegible] 60 per cento Pertanto non vi è stato alcun "immobilismo"».

L'ufficio stampa di Carrà ricorda quindi ai senatori bossiani che «la rivendicata svolta della politica agricola, non è di competenza dell'Ente risi, ma del governo», e [illegible] invita quindi i quattro parlamentari ad attivarsi di conseguenza.

Poi, la parte specifica e «spinosa»: la richiesta di commissariamento, prima, e di liquidazione, poi, dell'Ente risi da parte dei dei senatori Conca, Magistroni, Comino ed Anghinoni. Scrive l'ufficio-stampa: «Questa pretesa dimostra la scarsa [illegible] della storia e [illegible] problemi di [illegible] settore. Proprio i ruoli ben definiti da [illegible] legge dello Stato e l'interprofessionalità dell'Ente hanno consentito l'efficace difesa degli interessi degli operatori, dando loro un potere contrattuale che altri settori non possiedono».

Continua il portavoce dell'Ente risi: «Il fatto di essere riusciti in due anni a ribaltare una situazione di prezzi bassi e di grossi quantitativi di prodotto giacenti all'intervento, [illegible] la miglior risposta alle critiche superficiali mosse». [e. d. m.]

Ad Andreotti

Interpellanza di Scheda sulla Lancia

VERCELLI. Il senatore vercellese Roberto Scheda [illegible] [illegible] i firmatari di un'interpellanza (gli altri due sono Franco Reviglio e Armando Riviera) sulla chiu[illegible] della Lancia di Chivasso, i cui riflessi potrebbero riguardare anche [illegible] stabilimento di Verrone.

Nell'interpellanza, rivolta al presidente del consiglio e ai ministri [illegible] Lavoro e dell'Industria, i tre senatori del psi sollecitano, tra l'altro, «una diversa distribuzione della spesa pubblica, a favore delle regioni [illegible] Nord più colpite dalla crisi [illegible] caratterizzate da segni inconfondibili di deindustrializzazione».

Gli interpellanti chiedono quindi di conoscere le garanzie che si prevedono nei confronti dei 4.200 lavoratori interessati alla cassa integrazione chiesta per la Lancia.

Infine, Scheda, Reviglio e Riviera chiedono [illegible] essere messi al [illegible] degli impegni che la Fiat assumerà per il reinsediamento di [illegible] attività nell'area dello stabilimento di Chivasso. [r. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Gli abitanti di Villata [illegible] l'isola pedonale

Siamo un gruppo di abitanti di Villata [illegible] vogliamo segnalare quanto segue. La [illegible] estate, [illegible] titolo sperimentale, il Comune istituì l'isola pedonale nella zona compresa tra Largo Marconi [illegible] piazza Roma. Un'idea che piacque alla maggioranza dei villatini. Ben 120 firme so[illegible] state raccolte per invitare l'amministrazione a ripetere l'iniziativa quest'anno, ogni sera, dalle [illegible] alle 8 di mattina.

Ma ecco che, durante l'ultimo Consiglio, non si è tenuto conto di questa grande richiesta, accampando pretesti di varia natura: pare che non siano d'accordo un barista e un altro abitante della zona (2 pareri contro 120!), quindi ci sarebbero difficoltà, che francamente non riusciamo a spiegarci, per la circolazione dei pullman.

Ciò che più ci [illegible] spiaciuto è, comunque, che la nostra petizione sia stata apertamente snobbata, mentre, [illegible] nostro avviso, rappresenta un punto fermo: 120 firme in un piccolo paese com'è Villata non possono essere sottovalutate. E noi siamo pronti a riproporre la sottoscrizione, [illegible] gli amministratori comunali non cambieranno idea.

Seguono le firme, Villata

Troppa burocrazia alla Motorizzazione

All'Ufficio della Motorizzazio[illegible] civile di Biella non si ricevono più le prenotazioni per i collaudi. L'ho scoperto l'altro gior[illegible] quando mi sono presentato per far verificare [illegible] gancio di traino della roulotte. «Abbiamo troppi collaudi da fare, [illegible] rivolga a Vercelli - mi ha detto un'impiegato, aggiungendo - tenga presente che gli uffici [illegible]no aperti solo tre giorni la settimana». E così un cittadino che lavora deve perdere mezza mattinata solo per presentare una domanda [illegible] poi, «naturalmente», deve perdere un'altra giornata per passare il collaudo, sempre a Vercelli. E per co[illegible] poi? Per un gancio di traino fornito in kit già omologato, montato [illegible] un'officina autorizzata. Stiamo veramente affogando nella burocrazia.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - [illegible] (0163) [illegible] **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo[illegible]** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE [illegible] TURNO

A **Vercelli** oggi è di [illegible] con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Rovera*, corso Libertà 178, tel. 250.872

A **Biella** turno principale: *dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: chiuso. Orario turno principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore [illegible] farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il servizio.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, [illegible] Cacciami [illegible] tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, c. Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22 341

Varallo: [illegible] *Ansolmetti*, c. Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, v. Gamba 9, tel. (015) 20.857.

[illegible] **Inf.:** *Dr. [illegible] Giorgio Toso*, v. Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, v. Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della dott.ssa* [illegible] Pongiluppi Clerico, v. Gramsci 4/bis, tel. [illegible] 691.050. (Turno susid. fest. valevole solo per la giornata di domenica 14 giugno dalle ore 9 alle 12,30).

Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, fraz. F. Ozino 4, tel. (015) 742.210.

Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, v. Quin[illegible] Sella 2, tel. (015) [illegible].

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, v. Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** [illegible] (0161) 86.384; [illegible] tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; [illegible] tel. (0161) 842.665; [illegible] tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:**, [illegible] (0163) 833.777; [illegible], tel. (0161) 829.211; **Biella:**, tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Elsa Ginepro, 73 anni, pensionata.

BIELLA

[illegible] Margherita Rosazza, Pietro Side.

SI [illegible] Paolo Pidello, 25 anni, operaio, con Riccardina Varesano, [illegible] anni, impiegata; Renzino Francesio, 30 anni, impiegato, con Luisa Ricci, 28 anni, impiegata; Mo[illegible] Drago, 29 anni, operaio, [illegible] Paola Poledro, 27 anni, rammendatrice; Roberto Pavan, 24 anni, panettiere, con [illegible] Pezzin, 22 anni, parrucchiera.

VEGLIO

[illegible] Barbara Catelle.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Vercelli. La prossima settimana si riuniranno i consigli [illegible] terza, quarta [illegible] quinta circoscrizione cittadina. Comincerà, alle 18 di martedì, [illegible] 3ª circoscrizione: incontro al Cen[illegible] Nuova Bilemme per discutere la situazione [illegible] scuole, di rifiuti urbani e di depuratore. Per la 4ª circoscrizione l'appuntamento [illegible] [illegible]ledì, alle 21, al Centro sociale del Villaggio Concordia: [illegible] parlerà ancora di rifiuti e di [illegible] nido. Giovedì, invece, si riunirà la 5ª circoscrizione: la seduta è fissata alle 18 in via Sereno. Si parlerà sempre di inceneritore [illegible] rifiuti e della situazione [illegible] quartiere.

GLI APPUNTAMENTI

GATTINARA

Visita culturale a Castel Seprio

L'Associazione culturale di Gattinara organizza [illegible] gita per visitare il complesso archeologico di Castel Seprio, il monastero di Torba e Castiglio[illegible] Olona. L'appuntamento [illegible] per domenica prossima.

CARESANABLOT

Panissa a gogò per [illegible] sagra

E' in svolgimento nel paese alle porte di Vercelli la tredicesima «Sagra della panissa». Il p[illegible] con il classico piatto a base di riso, organizzato dal locale circolo ricreativo, è per le 12,30 di oggi.

TRINO

Le iscrizioni dei corsi musicali

I giovani che vogliono frequentare i corsi di pianoforte, chitarra, violino [illegible] tromba [illegible] scuola comunale, che ha la sede nei locali delle elementari, han[illegible] tempo fino al 30 giugno per iscriversi, rivolgendosi alla [illegible]iblioteca comunale di via Irico. Per informazioni telefonare al [illegible] 0161-829.062.

VERCELLI

Show di cani allo stadio

Dalle 10 alle 18 di oggi, sul manto erboso del Leonida Robbiano, si svolgerà [illegible] tredicesima rassegna-gara [illegible]ale cinofila. Alle 14,30 è prevista una esibizione di «Cani [illegible] [illegible]».

SANTHIA'

Collettiva in auditorium

Si inaugura oggi la sesta edizione della mostra collettiva «Santhià arte», realizzata dal Comune [illegible] dalla Pro loco, con il contributo della Società nazionale amici dei fiori. Le opere dei pittori saranno esposte fino a domenica prossima nell'auditorium di San Francesco.

[illegible]

I disegni della storia

Il [illegible] proposto era «I festeggiamenti per l'anniversario della fondazione della città». Gli alunni delle scuole medie han[illegible] realizzato una serie [illegible] disegni sull'argomento, che [illegible] sono stati esposti nell'atrio del palazzo municipale.

Convocata l'assemblea della Sace, azionisti in allarme per un'indiscrezione

Aeroporto, lascia il presidente?

La decisione di Nando Savio dettata da motivi di salute. L'industriale Riccardo Piacenza è il più accreditato alla successione. L'elenco delle opere per ultimare l'avioscalo di Biella-Cerrione

Per trasformare l'aeroporto di Cerrione in scalo commerciale servono ancora opere per oltre 3 miliardi

BIELLA. L'assemblea degli azionisti della Sace, la società proprietaria dell'aeroporto, [illegible] stata convocata per il 30 giugno. Tra venti giorni, quindi, [illegible] deciderà [illegible] futuro dell'aviostazione di Biella-Cerrione: all'ordine [illegible] giorno la proposta di finanziare [illegible] [illegible] ultimo aumento di capitale [illegible] 4 miliardi [illegible] [illegible] milioni le opere che mancano per ottenere l'abilitazione dello scalo [illegible] traffico commerciale.

L'operazione [illegible] facendo di[illegible] gli azionisti, soprattutto i soci di maggioranza: Provincia [illegible] Vercelli, Regione, Comune di Biella, Camera di Commercio. [illegible] enti pubblici detengono, infatti, il 51 per cento del pacchetto azionario e se doves[illegible] sottoscrivere per intero l'aumento proposto in proporzione alle loro quote, dovrebbe[illegible] sborsare circa 2 miliardi.

Il dibattito si preannuncia vivace ma [illegible] movimentare la vigilia [illegible] giunta l'indiscrezione che [illegible] presidente Nando Savio abbia intenzione di lasciare l'incarico per motivi di salute. L'imprenditore che da trent'anni guida la Sace avrebbe messo al corrente dei suoi propositi il consiglio [illegible] amministrazione e la «voce» si [illegible] diffusa in un lampo. E dovendo l'assemblea rinnovare il direttivo, [illegible] iniziati i primi contatti per trovare un eventuale sostituto. I politici vedrebbero bene un candidato espresso dai partiti. Ma la proposta è stata bocciata dall'azionariato privato. Secondo alcune indiscrezioni, se si dovesse arrivare [illegible] un cambio al vertice, il favorito [illegible] sostituire Savio potrebbe [illegible] l'industriale [illegible] Pollone Riccardo Piacenza.

«Spero che Savio resti al [illegible] posto - dice l'assessore provinciale Franco Smerieri -, [illegible] [illegible] proprio [illegible] dovrà andare ad un avvicendamento, a differenza di alcuni miei colleghi, ritengo che la presidenza debba restare espressione dell'azionariato privato. L'aeroporto è frutto soprattutto della determinazione degli industriali biellesi. Ma come vice presidenti [illegible] giusto che gli incarichi (assolutamente gratuiti) vadano ai due maggiori azionisti, la Provincia e la Regione». Per la prima poltrona il candidato potrebbe essere proprio Franco Smerieri. Mentre per la Regione si fa il nome del sindaco Luigi Petrini.

Intanto rimangono sul tappeto opere alla cui realizzazione [illegible] legato il futuro dell'aeroporto, per ottenere l'abilitazione [illegible] «terzo livello». Tra i lavori giudicati indispensabili vi è la costruzione della nuova aerostazione. Installare i servizi di assistenza e controllo passeggeri e merci più i locali per la direzione dell'aeroporto, la polizia, la dogana, i vettori e l'ente di gestione, costa circa 800 milioni. Altri [illegible] milioni servono per erigere la [illegible] di controllo e dotarla [illegible] tutti gli strumenti per la determinazione dell'altezza delle nubi e il rilevamento [illegible] della porta visuale di pista. L'apparecchiatu[illegible] per il volo strumentale [illegible] già stata donata all'aeroporto dall'ex ministro Zanone, [illegible] [illegible] ancora essere installata: costo preventivato altri 450 milioni.

La [illegible] cifra è necessaria per realizzare l'impianto carburanti. Trecentocinquanta milioni servono per [illegible] comple[illegible] di alcune opere di pavimentazione (area di movimento aeromobili, sistemazione drenaggi a bordo pista, completamento fognature). Sono indispensabili anche le apparecchiature per l'assistenza [illegible] terra agli aerei (200 milioni).

L'investimento più corposo, [illegible] miliardo, riguarda la costruzione del raccordo Sud della pista. Attualmente gli aerei dopo l'atterraggio devono invertire la marcia per infilare [illegible] svincolo distante alcune centinaia [illegible] metri. Ma l'opera è indicata in bilancio tra quelle non indispensabili. Quindi [illegible] conteggio delle spese immediate si ferma a poco più di 3 miliardi.

Maurizio Alfisi

IN BREVE

VERCELLI-BIELLA-BORGOSESIA

Gli impianti [illegible] benzina aperti oggi

[illegible] i benzinai aperti [illegible] Vercelli oggi domenica 14 giugno: Esso, corso Casale; Agip, via Walter Manzone; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Fina, corso Matteotti; erg, tangenziale sud Km. 1; Ip, piazza Cugnolio; Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), [illegible] Prestinari 168; Q8, [illegible] De Rege. Impianti self-service (24 ore su 24): Monteshell (benzina, gasolio e b[illegible] verde), corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, [illegible] Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello [illegible] Ip a Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 Km. 6. A Biella oggi [illegible] di turno: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, [illegible] Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Fratelli Rosselli 80; Monteshell, via Trossi 3. Infine a Borgosesia sono di turno le stazioni di servizio Erg, via Montrigone 78 e Ip, corso Vercelli 212 e gli impianti self-service: Tamoil, via Veneto 56 e Agip, via Veneto 104.

[illegible]

Celebrata ieri [illegible] Festa dell'Artiglieria

Alla caserma «Scalise» è [illegible]ta celebrata ieri la Festa dell'Artiglieria, a[illegible] presenza del generale Angioni, comandante il Terzo Corpo d'Armata. Il discorso celebrativo è stato fatto dal comandante dell'Artiglieria, [illegible] [illegible] colonnello Vincenzo Licari, alla [illegible] prima manifestazione pubblica dopo il commiato del generale Buccetti.

Stroppiana, l'incidente sulla statale

Di Pavia [illegible] donna morta nello scontro

STROPPIANA. Solo alle prime ore di ieri mattina è stata identificata la vittima del tragico incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio di venerdì lungo la statale del Monferrato, sul cavalcavia dell'autostrada Voltri-Sempione: è una donna di 36 anni, Marzia Rubagotti, residente a Torre Beretti e Castellaro in provincia [illegible] Pavia.

Il cadavere, che i vigili del fuoco [illegible] faticosamente riusciti ad estrarre dalla «Renault 5», era stato ricomposto nell'obitorio del cimitero di Stroppiana in attesa di essere identificato. Pare infatti che i carabinieri siano riusciti solo diverse [illegible] più tardi a recuperare i documenti della vittima, contenuti nella borsetta che era stata scagliata lontano dalla forza dell'urto.

Fortunatamente gli occupanti dell'altra vettura coinvolta nell'incidente sono rimasti pressoché illesi. Al pronto soc[illegible] dell'ospedale vercellese «Sant'Andrea», dove erano stati trasportati dopo lo scontro, i medici avevano riscontrato loro solo alcune leggere abrasioni e qualche lieve contusione; [illegible] erano stati subito dimessi.

Sono tutti residenti [illegible] Biella, [illegible] viaggiavano in direzione di Ca[illegible] [illegible] una «Peugeot» condotta da Michele Furno, 61 anni. A bordo dell'auto c'erano la [illegible]glie del guidatore, Bianca De Martini, [illegible] anni e la nipotina Giuseppina Rivetti, [illegible] soli 2 an[illegible]: dovevano raggiungere Genova ed imbarcarsi sul traghetto per la Sardegna dove [illegible]no progettato di trascorrere una breve vacanza.

I carabinieri di Stroppiana stanno tentando di ricostruire la dinamica esatta dell'incidente, che [illegible] ha avuto testimoni. Dai primi accertamenti risulte[illegible] che la «Peugeot» guidata da Marzia Rubagotti, scendendo dal cavalcavia in direzione [illegible] Casale, abbia tentato un sorpasso mentre dalla direzione opposta sopraggiungeva la [illegible]. La «Peugeot» avrebbe urtato [illegible] violenza sullo spigolo anteriore sinistro la «R5», [illegible]pultandola nella scarpata sottostante. [r. s.]

La protesta capeggiata dal sindaco: Novara e Vercelli devono trovare i 3 miliardi per la sistemazione

A caccia di firme per la «guerra del ponte»

Carpignano, assemblea pubblica e petizione contro la chiusura

Il ponte sulla Sesia, tra Carpignano e Ghislarengo, è chiuso al traffico pesante

CARPIGNANO SESIA. Gli abitanti [illegible] Carpignano Sesia, sindaco in testa, [illegible] [illegible] coalizzati: domani sera si riuniranno [illegible] assemblea pubblica nella sala consiliare ed inizieranno [illegible] raccogliere firme per protestare contro [illegible] chiusura al traffico pesante del ponte sulla Sesia. [illegible] ci interessa a chi spetti intervenire - dice deciso il sindaco Giovanni Antonio Riboldazzi -: basta che qualcuno lo faccia».

Il problema risale al luglio del '90: il ponte che collega Carpignano con Ghislarengo, e che proprio quest'anno compie un secolo di vita, ha purtroppo necessità di interventi urgenti di sistemazione del fondo, giudicato non più [illegible] grado di soppor[illegible] l'intenso traffico (soprattutto quello pesante) fra [illegible] due sponde del fiume. Da allora il transito è consentito ai soli veicoli di peso inferiore ai 25 quintali: un problema per Carpignano, che si è sviluppata proprio grazie al ponte [illegible] [illegible] [illegible] direttrice.

«Non si possono costringere aziende che devono percorrere nove, dieci volte al giorno questa strada - dice [illegible] sindaco Riboldazzi - a perdere più di mezz'ora per ogni viaggio e [illegible] fare cinquanta chilometri in più per passare da Romagnano». Qualcuno ha pensato di eludere il divieto: la tecnica consiste nel mandare in avanscoperta una vettura civetta che, se il ponte è sgombro [illegible] controlli, [illegible] il via libera all'autocarro fermo in attesa. [illegible] è una pratica macchinosa, il rischio è grande e le contravvenzioni salate: dalle 200 alle 300 mila lire al colpo. Qualcuno ha pensato allora di guadare il fiume, ma sono insorti i verdi che hanno protestato in Regione.

Il ponte sorge tutto [illegible] territorio vercellese, ma lungo una strada interprovinciale: a mezzadria, cioè, fra le province di Vercelli e di Novara. I vercellesi si aspettano che i dirimpettai contribuiscano a pagare «fifty-fifty» le spese, ma da Novara rispondono che più di 250-300 milioni non possono scucire. Un'elemosina: secondo l'assessore alla viabilità della provincia [illegible] Vercelli Gian Paolo Botto Steglia la spesa totale sfiorerebbe i tre miliardi.

Il sindaco Riboldazzi si impenna: «Questa è una cosa che non capisco. In una riunione in Regione a Pasqua dell'anno scorso si era stabilito che 2 miliardi erano più che sufficienti; poi ho sentito dire che [illegible] ne volevano [illegible] e [illegible]zzo, ora siamo già a 3. Ogni volta che se [illegible] parla la cifra aumenta». Il ministero per la Protezione civile non può intervenire: potrebbe farlo solo se il ponte fosse crollato. «C'è da sperare che [illegible] piena lo porti via», dice amaramente Riboldazzi. [illegible] un prefabbricato, che costerebbe molto meno, non [illegible] bene perchè occorre mantenere la tipologia attuale.

Una situazione senza vi[illegible] d'uscita? «Certo è che così non possiamo più andare avanti - dice il sindaco -. E non possiamo tollerare più a lungo che il paese languisca in attesa di capire a chi tocchi pagare le riparazioni del ponte. Porteremo la nostra protesta a tutti i livelli». [r. s.]

Ieri sera è tornata in scena la rappresentazione sacra di Sordevolo

Passione, «prima» col pienone

Oggi s'iniziano le repliche della nuova edizione

La Passione di Sordevolo

SORDEVOLO. Stendardi [illegible] fiori alle finestre, decine di turisti e curiosi che si affacciano sulle scene. L'edizione [illegible] della Passione di Sordevolo ha aperto ieri sera i battenti nel consueto clima di entusiasmo [illegible] confusione che precede le «prime» e, questo pomeriggio alle 16, tempo permettendo, è prevista la replica.

Le prove si sono susseguite fino all'ultimo minuto. Ancora nella tarda mattinata, tecnici e registi hanno collaudato gli impianti microfonici che, in precedenza, non potevano [illegible] messi [illegible] punto per le continue piogge. È proprio nelle ultime ore, i giovani sordevolesi che prendono parte per la prima volta alla rappresentazione, sono comparsi in massa, emozionati e attenti, sulla vasta diste[illegible] bianca delle scene, fra palme, arbusti e cespugli che ritagliano su queste colline un angolo di Palestina.

A mobilitarsi per l'allestimento dello spettacolo, curato da Pi[illegible] Felice Fontana, sono circa 400 sordevolesi fra attori, tecnici, comparse. Sono molti i giovani [illegible] 15 [illegible] 30 anni. E fra le novità, in apertura della rappresentazione, compaiono alcune scolaresche [illegible] cui è stato affidato il compito [illegible] recitare [illegible] «prologo», un'introduzione ai primi «quadri» accompagnati dalle musiche [illegible] Mahler e dalla «Passione» di Bach.

Anna Pidello, una delle quattro interpreti della Madonna, dice: «Rispetto all'edizione dell'85, si [illegible] cercata [illegible] maggiore fedeltà al linguaggio [illegible] testo originale. Per il resto gli allestimenti rimangono sostanzialmente immutati». E intanto cominciano ad arrivare le prime comitive [illegible] turisti, un occhio rivolto all'arena, l'altro alle bizzarie del cielo.

[illegible] Conti

Bloccati per [illegible] telefoni ed energia elettrica

In tilt, per un fulmine un quartiere di Alice

ALICE CASTELLO. Un fulmi[illegible] l'altra sera, ha gettato nel caos [illegible] vasta zona del paese, seminando il panico tra gli abitanti. Nel tardo pomeriggio le solite nuvole nere, una costante di questo periodo, avevano in[illegible] [illegible] rovesciare il loro carico d'acqua con insistenza. Sembrava un temporale passeggero come tanti, [illegible] in effetti così è stato; solo che ad un certo punto si è udito un «botto» fortissimo provenire dalla zona compresa tra via Zanca e via San Grato. Un solo colpo, isolato, di violenza impressionante.

Fortunatamente [illegible] ci [illegible] state vittime, ma i danni alle abitazioni sono stati ingenti. Telefoni isolati per ore (gli ultimi sono stati sbloccati ieri mattina), apparecchiature elettriche «saltate». Elettricisti [illegible] allarme: televisori, freezer, interi impianti luce, citofoni, caldaie, elettrodomestici e decine di altre avarie.

Il fulmine sembra non abbia colpito nulla in modo diretto, ma la sua forza distruttiva si è diramata su vasta [illegible]. Propagandosi attraverso impianti e condotti [illegible] è arrivata nei posti più impensabili. Ha prodotto, [illegible] esempio, [illegible] «buco» di parecchi centimetri in [illegible] muro di un'abitazione e nella pavimentazione [illegible] alcuni cortili. Il fulmine ha inoltre danneggiato una condotta comunale dell'acqua, posta [illegible] l'asfalto: a causa dei lavori di riparazione le abitazioni interessate sono rimaste [illegible] «secco» per alcune [illegible].

La bassa densità [illegible] costruzioni [illegible] zona colpita (si trat[illegible] infatti di una parte esterna dell'abitato di Alice) ha comun[illegible] evitato che i danni fossero più ingenti. I tecnici della Sip e dell'Enel hanno lavorato per riparare i numerosi guasti sino [illegible] tarda mattinata di ieri. [L. pro.]

Attacco del pds sui presunti sperperi del Comune: 15 pagine di documenti

«Dimettiti, giunta spendacciona»

Nel mirino il palasport («si potevano risparmiare 2 miliardi») e il parcheggio di piazza Martiri. Il [illegible] di [illegible] fidejussione mai arrivata potrebbe finire in tribunale. Le reazioni della maggioranza

BIELLA. Due miliardi [illegible] troppo per il palasport, due e mezzo «di [illegible] più altri 9 di una cauzione mai incassata per il parcheggio sotterraneo di piazza Martiri, un'altra imprecisata quantità di denaro [illegible] male per il mercato ortofrutticolo e per il potabilizzatore di Vaglio. Il pds ha fatto i conti in tasca al Comune e il bilancio [illegible] tanti calcoli, esposto ieri nella sede del partito da un indignatissimo segretario provinciale Giancarlo Ogliaro, presenta numerose voci sotto la colonna «sperperi». Al punto da chiedere le dimissioni della Giunta e ventilare un'ipotesi di reato per falso in atto pubblico.

Un plico di 15 fogli racchiude l'attacco frontale della Quercia all'amministrazione, un'accurata documentazione di tanto scialacquio di denaro. A partire dallo sport biellese del momento, il tiro al palasport.

Secondo un'inchiesta del Coni il costo di un impianto coperto si aggira da un minimo di un milione e mezzo a un massimo di due milioni per spettatore. A Biella il «palestrone» di via Vialardi di Verrone arriva a una punta di 3 milioni e mezzo per ognuno dei 2 mila posti a sedere. Più dei maggiori palazzetti italiani (da Como a Reggio Calabria) costruiti negli ultimi anni.

Il tutto è condito da un piccolo giallo. Negli archivi del Comune riposa una lettera [illegible] mar- [illegible] 1987 e firmata dalla «Habitat legno», una ditta di Brescia, che offriva un impianto polivalente di 3500 posti per una spesa di poco più di 4 miliardi. Una proposta però che nessuno ha mai preso in considerazione. «L'amministrazione [illegible] giustificata dicendo che ormai il progetto era già stato approvato - ha spiegato Giancarlo Ogliaro -. [illegible] dall'87 a oggi, [illegible] ci è voluto per ottenere i finanziamenti, c'era tutto il tempo per tornare sui propri passi».

L'altro caso, a detta del pds, è ancora più grave. L'Italimpa, l'azienda del gruppo Iri che costruirà il parcheggio sotterraneo di piazza Martiri, è in crisi: il ministro delle Partecipazioni statali ha bloccato l'assemblea che avrebbe dovuto approvarne il bilancio. Se a questo si aggiunge una fidejussione di 9 miliardi, che il Comune avrebbe già dovuto ricevere come cauzione per eventuali danni, e presunto sovrapprezzo di due miliardi e mezzo mai calcolato per errore nel [illegible] dei lavori, il quadro è completo.

«Non vogliamo c[illegible] il rischio - ha spiegato il consigliere comunale Diego [illegible] - che la città si apra [illegible] altro buco che non si riesce a chiudere». E sul caso Giancarlo Ogliaro ha aggiunto: «Se quella fidejussione non è mai stata prestata, porteremo i documenti in procura, perché si tratterebbe di falso in atto pubblico».

Sullo stesso argomento il deputato pidiessino Wilmer Ronzani ha inviato un'interrogazione al [illegible] per le Partecipazioni statali. Il documento è [illegible] firmato anche [illegible] leghista Stefano Aimone Prina (e la convergenza tra Quercia e Carroccio è stata dimostrata anche dalla presenza nella [illegible] del pds di Roberto Rossi, segretario cittadino del partito [illegible]).

A questo si sono aggiunti i casi del mercato ortofrutticolo, [illegible] costruzione e abbandonato («Con i due miliardi e mezzo già spesi dalla Regione - ha spiegato Ogliaro -, si sarebbe dovuto [illegible] una struttura funzionante», e del potabilizzatore di Vaglio (appena costruito presenta delle perdite). [illegible] somma [illegible] accuse è la richiesta [illegible] vocazione [illegible] un consiglio comunale, con le dimissioni della Giunta all'ordine del giorno.

La maggioranza, che alla vigilia [illegible] le rivelazioni del pds, ha finora reagito compostamente. «I lavori del potabilizzatore sono ancora da ultimare - risponde l'assessore Pier Giulio Piantedosi - e il [illegible] ortofrutticolo ha appena ricevuto un nuovo finanziamento. Per quanto riguarda la fidejussione, abbiamo inviato un'altra lettera di sollecito. Presto [illegible] veranno anche quei soldi».

Giampiero Canneddu

Anche il mercato ortofrutticolo in costruzione è stato preso in esame dal pds [illegible]

Telefono d'oro

«Si può solo conteggiare gli scatti»

BIELLA. Nuovo direttore alla Sip di Biella. E' il dottor Guido Piovano, 41 anni, già responsabile mercato dell'agenzia di Aosta.

Nel prendere servizio il neo direttore è tornato sulla vicenda [illegible] dipendente dell'ospedale di Biella, Carlo Olivero, che ricevuta una bolletta triplicata, [illegible] chiesto invano di conoscere il dettaglio delle telefonate effettuate nel bimestre.

«Purtroppo con le tecnologie di cui disponiamo attualmente siamo in grado di specificare all'utente solo il [illegible] degli scatti registrati dal contatore - ha detto -. Quindi [illegible] bollette contestate, possiamo solo verificare [illegible] sistema funziona bene, mettendo sotto controllo, su richiesta dell'abbonato, e con un aggravio di [illegible] di 35 lire a chiamata, il suo apparecchio. Ma il dettaglio parte solo da quel momento».

«Prende [illegible] della spiegazione. In fondo è quello che mi a[illegible] già fatto capire anche se a me pare una grave lacuna non poter dimostrare all'abbonato il perché [illegible] caro-bolletta. Ma quello che più mi ha amareggiato - aggiunge Carlo Olivero - è il sospetto avanzato da un funzionario della Sip che qualcuno della mia famiglia potesse [illegible] fatto a mia insaputa un [illegible] particolare del telefono, chiamando quei numeri erotici. Chi, la mia bambina di 13 anni? Insomma avrei gradito più delicatezza». [m. al.]

Quattro svizzeri

Forzarono l'ingresso del night

BIELLA. Era fissata per ieri mattina la terza udienza del processo contro i quattro svizzeri che, [illegible] luglio '90, [illegible] forzato la porta d'ingresso del night-club Le Palme per entrare nelle camere delle ballerine, nonostante il locale fosse già chiuso da un pezzo. Ma, per la terza volta, nessuno di loro si è presentato in aula e il processo è stato ancora rinviato: la quarta udienza si svolgerà il 14 luglio.

Già nelle settimane scorse i quattro [illegible] dovevano comparire di fronte al pretore per rispondere di numerose accuse, tra cui violazione di domicilio. Però avevano preferito rendersi irreperibili.

Soltanto di due giovani è [illegible] to possibile accertare l'identità. Si tratta di Michel Crettenand, 26 anni, residente a Iseralle e del fratello Antoine, di 28. Insieme ad altri due amici erano venuti in Italia per assistere ad un incontro del [illegible] diale di calcio. Ma, durante il viaggio in camper per Torino, avevano deciso di fare tappa nel night-club Le Palme di Viverone.

I quattro [illegible] così assistito all'esibizione delle ballerine. Poi [illegible] usciti dal locale ma non si erano allontanati dal parcheggio: avevano atteso che il titolare chiudesse a chiave l'ingresso per forzare la serratura. Ma il proprietario li aveva scoperti e denunciati ai carabinieri. [d. p.]

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Storia, vita e misteri di una casa del popolo

Concerti, libri in mostra, esibizioni di filodrammatici locali saranno le iniziative adottate per convogliare attenzione e interesse sul tema «Libro e biblioteca a Crocemosso nell'anno 1908», ormai quasi un secolo fa. L'ambizione [illegible] di realizzare una biblioteca «utile ad ogni mentalità e degna veramente delle industriose [illegible] popolazioni comere» riferirà il Corriere Biellese in data 15 ottobre di quell'anno.

Appelli, sottoscrizioni, conferenze, messaggi di promozione si susseguirono negli anni. La biblioteca potrà dirsi realizzata compiutamente solo nel [illegible] quando, alle [illegible] 10 di domenica 25 giugno, avrà luogo l'inaugurazione ufficiale con brindisi e applausi, affluenza di pubblico e orazione ufficiale del Segretario generale delle biblioteche popolari d'Italia.

Ariosto, Sofocle e Cesare Cantù, il Capitale «riassunto e volgarizzato». Le mie prigioni e Fabiola, Arte della lana, storia greca e grammatiche di lingua, il «Galateo del campagnolo», il «Giovinetto drizzato alla bontà», la «Giovinetta educata alla morale», il famigerato «Giannettino» in quattro volumi e una serie di opuscoli dal titolo programmatico: «Aiutati che il ciel t'aiuta». Questi i titoli e l'indirizzo dominante della biblioteca come apprendiamo dal [illegible] libro di Luigi Moranino: «La Casa del Popolo di Crocemosso»; edizioni Leone e Griffa di Pollone, in cui vengono indagate e descritte con molta solerzia la genesi e lo sviluppo di un'istituzione così emblematica del suo momento storico.

«Ciò che colpisce dopo [illegible] visionato i volumi della biblioteca - scrive Moranino - è la mancanza quasi totale di libri che si richiamino alle tematiche del socialismo, testi di cui la biblioteca popolare era certamente dotata». Smarriti durante gli spostamenti della biblioteca? Eliminati da antinomiche e intolleranti situazioni di potere?

Ma i titoli a disposizione appaiono coerenti a quell'ambizione di essere «utili ad ogni mentalità» e a quell'impegno auspicato dalla Lega Tessile e dai socialisti del mandamento di Mosso di invogliare «i giovani a diventare uomini di carattere, colti, proclivi a lavorare per il bene comune» e, quanto alla popolazione femminile, indirizzarla a «imparare quelle norme necessarie a diventare brave [illegible] educatrici in famiglia».

Per ricostruire il percorso della Casa del Popolo di Crocemosso Luigi Moranino ha dovuto frugare in archivi, passare al setaccio intere [illegible] del Corriere Biellese annotandosi informazioni, riferimenti, ogni tassello costitutivo. Così, quella storia fino a ieri dispersa fra documenti isolati, verbali di riunioni, notizie di cronaca e registri, appare riordinata oggi in un volume esauriente di dati e di narrazione. Da quel primo suggerimento del 1898 all'appello lanciato [illegible] decisione nel 1903 «per dare agli operai una casa loro», all'acquisto e ristrutturazione dello stabile, i [illegible] ti e le offerte, tutto fino alla festosa inaugurazione del 1911, proseguendo [illegible] fervore di iniziative, il «teatro riscaldato» e il «perfezionato cinematografo».

Pier F. Gasparetto

Biella, traffico in tilt ieri mattina per un singolare incidente

Camion sfonda un balcone chiusa per ore via Repubblica

BIELLA. Viabilità in tilt ieri mattina in via Repubblica, a causa di un singolare incidente: un camion ha urtato il balcone di una casa facendolo parzialmente crollare. Il terrazzo è subito stato giudicato pericolante dai vigili del fuoco che, per evitare pericoli maggiori, lo hanno abbattuto. Per tre ore la strada è così rimasta chiusa al traffico e solo alle 14,30 la situazione si è normalizzata.

Verso le 11 un autocarro della filatura di Tollegno, guidato da Flavio Puddu, percorreva via Repubblica in direzione del semaforo del quartiere Riva. «Stavo affrontando la curva all'incrocio con via Galilei, quando mi sono trovato di fronte un'auto che viaggiava troppo in [illegible] strada - ha [illegible] l'autista -. In pratica quella macchina occupava anche parte della corsia su cui mi trovavo e quindi non ho avuto scelta: sterzare [illegible] destra per evitare lo scontro».

La [illegible] è riuscita solo parzialmente: scartata l'auto che ha proseguito la [illegible] indenne, il cassone del camion (di quelli cabinati piuttosto alti) è andato a sbattere contro il balcone di un vecchio condominio che si trova a fianco della strada.

L'autocarro è così rimasto incastrato, [illegible] calcinacci e pezzi di ringhiera sono volati sull'asfalto senza provocare feriti: in quel momento sul balcone e sul marciapiede [illegible] vi era [illegible]. Subito tra le vie Repubblica e Galilei si è formato un grande ingorgo e, oltre ai pompieri, si è reso necessario l'intervento dei vigili urbani che hanno deviato il traffico a monte e valle dell'incrocio di Riva. [d. p.]

Un'immagine dell'incidente di ieri mattina in via Repubblica. Pompieri e vigili urbani hanno lavorato per 3 [illegible] prima di riaprire la strada al traffico

NOTIZIE FLASH

MANIFESTAZIONI

Oggi a Vallemosso l'undicesima mostra canina

E' in calendario oggi, in frazione Crocemosso, l'undicesima rassegna cinofila organizzata dal gruppo cinofilo locale in collaborazione con il circolo comunale di Vallemosso. Il programma prevede alle 7,30 il raduno di tutte le [illegible] in concorso, a partire dalle 9,30 la prima selezione da parte dei giudici. Alle 12,30 pausa pranzo. L'esposizione riprenderà quindi alle 14,30 e si chiuderà alle 19 con l'estrazione della lotteria.

INDUSTRIA

Tessili in sciopero in difesa del posto di lavoro

Durante queste settimane Biella è [illegible] delle agitazioni sindacali. Dopo lo sciopero dei 1300 lavoratori della Lancia di Verrone (iniziativa contro la chiusura dello stabilimento di Chivasso: il Biellese teme infatti gravi ripercussioni occupazionali) a fine mese, e precisamente venerdì 26 giugno, il [illegible] programma una serie di manifestazioni dei tessili. La protesta segue un indirizzo europeo. Gli operatori del settore chiedono una [illegible] politica industriale e la fine delle politiche assistenziali.

APPUNTAMENTI

A [illegible] l'assemblea distrettuale Rotary

Sarà il capoluogo laniero a ospitare l'assemblea distrettuale Rotary del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Sabato 20 [illegible] città presidenti, segretari e soci dei club delle tre regioni per una serie di conferenze e dibattiti che avranno per tema il servizio e l'amicizia. A fare gli onori di casa saranno il presidente del Rotary-club di Biella, Roberto Lavagnini e l'Incoming governatore distrettuale Claudio Prelli Bozzo.

FINANZIAMENTI

Presto a Graglia un nuovo ufficio postale

L'amministrazione comunale di Graglia ha approvato un mutuo bancario di [illegible] milioni per dare il via ai lavori del [illegible] ufficio postale. Il moderno edificio sorgerà in piazza Crida e sostituirà quello vicino al palazzo municipale.

Deceduto a Bertignano

Ieri i funerali [illegible] nel lago

VIVERONE. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Carlo Verdoia, [illegible] anni, l'uomo rinvenuto cadavere l'altro pomeriggio nello specchio d'acqua del Lago di Bertignano.

Dopo una breve indagine, la magistratura ha infatti archiviato l'inchiesta ritenendo che l'anziano abbia voluto uccidersi: suicidio quindi, da addebitarsi quasi sicuramente ad una profonda crisi depressiva.

Da tempo infatti Carlo Verdoia era ricoverato nella casa di cura [illegible] Giorgio di Viverone. All'improvviso l'altro giorno [illegible] lo [illegible] più visto in clinica. Poi alcuni turisti hanno dato l'allarme a causa di [illegible] po senza vita scorto [illegible] del lago di Bertignano e il [illegible] davere è stato così riconosciuto prima dagli infermieri della casa di [illegible] e poi dai famigliari. Carlo Verdoia era molto conosciuto: a lungo si era impegnato nella pro loco. [d. p.]

Nella storica dimora del Piazzo domani alle 20,30 si tiene uno degli undici prestigiosi concerti della «Martini & Rossi»

Per una sera la Scala si sposta a palazzo La Marmora

Il 23 giugno secondo appuntamento a Mosso Santa Maria nella casa Sella

Con palazzo La Marmora il Piazzo diventa anche prestigioso palcoscenico [illegible]

BIELLA. I concerti «Martini & Rossi» a palazzo La Marmora al Piazzo e palazzo Sella a [illegible] Santa Maria. La prestigiosa rassegna, che comprende undici concerti nelle ville, nelle dimore e nei castelli più prestigiosi della Regione, ha scelto anche il Biellese per ospitare due dei [illegible] appuntamenti.

Il primo è in calendario domani sera nella [illegible] settecentesca di palazzo La Marmora. L'esecuzione, alla quale prendono parte musicisti di fama internazionale, [illegible] ripresa integralmente dalle telecamere di Raidue per [illegible] poi trasmessa nei prossimi mesi, insieme ad altri tre concerti scelti nell'ambito della rassegna.

Alle 20,30 verranno [illegible] alcune pagine di Haendel, di Prokofiev e di Hummel [illegible] gruppi strumentali: fra questi il Quartetto Borromeo. [illegible] probabilmente avrà luogo nel cortile d'ingresso dell'antica dimora ma, se il tempo non lo consentirà, pubblico e musicisti [illegible] ospitati nella grande sala del Camino. L'ultima parola spetta comunque alla regia per esigenze di riprese e di acustica.

I biglietti per questo avvenimento [illegible] ormai esauriti da tempo. I posti che mediamente sono riservati ad un centinaio di persone, a causa dello spazio occupato dal set televisivo, sono stati ridotti di alcune decine. Gli spettatori, fra i quali il sindaco di Biella Luigi Petrini e l'assessore alla Cultura Rosalia Aglietta, arriveranno anche da Torino e Milano. Un aperitivo, ovviamente offerto dallo sponsor della manifestazione, il [illegible] e poi [illegible] fanno parte del programma della prestigiosa serata.

L'iniziativa della «Martini & Rossi» è giunta alla quarta edizione; è ormai diventata un appuntamento abituale nel calendario estivo delle manifestazioni culturali ed in particolar modo musicali, piemontesi. E' un immaginario percorso attraverso le strade della storia regionale, un modo di riscoprire e valorizzare un ricco patrimonio artistico, preziosi ambienti, architetture antiche che vengono in questo modo valorizzate dall'[illegible] musicale.

L'itinerario, che dopo Biella si sposterà a Cuneo al castello Malabaila, ritornerà nel Biellese martedì 23 giugno a palazzo Sella, a Mosso Santa [illegible], dove già l'anno [illegible] stato organizzato un [illegible] della stessa rassegna. I musicisti ed il pubblico sa[illegible] queste volta ospitati nella biblioteca cinque[illegible] che sorge alle pendici del monte Rubello: un'ampia sala in cui sono custoditi trentamila volumi e lo stesso archivio della famiglia Sella.

[illegible]

Domani mattina in Prefettura [illegible] Cuneo si svolgerà una manifestazione

Carceri, protestano gli agenti

Bloccata l'apertura della casa circondariale [illegible] Saluzzo, prevista per oggi. Al presidio sono attese delegazioni di guardie dagli istituti del Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. Chieste centinaia di assunzioni

CUNEO. «Denunciamo l'insostenibile situazione che ogni giorno [illegible] costretti a subire [illegible] lavoratori [illegible] come persone». E' la protesta degli agenti di polizia penitenziaria del Piemonte e della Valle d'Aosta che domani alle [illegible] scenderanno in piazza nel capoluogo della «Granda» per protestare contro il mancato potenziamento dell'organico e chiedere «il rispetto dei diritti del personale» (in molti istituti, come [illegible] esempio al Cerialdo di Cuneo da oltre un [illegible] il personale non usufruisce dei normali riposi).

In mattinata, davanti alla Prefettura, sarà organizzato un presidio con delegazioni degli oltre 2.800 agenti di polizia penitenziaria operanti nelle 14 carceri del Piemonte e Valle d'Aosta. Domani mattina, secondo il programma della direzione generale del ministero della Giustizia, dovrebbe essere inaugurata la nuova casa circondariale di Saluzzo, in località Folicina, che dovrebbe [illegible]stituire l'attuale edificio della Castiglia, nel centro storico della patria di Silvio Pellico. I sindacati hanno bloccato l'apertura del [illegible] istituto, motivando la decisione di opporsi al provvedimento ministeriale per la mancanza di organico: «Non è possibile pensare di aprire [illegible] nuovo edificio - spiega Pasquale Maglione, segretario provinciale del «Sappe» (sindacato autonomo di polizia penitenziaria) -. A Saluzzo mancano ottanta addetti: [illegible] drammatica situazione è stata accertata [illegible] una commissione mista, composta da rappresentanti delle varie organizzazioni sindacali: Cgil, Cisl, Uil e Sappe».

CITTA' SEDI [illegible]	Organico previsto dal Provveditorato	Organico al 31 maggio 1992
ALBA	125	157
ALESSANDRIA	198	243
AOSTA	140	137
ASTI	165	81
BIELLA	165	161
CUNEO	256	279
FOSSANO	115	115
IVREA	176	173
NOVARA	208	234
PINEROLO	20	19
SALUZZO	165	142
TORINO	900	692
VERBANIA	44	41
VERCELLI	176	174
TOTALE	2853	2848

«Le condizioni di vivibilità - è scritto in un documento che sarà consegnato al Prefetto - sono al limite dell'accettabile, [illegible] la situazione rischia di precipitare con il progressivo aumento della popolazione carceraria».

Secondo [illegible]li agenti [illegible] sono rispettati i [illegible]ritti del personale: da oltre [illegible] [illegible] in molte [illegible]ri del Piemonte gli agenti non usufruiscono di permessi, riposi, licenze brevi per motivi [illegible] famiglia [illegible] congedi. «Con l'attuale organico dei 14 istituti di pena - spiega Renzo Franco, segretario della Cisl statali - non [illegible] possibile assicurare un servizio ottimale. In questi giorni entrano in vigore i nuovi provvedimenti antimafia, che prevedono un maggiore controllo [illegible] l'isolamento dei detenuti appartenenti [illegible] cosche mafiose [illegible] a organizzazioni criminose. Senza [illegible] potenziamento dell'organico è impossibile pretendere [illegible] garantire un progetto di recupero dei detenuti».

«Il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e [illegible] provveditorato regionale - spiega Rocco Ferraro, sindacalista della funzione pubblica della Cg[illegible] - vorrebbero ridurre l'organico, già carente, al fine di sopperire alle esigenze [illegible] altri istituti, rendendo comune [illegible] situazione di drammaticità [illegible] varie realtà carcerarie. La nostra azione è per assicurare il rispetto dell'ordine pubblico nelle case circondariali [illegible] garantire agli agenti i diritti acquisiti. In que[illegible] situazione tra [illegible] personale c'è tensione [illegible] malumore.

«Dal [illegible] luglio - continua Maglione - i piantonamenti e le traduzioni dei detenuti negli ospedali spetteranno agli agenti di polizia penitenziaria, [illegible] ora tale compito è svolto [illegible] carabinieri. Questo nuovo incarico impone un immediato potenziamento del numero di agenti».

I sindacati hanno anche deciso di inviare una lettera ai parlamentari del Piemonte e della Valle d'Asota per sollecitare l'intervento [illegible] ministero [illegible] Grazia e Giustizia. «Vogliamo evitare - hanno scritto [illegible] deputati e senatori piemontesi - che in [illegible] [illegible] situazione sfoci [illegible] gravi tensioni e episodi di violenza [illegible] possibili ripercussioni sull'ordine pubblico [illegible] sull'i[illegible]columità dei lavoratori. Vi invitiamo a protestare con noi davanti alla prefettura di Cuneo, perchè [illegible] problema non [illegible] soltanto [illegible]. Il Sappe, in segno di protesta, chiederà le dimissioni del direttore generale del dipartimento dell'amministrazione della Giustizia, Nicolò Amato.

Gianpaolo [illegible]

Disagi [illegible] proteste anche da parte dei carcerati. Quindici giorni fa [illegible] Alba due [illegible] rimasero 36 [illegible] [illegible] tetto della casa di pena (nella foto di Bruno Murialdo) minacciando il suicidio

Problemi al Quarto [illegible] Asti

«Due detenuti nelle celle singole il penitenziario è sovraffollato»

ASTI. Inaugurato sei mesi fa, il carcere [illegible] Quarto rischia [illegible] [illegible]sere insufficiente. La preoccupazione, espressa qualche settimana fa dai sindacati, [illegible] stata ribadita in una [illegible] al ministro di Grazia e Giustizia [illegible] senatore astigiano Gianni Rabino. «I responsabili della struttura - scrive il parlamen[illegible] democristiano - progettata per ospitare [illegible] 150 persone, si sono visti costretti, di [illegible]nte, a reperire disponibilità di spazi per consentire ad altri detenuti, reclusi in altre carceri sovraffollate, di trovare definitiva sistemazione».

Nella Casa circondariale, sor[illegible] alla periferia della città, poco fuori l'abitato della frazione Quarto, attualmente i detenuti sono [illegible] settantina. La nuova struttura ha sostituito quella di via Testa, sistemata in un ex convento, [illegible] tutto inadeguato agli attuali criteri di gestione [illegible] [illegible] carcere: qui rimangono per ora alcuni uffici amministrativi. La Casa di Quarto viene [illegible]siderata un carcere modello: vi sono palestre, laboratori per attività artigianali. Le celle sono studiate per un solo posto. C'è anche la caserma per gli agenti di custodia, che hanno a disposizione anche campi da tennis e basket. Ma non mancano i problemi. I sindacati, recentemente, [illegible] rilevato che [illegible] personale [illegible] del tutto insufficiente per l'attività normale di recupero e rieducazione. Ultima[illegible]e, poi, in ogni cella singola [illegible]ati montati letti a castello, raddoppiando, in pratica, i posti. Rabino, nella [illegible] interrogazione, sostiene che «le guardie vengono sottoposte ad [illegible]nuanti turnazioni». E ancora ricorda le «difficoltà che si concreteranno non appena verranno eseguiti i [illegible] già disposti». (f. la.)

Sangue, sesso e la vita di provincia narrati da Remo Guerrini

Un «thriller» Anni Sessanta tra le colline del Monferrato

Uno scorcio di Vignale Monferrato dov'è ambientato il romanzo di Remo Guerrini Nella finzione il paese si chiama Altavilla. Qui un gruppo di ragazzi tra i dieci e i tredici anni nel 1962 decide per gioco di uccidere un clochard Trent'anni dopo, per caso, quello che tutti credevano un incidente si rivela invece omicidio. E quei giovani, ormai adulti, sono costretti a ritrovarsi

UNA combriccola di tredicenni annoiati e inquieti; un paese, Altavilla, im[illegible] nel Monferrato, dove la vita scorre lentamente tra il lavoro dei campi, le compere nei quattro negozi esistenti, le chiacchiere al bar della Pesa; l'afosa estate del 1962; un innocuo barbone, tutto vino e bestemmie, ucciso per gioco.

E' lo sfondo de «L'estate nera», [illegible] thriller, appena uscito nelle edizioni Mondadori, ambientato tra le colline [illegible] Monferrato con molto sangue, un po' di sesso e tante inquietudini di provincia. Ne è autore Remo Guerrini, giornalista, che ha scelto [illegible] Piemonte per questo «nero alla Stephen King». [illegible] giocato in [illegible] - dice -. Il Monferrato è la terra dei miei nonni, dove ho trascorso molte vacanze estive da ragazzo. Mi [illegible] rimasto dentro, insieme ai ricordi. Come il paese, che io ho chiam[illegible] Altavilla per finzione, ma che in realtà è Vignale. Ho voluto ricostruire uno [illegible] di provincia degli Anni 60 [illegible] molti riferimenti [illegible] mescolati ad una storia inventata».

Massimino, dodicenne [illegible] e viziato; Evelina, rossa [illegible] raffinata; Saturnina, contadina volgarotta; Attila, ombroso e intelligente; Canavesio abile [illegible] furbo; Federico, il piccolo Santino, Giusi. Tutti odiano il povero Benni, che non fa male a nessu[illegible] [illegible] è sempre sporco, un buono a niente che [illegible] fastidio. Quasi naturale pensare di ucciderlo. Un omicidio che passa per incidente, [illegible] che viene alla luce per [illegible] trent'anni dopo, quando i protagonisti di quel patto di sangue scellerato [illegible] ormai dispersi ognuno per la sua strada. Costretti a ritrovarsi, dovranno fare i conti [illegible] quel delitto ormai dimenticato.

L'autore nega disperatamente, [illegible] nella descrizione [illegible] [illegible]ratteri dei personaggi del romanzo qualche tratto dei vecchi compagni d'infanzia [illegible] rimasto. «La storia è inventata [illegible] sana pianta - dice Guerrini -, ma le impressioni della [illegible] giovinezza [illegible] [illegible] possono cancellare. Difficile però identificare persone precise. D'altra parte, anche i ragazzini, che potrebbero sembrare dei mostri, non lo sono, agiscono [illegible] pulsioni che nell'età dell'adolescenza possono originare atteggiamenti di grave intolleranza e portare addirittura all'omicidio. Ma soprattutto quello che più mi premeva [illegible] ricostruire uno scorcio di provincia degli Anni 60, [illegible] [illegible] ansie e i problemi di quell'epoca». Erano gli anni in cui nel Monferrato un uomo su tre si chiamava Evasio, la gente si [illegible] in piazza la domenica, con il Borsalino di feltro in testa, malgrado il caldo, i ragazzi mangiavano il Mottarello [illegible] [illegible] bar della Pesa si faceva durare [illegible] pomeriggio intero una granita ascoltando al juke-box «La Paloma» di Connie Francis o «Tik a tik Tik a tay» di Dean Martin. Gli anni in cui si bevevano l'alkermes e [illegible] rabarbaro, si leggeva Grand Hotel e il massimo dello chic era fare il bagno nel Badedas e deodorarsi con il Mum rollette.

La morte di Marilyn Monroe [illegible] era che un'eco, al cinema [illegible] provincia si rivedeva anche tre volte «Poveri ma belli», il clou dell'erotismo era Marisa Allasio in bikini e [illegible] parolacce veni[illegible] appena sussurrate.

Alma Toppino

Il concerto per il Centenario della Pro Vercelli si svolge in Sant'Andrea

E' la grande serata di Ughi

Il violinista lombardo presenterà musiche di Haydn, Mozart e Viotti con l'Orchestra da camera di Santa Cecilia. L'appuntamento è per le 21. Il «magico» Guarneri del Gesù

VERCELLI. Stasera, alle 21, la basilica di Sant'Andrea ospita uno degli avvenimenti musicali più attesi dell'anno: il concerto del violinista Uto Ughi con l'orchestra da camera di Santa Cecilia per i cent'anni della Pro Vercelli. In origine, l'avvenimento doveva essere ospitato nel cortile del seminario arcivescovile, ma le incerte condizioni del tempo hanno suggerito agli organizzatori di scegliere una sede al coperto e si è optato per la più bella basilica della provincia.

Non è il primo concerto di Uto Ughi a Vercelli (nel '79, tra l'altro, il violinista ha ricevuto il «Viotti d'oro»), ma il richiamo del suo ineguagliabile archetto è sempre forte e stasera si prevede un gran pubblico nonostante il prezzo del biglietto non troppo popolare, 40 mila lire.

La Pro Vercelli si è saggiamente appoggiata alla Società del Quartetto per organizzare l'avvenimento e la prevendita degli ingressi si è svolta appunto, oltre che nella sede di via Massaua, negli uffici di via Monte di Pietà messi a disposizione dalla signora Maria Arsieni Robbone.

Uto Ughi torna a Vercelli dopo tre anni (suonò l'ultima volta nell'89) con un programma di richiamo: si parte con la «Sinfonia in mi minore n. 44» per orchestra da camera di Haydn per proseguire con il grande «Concerto n. 3 in sol maggiore K 216» di Mozart. Poi, l'atteso «Concerto n. 16 in mi minore» di Viotti, un omaggio che Ughi ha voluto dedicare al grande compositore e violinista di Fontanetto Po.

Uto Ughi ritorna a Vercelli stasera dopo tre anni dall'ultimo concerto

Viotti ha scritto 29 concerti per violino: il più famoso è il numero 18, ma anche il 16° è tra i più belli della sua produzione.

Ughi lo eseguirà dirigendo, come nel «Concerto» mozartiano, l'Orchestra da camera di Santa Cecilia. Per un violinista d'eccezione, un violino d'eccezione: il Guarneri del Gesù del 1744 «Cariplo» che è ormai diventato un «mito» nelle mani di Ughi.

Ricordiamo che la definizione «del Gesù» fu data ai violini costruiti da Giuseppe Guarneri, il più noto esponente della stirpe di grandi liutai cremonesi, perché egli fregiava i suoi strumenti con il monogramma «Ihs».

Uto Ughi ha comunque suonato spesso anche con uno Stradivari che era appartenuto a Rodolphe Kreutzer, il violinista francese cui Beethoven dedicò la celebre «Sonata».

La biografia di Uto Ughi è ricchissima. Nato nel 1944 a Busto Arsizio, egli si segnalò come violinista precocissimo. Poi intraprese studi serrati sotto la guida di George Enescu. Dalla metà degli Anni Sessanta in poi, Ughi si è imposto all'attenzione internazionale e, oggi, è considerato uno dei più importanti violinisti del mondo.

Al di là delle doti musicali, Uto Ughi si è distinto in questi anni per iniziative culturali e umanitarie di grande rilievo: per salvare i monumenti di Venezia, egli ha creato un «Festival» in omaggio alla città lagunare, inoltre non c'è iniziativa umanitaria legata alla grande musica che non lo veda protagonista assoluto.

Ma soprattutto, come ricordano gli appassionati di concerti, Uto Ughi è un artista di grande simpatia, disponibile nei confronti del pubblico che, alla fine del recital, invade puntualmente il suo camerino per congratularsi.

Stasera, Ughi suonerà, come s'è detto, con l'Orchestra da camera di Santa Cecilia, formata da diciotto elementi dell'Ente ceciliano. L'orchestra è ospite fissa del Festival che Ughi ha intitolato a Venezia.

Serena Losio

A Sottopasso

Accoppiata di comici e magia

Pupazzi e fantasia per Paolo Grasso

VERCELLI. Continua a Sottopasso 46 la lunga serie del cabaret domenicale. Il pomeriggio e la sera di oggi sono dedicati ad una doppietta di comici che si esibiranno sul palco di via Restano. Alle 17 c'è Paolo Grasso con il suo spettacolo per bambini «L'omino del futuro», show per un attore, un pupazzo e tanti oggetti costruiti con materiale povero. Alle 21 Lucio Vinciarelli, nel suo teatro comico, gioca ad interpretare il personaggio di Mac Cheroni.

Per Grasso è un gradito ritorno vercellese dopo il suo «Gufobuffo» presentato sempre al Sottopasso un paio di mesi fa. Questa volta il cabarettista torinese «fa da spalla» a Paolino, simpatica mini-marionetta la cui testa è stata ricavata da una sfera di plastica trovata nel fustino del detersivo e sulla cui sommità è stato fissato un piccolo imbuto, per cappello. E così la favola narrata da Paolo Grasso si snoda attraverso un racconto di botta e risposta, tra attore e pupazzo, storia di un bimbo che s'annoia e allora trova divertente cambiar nome a tutte le cose che lo circondano, mentre gli oggetti del quotidiano vengono fantasiosamente «liftati» e trasformati. Ad esempio un ventolino rosso si muta in mulino a vento. E quando il bimbo si addormenta ecco apparirgli nel sonno il suo eroe preferito che gli racconta storie di altri pianeti.

Lucio Vinciarelli è invece un «alter ego» (o figlio putativo?) di quel Mac Rooney che apparve ai primordi della Rai-tv con il suo singhiozzante «Ehp!». Bagaglio in scuole di recitazione, di mimo, di improvvisazione e persino di danza del ventre, Vinciarelli si fa chiamare con questa gastronomica definizione di Mac Cheroni mentre «lavora» in scena con mele, patate, sedani e meloni. Anche «Vinci» fa il mago apprendista e fallito, proprio come Mac Rooney. Strizza infatti l'occhio all'arte dei giochi di prestigio interpretati come trucchi «che ci sono e che si vedono».

Giovanni Barbaria

GIORNO E NOTTE

COSSATO
«Sorella radio» for Africa

Giovedì sera al dancing Caravel è in programma il secondo appuntamento di solidarietà con «Sorella radio-un'antenna per l'Africa». Salirà in pedana il coro «Gocce di rugiada» di Taviglianо, diretto da Italo Martinelli. E' già aperta la prevendita. Il ricavato sarà devoluto a favore di Radio Nova di Capoverde.

CANDELO
«Saranno famosi» in birreria

Parte questa settimana l'iniziativa della birreria «Il Cammello». Mercoledì sera è in cartellone «Spazio giovani», un'opportunità di esibirsi in pubblico per musicisti, cabarettisti e cantanti. In un tempo limite i gestori mettono a disposizione la pedana e le attrezzature acustiche per la creatività e il talento di tutti.

CAMBURZANO
Flauto e chitarra in classico

Prosegue la stagione concertistica organizzata dall'associazione culturale «Quartetto Florestano». Il secondo appuntamento è in programma per questa sera alle 21, in piazza San Martino di Tours. La serata intitolata «Due strumenti tra salotto e meditazione» vedrà l'esibizione di Nadia Maniezzo al flauto e Laura Mancini alla chitarra. I musicisti annunciano musiche di Carulli, Giuliani, Legnani, Demillac e Villa-Lobos.

COSSATO
Il Festival di primavera

Saranno ospiti degli «Incontri musicali festival di primavera», per un concerto di classica, Giovanni Crestani al flauto, Barbara Bonelli all'oboe, Edmondo Tedesco al clarinetto, Domenico Zappone al fagotto, Gaspare Balconi al corno. Il quintetto torinese si esibirà stasera alle 21 nelle sale dell'antica Villa Berlanghino.

CASALE E NOVARA
«Piccole pesti» al cinema

Ecco i film in programmazione fuori piazza. A Novara, all'Eldorado, si proietta la commedia brillante «Piccola peste torna a far danni». A Casale, al cinema Moderno, è in cartellone «Ladro di bambini».

Libro di poesie di un maresciallo dell'Esercito

Le «Infinite geometrie» di Francesco Dessy

VERCELLI. Si intitola «Infinite geometrie del mio io». E' il primo libro di poesie scritte da Francesco Dessy, maresciallo in pensione dell'Esercito.

Nato in Sardegna, Dessy è a Vercelli da più di 25 anni e al 131° artiglieria in molti lo ricordano con affetto, anche se forse non tutti sapevano la sua passione per la poesia.

Il libro, edito da «Cultura Duemila» ha una presentazione e una prefazione a cura dei fratelli Sabrina e Filippo Campisi. Scrive Sabrina Campisi: «Il poeta Francesco Dessy è ancora da scoprire perché per lunghi anni, forse non credendo abbastanza in quello che probabilmente ha giudicato un hobby, egli ha rallentato e lasciato assopire quanto la sua penna e la sua fantasia inesauribile avrebbero magnificamente portato a termine in un tempo molto più breve».

A proposito dell'opera di Dessy, aggiunge Filippo Campisi: «Essa è la testimonianza di mezzo secolo di vita di un uomo e, al tempo stesso, la rievocazione di mezzo secolo della nostra storia. E, come se ciò non bastasse, l'opera racchiude in sé fatti empirici e soprannaturali perché il misticismo ed il grande enigma del Creato sono tra gli argomenti affrontati con maggiore attenzione».

Tra i versi più belli della raccolta, quelli dedicati alla sua Sardegna, nella poesia omonima: «Ancora un'altra sponda io guardo / che arrivi da Olbia a Siniscola; / sperando non sia ancora sola / ma prosegua fino al suo traguardo».

Sempre da «Cultura Duemila» è di prossima pubblicazione un'altra raccolta di poesie, attese da coloro che già hanno letto «Infinite geometrie del mio io». E tutti potranno specchiarsi nell'anima di un vecchio maresciallo. [e. d. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 15 (spett. contin.)
Blue Steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 15 (spett. contin.)
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 15 (spett. contin.)
Rotta verso l'ignoto — di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 8000 - Or.: 21,30 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Or.: 16 (spett. continuati)
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 930.827 — Ore 16/20/22 — L. 8000/5000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

TRINO
Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA
Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Mazzini — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Blue Steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000
L'ultimo boyscout — di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — Tel. (0163) 22.698 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22,30
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

CANDELO
Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 spett. unico
Racconto d'inverno — di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driesse, H. Furich, M. Voletti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 14,30/18,20/20/22
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

PRAY
Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 15 spett. cont.
I gladiatori della strada — di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

SERRAVALLE
Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 15/20,30/22,20
Detective coi tacchi a spillo — di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

VARALLO
Sottoriva — Lire: 7000/5000 — Or.: 16/20,30/22,20
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo**, di C. Kaige. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**, di G. Salvatores. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinante**. Non viet., si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Birba di sapone**. N.V. Or.: 15,30; 17,05; 18,45; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 16,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 18,30;20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Martina**. V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**. V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il fantasma dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **Biancaneve e i 7 nani**, di W. Disney. Or.: 15; 16,30; 18,30. **The Commitments**.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 16,30; 17,45; 19,20; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse**, di Z. Yimou. Or.: 16,45; 18; 20,16; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 19/6 **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Dir. Will Humburg; regia Jerome Savary. Sigl. ore 15; 18,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **IV Rassegna di Teatro Amatoriale**. Posti L. 10.000 in vend. dalle 20. Per inf. Uff. Teatro Amatoriale del l'ass. Sport Turismo tempo libero. Tel. 5765.5812.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 6, tel. 795.930. Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno '92. Classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi). Passo a Due: **Jean Pierre Martel**. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. e iscriz. tel. 473.0188.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
19 — **S.o.s. polizia**, telefilm
19,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Zappatore**, film
22,30 **Joe Forrester**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Azzardo**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Diamanti**, telefilm
22,30 **TG 4 Sette Giorni**, notiziario
23 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
23,30 **Sport Flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
18 — **La città domanda risponde il Sindaco**, replica
16,30 **Uaul**, cartoni animati
17,30 **Il ponte di San Luis Rey**, film
19,30 **Tra le vette dell'Himalaya**
20,30 **La superba Creola**, film
24 — **Il terrore corre sul filo**, film

Telecity
17,30 **Agente 007, dall'Oriente con furore**, film
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **I 300 di Fort Canby**, film
22,20 **Search**, telefilm
23,20 **Blood Hunt**, film

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia -TGG**
20,30 **Samurai**, telefilm
21,15 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Telefilm**
20,30 **Uomini in lotta**, film
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **4 matti cercano manicomio confortevole**, film
22 — **Campane a festa**, varietà
0,30 **Colpo di scena a Cactus Creek**

Telebiella
19 — **Geo Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Roiality**
21,30 **Solletico**, varietà musicale
22,30 **TG Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione Evangelica**

Rete 9 Tai
19,02 **Silent Force**, telefilm
19,39 **Anicaflash**
19,46 **Linea diretta con il Sindaco**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,53 **Le tre donne di Casanova**, film
23,32 **Settegiorni**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathe
18,05 **Varie locali**
20 — **Matt & Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23,15 **Film**
1 — **Varie locali**

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dimensione Giovani**, rubrica
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Obiettivo Burma**, film
22,45 **Tramonto**, film
0,30 **The outsider**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese Sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Al banco della difesa**, telefilm
19 — **Piemonte Chiesa**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20,30 **Film**
22,30 **Settegiorni**
23 — **I 20 anni della Regione**

Rete 7 Piemonte
18 — **Joe Forrester**, telefilm
20,40 **Le avventure di Miky Gloy il piccolo pirata**, film
22 — **News e sport**
22,45 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Serie C2, sprint-salvezza per cinque squadre a 180 minuti dalla fine

Novara e Aosta, con terrore

Oggi ospitano l'Olbia e l'Ospitaletto

E Nicolini fa appelli

Chiede a tutta la città «Sorreggete gli azzurri»

Gli azzurri al completo col recupero di Luca Birtig

NOVARA. Quella con l'Olbia è già stata definita come la partita dell'anno. Gli azzurri, sprofondati a un passo dalla retrocessione, dopo le due sconfitte consecutive con Legnano e Varese, oggi si giocano la stagione.

In settimana si sono moltiplicati gli appelli per sostenere la squadra in quest'ultima uscita casalinga. Ha incominciato l'allenatore Nicolini chiamando a raccolta la città attorno alla sua squadra, dimenticando le precedenti incomprensioni. Gli ha riposto il sindaco Antonio Malerba, condividendo le preoccupazioni del tecnico. Si è fatto sentire anche il presidente della società Walter Stipari e infine quello dei «Fedelissimi», i tifosi organizzati, Vittorio Tarditi, il quale auspica però che «alle espressioni di buona volontà seguano nel periodo successivo, al termine del campionato, fatti concreti che riportino il Novara calcio a livelli degni della sua tradizione sportiva».

C'è stato, insomma, un movimento frenetico attorno a queste squadre che ha sì tradito le attese, ma è stata anche abbandonata dai suoi tifosi, come dimostrano la scarsa partecipazione e le continue polemiche.

Gli azzurri hanno già vissuto un periodo analogo, due stagioni or sono, quando poi perdettero lo spareggio di Modena, retrocedendo fra i dilettanti. Allora però furono ripescati. Un' eventualità che difficilmente si ripeterebbe di fronte ad un nuovo declassamento sul campo. «La situazione, rispetto ad allora, è diversa - sostiene il presidente Stipari -. La squadra non esisteva più ed anche lo spogliatoio era diviso. Adesso non è così. Con Legnano e Varese, pur perdendo immeritatamentre, i giocatori hanno sfoggiato una bella reazione e siamo andati anche molto vicino al gol. Anche lo spirito mi sembra molto diverso».

Con un successo sull'Olbia, il Novara si porterebbe a 36 punti. In caso di parità di punti potrebbe godere poi di una situazione di vantaggio negli scontri diretti rispetto a tutte le altre concorrenti.

L'Olbia, allenato da Luigino Vallongo, una vecchia conoscenza degli sportivi novaresi, non è avversario facile. Mancherà il centrocampista Di Iulio. I sardi sono tranquilli e potranno giocare in scioltezza. Val la pena di ricordare però che gli azzurri in casa si sono sempre ben comportati. Oggi Nicolini recupererà il difensore Birtig e presenterà quindi una squadra al gran completo.

[r. amb.]

I rossoneri al bivio

Non ci sono alternative la vittoria è d'obbligo

Fossati ha due squalificati e richiama De Angelis

AOSTA. Un campionato in 180'. L'Aosta gioca oggi al Puchoz contro l'Ospitaletto la prima delle due sfide verità (domenica prossima i rossoneri chiuderanno la stagione con la trasferta a Olbia). Per raggiungere il traguardo della salvezza servono ancora 3 punti. Indispensabile quindi centrare il successo nella partita odierna.

Già condannati al ritorno tra i dilettanti il Legnano e il Cuneo, rimane accesa la lotta per evitare il terz'ultimo (retrocessione diretta) e il quart'ultimo posto (spareggi per ottenere la salvezza). A rischiare sono il Valdagno a quota 31, l'Aosta, la Virescit, il Suzzara (33 punti) e il Novara (34). Lo scontro diretto tra la Virescit e il Valdagno potrebbe oggi favorire le altre squadre.

«Prima di preoccuparci del risultato di Bergamo - dice l'allenatore Natalino Fossati - dobbiamo pensare a chiudere la pratica Ospitaletto. Non sarà facile avere ragione dei lombardi, però non abbiamo alternative: è indispensabile fare bottino pieno per poter affrontare l'ultima partita del campionato con la necessaria serenità. Sono certo che i ragazzi sapranno interpretare la partita nel modo migliore. Ai nostri tifosi chiediamo di esserci vicini e di dimostrare la propria maturità sostenendo la squadra senza soste. Per rimanere in C2 c'è bisogno dell'apporto di tutti».

Due assenze importanti nelle fila rossonere: Ferretti e Panizza (squalificati). Ci sarà il rientro di De Angelis, con Fossati che tornerà in panchina dopo due settimane di stop per l'espulsione rimediata a Ravenna. Il tecnico aostano dovrebbe mandare in campo De Giorgi tra i pali, Gabetta e Todoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Maestrelli libero, Lussignoli in mediana, Paini tornante, Barone e De Angelis a completare il centrocampo, Caponi e Girelli attaccanti. La carta a sorpresa potrebbe essere quella di Cuc.

Capocannoniere del girone con 14 reti, Marco Girelli spera di regalare ai tifosi il gol che potrebbe significare la salvezza. La punta rossonera non è in condizioni fisiche ideali per un dolore al collo che l'ha infastidito tutta la settimana «ma è il momento di stringere i denti e di lasciare da parte le magagne - dice il bomber aostano -. Sarei felicissimo di andare ancora a segno, però l'unica cosa che conta è conquistare questa vittoria».

Sigfrido Beneyton

La notizia è però smentita dagli attuali dirigenti

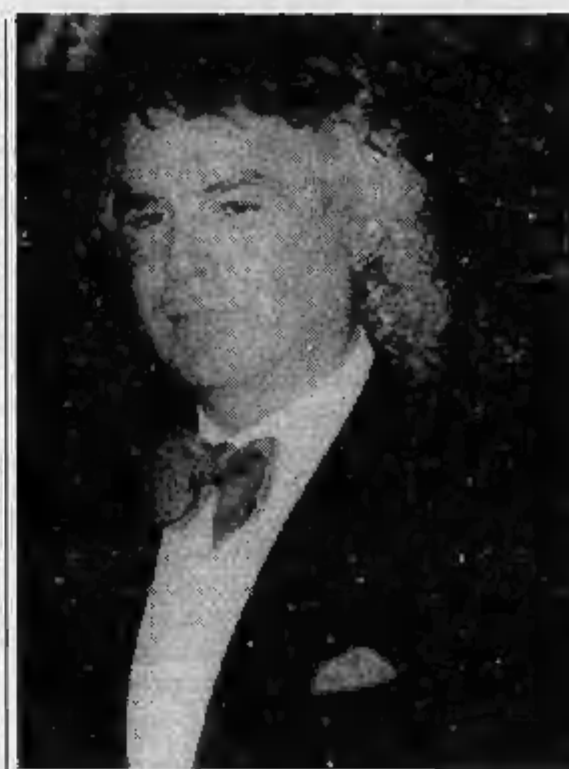
Nuovi padroni al Cuneo «Nostro obiettivo, la B»

Filippo Locicero è a capo della cordata di industriali torinesi che avrebbe acquistato la società biancorossa per quasi quattro miliardi. Del gruppo farebbe parte anche un imprenditore cuneese. Trattative per ingaggiare un allenatore di serie A. Oggi la squadra si congeda dal «Paschiero» col Pergocrema

CUNEO. «Abbiamo acquistato il Cuneo per 3 miliardi e 800 milioni; è stato ingaggiato un allenatore di serie A, "silurato" in questa stagione e libero da vincoli contrattuali, firmarà fra pochi giorni; abbiamo già chiesto il ripescaggio in C2, ma, comunque vada, potenzieremo la squadra con giocatori di altissimo livello: il nostro obiettivo è la serie B».

L'ambiente biancorosso è scosso. Secondo più di una indiscrezione, una cordata di industriali torinesi (dei quali farebbe parte anche un noto imprenditore cuneese, il cui nome per ora è «top-secret» assoluto) avrebbe rilevato il pacchetto societario. Gli attuali dirigenti rimarrebbero ancora un anno con una carica onorifica, prima di allontanarsi definitivamente. Nuovo presidente sarebbe Filippo Locicero, affiancato dal vice presidente esecutivo Antonio Calamero.

«Vogliamo fare grande la squadra come merita la città - sostengono alcuni dei nuovi insediati -. Comprendiamo la preoccupazione degli appassionati di vedere sempre più scomparire il "mito" biancorosso. Noi non li deluderemo. Fra pochi giorni tutto quanto affermiamo sarà confermato in una conferenza stampa».

Da parte dei dirigenti ora in carica giunge una smentita secca, senza pericoli di fraintendimenti: «Smentiamo categoricamente di aver raggiunto un qualsiasi accordo con dirigenti torinesi o altre persone. La Cuneo Sportiva ha intenzione di proseguire ancora con l'attuale gruppo dirigente, magari con qualche rinforzo, ma senza rivoluzioni improvvise, ingiustificate, fuori dalla realtà. Le voci che circolano sono prive di ogni fondamento».

Pensando probabilmente più alla questione societaria che a quella tecnica, il Cuneo affronta oggi al «Paschiero» il Pergocrema. Per i biancorossi è la partita del doppio addio: dai tifosi nello stagione '91-'92; dalla serie C2, a meno che, in un futuro non troppo lontano, venga accolta la richiesta di ripescaggio.

Quest'inverno il Pergocrema era in crisi come il Cuneo; a differenza dei biancorossi, però, ha risalito la china, riuscendo a rimboccarsi le maniche; ora gioca in completo relax, senza affanni di classifica.

In fondo anche il Cuneo non ha problemi. Ma la differenza c'è: i biancorossi sono matematicamente rertrocessi e nella sfida di commiato dai tifosi sperano soltanto di salvare la faccia, con una prova dignitosa.

Contro il Pergocrema, Mattè confermerà sostanzialmente l'undici delle ultime domeniche. Largo ai giovani, con l'obiettivo di permettere loro di maturare esperienza ed essere pronti ad affrontare, magari da titolari, un prossimo campionato professionistico.

Con l'alternativa dei giovani Citoli o Schipani nel ruolo di tornante destro, giocheranno: Ancona (Sappa); Guerra, Calandra; Bertolone, Fabbri, Guida; Citoli, Schiavone, Foglietti, Calamita, Costa. A disposizione per entrare in campo saranno pure Zorpelloni, Schipani, Magliano e Spallarossa. [r. s.]

Secondo colpo della società valsesiana dopo il recente ingaggio di Rastello

Borgosesia, arriva Biscaro

Centrocampista, 24 anni, ex Biellese, è stato prelevato dalla Valenzana. In granata anche la giovane punta Agarossi prelevato dal Canadà Vercelli. Sul mercato Rabbi

BORGOSESIA. A distanza di due anni il «sogno» di Giammario Arrondini, mister del Borgosesia, si è avverato: Gianni Biscaro, 24 anni, biellese di nascita e di costruzione calcistica, centrocampista d'interdizione con «sette polmoni», il prossimo campionato vestirà la maglia granata.

A concludere la trattativa con la Valenzana è stato il direttore sportivo del club valsesiano Paolo Guidetti, con il pieno consenso del presidente Mario Maiolo. «Era uno dei nostri obiettivi principali della campagna trasferimenti - spiega Guidetti -. L'essere riusciti in questo intento ci riempie di soddisfazione anche perchè si abbina a quello di Fabrizio Rastello, ventunenne, l'anno scorso in prestito alla Fulvius Valenza ma di proprietà della Pro Vercelli».

A questi due acquisti bisogna poi aggiungere quello di Fabrizio Agarossi, la diciassettenne punta riscattata dal Canadà (continua l'ottima collaborazione dei granata con la società vercellese), già in forza al Borgo l'anno scorso con il quale ha esordito in Eccellenza.

Dal fronte acquisti a quello delle cessioni, dove si registra la novità dell'ultima ora: Daniele Rabbi, grintoso difensore cresciuto in casa, è stato a sorpresa posto sul mercato. «Ci spiace moltissimo perchè il ragazzo è di Borgosesia. Ancora la scorsa settimana lo consideravamo incedibile. Poi abbiamo avuto un colloquio con il giocatore e di comune accordo con lui si è deciso di inserirlo nella lista dei partenti - aggiunge Guidetti -. Di certo non avremo problemi a collocarlo visto che già un paio di società a fine maggio si erano fatte avanti».

Oltre a Daniele Rabbi se ne andranno anche Bruno Trivelli, classe '62, (lo vuole il Grignasco), lo stopper Sergio Madaschi, il centrocampista Antonello Foti pur non essendo un fuoriquota (è già stata avviata una trattativa con l'Omegna e si vocifera di un interessamento della Juve Domo) e «Tato» Petrone. «E' un peccato che questi quattro giocatori ci lascino. Ad esempio Petrone lo avremmo tenuto volentieri. Con noi si era integrato benissimo. Purtroppo dobbiamo fare i conti con i fuoriquota e le località di residenza» aggiunge Paolo Guidetti.

Non è invece stato riscattato dall'Omegna Romolo Bizzaro, l'anno scorso in prestito («Tecnicamente il giocatore non si discute, ma il prezzo richiestoci è troppo elevato» sottolinea Guidetti) mentre Davide Delli Carri, proprietario del cartellino, non è stato riconfermato e finirà alla Gallaratese.

Riconfermati sono il portiere Pagani, i difensori Riva, Romei, Florio e Borgato, i centrocampisti Tacca e Maggioni, ai quali potrebbe aggiungersi il rientro della punta Melone, l'anno scorso in prestito al Dormelletto.

E' quindi facile considerare solo agli inizi la campagna trasferimenti del Borgo, in attesa di altre novità. [r. oyn.]

In alto a sinistra Gianni Biscaro L'ex biellese è l'ultimo acquisto del Borgosesia. In alto il neo granata Fabrizio Rastello sotto Daniele Rabbi che lascerà il club valsesiano

Motociclismo

Da Veglio a Romanina a tutto gas

VEGLIO. Due minuti circa di curve a gomito in salita, con la costante minaccia del maltempo che già ha disturbato la precedente edizione: è quanto si dovranno attendere oggi i concorrenti della Romanina-Veglio, la ormai classica gara in salita riservata alle motociclette.

Nonostante i nomi dei centauri non siano quelli più noti al pubblico degli appassionati, lo spettacolo per il pubblico solitamente numeroso, è garantito: i tornanti della stretta stradina lunga circa due chilometri, dalla quale gli organizzatori della polisportiva Diego Rondi hanno ricavato il tracciato, richiedono particolare coraggio e precisione nella guida.

I concorrenti hanno potuto avere un primo contatto con il percorso fin da ieri pomeriggio, quando si sono disputate le prove libere. La competizione vera e propria è in programma per oggi: alle 9 si correranno le prove cronometrate. Poi, dopo una breve pausa per il mezzogiorno, alle 14 e alle 15 circa sarà dato il via alle due manches. Per stendere la classifica finale sarà considerato valido solo il miglior tempo stabilito nelle due «salite».

I mezzi ammessi in gara vanno dalla cilindrata «minima» di 125 cc. fino alle cosiddette «super moto», di oltre 600 centimetri cubici. A cercare di raccogliere qualche alloro si presenta anche qualche pilota di casa: con una Suzuki 750 gareggia Giuseppe Porta, Franco e Andrea Malgaroli (padre e figlio) partono rispettivamente con un'Aprilia e una Honda, Antonino Critti prenderà il via in sella a una Yamaha 600 mentre Maurizio Pozza disporrà di una potentissima Guzzi Le Mans 1000. [g. ca.]

Atletica leggera

Olimpiadi la Trabaldo si qualifica

BIELLA. Il biglietto di andata e ritorno Trivero-Barcellona è arrivato: mentre i riflettori dell'atletica italiana sono puntati sul recupero di Totò Antibo e sulle grandi prestazioni di Genny Di Napoli, Fabia Trabaldo è riuscita a conquistarsi il suo posticino sotto i riflettori.

Scendendo sotto il muro dei due minuti con 1'59"51 al meeting di Caserta nella sua gara prediletta, gli 800 metri, la giovane mezzofondista biellese ha ottenuto il triplo risultato di migliorare il suo primato personale, di conseguire il secondo miglior tempo di sempre in Italia (dietro a Gabriella Dorio) e di raggiungere il minimo richiesto dalla Iaaf per partecipare alle Olimpiadi.

La gara di Caserta è stata esemplare: pur non vincendo (al primo posto è finita una cubana) Fabia Trabaldo ha messo in luce il suo ottimo stato di forma e si è inserita di diritto nell'élite dell'atletica azzurra. Ora non è più la promessa del futuro, ma una realtà del presente e come tale cercherà di comportarsi all'appuntamento catalano sotto la bandiera dei cinque cerchi.

Nessun riposo comunque per la diciannovenne triverese: questo pomeriggio toccherà a lei portare punti decisivi al suo club, la Snam Milano, impegnata nei campionati italiani per società in programma fin dal pomeriggio di ieri allo stadio Friuli di Udine. La Trabaldo gareggerà naturalmente sulla distanza degli 800 metri (ha dichiarato di voler abbandonare i 1500, che pure le hanno regalato una medaglia d'argento agli Europei juniores) e parte con i logici favori del pronostico. Poi il prossimo obiettivo prima di arrivare a Barcellona saranno gli assoluti. [g. ca.]

Ciclismo

Vallanzengo in gara i dilettanti

VALLANZENGO. Ottanta iscritti, 125 chilometri. E' il programma in sintesi del trofeo Comune di Vallanzengo, gara ciclistica riservata alla categoria dilettanti in programma per questo pomeriggio sulle strade del Biellese orientale.

La corsa, ormai una classica del panorama regionale, è imperniata su un circuito che prevede per tre volte la scalata da Quaregna fino al piccolo centro ai piedi del monte Rovella, dove è posto il traguardo. Sono questi pochi chilometri di ascesa che di norma offrono l'occasione ai corridori per fare la selezione.

Al via ci sono parecchie importanti squadre di Piemonte e Lombardia. Tra queste spiccano i nomi della Coop Corsico, che annovera tra le sue file il detentore della maglia tricolore Roberto Giucolsi (vincitore anche della Torino-Biella edizione 1991) e della Chateau d'Ax-Gatorade, per intendersi il «settore giovanile» dell'équipe che tra i professionisti è guidata dal campione del mondo Gianni Bugno e dal tre volte vincitore del Tour Laurent Fignon.

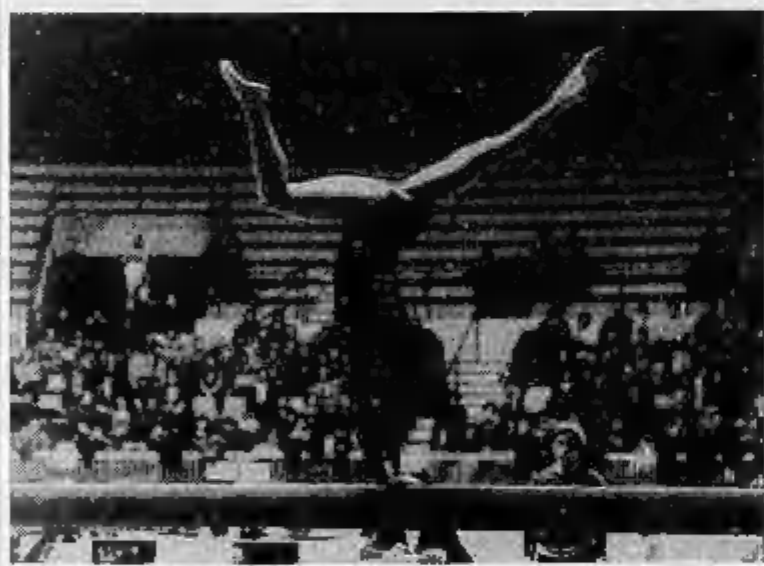
La rappresentanza biellese è offerta dal gruppo sportivo Sella-scarpe Vittoria. La punta di diamante della compagine rossoblù è Ferdinando Rambaudo, che quest'anno ha già centrato un successo in quel di Ciriè, ma ha anche ricevuto la delusione di non vedersi convocato per la rappresentativa regionale che prenderà il via al Giro d'Italia dilettanti, un obiettivo che ormai sembrava già raggiunto.

La partenza è prevista alle 12,15 dal bivio di Quaregna, mentre i corridori arriveranno a Vallanzengo dopo 125 chilometri di corsa intorno alle 15,30. [g. ca.]

GINNASTICA

Oggi pomeriggio dalle 16 una serie di esibizioni al Paladonizetti con i 110 atleti del club bianco

Saggio del Centenario, si festeggia la Pro

Il programma prevede parecchi esercizi di artistica e ritmica

Oggi al Paladonizetti si terrà una esibizioni degli atleti della Pro Vercelli

VERCELLI. Centodieci tra ragazzi e ragazze per festeggiare il secolo di vita della Pro. E' il «saggio del Centenario» organizzato dalla sezione ginnastica della Pro che si terrà oggi pomeriggio a partire dalle 16 al Paladonizetti.

La manifestazione comprenderà esibizione di ginnastica artistica maschile e femminile, ritmica, propedeutica, generale, di danza ginnica ed espressione.

In particolare per quanto riguarda l'artistica i maschi si esibiranno in esercizi agli anelli, sbarra, volteggio, parallele e corpo libero mentre le ragazze saranno impegnate al volteggio, parallele, trave e corpo libero.

Per quanto riguarda la ritmica il programma della giornata prevede esercizi individuali e di gruppo con clavette, cerchio, fune e palla.

Insomma, si tratta di un appuntamento di rilievo, dopo quello di domenica scorsa, per gli appassionati di questa difficile disciplina.

Il «saggio del Centenario» è inoltre dedicato a Dante Zaccone, sportivo di razza che alla ginnastica ha dato molto. Infatti, negli anni a seguire il secondo conflitto mondiale, dopo aver concluso la sua carriera di atleta, affiancò Marino Frova nella conduzione tecnica della formazione bicciolana, subentrandogli come insegnante alla scomparsa. Notevole fu il suo contributo anche come organizzatore e le palestre di corso Rigola che ospitano la Pro si devono a lui. [f. l.]

MINIBASKET

Stage in Valsesia

E per maestri «Meo» Sacchetti e Bob Leinard

SCOPELLO. Due «stage» per imparare in allegria il basket (ma non solo) in mezzo al verde e alla natura. Scattano oggi i «camp» organizzati dalla Libertas basket Borgosesia in collaborazione con la Comunità montana, l'Apt, le pro loco e i Comuni di Scopello e Riva Valdobbia e riservati ai ragazzi dagli 8 ai 15 anni.

«Si tratta di una vacanza dedicata all'apprendimento del basket durante la quale viene offerta la possibilità di conoscere con le escursioni guidate alcuni itinerari suggestivi della Valsesia» spiegano gli ideatori.

I partecipanti dagli 8 agli 11 anni saranno ospitati alla casa vacanze Sant'Eusebio, quelli dagli 11 ai 15 all'hotel Rosetta di Scopello. Gli insegnanti sono di assoluto valore da «Meo» Sacchetti, 135 match in Nazionale, al leggendario Bob Lienard, da «Uncino» Flaborea a Maurizio Mondoni. [g. mo.]

BASEBALL

Oggi i tricolori affrontano sul diamante di casa un'avversaria modesta

Roccia, tutto facile col Mondovì?

Le ragazze ospitano l'incognita Spino d'Adda

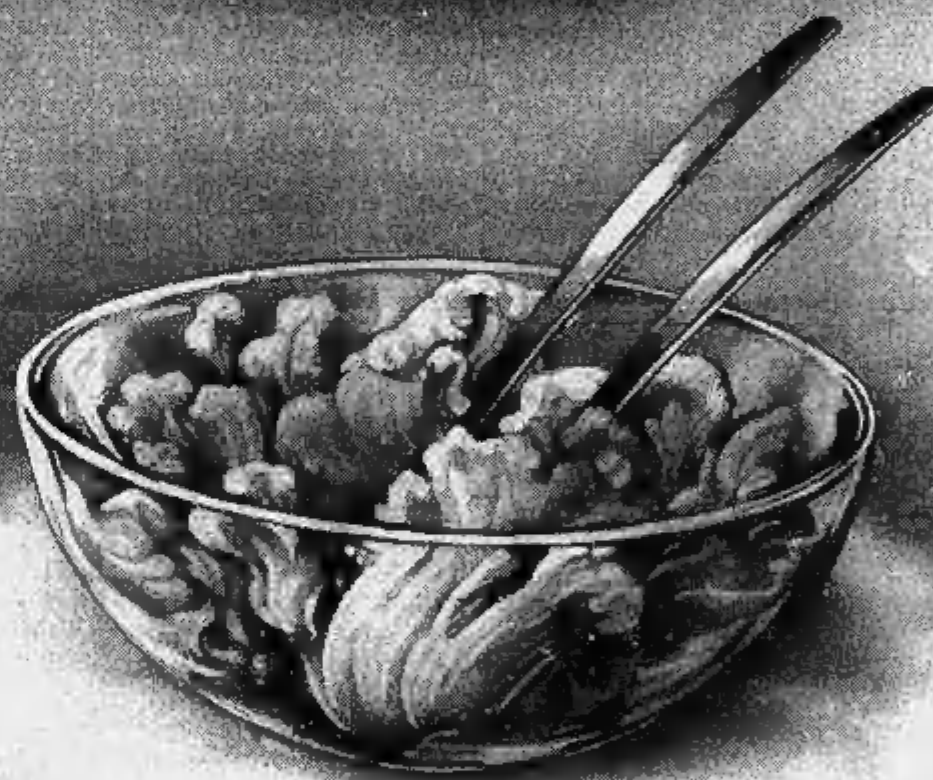
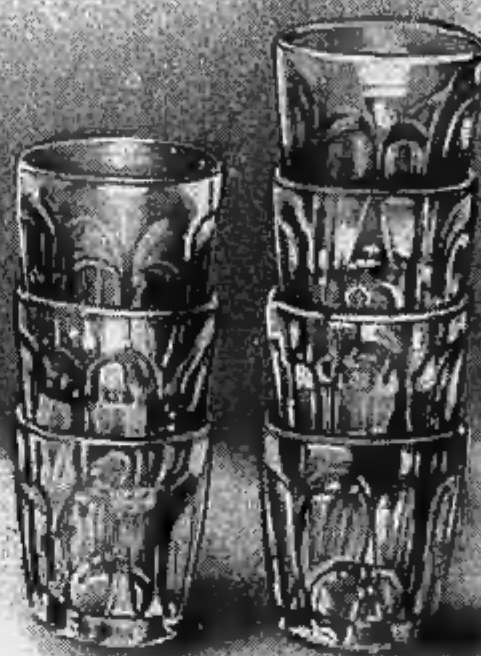
VERCELLI. Penultimo turno dell'Intergirone per il «Roccia» che questo pomeriggio sul diamante di casa affronta il Mondovì. Si tratta di un match facile che dovrebbe confermare i tricolore di mister Tempesta al comando della classifica. Sostiene Giancarlo Castiglione, dirigente del «Roccia»: «L'incontro non dovrebbe presentarci grossi inconvenienti anche se, come abbiamo già più volte sperimentato, gli impegni contro le formazioni di minore levatura sono tutt'altro che agevoli. Inoltre noi veniamo da una forzata sosta di quindici giorni che potrebbe farsi sentire soprattutto se il match sarà giocato sui binari dell'equilibrio».

L'ultimo impegno del «Roccia», infatti, è stato rinviato per l'impraticabilità del terreno di gioco del Settimo. «Per la verità - aggiunge Castiglione - l'esito del confronto sarebbe stato a nostro sfavore, tuttavia ci avrebbe permesso di mantenere il ritmo in vista degli impegni conclusivi dell'Intergirone».

Il Roccia ospita il Mondovì

Con due sconfitte ed un successo, i vercellesi sono comunque sempre in vetta alla classifica di gruppo, con un leggero margine di vantaggio sul Legnano, altra formazione «big» del campionato. «Contro il Mondovì - prosegue Castiglione - dovremo ancora rinunciare al nostro lanciatore titolare Cossa; per l'ennesima volta, sul monte, si alterneranno Merlin e Negretto che, in quest'ultima fase del torneo si sono particolarmente distinti».

Sul fronte del softball le ragazze di Marilena Carenzo, sempre alla ricerca della miglior condizione, ospitano questa mattina alle 10 sul diamante del «Concordia» lo Spino d'Adda, formazione ostica della quale non si conosce l'esatta forza. [p. m. f.]

Volete un pranzo ricco di sapore, ma non di calorie? La SMA ha il menù che fa per voi.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 119 **supermercati** e 17 **CittàMercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete **il ricettario del menù** proposto, completo di spiegazioni, **in omaggio** presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Come queste ricette leggere, proprio quello che ci vuole prima del costume da bagno: **Pastasciutta Panarea**, con olio extra vergine di oliva "La Giara" premitura a freddo. **Wurstel di pollo in salsa** di radicchio con wurstel "Wudy-Aia". **Insalata solare** con mozzarella "Mozary-Light". **Bibita gassata leggera** con Coca-Cola Light. **Caffè freddo** con caffè "Kimbo". Dopo questa lettura, vi sarà senz'altro venuto un certo appetito, ma andate tranquilli: dopo un pranzetto così vi sentirete già più leggeri.

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.